Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. RAI RADIO TELEVISIONI ITALIANA

LA STAMPA

ANNO 131. N. 101. DOMENICA 13 APRILE 1997 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (a) SOLO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: [illegible] TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681. TX. 221121. FAX [illegible]; ROMA: V. [illegible] 50, TEL. 06/47881. FAX 06/6874816; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible]. FAX 02/[illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. Fax 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL CAITTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.900, A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; [illegible] Cor. Gr.; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 0; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. [illegible]; [illegible] 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA [illegible] 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SK-SLOVACCHIA Sk. 55; SLOVENIA Sit. 250; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.55; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX 02/86470490. 10125 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6562211, FAX 011/6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA [illegible], OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. [illegible], RIC. PERS., [illegible], L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000, [illegible], LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

9 771122 176003 70413

DA DE GAULLE A D'ALEMA

L'ALBANIA E LA LEZIONE FRANCESE

NONOSTANTE i molti cambiamenti avvenuti negli ultimi anni, nonostante lo scrutinio parzialmente maggioritario e la presenza di due blocchi partitici che durante le elezioni si disputano la vittoria, l'Italia fa pensare in questi giorni a quel che [illegible] la Francia sul finire degli Anni Cinquanta, in piena agonia della Quarta Repubblica. C'è la stessa paralisi reciproca tra partiti, che imprigiona l'esecutivo e lo rende fragile, dipendente dalle combinazioni parlamentari, esposto ai ricatti esercitati da forze estreme che non sono assimilabili, e che osteggiano l'idea stessa di governabilità. Ci sono le stesse maggioranze variabili, che si formano sulla base di partiti transeunti, che rendono a disfarsi repentinamente, e che non consentono strategie durevoli, coerenti, di lungo respiro.

Il presidente Prodi vorrebbe avere questa respirazione lunga, vorrebbe essere un politico «indisponibile a vivacchiare» alla giornata, ma l'effimero invalida surrettiziamente tutte le sue decisioni, sciupa per forza d'inerzia tutte le sue ambizioni. La stessa missione italiana in Albania è destinata a risentirne, a soffrirne. Non c'è infatti nulla di durevole, nella maggioranza *bipartisan* che si è temporaneamente formata sull'invio dei nostri soldati. Non c'è nessun Comitato di crisi permanente sull'Albania, che tenga uniti i partiti che hanno approvato la spedizione e che sia capace di gestire l'impresa con prolungata coerenza, con senso di responsabilità condivisa, non solo il giorno della partenza dei soldati ma durante i mesi che verranno, quando si tratterà di far fronte a difficoltà, a incidenti, a eventuali tragedie o fallimenti. Il cambio di maggioranza sull'Albania è considerato alla stregua d'una parentesi, che già si è chiusa. Una parentesi per metà provvidenziale e per metà vergognosa: da dimenticare, comunque. Ma la missione umanitaria e militare ancora deve cominciare, e sulla sua gestione non esiste alcun tipo d'intesa continuativa, stabile. Non esi-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Corto circuito o incendio doloso. Saldarini: l'ostensione si farà. Sottoscrizione della «Stampa»

Torino, due ipotesi per il rogo

La Sindone intatta, distrutta la cappella del Guarini

TORINO. Salva la Sindone, distrutta la Cappella dei Guarini (nella foto). E' choc in Italia e nel mondo per il rogo di Torino, l'[illegible] incendio che ferisce il patrimonio artistico. Un giallo le cause delle fiamme divampate venerdì alle 23,35 tra Palazzo Reale e il Duomo. Due le ipotesi: corto circuito o incendio doloso. La Stampa apre una sottoscrizione. Il cardinale Saldarini: l'ostensione si farà.

Accossato, Armand-Pilon, Bacarani, Beccaria Benedetto, Conti, Fazio, Favro, Lupo, Minucci Padovani, Pistropinto, Poletto, Sangiorgio e Sartoretti

ALLE PAG. 2, 3, 5, 6, 7 E IN CRONACA

LO SFREGIO COLPEVOLE

IL primo pensiero è che i miei nipoti non vedranno mai la cupola del Guarini, se non in qualche incisione o fotografia. Sono stati defraudati di un bene prezioso, insostituibile. Ma questo non è accaduto per un cataclisma storico o naturale. Ci sono state catastrofi nibelungiche, roghi immani che hanno falcidiato generazioni e, con esse, testimonianze rare di storia e di cultura. Ci sono stati terremoti, [illegible]oni vulcaniche, inondazioni imprevedibili. Sono i momenti in cui si misura la fragilità dell'uomo e del mondo, le spie di una consunzione che, leopardianamente, renderà deserta la terra o la incendierà in una lenta deriva verso il sole. Sappiamo tutti che le più care illusioni dell'arte sono destinate a svanire come ammoniscono, anche soltanto nei tempi storici, le rovine di Babilonia e di Ninive, i

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 14 PRIMA COLONNA

IL PROBLEMA ITALIANO

NON c'erano custodi e soprattutto, a quanto comunicano le agenzie, neppure rilevatori antifumo in un monumento di eccezionale importanza artistica - e tralascio qui l'aspetto religioso - come la Cappella della Santa Sindone, capolavoro assoluto del Guarini: un monumento, oltretutto, con il soffitto in gran parte ligneo. Tutto ciò sembra quasi incredibile, e fa sorgere un'ovvia domanda: è il caso di continuare con il baccanale delle mostre che si susseguono all'infinito anziché assicurare finalmente ai grandi complessi monumentali italiani l'indispensabile sorveglianza?

Nell'incendio non è andata solo distrutta la cappella del Guarini, ma sono bruciati anche i mobili accatastati nelle soffitte di Palazzo Reale, e non è stata una perdita da poco: sembra sicuro

Federico Zeri

CONTINUA A PAG. 14 SECONDA COLONNA

Polemiche sulla sicurezza Veltroni: «Ricostruiremo»

TORINO. Otto ore di fuoco, decine di miliardi di danni. Mentre l'indagine della Procura della Repubblica è ai primi passi (l'ipotesi di reato è comunque quella di semplice incendio colposo), si cercano almeno spiegazioni tecnicamente plausibili, ipotesi sulle quali lavorare. Qual è stato il [illegible]meccanismo che ha innescato l'incendio e, soprattutto, qual è stato il percorso del fuoco? Sono domande che troveranno risposte solo nelle ponderose inchieste promosse dalla magistratura, mentre cominciano ad affiorare i primi misteri e scoppiano le polemiche sulla sicurezza e le presunte responsabilità. Ma intanto si parla già di ricostruzione. Il vicepresidente del Consiglio Veltroni ieri a Torino ha assunto l'impegno: «La cappella del Guarini e Palazzo Reale non sono un patrimonio solo torinese ma dell'Italia e del mondo. Ora è il momento di lavorare».

SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 7 E IN CRONACA

FRUTTERO & LUCENTINI

La cupola della vergogna

Siamo ormai incapaci di conservare niente che sia al di là del nostro consumo quotidiano. Così la splendida cupola è andata in fumo. A PAG. 7

GABRIELE ROMAGNOLI

La folla e il miracolo

«Grazie a Dio la Sindone è salva». E' la litania dei pellegrini in processione davanti al sacrario [illegible] dal fuoco della notte. A PAG. 3

Il leader pds: nessun cambio. Fiducia a Prodi

D'Alema agli industriali «Ma il premier c'è già»

ROMA. Massimo D'Alema capo del governo? E' lo stesso interessato a rispondere a chi, come qualche esponente della Confindustria, lo ha proposto per Palazzo Chigi: «Ho visto - ha detto il leader pds - che [illegible] degli esponenti di punta del mondo imprenditoriale indica come soluzione politica della loro protesta che io diventi capo del governo. Noi ce l'abbiamo [illegible] capo di governo, è quello che abbiamo proposto agli italiani e abbiamo l'abitudine di rispettare i nostri impegni».

Il segretario della Quercia ha anche difeso apertamente Prodi: «Se a Palazzo Chigi ci fossi stato io, poi - ha proseguito D'Alema -, avrei fatto la stessa [illegible]misura sul Tfr; Tronchetti Pro[illegible] deve stare tranquillo: da questo punto di vista non avrebbe risparmiato quei pochi soldi che ha dovuto dare».

Manacorda, Martini e Rapisarda

ALLE PAG. 12 e 13

L'appello di Wojtyla alla Bosnia: mai più odio e intolleranza. Poi accende la lampada della pace

Bombe sulla strada del Papa, paura a Sarajevo

Minato un ponte, l'Onu scopre gli ordigni sei ore prima dell'arrivo

Giovanni Paolo II riceve il saluto di un membro della presidenza bosniaca

SARAJEVO. Una piccola santabarbara pronta a esplodere non lontano dal corteo che accompagnava Giovanni Paolo II dall'aeroporto al centro di Sarajevo, lungo il «viale dei cecchini». E quattro estremisti turchi ricercati perché pronti ad organizzare un nuovo attentato. La visita del Papa nella capitale bosniaca s'è iniziata in un clima di grave preoccupazione. Il primo allarme è scattato al mattino, sei ore prima che l'aereo papale atterrasse a Sarajevo. Sotto un ponte che dista meno di duecento metri dal percorso del corteo, la polizia ha scoperto e disinnescato 23 mine e una bomba al plastico. Lo spostamento d'aria dell'esplosione avrebbe potuto causare danni al corteo. Wojtyla ha lanciato un appello angosciato: «Bosnia, basta con l'odio e l'intolleranza».

Badurina, Cazzullo Tosatti, Zaccaria

ALLE PAG. 6 E 9

ACROSS PROGETTI

SPECIALISTI IN PROGETTI DI:

- TELEINFORMATICA
- VIDEOCONFERENZA
- TELELAVORO
- FORMAZIONE A DISTANZA

TECNOLOGIA BASATA SU INTEL PROSHARE®

Via Abbadesse, 40
20124 Milano
TEL. 02/66.88.113
FAX 02/66.88.733

SE VOLETE
CEDERE - RILEVARE
ATTIVITA'
Telefonate senza impegno ai seguenti numeri:
015/2558045 - Fax 2558215
il nostro personale sarà a Vostra completa disposizione.
AZIENDA ITALIA S.p.A.
Sede generale: Verrone - Biella
Rapide soluzioni per
CONTANTI
ALCUNE NOSTRE PROPOSTE ALL'INTERNO

L'inchiesta deve chiarire anche alcuni misteri, come i 30 invitati in più al banchetto

Duomo, due piste per un disastro

Forse un corto circuito, non escluso il dolo

TORINO. Otto ore di fuoco, decine di miliardi di danni: la ricostruzione sarà lunga, complessa ed onerosa. Mentre l'indagine della Procura della Repubblica è ai primi passi (l'ipotesi di reato è comunque quella di semplice incendio colposo), si cercano almeno spiegazioni tecnicamente plausibili, ipotesi sulle quali lavorare. Qual è stato il meccanismo che ha innescato l'incendio e, soprattutto, qual è stato il percorso del fuoco? Sono domande che troveranno risposte solo nelle ponderose inchieste promosse dalla magistratura, mentre cominciano ad affiorare i primi misteri. Come i trenta invitati in più presentatisi al banchetto a Palazzo Reale (che ora si sta cercando di identificare con assoluta precisione) o come quella misteriosa telefonata, giunta al centralino dei vigili mezz'ora prima del rogo, in cui si parlava vagamente della possibilità di un incendio.

Le indagini partono da prime, sommarie, valutazioni tecniche. Intanto qual è stato il «punto d'attacco»? Pur fra qualche incertezza sembra assodato che il fuoco sia partito dalla cupola del Guarini, probabilmente da uno dei ponteggi esterni posti a corollario della cupoletta di destra, ad un'altezza di almeno 20 metri da terra, nell'area confinante con il Palazzo Reale. Sullo scoppio dell'incendio esistono alcuni riscontri, anche testimoniali (compresa la versione fornita dal custode della reggia sabauda), che parlano prima di una luce intensa, di colore azzurro, e poi di fiamme in estensione molto rapida intorno alla cupola del Guarini. Il rogo ha interessato, immediatamente dopo i ponteggi, anche l'interno della cupoletta destra, che sovrasta l'organo. Qui il fuoco ha trovato in numerosi infissi lignei, lo slancio per aggredire il tetto e subito dopo la cupola centrale, quella che sovrasta l'altare della Sindone. «Percorso» che spiega come mai, già pochissimi minuti dopo l'allarme, fosse possibile scorgere la cupola avvolta da fiamme altissime. Quasi contemporaneamente, percorrendo ponteggi e sottotetti, il fuoco sarebbe arrivato al Palazzo Reale, aggredendo prima le soffitte e poi l'ultimo piano, adibito a magazzino.

E le misure di sicurezza? Un sistema antintrusione per la cappella della Sindone e un sistema antincendio per Palazzo Reale erano i dispositivi in funzione al momento dell'incendio. E sono stati proprio i sensori antifumo della residenza dei Savoia che hanno fatto scattare l'allarme: un custode è salito ai piani superiori, ma non ha visto le fiamme all'interno del palazzo bensì dei bagliori provenire dalla adiacente cappella. E' in quel momento, alle 23,35 che è partito l'allarme. Insieme a quella del custode, ai vigili del fuoco erano anche arrivata altre telefonate, di cittadini della zona. Nella cappella della Sindone non ci sono sistemi antincendio. Esisteva però un antifurto, per evitare le intrusioni dai tetti. E l'urna d'argento con dentro la Sindone? Dopo essere stata spostata dietro l'altare maggiore, nel febbraio del 1993, era stata collocata in una teca di cristallo antiproiettile. A controllare la sacra reliquia, contenuta in una struttura considerata dagli esperti inattaccabile (ma facilmente distrutta da un vigile del fuoco armato di una piccola mazza) c'era solo una telecamera a circuito chiuso.

Quali sono le ipotesi possibili, a questo punto delle indagini? Apparentemente due: un corto circuito o la mano dell'uomo. Il corto circuito potrebbe avere una spiegazione nei molti cavi elettrici che correvano in quella zona. Quelli sul lato del Duomo servivano ad alimentare alcuni faretti, utilizzati anche per rendere più agevole l'opera dei restauratori; quelli dal lato del Palazzo Reale erano in gran parte cavi volanti, piazzati soltanto l'altro giorno, in occasione della cena di gala con il segretario dell'Onu. Servivano a collegare una centralina dell'Enel (che l'ente elettrico dichiara assolutamente estranea alle fiamme) con la cucina elettrica e con sei riscaldatori d'aria sistemati nel salone delle Guardie Svizzere e nella Galleria della Sacra Sindone. Parecchi di questi cavi risultano ora bruciati: è stato il loro surriscaldamento ad innescare l'incendio?

La ditta che stava curando il restauro della cupola (valore dell'appalto tre miliardi), la Fantino di Cuneo, ha intanto fatto sapere che il programma di restauro era arrivato agli sgoccioli: entro un paio di giorni un'azienda specializzata avrebbe provveduto a smontare i ponteggi andati distrutti nell'incendio. Alberto Fantino, titolare della ditta che dà lavoro a 80 dipendenti per un fatturato annuo di 20 miliardi, nega che possa esserci una relazione fra rogo e restauri: «Al piano terra - ha commentato - ci sono due quadri elettrici che non sono bruciati e sui ponteggi c'erano solo le lampade dei restauratori, che però stavano lavorando in basso e quindi non possono essere state causa dell'incendio».

L'ipotesi dell'attentato è per la Digos «fantasiosa», mentre non viene esclusa dalla magistratura. Nella sua storia recente, il Duomo non ha subito sfregi o contestazioni palesi, se si eccettuano quelle messe in atto dai punk anarchici che lo hanno colpito, nell'agosto scorso, con un lancio di uova alla vernice, a cui era seguita lo scorso dicembre anche una momentanea occupazione dei tetti. Quattrocento autonomi, proprio venerdì a Torino, avevano infine dato vita ad una manifestazione contro l'intervento in Albania, invece caldeggiato dal segretario dell'Onu, presente a Palazzo Reale. «Semplici coincidenze» per gli investigatori.

Angelo Conti

Un vigile del fuoco stanco dopo le ore di lavoro frenetico per spegnere l'incendio del Duomo

CAPPELLA DEL GUARINI
Danni stimati per almeno 30 miliardi. Il fuoco ha distrutto tutti i simboli dell'architettura guariniana, compresi decori, stucchi, bronzi, balaustre

Calcificate in profondità le pietre e i marmi della struttura del timpano
Bruciati i tetti, gli infissi, il coro e l'organo
Esplosi i finestroni
Devastato il colonnato, danneggiati i grandi arconi inferiori
Probabilmente distrutte le statue interne

Le fiamme partite da una cupoletta della cattedrale

Accertamenti sui cavi elettrici impiegati per i restauri e il galà

LA SINDONE
Posta tradizionalmente nell'altare della Cappella del Guarini, si trovava, da circa 2 anni, nel Duomo in seguito ai lavori di restauro ed era conservata in una teca di cristallo sistemata dietro l'altare maggiore

ALTARE

ALTARE MAGGIORE

DUOMO
Danneggiato l'altare maggiore: sono andati persi tutti gli elementi decorativi lignei e i marmi del lato rivolto al pubblico
Anneriti gli arazzi a fianco al coro
Da ripulire la tribuna reale e l'organo (che sono comunque indenni)

PALAZZO REALE
Opera del Castellamonte, voluto da Cristina di Francia dopo il 1640. Danni stimati fino a 10 miliardi (sono andati distrutti i due decimi del Palazzo)

Danneggiato lo scalone d'accesso all'ingresso principale del Palazzo: su di lui pesano le macerie sovrastanti e l'acqua usata per spegnere il rogo. Si teme per la stabilità delle strutture e per le condizioni degli affreschi. Cadute tre cariatidi e ha ceduto una parte dell'affresco che decora la volta

Devastata la parte contigua alla cappella: in questa zona (il padiglione Ovest) il piano superiore è andato completamente distrutto. Qui erano depositate varie tele e cornici (ne è stato recuperato solo il 40%)

Salone degli Svizzeri: si teme per la stabilità a causa delle infiltrazioni delle macerie soprastanti. E' minacciato uno degli affreschi del '600 di Gian Francesco e Antonio Fea

Manica nuova di Palazzo Reale sostituì nel 1899 l'antico Palazzo di S. Giovanni (Reggia di Emanuele Filiberto)

In forse la stabilità della «manica» d'ingresso alla cappella della Sindone

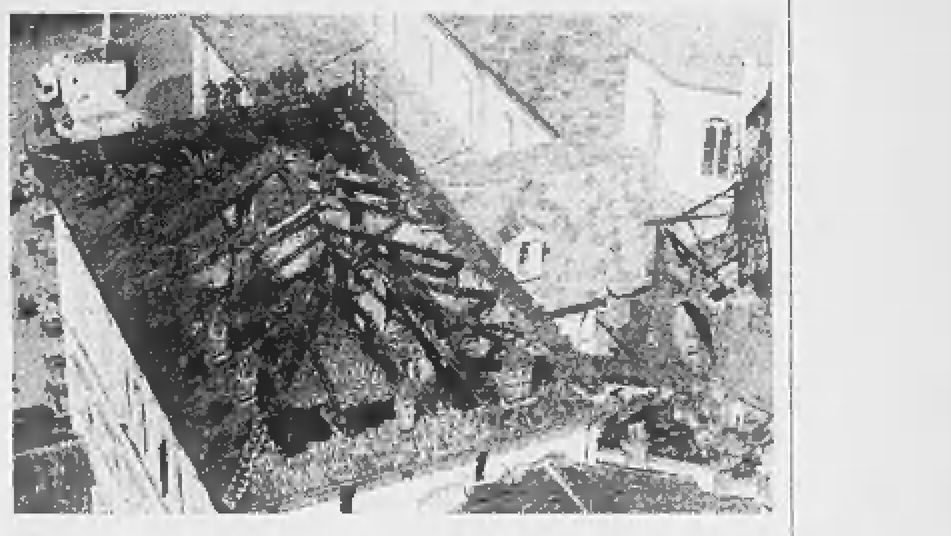
Campanile della Cattedrale quattrocentesca termina con la cuspide barocca dello Juvarra

Cattedrale di S. Giovanni: costruita dal cardinale Della Rovere alla fine del '400 al posto delle tre Chiese paleocristiane

Francesco Corni, 42 anni modenese di nascita, torinese di adozione, vive e lavora a Strambino con moglie, cinque figli. I due disegni che riproducono lo spaccato del Duomo e di Palazzo Reale, fanno parte di una serie di immagini che correderanno un libro su Torino urbanistica, da Emanuele Filiberto all'unità d'Italia. Dall'85 collabora ai periodici Mondadori «Bell'Italia» e «Bell'Europa». Ha illustrato numerose opere didattiche De Agostini e la Collana per ragazzi Jaca Book

…come la telefonata ai pompieri trenta minuti prima del rogo: «Potrebbe esserci un incendio»

LE ORE DEL DRAMMA



…RE 22,35. Uno dei rilevatori di fumo di …lazzo Reale entra in funzione. Comincia …nferno del Duomo. La cappella del …uarini è divorata dal fuoco. Il vento …menta le fiamme, sempre più alte. Si …me per la Sindone: il fuoco potrebbe far …ollare la cupola, mandando in briciole i …etri di protezione, e distruggendo la …liquia. L'acqua sparata dai cannoni …tincendio potrebbe rovinare il Sacro lino.

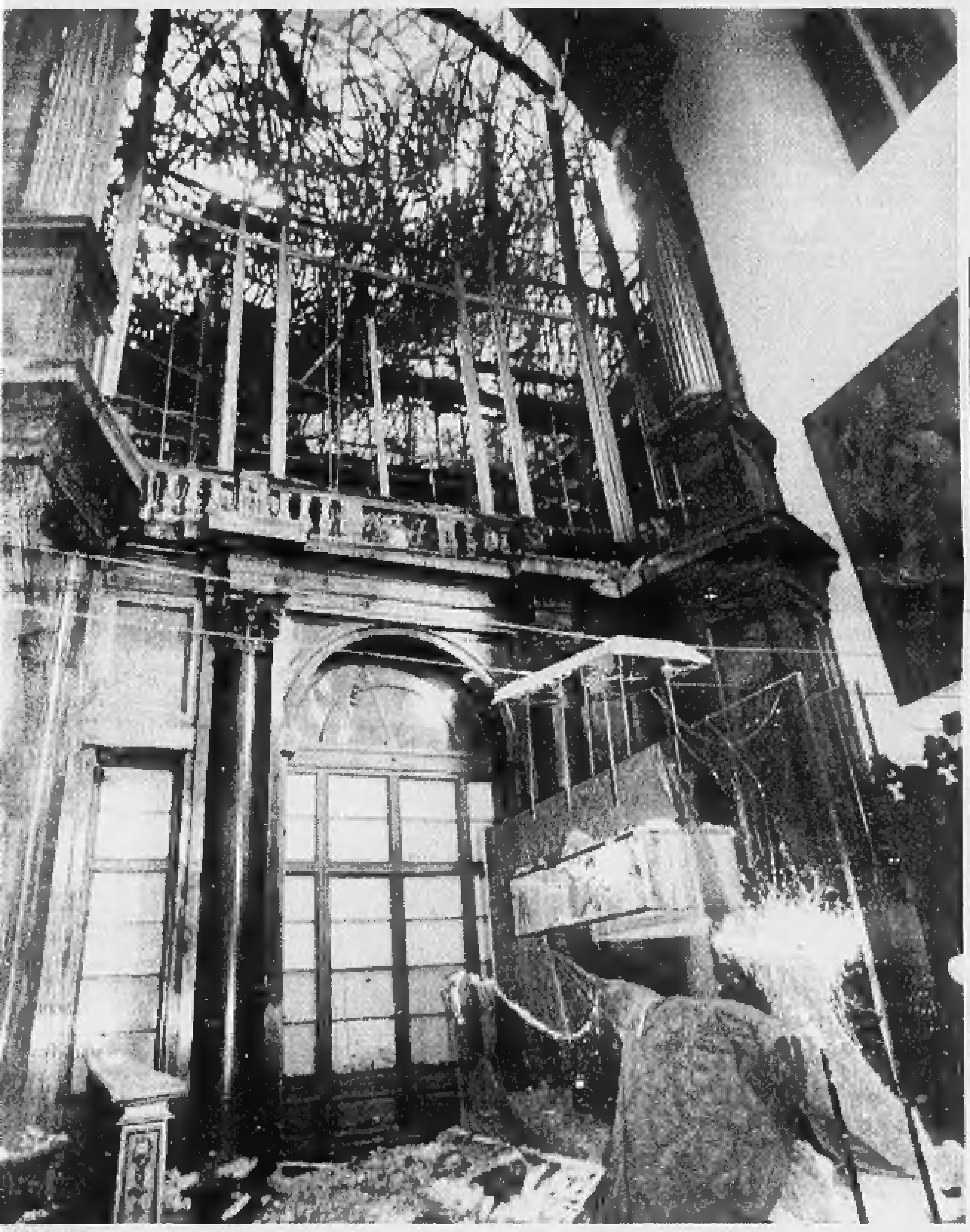
ORE 1,35. La Sindone è salva. La cassa d'argento viene estratta dai pannelli di vetro antiproiettile fatti saltare a colpi di mazza. Quando appare sul sagrato, dalle tremila persone assiepate davanti al Duomo parte un applauso liberatorio. C'è chi fa il segno della croce, chi prega. Un corteo di volanti della polizia porta il sacro lenzuolo a casa dell'arcivescovo Saldarini. Il parroco del duomo salva il Santissimo Sacaramento.

ORE 3. Il vento ha spinto le fiamme verso Palazzo Reale. L'incendio si propaga e brucia il torrione del settore Ovest. Il fuoco arriva anche nei magazzini della galleria della Sindone. Bruciano mobili e numerosi quadri che erano in attesa di restauro. Un gruppo di vigili del fuoco riesce, sfidando le fiamme, a mettere in salvo un centinaio di tele. Due vigili finiscono in ospedale, con un principio di intossicazione. Uno è il tecnico che ha salvato la Sindone: gli è crollato addosso il soffitto della galleria.

ORE 6. Dopo ore di sforzi l'incendio è ormai completamente domato. Per i pompieri, però, il lavoro non è ancora finito: devono spegnere gli ultimi focolai che potrebbero provocare altri disastri. E' stata una notte terribile. La tragedia è stata seguita da vicino dal capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro, che in mattinata ha telefonato a sindaco, arcivescovo e prefetto. Al comandante dei vigili del fuoco ha voluto esprimere «vivo ringraziamento per il coraggio con cui è stata salvata la reliquia».

ORE 9,30. Comincia un summit in Comune, mentre Gianni Agnelli esce dal Duomo: «E' uno choc, ma Torino saprà riprendersi». Arriva anche Kofi Annan, segretario generale dell'Onu, che promette un intervento dell'Unesco. Il cardinale Saldarini annuncia: «L'ostensione del '98 si farà». La Sindone lascia la Curia per una destinazione segreta.

ORE 14,30. Prodi e Dini esprimono solidarietà alla città. Il pm Ferrando apre due inchieste. Arrivano il ministro Veltroni, il sottosegretario Fassino, il direttore generale dei Beni culturali Serio. Entrano in Duomo e a Palazzo Reale, visitano anche le parti pericolanti. Uscendo, Veltroni promette un decreto, «come quello per La Fenice».



«Non parlate di incidente»

Il dolore della folla: «E' una catastrofe»

TORINO. «E' uno choc» dice Gianni Agnelli, presidente d'onore della Fiat, lasciando, alle 9,30 del mattino, il Duomo. «Una tragedia. Non solo per Torino e l'Italia, ma per il mondo intero» aggiunge poco dopo Kofi Annan, segretario generale dell'Onu. L'area del rogo è tutta transennata. Ma sul sagrato attraversato da personalità e uomini in divisa arrivano anche, sospinti dal vento freddo, la rabbia e il dolore della gente schiacciata dietro i cavalletti dei vigili.

«Come uomo, come cattolico, oggi mi sento orfano di un bene unico» urla e si dispera Gaetano Milio, un infermiere di 54 anni che alle 7 è smontato dall'ospedale Molinette ed è subito corso qui, per condividere con qualcuno quel senso di smarrimento e di angoscia che per tutta la notte ha sentito dentro di sé come un peso insostenibile. «Adesso - continua una donna asciugandosi gli occhi pieni di lacrime - dobbiamo mobilitarci per la ricostruzione. E per evitare il rischio che la Sindone venga portata lontano da Torino».

Il sindaco, Valentino Castellani, fa la spola tra il Palazzo Reale e la cappella del Guarini. E' ancora sconvolto: «E' stata una notte d'inferno» ripete quasi ossessivamente al telefonino. «Una delle peggiori dal dopoguerra, sicuramente la più terribile nella mia esperienza di primo cittadino».

Anche il prefetto, Mario Moscatelli, è sconvolto. E mentre aspetta la conferma dell'arrivo, in tarda mattinata, del vice presidente del Consiglio Walter Veltroni, parla di «spettacolo apocalittico, indimenticabile».

Agnelli se n'è andato facendo una dichiarazione d'ottimismo: «Sono fiducioso. Torino saprà riprendersi. Quando uno pensa alle grandi distruzioni che ci sono state, per esempio a Varsavia e a Dresda, non deve dimenticare come queste città sono rinate: con i restauri si fanno cose formidabili». Le giunte di Comune e Regione sono già riunite in seduta straordinaria per approvare i primi provvedimenti d'emergenza.

> «Dobbiamo mobilitarci per la ricostruzione e per evitare che la Sindone venga portata via da Torino»

> Giovanni Agnelli: «E' uno choc, ma la città saprà riprendersi» Il segretario Onu «Tragedia che colpisce il mondo intero»

Sul sagrato sfilano assessori e consiglieri, deputati ed eurodeputati, mentre la folla dietro le transenne aumenta di ora in ora. Antonio Colotti, 45 anni, termoidraulico, osserva con un binocolo le ultime nuvole di fumo che si alzano da Palazzo Reale: «Mi sento svuotato. Torino stava per perdere il suo simbolo». Umberto Ghetti, 60 anni, commerciante, non ha quasi parole: «Solo una grande, immensa sensazione di sconforto. E un grande timore per la Sindone: come reagirà il lenzuolo ai drammatici eventi dell'altra notte?». Un altro pensionato, Angelo Actis: «Speriamo che il fumo che ha avvolto la teca non contribuisca ad aumentare i dubbi e le discussioni sull'autenticità del telo. Sarebbe un altro brutto colpo».

Da questa parte delle transenne, il soprintendente ai beni architettonici del Piemonte, Lino Malara, è letteralmente impietrito dopo la notte in bianco: «E' una catastrofe». L'architetto Gian Franco Gritella, del gruppo direzione dei lavori, ancora non riesce a capacitarsi di quello che ha visto, e che vede: «Ma si rende conto? Stavamo patinando con dell'oro i capitelli in bronzo del '700 nella cappella del Guarini. E tra un mese avremmo smontato il cantiere...». Una sua collega, Mirella Macera, è incredula: «Non capisco, davvero. A Palazzo Reale è addirittura vietato fumare. Pensi che un anno fa, in occasione del vertice dell'Unione Europea, c'erano i custodi che inseguivano il cancelliere tedesco Kohl per spegnergli le sigarette».

Arriva il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni. E' appena rientrato dall'Argentina, e parla di incredibile destino: «E' sempre così. Quando non sono gli uomini, ci si mette la fatalità». Ma, dall'altra parte della strada, la folla non la pensa affatto così. Incidente? Cortocircuito? «Sono ipotesi assurde» sbotta Giuseppina Liccione, che in queste strade del vecchio quadrilatero romano ha casa e un lavoro come barista. «Mi sembra - le fa eco Adele Lucchetti, una casalinga sessantenne - una spiegazione di comodo: la solita risposta all'italiana, dove non si riesce mai a venire a capo delle responsabilità». E' sconsolata, la signora: «Insabbieranno tutto. Come per la Fenice a Venezia».

I vigili del fuoco e gli agenti della Digos stanno svolgendo accertamenti. Sulla cappella del Guarini, sul Palazzo Reale, innanzitutto. Ma anche sulle due cucine, i due fornelli e lo scaldapiatti che l'altra sera, la sera in cui è divampato l'incendio, sono serviti per preparare la cena di gala offerta dalla città al segretario delle Nazioni Unite e alle 120 persone al seguito proprio qui a Palazzo Reale, nel Salone degli Svizzeri. Il procuratore capo, Francesco Marzachi, venuto con l'ex presidente del Tribunale Vercellone per un sopralluogo, per ora non rilascia dichiarazioni. E il sostituto incaricato di coordinare le indagini, Giuseppe Ferrando, chiede tempo: «Almeno per leggere i verbali che mi stanno preparando pompieri e polizia».

Ma a insinuare dubbi e alimentare sospetti arriva Raffaele Costa, il candidato sindaco del Polo. Denuncia una «mancanza di coordinamento tra le forze dell'ordine» e, soprattutto, sottolinea la «coincidenza cronologica e ambientale» della cena in onore di Annan: «Mi domando se tutte le autorizzazioni siano state concesse, e se era legittimo organizzare quello che è stato organizzato». L'altra notte, abbracciando il sindaco Castellani, aveva detto: «E' una tragedia che ci unisce». Adesso che l'incendio è spento, è di nuovo campagna elettorale.

Gianni Armand-Pilon

Così la paura per il sacro lino ha unito in una notte credenti e laici

Il doppio messaggio del Simbolo

GRAZIE a Dio la Sindone è salva». E' questa la litania dei pellegrini in processione davanti al sacrario arso dal fuoco della notte. Lo dicono gli uomini torinesi che pure da tempo hanno smesso di seguire la Messa. Lo dicono le donne, mascherando con il sollievo la peplessità sul significato autenticamente sacro di quel brandello di lino. Lo dice, perfino, il ragazzo arabo che vende fazzoletti a Piazza Castello e da sempre sa essere mimetico rispetto ai passanti. Dice: «Cerea Monsù» e ringrazia perché «la Sindone è salva».

Fanno, intanto, il giro delle televisioni di tutto il mondo le immagini del vigile del fuoco Mario Trematore che, in una sorta di trance, abbatte le barriere di vetro antiproiettile, salva la teca d'argento e sviene. La scelta delle parole e delle immagini rivela che, giusto o no, questo non è stato il rogo che ha distrutto la cappella Guarini, ma l'incendio che ha lambito la Sindone.

Nelle considerazioni del giorno dopo chiunque, cattolico o no, con l'eccezione di Vittorio Sgarbi, sottolinea come un enorme risultato il fatto che sia stato salvato un simbolo. Ma quello che accade a un simbolo non può non avere un significato più profondo. E' questo che conduce un laico apolide mescolato tra la folla davanti al Duomo annerito ad ascoltare dibattiti tra il teologico e l'esoterico sotto il sole di metà pomeriggio.

Quello che accade a un simbolo illumina, si direbbe, il buio della storia e getta luce sull'avvenire. Ma allora cosa è accaduto realmente: la sacra reliquia è stata offesa e questo rappresenta un funereo presagio o, piuttosto, ha dimostrato l'impossibilità degli eventi di scalfirla e lanciato un messaggio di speranza?

La prima corrente di pensiero iscrive l'incendio nel percorso degli avvenimenti nefasti, cominciato con le lacrime piante dalla Madonna di Civitavecchia e proseguito con il passaggio della cometa Hale Bopp. Ora queste fiamme intorno al simbolo prescelto per l'apertura cristiana del terzo millennio, come fossero un monito sulla soglia di un tempo che si rivelerà invalicabile.

La seconda corrente evidenzia invece la componente miracolistica dell'accaduto, la biblica potenza riversata da fonte superiore nelle braccia del vigile del fuoco prescelto per il salvataggio e confida, con un autentico atto di fede, che comunque la Sindone avrebbe saputo superare la prova del fuoco e, anche se non fosse stata estratta dal rogo, ne sarebbe riemersa intatta all'alba del nuovo giorno.

Cosa è dunque accaduto alle 23 e 35 di un venerdì d'aprile a trentadue mesi dalla fine del millennio? Un filo della luce è impazzito e ha fatto bruciare tutto quello che c'era intorno, tranne un vecchio brandello di lino, oppure, in qualche gorgo dello spazio-tempo, l'angelo peccatore è nuovamente caduto, incapace di essere migliore del proprio destino, le ali incatramate e la coscienza svuotata, giù, salvato, ancora per questa volta, da una rete sempre più fragile, in grado di resistere, al massimo, altri trentadue mesi?

Dalla piazza di Torino al mondo intero la risposta si confonde con l'inquietudine e solo il tempo ha diritto di arrogarsela. Oggi, tutto quel che si può dire con ragionevole certezza è che, grazie al vigile del fuoco Mario Trematore, il lino che chiamano Sindone è salvo.

Gabriele Romagnoli

«Grazie Dio per averla salvata»

Il Papa parla della Sindone e poi elogia i vigili del fuoco

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ringrazio Iddio perché non ci sono state vittime, nell'incendio; e ringrazio Iddio perché questa icona, oggetto di tanta venerazione, nel corso dei secoli, è stata salvata dalle fiamme». Così ha detto Giovanni Paolo II, sull'aereo che lo conduceva a Sarajevo. Poche parole, ma indicative di ciò che Giovanni Paolo II pensa sulla Sindone. Il Papa era stato avvertito non appena sveglio, ieri mattina, dal suo segretario particolare, monsignor Stanislao Dziwisz, di quanto era accaduto a Torino. Ha chiesto di parlare con il cardinale Saldarini per essere informato sugli avvenimenti, e ha espresso parole di elogio per il coraggio dei pompieri che hanno salvato la Sindone. Il Pontefice ha sempre mostrato una grande venerazione per il lenzuolo funerario custodito in Duomo. Nel 1978, quando era arcivescovo di Cracovia, si raccolse in preghiera davanti alla Sindone. E più tardi, nel 1988, in volo verso il Madagascar, a chi gli chiedeva: è una reliquia? rispose: «Reliquia lo è certamente». Sull'autenticità, in quella stessa occasione rispose: «Se si tratta della reliquia, io penso che lo è. Se tanti lo pensano non sono senza fondamento le loro convinzioni nel vedere in essa l'impronta del corpo di Cristo». Era il momento «caldo» delle polemiche sull'autenticità; e queste frasi non apparvero - a differenza di tutte le altre - sull'Osservatore Romano dei giorni seguenti.

Da Sarajevo ieri Giovanni Paolo II ha chiesto notizie della Sindone

Marco Tosatti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Sabato 12 Aprile 1997 è stata di 610.034 copie

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-696939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 548184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913939; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domanda	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetto aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti, ai proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C nº 4395. **"PRESTIT"** 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

A.A. ARREDAMENTI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta Spa 0422 422.532 - 422.527 (CCIAA TV 229441).

SOCIETA' operante nei servizi finanziari alle imprese cerca socio operativo a cui affidare importanti incarichi. Tel. 011 317.3637 - 011 317.1118.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. M.C.CASE 745.553 Pecetto splendida villa indipendente 1800, parco mq 9000 con attività di ristorazione.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento uomo donna ottima posizione 75 mq incasso L. 700 milioni annui. Rif. 7047.

ACTIVA 642.758 cede bar paninoteca Chivasso ottima posizione alti incassi alloggio anticipo L. 100 milioni. Rif. 7036.

ACTIVA 642.758 cede cartolibreria articoli regalo vicinanze Chieri posizione centrale anticipo L. 50 milioni. Rif. 7054.

ACTIVA 642.758 cede forniture per ufficio vicinanze Alba fatturato L. 400 milioni anticipo L. 100 milioni. Rif. 7057.

ACTIVA 642.758 cede lavasecco vicinanze corso Raffaello locali ed impianti nuovi anticipo L. 50 milioni. Rif. 7048.

ACTIVA 642.758 cede palestra Torino zona Nord su via di forte passaggio 500 mq anticipo L. 70 milioni. Rif. 7039.

ACTIVA 642.758 cede parrucchiere per uomo adiacente largo Giachino affitto nuovo anticipo L. 25 milioni. Rif. 7050.

ACTIVA 642.758 cede pizza al taglio e asporto cintura sud incasso L. 30 milioni mensili anticipo L. 50 milioni. Rif. 7042.

ACTIVA 642.758 cede ristobar cremeria rinnovata prima cintura L. 1.800.000 al di anticipo L. 200 milioni. Rif. 7142.

ALBERGO*** centralissimo 30 posti letto camere con servizi Tv conduzione familiare. Pistone 517.2866.

ALBERGO*** 70 posti letto camere con servizi e Tv ottimo fatturato annuo. Pistone 517.2866.

ARTICOLI ufficio primaria società di franchising centralissimo ottimo fatturato annuo. Pistone 517.2866.

BAR super prestigioso zona Cittadella gestione cassa L. 2 milioni al di orario corto. A. COMM. 562.1307 - 562.1198.

BAR tabacchi occasione chiusura serale lotto ottimo reddito sufficienti L. 60 milioni di anticipo. A. COMM. 562.1307/198.

CEDESI attività zona centrale, avviatissima, vero affare. Telefonare ore ufficio allo 011 819.3017.

CEDESI azienda grafica inserita nel settore dal 1973, locali 400 mq circa, in ottimo stato, zona Madonna Di Campagna. Telefonare esclusivamente il sabato dalle 08 alle 13 al n. 011 220.3124.

CLAVIERE vendesi muri ad attività piccolo albergo due sale ristorante sette camere alloggio privato bar dehor via principale. Tel. 011 335.8756.

DISCO Bar apertura serale incasso L. 130 milioni mensili vendesi dilazionando. Tel. 540.447 Studio Matteotti.

HOTEL Diano Marina vista mare 14 camere con bagno sufficienti L. 100 milioni di anticipo. A.COMM. 562.1307 - 562.1198.

MARVIN esamina proposte di partner interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e occhiali da sole. Per informazioni telefonare alla direzione generale allo 011 562.4033 (30 l.r.a).

NEGOZIO dischi ottimo affare, zona commerciale, incrementabile, cedesi. Telefonare 0347 246.0639.

RORA 885.317 autorimessa zona S. Rita 1300 mq posti fissi officina attrezzatissima elevati utili cedesi L. 210 milioni.

RORA 885.317 bar rinomato, zona prestigiosa elevato incasso cedesi a persone referenziate. Possibilità gestione.

RORA 885.317 edicola cartoleria zona Borgaro, utile L. 6 milioni mensili sufficienti L. 100 milioni anticipo.

RORA 885.317 tabacchi zona corso Marconi levata L. 13 milioni ottimo incasso minuteria cedesi L. 200 milioni anticipo.

STELLA 447.6280 birreria vicinanze Imperia buoni incassi adatta a 2 persone L. 200 milioni minimo contanti.

STELLA 447.6280 ferramenta zona corso Siracusa buon giro affari 2 vetrine urge cedere per malattia L. 70 milioni.

STELLA 447.6280 negozio bomboniere confetteria favolosa posizione vecchia gestione cede per ritiro attività.

TABACCHERIA edicola statale Sestriere fatturato 1996 L. 600 milioni affitto L. 560 mila ottimo arredo richiesta L. 400 milioni dilazionati. A.COMM. 562.1307.

TABACCHERIA levata settimanale L. 15 milioni più articoli extra monopolio affitto L. 380 mila sufficienti L. 150 milioni di anticipo. A.COMM. 562.1307 - 562.1198.

TABACCHERIA zona universitá poche spese adatta 2 persone reddito garantito cedesi L. 230 milioni dilazionati. A.COMM. 562.1307 - 562.1198.

VENDESI autorimessa e officina di 1400 mq licenza o muri. Tel. 749.6545 ore 9/13 e 16,30/19,30.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORI al banco per lavori in produzione, diploma scuola professionale, età 17/25 anni, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2528 - 10100 Torino.

AZIENDA meccanica cerca rettificatore qualificato oppure giovani che hanno conseguito corsi professionali nella meccanica. Tel. 246 3303/3594 ore ufficio.

CERCASI falegname esperto anche part-time zona Roste. Telefonare allo 011 856.7773.

FRESATORE esperto centri di lavoro C/N, con diploma scuola professionale, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione per lavori in produzione. Scrivere: Publikompass 2526 - 10100 Torino.

FRESATORE V o VI livello esperto CN conoscenza Fidia o Selca disponibilità ai 2 turni zona Rivalta. Tel. 011 900.9611.

IMPORTANTE nota ed affermata industria metalmeccanica di Thiene (Vicenza) che produce ed esporta in tutto il mondo macchinari ad elevato contenuto tecnologico, ricerca operai specializzati cui affidare la gestione di Centri di Lavoro e di Macchine a Controllo Numerico a Montante Mobile. Si richiede età non superiore a 38 anni, significativa esperienza e disponibilità ad effettuare turni di lavoro a rotazione. Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. Studio RT&D tel. 0424 220.360.

IMPRESA di servizi di pulizia industriale ricerca addetto alle pulizie con mansioni di aiuto caposquadra con esperienza, per i cantieri di Torino. Requisito preferenziale iscrizione nella liste speciali. Se in possesso dei requisiti, inviare dettagliato curriculum. Scrivere: Publikompass 2521 - 10100 Torino

MANUTENTORE elettrico esperto conoscenza schemi, pratico cablaggio azienda Torino sud cerca. Inviare fax al 962.8361 o telefonare al 962.8209.

MANUTENTORE meccanico esperto pratico pneumatica e idraulica azienda Torino sud cerca. Inviare fax al 962.8361 o telefonare al 962.8209.

RETTIFICATORE tangenzialista veramente capace pratico Optidress. Telefonare ore ufficio 226.9918.

TORNITORE con esperienza torni C/N, con diploma scuola professionale, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione per lavori in produzione. Scrivere: Publikompass 2527 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERI commis hostesses ricevimento clienti ottima conoscenza inglese prestigiosissimo ristorante internazionale età 19/28 anni periodo 12 mesi elevato guadagno. Se qualificati selezione Milano 16 e 17 aprile. Telefonare allo 0348 56.280 - 06 397.314 - 06 999.7573.

CHEF esecutivo referenziatissimo cucina italiana prestigiosissimo ristorante internazionale. Telefonare entro 15 aprile 0348 56.280 - 06 397.31496.

NEGOZIO parrucchiere per signora cerca manicure, pedicure. Telefonare 535.691.

SOCIETA' operante nel settore alberghiero ricerca cameriera/e ai piani preferibilmente con esperienza. Telefonare martedì 15/4/97 dalle 11 alle 17 al numero 011 315.7314.

IMPIEGATI

A.A.A. GARZANTI Editore ricerca ambosessi minimo 25 anni con esperienza di vendita. Telefonare per appuntamento 011 568.4038 - 011 568.4019.

AFFERMATA società ricerca ambosessi max 25 anni per attività di consulenza e vendita fisso mensile L. 1.500.000. Tel. 265.928.

AGENZIA immobiliare ricerca agente immobiliare esperto/a per acquisizione e vendita. Nordedil 568.3700.

AMBOSESSI max 30 anni selezioniamo per impiego settore turistico Italia/estero. Inserimento immediato. Telefonare allo 011 857.274.

ARREDATORE/TRICE per negozi, cercasi. Offriamo alti guadagni e possibilità di luminosa carriera. Chiediamo totale disponibilità a viaggiare, grande ambizione età massima 36 anni. Tel. 011 215.681 - 216.5830.

AZIENDA leader seleziona 3 funzionari commerciali massima serietà attitudine alla vendita inquadramento dipendente più incentivi e auto. Telefonare per appuntamento al 779.5454.

AZIENDA livello europeo per apertura filiale richiede impiegati esterni per P.R. Offre fisso incentivi 3 milioni mese carriera, no vendita. Tel. 011 763.318.

EGO/CATHERINE KLEE, nel quadro di potenziamento del proprio organico, ricerca giovane collaboratrice/ore (25-30 anni) nell'area di acquisizione prodotto donna. Richiesta esperienza almeno triennale in posizione analoga. Inviare curriculum a: I.D.S. Spa, via Egeo 18 - 10134 Torino. Rif. PD 47.

EPR ITALIA seleziona persone buona cultura per promozione corsi e vacanze studio. Telefonare lunedì 14/4 al 955.0597.

EUROCLUB seleziona ambosessi 18/30 anni liberi subito per attività esterna non di vendita. Minimo garantito L. 700.000. Inquadramento legge. Tel. 650.4421.

G.B. SPORTELLI, nel quadro di potenziamento del proprio organico, ricerca giovane collaboratore/trice nell'area progettazione prodotto uomo e approvvigionamento. Richiesta esperienza almeno triennale in posizione analoga, max 32 anni. Inviare curriculum a: I.D.S. Spa, via Egeo 18 - 10134 Torino. Rif. PU 47.

GRAFICO creativo Layout a mano oltre a PC Macintosh studio cerca. Scrivere: Publikompass 2524 - 10100 Torino.

NOTAIO cerca impiegatora età inferiore a 20 anni automuniti escluso diplomati ragioneria. Scrivere: Publikompass 2518 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare cerca urgentemente segretaria/o con mansioni di centralino. Tel. 812.7207.

STUDIO professionale cerca un'esperta in paghe e contributi multicontratto. Si chiede esperienza di almeno 5 anni nel ruolo. Scrivere a: SEP - via Circonvallazione 18 - 10040 Villardora.

TECNICI

ACQUISITORE/TRICE componenti elettronici e meccanici, diploma tecnico, ottimo inglese parlato e scritto 25/35 anni, cerca importante industria meccanica torinese Scrivere: Publikompass 2523 - 10100 Torino.

AZIENDA vercellese operante settore metalmeccanico seleziona tecnico commerciale per inserimento proprio organico scopo potenziamento rete vendita in forte crescita. Preferibile diploma a indirizzo tecnico. Gradita significativa esperienza relazioni commerciali. Età max 30 anni. Garantiti retribuzione e benefici aziendali di sicuro interesse. Inviare dettagliato curriculum manoscritto a: Publikompass 2520 - 10100 Torino.

OTTICO con esperienza almeno biennale nei controlli visivi e applicazioni lenti a contatto, ricerca importante negozio in Torino. Inviare curriculum a: Publikompass 236 - 10100 Torino.

PICCOLA azienda cintura cerca tecnico trasfertista max 30 anni ottima conoscenza inglese francese. Inviare curriculum al fax 011 984.0020 solo se in possesso requisiti.

DIRIGENTI

AZIENDA leader settore medico cerca responsabile. Si richiede attitudine alla direzione, conoscenze contabili amministrative, uso PC, capacità organizzative, età 32 - 38 anni. Scrivere: Publikompass 8041 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATA baby sitter fissa per accudienza due bambini anni tre e sei ottimo trattamento disponibile anche periodo estivo. Tel. 473.3414 orario 9/16.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI rappresentanti cercasi nel settore oggetti pubblicitari etichette per le provincie di To, At, Al, Cn. Tel. 0174 76.478.

ASSUMESI 9 ambosessi 23/30enni, presenza, cultura, organico multinazionale informatica. Fisso, incentivi, carriera, telefonare lunedì 14/4 allo 011 740.856.

AZIENDA campo finanziario cerca funzionari diplomati automuniti zona Nord Italia 25/45 anni guadagno medio L. 6 milioni mese. Tel. 06 509.30330.

AZIENDA cerca agenti anche plurimandatari settore edilizia e segnalatori anche in altri settori. Tel. 011 561.3073 ore ufficio.

AZIENDA commerciale operante Nord Italia settore pavimenti-rivestimenti sanitari con ricco catalogo ricerca agenti/promoter inseriti imprese edili - architetti - immobiliari. Si offre fisso mensile più provvigioni, zone Torino e Cuneo. Curriculum a: Publikompass 5625 - 10100 Torino.

Concessionario
BETALARM E BETAGAS
per potenziamento rete vendite ricerca
IMPIEGATI COMMERCIALI
MANAGERS
CONSULENTI
per le province di Torino e Biella
TEL. 011 248.8881

DISTRIBUIAMO in esclusiva per l'Italia articoli destinati alla produzione ed alla manutenzione industriale. Cerchiamo un agente per la zona comprendente le province di Asti, Cuneo e Alessandria nella quale disponiamo di interessante portafoglio clienti. Offriamo: inquadramento Enasarco con trattamento provvigionale e minimo mensile garantito, premi di vendita ed incentivi. Il nuovo agente verrà istruito e seguito sul campo e potrà disporre di vettura aziendale al termine del periodo iniziale. Richiediamo: provenienza dal settore delle vendite alle industrie. Telefonare allo 041 535.1229.

GABETTI SPA

ricerca giovani portati a svolgere con dinamismo la professione di acquisitore e venditore. Gradita esperienza. Offre: elevati compensi provvigionali e contributo iniziale. Tel. 57.87. Signora Garro.

IMMOBILIARE offre fisso rimborso spese, provvigioni di sicuro interesse e incentivi. Ricerca funzionario zona provincia To, max anni 28, con esperienza vendita e acquisizione. Abitalia 011 580.8112.

IMPORTANTE societa' pubblicitaria settore arredo urbano, cartellonistica, segnaletica industriale e commerciale, ricerca validi agenti per il Piemonte. Offre: notevole quantità impianti disponibili, zone in esclusiva, alte provvigioni che garantiscono guadagni di oltre 80 milioni annui. Chiede: serietà, tenacia, capacita' organizzativa. Scrivere: Publikompass 5630 - 10100 Torino.

STUDIO immobiliare cerca acquisitore venditore per ampliamento organico con esperienza nel settore ottimo trattamento provvigionale. Tel. 747.028.

TECNOCASA affiliato studio Piossasco, ricerca giovani diplomati/e militesenti da inserire nel proprio settore per le zone di Piossasco, Trofarello e Pinerolo. Tel. 0336-210.445

LAVORO DOMANDE 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PANETTIERE pratico cerca lavoro presso panificio oppure come porta pane con mezzo proprio. Tel. 011 262.1816 serali.

IMPIEGATI

A proprietà impresa, attivo ed efficiente ragioniere, ventennale esperienza, offresi per incarichi amministrazione, logistica e contatti fornitori/clienti, ottima conoscenza MS DOS Macintosh. Tel. 779.5555.

IMPIEGATA 39enne, esperta, amministrativa e commerciale, praticissima PC, inglese commerciale, offresi. Tel. 771.3513.

IMPIEGATO 38 anni addetto spedizioni cerca nuovo impiego. Tel. 226.1864.

OFFRESI esperienza pluriennale come agente di viaggi (referenziata gradito part-time). Tel. 011 309.6972.

RAGIONIERE 29enne esperto gestione magazzino materiali, contabilità prima nota, fatturazione uso PC cerca serie ditte. Lasciare messaggio al nº 817.5626.

RAGIONIERE esperto contabilità, prima nota, Iva, bilanci, PC, Torino e cintura anche part-time. Tel. 920.9580.

19ENNE diplomata scientifico, conoscenza francese, automunita, offresi come impiegata o altro purchè serio in Torino o cintura. Tel. 772.3382 pasti.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DAMA di compagnia, seria, socievole, patentauto, disposta cucinare, offresi a distinta signora autosufficiente. Telefonare 011 853.740 - 0338 664.2341.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. BORGO VITTORIA via Cippino piano alto 3 camere tinello servizi terrazzo L. 299 milioni tel. 568.3806 - 0337 215.847.

A.A. CENTRO pressi via Garibaldi ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi L. 530 milioni. Tel. 0337 215.847.

A.A. CORSO Monte Cucco adiacente saloncino 2 camere cucina bagno box mq 110. Tel. 568.3806 - 0337 215.847.

A.A. CORSO Montecucco ultimo piano 2 livelli salone 2/3 camere biservizi mansarda box tel. 568.3806 - 0337 215.847.

A.A. CORSO Siracusa libero signorile camera tinello cucinino servizi L. 115 milioni. Tel. 661.2433 - 0360 205.397.

A.A. POZZO STRADA 5º ultimo piano salone 2 camere tinello biservizi L. 395 milioni. Tel 568.3806 - 0337 215.847.

A.A. VILLA d'epoca corso Rosselli signorile mq 390 libera 4 lati terreno box L. 950 milioni. Casapiemonte 316.2525.

A. ATTICO SISTEMI corso Raffaello pressi libero signorile salone 4 camere cucina 3 bagni 2 posti auto. Tel. 595.909.

A. CASA in blocco piazza Adriano bella vuota 7 alloggi da rifare sottotetto L. 535 milioni. Casapiemonte 316.2525.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Baretti/Saluzzo casa recente 3 camere tinello cucinotta biservizi. L. 290 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Lecce/Medici panoramico 9º piano salone 3 camere tinello cucinino biservizi lavanderia ampi balconi portineria.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Montecucco signorile mq 230 salone 3 camere cucina 3 servizi lavanderia box doppio panoramico balconato portineria.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Peschiera/Montecucco particolare ben esposto soggiorno camera cucina bagno mansarda mq 30 ascensore L. 216 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 piazza Bernini signorile recente ottima posizione abitabile subito salone 3 camere cucina biservizi 3 balconi posto auto portineria.

A. CASANETWORK 568.1312 via Tripoli/Tirreno attico panoramico ben esposto 3 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzo balconi termoascensore bella casa.

A. CENTRALISSIMO (50 mt da piazza Castello) 4 camere cucina bagno ripostiglio affare. Tel. 812.4144.

A.CREDITCASE 597.770 adiacente corso Dante signorile stabile d'epoca salone 3 camere cucina biservizi mq 170.

A.CREDITCASE 597.770 adiacente corso Peschiera ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 149 milioni.

A.CREDITCASE 597.770 S. Rita via Gorizia prestigioso piano alto salone 2 camere cucina biservizi box.

A. GEDIM 562.7566 pressi via Servais nuova costruzione signorili appartamenti mq 72/100 ottime finiture box auto.

A. GEDIM 562.7566 Siracusa/via Filadelfia stabile signorile liberi luminosi panoramici mq 174/183 box auto.

A. GEDIM 562.7566 via Garibaldi elegante palazzo d'epoca in fase di restauro mq 60/125 soffitti cassettoni box auto.

A. MC CASE 745.553 Lungo Dora basso fabbricato mq 755 possibilità di edificare appartamenti progetto concesso.

A. MC CASE 745.553 via Pietro Micca prestigioso signorile angolare luminoso mq 260 portineria posto auto.

A. NORDEDIL 568.3700 corso Cosenza piano alto ingresso salone sala pranzo cucina 4 camere 3 servizi 2 posti auto.

A. NORDEDIL 568.3700 corso Monte Cucco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mq 90.

A. NORDEDIL 568.3700 corso Traiano pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 182 milioni.

A. NORDEDIL 568.3700 piazza Adriano pressi piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 85 bello stabile.

A. NORDEDIL 568.3700 piazza Solferino pressi signorile 5 camere cucina bagno mq 178 anche uso ufficio L. 420 milioni.

A. NORDEDIL 568.3700 S. Salvario via Petrarca signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 83 posto auto.

A. PASTORE corso Agnelli pressi libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 130 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Quintino Sella in palazzina ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 142 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Unse Mirafiori libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 120 L. 280 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Guala pressi liberi casa signorile mq 85 L. 170 milioni, mq 55 L. 99 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE precollina villa nuova libera prestigiosa mq 220 autorimessa terrazzo giardino mq 1500. Tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9801 libero corso Lecce via Arona ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 186 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Rosselli signorile biingressi salone 3 camere tinello cucina biservizi 3 balconi.

A. SERIM 562.9801 libero Mirafiori via Giacomo Dina piano 3º, due camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Rivoli - via Domodossola ampio ottimo stato 4 camere cucina bagno volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero pressi corso S. Maurizio casa d'epoca, ristrutturato alloggio mq 100 L. 240 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via de Sanctis 2 arie, 3' camere cucinotta bagno termoascensore L. 185 milioni.

A. VIA Carrara libero panoramico camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina Oggicasa 473.3215.

A. VIANELLI & C. corso Siemens (via Canova) libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 130 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. corso Brunelleschi via Claviere libero camera tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. corso Massimo d'Azeglio pressi libero salone 4 camere cucina servizi box L. 410 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. Crocetta (via Lamarmora) ampio salone 5 camere cucina biservizi 4º piano portineria. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. largo Francia (via Camandona) affare libero 2 camere cucina bagno L. 125 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. precollina piazzale Adua pressi salone 4 camere cucina biservizi giardino box auto. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. via Borgaro pressi libero 2 camere tinello servizi ampio recente piano alto. Tel. 562.8613.

ABITALIA Mirafiori via Daneo libero mq 105 a nuovo e mansarda mq 65 ascensore L. 340 milioni. Tel. 011 580.8112.

ABITALIA piazza Filiberto liberi stessa casa alloggi mq 190 ottima esposizione richiesta interessante. Tel. 011 580.8112.

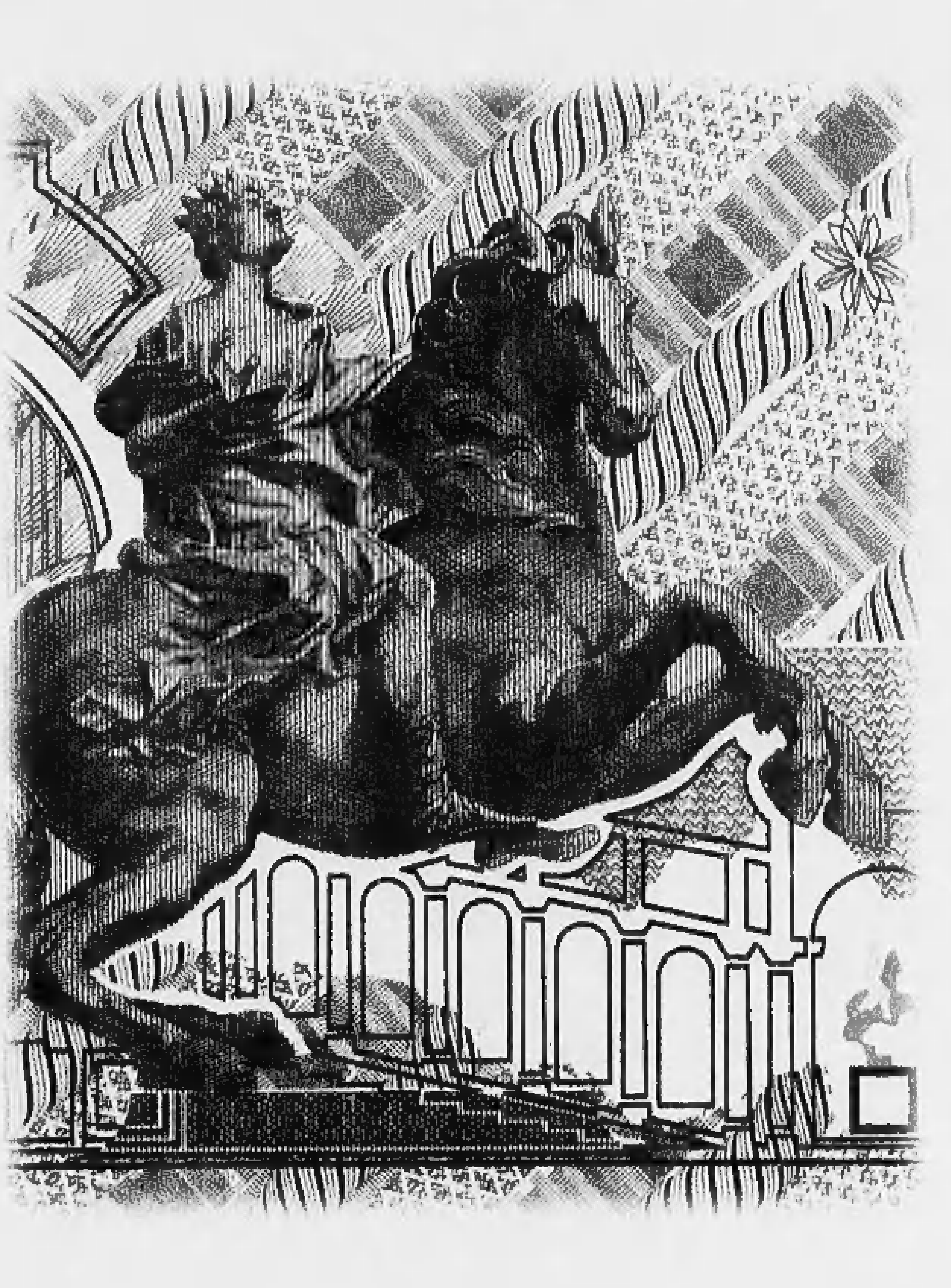
ADIACENTE corso Dante (via Giuria) libero soggiorno 2 camere cucinotta servizi. Eurocase 562.3681.

ADIACENTE piazza Bernini signorile salone 2 camere cucina doppi servizi mq 150 L. 370 milioni. Studio Daltrino 854.741.

ADIACENZE corso Traiano libero rifinitissimo salone 2 camere cucina 2 bagni lavanderia. Tel. 382.1180.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)



600 miliardi di utile netto nel 1996. E 440 miliardi nel 1995. Anche per questo siamo la banca più grande d'Italia.

Dei risultati straordinari. Frutto dei bilanci consolidati di oggi, che si proiettano con forza anche nel futuro. Un futuro garantito dalla stretta relazione con quattro milioni di Clienti che ci seguono nei grandi processi di innovazione, rendendoci leader in tutti i principali settori. In quello del risparmio gestito, ad esempio, con un incremento del 120% in un solo anno. O in quello della moneta elettronica, con

1996: +36% di utile netto.
A volte i numeri valgono più delle parole.

una crescita di oltre il 50% dei Clienti titolari di carte di credito. Un capitale di dinamismo importante, frutto di un primato ancora più grande: un inestimabile patrimonio umano. Il lavoro di ventimila professionisti che sanno ascoltare il Cliente, proponendo nuove idee e condividendone esigenze e speranze. Da loro è nato un grande presente, da loro parte un grande futuro.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
Un primato che nasce dagli uomini.

Dopo il salvataggio la preziosa reliquia è stata portata in luogo segreto, forse la Sacra di San Michele

«Nessun rinvio, l'Ostensione ci sarà»

Il sindaco e il cardinale confermano l'appuntamento nel '98

STORIA **E LEGGENDA**

UN MISTERO. Che la Sindone di Torino sia il lenzuolo funerario nel quale venne avvolto il cadavere poi resuscitato di Gesù è un capitolo ancora aperto e controverso. Di certo, sul lenzuolo è visibile la doppia impronta, dorsale e frontale, di un cadavere che ha patito inaudite torture compresa la crocifissione.

Fisicamente la Sindone (il termine deriva dall'ebraico o dalla parola greca «Sindon» con cui in antico venivano definiti i tessuti orientali, provenienti dalla valle dell'Indo), è un telo di lino, in unico pezzo, lungo 4,36 metri e largo 1,10 metri.

Il Sudario descritto nel Vangelo di Giovanni potrebbe essere la Sindone

IL RACCONTO DEI VANGELI. Ammettendo che sia autentico e quindi coevo alla morte di Gesù bisogna partire da allora, cercando di ricostruirne itinerario e vicende. Nel Vangelo di Giovanni si legge: «Il primo giorno della settimana Maria Maddalena venne al sepolcro, la mattina, essendo ancora buio e vide la pietra tolta dal sepolcro...».

La donna - si racconta nel Vangelo - corre spaventata da Pietro e Giovanni, i quali a loro volta si precipitano sul luogo della sepoltura. Vi giunge per primo Giovanni ma è Pietro che «vede giacere per terra le bende, mentre il sudario che stava sul suo capo (di Gesù, n.d.r.) non giaceva per terra con le bende ma solo, ripiegato da una parte». Il Sudario è la Sindone? E, se sì, dove venne custodita?

La Sindone potrebbe essere arrivata in Occidente al seguito dei crociati

COSTANTINOPOLI. Bisogna fare un balzo nel tempo: attorno all'Anno Mille una Sindone è esposta e venerata nella chiesa di Santa Maria delle Blacherne a Costantinopoli. In che modo la Sindone sarebbe giunta in Occidente? Si va a tentoni con la storia. Non ci sono certezze. Un'ipotesi, forse la più corretta, vuole che Goffredo di Charny s'impossessi della Sindone a Smirne e che, tornato in Francia, l'abbia posta in una chiesa che aveva fatto costruire apposta a Lirey nel 1353.

IL REGALO DEI SAVOIA. Da allora la Sindone di Lirey passò a Margherita di Charny, che la regalò dopo avventurose vicende a Luigi di Savoia nel 1453 e i Savoia ne restano i proprietari fino a che l'ex re Umberto II decide di donarla all'attuale Pontefice.

IL CULTO PUBBLICO. Nel 1506 ha inizio il culto pubblico della reliquia. La devozione popolare nasce in seguito a una bolla emessa da Papa Giulio II, che fissa la festa della Sindone il 4 maggio. La Sindone è custodita in una teca nella Cappella ducale di Chambéry, ormai titolata del Santo Sudario. E qui accadrà un nuovo colpo di scena, che rischia di far scomparire per sempre dalla storia la Sindone.

La Cappella di Chambéry

TORINO. L'ostensione della Sindone si farà, come previsto, nel 1998 e nel Duomo di Torino. L'assicura il cardinale Giovanni Saldarini, ma anche il sindaco del capoluogo subalpino, Valentino Castellani, che ieri alle 13 ha avuto un lungo colloquio telefonico con l'Arcivescovo. «Molti - conferma Saldarini - in queste ore mi chiedono se l'ostensione ci sarà alla data stabilita. Non vedo perché non si debba fare, dal momento che la teca con il Sacro Lino è intatta e che la cattedrale, nella parte antistante, non ha subito danni». In sintonia Castellani: «La Sindone è salva e sarà esposta il prossimo anno all'interno del Duomo di Torino»: per ricordare, un secolo dopo, la scoperta fatta nel 1898 da un fotografo dilettante, l'avvocato astigiano Secondo Pia, il quale ottenuto il permesso di ritrarre la reliquia scoprì che l'immagine era simile ad un negativo. Come se i «tratti» impressi sul Lino fossero stati determinati da un grande fascio di luce (quello della Resurrezione di Cristo).

L'icona, dopo il recupero effettuato all'1,30 della scorsa notte dai vigili del fuoco, era stata trasportata all'Arcivescovado. Già ieri è stata esaminata ed è risultata «intatta ed asciutta», nonostante fosse stata sottoposta per ore a getti d'acqua, onde raffreddare la teca ed impedire alle fiamme di deteriorarne il tessuto.

La «corsa» contro il tempo - affermano i vigili, che, con Mario Trematore, hanno lottato per quasi due ore nel tentativo poi riuscito di estrarre il contenitore d'argento dall'altare - è stata «a tratti drammatica». C'era un sistema per aprirlo, ma nessuno lo conosceva. Poi si è capito che era sufficiente inserire una sorta di manovella che avrebbe dovuto fare scorrere gli ingranaggi di chiusura. Ma il tentativo è andato a vuoto. Nuove ansie. Infine la decisione estrema: aggredire e spaccare il vetro (molto spesso e a prova di attentati di qualsiasi tipo) con la mazza. E all'1,30 la Sindone veniva portata in piazza tra gli applausi della folla.

E anche con un sospiro di sollievo del professor Pierluigi Baima Bollone, direttore del Centro internazionale di Sindonologia e dell'Istituto di medicina legale di Torino. Che spiega: «La teca d'argento in cui è racchiuso il sacro lenzuolo fonde alla temperatura di sei-settecento gradi. Il tessuto brucia a 220. Grazie al cielo, non si sono raggiunte queste temperature. Intorno all'altare e alla cripta si è creata una corrente d'aria, richiamata dal risucchio dell'incendio verso l'alto: questo "effetto camino" ha formato una sorta di vuoto d'aria nel punto in cui era custodita la reliquia. Temperature inferiori ai 200 gradi non hanno conseguenze sui pollini, sul sangue o sulle tracce organiche rinvenute sul telo, e non modificano la "leggibilità" dell'immagine sul lenzuolo».

Secondo gli studi effettuati dal professore, l'innalzarsi della temperatura, nell'incendio del 1532, determinò al contrario un'alterazione strutturale del tessuto: ringiovanendo il «lino» e variando il rapporto tra carbonio radioattivo e carbonio non radioattivo. «E' per questo - afferma Baima Bollone - che l'indagine sul carbonio 14, eseguita anni fa, "ingannò" gli esaminatori, che fecero risalire la Sindone al Medioevo: i dati furono falsati da quell'innalzamento della temperatura. Credo, per quanto mi hanno spiegato, che questa volta il calore sia stato di intensità minore, senza conseguenze per gli studi scientifici futuri». Studi ed analisi che dovrebbero essere eseguiti dopo le ostensioni del prossimo anno e del Giubileo-Duemila.

Baima Bollone conclude con un'affermazione di gioia, alla notizia che l'icona, simbolo pur controverso della cristianità e della fede, sia comunque «salva». Ma ora, dopo il trasferimento del Lino dal Duomo all'abitazione del cardinale Saldarini, resta un problema: chi lo custodirà, in attesa che la parte distrutta del Duomo sia ricostruita? Dalla Curia torinese non filtrano notizie. Ma c'è chi assicura che la Sindone verrà affidata a qualche convento, azzardando un indirizzo: l'abbazia della Sacra di San Michele.

Giuseppe Sangiorgio

I NUMERI DEL SACRO LINO

LE MISURE DEL TELO
Larghezza cm 110.
Lunghezza cm 436.

IL RISCHIO FUOCO
Temperatura di fusione dell'argento: 6-700 gradi C.
Temperatura alla quale il lino si carbonizza: 220 gradi C.
Temperatura raggiunta dal lino durante il rogo di Chambéry: 170-180 gradi C.

LA TECA DI SICUREZZA
Tre lastre blindate in vetro multistrato spesse tra i 15 e i 38 millimetri ciascuna, lunghe 3,42 metri e alte 2,38 proteggevano la cassa rivestita in lamine d'argento.

STORIA **E LEGGENDA**

Emanuele Filiberto ordina che la reliquia venga riportata a Chambéry

L'INCENDIO. E' nella Cappella di Chambéry che il 4 dicembre 1532 si sviluppa un incendio che distrugge l'edificio. La Sindone è portata all'aperto, ma alcune colature della teca d'argento bruciano il tessuto lungo i bordi: l'immagine, miracolosamente, rimane intatta.

CHAMBERY. Il Duca muore nel 1560 e gli succede il condottiero Emanuele Filiberto che, rientrato in possesso dei beni, Sindone compresa, ordina che la reliquia venga riportata nuovamente a Chambery, dove rimane nonostante «Testa di Ferro» abbia deciso di spostare nel 1562 la capitale del ducato a Torino.

LA RELIQUIA A TORINO. Nel 1578 Carlo Borromeo, futuro santo, chiede di poter venerare la Sindone, a scioglimento di un voto fatto. Emanuele Filiberto per accorciare il viaggio dell'arcivescovo di Milano fa portare la Sindone a Torino e da allora non viene più mossa.

IL GUARINI. Nel 1611 hanno inizio i lavori di costruzione della Cappella che collega il Duomo a Palazzo Reale. L'edificio, che reca l'impronta di Guarino Guarini, viene completamente realizzato nel 1695.

GLI STUDIOSI. Tra fine Ottocento e per tutto il Novecento la Sindone è oggetto di particolari studi scientifici e di feroci polemiche. Nel corso dell'Esposizione Universale del 1898 un fotografo dilettante, Secondo Pia, fotografa la reliquia e si accorge che sulla lastra è impressa un'immagine in positivo, dal che deduce che le impronte sindoniche sono un «negativo». Com'è possibile? Nessuno ha ancora scritto con argomenti convincenti l'enigma.

LE ESPOSIZIONI. Dall'inizio del secolo la Sindone è stata esposta al pubblico nel 1931 e nel 1933. Poi segue una lunga «pausa». La reliquia viene esposta di nuovo soltanto 45 anni più tardi, nel 1978, e per un periodo di 43 giorni: la venerano centinaia di migliaia di pellegrini da tutto il mondo. Tra questi, accorre anche il cardinale di Cracovia, Karol Wojtyla, il futuro Papa Giovanni Paolo II.

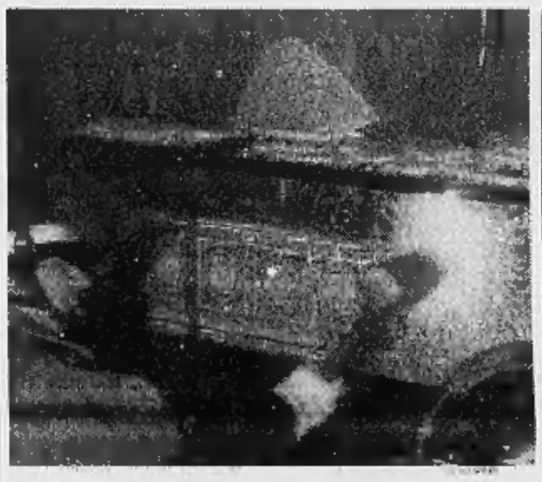
Il volto

LA DATAZIONE AL C 14. Nel 1986 l'arcivescovo di Torino Ballestrero affida a tre ricercatori il compito di datare alcuni campioni di tessuto sindonico con il metodo del carbonio radioattivo, il C 14. Due anni dopo, la risposta degli scienziati è che il tessuto è di epoca medievale. La notizia sorprende il mondo. Ma la metodologia seguita dagli esperti viene contestata e non è da escludere che tra non molto gli esami vengano ripetuti.

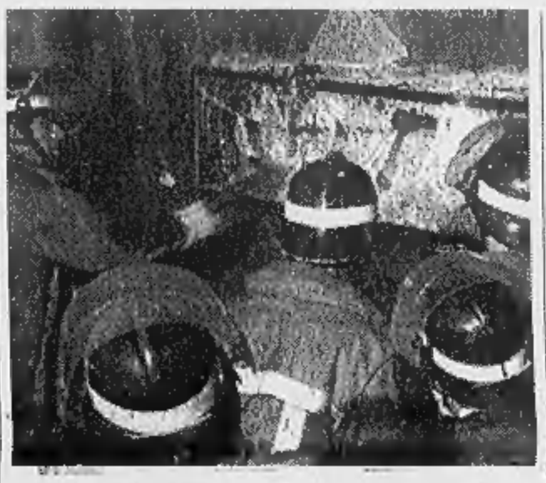
A dispetto degli studi e degli esperimenti, restano tuttavia in sospeso alcuni interrogativi: come si sono formate le immagini sindoniche? E soprattutto, chi è l'uomo della Sindone?

A CURA DI **Pier Paolo Benedetto**

IL SALVATAGGIO IN TRE IMMAGINI



IL PRIMO TENTATIVO. Dopo aver cercato invano di aprire la cassa di cristallo, arriva la decisione di sfondarla a colpi di mazzo. Una pioggia di cristalli, ma la teca - costruita per resistere ai tentativi di effrazione - resta quasi intatta.



A COLPI DI MAZZA. I vigili del fuoco insistono con la mazza, altri colpi si abbattono sul cristallo. La tensione è altissima, si lavora sul filo dei minuti, un colpo dietro l'altro. La teca si incrina, ma resiste.

FINALMENTE IN SALVO. Il cristallo infine cede, anche se non completamente. Un vigile sfila a fatica la cassetta d'argento che contiene la reliquia arrotolata, se la carica a spalle e la porta fuori, all'aperto. La Sindone è salva.

INTERVISTA

UN SALVATORE PER IL SACRO LINO

«Ho sfidato l'inferno per fede»

Il vigile eroe: ho pensato al miliardo di credenti

Mario Trematore, 44 anni, il vigile che ha salvato la Sindone

«La cupola del Guarini si sbriciolava tra le fiamme. Ho chiesto un casco di protezione e sono entrato nella cattedrale sotto la spinta di una forza nascosta»

«Quel lenzuolo non poteva andare distrutto E' un simbolo mondiale Io un eroe? Ho fatto solo il mio dovere E altri colleghi hanno rischiato la vita con me»

TORINO

PENSO che in ogni uomo ci sia una forza nascosta. E quando capita una catastrofe come questa, evidentemente, la tira fuori».

Mario Trematore, 44 anni, all'1,36 di ieri è entrato nella storia. E' il vigile del fuoco che ha strappato la Sindone dal rogo e dalle macerie della cupola del Guarini. Con una mazza in ferro pesante quattro chili ha sfidato l'inferno per frantumare il cristallo antiproiettile che proteggeva - e ieri «intrappolava» - la teca col Sacro Lino. E alla fine ce l'ha fatta, stremato e ferito.

Geometra Trematore: a che ora sono divampate le fiamme?

«Verso le 11 e mezzo. Avevo appena finito il mio turno di lavoro. Ero a casa con mia moglie Rita e coi miei figli. Rita si è affacciata alla finestra e mi ha chiamato: "Vieni a vedere che nuvolone bianco". Ho dato un'occhiata, ho capito che era fumo, e ho telefonato immediatamente in centrale. Là mi hanno spiegato: "Brucia il Duomo, siamo mobilitati"».

E' corso in piazza San Giovanni con i colleghi?

«Certo, al volo. Mi sono infilato i jeans e via. Sono rimasto là finché le fiamme sono state domate».

Eravate in 140. Ma lei è il salvatore della Sindone. Qual era la scena al suo arrivo?

«Fra l'inferno e un incendio come questo non c'è differenza. La cupola del Guarini si sbriciolava tra le fiamme, come il tetto di Palazzo Reale. C'erano già diverse autobotti in azione. C'era anche il comandante provinciale. Ho chiesto un casco protettivo e sono entrato nella cattedrale».

Si ferma un attimo, Mario Trematore. «A ripensarci - dice - mi vengono le lacrime agli occhi».

Oggi si parla di lei come di un eroe. Ma ventiquattr'ore fa ha rischiato di morire bruciato o schiacciato dalle macerie. Non ha esitato, prima di dirigersi verso la cupola?

«Non c'era tempo per riflettere. Ho pensato alla Sindone, e mi sono detto: "Rappresenta un miliardo di persone. Se la cupola va in fumo, brucia un pezzo di storia, ma se brucia il Lenzuolo si distrugge anche un simbolo mondiale».

Quanto ha impiegato per frantumare il vetro blindato?

«Forse un'ora, forse di più. Non so, non pensi al tempo. Senti solo la stanchezza, i muscoli indolenziti e ti sforzi di resistere. Abbiamo fatto due tentativi, per riuscire ad avvicinarci alla vetrina che conteneva la teca. Oltre alle fiamme c'era il pericolo che i pezzi di balaustra bruciati ti crolliassero addosso: uno da cinque chili ha sfiorato il comandante, ed è un miracolo che non l'abbia colpito».

E poi?

«Per tenere lontane le fiamme abbiamo appoggiato scale ai pilastri della cupola, in modo da salire con le lance e buttare acqua più in alto possibile. Ad ogni colpo di mazza contro la vetrata davo un'occhiata che nessun masso mi piovesse in testa».

Forse un giorno il suo nome finirà sui libri di scuola. Parleranno di lei come dell'uomo che ha salvato per la seconda volta il Sacro Lino dalla distruzione.

«Io ho fatto solo il mio dovere. Scriva così. Con me, nella cupola, c'erano altri pompieri che hanno rischiato allo stesso modo».

Mario Trematore ripensa agli altri interventi difficili della sua carriera al «115»: «Tanti anni fa ho rischiato di morire nella frana di un cantiere torinese. Toglievamo a turno la terra con le mani, e per poco finivamo travolti». E poi, l'altro grande disastro di Torino: «Nell'83 ero fra i soccorritori al cinema Statuto».

Geometra Trematore, ha già ricevuto messaggi di ringraziamento?

«Tantissimi. Il telefono squilla ininterrottamente da stamattina. Eppure mi sembra ancora tutto così irreale».

Si è rivisto in tivù?

«Sì. E mi è tornata in mente l'unica immagine di questa tremenda notte che ricordo con lucidità. Quando sono riuscito ad afferrare la teca con la Sindone, me la sono caricata in spalla e sono corso da don Giacomo, in sacrestia, per consegnargliela. Lui mi ha guardato piangendo, e mi ha detto: "No Mario, l'hai tirata fuori tu. Adesso portala in salvo"».

Mancavano pochi minuti alle 2. Piazza San Giovanni era illuminata a giorno. Dal disastro. Mario Trematore ha consegnato la teca col Sacro Lino alla polizia. «Poi, mentre telefonavo in centrale, sono stato travolto dai pezzi di un solaio che mi è crollato addosso». Illeso.

Marco Accossato

La prova del Carbonio 14

La Cappella di Chambéry

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273313; **LECCE,** via Trinchese ..., t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo ..., t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. ...; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. ... Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C nº 4395. **"PRESTIT"** 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvensta Spa 0422 422.532 - 422.527 (CCIAA TV 229441).

SOCIETA' operante nei servizi finanziari alle imprese cerca socio operativo e cui affidare importanti incarichi. Tel. 011 317.3637 - 011 317.1118.

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. M.C.CASE 745.553 Pecetto splendida villa indipendente 1800, parco mq 9600 con attività di ristorazione.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento uomo donna ottima posizione 75 mq incasso L. 700 milioni annui. Rif. 7047.

ACTIVA 642.758 cede bar paninoteca Chivasso ottima posizione alti incassi alloggio anticipo L. 100 milioni. Rif. 7038.

ACTIVA 642.758 cede cartolibreria articoli regalo vicinanze Chieri posizione centrale anticipo L. 50 milioni. Rif. 7054.

ACTIVA 642.758 cede forniture per ufficio vicinanze Alba fatturato L. 400 milioni anticipo L. 100 milioni. Rif. 7057.

ACTIVA 642.758 cede lavasecco ... corso Raffaello locali ed impianti nuovi anticipo L. 50 milioni. Rif. 7048.

ACTIVA 642.758 cede palestra Torino zona Nord su via di forte passaggio 500 mq anticipo L. 70 milioni. Rif. 7036.

ACTIVA 642.758 cede parrucchiere per uomo adiacente largo Giachino affitto nuovo anticipo L. 25 milioni. Rif. 7050.

ACTIVA 642.758 cede pizza al taglio e asporto cintura sud incasso L. 30 milioni mensili anticipo L. 50 milioni. Rif. 7042.

ACTIVA 642.758 cede ristobar cremeria ricevitoria prima cintura L. 1.600.000 al dì anticipo L. 200 milioni. Rif. 7142.

ALBERGO*** centralissimo 50 posti letto camere con servizi Tv conduzione familiare. Pistone 517.2866.

ALBERGO*** 70 posti letto camere con servizi e Tv ottimo fatturato annuo. Pistone 517.2866.

ARTICOLI ufficio primaria società di franchising centralissimo ottimo fatturato annuo. Pistone 517.2866.

BAR super prestigioso zona Cittadella prima cassa L. 2 milioni al dì orario corto. A. COMM. 562.1307 - 562.1198.

BAR tabacchi occasione chiusura serale lotto ottimo reddito sufficiente L. 80 milioni di anticipo. A. COMM. 562.1307/198.

CEDESI attività zona centrale, avviatissima, vero affare. Telefonare ore ufficio allo 011 819.3017.

CEDESI azienda grafica inserita nel settore dal 1973, locali 400 mq circa, in ottimo stato, zona Madonna Di Campagna. Telefonare esclusivamente il sabato dalle 09 alle 13 al n. 011 220.3124.

CLAVIERE vendesi muri ed attività piccolo albergo due sale ristorante sette camere alloggio privato bar dehor via principale. Tel. 011 335.8756.

DISCO Bar apertura serale incasso L. 130 milioni mensili vendesi dilazionando. Tel. 540.447 Studio Maltecti.

HOTEL Diano Marina vista mare 14 camere con bagno sufficienti L. 100 milioni di anticipo. A.COMM. 562.1307 - 562.1198.

MARVIN ... proposte di partner interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e occhiali da sole. Per informazioni telefonare alla direzione generale allo 011 562.4033 (30 l.r.a).

NEGOZIO dischi ottimo affare, zona commerciale, incrementabile, cedesi. Telefonare 0347 248.0639.

RORA 885.317 autorimessa zona S. Rita 1300 mq posti fissi officina attrezzatissima elevati utili cedesi L. 210 milioni.

RORA 885.317 bar rinomato, zona prestigiosa elevato incasso cedesi a persone referenziate. Possibilità gestione.

RORA 885.317 edicola cartoleria zona Borgaro, utile L. 6 milioni mensili cedesi sufficienti L. 100 milioni anticipo.

RORA 885.317 tabacchi zona corso Marconi levata L. 13 milioni ottimo incasso minuteria cedesi L. 200 milioni anticipo.

STELLA 447.6280 birreria vicinanze Impero buoni incassi adatta a 2 persone L. ... contanti.

STELLA 447.6280 ferramenta zona corso Siracusa buon giro affari 2 vetrine urge cedere per malattia L. 70 milioni.

STELLA 447.6280 negozio bomboniere confetteria favolosa posizione vecchia gestione cede per ritiro attività.

TABACCHERIA edicola statale Sestriere fatturato 1996 L. 800 milioni affitto L. 560 mila ottimo arredo richiesta L. 400 milioni dilazionati. A.COMM. 562.1307.

TABACCHERIA ... settimanale L. 15 milioni più articoli extra monopolio affitto L. 360 mila sufficienti L. 130 milioni di anticipo. A.COMM. 562.1307 - 562.1198.

TABACCHERIA zona università poche spese adatta 2 persone reddito garantito cedesi L. 230 milioni dilazionati. A.COMM. 562.1307 - 562.1198.

VENDESI autorimessa e officina di 1400 mq licenza o muri. Tel. 749.6545 ore 9/13 e 16,30/19,30.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORI al banco per lavori in produzione, diploma scuola professionale, età 17/25 anni, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2526 - 10100 Torino.

AZIENDA meccanica cerca rettificatore qualificato oppure giovani che hanno conseguito corsi professionali nella meccanica. Tel. 246.3303/3594 ore ufficio.

CERCASI falegname esperto anche part-time zona Rosta. Telefonare allo 011 956.7773.

FRESATORE esperto centri di lavoro C/N, con diploma scuola professionale, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione per lavori in produzione. Scrivere: Publikompass 2526 - 10100 Torino.

FRESATORE V o VI livello esperto CN conoscenza Fidia o Selca disponibilità ai 2 turni zona Rivalta. Tel. 011 ...

IMPORTANTE nota ed affermata industria metalmeccanica di Thiene (Vicenza) che produce ed esporta in tutto il mondo macchinari ad elevato contenuto tecnologico, ricerca operai specializzati cui affidare la gestione di Centri di Lavoro o di Macchine a Controllo Numerico a Montante Mobile. Si richiede età non superiore a 30 anni, significativa esperienza e disponibilità ad effettuare turni di lavoro a rotazione. Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. Studio RT&D tel. 0424 220.360.

IMPRESA di servizi di pulizia industriale ricerca addetto alle pulizie con mansioni di vetrista caposquadra con esperienza, per i cantieri di Torino. Requisito preferenziale iscrizione nelle liste speciali. Se in possesso dei requisiti, inviare dettagliato curriculum. Scrivere: Publikompass 2521 - 10100 Torino.

MANUTENTORE elettrico esperto conoscenza schemi, pratico cablaggio azienda Torino sud cerca. Inviare fax al 962.8361 o telefonare al 962.8209.

MANUTENTORE meccanico esperto pratico pneumatica e idraulica azienda Torino sud cerca. Inviare fax al 962.8361 o telefonare al 962.8209.

RETTIFICATORE tangenzialista cercasi veramente capace pratico Optidress. Telefonare ore ufficio 226.9919.

TORNITORE con esperienza torni C/N, con diploma scuola professionale, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione per lavori in produzione. Scrivere: Publikompass 2527 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERI commis hostesses ricevimento clienti ottima conoscenza inglese prestigiosissimo ristorante internazionale età 19/26 anni periodo 12 mesi elevato guadagno. Se qualificati selezione Milano 16 e 17 aprile. Telefonare allo 0346 56.280 - 06 397.314 - 98.999.7573.

CHEF esecutivo referenziatissimo cucina italiana prestigiosissimo ristorante internazionale. Telefonare entro 15 aprile 0346 56.280 - 06 397.31496.

NEGOZIO parrucchiere per signora cerca manicure, pedicure. Telefonare 535.891.

SOCIETA' operante nel settore alberghiero ricerca cameriere/a ai piani preferibilmente con esperienza. Telefonare martedì 15/4/97 dalle 11 alle 17 al numero 011 315.7314.

IMPIEGATI

A.A.A. GARZANTI Editore ... ambosessi minimo 25 anni con esperienza di vendita. Telefonare per appuntamento 011 568.4006 - 011 568.4019.

AFFERMATA società ricerca ambosessi automuniti max 25 anni per attività di consulenza esclusa vendita fisso mensile L. 1.500.000. Tel. 285.928.

AGENZIA immobiliare ricerca agente immobiliare esperto/a per acquisizione e vendita. Nordedil 568.3700.

AMBOSESSI max 30 anni selezioniamo per impiego settore turistico ... Inserimento immediato. Telefonare allo 011 657.274.

ARREDATORE/TRICE per negozi, cercasi. Offriamo alti guadagni e possibilità di luminosa carriera. Chiediamo totale disponibilità a viaggiare, grande ambizione età massima 36 anni. Tel. 011 215.681 - 215.5830.

AZIENDA leader seleziona 3 funzionari commerciali massima serietà attitudine alla vendita inquadramento dipendente più incentivi e auto. Telefonare per appuntamento al 779.5454.

AZIENDA livello europeo per apertura filiale richiede impiegati esterni per P.R. Offre fisso incentivi 3 milioni mese carriera, no vendita. Tel. 011 783.318.

EGO/CATHERINE KLEE, nel quadro di potenziamento del proprio organico, ricerca giovane collaboratrice (25-30 anni) ... di acquisizione prodotto donna. Richiesta esperienza almeno triennale in posizione analoga. Inviare curriculum a: I.D.S. Spa, via Egeo 16 - 10134 Torino. Rif. PD 47.

EPR ITALIA seleziona persone buona cultura per promozione serali e vacanze studio. Telefonare lunedì 14/4 al 555.9557.

EUROCLUB seleziona ambosessi 18/30 anni liberi subito per attività esterna non di vendita. Minimo garantito L. 700.000. Inquadramento legge. Tel. 650.4421.

G.B. SPORTELLI, nel quadro di potenziamento del proprio organico, ricerca giovane collaboratore/trice nell'area progettazione prodotto uomo e approvvigionamento. Richiesta esperienza almeno triennale in posizione analoga, max 32 anni. Inviare curriculum a: I.D.S. Spa, via Egeo 16 - 10134 Torino. Rif. PU 47.

GRAFICO creativo Layout e mano oltre e PC Macintosh studio cerca. Scrivere: Publikompass 2524 - 10100 Torino.

NOTAIO cerca impiegato/a età inferiore a 20 anni automuniti escluso diplomati ragioneria. Scrivere: Publikompass 2518 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare cerca urgentemente segretaria/o con mansioni di centralino. Tel. 812.7207.

STUDIO professionale cerca un'esperta in paghe e contributi multicontratto. Si chiede esperienza di almeno 5 anni nel ruolo. Scrivere a: SEP - via Circonvallazione 18 - 10040 Villardora.

TECNICI

ACQUISITORE/TRICE componenti elettronici e meccanici, diploma tecnico, ottimo inglese parlato e scritto 25/35 anni, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2523 - 10100 Torino.

AZIENDA vercellese operante settore metalmeccanico seleziona tecnico commerciale per inserimento proprio organico scopo potenziamento rete vendita in forte crescita. Preferibile diploma a indirizzo tecnico. Gradita significativa esperienza mansioni commerciali. Età max 30 anni. Garantiti retribuzione e benefici aziendali di sicuro interesse. Inviare dettagliato curriculum manoscritto a: Publikompass 2520 - 10100 Torino.

OTTICO con esperienza almeno biennale nei controlli visivi e applicazioni lenti a contatto, cercasi importante negozio in Torino. Inviare curriculum a: Publikompass 236 - 10100 Torino.

PICCOLA azienda cintura cerca tecnico trasfertista max 30 anni ottima conoscenza inglese francese. Inviare curriculum al fax 011 ... solo se in possesso requisiti.

DIRIGENTI

AZIENDA leader settore medico cerca responsabile. Si richiede attitudine alla direzione, conoscenze contabili amministrative, uso PC, capacità organizzative, età 32 - 38 anni. Scrivere: Publikompass 8041 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATA baby sitter fissa per accudienza due bambini anni uno e sei ottimo trattamento disponibile anche periodo estivo. Tel. 473.3414 orario 9/16.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI rappresentanti cercasi nel settore oggetti pubblicitari etichette per le province di To, At, Al, Cn. Tel. 0174 78.476.

ASSUMESI 9 ambosessi 23/30enni, presenza, cultura, organico multinazionale informatica. Fisso, incentivi, carriera, telefonare lunedì 14/4 allo 011 740.856.

AZIENDA campo finanziario cerca funzionari diplomati automuniti zona Nord Italia 25/45 anni guadagno medio L. 5 milioni mese. Tel. 06 509.30330.

AZIENDA cerca agenti anche plurimandatari settore edilizia e segnalatori anche in altri settori. Tel. 011 561.3073 ore ufficio.

AZIENDA commerciale operante Nord Italia settore pavimenti-rivestimenti sanitari con ... catalogo ricerca agenti/promoter inseriti imprese edili - architetti - immobiliari. Si offre fisso mensile più provvigioni, zone Torino e Cuneo. Curriculum a: Publikompass 5625 - 10100 Torino.

Concessionario BETALARM E BETAGAS per potenziamento rete vendite ricerca **IMPIEGATI COMMERCIALI MANAGERS CONSULENTI** per le province di Torino e Biella **TEL. 011 248.8881**

DISTRIBUIAMO in esclusiva per l'Italia articoli destinati alla produzione ed alla manutenzione industriale. Cerchiamo un agente per la zona comprendente le province di Asti, Cuneo e Alessandria nella quale disponiamo di interessante portafoglio clienti. Offriamo: inquadramento Enasarco con trattamento provvigionale e minimo mensile garantito, premi di vendita ed incentivi. Il nuovo agente verrà istruito e seguito sul campo e potrà disporre di vettura aziendale al termine del periodo di prova. Richiediamo: provenienza dal settore delle vendite alle industrie. Telefonare allo 041 535.1229.

GABETTI SPA
ricerca giovani portati a svolgere con dinamismo la professione di acquisitore e venditore. Gradita esperienza. Offre: elevati compensi provvigionali e contributo iniziale. Tel. 57.87. Signora Garro.

IMMOBILIARE offre fisso rimborso spese, provvigioni di sicuro interesse e incentivi. Ricerca funzionario zona provincia To, max anni 26, con esperienza vendita e acquisizione. Abitalia 011 580.8112.

IMPORTANTE societa' pubblicitaria settore arredo urbano, cartellonistica, segnaletica industriale e commerciale, ricerca validi agenti per il Piemonte. Offre: notevole quantità impianti disponibili, zone in esclusiva, alte provvigioni che garantiscono guadagni di oltre 80 milioni annui. Chiede: serietà, tenacia, capacita' organizzativa. Scrivere: Publikompass 5630 - 10100 Torino.

STUDIO immobiliare cerca acquisitore venditore per ampliamento organico con esperienza nel settore ottimo trattamento provvigionale. Tel. 747.028.

TECNOCASA affiliato studio Piossasco, ricerca giovani diplomati/e militesenti da inserire nel proprio settore per le zone di Piossasco, Trofarello e Pinerolo. Tel. 0336-210.445

4 LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PANETTIERE pratico cerca lavoro presso panificio oppure come porta pane con mezzo proprio. Tel. 011 262.1818 serali.

IMPIEGATI

A proprietà impresa, attivo ed efficiente ragioniere, ventennale esperienza, offresi per incarichi amministrazione, logistica e contatti fornitori/clienti, ottima conoscenza MS DOS Macintosh. Tel. 779.5555.

IMPIEGATA 39enne, esperta, amministrativa e commerciale, praticissima PC, inglese commerciale, offresi. Tel. 771.3513.

IMPIEGATO 38 anni addetto spedizioni cerca nuovo impiego. Tel. 226.1964.

OFFRESI esperienza pluriennale come agente di viaggi (referenziata gradito part-time). Tel. 011 ...

RAGIONIERE 29enne esperto gestione magazzino materiali, contabilità prima nota, fatturazione uso PC cerca seria ditta. Lasciare messaggio al nº 817.5629.

RAGIONIERE 52enne contabilità, prima nota, Iva, bilanci, PC, Torino e limitrofi anche part-time. Tel. 920.9580.

19ENNE diplomata scientifico, conoscenza francese, automunita, offresi come impiegata o altro purchè serio in Torino o cintura. Tel. 772.3362 pasti.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DAMA di compagnia, seria, socievole, patentauto, disposta cucinare, offresi e distinta signora autosufficiente. Telefonare 011 853.740 - 0338 684.2341.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. BORGO VITTORIA via Coppino piano alto 3 camere tinello servizi terrazzo L. 298 milioni tel. 568.3806 - 0337 215.847.

A.A. CENTRO pressi via Garibaldi ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi L. 530 milioni. Tel. 0337 215.847.

A.A. CORSO Monte Cucco adiacente saloncino 2 camere cucina bagno box mq 110. Tel. 568.3806 - 0337 215.847.

A.A. CORSO Montecucco ultimo piano 2 livelli salone 2/3 camere biservizi mansarda box tel. 568.3806 - 0337 215.847.

A.A. CORSO Siracusa libero signorile camera tinello cucinino servizi L. 115 milioni. Tel. 661.2433 - 0360 205.397.

A.A. POZZO STRADA 9º ultimo piano salone 2 camere tinello biservizi L. 395 milioni. Tel. 568.3806 - 0337 215.847.

A.A. VILLA d'epoca corso Rosselli signorile mq 390 libera 4 lati terreno box L. 950 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. ATTICO SISTEMI corso Raffaello pressi libero signorile salone 4 camere cucina 3 bagni 2 posti auto. Tel. 595.909.

A. CASA in blocco piazza Adriano bella vuota 7 alloggi da riattare sottotetto L. 535 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Dante/Saluzzo casa recente 3 camere tinello cucinotta biservizi. L. 290 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Lecce/Medici panoramico 9º piano salone 3 camere tinello cucinino biservizi lavanderia ampi balconi portineria.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Montecucco signorile mq 230 salone 3 camere cucina 3 servizi lavanderia box doppio panoramico balconato portineria.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Peschiera/Montecucco particolare ben esposto soggiorno camera cucina bagno mansarda mq 30 ascensore L. 218 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 piazza Bernini signorile recente ottima posizione abitabile subito salone 3 camere cucina biservizi 3 balconi posto auto portineria.

A. CASANETWORK 568.1312 via Tripoli/Tirreno attico panoramico ben esposto 5 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzo balconi termoascensore bella casa.

A. CENTRALISSIMO (50 ml da piazza Castello) 4 camere cucina bagno ripostiglio affare. Tel. 812.4144.

A.CREDITCASE 597.770 adiacente corso Dante signorile stabile d'epoca salone 3 camere cucina biservizi mq 170.

A.CREDITCASE 597.770 adiacente corso Peschiera ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 149 milioni.

A.CREDITCASE 597.770 S. Rita via Gorizia prestigioso piano alto salone 2 camere cucina biservizi box.

A. GEDIM 562.7566 pressi via Servais nuova costruzione signorili appartamenti mq 72/100 ottime finiture box auto.

A. GEDIM 562.7566 Siracusa/via Filadelfia stabile signorile liberi luminosi panoramici mq 174/183 box auto.

A. GEDIM 562.7566 via Garibaldi elegante palazzo d'epoca in fase di restauro mq 60/125 soffitti cassettoni box auto.

A. MC CASE 745.553 Lungo Dora basso fabbricato mq 755 possibilità di edificare appartamenti progetto concesso.

A. MC CASE 745.553 via Pietro Micca prestigioso signorile angolare luminoso mq 260 portineria posto auto.

A. NORDEDIL 568.3700 corso Cosenza piano alto ingresso salone sala pranzo cucina 4 camere 3 servizi 2 posti auto.

A. NORDEDIL 568.3700 corso Monte Cucco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mq 90.

A. NORDEDIL 568.3700 corso Traiano pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 182 milioni.

A. NORDEDIL 568.3700 piazza Adriano pressi piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 85 bello stabile.

A. NORDEDIL 568.3700 piazza Solferino pressi signorile 5 camere cucina bagno mq 178 anche uso ufficio L. 420 milioni.

A. NORDEDIL 568.3700 S. Salvario via Petrarca signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 83 posto auto.

A. PASTORE corso Agnelli pressi libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 130 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Quintino Sella in palazzina ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 142 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Unione Sovietica Mirafiori libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 120 L. 280 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Guala pressi stabile casa signorile mq 85 L. 170 milioni, mq 55 L. 99 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE precollina villa nuova libera prestigiosa mq 220 autorimessa terrazzo giardino mq 1500. Tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9801 libero corso Lecce via Arona ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 188 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Rosselli signorile biingressi salone 3 camere tinello cucina biservizi 3 balconi.

A. SERIM 562.9801 libero Mirafiori via Giacomo Dina piano 3º, due camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Rivoli - via Domodossola ampio ottimo stato 4 camere cucina bagno volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero pressi corso S. Maurizio casa d'epoca, ristrutturato alloggio mq 100 L. 240 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via de Sanctis 2 arie, 3 camere cucinotta bagno termoascensore L. 185 milioni.

A. VIA Carrera libero panoramico camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Oggicasa 473.3215.

A. VIANELLI & C. corso Bramante (via Canova) libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 130 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. corso Brunelleschi via Claviere libero camera tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. corso Massimo d'Azeglio pressi libero salone 4 camere cucina servizi box L. 410 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. Crocetta (via Lamarmora) ampio salone 5 camere cucina biservizi 4º piano portineria. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. largo Francia (via Camandona) affare libero 2 camere cucina bagno L. 125 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. precollina piazzale Adua pressi salone 4 camere cucina biservizi giardino box auto. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. via Borgaro pressi libero 2 camere tinello servizi ampio recente piano alto. Tel. 562.8613.

ABITALIA Mirafiori via Daneo libero mq 105 a nuovo e mansarda mq 60 ascensore L. 340 milioni. Tel. 011 580.8112.

ABITALIA piazza Filiberto liberi stessa casa alloggi mq 190 ottima esposizione richiesta interessante. Tel. 011 580.8112.

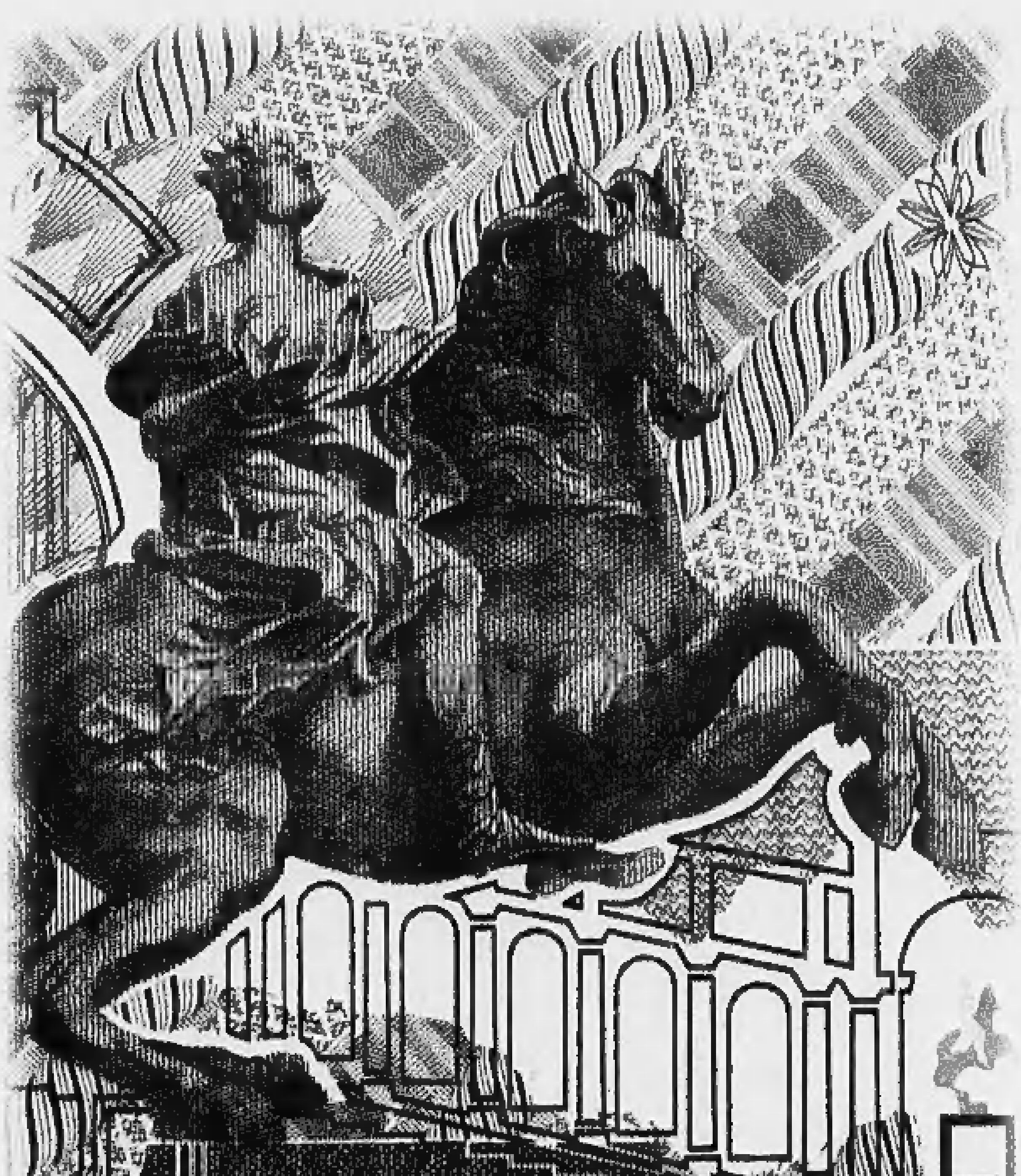
ADIACENTE corso Dante (via Giuria) libero soggiorno 2 camere cucinotta servizi. Eurocasa 562.3681.

ADIACENTE piazza Bernini signorile salone 2 camere cucina doppi servizi mq 150 L. 370 milioni. Studio Dattino 854.741.

ADIACENZE corso Tirreno libero rifinitissimo salone 2 camere cucina 2 bagni lavanderia. Tel. 382.1180.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI FID TI APRE LA PORTA SUBITO! ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637 Via Cernaia, 18 - TORINO Tel. 011 5628995 (3 linee)



600 miliardi di utile netto nel 1996. E 440 miliardi nel 1995. Anche per questo siamo la banca più grande d'Italia.

Dei risultati straordinari. Frutto dei bilanci consolidati di oggi, che si proiettano con forza anche nel futuro. Un futuro garantito dalla stretta relazione con quattro milioni di Clienti che ci seguono nei grandi processi di innovazione, rendendoci leader in tutti i principali settori. In quello del risparmio gestito, ad esempio, con un incremento del 120% in un solo anno. O in quello della moneta elettronica, con

1996: +36% di utile netto. A volte i numeri valgono più delle parole.

una crescita di oltre il 50% dei Clienti titolari di carte di credito. Un capitale di dinamismo importante, frutto di un primato ancora più grande: un inestimabile patrimonio umano. Il lavoro di ventimila professionisti che sanno ascoltare il Cliente, proponendo nuove idee e condividendone esigenze e speranze. Da loro è nato un grande presente, da loro parte un grande futuro.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
Un primato che nasce dagli uomini.

Dopo il salvataggio la preziosa reliquia è stata portata in luogo segreto, forse la Sacra di San Michele

«Nessun rinvio, l'Ostensione ci sarà»

Il sindaco e il cardinale confermano l'appuntamento nel '98

STORIA **E LEGGENDA**

UN MISTERO. Che la Sindone di Torino sia il lenzuolo funerario nel quale venne avvolto il cadavere poi resuscitato di Gesù è un capitolo ancora aperto e controverso. Di certo, sul lenzuolo è visibile la doppia impronta, dorsale e frontale, di un cadavere che ha patito inaudite torture compresa la crocifissione.

Fisicamente la Sindone (il termine deriva dall'ebraico o dalla parola greca «Sindon» con cui in antico venivano definiti i tessuti orientali, provenienti dalla valle dell'Indo), è un telo di lino, in unico pezzo, lungo 4,36 metri e largo 1,10 metri.

Il Sudario descritto nel Vangelo di Giovanni potrebbe essere la Sindone

IL RACCONTO DEI VANGELI. Ammettendo che sia autentico e quindi coevo alla morte di Gesù bisogna partire da allora, cercando di ricostruirne itinerario e vicende. Nel Vangelo di Giovanni si legge: «Il primo giorno della settimana Maria Maddalena venne al sepolcro, la mattina, essendo ancora buio e vide la pietra tolta dal sepolcro...».

La donna - si racconta nel Vangelo - corre spaventata da Pietro e Giovanni, i quali a loro volta si precipitano sul luogo della sepoltura. Vi giunge per primo Giovanni ma è Pietro che «vede giacere per terra le bende, mentre il sudario che stava sul suo capo (di Gesù, n.d.r.) non giaceva per terra con le bende ma solo, ripiegato da una parte». Il Sudario è la Sindone? E, se sì, dove venne custodita?

La Sindone potrebbe essere arrivata in Occidente al seguito dei crociati

COSTANTINOPOLI. Bisogna fare un balzo nel tempo: attorno all'Anno Mille una Sindone è esposta e venerata nella chiesa di Santa Maria delle Blacherne a Costantinopoli. In che modo la Sindone sarebbe giunta in Occidente? Si va a tentoni con la storia. Non ci sono certezze. Un'ipotesi, forse la più corretta, vuole che Goffredo di Charny s'impossessi della Sindone a Smirne e che, tornato in Francia, l'abbia posta in una chiesa che aveva fatto costruire apposta a Lirey nel 1353.

IL REGALO DEI SAVOIA. Da allora la Sindone di Lirey passa a Margherita di Charny, che la regala dopo avventurose vicende a Luigi di Savoia nel 1453 e i Savoia ne restano i proprietari fino a che l'ex re Umberto II decide di donarlo all'attuale Pontefice.

IL CULTO PUBBLICO. Nel 1506 ha inizio il culto pubblico della reliquia. La devozione popolare nasce in seguito a una bolla emessa da Papa Giulio II, che fissa la festa della Sindone il 4 maggio. La Sindone è custodita in una teca nella Cappella ducale di Chambéry, ormai titolata del Santo Sudario. E qui accadrà un nuovo colpo di scena, che rischia di far scomparire per sempre dalla storia la Sindone.

La Cappella di Chambéry

TORINO. L'ostensione della Sindone si farà, come previsto, nel 1998 e nel Duomo di Torino. L'assicura il cardinale Giovanni Saldarini, ma anche il sindaco del capoluogo subalpino, Valentino Castellani, che ieri alle 13 ha avuto un lungo colloquio telefonico con l'Arcivescovo. «Molti - conferma Saldarini - in queste ore mi chiedono se l'ostensione ci sarà alla data stabilita. Non vedo perché non si debba fare, dal momento che la teca con il Sacro Lino è intatta e che la cattedrale, nella parte antistante, non ha subito danni». In sintonia Castellani: «La Sindone è salva e sarà esposta il prossimo anno all'interno del Duomo di Torino»: per ricordare, un secolo dopo, la scoperta fatta nel 1898 da un fotografo dilettante, l'avvocato astigiano Secondo Pia, il quale ottenuto il permesso di ritrarre la reliquia scoprì che l'immagine era simile ad un negativo. Come se i «tratti» impressi sul Lino fossero stati determinati da un grande fascio di luce (quello della Resurrezione di Cristo).

L'icona, dopo il recupero effettuato all'1,30 della scorsa notte dai vigili del fuoco, era stata trasportata all'Arcivescovado. Già ieri è stata esaminata ed è risultata «intatta ed asciutta», nonostante fosse stata sottoposta per ore a getti d'acqua, onde raffreddare la teca ed impedire alle fiamme di deteriorarne il tessuto.

La «corsa» contro il tempo - affermano i vigili, che, con Mario Trematore, hanno lottato per quasi due ore nel tentativo poi riuscito di estrarre il contenitore d'argento dall'altare - è stata «a tratti drammatica». C'era un sistema per aprirlo, ma nessuno lo conosceva. Poi si è capito che era sufficiente inserire una sorta di manovella che avrebbe dovuto fare scorrere gli ingranaggi di chiusura. Ma il tentativo è andato a vuoto. Nuove ansie. Infine la decisione estrema: aggredire e spaccare il vetro (molto spesso e a prova di attentati di qualsiasi tipo) con la mazza. E all'1,30 la Sindone veniva portata in piazza tra gli applausi della folla.

E anche con un sospiro di sollievo del professor Pierluigi Baima Bollone, direttore del Centro internazionale di Sindonologia e dell'Istituto di medicina legale di Torino. Che spiega: «La teca d'argento in cui è racchiuso il sacro Lenzuolo fonde alla temperatura di sei-settecento gradi. Il tessuto brucia a 220. Grazie al cielo, non si sono raggiunte queste temperature. Intorno all'altare e alla cripta si è creata una corrente d'aria, richiamata dal risucchio dell'incendio verso l'alto: questo "effetto camino" ha formato una sorta di vuoto d'aria nel punto in cui era custodita la reliquia. Temperature inferiori ai 200 gradi non hanno conseguenze sui pollini, sul sangue o sulle tracce organiche rinvenute sul telo, e non modificano la "leggibilità" dell'immagine sul lenzuolo».

Secondo gli studi effettuati dal professore, l'innalzarsi della temperatura, nell'incendio del 1532, determinò al contrario un'alterazione strutturale del tessuto: ringiovanendo il «lino» e variando il rapporto tra carbonio radioattivo e carbonio non radioattivo. «E' per questo - afferma Baima Bollone - che l'indagine sul carbonio 14, eseguita anni fa, "ingannò" gli esaminatori, che fecero risalire la Sindone al Medioevo: i dati furono falsati da quell'innalzamento della temperatura. Credo, per quanto mi hanno spiegato, che questa volta il calore sia stato di intensità minore, senza conseguenze per gli studi scientifici futuri». Studi ed analisi che dovrebbero essere eseguiti dopo le ostensioni del prossimo anno e del Giubileo-Duemila.

Baima Bollone conclude con un'affermazione di gioia, alla notizia che l'icona, simbolo pur controverso della cristianità e della fede, sia comunque «salva». Ma ora, dopo il trasferimento del Lino dal Duomo all'abitazione del cardinale Saldarini, resta un problema: chi lo custodirà, in attesa che la parte distrutta del Duomo sia ricostruita? Dalla Curia torinese non filtrano notizie. Ma c'è chi assicura che la Sindone verrà affidata a qualche convento, azzardando un indirizzo: l'abbazia della Sacra di San Michele.

Giuseppe Sangiorgio

I NUMERI DEL SACRO LINO

LE MISURE DEL TELO
Larghezza cm 110.
Lunghezza cm 436.

IL RISCHIO FUOCO
Temperatura di fusione dell'argento: 6-700 gradi C.
Temperatura alla quale il lino si carbonizza: 220 gradi C.
Temperatura raggiunta dal lino durante il rogo di Chambéry: 170-180 gradi C.

LA TECA DI SICUREZZA
Tre lastre blindate in vetro multistrato spesse tra i 15 e i 38 millimetri ciascuna, lunghe 3,42 metri e alte 2,38 proteggevano la cassa rivestita in lamine d'argento.

STORIA **E LEGGENDA**

Emanuele Filiberto ordina che la reliquia venga riportata a Chambéry

L'INCENDIO. E' nella Cappella di Chambéry che il 4 dicembre 1532 si sviluppa un incendio che distrugge l'edificio. La Sindone è portata all'aperto, ma alcune colature della teca d'argento bruciano il tessuto lungo i bordi. L'immagine, miracolosamente, rimane intatta.

CHAMBERY. Il Duca muore nel 1560 e gli succede il condottiero Emanuele Filiberto che, rientrato in possesso dei beni, Sindone compresa, ordina che le reliquia venga riportata nuovamente a Chambéry, dove rimane nonostante «Testa di Ferro» abbia deciso di spostare nel 1562 la capitale del ducato a Torino.

LA RELIQUIA A TORINO. Nel 1578 Carlo Borromeo, futuro santo, chiede di poter venerare la Sindone, a scioglimento di un voto fatto. Emanuele Filiberto per accontentare il viaggio dell'arcivescovo di Milano fa portare la Sindone a Torino e da allora non viene più mossa.

IL GUARINI. Nel 1611 hanno inizio i lavori di costruzione della Cappella che collega il Duomo a Palazzo Reale. L'edificio, che reca l'impronta di Guarino Guarini, viene completamente realizzato nel 1695.

GLI STUDIOSI. Tra fine Ottocento e per tutto il Novecento la Sindone è oggetto di particolari studi scientifici e di feroci polemiche. Nel corso dell'Esposizione Universale del 1898 un fotografo dilettante, Secondo Pia, fotografa la reliquia e si accorge che sulla lastra è impressa un'immagine in positivo, dal che deduce che le impronte sindoniche sono un «negativo». Com'è possibile? Nessuno ha ancora sciolto con argomenti convincenti l'enigma.

LE ESPOSIZIONI. Dall'inizio del secolo la Sindone è stata esposta al pubblico nel 1931 e nel 1933. Poi segue una lunga «pausa». La reliquia viene esposta di nuovo soltanto 45 anni più tardi, nel 1978, e per un periodo di 43 giorni: la venerano centinaia di migliaia di pellegrini da tutto il mondo. Tra questi, accorre anche il cardinale di Cracovia, Karol Wojtyla, il futuro Papa Giovanni Paolo II.

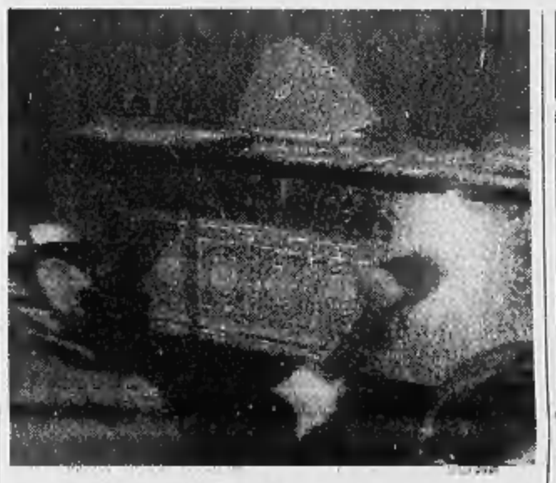
Il volto

LA DATAZIONE AL C 14. Nel 1986 l'arcivescovo di Torino Ballestrero affida a tre ricercatori il compito di datare alcuni campioni di tessuto sindonico con il metodo del carbonio radioattivo, il C 14. Due anni dopo, la risposta degli scienziati è che il tessuto è di epoca medievale. La notizia sorprende il mondo. Ma la metodologia seguita dagli esperti viene contestata e non è da escludere che tra non molto gli esami vengano ripetuti.

A dispetto degli studi e degli esperimenti, restano tuttavia in sospeso alcuni interrogativi: come si sono formate le immagini sindoniche? E soprattutto, chi è l'uomo della Sindone?

A CURA DI Pier Paolo Benedetto

IL SALVATAGGIO IN TRE IMMAGINI



IL PRIMO TENTATIVO. Dopo aver cercato invano di aprire la cassa di cristallo, arriva la decisione di sfondarla a colpi di mazza. Una pioggia di cristalli, ma la teca - costruita per resistere ai tentativi di effrazione - resta quasi intatta.

A COLPI DI MAZZA. I vigili del fuoco insistono con la mazza, altri colpi si abbattono sul cristallo. La tensione è altissimo, si lavora sul filo dei minuti, un colpo dietro l'altro. La teca si incrina, ma resiste.

FINALMENTE IN SALVO. Il cristallo infine cede, anche se non completamente. Un vigile sfila a fatica la cassetta d'argento che contiene la reliquia arrotolata, se la carica in spalle e la porta fuori, all'aperto. La Sindone è salva

La prova del Carbonio 14

INTERVISTA

UN SALVATORE PER IL SACRO LINO

«Ho sfidato l'inferno per fede»

Il vigile eroe: ho pensato al miliardo di credenti

TORINO

PENSO che in ogni uomo ci sia una forza nascosta. E quando capita una catastrofe come questa, evidentemente, la tiro fuori».

Mario Trematore, 44 anni, all'1,36 di ieri è entrato nella storia. E' il vigile del fuoco che ha strappato la Sindone dal rogo e dalle macerie della cupola del Guarini. Con una mazza in ferro pesante quattro chili ha sfidato l'inferno per frantumare il cristallo antiproiettile che proteggeva - e ieri «intrappolava» - la teca col Sacro Lino. E alla fine ce l'ha fatta, stremato e ferito.

Geometra Trematore: a che ora sono divampate le fiamme?

«Verso le 11 e mezzo. Avevo appena finito il mio turno di lavoro. Ero a casa con mia moglie Rita e coi miei figli. Rita si è affacciata alla finestra e mi ha chiamato: "Vieni a vedere che nuvolone bianco". Ho dato un'occhiata, ho capito che era fumo, e ho telefonato immediatamente in centrale. Là mi hanno spiegato: "Brucia il Duomo, siamo mobilitati"».

E' corso in piazza San Giovanni con i colleghi?

«Certo, al volo. Mi sono infilato i jeans e via. Sono rimasto là finché le fiamme sono state domate».

Eravate in 140. Ma lei è il salvatore della Sindone. Qual era la scena al suo arrivo?

«Fra l'inferno e un incendio come questo non c'è differenza. La cupola del Guarini si sbriciolava tra le fiamme, come il tetto di Palazzo Reale. C'erano già diverse autobotti in azione. C'era anche il comandante provinciale. Ho chiesto un casco protettivo e sono entrato nella cattedrale».

Si ferma un attimo, Mario Trematore. «A ripensarci - dice - mi vengono le lacrime agli occhi».

Oggi si parla di lei come di un eroe. Ma ventiquattr'ore fa ha rischiato di morire bruciato o schiacciato dalle macerie. Non ha esitato, prima di dirigersi verso la cupola?

«Non c'era tempo per riflettere. Ho pensato alla Sindone, e mi sono detto: "Rappresenta un miliardo di persone. Se la cupola va in fumo, brucia un pezzo di storia, ma se brucia il Lenzuolo si distrugge anche un simbolo mondiale».

Quanto ha impiegato per frantumare il vetro blindato?

«Forse un'ora, forse di più. Non so, non pensi al tempo. Senti solo la stanchezza, i muscoli indolenziti e ti sforzi di resistere. Abbiamo fatto due tentativi, per riuscire ad avvicinarci alla vetrina che conteneva la teca. Oltre alle fiamme c'era il pericolo che i pezzi di balaustra bruciati ti crollassero addosso: uno da cinque chili ha sfiorato il comandante, ed è un miracolo che non l'abbia colpito».

E poi?

«Per tenere lontane le fiamme abbiamo appoggiato scale ai pilastri della cupola, in modo da salire con le lance e buttare acqua più in alto possibile. Ad ogni colpo di mazza contro la vetrata davo un'occhiata che nessun masso mi piovesse in testa».

Forse un giorno il suo nome finirà sui libri di scuola. Parleranno di lei come dell'uomo che ha salvato per la seconda volta il Sacro Lino dalla distruzione.

«Io ho fatto solo il mio dovere. Scriva così. Con me, nella cupola, c'erano altri pompieri che hanno rischiato allo stesso modo».

Mario Trematore ripensa agli altri interventi difficili della sua carriera al «115»: «Tanti anni fa ho rischiato di morire nella frana di un cantiere torinese. Toglievamo a turno la terra con le mani, e per poco finivamo travolti». E poi, l'altro grande disastro di Torino: «Nell'83 ero fra i soccorritori al cinema Statuto».

Geometra Trematore, ha già ricevuto messaggi di ringraziamento?

«Tantissimi. Il telefono squilla ininterrottamente da stamattina. Eppure mi sembra ancora tutto così irreale».

Si è rivisto in tivù?

«Sì. E mi è tornata in mente l'unica immagine di questa tremenda notte che ricordo con lucidità. Quando sono riuscito ad afferrare la teca con la Sindone, me la sono caricata in spalla e sono corso da don Giacomo, in sacrestia, per consegnargliela. Lui mi ha guardato piangendo, e mi ha detto: "No Mario, l'hai tirata fuori tu. Adesso portala in salvo"».

Mancavano pochi minuti alle 2. Piazza San Giovanni era illuminata a giorno. Dal disastro, Mario Trematore ha consegnato la teca col Sacro Lino alla polizia. «Poi, mentre telefonavo in centrale, sono stato travolto dai pezzi di un solaio che mi è crollato addosso». Illeso.

Marco Accossato

Mario Trematore, 44 anni, il vigile che ha salvato la Sindone

«La cupola del Guarini si sbriciolava tra le fiamme. Ho chiesto un casco di protezione e sono entrato nella cattedrale sotto la spinta di una forza nascosta»

«Quel lenzuolo non poteva andare distrutto E' un simbolo mondiale Io un eroe? Ho fatto solo il mio dovere E altri colleghi hanno rischiato la vita con me»

La Cappella di Chambéry

Da «Specchio dei tempi» 200 milioni, dalla Fiat 250. Arrivano le prime offerte dei lettori

Sottoscrizione per la cupola della Sindone

In un giorno La Stampa raccoglie oltre mezzo miliardo

TORINO. Al dramma di proporzioni enormi la città risponde subito con una generosità che l'ha sempre contraddistinta nei momenti più gravi e difficili (basti pensare ai terremoti in Friuli e in Irpinia e all'alluvione in Piemonte). La Fondazione Specchio dei tempi, anche in seguito alle pressanti richieste dei torinesi, ha deciso di aprire una sottoscrizione per la ricostruzione della Cappella della Sindone, ferita mortalmente dal grave incendio di venerdì notte.

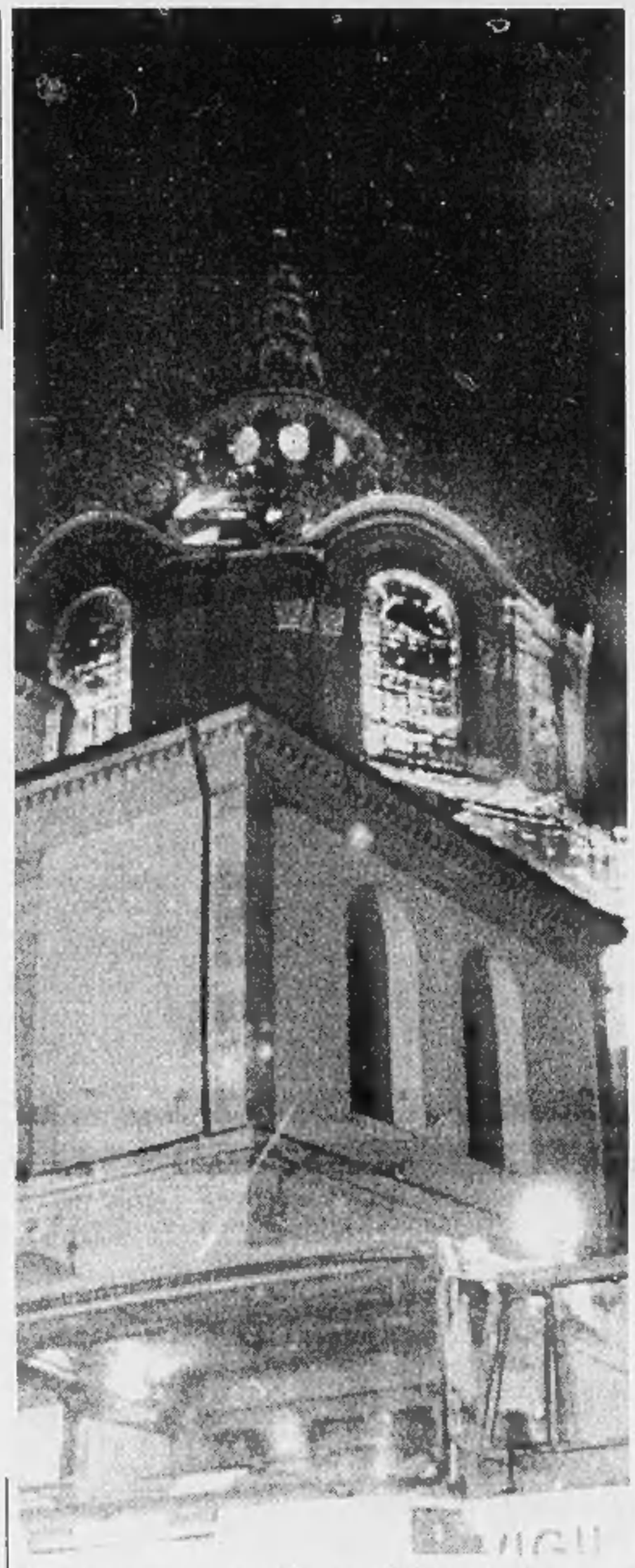
Immediate le adesioni: da cittadini, aziende, banche e fondazioni. Una mobilitazione che nelle prossime ore troverà sicuramente nuove adesioni. La speranza è di ricostruire tutto quello che le fiamme con crudele velocità hanno divorato. Specchio dei tempi ha disposto un immediato stanziamento di 200 milioni. Dalla Fiat è giunta un'offerta di 250 milioni. Il presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, Andrea Comba, ha assicurato l'intervento della Fondazione e dello stesso istituto di credito e chiederà l'intervento dell'Associazione delle Casse di risparmio italiane. Molti lettori hanno già inviato offerte, tanto che fino a ieri sera si era già superata la cifra di 600 milioni. Ricordiamo che è indispensabile indicare la causale del versamento: Specchio dei Tempi, per la cappella della Sindone.

Altre iniziative: il presidente della Banca Popolare di Novara, Siro Lombardini, ha confermato la partecipazione del suo istituto all'iniziativa di Specchio dei tempi. Martedì il consiglio d'amministrazione dell'istituto bancario dovrebbe deliberare un'iniziativa per la ricostruzione del Duomo torinese nel quale è custodita la Sindone. **[e. bac.]**

DOVE E' POSSIBILE VERSARE

I versamenti per la cappella della Sindone si possono fare a Torino agli sportelli de «La Stampa», via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Oggi gli uffici di via Roma a Torino resteranno aperti - in via eccezionale - dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. I versamenti potranno essere effettuati anche tramite conto corrente postale numero 7104 intestato a «Fondazione Specchio dei tempi» (necessario indicare la causale del versamento: ricostruzione cappella Sindone) o con bonifico su conto corrente bancario n° 115759 dell'Istituto Bancario San Paolo o attraverso assegno non trasferibile, inviato per posta e intestato alla Fondazione Specchio dei tempi. Questi gli indirizzi delle redazioni dove sarà possibile, da domani, versare le offerte. Orario: dalle 10 alle 19. **Roma** via Barberini 50. **Milano** piazza Cavour 2. **Alessandria** via Cavour 5. **Aosta** piazza Chanoux 28. **Asti** via De Gasperi 2. **Biella** via Repubblica 29. **Cuneo** via XX Settembre 39. **Imperia** via Bonfante 1. **Novara** corso della Vittoria 2. **Sanremo** via Gioberti 47. **Savona** p. Marconi 3/6. **Vercelli** via D. Jolanda 20.

A Palazzo Reale bruciano mobili e quadri antichi ammassati nel sottotetto Avrebbero dovuto essere ricollocati nelle sale dopo il restauro



Qui sopra la cupola che brucia, a sinistra il card. Saldarini in piazza San Giovanni

IL CARDINALE SALDARINI

«Disgrazia terribile ma è un segno di fede»

L'INCENDIO sviluppatosi ieri notte nella cappella del Guarini attigua alla Cattedrale di Torino ha provocato danni soprattutto alle strutture e agli arredi della cappella stessa: ma - ringraziando il Signore - la teca della Sindone non è stata in alcun modo coinvolta nei danni. Lo stesso edificio della Cattedrale è stato quasi interamente risparmiato dalle fiamme, mentre purtroppo i danni più rilevanti si registrano nella cappella e nell'attiguo edificio di Palazzo Reale. Voglio qui ricordare e ringraziare di cuore quanti, a cominciare dai Vigili del Fuoco, e dalle autorità civili, militari e di polizia, si sono prodigati in questi momenti di difficile emergenza.

La teca con il Lenzuolo, prontamente trasportata dalla Cattedrale, viene conservata in luogo sicuro.

Questo gravissimo episodio giunge nel tempo in cui la nostra Chiesa si prepara, nell'ambito del grande Giubileo del Terzo Millennio, alla solenne ostensione della Sindone, nel prossimo mese di aprile del 1998. Il fuoco distruttore, i gravissimi danni materiali a monumenti di fede e di arte, rappresenta però, per tutti noi torinesi - e per tutto il mondo che in queste ore ha guardato a Torino - una prova, un richiamo, una grazia. Una prova della nostra fede e, anche, della nostra capacità, come credenti e come cittadini, di essere «attaccati» a quei tesori che stanno alle radici della nostra cultura e del nostro vivere associato. Quelle fiamme sono anche un richiamo: un richiamo preciso alla responsabilità che tutti noi abbiamo di difendere e tutelare il patrimonio religioso, artistico, storico così intimamente legato a tutta la nostra esperienza, di Chiesa, e di città.

Perché è accaduto? Proprio nel Vangelo di oggi Gesù ci ha detto: «Non temete», come che Lui può dire e noi possiamo sentirci dire quando accade qualcosa di terribile. Il Duomo, la Sindone di cui sono custode, sono stati sfiorati dal disastro e salvati. E' il modo degno della misura di Dio di dire appunto il suo «Non temete».

Adesso siamo veramente sicuri che Egli cammina sulle acque, sale sulla nostra barca e ci conduce a riva. Nella fede ringrazio di questo segno.

Card. Giovanni Saldarini

L'inferno dura sei ore

La reliquia salvata in extremis

TORINO. Notte di tragedia, ma anche notte di preghiere, di fede, di speranza. Il rogo scuote Torino all'improvviso, in una serata fredda, asciugata da una brezza tesa da Nord. «Brucia il Duomo»: la voce circola, anche su è mezzanotte. E vien subito alla mente la Sindone: «E' salva! E' bruciata! E' l'Apocalisse!». Si riaccendono le luci, si riaccendono i televisori per cercare notizie ancora frammentarie, in attesa di immagini che tardano ad arrivare. La città è choccata, prima ancora che spaventata. Incredula.

Lì, in piazza San Giovanni, convivono due anime. Quella dei soccorsi, imponenti, efficaci, coraggiosi. E quella della fede, intima, circospetta, interiore. E così, mentre una squadra di vigili fatica a raggiungere l'altare, quattro suore vestite di bianco si inginocchiano nel parcheggio del palazzo del Comune: «Padre nostro, che sei nei cieli...».

Corrono brividi, e non solo per il freddo. Il cardinale è attorniato dalle autorità: il sindaco, il prefetto, i vertici dell'Arma e dell'Esercito, il questore. Un colonnello impartisce ordini con ancora indosso l'abito di gala: ricordo della festa sfiorata dal fuoco e appena finita nell'ala della reggia più vicina al rogo.

In giro si avverte il silenzio della tensione, un silenzio che i rumori non riescono a scalfire: né le sirene, né le radio dei soccorritori, né il sibilo delle lance che scaraventano sulle fiamme 4000 litri d'acqua ogni minuto. E c'è l'incredibile muta attesa di una folla che sta diventando imponente e guarda le fiamme altissime accanto al campanile, le nuvole di fumo rossastro che il vento agita come fantasmi.

«Ave Maria, piena di grazia...». Le suore sono diventate dieci, comincia un Rosario di intensissima partecipazione popolare. Pregano tutti. E' l'una. Da più di un'ora il fuoco sta facendo scempio di simboli di fede e di pezzi di storia. L'interno del Duomo è una bolgia dantesca. Il fumo che intasa i polmoni, i pompieri resi marziani dagli autorespiratori, il buio scalfito solo dai lampi delle fiamme. Là, sotto l'altare, si combatte la battaglia per la Sindone: battaglia dell'uomo, non della tecnologia. Due vigili coraggiosi, senza maschere, che si battono a mani nude, con una mazza in mano. I colpi si sentono appena, coperti dal fragore dei crolli, dagli infissi che si staccano e cadono, dal getto d'acqua che sale verso l'alto e ripiomba a terra come una cascata.

«Fuori, fuori. Qui c'è pericolo!» urlano i vigili. Ma è un pericolo che nessuno sente, nemmeno quando l'esplosione di un finestrone scaglia una pioggia di vetro nella navata centrale. Il cardinale e il cancelliere della Sindone attendono vicini, sotto l'organo color oro. Tengono le mani giunte, non parlano più. Annuiscono alle ombre che emergono dal fumo per rassicurare: «La teca è ben protetta. La chiusura sta fermando l'acqua. La Sindone ce la farà». E la Sindone ce la fa grazie alle mazzate di un geometra dei vigili del fuoco e del pompiere rimasto ad assisterlo. Sono feriti, sanguinanti, neri di fumo e polvere quando estraggono dalle macerie la teca d'argento, cinta da quel nastro rosso, rimasto incredibilmente fissato alla ceralacca. Provatissimi, barcollano. Si forma un corteo, una incredibile processione che percorre i cinquanta metri dalla navata verso il portale che dà sul sagrato. La teca è tenuta alta, resa visibile dai riflessi dell'argento. Ed è questo corteo di uomini dalle tute arancioni che sbuca improvviso sotto le stelle.

La gente che attende in via XX Settembre per un attimo non capisce, poi la corsa del cardinale, a braccia spalancate, spiega ogni cosa. «E' la Sindone. E' salva!». E arriva, improvviso ed inatteso, l'applauso: «Bravi, bravi!». Come una liberazione. Le suore si alzano, guardano fisso quella volante, bianca e azzurra e quel poliziotto che tiene sulle ginocchia la teca col sudario. E adesso? «Dove la portiamo?» chiede un funzionario al cardinale. Saldarini alza la mano, come a chiedere un attimo di pausa, dopo la catena di emozioni: «La portiamo a casa». In Curia.

Ma la battaglia contro il fuoco non è vinta. Si sposta a Palazzo Reale, dove è in fiamme l'ultimo piano, nell'ala sinistra, la Galleria della sindone, adesso ufficio e magazzino dei restauratori. Il fuoco è arrivato dai tetti, «saltato» dai vicini ponteggi del Duomo. I pompieri si arrampicano su audaci scale a chiocciola, percorrono corridoi senza fine, mentre sul parquet dei saloni si allargano gigantesche macchie d'acqua. Il sottotetto e l'ultimo piano sono distrutti: in fumo mobili antichi, quadri. «Li avevamo raccolti lì - spiega il capo della sorveglianza - in attesa di ridistribuirli nelle sale restaurate». Il direttore vaga da un'ala all'altra: ha le lacrime negli occhi. I vigili gli stanno vicino, per impedirgli di correre rischi. C'è un attimo di panico: un soffitto crolla sui pompieri. Si teme il dramma. Il medico dell'ambulanza corre a controllare: «Solo graffi». Arrivano altre squadre, anche i volontari. Intanto strade e piazze si svuotano: chi resta ha occhi solo per duomo e Palazzo Reale. I pompieri con le lance scaraventano ettolitri d'acqua sul rogo che ripiega solo dopo le 5 e due ore dopo si spegne. Sulla città che si sveglia resta solo un pennacchio di fumo.

Angelo Conti
Lodovico Poletto

Una decina di suore vestite di bianco pregano per ore in un parcheggio

Parte del soffitto cade sui vigili del fuoco Momenti di paura ma nessun ferito

Un capolavoro del Barocco

La storia della cappella distrutta dal fuoco

TORINO. La Cappella della Sindone compromessa dall'incendio di venerdì notte è uno dei più straordinari documenti architettonici del barocco. Merito di Guarino Guarini che modificò l'originale progetto. Un gioiello per custodire l'insigne reliquia trasferita da Chambéry a Torino nel 1578 da Emanuele Filiberto, il condottiero che riappropriatosi dei territori sottratti ai Savoia dai francesi diede un nuovo volto alla capitale del Ducato. A lui si deve l'idea di erigere una chiesa che accogliesse dignitosamente la Sindone, ma è con il successore Carlo Emanuele I che il progetto prende forma. Scartata l'ipotesi di costruire una chiesa si pensa di usufruire dello spazio interno al Duomo con l'erezione di una cappella sontuosa.

Il progetto è affidato nel 1611 a Carlo di Castellamonte che disegna un edificio ovale coperto a cupola in aggiunta al coro di S. Giovanni. Il cantiere due anni dopo si arena. Trascorrono decenni senza che si aggiunga mattone a mattone, finché Maurizio di Savoia bandisce tra il 1655 e il 1656 una sorta di concorso per edificare una cappella per riporre la reliquia, un luogo dove resti sicura dai pericoli del fuoco.

Notizie preziose che si leggono in una recente relazione dell'architetto Franco Rosso del Politecnico al quale si deve la paziente rilevazione dell'insieme e ancor più dei particolari dell'edificio in cui si è sviluppato l'incendio.

Tornando alla storia della Cappella va aggiunto che il «concorso» è vinto da Bernardino Quadri scultore ducale. Ad Amedeo di Castellamonte viene affidata la sovrintendenza dei lavori. Nel giugno 1657 il cantiere riprende vita ma otto anni dopo, quando è ormai prossima la costruzione del tamburo, l'impresario Pagliari manifesta dubbi sulla tenuta dei muri sui quali dovrà posarsi la cupola del Quadri. Una commissione conferma le perplessità del costruttore. Nuovo arresto del cantiere. Meno male che nel 1666 giunge a Torino Guarino Guarini, personaggio di grande intelligenza. E' un padre dell'ordine dei Teatini nativo di Modena, filosofo, astronomo, matematico che durante la sua permanenza a Roma è colpito dai maestri dell'architettura barocca, specialmente dal Borromini. Ha già lasciato alcune realizzazioni tra Messina, Modena e Parigi quando Carlo Emanuele II nuovo Duca di Savoia lo chiama a Corte nominandolo architetto della Cappella della Santissima Sindone. Guarini stravolge il progetto originario e «compone» il capolavoro che abbiamo sotto gli occhi, movimentando l'impianto strutturale e adottando ardite tecniche costruttive. La cappella guariniana riassume quel che teorizzava come architetto e matematico (è autore di un Trattato sulle regole che determinano il modo di tagliare pietre e conci per la costruzione di archi e volte). L'innovazione del Guarini sta quindi nello sforzo di riportare la tecnica alla scienza e non viceversa. La Cappella della Sindone ne è la più felice sintesi. Guarini morì nel 1683 a 59 anni senza vedere conclusa l'opera che fu portata a termine soltanto nel 1695. **[p. p. b.]**

«Un disastro annunciato»

La rabbia di Giulio Einaudi: era evitabile

BUENOS AIRES. La settimana della cultura italiana a Buenos Aires non poteva chiudersi con una notizia peggiore. Gli intellettuali italiani portati dal Grinzane Cavour hanno appreso al risveglio angosciati e sconvolti la notizia della perdita del più importante monumento di Torino, un capolavoro dell'architettura barocca. La notizia è arrivata dalla Con del mattino e poi dai più importanti giornali argentini che avevano tutti in prima pagina una foto della cappella del Guarini che bruciava. Il più autorevole giornale argentino, La Nación, intitolava in prima pagina «Desastre en la catedral». Gli intellettuali stanno per tornare in Italia, sull'autobus per l'aeroporto i primi commenti sul disastro.

«Un altro disastro annunciato che nessuno ha voluto evitare», dice Giulio Einaudi. Gli fa eco Alberto Arbasino: «Vergogna. In Italia, però, le cose vanno così. Anche a Venezia ci furono segnali premonitori. Qualche settimana prima l'incendio della Fenice circolarono delle voci. Ma le autorità, tra le quali c'è anche il sindaco Cacciari così pronto a interviste in tv, non fecero nulla». Ancora Giulio Einaudi: «E' come sempre, come a Noto e a Venezia. Ci si accorge solo dopo di quanto si sarebbe dovuto fare. Vengono le alluvioni, gli incendi, crollano i palazzi. Si sapeva già tutto prima e non si è fatto nulla. La cappella del Guarini è la cosa più bella della città e adesso anche quel monumento paga la maledizione del nostro Paese».

Dice Vincenzo Consolo: «Questo incendio che distrugge un segno del nostro passato e attacca un simbolo della fede è la metafora del pericolo che, in tutta la sua realtà, corre oggi il nostro Paese. Tra il fumo e le fiamme». Marcello Veneziani se la prende con questa Italia «che sembra voler distruggere negli ultimi vent'anni tutto ciò che ha fatto noi suoi primi due millenni di storia. Quasi un cupio dissolvi». Era preferibile salvare la cappella del Guarini o la Sindone? «Entrambe, potendolo. Ma io oggi preferisco si sia salvata la Sindone, perché di fronte alla speranza del mondo che si fa voto, anche l'arte deve cedere». Ma Giulio Einaudi: «Si parla già di miracolo, ma io non voglio scegliere tra queste alternative». Francesca Sanvitale: «Io sono laica, ma capisco chi crede. Non voglio fare paragoni di valori. Qui è accaduta una cosa tremenda che ci offende nel suo insieme».

Il poeta Vittorio Magrelli: «I Beni culturali dovrebbero avere la priorità in Italia. Per restaurarli e dopo per farli fruttare. Ma così non è». Lo scrittore Francesco Biamonti: «Il fuoco nella mia Liguria distrugge gli uliveti millenari dei Fenici, a Torino e Venezia distrugge la grande arte. Penso che se non sapremo cambiare, e in fretta, sarà finita». Lo storico e romanziere Alessandro Barbero: «Le prime notizie parlano di un guasto addirittura dell'impianto di sicurezza. Che beffa tragica nella città del cinema Statuto...». Lo sconcerto è grande. Il poeta torinese Giampiero Bona parla di «apocalisse». Raffaele La Capria dice: «La cosa tremenda è che non riusciamo mai a capire perché. Nelle tragedie del terrorismo politico, nella mafia e anche in queste sciagure dell'arte. L'Italia ottiene sempre solo delle ipotesi e basta». **[r. cri.]**

La «maledizione» dei cantieri di restauro, dalla Fenice al Petruzzelli: «Manca una legge antincendio»

Capolavori in fumo per «lavori in corso»

Il procuratore Guariniello: «Ignorate le norme di sicurezza»

ROMA. La maledizione continua. Rogo per lavori in corso. E' successo il 29 marzo dell'85 al Duomo di Perugia, il 27 ottobre del '91 al Teatro Petruzzelli di Bari, il 29 gennaio dell'anno scorso al Teatro La Fenice di Venezia, l'altro ieri alla Cupola del Guarini a Torino. Mentre i ponteggi dei cantieri fasciavano come guanti protettivi opere inestimabili, una scintilla ha seminato la devastazione. Dopo i furti, l'incuria, la disorganizzazione e la mancanza di fondi ormai si deve aggiungere un nuovo nemico al disastrato patrimonio nazionale, quello che secondo l'Unesco vanta il 40 per cento dell'arte mondiale.

Cantieri per salvare o cantieri che finiscono per distruggere? Il procuratore aggiunto presso la pretura di Torino, Raffaele Guariniello, usa i toni duri. «Gli enti pubblici stanno dando un cattivo esempio». E accusa: «Per i musei, gli archivi, le zone archeologiche e le biblioteche il ministero competente ha proposto e ottenuto il varo di una legge che li esonera dall'osservanza delle norme di sicurezza». Sembra paradossale, ma è così. Non solo lo Stato chiude gli occhi di fronte alle regole più elementari per la tutela di monumenti e palazzi, ma non si preoccupa neanche dei cantieri che per anni e anni ingoiano i pezzi del nostro passato. «A tutt'oggi non esiste una legislazione antincendio adeguata, l'unica del genere riguarda i cantieri navali», ammette Alberto D'Errico, responsabile del servizio tecnico centrale del corpo dei Vigili del Fuoco. «Le precauzioni sono affidate soltanto alla professionalità dei responsabili dei lavori». E purtroppo non sempre sono sufficienti.

«Gli elementi di pericolo restano tanti. In primo luogo gli impianti di potenza e poi i materiali, in particolare i collanti, le vernici e i solventi, per non parlare delle tavole di legno, che sono in molti casi indispensabili ma che restano a rischio». Così - spiega D'Errico - «invece di regole sancite ci sono solo parametri variabili». Non è obbligatorio, per esempio, tenere le sostanze infiammabili in zone isolate e non è neanche previsto che si debbano disalimentare i generatori alla fine di ogni giornata di lavoro. «Bisognerebbe almeno che il direttore oppure il responsabile dell'impresa preparasse un piano ad hoc di protezione antincendio, ma questo non avviene quasi mai».

Il risultato è una condizione di incertezza costante. E a volte di tragedia. La cronaca dimostra che non bastano le attenzioni dei direttori di restauro e i controlli delle amministrazioni locali. «Ogni cantiere è per sua natura un luogo di frontiera: pensiamo ai furti, alle intromissioni, ai danneggiamenti», sottolinea l'ex ministro dei Beni Culturali Antonio Paolucci. «Non credo che dovremmo autoflagellarci, dato che i cantieri sono tantissimi e che i drammi come quello di Torino succedono di rado, ma - aggiunge - è da quasi un decennio che si sentono scricchiolii, si vedono crolli, si assiste a fumi e fiamme. Il nostro patrimonio è a rischio. Direi, anzi, che stiamo raggiungendo il punto climaterico: vetustà, inquinamento crescente, pressione turistica ai limiti, usi spesso impropri, dilagare della criminalità e dei furti. Queste emergenze si concentrano tutte insieme e generano un'angoscia di fine millennio in più, come se non bastassero le altre».

Se Guariniello sostiene che «la strada da seguire non è quella delle proroghe, ma quella di investire, di mettere a disposizione risorse economiche, secondo Paolucci nel «cosa fare» si dovrebbe seguire un'altra tabella di marcia: «Mettere al centro del progetto politico la tutela dei beni artistici e rafforzare l'amministrazione. Poi, ne sono convinto, le risorse verranno». Intanto quel 40 per cento di tesori classificati dall'Unesco continua ad assottigliarsi. Perdiamo ogni anno 80 mila oggetti e lo Stato insiste a destinare all'arte un ridicolo 0,20 per cento del pil. «E pensare - si dispera Paolucci - che basta un cerino a distruggere un capolavoro».

Gabriele Beccaria

IL GIOIELLO **DI VENEZIA**

E' il 29 gennaio 1996: le fiamme distruggono quasi completamente La Fenice di Venezia. Finiscono in cenere anche molti documenti storici conservati all'interno del celebre teatro. Per una tragica ironia, al momento dell'incendio il teatro è chiuso per lavori di restauro che prevedono anche l'adeguamento degli impianti antincendio. Dolore e sgomento vengono espressi in tutto il mondo e Woody Allen (che alla Fenice avrebbe dovuto cominciare il suo tour italiano) fa una mesta visita tra le rovine.

IL TEMPIO DELLA LIRICA **DI BARI**

Uno dei templi della lirica italiana finisce in cenere: è il 27 ottobre di sei anni fa. Il teatro Petruzzelli di Bari è devastato da un violentissimo incendio, probabilmente di origine dolosa: restano in piedi soltanto i muri esterni. La cupola del soffitto (in legno e appena restaurata), tutti gli arredi e le preziose scenografie vengono divorati nel rogo. Il sistema computerizzato antincendio (costato oltre due miliardi) che avrebbe dovuto proteggere questo gioiello non ha funzionato.

SENZA ANGELI CUSTODI

DAL pianto di Torino e dalla forte volontà torinese di ricostruzione scaturisce un appello: si faccia il possibile per prevenire il ripetersi di disastri analoghi. In tutta Italia sono in corso lavori di restauro con rischi di incendio in decine di chiese, teatri, musei, antichi palazzi che custodiscono raccolte di opere d'arte, biblioteche, archivi storici. Meglio non elencarli per non offrire ispirazione a menti malate. Il rischio è dovuto alle strutture lignee dei tetti e delle cupole, al legno di arredi e infissi, ad altri materiali infiammabili, con l'aggiunta delle impalcature di cantiere. Gli impianti elettronici di allarme, dove esistono, non possono essere collegati a impianti di spegnimento automatico perché questi rovinerebbero per sempre dipinti, affreschi, sculture, tutto quanto non è possibile rimuovere nel corso dei lavori. Basta un'esca da poco (il solito cortocircuito?) ed ecco divampare fiamme inarrestabili.

La sola misura pratica ed efficace di prevenzione è quella delle ronde che di notte ispezionano continuamente l'edificio (come si fa in alcuni grandi musei italiani) avendo in dotazione apparecchi manuali per soffocare i focolai di incendio appena avvistati. Il tempo che passa tra l'allarme e l'arrivo dei vigili del fuoco, anche se questi sono prontissimi, consente quasi sempre la propagazione dell'incendio.

I sistemi di uso comune non bastano. Già era stato lanciato l'allarme dopo l'incendio del Petruzzelli e della Fenice. Chiediamo al ministro Veltroni e al ministro Napolitano di far accertare subito, anche per mezzo dei carabinieri, quali sono i casi di rischio grave per provvedere alla sorveglianza continua con dotazioni di spegnimento manuale. Non ci dicano che occorre una legge speciale, che si stanno preparando riforme. Comincino a dare alle povere Soprintendenze i pochi soldi necessari, mobilitino in anticipo la Protezione civile. La spesa sarà modesta in rapporto all'entità dei danni, alla responsabilità nei confronti del patrimonio storico ereditato e così mal custodito.

Mario Fazio

INTERVISTA

IL VICE PREMIER

EDIFICI storici esonerati dall'applicazione della legge 626 sulla sicurezza? L'accusa sferrata dal procuratore aggiunto della Pretura di Torino Raffaele Guariniello al governo, e in particolare a Walter Veltroni, arriva quando il vice premier ha concluso la sua visita alla cappella della Sindone e al Palazzo Reale divorati dall'incendio dall'altra notte e si sta imbarcando per Roma.

«Ma si tratta - replica in serata il capo dell'ufficio legislativo del ministero dei Beni Culturali, Gallucci - di un'accusa assolutamente infondata». E l'alto funzionario spiega, a nome del ministro, il perché. «Primo: la legge 626 è una norma generale che riguarda la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Secondo: non esiste "l'esonero" per gli immobili artistico architettonici, ma solo una disciplina differenziata. Terzo: per quanto riguarda la prevenzione incendi negli edifici di valore, è in vigore uno specifico regolamento del '92».

Veltroni è arrivato nel capoluogo piemontese alle 13,15. Per rendersi conto di persona di quello che era accaduto, ma anche per incontrare i vigili del fuoco che hanno salvato la Sindone. «E nei prossimi giorni - ha annunciato - la città riceverà la visita del presidente del Consiglio Romano Prodi».

Onorevole Veltroni, che effetto le fa vedere il Duomo in questo stato?

«E' una tragedia immensa. Un grande dolore, un dolore fisico vedere quello che c'è lì dentro. Dopo drammi come il Petruzzelli di Bari e la Fenice di Venezia, senza dimenticare la cattedrale di Noto, bisogna che l'Italia affronti assolutamente la necessità di una legislazione di tutela dei beni culturali. Purtroppo il patrimonio del Paese è stato troppo trascurato. E si fa anche fatica per trovare risorse per la tutela dei beni culturali».

Va bene, ma adesso che cosa intende fare il governo per il recupero degli edifici toccati dalle fiamme?

«La cappella del Guarini e Palazzo Reale non sono un patrimonio solo torinese ma dell'Italia e del mondo. Ora è il momento di lavorare perché tutto venga ricostruito come era prima. E' un impegno che mi assumo a nome del governo perché fra un anno l'Ostensione della Sindone possa avvenire regolarmente in immobili recuperati».

Un anno solo. Ma è possibile?

«Sì. Il governo è pronto a varare un decreto di sostegno come quello approvato a favore del recupero del Teatro della Fenice di Venezia. Come in quel caso abbiamo deciso di affidare il coordinamento degli interventi al prefetto».

Onorevole Veltroni, quali possono essere state secondo lei le cause di questa nuova sciagura?

«Abbiamo cercato di capire la dinamica di quello che è accaduto, ma su questo sono in corso sia indagini da parte della magistratura sia valutazioni che ora è presto ritenere concluse da parte di vigili del fuoco, polizia e carabinieri. Certo il fuoco si è sviluppato rapidamente, in maniera molto violenta».

E un fatto simile potrebbe ripetersi altrove?

«Il governo è molto attento a simili rischi. Stiamo finanziando opere per mettere in sicurezza tutti i nostri musei».

[r. cro.]

«Il Palazzo Reale e la cappella del Guarini sono patrimonio del mondo Troppe tragedie Dobbiamo cambiare il modo di tutelare i nostri tesori artistici»

Walter Veltroni ieri a Torino assieme al sindaco Castellani

«I soldi arriveranno subito»

Veltroni: un decreto come per la Fenice

L'amara verità è che non siamo più capaci di conservare nulla che non sia banale o inutile

La vergogna di chi non riesce a difendere il suo passato

TORINO IMMAGINARSELE, queste rovine, quando la fumante attualità del dramma si sarà stemperata e il paesaggio cittadino le avrà lugubremente assorbite, verso novembre o dicembre, annerite dalla pioggia, le recinzioni biancorosse ammollate e qua e là strappate, sfiorate da autobus, macchine, passanti infreddoliti. Nessuno ci farà più caso? No, forse no. Vederle e rivederle ogni giorno dovrebbe tenere desto in ognuno lo sgomento umiliato che tutti proviamo in queste prime ore, mentre ancora nulla si sa sulle «cause» del disastro. Le accerteranno, oppure no, le interminabili indagini di innumeri commissioni, ma la sentenza finale, quale che sia, non potrà dar pace che alle coscienze più superficiali. Un banalissimo cortocircuito? Un attentato della mafia? Il gesto di un folle? Una sciagurata serie di omissioni tecniche? La sconsideratezza di un manovale, di un elettricista? Sono dei «perché» marginali.

L'amarissima realtà è che non siamo più capaci di conservare niente che non si trovi nel nostro raggio immediato di consumazione. Sistemi di allarme prodigiosamente efficaci contro i ladri d'auto, leggi carlomagnesche per modificare in massa le prese di corrente, salvavita sofisticatissimi per non scivolare nella doccia, non tagliarsi un dito col coltello affettando un pomodoro, non restare chiusi mezz'ora in ascensore, e così via prevenendo, proteggendo, stroncando sul nascere i minimi pericoli quotidiani. Ma una delle cupole più belle del mondo l'abbiamo lasciata andare in fumo in una notte. Divampa ancor più la nostra vergogna se consideriamo che la catastrofe è avvenuta non già per incuria, abbandono, indifferenza, ma proprio mentre erano in corso lavori di restauro, con fitte impalcature, un viavai di appaltatori, specialisti, sorveglianti. Il massimo dell'incapacità, della stupidità.

Il lutto, sentitissimo dai torinesi, dovrebbe essere nazionale, poiché l'incenerimento del capolavoro di Guarini colpisce (ancora una volta!) la famosa «immagine» dell'Italia, di cui tanto si blatera in questi mesi. E' l'immagine sempre più penosa, sfaldata, discinta, di un Paese in mano a inetti pasticcioni, del tutto immeritevoli di possedere tanti incredibili tesori d'arte, di storia, di devozione. Il sentimento che prevale è quello di «andarsi a nascondere», come si diceva una volta e lasciare che intervengano altre genti, asiatiche, africane, balcaniche, non importa. Non gli sarà difficile far meglio di noi.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

V. Emanuele

«Sono molto addolorato»

TORINO. Il principe Vittorio Emanuele di Savoia è molto addolorato per il grave incendio che ha devastato il Duomo di Torino e la cappella dov'era custodita la Santa Sindone. Lo ha reso noto a Torino l'avvocato Giuseppe Morbilli, vicepresidente della federazione monarchica italiana.

«Si tratta di luoghi - si legge in un comunicato del principe - non soltanto di alto valore artistico e storico, ma anche di devozione per molti fedeli». «Sono riconoscente ai vigili del fuoco di Torino - prosegue Vittorio Emanuele - a cui va il mio sincero ringraziamento, in particolare al vigile Trematore per il coraggioso intervento, per l'efficace opera che ha consentito di mettere prontamente in salvo la sacra reliquia, oggetto di tanta devozione e a cui è legata gran parte della storia di Torino e di Casa Savoia».

[Ansa]

Prodi

«Mi sento vicino ai torinesi»

ROMA. Il presidente del consiglio Romano Prodi ha inviato ieri mattina messaggi di costernazione al sindaco di Torino Valentino Castellani, al prefetto Mario Moscatelli e all'arcivescovo Giovanni Saldarini, per il terribile incendio che ha causato incalcolabili danni al patrimonio artistico e monumentale della città. «Esprimo tutta la mia solidarietà - si legge nel telegramma al sindaco Castellani - a lei e alla città di Torino intera, tragicamente ferita dall'incendio che ha danneggiato il duomo e il palazzo reale». Al cardinale Saldarini, il presidente Prodi ha espresso «profonda costernazione» per quanto accaduto. Nel suo messaggio al prefetto Mario Moscatelli, il presidente del consiglio lo ha pregato di esprimere ai dirigenti dei servizi antincendi e a tutti i vigili del fuoco sentimenti di grato apprezzamento per il lavoro svolto. [Ansa]

Scalfaro

Un grazie ai soccorritori

TORINO. Notte di grande apprensione per il presidente della repubblica Oscar Luigi Scalfaro che ha seguito costantemente la vicenda dell'incendio al duomo di Torino. Scalfaro ha telefonato al sindaco Valentino Castellani, all'arcivescovo Giovanni Saldarini e al prefetto Aldo Moscatelli. Al comandante dei vigili del fuoco, Michele Ferraro, il capo dello Stato ha espresso il suo più vivo ringraziamento per l'azione svolta dai suoi uomini e in particolare per il coraggio con cui è stata messa in salvo la Sacra Sindone. Il presidente della repubblica ha sottolineato l'abnegazione dimostrata da tutti coloro che sono stati impegnati nelle operazioni di soccorso e ha pregato il comandante dei vigili del fuoco di ringraziare, a suo nome, il vigile che è riuscito a salvare la Sindone e tutti gli uomini che hanno partecipato allo spegnimento dell'incendio. [Ansa]

Cupo in volto, nei luoghi della tragedia e tra i segnali di una pace che resta incerta e debole

Il grido di Wojtyla nella città dell'odio

In piedi, come segno di rispetto al dolore: mai più

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

Era cupo, il volto di Papa Wojtyla all'aeroporto di Sarajevo, presagio di un viaggio nel cuore della sofferenza; come era cupo, teso nel lager di Auschwitz, o sulla «Collina delle Croci» in Lituania. Giovanni Paolo II dava l'impressione di entrare in un santuario, un luogo reso sacro dalla sofferenza e dal sangue; e il suo primo gesto ha sottolineato questa sensazione. Sul palco, nell'aeroporto circondato dalle montagne spruzzate di neve, il comodo mortale balcone da cui per anni si è rovesciato fuoco sulla città, hanno posto una poltrona, per l'anziano Pontefice malato. Wojtyla ha ascoltato seduto il discorso di Izetbegovic. Poi il suo segretario, Mons. Dziwisz, gli ha porto i fogli del discorso, mormorando qualcosa. «Meglio in piedi», ha risposto in polacco Giovanni Paolo II, alzandosi pesantemente, e scostando la poltrona; e in piedi, in segno di rispetto per tanta sofferenza, ha gridato il suo messaggio: «Mai più la guerra, mai più l'odio e l'intolleranza»! Vicino a lui il presidente, e Kresimir Zubak, il «triumviro» croato. Mancava, a testimonianza di quanto sia ancora fragile la pace, e profonde le ferite, il «triumviro» serbo, Momcilo Karjisnik, «per ragioni di sicurezza».

Eppure, se un Papa può essere soddisfatto, ieri Giovanni Paolo II aveva motivo di provare questo sentimento. Poteva compiere, finalmente, un viaggio negato nel settembre 1994 dalla tracotanza serba. E ha udito da Alija Izetbegovic elogi tanto giusti quanto imbarazzanti. Mentre i Grandi del mondo «chiudevano i loro occhi», e stavano zitti di fronte al genocidio, «Voi non siete rimasto silenzioso. La Vostra voce è risuonata con appelli potenti e condanne. E ha continuato a essere sentita. Ma oggi sono felice, perché, di fronte al mondo, posso ringraziare Voi e la Santa Sede».

L'aeroporto, dove il Papa e il Presidente parlavano, era pesantemente sorvegliato; dal momento in cui l'MD 80 dell'Alitalia è entrato nello spazio aereo bosniaco, è stato discretamente scortato, centinaia di metri più in basso, da una «staffetta» di elicotteri militari. L'aeroporto era la porta per gli aiuti umanitari che hanno tenuto in vita la capitale: «Per questa porta ora entro anch'io, pellegrino di pace e amicizia», ha detto Wojtyla. «La causa della pace vincerà», ha aggiunto, «alla logica disumana della violenza è necessario sostituire la logica costruttiva della pace. L'istinto della vendetta deve cedere il passo alla forza liberatrice del perdono, che ponga fine ai nazionalismi esasperati e alle conseguenti contese etniche».

Ma è una pace difficile, che sanciona nei fatti la «pulizia etnica», in una Sarajevo sempre più islamizzata, e dove i cattolici sono passati da più di cinquecentomila a duecentomila; a Banja Luka da centoventimila sono scesi a cinquantamila. «Ancora oggi - ha detto il card. Vinko Puljic - i sacerdoti non possono svolgere attività in cinquanta parrocchie. In molte parrocchie è rimasto un numero esiguo di cattolici. E nella guerra sanguinosa abbiamo avuto dei veri testimoni di fede e autentici martiri». A fianco del cardinale, il Papa ha percorso la «Via Crucis» della città martire. Dopo la notizia del possibile attentato, scoperto, gli è stato offerto di arrivare in città in elicottero. Ha rifiutato: ha visto con i suoi occhi, uscendo dall'aeroporto, la fila di casette, villette unifamiliari, crivellate di proiettili, i tetti sfondati dalle granate, le finestre slabbrate come occhiaie vuote; ha percorso in «Papamobile» il «Viale dei cecchini», e il cardinale gli ha indicato i grattacieli disabitati, spettrali, dove si annidavano i tiratori serbi che facevano tiro a bersaglio con gli sventurati in coda per l'acqua, per il pane. E il volto si è teso in una smorfia di commozione. «Sulla strada dall'aeroporto alla città - gli aveva detto Izetbegovic - sarete in grado di cogliere un piccolo assaggio dell'inferno attraverso cui questa città è passata». E ha espresso la sua amarezza per un accordo, firmato «non perché era giusto, ma perché abbiamo pensato che continuare la guerra sarebbe stato ancora più ingiusto».

Sembra ancora difficile parlare di pace in una città dove si legge nei volti delle persone, per strada, nei bar, un dolore ancora troppo recente per l'oblio. «Vorrei abbracciare tutti gli abitanti di questa regione tanto provata - ha esclamato Giovanni Paolo II - in particolare coloro che hanno perso prematuramente qualche persona cara, quanti portano nella loro carne le stigmate lasciate dalla guerra, e quelli che hanno dovuto abbandonare le proprie case in questi lunghi anni di violenza». Ma non c'è alternativa alla pace, e al perdono: «come in un mosaico, è necessario che a ciascuna componente di questa regione venga garantita la salvaguardia della propria identità politica, nazionale, culturale, religiosa».

Marco Tosatti

Izetbegovic: «Mentre i Grandi del mondo chiudevano gli occhi Voi non siete rimasto silenzioso Oggi Vi ringrazio»

Il cardinale Puljic «I sacerdoti in decine di parrocchie non possono svolgere la loro missione»

Il Papa ha rifiutato l'elicottero messo a sua disposizione all'aeroporto ed ha preferito usare la consueta auto blindata per raggiungere il centro di Sarajevo lungo il viale detto «dei cecchini»

Il dilemma dei fedeli

Si vota in Croazia: incerti tra urne e pellegrinaggio

ZAGABRIA. All'ombra della storica visita del Papa a Sarajevo, oggi si svolge un altro evento di grande importanza: 3 milioni 600 mila elettori della Croazia si recheranno alle urne per eleggere le amministrazioni locali e i deputati della Camera delle Regioni del Parlamento; ma per la prima volta dalla guerra del '91 si voterà anche nella Slavonia dell'Est, l'ultimo pezzo di territorio croato tuttora occupato dai serbi. Rimane un mistero come mai Zagabria abbia scelto la data di oggi per le elezioni, visto che un gran numero di fedeli si è recato in pellegrinaggio nella vicina Bosnia e quindi non voterà. Tanto più che a farne le spese potrebbe essere proprio il partito al potere del presidente Tudjiman, che gode soprattutto l'appoggio della provincia. Da quando nel novembre del '95 serbi e croati hanno firmato l'accordo di Erdut sulla reintegrazione pacifica della Slavonia dell'Est in Croazia, questa regione è sotto l'amministrazione transitoria dell'Onu.

Dopo aver raso al suolo la città di Vukovar, nel novembre del '91, i serbi si sono impossessati della Slavonia dell'Est. In seguito all'azione militare dell'esercito di Zagabria, che nell'estate del '95 ha riconquistato la Krajina, nella Slavonia dell'Est si sono stabiliti decine di migliaia di profughi serbi: nessuno sa con esattezza quanti siano oggi gli abitanti della regione, le stime variano dai 90 ai 140 mila.

I soldati Onu sono riusciti a convincere 70 mila serbi residenti nella zona a prendere i documenti croati per poter votare. Ma fino all'ultimo i serbi hanno minacciato un esodo in massa. A poche ore dal voto, i loro dirigenti locali, ma soprattutto il presidente serbo Milosevic, li hanno invitati a rimanere in Croazia e votare «per un futuro di coesistenza pacifica». Cinquemila soldati dell'Onu saranno dispiegati in Slavonia dell'Est per impedire incidenti, e 200 osservatori internazionali veglieranno sulla regolarità del voto.

Ingrid Badurina

DALLA PRIMA PAGINA

LA LEZIONE FRANCESE

ste accordo sul perché della missione, e neppure forse sul come. Non esiste una comune sensibilità sulla vergogna avvenuta nel canale di Otranto. Non esiste un giudizio concorde sulla persona del presidente Berisha, che il Polo appoggia e che un importante funzionario della Farnesina come Fassino ha detto di voler spodestare. La Quarta Repubblica francese agonizzò e perì perché non fu capace di azioni non contraddittorie nella guerra d'Algeria, e ci volle il provvidenziale ritorno politico di de Gaulle perché il conflitto finisse stabilmente per mano di uno Stato ridivenuto forte, autorevole. La missione in Albania non somiglia certo alla tormentata decolonizzazione francese ma può divenire anch'essa - esattamente come l'Algeria nella Quarta Repubblica - la tomba d'un sistema politico italiano che ancora non è quel che pretende di essere, che ancora non conosce il bipolarismo che invoca, che ancora non è dotato di quell'esecutivo potente, indipendente dai partiti, cui dice vanamente di aspirare.

La presenza di Rifondazione comunista nella maggioranza impedisce questa stabilizzazione bipolare, che gli italiani hanno segnalato più volte di volere. La impedisce in maniera sistematica, metodica, e il dissenso va ben oltre il caso dell'Albania. E' un dissenso ben più fondamentale, ideologico, che ha per oggetto il concetto stesso del politico, il concetto stesso di decisione sovrana in democrazia. E' una cultura avversaria che ha radici antiche nella storia del comunismo, e che ha sempre fatto uso del vocabolario democratico in maniera doppia: esigendo nelle nazioni liberali una democrazia ipertrofica, suscettibile di paralizzare i governi, e riservando invece al comunismo capacità esecutive di comando - di «centralismo democratico» - che sono illimitate oltre che incontrollate. Bertinotti è molto chiaro, su questo punto per lui essenziale. La governabilità è il suo vero nemico, come ha detto mercoledì in un'intervista al Corriere della Sera: «Il mito della governabilità è figlio di una cultura politica senza valori che ha completamente abdicato alla voglia di cambiare la società. L'idea che comunque bisogna governare, per me, è un disvalore». Questo è un tipico pensiero da Quarta Repubblica francese: deliberare e discutere deve sempre premiare, sulle capacità di decisione solitaria del sovrano politico. Patteggiare e aprire crisi è un metodo eccellente, per difendere non già gli interessi della nazione ma il proprio partitico interesse. «La crisi non è più la punizione di una politica, ma la scusa di una concessione. Spogliata della sua gravità, deformata nel suo significato, la crisi diventa un metodo di governo che procede per scosse successive». Questo diceva Edgar Faure, deputato radical-socialista della Quarta Repubblica, qualche anno prima che de Gaulle tornasse al potere e insediasse la sua Quinta Repubblica presidenziale. Questo è il metodo di Rifondazione, e la sua filosofia.

Ma qui potrebbe essere il suo punto debole, il giorno in cui le classi dirigenti italiane volessero veramente passare dalla Prima alla Seconda Repubblica, e mettere in opera quel concetto di decisione, di governabilità, che de Gaulle seppe edificare sulle rovine della suicida Quarta Repubblica. Qui è il punto debole di ogni cultura avversaria delle democrazie riformate, fortificate: in un sistema semplificato, che poggi su un bipolarismo chiaro e che dia all'esecutivo strumenti potenti per governare, si restringe drasticamente il potere di disturbo di formazioni politicamente secessioniste. Di formazioni come quelle comuniste e poujadiste nella Francia degli Anni 50, di formazioni come Rifondazione e Lega nell'Italia di oggi.

Naturalmente non esiste un de Gaulle in Italia, che abbia lo straordinario carisma e la legittimità storica che ebbe il Generale, nei giorni in cui la guerra d'Algeria rischiò di divenire guerra civile tra francesi. Ma il suo metodo è imitabile, ed è imitabile la sua visione della politica, della decisione spettante all'esecutivo sovrano, della democrazia che si autolimita e si arma di scudi. Prima ancora di accingersi a risolvere la questione algerina, de Gaulle medicò infatti il male che per lui era cruciale: la debolezza delle istituzioni, il deprezzamento dello Stato, l'ipertrofia d'un regime assembleare che ostacolava sistematicamente la formazione di durature, nette maggioranze. Scrisse dunque una nuova Costituzione, la propose al Parlamento, fece infine approvare da un referendum la sua Quinta Repubblica presidenziale. Si concentrò interamente su questo compito prioritario, così come alcuni politici in Italia vorrebbero oggi concentrarsi sulla Bicamerale, per meglio ridurre i poteri di veto delle formazioni estreme in ambedue i blocchi. Massimo D'Alema vorrebbe forse darsi simile compito goulliano, quando chiede ampie riforme istituzionali e nuove regole elettorali negoziate con il Polo. Questa sua volontà sembra nascere da due convizioni: che non esista ancora un autentico bipolarismo in Italia, e che il governo dell'Ulivo sia per sua natura un governo di minoranza, dipendente dalla cultura avversaria di Rifondazione sin dal momento della sua confusa nascita, nell'aprile dell'anno scorso.

Non nella missione d'Albania dunque ma nella Bicamerale si nasconde il più radicale nemico di Bertinotti. E non solo di Bertinotti, ma di tutte quelle forze del vecchio sistema assembleare che sognano grandi coalizioni, larghe intese, e che fanno credere che questa sia la grande novità, la ricostituzione di un Centro che ridiventi l'unico e vero sovrano politico, capace di cercarsi in Parlamento le maggioranze di volta in volta necessarie. Precisamente di questi vizi e di queste false illusioni è morta la Quarta Repubblica in Francia, prima ancora che de Gaulle le assestasse il colpo finale e restituisse alla politica lo spazio che aveva perduto.

Barbara Spinelli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'11 APRILE 1997

Clerico Francesca; **Garrone** Ilenia; **Marsha** Hasan; **Mutu** Roman.

MORTI DENUNCIATI L'11 APRILE 1997

Negli Ospedali: **Bertaiot** Italo, anni 59, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Viotto** Caterina ved. **Grosso**, a. 85, Martini, nata a Vigone (TO); **Pio** Giuseppe, a. 72, Martini, nato a Mango (CN); **Mellica** Rosina, a. 75, Amedeo di Savoia, nata a Buttigliera d'Asti (AT); **Zoccante** Giuseppe, a. 89, Molinette, nato a Varese; **Zeppegno** Erminia ved. **Percia**, a. 56, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Nichelino (TO); **Marras** Francesco, a. 52, Molinette, nato a Pabillonis (CA); **Bertinetti** Teresa ved. **Zucca**, a. 88, Gradenigo, nata a Castiglione Torinese (TO); **Mombelli** Severino, a. 50, Molinette, nato a Travagliato (BS); **Radicati di Primeglio** Vittoria ved. **Lardera**, a. 68, Molinette, nata a Torino; **Russo** Carla, giorni 19, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Siviero Ristea** ved. **Gavello**, a. 74, Molinette, nata a Taglio di Po (RO); **Taurisano** Maria Raffaela ved. **Ulta**, a. 81, Cottolengo, nata a Francavilla Fontana (BR); **Geminardi** Christian, gg. 29, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Porta** Nella in **Dalla Dora**, a. 86, Mauriziano Umberto I, nata a Cortemilia (CN); **Caldi** Teresa ved. **Sola**, a. 96, Martini, nata a Torino; **Dal Corso** Rosa Maria, a. 57, Molinette, nata a Torino.

Presso residenza: **Sardino** Carolina ved. **Bobbio**, a. 88, via Cristoforo Colombo 8, nata a Rosario Santa Fè (Argentina); **Papasergi** Teresa in **Restuccia**, a. 75, via XX Settembre 81, nata a Gioia Tauro (RC); **Neri** Domenico, a. 80, via S. Maria Mazzarello 34, nato a Messina.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Fonsato** Vincenzo, a. 92, Istituto Piccole Suore dei Poveri, nato a Rosolina (RO); **Magri** Zaira ved. **Zucco**, a. 80, casa di cura Crocetta, nata a Piacenza D'Adige (PD).

Nati 4 - Morti 22

Improvvisamente è mancata ai suoi cari la
PROFESSORESSA
Emma Girardi Annese
Ne danno l'annuncio il marito **Aldo**, i figli **Laura** con **Vittorio**, **Alfredo** con **Sandra**, gli adorati nipotini **Sara** e **Francesco**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Minelli, nonché al dott. Garrone e alla sua équipe. Funerali martedì 15 ore 11,45 parrocchia S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 aprile 1997.

Le famiglie **Bassi** e **Zanella** partecipano con commozione al grande dolore.

I **Condomini** di **c.so Sebastopoli 202-204** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il signor Annese e famiglia per l'improvvisa scomparsa della moglie signora
Emma Girardi
— **Torino**, 12 aprile 1997.

Laura, ti abbracciamo con grande amicizia ricordando la tua cara **MAMMA**. **Lucia, Giuseppe, Cinzia, Danilo, Sandra, Dino**.

La sorella **Graziella** con la propria figlia **Lucia** e famiglia partecipano al grave lutto.

Ex Colleghe Scuola Sauro ricordano la cara **EMMA** con affetto e rimpianto.

Piangono la cara **EMMA** le amiche:
Claudia Benotti
Delfina Capra
Alessandra Ferraris
Ester Fritschi
Maria Teresa Galleazzi
Carla Lanteri
Isa Paradiso
Lucia Passione
Franca Profeta
Marina Rainero
Fulvia Sacco
Clara Zunino

Rosy Terrile
Milvia Mario Sabbatino
Carla Corrado Madaro
partecipano con profondo cordoglio al dolore di Aldo e famiglia.

Le amiche **Ester Cavaglià, Stefania Romano, Anna Sortino** si uniscono al dolore della famiglia.

Camillo Franca Montanaro, Carlo Laura Marcello Irene, partecipano al grande dolore della famiglia Annese.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci del Lions Club Susa Rocciamelone partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'amico e socio Aldo Annese per la scomparsa della moglie **EMMA**.

Vittoria e Francesca Novara e famiglie si uniscono al dolore dei familiari.

Elena e Aldo partecipano commossi al grande dolore.

Anna, Vittorio, Silvana, Valerio Mandelli partecipano al dolore di Aldo e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Thèa Scarfiotti Martiny
Lo annunciano i figli **Gian Luigi** con **Terri, Leila** e **Miro**; **Fabrizia** con **Roberto, Margherita, Alessandra** e **Carlo**; **Ornella** con **Camillo, Fabrizio** e **Thèa**; la cognata **Paola Martiny** con il figlio **Gian Luigi**. Un grazie di cuore al dott. Filippo Lacroix per le cure assidue e la costante presenza, a Suor Rosa a Suor Vittoria della Casa di Cura delle Suore Domenicane; alle infermiere Giovanna, Pina e Valentina. Il funerale avrà luogo lunedì 14 aprile nella Parrocchia di S. Agnese alle ore 10.
— **Torino**, 11 aprile 1997.

Gianluca e Orsola con **Federico, Valeria** con **Vanni** sono vicini a Robi e Fabrizia.

Partecipano al dolore per la scomparsa di
Thèa Scarfiotti Martiny
la cognata **Luisa**; i nipoti: **Emanuele, Anna, Carla e Giovanna** con le loro famiglie.
— **Torino**, 12 aprile 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Arbuffo ved. Poesio
Ne danno il triste annuncio il figlio **Angelo** con la moglie **Linda** e l'adoratissimo nipote **Pietro**, cognati, nipoti, cugino e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amica signora Margherita Ghigo. La cara salma partirà da Torino, ospedale Giovanni Bosco, lunedì 14 aprile ore 13,30 per Arignano (TO) ove avranno luogo i funerali alle ore 14,30.
— **Torino**, 12 aprile 1997.

Bettina, Mario, Stefania ricordano la cara zia **MARIUCCIA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Accossano
Ne danno annuncio moglie, figlie, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 Parrocchia Salute.
— **Torino**, 13 aprile 1997.

Dirigenti e Colleghi della Alberto Bolaffi partecipano sentitamente al dolore di Bruna Accossano per la dipartita del **PADRE**.

Si è spento per sempre il sorriso di
Claudio Ladisa
Amato **CLAUDIO**, volerti bene è stato facile, sarà impossibile dimenticarti. La tua **Rossana** con **Edoardo**, il tuo papà con **Franca**, la mamma, **Piero** con la nonna **Clara, Francesca** e **Federica**. I funerali avverranno lunedì 14 aprile 1997 alle ore 10,30 a Ternavasso (Poirino) con partenza da Ospedale Molinette via Santena (Torino) alle ore 9,15.
— **Torino**, 11 aprile 1997.

Iris Pavese partecipa al dolore di Piero e famiglia.

Roberto, Paola, Gabriella Pissimiglia sono vicini a Rossana e Piero in questo momento di profondo dolore.

«Ciao, **CLAUDIO**...» il tuo amico **Alberto**».

Claudio Ladisa
Il tuo grande cuore rimarrà per sempre nei nostri. **Genni, Popy**.
— **Torino**, 13 aprile 1997.

Partecipano al dolore per la scomparsa di
Claudio Ladisa
Roberto, Anna e **Francesca Moriondo**.
— **Torino**, 12 aprile 1997.

Si associano i **Soci** e i **Collaboratori** della **Campus Company snc**.

CLAUDIO sarai sempre nel nostro cuore **Alberto, Donatella, Paola**.
— **Torino**, 12 aprile 1997.

Vicini a Rossana ed Edoardo **Tiziana, Patrizia, Luca**.
— **Torino**, 12 aprile 1997.

Roberto, Alessandro ed **Edoardo** ricordano ora e sempre l'umanità e la simpatia del grande **CLAUDIO**.

Attilio e **Franco Stiaei** si uniscono al dolore di Rossana e Piero per la perdita del caro **CLAUDIO**.

Ciao **CLAUDIO**, sarai sempre con noi **Alessandro, Mauro, Renzo, Vittorio, Giancarlo** e **Rosy Vigo**.

E' mancato ai suoi cari
Mario Gecele
di anni 69
Ne danno il triste annuncio i familiari a funerali avvenuti.
— **Pieve Tesino**, 4 aprile 1997.

A funerali avvenuti le figlie **Anna, Giulia**, il genero **Tiziano**, l'adorato nipote **Stefano** annunciano la morte della loro carissima
Lea Giannini ved. Spolveretti
Un ringraziamento particolare alla dottoressa Marisa Friziero per le cure e l'assistenza tanto generosamente prestate.
— **Torino**, 9 aprile 1997.

E' mancata
Livia Bobbo Ferrazzi (Nora)
La ricordano con affetto il marito **Leone**, le cognate **Albertina** e **Rosi**, parenti, amici tutti. Funerali martedì 15 ore 8,15 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 12 aprile 1997.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata
Virginia Sebastiani in Benente
La piangono il marito **Piero**, i fratelli **Mario** e **Paolo**, le cognate, nipoti e parenti tutti. Un grazie al prof. Grandi per le assidue cure e un grazie particolare alla signora Franca per la sua affettuosa assistenza. Per funerali telefonare al 658.168. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 aprile 1997.

E' mancata
Nini Giordano in Taddeo
L'annunciano il marito **Angelo**, il fratello **Giorgio**, la nipote **Gloria** con **Toto**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutte le amiche che le sono state vicino. Funerali in Borgo San Dalmazzo lunedì 14 ore 11 chiesa parrocchiale, partendo da Torino, Ospedale Molinette, ore 9,15.
— **Torino**, 11 aprile 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Federico Viale
anni 83
L'annunciano la moglie **Enrica**, il figlio **Dario** con la moglie **Brigitte**, parenti tutti. Funerali in Monialto Dora lunedì 14 aprile alle ore 10,30 dalla chiesa parrocchiale.
— **Revigliasco**, 11 aprile 1997.

La **Cessagne S.r.l.** partecipa commossa al lutto della famiglia per la scomparsa di
Silvio Scalco
— **Torino**, 13 aprile 1997.

La famiglia **Prunetti** commossa partecipa affettuosamente al dolore dell'architetto Aldo Scalco per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Marilena Brizio, Franco Cassine e famiglie partecipano al dolore.

Il **Presidente**, i **Vice-presidenti**, i **Componenti** il **Consiglio** e il **Collegio dei revisori** dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** partecipano con profonda commozione al grave lutto che colpisce il Direttore Generale, avv. Anna Maria Martuccelli, per la perdita del padre
rag. Silvio Martuccelli
— **Roma**, 13 aprile 1997.

Il **Presidente**, il **Vice presidente**, la **Giunta**, il **Consiglio** ed il **Collegio dei revisori dei conti** del **Sindacato Nazionale** degli **Enti di Bonifica e di Irrigazione** partecipano commossi al dolore del Segretario nazionale avv. Anna Maria Martuccelli e di tutta la famiglia per la perdita del padre
rag. Silvio Martuccelli
— **Roma**, 13 aprile 1997.

Serenamente è mancata
Giuliana Zunino ved. Perotti
anni 89
L'annunciano: il genero **Roberto Graziana**, i nipoti **Milena, Sergio, Francesco, Mariagrazia** con rispettive famiglie. Funerali in Orta S. Giulio (Novara) lunedì 14 corr. alle ore 15 nella chiesa di San Quirico. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 aprile 1997.

Cristianamente mancato
rag. Mario Gilardi
Lo annunciano: la sorella **Margherita**, zie, cugini, parenti e amici tutti. Un ringraziamento ai medici Comandone, Ono e Paris. Funerali: lunedì 14 ore 15,00 nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Savonera**, 12 aprile 1997.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata
Carla Bobbio Sardino
Lo annunciano, a funerali avvenuti, **Paolo** e **Maria Teresa, Alessandra** e **Paolo, Maurizio** e la sorella **Miri Nero Sardino** e tutti i nipoti. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa della «Beata Vergine delle Grazie» (Crocetta) il 12 maggio alle ore 18.
— **Torino**, 13 aprile 1997.

E' mancata
Olga Gremmo vedova Delbello
Lo annunciano la figlia **Carla** con **Dario**, il fratello **Giovanni**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 14 aprile ore 11,45 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— **Torino**, 11 aprile 1997.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Buo
anziano FIAT
L'annunciano la moglie **Emma**, i figli **Mario** e **Silvio**, le nuore **Maria** e **Laura**, il nipote **Simone**, parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 11,45 parrocchia San Vincenzo de Paoli.
— **Torino**, 12 aprile 1997.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Elena Bara Grazioli
anni 84
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Alcide**, i figli **Marzio** e **Grazia** con il genero **Gianni**, i nipoti **Luca** e **Lilla**, la pronipote **Serena**, parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno via Duchessa Jolanda 24, Torino. La cara salma riposerà nel Cimitero di Trecate (NO).
— **Torino**, 12 aprile 1997.

E' mancata ai suoi cari
Maria Luisa Carazzone ved. Benna
La piangono le figlie **Novella, Rosalba**, il genero **Gabriele**, nipoti **Robert, Monique, Alexandre**, parenti tutti. Funerali Chivasso martedì 15 ore 10,30 Duomo. La cara salma proseguirà per Cimitero Monumentale Torino.
— **Milano-Chivasso**, 12 aprile 1997.

E' improvvisamente mancato il
rag. Fiorenzo Bianco
ex Funzionario
Cassa di Risparmio di Asti
L'annunciano la moglie, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti. I funerali domenica 13 c.m. alle ore 15 presso la chiesa Parrocchiale di Castagnole Monferrato.
— **Laigueglia**, 12 aprile 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Landriani
di anni 82
Lo annunciano la moglie **Rinuccia Capello**, i figli **Lidia** con **Piero, Angelo** con **Rosy** e le affezionate nipoti **Silvia** e **Paola**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 14 aprile ore 14,30 in Boves, Parrocchia S. Bartolomeo.
— **Boves (CN)**, 12 aprile 1997.

E' scomparso
Umberto Celso
Lo annunciano la moglie **Maria**, le figlie **Mariagrazia** e **Fiorella**, parenti, amici e quanti ne apprezzarono candore, bontà, sincera allegria e giovialità. Funerali lunedì 14 ore 10,00 Parrocchia Madonna del Carmine.
— **Torino**, 12 aprile 1997.

E' cristianamente mancata
Luisa Odasso ved. Ghersi
di anni 94
Funerali martedì 15 ore 10,00 Parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 12 aprile 1997.

(Continua a pag. 12)

Sono state disinnescate dagli artificieri 6 ore prima dell'atterraggio dell'aereo con Wojtyla

Un timer e 23 mine: obiettivo, il Papa

Erano pronte a esplodere a duecento metri dal corteo

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

Un deposito di bombe pronto [redacted] saltare, quattro estremisti turchi ricercati perché pronti ad organizzare un nuovo attentato. La visita [redacted] Papa [redacted] Sarajevo s'è iniziata in un clima di emergenza che, pure nelle preoccupazioni che si nutrivano alla vigilia, non si pensava potesse raggiungere punte così alte.

Il primo allarme è scattato intorno alle undici del mattino, sei ore prima che l'aereo papale atterrasse a Sarajevo. Sotto un ponte che dista [redacted] di duecento metri dal «viale dei cecchini», dunque dal percorso che il corteo ufficiale avrebbe seguito, la polizia internazionale ha scoperto una specie di santabarba[redacted] pronta [redacted] saltare.

Qualcuno, durante la notte, aveva sepolto sotto l'arcata ventitré mine anticarro ed alcuni contenitori di esplosivo al plastico. Un'autentica santabarbara collegata ad un innesco elettrico azionabile a distanza [redacted] un telecomando o forse con [redacted]n timer. Se fosse avvenuta al momento del passaggio del Papa, l'esplosione avrebbe sventrato il ponte e seminato il disastro per un'area di circa cento metri. L'incolumità del Pontefice [redacted] sarebbe stata [redacted] a repentaglio, solo lo spostamento d'aria avrebbe potuto [redacted] qualche danno al corteo.

Per ora, intorno [redacted] ritrovamento [redacted] sono accavallate versioni contrastanti. Il ministero degli Interni bosniaco aveva fatto sapere che si trattava di vecchi ordigni, piazzati lì durante la guerra. Poi [redacted] portavo[redacted] dello Sfor, Alexadr Ivanko, una prima smentita: «No, gli esplosivi sono stati messi lì la notte scorsa».

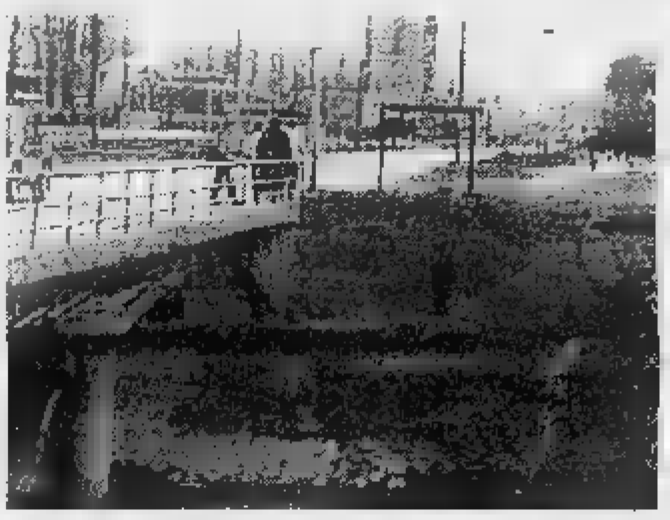
Infine, più tardi, le prime ammissioni della polizia bosniaca e la versione ufficiale. [redacted] ponte - dice Suad Arnautovic, capo della polizia federale - era a pochi metri da [redacted] posto di controllo della polizia internazionale. Stamani qualcuno ha notato un [redacted] che si allontanava dalle arcate del ponte ed ha dato l'allarme. La polizia internazionale ci ha segnalato il problema e sono intervenuti I nostri artificieri. In dieci minuti il sistema d'innesco [redacted] stato reso inoffensivo».

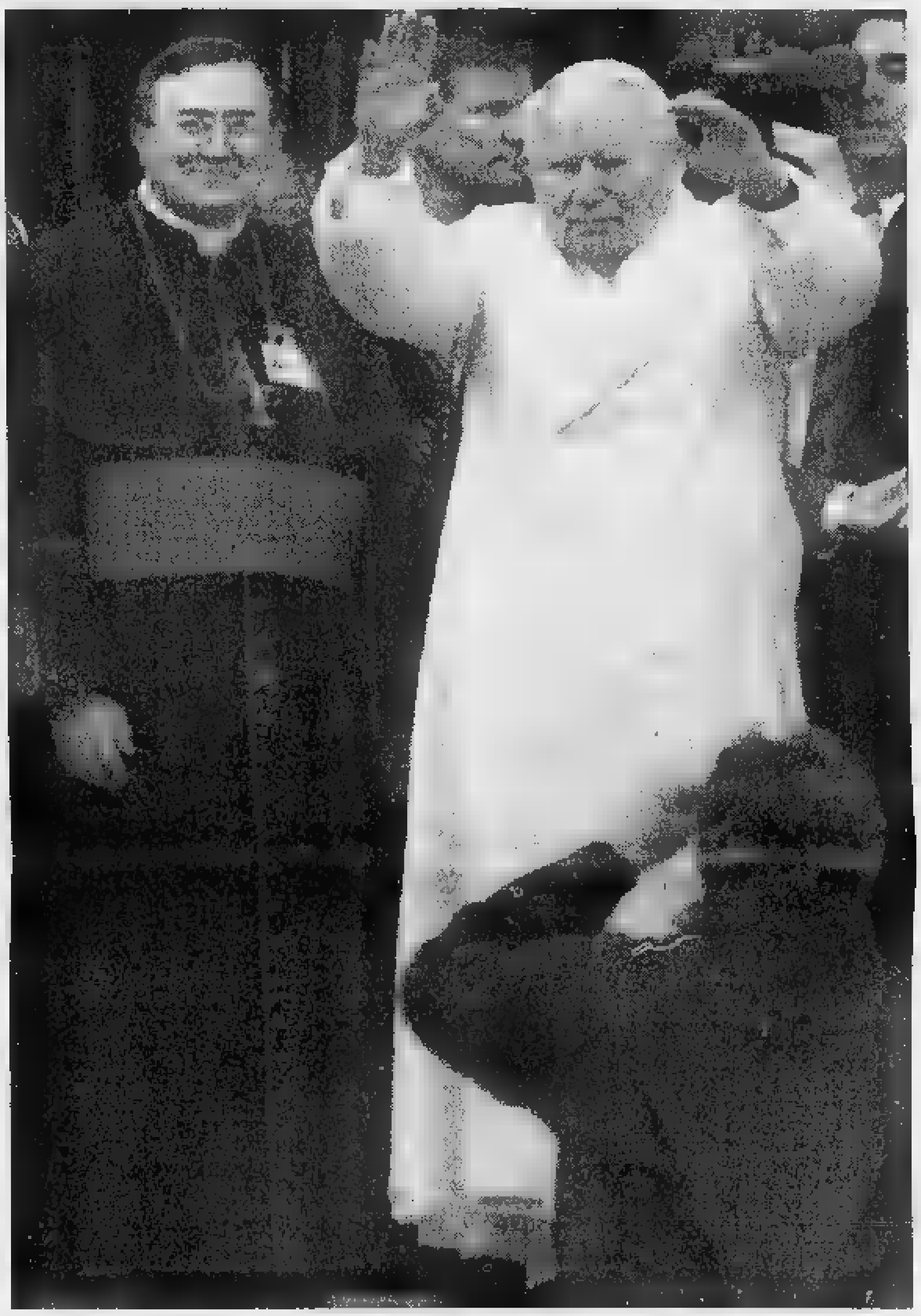
«Questo non è stato l'unico incidente - rivela poi Arnautovic - Questa mattina, intorno alle dieci e mezzo, lungo la strada da Grebak [redacted] Sarajevo, [redacted] pressi di Gorazde, un gruppo di persone senza divise indosso hanno improvvisamente bloccato la strada cominciando a sparare contro i nostri soldati. Non [redacted] ancora chiaro [redacted] volessero fare. Dopo uno scambio di colpi durato oltre mezz'ora si [redacted] allontanati».

Il capo della polizia non fa alcun cenno alla notizia che sta circolando da alcune ore, e trova già conferme ufficiose. I servizi di sicurezza bosniaca stan[redacted] cercando quattro terroristi turchi che progetterebbero per oggi un nuovo attentato.

La storia è emersa in maniera contraddittoria. Prima la televisione t[redacted] «Atv» ha lanciato la notizia dell'arresto di quattro componenti il gruppo dei «Lupi grigi», la formazione terroristica di estrema destra di cui aveva fatto parte anche Ali Agca, l'uomo che in piazza San Pietro tentò sedici anni fa di togliere la vita a Wojtyla.

A tarda sera la notizia ha assunto connotati diversi, [redacted] forse più credibili. Non ci sono ancora arresti, ma le ricerche di quattro cittadini turchi [redacted] stanno facendo spasmodiche. Si tratterebbe di estremisti islamici della formazione che si autodefinisce «Ritorno del profeta», un gruppo clandestino di cui si sa poco. L'esplosivo piazzato sotto il ponte sarebbe servito a creare un diversivo per poi colpire in un momento diverso. [g. z.]





Papa Giovanni [redacted] II saluta la folla al suo arrivo nella chiesa di Sarajevo e un'immagine ripresa dalla tv del ponte sotto il quale sono state trovate le mine anti-carro

REPORTAGE

Gli ordigni dovevano esplodere assieme ad una bomba al plastico azionata con un innesco elettrico

Caccia nella capitale bosniaca a un commando di terroristi turchi che progetta un altro attentato

DUE VOLTE **NEL MIRINO**

Il 13 maggio 1981 Mehmet Ali Agca, colpisce con tre proiettili il Papa, ferendolo gravemente, mentre compiva per la seconda volta [redacted] g[redacted] di Piazza San Pietro [redacted] bordo della vettura scoperta.

[redacted] primo [redacted]sano dell'attentato, a Fatima, il 13 maggio 1982, John Fernandez Krohn, un prete [redacted] nazionalità spagnola, si avvicina al Papa con una baionetta urlando frasi sconnesse. Viene fermato in tempo

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

Sarajevo, vietato aprire le finestre

Perquisizioni casa per casa nella città blindata

Suonano a distesa le campane, coprono il metallico sfarfallare degli elicotteri, avvolgono di un suono festoso il centro di una città semideserta. Dinanzi alla cattedrale si fa festa per il Papa, tutt'intorno il luogo più martoriato di questa fine secolo è rinserrato dentro le case, non si affaccia neppure alle finestre.

Sarà anche indifferenza, in parte, ma soprattutto paura: come una nebbia oscura che la città [redacted] bene eppure oggi [redacted] calata con connotati nuovi, forse ancor più disperanti. Non la guerra, la lotta per sopravvivere, l'ululato della granata in partenza, la raffica del cecchino che ti coglie o ti risparmia così, per caso [redacted] per volere della Provvidenza. E' la disperante certezza che a Sarajevo l'emergenza non finirà [redacted].

Qui, adesso, nella preoccupata sospensione della «non guerra», c'è chi la Provvidenza continua [redacted] sfidarla, a farne strame, chi vuole a tutti I costi trasformare un grande momento di pace in miccia per nuove tragedie.

«In casa, restate [redacted] casa. Non affacciatevi alle finestre, non toccate nemmeno le tende. Un gesto simile potrebbe esser l'ultimo». Intorno alle undici, poco dopo la scoperta degli ordigni, la polizia bosniaca pareva impazzita.

Il blocco totale del traffico avrebbe dovuto scattare alle dodici, ma [redacted] un'ora d'anticipo pattuglie dal fare frenetico hanno bloccato chi tentava di tornare [redacted] casa per tempo mentre altre, molte altre squadre ricominciavano a battere uno ad uno i palazzi della «sniper allée».

Colpi alle porte, perlustrazioni minuziose anche dietro quei frontali cariati, quei grattacieli devastati dal fuoco dove potrebbero abitare soltanto i topi. Negli altri, dove la vita è in qualche modo ripresa, avvertimenti simili ad ultimatum: «Non fatevi vedere alle finestre o sui tetti. Attenti che spariamo».

In qualche modo, [redacted] perverso ma non del tutto imprevedibile incrociarsi di eventi ha fatto in modo che oggi Giovanni Paolo se[redacted] abbia visto Sarajevo quasi come l'avrebbe vista tre anni fa, [redacted] quella visita si fosse compiuta. Devastata, spopolata, sfiancata.

«Non fatevi vedere sui balconi o spariamo»

Al primo colpo d'occhio, dall'aeroporto, il povero «maquillage» abbozzato in questi giorni sui palazzi di Dobrinja [redacted] riusciva [redacted] nascondere il disastro. Tre anni [redacted] di bombe e sangue in un quartiere che era per metà serbo e per l'altra musulmano, dove ci si sparava da casa a casa, ci si spostava nelle trincee.

Il lento corteo che si è snodato lungo il viale dei cecchini attraversava quinte di palazzi segnati dagli incendi, con ferite ancora aperte, dove il rosso di mattoni portati [redacted] viva luce pareva ancora voler sanguinare.

I gruppetti di gente cui la polizia, a tratti, aveva consentito di sostare sui marciapiedi - assoluto divieto di fermarsi su terrapieni o montare [redacted] un muretto, lunghi tratti desertificati dalle esigenze di sicurezza - applaudivano come avrebbero potuto farlo gli scampati [redacted] un'alluvione quando passa l[redacted] barchetta dei soccorritori.

C'è stato un momento in cui la bianca auto del Papa è apparsa proprio così, una barchetta sperduta in un oceano di problemi. Un po' distanziata dal corteo, la «Mercedes» scoperta navigava piano lungo la prospettiva deserta del viale, con alla destra solo terrapieni erbosi e alla sinistra, in lontananza, i profili della devastazione.

Troppo profonde sono le ferite che la guerra ha aperto, l'assedio approfondito, gli accordi di Dayton lasciate a sanguinare, senza neppure il cicatrizzante di una collaborazione di facciata fra etnie. «Molta gente crede che perdonare voglia dire tradire la propria terra e la propria fede», aveva detto il vescovo Pero Sudar commentando il difficile momento in cui questa visita di compie. Forse anche [redacted] Papa se ne sta accorgendo.

Adesso, dopo l'esplosione sventata, bisognerà superare una notte ed un giorno di estrema tensione. La polizia ed i militari della Nato cercano di controllare ogni metro quadrato, ma intanto bisognerà tener d'occhio anche l'arrivo dei pellegrini, portatore di nuovi rischi.

Ma lungo il viale dei cecchini qualche gruppo tenta l'applauso

Nella notte cominciano ad arrivare i pullman dall'Erzegovina, ci [redacted] almeno milleduecento cattolici croati che vogliono vedere il «loro» Papa [redacted] celebrare il «loro» giorno. Altri cattolici giungono dalla Repubblica Serba, sono stati organizzati due treni speciali che si fermeranno fuori città.

Allo stadio, dove questa mattina sarà celebrata la Messa, l'ingresso degli spettatori comincerà alle quattro del mattino e dovrà concludersi entro le otto. Saranno perquisiti uno ad uno, non sarà consentito portare bandiere (se non quella del Vaticano) né cartelli. I problemi logistici cominciano ad incrociarsi con quelli della sicurezza: bisognerà accogliere in qualche modo questa gente, fare sì che la mistura di fede e nazionalismo che l'anima non esploda in disordini [redacted] proteste. Le chiese di Sarajevo questa notte restano aperte, così come il seminario: si cercherà di offrire assistenza ai pellegrini quasi come in tempi di calamità.

Intorno all'arcivescovado, dove il Papa trascorre la notte, c'è uno schieramento di poliziotti [redacted] blindati che, almeno al suo interno, Sarajevo non aveva mai visto. E' come se l'assedio si sia ristretto al centro della città, alla piccola area fra la cattedrale e la Titova. I blindati italiani, i lagunari della «San Marco» continuano a pattugliare senza riguardi anche la zona pedonale, salgono sui marciapiedi, i soldati impugnano sempre più nervosamente i mitra.

Così si sta svolgendo la visita di pace, questo clima le stanno costruendo attorno. L'uomo che per primo ha riconosciuto la Repubblica di Bosnia, l'uomo che più di ogni altro l'ha ricordata al mondo, ne ha denunciato le sofferenze, è costretto a lanciare il suo messaggio da una postazione blindata.

Alle volte, sembra che Giovanni Paolo secondo debba guardarsi anche dai suoi stessi collaboratori. Ieri mattina, fra gli altri, ad attendere l'arrivo del Papa, a diffondere il suo messaggio di pace c'era anche il vescovo di Mostar, Ratko Peric. Uomo deciso, uomo di prima linea, quello a cui tocca ricondurre alla ragione i francescani di Erzegovina e risolvere il grande problema di Modjugorje.

Ebbene, il messaggio di pa[redacted] di Peric suonava così: «Venite da noi, a Mostar Est, e vedrete la vera società multietnica. Guardate la Mostar musulmana, lì c'è solo intolleranza. Se i miei fedeli verranno a Sarajevo con le loro bandiere? Ma certo. Noi siamo cattolici da tredici secoli, ma da tredici secoli anche croati».

Giuseppe Zaccaria

Il Manifesto

Polemica per il titolo «blasfemo»

ROMA. «Un'offesa rivoltante alla verità» (Beppe Pisanu, presidente dei deputati di Forza Italia). «Vilipendio dei sentimenti religiosi» (Alfredo Biondi, Forza Italia). «Attacco mandito e spudorato» (Ernesto Stajano, Rinnovamento). «Indecente» (Giovanni Bianchi, presidente del partito popolare). La prima pagina del Manifesto di ieri, con il titolo «Papa e un viaggio d'affari», ha ricompattato il litigioso Centro cattolico e laico. «Sepolcri imbiancati - replica il direttore Valentino Parlato -, che dovrebbero esprimere la loro devozione in ben altro modo. Mi immagino Biondi, vecchio avvocato disinvolto che fa atto d'offesa per una battuta cinematografica sul Papa, e un po' mi indigno, un po' mi viene da ridere».

Una battuta che Angelo Sanza del Cdu definisce «non ironica ma solo indecente».

«E invece quel titolo, che parafrasa il film di Kusturica, è insieme spiritoso e realistico. O avremmo dovuto scrivere [redacted] santino, come ha fatto Repubblica: "Il Papa in viaggio nel calvario di Sarajevo", catenaccio "Gesù Cristo figlio d'Israele"? Noi non facciamo apologie trionfalistiche sulla sacra missione apostolica, noi scriviamo la verità: Wojtyla va in Bosnia a fare politica, come ha sempre fatto nei suoi viaggi all'Est. Il suo, [redacted] scrive Filippo Gentiloni sul Manifesto di domani (oggi per il lettore, ndr), è un viaggio triste: va a raccogliere i cocci del vaso - la Jugoslavia - che lui stesso ha contribuito a rompere, riconoscendo per primo le Repubbliche secessioniste. Il Papa dovrebbe fare un atto di penitenza: se fosse stato più prudente, Sarajevo non avrebbe conosciuto un simile massacro. La reazione dei politici che si indignano denota soltanto mancanza di spirito».

Non la imbarazza rileggere oggi il vostro titolo, dopo la notizia dell'attentato sventato [redacted] Wojtyla?

«No. Resto convinto che fosse il modo migliore con cui [redacted] Manifesto poteva dare importanza al viaggio del Papa a Sarajevo».

[al. ca.]

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DELLE NAZIONI UNITE

L'uomo del Palazzo di Vetro: la difficile approvazione in Parlamento non avrà alcun peso

«L'Italia a Tirana farà bene»

Il viatico di Kofi Annan per la missione

«Un'armata Onu? Sogno impossibile perché le grandi potenze vogliono il monopolio della forza militare»

«La mia Africa non è un continente perduto Con il nostro aiuto la pace è realizzabile anche nello Zaire»

Kofi Annan e (sotto) Hans Geiser, il direttore dello Staff College inaugurato dal segretario generale dell'Onu A destra la moglie di gala con Annan è stato accolto l'altra sera a Torino

«La gente dimentica che non siamo un super-Stato ma una comunità di nazioni. Se non possiamo raggiungere un obiettivo è perché i Paesi membri ce lo vietano. E' a loro che vanno rivolte le critiche»

TORINO

SEGRETARIO Annan, lo Staff College che ha appena inaugurato qui a Torino serve a iniettare efficienza nella struttura burocratica dell'Onu, che molti dicono di essere pletorica e inefficiente. A che punto è questa riforma, per la quale lei si è personalmente impegnato?

«La riforma procede molto bene, lungo due binari. Al livello centrale abbiamo introdotto criteri manageriali di gestione, e a questo ho provveduto rapidamente, emanando una serie di disposizioni che hanno portato a uno snellimento di procedure, a un risparmio annuo di 133 milioni di dollari e a una riduzione del 25% delle carte che circolano fra gli uffici del Palazzo di vetro. Al livello locale, puntiamo a un miglior coordinamento fra le varie agenzie dell'Onu. Attualmente, capita troppo spesso che le oltre cinquanta branche specializzate delle Nazioni Unite (l'Unicef, l'Alto commissariato per i rifugiati, la Fao ecc.) si trovino a operare contemporaneamente nella stessa area geografica, non dico ignorandosi, ma certo con molte duplicazioni e che questo impedisca di raggiungere il massimo del risultato. Il sistema così com'è è piuttosto frammentato, per cui quello che puntiamo soprattutto a sviluppare è la cooperazione. A questo può dare un grosso contributo lo specifico addestramento presso lo Staff College».

Oltre alla riforma burocratica c'è quella istituzionale. Per dovere di imparzialità lei probabilmente non può dirci quale modello di Consiglio di sicurezza le piace di più (la proposta americana, quella italiana ecc.) ma può delineare i tratti generali che a suo parere dovrebbe avere qualsiasi buona riforma?

«Ci sono proposte per allargare il Consiglio di sicurezza a nuovi membri permanenti, senza però estendere a questi il diritto di veto. Mi sembrano sensate. Personalmente mi piacerebbe espandere il Consiglio fino a 20 o 24 membri - fra permanenti e non - ma questa prospettiva non sorride troppo ai grandi Paesi che temono di vedervi così diluita la loro influenza. Ma in un modo o nell'altro è indispensabile accrescere la rappresentatività del Consiglio, che finora ha "congelato" i rapporti di forza del 1945. Ci vorranno ancora moltissime trattative perché quando si tratta di decidere quale candidato membro permanente sarebbe "rappresentativo" di Africa, Asia o America Latina si scatenano i veti di decine di altri».

Lei ha appena lanciato un appello alle fazioni zairesi perché facciano pace. Ma oltre a lanciare appelli, che cosa può fare l'Onu in questa situazione?

«Un fatto positivo in Zaire è che nessuno dei contendenti vuole spartire il Paese. I ribelli non chiedono la secessione. Obiettivo comune è realizzare uno Zaire democratico e rivitalizzato economicamente. Il mio rappresentante speciale ai colloqui di pace a Pretoria mi dice che ci sono speranze di accordo. Puntiamo a organizzare, a termine, elezioni democratiche sotto il controllo dell'Onu. Mi aspetto che, chiunque le vinca, il verdetto del voto sia rispettato».

L'Africa è stata, finora, la Waterloo delle Nazioni Unite. Pensiamo al Biafra, alla Somalia, al Ruanda... In trent'anni molti Paesi in Asia e Sud America, all'inizio poveri quanto l'Africa, sono diventati ricchi e ora fanno concorrenza industriale e tecnologica all'Occidente. Il Continente nero è sempre al palo. Molti in Europa e in America pensano che per l'Africa non ci sia niente da fare, e tagliano gli aiuti fossero denaro sprecato. Lei che come africano è sensibile a questo tema, vede ragioni di speranza?

«E' un grave errore di percezione, da parte della comunità internazionale, considerare l'Africa come perduta e perciò negarle risorse per lo sviluppo. L'Africa vive anche evoluzioni positive: l'anno scorso in diversi Paesi ci sono state le prime elezioni democratiche, e anche i piani di stabilizzazione economica danno frutti. Ora bisogna concentrarsi sulla soluzione delle guerre interne: proprio ieri - l'altroieri per chi legge - si è insediato un governo di unità nazionale in Angola. Questo è avvenuto con il decisivo contributo delle Nazioni Unite, ed è un esempio che può essere replicato in altre analoghe situazioni di crisi. Man mano che si risolvono i conflitti locali si può passare a promuovere lo sviluppo».

Mentre lei arrivava in Italia, partiva da qui per l'Albania una spedizione militare sotto l'egida dell'Onu. L'operazione «Alba» non è però sostenuta da tutta la maggioranza di governo: non teme che questo possa compromettere l'autorevolezza della guida italiana della missione, e alla fine anche la sua operatività?

«Una decisione positiva è stata presa dal Parlamento italiano, e l'Onu ne è grata. Le discussioni che hanno preceduto la missione non avranno impatto sul suo esito. La cosa importante è che i militari italiani adesso sono in Albania, e che sono perfettamente in grado di svolgere il compito loro assegnato».

Una volta Stalin chiese provocatoriamente: quante divisioni corazzate ha il Papa? Lei si sente un po' il Papa, con una grande influenza, ma senza un esercito? Non le piacerebbe se l'Onu avesse una sua armata permanente?

«Un tale esercito sarebbe utile, costerebbe molto, solleverebbe parecchi problemi giuridici, e molti Stati l'idea non piacerebbe comunque: i grandi non vogliono perdere il monopolio del potere militare, e molti governi di Paesi piccoli temono che l'esercito dell'Onu finirebbe per volgere le armi contro di loro, ad esempio perché non rispettano i diritti umani. Mi pare buono il compromesso che si è raggiunto attualmente: i Paesi hanno messo a disposizione, in permanenza, determinati reparti con tank, elicotteri ecc. e quindi in caso di crisi abbiamo delle disponibilità quasi immediate - da 4 a 6 settimane - uomini e mezzi».

Alle Nazioni Unite viene spesso rimproverato di non saper mantenere la pace. Lei come risponde?

«L'Onu non è un super-Stato: è una comunità di Stati, e può fare soltanto quello che i Paesi membri le permettono di fare. Ogni volta che non prende certe iniziative è perché gli Stati gliele impediscono, ed è agli Stati che vanno indirizzate le eventuali critiche».

C'è stato voto al Consiglio di su un «gravissimo» problema: i parcheggi... I diplomatici dell'Onu spesso non li pagano e rivendicano il diritto a subire sanzioni dal Comune di New York. E' una cosa seria, con tutto quello che succede nel mondo?

«Non diamo subito la colpa all'Onu: mi risulta che il Comune di New York sia inadempiente nella costruzione dei nuovi parcheggi riservati ai diplomatici che aveva promesso».

Luigi Grassia

A Torino la scuola della pace

L'inaugurazione al Centro del «Bit»

TORINO. Il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan ha inaugurato ieri a Torino lo Staff College Project, una struttura di formazione attraverso la quale, d'ora in poi, dovranno passare tutti i dirigenti dell'Onu, e anche gran parte del personale esterno che viene a contatto con le organizzazioni internazionali per ragioni professionali.

La nuova scuola si trova presso il Centro torinese dell'Organizzazione internazionale del lavoro, (Oil, o «Bit») che ha già formato in una trentina d'anni 60 mila esperti di 172 Paesi. Quali le novità introdotte dallo Staff College? «Finora - dice il direttore, lo svizzero Hans Geiser - il Centro ha svolto un enorme attività soprattutto nel campo economico-sociale, in particolare nei Paesi del Terzo mondo, e su quei temi legati alla problematica del lavoro che sono di competenza dell'Oil. Lo Staff College allargherà i suoi interessi a quasi tutte le aree di intervento dell'Onu, comprese ad esempio le missioni militari». Ma oltre ad ampliare l'orizzonte dei corsi, cambierà anche il punto di vista: l'accento verrà posto sui problemi del coordinamento e della cooperazione fra le varie agenzie, finora afflitte da molte sovrapposizioni e sprechi.

Dall'esterno, ci si potrebbe domandare se funzionari dell'Onu magari con alle spalle vent'anni d'esperienza saranno contenti di venire ri-addestrati a Torino, e se davvero si mostreranno disponibili a modificare il loro modo di lavorare nella direzione che lo Staff College propone. Secondo la concreta esperienza di Geiser, «quelli che operano sul campo sì, sollecitano i cambiamenti perché negli anni hanno verificato con mano i difetti del sistema attuale. Invece osserviamo delle resistenze fra gli apparati burocratici delle varie agenzie, nei quartier generali che non vogliono interferenze rispettivi settori di intervento».

Al Centro di Torino si faranno anche corsi sulle missioni militari sotto l'egida dell'Onu. Ma questo non significa che vedranno soldati addestrarsi con le armi nel verde riva al Po. L'addestramento militare resterà di competenza delle forze armate nazionali di provenienza; presso lo Staff College si punterà, di nuovo, ad abituare persone di eserciti diversi a cooperare fra loro. E soprattutto i soldati verranno sensibilizzati agli aspetti umanitari degli interventi e al problema della tutela dei diritti umani, che sono in cima alle priorità del normale addestramento militare.

I programmi dello Staff College sono stati giudicati utili da parecchi enti che hanno perciò deciso di contribuire al finanziamento: varie agenzie dell'Onu, diversi Stati fra cui naturalmente l'Italia che ospita la scuola, e alcune grandi imprese. Fatto significativo: anche gli Usa, sempre così critici verso ogni nuova spesa da parte del sistema dell'Onu, hanno offerto un finanziamento.

Fra le autorità presenti ieri all'inaugurazione il sottosegretario agli Esteri Patrizia Toja, i senatori Migone e Andreotti e il vicesindaco di Torino Brosio, che ha chiesto ad Annan un contributo dell'Unesco alla ricostruzione del Duomo bruciato; il segretario dell'Onu ha promesso il suo interessamento. **[lui. gra.]**

BRUXELLES

Confessa il pedofilo che uccise Loubna, la bambina marocchina è morta di sete in un bagagliaio

Lo squartatore, ultimo incubo del Belgio

Trovati resti umani: il killer è lo stesso che fece a pezzi tre donne

BRUXELLES. Dopo il dramma della pedofilia, mentre scopre i particolari raccapriccianti dell'agonia vissuta dalla piccola Loubna Benaissa, vittima del benzinaio pedofilo Patrick Derochette, il Belgio ha avuto ieri forse la conferma che un serial killer opera indisturbato nel Paese.

A tre settimane dalla scoperta di resti di tre donne in sacchi della spazzatura a Cuesmes, vicino a Mons, a pochi passi dalla frontiera con la Francia, lo stesso macabro scenario si è riprodotto ieri. E' stata la curiosità di un abitante di Havré, una piccola località sempre vicino a Mons, a far scoprire all'interno di tre sacchi della spazzatura abbandonati lungo i bordi di un viottolo alberato alcuni resti umani.

La polizia ha immediatamente circondato la zona e sul luogo si sono recati gli inquirenti che insieme ad un medico legale hanno potuto fare un primo esame dei resti umani. Si tratterebbe, secondo le dichiarazioni rilasciate alla televisione Rtl da una donna presente all'apertura dei sacchi, di un piede e di una coscia provenienti con molta probabilità da un corpo femminile. Anche una testa, sempre di donna, sarebbe stata ritrovata.

Da alcuni giorni diversi abitanti si erano interrogati sulla presenza di sacchi della spazzatura al bordo della strada, lontano dalle abitazioni. I bambini della zona avevano giocato vicino ai sacchi, dove qualcuno aveva abbandonato - si è scoperto ora - braccialetti e orecchini ed una valigia con dei documenti. Per il momento gli inquirenti, che stanno ricercando altri indizi, non hanno rilasciato dichiarazioni, ma le similitudini con la macabra scoperta fatta il 23 marzo scorso sono evidenti.

Allora erano stati ritrovati in nove sacchi i resti umani di tre donne diverse. Nessuno però conteneva una testa né un tronco. I risultati dell'autopsia permisero di accertare che una delle vittime era morta da circa una settimana, mentre una seconda era probabilmente deceduta da alcuni anni in quanto i resti erano in stato di avanzata decomposizione. Alcuni giorni dopo la polizia trovò nel canale che attraversa la regione di Mons il tronco di un'altra donna, probabilmente una prostituta che era scomparsa senza lasciare traccia. Tutti i resti, forse anche quelli ritrovati ieri, condurrebbero a una stessa esperta, capace come quella di un chirurgo di tranciarli in modo netto.

Il ritrovamento ha coinciso con la diffusione di nuovi, agghiaccianti particolari sull'agonia di Loubna Benaissa, la bambina vittima di un pedofilo. La piccola è morta dopo un'agonia che è durata giorni, per sete e per asfissia, legata e imprigionata in un baule di metallo nella stazione di servizio del suo assassino, il benzinaio pedofilo Patrick Derochette. L'atrocità delle confessioni fatte finora da Derochette agli inquirenti belgi sulla morte di Loubna Benaissa, la bambina di origine marocchina scomparsa a Bruxelles nel 1992 all'età di nove anni e il cui corpo è stato ritrovato solo un mese fa, è stata rivelata oggi dal quotidiano belga «Le Soir».

Loubna - a cui l'8 marzo un intero Paese ha dato l'ultimo saluto prima che le spoglie venissero sepolte a Tangeri - non sarebbe quindi morta immediatamente dopo la sua scomparsa, come aveva dichiarato in un primo tempo Derochette, ma sarebbe stata sepolta viva nel baule dopo aver subito violenza. Nella sua bara di metallo Loubna è rimasta in vita forse fino a 72 ore dal momento della sua scomparsa. **[Ansa]**

La composizione cambia nell'imminenza d'un sisma

E' nell'acqua minerale il segreto dei terremoti

MADRID

NOSTRO SERVIZIO

Prevenire i terremoti si può. Come? Analizzando l'acqua minerale prodotta nelle soggette a scosse sismiche provocate da movimenti tettonici, «scontri» sotterranei di due o più placche della crosta terrestre. La tesi, rivoluzionaria, è del professor Iragashi, direttore dell'Istituto di Chimica dei Terremoti dell'università di Tokyo. E la Galizia, la regione del Nord-Ovest della Spagna confinante con il Portogallo, è la zona più adatta per provare questa teoria: registra continui movimenti sismici.

Il professor Iragashi di terremoti se ne intende. Nel 1995, analizzando il radon (gas nobile leggermente radioattivo) predisse, inascoltato, il terremoto che distrusse la città giapponese di Kobe, provocando 6500 morti. L'Istituto nipponico studia da tempo i cambiamenti che avvengono nella composizione chimica dell'acqua e dei gas nei periodi precedenti i terremoti. Alcuni elementi incrementano la loro presenza prima dei movimenti sismici e vengono perciò chiamati «precursori chimici». Uno di questi, l'elio, registrò aumenti considerevoli proprio prima degli ultimi terremoti, a bassa intensità, in dicembre.

«Il gas che sgorga insieme all'acqua minerale di Vérin (in provincia di Lugo, località famosa fin dal Medio Evo anche centro di cure termali, ndr), proviene dalle viscere della Terra - sostiene il gerente delle famose "Aguas de Cabreiróa". Le nostre acque sono praticamente in contatto con il magma su cui "galleggia" la corteccia rocciosa di questa parte del pianeta».

In Galizia il professor Iragashi sta per installare un laboratorio permanente che analizzerà, quotidianamente, le sue acque minerali. Dal erano esaminate attraverso campioni settimanali che arrivavano a Tokyo via aerea.

Gian Antonio Orighi

BEIRUT

Leader hezbollah

«L'ambasciatore tedesco deve andare»

BEIRUT. Sheikh Subhi al-Tufaili, capo del movimento islamico filo-iraniano hezbollah, ha affermato che «la presenza occidentale e tedesca in Libano non è desiderata», ha riferito la stampa di Beirut. «Respingiamo la presenza dell'ambasciatore tedesco in Libano», ha detto al-Tufaili, che anni fa guidava il movimento musulmano sciita nella sua lotta contro l'occupazione israeliana della «fascia di sicurezza» nel Sud del Libano.

Nei pressi dell'ambasciata tedesca a Beirut non sono state prese misure di sicurezza particolari dopo che due giorni fa un tribunale tedesco ha chiamato in causa la dirigenza iraniana nell'omicidio di quattro oppositori curdi iraniani nel 1992 a Berlino. Secondo al-Tufaili, si tratta di un verdetto emesso «per forzare l'Iran a tornare nel gregge americano». **[Ansa]**

Il ministro della Difesa a Tirana: la missione finisce se il governo di unità nazionale cade

Andreatta: se occorre si dovrà sparare

Bellicoso ritorno di re Leka: viva la Grande Albania

DAL NOSTRO INVIATO

I soldati italiani arrivano martedì, dice Beniamino Andreatta, ministro della Difesa, volato qui a Tirana per dare l'ultima conferma che ormai non si torna indietro. Sbarcheranno a Durazzo e all'aeroporto di Rinas e con loro ci saranno spagnoli, francesi e austriaci. Verrà costituita una testa di ponte per trasferirsi, poi, un po' ovunque, al Centro e al Sud: a Valona, dove arriveranno forse oltre la metà settimana con un convoglio di camion e blindati e con le navi, e dove avranno come compagni i romeni; e poi a Fier, a Tirana, a Elbasan, ad Argirocastro. E' una missione impegnativa, che durerà mesi, forse sei, forse di più, perché nessuno appare in grado di prevedere come si svilupperà questa maledetta crisi che fa così tanto paura.

L'Italia, ha fatto presente il ministro, per accettare di inoltrarsi in questa palude, ha posto due condizioni: che si tengano elezioni politiche entro un semestre; che il governo di unità nazionale guidato da Bashkim Fino sopravviva a tutto e a tutti. «Se il governo di Fino cade - ha detto Andreatta - vengono meno le condizioni della nostra missione e i soldati torneranno a casa». Inoltre, ha aggiunto, «questo governo deve anche dirci chi siano i suoi interlocutori, a Sud». Perché il nodo è sempre quello, è sempre Valona, con le sue mafie, i suoi traffici, la sua utopia di indipendenza.

I soldati sanno quello che devono fare e nessuno, fa capire Andreatta, li ha mandati qui a rischiare la pelle senza potersi difendere. «Le regole d'ingaggio saranno identiche a quelle della seconda fase della missione nella ex Jugoslavia, il che significa che se qualcuno bloccherà le vie di comunicazione o farà minacce, i nostri reparti sono autorizzati all'uso della forza». In Paese disastrato, fa capire il ministro, basta un segno, uno solo, per rincuorare, e infatti Andreatta dice di aver apprezzato che, al ministero della Difesa, qui a Tirana, sventolava la bandiera, e c'era un picchetto e la banda: segno che il governo è nel pieno della sua autorità, almeno qui nella capitale». E allora, in bocca al lupo, ragazzi!

«Leka, Leka», invoca la folla che ore stringe l'assedio all'aeroporto, accorsa dai quattro angoli della Repubblica per inneggiare al re. Perché è stato anche il giorno del gran ritorno, per Leka Zogu. La polizia approfitta dell'occasione, la prima da quando si era vaporizzata all'eco delle raffiche di Kalashnikov: ora il mitra ce l'hanno quelli con la divisa e lo usano senza parsimonia per spingere, maltrattare, intimidire e siccome il Kalashnikov non fa poi tanta paura a gente che, forse ha qualcuno in casa, ecco che per incalzare la folla, anche quella dei giornalisti, dei fotografi, viene usato un blindato. «Leka, Leka», dice Hyssen Vata, che ha 62 anni, è segaligno, ostinato nel reggere sopra la testa una foto a colori del pretendente al trono su cui ha scritto: «Benvenuto, re». E' partito prima delle 5 da Kukes, su al Nord, e ora è soddisfatto, appollaiato com'è su muretto. Perché sei soddisfatto, Vata? «Perché il re è sempre il re ed è l'ultima chance che ha l'Albania per cavarsela».

Il re, anzi, l'aspirante, è un gigante di due metri e otto, «il più alto di tutti gli albanesi», osservano con occhi sognanti quelli del partito della «Legalitetit». Ed è tornato qui perché qualcuno gli ha detto che forse una possibilità c'ha e in fondo è cosa normale giocare un po' d'azzardo in un Paese come questo, dove la gente affidava il suo denaro a società finanziarie che promettevano interessi incredibili. E Leka lo sa bene, e così nel suo primo messaggio appare un po' istrione e un po' personaggio da operetta. «Spero di essere un fattore di unità», dice. «Sono venuto per aiutare il mio popolo che soffre a decidere contro tutte le divisioni politiche e religiose». Del suo popolo ha visto i fedelissimi che anche a piedi dal bivio della strada per Durazzo sono accorsi a frotte per poter raccontare di essere stati i primi a vedere, se non «lui», per lo meno il corteo che è smisurato, con trenta Mercedes nere, e poi tutte le altre, quelle chiare, i fuoristrada che hanno targhe dello Stato, della polizia, e i furgoni che sono souvenir dell'operazione Pellicano 1, quella che portò di tutto, ma sembra esser servita così a poco. E suonano i clacson e garriscono le bandiere con l'aquila bicipite e l'elmo di Scanderbeg, quello ornato con le corna dell'ariete. Sono cinquemila persone, forse di più. «Ma questa non è l'Albania, molti di quelli che son qui li hanno pagati», dice un giovane in giacca e pantaloni che si presenta come un ufficiale dell'esercito. E poi se ne va, una motocicletta con sidecar marca Dkv. E' bello, devono aver pensato qui, scoprirsi monarchici e il re, quando arriva al suo albergo, in centro rassicura i suoi che premono: «Sono felice di essere finalmente con voi». Poi sale al quarto piano, suite 405, da 270 dollari. E' solo, la famiglia è rimasta in Sud Africa, segno che non è sicuro della riuscita. Ma questo non vuol dire che rinunci a giocare le sue carte. E subito promette che farà «tutto il possibile perché è il mio dovere e perché rappresento l'Albania unita. Voglio una unita, perché nessuno può vivere separato e l'ultimo lo ha dato la Germania». Ma Leka non pensa a una divisione Nord-Sud, lui pensa ad altro, pensa in grande e così spiega: «Viva l'Albania etnica». Il che equivale a dichiarare appetiti sul Kosovo, su parte della Macedonia, del Montenegro e della Ciameria, che è in Grecia. E Spartak Ngjela, che è ministro della Giustizia del governo Fino, vicino al partito della «Legalitetit» spiega che non c'è niente di strano, in quelle parole, perché in fondo Leka non è il re d'Albania, ma è il re degli albanesi. E, almeno, può diventarlo. Se andrà bene il referendum, naturalmente perché lui, il pretendente, conferma che accetterà il verdetto delle urne, anche se l'unica Costituzione legale, sottolinea, è quella del '28, quella con cui suo padre, Ahmet Zogolli, si proclamò re, col nome di Zog. L'idea della Repubblica neppure la prende in considerazione.

Vincenzo Tessandori

Ultimi preparativi per la missione Alba A destra, re Leka durante il discorso di ieri a Tirana

Roma insiste: «Fino deve dirci chi sono i suoi interlocutori nelle città ribelli»

Come evitare un altro happening

FRA le lezioni da trarre dalle vicende della settimana appena conclusa dovrebbe esserci la constatazione che dalla capacità della Commissione bicamerale di cambiare forma di governo e legge elettorale, in modo da assicurare un esecutivo stabile e autorevole sorretto da una maggioranza omogenea, dipendono in buona misura la qualità stessa della politica estera dell'Italia nel nuovo contesto che viene definendosi dopo la fine della Guerra Fredda, e la sua proiezione internazionale in un ruolo di più alto profilo, come quello che per la prima volta ci troviamo a esercitare nella missione in Albania.

Per popolazione, territorio ed elevato livello di sviluppo economico-sociale il nostro è uno Stato in grado di esercitare una importante influenza in una regione, dai Balcani al Mediterraneo, di grande importanza geostrategica, perseguendo nell'ambito del sistema di alleanze in cui siamo inseriti quello che è insieme un interesse nazionale e dell'intera comunità internazionale. Siamo cioè una media potenza con responsabilità regionali che le stesse circostanze internazionali chiamano a compiti nuovi e ad una politica estera più ambiziosa. Anche il rischio del velleitarismo è sempre in agguato, c'è la possibilità - ma si dovrebbe dire anche la necessità - di condurre una politica estera meno subalterna del passato, perseguendo un ruolo meno marginale del passato.

Tra le condizioni per muoversi in questo senso ci sono certamente anche una diplomazia con uno stanziamento annuale di bilancio meno insignificante di quello attuale e Forze Armate strutturalmente capaci per uomini e mezzi di svolgere una o più missioni per un periodo di tempo relativamente protratto: i più di 5000 uomini scelti impegnati oggi tra Bosnia e Albania non bastano, per operazioni che si prolungano [illegible], tenendo conto degli avvicendamenti, 15.000 uomini «combat ready», con altri 45.000 impegnati in compiti di supporto. Diciamo che tra Bosnia e Albania siamo al limite, e forse un [illegible] oltre.

Ma questi non sono problemi insuperabili, una volta che ci si ponga effettivamente nell'ottica di un ruolo internazionale di più alto profilo da ricoprire per scelta e non in modo episodico. Il problema vero è che tutte le altre condizioni servono a poco se poi a Roma manca un esecutivo in grado di assumere in modo credibile impegni di questo rilievo, forte in partenza di un consenso certo che evita di trasformare ogni approvazione parlamentare nell'imbarazzante «happening» cui abbiamo assistito le con noi altri governi e altre opinioni pubbliche).

I governi con una vita media di dieci mesi potevano bastare quando si trattava di dire «sì» a decisioni politiche prese altrove, e di far sventolare il tricolore con una limitata presenza in operazioni concepite e gestite da altri. Se, legittimamente, cambiano le ambizioni, bisogna che cambi anche il carattere dell'esecutivo realizzando la condizione indispensabile di natura istituzionale. Occorrerà pure che chi eserciterà compiti di direzione del governo adegui il suo modo di pensare e di operare in funzione delle nuove responsabilità. Perché in questa vicenda la diplomazia ha fatto quello che ci si aspettava da lei, i militari stanno facendo quello che devono fare, mentre quella che è clamorosamente mancata è una adeguata gestione politica dell'operazione.

Rodolfo Brancoli

REPORTAGE

LO [illegible] E LE PAURE

DAL NOSTRO INVIATO

«Italiani, questa è casa nostra»

A Valona nell'ex caserma che ospiterà i soldati

Uomini del battaglione San Marco sul ponte della nave San Giusto Il dispiegamento degli italiani a Valona non avverrà subito

Bisogna aprire il cancello, un lamento che si perde di fronte al mare. Ecco, fa Mentor avanzando nel cortile, questa è l'Accademia della marina. «Li hanno messi lì i soldati italiani», dice. Sicuro? Sì, risponde. Le mura grigie sono così malmesse che mandano un po' di angoscia. Arriva sventagliata, da lontano. Niente paura, è il saluto [illegible] kalashnikov. «Dovranno venire qui, e alla scuola dell'Aeronautica». Piove appena, lui si gira verso i cronisti. Tre bambini corrono nel cortile, e si fermano a gambe larghe piantate lì davanti, come soldati. Italiani? Sì. Militari? No. Di fronte, ci sono due palazzi rettangolari senza porte e senza finestre che non siano quelle orbite vuote contro il mare, e una torre lì in mezzo, che pare svuotata di tutto. Allora, i bambini si voltano urlando e corrono indietro. «Stanno chiamando gli amici e i genitori», spiega Mentor. Però, chissà chi sono quelli che spuntano in fondo al cortile, imbracciando i mitra. «Niente italiani», dice uno. Viene avanti, di fronte a noi. «Qui ci sono le nostre case», ringhia, e loro non possono andare via di lì, e si difenderanno con i denti, dice divorando le parole, senza fermarsi mai. «Siamo giornalisti», risponde Mentor. «Vogliamo solo guardare».

Certo, a guardare davvero quest'Accademia, si capisce bene perché a Valona gli italiani ci vogliono arrivare con prudenza. Non subito, martedì, lascia capire l'ammiraglio Venturoni, capo di stato maggiore della Difesa. Troppo pericolosa, «troppo impraticabile», come dicono i militari. Forse, prima bisogna occupare il territorio e solo dopo arrivare qui, a Valona. Anche Dashmir Bejo, uno dei capi del Comitato, ieri mattina ripeteva che no, non c'era nessun problema, che loro vogliono l'Italia, che i soldati italiani saranno ben accolti. «Andate in giro, andate a vedere», aveva detto. Così, siamo venuti qui. L'Accademia della Marina bisogna cercarla vicino al porto. Appena dentro al cortile c'è un campo di calcio, sulla sinistra, e di fronte una palestra a cielo aperto. Adesso, dei uomini accompagnano i cronisti, impugnando i mitra. L'hanno occupata durante la rivolta, quest'Accademia, dice uno. Sui muri c'è scritto: «Proprietà privata della famiglia Jaso del villaggio Dukat». Da un'altra parte: «Proprietà della famiglia Malai». E qualcuno, al primo piano della torre, ci ha già fatto l'appartamentino: si vede il calcestruzzo appena dato, la porta nuova, con lucchetto per chiuderla. Fuori, sullo spiazzo, c'è un mucchio di roba bruciata che fuma ancora sotto la pioggia. Le carte, le mappe della scuola militare, i regolamenti della Marina, i libri, i volumi storici: è stato dato tutto alle fiamme. Si sale per le scale. Anche i laboratori della scuola sono stati sfasciati. Per terra, c'è di tutto. Pezzi di un'arma, proiettili, spranghe. Che roba è quella?, chiede uno. «Sono delle mine», risponde Mentor. Dietro, c'è recinto e nella mensa ci due famiglie. Una scritta grossa: «Proprietà privata». Ci guardano in silenzio. Sono tutti armati.

I due uomini con i mitra ci guardano ancora. «Okay?», fa uno. Sì, tutto bene, risponde Mentor. Adesso si va alla scuola dell'Aeronautica, vicino al vecchio aeroporto, saccheggiata come tutti gli altri edifici militari. Anche qui si sono portati via le porte, le finestre, i letti, i rubinetti. Ma qui ci sono gli ufficiali che fanno i turni di guardia. Sono una decina e fanno i turni per salvare gli ultimi venti aerei nascosti nell'hangar. Il colonnello Flamur Hoxha, 35 anni, magro, biondo, è il comandante. L'altro giorno li ha ricevuti lui i soldati italiani arrivati a visitare il posto. Soltanto che pure in questa scuola sono riuscite a entrare le famiglie e a occupare le stanze. Nel dormitorio degli allievi, ce ne sono due. Ma come si fa a liberare questi posti? Che potrà succedere? E adesso al balcone si affaccia una ragazza bionda, bella: «Chi siete?» Giornalisti. «Avevo paura che foste militari. E' vero che i soldati vengono qui? Noi siamo casa, come facciamo ad andarcene?» Nelle stanze svuotate di tutto, fra le brande accatastate contro le pareti, anche qui non mai un televisore. Sono le uniche cose che non hanno sfasciato, le tv, che non hanno sparcato, buttato via, bruciato, mai una volta.

Pierangelo Sapegno

Bertinotti già avverte: sulla missione militare continueremo a votare contro l'Ulivo

Fiducia al premier, ma senza garanzie

«Il Polo ha tentato di farmi cadere»

[redacted] GIORNI DI [redacted] PER L'ULIVO

8	VOTO AL SENATO SULLA [redacted] ALBANIA		
MOZIONE ULIVO	SI' 154	[redacted]	[redacted] 2
MOZIONE POLO	[redacted]	[redacted]	[redacted] 152
9	VOTO ALLA CAMERA SULLA MISSIONE [redacted] ALBANIA		
MOZIONE UNICA	[redacted]	NO 85	[redacted]
10	VOTO DI FIDUCIA AL SENATO		
	[redacted] 162	NO 81	ASTENUTI 1
11	VOTO DI FIDUCIA ALLA CAMERA		
	SI' 321	NO 266	[redacted] 1

ROMA. Fiducia a [redacted] basse alla Camera per il governo Prodi con 321 sì contro 262 no. Il primo «incidente» per l'Albania è stato superato, anche [redacted] Bertinotti già preannunzia che, «naturalmente», continuerà [redacted] votare contro il governo se ci fossero altri voti sulla missione militare. E, naturalmente, la confusione continua. La rinnovata fiducia ha bloccato il rischio immediato [redacted] crisi, ma non ha spento i focolai di incendio che covano nella maggioranza.

Proprio nel giorno della fiducia a Prodi, [redacted] esempio, il numero uno della Pirelli, Marco Tronchetti Provera, lancia l'idea di [redacted] governo guidato da D'Alema, scatenando una discussione generale che relega [redacted] fondo alla scena il presidente [redacted] Consiglio [redacted] carica. Si intreccia[redacted] nuove proposte di governi di emergenza (Berlusconi), si sciori[redacted] nomi di candidati futuribili (Giorgio Napolitano, D'Alema, si mormora di Mancino per un gover[redacted] istituzionale a giugno). Per tutti, anche per l'opposizione, [redacted] tempo dell'attesa e del sospetto. E Fini contrattacca: «Il problema [redacted] è chi sta a Palazzo Chigi, [redacted] la non omogeneità della maggioranza stessa; se l'ipotesi è concepita in una maggioranza diversa, va [redacted]dato che il primo a ritenere impercorribile quella strada è stato proprio D'Alema».

«Pensavano che [redacted] governo [redacted]desse. Effettivamente il tentativo c'è stato, bisognava stare alla Camera per difenderlo» osserva Romano Prodi dopo avere incassato il voto di fiducia. E scatta il sospetto: con quel vago «pensavano» voleva mettere sotto accusa i suoi stessi alleati? Ci vuole addirittura una precisazione dell'ufficio stampa di Palazzo Chigi per fugare il dubbio: «Era riferita con ogni evidenza all'opposizione e alle sue aspirazioni». Altre interpretazioni sarebbero «paradossali, pretestuose, illogiche».

Eppure interpretazioni diverse erano sembrate a molti plausibili alla luce dei rapporti per nulla decantati tra i partiti di governo e il loro presidente del Consiglio. Prodi ha solo [redacted] sicurezza di un [redacted] di tregua, da qui sino al 15 maggio, quando sarà stato superato il secondo turno per le elezioni comunali.

Come ricorda il ministro Dini, «il 15 maggio c'è [redacted] presentazione del documento di verifica finanziaria. Se [redacted] vogliono fare le [redacted] seriamente, il documento dovrà indica[redacted] non solo i saldi della finanza pubblica dell'anno prossimo e degli [redacted] a venire, ma anche dei contenuti: quindi il governo dovrà fare delle scelte chiare e presentarle [redacted] Parlamento per l'approvazione».

Sono gli squilli di tromba che preparano [redacted] prova di esistenza della maggioranza. Dini ha tergiversato sino ad oggi, stando coperto dietro le spalle di D'Alema, ma ha capito che non può più attendere [redacted] ha cominciato ad impostare l'offensiva che dovrà portare al chiarimento con Bertinotti e potrebbe portare alla crisi.

> Dini: o raggiungiamo gli obiettivi indicati o troviamo un'altra forma di governo
>
> Fini: il problema è l'omogeneità della maggioranza non chi sta a Palazzo Chigi

Il presidente del Consiglio Romano Prodi e il suo vice Veltroni

«O raggiungiamo gli obiettivi indicati da Prodi alla Camera o troviamo un'altra forma di governo. D'altra parte, lo stesso Prodi ha detto che [redacted] rimarrà un giorno di più [redacted] il governo [redacted] riesce ad ottenere questi risultati. Lo ha ripetuto tre volte» sottolinea [redacted] puntiglio notarile il ministro degli Esteri.

Prodi si rende conto che il difficile comincia ora e tenta nuovamente di convincere Rifondazione [redacted]munista ad essere ragionevole. Per conservare lo Stato sociale occorrono delle rinunce, diceva ieri [redacted] Bertinotti, [redacted] non si fa questo non si può che passare ad [redacted] riforma punitiva, aristocratica. Non c'è una terza [redacted]. [redacted] questo dovete convincer[redacted]. Vi chiedo di aiutarci ad affrontare questo problema».

Il segretario di Rifondazione comunista gli risponde scambiando, in apparenza, fischi per fiaschi. Parla, cioè, di quel che più interessa al suo partito: [redacted] riforma elettorale che D'Alema e Berlusconi potrebbero concordare per rendere più forte chi governa, penalizzando i partiti minori. Così, Bertinotti pa[redacted] dire a Prodi che se vuole vivere, deve darsi da fare per ostacolare quel progetto. «Non siamo il partito della ritorsione ma è certo che [redacted] ci si vuole uccidere ci difenderemo...». Cioè, se vediamo che quel tipo di riforma rischia di passare, potremmo far cadere il tuo governo nella speranza [redacted] arrivare ad elezioni anticipate.

[redacted] fatto è che queste elezioni che anche D'Alema [redacted] posto come sbocco per l'eventuale crisi (per poi ricredersi), non sono così automatiche [redacted] Bertinotti [redacted] i Verdi pensano. «A fine giugno - spiega Angelo Sanza, del cdu - [redacted] vedrà [redacted] va avanti una riforma che rafforza il sistema bipolare o [redacted] attenua. Nel primo caso [redacted] sarebbe [redacted] governo di "larghe intese", nel secondo un più probabile governo istituzionale guidato dal presidente del Senato».

Larghe intese richiede con calore a D'Alema Silvio Berlusconi dopo che gli è sbollita [redacted] delusione per l'intervento del segretario del pds alla Camera. «Bisogna mettere nel frigo il bipolarismo per [redacted] accordo per un tempo determinato, al termine [redacted] quale si ritira fuori il bipolarismo, con un'altra legge elettorale [redacted] un'altra forma di governo e dello Stato». Che è quel che vorrebbe anche D'Alema, ma non lo può più dire. Tocca agli altri prendere l'iniziativa, [redacted] avranno la forza.

Alberto Rapisarda

[redacted]

GLI ANNI [redacted]

Esplode la polemica dopo le dichiarazioni dell'ex presidente del Consiglio Andreotti sulla seduta spiritica

In Parlamento il «caso» Prodi-Moro

«Vada a dire quel che sa alla commissione stragi»

ROMA

L'OPINIONE di Giulio Andreotti sulla presunta «balla» detta da Romano Prodi nei giorni del caso Moro continua ad agitare le acque [redacted] Parlamento. E mentre alcuni deputati di Forza Italia [redacted] an chiedono indagini sulla «rivelazione» del senatore a vita, a Perugia, nel processo dove Andreotti è imputato dell'omicidio del giornalista Mino Pecorelli, l'ex-deputato regionale missino Edoardo Formisano dissemina altri presunti misteri sul rapimento e l'omicidio di Moro. Racconta Formisano che lui, tramite esponenti della criminalità organizzata, era in grado di far arrestare nientemeno che Prospero Gallinari, uno dei carcerieri del presidente dc: lo disse a un colonnello dei carabinieri, ma quello rispose: «Gallinari [redacted] controllia[redacted] noi». E ancora, Formisano sostiene che i suoi tentativi (falliti) di arrivare alla «prigione del popolo» attraverso la criminalità comune, erano stati autorizzati dall'allora segretario del msi Giorgio Almirante.

In questo clima, ieri mattina alla Camera s'è tornato a discutere dell'indicazione sul nome «Gradoli» - in via Gradoli, a Roma, abitava il «regista» del sequestro, Mario Moretti, ma la polizia [redacted] andò a cerca[redacted] lì, bensì nell'omonimo paese del Reatino - data da Romano Prodi nell'aprile del '78: uscì da una seduta spiritica, disse allora [redacted] professore, e adesso Andreotti afferma di non aver[redacted] creduto. Al termine del dibattito sulla fiducia al governo Prodi, i deputati Taradash (Forza Italia), Fragalà (an), Giovanardi (ccd) e Carrara (cdu) hanno parlato della vicenda Andreotti-Prodi, chiedendo un'audizione del presidente del Consiglio davanti alla commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi.

«Vi [redacted] due aspetti - ha risposto il presidente della Camera Violante -. Uno è quello che chiama in causa il profilo delle responsabilità politiche del presidente [redacted] Consiglio attuale, l'altro è quello che riguarda Prodi come testimone di una vicenda che investe la commissione d'inchiesta». Il secondo profilo, ha proseguito Violante, «non credo che [redacted]guardi l'aula di Montecitorio», mentre sul primo «i colleghi hanno gli strumenti per sollecitare le risposte», cioè [redacted] normali interrogazioni parlamentari.

Un'audizione di Prodi davanti alla commissione stragi, al momento, non è prevista. «E' inutile», dice il presidente Pellegrino, che peraltro aveva scritto già nel 1995, nella sua bozza di relazione finale, quanto «rivelato» da Andreotti l'altro giorno. «E' dovuto ritenere - sostenne Pellegrino nel dicembre di due anni fa - che il nome Gradoli fosse filtrato negli ambienti dell'autonomia bolognese, e che il riferimento alla seduta spiritica fosse un singolare quanto trasparente espediente di copertura della fonte informativa». Con parole [redacted] colorite, è l'identico concetto espresso da Andreotti.

Ma [redacted] deputati del centrodestra, il fatto che quella del senatore a vita non sia una novità non basta. Taradash ha presentato un'interrogazione parlamentare per sapere «perché le indagini [redacted] orientarono in [redacted] prima fase sulla località [redacted] Gradoli e non su via Gradoli», e per sapere «chi operò il depistaggio che impedì alle forze [redacted] polizia di individuare tempestivamente la prigione di Aldo Moro (che però, a quanto risulta, non è mai stata in via Gradoli, *ndr*) e di tentare [redacted] salvarlo». Fragalà [redacted] altri deputati di an e del cdu, invece, affermano che «le dichiarazioni [redacted] Giulio Andreotti squarciano il velo della disinformazione», e chiedono le dimissio[redacted] di Prodi: «Bisogna sciogliere il nodo, [redacted] il presidente del Consiglio è stato mendace o reticente per 19 anni, non può stare un minuto di più a Palazzo Chigi».

Ileana Leonardi, vedova del maresciallo capo-scorta di Moro, assassinato coi [redacted] quattro colleghi nella strage di via Fani, commenta amara: «La vicenda di via Gradoli rievocata dal senatore Andreotti rafforza la mia convinzione che sul sequestro Moro nulla sia [redacted] stato chiaro. Malgrado i processi, le sentenze, i pentiti, i disso[redacted]ti, le commissioni d'inchiesta, i libri e le testimonianze, non si è voluto sapere come andarono le [redacted]. Una sola cosa è certa: per gli ex-terroristi coinvolti nel rapimento e nell'omicidio del presidente della dc [redacted] di altri cinque uomini, l'indulto c'è già stato. Sono tutti fuori, evidentemente è stato pagato un debito». [r. r.]

MAGISTRATURA

Unicost verso la scissione

ROMA. Si è conclusa [redacted] la formazione di «un'area di pensiero» che ha preso il nome di «Impegno per la legalità» [redacted] potrebbe costituire un primo passo verso la scissione, la riunione di ieri dei «dissidenti» dell'Unità per la Costituzione, la corrente di maggioranza dell'associazione nazionale magistrati. «Abbiamo deciso - ha detto Antonio Frasso, che guida il gruppo dei dissidenti - di creare un'area di impegno, e non una nuova corrente. Ciò non toglie che, in assenza di risposte, questo potrebbe costituire [redacted] primo passo verso la scissione». Il primo appuntamento del nuovo gruppo, al quale, secondo Frasso, hanno aderito oltre [redacted] magistrati di tutta Italia in rappresentanza di tutti i gruppi dell'associazione, sarà quello della partecipazione all'assemblea generale di Anm il prossimo 18 aprile. «Alla fine di maggio - ha aggiunto Frasso - organizzeremo la prima riunione della nuova area». [Ansa]

> Violante replica «Questa vicenda non riguarda l'aula» Un nuovo giallo sul mancato arresto di Gallinari

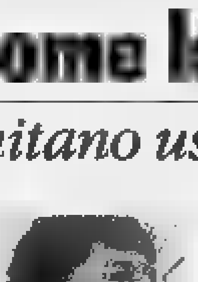
Nella foto a sinistra l'ex premier Giulio Andreotti

E Pagliarini: così manderemo via i meridionali dalle scuole padane

«Tribunali come le camicie nere»

Bossi: ci perseguitano usando il codice Rocco

MILANO. «Le nostre camicie nere sono i Tribunali che agiscono contro i reati di opinione». Dopo la richiesta di rinvio [redacted] giudizio per istigazione a delinquere arrivata da Bergamo e dopo l'ultima iscrizione nel registro degli indagati [redacted] Savona, ieri Umberto Bossi ha rinnovato gli attacchi alla magistratura. «Da Roma - ha aggiunto il leader leghista che parlava a Mantova alla ventiduesima riunione del cosiddetto "parlamento padano" - porto cattive notizie: vedo una grossa coalizione che vuole i soldi della Padania per non far saltare il Paese. [redacted] su questa strada hanno due nemici: la Lega e la globalizzazione dei mercati. Per questo ci perseguitano anche [redacted] la magistratura, che utilizza [redacted] vecchio codice Rocco e che non è neutrale, per cui si pone [redacted] necessità di cambiarlo». «I magistrati - ha concluso - prorogano di sei mesi in sei mesi le indagini per controllare le telefonate, come in un regime. Così, dietro alla degenerazione di certi organi di polizia dovranno [redacted] le camicie verdi. Se qualche magistrato osasse toccare il nostro governo, la [redacted] della Padania sarebbe immediata. Il loro sarebbe un attacco razzista, etnico, colonialista contro ognuno di [redacted]. Sarebbe l'insurrezione popolare».



Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Da Mantova sono giunte altre parole forti dagli esponenti leghisti, e soprattutto [redacted] Giancarlo Pagliarini, neo-«presidente del Consiglio» della Padania. Il quale - presentando uno dei progetti che saranno alla base dei principi generali cui dovranno attenersi i «liberi parlamenti» delle nazioni che aderiranno alla futura Padania - ha detto: «Questo documento è il prodromo di un progetto che manderà via i meridionali dalle scuole padane». E, all'idea di cacciare gli insegnanti meridionali, il pubblico [redacted] fortemente applaudito, anche [redacted] per ora, nel documento citato, si parla più genericamente di «libertà [redacted] accesso alla scuola pubblica [redacted] privata» e di insegnanti considerati come «liberi professionisti» il cui compenso «dipenderà dalla valutazione dei risultati».

Gli applausi [redacted] esplosi anche quando è stato affrontato il tema degli immigrati extracomunitari. Il documento proposto [redacted] dice di richiamarsi agli accordi europei di Schengen e ha [redacted] centro la proposta di allontanamento [redacted] Padania» [redacted] tutti gli extracomunitari [redacted] permesso di soggiorno. «Dovranno andare via - è stato spiegato - e quelli che saranno sorpresi dalla polizia verranno immediatamente espulsi e non potranno più rientrare per quindici anni». [r. m.]

L'intervento alla Camera

Sondaggio: [redacted] la popolarità [redacted] premier

SANREMO. Il presidente del Consiglio Romano Prodi ha riacquistato l'altro ieri in parte il favore degli italiani. Secondo le rivelazioni dell'istituto Cirm, dopo [redacted] sceso sotto al 30 per cento ai primi [redacted] aprile, l'indice di fiducia dell'opinione pubblica [redacted] confronti del presidente del Consiglio è risalito, secondo l'ultima rilevazione, al 37 per cento. A favorire la ripresa del premier sarebbero state le sue dichiarazioni a Camera [redacted] Senato in relazione al voto di fiducia col quale si è avviato il «Prodi 2», dopo la crisi nei rapporti [redacted] Rifondazione.

«Il favore della popolazione - ha spiegato il direttore del Cirm, Nicola Tiepoli, nel corso del convegno [redacted] "Il turismo per il terzo millennio" organizzato dalla Federalberghi - [redacted] in marzo e aprile, è tornato così al livello di febbraio». [Asca]

(Segue da pagina 8)

E' mancato
[redacted] Cantamessa
anni 74
Lo annunciano: [redacted] moglie **Maria**, la figlia **Angela**, il genero **Carlo**, i nipoti **Stefano**, **Cristina** con **Giuseppe**. Funerali lunedì ore 14,15 parrocchia Sant'Anna (S. Mauro).
— **San Mauro Torinese**, 11 aprile 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Capello
ex alpino
ex dipendente ospedale San Giovanni
anni 89
L'annunciano con dolore la moglie **Nella Pastura**, i figli **Mariella** e **Sergio**, genero **Luigi**, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 8,15 nella parrocchia S. Giacomo Apo[redacted] (Barca).
— **Torino**, 11 aprile [redacted].

Ciao [redacted] **VITTORIO.** Sarai sempre [redacted] nostri cuori. **Elisabetta, Eleonora e Raffaella.**

RINGRAZIAMENTI

Clotilde e Stefano ringraziano per l'affettuosa partecipazione al grande dolore per la perdita del loro caro
avv. Giuseppe Tosco
— **Santena**, 13 aprile 1997

I famigliari dell'
ing. Giacinto Ballor
nell'impossibilità di farlo personalmente, per la grande e sentita partecipazione ringraziano commossi per l'affetto, l'amicizia, la stima dimostrata al loro caro. [redacted] Messa di Trigesima 19 maggio [redacted] parrocchia Nostra Signora di Fatima.
— **Torino**, 11 aprile 1997.

ANNIVERSARI

1996 [redacted]
Isidoro Spezie (Dorino)
Sei sempre più vivo nel cuore di tua [redacted]. [redacted] 13 aprile ore 18 parrocchia S. Bernardino.

1990 1997
Giovanni Battista Rosso
[redacted] ancora, da lassù.

1992 1997
Vincenzo Coletti
Vive nel ricordo [redacted] suoi cari.

1975 1997
[redacted]
Giuseppe Rossi
[redacted] Caridi
ved. Tirone
La moglie e sorella **Pina Rossi Caridi** con immutato affetto, vi ricorda a chi vi volle bene

13-4-1994 13-4-1997
Aurelio Bortolotti
Nel ricordo di sempre.

1991 [redacted]
prof. Enzo Zenga
Il rimpianto è infinito, i tuoi [redacted].

[redacted] [redacted]
Ricordiamo con [redacted]
DOTT. GEOM.
Antonio Beruto
Mariuccia, Carla, Tiziana.

[redacted] 1997
Evasio Lombardi
Ricordandoti sempre.

«Non sta a noi scegliere l'inquilino di Palazzo Chigi, ma Prodi ha sempre ceduto con Bertinotti»

Fossa: D'Alema conti di più nel governo

«Si assume con coraggio le sue responsabilità»

DAL NOSTRO INVIATO

«Il segretario del pds deve avere più coraggio e assumersi le sue responsabilità». Anche il presidente di Confindustria Giorgio Fossa sottoscrive la richiesta di Marco Tronchetti Provera che, in un'intervista apparsa su *La Repubblica*, chiede a D'Alema di rivestire [illegible] ruolo di maggior peso nella maggioranza. Anzi, rivendica la primogenitura dell'idea: «Tronchetti ripete [illegible] cose che avevo detto io alcuni mesi fa, affermando che di fronte a una situazione già difficile il segretario del pds doveva far vedere il [illegible] coraggio».

Ma, a parte i primati su chi per primo abbia avvistato l'astro dalemiano in tutto il suo fulgore, il segnale che Fossa lancia ieri, a 48 ore di distan[illegible] dalla manifestazione di Roma contro il governo, è chiaro. Per contrastare il potere di veto di Rifondazione, che tiene la maggioranza pericolosamente in bilico, gli industriali preferirebbero che ci fosse proprio uno di quegli ex comunisti che un tempo vedevano come il fumo negli occhi, piuttosto che su un [illegible] democristiano come Prodi che sembra aver esaurito il suo «bonus» di credibilità con gli imprenditori.

«D'Alema - insiste Fossa - è il segretario dell'azionista [illegible] maggioranza di questo governo e il pds deve dare dei segnali più forti, deve essere più forte nel marcare la strada del governo, che finora è stato piuttosto diretta da Rifondazione». E per Prodi e il suo esecutivo non ha parole tenere: «Ha fatto sempre una mediazione al ribasso con Bertinotti».

Insomma, presidente, lei vuole D'Alema a Palazzo Chigi? Inutile chiederglielo. Consapevole del suo ruolo istituzionale [illegible] probabilmente scottato dalle critiche che si sono rovesciate su Confindustria e sul suo ruolo sempre più «politico», specie dopo la manifestazione di giovedì, F[illegible] lo ripete fino a sgolarsi: «Non sta al presidente [illegible] Confindustria stabilire chi debba essere il presidente del Consiglio e non dirò mai che preferisco D'Alema a Prodi». Al di là dei nomi quello che vuole, affer[illegible]re: «Ha fatto sempre una mediazione al ribasso con Bertinotti».

Insomma, presidente, lei vuole D'Alema a Palazzo Chigi? Inutile chiederglielo. Consapevole del suo ruolo istituzionale [illegible] probabilmente scottato dalle critiche che si sono rovesciate su Confindustria e sul suo ruolo sempre più «politico», specie dopo la manifestazione di giovedì, F[illegible] lo ripete fino a sgolarsi: «Non sta al presidente [illegible] Confindustria stabilire chi debba essere il presidente del Consiglio e non dirò mai che preferisco D'Alema a Prodi». Al di là dei nomi quello che vuole, afferma, «è che l'asse del governo si sposti più verso il centro, cioè verso il pds, che verso Rifondazione».

Il D'Alema che piace a Fossa è però quello, chiarisce, in versione congressuale. Quello, per intenderci, che aveva fatto imbestialire il segretario della Cgil Sergio Cofferati con le sue parole sbrigative sullo Stato sociale. Insomma, Confindustria un po' rimpiange «il segretario del pds, che in occasione del suo congresso aveva fatto intendere di lavorare per dare una soluzione possibile alla situazione, mentre adesso ha ridotto la marcia».

Il barometro dei rapporti tra industriali e governo resta comunque sul tempestoso. Chiudendo il convegno di Piacenza sull'occupazione Fossa rilancia il [illegible] «cahier des doléances» e indica due provvedimenti da prendere subito per rilanciare l'economia italiana: eliminare i vincoli di un mercato del lavoro «rigido e ingessato» e mettere immediatamente mano allo Stato sociale «che costa troppo e non tutela i più deboli». E cita l'ultimo esempio in cui il governo non ha corrisposto le aspettative degli industriali: «Il patto sul lavoro del 24 settembre è emblomatico. Quello che si era riusciti a fare, come i contratti d'area e il lavoro interinale, sta passando sotto i vincoli del Parlamento che ne stravolge i contenuti ai limiti dell'inapplicabilità».

A una Confindustria che disegna scenari politici, guarda [illegible] sospetto Sergio Cofferati, convinto che gli imprenditori possano ritagliarsi uno spazio non loro. «E' giusto che Confindustria usi tutti gli strumenti democratici di protesta [illegible] sua disposizione - mette le mani avanti [illegible] segretario della Cgil - così non sono né sorpreso né scandalizzato dalla manifestazione di Roma. Però c'è il rischio oggettivo molto forte che Confindustria diventi un partito politico occulto». Un rischio che Cofferati dice di aver avvertito «in alcuni interventi e in alcuni toni di giovedì». E anche nelle dichiarazioni di Tronchetti Provera che chiede a D'Alema di farsi avanti? «Sì, è proprio così». Ma nel merito che cosa ne pensa, anche la Cgil vorrebbe il segretario del pds a Palazzo Chigi? «Quella di Tronchetti [illegible] un'opinione che non condivido. Quando uno schieramento scende in campo con un leader considero pericoloso fare delle modifiche. E mi sembra pericolosa anche questa tendenza a spostare le regole del maggioritario».

Francesco Manacorda

FINANCIAL TIMES

Leader robusto, albero scosso

LONDRA. Il *Financial Times* dà per scontato che Romano Prodi, «leader robusto su un albero scosso», resisterà [illegible] capo del governo italiano almeno fino [illegible] giugno quando la Bicamerale dovrà enunciare le sue proposte [illegible] riforma costituzionale. «Durante questo periodo - sottolinea il giornale della City - deve convincere Rifondazione comunista ad accettare che il bilancio [illegible] contenga tagli all'assistenza sociale e ulteriori riforme delle pensioni». Il quotidiano economico inglese mette in evidenza che Prodi è sopravvissuto a un «traumatico» dibattito parlamentare sull'intervento in Albania grazie alla «notevole ostinazione [illegible] capacità di recupero». Prodi - continua il *Financial Times* - «ha una tremenda fiducia in se stesso, rafforzata dalle [illegible] solide radici nelle antiche tradizioni civiche dell'Emilia-Romagna e dal [illegible] retroterra familiare imbevuto di forte fede cattolica». [Ansa]

I LEADER HANNO DETTO

BERLUSCONI

[illegible] so più quante volte ho detto che, in un sistema bipolare, sarebbe logico [illegible] naturale che sia il leader del partito di maggioranza a guidare il governo. Ma bisogna prendere atto che il bipolarismo, che io per primo ho reso possibile con la mia discesa in campo, è un vestito fuori della taglia [illegible] del corpo del nostro Paese. Si deve [illegible] questo vestito in frigorifero e, per un momento di transizione, trovare soluzioni diverse.

[illegible] D'Alema premier? E con quale maggioranza? Se D'Alema facesse il premier di questa maggioranza [illegible] cambierebbero i problemi della sua composizione, per un'altra maggioranza invece bisogna ricordare che lo stesso D'Alema ha detto [illegible] si tratta di una strada non percorribile.

[illegible] In questo [illegible] è necessaria una verifica seria per centrare l'obiettivo Europa, non [illegible] [illegible] crisi di governo. Inoltre ho detto che D'Alema è giovane e che può aspettare, ma d'altra parte D'Alema non ha mai posto la sua candidatura.

[illegible] Nelle regole [illegible] maggioritario va rispettata una cosa: quando uno schieramento scende in campo con forze politiche diverse e con un suo rappresentante nelle vesti di leader [illegible] giusto che questi venga considerato il rappresentante [illegible] stesso schieramento. Eventuali modifiche sono pericolose, perché c'è una tendenza a rimettere in discussione il carattere e le dinamiche del maggioritario.

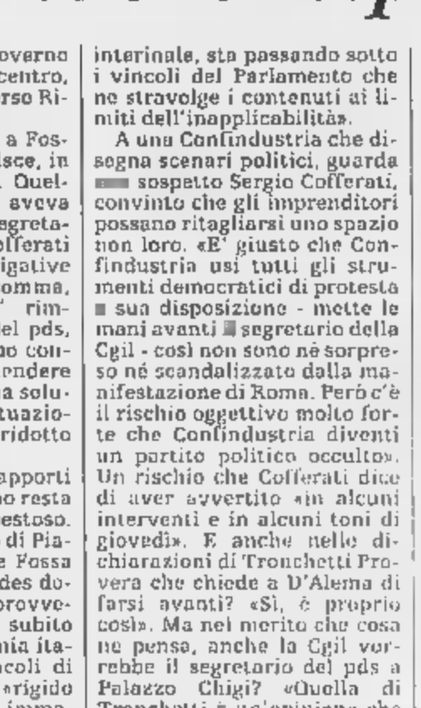
[illegible] La proposta ha una [illegible] logica. Non mi scandalizza affatto. E' comprensibile che gli industriali vogliano un interlocutore forte, che preferiscano parlare con l'azionista di riferimento piuttosto che [illegible] tutti gli altri. Peraltro non mi sembra un evento [illegible] facile [illegible] realizzarsi.

RETROSCENA

LA REPLICA DEL LEADER PDS

A sinistra D'Alema A destra Fossa

Tronchetti Provera «Diventi primo ministro» Un idillio nato nel salotto di Maria Angiolillo



«Ora il premier c'è già ma alle prossime elezioni...»

ROMA

ERA una luminosa giornata di novembre [illegible] nella casa di Maria Angiolillo [illegible] Trinità di Monti era in programma un pranzo speciale. Per l'occasione si erano ritrovati al «villino Giulia» pochi e selezionati invitati: Gianni Letta, Antonio Macconico, Marco Tronchetti Provera e poi lui, l'ospite d'onore: Massimo D'Alema. Quel giorno il leader del pds varcava per la prima volta la soglia di «villino Giulia», [illegible] dei salotti più esclusivi di Roma e - come si conviene a chi è atteso - D'Alema arrivò per ultimo.

Ma in quel pranzo il segretario della Quercia si conquistò la simpatia di Marco Tronchetti Provera, spiegando perché «mi chiamano Spezzaferro...». Raccontò D'Alema: «Qualche volta, per allentare la tensione, spezzo [illegible] le [illegible] in otto frammenti i tappi dell'acqua minerale...». E poi, scherzoso ma fi[illegible] ad un certo punto: «Fini non ne sarebbe capace...».

Era il novembre del 1995, sono trascorsi 16 mesi da quando Massimo D'Alema e Marco Tronchetti Provera si sono conosciuti [illegible] ieri [illegible] colpo di scena: il presidente della Pirelli ha candidato Massimo D'Alema [illegible] palazzo Chigi. Una sorpresa anche per il segretario del pds, che ieri è arrivato molto presto a Montecitorio, pochi minuti prima delle 9. Se n'è restato seduto sul [illegible] scranno, ma poi, votata la fiducia al governo, D'Alema ha dovuto affrontare il Transatlantico. Inutile provare a chiedergli cosa ne pensasse della candidatura lanciata dal presidente della Pirelli: D'Alema ha glissato [illegible] risposto con la consueta punta di sarcasmo, sia pure rivestita di gentilezza: «Buona domenica, riposatevi, andate in campagna...».

Ma D'Alema è uomo di potere che rispetta gli altri poteri. [illegible] Marco Tronchetti Provera non è soltanto un grande imprenditore: [illegible] [illegible] dei pupilli di Enrico Cuccia e di Mediobanca. Si può lasciare cadere con una scrollata di spalle una candidatura a palazzo Chigi? D'Alema ci rimugina per metà pomeriggio, il tempo di arrivare da Roma fino in Puglia e da lì decide di battere un colpo: «Vorrei rassicurare il dottor Tronchetti Provera che se manterrà questa [illegible] opinione nel corso della prossima campagna elettorale, sarà benvenuto». Un modo elegante per rimandare al mittente l'invito e per far capire con una perifrasi che - Prodi o non Prodi - D'Alema si candiderà [illegible] palazzo Chigi in occasione delle prime elezioni politiche.

E D'Alema dice anche qual[illegible] di più: «In questo momento appare sin troppo evidente il rischio strumentale: noi ce l'abbiamo un capo del governo ed [illegible] quello che abbiamo proposto agli italiani. Noi abbiamo l'abitudine di rispettare i nostri impegni». Ma la parte del premier che gli ha assegnato Tronchetti Provera deve proprio piacere [illegible] D'Alema. Che ci si immedesima: «Se fossi stato io, avrei fatto la stessa misura sul Tfr. Quindi Tronchetti Provera deve stare tranquillo...».

«Stia tranquillo, al posto di Prodi con il Tfr avrei fatto lo [illegible]tesso»

Mussi: il governo da dare al Paese lo decidiamo noi, non gli industriali

Certo, la sortita del presidente della Pirelli non poteva [illegible]re più intempestiva: «[illegible] arrivata nello stesso giorno in cui il governo ha incassato la fiducia e ha ripreso un po' di carica. Ecco perché, ieri mattina, le prime reazioni a caldo, tra gli uomini del pds, erano improntate al più acuto scetticismo. Ecco Fabio Mussi, presidente dei deputati della Sinistra democratica: «Gli industriali siano più prudenti. [illegible] governo che ci vuole per il Paese e per cui votare, per me, lo decide il pds e non gli industriali». E un uomo prudente, dalle parole misurate come Giorgio Napolitano, replicava con grande vivacità: «Sul governo [illegible]n stati dati giudizi sommari e inaccettabili. Il governo è chiamato a scelte severe e bisogna trovare stabilità. Ma per risolvere la questione non basta il passaggio della guida del governo al segretario del pds...».

Eppure, l'idea di un governo D'Alema ha una sua suggestione. E non solo sul diretto interessato. Ecco cosa dice Rocco Buttiglione, tra l'altro buon amico del cancelliere Kohl: «L'idea di Tronchetti Provera non è da buttare: la candidatura di D'Alema sta camminando, ci si arriverà dopo il 30 giugno, quando D'Alema dirà "Io ho vinto perché [illegible] portato la Bicamerale ad un risultato, Prodi ha perso perché l'Italia è fuori dall'Europa e dunque facciamo un governo che completi la Bicamerale e tratti con gli alleati europei"».

E tre giorni fa Buttiglione aveva anche indicato la struttura del governo: presidenza al pds, vicepresidenza a Pinuccio Tatarella di An. Una struttura molto simile all'ufficio di presidenza della Bicamerale. E chi ha brigato perché il pugliese Tatarella accettasse la vicepresidenza della Bicamerale? Il «deputato di Gallipoli» Massimo D'Alema.

Fabio Martini

«Meglio perdere che tradire»

Occhetto: non possiamo venderci l'anima

ROMA. Forse è ancora scottato dalla disfatta della sua «gioco[illegible] macchina da guerra». Fatto sta che adesso dice addirittura che le elezioni [illegible] meglio perderle». Sempre ammesso, naturalmente, che per vincerle [illegible] necessario mandare in soffitta coerenza e ideali. Achille Occhetto, padre fondatore del pds, lo ha detto ieri in una intervista all'*Unità*: «Se si profilasse un ritorno alle urne, non bisogna farsi paralizzare dalla paura di perdere - ha spiegato - meglio perdere le elezioni e restare in piedi idealmente [illegible] strategicamente che vincere e vendersi l'anima».

Occhetto parla chiaramente di tensioni nella maggioranza. Tensioni «annunciate», spiega l'ex leader della Quercia. Anche l'Albania [illegible] è stata che un episodio «rilevantissimo sul quale si è scaricata una tensione annunciata da tempo», sin dalla vittoria dell'Ulivo che è stata «abbastanza speculare a quella di Berlusconi» perché il cartello elettorale «non si è riusciti a trasformarlo da alleanza «contro» l'avversario in politiche di coalizione «per un'organica linea di governo».

Invece di riconoscere «il [illegible] carattere limitato della vittoria dell'Ulivo e rafforzare la coalizione», ha detto Occhetto, si è giocato «sul ruolo dei singoli partiti: allora [illegible] ci si può stupire se poi i partiti operano come sempre hanno operato nelle vecchie coalizioni, ognuno alla ricerca della migliore soluzione per sé nelle situazioni di difficoltà, scaricando sugli altri gli oneri più pesanti».

Insomma, continua Occhetto, adesso [illegible] molto forte il rischio che si verifichi l'inconsistenza di una adeguata cultura di governo nella coalizione. Non vanno smarrite due coordinate principali: l'urgenza di riforme istituzionali che consolidino [illegible] bipolarismo e il superamento di una discussione sterile tra partito democratico e partito socialdemocratico. Per ora, dopo il congresso del pds, si è dato un colpo sia all'Ulivo, che ormai andrebbe reinventato, sia all'idea di una più ampia forza socialdemocratica. Il problema strategico più rilevante - continua - è la convivenza tra due sinistre nella coalizione di governo».

«L'alleanza elettorale contro la destra ha funzionato alle urne ma ora bisognerebbe reinventare l'Ulivo»

L'ex leader del pds Achille Occhetto

Questo il problema, per Occhetto: «Come impedire da un lato la chiusura in arcaismi settari e dall'altro una rincorsa al voto dell'area elettorale del centro che porta [illegible] veri e propri "camuffamenti" ideali? Sui grandi temi [illegible] l'accoglienza ai profughi, la sinistra smarrisce la sua vocazione e se la ricorda solo di fronte [illegible] morti o perché lo dice Fini, allora si forniscono alibi anche troppo grandi alla sinistra puramente protestataria».

Il pds, dice chiaramente Occhetto, poteva fare di più nella crisi albanese. «Rifondazione ha commesso un grave errore [illegible] votare contro la missione - dice [illegible] fatti Occhetto, che oggi è presidente della commissione Esteri della Camera -, ma una forza politica matura, che ha una vocazione a confederare tutte le componenti della sinistra, aveva qualche spazio di azione in più. [illegible] non è avvenuto è perché anche il pds ha scelto una forzatura su un terreno che forse non ha lo stesso impatto sui rispettivi elettorati di altre questioni scottanti a partire dalla riforma dello Stato sociale». [r. i.]

Drammatico incidente l'altra sera nel Novarese: la vettura bloccata da un guasto all'impianto elettrico

Strage nel buio per l'auto in panne

Travolti mentre la spingono, muoiono un uomo e 2 bimbi

NOVARA. Falciati da un'auto mentre spingono la loro vettura rimasta in panne. Il bilancio dell'incidente avvenuto l'altra [redacted] sulla provinciale tra San Pietro Mosezzo e Biandrate, alle porte di Novara, è drammatico. Sono morti due bambini ed un giovane. Le vittime: Fiorello Passerini, 31 anni, residente a Novara, [redacted] a Palazzo di Giustizia di Milano; Marco Garofalo, 6 anni, figlio della sua convivente; Franco Piciaccia, 11 anni, che abitava nell'appartamento a fianco.

Lo schianto è avvenuto lungo un rettilineo particolarmente pericoloso. Il tratto è buio e non esistono piazzole di sosta per l'emergenza. Ai margini della stretta carreggiata soltanto risaia, che in questa stagione è completamente sommersa dall'acqua. Subito dopo l'allarme, lanciato al «113» da un automobilista con un telefonino, si [redacted] riversati sul posto decine di mezzi di soccorso. La polizia stradale ha aperto un'inchiesta per dissipare numerosi interrogativi. [redacted] provinciale è stata chiusa per ore.

La prima ricostruzione dei fatti. A bordo della Peugeot 205 rimasta in panne c'erano quattro persone: Fiorello Passerini, Marco Garofalo, Franco Picciaccia e un altro amico [redacted] famiglia, Roberto Risecchi, 42 anni, residente [redacted] Novara.

Per [redacted] accertate la Peugeot, improvvisamente, si è fermata. Passerini è sceso dall'abitacolo, ha capito che doveva togliersi il più in fretta possibile da quella lunghissima strettoia senza via di fuga. E' tornato al volante. Con lui in auto [redacted] rimasto anche il piccolo Marco, [redacted] anni. E' il figlio della sua convivente, Rosina Garofalo. Sono invece scesi a spingere, nel tentativo di far ripartire l'auto, Roberto Risecchi e Franco Piciaccia, il ragazzino di 11 anni.

E' stato [redacted] attimo. Alle spalle gli è piombata addosso la Hunday Sonica condotta da Roberto Ilaria, 27 anni, [redacted] Vicolungo. L'urto [redacted] stato tremendo. Per i due bambini e per [redacted] giovane novarese [redacted] c'è stato nulla da fare. La morte è stata immediata. [redacted]' salvo per miracolo Roberto Risecchi che è stato medicato [redacted] e subito dimesso dall'ospedale «Maggiore». [redacted] prognosi di cinque giorni. Ed è tornato a casa, dopo la visita in Pronto soccorso, anche l'investitore. Ha riportato ferite giudicate guaribili in una decina di giorni.

Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta. Sono molte le domande che attendono risposta. Bisognerà accertare, innanzitutto, se le luci dell'auto funzionavano [redacted] no e [redacted] erano coperte alla vista dai corpi dei due che spingevano.

Parla, impietrita dal dolore, Rosina Garofalo. Prova a spiegarsi la tragedia: «Erano diretti a Biandrate, dovevano prendere e accompagnare a casa una nostra vicina anziana che [redacted] molto affezionata a noi. Deve essere successo un guasto. Capitava che l'auto, ogni tanto, non funzionasse perfettamente. Ed [redacted] come faccio? Marco era il mio primo e unico figlio. Frequentava l'asilo al Sacro Cuore. Un bambino dolce, sorridente. [redacted] sono rimasta anche senza Fiorello, il mio compagno. Sola».

Con la stessa angoscia nel [redacted] Maria Piciaccia ricorda Franco, il suo secondogenito: «Adesso era [redacted] quarta elementare, alla scuola De Amicis. Oggi [redacted] c'è lezione [redacted] molti suoi compagni, appena han[redacted] saputo quello che è successo, sono arrivati subito qui. E' arriva[redacted] anche [redacted] maestra. Lo ha ricordato come [redacted] ragazzino cordiale e sereno. Era proprio così. E [redacted] Marco, nonostante la differenza di età, giocava spesso in cortile. Era la prima volta, però, che andavano via insieme per una breve gita in macchina. Noi [redacted] aspettavamo a [redacted]. Stavo cucinando insieme a Rosaria». Doveva essere un venerdì di festa.

Carlo Bologna

Sopra: Franco Piciaccia, [redacted] 11 anni. Accanto: [redacted] famiglia Passerini: sono morti Fiorello, 31 anni e Marco Garofalo, 6 anni, figlio della sua convivente. A destra: il luogo dell'incidente

Si sono salvati un quarto passeggero e il conducente del fuoristrada investitore

Il veicolo si è fermato in una strettoia ma la dinamica resta oscura

Treviso: il diabolico progetto di un agente immobiliare smascherato da una intercettazione telefonica

«Divorzio? Meglio ucciderla»

Assolda un killer per non pagare le spese

TREVISO. Piuttosto che pagarle gli alimenti, [redacted] milioni al mese, e dividere il sostanzioso patrimonio, meglio ucciderla. E far sparire il cadavere. Per togliersi di torno la moglie che chiedeva la separazione, un facoltoso imprenditore trevigiano aveva assoldato un killer. Cifra pattuita: 60 milioni.

Ma questo caso Gucci, incompiuto e alla rovescia, è stato sventato dai carabinieri. Lui, che è ancora a piede libero, butta acqua sul fuoco. «Macché assassinio - ha raccontato ai militari -, era uno scherzo, [redacted] sfogo psicologico per reagire allo stress della prossima separazione».

I carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria di Treviso però non gli credono. Pensano che il disegno ordito da Danillo Durante, titolare dell'agenzia immobiliare Piave nel pieno centro di Treviso, situazione economica florida, fosse serissimo. Il progetto, vero o fantastico che fosse, è venuto a galla casualmente durante un'intercettazione telefonica. I carabinieri sentono un giostraio gitano parlare di una strana storia. Un marito, Durante appunto, 52 anni, non va più d'accordo con la moglie Patrizia F., 45 anni. Si stanno per separare. Di mezzo c'è una somma di 3 milioni al mese che

Denunciato, si difende «Era solo uno scherzo» Ma la moglie lo ha cacciato di casa

lui dovrà pagare per sempre, ma ci sono anche depositi bancari e beni sostanziosi, tra cui una tela di Rubens assicurata per 7 milioni di dollari e custodita in una banca svizzera. I carabinieri sentono [redacted] nomade mettersi in contatto con un certo «Beppe», un lombardo, che dovrebbe fare il lavoro. Sentono come si spartiranno [redacted] cifra, ma capiscono anche che la banda di killer e complici pensa piuttosto a raggirare l'imprenditore che ad uccidere la donna. [redacted] gitano infatti temporeggia, tanto che Durante lo minaccia di avere un piano alternativo. E' allora che i carabinieri, per proteggere la donna, intervengono. L'agente, committente del «lavoro», viene denunciato per tentato omicidio.

Durante nega risolutamente tutto. La moglie è rimasta sbigottita, ma ha diffidato il marito da tornare [redacted] dormire sotto lo [redacted]. Gli investigatori avrebbero [redacted] mano, oltre ai testi [redacted] intercettazioni, anche la confessione del gitano: «E' vero, voleva far uccidere la moglie». E un racconto dettagliato. [redacted] rapporto tra l'agente immobiliare e la moglie è in crisi da tempo. Sposati dal 1989, abitano [redacted] un appartamento sopra l'ufficio con il figlio di [redacted] anni e la ragazza ventenne che la moglie ha avuto da un precedente matrimonio. Ma il legame si è incrinato. Di mezzo ci sono maltrattamenti e anche tradimenti. Esasperata, Patrizia si decide a chiedere la separazione, [redacted] causa è in [redacted]. La somma ipotizzata è di 3 milioni al mese a carico del marito.

Durante contatta il giostraio un mese fa. Il piano prevede il rapimento della donna all'uscita da una casa di riposo dov'è ricoverata la madre, l'assassinio e poi l'occultamento del cadavere. Per confondere le indagini, Durante aveva anche pensato di appellarsi alla trasmissione «Chi l'ha visto?» recitando la parte del [redacted] affranto per la scomparsa della moglie. I colloqui con l'intermediario continuano, [redacted] senza esito. Tanto che quindici giorni fa Durante vuol stringere i tempi e lo avvisa: «Mi sembri indeciso. Sappi che se tu non fai [redacted] io ho un piano alternativo». Da quel momento i carabinieri sorvegliano ogni movimento di Patrizia F. Il [redacted] aprile il gitano incontra Durante. Lui gli mostra [redacted] fotografia della moglie. Poi fanno un sopralluogo alla casa di riposo. L'imprenditore consegna anche un bigliettino con le indicazioni e la descrizione dell'auto di Patrizia: «Peugeot 205 rossa con tettuccio apribile ...». Se la moglie si sta riavendo dallo choc, Durante non ha perso [redacted] prontezza di spirito. «Mi avete messo in un bel guaio - ha detto [redacted] carabinieri -, adesso io dove vado a dormire?».

Maria Grazia [redacted]

[redacted]

[redacted] Nel marzo '97 viene arrestata una [redacted] Maria Stavarache, 41 anni, con l'accusa di aver dato 50 milioni a un killer perché le uccidesse il marito, l'italiano Nicola Di Padova, [redacted] anni. Il piano però fallisce, la donna [redacted] accusata di tentato omicidio.

[redacted] 31 gennaio '97, viene arrestata Patrizia Reggiani Martinelli, vedova di Maurizio Gucci. E' accusata di aver pagato il killer che due anni fa uccise [redacted] marito, ultimo erede della griffe con la doppia G incrociata. Lei, dal carcere, nega ogni accusa.

[redacted]. Otto mesi [redacted] pedinamenti, ma alla fine è stato risolto, nel febbraio del '95, il giallo [redacted] morte di un artigiano trovato incaprettato in [redacted] garage. In manette finisce la vedova, Patrizia Midei, 46 anni, accusata di aver assoldato una banda di balordi per tornare libera. Il prezzo: 30 milioni.

AOSTA. Un delitto eseguito nell'agosto '92 [redacted] chilometri [redacted] distanza, a Clermont Ferrand, in Francia. La vittima è Françoise Ferrey, separata [redacted] marito, Bernard Rouhalde, [redacted] dentista residente ad Aosta. Lui avrebbe assoldato tre sicari, la donna [redacted] uccisa con [redacted] colpo [redacted] pistola alla testa. Ma marito [redacted] killer finiscono in carcere.

Vicenza, 15 e 16 anni

Baby prostitute per comprarsi abiti firmati

VICENZA. Si prostituivano per potersi comprare abiti e scarpe firmate. E' la storia di due amiche di 15 e 16 anni che [redacted] «vendevano» sui marciapiedi di Me[redacted]. Le due ragazze, una bionda e l'altra bruna, entrambe molto carine, erano state fermate di notte da una pattuglia del commissariato di Mestre durante [redacted] normale controllo nei pressi della stazione ferroviaria, zona abitualmente frequentata da prostitute. Dopo aver tentato di far credere agli agenti che si trovavano nella città per un giro, hanno ceduto, spiegando che si prostituivano per loro volontà, senza la «protezione» di alcuno. Cosa quest'ultima cui gli investigatori non credono, ritenendo improbabile che senza un'adeguata protezione le due giovani avessero potuto «invadere» un territorio fortemente controllato dalle organizzazioni di sfruttatori. Dopo il confronto [redacted] questura, gli agenti le hanno riconsegnate alle madri. Contemporaneamente hanno segnalato la vicenda al tribunale dei minori di Venezia ed ai servizi sociali della città. **[a. m.]**

PRIMA PAGINA

LO SFREGIO COLPEVOLE

monticelli di sabbia che umiliano le più grandi civiltà. Ma qui è la banalità ordinaria, l'imprevidenza e l'incuria, forse la stupidità, che tessono la loro tela vischiosa [redacted] tempi [redacted] pace, di presunta valorizzazione dell'arte, di rispetto quasi feticistico per le tracce del passato.

Si restaurano avanzi miserabili o mediocri e [redacted] vigila [redacted] capolavori. Palazzi e musei trovano la loro giustificazione primaria nei botteghini all'ingresso, quando non diventano ornamento per défilé di modelle e politici. Lo sfregio a Torino non è che l'ultimo esempio di questo sostanziale disprezzo della nostra società, del nostro costume, per quello che l'uomo sa esprimere di più elevato. Ecco, [redacted] in giro a parlare delle tue radici, dell'Italia e del Piemonte, e queste ti vengono strappate dal cuore.

Se il miracolo è quello della Sindone scampata due volte al fuoco, non ha saputo proteggere la cappella che la incastonava sposando misticismi barocchi con astrazioni d'Oriente. Passando per piazza Castello, dove si è stratificata una storia millenaria, finché vivremo sentiremo nelle nari l'odore [redacted] quell'incendio, il dolore di quell'assenza.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

IL PROBLEMA ITALIANO

che non vi fossero le preziose opere del Piffetti, ma è quasi certo, a quel che [redacted] risulta, che quei mobili non sono mai stati fotografati, misurati, catalogati. La ferita a Palazzo Reale [redacted] gravissima: l'incendio ha sconciato un monumento straordinario per il complesso storico decorativo: mobili, arazzi, affreschi stupendi, se pure risparmiati dalle fiamme, sono ora minacciati dall'acqua che pesa [redacted] soffitti.

Il danno complessivo a quello che considero uno dei grandi monumenti italiani, cuore [redacted] vita artistica di Torino durante il secolo XVIII, [redacted] ancora da valutare, così come sono da stabilire le [redacted]. Corto circuito? Attentato? In entrambi casi l'episodio è gravissimo, perché dimostra incuria, superficialità [redacted] canza di impegno da parte di un'amministrazione, come quella delle Belle Arti, che da troppo tempo va avanti a questa maniera.

Ma forse non è un problema solo ministeriale: è un problema italiano. Abbiamo bisogno tutti di [redacted] grande scossa, per non ritrovarci, [redacted] causa del nostro immobilismo, nella situazione sintetizzata da una celebre battuta del generale De Gaulle: «L'Italia è un Paese di gentarella governata da gentuccia».

Federico Zeri

APE PIAGGIO: IL '97 È GIÀ IN ATTIVO.

L. 12.000.000
[redacted]
IN [redacted] SENZA INTERESSI*

oppure

L. 500.000
[redacted]
DELL'USATO**

*Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Importo finanziato: L. 12.000.000. Durata del finanziamento: 18 mesi. Importo rata mensile: L. 666.700. T.A.N.: 0,01%. T.A.E.G.: 2,71%. Spese d'istruzione pratica a carico del Cliente: L. 250.000. **Base di valutazione per veicoli commerciali in normale stato d'uso: Eurotax in vigore all'atto dell'acquisto.

OFFERTE VALIDE FINO AL 15 APRILE PER TUTTI I MODELLI 3 E 4 RUOTE OLTRE 50 CC. NON CUMULABILI FRA LORO O CON ALTRE [redacted] IN CORSO.

PIAGGIO CENTER

INFORMATEVI PRESSO I PI[redacted] E I [redacted] APE PI[redacted]

L'incursione, poco prima del tg delle 20, ha interessato una piccola zona in provincia di Imperia

I pirati dell'etere colpiscono Canale 5

«Vi parla la Padania libera»

Gli studi di Canale 5 e il direttore del Tg5 Enrico Mentana

Un messaggio «contro le emittenti di regime pubbliche e private»

Gli autori del blitz non sono quelli che hanno colpito in Veneto

SANREMO. I pirati dell'etere sono tornati a colpire. E al grido secessionista di «Padania libera» hanno preso di mira Canale 5 e il «paese delle streghe», Triora, nell'alta Valle Argentina, a una trentina di chilometri da Sanremo.

L'incursione è avvenuta l'altra sera all'ora di cena, durante il gioco-varietà «Tira & Molla» condotto da Paolo Bonolis. E per un minuto o poco più, lo schermo si è oscurato mentre in sottofondo una voce poco chiara ripeteva: «E' la Padania libera che vi parla... contro le emittenti di regime pubbliche e private... siamo in grado di superare qualsiasi ostacolo per raggiungere il popolo del Nord...».

Il blitz, che segue quelli compiuti (quasi certamente da altri corsari delle frequenze) nelle ultime settimane in Veneto ai danni del Tg1, ha coinvolto solo una ristretta area dell'entroterra con al centro Triora, cinquecento anime e la fama sinistra di villaggio delle fattucchiere, per il celebre processo tenuto nel Medioevo contro alcune abitanti accusate di stregoneria (un museo testimonia gli avvenimenti dell'epoca).

Polizia postale e Digos, che hanno aperto un'inchiesta, sospettano che il vero obiettivo fosse il Tg5 di Enrico Mentana. Un «assalto» fallito per una manciata di minuti: il programma di Bonolis, che fa da traino al telegiornale, è stato interrotto alle 19,55, e il notiziario va in onda alle 20.

E ora si scopre che gli investigatori tenevano sotto controllo la Valle Argentina da almeno due mesi, da quando cioè si sono registrate le prime, misteriose interferenze sui canali televisivi. Disturbi che, tuttavia, non erano stati accompagnati dalla lettura di messaggi. Soltanto qualche sibilo prolungato e parziali oscuramenti dello schermo (erano le prove?), che avevano incuriosito i teleutenti.

L'altra sera, il blitz in piena regola, che ha scosso la tranquilla vita della vallata. Nei bar e nelle piazze, adesso non si parla d'altro.

Ma chi si nasconde dietro il nuovo annuncio secessionista? Sono i pirati dell'etere ven[illegible] in trasferta o emuli liguri? La polizia non esclude che ad agire possa essere stato un radioamatore con potenti apparecchiature e manie di protagonismo.

Secondo gli esperti, il segnale potrebbe essere stato irradiato con un trasmettitore di potenza addirittura superiore a quello utilizzato per le ripetute incursioni ai danni del Tg1 in Veneto. Un impianto montato su una stazione mobile, probabilmente un furgone ben mascherato, e in grado di superare anche gli ostacoli orografici (in molti punti della Valle Argentina la ricezione dei canali televisivi non è delle migliori proprio a causa della conformazione del territorio).

Enrico Mentana, direttore del Tg di Canale 5, il probabile bersaglio dell'attacco via etere, smorza gli allarmismi: «Sono episodi sgradevoli ma non facciamone un affare di Stato. I pirati passano mentre i Tg restano...».

E ancora: «La mia opinione è sempre la stessa: non si può cambiarla soltanto perché prima era coinvolta la Rai e oggi la questione interessa Mediaset. Considero queste azioni come gesti di pirati tecnologici e con spirito goliardico. E come tali non devono essere presi troppo sul serio. Resta comunque da capire come avvengono questi fatti e come ci si possa difendere. Tuttavia, considero questi episodi come incidenti di percorso, alla stregua di disturbi provocati dal guasto a un ripetitore o di un ritardo della tipografia che impedisce a un quotidiano di mandare in edicola un'edizione nei tempi giusti».

Gianni Micaletto

Diagnosticata una forma tumorale

Giovanni Alberto Agnelli è in cura a New York

«La mia malattia è già stata curata Mia moglie è con me, aspetta un bimbo»

Giovanni Alberto Agnelli con la moglie Avery Howe

Nel giorno di Pasqua, Giovanni Alberto Agnelli era stato brevemente ricoverato in clinica per quella che allora sembrava una forma di peritonite. Da quel momento, la sua prolungata assenza ha provocato illazioni e voci. Da New York, dove si trova con i familiari e con la moglie Avery Howe, il presidente della Piaggio ha accettato di parlare della sua malattia.

«Dovrò trattenermi negli Stati Uniti per alcuni mesi, a causa di un problema di salute che ho scoperto solo pochi giorni fa. Non ritengo di dover fare un segreto: mi hanno diagnosticato un tumore. E sono a New York perché ho molta fiducia in una équipe medica che qui lavora e che ha un'esperienza specifica nel trattare il tipo di tumore addominale, raro, che è stato riscontrato in Italia alla vigilia di Pasqua. Per quanto pochissimo frequente, la mia malattia è già stata studiata e curata; non sarà una cosa breve, questo mi è stato detto fin dall'inizio ma dovrei ristabilirmi completamente per la fine dell'estate».

Dottor Agnelli, quando ha avuto le prime avvisaglie del male?

«Soltanto da un paio di mesi. Avevo dolori addominali che ritenevo di poca importanza. Pensavo si trattasse di una infezione intestinale o di una influenza noiosa. Invece poco prima di Pasqua, mentre mi trovavo a Torino per lavoro (giovedì 27 marzo si era riunito il Consiglio di amministrazione Fiat, n.d.r.), sono stato visitato ed immediatamente ricoverato ed operato per quella che inizialmente si riteneva essere una brutta peritonite localizzata. Purtroppo, dalle successive analisi è emerso che la peritonite non era causata da una semplice infezione, ma da una forma tumorale».

Come ha reagito alla notizia?

«Dico una banalità: certo non me lo aspettavo. Immediatamente è stato un duro colpo, come lo sarebbe per chiunque. Poi parlando con i medici ho capito che il problema è risolvibile, anche perché fortunatamente è stato scoperto in tempo. Questo non toglie che la cura sarà, come le ho detto, lunga».

Dottor Agnelli, dove risiede in questo periodo?

«Qui a New York, a casa dei miei parenti».

Come trascorre le giornate?

«Il ciclo di cure cui mi sottopongo abbraccia un arco di alcuni mesi, ma con lunghi intervalli. Potrò rimanere in contatto con i miei collaboratori della Piaggio, soprattutto con il direttore generale, Rosselli, e con il suo team, di cui ho la massima fiducia. Dopo averne tanto sentito parlare, sto sperimentando la prima forma di telelavoro di Piaggio... Per il resto, New York è una città che conosco bene, dove non mi mancano amici che sia io sia mia moglie possiamo incontrare».

Dottor Agnelli, perché ha deciso di raccontare in prima persona il suo problema?

«Perché questi sono problemi che si devono affrontare e risolvere in prima persona, anche per evitare informazioni distorte, avendo al fianco i propri cari, particolarmente una moglie che aspetta un bambino».

(v. sab.)

Colpita da un malore a Bologna. I medici: nulla di preoccupante

Ore d'ansia per la Montalcini

Ricovero improvviso per il premio Nobel

Il premio Nobel Rita Levi Montalcini durante una delle manifestazioni cui ha partecipato negli ultimi giorni a Bologna: il malore l'ha colpita ieri mattina mentre era in albergo

BOLOGNA. Ore di apprensione per Rita Levi Montalcini. Il premio Nobel per la medicina è stato ricoverato improvvisamente ieri mattina all'ospedale Sant'Orsola di Bologna per un malore. «Nulla di preoccupante», hanno subito assicurato i sanitari del policlinico, che in ogni caso hanno deciso di trattenerla per una giornata «in osservazione come misura prudenziale». Nulla di grave, dunque, tanto che la scienziata torinese, poco dopo il suo ingresso nel reparto di medicina d'urgenza, ha insistito per essere dimessa. «Ma non potevo combattere i medici che mi hanno impedito di muovermi», ha poi scherzato nel pomeriggio quando ha ricevuto la visita del sindaco Walter Vitali e del prefetto Enzo Mosino. E ha anche trovato la forza per polemizzare con il rabbino capo Elio Toaff che ha definito il suicidio di Primo Levi un gesto premeditato: «Lui non ha mai meditato la morte», si è detta convinta Rita Levi Montalcini.

Non è un caso che la professoressa abbia parlato dello scrittore torinese autore di «Se questo è un uomo» e «La tregua». Rita Levi Montalcini, che compirà 88 anni il prossimo 22 aprile, era infatti attesa ieri nell'aula magna dell'ateneo bolognese per una cerimonia in ricordo di Primo Levi, a dieci anni dalla scomparsa, promossa dall'Università «Primo Levi», centro per la promozione culturale della terza età. Ed è stato la presidente dell'università, Graziella Tugnoli, a dare la notizia al pubblico che affollava la sala, dove la professoressa doveva tenere una prolusione su «Primo Levi: la colpa di essere nati». Il malore l'ha colta di mattina presto nella sua stanza all'Hotel Baglioni, mentre si stava preparando per andare alla manifestazione.

Rita Levi Montalcini era a Bologna già da venerdì per una serie di appuntamenti pubblici, tra cui la visita alla Fiera internazionale del libro per ragazzi e al «Futurshow», e l'inaugurazione di una mostra d'arte. Forse è proprio lo stress di una giornata così intensa la causa del malore che l'ha colpita.

E' stato il direttore dell'albergo a chiamare un'ambulanza che ha trasportato la scienziata al pronto soccorso del Sant'Orsola. Dopo i primi accertamenti, i sanitari del 118 hanno disposto il suo ricovero nel reparto di medicina d'urgenza diretto dal professor Federico Miglio. A sua disposizione una stanza singola, guardata a vista dai responsabili della sicurezza.

Nel pomeriggio il premio Nobel ha quindi ricevuto la visita delle autorità bolognesi e dei responsabili dell'università Primo Levi. Il sindaco Vitali le ha consegnato la «Turrita d'argento», un omaggio della città che avrebbe dovuto ricevere in mattinata. La professoressa, che non era a letto e indossava un abito scuro con la consueta eleganza, ha così colto l'occasione per sintetizzare il contenuto dell'intervento preparato per la cerimonia all'ateneo. «Tra me e Primo Levi c'era un'amicizia molto forte - ha ricordato - e io avrei contrastato alcune cose non vere che si dicono del suicidio». Ed è al vicepresidente dell'Università Primo Levi, Roberto Roveri, che la scienziata ha confidato con più precisione i suoi dubbi: «Lei non ha creduto al suicidio - ha riferito Roveri -, mi ha spiegato che parlò con Primo Levi il giorno prima della morte e lo trovò sereno, tanto che le disse di non poter partire per Roma per non lasciare la madre sola».

Roberta Castellano

TRAPIANTO A NAPOLI

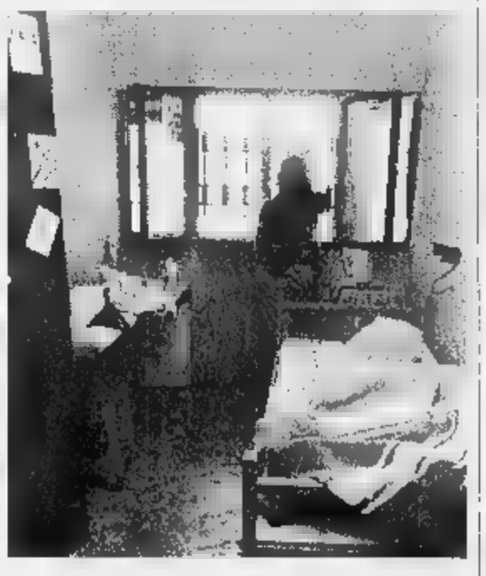
Cuore fermo per 15 ore, salva

NAPOLI. E' rimasta 15 ore in terapia intensiva a cuore fermo, e con il torace aperto, in attesa del trapianto cardiaco che è poi stato fatto grazie ad una donazione giunta in extremis da Palermo. Protagonista del «miracolo» chirurgico è Maria P., 41 anni di Pozzuoli, operata alla fine di marzo (la vicenda è stata resa nota a guarigione avvenuta) per la sostituzione di una valvola aortica all'ospedale Monaldi. L'intervento era tecnicamente riuscito, ma il ventricolo sinistro non riusciva a riprendere le proprie funzioni. E' stata applicata una pompa centrifuga, poi il trapianto. **(m. c.)**

Arrestata per una vicenda di mobili rubati: «Avevo avvertito i carabinieri del mio stato»

La portano in carcere, lei abortisce

Brescia: la donna, di 33 anni, era incinta di due mesi



La donna ha abortito nel carcere di Mantova dove era stata reclusa

BRESCIA. Era incinta di due mesi, è stata arrestata e condotta in carcere a Mantova, dove ha avuto un aborto spontaneo, perdendo il bambino. E' accaduto ad Eleonora Usardi, una trentatreenne di Roè Volciano arrestata martedì mattina dai carabinieri insieme al marito e ad altre otto persone, su ordine di custodia cautelare emessa dalla procura presso la pretura di Mantova per una storia di mobili antichi e oggetti di antiquariato che erano stati rubati.

Nel pomeriggio di giovedì la donna è stata scarcerata ed è rientrata a casa in stato di libertà. E' stata lei stessa a rendere nota la vicenda parlando con i giornalisti.

«Quando i carabinieri sono giunti nella mia abitazione, io ho riferito subito della mia condizione - racconta Eleonora - ho detto che ero incinta di due mesi e che ero già stata in ospedale perché avevo avuto delle perdite, e dovevo fare riposo assoluto, ma il maresciallo dei carabinieri mi ha detto che in carcere avrei potuto spiegare tutto».

Eleonora viene quindi trasferita nella caserma di Salò, poi a Cremona, dove ci si accorge che nel carcere non c'è la sezione femminile e allora viene trasferita a Mantova. Qui viene sottoposta ad una visita medica.

Nella notte tra martedì e mercoledì in cella Eleonora si sente male, le sue compagne di detenzione chiedono aiuto. Soltanto la mattina, sempre secondo il racconto della donna, viene portata in ospedale in ambulanza, poi trasferita in day hospital con il furgone cellulare per le traduzioni. La donna viene sottoposta ad una serie di esami. L'ecografia è negativa: l'aborto è avvenuto spontaneamente.

«Sono stata in carcere - racconta ancora la donna - poi la mattina successiva, il giovedì, mi hanno riportato in ospedale per il raschiamento. Sono rientrata ancora in carcere verso le due del pomeriggio. Ero sconvolta, per l'anestesia, per tutto quanto mi stava succedendo. Un'ora dopo è arrivato il decreto del magistrato: ero libera. Ho chiesto se mi potessero tenere finché arrivava qualcuno a prendermi. Mi hanno detto di no. Per fortuna un volontario mi è stato vicino, perché mi sentivo molto male, non riuscivo pure a stare in piedi, mi girava la testa».

Conclude la donna: «Poi, finalmente, sono arrivati i miei familiari e mi hanno riportato a casa. Ho raccontato tutto questo perché non vorrei che succedesse in futuro ad altre persone quello che è successo a me».

«Appena sono stato informato del fatto, ho aperto un procedimento a carico di ignoti per il reato di aborto colposo». Con queste parole il procuratore presso la pretura di Mantova, Domenico Apicella, ha commentato la vicenda di Eleonora Usardi. Il procuratore ha anche affidato ad un collegio peritale dell'università di Modena l'incarico di stabilire quando è avvenuto l'aborto, se sia accaduto mentre la donna si trovava già in carcere oppure prima del suo arresto. «La signora - ha affermato Apicella - al momento dell'arresto aveva detto ai carabinieri di essere incinta, ma aveva anche aggiunto di sentirsi bene. Una volta in carcere, è stata visitata dai medici. Il magistrato che seguiva le indagini sui furti di mobili antichi - ha aggiunto il procuratore - ha saputo che la signora era incinta solamente mercoledì scorso quando, di mattina, si è recato in carcere per interrogarla. A informarlo è stato il legale della donna». **(v. c.)**

Il Times contro Roma

«La mia patria dalla dolce vita adesso è Londra»

LONDRA. Superata dall'Italia quanto a prodotto interno lordo, la Gran Bretagna si consola con il sorpasso dell'una volta epicurea penisola nella «dolce vita».

«Scordatevi il Chiantishire e provate la Gran Bretagna per la "dolce vita"», esulta il «Times» di Londra, citando l'ultimo rapporto dell'istituto nazionale per la nutrizione sul calo quantitativo e qualitativo delle abitudini alimentari degli italiani.

«La Gran Bretagna, avendo imparato tanto dagli italiani, è pronta ad indossare il mantello del paradiso degli epicurei». Oggi «Londra vanta tra i migliori ristoranti italiani del mondo, Italia compresa. Se l'epicureo Orazio cercasse i suoi eredi non li troverebbe tra gli stakanovisti italiani, ma più a Nord, tra i rilassati e pasciuti abitanti della Britannia». **[AdnKronos]**

L'esito dell'autopsia

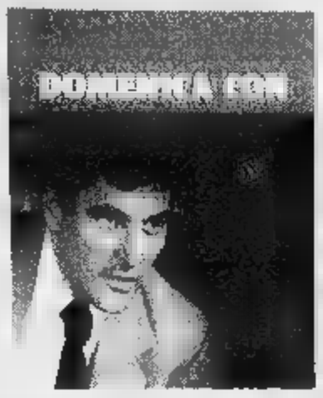
La bambina bosniaca morta non subì violenze

REGGIO EMILIA. Tania Zdjelar, la bimba di otto mesi deceduta venerdì durante il trasporto all'ospedale di Montecchio, nel Reggiano, non ha subito violenze.

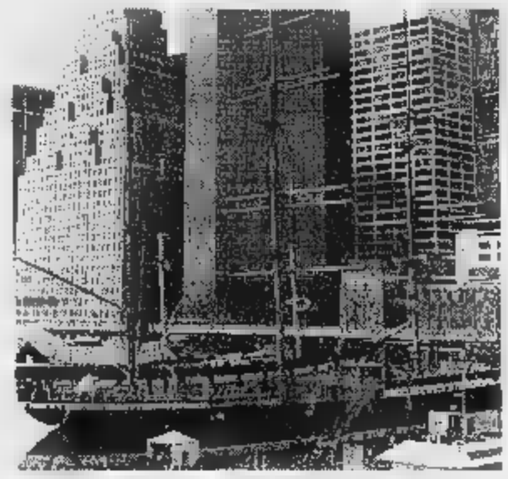
Lo ha stabilito l'autopsia eseguita ieri, dopo i dubbi suscitati dalla presenza sul corpo di ecchimosi leggere riscontrate dai medici del pronto soccorso. Resta ancora da stabilire con certezza la causa della morte. I genitori - Nadia Davoli, 29 anni e Zeliko Zdjelar, 30 anni, originario della ex Jugoslavia - venerdì sono stati ascoltati dal pm Flavio Lazzarini. Dopo avere lasciato la bimba ormai morta all'ospedale, i due se ne erano andati, insospettendo medici e investigatori.

Rintracciati dai carabinieri avevano spiegato: «Quando abbiamo capito che Tania era morta, siamo andati a cercare le pompe funebri». **[Ansa]**

La giornalista televisiva: «Alla Rai potrei stare meglio»



> *«Sono stata la prima donna a condurre il tg in prima serata quindi ho rappresentato un elemento di rottura Anche il mio fidanzato è giornalista, ma c'è rivalità»*



Lilli Gruber e un'immagine di New York: la metropoli statunitense è una delle mete preferite dalla giornalista

Gruber: la mia vita? Entusiasmo e passione

LILLI Gruber, perché è diventata giornalista?

«Perché volevo fare un mestiere che conciliasse la creatività l'impegno intellettuale e sociale poi sono sempre stata una persona curiosa. E visto che scrivevo bene, pensavo che il mestiere di giornalista facesse per me. Penso ancora oggi che un mestiere con altissimo tasso di responsabilità. Siamo un po' i testimoni della storia contemporanea e un po' i tramiti tra quello che accade nel mondo e il lettore o il telespettatore. In altre parole siamo qualche volta come dei traduttori».

E quando ha deciso di diventare giornalista?

«Non c'è un momento preciso. Io non ho mai pensato di una donna che si dovesse sposare a vent'anni e mettere su famiglia. Volevo comunque lavorare».

Cosa le hanno insegnato i suoi genitori?

«A me, a mio fratello e a mia sorella hanno insegnato l'onestà, la tenacia, la perseveranza, la fatica. Insomma per ottenere le cose bisogna lottare. Mio padre mi ha anche insegnato a relativizzare le cose, a guardarle con ironia. Forse la cosa più importante che mi hanno insegnato è il rispetto della diversità. Io vengo da una minoranza etnico-linguistica e certo non è stato facile da ragazzina essere chiamata "la tedesca" in città come Verona. 15 anni dopo la guerra, quando in Alto Adige scoppiavano le bombe dei sud tirolesi».

Ha avuto carriera veloce?

«Sì, per la riconoscibilità e la popolarità sicuramente. Non dal punto di vista della gerarchia professionale. La televisione è un mezzo che può dare successo rapido e io sono stata la prima donna a condurre il telegiornale di prima serata. Sembrava impossibile perché fino ad allora il telegiornale di prima era un feudo maschile. Sono stata sicuramente un elemento di rottura».

Secondo lei cosa piace a Lilli Gruber ai telespettatori?

«Non mi piace fare queste analisi».

Lei però opera piccoli cambiamenti sul suo look?

«Sì, perché ho voglia di cambiare. Comunque lo faccio raramente».

Che tipo di persona è lei, Lilli Gruber?

«Sono una persona normale. Quando finisco il lavoro faccio la spesa, pago le bollette, mi occupo della casa, chiamo l'elettricista, insomma faccio tutto quello che c'è da fare visto che non ho una governante. E poi non ho uno stipendio da star. Sono un inviato speciale, vale a dire il primo gradino della carriera giornalistica il salario sindacale senza superminimi, senza aumenti ad personam».

E' vero che vuol diventare vicedirettore del telegiornale?

«No, sono voci ce ne trenta altre e in più questa è anche vecchia».

Si trova bene alla Rai?

«Potrei stare meglio».

Vorrebbe condurre un suo programma?

«Si possono fare molte cose in televisione».

Sta molto in casa?

«Sto bene a casa, dipende dai giorni. A casa mi piace molto leggere e ogni tanto guardo anche la tv».

Legge molto?

«Direi che leggo moltissimi settimanali e quotidiani in quattro lingue diverse. Questo per mestiere e perché mi interessa, e leggo soprattutto libri di politica internazionale».

Lei parla bene le lingue?

«Sì, bilingue italiano-tedesco e parlo bene inglese e adesso (sorride) bene anche il francese».

Ha un fidanzato francese, giornalista. Avete delle rivalità?

«No. Io lavoro in televisione e faccio un certo tipo di giornalismo, lui lavora per una grande agenzia internazionale».

Dunque lei è una donna pubblica molto privata.

«Assolutamente».

Fa molta ginnastica?

«Cerco di tenermi in forma e penso che sia necessario per la vita che conduciamo».

E' una sciatrice?

«Sciavo, come no, anche bene».

E ha smesso?

«Sono tanti anni che non scio più. Quando vado a voglio stare con i miei».

E quando non lavora che cosa fa?

«Quello che fanno gli altri. Amo molto viaggiare».

Ha luogo preferito?

«Non so se ci siano luoghi preferiti: le città che amo molto sono Baghdad e New York».

Lei è una donna romantica?

«Anche».

Com'è la sua vita, piena di entusiasmi e di passioni?

«Sì, perché una vita senza entusiasmi e senza passione non vale la pena di essere vissuta. La mia vita però è anche piena di mal di denti, bollette del telefono altissime, fatture da pagare, ansie e arrabbiature».

E' molto ambiziosa?

«Mediamente ambiziosa».

Si innamora sovente?

«No».

molti amici?

«Pochi ma buoni».

Va d'accordo con i suoi direttori?

«Qualche volta sì, qualche volta no. Ho sempre rapporti dialettici, direi, che peraltro mi sembrano i più tra un giornalista e il direttore».

E' una donna diretta, sincera?

«Sì, direi di sì».

politica italiana pensa?

«Che è lo specchio degli italiani».

Siamo in un momento incerto?

«E' una costante del nostro Paese».

E questo le dà fastidio?

«Diciamo che mi danno fastidio l'approssimazione e l'improvvisazione che però in certe circostanze anche delle qualità».

Lei è trasgressiva?

«Mah, certamente».

Quando va in video cerca di essere sexy?

«Non mi pongo il problema, ho altro a cui pensare».

Però i telespettatori la vedono un po' come un sex-symbol, una donna affascinante.

«Forse solo un po' affascinante».

Lei si vuole bene?

«Sì, quasi sempre».

Ha qualche desiderio da esprimere?

«No, perché se li esprimo non si .

Lei è una donna fortunata?

«Sì, ho avuto fortuna ho anche lavorato e faticato molto. Dietro alle persone solide c'è sempre anche una storia di impegno e di fatica».

Alain Elkann

Il caso di un'operaia di Bergamo che aveva offeso il padrone davanti ai colleghi

«Non va cacciato chi insulta il capo»

La Cassazione: non è giusta causa per licenziare

ROMA. La Corte di Cassazione colpisce ancora con una sentenza che farà discutere. Offendere il proprio capo non è una giusta causa di licenziamento soprattutto se gli insulti sono la conseguenza di un comportamento «dispotico e mortificante» del datore di lavoro.

Una decisione che viene dopo quella che impedisce ai superiori di grado di rivolgersi ai dipendenti con frasi offensive. Un nuovo galateo del rapporto di lavoro sancito per legge e che segna la rivincita dell'ideale Fantozzi che è in tutti noi.

Non si perderà il posto di lavoro nemmeno se le frasi ingiuriose sono state pronunciate davanti ad altre persone. Ma chi da domani volesse cimentarsi in un tiro all'offesa con il proprio insopportabile capo deve stare attento. Perché se gli insulti sono «gratuiti» o vi sono altri motivi per licenziare i giudici potranno sempre decidere di dare ragione al capo.

Il caso che ha impegnato la sezione lavoro della Cassazione è quello di una donna di Bergamo, licenziata da un'azienda tessile per la quale lavorava da tre anni. Ritornata al lavoro dopo un periodo di malattia, la donna ha avuto uno scontro con il «padrone». Sono volate parole grosse. Un attacco all'autorità aggravato dalla presenza al litigio altri dipendenti.

Dopo di allora inizia un periodo di «guerra fredda». La lavoratrice viene lasciata con le mani in mano o a svolgere lavori inutili. Per poi essere accusata di essere una lavativa. In seguito all'episodio, scrivono i giudici della Suprema Corte, «la donna era stata lasciata senza alcuna incombenza lavorativa ed anzi era stata adibita per una settimana a cucire un inutilizzabile pezzo di stoffa, con conseguente grave discriminazione ed umiliazione».

Fino alla lettera di licenziamento recapitata a casa per raccomandata. Passato lo choc la donna si è rivolta, prima, al pretore e, poi, al tribunale di Bergamo, chiedendo la reintegrazione nel posto di lavoro, secondo quanto previsto dallo statuto dei lavoratori.

Niente da fare. Entrambi i giudici di merito hanno dato ragione all'azienda, riconoscendo la giusta causa di licenziamento. Offendere un superiore per loro costituiva un atto grave, meritevole di benservito.

Secondo il tribunale la dipendente, ritenendo illegittimo il comportamento del datore di lavoro, invece rivolgersi ai sindacati «lo aveva aggredito verbalmente, rendendosi colpevole dell'esercizio arbitrario delle proprie ragioni, finalizzato a negare il potere gerarchico del datore di lavoro, screditandone, così, l'immagine e correttezza davanti ai dipendenti».

Non l'hanno pensata nello stesso modo i giudici della Corte Cassazione che hanno ribaltato l'impostazione, accogliendo il ricorso. Secondo il loro ragionamento i giudizi di primo e secondo grado, più che sulla gravità del comportamento della dipendente, si sono fondati sulla mancata denuncia del comportamento illegittimo del datore al consiglio di fabbrica, al sindacato o al giudice del lavoro.

La donna licenziata aveva inoltre chiesto di non tener conto delle testimonianze da colleghi che, come tali, «erano vittime di un timore reverenziale nei confronti del datore di lavoro». La Cassazione ha ritenuto non complete le testimonianze, pur definendo «estrema» la conclusione dell'insussistenza di prova alla quale giunta la lavoratrice. Alla fine la sentenza è stata annullata e rinviata al tribunale Brescia.

Maria Corbi

Fracchia simbolo dell'impiegato frustrato

COSI' CAMBIANO I RAPPORTI IN UFFICIO

ROMA. I litigi tra il capufficio e il dipendente erano stati già esaminati dalla Cassazione, punto di vista però penale e non sotto il profilo della legittimità licenziamento.

LE E' del settembre scorso sentenza della V penale che ha stabilito che il capufficio non può insultare i dipendenti. In quell'occasione la Suprema Corte aveva annullato una sentenza con la quale era stato assolto dall'accusa di ingiuria un datore di lavoro che, in una lettera di richiamo, aveva usato parole offensive nei confronti di un dipendente. Secondo la Suprema Corte, invece, esisteva il dolo quindi il reato di ingiuria perché il capufficio «non può rivolgere ai dipendenti espressioni che vanno al di là della obiettiva descrizione dei comportamenti ritenuti meritevoli richiamo».

L'ATTACCO Un principio rafforzato da una seconda sentenza, sempre della V sezione, secondo la quale un eventuale «attacco d'ira» del datore di lavoro nei confronti del dipendente non può essere giustificato, anche se nato da una precedente provocazione. La Suprema Corte ha infatti spiegato che «non è ingiusto, ma solo inopportuno, il fatto che dipendente, rimproverato per lavoro, alzi la voce», e tale comportamento «non può comunque giustificare un attacco d'ira parte del datore lavoro», al quale Cassazione ha confermato la condanna per ingiuria.

[r. cri.]

Se però le ingiurie sono gratuite o ci sono altri motivi si rischia di perdere il posto

«Stramilano»

A Follonica i 2 miliardi della lotteria

2 MILIARDI
T 11454 venduto
a **Follonica (Grosseto)**

150 MILIONI
O 19691 venduto
a **Frosinone**

100 MILIONI
O venduto
a **Milano**

20 MILIONI

SERIE	VENDUTO
AC	Venezia
	Firenze
	Bologna
B 54526	Patti (Me)
	Sassari
G 94114	Lecco
I 03195	Venezia
N 01313	Milano
N 54918	Pulsano Acreide (Sr)
U 65040	Pozzuoli (Na)

MILANO. La sorte bacia la Toscana. Va infatti a Follonica, in provincia Grosseto, il primo premio (due miliardi) della lotteria abbinata alla Stramilano. Il tagliando è stato venduto in un bar-tabaccheria, ma i titolari hanno detto di aver idea sulla possibile identità del fortunato acquirente. A Frosinone e Milano sono invece stati venduti i biglietti che hanno vinto il secondo e terzo premio.

La - una gara di mezza maratona sulla distanza di 21 chilometri e 97 metri - ha visto il successo dell'atleta kenyano Paul Tergat, che ha preceduto due connazionali: Cheriyuot e Khech. **[r. cri.]**

LOTTO CONCORSO N. 20

SABATO 12 APRILE 1997

Bari	17	42	26	87	49
Cagliari	4	45	15	76	
Firenze	3	22	78	10	51
Genova	49	13	19	18	40
Milano	51	47	30	72	52
Napoli	54	44	73	34	8
Palermo	17	28		12	50
Roma	89	66	18	33	29
Torino	57	84	16	54	
Venezia	55	13			

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	43.519.700
Agli	11	2.040.000
Ai	10	176.600

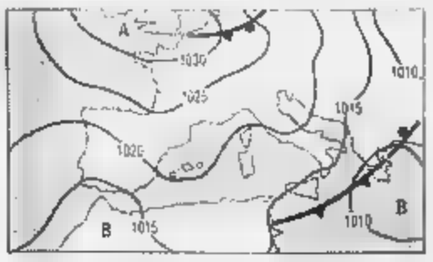
Montepremi
L. 870.393.687

COLONNA VINCENTE

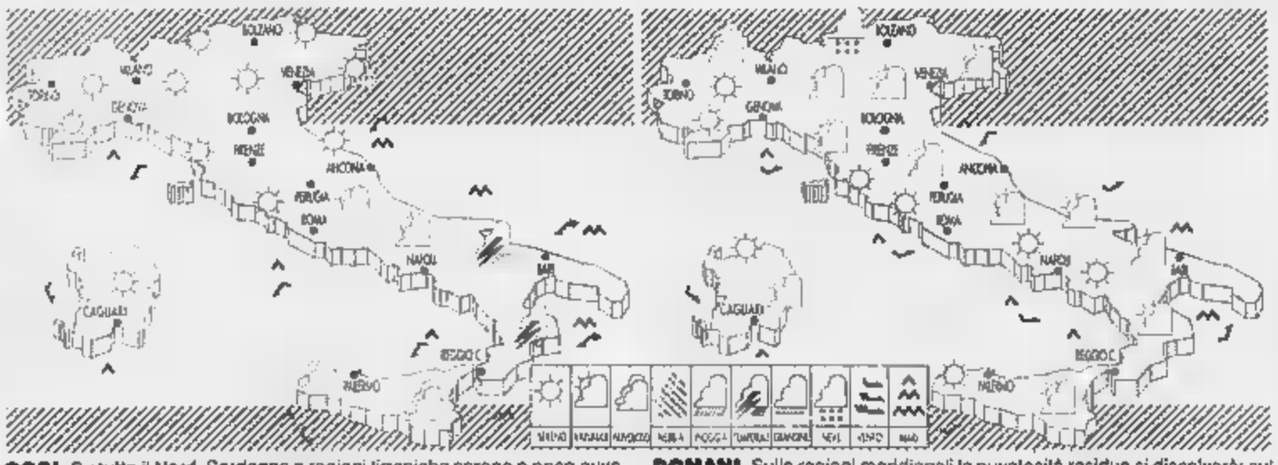
1 1 1 x x x 1 2 x x x 2

IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



ANCORA NUVOLE. Nonostante l'alta pressione, la nostra penisola continua ad esposta ad impulsi di aria moderatamente fredda e instabile, l'ultimo dei quali in giornata lascerà l'estremo Sud. Il successivo e atteso tra martedì e mercoledì riproponendo annuvolamenti e occasionali precipitazioni sul Nord Est e regioni Centro-meridionali. **Tendenza per domani.** Sul Trentino Alto Adige temporaneamente nuvoloso brevi nevicate. Sul resto del Nord e zone costiere della Toscana poco nuvoloso. Da nuvoloso a variabile sulle altre regioni occasionali piogge e tendenza schiarite sulle tirreniche e Sardegna.



OGGI. Su tutto il Nord, Sardegna regioni tirreniche sereno o poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti sulle zone interne. Al Sud temporaneamente nuvoloso con possibili piogge locali Puglia, Lucania e Calabria ionica. Temperature diurne in diminuzione Sud ed in aumento al Centro.

DOMANI. Sulle regioni meridionali la nuvolosità residua si dissolverà; sul penisola si passerà sereno e variabile con tendenza a peggioramento sulle zone alpine dove in nottata saranno possibili brevi spruzzate di neve. Aumenteranno di poco le temperature notturne e diurne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	18	Bologna	6	17	Bari	7	17
Bolzano		21	Firenze	11	19	Napoli	9	14
Verona	7	17	Pisa		20	Potenza	2	9
Trieste	9	17	Ancona		18	S.M. Leuca	11	16
Venezia	10	14	Perugia		14	R. Calabria	11	19
Milano	9	20	Pescara		19	Palermo	10	15
Torino	5	19	L'Aquila		11	Catania	4	20
Cuneo		19	Roma Ciamp.		14	Messina	11	15
Genova	12		Roma Fium.		16	Alghero	12	19
Imperia	13	19	Campobasso	1	7	Cagliari	6	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	—	—	np	Lisbona	12	24	
Atene	8	19	variabile	Londra	3	12	sereno
Bangkok	25		nuvoloso	Los Angeles	—	21	sereno
Berlino	1	14	nuvoloso	Madrid	6		sereno
Bruxelles	6	13	sereno	Montreal	-2	7	np
Bucarest	2	12	variabile	Mosca			nuvoloso
Budapest	2	10	variabile	New York	—	12	np
Buenos Aires	19	24	variabile	Parigi	1	14	variabile
Copenaghen	2			Pechino	10		
Dublino	0	14		Praga	0	14	pioggia
Francoforte		14	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	28	variabile
Gerusalemme	6	21	np	Sofia		7	nuvoloso
Ginevra	5	14		Sydney	15		sereno
Helsinki	-3		nuvoloso	Tokyo		18	sereno
Johannesburg		20	variabile	Varsavia	1	7	neve
Il Cairo	11	24		Vienna	3	7	nuvoloso

CDS MILANO

Fino al 26 Aprile

LO SPORT costa meno

la differenza

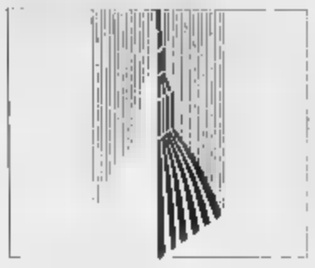
Grazie per la Vostra scelta

MOUNTAIN BIKE OVERSIZE
UOMO/DONNA
CAMBIO SHIMANO TY22 A 18 VELOCITA'
RUOTA LIBERA SHIMANO - CERCHI [redacted] ALLUMINIO
RUOTA ANTERIORE CON BLOCCAGGIO RAPIDO
FRENI CANTILEVER PVC
SELLA BLOCCAGGIO RAPIDO
BORRACCIA - CAVALLETTO
COLORI METALLIZZATI

OFFERTA VALIDA FINO [redacted] ESAURIMENTO [redacted] E SALVO ERRORI E/O OMISSIONI [redacted] LE FOTO SONO SOLO

Euromercato
GRUPPO
C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CREA, 10



Le Camere di commercio piemontesi organizzano, insieme a Torino Incontra, otto seminari di studio

Moneta unica: molti vantaggi per le imprese

Come analizzare le conseguenze dell'introduzione dell'Euro

Quali i vantaggi di una moneta unica? E cosa devono fare soprattutto le imprese per prepararsi a questa scadenza? La Commissione Europea ha lanciato una campagna di informazione rivolta agli imprenditori che il sistema delle Camere di commercio piemontesi ha accolto organizzando otto seminari sul tema. La moneta unica porterà infatti benefici rilevanti soprattutto alle piccole imprese che potranno effettuare pagamenti e trasferimenti di valuta all'interno dell'Unione Europea in maniera più rapida e meno onerosa. Inoltre, per le imprese e per i consumatori la moneta unica porterà ad una maggiore certezza sul prezzo di acquisto dei prodotti. Il fatto che i prezzi dei beni e dei servizi verranno fissati in una sola moneta incrementerà considerevolmente l'effetto competitivo del mercato unico, con grande vantaggio per la Comunità nel suo complesso. In sostanza, risulta sempre più evidente che l'Unione monetaria rivestirà un ruolo essenziale per dare impulso agli investimenti, favorire la crescita e migliorare l'efficienza organizzativa delle imprese, in particolare delle PMI, nell'interesse della competitività europea e di una migliore situazione occupazionale.

La transizione all'Euro per le imprese dovrebbe avvenire tra il 1° gennaio 1999 ed il 1° gennaio 2002, data ultima per il ritiro delle valute nazionali. Per quanto la decisione sulla data precisa del passaggio dipenda da molteplici fattori, le imprese disporranno, in ogni caso, di un periodo compreso tra gli 800 ed i 2000 giorni per procedere agli opportuni cambiamenti.

Tenuto conto del grado di adeguamento richiesto, per alcune aziende i tempi disponibili potrebbero risultare troppo brevi. Le imprese devono quindi iniziare fin d'ora a seguire gli sviluppi dell'UEM e ad analizzarne l'impatto all'interno della propria organizzazione: il passaggio all'Euro può comportare dei rischi, ma anche opportunità da non perdere come l'occasione unica di riesaminare l'organizzazione aziendale.

Partendo dall'ipotesi di passare all'Euro nel 2002, nella prima fase dei preparativi le imprese dovranno identificare tutte le «conseguenza operative» delle varie attività aziendali: dalla finanza aziendale alla contabilità, dal marketing ai sistemi informativi. Nella fase successiva dovranno valutare le conseguenze in termini di competitività e prevedere gli eventuali vantaggi e le possibilità di passaggio all'Euro prima del 2002.

E' pur vero che un avvio prematuro delle attività preparatorie al passaggio all'Euro può presentare alcuni rischi; tuttavia un temporeggiamento eccessivo da parte delle imprese potrebbe comportare costosi adeguamenti in extremis ed accrescere i rischi di un'offerta ridotta in alcuni settori, data la domanda particolarmente elevata durante le fasi finali di implementazione dell'Euro. Per tutte le imprese sarà dunque fondamentale la definizione di una strategia di transizione precisa, del relativo calendario e budget.

Consapevole che per fare ciò le imprese devono ricevere informazioni chiare e precise in merito all'UEM ed alla moneta unica, la Commissione Europea ha lanciato una campagna di informazione per chiarire le ragioni della realizzazione dell'UEM e per dimostrare che, al di là di vantaggi macroeconomici, l'Euro potrà fornire risposte ai problemi quotidiani ed in particolare alla disoccupazione.

Nell'ambito di questa campagna di sensibilizzazione e un finanziamento della Direzione Generale II della Commissione Europea, il Centro Congressi Torino Incontra, in collaborazione l'Unioncamere Piemonte, ha organizzato otto giornate informative rivolte agli imprenditori. I seminari si svolgeranno presso ciascuna Camera di commercio piemontese e tratteranno dei fondamenti istituzionali dell'Unione monetaria (prof. Forte, facoltà di Scienze Politiche, Torino), della validità dei contratti e delle conseguenze in materia societaria (avv. Cernoloi, dei costi e dei benefici per le imprese (prof. Colombatto, facoltà di Economia e Commercio, Torino).

Gli incontri si tarranno a Torino al Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, martedì 13 maggio; a Vercelli presso la Camera di commercio mercoledì 14 maggio; ad Asti presso la Camera di commercio martedì 27 maggio; a Biella presso la Camera di commercio mercoledì 28 maggio; a Verbania presso la Camera di commercio il 29 o 30 maggio; alla Camera di commercio di Cuneo lunedì 2 giugno;alla Camera di commercio di Alessandria martedì 3 giugno; a Novara presso la Camera di commercio martedì 10 giugno.

Le imprese interessate dovranno confermare la partecipazione alla propria Camera di commercio: Torino, dr.a Belforte, tel. 011/5716376, e-mail: belforte@iol.it; Vercelli, dr.a Cerutti, tel. 0161/598265; Asti, dr. Pia, tel. 0141/ 535242; Alessandria, dr. Berti, tel. 0131/ 313205; Biella, dr.a Cometti, tel. 015/ 3569311; Verbania, Ufficio Estero, tel. 0323/ 925277; Cuneo, dr. Dho, tel. 0171/ 318711; Novara, tel. 0321/ 620671.

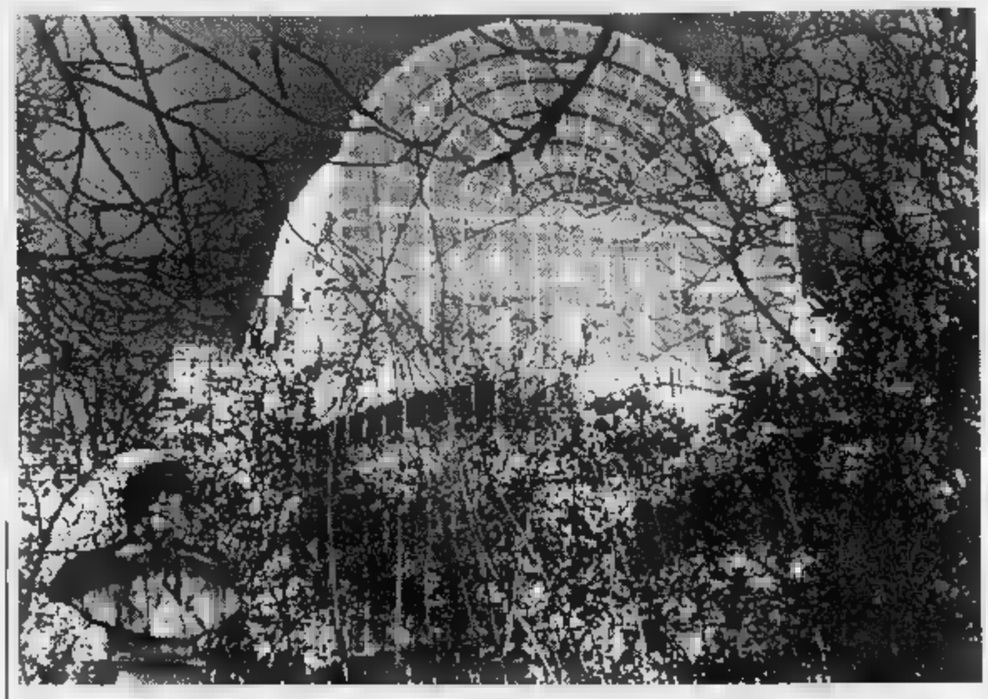
IL PASSAGGIO

INIZIO 1998
Scelta dei Paesi partecipanti alla UEM a partire dal 1° gennaio 1999

1° GENNAIO
Fissazione irrevocabile dei tassi di conversione
Sostituzione dell'ECU con l'Euro al tasso di 1:1

1°
Introduzione di banconote e monete in Euro (monete da 1, 2, 5, 10, 20, 50 centesimi, e da 1 e 2 Euro, banconote da 5, 10, 20, 50, 100, 200, 500 Euro)

ENTRO 1° LUGLIO
Ritiro dalla circolazione delle valute nazionali



TACCUINO

SICUREZZA E AMBIENTE DI LAVORO
Corso di formazione per i datori di lavoro

Lo Sportello «Energia e Ambiente» di Ecocerved, Società per l'Ambiente del Sistema Camerale italiano, organizza nel mese di maggio corsi di formazione dei datori di lavoro che possono svolgere direttamente i compiti di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione. I corsi avranno una durata di 16 ore e verranno tenuti da qualificati docenti, in collaborazione con l'Usl n. 1 di Torino. E' previsto il rilascio dell'attestazione dell'avvenuta formazione, come ai sensi di legge. Per iscrizioni (possibilmente entro il mese di aprile) ed informazioni: Sportello Energia Ambiente di Ecocerved presso Camera di commercio di Torino, via Pomba 23, tel. 011/5716.350-1-2 fax 5716.519.

BORSA DI STUDIO
Scadenza il 11 aprile

La Camera di commercio di Torino ha indetto un concorso per n. 1 borsa di studio di completamento formativo nell'ambito di attività di tipo promozionali e, specificamente, inerenti il Subfor Service, il servizio creato dalla Camera di commercio di Torino a supporto delle imprese subfornitrici piemontesi. La borsa di studio, della durata di dodici mesi eventualmente prorogabili, è riservata a cittadini italiani laureati in Economia e commercio presso l'Università degli Studi di Torino che, alla data di scadenza del bando, non abbiano compiuto i 30 anni. Il termine ultimo per la presentazione della domanda è il 16 aprile 1997. Per informazioni e ritiro del bando: Camera di commercio di Torino, Ufficio del Personale, via S. Francesco da Paola 24, dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 12,15 e dalle 14,30 alle 15,45, il venerdì solo il mattino; oppure tel. 011/5716.251.

UFFICIO MATTIERA DEL CANAVESE
E-mail

L'Ufficio Antenna del Canavese è il nuovo servizio creato con la collaborazione della Camera di commercio di Torino presso il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese ad Ivrea. Lo sportello offre a livello locale i servizi già offerti a Torino dall'Eurosportello e dal Servizio Nuove Imprese. Per maggiori informazioni: Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, tel. 0125/45898, fax 40416, e-mail: di.canavese @ eponet.it.

PROGETTO NUOVA OCCUPAZIONE
Un aiuto alle PMI che assumono

L'Unionfidi ha promosso il «Progetto occupazione», con l'obiettivo di consentire l'assunzione di almeno 2000 addetti alle PMI piemontesi attraverso l'erogazione di finanziamenti per 1 miliardi. La Camera di commercio di Torino ha apportato un rilevante sostegno al progetto erogando ad Unionfidi dei contributi che sono stati utilizzati per azzerare i costi di garanzia ed agevolare le aziende interessate. Per ulteriori informazioni contattare la struttura commerciale di Unionfidi per impostare la domanda di finanziamento e la banca prescelta: tel. 011/3851622.

AGENTI DI COMMERCIO
Presentato lo studio

E' stato presentato il 10 aprile lo studio «Armonizzazione normativa in materia di agenzia e interscambio europeo di mandati attraverso Internet», realizzato dalla Camera di commercio di Torino in collaborazione con l'Aparc. Lo studio affronta la creazione di un modello teorico di raccordo domanda-offerta di mandati di agenzie internazionali, orientato alla definizione di uno standard professionale qualitativo applicabile alle diverse realtà commerciali europee. Con l'apertura dei mercati, standard qualitativi precisi devono essere rispettati per evitare il caos sui mercati in ingresso ed uscita dal Paese. Le diverse realtà europee mostrano sempre di più la necessità di omogeneizzarsi, tanto in termini di contratti quanto nel definire i ruoli che l'agente di commercio sarà chiamato a ricoprire. Per informazioni: Camera di commercio di Torino, Ufficio Studi, tel. 011/5716.505-645.

BIENNALE GIOVANI ARTISTI
A Torino la rassegna internazionale

Dal 17 al 23 aprile si terrà a Torino l'ottava edizione della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, manifestazione internazionale che mette in risalto la creatività giovanile attraverso le opere di almeno 600 giovani provenienti da venti nazioni diverse. La Biennale è promossa da Regione Piemonte, Provincia di Torino e Città di Torino, con il sostegno della Camera di commercio di Torino e di altri enti e aziende private. Architettura, cinema o video, teatro e danza, design, moda e musica: queste sono solo alcune delle sezioni disciplinari presenti in questo importante evento, accanto a numerosi convegni, seminari e workshop. Per qualsiasi informazione relativa alla manifestazione: tel. 167-805095.

Fra due anni una rassegna lunga sei mesi, capace di radunare centinaia di vivaisti

«Po fiorito»: il fiume cambierà volto

Nascerà un nuovo parco attrezzato da 50 ettari

E' stata presentata alla stampa giovedì scorso, dal presidente della Camera di commercio Giuseppe Pichetto, la prima esposizione floreale all'aperto organizzata in Italia, che si terrà a Torino dalla primavera all'autunno del 1999 e si chiamerà «Un Po fioriTo».

L'evento, localizzato nella zona di confluenza fra il Po, la Dora Riparia e la Stura, avrà una forte connotazione paesaggistica, culturale ed economica: per sei mesi saranno in gara vivaisti, floricoltori, progettisti, costruttori del verde in oltre 100 concorsi, mentre l'interesse del grande pubblico sarà attirato da alcune mostre stagionali, da manifestazioni artistiche e culturali, da convegni e incontri di studio sull'ambiente e la natura. Le caratteristiche «ripariali» del Parco hanno inoltre suggerito i temi conduttori della manifestazione, la sistemazione delle sponde e la convivenza dei fiumi, argomenti di grandissima attualità nel nostro Paese, dove per la prima volta saranno trattati in modo teorico e pratico.

L'esposizione rappresenterà anche un investimento per il futuro di Torino e in particolare per la periferia nord: oltre ad richiamato visitatori da tutto il mondo, lascerà ricco e attrezzato parco di 50 ettari. Inoltre, con l'esperienza acquisita, Torino sarà pronta a ripetere l'iniziativa nel tempo, così da raggiungere in due edizioni successive (nel e nel 2019) la riqualificazione completa di tutto il corso della Stura con la formazione di un unico parco di 300 ettari con il totale recupero delle sponde dello Stura, secondo quanto previsto nel progetto Torino Città d'Acque.

«La costruzione del paesaggio e dell'ambiente attraverso esposizioni floreali che lasciano sul territorio interventi duraturi - ha sottolineato Giuseppe Pichetto -, potrà essere di spunto per un programma regionale che alle manifestazioni di Torino potrà alternarne altre analoghe nei capoluoghi piemontesi».

L'esposizione sarà organizzata secondo le norme internazionali dettate dall'Aiph, chiamerà in gara con opportuni concorsi vivaisti, floricoltori, progettisti, costruttori del verde e prevederà, nell'ambito dei sei mesi di durata, alcune mostre stagionali che terranno vivo l'interesse del pubblico.

Sono previsti premi in denaro per acquisto di esemplari, per la manutenzione degli spazi allestiti, per le fioriture più interessanti, per le novità nel campo della floricoltura, della frutticoltura e dell'orticoltura, oltre a premi d'onore e di prestigio offerti dalle autorità e dagli enti italiani ed esteri.

La Camera di commercio di Torino ha costituito insieme con il Comune e la Finpiemonte il Comitato Promotore, a cui si sono aggiunti la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e l'Ente Parco del Po.

BOLLETTINI

Nonostante gli interventi dell'autorità preposta al controllo sulla pubblicità ingannevole, continuano a circolare bollettini molto simili nella grafica a quelli della Camera di commercio, nei quali vengonop richiesti versamenti per motivazioni che nulla hanno a che fare con il pagamento del diritto annuale (per lo più abbonamenti a riviste). Si invitano quindi le imprese a verificare con attenzione i bollettini di c/c postale che ricevono, accertandosi prima del pagamento che i medesimi siano intestati alla Camera di commercio e che all'interno contenuto il di posizione, la data di scadenza e l'indicazione «Esazione diritto annuale». Si invitano infine le imprese a diffidare di chi telefona per chiedere informazioni per conto della Camera di commercio di Torino. In tale situazione si consiglia di chiedere il nominativo del funzionario ed il telefono, per verificare l'identità dell'interlocutore.

La presentazione del Muda deve essere effettuata entro il 30 aprile

Scade la dichiarazione ambientale

C'è uno sportello per agevolare la compilazione

Scade il 30 aprile la presentazione presso la Camera di commercio del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUDA) con i dati relativi ai rifiuti prodotti, trasportati e smaltiti dalle imprese nell'anno 1996. Come già l'anno scorso, le imprese per evitare le code agli sportelli, potranno compilare il MUDA direttamente e tramite le associazioni di categoria su floppy disc (invece che su modello cartaceo) e spedirlo con raccomandata semplice alla Casella Postale n. 403, intestata alla Camera di commercio di Torino.

L'ente camerale fornisce gratuitamente modulistica, il software per la compilazione del MUDA le istruzioni, la busta per la spedizione, il bollettino di versamento per il pagamento dei diritti di segreteria: il dischetto è disponibile presso l'Ufficio Ambiente, presso il Servizio Energia e Ambiente (via Pomba - Piano 5°) e presso gli uffici decentrati dell'ente camerale a Ivrea, Moncalieri, Pinerolo, nonché presso le associazioni di categoria. La dichiarazione dovrà essere corredata dall'attestazione del versamento dei diritti di segreteria (L. 20.000 per le denunce presentate su dischetto, L. 30.000 su modulo cartaceo) e versati sul c/c postale n. 35359108 intestato alla Camera di commercio di Torino - Diritti MUDA, Via S. Francesco da Paola 24 - 10123 Torino, utilizzando bollettini a quattro parti. L'attestazione dell'avvenuto versamento dovrà essere pinzata alla scheda SA2 e la presentazione della denuncia dovrà essere fatta utilizzando esclusivamente le buste appositamente distribuite, senza inserirvi comunicazioni e denunce diverse dal modulo o dal dischetto. Per favorire le imprese anche quest'anno la Camera di commercio di Torino ha a disposizione uno sportello per la compilazione del MUDA. Per usufruire dell'assistenza e per verificare la registrazione dei dati di carico e scarico dei rifiuti, le aziende devono prenotarsi allo Sportello Energia Ambiente di Ecocerved al numero 011-5716350/1/2.

L'Ufficio Ambiente della Camera di commercio ricorda inoltre che il 11 aprile scade altresì il termine per il pagamento del diritto ambientale dovuto per l'anno 1997 dalle imprese che a quella data hanno ottenuto la delibera d'iscrizione all'Albo smaltitori rifiuti (ora chiamato Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, art. comma 1 D. Lgs. 5.2.97 n. 22). Il versamento del diritto d'iscrizione per le ditte con sede legale in Piemonte, va effettuato sul c/c postale n. 25077108 intestato a Camera di commercio di Torino - Sezione regionale Provinciale Albo Nazionale Smaltitori, Via S. Francesco da Paola 24 - Torino. I bollettini sono disponibili presso l'Ufficio Ambiente o gli uffici decentrati della Camera di commercio di Torino. Ufficio Ambiente, Camera di commercio di Torino, 1° p., tel. 011-5716.552.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al giovedì: 9,00-12,15; 14,30-15,45 venerdì: 9,00-12,15
Il Registro delle Imprese rimane chiuso anche il martedì pomeriggio

UFFICI DECENTRATI
Orari di apertura al pubblico
lunedì al venerdì: 9,00-12,30
il martedì e il giovedì: 14,30-15,45

IVREA
Via Jervis angolo via Torino - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324
Centro di assistenza per le imprese Canavese: tel. (0125) 45.908

MONCALIERI
Via Cavour 50 - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471

PINEROLO
Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.398 - Fax (0121) 398.519

Centro Congressi Torino Incontra. Via Nino Costa 8 - 10123 Torino
Uffici: via San Francesco da Paola - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300. Fax (011) 561.7039

Laboratorio chimico Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - (011) 670.0100

Ufficio Bruxelles. de l'Industrie 22/24 - 1040 Bruxelles - Tel. (2) 55.00.250 - (2) 55.00.259

Estero Camere Commercio Piemontesi. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 696.5456

Unioncamere Piemonte
Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.515

La Borsa ha retto all'urto

Settimana da brivido ma dall'esito positivo in Piazza Affari. Alla fine delle cinque sedute, svolte tutte all'ombra della vicenda albanese, l'indice Mibtel è fermato a 12.079 punti, con un progresso del 3,39% sul venerdì precedente, mentre il Mib generale si è apprezzato del 3,27% a 1138 punti, portando al 13,80% il progresso dall'inizio dell'anno. Ancora piuttosto limitati gli scambi, 720 miliardi per seduta, ma gli operatori sottolineano che, dato il momento, non si può pretendere troppo: Piazza Affari ha già fatto ben più del suo dovere, almeno dal punto di vista dei rialzisti incalliti, non credendo alle ipotesi di crisi di governo. Essere schizzinosi sul livello degli affari, [illegible] da tempo poco nutrito, affermano nelle sim, [illegible] è proprio il caso. Positivo, secondo il giudizio degli uomini della Borsa, è invece il fatto che una volta tanto il mercato ha preferito puntare sui «fondamentali» dell'economia [illegible] farsi ipnotizzare dalle convulsioni politiche.

LA BORSA

MILANO Mibtel	12079	+396
N. YORK Dow Jones	6391,69	-134,37
LONDRA F. Times	4270,70	+34,1
TOKYO Nikkei D.	17866,9	-13,68

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1700,45	+40,6
MARCO in Italia	985,94	-4,9
MARCO/DOLLARO	1,7247	+3,97
YEN/DOLLARO	126,21	+01,9

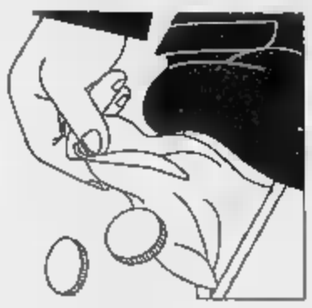
Il dollaro spinge lira e Btp

Lira e Btp hanno neutralizzato i possibili effetti negativi sul mercato di una settimana difficile per il governo Prodi. Complice [illegible] che il forte apprezzamento del dollaro, la [illegible] italiana si è riportata stabilmente sotto quota 990, ed alla rilevazione indicativa di Banca d'Italia di venerdì è stata fotografata a 985,94 contro [illegible]. Netto, invece, il rafforzamento del dollaro, che è tornato a mettere sotto pressione tutte le principali valute e segnatamente il marco e il yen. Il livello registrato venerdì pomeriggio dalla Banca d'Italia è stato [illegible] 1700,45 lire per un dollaro, ma in serata a New York il cambio si è riportato a 1697. In [illegible] settimana, la lira ha perso trenta punti rispetto alla controparte Usa: la rilevazione indicativa [illegible] Via Nazionale, venerdì 4 aprile, era stata di 1659,80 lire. Nel settore a termine, il future [illegible] giugno sul Btp decennale archivia la settimana con un «settlement» di 127,28, da un valore di 125,60 il venerdì precedente.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 13 Aprile 1997 17



Cofferati: «Non ha senso anticipare l'intervento». Fossa: «Partiamo dal tema più spinoso»

Prodi a testa bassa sullo Stato sociale

«Nuove pensioni dal 1° gennaio '98». Ed è subito scontro

ROMA. Il presidente del Consiglio Romano Prodi sceglie con cura gli avverbi. Fa sapere che andrà avanti «cocciutamente». E soprattutto «immediatamente». E' tutta qui, riassunta in questi due avverbi, la sua strategia per arrivare alla riforma dello Stato sociale, riforma che riguarda innanzitutto le pensioni, oltre a sanità, assistenza, politica per il lavoro.

Prodi, chiedendo e ottenendo la fiducia alla Camera, gioca così la nuova, difficile scommessa: vuole far entrare in vigore le modifiche [illegible] previdenza dal primo gennaio 1998, introducendole con [illegible] disegno [illegible] legge collegato alla Finanziaria del prossimo anno. Dopo il '97 definito anno di «finanza straordinaria», il '98 è considerato [illegible] della «finanza ordinaria» [illegible] strutturali. Le modifiche alle pensioni saranno messe a punto negli incontri [illegible] sindacati [illegible] imprenditori che scatteranno in modo serrato».

Prodi all'attacco. [illegible] anche Prodi nel mirino dei sindacati. L'idea del capo del governo di attuare la riforma a gennaio è contestata [illegible] Sergio Cofferati, segretario della Cgil: «E' un'opinione legittima, rispettabile, ma che non condivido». Per Cofferati non ha senso intervenire rapidamente perché il sistema previdenziale è cambiato nel '95 e mancano «riferimenti certi» sugli effetti delle nuove disposizioni nel '96 e nell'anno in corso. Pertanto, secondo il leader della Cgil, «il confronto sulla previdenza deve essere l'ultimo che si avvia».

Esattamente opposta è la posizione di Sergio Fossa, presidente della Confindustria: «Non sono d'accordo con Cofferati che vuol toccare le pensioni prima del resto», dice a Piacenza, a un seminario dell'associazione. Affrontando [illegible] questioni [illegible] politica economica, per Fossa è «meglio partire dai temi cruciali che sono pensioni, sanità, pubblico impiego per poi affrontare gli altri».

Lo scontro riguarda quindi i tempi [illegible] applicazione degli interventi. E non solo: «Restiamo [illegible] troppo nel generico», protesta Sergio D'Antoni, segretario Cisl, chiedendosi se Prodi punta [illegible] no a tagli per le pensioni. «Nel primo caso siamo assolutamente contrari», avverte D'Antoni. Nel secondo il segretario Cisl vuole sapere come si intende «riequilibrare» il sistema, dove si vuole tagliare [illegible] dove [illegible] vuole dare».

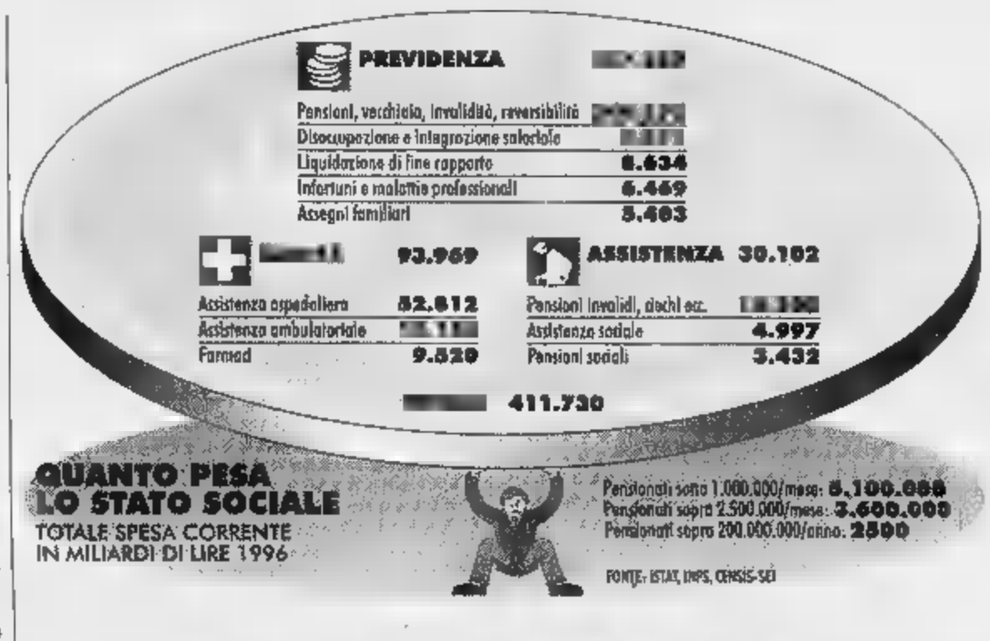
Che non ci [illegible] risparmi da fare è la tesi del segretario della Uil, Pietro Larizza: «Non c'è una sola dimostrazione che lo Stato spende una lira per pagare le pensioni [illegible] un meccanico o a un bancario». Larizza [illegible] che la riforma [illegible] «necessaria e urgente», ma [illegible] non si separa [illegible] spesa per l'assistenza da quella per le pensioni, la Uil non parteciperà al confronto che partirebbe con «le carte truccate».

Prodi deve quindi sudare per addolcire i sindacati. E deve ammorbidire, nella maggioranza, Rifondazione comunista contraria a iniziative per le pensioni. Perciò nel suo discorso di ieri alla Camera c'è un appello al partito [illegible] Fausto Bertinotti a sostenere la riforma dello Stato sociale: «Anche a noi, Bertinotti, stanno a cuore - dice Prodi - le difficoltà dei più deboli. Non vogliamo riformare lo Stato sociale per colpire i deboli, ma anzi perché [illegible] no garantiti anche in futuro».

Prodi (appoggiato dal ministro degli Esteri Lamberto Dini) [illegible] augura, cioè, che Rifondazione si convinca che [illegible] decisioni adeguate [illegible] mettono in pericolo le pensioni stesse e tutto lo Stato sociale». Opinioni analoghe vengono espresse dal commissario europeo Mario Monti per il quale [illegible] riforma [illegible] imposta dalle tendenze demografiche: «Rivedere e snellire lo Stato sociale è condizione indispensabile perché esso non crolli. E coloro [illegible] soffrirebbero di più sarebbero i più deboli». E anche Massimo D'Alema, segretario del pds, è sicuro: la riforma dello Stato sociale serve a «garantire la sua esistenza».

Ma come sarà impostato il confronto fra governo, sindacati e imprenditori? Per una volta Cofferati e Fossa [illegible] pensano allo stesso modo. Per Cofferati dovranno essere valutate le proposte messe preventivamente a punto da governo e sindacati. Fossa chiede che Prodi [illegible] presenti [illegible] una posizione discussa prima con tutta la maggioranza» per evitare trattative «al ribasso» dopo l'eventuale accordo con le parti sociali. In altre parole: il governo dica prima cosa vuole, garantendosi il sostegno parlamentare.

Roberto Ippolito



«Italia a un soffio dal 3%»

Deutsche Bank: verso un calo dei tassi

ROMA. L'Italia, grazie all'ultima manovra finanziaria varata dal governo Prodi, arriverà quest'anno vicinissima all'obiettivo del 3% nel rapporto debito/Pil richiesto per l'ingresso nell'unione monetaria europea. Lo prevede la Deutsche Bank che, nel suo ultimo rapporto mensile, appena pubblicato, ha migliorato la previsione dal 3,7% di marzo all'attuale 3,1% pur sottolineando che «la composizione di queste misure ha deluso il mercato a causa della mancanza di tagli strutturali alla spesa pubblica».

Secondo gli economisti della banca tedesca gli andamenti del deficit pubblico [illegible] primi tre mesi dell'anno e la cifra prevista per il mese di aprile (15 mila miliardi di lire, contro i 25 mila di un anno fa) «sono coerenti con l'obiettivo del 3%». Il marginale sfondamento, pari a un decimo di punto percentuale, viene attribuito essenzialmente a tre fattori: l'esito «incerto» di alcuni provvedimenti; il possibile rallentamento della crescita economica rispetto all'andamento previsto dal governo e un eventuale minore risparmio sull'onere per interessi sul debito pubblico, originariamente quantificato in 12 mila miliardi.

Molto dipenderà dall'andamento dei tassi d'interesse a breve termine. Gli economisti della Deutsche Bank prevedono che la Banca d'Italia, dopo la pubblicazione dei dati preliminari dell'inflazione, programmati a partire dal 20 aprile, taglierà il tasso ufficiale di sconto: in misura maggiore (0,75 punti) e minore (0,50) a seconda della collocazione della lira sotto e sopra la parità di 990 lire contro il [illegible] tedesco.

Proprio i tassi a breve espressi sul mercato [illegible] la variabile cruciale per l'aggancio degli obiettivi europei. «La struttura del debito italiano - si legge ancora nel documento - rende l'onere per interessi altamente vulnerabile agli sviluppi dei tassi a breve. Secondo le nostre stime [illegible] gran parte dei risparmi [illegible] questo versante programmati dal Tesoro assumono implicitamente un tasso medio sui Bot a 12 mesi al [illegible] sotto del 6,5% quest'anno. Un ribasso più lento del previsto potrebbe addirittura far crescere il deficit al di sopra della nostra previsione del 3,1%». Il rapporto include la previsione di un'inflazione media al 2,2% per quest'anno e di una crescita del Pil dell'1,1%.

Manovra a rischio sul tfr

L'Ulivo diviso in commissione Berlusconi: «La cambieremo»

ROMA. Maggioranza in difficoltà, fin dalle prime battute della manovra bis in commissione. L'allarme lanciato dal relatore in commissione bilancio della Camera sul decreto legge, Sergio Chiamparino (Sd) ha trovato ieri [illegible] prima conferma. Roberto Villetti (socialisti italiani) e Giuseppe Bicocchi (Patto Segni), contrari alla misura sul tfr, hanno deciso di votare contro, ribaltando così la situazione fra maggioranza e opposizione. Chiamparino ha anche spiegato che, comunque, questo stato [illegible] cose non dovrebbe comportare rischi effettivi per la [illegible] manovrina, ma lo scontro c'è. Per eliminare l'anticipo [illegible] tassazione sul tfr Villetti propone ticket sanitari e contributo di solidarietà sulle pensioni di anzianità. Quanto all'atteggiamento di rifondazione, Chiamparino ribadisce che non [illegible] sono preclusioni [illegible] miglioramenti del testo.

Fatti i conti, introdurre la franchigia, cioè estendere [illegible] tutte le aziende una quota di dipendenti per i quali non si pagherebbe l'anticipo sul tfr, costerebbe troppo. Resta la via di un aumento della soglia. «Arrivare a 20 costerebbe 600-700 miliardi. Se riuscissimo a trovarne mille - osserva il relatore - potremmo arrivare a 25, come chiesto dalla commissione attività produttive. Dalla Confindustria - aggiunge - [illegible] ho ben capito, è venuta inoltre la richiesta di poter compensare le imposte sul tfr con crediti d'imposta Irpeg e Ilor». Una modifica riguarderà probabilmente [illegible] vendita degli immobili degli enti previdenziali: le somme saranno iscritte nei bilanci.

Intanto è slittato a martedì il termine ultimo per la presentazione degli emendamenti mentre per giovedì è previsto il voto finale sul decreto. «Non voteremo - ha spiegato [illegible] Bicocchi - un intervento sul tfr senza modifiche. Riteniamo del tutto insufficienti inoltre i ritocchi previsti dal relatore di maggioranza per alzare [illegible] [illegible] i dipendenti delle imprese esenti dall'acconto. Vogliamo la soppressione e la sostituzione della norma».

Il ministro Visco

Per questo Bicocchi ripesca alcune coperture già presentate ma poi ritirate per richiesta della maggioranza già in Finanziaria quando si trattò di battere l'aumento delle rendite catastali e dell'Ici. [illegible] propone di sostituire il prelievo sul tfr con una rosa di provvedimenti: aumento da subito dell'età pensionabile; contributo sulle pensioni baby; blocco [illegible] assunzioni nella pubblica amministrazione

A questo «ripensamento» plaude [illegible] leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi: «La manovra, che non si può chiamare manovrina data la sua dimensione, dovrà [illegible] in Parlamento e non credo che ne uscirà come ci è entrata». E conferma che il Polo lavorerà [illegible] profondi emendamenti della manovra, a partire dalle liquidazioni. [r. r.]

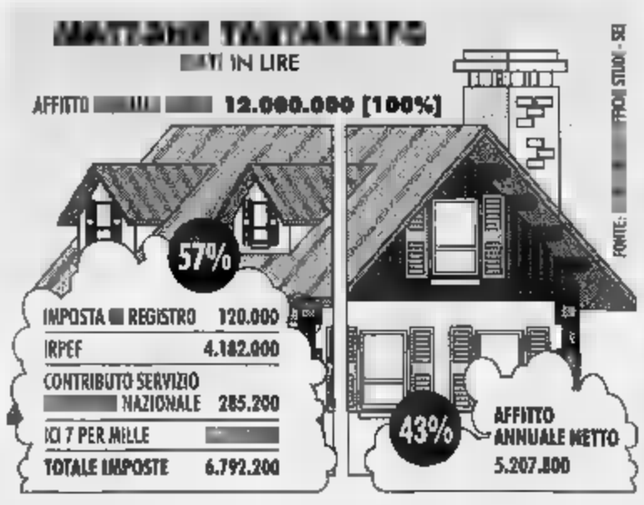
PROTESTA

LO SFRATTO ALLA PORTA

La Confedilizia: impennata generale dell'Ici. D'Antoni: sgravi fiscali sugli affitti. I costruttori: norme certe per salvarci dalla crisi

Roma, in 50 mila alla «marcia degli inquilini»

Il Sunia: «Troppe tasse sulla casa favoriscono i contratti in nero»



Da sinistra Sergio D'Antoni segretario della Cisl e (a fianco) il [illegible] dei Lavori Pubblici Paolo Costa

ROMA

SONO usciti di casa in 50 mila per non trovarsi domani [illegible] un tetto sulla testa. «Per una nuova politica abitativa. Contro il caro affitti, l'illegalità, gli sfratti», diceva lo striscione alla testa del corteo che ha raccolto decine di migliaia di inquilini. Hanno sfilato compatti da Piazza Esedra a Piazza Santi Apostoli, c'erano tutti quelli che pagano l'affitto: [illegible] Sunia, il Sicet, l'Uniat, l'Unione inquilini. «Con questa manifestazione vogliamo dare un ultimatum a Prodi [illegible] al Parlamento - ha detto il segretario nazionale del Sunia, Luigi Pallotta -. La questione casa deve diventare un punto del programma di governo: vogliamo che ci sia una corsia preferenziale per la legge sulle locazioni che deve essere votata entro il [illegible] giugno». Sì, perché, [illegible] così non fosse, [illegible] primo luglio 500 mila famiglie rischiano di dover lasciare la casa in cui abitano. Anzi, D'Antoni parla addirittura di [illegible] mila richieste di sfratto che rischiano di planare sui tavoli dei pretori. «La manifestazione di Roma - [illegible] menta il segretario generale della Cisl - è il segnale che la situazione di chi vive in affitto è diventata allarmante. Questo soprattutto perché il [illegible] fiscale sulla casa, in particolare su quelle date in locazione, [illegible] diventato insostenibile, basti pensare che dal '93 al '96 è aumentato del 37 per cento. La conseguenza è che i canoni di affitto salgono e le famiglie non ce la fanno a pagarli». Quindi, suggerisce D'Antoni, ci vogliono agevolazioni fiscali che diano [illegible] possibilità agli inquilini di detrarre l'affitto dalla dichiarazione dei redditi e una legge che rapporti i canoni di locazione alla capacità di spese delle famiglie.

E la ricetta di D'Antoni è in ottima sintonia con i quattro obiettivi che la «marcia degli inquilini» vuole raggiungere: dal contratto [illegible] d'affitto per un [illegible] regime delle locazioni agli incentivi fiscali per chi affitta [illegible] casa (in modo da [illegible] un conflitto d'interessi e sconfiggere il mercato nero). Da una nuova legge sulle locazioni che ridisegni le regole degli sfratti e offra garanzie di alloggi alternativi [illegible] rilancio dell'edilizia residenziale pubblica.

«Affitti troppo alti? Certo. Ma questo succede perché i Comuni aumentano l'Ici», ribatte la Confedilizia agli inquilini e squaderna i risultati di una sua indagine, dov'è dimostrato, per esempio, che su undici grandi Comuni solo due (Milano e Bari) hanno rinunciato a far pagare un'imposta più alta sulle case in affitto per poter concedere maggiori agevolazioni alle prime [illegible]e. E l'indagine sottolinea ancora come nei capoluoghi di regione, raffrontando i canoni fra il '95 e il '96, si riscontra [illegible] aumento medio dal 2,5 al 3 per cento. [illegible] non basta: tenendo [illegible] campione dieci comuni con popolazione inferiore ai 100 mila abitanti e che hanno aumentato l'aliquota Ici la crescita dei canoni rilevata è tra il [illegible] e il 7 per cento. «Siamo consci che le tasse sono troppe - replica il Sunia - e la conseguenza è che [illegible] locazione [illegible] due sfugge al fisco, e l'evasione ammonta a [illegible] mila miliardi l'anno. Se questi soldi fossero recuperati si potrebbe diminuire la pressione delle imposte sulla casa».

Ma la difficoltà di trovare case in affitto ha anche un'altra causa: la crisi del settore edilizio alla cui base, sottolineano i giovani imprenditori dell'Ance, c'è l'assenza [illegible] un quadro normativo certo. [illegible] i problemi dell'edilizia sono evidenti dal calo degli investimenti, scesi del 13,4 per cento nel periodo 1992-1995, con una perdita produttiva di oltre 20 mila miliardi e la perdita di 105 mila posti [illegible] lavoro, a cui se [illegible] aggiunti altri 45 mila nel 1996.

«Sono sempre più le imprese che chiudono l'attività [illegible] cambiano ragione sociale e caratteristiche - spiega il presidente dei giovani imprenditori edili, Guido Cabib - mentre crescono le imprese individuali [illegible] artigiane. Ma soprattutto cresce - aggiunge Cabib - il numero di imprese illegali o che operano in nero».

Vanni Cornero

SPAZIO AFFARI

[illegible]

TORINO CITTA'

[redacted] piazza Adriano signorile 3º piano 3 camere cucina ingresso bagno ottimo L. 215 milioni Tel 660.2132

[redacted] Tesoriera panoramicissimo salone 4 camere cucina biservizi ottimo prezzo. San Carlo 542.782.

AERONAUTICA via Adamello [redacted] totalmente ristrutturato 2 camere cucina bagno Gabetti Viberti 335.8703

AFFARE L. 127 milioni corso Monte Grappa libero 2 [redacted] tinello cucinino bagno mq 75 casa decorosa. Tel. 812.5640.

AIA 355.551 Centro Europa libero panoramico salone 5 camere cucina 2 bagni ripostiglio termoascensore L. 410 milioni

ALBERTO PARINI 819.2569 [redacted] Appio Claudio/Gardoncini molto signorile ultimo piano mq 205 mansarda mq 100

ALBERTO PARINI 819.2569 corso Dante ... casa d'epoca salone 4 camere ... terrazzo da ristrutturare

[redacted] **PARINI** 819.2569 Precollina Valsalice ultimo piano alloggi abbinati mq 140 più mansarda e mq 110, box.

ALLEANZA corso Sebastopoli ristrutturato ingresso saloncino due camere cucinotto bagno ripostiglio cantina L. [redacted] milioni Tel 319.7777.

ALLEANZA piazza Galimberti pressi signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 319.7777.

ALLEANZA via Montevideo panoramico ingresso camera cucina abitabile bagno ripostiglio cantina. [redacted] 319.7777

A L. 260 milioni libero piazza Pitagora soggiorno cucina 3 camere servizi piano alto box. Affare 561.3040

A L. 85 milioni Valsalice libero signorile monolocale immerso nel verde adatto in vestimento. Tel. 595.909.

ARMACASE 669.0222 corso Sebastopoli altamente signorile salone 3 camere camerella cucina biservizi ottime finiture

APPARTAMENTI

LIBERI

via Alessandria L. 58 milioni
via Boccherini vatido trilocale
via Bonivra prezzo affare
corso Giulio Cesare mq 110 e box
via Campobasso ristrutturato
corso Giulio Cesare L. 91 milioni
via Martorelli mq 65 da rifinire
via Sanchia ottimo stabile
corso Taranto 86 mq L. 130 milioni

GABETTI GIULIOCESARE
TEL. 248.1653

[redacted] corso [redacted] (largo Orbassano) ingresso camera tinello cucinotto bagno terrazzino Area 3 tel 011.819.2418

ATTICO libero via Giordano [redacted] quasi corso Bramante mq 110, terrazzo mq 30 L. 330 milioni. Serim 562.9801

ATTICO [redacted] adiacente corso [redacted] d'Azeglio libero recente vendesi L. 82 milioni Consulcase 771.0228

ATTICO zona piazza Sabotino via Perosa [redacted] terrazzo mq 45 vista collina ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno. Di Salvatore 561.7183 - 569.3457.

[redacted] piazza Abbero signorile 2 ingressi salone 4 [redacted] 2 bagni mq 169 Anche [redacted] studio Imm. Savoia 749.3916

BERTELLI 568.3248 (precollina/viale Curreno) in palazzina signorile con parco condominiale appartamento lussuoso di mq 300 box doppio portineria. Trattative riservate.

BERTELLI 568.3392 (corso Francia) signorile ultimo piano totali mq 200 terrazzo ... portineria

BERTELLI 568.3392 (corso Montecucco) splendido luminoso salone 2 camere spogliatoio cucina 2 servizi ristrutturato e nuovo portineria L. 520 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Trapani) signorile panoramico su 2 piani mq 140 mansarda abitabile comunicante mq 120 box auto portineria L. 750 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta/corso Montevecchio) panoramico saloncino 2 camere cucina 2 servizi box auto.

BERTELLI [redacted] (Crocetta) libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato L. 160 milioni.

[redacted] 568.3392 (via Cibrario) signorile casa d'epoca ampio salone 2 [redacted] cucina 2 servizi L. 320 milioni.

BERTELLI [redacted] (via Lessona) signorile salone 3 camere studio cucina [redacted] portineria L. 360 milioni.

BERTELLI [redacted] (via Pamparato/corso Francia) casa d'epoca signorile saloncino 3 camere cucina 2 servizi.

BERTELLI 568.3392 (via Paolini) libero ingresso 2 camere cucina abitabile servizi da ristrutturare L. 160 milioni.

BERTOLLA cucina camera salone mq 100 mansarda abitabile mq 70 box doppio posto auto L. 350 milioni. Sena 542.015.

BERTOLLA (zona) casa libera a 2 piani salone cucina 4 [redacted] 3 bagni box magazzino giardino. Affare 561.3040

BIMAR adiacenze corso Cadore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno libero recente L. [redacted] Tel. 43.591.

BIMAR adiacenze via Medici bingresso salone 3 camere cucina biservizi 4º piano ascensore Tel 43.591.

BIMAR adiacenze zona Centro Europa ingresso salone 2 camere cucina servizi terrazzi. Tel. 43.591.

BIMAR affare corso Inghilterra 3 [redacted] cucina bagno 90 mq libero 2º piano ascensore L. 170 milioni Tel. 43.591

BIMAR affare ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio libero ascensore L. 20 milioni + piccolo mutuo [redacted] 43.591

BIMAR affare ingresso 2 [redacted] [redacted] bagno libero [redacted] L. 156 milioni dilazionabili [redacted] 43.591

BIMAR A zona Valdocco pressi piazza Statuto prenota ultimi appartamenti da 57 a 140 mq in casa signorile con riscaldamento autonomo videocitofono facciata in paramano ampi terrazzi volendo box auto [redacted] 170 milioni dilazionabili [redacted] mutui ad avanzamento lavori Tel 43.591

BIMAR corso [redacted] Ferraris [redacted] saloncino 2 camere cucina biservizi libero Tel. 43.591.

BIMAR corso Racconigi ingresso 2 camere cucina bagno 4º piano ascensore libero. Tel. 43.591.

BIMAR ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ristrutturato libero affare [redacted] 43 [redacted]

BIMAR ingresso 2 camere cucinotta bagno in casa signorile libero affare in piazza Sola. Tel. 43.591

BIMAR ... soggiorno angolo cottura ... camere bagno 2º piano libero ascensore termoautonomo L. 145 milioni dilazionabili volendo box auto zona Mirafiori. Tel. 43.591.

BIMAR nuovo ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi box zona Pellerina L. 285 milioni. Tel 43 [redacted]

BIMAR signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno camera nuovo volendo box auto via Monterosa Tel 43 [redacted]

BIMAR signorile salone cucina abitabile 3 camere biservizi volendo box auto corso Giulio Cesare L. 300 milioni Tel. 43.591.

BIMAR S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] 2 arie L. 170 milioni dilazionabili [redacted] 43.591

BIMAR via Napione salone 2 camere cucina abitabile biservizi 6º piano ascensore in stabile d'epoca ristrutturato. Tel. 43.591

BIMAR via Tiepolo angolo corso Dante ingresso saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio Tel 43.591

BIMAR [redacted] Centisia ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno libero ascensore [redacted] 43.591.

BORGATA VITTORIA via Coppino libero camera tinello cucinino termoascensore L. 68 milioni. A.T.O. 011.319.0063

CABETTA [redacted] nuova costruzione alloggio piano terreno mq 100 con giardino a 2 box L. 350 milioni. Tel 273.5361

CAVORETTO comodo a corso Moncalieri appartamento su unico piano palazzina 3 alloggi nuovo saloncino 2 camere studiolo cucina 2 bagni porticato 30 mq giardino di proprietà Tel. 503.313

CAVORETTO villa d'epoca posizione unica panoramica mq 365 su 2 piani con giardino privato. Box. Tel. 641.838

[redacted] via Verrazza libero recente ristrutturato arredato camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 57.67.

CENTRALE libero mq 85 terzo piano ingresso su living 2 camere cucinotto bagno. Geom. Tagliente 309.8809.

CENTRALE via don Minzoni appartamento da ristrutturare di mq 180 termo centrale ascensore ... 561.7081

CENTRALISSIMO isola Pedonale via Stampatori libero mq 105 [redacted] studio L. 300 milioni, Tel 771.0229

CENTRO via Cavour libero ristrutturato 2 camere angolo cottura Bagno L. 85 milioni. Sabaelli Immobili 855.359.

CENTRO via Gobetti (via Roma) signorile piano alto 195 mq L. 390 milioni. Codoni 880.2264

CENTRO via Mazzini ristrutturazione totale mansarde alloggi varie metrature ottime finiture termoautonomo [redacted] 505.844

CENTRO via Pietro Micca pressi epoca signorile 70 mq piano alto 2 camere [redacted] box. S.R.C. 888.2777

CENTRO via Po ... d'epoca ristrutturata piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi. Telefonare 596.189 ore ufficio

CENTRO via Po signorile libero salone 3 camere cucina servizi ascensore. Nicola Pugliese Sas 323.041

> **CHIUSANO & C.**
> [redacted] Crocetta signorile libero ultimo piano ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box. Tel. [redacted].

[redacted] **& C.** centrale signorile ingresso soggiorno 2 camere [redacted] doppi servizi cantina soffitta Tel 568.2858.

[redacted] **& C.** collinare panoramico libero soggiorno 4 camere tinello cucinino terrazzo taverneria box Tel 568.2858

CHIUSANO & C. pressi corso Brunelleschi libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. pressi Lungo Po Machiavelli libero ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi Tel 568.2858

CHIUSANO & C. via Cibrario d'epoca da ristrutturare soggiorno 2 camere cameretta cucina 2 servizi box Tel 568.2858

CHIUSANO & C. zona Sassi ... nuova costruzione salone 2 camere studio cucina 2 servizi box. Tel 568.2858

CIT TURIN signorile fine '800 alloggio 8 arie, mq 300. Ottime finiture, affreschi, porte in stile Fintekno 495.207.

CIT TURIN [redacted] Duchessa Jolanda libero ottimo soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina. Eurocase 562.3725.

[redacted] corso Massimo d'Azeglio 1º [redacted] signorile mq 240 ottimo abitazione ufficio L. 600 milioni.

[redacted] 580.8151 Crocetta in stabile signorile prestigioso appartamento mq 320 su 2 livelli piano alto box.

COCHIBA 580.8151 Precollina piano rialzato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno giardino privato box doppio.

COCHIBA 580.8151 via [redacted] in stabile d'epoca signorile appartamento [redacted] 205 [redacted] ristrutturare box doppio.

[redacted] Cavoretto delizioso villino su 2 piani e mansarda per totali mq 240 più ampi locali servizi e giardino [redacted] mq 600. Tel 586.1[redacted]

COLLINA di Superga [redacted] libera villa del 1800 su 3 livelli di mq [redacted] giardino mq 1650 Emmedue[redacted]

COLLINA tra Cavoretto e Moncalieri villa recente prestigiosa mq 500 più alloggio custodi e ampi spazi a servizio parco mq 6000 autorimessa [redacted] 596.160.

[redacted] (Parco Rimembranza) splendida villa [redacted] vista imprendibile annesso rustico ed ampio parco. Tel 562.3821.

COLLINA Torino/Moncalieri villa 3 livelli finissima salone doppio 5 camere cucina 4 bagni lavanderia sala hobby mansarda 4000 mq giardino [redacted] 561.3050

COLLINA Val S. Martino in casa '700 originalissimo mq 70 su 3 livelli terrazzo giardino Luciana Vola 436 [redacted]

COLLINA viale Thovez villa mq 300 soleggiata sala cucina 4 camere 4 bagni lavanderia. Studio Enrici 880.1714.

CONIM 447.5334 libero corso Belgio camera tinello angolo cottura bagno mq 48 piano 2º no ascensore L. 85 milioni.

CONIM 447.5334 libero signorile piazza Statuto panoramicissimo 7º piano da ristrutturare mq 125 L. 350 milioni

CONIM 447.5334 piazza Pitagora libero signorile salone 2 camere cucina servizi mq 140 L. 350 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 corso Moncalieri fronte Po libero recente due camere tinello cucinino bagno L. 190 milioni

[redacted] [redacted] corso Svizzera nuovo mai abitato camera cucina bagno 2 arie termoautonomo L. 90 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 corso Svizzera totalmente nuovo living su soggiorno camera ... bagno cortile privato.

CONSULEDILE 437.4000 pressi corso Palermo recente 3º o ultimo piano due camere cucina bagno L. 138 milioni.

[redacted] [redacted] pressi piazza [redacted] tegore ampia metratura due arie camera tinello servizi L. 110 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 via Cavour pressi via Roma 2º piano 1 camera tinello angolo cottura bagno L. 120 milioni

[redacted] Adriatico panoramico ingresso 3 camere cucina servizi Cantina Ampi balconi. S.I.A. 011.561.7832

CORSO Agnelli Mirafiori libero piano [redacted] 3 camere cucina servizi posto auto L. 178 milioni Broccardo 318.0382

> **CORSO BRAMANTE**
> residenza Ormea monolocale con cucinotto bagno balcone box ristrutturato. Gabetti Nizza 663.2874.

CORSO Bramante [redacted] piano panoramico soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ascensore Monnanni 318.5658

CORSO Cairoli pressi in stabile d'epoca ingresso salone sala pranzo 3 [redacted] cucina biservizi. Sarotto 320.568

[redacted] Castelfidardo libero ingresso 2 camere cucina doppi servizi L. 380 milioni volendo box Sabatelli [redacted]

[redacted] Corsica angolo corso Giambone signorile salone 2 camere cucina bagno lavanderia L. 325 milioni Tel 434.6871

CORSO Cosenza con ampio terrazzo signorile salone 3 camere cucina biservizi 4 arie portineria. Di Stefano 593.925

CORSO Cosenza recente libero ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto Area 3 tel 011.819.2418.

CORSO Dante elegante salone (mq 40) 3 camere cucina biservizi e bingressi [redacted] Delfippimmobili 246.5718 - 203.450.

CORSO Duca Abruzzi libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi Bergamasco Immobili 669.9831 - 668.8558.

CORSO Ferrucci cucina 3 camere piano rialzato mq 80 portineria giardino condominiale Sena 542.015

[redacted] Francia (palazzo Cristallo) [redacted] 3 [redacted] cucina biservizi box doppio. Nuova Sis 771.5000

CORSO Galileo Ferraris signorile 2 ingressi salone studio 5 camere cucina 3 bagni box. Edilcase 561 [redacted]

CORSO Galileo Ferraris stabile signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi Arcase 504.333.

CORSO Giulio Cesare 2 spaziosi appartamenti abbinabili L.100 e 130 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653

[redacted] Grosseto/via Banchette alloggio piano 5º due camere tinello servizi L. 165 milioni Tel 273.5361

CORSO Inghilterra [redacted] libero salone 4 camere cucina [redacted] portineria L. 380 [redacted] Studio Torta 561.2077

[redacted] Marconi bella [redacted] d'epoca ristrutturato 230 mq piano alto 11T! 779.2211

[redacted] Massimo d'Azeglio (via Canova 25) signorile salone 3 camere cucina box. Codoni 880.2264

CORSO Massimo d'Azeglio 60 vicinanze università ... piani 6º e 7º. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174

[redacted] Matteotti libero signorile affare [redacted] tone 3 [redacted] cameretta [redacted] biservizi box da ristrutturare Finci 505.881

CORSO Montecucco adiacenze signorile panoramico ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box auto. G.S.I. 387.1767.

> **CORSO MONTECUCCO**
> libero piano alto arredato salone triplo 3 camere tinello 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Monte Cucco signorile piano alto salone 2/3 camere cucina biservizi box. Studio Lordi 011.748.803

CORSO Novara ultimi alloggi [redacted] 1/2 [redacted] cucina bagno a partire da L. [redacted] Vianello & C. 542.8813

CORSO Orbassano [redacted] panoramico ampio doppi ingressi salone [redacted] tinello cucinino bagno box e posto auto Volendo divisibile. G.S.I. 387.1767.

CORSO Peschiera alloggio signorile libero piano 3º saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Tel 505.844

CORSO Picco signorile appartamento in villa mq 230 box 2 auto giardino privato Styma 660 [redacted]

CORSO Polonia pressi libero 3 camere servizi mq 135 in zona da ristrutturare prezzo interessante. Tel. 561 1800

CORSO Polonia (zona) libera bifamiliare su 3 piani mq 360 abitazione cantine cortile privato Affare 561.3040

CORSO Quintino Sella (via Romani) libero ottimo saloncino camera cucina pranzo servizi in palazzina. Tel. 547.470.

CORSO Racconigi (piazza Marmolada) ingresso piano rialzato mq 75 di ingresso 3 vani servizi cantina soffitta L. 110 [redacted] Area 3 tel. 011.819.2418

CORSO Re Umberto appartamento 266 mq al piano nobile in signorile palazzo d'epoca. Styma 660.4533.

CORSO Re Umberto pressi alloggi piccola metratura e uffici in prestigiosa casa d'epoca ristrutturata. Tel. 561 [redacted]

[redacted] Re Umberto pressi [redacted] d'epoca salone camera cucina 2 servizi ristrutturato. Edilorino 317.6337 - 536.795

CORSO Re Umberto prestigioso piano alto [redacted] appartamento libero mq 286 terrazzo portineria. Decomo 319.8010

CORSO Sebastopoli signorile ampio giardino salone camera cucina bagno affare causa trasferimento. Arcase 504.333

CORSO [redacted] panoramico in palazzina [redacted] salone 2 [redacted] biservizi L. 370 milioni Casapiemonte [redacted]

[redacted] S. Maurizio/via Vanchiglia signorile 4º piano ingresso 2 camere tinello [redacted] nino bagno Tosetti & C. 660.4849

CORSO Stati Uniti in elegante palazzina splendido appartamento di rappresentanza mq 400. Luciana Vola 436.1395

CORSO Stati Uniti signorile libero saloncino 4 [redacted] cucina 2 bagni [redacted] volendo box Saim [redacted]

CORSO Svizzera via Saluggia 12, [redacted] ultimi alloggi signorili mq 87 e 96, ampi terrazzi boxes. Serim 562.9801

[redacted] Tassoni (Ospedale Maria Vittoria) libero [redacted] 2 camere cucina bagno L. [redacted] Eurogrim 540.808

CORSO Traiano libero [redacted] bingressi salone 3 camere cucina pranzo biservizi box. Tel. 542.488 Studio Nuzzi.

CORSO Traiano pressi bellissimo mq 110 panoramico 8º piano ristrutturato casa signorile L. 280 milioni. Tel 880.2862.

> **CORSO VERCELLI**
> alloggi di nuova costruzione saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

CORSO Vinzaglio libero in stabile d'epoca con portineria mq 150 termo ascensore Nicola Pugliese Sas 323.041

CORSO Vittorio signorile appartamento piano alto panoramico salone 3 camere cucina triservizi box. Tel 517.2017

[redacted] palazzina mq 400 su 3 livelli ristrutturata alloggio custode box [redacted] ve riservate Studio Enrici 880.1805

[redacted] panoramico signorilissimo [redacted] mq terrazzo 120 mq giardino privato box 3 auto. Styma 660.4533.

[redacted] splendida villa d'epoca mq 1400 [redacted] panoramica divisibile trattative riservate. Studio Enrici 880.1805.

CRIMEA viale Thovez in villa primi '900 piano rialzato mq 150 più giardino e seminterrato mq 115 ristrutturato con ingresso indipendente box Tel 596.160.

CROCETTA adiacenze Mauriziano luminoso soggiorno 3 camere cucina bagno. L. 315.000.000 2 dilazione 561.3935.

CROCETTA a L. 190 milioni alloggio mq 80 ingresso 3 camere cucina biservizi libero 2 arie. SI.CA.FER. 502.158

CROCETTA ampia camera tinello cucinino ingresso bagno piano rialzato luminosissimo L. 130 milioni. Tel 382.1180

[redacted] (Duca degli Abruzzi) salone 3 [redacted] cucina lavanderia biservizi box. [redacted]

CROCETTA isola Pedonale casa d'epoca salone doppio 2 camere cucina servizi L. 480 milioni Multicase 581.8147

CROCETTA libero da ristrutturare ingresso 5 vani servizi stabile d'epoca termo centrale. Affare 561.3040

CROCETTA libero ristrutturato ingresso su soggiorno 2 camere cucina servizi L. 290 milioni, IPI 561.7081

CROCETTA magnifico appartamento alloggiato 510 mq 2 saloni 5 camere 4 bagni cucina posto auto. Studio Enrici 880.1805.

CROCETTA Mauriziano epoca signorile 120 mq 4 camere cucina biservizi buone condizioni libero. Berra 549.330

CROCETTA via Caboto [redacted] libero prestigioso (Rosazza) piano alto custode mq 110 perfetto Studio Di Stefano 593.925

CROCETTA via Cassini stabile Rosazza ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 150 L. 440 milioni. Tel. 581.8186.

CROCETTA (via Lamarmora) vende salone 3 camere cucina 2 bagni 4º piano casa epoca signorile. Studio Veglia 530.547.

CROCETTA via Vespucci vicinanze signorile 2 ingressi 8 vani tripli servizi mq 215 G[redacted] 779.4135.

[redacted] corso Monte Cucco 200 mq ingresso salone 3 camere cucina e 2 servizi box e cantina 4 arie Tel 319.9858.

E.CASE Crocetta corso [redacted] Umberto [redacted] mq salone soggiorno 3 camere cucina doppi [redacted] Tel. [redacted]

EDILMARK 502.888 corso Cosenza adiacenze libero soggiorno camera cucina servizi box. Mutuo permuta

[redacted] 502.888 S. Rita [redacted] piano ampio camera tinello cucinino servizi contratto scaduto. Mutuo

EUROEDILE vende [redacted] Casale salone 4 camere cucina bagno occupato L. [redacted] milioni volendo box libero Telefonare 437.5496.

EUROEDILE vende libero fronte Po appartamento splendido mansardato salone camera bagno finemente ristrutturato. Telefonare 437.5496.

EUROEDILE vende Lungo [redacted] Michelotti splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate Tel 437.5496.

EUROEDILE vende via Cernaia in prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Tel. 437.5496

[redacted] vende via S. Secondo splendidi appartamenti [redacted] stesso casa da mq 130 a partire da L. 350 milioni Tel 437.5496

EUROPIO 581.8777 [redacted] collina [redacted] Mongreno signorile mq 265 in complesso residenziale con giardino privato mq 850.

EUROPIO 581.8777 [redacted] corso Cairoli prestigioso 5º piano mq 250 salone 4 [redacted] studio cucina/pranzo 2 bagni box

EUROPIO 581.8777 [redacted] strada Alberoni signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi box giardino privato.

EUROPIO 581.8777 corso Rosselli villa epoca ristrutturata mq 200 su 6 livelli più mansarda box giardino privato

EUROPIO 581.8777 piazza Omero adiacenze signorile 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 180 milioni

EUROPIO 581.8777 via Breglio/via Rondaccio arredato ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni.

EUROPIO 581.8777 [redacted] Salerno/Maria Ausiliatrice ristrutturato camera soggiorno cottura bagno termo autonomo L. 58 milioni

FAILLA [redacted] [redacted] 741.2874 liberi Tesoriera stessa casa alloggi mq 80/110 circa prezzi da L. [redacted] milioni.

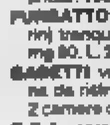
FAILLA & [redacted] 741.2874 libero corso Giambone signorile mansardato mq 100 circa e terrazzi L. 280 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta panoramico 2 ingressi saloni 3 camere cucina 2 bagni L. 480 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero pressi via Cernaia signorile ingresso salone 4 camere cucina 3 bagni pavimenti di pregio e camino L. 520 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Piazza Peyron adiacenze ottimo signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni L. 400 milioni occupato

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Bardonecchia/corso Vittorio in casa d'epoca ristrutturata libero nuovo soggiorno 4 camere cucina 2 bagni L. 430 milioni



FRONTIER IMMOBILI corso Agnelli [redacted] ultimi 2 alloggi nuovi [redacted] mq terrazzi box prezzo ottimo. Tel 517.0021

FRONTIER IMMOBILI corso Turati piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 290 milioni, Tel. 517.0021.

[redacted] **IMMOBILI** Giardini Reali panoramico 55 mq ristrutturato soggiorno con cottura camera bagno. Tel. 517.0021.

FRONTIER IMMOBILI piazza Pitagora attico 110 mq sala 2 camere cucina bagno terrazzo di 140 mq box. Tel. 517.0021.

FRONTIER [redacted] via Gioberti ristrutturato salone 2 camere [redacted] 2 bagni soppalci terrazzo box. Tel 517.0021

FRONTIER IMMOBILI [redacted] le piano alto soggiorno 3 camere cucinotta 2 bagni L. 390 milioni Tel 517.0021

FUNBATTO 544.588 nel cuore della Crocetta silzioso alloggio nuovo 120 mq giardino esclusivo, box, posto auto.

FUNBATTO 544.588 se un bell'alloggio vuoi abitar, in Lungo Po Antonelli devi andar. 180 mq L. 385 milioni. Box.

FUNBATTO 544.588 via Palmieri (Cit Turin) tranquilla posizione alloggio e/o ufficio mq 80. L. 225 milioni.

GABETTI vende pressi [redacted] Madonna Cristina da ristrutturare 5º piano [redacted] ascensore 2 camere cucina bagno Tel [redacted]

G.E.A. corso S. Maurizio Giardini [redacted] signorile salone 3 camere studio cucina biservizi cantina soffitta Tel 562.9839

G.E.A. corso Trapani ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina soffitta [redacted] Tel 562.9839

G.E.A. [redacted] Vittorio signorile ultimo piano 9 vani e servizi da ristrutturare mq 380 e posto auto Tel [redacted]

G.E.A. vende largo Orbassano piano 4º ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina [redacted] 562.9839

G.E.A. via Boston belle [redacted] appartamenti liberi/occupati di 1/2 /3 camere tinello cucinino bagno cantina, Tel. 562.9839

G.E.A. via Susa signorile salone 4 c[redacted] cucina doppi servizi ripostiglio cantina soffitta Tel. 562.9839

GIARDINI REALI signorile mq 140 luminoso [redacted] doppio ascensore portineria vendesi. Tel. 812.4470

[redacted] **MADRE** in elegante palazzo piano alto splendido appartamento ... mq 270 Luciana Vola 436.1395

[redacted] **MADRE** panoramico signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni Gabetti Crimea 660.4240

GRAN MADRE via Moncalvo prestigioso mq 150 giardino soleggiato 300 mq prezzo adeguato. Codoni 880.2264.

[redacted] **& ASTON** centrale in esclusiva palazzina d'epoca appena ristrutturata 3º piano salone 2 camere cucina biservizi finiture alto pregio Tel. 562.2525

HASTON & ASTON corso Galileo Ferraris casa d'epoca 250 mq [redacted] 4 camere piano alto da ristrutturare Tel [redacted]

[redacted] **& ASTON** strada Alberoni salone pranzo 5 camere tripli servizi giardino privato 750 mq box auto. Tel 562.2525

L.G.I. 663.5440 adiacenze via Vigliani ristrutturato soggiorno 2 [redacted] cucina [redacted] gno posto auto L. 158 milioni

L.G.I. 663.5440 corso Francia pressi palazzo cristallo signorile soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie 5º piano.

L.G.I. [redacted] [redacted] Unione Sovietica pressi ristrutturato ingressi [redacted] tinello cucinino bagno affare L. 74 [redacted]

L.G.I. 663.5440 Madonna di Campagna ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno termo autonomo 2 arie L. 125 milioni

(continua)

VOLETE CEDERE UN'ATTIVITA'
COMMERCIALE, ARTIGIANALE, PUBB. ESERCIZIO, ES. ALBERGHIERO?
COMPENSI AD OPERAZIONE CONCLUSA
TEL. 015/2558436 FAX 015/2558215

AFFIDATEVI ALLA SOCIETÀ PER AZIONI PIEMONTESE SPECIALIZZATA IN CESSIONI DI AZIENDE

AZIENDA ITALIA S.p.A.

Strada Trossi, 10/b - Verrone/Biella

... cediamo prestigioso ... 50 coperti. Attività operante su ... complessiva di ... 250 mq. ... d'affari con ampio margine di ulteriore incremento. Arredi di pregio ed attrezzature adeguate. Ideale per esperto ed ... Rif. 232/96 ...

In rinomato e prospero paese dell'Astigiano cediamo ... negozio elettrodomestici centralmente ubicato e disposto su ca. 75 mq. Elevato giro d'affari ... per due conduttori ... Possibilità ... Rif. 226/96 F-04

A pochi km ... Lago Maggiore ... vendiamo nuovissimo pub ... Attività operante su ca. 200 mq. Arredamento ed attrezzature di primo ordine ... Rif. 238/96

In rinomato centro panoramico ... Canavese vendiamo decennale bar ristorante con relativo immobile disposto su 3 livelli ... Dehor ... Possibilità finanziamento Rif. 329/96 D-04

Saint Vincent (Ao) si cede avviatissimo bar, birreria disposto su 100 mq. Giro d'affari elevato ed ulteriormente incrementabile. Ambiente giovane ed accogliente. Vera perla per affiatato nucleo familiare Rif. 340/96 D-04

Grosso centro dell'Alessandrino cediamo ... panificio con rivendita operante su 150 mq. Avviamento ultradecennale. Giro d'affari elevato con utile di tutto rispetto. Macchinari e attrezzature in perfetto stato d'uso. ... Possibilità finanziamento Rif. 345/96 D-04

Vercelli, in centro commerciale, cediamo avviata lavanderia di 80 mq. Buon giro d'affari per posizione favorevole. Necessari tre conduttori. Buon affare Rif. 03/96 D-04

Ricerchiamo socio di capitale per albergo 4 stelle in fase di costruzione composto da 44 camere, 88 posti letto, ... 100 coperti. ... Parco ... mq 7500 ... Solide investimento. Rif. 28/96 C-04

Alessandria, zona centrale, ... pluridecennale ristorante 70 coperti. Giro d'affari notevolmente incrementabile sfruttando servizio bar. Superficie operativa 150 mq. Buon affare Rif. 04/97 C-04

Grosso centro del Vercellese decennale bar, cremeria, gelateria ... possibilità di ... ampliando l'orario di apertura. Necessari tre conduttori Rif. 06/97 C-04

Importante cittadina del Biellese ... decennale ... disposto su 600 ... Ottima ... Rif. 07/97 C-04

Centro storico di Asti vendiamo pregiato immobile commerciale di ca [redacted] mq. Ubicazione favorevolissima al commercio Rif. 10/97 C-04

Capoluogo di prov. Piemontese, in pieno centro storico vendiamo elegante [redacted] abbigliamento ... commerciale. Proposta di sicuro [redacted] Rif. 10/97 C-04

Torino città attività di vendita al dettaglio ed ingrosso di apparecchiature hi-fi di prestigio disposta su ca. 200 mq ... Giro d'affari elevatissimo. Possibilità ... Personale qualificato ... Rif. 13/97 C-04

Rinomato centro turistico Piemontese ... albergo, ristorante, bar ... Rif. 14/97 C-04

Dinamica cittadina Novarese decennale concessionario Bulletti con relativo immobile di ca. 170 mq disposto su 2 livelli. Buon giro d'affari consolidato e garantito da selezionata clientela. Notevoli margini di sviluppo. Opportunità unica Rif. 15/97 C-04

Rinomatissimo centro sciistico Aostano immobile adibito [redacted] albergo disposto su 7 piani. 5 piani riservati alle camere, seminterrato con cucine [redacted] autorimesse. Piano rialzato e mansarda per un totale di 3600 mq. Solido investimento Rif. 17/97 C-04

Capoluogo di prov. Piemontese, su statale di forte traffico, ultradecennale attività di panetteria, pasticceria con relativo immobile dislocato su 170 mq. Inoltre rustico di 220 mq. con 420 mq. di terreno e immobile comm. art. civile di mq. 400 ...

Primissima cintura di Torino, ... bomboniere, articoli regalo disposti ... complessivi 50 mq. Arredamento ... 1 vetrina + porta ingresso. Richiesta onesta Rif. 31/97 B-04

Rinomatissimo centro Aostano avviata ... salumeria, alimentari Tab. I disposta su 40 mq. Avviamento decennale. Elevato giro d'affari non solo stagionale. ... investimento per affiatato nucleo familiare Rif. 32/97 B-07

Dinamico centro dell'Alessandrino ... Macchinari e attrezzature in perfetto stato d'uso. Elevato giro d'affari ulteriormente incrementabile Rif. 33/97 B-04

... centralissima ottecché strategica avviatissima attività di vendita fiori operante dal 1935. Tab. XIV. Punto vendita di mq. 35, magazzino mq. 65. Cantina mq 30. Necessari due conduttori. Ottimo affare Rif. 34/97 B-04

Vercelli ultraventennale attività gastronomia, formaggi e salumi Tabb. I II ... XIV. Ubicazione ... popolata. Superficie operativa 50 mq. ... Richiesta onesta Rif. 38/97 B-04

Grosso centro turistico della prov. di Genova centrale attività pizzeria ristorante 70 coperti interni + 40 in veranda estiva disposta su 100 mq. Incasso medio giornaliero plurimilionario. Locale a norma e di [redacted] ristrutturato Rif. 41/97 B-04

Capoluogo di [redacted] Ligure, in prestigiosa via [redacted] ventennale attività art. sportivi specializzata in subacquea, diving, sci, tennis e fitness. Giro d'affari ultramiliardario. Valido pacchetto clienti. Opportunità irripetibile nel suo genere. Rif. 42/97 B-04

Grosso centro del [redacted] attività di vendita al minuto calze donna [redacted] bambino operante su 70 mq. Tab. XIV. Arredi come nuovi. Ideale per un conduttore. Possibilità finanziamento. Rif. 43/97 B-04

Torino città ventennale attività abbigliamento uomo, donna disposta su 100 mq con soppalco a balconata a vista. Tabb. IX X XIV. Capi raffinati di alta qualità. 2 vetrine con ingresso doppia porta. Ottima posizione commerciale. Vero affare. Rif. 44/97 B-04

Alessandria esclusivo centro estetico, solarium, tatuaggi disposto su 70 mq. Elevato giro d'affari facilmente incrementabile. [redacted] ... Una vera chicca. Rif. 48/97 B-04

Aosta ... attività vendita ... abbigliamento operante ... 180 mq. Tab. ... Concrete ... di ... d'affari per posizione strategica ... Rif. 50/97 [redacted]

Importante centro del Canavese avviato attività alimentari Tab. XIV Superficie operativa 60 mq. Arredi e attrezzature in perfetto stato d'uso. Ideale per dinamico nucleo familiare Rif. 52/97 B-04

Centro agricolo del Vercellese, su strada statale forte traffico ... immobile commerciale ... rialzato mq. 450 adibito a night club e mq. 400 di salone ... attività di antiquariato. Terrazza 150 mq. Terreno circostante compreso parcheggio mq. 8260. 2) Villa di 570 mq. dislocati su 2 piani + seminterrato e 30 mq. di balconi. Solido investimento. Rif. [redacted] B-04

Grosso centro del Novarese decennale centro estetico abbronzante e relativo ... garage ... 32 mq. Avviamento decennale. Attrezzature e macchinari all'avanguardia ... per due go... Rif. 55/97 B-04

Novara centrale attività pizza al trancio d'asporto operante su 60 mq. Buon giro d'affari ulteriormente incrementabile per posizione + possibile ampliamento. Necessari 3 conduttori. Richiesta adeguata. Rif. 56/97 [redacted]

Importante centro del Verbano, zona in costante sviluppo, avviatissima attività regalo, cartoleria, giornali Tabb. XIV XIII dislocata su 116 mq. complessivi. Autorizzazione vendita documenti fiscali. Adatta a conduzione familiare. Rif. 58/97 B-04

Novara avviata attività ferramenta ed [redacted]. Inventario aggiornato. Superficie operativa 70 mq. + 40 mq. di magazzino. Personale qualificato. Attrezzature e macchinari in perfetto [redacted] d'uso. Richiesta equa Rif. 62/97

Graziosa località del Verbano avviatissimo e centrale bar, ristorante, albergo ... camere ... posti letto ... disposto su 250 mq. coperti e 100 all'esterno. Canone affitto [redacted] Buona opportunità. Rif. 63/97 B-04

Importante ... salumeria, gastronomia ... Rif. 64/97 B-04

Località turistica Aostana ... Rif. 66/97 B-04

Suggestivo paese di villeggiatura dell'Alto Biellese centrale bar ... Rif. 67/97 B-04

Industriosa cittadina della Valsesia ... Rif. 69/97 B-07

Capoluogo di provincia Piemontese ... Rif. 70/97 A-04

Grosso centro del Biellese ventennale attività acconciature per signora. Favorevole ubicazione centrale [redacted] ture interne in perfetto stato d'ordine. Clientela fissa e in continua crescita. Richiesta equa. Rif. 71/97 B-04

Novara, in posizione strategica, plurale ... attività vendita fiori operante su 40 mq + 50 mq esterni coperti. Buon giro d'affari ulteriormente incrementabile per ubicazione e ampliamento attività. Canone ... Possibilità finanziamento Rif. 73/97 A-04

Importante centro dell'Alessandrino cediamo con relativo [redacted] hotel 17 camere, ristorante (200 coperti), bar tabaccheria disposto su 1420 mq. Posizione invidiabile in zona industriale [redacted] a rete autostradale. Parcheggio, buon reddito incrementabile Rif. 74/97 A-04

Genova, su strada di forte passaggio, attività di merceria Tab. XIV ... 07 dislocata su [redacted] mq. Buon giro d'affari facilmente incrementabile inserendo articoli di intimo e soppalcando il locale. Richiesta minima [redacted] 75/97 B-04

Grosso cittadina del Novarese ... [redacted] di articoli sportivi Tab XIV condotta da 3 persone [redacted] part time. Superficie [redacted] mq 150. Arredi e attrezzature in perfetto stato d'uso. Rif. 76/97 A-04

Rinomato capoluogo di prov. Ligure ... su 150 mq ... Possibilità di ulteriore sviluppo ... Rif. 77/97 A-04

Genova [redacted] storico ... 35 ... magazzino ... ventennali. Arredi in legno pregiato ... Rif. 78/97 A-04

... delle Riviera Ligure ... conservazione. Arredi e macchinari come nuovi. Possibilità di acquisizione ... Rif. 79/97

[redacted] capoluogo quarantennale ... vendita ... Francia e Svizzera. Licenza tipografia ... Posizione privilegiata Rif. 80/97 A-04

Città [redacted] Novarese a pochi km dal Lago Maggiore avviatissimo bar, paninoteca operante su 200 mq + 170 mq [redacted] ... Ambiente giovane e dinamico. Affare proposto Rif. 81/97 A-04

Novara ... cartoleria e articoli regalo, sviluppata su 13 ... mq. Conduzione familiare. Sicuro ... favorevole posizione centrale. Arredi come nuovi. Possibilità finanziamento Rif. 82/97 A-04

Graziosa cittadina del Canavese, su strada statale, ottima posizione, attività autoaccessori Tab. XIV, 7 vetrine due ingressi disposti su 250 mq. Ideale per due conduttori Rif. 83/97 A-04

Cintura sud di Torino pluriennale attività ... Rif. 84/97

In prov. di La Spezia si ricerca socio finanziatore per realizzazione progetto di camping. Area complessiva ca. 30.000 mq con 102 piazzole di 80 mq cad. ... Rif. 86/97 A-04

[redacted] centro della Val Grande ... Tab. IX operante su 32 [redacted] Arredamento in legno. Ottima [redacted]. Buona posizione con ... Rif. 88/97 A-04

Centro ... della ... Rif. 87/97 A-04

Grosso centro del Torinese ... Macchinari e attrezzature ... Rif. 88/97 A-04

Popolosa cittadina vicinanze Chivasso (To) ... Rif. 90/97 A-04

Ricco paese dell'Alessandrino attività a conduzione familiare di intimo e calzature disposta su 32 mq. Zona centrale con ampio parcheggio. [redacted] Attività esclusivista delle [redacted] Richiesta onesta Rif. 89/97 A-04

Noto centro turistico Piemontese ventennale attività macelleria, alimentari ... Rif. 91/97 A-04

Graziosa [redacted] del Novarese avviata attività [redacted] regalo bomboniere, [redacted] XIII XIV operante su 250 [redacted] - 50 mq di magazzino. Ideale per due conduttori. Possibilità finanziamento Rif. 92/97 A-04

Cittadina del basso Vercellese pluridecennale attività vendita all'ingrosso e al minuto di pasticceria disposta su 340 mq + altrettanti di magazzino + 2 alloggi di 96 mq. ... Rif. 93/97 A-04

Genova, zona industriale [redacted] luppo avviata carrozzeria, officina auto, gommista, elettrauto operante su 400 mq. + ampio parcheggio esterno coperto. Convenzionata con enti pubblici che assicurano continuità lavoro. Affitto minimo Rif. 94/97 A-04

Graziosa centro della bassa Vercellese avviato colorificio, ferramenta centralmente ubicato. Punto vendita mq 70. Assenza di obsoleto. Ideale per un conduttore. Richiesta equa. Rif. 95/97 A-04

Entroterra Savonese [redacted] ristorante, pizzeria, birreria 30 coperti ... 80 mq. Possibilità di ampliamento metratura e di inserimento attività di creperia. Affitto minimo. Richiesta onesta. Rif. 96/97 A-04

Centro sciistico Aostano decennale attività di bar ristorante, 60 coperti e relativo immobile composto da piano terra [redacted] mq (sala ristorante, sala bar, cucina, [redacted] ripostiglio) + mansarda di [redacted] mq + terreno adiacente 1000 mq. Ottimo affare Rif. 97/97 A-04

Grosso centro sciistico Piemontese avviatissima pasticceria gelateria produzione propria con laboratorio a vista. 5 vetrine [redacted] mq. Assenza di concorrenza. Attività remunerata. Affare vantaggioso [redacted] A-04

Rinomata località montana Piemontese caratteristico negozio [redacted] + donna con ingressi separati [redacted] complessivi 86 mq. e 8 posti di lavoro. Apertura domenicale. Ideale per dinamico gruppo. Rif. 99/97 A-04

Torino città avviata attività produzione e vendita pasta fresca e piatti pronti Tabb. ... IV. Punto vendita 34 [redacted] Macchinari e attrezzature in perfetto stato d'uso. Autorizzazione alla vendita di pollame. Canone ... Rif. 100/97 A-04

[redacted] località sciistica Aostana ventennale attività di abbigliamento Tabb. IX [redacted] dislocata [redacted] mq. Buon giro d'affari non solo stagionale e ulteriormente [redacted] mentabile [redacted] prolungamento orario d'apertura. Posizione favorevole. Ottima per due conduttori [redacted] 101/97 A-04

Città di primaria importanza sul Lago Maggiore ... Rif. 1?6/97

In Torino, ottime zone, cediamo due distinti locali commerciali. Uno di 70 mq con vetrina e porta. L'altro di mq. 53 con servizi interni, impianto allarme funzionante, grande vetrina, porta ingresso. Vera occasione. Rif. [redacted] A-04

Importante cittadina [redacted] Novarese ventennale bar Tab. VII - [redacted] disposto su 130 mq. Posizione favorevole. Attrezzature e arredi in perfetto stato d'uso. Ideale per dinamico nucleo familiare. Richiesta vantaggiosa Rif. 104/97 A-04

Grosso centro dell'Alessandrino attività di gioielleria con laboratorio. Attrezzature complete. Arredi come nuovi. Posizione centrale. Richiesta [redacted] Rif. 105/97 A-04

Ivrea ventennale profumeria, bigiotteria, pelletteria operante su 36 mq. Zona favorevolissima ad elevato sviluppo demografico. Volume d'affari facilmente incrementabile con inserimento vendita bigiotteria di pregio. Rif. [redacted]

Torino città ventennale laboratorio produzione gelatine di frutta [redacted]. Attività operante su di una sup. di 40 mq. Attrezzature e macchinari completi. Richiesta minima Rif. 107/97 A-04

Alessandria centrale attività profumeria, bigiotteria, chincaglieria. Avviamento decennale, sup. operativa 46 mq. Possibilità di svolgere meeting riguardanti la cosmesi. Adatto ad un conduttore. Rif. 108/97 A-04

Genova Voltri pluriennale attività panificio con rivendita al pubblico. Possibilità di apertura intera giornata e vendita salumi con conseguente [redacted] mento degli utili. Ideale per nucleo familiare. Rif. 110/97 A-04

Graziosa centro ... pizzeria, 80 coperti, 8 camere, 10 posti letto. Notevolissime potenzialità con rinnovo tabacchi e possibilità ampio dehor di oltre 100 posti. Locale ideale per ... Rif. 111/97 A-04

Cittadina del Verbano, posizione lungo lago, attività di bar 60 coperti interni + 48 in dehor estivo. Volume d'affari incrementabile con ... Mq. del locale 120. Ambiente dinamico Rif. 112/97 A-04

Rinomata località turistica Riviera di Ponente pluridecennale attività di autocarrozzeria con relativo immobile di 400 mq ... Rif. 113/97 A-04

Su strada di forte traffico cediamo ... Rif. 114/97 A-04

Capoluogo di prov. Piemontese ... attività di segheria, carpenteria ... con relativo immobile di proprietà e vasto terreno ... in posizione altamente strategica. Occasione da non perdere Rif. 115/97 A-04

Rinomata cittadina ... cediamo mobilificio Tabb. X XII operante su 300 mq. con 4 vetrine ubicato in posizione favorevolissima al commercio ... giro d'affari con ampi margini di sviluppo. Strutture adeguate e di pregio. Una vera [redacted] Rif. 176/96 E-04

In prospero centro collinare a pochi km dal Bergamasco cediamo avviatissimo ristorante, pizzeria disposto su 450 mq. con 170/200 coperti ... in dehor estivo. Elevato giro d'affari. Macchinari, attrezzature ed arredi a norma ed in buono stato d'uso. Da non perdere Rif. [redacted]

Casale M.to (Al) ... splendida villa signorile ... vani, 5 bagni, 2 terrazzi disposti su 4 livelli. Giardino [redacted] mq. con piscina e barbecue; oggetto veramente unico nel suo genere. Possibilità finanziamento Rif. 277/96 [redacted]

In prospera cittadina a pochi km da Novara si vende: negozio di articoli sportivi e pesca centralmente [redacted] e disposto su 100 mq. [redacted] d'affari ulteriormente incrementabile ideale per un conduttore + part time. [redacted] opportunità Rif. 255/96 F-04

Torino città si vende attività di gastronomia girarrosto ubicata in quartiere molto popoloso operante su ca. 55 mq. buon incasso documentabile. Macchinari ed attrezzature a norma. Affitto mite. Richiesta modica Rif. 244/96 [redacted]

In caratteristico centro del [redacted] si vende attività di alimentari Tabb. ... VI [redacted] XIV/30 disposta su ca. [redacted] mq. e posizionata ad angolo con 3 vetrine e 2 ingressi. Parcheggio. Buon giro d'affari. Affitto mite. Rif. 220/96 C-04

Rinomato centro ... collina ... cediamo avviato bar ... Rif. 19/96

Prospero centro del basso Torinese ... Rif. 7/96

L'Abi attacca il Fisco: «Due terzi del costo del lavoro finisce in imposte»

Bancari, in campo il sindacato

Martedì vertice col governo sugli esuberi

ROMA. Adesso tocca ai sindacati. Dopo il faccia a faccia coi banchieri, martedì il governo incontrerà i rappresentanti dei lavoratori per un primo confronto sul futuro del mondo del credito e, soprattutto, [illegible] quello dei bancari in esubero, trentamila secondo le stime degli addetti ai lavori. L'occasione servirà per valutare l'apertura di un tavolo a tre, la cui convocazione non è scontata. E dopo il «no» del pds all'ipotesi dei prepensionamenti allo sportello, l'Abi suggerisce una soluzione «all'inglese» di tagli netti nel modo socialmente più indolore possibile.

Col ddl Ciampi, il governo ha già fissato le linee strategiche su cui far correre la riorganizzazione del sistema bancario, con la privatizzazione e con nuovi modelli societari e organizzativi. Per facilitare la soluzione del nodo occupazionale, è stata immaginata la costituzione di un fondo per finanziare il cambiamento e il sostegno al reddito dei lavoratori. Costituito grazie all'apporto delle stesse banche, questo strumento potrà intervenire pagando i contributi figurativi, (l'indennità vera e propria sarà pagata dalle aziende) nelle migliaia di prepensionamenti che si profilano nel settore.

[illegible] il vero nodo è quello della riforma del sistema contrattuale au[illegible] spi[illegible] dalle banche, con la fine degli automatismi [illegible] un salario legato alla produttività. Il sindacato pare disponibile ad avviare il dialogo eppure sui contenuti [illegible] parti sono distanti. Per il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, la ristrutturazione

Il presidente dell'Abi, Bianchi Sotto, il segretario della Cgil Sergio Cofferati

deve riguardare «non solo i bancari ma anche i banchieri». A suo avviso, nel corso di questi ultimi anni ci sono stati comportamenti «non coerenti» da parte di alcuni istituti ed, in particolare, è mancato un rapporto tra la retribuzione dei bancari e le forme di organizzazione del lavoro nella quota di salario flessibile che si dovrebbe concordare in azienda.

I banchieri rispondono puntando il dito contro gli oneri. Ed il raffronto con l'estero è allarmante. L'Abi, in un documento di analisi, afferma che dal '93 al '95 i costi operativi delle banche italiane sono stati maggiori del 15 per cento rispetto alle concorrenti europee. Cifre alla mano, nel rapporto si cerca di dimostrare che le origini del divario di efficienza nel lavoro tra le aziende italiane e le altre «derivano contemporaneamente da condizioni [illegible] fiscalità, retribuzione e produttività». Che fare? La soluzione, si spiega, è «legata oltre che ad una armonizzazione di trattamenti fiscali, alla ri[illegible] delle rigidità che bloccano [illegible] funzionalità del mercato del lavoro». Non manca l'indicazione della strada da seguire: quella inglese che ha permesso, dal '90 al '95, di effettuare 69 ristrutturazioni nelle sole prime quattro grandi banche con tagli pari al 20-30 per cento della forza lavoro. L'esperienza britannica «ha dimostrato inequivocabilmente - scrive l'Abi - come reali guadagni di efficienza si possano conseguire solo in presenza di flessibilità nel mercato dei fattori che consentono di modificare la funzione di produzione delle banche in linea con la ristrutturazione del business aziendale ed il maggiore impiego di tecnologia informatica».

Al contrario in Italia, la struttura dei costi come quella dei ricavi è gravata da «un sistema regolamentare penalizzante, sistema che imponendo rigidità nel mercato dei fattori ha fortemente vincolato politiche di ristrutturazione dei processi». Proprio il costo del lavoro, sottolinea l'Abi, incide sia sul fronte produttività che nel semplice costo unitario. Calcolato su valori correnti emerge che il divario tra le banche italiane e quelle europee è dovuto per l'89% alla minore produttività e solo per l'11% al maggior costo del lavoro.

Analizzando quest'ultimo i banchieri affermano che la composizione è per il 68 per cento di natura fiscale e solo per un terzo dalla retribuzione nett[illegible] del dipendente. Di fronte ad una retribuzione lorda media di 107,5 milioni gli oneri sociali pesano per 31,8 milioni e le imposte sul reddito pagate dai dipendenti per 20,7 milioni. In tutto 52,5 milioni che vanno al fisco contro i 55 milioni che effettivamente percepiscono i dipendenti. Diverse le cose a livello europeo dove la retribuzione lorda media è di 82,1 milioni e di cui l'Erario ne incamera «solo» il 49 per cento. [r. e. s.]

FLASH

Nomine Montepaschi protesta del Polo

Il Polo delle libertà è pronto ad abbandonare il Consiglio regionale qualora il pds, e più in generale la maggioranza che governa Siena e la Regione prosegua nell'«occupazione del potere bancario». Lo hanno annunciato ieri mattina [illegible] Firenze i rappresentanti del Polo della libertà, facendo specifico riferimento alle prossime nomine per il consiglio di amministrazione del Monte dei Paschi di Siena.

Mosca privatizza la sua Cinecittà

La «Mosfilm», dove sono nati i grandi capolavori del cinema sovietico, sarà presto privatizzata poiché lo Stato russo non intende più sostenere i costi del suo mantenimento. La notizia, data dal capo del dipartimento culturale del governo, ha già suscitato reazioni contrastanti di intellettuali e gente del cinema: alcuni temono che lo Stato perda una prestigiosa istituzione culturale, altri ritengono che la privatizzazione [illegible] l'unica via di salvezza per gli studi po[illegible] utilizzati.

MERLO S.p.A.
Industria Metalmeccanica
ricerca

SEGRETARIO/A DI DIREZIONE

La persona che cerchiamo dovrà avere un notevole senso dell'organizzazione, della precisione ed un rapporto interpersonale cortese, ma fermo.

Suo ruolo principale sarà l'organizzazione dell'Ufficio di Direzione con priorità all'agenda degli incontri, all'archiviazione ed al follow-up delle decisioni intraprese.

Si richiede:
- conoscenza delle lingue francese ed inglese;
- conoscenza dei sistemi informatici di elaborazione dati;
- esperienza di almeno 5-10 anni in posizione analoga, preferibilmente nel settore privato;
- età compresa tra i 30 ed i 40 anni;
- spiccato senso della riservatezza;
- residenza a **Cuneo** o vicinanze.

Retribuzione ed inquadramento saranno commisurati [illegible] dimostrabili capacità ed esperienza. Si prega di inviare C.V. presso:

[illegible] Personale Merlo S.p.A.
Via Nazionale, 9 - [illegible] San Defendente di C[illegible] (CN)
Tel. 0171/614111 - Fax 0171/614100, citando [illegible] Rif. RP120

Intersearch Stima - tel. 011/6690143

OPERATORE VIDEO
con decennale esperienza anche in campo fotografico per allestimenti di set still-life, [illegible] beauty, uso corrente di telecamere broadcast ed attrezzature ecc. uso del banco ottico e del medio formato fotografico, illuminazione di set fotografici e cinematografici con luce naturale, a incandescenza, a scarica
esamina proposta di assunzione e/o collaborazione. Tel. 0174/41852 - 0338/7485234

COLLABORATORI SCIENTIFICI PLURIMANDATARI *cercasi aree:*
TO-AT-CN, TO-AO, AL-VC-NO, Liguria est, Liguria ovest per diffusione presso ginecologi e strutture connesse prodotto olandese già affermato in Europa, unico [illegible] genere con certificazione CEE
Telefonare: **0331/455.958.**

Prestigioso gruppo internazionale leader mondiale del proprio settore [illegible]ca per il proprio stabilimento di Torino pers[illegible]le per le seguenti posizioni.

A) Responsabile commerciale export
Al quale affidare, alle dipendenze della direzione generale, la responsabilità delle vendite sull'intero territorio mondiale. Vengono richieste le seguenti caratteristiche:
- Diploma o laurea
- Età massima 45 anni
- Disponibilità a frequenti viaggi in tutto il mondo
- Cono[illegible]nza delle seguenti lingue: Francese, Inglese (scritta e parlata)
- Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di un'altra lingua (spagnolo e tedesco)
- Esperienza in analoga posizione di [illegible] tre anni.

B) Assistente commerciale export
Vengono richieste [illegible] seguenti caratteristiche:
- Diploma o laurea
- Conoscenza scritta e parlata di almeno due lingue (inglese e francese)
- Disponibilità a brevi viaggi all'estero
- Conoscenze inform[illegible] e di pratiche d'ufficio export
- Esperienza in analoga posizione di almeno due anni

C) Assistente ufficio logistico-amministrativo
Vengono richieste le seguenti caratteristiche:
- Diploma
- Età [illegible]
- Conoscenza lingue inglese e francese
- Conoscenze informatiche preferibilmente AS400-Office
- Conoscenze procedure di esportazione, pratico lavori ufficio di spedizioni e bollettazioni

Per tutte le posizioni [illegible] particolarmente gradita la disponibilità immediata. S. prega di inviare curriculum vitae per espresso, con riferimento in busta alla posizione interessata alla casella **Publikompass 225 - 10100 Torino.**

OCCUPAZIONE

La proposta dei metalmeccanici dell'Ig Metall prevede anche un taglio del salario

Polemica in Germania sull'orario corto

Gli imprenditori contrari alla riduzione a 32 ore

BONN
[illegible] SERVIZIO

Gli errori del passato non vanno ripetuti: è categorico il presidente degli imprenditori tedeschi, Dieter Hundt, nel respingere la proposta del sindacato dei metalmeccanici per un'ulteriore riduzione dell'orario di lavoro accompagnato da una riduzione dei salari, seppure [illegible] proporzionale.

Si riaccendono così in Germania le polemiche fra i datori di lavoro e l'«IG Metall», il più importante sindacato di categoria con conta quasi 3 milioni [illegible] iscritti. Il suo presidente, Klaus Zwickel, intervenendo nei giorni scorsi ad un convegno sulla lotta alla disoccupazione, aveva avanzato la formula [illegible] orario, meno salario = più lavoro». La setti[illegible] lavorativa scenderebbe dalle attuali 35 ore a 32 e in cambio, [illegible] detto Zwickel con una concessione che equivaleva [illegible] rompere un tabù sindacale, i lavoratori accetterebbero decurtazioni salariali, seppure non commisurate alla riduzione di orario.

Il no secco degli imprenditori arriva oggi dalle pagine del giornale domenicale «Welt am Sonntag»: «Ci opporremo decisamente [illegible] con tutte le nostre forze ad un'ulteriore riduzione contrattuale [illegible] generalizzata dell'orario di lavoro» ha detto Hundt avvertendo che i datori lavoro sono anche pronti ad affrontare un conflitto con i sindacati.

E' questa un'eventualità non immediata, almeno per quanto riguarda il settore metalmeccanico, poiché l'attuale contratto rimarrà in vigore fi[illegible] al 1999, [illegible] aumenti salariali indicati nell'1,5 per cento alla fine di questo [illegible] (all'incirca pari all'inflazione) e del 2,5 nel mese di aprile del prossimo anno.

[illegible] Hundt ha messo evidentemente le mani avanti ricordando la dura lotta dei metalmeccanici, durata settimane, che portò alla riduzione graduale, tra il 1994 e il 1995, dell'orario settimanale dalle 40 ore alle attuali 35, [illegible] fronte di una media nazionale di 37,5. «La settimana di 35 ore è stato e rimane un errore ma abbiamo imparato la lezione», dice Hundt. Al suo fianco si sono schierati Werner Stumpfe, presidente dell'associazione delle aziende metalmeccaniche «Gesamtmetall», e il ministro della Ricerca Jurgen Ruttgers.

Stumpfe, nel motivare il [illegible] no, ha sostenuto che nel settore metalmeccanico l'orario [illegible] lavoro è già stato ridotto più che altrove e ha osservato che il vigente contratto già lascia spazio per la contrattazione di eccezioni [illegible] livello di singole aziende. In dichiarazioni ad [illegible] altro domenicale, «Bild am Sonntag», il ministro afferma che «la suddivisione del lavoro non crea nuovi impieghi» e che Zwickel rischia di «passare alla storia come il più grande falcidiatore di impieghi». Più possibilista è [illegible] presidente dell'Ente federale per il lavoro, Bernhard Jagoda: una riduzione generalizzata, a suo avviso, sarebbe pericolosa perché potrebbe sfociare in una carenza di operai specializzati, ma la proposta può essere una corretta base di discussione per ripartire fra più spalle il lavoro disponibile. [a. g.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
VOGHERA
N. 26/95 R.Es.P.M.P.
Il G.i.p. c/o la Pretura Circondariale il 29.12.1994, ha emesso il seguente decreto penale contro: **AMAPANE Franca**, nata a Voghera (PV) il 09.07.1940 e res. a Montebello della Battaglia (PV), in via Ing. Mazza, n. 53
IMPUTATA
del reato di cui all'art. 1 L. 386/90, per avere emesso uno assegno bancario, senza l'autorizzazione del trattario, in Milano il 30.03.1992 (protestato il 09.04.1992);
OMISSIS
condanna a L. 750.000 di multa (in sost. m. 1 di reclusione). Divieto emissione assegni bancari e postali per anni uno. Concede la non menzione della condanna.
Ordina la pubblicazione sul quotidiano: «La Stampa»
Esecutivo il 27.01.1995.
E' estratto conforme all'originale.
Voghera, il 31.12.1996
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Giuseppe Brancato

PROROGATA
fino [illegible] 18 maggio 1997, la Mostra
"[illegible] ...Rifiuti"
didattica, interattiva, multimediale
Prenotazione scuole 011 - 677.666
Continua fino all'8 giugno la Mostra
"MAGNUM CINEMA"
MUSEO DELL'AUTOMOBILE
TORINO
CORSO UNITA' D'ITALIA 40
10-18,30 continuato (lunedì chiuso)
BIGLIETTO UNICO: MUSEO + [illegible] MOSTRE
BAR - BOOKSHOP
PARCHEGGIO INTERNO

Importante società farmaceutica in fase di forte espansione, operante con successo nel mercato delle specialità etiche, ricerca
AGENTI MONOMANDATARI
per INFORMAZIONE SCIENTIFICA DEL FARMACO
in regola con la le[illegible]e 541/92, con particolare attitudine alla vendita, per un rapporto di lavoro a tem[illegible], per le seguenti province:
TORINO ASTI NOVARA MILANO GENOVA
Si richiede Laurea in Medicina/Farmacia/Biologia/Chimica con indirizzo organico o biologico/CTF/Veterinaria, [illegible] i requisiti previsti dalla legge 541/92. L'esperienza consolidata, maturata nella zona di competenza, costituisce requisito indispensabile. Si offre:
- contratto di agente monomandatario
- inquadramento ENASARCO
- competitivo pacchetto economico
- piani di formazione e training
- contesto dinamico ed in forte espansione.

L'Azienda curerà direttamente [illegible] selezione e le comunicazioni con i candidati.
Inviare dettagliato curriculum, specificando la [illegible] DI INTERESSE, con indicato [illegible] recapito telefonico.
Citare sulla busta il riferimento 6229, inviare alla:
ORGA SELEZIONE S.r.l.
20122 Milano - Corso Monforte, 13 - Tel. 02-76.02.01.15

ACQUISIZIONI

Il gruppo di Calisto Tanzi pagherà 282 miliardi

Fatto l'accordo a Toronto fra Parmalat e Beatrice

Calisto Tanzi

ROMA. Formalizzata [illegible] Toronto l'acquisizione da parte della Parmalat del gruppo canadese Beatrice Foods: lo hanno confermato fonti Parmalat ricordando che manca ormai solo il via libera dell'antitrust italiano. L'annuncio dell'iniziativa della Parmalat era stato dato il [illegible] marzo scorso: l'acquisto, che riguarda il 75,1% del capitale del gruppo canadese, [illegible] l'operazione più importante che la Parmalat ha realizzato negli ultimi anni e farà sì che il gruppo emiliano raggiunga nel 1997 un fatturato di oltre 7200 miliardi, di cui circa 1100 miliardi grazie alla società neo acquisita, contro i 5465 miliardi [illegible] 1996 (secondo cifre fornite dal presidente della Parmalat Calisto Tanzi). La società canadese produce latte, yogurt, formaggi, succhi di frutta e prodotti da forno. Il prezzo è stato definito in circa 282 miliardi di lire considerando che Beatrice Foods ha debiti finanziari per circa 130 milioni di dollari canadesi (160 miliardi di lire). Il restante 24,9% della Beatrice è stato acquisito dalla Citibank. Tanzi, spiegando l'acquisizione, aveva rilevato che la Beatrice riequilibra i fatturati del gruppo Parmalat diminuendo il peso relativo del Sudamerica (Beatrice vende [illegible] Canada [illegible] Usa) e che saranno possibili notevoli sinergie con le produzioni tradizionali del gruppo stesso.

L'acquisizione è stata fatta materialmente da una società canadese, la Parmalat Canada, che farà ricorso a risorse interne e a linee di credito, senza operazioni sul capitale. La Parmalat Canada poi si fonderà con la Beatrice. La partecipazione [illegible] Citicorp in Parmalat Canada sarà in azioni senza diritto di voto ed è destinata a essere ceduta.

BENZINA

Le più ecologiche

Guariniello promuove Agip e Ip

TORINO. Il pieno più ecologico? [illegible] fa con le benzine italiane, Agip e Ip in testa, che sono le più sicure per la salute e l'ambiente [illegible] quanto contengono [illegible] benzene, un pericoloso cancerogeno che provoca leucemie. E' il risultato di un'inchiesta di Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto alla pretura di Torino, che ha dato la pagella «ambientale» a nove compagnie petrolifere che operano in Italia, sulla base del contenuto di benzene nella benzina distribuita.

L'inchiesta che «promuove» a pieni voti Agip e Ip, «boccia» Esso, Shell, Fina ed Erg e rimanda a settembre Api, Q8 e Tamoil, è stata resa nota nella prima parte della requisitoria di Guariniello nel processo contro i responsabili di nove compagnie petrolifere, accusate di aver violato la legge 626 che impone di ridurre al massimo gli agenti cancerogeni nelle benzine.

«Appare evidente che Agip e Ip si sono apprezzabilmente impegnate nello sforzo di ridurre in misura sempre più incisiva la pre[illegible] di benzene nelle benzine arrivando a meno 1% di benzene nelle benzine», ha sostenuto Guariniello nella requisitoria che riprenderà il prossimo 21 aprile.

GUIDA

Nuovi centri mobili

Fiat, [illegible] più «facili» [illegible] i [illegible]

NAPOLI. Un più stretto collegamento [illegible] le aziende sanitarie locali dei territori [illegible] quali [illegible] sono i «centri di mobilità» di Fiat Auto così [illegible] operare in collaborazione con le strutture di riabilitazione e con le commissioni mediche locali per le patenti. E' una delle principali [illegible] di sviluppo del programma «Autonomy» di Fiat auto per i portatori di handicap nell'ambito del quale è stato inaugurato il decimo centro di mobilità in Italia, nello stabilimento di Pomigliano d'Arco con l'intervento di Giuseppe Carretto, responsabile del progetto. L'impianto aiuta i disabili a verificare la possibilità di un ritorno alla mobilità con l'uso dell'auto.

Nel '96, primo anno di attività, al numero verde Fiat (167-815015) sono giunte 3.600 Telefonate, 1015 delle quali relative ai centri. A 285 disabili sono state fornite le informazioni richieste, mentre gli altri 730 hanno sostenuto il test in uno dei centri. Quest'anno alcune strutture (tra le altre, a Milano, Firenze e Pomigliano d'Arco) si specializzeranno nelle patologie motorie gravi e nei test per persone di bassa statura.

LA STAMPA

COMUNICATO AGLI ABBONATI

LA STAMPA
chiede scusa ai suoi abbonati che ricevono il giornale per posta per i disguidi ed i ritardi di consegna.

Da circa tre mesi purtroppo le Poste non effettuano più le consegne regolarmente. E in ritardo sono anche le consegne dei bollettini postali attestanti i versamenti effettuati per abbonarsi.

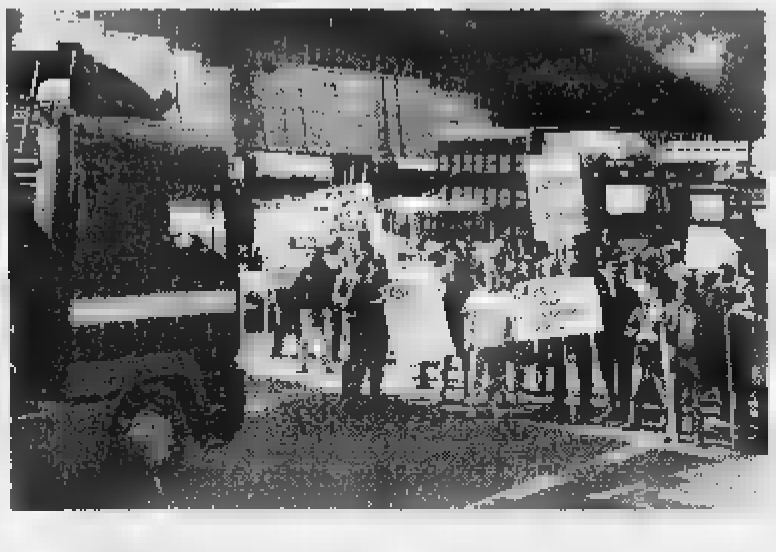
LA STAMPA
sta cercando di ridurre al minimo i disagi per gli abbonati.

Naturalmente le copie non recapitate saranno accreditate [illegible] ciascun abbonato alla scadenza del suo abbonamento.

Sul fronte agroalimentare si moltiplicano i conflitti con gli Usa e [redacted] Paesi Terzi

L'Europa verde è sotto assedio

Transgenici: regole certe



Nella foto grande: manifestazione di agricoltori alla frontiera. A fianco: il Commissario Fischler

Dazi compensativi contro [redacted] prodotti sovvenzionati

ROMA. L'ultima in ordine di tempo è la «guerra dei polli», ma l'unione Europea si trova [redacted] combattere su molti fronti per difendere i suoi prodotti agroalimentari. Se per l'avicoltura i Quindici hanno come avversario gli Stati Uniti in altri casi il match [redacted] con i Paesi terzi, che spingono i loro prodotti con aiuti alla produzione [redacted] alla distribuzione. Lo scontro con gli Usa [redacted] sugli standard igienici dei macelli del pollame: l'Ue rifiuta di accettare a scatola chiusa [redacted] quelli americani e Washington minaccia rappresaglie commerciali sulle carni che arrivano dall'Unione Europea. «Contromisure assolutamente sproporzionate - dice Bruxelles -, visto che si tratta di 300 milioni di dollari annui di carni rosse europee, contro 75 milioni [redacted] pollame Usa». Inoltre, secondo l'Ue, le divergenze riguardano esclusivamente [redacted] politica sanitaria, non quella commerciale. [redacted] Bruxelles aggiunge che alcuni standard veterinari ora applicati nell'Unione Europea furono adottati, una ventina di anni fa, proprio su richiesta degli ispettori sanitari Usa. Senza contare che, nell'ambito dell'accordo Wto, intese analoghe [redacted] già state raggiunte con il Canada, la Repubblica C[redacted] [redacted] la Nuova Zelanda, mentre altre sono a buon punto, come nel [redacted] dell'Australia. Infine c'è da considerare nel complesso gli scambi agroalimentari con gli Usa: nel 1995 [redacted] nel 1996 le vendite europee [redacted] state rispettivamente di 5,9 [redacted] 6,5 miliardi di dollari, contro acquisti per 8,4 e oltre 9 miliardi.

Verso i Paesi Terzi la strategia è quella di un ampliamento della legislazione antidumping, che, al momento, cerca solo di tutelare dalle vendite sottocosto. La [redacted]va linea è di sancire [redacted] norme contro la concorrenza sleale di prodotti che beneficiano di sovvenzioni alla produzione od alla distribuzione: [redacted] proposta della Commissione europea prevede dazi compensativi. Sono comunque ammessi certi tipi di sovvenzione, sulla falsariga degli aiuti pubblici ammessi nei Paesi Ue (regioni con altissimi tassi di disoccupazione [redacted] [redacted] un reddito pro capite molto inferiore alla media), [redacted] anche [redacted] sussidi per l'adeguamento degli impianti produttivi alle norme ambientali, fino al 20% del costo dei lavori. I dazi compensativi, nella proposta della Commissione, non verranno però applicati contro Paesi le cui importazioni siano inferiori all'1 per cento del mercato comunitario, quota che sale al 4 per cento nel caso di Paesi in [redacted] di sviluppo. E, [redacted] tema di sanità, Bruxelles ha anche [redacted] a punto una serie [redacted] condizioni (principalmente sterilizzazione [redacted] pastorizzazione) che i Paesi Terzi dovranno rispettare per esportare nell'Unione Europea prodotti [redacted] base [redacted] carne avicola, conigli e selvaggina.

Intanto in Italia si allarga il dibattito sui prodotti agricoli transgenici [redacted] da un seminario organizzato dalla Coldiretti è uscita una proposta innovativa: studiare una sorta di brevetto [redacted] scadenza temporale, anche per sventare eventuali situazioni di monopolio che possano contrastare con l'in[redacted] collettivo. E soprattutto servono informazione scientifica e regole certe che valutino appie[redacted] l'impatto economico, ecologico, qualitativo ed etico degli [redacted] ganismi transgenici [redacted] agricoltura per evitare ogni demonizzazione aprioristica.

Vanni Cornero

[redacted]

Riso

Guerra perduta per l'Italia

MILANO. Nel [redacted] a quadri della risaia sommersa da pochi giorni per le semine della nuova campagna, [redacted] specchiano la delusione e [redacted] rabbia dei risicoltori italiani che hanno perso la battaglia dei dazi a favore degli Stati Uniti.

Bruxelles ha detto sì alle pressioni [redacted] alle richieste degli Usa che volevano l'applicazione del «Cumulative Recovery System», [redacted] regolamento che consente l'esportazione verso l'Europa di riso americano usufruendo della «libertà di fattura»: in altre parole, dazio [redacted] calcolato sui prezzi internazionali rilevati dai servizi della Comunità, ma in base alle indicazioni annotate [redacted] fattura dall'operatore. «Un sistema - osserva Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale [redacted] - sleale, difficilmente controllabile, che penalizza i risicoltori europei e li sottopone a una concorrenza dura. A nulla sono valse le nostre proteste».

La richiesta americana è passata [redacted] Bruxelles nonostante il veto italiano, quello di altri Paesi produttori di riso e l'astensione di altri membri partner dell'Ue. La Commissione ha deciso [redacted] cedere alle pressioni che venivano da Oltreatlantico, sperando in questo modo [redacted] ammorbidire gli americani che [redacted] promesso di ri[redacted] al «Recovery System» per tutti gli altri cereali.

Invece, non [redacted] stato così. Conquistata [redacted] piazza risicola, gli americani adesso non intendono mantenere la parola data [redacted] vorrebbero tutta la «torta». Andrew Stoler, vicecapomissione Usa al «World Trade Organization» di Ginevra diretto da Renato Ruggiero, è tornato all'attacco chiedendo che [redacted] vada a un tavolo di discussione (il «panel») per orzo, [redacted] e sorgo, in modo da ottenere il «Recovery» anche per questo comparto.

Il «Crs», la sigla che contrassegna il regolamento, intanto comincerà [redacted] scattare per [redacted] riso, dal primo luglio di quest'anno [redacted] sino al 30 giugno 1998. Ed è un ulteriore pericolo che si [redacted] alle importazioni, solo in parte frenate, che arrivano dall'Egitto e dai Paesi cosiddetti d'Oltremare (ex Antille Olandesi), pure a dazi agevolati.

«Venerdì, però - annuncia l'eurodeputato Luigi Florio - il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione in cui [redacted] chiede ai ministri dell'Agricoltura dei Quindici di modificare la decisione con cui i Paesi e i territori [redacted] oltremare [redacted]no stati commercialmente [redacted]ciati all'Unione Europea. In pratica - commenta Florio - si tratta di una richiesta di protezione doganale [redacted] tutela del riso nostrano».

[redacted] Quaglia

Il presidente di Confagricoltura: «Dobbiamo difendere i prodotti nazionali in sede Ue»

«Troppi rischi senza un ministero»

Bocchini: ma si dovrà fare subito una riforma

RICCIONE. «A noi non sta bene l'attuale ministero che necessita di un'incisiva ed urgente ristrutturazione. Ma non possiamo neppure immaginare che venga declassata la rappresentanza internazionale dell'agricoltura italiana. Appoggiamo perciò i tentativi che il governo sta approntando per la riforma del ministero». Augusto Bocchini, presidente nazionale della Confagricoltura, ribadi[redacted] di fronte ai trecento delegati che partecipano alla Convention nazionale convocata per discutere [redacted] ruolo del sindacato alle soglie del 2000, [redacted] necessità [redacted] [redacted] «un ministero forte, collegato con le Regioni».

Presidente Bocchini, le Regioni [redacted]ce vogliono abolirlo. Perché la Confagricoltura insiste per un dicastero romano?

«Lo impongono esigenze di carattere internazionale. Ora si procede verso la liberalizzazione dei mercati con particolari [redacted] a favore dei Paesi in [redacted] di sviluppo. Ciò con una ingiustificabile legge[redacted] nelle considerazione della diversità dei costi, delle strutture [redacted] delle legislazioni sociali e ambientali. E non basta».

Che cosa c'è ancora?

«Nei primi mesi del [redacted] avrà inizio [redacted] negoziato sull'integrazione dei Paesi ex comunisti. In materia agricola, senza adeguata cautela, l'integrazione sarebbe ad alto rischio per gli imprenditori dell'Unione. Il commissario Fischler ha già annunciato che vuole procedere [redacted] cambiamenti radicali della Pac. I ministri delle Finanze vogliono ridurre [redacted] gli stanziamenti per l'agricoltura. Che fare?».

Lo spieghi.

«Da questo quadro emerge la necessità di un ministero molto forte collegato con le Regioni, con poteri [redacted] risorse altrettanto forti. Un ministero che da una parte renda unitaria la politica agricola e dall'altra segua in maniera tecnica e politicamente incisiva le trattative comunitarie e quelle internazionali. Dobbiamo difendere le produzioni nazionali. Non condivido l'opinione [redacted] chi propende per la piena liberalizzazione. Allo stato dei fatti, [redacted] confronto competitivo sul mercato globalizzato ci vedrebbe sicuramente perdenti».

Allora [redacted] difendersi, con le quote?

«Ci deve essere settore per settore un esame approfondito. Non si può andare a dire oggi che le quote latte saranno abolite. E' una bugia».

Dunque, difesa di questo regime?

«Non credo che le quote di produzione possano essere accantonate a cuor leggero, rinunciando ad ogni strumento di programmazio[redacted] produttiva. Puntare esclusivamente sugli aiuti diretti di compensazione sarebbe pericoloso. Per ragioni di bilancio, il rischio è quello dell'esclusione delle aziende più grandi. Sarebbe inaccettabile. Insomma, [redacted] conto è la flessibilità, altro discorso [redacted] il superamento delle quote».

Maurizio Tropeano

[redacted] COLD[redacted] [redacted]

Protesta a Lussemburgo

ROMA. La Coldiretti organizza per [redacted] 21 aprile a Lussemburgo una manifestazione in occasione della riunione del Consiglio dei ministri dell'Ue. Il concentramento è previsto all'ingresso del Plateau du Kirchberg, la sede [redacted] Consiglio. E' prevista la partecipazione di almeno cinquemila agricoltori che arriveranno in Lussemburgo con autobus, treni e macchine da tutta Italia. Tre i principali motivi della protesta. Eccoli: il pacchetto dei prezzi agricoli, la riduzione generalizzata degli aiuti Pac, cioè quelli determinati dalla politica agricola comune, e la rideterminazione dei criteri di assegnazione delle quote di produzione con particolare riferimento a quelle del latte.

Nuova coltivazione non alimentare sperimentata con successo sui terreni a riposo

«Crambe», il lubrificante ecologico

Dalla pianta olio biodegradabile per macchine

ROMA. Il set aside - come si sa - è quel regime comunitario in base al quale sui terreni ritirati dalla produzione possono [redacted] coltivate specie non commestibili. Su questi terreni sono state sperimentate varie colture, in modo particolare quelle destinate a produrre biomassa. Ora se ne affaccia una nuova, già sperimentata ufficialmente e - a differenza delle molte altre provate che in genere si adattavano soltanto ai climi meridionali - adatta alle zone dell'Italia Settentrionale. Si tratta del crambe (crambe abyssinica), che può risultare utile per l'olio che si [redacted] dai suoi semi che ha alcune caratteristiche interessanti per l'industria: [redacted] esempio, viscosità e densità particolarmente elevate e adatte ad alcune utilizzazioni nel settore dei lubrificanti. In più si registra l'elevata biodegradabilità dell'olio derivato di crambe. Questa coltura ad utilizzazione non alimentare è stata sperimentata in alcune località dell'Italia Centro-Settentrionale, nell'ambito del progetto di ricerca su colture alternative (Prisca) finanziato dal ministero per le Risorse agricole. Nell'Alessandrino la semina è stata fatta alla fine di marzo '96, così come a Voghera. La coltura ha dimostrato - come riferiscono Luca Lazzeri, Fioravante Fontana [redacted] Lorena Malaguti dell'Istituto sperimentale per le colture industriali di Bologna - ottime produzioni, mediamente superiori [redacted] 27 quintali per ettaro, ed un'elevata tenuta alle malattie fungine, così come [redacted] buona resistenza a [redacted] idriche; e soprattutto [redacted] scarsa cascola del seme anche in fase di sovramaturazione. In particolare nell'Alessandrino, la produzione media (2,4 tonnellate per ettaro con un contenuto in olio del 36,7%) è stata ritenuta molto interessante. Durante la coltivazione non ci sono stati problemi particolari da affrontare. In conclusione si può affermare che la coltivazione - nelle prove parcellari effettuate - ha confermato le buone potenzialità agronomiche della coltura [redacted] semina primaverile [redacted]gli ambienti dell'Italia Centro-Settentrionale. E' stato anche confermato il facile inserimento nelle normali rotazioni colturali aziendali nonché l'ottima possibilità di meccanizzazione con le normali macchine operatrici [redacted] frumento. Il prezzo del prodotto ritirato nel 1996 [redacted] stato equiparato [redacted] quello del colza come oleaginosa non alimentare da [redacted] aside (27.500 lire per quintale più Iva franco azienda produttrice); anche i costi di produzione e di estrazione non sono molto diversi da quelli di altre oleaginose più conosciute. Le varietà [redacted] sementi disponibili in Italia sono di origine olandese o statunitense, ma esiste anche la varietà italiana denominata «Mario».

Gianni Stornello

AGRI**FLASH**

In calo i prezzi all'origine

Battuta d'arresto per i prezzi all'origine del settore agricolo che, in marzo, hanno registrato una contrazione del 3,3 per cento su base mensile e del 18,8 per cento rispetto allo stesso mese del '96. Lo rende noto l'Ismea, aggiungendo che il calo [redacted] riconducibile esclusivamente a una battuta d'arresto delle coltivazioni vegetali (-6,6%) penalizzate dall'andamento negativo del mercato ortofrutticolo. Positiva, viceversa, la situazione per il settore zootecnico, grazie ad un incremento di consumi nel periodo pasquale che ha favorito un generale recupero dei listini (+2,4%).

Vinitaly si espande [redacted] Vicenza

Nel 1998 accanto alla tradizionale edizione di Vinitaly (16-20 aprile) si svolgerà la prima edizione di Vinitaly, Vigneto & Cantina - Salone delle tecniche per la Viticoltura e l'enologia che si svolgerà nel quartiere fieristico di Vicenza dal 17 al 21 aprile del 1998.

L'enoturismo [redacted] 3000 miliardi

Secondo alcune ricerche del Movimento del Turismo del Vino, l'enoturismo sviluppa un business di circa 3000 miliardi e coinvolge [redacted] due milioni e mezzo di turisti. Un'occasione per sperimentare la sinergia tra turismo ed enologia è l'iniziativa «cantine aperte» in programma il [redacted] maggio in 700 prestigiose aziende italiane.

Donne del Vino, nuovo vertice

Giuseppina Viglierchio, direttore commerciale di Castel[redacted] Banfi [redacted] Montalcino, l'azienda toscana che prima in Italia ha lanciato i «future» sul vino è [redacted] nuova presidente dell'associazione Donne del Vino.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

I.G.I. 663.5440 Mirafiori 8º piano ascensore salone 3 camere [redacted] biservizi [redacted] arie ampio L. 279 milioni.

'IL Fortino' via Cigna alloggi con box locali commerciali uffici. Visite [redacted] mattino in cantiere. Settimo Case 897.[redacted]

[redacted]**ARE SABATINO** p.zza Monastero 8º piano 2 camere soggiorno cucina biservizi terrazzo box. Tel. 385.1313.

[redacted] **SABATINO** via Chambery in casetta 3 camere [redacted] bagno mq 90 L. 190 milioni. Tel 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Viberti signoril[redacted] ingr[redacted] 2 camere tinello [redacted] mq [redacted] Tel. 385.1313.

[redacted] **SABATINO** Viberti 5º piano 3 camere soggiorno cucina bagno mq [redacted] box doppio. Tel. 385.1313.

IMPRESA vende appartamenti signorili in costruzione adiacenze Tesoriera mq 105/125. Consegna marzo '98. Tel. 011 581.7770 - 721.333.

IMPRESA vende [redacted] Giulio Cesare via Poggio pronta consegna salone 2/3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 562.5635.

IMPRESA vende S. Paolo via Vigone in [redacted]ne signorile appartamenti mq 80 - 95 - 120 - 160 con box. Personalizzazioni interne [redacted] ampia scelta [redacted] materiali. Consegna '97. Possibilità mutui e ritiro permute. T[redacted] 532.170.

INVESTIMENTI interessanti alloggi stessa [redacted] 55/70 mq affittati e L. 5/600 mila mese [redacted] [redacted] Montecucco [redacted] L. 89/116 milioni. Furbatto 544.588.

INVESTITALIA corso Massimo in elegante palazzo attico panoramico mq 270 più terrazzi posto auto. [redacted] 568.3870.

INVESTITALIA [redacted] Matteotti/corso Vinzaglio in elegante palazzo moderno panoramici alloggi contigui [redacted] mq 153/166/289 piano 7º. Tel 568 3870

[redacted] corso [redacted] [redacted] piazza Adriano signorile e luminoso alloggio mq 157 piano 5º Tel. 568.3870.

[redacted] Precollina Val S. Martino in villa d'epoca elegante appartamento mq 253 con mansarda. Tel 568 3870.

[redacted] [redacted]
Crocetta palazzina uffici mq [redacted] circa vendita. [redacted] 548 020 - 517 [redacted].

Isola Residenziale
LA CAVALIERA
VIA [redacted] VIGLIANI
ultimi appartamenti soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo e box auto.
EDILCASE 561.3535.

ITALIA '61 in costruzione saloncino 1/2 camere cucina biservizi volendo mansarda box. Tel. 581.8147 - 621.452.

LA DE-GA vi offre alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli del centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai monumenti nazionali. Per informazioni telefonare 81[illegible] 2174 - 436 2338 ore ufficio

LA DE-GA vi offre soluzioni uniche [redacted] case antiche completamente ristrutturate [redacted] [redacted] di [redacted] in via S. Agostino e via delle Orfane. Ultimi [redacted] di [redacted] mq. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338

LARGO Francia strada privata in casa epoca ingresso 6 camere cucina 2 bagni Defilippimmobili 203.450 - 245.5718.

[redacted] Sempione libero del 1965 ingresso camera tinello cucinino bagno cantina 2 arie ascensore. Emmedue 562.8487.

L.B.A. 748.396 prenota in Campidoglio via Levanna ultimi alloggi [redacted] piccolo stabile signorile. Consegna '98. No provvigione.

L.B.B. 748.396 vende in corso Telesio alloggio signorile. Ampio ingresso [redacted] grandi camere tinello cucinino e servizi.

L.B.A. 748.396 vende in Lungo [redacted] Antonelli in prestigiosa [redacted] con portineria signorilissimo alloggio libero di mq 235

LIBERO [redacted] via Gardi ingresso [redacted] camera cucina bagno L. [redacted] milioni e accollo mutuo. Tel 771.0228 Consulcase.

[redacted] elegante parco Rignon ampio ingresso salone [redacted] [redacted] cucina 2 bagni splendida vista. Tel. 503.313 - 502 432.

LIBERO S. Rita (via [redacted] ottimo 3 camere cucina servizi piano 5º termoascensore Tel 547 470

LIBERO [redacted] Gubbio/piazza Malfatto camera tinello cucinino bagno ingresso balconi L. 78 milioni Fimilako 562 5635.

LIBERO via Ormea [redacted] via Donizetti saloncino 2 camere [redacted] cucinino bagno termo ascensore. Saim 568 3263.

LUCIANA [redacted] 436.1395 via dei [redacted]li in splendida ristrutturazione [redacted] appartamento mansardato mq 120

[redacted] [redacted] 436.1555 Vanchiglia [redacted] terno cortile originale rifinitissimo mq 120 terrazzo box.

LUNGO [redacted] **ANTONELLI** pressi alloggi [redacted] [redacted]ere servizi [redacted] e posti auto in signorile casa ristrutturata T[redacted] [redacted].

LUNGO PO ANTONELLI [redacted] [redacted] palazzina bifamiliare mq 170 - 2 ingressi [redacted] posto auto giardino Casapiù 531.179.

LUNGO PO ANTONELLI 3º piano signorile salone 2 camera cucina starza armadi biservizi posto auto. Tel. 351 913

[redacted] PO
zona Rocchi Verdi in villa trifamiliare salone 3 camere cucina 2 bagni giardino. Gabetti 660.4240.

[redacted] [redacted] casa [redacted] panoramicissimo [redacted] camere [redacted] bagno L. 140 milioni e L. [redacted] milioni. Expocase [redacted].

MATERA 591.729 [redacted] Principe Eugenio pressi ottimo luminoso ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio veranda.

[redacted] Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa [redacted] 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato [redacted] posti auto giardino privato. Eurofid 581.8777.

MONOLOCALE con bagno libero pressi via Monginevro angolo [redacted] Trapani signorile L. 65 milioni. Saim 566.3263.

[redacted] d'epoca luminosa corso Re Umberto alloggio [redacted] mq soggiorno [redacted] camere bagno da rifare. Tel. 649.0775.

PANORAMICISSIMO signorile [redacted] mq [redacted] camere tinello cucinino corso Traiano libero L. 185 milioni. Berra 549.330.

PANORAMICISSIMO via Luisa del Carretto libero 2 camere cucina angolo cottura servizi posto auto. Tel. 582.3748.

PANORAMICO prestigioso corso Orbassano, pressi parco Rignon salone, 2 camere, cucina, biservizi. T[redacted] 0330 472.[redacted].

PANORAMICO Val S. Martino soggiorno con pranzo cucinotta camera bagno soffitta box giardino privato. Tel. 649.0775.

PANORAMICO via Garessio libero salone 3 camere cucina tripli servizi [redacted] signorile. Eurocase 562.3681.

PARELLA
APPARTAMENTI
corso Lecce ottimo 3 vani 245 milioni
corso Regina trilocale L. 160 milioni
via Pervala 4 vani L. 130 milioni
via Cibrario mq 80 luminoso
piazza Monastero mq 110-315 milioni
[redacted] Digione mq 130 libero 2 arie
via P. d'Acaia mq 150 piano [redacted]
via Servais mq 150 fronte parco
GABETTI PARELLA
TEL. 756.688

PARELLA libero recente [redacted] palazzina 4 camere cucina ingresso biservizi [redacted] giardino. Oscomo 319 9010

PERSONALCASE A 771.6507 via Carlo Alberto appartamento di 170 mq da ristrutturare in [redacted] stabile d'epoca [redacted] ascensore L. 390 milioni mutuo e permute

PERSONALCASE 216.4115 via Cruto [redacted] gresso 3 camere cucinotta bagno posto auto portineria 2 arie L. 137 milioni.

PERSONALCASE 329.0194 piazza Guala pressi libero [redacted] 2 [redacted] tinello [redacted]cinino bagno L. 155 milioni

PERSONALCASE [redacted] [redacted] corso Galileo Ferraris libero saloncino [redacted] [redacted] tinello ascensore L. 260 milioni.

[redacted] 771.6507 zona Viberti signorile salone 2 camere [redacted] [redacted] [redacted] 6º piano L. 390 milioni

PIAZZA Adriano libero 3 camera cucina bagno mq 84 termoascensore bella [redacted] 1940 affare. Inlarnos 385.4427.

PIAZZA Adriano prestigioso portineria [redacted]pio salone 4 camere doppi servizi balconi L. 810 milioni. Tel. 597.116

PIAZZA Bernini (pressi) libero 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. I.T.I. 319.2332

PIAZZA Bernini pressi prestigioso palazzo d'epoca 2 alloggi mq 170 e mq 195 volendo box o posto auto. Finci 505.691.

PIAZZA Carducci libero ristrutturato [redacted] L. 130 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie Emmedue 562.8487.

PIAZZA Maria Teresa pressi stabile epoca piano 3º ascensore 150 mq da ristrutturare S.R.C. 669 2777.

PIAZZA Monastero in [redacted] stabile libe[redacted] spazioso [redacted] tinello cucinotto bagno. Gabetti Parella 756.688.

[redacted] Montanari libero prestigioso panoramicissimo bingressi salone [redacted] camere cucina biservizi box. Tel. 542.[redacted]

[redacted] Omero adiacenze saloncino tinello cucinino [redacted] camere letto [redacted] bagni [redacted] G[redacted]. Rita 3[redacted] [redacted]

PIAZZA Toti stabile recente piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo box. S.I.A. 011 561.7832

[redacted] Vittorio (pressi) [redacted] prestigiosa palazzina Liberty 2 alloggi di 150 e 110 mq liberi volendo box. Tel. 011 546.065.

PIAZZA Vittorio via Rosine mansardato nuovo soggiorno camera bagno finestrato 65 mq arredato. Emmedue 562.[redacted].

PRECOLLINA
Castelvecchio villetta d'epoca indipendente mq 1[redacted] giardino. [redacted] 599.816.

PRECOLLINA corso Quintino Sella attico salone 4 camere cucina biservizi terrazzo panoramico box. Tel. 517 2817.

PRECOLLINA corso Sella in nuova palazzina appartamenti sala 3 camere cucina biservizi pertinenze giardino o terrazzo da L. 550 milioni. C.S.I. 568.1615

PRECOLLINA Crimea prestigioso libero panoramico alloggio 250 mq con terrazzo ascensore 2 box. Saim 568 3263

PRECOLLINA elegante appartamento con giardino salone cucina 3 camere 4 bagni taverna. Posti auto. CPI 931.2389

PRECOLLINA
in prestigiosa villa d'epoca finemente ristrutturata signorilissimi mq [redacted] e mq 300 con giardino e box. Tel 597 186

PRECOLLINA luminoso panoramico mq [redacted] [redacted] terrazzo e box in signorile complesso residenziale. Tel. 597.186.

PRECOLLINA prestigiosa villa o appartamenti in villa di salone studio 3/4 camere cucina [redacted] box. Saim 460.135

PRECOLLINA prestigioso complesso villa panoramicissima ampia [redacted] divisibili terreno 10000 mq. [redacted] 517.2817

PRECOLLINA S. [redacted] villa e [redacted] libera panoramica [redacted] 3 piani [redacted] box tavernetta giardino. Saim 568.3263

[redacted] Valsalice ottima posizione porzione di villa bifamiliare terrazzi giardino box auto. G.G.R. 812.5825

[redacted]**INA** Valsalice panoramico [redacted]giato 190 mq salone 3 camere tripli servizi terrazzi box e mansarda. Tel. [redacted].

[redacted] Val S. Martino casa indipendente posizione unica giardino terrazzi L. 800 milioni. Casaplemonte 819.1000.

PRECOLLINA [redacted] Bricca libero bella casa saloncino 2 camere cucina bagno rifatto L. 170 milioni. Emmedue 562.8487.

PR[redacted] villa indipendente, divisibile in [redacted] alloggi, giardino e terrazzo panoramico. Tel. 840.412.

PRECOLLINA villa indipendente su [redacted] lati mq 200, giardino, garage. Tre Si Immobiliare 011 568 3084

PRECOLLINA 2 villette [redacted] mq 200 circa con terrazzi e giardino sala cucina 3 camere 2 bagni. Studio Enrici 580.1714.

PRESSI piazza Vittorio stabile recente ottime condizioni salone 2 camere cucina servizi volendo box. Tel. 531.005

PRESTIGIOSO corso d'Azeglio [redacted] [redacted] camere cucina office trisorvizi bingressi portineria box. Tel 649 0775.

(continua)

IL GRANDE NORD®

Quote da (in migliaia di lire)

✓ PRIMAVERA a Stoccolma e/o Helsinki (4/5 gg) 949
(Volo, transfers, hotel 5 stelle, accompagnatore)

✓ PRIMAVERA & ESTATE
(Volo A/R da Milano con Finnair, Hotels 1ª cat., tours con accompagnatore italiano, visite, trasferimenti, pasti principali)
- Helsinki, Lapponia, Caponord e laghi finlandesi (8/11 [redacted] 2.789
- 3 capitali: Oslo, Helsinki, Stoccolma [redacted] gg) 1.849
- Tutta la Scandinavia: Caponord, la costa norvegese e il mondo dei fiordi con il postale Hurtigruten (12 gg) 3.350

✓ Numerose altre proposte per partenze individuali e di gruppo

In collaborazione con FINNAIR Linee Aeree Finlandesi
VIVA VIAGGI E CROCIERE
Nelle migliori Agenzie di Viaggi
Tel. 010/593241 - Fax 010/562410

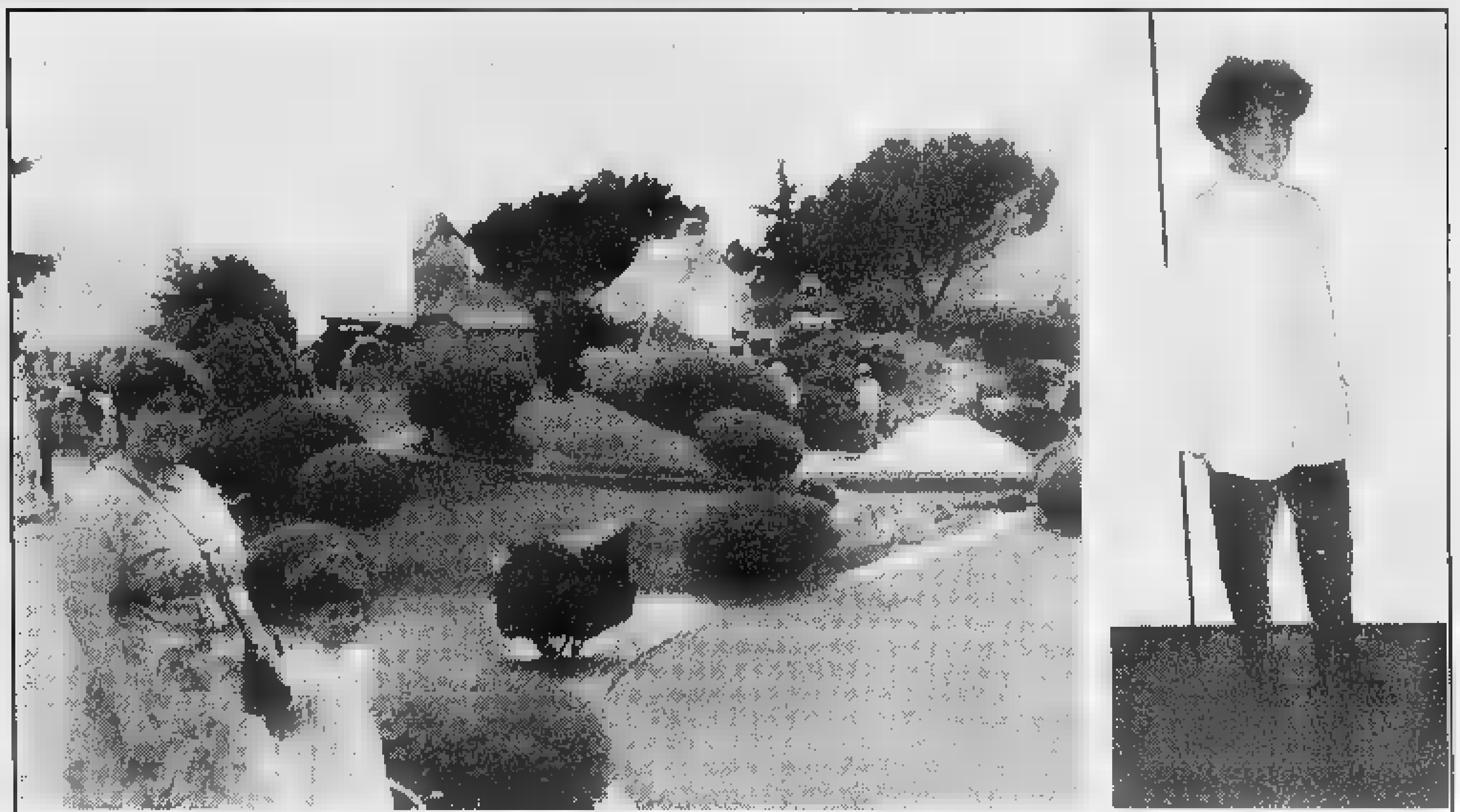
DIMAGRIRE OGGI

PER ARRIVARE IN FORMA AL TRAGUARDO DELL'ESTATE BISOGNA INIZIARE A PENSARCI ADESSO

Se l'inverno con la vita sedentaria e gli eccessi alimentari che comporta ha lasciato il segno sul Vostro corpo è necessario prendere subito dei seri provvedimenti

Anche voi potrete perdere i chili in sovrappiù fissando oggi stesso un appuntamento con uno dei tecnici della Thin Line che, durante una consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione [redacted] vi consiglierà [redacted] trattamento più adatto al vostro caso specifico, il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici.

Come tutti ben sappiamo durante [redacted] periodo invernale siamo maggiormente portati [redacted] condurre una vita sedentaria [redacted] ad eccedere con il cibo; spesso non ci preoccupiamo né di quanto si mangia né di cosa si mangia. Molto spesso tutto ciò lascia dei pesanti segni sul nostro corpo e ci ritroviamo con dei chili in più [redacted] con dei cuscinetti di grasso proprio in quei punti dove non vorremmo averli. Ci guardiamo allo specchio e quello che vediamo proprio non ci piace, come faremo in primavera quando non ci saranno più maglioni [redacted] pesanti cappotti a mascherare il tutto? Non dobbiamo inoltre dimenticare che il problema del sovrappeso e dell'obesità non è solo un problema estetico, ma ha anche serie conseguenze a livello di salute, infatti è più che accertato che i chili in eccesso provocano danni [redacted] nostro organismo a vari stadi, come ad esempio problemi [redacted] livello cardiocircolatorio, problemi connessi con il diabete [redacted] con l'ipertensione, danni alle articolazioni dovuti ai troppi chili. Ma anche nella vita di tutti i giorni possiamo riscontrare dei disagi che derivano proprio dal fatto che sovraccarichiamo il nostro organismo con dei chili superflui. Ad esempio un affaticamento eccessivo quando ci sottoponiamo ad un minimo esercizio fisico (come ad esempio il fare le scale) oppure quella sensazione di oppressione e difficoltà nella respirazione (come ad esempio quando russiamo). E' quindi evidente che un corpo snello, oltre ad essere esteticamente più piacevole ed attraente, è indubbiamente anche più sano. Ecco perché dobbiamo iniziare adesso [redacted] rimediare in vista della bella stagione. Un eccellente aiuto ci arriva dalla THIN LINE che nei suoi centri applica in esclusiva [redacted] trattamento **«FMS»**, in base al quale viene messo in moto un processo di smaltimento dei grassi che ha la funzione, attraverso una serie di processi biologici, di «bruciare» i grassi superflui proprio in quei punti dove è più necessario, il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici senza obbligare le persone a praticare ginnastica, iniezioni o a ingerire pillole, [redacted] seguendo un controllo alimentare equilibrato. E' sufficiente telefonare per un appuntamento con uno dei tecnici della THIN LINE che, durante una consultazione gratuita, eseguirà un'accurata analisi della figura prospettandovi la soluzione più adatta al vostro caso.



La sig.ra F. Gadoni ha perso kg 26 in sole 32 sedute

In forma per l'estate

La Sig.ra Valeria Cavallieri ha perso kg 26 in sole 40 sedute

Come sarebbe

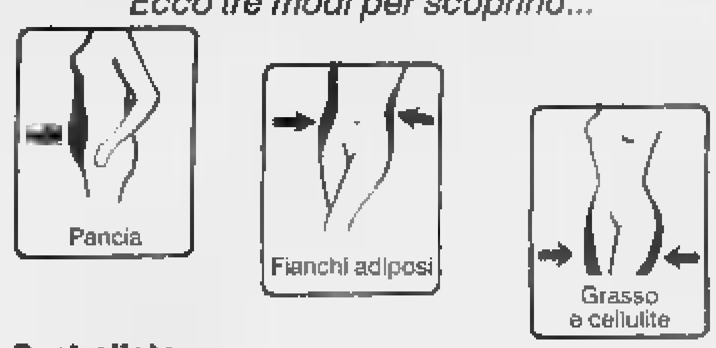
LA TUA FOTOGRAFIA CON 26 KG IN MENO

Venite per un'analisi gratuita della figura. Alla Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie di persone che hanno perso i chili in eccesso con il trattamento «FMS».

Oggi è possibile ridurre i chili in eccesso, che causano problemi di salute ed estetici, con il metodo **«FMS»** (Fat Mobilization System) in esclusiva alla **Thin Line**. Il metodo **«FMS»** è del tutto naturale, non prevede ginnastica, pillole, iniezioni o altri metodi innaturali; investendo un'ora e mezza del proprio tempo alla settimana è possibile riacquistare il peso forma. Fissando un appuntamento verrete ricevuti da uno dei nostri Tecnici che, durante la prima consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà, tramite un'accurata analisi della figura, il Vostro problema e Vi proporrà la soluzione specifica più adatta al Vostro caso. Potrete leggere le innumerevoli testimonianze di tutte quelle persone che hanno già risolto i loro problemi di sovrappeso, grazie al trattamento **«FMS»**, cambiando quindi il loro aspetto [redacted] la loro vita.

HAI DEL GRASSO IN ECCESSO?

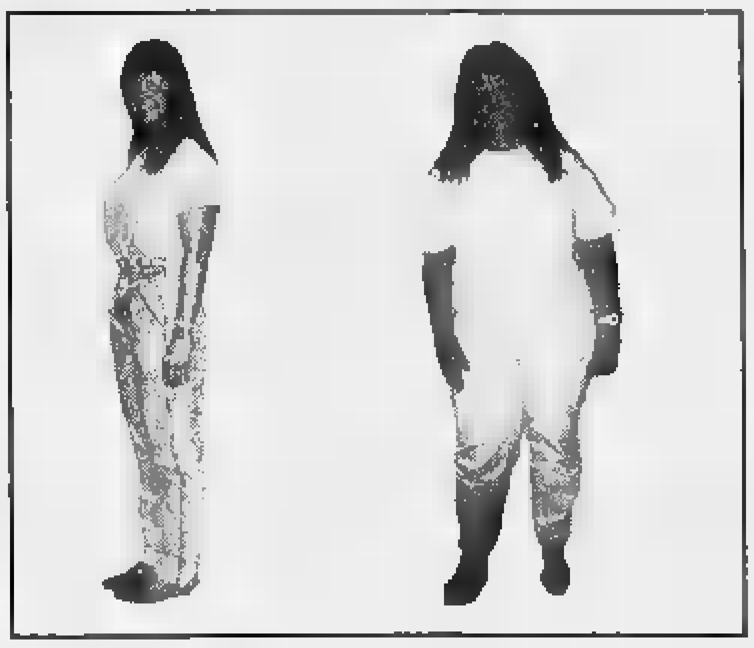
Ecco tre modi per scoprirlo...

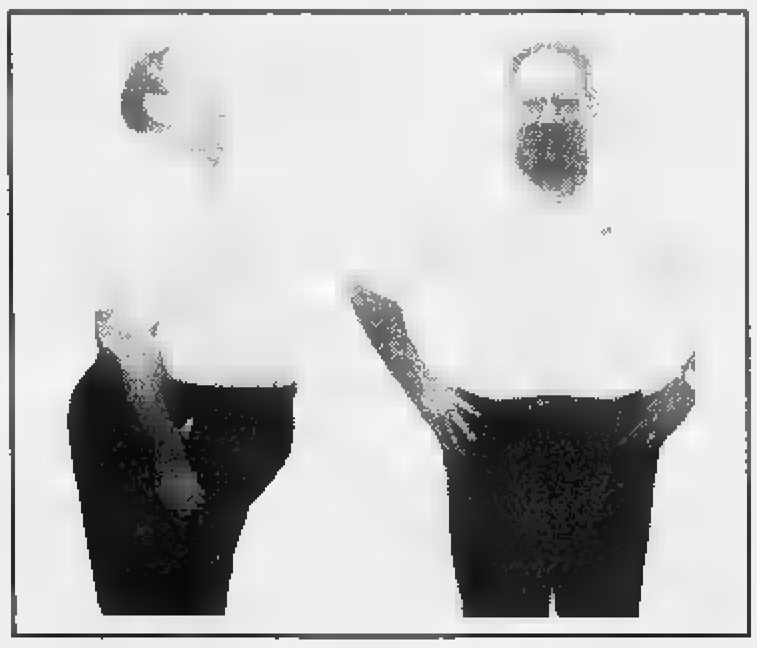


Controllate
stomaco e pancia. [redacted] non sentite le vostre costole avete grasso in eccesso

Comprimete
i tessuti sui fianchi e alla vita, se sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento FMS

Controllate
le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano la cellulite [redacted] aspettate ad intervenire, ma agite subito con il trattamento FMS.





Chiamate oggi stesso per un'Analisi Gratuita della Vostra figura

PER DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO «FMS» [redacted] OBBLIGA IL [redacted] A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI O INGERIRE PILLOLE [redacted] EQUILIBRATO

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088

ORARI:
dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 19,30
Sabato dalle ore 9,00 alle 13,00

MILANO - Tel. 02/78.42.34
MONZA - Tel. 039/32.28.88
COMO - Tel. 031/26.93.86
PAVIA - Tel. 0382/30.40.92
BOLOGNA - Tel. 051/64.90.942
ROMA - Tel. 06/67.96.971

PADOVA - Tel. 049/66.01.08
LIVORNO - Tel. 0586/88.93.68

La Thin Line in Svizzera si trova a:
CHIASSO - Tel. 004191/68.30.602
LUGANO - Tel. 004191/96.72.184
BELLINZONA - Tel. 004191/82.58.015

Thin Line®
Linea Ideale

ARGENTINA AUSTRALIA BELGIUM CANADA ENGLAND FRANCE HOLLAND ITALY SPAIN SWITZERLAND SWEDEN U.S.A.

A tre ore da Torino prezzi convenienti ed ottime possibilità di reddito

Costa Azzurra, non solo mare

A Nizza si trasforma la zona del porto

Una casa in Costa Azzurra. Per molti osservatori del mercato immobiliare è la soluzione ideale per mettere i propri risparmi al riparo dalla corrosione del capitale, garantendo un reddito elevato. Investimenti interessanti, dunque, senza contare la possibilità di trascorrere [illegible] in località d'élite come Mentone, Nizza, Cannes. Cittadine dove non mancano le [illegible] verde, i servizi d'avanguardia, i ristoranti, i divertimenti di ogni tipo. D'estate come d'inverno, visto il clima costantemente mite. Anche la situazione monetaria è favorevole: il mercato immobiliare della Costa Azzurra offre infatti la possibilità di sfruttare i nuovi vantaggi fiscali derivanti dai nuovi trattati italo-francesi.

IL PORTO DI NIZZA

«La ripresa è ormai sensibile in ogni sua parte», spiegano alla Isit, la società torinese che vanta un'esperienza trentennale sul mercato immobiliare della Costa Azzurra e che attualmente ha in lavorazione alcuni cantieri nella zona. «Tutti con ottimi andamenti nelle vendite - spiegano i responsabili dell'agenzia torinese - al punto che alcuni sono già esauriti addirittura prima di cominciare i lavori. In effetti la zona di Nizza oggi è la più richiesta, perché risponde alle esigenze di una clientela molto diversificata».

In particolare, l'azienda di Via Maria Vittoria sta costruendo nella zona del porto di Nizza, dove il piano regolatore prevede una profonda trasformazione, con nuove [illegible] per i ristoranti e i dehors e nuove aree pedonali adiacenti alla Piazza Garibaldi e alla zona degli antiquari. «Qui - spiegano alla Isit - ha cominciato le vendite di una signorile palazzina in caratteristico stile marinaro di soli venti mini-appartamenti, adatti sia come pied-à-terre per le vacanze sia [illegible] alloggi da investimento». L'affitto, infatti, è garantito dai costruttori, con una rendita annua del 6 per cento. «Per questo - continuano alla Isit - soprattutto di questi tempi, con i rendimenti dei Bot sempre più bassi, molti preferiscono acquistare un alloggio in vista della pensione, affittandolo nel frattempo, ricavandone un'ottima rendita in attesa di poterlo sfruttare personalmente in futuro».

Il mercato della Costa Azzurra, inoltre, sembra essere in ripresa anche nelle zone di Antibes e di C[illegible]. «A Golfe Juan - spiegano - stiamo realizzando palazzine nel verde in prossimità del porticciolo a soli duecento metri dal mare. Si tratta di splendidi alloggi [illegible] terrazzi esposti a pieno Sud. Grazie ai prezzi estremamente concorrenziali, molti appartamenti sono stati venduti ancora prima degli inizi dei lavori».

LE [illegible]

Ai vantaggi del mercato immobiliare francese guardano anche le offerte della **Italimmobili**, l'agenzia specializzata sul mercato d'Oltralpe [illegible] gli uffici in corso Montegrappa 51, a Torino. Offerte che partono naturalmente da Nizza, città vivace e internazionale, ma [illegible] spingono [illegible] località affascinanti e vacanziere come Roquebrune-Cap Martin, che hanno il vantaggio di essere vicine all'Italia: a non più di tre ore di treno da Torino.

Non va dimenticato, inoltre, che Nizza e [illegible] anche Mentone (vicino a Cap Martin) sono centri di importanti sedi universitarie, frequentate da molti studenti fuori sede, che contribuiscono a mantenere alta la richiesta di appartamenti da affittare nei mesi di apertura degli atenei.

Vacanza più reddito, quindi: in Costa Azzurra è possibile programmare l'acquisto di un appartamento [illegible] soltanto per proprio uso personale, ma anche come investimento redditizio: «Il mercato delle locazioni - conferma Roberto Minetti, responsabile vendite Francia dell'Italimmobili - è più vivace e redditizio rispetto alle abitudini italiane: in Costa Azzurra, gli affitti garantiscono un rendimento valutabile intorno al 7,4% del capitale investito». Nizza, comunque, non è la sola possibilità per l'acquirente italiano che decida di portare la [illegible] attenzione al [illegible] là del confine: la Italimmobili ha recentemente messo in commercio, proprio a Roquebrune-Cap Martin, tre nuovi complessi non lontani dal mare (uno [illegible] metri, uno a 300 metri e l'altro [illegible] 600 metri dalla spiaggia). A questi, naturalmente, bisogna aggiungere le offerte sulla piazza di Nizza: «In particolare - dice ancora Minetti - in questo momento c'è la possibilità di acquistare cinque bilocali da reddito in [illegible] piccola palazzina ristrutturata nelle vicinanze di Place Garibaldi».

[illegible] SOLO [illegible]

«Quello che ci convince sempre di più nel mercato immobiliare di Nizza - dice Pietro Gagna della **Interim**, l'organizzazione immobiliare Italo-francese con sede in [illegible] Re Umberto 75 - è la grande quantità di iniziative che [illegible] prese nei prossimi anni, a partire naturalmente dalla riconversione turistica della zona del porto». Particolarmente interessanti [illegible] anche le condizioni di vendita, a partire dalla formula dell'acquisto sulla carta. «L'acquisto sulla carta è conveniente sotto molti punti di vista - spiega Gagna -. A cominciare dalla possibilità di bloccare subito il prezzo [illegible] un immobile che si finirà di pagare dopo un anno, quando il valore dell'appartamento sarà già cresciuto. Va da se che i versamenti avvengono quando i lavori sono ad uno [illegible] avanzato e tramite un notaio, che segue la parte legale-finanziaria dell'operazione. Nessuna brutta sorpresa è possibile: gli immobili sono garantiti dai principali istituti bancari francesi, che assicurano il buon fine dell'operazione anche in [illegible] di fallimento dell'impresa».

Non solo: grazie alla possibilità di affittare l'immobile durante l'anno, c'è la possibilità di investire anche somme relativamente esigue, [illegible] appesantirsu [illegible] i mutui. «Con un capitare di 20-30 milioni - conclude Gagna - è possibile acquistare un monolocale nuovo: il rimanente verrà finanziato da una banca, con [illegible] rata di mutuo più bassa dell'affitto ricavato. Si avrà così un investimento che si autofinanzia».

La Interim ha una gamma di offerte in grado di accontentare tutte le esigenze. Per soddisfare gli investitori più esigenti, in particolare, è stata organizzata [illegible] nuovissima operazione a pochi passi dal mare, nelle immediate vicinanze del famoso «Hotel Negresco», dove [illegible] disponibili monolocali, monolocali con mezzanino e bilocali con vista mare a partire da 69 milioni.

Vivez la Côte

"La tua casavacanza è anche [illegible] SICURO INVESTIMENTO in COSTAZZURRA"

NIZZA

A soli 200 mt. da Piazza Garibaldi, inserito nel caratteristico Borgo Vecchio, fra le botteghe antiquarie e a pochi passi dal famoso Cafe de Turin. Palazzina in caratteristico stile mediterraneo composta da 20 splendidi miniappartamenti ottimamente riliniti.

[illegible] a partire da lire [illegible]

NIZZA [illegible] in bella casa signorile, 2° piano con terrazzo spazioso, bilocale 60 mq. caratteristica vista giardino, 100 mt. mare L. 198.000.000

NIZZA centro, adiacente a Place MOZART, in palazzo d'epoca alloggio bilocale panorama [illegible] 6° [illegible] tutto [illegible] L. [illegible]

LES OLIVADES - Tra NIZZA e ANTIBES, comodo a tutti i servizi e alla stazione, in un angolo di tranquillità, immerso nel verde e a 5[illegible] mt. dal mare, complesso [illegible] in caratteristico [illegible] provenziale, tipiche villette e alloggi con vista mare. [illegible] con soppalco, giardino e box da L. 159.000.000. [illegible] terrazzo, giardino e [illegible] L. [illegible]

[illegible] JUAN - IN NUOVA COSTRUZIONE DI [illegible]. A 150 mt. dal mare splendido [illegible] di villeggiatura [illegible] porticciolo turistico, a soli 2,5 [illegible] dalla celebre Croisette di Cannes, [illegible] le residence in posizione tranquilla nel verde, alloggi con ottima esposizione piano sud e grandi terrazze. Monolocali [illegible] L. 90.000.000 - Bilocali da L. [illegible]

Assistenza Finanziaria Mutui CA CREDIT AGRICOLE

Impresa vende direttamente SENZA MEDIAZIONE

TORINO • Via Maria Vittoria, 24
Tel. 011/ 81.77.687 - Fax 011/81.71.052

COSTA AZZURRA
UNA CASA IN EUROPA

MENTONE
ROQUEBRUNE - CAP MARTIN

LANCIO CANTIERE

A [illegible] mt. dal mare in palazzina di futura costruzione su terreno di 7000 mq. a parco residenziale, costi di manutenzione minimi, ottima esposizione, mono-bi-trilocali a partire da L. 80.000.000.

ULTIMI APPARTAMENTI

A 300 mt. dal mare in zona pedonale prossima a tutte le comodità, in costruzione vendiamo appartamenti accuratamente rifiniti mono-bi-trilocali a partire [illegible] L. 80.000.000.

NIZZA

Centro 50 mt. dalla spiaggia, monolocale in condominio di lusso, prezzo unico **L. 66.000.000**. Rapporto locativo 10%

Centro 50 mt. dalla spiaggia, bilocale con terrazzo vista mare, piano quinto **L. 200.000.000**

100 mt. dalla Promenade, in [illegible] condominio, trilocali di lusso a partire da **L. 185.000.000**

300 mt. dal mare, bilocale nuovo completamente arredato, penultimo piano, grande terrazzo con vista [illegible] panoramico, **L. 200.000.000**

[illegible] vista [illegible] panoramica, condominio di lusso nuovo, mono/bi/trilocali da **L. 82.000.000** con garanzia locativa di [illegible] anni (Reddito del 7% netto annuo)

Nizza Garibaldi, 5 bilocali [illegible] piccolo condominio ristrutturato, reddita [illegible] 12% annuo, prezzo globale **L. 370.000.000**

[illegible] ED INVESTIMENTI
ITALIMMOBILI S.r.l.
C.SO MONTEGRAPPA 51/E - TORINO - TEL. 011/7711560 - 0338/6064771

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. **02/86.4701**

10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. **011/666.52.11**

PK publikompass

NICE — INTERIM — NICE

C.so Re Umberto 75 - TORINO

Affrettatevi! L'Investimento facile e sicuro è NIZZA

NIZZA "Negresco"

Nelle immediate vicinanze dell'**Hotel Negresco** a 40 mt dalle spiagge, straordinaria nuova operazione: immobile [illegible] prestigio completamente ristrutturato

Monolocali, monolocali con mezzanino e bilocali da **L. 69.000.000**

Spese notarili ridotte
POSSIBILITA' AFFITTO ASSICURATO

NUOVI
PRONTA CONSEGNA
MONOLOCALI da **L. 74.000.000**
BILOCALI da **L. 110.000.000**

ESEMPIO
DI FINANZIAMENTO
DELL'ACQUISTO
CON AFFITTO

PREZZO	FF	235.000
APPORTO PERSONALE 30%	FF	70.500
MUTUO	FF	164.500
AFFITTO	FF	2.000
RATA MUTUO (10 anni)	FF	1.895
UTILE MENSILE	FF	105

NIZZA CENTRO

Centralissimi in zona assolutamente prestigiosa ed esclusiva a 300 mt dalle spiagge, immobile d'epoca integralmente ristrutturato con finiture di elevata qualità. Possibilità box.

Mono/bi/trilocali [illegible]
L. 72.000.000

POSSIBILITA' AFFITTO ASSICURATO

ACQUISTO DIRETTO
DA
IMPRESA

MUTUI
AL
4,60% T.I.

011/689.782 604.761 [illegible] NIZZA 0335/28.00.81

... in Costa Azzurra
... una casa in stile provenzale

NIZZA ANTIBES

Les Olivades

Tra Nizza e Antibes, comodo a tutti i servizi e alla stazione, in un angolo di tranquillità, [illegible] nel verde a [illegible] mt. dal mare, complesso residenziale in caratteristico stile provenzale, tipiche villette e alloggi [illegible] vista mare.

- Villette con soppalco, giardino e box da Lit. 159.000.000
- Bilocali con terrazzo, giardino e box da Lit. 148.000.000

Assistenza Finanziaria Mutui CA CREDIT AGRICOLE

Possibilità di mutui bancari tasso fisso del 6,2%
Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

Acquisto diretto dall'Impresa SENZA MEDIAZIONE

Torino • Via Maria Vittoria, 24 • Tel. 011/ 81.77.687

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Le donne, i soldi, le coperture: una nuova biografia smaschera la leggenda del miliardario americano amico dell'Urss

HAMMER
Gli imbrogli del capitalista rosso

Quando è morto, il panegirico è stato unanime: realtà fu una spia sovietica e riciclò denaro sporco

Lenin, sotto: il padre di Hammer era amico e sostenitore del rivoluzionario, si trasferì a Mosca con la famiglia

Fece fortuna grazie alla seconda moglie, corruppe il figlio di Roosevelt, ingannò la Libia, fu filantropo con il denaro altrui

Roosevelt, sopra: il miliardario (nella foto grande) riuscì «arrivare» al Presidente americano, pagando i debiti a uno dei figli

De mortuis, nil nisi bonum? Non credo. Il curioso caso di Armand Hammer - «filantropo», «amico di presidenti», *tycoon*, grande faccendiere nelle relazioni Est-Ovest - diventa sempre più curioso.

Quando morì, nel 1990, un'autentica piena di panegirici sgorgò dalle pagine dei giornali di tutto il mondo: da Londra il *Times* strombazzò che Hammer «aveva contribuito da solo ad attenuare l'antagonismo tra la Russia e l'America dagli Anni 20 fino alla fine degli Anni 80»; da Washington, l'ultra benpensante *Post* disse che Hammer «si è guadagnato fama internazionale per i suoi successi nel campo della diplomazia e della filantropia»; e Teddy Kennedy, che (grazie a Ronald Reagan) è stato ospite del palco presidenziale fianco a fianco con Hammer, alla sua festa per i novant'anni, dichiarò che «senza di lui non avremmo potuto mettere fine alla Guerra Fredda».

Il mondo avrebbe potuto essere più cauto: il pesce puzzava già di rancido. Nel necrologio che scrissi per l'*Independent* di Londra, lo definii un «rapinatore semi-ufficiale». Già nel '92, proprio *La Stampa*, Lorenzo Soria arrivava all'inquietante conclusione (sulla base del libro di Carl Blumay, *The Real Armand Hammer*) che Hammer fosse stato spia sovietica e sicofante egomaniacale», sebbene ne fosse stato tutto.

Ora, dopo la pubblicazione del Dossier: *The Secret History of Armand Hammer* di Edward Jay Epstein, pochi dubbi dovrebbero ancora sussistere. Quell'uomo era una spia, un faccendiere di pessima qualità e, secondo le parole di un recensore, «il più grande truffatore del XX secolo... un ciarlatano e un malvivente che sparse in giro tanto denaro sporco riciclato quanto ne occorreva per persuadere un pubblico credulone che lui era un "filantropo"».

La storia di Hammer è quella di un uomo ordinario che usò tutti gli strumenti del capitalismo (furto, contabilità doppia, menzogne, matrimonio, legami, *insider trading*), per aprirsi una tortuosa strada fino in cima alla scala sociale. Quello che fece *per* l'impero sovietico, soprattutto riciclaggio ad alto livello di denaro sporco per scopi spionistici, non è nulla rispetto a quanto fece *contro* la verità e [illegible].

Io suppongo che se vostro padre vi chiama «Armando», da «Armand-Hammer», braccio e martello, simbolo del vecchio partito socialidel lavoro (poi diventato, nel 1919, il partito comunista americano), un nome del genere vi marchia per la vita. Dal canto suo, papà Julius non era assolutamente un politico o un imprenditore capitalista. Medico e proprietario di una serie di società farmaceutiche, era anche un sostenitore di Lenin: fu lui a pagare l'affitto della prima «ambasciata» bolscevica ufficiosa a New York. Incarcerato nel 1921 per un aborto, che in realtà potrebbe aver fatto suo figlio Armand, Julius e famiglia, preceduti da Armand, si trasferirono a Mosca dove vissero alla grande: un palazzo di [illegible] stanze, [illegible] servitori, due autisti. Tutto questo in cambio di che cosa? In cambio della gestione di una compagnia [illegible] negli Urali che perdeva regolarmente denaro (come accadde a tutte le imprese Hammer in Russia). Di fatto, la compagnia era sotto la diretta supervisione di Feliks Szershinski, il famigerato capo della polizia segreta sovietica, ed esisteva solo per facilitare trasferimenti di valuta forte dall'Urss all'America.

Circola una storia, in cui il ventitreenne Hammer intrattiene un gruppo di uomini d'affari americani al Commodore Hotel di New York e li informa che Lenin stesso gli aveva confidato che il comunismo non poteva funzionare, sicché voleva che i capitalisti andassero nel suo Paese a gestire l'economia sovietica. Questo aneddoto riassume il doppio gioco che Hammer ha fatto per tutta la vita: fingere di essere un «duro» capitalista in Russia e un mediatore internazionale «ideale» in America.

Come tutta la sua vita, questo era un imbroglio, e l'imbroglio è uno dei grandi temi nella storia del XX secolo. Dopo tutto, ogni raggiro ha molte vittime: innanzitutto gli ingannati che cadono nella trappola, poi tutta la piccola gente giù giù nella scala che patisce le conseguenze. Tra le prime frodi di Hammer c'è il famigerato «Tesoro dei Romanoff» venduto ai sovietici: falsi Fabergé (note come Fauxbergé) e un numero sconfinato di beni confiscati alle famiglie «borghesi» espropriate. Questa operazione è appoggiata da una precoce autobiografia, scritta in realtà da Walter Duranty, corrispondente da Mosca del *New York Times*: il primo, un [illegible], l'ultimo, simpatizzante comunista a farsi beffe di quel giornale che pretendeva di essere «eletto».

La tecnica di Hammer era infallibile - trascurando il piccolo particolare che i suoi padroni sovietici potevano consegnarlo alla polizia in qualunque momento. In sintesi, ricorreva sostanzialmente a due metodi: disinformazione sulle sue reali attività e invenzione di una sua vita da «alta società». Hammer elaborò un gioco a piramide, creandosi una sorta di curriculum per introdursi in luoghi più esclusivi. A Mosca, la famiglia ospitava tutte le personalità di passaggio, tranne i comunisti americani (che avrebbero potuto smascherarlo): pezzi grossi, come H. G. Wells, Douglas Fairbanks, Mary Pickford, ma anche uomini politicamente ed economicamente importanti per l'Urss, come Henry Ford. Questi contatti, come quelli originari con Lenin e Trotzky, furono trasformati in trampolini di lancio verso altre celebrità; e intanto il passato veniva lentamente cancellato.

Negli anni della seconda guerra mondiale, fornito di una seconda moglie provvista a sua volta di denaro e di posizione sociale, Hammer riuscì a salire ancora più in alto. Mentre foraggiava la Germania nazista, Stalin fece notare che da lui poteva venire un aiuto per far entrare in guerra gli Stati Uniti prima anziché dopo. Tra i molti trucchi cui ricorse Armand ci furono inserzioni a tutta pagina sul *Times* a favore di un programma molto più ambizioso, il programma Lend-Lease, che sembra essere stato elaborato da Hammer e Harry Hopkins, intimo e consigliere di Roosevelt. La ricompensa, per Hammer, fu una licenza governativa a produrre alcol per bevande, un primo passo che portò poi alla American Distilling Company, che per la prima volta diede ad Hammer denaro contante. Ma com'era arrivato, Hammer, fino a Roosevelt? Ancora una volta, attraverso la corruzione e i contratti. Al figlio di Roosevelt, Elliott, fu promessa una commissione di 25 mila dollari per trasferire all'Unione Sovietica 50 aerei militari, mascherati da aerei civili; più tardi avrebbe aiutato un altro figlio di Roosevelt, James, a pagare i suoi debiti.

I Roosevelt non furono gli unici contatti politici di Armand; c'erano anche Albert Gore, la cui commissione congressuale supervisionava l'attività dell'Fbi; e il senatore Syle Bridges. Entrambi sarebbero stati molto utili ad Armand, informandolo sui passi dell'Fbi e suoi confronti. L'Fbi e il suo boss, Hoover, avevano ampie prove (fornite sia dai britannici sia dalle loro fonti) che Hammer era un agente sovietico. Eppure il peggio che gli capitò fu un verdetto di colpevolezza per contributi illegali alla campagna per la rielezione di Nixon. Quando la condanna fu vicina, Hammer addusse a pretesto il rischio di un attacco al cuore per farsi ricoverare per controlli in ospedale. Poiché il giudice non ci cascava, Hammer portò in tribunale una squadra di medici con il loro codazzo e uscì con un anno di libertà vigilata e una multa insignificante.

In affari, il colpo maestro di Hammer fu l'Occidental Oil. Una tangente del tre per cento gli portò il contratto per esplorazioni petrolifere nella vecchia Libia di re Idris, e quando Gheddafi prese il potere, Hammer offrì nuove bustarelle e la promessa di salvare la Libia dalla cronica scarsità d'acqua scavando pozzi. Ovviamente, una volta ottenuti i contratti, non un solo pozzo. A un certo punto la Oxy (com'era chiamata la compagnia petrolifera) era la quattordicesima società americana. Questo non bastò ad arricchire gli azionisti, tanto che Hammer usava il denaro della compagnia per i suoi scopi - e i direttori, al momento della nomina, avevano firmato delle lettere di dimissioni (che erano nelle mani di Hammer).

Così i munifici doni filantropici di Hammer furono pagati con il denaro della società, che premurosamente alimentava la Fondazione Armand Hammer. Ammesso che quei doni venissero poi dati davvero. La tecnica di Hammer era infatti quella di promettere solennemente una somma importante, raccogliere l'applauso e poi ritirarsi. Cinque milioni di dollari andarono effettivamente alla United World Colleges, l'istituzione caritatevole prediletta dal principe Carlo; ma il cambio Carlo la propose per un premio Nobel. Per costruire la Biblioteca Reagan Hammer promise 1,3 milioni di dollari; ma quando Reagan dimenticò il favore che gli aveva promesso, non sciolse più un soldo. Altre vittime furono il Metropolitan Museum of Art di New York, il Salk Institute e la National Symphony Orchestra.

Tra le tante storie raccontate da Epstein nel suo libro, la più bella per me è quella del dono, nel 1972, di un dipinto di Goya all'Unione Sovietica. Forse non era neppure un Goya (Hammer l'aveva pagato 60 mila dollari): la proprietà comunque venne trasferita a una delle «scatole vuote» di Hammer, che vendette il quadro - con un guadagno, per lui, di 100 mila dollari - alla Fondazione Hammer. Quando la fondazione donò il Goya alla Russia, Hammer prese i centomila dollari di profitto e li diede, in biglietti, alla deliziosa Ekaterina Furtseva, all'epoca ministro sovietico per la Cultura. Lei gli fu grata che a cambio gli volle offrire un dipinto di Malevich, che lui affrettò a vendere in Germania per 750 mila dollari.

Un uomo di famiglia? No di sicuro. Ebbe tre mogli - la terza gli portò in dono una fortuna di cui aveva assai bisogno - e le deluse tutte e tre. Particolarmente bizzarre furono poi due delle sue amanti. Quando la prima, Betty, rimase incinta, lui le promise di sposarla; invece la scaricò, spedendola in Messico con il suo cane e tutti i suoi averi, accasandola con un [illegible] che prontamente sparì dalla circolazione e liquidandola con un assegno mensile. La seconda, Martha Wade Kaufman, fu fatta consigliere artistico della Fondazione Hammer ma cambiò nome e si camuffava sotto una parrucca, per non essere riconosciuta dalla moglie. Tra l'altro, a entrambe le amanti lasciò milioni nel testamento; ma entrambe furono estromesse.

Ma come fece Hammer a farla franca? Una risposta, sintetica, è che i politici, americani e sovietici, usavano il suo denaro lo meglio, quello della sua società e guardavano dall'altra parte. Una risposta più articolata è che Hammer era abituato a vivere una doppia vita: quella «autorizzata» (completamente falsa) e quella «vera», nascosta con grande abilità. I suoi primi biografi (compreso Ted Morgan, pseudonimo del Duca di Grammont) furono completamente soggiogati da lui; e così la stampa mondiale.

Dopo aver rinnegato per tutta la vita la sua origine ebraica (specialmente con i libici), diventando membro degli Unitariani e presentandosi sempre come protestante, alla fine dei suoi giorni Hammer volle ricongiungersi ai suoi antenati. Programmò un tardivo Bar Mitzvah, con tutta l'abituale montatura pubblicitaria. Ma, ormai novantaduenne, morì la vigilia del grande evento. Qualcuno scrisse, grato: «C'è un Dio».

Botsford

Tra cinegiornali e film d'amore: una retrospettiva sul primo, leggendario, produttore francese

Pathé, imperatore di celluloide

Inventò il cinema popolare, fu copiato da Hollywood

CHI non ricorda le avventure di Garance e di Baptiste, di Frederick e di Lacenaire, sullo sfondo [illegible] Parigi di metà Ottocento, fra il Boulevard du Temple e il Théâtre des Funambules? Chi non ricorda i personaggi di *Les enfants du Paradis*, il capolavoro di Marcel Carné e Jacques Prévert, girato negli anni della seconda guerra mondiale e interpretato da Arletty e Jean-Louis Barrault, Pierre Brasseur e Marcel Herrand? Un grande, straordinario film che fu prodotto da Pathé-Cinéma, cioè dalla casa cinematografica francese fondata quasi cinquant'anni prima, nel 1896, da Charles Pathé in collaborazione col fratello Emile. Un film, che giustamente il Centre Culturel Français di Torino, nel bell'omaggio che dedica a Charles Pathé (*Pathé Premier Empire du Cinéma*, fino al 29 maggio), colloca a metà della rassegna retrospettiva, come a indicare la tappa più importante di un percorso produttivo e artistico che vide, nel volgere d'un secolo, il famoso «gallo che canta» non soltanto simbolo ed emblema della casa, ma addirittura della produzione cinematografica francese.

Aveva scritto nelle sue memorie, pubblicate nel 1940, il vecchio Charles ormai in pensione, profondamente rattristato dal fallimento di Bernard Natan, che aveva rilevato la casa e ribattezzata Pathé-Natan: «Ho debuttato nel 1894, in una fiera di villaggio, con pochi soldi in tasca [...]. Mi sono ritirato nel 1929, proprio quando il cinema sonoro ridava alla mia industria possibilità illimitate [...]. Ho lasciato ai miei [illegible] un affare che disponeva d'una liquidità di 96.800.000 franchi d'argento». L'orgoglio del pioniere! La consapevolezza di aver creato un vero e proprio impero dello spettacolo, che [illegible] oggi, a un secolo di distanza, è ricordato come la prima importante casa cinematografica, con una rete di filiali in tutto il mondo e una [illegible] attività collaterali, che andavano dalla fabbricazione di apparecchi da presa e da proiezione alle pellicole, dalla distribuzione dei film alle sale (oltre al settore dei dischi e dei grammofoni).

Il gallo, simbolo della Pathé

Un impero che nasceva dalla ferrea volontà di un giovane con pochi [illegible] e grandi speranze, nato da genitori alsaziani nel 1863, emigrato in Argentina a far fortuna, tornato in Francia nel 1891 [illegible] un mestiere e senza un soldo, ma disposto a tutto pur di emergere. Così si inventa a vendere fonografi Edison e a esibirsi nelle fiere, e poi a dedicarsi al kinetoscopio, prima che i fratelli Lumière inventassero il cinematografo. Ma quando assistette alle loro prime proiezioni, si rese conto che quello era il futuro, ma anche che il suo kinetoscopio, opportunamente modificato, poteva funzionare benissimo come macchina da presa e da proiezione. Nacque così, nel 1896, la Pathé Frères, col fratello Emile, e cominciò la grande avventura [illegible] francese.

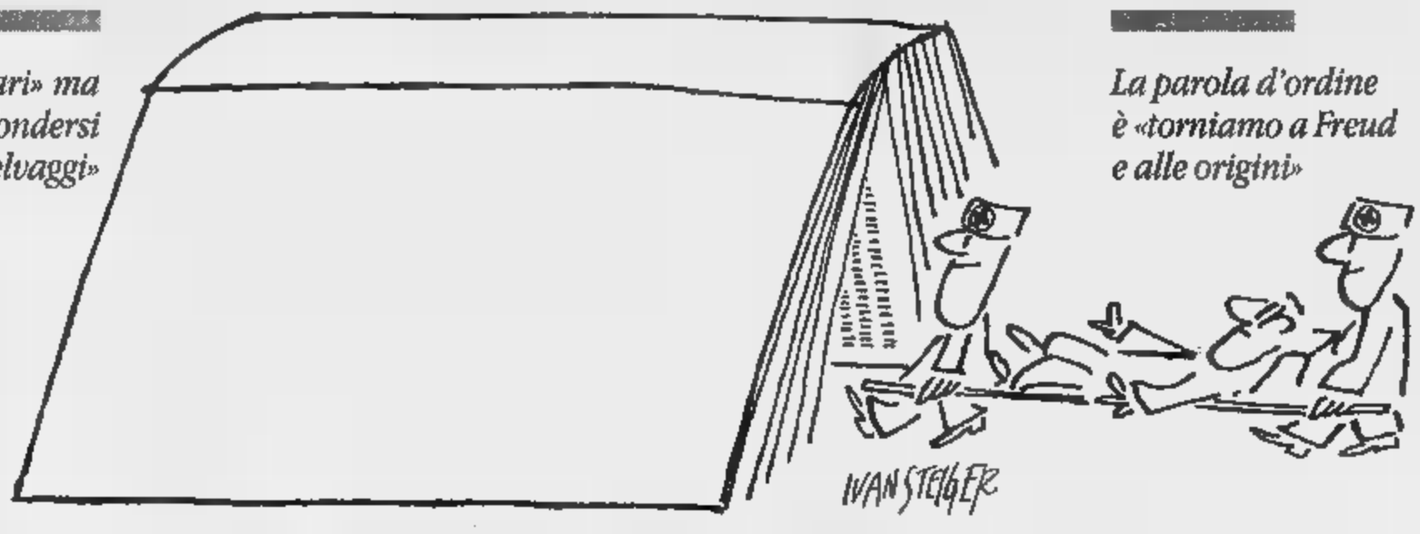
Con l'inizio del secolo e il rafforzamento della sua ditta, e la collaborazione intelligente di Ferdinand Zecca, Pathé conquista il mercato, produce film sempre più importanti, inventa il *Pathé Journal*, il primo cinegiornale, si dedica a una produzione e a una distribuzione articolata. E' il «produttore» per antonomasia, il modello di quelli che saranno i *producers* di Hollywood. E come tale si impone su tutti gli altri, anticipando modi e forme, generi e stili.

Questa sua multiforme attività, proseguita da altri negli Anni Trenta e dopo la seconda guerra mondiale, ha costituito una delle strutture portanti del cinema francese, come la rassegna torinese documenta con alcuni film spesso rari (come *La petite Lise* di Grémillon, *Les gaîtés de l'escadron* di Tourneur con Raimu e Jean Gabin, *Belphégor* di Barma con Juliette Gréco, per tacere di *Les portes de la nuit* di Carné e *Le silence est d'or* di Clair). Una produzione, popolare e artistica al tempo stesso, che ancor oggi ci mostra la forza e la validità di un'idea di cinema che Charles Pathé ebbe immediatamente, e forse i Lumière non colsero appieno.

IL CASO. A Milano un convegno internazionale contro gli albi per il «laicismo»

«Irregolari» ma senza confondersi con i «selvaggi»

La parola d'ordine è «torniamo a Freud e alle origini»



Psicanalisti, non medici

La sfida: allearsi con le scienze matematiche

MILANO La psicanalisi è una scienza, e scienza tosta, ben fondata e autonoma. Rialzate la testa, psicanalisti demotivati e depistati, succubi della psicologia medica e accademica; ritrovate l'orgoglio, e l'umiltà, di ripartire dalle origini. Si torni dunque a Freud. Questa la sfida di un convegno internazionale, ieri e oggi alle Stelline, dedicato alla «Psicanalisi laica». Freud stesso battezzò così «laica» la sua creatura, la psicanalisi, volendola priva di dogmi e aperta al confronto le altre discipline proprio come una vera scienza.

L'iniziativa del convegno parte dal gruppo di Thélema, un nome che evoca, nella sua radice greca, un desiderio ardente e mirato, e che in Rabelais designa un'abbazia singolare, molto libera, dove compare una scritta, «Fa' ciò che vuoi». Thélema, che è scuola di psicanalisi e pubblica l'omonima rivista, si batte perché la psicanalisi, riscoperta come scienza, superi le due difficoltà che attualmente la affliggono: una è esterna, ed è l'invadenza, la furia annessionistica della psicologia su base biologica, che sembra disintegrare la psicanalisi riducendola a racconto fantastico; l'altra è interna, è una carie che mina la saldezza dell'edificio psicanalitico facendolo rovinare e sprofondare, e fa tutt'uno con la sfiducia nelle proprie ragioni.

«La psicanalisi ha trionfato perché Freud fece un'alleanza con la scienza del suo tempo», dice Franco Baldini, il fondatore, il teorico di Thélema. Una tensione durata fino a Lacan, che discorreva con linguisti e antropologi come Lévy-Strauss. «Perché invece la psicanalisi oggi è in crisi? - continua Baldini - Perché si è appartata, ha perso il passo della scienza, è diventata inattuale mentre avrebbe i mezzi per essere attualissima. La psicanalisi è scienza *sui generis*: essa non *è* una terapia, ma *ha* una terapia; e lo psicanalista non è essenzialmente ed esclusivamente uno psicoterapeuta, ma, in quanto ricercatore, e solo in quanto tale, è *anche* uno psicoterapeuta. Oggi c'è bisogno di una "nuova alleanza" le scienze cognitive e con l'epistemologia, continuando e aggiornando Freud». Per parte sua Baldini sta perseguendo il progetto, con un fisico del Cern di Ginevra e con altri scienziati, di formalizzare la psicanalisi freudiana secondo modelli addirittura matematici. L'inconscio non è infatti un qualcosa di immateriale, di metafisico, ma sta lì, concreto: «La psicanalisi è materialismo scientifico», assicura Baldini.

Di sicuro il gruppo di Thélema non è molto amato dagli altri psicanalisti: «Rompiamo le scatole», ammette Baldini. Sono fuori da ogni albo professionale e dalla Società degli psicanalisti italiani, la Spi: «E' ambigua e castrante, come diceva il nostro amico Elvio Fachinelli». Sono pure fuori dall'Associazione internazionale, «elefante burocratico». Una condizione polemica che ha un suo costo: «E' diffuso un equivoco - dice Anna Maria Fusco, psicanalista in prima linea di Thélema -. Se ti dichiari psicanalista laico, come pure volse Freud, non sei cioè psicologo medico, ti prendono per uno psicanalista selvaggio».

Sigmund Freud, gli psicanalisti di «Thélema» vogliono tornare alla laicità

Jacques Lacan, ultimo grandi che aveva scambio scientifico con linguisti e antropologi come Lévy-Strauss

Solitari, quelli di Thélema, ma non isolati. La loro è una battaglia che ha diversi alleati. Per esempio il filosofo della scienza Evandro Agazzi: per lui psicanalisi soddisfa i necessari criteri scientifici dell'oggettività e del rigore. La violenza con cui Popper polemizzava contro la psicanalisi risulta adesso un po' eccessiva. E certo, si tratta di abbracciare un'idea di scienza non rigida, naturalistica, bensì articolata, tanto flessibile quanto prensile. E' ciò che sottolinea l'epistemologo Jean Petitot: «Ai tempi di Freud non c'erano terreni di dialogo tra psicanalisti e altri scienziati. Oggi invece sono, sia perché le scienze cognitive hanno fatto molti progressi sia perché c'è la volontà di confrontarsi».

Anche una dama assai elegante e forbita come Elisabeth Boudinesco, allieva di Foucault, Deleuze e Lacan, del quale ha indagato vita e idee (*Jacques Lacan*, Cortina), vede il pericolo che oggi la psicanalisi sia confusa con la psicologia, perda la sua identità: «E' Italia tale crisi è più grave che in Francia, perché l'Italia è meno freudiana: ha avuto individualità brillanti, come Musatti, Servadio, Fornari, ma una scuola significativa. Verdiglione ha dato un'immagine catastrofica del lacanismo».

Secondo la Boudinesco sta però sorgendo una nuova generazione di psicanalisti, desiderosi di superare vecchi settarismi e dogmatismi: «C'è voglia di scienza nuova. La confusione e il discredito stanno finendo».

Alfio Altarocca

ZAP ITALIE IN TV

«Tir, tir, fricatzac, fricatzac. Cu cu cu». «Cu cu cu. In albanese significa: love, love, love. Tove ua l'Alpania?»
(Un attore e **Lucia Annunziata,** Primo tempo, 10 aprile)

LA GUERRA DEL GOLFO
Notte fonda, primo piano di una pistola che si spara a ripetizione sui mocassini. Una signora in giubbotto e foulard sibila: «La co in ci troviamo è oggetto di un conflitto a fuoco». Poi stringe la mano a un ribelle: «No problem, sono il direttore del *ticcitrè*». Lo spettacolare sbarco in Albania delle truppe microfonate della Ulivo-Cnn comincia così, nel garbato disinteresse degli italiani: di share, come un testo teatrale di Baricco, al quale forse si ispira l'inizio di Prima Serata, con tre attori albanesi in pigiama che pronunciano parole incomprensibili. Entra in scena Lucy Annunziata e non è che lì per lì si capisca molto di più, se non che l'intervista a un poeta comunista, grondante sdegno contro *Saddam* Berisha, sembra commissionata dal sottosegretario Peter Fassino. Il generale Schwarzkopf Mannoni coordina le operazioni da incrociatore, circondato da cartine geografiche e da uno stuolo di generali veri, fra i quali il comandante della nave, premio Cocciolone '97, che esordisce con un: «Buonasera a tutti, siamo prontissimi», sorridendo fisso in camera come Bonolis. Al resto ci pensa il senatore americano *Cesarei* Salvi, che invoca una «maggioranza solidale» (united majority) ricercare «attraverso una verifica» (political check). Da Tirana si alzano i fischi a una ragazza: «Ringraziamo i nostri politici: almeno non parlano tanto come i vostri». Affiora genialità dell'operazione Ulivo-Cnn. Dopo il crollo delle finanziarie, un'ora al giorno di Salvi, *Peter Fred* Casini Giubbotta Annunziata aiuterà gli albanesi ritrovare fiducia nella loro classe dirigente.

SALERNITANI
«Pagato il debito di solidarietà verso i più deboli, ognuno si pigliasse i suoi contributi e andasse in pensione»
(**Santoro** ridomo Stato Sociale e sintassi, Moby Dick)

PAESE ANORMALE
Il Fiducia-Show del Senato ha raccolto su Rai1 il doppio degli spettatori Santoro e il triplo di Annunziata. Siamo già il Paese Normale vagheggiato da D'Alema in cui i politici vengono seguiti in Parlamento e ignorati negli studi tv? O milioni televisori restano accesi Rai1 anche quando c'è il monoscopio? Il guru del «Pippo Chennedy» risponderebbe: «La seconda che hai detto».

LA PROVA VIVENTE
«Accusiamo noi della tv commerciale di non avere contenuti». «Credo di essere la prova vivente del contrario»
(**«Fatti» Liguori** e **«Misfatti» Cecchi Paone,** 9 aprile)

VIGOR MOON
Lacrime, sangue e Berlusconi. Nel derby dell'orrore con i compagni di merende Italia Uno, il futuro Tg4 di Fede & Vigorelli parte una missione dichiarata: rieducare i redattori afflitti da «postcomunismo reale» (Fede) e i piccoli che subito dopo l'Emilio guardano «Sailor Moon», dove bimbi complessati vengono presi a ceffoni da bimbe onnipotenti. Secondo la psicologa Vera Slepoj, il cartoon giapponese induce i maschietti a identificarsi pericolosamente nel modello femminile. Con Vigorelli ritorna invece un rassicurante modello maschile: Nosferatu. I bimbi vegetariani possono sempre scappare in Albania. Troveranno *Sailor* Annunziata, ma lì almeno Retequattro non si prende.

DELLA SETTIMANA
«Prima che sua moglie si suicidasse, sua figlia iniziasse a farsi e lei diventasse tossico, la sua vita era serena?»
(**Benito «Addams» Bonito,** No comment, Raiuno, 10 aprile)

Massimo Gramellini

LETTERE AL GIORNALE

Popoli diversi, un'unica nazione. Crescete e moltiplicatevi (poco)

Viva l'Italia dei buoni e giusti

Vorrei far notare all'ing. Aldo Fornara di Torino (*La Stampa* del 4-3-1997) che, pur rispettando le diverse culture, usi e tradizioni dei vari popoli presenti sul territorio nazionale, l'Italia è una ed indivisibile, perciò lasciamo perdere tutte le ridicole, farneticanti e pericolose idee separatiste che con le più disparate motivazioni negli ultimi anni circolano con sempre più insistenza.

Non mi si parli di «decisione saggia, coraggiosa e storicamente giusta», perché la storia ufficiale, quella scritta dai vincitori, è diversa da quella con la S maiuscola, fatta di soprusi, inganni e lutti che purtroppo ancora deve essere scritta.

Chi uccide, spaccia, mette le bombe, e televisioni ecc. è senza alcuna ombra di dubbio un criminale che purtroppo quasi sempre riesce a sfuggire alla giustizia degli uomini; speriamo solo in quella del buon Dio.

Viva l'Italia, quella dei giusti, dei buoni, dei veri lavoratori.

Luigi Dellomonaco
Torino

La politica demografica di San Tommaso

Su *La Stampa* del 20 marzo appare una lettera del signor Bertone a proposito di controllo delle nascite e di obbligo di celibato per i sacerdoti. L'autore chiede dove stiano nella Bibbia questi comandi.

Relativamente al primo punto, la Chiesa non stabilisce l'obbligo del "crescete e moltiplicatevi" di cui alla Genesi (1, 28); anzi, l'enciclica di Paolo VI *Humanae Vitae* (25/7/1968), poi citata da Giovanni Paolo II, ha sancito il principio della *paternità responsabile*. E' colpa mettere al mondo più figli di quanti se ne possono mantenere. Già S. Tommaso d'Aquino affermava nel 1270 che ormai il mondo era sufficientemente popolato - figuriamoci oggi! - e riteneva che il *crescete e moltiplicatevi* non valesse più, così come quasi tutti i 613 precetti contenuti nell'Antico Testamento: pensiamo, a puro titolo esempio, ai divieti di mangiare di maiale e di farsi immagini di Dio, che per il Cattolicesimo non sono in vigore, oppure all'obbligo di riposare il sabato, spostato alla domenica. L'essenziale comandamento che si desume dal Nuovo testamento e che comprende tutti gli altri è per un cristiano *Amat* cioè sii altruista e non egoista. I 10 comandamenti ne vengono non solo compresi ma superati, nel senso che chi ama Dio e il prossimo non solo non offende il Signore, uccide, non ruba... ma, come il buon samaritano, aiuta. In altre parole il rispetto dei 10 comandamenti non basta a fare cristiano; per essere discepoli di Gesù bisogna che solo non si compia il male ma che si faccia il bene. Procreare figli che moriranno di fame è egoismo e non altruismo.

Per quanto riguarda il celibato dei sacerdoti secolari, l'obbligo venne introdotto attorno all'XI secolo per ragioni pratiche. Anni poverissimi, molte persone non potevano mantenere anche le mogli e i figli dei preti avevano iniziato in massa a disertare le chiese per non dover fare le offerte. Inoltre, v'erano figli di sacerdoti che non si comportavano da cristiani e la gente si chiedeva: "Se non sa educare cristianamente i figli, come potrà aiutare noi?". V'erano poi mogli adultere che turbavano la serenità del marito prete. Ancora, le stesse normali incombenze familiari toglievano tempo e a volte quiete al sacerdote. Per quest'insieme di ragioni si arrivò all'obbligo della promessa di celibato. Ancora una notevole parte di fedeli preferisce che il prete non sia sposato e si dedichi esclusivamente alla comunità. Però, non trattandosi di voto a Dio di promessa alla Chiesa, le cose potranno cambiare, anche perché i sacerdoti sono ormai pochi. Ecco una proposta: perché non consentire l'ordinazione anche di sposati in età matura, con figli e coniuge buoni cristiani e in grado di mantenersi?

Guido Pagliarino
Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Caro Signor Del Buono, da New Orleans mi scrive una mia amica torinese (cui avevo spedito i giornali sul sassi di Tortona) constatando «con molta amarezza come la violenza e la mancanza di rispetto per le vite umane siano [illegible] a dismisura negli ultimi [illegible] non solo in Usa, ma che in Italia». Mi chiede se, dalle notizie europee a mia [illegible], si di un fenomeno globale o non sia «che più si va al Nord e più le persone sono più disciplinate e hanno più rispetto per il prossimo, e più si va al Sud, e più c'è disordine e violenza...

Antonietta Seravalli, Alassio

La vita umana vale sempre meno

GENTILE Signora Seravalli, la sua lettera è datata 26 febbraio. Ne ha impiegato, di tempo, per arrivare prima a Torino e poi a Milano. Ma è come sempre graditissima. «Grande la tentazione», lei scrive, «di rispondere che tutto il mondo è paese, ma in questo caso non vale, perché non sono i fenomeni in sé che preoccupano, ma la loro frequenza e diffusione. Dice la mia amica: "Qui il Nord e il Sud non contano molto, perché la popolazione si sposta continuamente, però sia in California che in Florida c'è un afflusso straordinario di gente del Messico, Honduras ecc. (dunque dal Sud) e ci le gang di giovinastri che si uccidono fra di loro, ma spesso e volentieri uccidono anche per rubare e a volte solo per diletto (come ad es. sparare alle macchine in moto o alle finestre). Non mi succede spesso di ritrovarmi classificata come 'meridionale' d'Europa, in genere noi siamo tutti occupati a qualificare come 'meridionali' gli italiani del Sud, e non ci viene mai in mente di considerare il fatto che, esattamente come la Louisiana rispetto agli Usa, *tutta* l'Italia sta al Sud dell'Europa". Realtà, questa, che non si lascia confutare né superare o dimenticare come quella della trascorsa emigrazione degli italiani, perché la geografia è quella che è, ed il Nord e il Sud idem. Ma forse, come scrive la mia amica, il valore della vita umana è diminuito con l'aumento incredibile di popolazione dappertutto: qualunque prodotto in sovrabbondanza perde di valore... E su questa constatazione apparentemente cinica (ahimè anche l'economia è, come la geografia, quello che è) chiudo con tanti saluti...».

Grazie per l'ipotesi non cinica, ma piuttosto commerciale, gentile Signora Seravalli. Noi italiani, però, facciamo come al solito caso a parte: il prodotto è tutt'altro che in crescita ma continua ugualmente a perder di valore. E non si riesce a immaginare sino a quale malinconico livello scenderà. Ricambio i saluti.

Oreste

Petrolio africano Ardito

Ho letto con molto interesse l'articolo di Alberto Papuzzi sul centro anni di Ardito Desio, e lo conserverò il libro sulla conquista del K2.

Poiché negli Anni e 30 ero in Libia, vorrei far presente che nel 1926 e nel 1931, quando Desio fece le ricerche in Libia, Italo Balbo era impegnato come ministro dell'Aeronautica a preparare le Trasvolate Atlantiche, culminate nel 1932 con la «Crociata del Decennale».

Balbo venne in Libia solo nel 1933, come Governatore, ma ricordo se interessò alle ricerche petrolifere fatte da Desio.

E' mia convinzione che esse vennero sottovalutate, o osteggiate sia per gli interessi che si sarebbero toccati, sia col pretesto dell'insufficienza delle tecniche di sondaggio che tuttavia, allora, raggiunsero la profondità di alcune centinaia di metri per raggiungere le falde acquifere, come si fece a Gadames.

Carlo Franco Giorgini, Torino

Scelte discutibili sulla pedofilia

Giovedì marzo mi è capitato di assistere alla trasmissione condotta da Lucia Annunziata dedicata da Raitre ai temi dell'abuso sessuale e della pedofilia.

Alcune scelte mi sono apparse francamente discutibili. Da un lato non mi è parsa molto felice la riproposizione - in quella sede - dell'accattivante testimonianza di Elvino Gargiulo che sembrava implicitamente stimolare proprio l'argomento esplicitamente combattuto da altro punto di vista. Mi chiedo quali criteri abbiano spinto gli organizzatori a scegliere, nel vasto panorama di esperti del fenomeno, proprio i responsabili del centro torinese «Hänsel e Gretel», ovvero gli stessi utilizzati dal procuratore di Biella Alessandro Chionna nell'inchiesta abuso tragicamente conclusasi lo scorso giugno il suicidio collettivo dei quattro accusati.

dott.ssa Marina Dacomo
psicologa-psicoterapeuta
Orbassano (TO)

La famiglia dall'amore

Amare costa. / Costa dire «Hai ragione». / Costa dire «Perdonami» / e anche dire «Ti perdono» costa. / Costa la confidenza, costa la pazienza. / Costa fare una cosa che non hai voglia di fare, / ma che lui vuole. / Costa cercare di capire. / Costa tenere il silenzio. / La fedeltà costa / e sorridere al suo cattivo umore / e trattenere le lacrime / che lo fanno soffrire. / A volte costa impuntarsi, / a volte cedere. / Costa dir sempre «E' colpa mia». / Costa confidarsi / e ricevere confidenze. / Costa sopportare i difetti, / costa cancellare le piccole ombre, / costa condividere i dolori. / Costa la lontananza / e costano i distacchi. / Costano le nubi passeggere / costa avere opinioni differenti, / costa dir sempre di «Sì». / Eppure questo prezzo si genera l'a-. / Costa la preghiera / eppure è indispensabile.

don Mario Gatti, Verona

le del mesotelioma

Siamo un gruppo (tuttora in espansione) di cittadini riuniti nel Comitato I.T.T.A.S. (apolitico, apartitico, aconfessionale e senza fini di lucro), fondato a Casale Monferrato nel mese di marzo 1997.

La sigla significa: Indagini-Trasparenza, Tutela-Ambiente-Salute.

Stiamo cercando documentazioni pubblicate da studiosi «indipendenti» (non legati ad industrie chimiche) per chiarire il seguente interrogativo, finora mai preso in considerazione nella nostra zona: esistono attualmente chiari elementi valutazione (escludendo il ricorso all'estremo, cioè all'autopsia) per determinare una persona colpita da mesotelioma della pleura o del peritoneo sia vittima di inalazione/ingestione di fibre d'amianto, oppure di assorbimento/accumulo di particolari veleni, conosciuti come «sostanze attive» (esempi: Simazina, Atrazina, Dichlobenil, Trifluralin ecc. ecc.) pure abbondantemente presenti da molti anni nella zona?

La direzione provvisoria
del Comitato I.T.T.A.S.
tel. 0142/455.555
Casale Monferrato

Fra bancomat e lungolago, nella patria degli «aborigeni» Rezzonico e Bernasconi

Il Canton Ticino, «civiltà esatta» e un po' pignola fatta di blindature, porte automatiche, sistemi di sicurezza

Il panorama? Efficace «espediente» per attirare corriere hi-tech di turisti del Sol Levante

Lugano, specchietto per allodole nipponiche

Un'immagine di Lugano, città cantata dagli anarchici in una famosa canzone

NON so se Lugano sia mai stata bella come la descrive l'unica canzone che ci parla di questa città. Il fatto che la cantassero gli anarchici, italiani e non solo, che dalla Svizzera vennero estradati in patria per un processo che si intuisce poco gradevole e ancor meno gradito, basta a gettare l'ombra del sospetto su tale dichiarazione di venustà urbana, buona come un complimento sussurrato in articulo mortis alla suora che porta acqua al capezzale.

Nella seconda metà degli Anni Novanta, di Lugano si potrebbero dire molte cose, e altrettante sulla gente che dall'Italia si trasferisce quotidianamente a Lugano. Non si può dire nemmeno che sia una città brutta: presenta, diciamo, le stesse attrattive di una banca. Da determinate angolazioni, si potrebbe pensare addirittura che la città è un unico network bancario, e le abitazioni ad uso civile (parola chiave in terra ticinese) saltano agli occhi per contrasto, come i portelli metallici del bancomat in un centro storico medioevale.

Se vi piacciono le blindature, le porte automatiche, i sistemi di sicurezza e i vetri a specchio, una gitarella di un giorno nel Canton Ticino potrebbe suscitarvi le stesse vibrazioni che un tour del Reno regala a un appassionato di Richard Wagner, il medesimo sconvolgimento illuminato di un picnic sull'erba tra fan di Edouard Manet.

Si obietterà che Lugano sorge sul più classico dei laghi omonimi, con tutti i benefici influssi del caso: v'è la brezza, v'è il dolce increspersi delle onde sull'imbarcadero, vi sono i gabbiani che hanno dato il nome alla squadra cittadina di football americano, i Lugano Seagulls.

Innegabile: il lago c'è. Si tratta di fare un passo epistemologico in più, calarsi nella mentalità elvetica. Il lago c'è perché è pratico, perché attira le corriere hi-tech dei civili turisti giapponesi reduci dal sacco di via Montenapoleone. Essi possono passeggiare civilmente sul lungolago, sorridere civili sorrisi agli svizzeri, fotografare le banche principali.

Se a Lugano si vedessero più italiani cacaroni e meno civili giapponesi, il cittadino luganese resterebbe profondamente turbato. «Che storia è questa?», interrogherebbe gli amici, gutturale e indignato. «Parliamo italiano, gli altri Svizzeri ci trattano come i panda, e il nostro lungolago viene infestato dai terùn che i laghi hanno già a casa loro?». Di fronte alle comitive italiane, il luganese perde la trebisonda. Sa che noialtri non viviamo alle banche, bensì nel caldo Paese dal sole dove tutti vestono Armani e a mezzogiorno si interrompe il lavoro per pubblici concerti di mandolino e seguente spaghettata conviviale, quindi ci invidia un po'. Segretamente (avverbio chiave in terra ticinese). Per ragioni storiche molto complesse, riguardanti da un lato Max Weber e dall'altro la «soluzione interna» adottata dal giovane Mutsuhito nel 1868, svizzeri e giapponesi si attraggono reciprocamente in un (segretamente) civile gamellaggio. Cosa abbiano in comune oltre alla tendenza a capitalizzare, bisognerebbe chiederlo a loro.

Fatto sta che i luganesi, irrimediabilmente complessati nei confronti degli italiani, vivono sulle rive di un lago che sa tanto di specchietto per le allodole nipponiche. Senza contare che la brezza disperde lo sgradevole fumo di sigaretta che i terùn italiani soffiano fuori dalla bocca per rovinare il paesaggio e l'ordine. Gli aborigeni Rezzonico, Bernasconi e Vallanzasca (cognome diffuso ma tabù) cercano di compiacere i turisti made in Japan, e nel tempo libero adottano un abbigliamento folkloristico che affratella i due popoli. La particolare sensibilità per gli abbinamenti esplode in un vortice di verde oliva e giallo spento, prugna e vinaccia, pantalone di cotone e calzino corto in lana.

Potremmo lasciare questi due popoli vivere la loro civile storia d'amore, ma il fescennino nel Dna non ce lo permette, e ci si burla pubblicamente dei Ticinesi via etere, in specie nelle gag di *Mai dire gol* dedicate alla Televisione Svizzera, con accanimento poco civile.

Sarà l'invidia?

Sarà l'invidia per quei buffi semafori guidati dal sensore che percepiscono l'arrivo dell'auto e si fanno verdi automaticamente?

Sarà l'invidia per quel buonissimo caffè servito con un ghignante: «Potete anche pagare in lire. Duemilacinquecento, prego?

O forse è l'invidia per quell'amore di esattezza, sfumato talora coi toni di un impercettibile pignoleria, con cui il ticinese spiega le cose collocandole in sistemi più ampi, come i tedeschi, terrorizzati dall'idea che un concetto resti lì, sospeso in aria su basi puramente metaforiche e su (dionovoglia!) sottointeso. No, no, italiano disordinato. Le idee si spiegano alla base, come un albero che non può gettare foglie e frutti se non poggia su radici profonde. Per come si esce dal parcheggio ricorrono ogni volta a Cartesio; sarà per questo che parlano poco e camminano veloci sul lungolago. Terrorizzati dall'idea che qualcuno sia civile di loro chieda un'informazione e li costringa a tirare fuori la Critica della Ragion Pratica.

Enrico Brizzi

Apre a Milano una nuova biblioteca

Un Manzoni raro per i bibliofili

MILANO

IN un Paese che deve chiudere la Marciana di Venezia per insetti, in una città, Milano, che, in progressiva crisi culturale, stipa i suoi scaffali pubblici in spazi ormai asfittici e non può più accogliere donazioni perché non saprebbe dove ficcarle, è una buona notizia quella dell'apertura al pubblico di una nuova, nobile biblioteca. Sono sei sale per circa 60 mila volumi, in Senato 14, a un passo dall'Archivio di Stato e dall'abitazione milanese di Stendhal e Boschetti. Il battesimo, senza taglio del nastro, è avvenuto ieri.

L'iniziativa è sponsorizzata da Publitalia, nasce dalla passione di Marcello Dell'Utri, storico compagno di strada e consigliere di Silvio Berlusconi, che probabilmente nei libri trova anche un rifugio di serenità da quando è stato condannato in primo grado a Torino per fatturazioni false e, cosa assai più grave, aspetta che i magistrati palermitani decidano (avverrà nelle prossime settimane) se incriminarlo per supposte contiguità mafiose. Nasce dalla bibliofilia: sentimento (lo spiega lui stesso) assai diverso dalla bibliomania che spinge a un collezionismo geloso, barricato, chiuso. Da qui, l'idea di mettere a disposizione del pubblico la sua collezione, accorpandola a due «fondi» di maggiore utilizzo: l'intera biblioteca (20 mila libri) del Novecento che il critico letterario Giancarlo Vigorelli ha ceduto in deposito e una raccolta di mila volumi e 700 mila immagini sull'industria italiana dall'Unità: nostri giorni che stava per essere venduta a una fondazione giapponese e, ora, costituisce un'assoluta novità nel panorama dei repertori librari pubblici e privati.

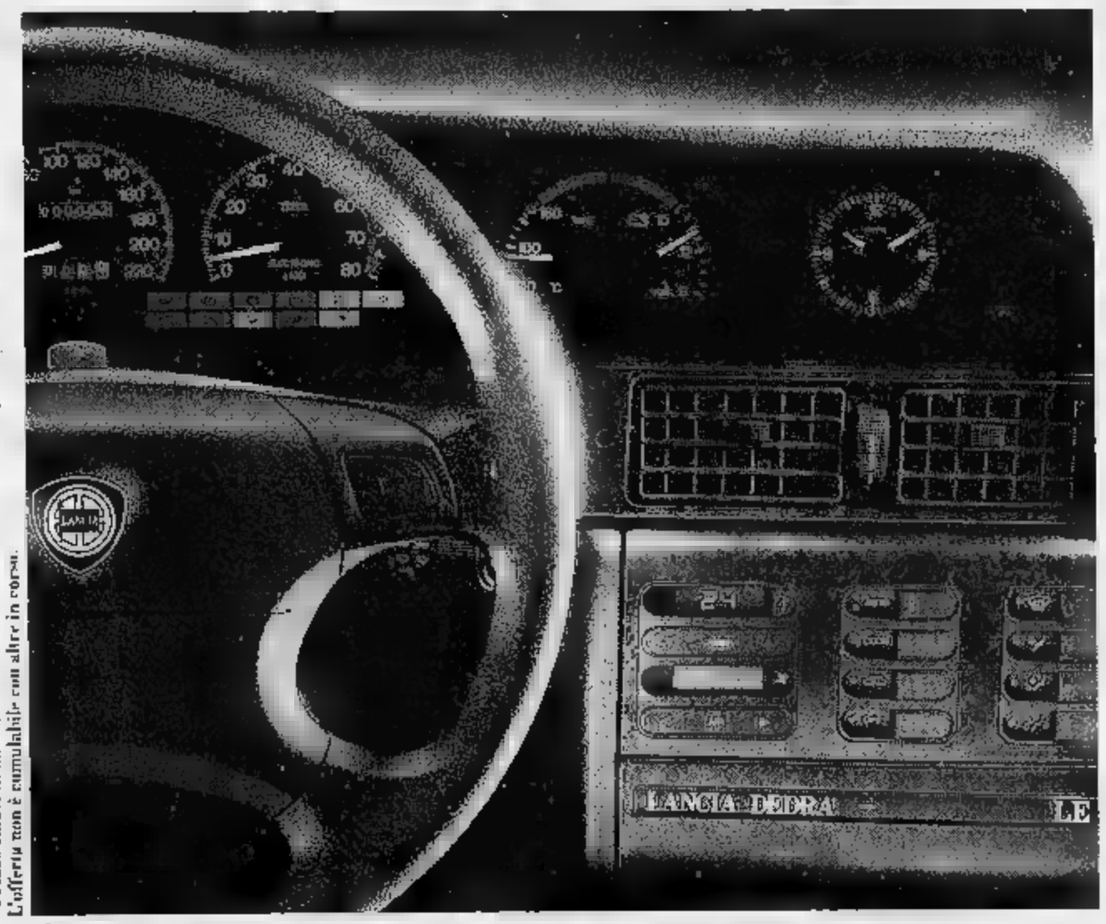
Serviranno credenziali di autentico studioso per accedere alla sala dei libri «rari antichi» e sorveglierà a vista chi vorrà consultare gli incunaboli, la «prima» edizione dei *Promessi Sposi*, stampata da Ferrario fra il 1825 e il '27, le aldine (da Aldo Manuzio, tipografo nella Venezia a cavallo del '400 e del '500) dall'Aristotele a caratteri greci in poi, le «torrentine» con la «prima» delle *Vite* di Vasari (1550), le «giuntine» (dal nome della famiglia di stampatori che operò a Firenze, Venezia e Lione) e le meraviglie di Bodoni, di Griphium, di Plantin.

Saranno accessibili, fra mille cautele, anche gli scaffali dei «mitici» (così li chiamano i bibliofili) che stanno al sesto piano, lontani anche fisicamente dal resto della biblioteca, e custodiscono, fra l'altro, le prime edizioni della *Nave dei folli* di Sebastian Brant (1494), della *Città del Sole*, *De sensu rerum et magia* di Tommaso Campanella, dei Trattati di Benvenuto Cellini sull'oreficeria e sulla scultura, un Rabelais illustrato da Derain nel 1925. Nella sala dei «rari moderni» troveremo i libri stampati a mano da Riva, da Castiglione, da Mardersteig e da Madinu Tallone, con alla testa *La vita nova* tirata in sei esemplari nel 1933.

I bibliofili trarranno felicità anche dagli scaffali del seminterrato che ospitano la biblioteca di Vigorelli e che, formando un «unicum» sull'intelligenza del '900 (ad esempio le raccolte complete di *Lacerba*, della *Voce*, di *Primato*, del *Mondo*), sarà meta soprattutto di studiosi della narrativa, poesia e saggistica del nostro secolo. I bibliofili scopriranno in Vigorelli un loro «correligionario», maniaco di prime edizioni (la «prima» di *Ossi di seppia* di Montale vale oggi circa 15 milioni) e sapiente nel conservarle, pur essendo per lui strumenti quotidiani di lavoro.

Guido Vergani

Il clima ideale per scegliere una Lancia Dedra.



*Prezzo chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

Lancia Dedra 1.6 LE con climatizzatore a L.29.400.000*.

Lancia Dedra SW 1.6 LE con climatizzatore a L.31.500.000*.

E se avete un usato con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L.2.000.000 grazie al contributo dello Stato.

L'allestimento include anche:
airbag, Control System, Lancia Code, correttore assetto fari, appoggiatesta posteriori.

E sul modello Lancia Dedra SW:
sedile posteriore sdoppiato ribaltabile, tergilavafari.

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 30 aprile 1997.

Lancia Il Granturismo

LE PAGELLE DI EDOARDO RASPELLI «Ho provato per voi il Palazzino di Galliera Veneta e il Jolly Hotel di Roma»

FORSE i lavori in corso vi avranno fatto fare un po' di ghirigori attorno al ristorante meta della nostra golosa fine settimana, ma l'imponente massiccia candida mole della Villa Imperiale vale, almeno, un fuggevole colpo d'occhio. Poi, seguendo i cartelli con un po' di avarizia, andatevi a cercare poco distante, diviso un tempo dalla campagna ed oggi da una selva di cemento, il suo di caccia», questo Palazzino che spunta nel silenzio e nel verde per la vostra gola. Eccovi comodo parcheggio oltre l'orlo di una siepe e di un boschetto e poi questa bassa chiara ampia facciata antica. Siete in un'elegante, originale casa di campagna: all'entrata sarete accolti in un ambiente *sui generis*, con un tavolone che allinea spezie ed erbe profumate tutte non fastidiose. Vi si farà incontro e patronne, Lucia Pavin, premurosa accorta e disponibile la clientela di habitué come per il cliente sconosciuto, pronta a darvi un assaggio della sua cucina che è soda, strutturata, saggiamente tradizionale, sobriamente fantasiosa. In una parola, un esempio di come, con i piedi per terra, senza obbligatori voli pindarici, si possono fare bene le cose in una provincia come quella di Padova che, con la chiusura nel capoluogo del celebre raffinato San Clemente, non ha poi tanto da stare allegra.

Precluso fino alla prossima stagione calda il grande verde giardino, mangerete in un'ampia sala che vi sembrerà quella di una grande casa privata più che quella di un ristorante vero e proprio. Attorno al caminetto, acceso nei mesi di fresco, ecco solo 6 tavoli che sono ad una distanza che ricorda, quasi, quella del grande Pescatore di Canneto sull'Oglio. Che bello aver sul collo il fiato e nelle orecchie le parole che provengono dagli altri tavoli, così opportunamente lontani.

Due bellissimi originali metallici trespoli recano ognuno 7 candele di cera vergine rosa; alle finestre che danno sul verde, bellissimi tendoni ricamati; attorno a voi l'antico cassettone, avvolgenti poltroncine, sui tavoli una candela e fiori freschi di campo. Le bianche tovaglie (opportunamente ci sono i copri macchia) sono elegantemente lunghe fino a terra.

La lista dei vini è ricca, auriente: i prezzi più che invitanti vi fanno perdonare l'ordine alfabetico invece di quello regionale ed il fatto che gli opportuni secchielli del ghiaccio per i bianchi di quelli sponsorizzati e, quindi, recanti la di chi li ha messi a disposizione.

Il tutto si accompagna ad un servizio svolto da un paio di camerieri volonterosi e discreti e dalla patronne che esce dalla cucina per prendere le ordinazioni e per controllare che tutto stia andando bene.

Dopo un paio di buone sfogliatine, sarà impossibile resistere a spalmare il buon pane fatto in casa con il burro di montagna che Lucia Pavin si fa arrivare dalla Marmolada, da Malga Ciapela, poi si va avanti nell'apertura con la buona frittatina alle erbe, fatta al momento.

Il menù è sterminato, ma cinque-sei voci per ogni occasione del pranzo vi mettono a disposizio- piatti per tutti gusti. Negli antipasti ho assaggiato l'insalatina con lombo di lepre spruzzata di aceto balsamico tradizionale di Modena; poi passato ai filetti di faraona marinati al timo un trito di cipolle crude. Tre le mie prove di primi le «frivolezze» (gnocchetti tipo spatzli) con pernice e starna, i succulenti taglierini con lepre, la «ghiotta» (sono delle lasagne) al sugo di agnello.

Struttura e forza anche nel capitolo dei secondi, l'agnelletto al profumo di rosmarino accompagnato da zucchine ripiene e l'o- ripiena al tartufo con sformato di carciofi.

Ho accompagnato il tutto il Collio Pinot Nero di Puiatti 1991 (21.000) e l'Ornellaia 1993 (65.000).

Al dessert, torta di pere con cre- calda (con troppo rhum) e qualche pezzo di piccola pasticceria.

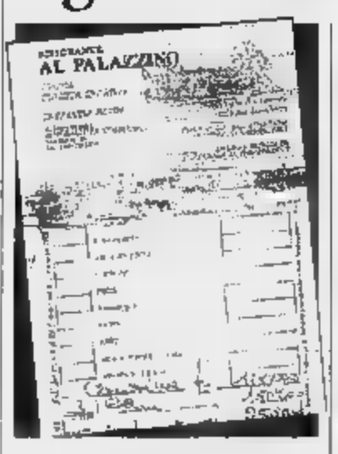
Pranzo medio alla carta con 70-80.000 lire (coperto e servizio so- compresi nel prezzo).

Provato il 7 marzo 1997

IL RISTORANTE

RISTORANTE
Galleria Veneta, Via Roma 29 (Pd)
TELEFONO (049) 596.92.24
CHIUSURA mart. sera/mercoledì
CARTE CREDITO American Express, Bankomericard Visa, Carlasi, Diners, Eurocard, Mastercard
VOTO 14.5/20
FASCIA DI PREZZO 5

«Ghiotte» e «frivolezze» il gusto della tradizione



SOTTO: **10/20** DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Non solo la cucina è casalinga: qui vi sembrerà di stare in un'elegante villa di campagna

I giornali sono tabù stanze mobilia danno malinconia le tariffe in compenso sono aggiornatissime

LA mia prima domanda è la sveglia: l'impiegato alla segreteria prende nota e domattina lo squillo del telefono sarà puntuale. La seconda domanda, in questo albergo a 4 stelle dove una persona, da sola, a spendere anche 300.000 lire per notte, è: «Domattina avrei bisogno di qualche giornale...». L'addetta ti guarda stranita e ti fa: «Ma, non so... ma... non ci problemi: domattina lei scende li qui, sul banco... Aspetti che chiedo conferma a un collega...».

E tu resti lì, appoggiato al banco come un cretino in attesa che sappia dire qualche cosa... Passano minuti d'orologio e colleghi se ne vedono o a quelli che arrivano lei si guarda bene dal chiedere come far domattina questo rompiscatole cliente i giornali che gli servono... Lasci perdere e te ne vai in camera a dormire, fiducioso. Al mattino dopo, quando, alle 8,30, chiederai in portineria hanno dei giornali, ti guarderanno come chiesto un carpaccio zebra salsa di struzzo e ti risponderanno glaciali e monosillabici un semplice «no»; poi, a richiesta, ti indicheranno l'edicola più vicina dove potrai andare personalmente.

Mica male l'esordio in qu Prima categoria romana che riempie degli ospiti Rai e quanti accettano l'impersonalità delle grandi dimensioni (250 e passa camere) a discapito della comodità di essere nel Roma, nel quartiere di Prati, ad una passo dalla via Cola di Rienzo senza averne il traffico-caos. Anche se, al vostro arrivo, il facchino sembrava sorpreso che una macchina si fermasse nel passo dell'hotel con le 4 frecce accese, poi si fatto in quattro per vostro bagaglio per la vostra auto, che sparirà immediatamente nelle mani del garagista fino al momento della partenza, quando ve la riporteranno (occhio, la comodità di dover impazzire per il parcheggio paga: 40.000 lire ogni 24 ore).

La catena dei Jolly ha l'età di Raspelli e della Grande Marcia di Mao (tutti sono del 1949) e gli anni si vedono: i corridoi, anche quelli al piano terra, se amate il modernariato vi attireranno; se badate al sodo, regaleranno malinconia. Sarà ora peggio all'aereo quinto piano, affacciato sulle belle case e su qualche scampolo verde di Roma: le lampade muro accese si alterneranno a quelle spente. E sarà meglio, così non noterete noterete con minor raccapriccio) le vistose macchie di umidità sulla tappezzeria, qua e là staccata, i vistosi rattoppi.

La moderna tastiera elettronica mi fa entrare nella mia 512; dietro la porta della mia doppia uso singolo (con i soliti due materassi in un unico lettone, accidenti) c'è an- il prezzario del 1996 (390.000 lire, prima colazione 30.000). Sulla sinistra c'è bagno, cieco piccolino, con uno specchio segnato, una mensola arrugginita, 5 piastrelle crepate oltre a quelle mal accostate le une alle altre, una presa della corrente senza mascherina metallica.

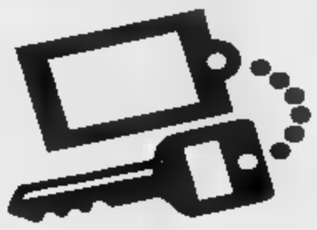
La camera non è piccola, anche se c'è sola sedia. E' molto pratico il mensolone affacciato sulla via: potrete lavorare comodamente. Peccato il muro crepato, il soffitto segnato e qualche ragnatela che li per 48 ore, frigobar con serratura che non funziona e legno scrostato, i muri trasparenti suoni, la moquette datata, il telefono presa «scamentificata» nel comodino irraggiungibile al vostro modem-fax.

Alle 17 la cameriera bussa dovrai aprirle la porta: invece di riassettarti la camera, ti mette in mano il cioccolatino della Buona Notte. Il sorriso suo e di gran parte del personale ti allevia la malinconia. Domattina, i corretti professionali ragazzi e ragazze che una prima colazione discreta assortita si fanno perdonare il fatto che non tolgano il coperto in più del tavolo.

Alla partenza, consegni il tuo computer al portiere da tenere in deposito per qualche . Gli dici raccomando: è fragile». Quello te lo mette per terra in malo modo. Per prudenza te lo fai ridare e sali in taxi; fuori, indisturbato, il venditore di paccottiglia aspetta i giapponesi che si attardano nel salire in pullman.

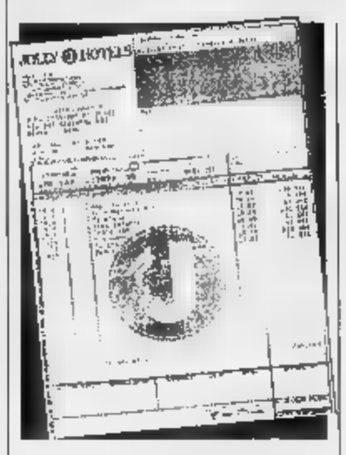
Provato il 17 marzo 1997

L'ALBERGO



HOTEL **JOLLY HOTEL VINCI**
INDIRIZZO Roma, via dei Gracchi 324
TELEFONO (06) 32.499
FAX (06) 361.01.38
CATEGORIA ★★★★

Chiedi un quotidiano ti credono un pazzo



PREZZI
SINGOLA 260-300.000
DOPPIA 300-400.000
PRIMA COLAZIONE compresa

I GIOCHI

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

10	11	12	13	14
				EZIO
			MONILI	

Nel Palazzo delle Esposizioni, durante lo scorso anno, in 5 mesi tenute diverse mostre, ognuna opere provenienti fondazioni differenti. Le mostre si sviluppavano in un differente numero di sale (da 10 a 14) ed erano curate da 5 responsabili con diversi nomi e cognomi.

1. La fondazione *Barone* raccoglie sculture; la *Principe* aveva fornito gli oggetti per la mostra di dicembre.

2. Ezio, il cui cognome è Grigi, era il curatore della mostra in 14 sale; Gianni di quella tenutasi in febbraio.

3. Bianchi aveva curato mostra della fondazione *Duca*; Sandro Neri non era coinvolto in quella della *Conte*.

4. La mostra il cui curatore era Verdi occupava sale meno di quella la curatrice era Ilaria.

5. La mostra di monili in 13 sale, quella libri si era svolta in giugno e quella *Duca* non di quadri.

6. Bianchi non curava la mostra in 11 né quella in 12 sale; la signora Rossi curava quella tenutasi in ottobre.

7. Rita s'era occupata della mostra arredi, che aveva 2 sale più di quella di oggetti della fondazione *Marchese*.

8. La mostra aprile non aveva 10 né 13 sale e si svilup- in una sala in meno della mostra dicembre.

Qual è il cognome Rita? Quante sale aveva la mostra di sculture? In che mese si era svolta mostra della *Conte*?

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	E	D	O	G
2	A	R	N	O
3	B	E	I	C
4	O	L	O	P

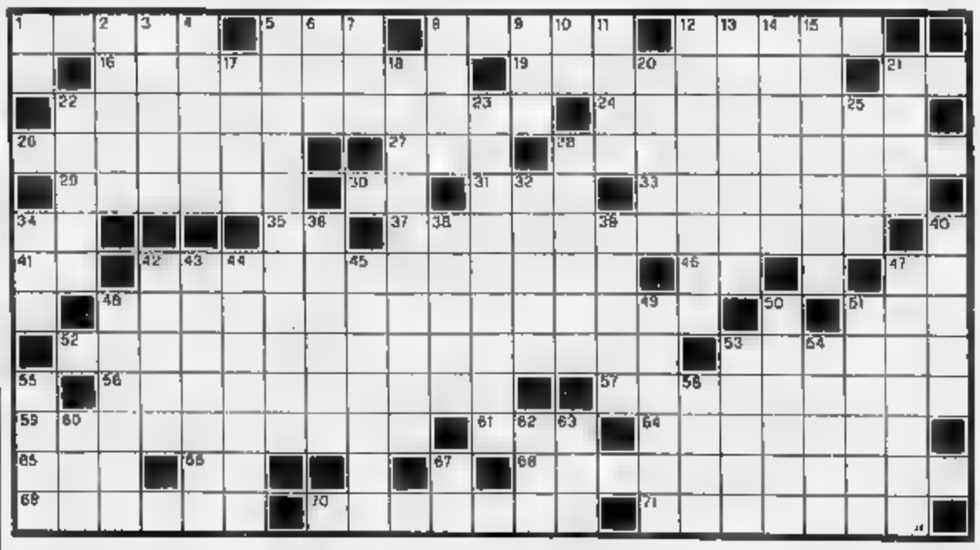
	a	b	c	d
1	S	A	O	S
2	E	C	N	I
3	O	T	G	D
4	A	I	L	A

In schema trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 si legge SCONSIGLIATO: noi abbiamo trovato altre parole di almeno 5 lettere (12 le più lunghe). E' voi? La griglia a sinistra e vi si celano parecchi di fiumi di tutto il mondo. Esempio: da ARNO. Noi ne abbiamo trovati in tutto (da 2 a 7 lettere). E voi? Scriveteci!

ACUTO [SD2]

Quella mattina dovevo recarmi a Torino per sostenere l'esame di fisica al Politecnico. Il mio treno sarebbe giunto a Torino alle in punto, lasciandomi così un certo anticipo sull'inizio della prova. Arrivato nella stazione del paese, mi però che il treno che dovevo prendere viaggiava con forte ritardo. Corsi allora a prendere corriera che partiva 5 minuti dopo il normale orario del treno e che rispetto a questo impiegava il doppio del tempo per giungere in città. Arrivai così a Torino 8,30, con la corriera perfettamente orario: dovevo sbrigarmi per arrivare Politecnico, ero comunque tempo per l'esame.Qual era l'ora di partenza corriera?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Film Roberto Rossellini - **5.** Il nome della Farrow - **8.** Lampo fotografico - **12.** Ugo che combatté difesa Venezia - **16.** Coleotteri di colore verde brillante - **19.** Introiti, guadagni - **21.** Sei antico - **22.** Un grado dell'Esercito - **24.** La platea del teatro o del cinema - Le buone galateo - **27.** Il West del film western - **28.** Relativo vista o tallo - **29.** Il regista del film «La grande illusione» - **30.** La città Torrazzo (sigla per l'Aci) - **31.** Servizio vincente tennista - **33.** Santo del 19 settembre - **34.** Le iniziali Pellico - **35.** In mezzo al mare - **37.** Asserzione o - **41.** Pronome marzoniano - Tali da togliere ogni preoccupazione - Empirico e trascendentale per Kant - **47.** Antico 101 - Farfalla di cui sono famose le migrazioni in enormi sciami - **51.** In molti cognomi tedeschi - **52.** La farfalla della anche Saturnia nero - Una salsa piccante - **56.** Come la che porta poco movimento - **57.** Nome di donna... doppio - **59.** Un verbo... per ladri - **61.** Lo Steiger del film «Le mani sulla città» - **64.** Un pericolo in montagna - **65.** Una sigla per autotreni - **66.** Il simbolo chimico sodio - **68.** Relativi a una consultazione popolare - **69.** Città della Francia orientale - **70.** La patria Niccolò Copernico - **71.** Portate per natura ad attaccar briga.

VERTICALI: 1. Bagna Piacenza - **2.** Immagini sacre russe - **3.** Tessuto per fodere - **4.** Gigante ucciso da - **5.** Si gonfiano sulla spiaggia - **6.** Il verbo più breve - **7.** Affluente Rodano - **8.** Purissima - **9.** Industrioso imenottero - Sigla di Siracusa - **11.** Bob comico - **12.** Scrisse «Le miserie d'monsù Travet» - **13.** Il Fogazzaro - **14.** Osso piatto del torace - **15.** Nato a Damasco - **17.** Forti quadrupedi - . Privare qualcuno di ciò gli spetta - Attrezzo contadino - **21.** Copre senza nascondere - **22.** Scrisse la «Istoria del concilio Tridentino» - **23.** Vi trovò la morte Nelson - **25.** Poco diffuse - **26.** Regione interna brasiliana - **32.** Athina attrice - **34.** Partita a tennis - **36.** Quella omerica è lunga - **38.** Decorazioni in rilie- - **39.** Una tragedia alfieriana - **40.** Percorso tram - **42.** Il musicista del «Bolero» - **43.** Atta a calmare il dolore scarsamente efficace - **44.** Lo Stato con capitale Dakar - **45.** Ballerina belga del '700 - **47.** Verbo plagiari - Giorgio scrittore l'arte - **49.** La capitale del Colorado - **50.** Città sulla Sarthe - **51.** Il Mario Llosa famoso narratore - **53.** Ricor- un San Francesco - **54.** Il del telecronista Martellini - **55.** Trattore - **58.** Buchi nasali - **60.** Una sigla per persone importanti - **62.** Ninnoli costosi - Una come Giunone - **67.** Negazione.

[illegible] [Gigi]

Proposte			Risposte
R V G N		○○	
N N G R		○	
V A G R		●●○	
N V B G		●●○	
N A B N		●●	

Proposte:
A = [illegible]
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
ero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovate la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni pubblicate
LA STAMPA
martedì 15 Aprile 1997

REBUS [frase: 3, 7]

DAMA [Fatter]

Ciro Fierro, 36 anni, è il nuovo presidente della Federdama; stato eletto con voti contro i di Walter Signori nell'assemblea dello scorso marzo. La giovane età Fierro, forte giocatore sia nella dama italiana (in cui è stato campione nazionale nel 1985 nel 1986) sia dama internazionale, lascia ben sperare per il futuro del nostro gioco. Nato a Savona, Ciro figlio d'arte: il padre Salvatore, napoletano, arrivato infatti categoria «candidato maestro». Fierro ha cominciato a giocare da bambino ha vinto il primo scudetto tricolore a 24 anni; libero professionista, è sicuramente tra i protagonisti mondo agonistico; a sicuramente porterà anche nell'organizzazione federale il talento passio-.

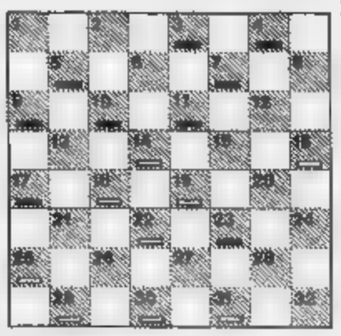


Diagramma: Fierro - Lugnan, 1985. Il Bianco muove e vince.

[illegible] [Ala]

Oggi Gary Kasparov compie 34 ; il formidabile campione è nato infatti il 13/4/93 a Baku (Armenia). Kasparov, che fra tre settimane sarà impegnato nel match di «rivincita» con il computer Deep Blue, ha dimostrato di essere realmente il più forte giocatore momento vincendo dapprima super-torneo esagonale Las Palmas, vedeva in campo i migliori sei giocatori della graduatoria mondiale e il torneo Linares, dove ha preceduto nell'ordine Kramnik, Adams, Topalov, una davvero sorprendente Judith Polgar e Anand. Entro fine mese dovrebbero essere definiti i dettagli dil super-mondiale tra Gary Anatolij Karpov, match atteso da tutti gli appassionati. Infine Kasparov si è detto interessato alla «carriera» politica, anche se solo tra qualche anno.

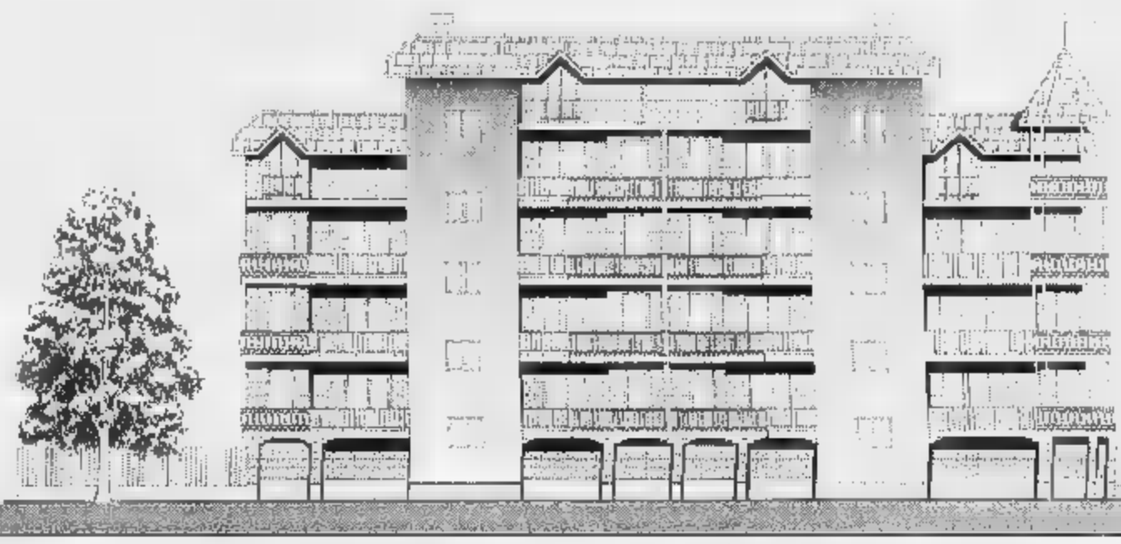
Diagramma: Kasparov - Csom, 1980. Il Bianco muove e vince.

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa **Franco Costruzioni** s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Ruche dorée 2



VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

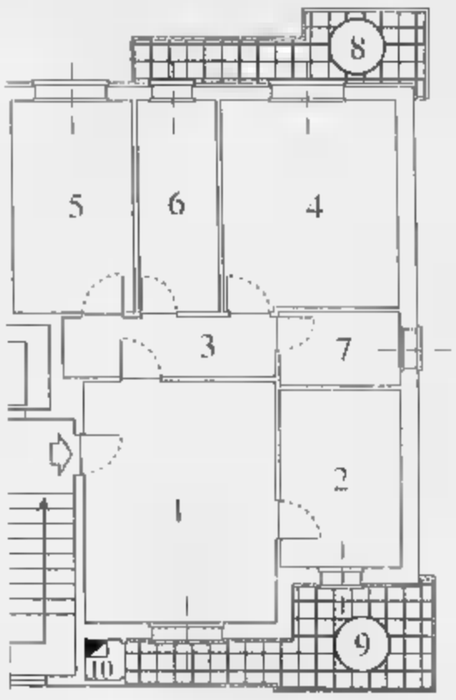
PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

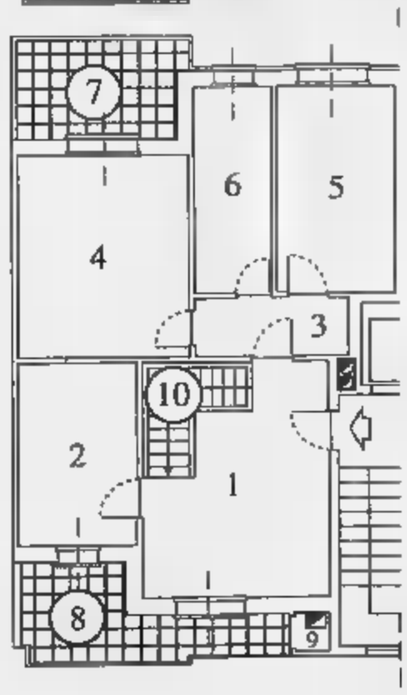


Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio



Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

...anch'io ho scelto la Franco Costruzioni s.r.l.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli trade adv

Nei centri specializzati, una risposta agli inestetismi della persona

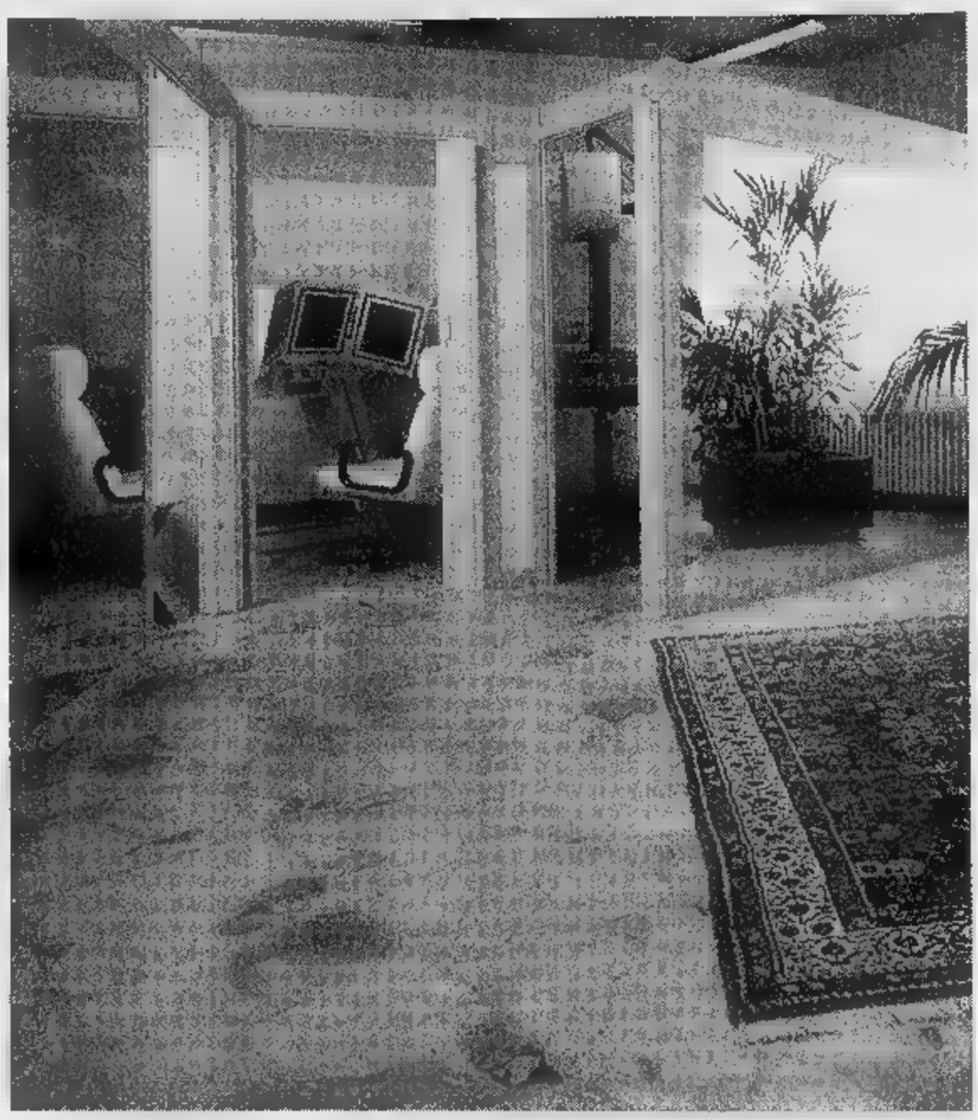
Alla ricerca della vera armonia

Unire benessere del corpo e della mente

In armonia con se stessi. Oggi più che mai, in contrapposizione ai ritmi di vita moderni, è necessaria una certa attenzione al proprio benessere, fisico e psicologico. Il lavoro, le mille incombenze del quotidiano non aiutano, e dunque occorre ritagliarsi dei momenti da dedicare a se stessi, al proprio corpo e alla propria interiorità.

E' bene, allora, rivolgersi a chi da tempo si occupa di queste cose. Roselda Bonardi, con i suoi centri di Torino e di Rivoli, fa parte del Gruppo Imar & Vip Clinic, leader nel mondo con oltre 1300 centri per il trattamento scientifico degli inestetismi del corpo. Grazie a una pluriennale esperienza e ai successi raggiunti nei trattamenti, seguiti da un qualificato personale tecnico, i due Centri sono una garanzia di risultato prima di tutto.

Il corpo e lo spirito, insieme. E' questo il motto dei centri Vip Clinic, che puntano all'armonia della persona nella sua interezza. Un esempio è l'uso della luce e dei colori abbinati agli altri trattamenti. Ricercatori e studiosi di tutto il mondo, infatti, riconoscono ai colori e alla luce la capacità di influenzare in maniera positiva la nostra mente e il nostro corpo. Le avanzate apparecchiature computerizzate presenti nei Centri Vip Clinic di Roselda Bonardi sfruttano così i benefici effetti dei colori e delle onde elettromagnetiche a favore del benessere fisico. Questo tipo di trattamento permette di raggiungere, senza turbare l'equilibrio psicofisico della persona, l'obiettivo di contrastare gli inestetismi del corpo e del viso.



Il viso innanzitutto, poiché è lui ad essere sempre «in primo piano». Sul viso infatti si ferma quotidianamente l'attenzione di una donna, allo specchio e nello sguardo degli altri. Vip Clinic ha la soluzione «su misura» per contrastare le prime rughe, il rilassamento cutaneo, la couperose e gli inestetismi che più di frequente causano ansia nella donna. Ogni problema viene affrontato con un trattamento e un prodotto cosmetico specifico.

Roselda Bonardi offre la possibilità di avere un nuovo look personale, sia con il make up tradizionale sia con interventi di trucco semi-permanente.

L'estate è ormai vicinissima e in questo periodo si sente di più il problema del peso. L'armonia, anzi, si inizia da un corretto rapporto tra peso e conformazione fisica. E' giusto perdere i chili di troppo ma è importante dimagrire con metodo: i chili giusti nei punti giusti, insomma.

Il programma proposto da Vip Clinic consente di rimodellare il proprio corpo, senza troppe rinunce, in modo rapido e diretto. Linfodrenaggio, proiezione mirata di colori e ginnastica isotonica, sono alcuni dei trattamenti adottati per favorire il dimagrimento.

Un'altra meta da raggiungere è la riconquista della tonicità e della forma. Il rilassamento del tono muscolare interessa in particolare alcune parti del corpo, quali seno, collo, cosce, glutei e addome. Sono infatti queste le zone in cui le fasce muscolari perdono più facilmente e più in fretta la compattezza. Le cause che provocano la perdita di elasticità dei tessuti sono diverse: un dimagrimento non corretto, la mancanza di attività fisica e il rilassamento dovuto all'età. I trattamenti Vip Clinic sono rapidi ed efficaci nel raggiungimento del giusto tono muscolare e tissutale del corpo.

E la cellulite? E' un altro inestetismo da affrontare tempestivamente, quello più diffuso tra le donne, anche tra le giovani e magre. I fattori che promuovono il suo insorgere sono vari: una cattiva circolazione sanguigna, i chili di troppo, la mancanza di attività fisica, un'alimentazione non corretta. Vip Clinic ha messo a punto una metodologia personalizzata e non traumatizzante per migliorare l'aspetto fisico e combattere questo inestetismo.

I Centri di Roselda Bonardi, inoltre, si presentano particolarmente accoglienti, eleganti e funzionali: «giusti» insomma per far sentire a proprio agio ogni cliente. Tutto è pensato in funzione del benessere e dei vantaggi che solo la cliente Vip Clinic può avere. Dai trattamenti personalizzati, al servizio, alla Guest Card. La professionalità è accompagnata dalla cordialità, dalla cortesia e dalla riservatezza che un ambiente tutto femminile può offrire.

Ho trovato la mia forma

Allo specchio

Grazie a e
nte trovato del
la forma,
da hi oltre anni di
trattamento dei dovuti cutaneo
e

Con i colori

Il trattamento
sfrutta
di fastidiosi inestetismi
la e

Con la dolcezza

Il trattamento
riducendo le
collo e, in generale,

Con l'armonia

Il trattameto e
grazie con il battito
sia che sa
inestetismi
quali cellulite
anche per
e alle

Ti aspetto nei Centri di Torino e Rivoli.

Roselda Bonardi

Numero Verde 167-014415

Consulenza gratuita per un check up e un trattamento gratuiti

Non cumulabile

Vip·clinic
Armonia Programmata

TORINO
Corso [illegible], 29
Tel. 011/5176210

RIVOLI
Via [illegible] 2
Tel. 011/9566892

OPERA notturna, d'una notte piena ■ incubi e d'orrore, ma anche ricca d'un fascino sottile e perverso, *Nosferatu*, il *vampiro* di Friedrich Wilhelm Murnau, ■ primo d'una lunga serie di film ispirati ■ *Dracula* di Bram Stoker, lo si può, ■ forse lo si deve vedere di notte, nel buio della propria stanza, nel silenzio della città, quando le ombre avvolgono ogni ■■■. Una volta tanto la scelta della Rai di collocare il film nel palinsesto notturno è giustificata, addirittura benemerita, ■ offre l'occasione per un'esperienza inedita, una sorta di simbiosi fra l'ambiente ■■le in cui viviamo e quello fantastico in cui ■ immergiamo a poco a poco; un calarsi progressivo nella paura, nell'or■■■ e nell'angoscia attraverso una storia ■ personaggi che ■ conducono in un universo abnorme, e tuttavia concreto ■ per molti aspetti reale, verosimile, quasi familiare.

La grandezza di *Nosferatu*, che si può cogliere ancor oggi, a 75 anni di distanza, per poco che ci si lasci trasportare dalle ■■■gini bellissime, dai ritmi visivi, dallo svolgersi piano e naturale della storia, sta proprio nella sua «credibilità», nel ■■■ ■■■ paradossalmente ■■ film «realistico». In cui l'avventura straordinaria dell'agente immobiliare Hutter, che ■■ Brema si trasferisce in Transilvania per trattare un affare col conte Orlok (uno strepitoso e insuperabile Max Schreck), e rimane invischiato nella ragnatela del vampiro, che ■ innamora di sua moglie Ellen e, per essersi attardato ■■■ all'alba accanto al suo letto, si disintegra ai primi raggi di sole, è trattata come una quotidiana storia di incubi ■ di paure, di follia omicidia ma anche d'amore.

Ed ■ proprio l'amore impossibile fra ■ vampiro ■ la giovane donna a costituire il filo ■■■■ che serpeggia lungo le sequenze di questo film unico. ■ dare all'orrore e alla paura una dimensione umana spirituale. A trasformare una vicenda scontata, persin banale (soprattutto oggi, nell'era dei *cannibali*), ■■ una affascinante ■ conturbante storia fantastica, romantica, poetica. E' la poesia di Murnau, il suo stile inimitabile, la sua malinconia sottile e discreta: il suo sguardo triste ■■ uomini e cose, sullo sfondo d'una realtà liricamente trasfigurata.

IL FILMTV
DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

NOSFERATU, ■ ■■■■■■■■
(RaiUno) Lunedì 14/4 ■■■ 1,15
Produzione: Germania 1922
Regia: Friedrich Wilhelm Murnau
Dal romanzo *Dracula* di Bram Stoker
Sceneggiatura: Henrik Galeen
Fotografia: Fritz Arno Wagner
Interpreti: Max Schreck, Alexander Granach, Gustav von Wangenheim, Greta Schröder

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 13 Aprile 1997 25

Viaggio negli studi di Cinecittà dove Raffaella sta girando uno sceneggiato per la Rai: torna a recitare dopo 27 anni

CARRA' *mamma per fiction*

«Non avevo il sacro fuoco dell'arte: ora non mi ricordo più come si fa sul set»

Raffaella Carrà: dopo «Carràmba» un ritorno al mestiere d'attrice

ROMA. Cinecittà-Teatro 1: un appartamento troppo nuovo per essere autentico, fiori finti sui tavoli e alle pareti falsi Burri che il pubblico tv dovrebbe ■■■ riconoscere ■■■ che fanno moda. Raffaella Carrà gira «Mamma per caso». E' la giornata ■■■■ camera da letto: si girano tutte le ■■■■ che si svolgono accanto, sopra, o di fianco ■ letto. E perciò Carrà svenuta ■■ tailleur gessato mentre Pier Francesco Poggi cerca ■ rianimarla. Carrà ■■ pigiama bianco che legge ad alta voce la lettera della nipote. Carrà che ■ alza. Carrà che ■ stende. E' la prima settimana di lavorazione: la più dura per una come la Carrà che non stava su un set dal 1970. Ex Maga Magnella, ex Tuca Tuca, ex Signora dei fagioli, in questo momento perfino ex Carràmba, Raffaella Pelloni in arte Carrà, diplomata attrice al Centro di cinematografia sperimentale di Roma, ha raccontato questi suoi primi cinque giorni di lavoro: pensieri, difficoltà, stranezza, ricordi.

LUNEDI'. «Non sono agitata ma so di non ricordarmi più come si ■. Devo versare nell'acqua della vasca il bagno-schiuma. Lo faccio come ■ fa a casa. E' troppo poco e non fa effetto. Ripeto finché non si vedono le bolle. Devo legarmi i capelli prima di ■■■ trare in acqua. Mi guardo allo specchio. Errore. Perché la ripresa riesca devo fissare ■ cornice dello specchio, se no lo sguardo non si acchiappa. E finalmente devo anche parlare. Parlo, come nella vita, occhi negli occhi del mio interlocutore. Ma sbaglio. Perché una scena riesca è opportuno puntare lo sguardo più in alto, sui capelli. Ho già capito. So tutta la parte a memoria ma non basta. Recitare non è come condurre uno show: la voce deve essere il più naturale possibile, ma il corpo, dagli occhi alle mani, devono assumere espressioni ■ posizioni assolutamente illogiche. Chissà se riuscirò a tenerlo a mente».

■■■■. «Mi sveglio alle sei in punto. Ho dormito ■■■■ un ■■■■. E' chiaro che la notte tra domenica e lunedì, a tenermi sveglia non è stata l'ansia di non farcela ma l'abitudine ad addormentarmi tardi, dopo mezzanotte. Basta che ■■ stanca e qualunque insonnia passa. ■■■ viene in ■■■■ la sera in cui Brando Giordani ■■ propose di tornare sul set. Eravamo alla cena di chiusura del primo ciclo di "Carràmba che sorpresa!". Per anni avevo chiesto alla Rai di farmi fare un film. Poi mi ero messa l'anima in pace e non ■■ pensavo più. La proposta mi lascia senza parole, ma Sergio Japino, che pure era escluso dal progetto, insiste per farmi accettare e io dico ■■. Era esattamente un anno fa. Per mesi non ne ho saputo niente. Credevo non si sarebbe mai fatto».

■■■■■■■. «Non riesco ad alzarmi. Ho troppo sonno. O faccio colazione ■ mi lavo. Opto per ■ seconda soluzione, ma sul set ■■ accorgo di aver fame. Il produttore capisce che non reggo il ritmo e mi permette di fare due giorni a settimana di orario alla francese, dalle 13 in poi, per poter riposare al mattino. E' passato tanto tempo dal mio ultimo film. Recitavo in una serie televisiva francese ■■ Arsenio Lupin. Facevo due gemelle. Finite le riprese fui scelta per condurre la Canzonissima del '70 accanto a Corrado e la ■■■ foto comparve su tutti i giornali ■■■ grande stupore del regista che mi chiese: "Ma tu chi sei veramente per esser tanto popolare?". Ho lasciato la recitazione senza rimpianti. Non avevo il sacro fuoco dell'arte. Da ragazzina volevo fare la coreografa per stare dietro e non davanti alle quinte. Ho fatto l'attrice perché di volevano meno anni di studio. Però quando andai ■ festival di Venezia con "La lunga notte del '43" di Florestano Vancini, ■ sentire in sala il mio nome mi emozionai talmente che caddi per le scale».

■■■■■. ■■ ■■ molto in fretta quando si gira per la tv. Del ■■■■■ ■■■ ho mai sopportato le pause».

VENERDI'. «Essere me stessa, perché in fondo faccio la parte di una piccola star televisiva, ed essere un'altra da me, perché questa piccola star mi assomiglia pochissimo, non è un lavoro semplice. Forse se avessi scelto di recitare il personaggio di un medico o di una poliziotta sarebbe stato ■■■■ complicato. Ma il pubblico avrebbe accettato questo cambiamento radicale? L'esperienza lavorativa più bella nel cinema l'ho avuta in America. Per fare a fianco di Sinatra il "Colonnello von Ryan" della Twenty Century Fox, mi sottoposi a Roma ■ trentadue provini: dovevo essere ingenua e intrigante, adulta e bambina, corrotta e candida. Una cosa complicatissima. Ma in America il lavoro ■■■ perfetto: alle cinque tutti a casa. Era il resto che non funzionava. Mi trattavano come fossi Greta Garbo. ■ poi troppi ricevimenti. Troppa ■■■■■dalità "Bevi?" "No, ■■■ bevo". Ho mollato e son tornata in Italia a far teatro».

Simonetta Robiony

Roberto Benigni ■ una scena de «Il mostro», a destra Carlo Di Palma

La storia

Caos in casa della telediva

ROMA. A chiamarla Carrà per primo fu lo sceneggiatore Dante Guardamagna convinto che, ad una che portava ■ nome di un pittore antico, stesse bene aggiungere il cognome di un pittore moderno. Era la metà degli Anni Sessanta. Lei, Raffaella, aveva già debuttato nel cinema, ma era ancora bruna, con una gran testa di ricci cotonati, e molte curve su un corpo rotondetto. Oggi, a ventisette anni di distanza dal suo ultimo film, Raffaella Carrà torna sul set per quattro puntate di un seriale, «Mamma per caso», prodotto da Filiberto Bandini per la Rai, diretto da Luciano Martino e scritto in gran fretta, appositamente su di lei, da quattro tra i migliori autori di storie televisive: Mimmo Rafele, Lidia Ravera, Marco Lombardo Radice e Paola Pascolini. E' la storia di una telediva del mezzogiorno, una specie di Rosanna Cancellieri all'epoca di «Dove sono i Pirenei?», che si trova coinvolta in un rapporto lavorativo ■ sentimentale con un giornalista di prima serata, Ray Lovelock, una sorta di Michele Santoro al tempo di ■■■marcanda». Poi ci sono tre bambini, dagli otto mesi ai sedici anni, i figli che sua sorella, Carla Signoris, ■ lascia a ■■■■ per qualche settimana, una ragazza albanese conosciuta su un servizio ■ sottratta alla prostituzione; un fidanzato lontano, Jean Sorel, di cui le importa ormai poco; un vicino di casa gay, Pier Francesco Poggi, di cui invece le importa moltissi■■■.

Il tutto in chiave di commedia per raccontare che è bello ma sconvolgente per chi vive da solo confrontarsi con dei ragazzini, e anche per spiegare dall'interno, poco però, il mondo della televisione: competizioni, litigi, meccanismi.

[si, ro.]

INTERVISTA

IL MAESTRO DELLA LUCI

Di Palma paragona il comico toscano a Woody Allen: «Uniti da genialità e timidezza»

Come ti fotografo quel Mostro di Benigni

Domani su Canale 5 il film che incassò 60 miliardi

ROMA

QUALCUNO farà fatica a crederci, ma Woody Allen e Roberto Benigni hanno diversi punti in comune. Una serie di somiglianze che il maestro della fotografia Carlo Di Palma ha messo a fuoco nell'esperienza sul ■■ de ■ mostro», la prima al fianco dell'attore ■■■■■ ■ la prima in Italia, dopo otto anni di lavoro all'estero. «Anche se hanno modi diversi per esprimersi, Woody e Roberto sono due persone simili - dice il mago delle luci -. Li unisce la genialità spontanea, la battuta facile, la timidezza di fondo».

Certo, la Manhattan fascinosa ■ nostalgica dei film di Allen è molto lontana dagli anonimi palazzoni squadrati che fanno da sfondo al «Mostro» (in onda in prima tv domani ■■■ su ■■ Canale 5), ma non sono queste le cose che contano: «Certe volte - spiega Di Palma - mentre lavoravo con Roberto, mi sembrava di avere a che fare con Woody. Voglio dire che quello che importa è l'incontro fra le persone, il feeling che si stabilisce e soprattutto l'amore per quello che insieme si sta inventando. Se c'è questo amore e se si rispetta il lavoro degli altri, tutto il ■■■■ viene naturale». Un film come «Il mostro», racconta Carlo Di Palma, romano, classe 1925, «assistente ai fuochi» a soli diciassette anni sul ■■ di «Ossessione» di Visconti, richiedeva un'illuminazione adeguata a «una storia astratta, per nulla realistica. Nello stesso tempo, però, non bisognava allontanarsi troppo dalla realtà». E poi c'erano l'elemento commedia, e soprattutto l'elemento Benigni: «Le commedie sono difficili: hanno bisogno di luci che non siano piatte, ■■■ neanche drammatiche. E poi, se si ha ■■ protagonista ■■■■ Roberto, la cosa più importante è stargli sempre dietro con la macchina da presa». Entusiasta del suo direttore di fotografia, il «toscanaccio» lo aveva definito, ai tempi delle riprese, «una via di mezzo tra Ibsen e Aldo Fabrizi, uno che parla come uno stregone, ma anche come un poeta nordico». Di Palma ride, e continua a spiegare: «Tutto sta in quello che si mette dentro un fotogramma: è come ■ ■■■■■■■ davanti ■■■ grande tela piena ■ colori, dobbia■■■ togliere, togliere, togliere».

Con Benigni il maestro delle luce girerebbe ancora volentieri, e sarebbe anche contento di collaborare con i registi italiani della ■■■■ generazione, da Moretti ■ Tornatore, da D'Alatri a Virzì. Intanto ■■ appena finito il lavoro per il nuovo film ■ Woody Allen «Distruggendo Henry», protagonista Demi Moore, diva energica e volitiva che ■ genio newyorkese ha saputo «domare» con l'abituale naturalezza. Racconta Di Palma: «Gli attori che lavorano ■■■ Allen ■■■ sanno mai che cosa accadrà esattamente sul set, lo scoprono mentre si gira ■ così è stato anche stavolta. Una mattina Demi si è trovata in un'inquadratura che la obbligava a guardare da destra verso sinistra, mi ha chiesto se era possibile cambiarla per via di un ■■■ problema di vista che, secondo lei, avrebbe compromesso la riuscita dell'immagine. Le ho risposto che anche io non ci vedo bene da un occhio e che non ci sarebbe stato nessun problema; sul momento ci è rimasta male, poi ha guardato il risultato e da allora è stata contentissima, mi stava sempre vicina. Tutti gli attori, quando entrano in contatto con un genio come Allen, cambiano da così a così, si tranquillizzano, ■■■ piscono che hanno tutto da guadagnare. Per quello che mi riguarda non ho mai avuto problemi o discussioni con le attrici, forse con me si sentono sicure». Con Allen, Di Palma lavora dai tempi di «Hannah e le sue sorelle» e se gli si chiede qual è una fra le ■■■ più grandi soddisfazioni professionali, lui risponde ricordando un episodio: ■■ successo qualche anno fa: dei giornalisti avevano domandato a Woody perché mi aveva voluto ■ ■■, dopo un silenzio di qualche secondo, aveva chiesto "Ma voi avete visto Deserto rosso?". Al capolavoro di Antonioni ■■■■ legate, racconta Di Palma, gratificazioni enormi, ma anche «turbamenti, sofferenze ■ ansie di sapere, alla fine del lavoro, ■■ ■■■ riuscito a fare quello che mi era stato chiesto di fare. Non c'è un film che non ■■ abbia dato soddisfazioni: ■ amo tutti, nelle loro diversità».

E la voglia di regia? La prima volta è successo con «Teresa la ladra» nel '73, poi ci sono state altre esperienze, ■ adesso c'è un vecchio progetto, «una storia, protagonista un omet■■ semplice, scritta ■■■ ■■■ fa con Amidei, ma tuttora valida» che fo■■ potrebbe diventare un film. In questi giorni di riposo romano («Sto bene nella mia città»), ■ Palma ci sta pensando e ripensando, anche perché, si capisce parlandogli, non è uno capace di mettere il cervello in libertà. La prova? Davanti alla luce di un pomeriggio di primavera romana, il maestro osserva: «Straordinaria, il punto è dove mettere la macchina da presa».

Fulvia ■■■■■■

OGNI VOLTA ■■■■■■■■

■■ ■ ■■■ che piangere andato in onda l'8 dicembre 1986: 12 milioni 189 mila con share del 47,6%

Il piccolo ■■■■ andato in onda l'8 ottobre 1990: 11 milioni 224 mila ■■■ share del 42%

Johnny ■■■■■■ andato in onda il 15 novembre 1993: 12 milioni 538 mila con share del 45%

L'incasso ■■ ■■■■■ ■■■ ■■■ cinematografiche è di oltre 60 miliardi

«Le commedie sono difficili: con Roberto la cosa più importante è stargli sempre dietro»

Parla il direttore di Rai International: «Arriviamo dovunque»

Arbore: non torno ma faccio l'altra tv

Non voglio parlare dei programmi: il mio pensiero è sempre travisato. Intervengo in video con gli spot, mi interessano soltanto le «nicchie»

Renzo Arbore: «Non vengono per nulla incoraggiati quelli che portano l'Italia in giro per il mondo»

MILANO. «Non parlo della tv italiana, perché vengo travisato troppo spesso. Ho detto di "Macao" che è un programma sperimentale, ma i media hanno virato [redacted] negativo il mio giudizio». Colpito dal virus della scorrettezza, al[redacted] partenza dell'ennesimo tour con l'Orchestra Italiana, Renzo Arbore accetta di parlare di una sola tv, Rai International, di cui è direttore artistico. Sul suo biglietto da visita è disegnata la Terra intera. «Rai International arriva ovunque. Resta fuori un pezzo di Groenlandia, un pezzo di Polo Nord e il Sud Africa: una lacuna, lì ci stanno molti italiani».

Ma lei quando tornerà in tv, Arbore?

«Tutti continuano a chiedermi quando tornerò, in realtà io faccio sempre tv. Ma, [redacted] una volta, è l'"altra" tv: per me è sempre più importante la nicchia. Per "Quelli della Notte" lo slogan era "meno siamo meglio stiamo". Anche "L'altra [redacted]a" era per piccoli numeri intenzionalmente marginale. E quella che faccio adesso è veramente l'altra tv: mi sembra legittimo che, dopo aver espugnato la tv nazionale e varie reti, ad uno come me che ci mette un pizzico di criterio artistico, venga naturale pensare ad un satellite internazionale. Con l'Orchestra Italiana per conto di Rai International, siamo appena stati a Miami Beach, Caracas, Buenos Aires, San Paolo. R.I. sta decollando rapidamente, è gratificante: abbiamo la gratitudine dei connazionali e l'interesse degli stranieri».

Che [redacted] le dicono gli italiani che incontra?

«Si sentivano abbandonati, [redacted] sapevano neanche la situazione politica del nostro Paese. I più vecchi credevano che [redacted] ancora le mulattiere, [redacted] adesso 24 ore su 24 vedono l'Italia [redacted] oggi, compresi i nei di Bruno Vespa e le gambe della Kanakis. Hanno una trasmissione che [redacted] ci sognano, "La giostra dei Goal" che è praticamente "Tutto il calcio minuto per minuto" in tv, cosa impossibile in Italia viste le regole della Lega».

Lei come interviene in video?

«Faccio spot, buffi, sull'elefante in India o sulle rive dell'Orinoco, vestito da pirla. Sono un testimonial sui generis. A Bangkok c'era una scimmia in gabbia che non [redacted] fermava mai, io l'ho fatto vedere per parecchi minuti, poi ho detto: questa scimmia che [redacted] si ferma mai, si ferma solo per vedere "Rai International". Introduco anche programmi di varietà: il [redacted] set sono i tetti di Saxa Rubra».

Calcio, spot, [redacted] poi?

«C'è una percentuale elevatissima dei palinsesti di Raiuno, Raidue, Raitre; in più ci sono i nostri, come "Italians" [redacted] Severgnini, [redacted] assaggio di late night show. Stia[redacted] anche rinnovando Rai Usa».

Si può vedere in Italia, R.I.?

«No. A meno che in futuro ci siano particolari concessioni del ministero Poste, com'è successo l'ultimo dell'anno, quando ho fatto un programma monstre di 22 ore, festeggiando 9 capodanni. Poi non so dove andrò a parare, ci stiamo facendo il cosiddetto know-how. In tutte le città incontro ambasciatori e consoli, e assumo con Roberto Morrione i desiderata e le impressioni dei connazionali all'estero. Altra cosa fondamentale, questa tv dà un'immagine positiva del nostro Paese, la sua ragione sociale è far conoscere l'Italia del[redacted] cultura, dell'arte [redacted] degli artisti, e quindi melodramma, moda, spettacolo, [redacted]. Ci risulta che [redacted] tv [redacted] modificando [redacted] nostra immagine, da Paese di mafia [redacted] Paese di grande operosità, gusto e civiltà. Prima o poi i nostri politici debbono riflettere: non vengono incoraggiati quelli che portano l'Italia fuori dal mondo. Armani dovrebbe essere premiato; e Pavarotti dovrebbe avere [redacted] piccolo monumento: non equestre per non metter in difficoltà lo scultore».

Marinella Venegoni

TEATRO & TEATRO

Diavoli, facili costumi e dame alla francese

TRE frivolezze, tutte a Roma. Al Ghione chiude oggi, peccato poterne parlare solo adesso, una accettabilissima versione della **Dama di Chez Maxim**, la farsa di Georges Feydeau che nella sua gelida follia innesta sul consueto meccanismo degli equivoci - svegliandosi dopo la bisboccia un medico si trova nel letto una ballerina che quindi è costretto a spacciare per moglie con uno zio generale piombatogli in casa per invitarlo alle nozze della figlia - un'invenzione a[redacted]da e futuribile come una sedia che anestetizza i pazienti facendoli addormentare [redacted] comando. La regia di Livio Galassi e la traduzione non firmata arguiano un po' lo strampare di un teatro che largheggiava nei costumi [redacted] nel numero dei figuranti, anche modificando [redacted] finale: ma lo spirito è quello giusto, Daniele Formica possiede l'estraniamento così francese al quale Brecht pensava quando tentava di [redacted]mportarlo a Berlino. Gastone Pescucci è un competente Generale, e soprattutto Dalia Frediani dà alla Momo Crevette una spensierata sfacciataggine partenopea che basta da sola [redacted] confermare la consistenza del famoso asse Napoli-Parigi nel teatro leggero della Belle Epoque.

Ancora buonumore, e sale stracolme, al Nazionale, dove fino al 21 si replica **Gente di facili costumi** di Nino Manfredi e Nino Marino, con regia e interpretazione del primo, riproposta una dozzina d'anni dopo il [redacted]morabile debutto. Sono due atti lunghetti, 160' in tutto con un break, sull'amicizia che si sviluppa fra uno scrittore vedovo e solo, ambizioso ma ridotto a scrivere filmacci, e la solita passeggiatrice dal cuor d'oro che abita sopra di lui e gli alloga l'appartamento. La convenzionalità delle schermaglie fra costoro, estesa alle telefonate di un produttore volgarissimo ma non respingente è riscattata dalla pacata ironia del personaggio di Manfredi, che privo di illusioni ma non di curiosità gioca di rimessa, e particolarmente, in questa edizione, dal brio di Lia Tanzi, che aggiunge all'intenso sfruttamento di due lunghe e bellissime gambe (ma perché no? [redacted] la guerre comme à la guerre») un ottimo mestiere di [redacted] fa parte il saporito accento milanese per dare grazia svampita a un personaggio che astutamente l'autore alla fine fa trionfare.

E fino all'11 maggio resterà al Manzoni **Il ritorno del diavolo** con Silvio Spaccesi, autore del copione assieme a Daniela Petruzzi. Di Spaccesi si segnala il successo, sette settimane in una sala da 430 posti non sono da buttar via per un[redacted] spettacolo che poco offre oltre al richiamo del protagonista: il testo infatti ristagna subito dopo la trovatina-base di un diavolo inetto che rispedito sulla terra da Belzebù con l'ordine tassativo di riporta[redacted] delle anime, finisce impelagato fra beghe domestiche di mortali troppo impegnati [redacted] farsi dispetti fra loro per badargli. Come nei vecchi sketch dell'avanspettacolo, l'architettura delle situazio[redacted] è approssimativa fino al punto di rinunciare, talvolta, alla conclusione, e i comprimari hanno solo la funzione di provocare le reazioni del protagonista, magari minacciandolo con dei forchettoni [redacted] certe diavolesse inviate a metterlo in riga. Dal canto suo l'atteso e simpatico Spaccesi, anche lui secondo questo tipo [redacted] tradizione, non recita ma è, un se stesso di corpulenta [redacted] gesticolante presenza, dalla comicità legata al buffo effetto che sempre sui romani a quanto pare produce l'accento marchigiano, esasperato in questo caso, ogni tanto, fino al puro suono, senza significati discernibili.

Masolino d'Amico

La classe non è acqua

Cattivi studenti brutto film

DUE registe italiane, Stefania Casini e Cecilia Calvi, presentano contemporaneamente i loro film, due commedie: sarà un segno oppure una coincidenza insignificante? Ne «La classe non è acqua» di Cecilia Calvi quella del titolo è una classe scolastica di diciassettenni, naturalmente terribile. [redacted] nuovo professore Roberto Citran viene accolto [redacted] una pallata in fronte violenta come una mazzata che lo manda all'ospedale; le ruote, le antenne e i tergicristalli delle automobili degli insegnanti vengono regolarmente sgonfiate [redacted] divelti, gli studenti rubano tutto («Siamo peggio che nel Bronx», deplora [redacted] preside). Tra gli studenti pluriripetenti, somari e trucidi, uno aspira a diventare mago ma nessun incantesimo gli riesce perché invoca «Abracalabria» anziché «Abracadabra»; un altro offre al tema sulle diversità tra i poeti Pascoli e Carducci lo svolgimento [redacted] una riga: «Tra Pascoli [redacted] Carducci c'è una grande differenza».

Il film piatto, accomodante e banale quanto i serial televisivi di genere scolastico («Terza C», «Caro maestro») segue il professor Citran, uno che crede nel proprio mestiere: al suo arrivo a Roma si ritrova sulle braccia un neonato scaricatogli alla stazione da una ragazza che poi, naturalmente, risulterà essere una sua allieva, Scortichini di cognome; davanti al ministero della Pubblica Istruzione l'insegnante s'incatena [redacted] innalza striscioni per ottenere quel posto che poi gli costerà caro, anche perché vuole introdurre innovazioni quali la distribuzione di preservativi a scuola e le gite scolastiche in visita a prigioni [redacted] comunità Rom. Il tentativo di rifare «La scuola» di Luchetti fallisce: Roberto Citran è un attore intelligente, sottile, bravo [redacted] simpatico, [redacted] non salva il film. [l. t.]

LA CLASSE NON E' ACQUA
di Cecilia Calvi
[redacted] Roberto Citran, Barbara Livi
Valerio Mastandea, Antonio Catania, Stefano Masciarelli, Cecilia Dazzi, Paola Tiziana Cruciani
Commedia. Italia, 1996.
Cinema **Ideal** di Torino; **Ambasciatori** di Milano; **Barberini 2** [redacted] Roma

Un paradiso di bugie

Equivoci e buoni sentimenti

LA vita [redacted] un paradiso di bugie, quelle tue, quelle mie...», cantava una vecchia canzoncina: ma c'è bugia e bugia. Sono veniali quelle della ristoratrice Anna, giovane vedova che all'indomani della morte della suocera vende casa e trattoria in Sicilia e se ne parte [redacted] la figlia quasi quindicenne Nanà alla volta di Milano, per inventarsi una vita nuova piena di lusso, di capricci e di amore. Sono veniali quelle di Nanà, che a un certo punto per sopperire all'assenza della mamma a una riunione scolastica fa passare per il proprio papà l'adorabile e avventuroso Sergio, il portiere di casa sua. Però che dire delle balle di Stefano, finanziere imbroglione [redacted] puttaniere che all'ingenua Anna ruba prima [redacted] cuore e poi l'intero capitale?

Esordiente nell'83 con «Lontano da dove», realizzato a quattro mani con Francesca Marciano, Stefania Casini torna alla regia con una commedia sentimentale di piccolo respiro, vagamente ispirata al modello hollywoodia[redacted]: dove, immancabilmente, a vincere [redacted] valori fasulli del denaro [redacted] del successo sono le mozioni degli affetti e della fantasia. Qui la metropoli nordica [redacted] vista [redacted] una giungla insidiosa, in cui si aggirano cinici furboni quale l'agente immobiliare Monica Scattini; mentre nel bel paesino marinaro del Sud, dove all'età della figlia era approdata innamorata pazza del marito pescatore, Anna ha potuto coltivare [redacted] le sue fanciullesche romanticherie. Impersonandola, Antonella Ponziani alcune volte rie[redacted] [redacted] farne un personaggio ninnolo, delizioso [redacted] fragile, dimostrando di [redacted] inedite frecce al [redacted] arco di attrice; altre volte, mal servita dall'inconsistente copione, esagera nei toni zuccherosi della bionda sciroccata. E' fresca la presenza di Carlotta Darò, adolescente dolce [redacted] assennata; e Claudio Amendola affronta in chiave di bonaria semplicità il ruolo un po' imbarazzante di Sergio, l'uomo perfetto che ogni donna sogna di incontrare. [s. lev.]

UN PARADISO DI [redacted]
di Stefania Casini
con Antonella Ponziani, Carlotta Darò, Claudio Amendola, Monica Scattini
Produzione italiana 1997
Commedia sentimentale
Cinema **Olimpia** di Torino, **Odeon** [redacted] Milano, **Giulio Cesare**, [redacted] Roma

---

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] Telesio/Appio Claudio [redacted] 4 camere cucina mansarda 3 bagni giardino. Abeal 749.3535.

PRIVATO vende casa libera 3 piani fuori terra, cortile caminetto in Torino, mobili espalino. L. 520 milioni. Tel. 732.924.

PRIVATO vende Pozzo Strada prestigioso alloggio, in palazzina mq 154 salone, 4 camere servizi. Tel [redacted] 203.784.

QUALLIO [redacted] adiacenze [redacted] S. Carlo in stabile d'epoca [redacted] piano alto soggiorno camera bagno mq 60 L. 180 milioni Tel. 538.600

REGIO PARCO
via Modena 29 nuovi signorili vario metratura pronta consegna visite al sabato 15/12 - 18/15. Altri giorni su appuntamento. Matera 434.1261.

[redacted] attico pressi Giardini Reali mq 140 più terrazzo di mq 80 stupenda vista [redacted] 562 2252

RIALTO IMMOBILIARE pressi Tribunale nuovo mq 50 da ristrutturare stabile [redacted] coroso occasione Tel 562 2252

RIALTO IMMOBILIARE via Marsigli nuovo salone 2 camere cucina biservizi terrazzino box doppio. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE villa Valsalice mq 600 bella posizione grande giardino Tel 562.2252

[redacted] Precollina [redacted] Rebaudel in antico casale in ristrutturazione mq 170 giardino su 2 livelli. Tel. 562.2252

RIALTO [redacted] via Asti ultimo piano con bella vista mq 180 ristrutturato e [redacted] ascensore deliberato. Tel [redacted]

SANTA RITA
APPARTAMENTI LIBERI
[redacted] Sebastopoli 2 vani luminoso
via La Loggia trilocale nuovo
corso Sebastopoli mq 100 5 vani
corso Croce trilocale 7° piano
corso Adriatico 4 vani signorile
piazza Galimberti 2 vani spazioso
via Duino 3° piano bilocale
GABETTI S. [redacted]
TEL. 359.393

SANTA [redacted]
via Lesegno attico soggiorno cucinino 2 camere bagno ampio terrazzo 3 arie. Gabetti S. Rita 359.393.

SIGNORILE
alloggio mansardato [redacted] terrazzi in ristrutturazione soggiorno cucina 2 camere 2 servizi L. 190 milioni. Tel. 595 461.

S. PAOLO impresa vende direttamente ultimo appartamento 120 mq e box prezzo affare chiusura cantiere. Arcasa 504.333.

S. PAOLO libero soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore prezzo interessante C.S.I. 568.1515 - 568.3942.

S. PAOLO via Cumiana libero [redacted] ingressi 3 camere cucina 2 bagni da ristrutturare L. 150 milioni. Emmedue 562.8487

SPLENDIDO cascinale 600 mq nettato 5000 mq parco [redacted] verde vicinanze corso Francia. Tel. 649.0775

S. RITA alloggio ottimo stato mq 90 ingresso living su soggiorno [redacted] camera, ampio bagno. Caruso 405.0005

S. RITA bella [redacted] liberi e occupati 1/2/3 camere tinello cucinino [redacted] piano [redacted] ampi terrazzini. Esim 480 135

S. RITA libero panoramico soggiorno [redacted] camere tinello cucinino bagno 3 balconi C.S.I. 568.3942 - 568.1515

S. RITA libero piano rialzato [redacted] servizio ingresso indipendente uso abitazione-studio. Tel. 324.1313 - 384.491

S. RITA via Balmoro piano alto luminoso soggiorno 3 camere cucina [redacted] Edicase 581.3535

TAIT 562.3931 libero corso Sebastopoli (Lingotto) piano alto ristrutturato saloncino 2 camere cucina ascensore.

TAIT 562.3931 libero in corso Quintino Sella ampio ristrutturato camera soggiorno cucinino servizi

TAIT 562.3931 [redacted] presso corso Peschiera 2 camere tinello cucinino ingresso bagno mutuo e/o permute.

TAIT 562.3931 libero presso corso Sommeiller d'epoca signorile salone 5 camere cucina biservizi e box

TAIT 562.3931 libero zona [redacted] Paolo ottima posizione camera tinello cucinino ingresso bagno minimo contanti

TORINO proprietà ippica con maneggio super attrezzata 90 box cavalli club soci 6 ettari terreno e villa padronale 800 mq. Tel. 0337.202.601

TOSCANO Spa corso Sebastopoli soggiorno cucinotto 2 camere bagno balcone L. 179 milioni (12197). Tel. 581.3050.

TOSCANO Spa corso Sebastopoli soggiorno 2 camere cucina bagno balconi solaio L. 145 milioni (11397). Tel. 581.3050

[redacted] Spa corso Vercelli soggiorno [redacted] cucinotto bagno balconi cantina L. 219 milioni (13397). Tel. 581.3050

TOSCANO Spa piazza Bellini affittato piccolo soggiorno camera e servizi L. 39.800.000 (13097) Tel [redacted]

[redacted] Spa [redacted] Vittorio ampio [redacted] cucina [redacted] balcone cantina L. [redacted] (9997) [redacted] .3050.

TOSCANO Spa presso via Garibaldi [redacted] lussuoso bilivelli salone triplo 3 camere cucina 4 bagni balconi 4 postauto. Trattative riservate (12697). Tel. 581.3050.

TOSCANO Spa S. Rita luminoso salone camera cucina bagno balconi [redacted] L. 145 milioni (3897). Tel. 581.3050.

TOSCANO Spa via Avigliana soggiorno 2 camere cucina bagno balcone cantina L. 199.800.000 (10297). Tel. 581.3050.

TOSCANO Spa [redacted] Carrara soggiorno 2 camere cucina bagno balconi postauto L. 179.800.000 (14397) Tel 581.3050.

TOSCANO Spa via [redacted] d'Appello [redacted] soggiorno 2 [redacted] cucina bagno L. 99.800.000 (9497) Tel 581.3050

TOSCANO Spa via Maria Vittoria [redacted] 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 249.800.000 (10197). Tel. 581.3050

[redacted] PARC signorile ingresso salone 3 camere [redacted] biservizi mq [redacted] in [redacted] me condizioni [redacted] 581.8186

VALLETTE libero ingresso 2 camere [redacted] cucinino servizi L. [redacted] milioni vero affare [redacted] Lucento 253.747.

VALSALICE vendesi villa signorile unifamiliare indipendente mq 300 [redacted] mq [redacted] (box lavanderia alloggio [redacted] cantine) mq 1800 giardino pianlumato Tel. 500 179 - 595.852.

VIA Cibrario appartamento signorile [redacted] salone 5 camere tripli servizi mq 200. Nicola Pugliese Sas 323 041

VIA Garibaldi pressi stabile d'epoca salone 2 camere cucina bagno ristrutturato termoautonomo affare. Tel 011 596.080

VIA GARIBALDI
[redacted] Juvarra signorile arredato mono/bilocale angolo cottura [redacted] bagno. Gabetti Crocetta [redacted]

[redacted]
Impresa vende direttamente alloggi signorili di nuova costruzione. Ottime finiture con scelta materiali. Mq 80 e 110. Tel. 740.548.

VIA Guido Reni signorile appartamento di salone [redacted] 3 camere 2 bagni giardino condominiale. Studio Class 884.383.

VIA Bonzo libero stabile d'epoca luminoso doppia aria ben tenuto. Esim [redacted]

VIALE Thovez vendo prestigiosa [redacted] Liberty indipendente mq 350 [redacted] lavanderia mansarda e giardino. Tel [redacted]

[redacted] LUINI
panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi vero affare. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Petrarca (corso Massimo d'Azeglio) signorile ampio 2 camere cucina servizi ottime condizioni. Tel. 581.1800.

[redacted] Principi d'Acaja angolo corso Francia in signorile [redacted] Liberty ampio alloggio adatto [redacted] uffici di salone 6 vani cucina 2 bagni box auto e con annesso seminterrato di mq 200 G.S.I [redacted] 1767.

VIA Servais in palazzina residenziale giardino condominiale soggiorno 3 camere cucina biservizi box [redacted]

VIA Servais prestigioso mq 175 con terrazzo in villa indipendente box [redacted] Tel. 337.758 - 0337.201.798

VIA Sobrero [redacted] d'epoca [redacted] piano terreno cucina 3 camere servizi balcone mq 90 L. 220 milioni trattabili. Sena 542 015

[redacted] VALGIOIE
libero piano alto signorile 2 ingressi, salone 4 camere servizi. Gabetti Parella. Tel. 798.[redacted]

[redacted] Varaita [redacted] via Nizza 7° piano panoramico ingresso [redacted] cucina [redacted] gno. Gabetti Nizza 663 [redacted]

VIA Venalzio privato vende appartamento 2° piano piccola palazzina con giardino condominiale salone 2 camere doppi servizi 2 ripostigli riscaldamento autonomo. Tel 011.720.652

VIBERTI affare alloggio [redacted] ingresso soggiorno 2 camere [redacted] bagno L. 330 milioni volendo box. Tel 779.0088

[redacted] bellissimo signorile fronte giardino salone 3 camere cucina bagni. Esim 480 135

VILLA bifamiliare splendida [redacted] Torino appartamento 320 mq rifiniture pregio ampio giardino [redacted] Domus 597.887.

VILLA d'epoca in collina mq 415 con ampio giardino di 12 mila mq. Vista stupenda [redacted] Haston & Aston tel. 562.2525

ZONA Barca porzione di villetta bifamiliare [redacted] giardino e box doppio [redacted] 1980 L. 370 milioni Tel 273.5361

[redacted]

A.A. ANTICO [redacted] finemente ristrutturato videocitofono garage giardino. Carignano. L. 480 milioni. Valmar 966.4959.

A.A. BELLA villa in Valdellatorre uni/bifamiliare doppi ingressi grande giardino garage L. 510 milioni. Valmar 966.4959.

A. A.PI.CASE S. Mauro villa dominante libera 4 lati 240 mq 2 livelli bingresso 1800 mq giardino L. 670 milioni. [redacted] 591.250.

A.A. RIVALTA Villaggio Aurora libero signorile casa schiera mq 270 box L. 410 milioni. Tel. 861.2433 - 0360.205.397.

A. GEDIM 562.7566 Rivoli residenza I Castagni ottima posizione villa libera su 3 lati mq 170 tavernetta giardino.

A. PIANEZZA alloggio soggiorno [redacted] 2 camere cucina 2 servizi garage cantina terrazzi giardino. Santateresa 776.4738

A. RIVALTA in bifamiliare nuova soggiorno cucina 2 camere 3 bagni mansarda tavernetta giardino. Flovio 316.5278

ABITALIA Caselle stessa casa liberi/affittati alloggi da L. 1.200.000 a L. 1.500.000 mq Ascensore. Tel. 011.580.8112

[redacted] Moncalieri (Borgo [redacted] Pietro) [redacted] camera tinello cucinino servizi [redacted] sore L. 95 milioni. Tel. 011.580.8112.

ABITARE villa [redacted] o schiera nuove a L. 1.400.000 mq giardino parco [redacted] Torino Nord. Permute. Tel. 812.5640

ACCETTIAMO permute per acquisto villa a schiera recente mq 170 giardino L. 370 milioni a Caselle. Tel. 812.5640

AFFARE vendesi a L. 1.500.000 al mq [redacted] villette a schiera nuove con giardino in Baldissero Torinese. Casapiù 531.179

AGLIE' vendesi villa uni/bifamiliare salone 8 camere 3 bagni lavanderia garage giardino. C[redacted] 531.179.

[redacted] alloggi liberi occupati 1/2/3 camere da L. 50 [redacted] box no provvigioni. Tel 0337.530.452

AIRASCA [redacted] a L. 155 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno termo autonomo [redacted] Emmedue 562.8487.

ALBERTO [redacted] 819.2569 Revigliasco panoramicissima villa unifamiliare miniallloggio custode giardino mq 1300.

ALMESE centro casa ristrutturata soggiorno angolo cottura 2 camere bagno L. 145 milioni. Gis 956.8010

ALMESE prestigiosa villa indipendente, comoda, dominante, g[redacted]o, elettrocancello. L. 660 milioni. Valmar 966.4959.

ALMESE Rivera centro bella [redacted] recente ampio giardino garage prima collina [redacted] leggiata L. 550 milioni A.I.P. 935.1320

ALMESE
zona splendida ultima villa aggregata prezzi interessanti. Tel. 318.4390

ALPIGNANO casetta indipendente ingresso 3 camere cucina bagno mansarda, interrato, giardino. Royalcase 956.1988.

ALPIGNANO in casetta ingresso sala 2 camere cucina bagno box giardino termoautonomo Royal[redacted]

ALPIGNANO recente ingresso 3 camere cucina bagno giardino privato box auto. Bimar 43.591.

ALPIGNANO recente salone 2 camere cucina bagno box auto doppio piccolo giardino privato termoautonomo L. 200 milioni dilazionabili. G.S.I. 397.1767

[redacted] 669.0227 Rivoli palazzina zona tranquilla splendida vista soggiorno 2 camere cucinotta bagno box cortile orto

AVIGLIANA grande villa, indipendente, soleggiata. Terrazzo vista lago, ampio giardino L. 550 milioni. Valmar 966.4959

AVIGLIANA (Villardora) prenotasi ville signorili 330 mq su tre livelli giardino L. [redacted] milioni. Mutui. Tel. 650.2132

AVIGLIANA villino recente su 2 livelli ingresso salone 3 camere cucina bagno tavernetta box mq 280. Tel. 581.8186

A Volvera ultima villetta a schiera ultimata mq 230 su 3 livelli giardino box doppio finiture di pregio. Tel. 562.8207

BALDISSERO porzione bifamiliare salone cucina 3 camere 3 bagni terrazzo giardino. Studio Enrici 660.1714.

BALDISSERO TORINESE complesso La Rivera vendesi villa indipendente [redacted] giardino L. 830 milioni. Tel. 433.2370

BARDONECCHIA alloggi nuovi bi/trilocali con giardino o terrazzi pronta consegna. Tel. 011.43.591 - 0122.831.778

BEAULARD ingresso soggiorno angolo cottura bagno volendo box auto in casa nuova L. 30 milioni più mutuo pari affitto. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778

BEINASCO vendo villetta indipendente libera ingresso 2 [redacted] [redacted] servizi cantina garage, giardino mq 600, ottima posizione. Tel. 789.868 ore pasti

BIMAR Volpiano 2 alloggi attigui ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto recenti L. 160 milioni Tel. 43.591

BORGARETTO recente in palazzina ampio termo autonomo living soggiorno 2 camere cucina bagno box. I.G.I. 363.5440

[redacted] (To) recentissimo piano 4° soggiorno living cucina 2 [redacted] 2 bagni box imm. S. Mauro 822.3636

BOUSSON DI CESANA in baita rifatta appartamenti mono-bi-trilocali affare. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778

[redacted] completamente ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino bagno mutui permute. San Carlo 542.782

BRUINO
a pochi passi dal centro villa bifamiliare ultimo appartamento da impresa prezzo interessante. Tel. 318.4390

BRUINO luminoso tre arie mq 117, ingresso su salone, cucina due camere, biservizi L. 215 milioni box. Eurocasa 903.2373

BRUINO villa bifamiliare composta da 2 alloggi di mq 110 più mansarda interrato e terreno. Studio Rivalta 901.8842

BRUINO
villette unifamiliari zona splendida da impresa prezzi interessanti. Tel. 318.4390.

CANAVESE vendiamo villa indipendente con giardino tavernetta box recente ottime condizioni. Bimar 011.43.591

CANDIA villa indipendente volendo bifamiliare giardino orto vista lago L. 350 milioni San Carlo 542.782

CASCINA ristrutturata indipendente 4 lati ampi spazi ottima esposizione terreno zona Chieri. Tel 941.5157

CASCINA Settimo Torinese da ristrutturare con 41000 mq di terreno ottima posizione. La Ginevra 447.5651.

(continua)

Grimaldi
CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

C.SO DANTE ADIACENZE D'EPOCA RISTRUTTURATO [redacted] SOGGIORNO ZONA CUCINA 2 CAMERE BAGNO L. 160.000.000 TRATTABILI TEL. 011/50 59 17

C.SO MONTE CUCCO ADIACENZE IN STABILE RECENTE SALONCINO 2 CAMERE TINELLO [redacted] NO DOPPI SERVIZI AMPIA METRATURA OTTIME CONDIZIONI TEL. 011/50 59 17

C.SO SE[redacted] ATTICO [redacted] INGRESSO SALONCINO 3 CAMERE CUCINA BAGNO AMPIO TERRAZZO. TEL. 011/50 59 17

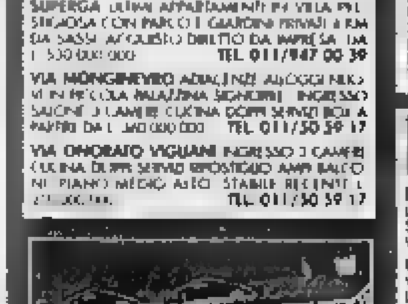
C.SO TRAIANO LIBERO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTA SERVIZI RIPOSTIGLIO OTTIME CONDIZIONI TEL. 011/50 59 17

PARCO RUFFINI [redacted] LIBERO IN STABILE SIGNORILE CON [redacted] INGRESSO SOGGIORNO [redacted] CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI [redacted] TEL. 011/50 59 17

SUPERGA ULTIMI APPARTAMENTI IN VILLA PRESTIGIOSA CON PARCO E GIARDINI PRIVATI A KM DA SASSI ACQUISTO DIRETTO DA IMPRESA DA L. 330.000.000 TEL. 011/947 00 39

VIA MONGINEVRO ADIACENZE ALLOGGI NUOVI IN PICCOLA PALAZZINA SIGNORILE INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI BOX A PARTIRE DA L. 340.000.000 TEL. 011/50 59 17

VIA ONORATO VIGLIANI INGRESSO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO AMPI BALCONI PIANO MEDIO ALTO STABILE RECENTE L. 270.000.000 TEL. 011/50 59 17



AVIGLIANA
VILLA SIGNORILE PANORAMICA RECENTISSIMA SU DUE LIVELLI DOPPIO SALONE 4 CAMERE SPOGLIATOIO CUCINA BIS.SERVIZI CIRCA TAVERNA LOCALI SERVIZI BOX 3/4 AUTO E GIARDINO TEL. 011/50 59 17

APPARTAMENTI FUORI TORINO

APPARTAMENTI E VILLE DI NUOVA COSTRUZIONE IN COMPLESSO RESIDENZIALE POSIZIONE COLLINARE A POCHI KM DA TORINO PREZZI DA L. 220.000.000 SI ESAMINANO PERMUTE E DILAZIONI DI PAGAMENTO TEL. 011/800 07 88

APPARTAMENTO PRESTIGIOSO IN VILLA CON AMPIO PARCO PISCINA E TENNIS BOX AUTO SI ESAMINANO PERMUTE E DILAZIONI DI PAGAMENTO TEL. 011/800 07 88

CASTIGLIOLE SOLEGGIATO ALLOGGIO IN QUADRIFAMILIARE RECENTE INGRESSO 2 CAMERE BISERVIZI SOGGIORNO CUCINA GARAGE CANTINA LAVANDERIA TAVERNA AMPIO TERRAZZO TERMOAUTONOMO TEL. 011/898 69 67

SAN BENIGNO POSIZIONE CENTRALE IN NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE APPARTAMENTI E VILLE DI NUOVA COSTRUZIONE DA L. 150.000.000 TEL. 011/800 07 88

SETTIMO T.SE IN PICCOLA PALAZZINA DI NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI DI SALONE CUCINA 2 CAMERE 2 SERVIZI TERRAZZI POSSIBILITA' DI ABBINAMENTI E MANSARDA DA L. 246.000.000. SI ESAMINANO PERMUTE E DILAZIONI DI PAGAMENTO TEL. 011/800 07 88

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

BARDONECCHIA CENTRALE IN STABILE SIGNORILE APPARTAMENTO RINNOVATO COMPOSTO DA SALONE 3 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI TEL. 011/50 59 17

CERVINIA IN STABILE SIGNORILE ZONA CENTRALE VICINANZE IMPIANTI PANORAMICO INGRESSO LIVING CAMERA CUCINOTTA SERVIZI TERRAZZO POSTO AUTO COPERTO TEL. 011/50 59 17

COSTA AZZURRA

NIZZA PIAZZA MASSENA IN TIPICO STABILE D'EPOCA BILOCALE TOTALMENTE RISTRUTTURATO MANSARDATO MQ. 40 ABITABILI RISCALDAMENTO AUTONOMO FF 450.000 TEL. 011/50 36 66

VILLENEUVE LOUBET ALTRIRE IN PALAZZINA RECENTE OTTIME CONDIZIONI ARREDATO MONO [redacted] CON TERRAZZO [redacted] AUTO [redacted] CONDOMINIALE [redacted] TEL. 011/50 36 66

[redacted]

ALPIGNANO COLLINARE OTTIMA POSIZIONE TRANQUILLA VILLA BIFAMIGLIARE GEMELLARE DI RECENTISSIMA COSTRUZIONE OGNI UNITA' COMPOSTA DA SALONE 4 CAMERE CUCINA TRISERVIZI TAVERNA GARAGE AMPIO GIARDINO PORTICATO TEL. 011/956 13 33

BALDISSERO [redacted] VILLE IN ULTIMAZIONE PANORAMICISSIME CON MANSARDA E TAVERNETTA OTTIME FINITURE DA L. 550.000.000 A L. 850.000.000 TEL. 011/947 00 39

BORGARETTO ZONA RESIDENZIALE IN VILLA VENDONSI VERO AFFARE 2 APPARTAMENTI 75 - 170 MQ. MANSARDATO ABITABILE 100 MQ. OLTRE TAVERNA LAVANDERIA BOX GIARDINO [redacted] TEL. 011/50 59 17

CASTIGLIONE VILLA NASI PRESTIGIOSA IMMERSA NEL VERDE LIBERA 3 LATI 220 MQ. COMMERCIALI CAMINO CUCINA 3 CAMERE BISERVIZI GIARDINO BOX 3 AUTO PARCO E PISCINA CONDOMINIALI TRATTATIVE RISERVATE TEL. 011/898 69 67

LAGO DI CANDIA ADIACENZE CASA LIBERA INDIPENDENTE SU 3 LATI DISPOSTA SU 2 PIANI CORTILE PIU' TERRENO USO GIARDINO L. 98.000.000. TEL. 011/50 59 17

CASTIGLIONE VIA RIVODORA VILLETTE A SCHIERA CONSEGNA FINE 97 170 MQ. COMM.LI SU 2 PIANI E MANSARDA GIARDINO TERMOAUTONOMO BOX E POSTO AUTO RIVESTIMENTI INTERNI A SCELTA COME DA CAPITOLATO FRANCO PROVVIGIONI L. 480.000.000 TEL. 011/898 69 67

GASSINO COLLINARE PANORAMICA VILLETTA INDIPENDENTE INGRESSO LIVING SOGGIORNO CUCINOTTO DISIMPEGNO BAGNO 2 CAMERE SOTTOTETTO LAVANDERIA TAVERNA TERRENO ALBERATO 4.700 MQ. L. 430.000.000 TEL. 011/898 69 67

RIVARA PRESTIGIOSA VILLA ANNI 30 IMMERSA IN 6.500 MQ. DI PARCO/GIARDINO ADATTA ANCHE PER RAPPRESENTANZA E CLUB SI TRICE SU 3 LIVELLI ABITATIVI PER UN TOTALE DI 400 MQ. CA. COMPLETANO LA PROPRIETA' DEPENDANCE AUTORIMESSA E TENNIS L. 850.000.000 TEL. 011/920 73 00

SANGANO VILLA RECENTE SALONE 4 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI AMPIA TAVERNA BOX 3 AUTO TERRENO 700 MQ. TEL. 011/50 59 17

VAUDA C.SE FR. PALAZZO GROSSO AMPIA VILLA BIFAMILIARE SU 3 LIVELLI ABITATIVI 2 SALONI 2 CUCINE 4 CAMERE 3 BAGNI TAVERNA GARAGE CANTINA OLTRE A 450 MQ. GIARDINO FINITURE DI PREGIO L. 595.000.000 TEL. 011/920 73 00

IMMOBILI COMMERCIALI

ADIACENZE P.ZZA ADRIANO AFFITTASI UFFICIO 1° PIANO MQ. 170. TEL. 011/50 59 17

C.SO RE UMBERTO PRESSI VENDESI [redacted] NEGOZIO [redacted] 65 POSIZIONE ANGOLARE 2 VETRINE TEL. 011/50 59 17

Andrea Parisi Costruzioni

Case Appartamenti Villette

RESIDENZA BORSI

via Borgo Masino ang. Via Borsi

Ultimi alloggi in palazzina di grande prestigio. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, serramenti in douglas. Videocitofono. Tip."A" al 1° piano di mq 90 a L. 220.000.000 Visite in cantiere dal lunedì al sabato dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

Villaggio I CASALI

NONE, Via delle Lame, 4

In splendido villaggio residenziale ultime Ville a partire da L. 275.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica dalle14,30 alle 18,30

Villaggio SAN LORENZO

NONE, Via San Lorenzo, 7

Ville a schiera: salone, cucina, due camere da letto, tripli servizi, tavernetta, lavanderia, box per due auto. A partire da L. 300.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 19,00.

NONE, Via Buniva, 13

A 50 mt. dal vecchio municipio vendesi ville a schiera in pronta consegna a partire da L. 290.000.000 visite in cantiere tutti i giorni, sabato e domenica **appuntamento.**

IMPRESA DI COSTRUZIONI • PARISI ANDREA •

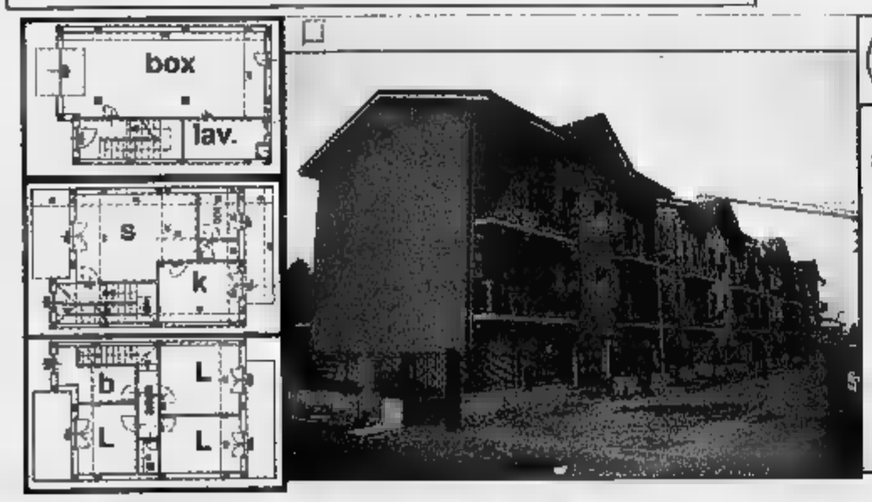
SEMPLICE, FACILE, FELICE

LA CASA DA ANDREA PARISI

L'Impresa Andrea Parisi invita chi è interessato ad acquistare un immobile, a visitarla. Presso i nostri cantieri valuterete le nostre offerte e confronterete la qualità delle costruzioni ed i prezzi di grande convenienza.

NONE, via Roma 140

Vendesi ultime 2 ville a schiera a L. 360.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni, sabato e domenica **su appuntamento.**



CANDIOLO, Via ROMA

Si vendono ultime due Ville bifamiliari in pronta consegna a L. 360.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 18,30.

UFFICIO VENDITE:
NICHELINO - VIA MARTIRI, 34
TEL. 011/62.68.67/68.00.663
TEL.0337/21.37.80

Domani all'incanto oltre 200 dipinti della galleria Sant'Agostino

I tesori del '900 vanno all'asta

Capolavori di Rosai, Bonzagni e Sciltian

Se volete ascoltare il nostro consiglio, non perdetevi assolutamente il grande spettacolo che andrà in onda a Torino domani sera.

L'appuntamento, per tutti gli appassionati d'arte è fissato presso i locali della Galleria Sant'Agostino di Corso Tassoni 56 a Torino dove alle 21 (precise, si raccomanda il banditore) prenderà il via la grandiosa asta, la sessantaduesima nella gloriosa vita di questa Casa torinese, destinata ai dipinti del '900 provenienti da collezioni private.

All'incanto andranno 223 tele (quindi siamo in linea con tutte le precedenti aste della Sant'Agostino), alcune di grandissimo valore economico, altre di altissimo valore artistico, altre ancora di artisti che, pur non avendo raggiunto ancora elevata quotazione sul mercato dell'arte, meritano comunque di essere ammirati dal folto pubblico che da sempre, in queste occasioni, affolla l'esposizione della Santagostino.

E per chi non potrà essere presente alla manifestazione, ricordiamo che quest'oggi, con orario continuato dalle ore 10 alle 22 tutte le opere possono ancora essere ammirate. Molte di queste sicuramente per l'ultima volta giacchè, una volta andate all'incanto, molto probabilmente spariranno nelle collezioni private.

Se entriamo nei particolari e diamo uno sguardo ad alcune delle opere che lunedì passeranno di mano, per la gioia dei collezionisti che avranno la fortuna di accaparrarseli.

La grande asta si inizierà con un'opera eseguita a matita su carta di Mino Maccari «Senza titolo», probabilmente eseguita intorno agli anni '40. Saranno sette le opere di questo pittore che andranno all'asta con prezzi base veramente interessanti.

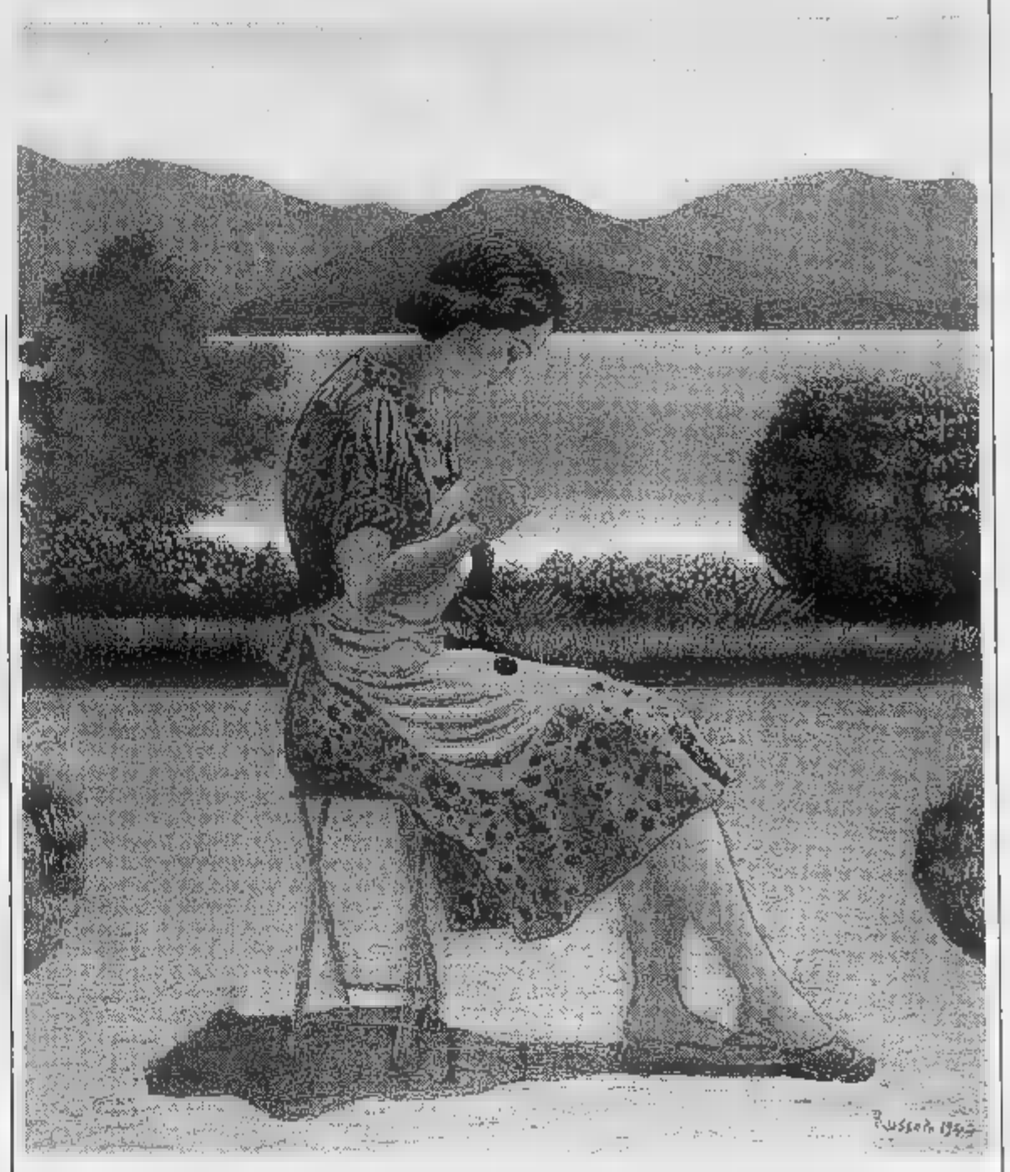
Proseguendo nella nostra carrellata non si può non citare le opere di Bonzagni (5 in tutto), due delle quali hanno lo stesso nome «Gauchos», ma eseguite con tecniche diverse: la prima opera è un disegno a matita su carta del pittore ferrarese di 27 × 36, la seconda è un olio su tela di dimensioni ben diverse (66 × 82) e si tratta di uno dei grandi dipinti (che parte dai una stima intorno ai 70-80 milioni) realizzati da Bonzagni durante il suo soggiorno in Argentina tra il '14 e il '15 esposto nella prima personale del pittore a Buenos Aires.

Quella di domani sera, poi, è la seconda asta consecutiva nella quale sono presenti quadri di Aldo Carpi, pittore milanese tanto bravo quanto poco considerato dal mercato dell'arte. Il pubblico avrà modo di apprezzare il lavoro di questo artista e, proprio per quanto detto sopra, potrà assicurarsi alcune opere d'arte a prezzi davvero interessanti.

Di un'alta stima, invece (60-70 milioni) gode un olio su tavola di Mario Tozzi «La colazione del mattino», eseguita dal maestro di Fossombrone nel '24 mentre le due opere che vedete riprodotte in questa pagina sono, a destra, la copertina del catalogo «In giardino» olio su tavola 70 × 60 di Luigi Russolo e, a sinistra, un magnifico «Via Leonardo», olio su cartone di Ottone Rosai che viene stimato sugli 80 milioni.

Da non dimenticare il nucleo di piemontesi presenti all'asta, quali Menzio, Paulucci e Peluzzi, insieme con Damilano, Albano e Allimandi. Buone quotazioni anche per la scuola romana di Di Cocco, Janni, Socrate e Scialoja mentre non bisogna dimenticare, nei pittori classici del '900, un «Autunno» di Ardengo Soffici o un «Paesaggio» di Achille Funi e la «Natura morta» o il «Vaso con fiori» di Felice Carena.

Un ultimo sguardo ai cosiddetti «informali», Matta, Scroppo, Gallizio, Baj, Dorazio, Morani, Mondino, Ruggeri e Galante per concludere con un capolavoro di Gregorio Sciltian, una «Natura morta con le spighe», di cm 55 × 45, un olio su tela di pregevole fattura e che senz'altro non potrà passare inosservata alla folla di domani sera in corso Tassoni 56.



ASTA SANT'AGOSTINO

DIPINTI DEL '900 E CONTEMPORANEI

Domani sera ore 21.00

ULTIMO GIORNO DI ESPOSIZIONE - ORE 10 / 22 - CATALOGO IN SEDE

SANT'AGOSTINO

C.SO TASSONI, 56 - 10144 TORINO - TEL. 011/437.77.70 - FAX 437.75.77

[redacted] TIVU'

Canale 5 lancia già la Venier e Natalia ha un programma vero

LE immagini dell'incendio in Duomo [redacted] Torino, ripetute, ossessive [redacted] in ogni caso drammatico, hanno segnato la giornata televisiva.

Naturalmente lo spettacolo continua, [redacted] l'altra sera [redacted] ritornata su Canale [redacted] la gara [redacted] barzellette che si intitola «La sai l'ultima?». Natalia Estrada, [redacted] personaggio più sovraesposto di questa stagione, ha avuto finalmente [redacted] un programma, dopo tante «ospitate» nei programmi degli altri. Ha ballato, ha cambiato molti costumi colorati che ne esaltavano il fisico prestante. Era tutto sfavillante come nella rivista all'antica. Garry Scotti ha cominciato ricordando Gino Bramieri, che fu l'ultimo ospite della passata edizione. Alcuni «dilettanti allo sbaraglio» hanno presentato le loro storielle, più o meno divertenti, premiati dagli applausi del pubblico misurati dall'applausometro, vecchio antesignano della tv interattiva. Se non altro nel metodo.

La garetta era incastonata in una cornice grandiosa, che ha portato l'ascolto [redacted] quasi sette milioni [redacted] telespettatori. In [redacted] salottino con una specie di scrivania di legno [redacted] poltroncina davanti, tipo quello degli «Italians» di Beppe Severgnini, è stata ufficialmente introdotta la «new entry» di Mediaset, cioè Mara Venier. Scotti l'ha intervistata esaltandola, ricordando i suoi precedenti, gli inizi della carriera, che la storia definisce modesti, ma che venivano qui enfatizzati. L'esordio al cinema grazie ad un provino in cui era stata scelta per caso, visto che lei accompagnava l'ex marito; l'esordio alla televisione, proprio accanto a Scotti nella candid camera. E adesso, dopo la gavetta e il grande successo di «Domenica in», il ritorno, che le cronache [redacted] hanno assicurato miliardario. Questa marcia di avvicinamento ci dice però che Mediaset non ha intenzione di sottovalutare l'investimento, [redacted] invece pare aver fatto con Pippo Baudo. Forse per certe resistenze caratteriali di Baudo stesso.

Su Raitre festa d'occasione piuttosto ben riuscita. L'occasione era la fine di «Cartoon on the Bay», il festival dei cartoni animati che si è svolto ad Amalfi (il titolo inglese della manifestazione era per renderla più internazionale?). La serata conclusiva si è svolta [redacted] Salerno, in teatro, ed era pilotata da Simona Ventura in nero. L'appuntamento, nonostante il pretesto festivaliero, è risultato infine divertente: grazie alla scelta degli ospiti, Renzo Arbore, Elio e le Storie Tese, Gigi Proietti, Claudio Bisio, Latte e i suoi derivati, bravissimi rockettari sardonici, grazie ai cartoni proposti. E grazie agli scambi tra le persone fisiche [redacted] le persone [redacted]imate, tecnica trasportata dal cinema alla tv. Scambi che avvenivano anche con i molti balletti, e li vivacizzavano, [redacted] è vero che il balletto è un sistema [redacted] per far cadere: non i ballerini, ma il magico ascolto. Che è caduto lo stesso: un milione 153 mila telespettatori.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Problemi sessuali

[redacted] PRESTITO
1994, alle 22,45 su Retequattro; dur. 115'

Di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril. Kika [redacted] una truccatrice che vive [redacted] ambiguo fotografo [redacted] biancheria intima femminile, Ramon, ossessionato dalla morte della madre probabil[redacted] provocata dal patrigno, Nicholas. Nonostante un'incrollabile predisposizione all'ottimismo [redacted] Kika ha alcuni problemi sessuali con Ramon, e spesso è proprio Nicholas a risolverglieli.

AGENTE 007 UNA CASCATA DI DIAMANTI
1971, alle 20,30 su Tmc; dur. 125'

Di Guy Hamilton, con Sean Connery, Jilla St. John. Il mercato mondiale [redacted] diamanti è sconvolto da un aumento di acquisti da parte di ignoti compratori. James Bond indaga sul caso.

GIOCHI DI POTERE
1992, alle 20,35 su Retequattro; dur. 115'

Di Noyce, con Harrison Ford. Ryan, [redacted] dipendente [redacted] della Cia, è in vacanza a Londra [redacted] moglie e figlia. Qui sventa per caso un attentato dell'Ira, consentendo l'arresto di uno dei terroristi, Miller, [redacted] uccidendone il fratello. Miller evade e da questo momento il suo scopo principale è la vendetta. Ryan dovrà rispolverare le [redacted] doti da agente per difendere se stesso e la famiglia.

E CONTINUAVANO [redacted] FREGARSI IL MILIONE ...
1971, all'1,35 [redacted] Italia 1; dur. 95'

«... E continuavano a fregarsi il milione di dollari», film di Gene Martin, con Lee Van Cleef, Gina Lollobrigida. Bomba sposa Alicia, i due compiono rapine insieme, ma lei scompare col bottino. I due poi [redacted] ritrovano per caso: lei è diventata moglie del capo rivoluzionario che ha assoldato Bomba per far saltare un arsenale militare.

LA COLLINA DEL [redacted]ORE
1965, [redacted] 23,20 su Tmc; dur. 100'

[redacted] Sidney Lumet, con Sean Connery. Condannato per aver picchiato un ufficiale e per viltà [redacted] fronte al nemico, Joe Roberts entra in un campo di disciplina dell'esercito britannico, comandato da [redacted] vero aguzzino. Film-denuncia sulle efferatez[redacted] compiute nel nome dell'onore militare.

IL [redacted]
1963, alle 14 su Retequattro; dur. 130'

Di Otto Preminger, con Romy Schneider. Prima guerra mondiale, Stephen è un sacerdote [redacted] Boston che sta per lasciare la missione, [redacted] l'aiuto di un cardinale lo spinge a resistere. Parte per Vienna dove fa l'insegnante e una studentessa s'innamora di lui.

Se hai un TV di 8 anni, per noi vale 200.000 LIRE
acquistando un Watt Radio stereo-televideo
Watt Radio
A BENASCO in via VIII Marzo, 4
[redacted]397.27.47 - 397.25.62
APERTO LA DOMENICA
A TORINO in [redacted]1/20.28.18

[redacted]

[redacted]
Lionel Richie [redacted] Marina Rei a *Super* (Canale 5, alle 12,15), Michele Mirabella si occupa della gravidanza (*Elisir*, Raitre, 20,40), Jovanotti, Totò e il caso di Federico Caffè [redacted] *Tv7* (Raiuno, 22,35), [redacted] dj Albertino ospite di *Corto circuito* (Canale 5, 23,45).

[redacted]
Risultato di un sondaggio tra i lettori di «Novella 2000» [redacted] chi dovrebbe condurre la prossima edizione di *Domenica In* dopo l'abbandono di Mara Venier: Nancy Brilli 8,3%, Lorella Cuccarini 9,2%, Licia Colò 15,5%, Edvige Fenech 18,4%, Melba Ruffo 21%. In testa alla classifica la coppia Fabrizio Frizzi-Rita Dalla Chiesa con il 27,6%.

TIVVU' EST
Roman Lauder, ex ambasciatore americano in Austria, [redacted] a capo della Cme, una società con sede alle Bermuda che sta monopolizzando la tv commerciale nell'Est Europa. Il gruppo è presente in vari Paesi: nella Repubblica Ceca, con Nova Tv, ha sorpassato l'emittente pubblica grazie a un'audience [redacted] giornaliera del 69%, pari ad 800.000 abitazioni, bacino potenziale di uten[redacted] di [redacted] milioni di persone. Il palinsesto è costituito da film d'azione, giochi, cartoni animati, notiziari [redacted] un po' di pornografia. Nel bilancio del 1995 il fatturato dell'emittente è aumentato del [redacted]%, i profitti dell'85%. In Slovacchia il gruppo è presente dal 1996 con Markiza Tv; [redacted] Romania ha acquistato la maggioranza di Pro 7, nata nel 1993 [redacted] prima emittente privata di Bucarest, oggi affiliata ad altre [redacted] tv locali in network. Prossima [redacted]presa, l'ingresso nel mercato polacco, [redacted] l'acquisto di Tvn, che copre il Nord del Paese. [redacted] parla pure dell'acquisizione di Tv Wisla, con la quale verrebbe coper[redacted] l'intera Polonia.

[redacted]
Torna di moda con il nome «coadvertising» [redacted] tipo di pubblicità già nota agli esperti di Carosello. Si tratta di spot realizzati per due o più grandi ditte che si sponsorizzano reciprocamente pubblicizzando i propri prodotti come complementari o sfruttando il ritorno di immagine dei due marchi associati. Alcuni casi già visti in televisione: il lancio della Renault Mégane che sfruttava spot della Condorelli o dell'Acqua Ferrarelle [redacted] quali si sostituiva al prodotto originale l'auto francese; lo spot per [redacted] furgone Fiat Scudo che figurava utilizzato da marchi come Ferrero, Tnt-Traco [redacted] Olivetti. Oltre ai buoni risultati in termini di ascolto, lo spot accoppiato consente notevoli risparmi e trova [redacted] favore dei creativi pubblicitari.

[redacted]
In un anno gli ascolti tivvù della prima serata sono scesi di tre milioni (nel marzo '96 gli spettatori erano più di 28 milioni, nel marzo '97 sono scesi a 25 milioni [redacted] mila). Secondo Walter Pancini, direttore dell'Auditel, la diminuzione di audience dipende anche dal «bel tempo, la temperatura mite un po' fuori stagione. Non c'è nessun allarme e credo che da aprile tutto rientrerà nella media». Per Dario Fo, invece, «gli italiani sono intelligenti e, probabilmente, saturi di tutti questi giochini e quiz dove sono in palio premi e lotterie che non si vincono. Bisognerebbe puntare su film di qualità, trasmissioni di alto livello. Invece si preferisce propinare i problemi degli innamorati che si lasciano, le storie truci di cronaca nera. Se la tivvù non si rinnovera perderà ancora. E molto».

Giorgio Dell'Arti

I [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (5346); 20 (348); 22,30 (2161); 0,15 (3258172);
6 — Euronews, attualità (9818-961)
6,45 Check - up, attualità - Le coliti. (1918503)
7,30 Aspetta la banda, musicale [redacted] (6042)
8 — L'albero [redacted]o: La [redacted] della[redacted], varietà ragazzi. Con di Mauro Carli, [redacted] Cecchi e Anna De Carlo, Laura Fischetto. (9771)
9,30 La banda dello Zecchino... Domenica, musicale (6201313)
10 — Settimo Giorno, rubrica. A [redacted] Carlo De Blasé. - Rotocalco di attualità religiosa. (68313)
10,10 Santa Messa, attualità (789-58400)
12 — Linea Verde in diretta dal- [redacted]tura, rubrica (5981)
14 — Domenica In, varietà. Con Mara Venier. (86880689)
16,50 TGS Cambio [redacted] Campo, rubrica sportiva (1348139)
18 — TG1 [redacted], attualità (58023)
18,10 Domenica In, varietà (96-76139)
18,20 90. minuto, rubrica sportiva (496[redacted])
19 — Domenica In, varietà. Con Mara Venier. (65665)
19,35 Che tempo fa, rubrica (815-7346)
19,40 Domenica In, varietà. Con Mara Venier. (191590)
20,30 TG1 Sport, rubrica sportiva (25232)
20,45 Linda e il brigadiere, film poliziesco, con Nino Manfredi, Claudia Koll, Gianluca Guidi (619226)
22,35 TV7, rubrica - Settimanale del *TG1*. (5697519)
23,35 Festival Internazionale dell'Animazione, attualità - Cartoons on the bay. [redacted] 9936)
0,30 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (2157601)
0,35 Bach-stage con rabbia e con amore, rubrica (4469-207)
0,45 Sottovoce: Lea Massari, la musica, gli animali, rubrica (3758646)
1,20 Il delirio di William Wilson (8318817)
2,30 Il pipistrello (37647159)
4,55 Separè: Claudio Baglioni, musicale (4553443)
5,10 Le avventure di Simon Templar, telefilm - *"Il prigioniero"*

RAIDUE

Telegiornale: 7 (20503); 13 (3857); 20,30 (8110); 23,35 (5210771);
6,40 Scanzonatissima, varietà (7013145)
7,05 Mattina in famiglia, varietà. Con Barbara D'Urso e Tiberio Timperi. [redacted]
10,05 Dov'è finita Carmen Sandiego?, cartoni - *"L'incredibile Carmen" - 3a parte.* (65-16874)
10,30 Domenica Disney mattina, varietà ragazzi (4371435)
10,30 Classic cartoon, cartoni - *"Pluto istruttore di volo".*
10,40 Compagni [redacted] banco e [redacted] zampe, documenti *"L'ipotesi di Gaia"* (7543435)
10,50 Darkwing Duck, cartoni - *"Il disco volante".* (85[redacted])
11,15 Disney News, varietà [redacted]gazzi (7900684)
11,20 Classic Cartoon, cartoni - *"Paperino acchiappa somari".* (7457664)
11,30 Mezzogiorno [redacted] famiglia, varietà. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso. Regia [redacted] Michele Guardì (280329)
13,15 TG2 Motori, rubrica sportiva. Con Gino Rocca. [redacted]042)
13,25 Automobilismo: Gran Premio Argentina di Formula 1, sport. Warm up. In Collegamento via satellite con Buenos Aires (8743865)
14,15 Domenica Disney Pomeriggio, cartoni ([redacted]2665)
14,20 Aladino, cartoni - *"Un eroe quasi perfetto".* (1134077)
14,40 Dinosauri, cartoni - *"Uno strano straniero".* (602367)
15,10 Ciclismo: Parigi - Roubaix, sport (8968660)
16,30 Pallacanestro: Campionato italiano, sport - Quarti di Finale. (6341665)
17,15 Automobilismo: Gran Premio Argentina Formula 1, sport (19170077)
20,50 Domenica Sprint, rubrica sportiva
21,30 [redacted] Granpremio [redacted] Argentina di Formula 1, sport
[redacted] Macao, varietà (7511481)
23,50 Meteo 2, rubrica (6479145)
23,55 Sorgente di Vita, rubrica (7-917619)
0,25 Supergiovani, attualità (35-49820)
2,25 Doc Music club, musicale (7161004)
2,50 Diplomi universitari a distanza lind alle ore 5,55 - Lezione 16 (63166462)

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (2663023); 19 (5661); 23,30 (150); 0,20 (502-7511);
6 — Motociclismo: Gran Premio Malesia 125 CC (43400)
6,25 Motociclismo: Gran Premio [redacted]esia 250 CC (1519-7394)
7,40 La Rai(3)chevedrai, rubrica (3861955)
7,55 Motociclismo: Gran Premio Malesia [redacted] CC, sport (6521561)
8,50 Buongiorno in Musica, musicale (8208042)
9,30 [redacted]o: Gran Premio Mal[redacted] CC, sport - Sintesi. (2378139)
10,35 Nel [redacted] degli animali, documenti (6183232)
12,25 Fermata d'autobus, attualità - Gli anziani. (4341418)
12,50 Format presenta: Primedonne, attualità (2594597)
13,40 La Rai(3)che vedrai, rubrica (294145[redacted])
[redacted] — TGR Telegiornali regionali, attualità (62961)
[redacted]25 Format [redacted]nta: Il dilem[redacted], attualità (585400)
15,20 [redacted] che aspettano, rubrica sportiva (422506)
15,55 Quelli che il calcio..., rubrica sportiva. (16192690)
18 — TGS Stadio Sprint, rubrica sportiva (50435)
18,20 Storie incredibili, telefilm - *"Una vita tra i libri"* (11232)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (418139)
20 — Affari di famiglia, rubrica (97481)
20,15 Blob. Di tutto di più, varietà (3925110)
20,30 Blob. Prima serata, varietà (44313)
20,40 Elisir, attualità (171481)
22,25 TGS presenta La Domenica Sportiva (4130400)
23,40 TGR Telegiornali regionali, attualità (9624936)
23,45 TGS presenta La Domenica Sportiva (1723684)
1,30 Tennis ATP, sport (9070646)
1,55 Appuntamento al cinema, rubrica (34222725)
2 — Fuori orario. Cose (mai) viste presenta: Sat Sat, rubrica (4318849)
2,30 Gabriele La Porta presenta: Mestieri di vivere, attualità (8311358)
3,30 I Basilischi, film commedia (Italia, 1963) (3377375)
5,10 Da [redacted] Vera: Palermo Ufficio di Collocamento, rubrica (6352527)
5,25 Mi ritorni in mente replay: Endrigo, musicale

[redacted]

Tg5: [redacted] (32346874); 13 (3523); [redacted] (7226); 0,15 (36780172); 3 [redacted] 25578); 5,30 (3247040);
9 — Le frontiere dello spirito, attualità. Con Monsignor Gianfranco Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi (3122329)
9,45 Galapag[redacted], documenti (95-[redacted]2)
10,15 La donna bionica, telefilm - *"Scacco matto"* (8672955)
11,15 Pianto tutto e me ne vado, varietà. Con Alessandro Ippolito. (2282329)
12,15 Super. La classifica dei dischi delle settimana, musicale. Con Laura Freddi. Regia di Maurizio Pagnussat. (1015145)
13,32 Buona Domenica, varietà. Con Fiorello, Maurizio Costanzo, Claudio Lippi, Paola Barale. (220562955)
18,10 [redacted]e per tre, telefilm - *"Quel [redacted] mamma [redacted] papà"* (52969)
18,40 Buona Domenica, varietà. Con Fiorello, Maurizio Costanzo, Claudio Lippi, Paola Barale (9959771)
20,30 Stranamore, varietà. Con Alberto Castagna. Regia di Stefano Vicario. (3781619)
22,45 Target, [redacted]. Con Gaia De Laurentiis. - *"Inventario".* (7782482)
23,15 Nonsolomoda, attualità - Settimanale di attualità. Di Fabrizio Pasquero, con Roberta Capua. (1588049)
23,45 Corto circuito, rubrica. Con Gian Arturo Ferrari, Daria Bignardi. *"Piccole parole crescono - Dove nascono le parole e i neologismi"* (526-[redacted]13)
0,50 Le notti dell'angelo, rubrica (8708443)
1,30 Dream On, telefilm - *"Niente deposito, niente resa"* (8719559)
2,30 Nonsolomoda (R), attualità - Settimanale [redacted]. Di Fabrizio Pasquero, [redacted] Roberta Capua. (992-[redacted])
3,30 Le frontiere dello Spirito (R), rubrica. Con Monsignor Gianfranco Ravasi, [redacted] Cecilia Sangiorgi (83-[redacted])
4 — I segreti professionali [redacted] Dr. Apfelbruck, film commedia (Francia, 1990). Regia di Thierry Lhermitte, con Alessandro Haber, Jacques Villeret

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (638213); 18,30 (7400);
6,30 Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (74-367459)
11,30 Adam 12, telefilm - *"I ladri d'auto"* [redacted])
12 — Grand Prix - 1a parte, rubrica sportiva (37329)
12,45 Grand Prix - 2a parte, [redacted]brica sportiva (240690)
13 — Guida al campionato, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca. (7-690)
13,30 Jammin' (R), musicale (794-418)
14,10 Litfiba - Nuovo Video: Ritmo 2, musicale (9951077)
14,15 Speciale: "Space Truckers", rubrica (2022145)
14,25 Viaggio al centro della Terra, film avventura (Usa, 1959). Regia di Henry Levin, con Pat Boone, James Mason (4710481)
14,35 Ciak News, rubrica (513-7058)
16,50 Luky Luke, cartoni - *"Pesce d'aprile".* (2851232)
18 — Agli ordini papà, telefilm - *"Concorso per famiglie"* (32-32)
18,52 Fatti e [redacted], attualità. Con Paolo Liguori. [redacted]690)
19 — Star Trek, telefilm - *"La sfida"* (811139)
20,20 Mai dire gol, rubrica sportiva. Con Gialappa's Band. (1840619)
20,40 X - Files, telefilm - *"Vite precedenti"* (539961)
22,30 Pressing, rubrica sportiva. Con Raimondo Vianello. (49431)
0,30 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (9233172)
0,35 Studio Sport, rubrica sportiva (6486207)
0,45 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (6394022)
1,35 E continuavano a fregarsi il milione [redacted] dollari, film western (Italia, Francia, Spagna, 1971). Regia di Gen Martin, con Gina Lollobrigida, Sergio Fantoni (978-[redacted])
3,30 6 Millimetri (R), attualità. Con Paolo Calissano e Sabrina Donadel. (1579396)
4 — La moglie in vacanza... l'amante in città, film commedia (Italia, 1980). Regia di Sergio Martino, con Lino Banfi, Edwige Fenech

[redacted]

Tg4: 8,25 (348313); 11,30 (52477); 13,30 (8058); 18,55 (31255);
6 — Wings, telefilm - *"Chi la fa l'aspetti"* Con Timothy Daly (48955)
6,20 Giudice [redacted] notte, telefilm - *"Compleanno a luci [redacted]"* (6147941)
6,40 A cuore aperto, telefilm - *"Vita dura"* (3695987)
7,30 Per amore della l[redacted], telefilm - *"Vittime della violenza"* (5733226)
8,45 Affare fatto, rubrica di Giorgio Mastrota (3363226)
9 — Domenica [redacted] concerto, musicale. "Concerto per violino e orchestra" [redacted] Felix Bartholdy Me[redacted]; "Sinfonia n. 2" di Johannes Brahms (2451416)
10,05 S.S. [redacted], attualità (6762-416)
10,45 La domenica del villa[redacted]io, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (9173936)
[redacted] Fatto [redacted] casa, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano (52413)
14 — Il cardinale, film drammatico (Usa, 1963). Regia [redacted] Otto Preminger, con Tom Tryon, Romy Schneider (33-636067)
17 — Hawaii Missione Speciale, telefilm (70346)
18 — Colombo, telefilm - *"Delitti [redacted] d'altri tempi"* Con Peter Falck. (78413)
20,35 Giochi di potere, film thriller (Usa, 1992). Regia di Philip Noyce, con Harrison Ford, Anne Archer (7899752)
22,45 Kika - Un corpo in prestito, film grottesco (Spagna / Francia, 1993). Regia di Pedro Almodovar, con V. Abril, V. Forquè (576413)
1 — Ciak, rubrica (2489248)
1,05 TG4 Rassegna Stampa, attualità (7165820)
1,30 Domenica in concerto (R), musicale. "Concerto per violino e orchestra" [redacted] Felix Bartholdy Mendelssohn; "Sinfonia n. 2" di Johannes Brahms (5266240)
2,30 La guerra dei mondi, telefilm (6255153)
3,20 Spenser, telefilm (9474527)
4,10 Vittoria in amore, telenovela (2961066)
5,10 Caribe, Telenovela

TMC [redacted]

Telegiornale: 12,45 (244416); 19,30 [redacted]; 23 (3416); 4,10 (2364-7337);
7 — Galaxy Express, cartone animato (4110)
7,30 Zap Zap, varietà ragazzi. Conducono Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno i cartoni animati: Nello e Patrasche / Charlie / Ryu, il ragazzo delle caverne (17-38145)
9,05 Domenica sport, rubrica sportiva. All'interno N.B.A. Action (6187400)
10 — Calcio: River Plate - Velez, sport (2127416)
12 — Angelus - Benedizione [redacted] S.S. Giovanni Paolo II, attualità (45348)
12,10 Free Spirits, telefilm (1169-232)
13 — Booker, telefilm (95139)
14 — Cartoon Network Sunday, cartoni (733961)
16 — Sfida nella città morta, film western (Usa, 1958). Regia di John Sturges, [redacted] Robert Taylor, Richard Widmark (4713226)
17,55 E'...moda, rubrica a cura di Cinzia Malvini (38481)
18,25 TMC Race, rubrica (22874)
18,55 Crono, tempo di motori, rubrica sportiva [redacted]
19,50 TMC Sport, rubrica sportiva (365597)
20,10 Speciale, rubrica (1740665)
20,30 Agente 007 - Una cascata di diamanti, film avventura (GB, 1972). Regia di Guy Hamilton, con Sean Connery, Jill St.John (4221619)
23,20 La collina del disonore, film drammatico (Usa, 1965). Regia di Sidney Lu[redacted], [redacted] Sean Connery, Harry Andrews (28584619)
1,45 TMC Domani, attualità. All'interno "La domenica di Montanelli", a cura di Alain Elkmann (3590730)
2,10 Golgoal, rubrica sportiva, con Martina Colombari, Giacomo Bulgarelli, Massimo Caputi
4,25 CNN Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 8; 13; 19; 24; 5,30
7 L'oroscopo di Elisio Cabras; 7,27 GR1 - Culto Evangelico; 8,34 "A" come Agricoltura e Ambiente; 9 Est - Ovest, a cura della Testata Giornalistica Regionale; 9,10 Santa Messa [redacted] Serajevo; 10,10 Santa Messa; 13,30 Fantasy, quasi [redacted] magazine della domenica. Con Olivia Marascalchi, regia di Carlo Vergnano; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18 Domenica sport; 19,15 Tutto basket; 19,50 Biblioteca universale [redacted] musica; 20,10 Ascolta [redacted] la sera; 20,20 Calcio: Inter - Milan; 22,50 Bolmare; 23 GR1; 23,08 Piano bar.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la Fede; 8,02 L'Arca di Noè; 9,30 Da dove chiama?; 11,15 Joe Cocker Live; 12,15 GR Regione; 12,50 Duty Free; [redacted] Consigli per gli acquisti; 16 Una signora cosmopolita; 18 Quelli che la radio...; 18,30 [redacted] - Anteprima; 18,32 Strada facendo; 22,40 Fans Club.

[redacted]: Gr: 8,45; 18,45
7,30 [redacted] pagina, i giornali del mattino [redacted] fatti e commentati da Lucio Caracciolo direttore [redacted] "Limes"; 9 Appunti di volo, a cura di Laura Fortini, con Corrado Bologna; 10,15 [redacted] pagina; 10,30 Concerti di [redacted]musica da Camera; 12 Uomini e Profeti; 13,30 Domenica [redacted]ca; 14,30 Club d'ascolto; 15 Italiani a [redacted]; 16 Musicisti allo specchio; 16,30 Vedi [redacted] voce; 17,30 Attualità e Curiosità; 18 Scaffale; 19,02 Rottami; 20,05 Tempi moderni; 20,45 RadioTre Suite; 21,30 Radiotre e l'Enciclopedia multimediale; [redacted] Audiobox, derive magnetiche a più voci.

[redacted]

8 — The Mix, musicale. All'interno [redacted] programma: Flash - News (47351855)
10,30 I miti di [redacted] (R), musicale (5760-7328)
14,05 [redacted] NBA: Orlando Magic - Chicago Bulls, sport (6526232)
16 — Omicidi D'Elite, telefilm (570384)
17 — Dolci vizi [redacted] Foro, film (156690)
19 — Cinema e cinema, rubrica. Con Emily De Cesa[redacted]. (891619)
19,30 Cartoon Network, cartoni animati (3510787)
20,35 National Geographic, documenti (1409706)
21,30 Seinfeld, telefilm (707226)
22 — Golgoal, rubrica sportiva. Con Martina Colombari, Giacomo Bulgarelli e Massimo Caputi (2915567)
0,05 [redacted] lover, film

TELE+1

12 — Quattro cuccioli [redacted] salvare, [redacted] avv. (3757400)
13,25 Crossroads - musica [redacted] cinema, rubrica (5276077)
14 — Love Affair - Un grande amore, film [redacted]. (469435)
16 — Genitori cercasi, film comm. (376771)
18 — Pronti a morire, film west. (137077)
19,45 Crossroads - musica [redacted] cinema, rubrica (154503)
20,15 Speciale attualità cinema, attualità (3375874)
20,35 Sei - Il giornale del cinema (380752)
21 — A letto con l'amico, film comm. (65-10348)
22,45 Lezioni di anatomia, film comm. (4822110)
[redacted] Sei - Il giornale [redacted] cinema, attualità (8081733)

TELE+2

12 — Calcio Liga: Una partita, sport (497-597)
13 — Calcio FA Cup: Chelsea - Wimbledon, sport (156023)
14,45 Volley serie A1: Prepartita, sport (2014854)
15 — Volley Serie A1: Semifinale, sport (744067)
17 — Calcio F. A. Cup: Chesterfield - Middlesbrough, sport (26399541)
18,45 Boxe: Whitaker - De La Hoya (R), sport ([redacted]55)
19,30 Telesport, rubrica sportiva [redacted]
19,45 +2Sera, rubrica sportiva (999936)
20,30 Calcio: Inter - Milan, sport (143689)
[redacted], rubrica sportiva (695597)
22,45 Telesport, rubrica sportiva (1182961)
22,55 Golf: Grand Slam Augusta Masters, sport

[redacted]

7 — L'università a domicilio, rubrica (14135706)
10 — Musica sacra: G. Verdi - Messa da Requiem, musicale (734771)
11,30 Leonardo Bernstein: Il dono della musica, [redacted] (598874)
13 — MTV Europe, musicale (85209036)
19,05 +3 News, attualità (7572690)
21 — Ritratti jazz: John Coltrane, musicale (225787)
22 — Musica [redacted] camera: F. Mendelssohn, [redacted] (775787)
22,10 Concerto sinfonico: L. Van Beethoven, musicale (7449348)
22,55 L. Van Beethoven: Concerto per pianoforte n. 2, musicale (5676384)
23,30 Musica da camera: W. A. Mozart [redacted], musicale (783771)
— — MTV Europe, musicale

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright
ShowView è [redacted] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SH[redacted]IEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 [redacted]; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai.
RAI RADIO TELEVISIONE [redacted]
Di tutto [redacted] più.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

CASCINE VICA elegante alloggio in villa Garage e posto [redacted], giardino, orto, cantina L. 230 milioni. Valmar [redacted] 4959

[redacted] VICA
[redacted] schiera ottime condizioni mq 240 ca di testata giardino libero. Gabetti Rivoli 956.6032.

[redacted] luminoso ampio [redacted] giorno 2 camere [redacted] servizi [redacted] L. 250 milioni LA.TO 011 [redacted]

CASTIGLIONE [redacted] quadrifamiliare soggiorno cucina 2 camere biservizi ampia mansarda box doppio G.E.A. 562.9939

CASTIGLIONE (TO)
proponiamo ville signorili con vista su un piano di 150 mq mansarda taverna box giardino. Tel. 561.779.

CASTIGLIONE TORINESE salone 5 camere cucina 2 bagni occupato, in signorile villa L. 260 milioni Gabetti 57.67

CESANA TORINESE ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno giardino box auto. Tel. 43.591

CHIALAMBERTO casa bifamiliare con 2 alloggi 90 mq caduno ampio interrato 2700 mq terreno Royalcase 956 1968.

CHIERI centrale piazza Cavour [redacted] completamente varie metrature e box prezzi interessantissimi Tel 562 3931

CHIERI collina Pino comodo servizi villa costruzione fase ultimazione lavori finitura pregio. Tel. 011 941.5157.

CHIERI frazione Riva porzione villa bifamiliare soleggiata ottime finiture ampie metrature, Gabetti Oprimm 947 8757

CHIERI via Torino stabile [redacted] giardino condominiale soggiorno 2 camere cucina L. 220 milioni LA.TO. 319.0083

[redacted] zona collinare Porta Torino impresa vende in palazzina piano terra soggiorno 2 camere cucina, bagno con annessa tavernetta con bagno, ampio giardino privato Tel. ore serali 847.2854.

CHIERI 12 km in posizione collinare splendido cascinale ristrutturato U.T. 779.2211

CHIUSANO & C. Moncalieri strada S. Brigida appartamento mansardato in palazzina con giardino posto auto. Tel. 568.2858

CHIVASSO vicinanze, nell'incantevole collina di San Sebastiano, casa panoramica mq 160, abitabile subito, giardino esclusivo termoautonomo L. 110 milioni. Tel 0161 843.366

CHIVASSO 25 minuti Torino Nord, casa nale libero 4 lati, 8 locali, 2 bagni, fienile box vari mq 2500 terreno privato L. 190 milioni. Centro Immobiliare 0161 843 366 0337 772.090

COAZZE condominio Grand Soleil arredato soggiorno cucina camera bagno terrazzo L. 115 milioni Eurofid 581.8777

COCHIBA 580 6151 Moncalieri collina di Revigliasco signorili appartamenti in villa di nuova costruzione terrazzi/giardini privati splendida posizione

COLLEGNO centro recente signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box auto Imm. Panero 534.964.

COLLEGNO CINTURA
Collegno signorile via Colombo soggiorno camera servizi 5° piano
Collegno casetta da riattare su 3 livelli 120 mq L. 186 milioni
Collegno villetta indipendente 180 mq su 3 livelli L. 420 milioni
Venaria viale Roma bella casa camera tinello servizi L. 112 milioni
S. Pancrazio alloggio in villa 140 mq giardino privato box mansarda
Settimo ville uni/bifamiliare 2 livelli 120 mq ampio giardino
GABETTI COLLEGNO
TEL. 405.3870

COLLEGNO corso Antony ampio ingresso 2 camere cucina bagno balconi vero affare L. 145 milioni Gabetti 405.3873

COLLEGNO Impresa vende in esclusiva zona collinare ultimi 2 alloggi in elegante complesso signorile mq 112/138 box ampio parco. Coalko Spa 562.3587

[redacted] NUOVI
adiacenze Torino e corso Francia salone cucina 3 camere 2 bagni. Visite al sabato 10/12 - 15/18 e su appuntamento. Malera 434 1261.

COLLEGNO NUOVI
panoramici via Berri 21 a partire da L. 197 milioni. Visite al sabato 10/12- 15/18. Altri giorni su appuntamento. Malera 434.1261.

COLLEGNO nuovo Terracorta in palazzina salone 8 camere cucina biservizi giardino mq [redacted] Multicase [redacted] 8147

COLLEGNO Terracorta ingresso salone 2 camere cucina bagno tinello posto auto L. 300 milioni [redacted] 43 591

COLLEGNO (Terracorta) in palazzina saloncino con camino 2 [redacted] giardino posti auto Codoni 660 2264

COLLEGNO Terracorta signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 325 milioni volendo box. Conim 447.5334

COLLEGNO viale Gramsci libero [redacted] piano salone living 3 camere tinello cucinino 3 bagni 3 arie Emmedue 562.8487

COLLEGNO [redacted] su 2 piani 2 alloggi mq 110 cadauno mansarda tavernetta lavanderia [redacted] box doppio giardinetto. L. [redacted]. Sena 542.015

CUMIANA villa nuova costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni [redacted] giardino L. 380 milioni [redacted] 568 [redacted]

[redacted] vicinanze in collina prestigiosa villa 300 mq su 3 livelli con box doppio e parco 5000 mq Tel 011 890.2596

GIAVENO casetta ristrutturata 2 [redacted] cucina servizi cortile privato orto L. 85 milioni dilazionabili Tel 205.928

GIAVENO impresa vende villa consegna maggio 1997 permute dirette dilazioni L. 420 milioni Tel 566 [redacted]

[redacted] vende villa semiprefabbricata 3 camere soggiorno cucina servizi tavernetta terreno mq 2000 L. 240 milioni. Navone [redacted] 011 933 8567 - 0336 975 111

GIAVENO villa 5 anni soggiorno 2 camere [redacted] 2 bagni tavernetta box giardino L. 445 milioni Nordedil 568 3700

GIAVENO villetta a schiera composta [redacted] 2 camere [redacted] 2 bagni terrazzo 2 posti [redacted] panoramicissima L. [redacted] milioni G.S.I. 397.1767

[redacted] DI SUSA
villa trifamiliare box giardino possibilità vendita frazionata eventuale permuta con alloggio in Torino. Tel. 011 568.2872 - 0336.218.528.

GRUGLIASCO Aeronautica recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzi [redacted] 260 milioni dilazionabili G.S.I 397.1767

GRUGLIASCO
alloggio mansardato [redacted] panoramico in nuova costruzione con rifiniture di pregio eventualmente abbinabile con altra soluzione abitativa e box. Ecoaler 562.156 ufficio - 411.4482 cantiere.

[redacted] nuovo libero piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi box doppio Edicase 561.3535.

[redacted] vende in 2ª cintura collinare terreni mq 800/1000 con ville [redacted] Progetto Melograno Tel [redacted]70

LEINI' centrale [redacted] indipendente su 2 piani da riattare passo carraio box L. 180 milioni LA.TO 011 319.0083

[redacted] libera villetta su 2 piani superficie mq 165 terreno box doppio giardino [redacted] 1000 Immobiliare Facobon 447 3978

[redacted] casa con cortile privato 4 camere [redacted] servizi tettoie L. 165 milioni dilazionabili Tel 235.928

MEZZENILE (valli Lanzo) libero [redacted] alloggetto con mansarda [redacted] giardino privato e box L. 125 milioni. Conim 447.5334

MONCALIERI appartamento in villa ingresso cucina soggiorno 3 camere doppi servizi giardino privato 400 mq box triplo. L. 580 milioni. Tel. 640.8326 /8327

MONCALIERI pressi corso Roma [redacted] luminoso 2 camere tinello cucinino [redacted] gno box. Gabetti Moncalieri 642.563

MONCALIERI Revigliasco recente villa unifamiliare mq 320 con giardino mq 1200 ottima posizione [redacted] 531.005

MONCALIERI [redacted] Brigida [redacted] villa bifamiliare panoramica mq 420, giardino mq 1.000. Tel. 433.4170

[redacted] splendida e panoramica villa 500 mq ottimo finiture comoda senza 4000 mq terreno [redacted] 649 0775

MONCALIERI strada Rebaudo in palazzina del '70 libero ristrutturato mq 130 biservizi terrazzi box. Scrim 562.9801

MICHELINO complesso I Portici nuova costruzione signorile salone 3 camere [redacted] 2 servizi L. 252 milioni volendo box M [redacted] 776 1642 - 0360 948.294

NICHELINO pressi Municipio piano rialzato ingresso camera tinello cucinino bagno. Veranda. S.I.A. 011 561.7832

NICHELINO zona Crocera ampio ingresso cucina [redacted] bagno ripostiglio L. 230 milioni Tel 640 8326/27

[redacted] signorile in casa [redacted] 2 piani 3 camere tinello cucinino [redacted] bagno L. 175 milioni Tel 650 2132

[redacted] alloggi in costruenda palazzina 1-2 [redacted] soggiorno cucina bagno box tavernetta Emmebi 349.9693.

PECETTO (balconata) in signorile palazzina piano 1° prestigioso appartamento con terrazzo panoramico 3 camere salone cucina biservizi garage giardinetto privato. Tre Si Immobiliare 011 568 3084

PECETTO (Eremo) in palazzina appartamenti panoramici con terrazzi, giardino privato [redacted] Tre Si Immobili 568 3084

[redacted] adiacente viale S. Pancrazio Nuova villa rifinitissima, giardino. [redacted] L. 560 milioni. Valmar 966 4959

[redacted] in mezzo al verde palazzina del 1990 [redacted] 2 camere cucina biservizi box Tel 480.135 Esim

PIANEZZA privato vende villa 250 mq nuova frazionabile in alloggi vendibili singolarmente Tel 0368 015.940

PIANEZZA villa salone cucina 3 camere 3 bagni ampia mansarda box lavanderia taverna giardino Royalcase 956 [redacted]

PIANEZZA zona San Pancrazio, eleganti alloggi in villa. Terrazzi, termoautonomo. giardino L. 270 milioni Valmar 966 4959.

[redacted] deliziosa villa in costruzione. Finiture a scelta. Si [redacted] permute Tel 843 039

PINO in villa bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi ga[redacted] giardino mq 400 L. 370 milioni. Multicase 581 8147

PINO [redacted] zona centrale villa unifamiliare indipendente su 2 piani mq 250 circa giardino. Eurocase 562.3748

PINO libero panoramico appartamento con terrazzo box mansarda non collegata prezzo interessante Tel. 434.4443

PINO [redacted] alloggio in bifamiliare salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda giardino Nordedil 568.3700

PINO TORINESE a L. [redacted] milioni doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi mq 200 box SI.CA.FER 502.158

PINO TORINESE in palazzina panoramico soggiorno camera cucina bagno box cantina Gabetti Cimea 660 4240

PINO TORINESE p[redacted] villa [redacted] mq più 2200 mq di giardino mutuo permute Bimar 011 43.591

PINO [redacted] porzione di bifamiliare ottimamente rifinita soleggiata tranquilla giardino mq 1000 Tel 434 4443

PINO TORINESE [redacted] rustico finemente ristrutturato su 2 livelli mq 220 garage giardino patio S.R.C [redacted] 3684

PINO TORINESE posizione centrale villa incantevole villa signorile con parco 2 appartamenti, alloggio custode, zona servizi, box 5 auto. Grimaldi 503 666

PINO [redacted] privato vende alloggio di 220 mq più 300 mq terrazzi e box in villa bifamiliare. Mutuo e dilazioni. Tel. [redacted] 440 528/82 - 0348 261 7023

PINO TORINESE vendesi alloggio 1° [redacted] mq [redacted] più 800 giardino privato mq [redacted] Tel 011.2321.

PINO [redacted] villa [redacted] 5 anni immersa nel verde zona residenziale mq [redacted] box giardino mq 2000 Flavio 318.5278

PIOSSASCO prestigiosa villa del XVII secolo bifamiliare mq [redacted] con affreschi originali o giardino. Tel. 771.1148.

PIOSSASCO villa recente salone 3 camere [redacted] 3 servizi tavernetta [redacted] giardino L. [redacted] milioni. Nordedil 011 568 3700

[redacted] Pecetto casetta ristrutturata 3 camere cucina biservizi disimpegno giardino L. 265 milioni G&V 568.4445

PRECOLLINA Trofarello villa bifamiliare panoramica soggiorno [redacted] 3 [redacted] doppi servizi box giardino Tel 641 [redacted]

PRIVATO vende in Gassino Torinese ingresso, salone, 2 camere, servizi box [redacted] milioni nel verde Tel 011 981.3103.

REANO villa in paramano volendo bifamiliare ampio giardino zona residenziale permute Ga 956.6010

REVIGLIASCO
In palazzina panoramica salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.563.

REVIGLIASCO
Maddalena alloggio 300 mq in villa bifamiliare con portico e giardino vendesi. Scrivere con referenze fax 696.8530 trattative private.

REVIGLIASCO [redacted] salone 3 camere cucina biservizi autorimessa L. 370 milioni, I.T.I. 319.2332

[redacted] panoramico appartamento in villa mq 160 salone 2 camere cucina biservizi posto auto S.R.C. 669.3684

RIVALBA casa civile abitazione da ristrutturare con licenza edilizia per ampliamento totale mq 660 q[redacted] possibilità altro terreno Tel 500 179 595.852

[redacted] collina in palazzina nuova costruzione [redacted] sala cucina 2 camere biservizi box L. 273 milioni Tel. 434.0021

RIVALTA porzione di villa bifamiliare nuova composta da salone 3 camere cucina 2 bagni [redacted] mansarda box doppio G.S.I. 397.1767

RIVALTA signorile villa [redacted] salone 3 [redacted] cucina servizi box giardino mq 1000 permute Bellocchio [redacted] 9530

[redacted] Villaggio Aurora in [redacted] nuove ultimo piano mq 110 circa [redacted] milioni [redacted] Rivoli 956 8022

RIVALTA Villaggio Aurora villa libera tre lati disposta su 1 piano, interrato, mansardato giardino Eurocasa 903.2373

RIVALTA villa in costruzione ottima esposizione salone 2/3 camere cucina servizi ampio mansardato Emmobi 349.9693.

[redacted] casa indipendente salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda taverna [redacted] de la box. Royalcase 956.1968

[redacted] Cascine Vica ingresso saloncino camera cucina bagno 3° piano L. 150 milioni Bimar 43.591

RIVOLI Castello nel recente ed esclusivo complesso Dega splendido 150 mq ampio terrazzo box doppio posizione straordinaria L. 680 [redacted] 956 6607

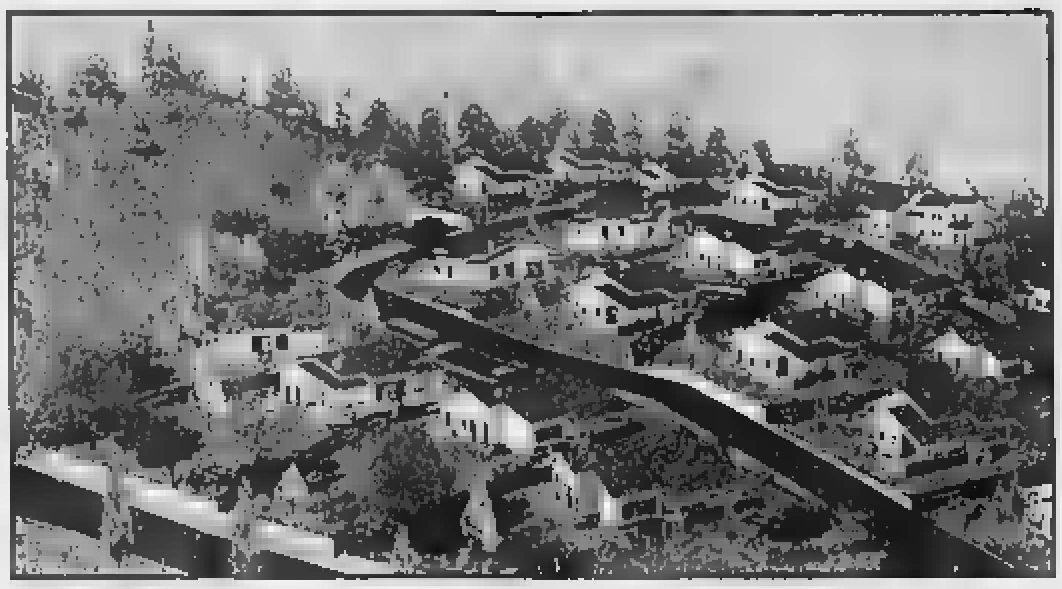
RIVOLI centro storico casetta natura 2 in grezzi salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo con vista. [redacted] 591.729

RIVOLI impresa vende alloggi panoramici 80 100 150 mq con mansarda o tavernetta e giardino. Permute Tel 220.5421.

RIVOLI ingresso ampio soggiorno cucina camera bagno completamente ristrutturato box 2 auto Royalcase 956.1968

RIVOLI pressi Castello villa bifamiliare 2 piani mansarda taverna garage panoramica Vianelli & C 562 8613

CASTIGLIONE T.SE "RESIDENZA [redacted]"



A 15 Km da p.zza Castello, al confine di S. Mauro, nel verde della precollina di Castiglione, vicinissimo a scuole e servizi,
VENDIAMO VILLE panoramiche unifamiliari indipendenti su quattro lati con giardino.

- salone con camino - 3 camere
- cucina abitabile - bi/tre servizi - mansarda
- tavernetta - box 3/4 auto

▪ Riscaldamento autonomo ▪ Vasche idromassaggio ▪ Antenna TV satellitare
▪ Portoncini blindati/antifurto ▪ Cassaforte ▪ Ceramiche raffinate / Parquet pregiati ▪ Pagamenti ad avanzamento lavori ▪ mutui
▪ Volendo lotti edificabili

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
011/59.17.29 L.go Re Umberto, 118 - 10128 TORINO

RIVOLI via Gradisca [redacted] alto panoramico libero ristrutturato ampio salone 3 camere cucina [redacted] box Tel 542.480

[redacted] via Oropa posizione unica [redacted] ma consegna alloggi nuovi 110 mq giardino box Consuledile 437 [redacted]

RUBIANA casetta indipendente soleggiata giardino ampio garage 2 appartamenti di 2 camere cucina bagno R.I.P [redacted]

RUSTICO
panoramico da ristrutturare in S. Mauro collinare tetti da 180/[redacted] mq giardino. [redacted] 546.3878.

SAN BENIGNO villa unifamiliare di nuova costruzione con giardino Ottima posizione. Settimo Case. Tel 011 897 9839

SANGANO casa indipendente 3500 mq [redacted] mq magazzino posizione collinare L. 390 milioni. Tel. 850.2132

SAN MAURO nuovo piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi box Ottimo internamente. Edicase 561 3535.

SAN MAURO zona collinare impresa realizza ville ed appartamenti panoramici, varie metrature, giardino, materiali e finiture di pregio, permute Tel 011 822 1842

[redacted] D'OULX nuovi mono/bi/trilocali con giardino o terrazzo comodo agli impianti Tel 011 43 591

S. BENIGNO villa ad 1 piano con interrato e mansarda indipendente, Giardino Bella. Gabetti Caselle 991.3131

SESTRIERE affare libero ingresso camera soggiorno cucinino bagni recente posto auto. Bimar 011 43.591 - 0122 831 778

[redacted] alloggio ingresso su sala 3 camere cucina box cantina 110 mq si accettano permute. Tel 923 5811

SETTIMO libero in casa nuova soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo box mansarda C.S.I. 568.1615

SETTIMO ottimo ingresso living su soggiorno cucinino camera cameretta bagno box L. 155 milioni Multicase 581 8147

SETTIMO TORINESE centrale libero ingresso soggiorno 3 camere cucinotta bagno termo autonomo Somm 568 3283

S. GIUSTO CANAVESE villa recentissima di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda taverna box 2 auto terreno mq 500 vende Somm 011 562.9801

S. MAURO collinare uni/bifamiliare libera mq 240 abitazione su mq 450 di giardino. Affare 561.3040

S. MAURO panora[redacted] salone 3 camere cucina servizi giardino dilazioni permute Barocchio 581 9433

S. MAURO panoramico su 2 piani mq 335 2 salone cucina 6 camere 3 bagni terrazzi box, Imm. S. Mauro 822.3636.

S. MAURO via Cuneo alloggio anno 1987 cucina saloncino 2 camere doppi servizi box L. 260 milioni. Tel 273.5361

S. RAFFAELE CIMENA villa recente in via definizione mq 500 volendo [redacted] vista splendida. Luciana Vola 436.1555

S. SEBASTIANO PO porzione di casa con 2 alloggi rurali con 1000 mq giardino L. 160 milioni. Bimar 011 43.591

TROFARELLO precollina in villa nuova costruzione alloggio mq 140 più 120 mq mansarda, 2 box. Eurofid 581 8777

VALDELLATORRE recente schiera salone cucina 3 camere 3 bagni mansarda in terrato giardino Royalcase 956.1968

[redacted]
Impresa vende ultimi alloggi a prezzi irripetibili camera soggiorno cottura servizi da L. 127 milioni, 2 camere soggiorno cottura servizi mq 92 da L. 180 milioni. Tel. 452.5361.

[redacted] piano [redacted] soggiorno cucina 2 camere 2 bagni mq 110 cantina box posto auto Orsini 452 2951

[redacted] pressi Torino ottima palazzina salone 3 camere cucina biservizi, box, giardino privato [redacted] 459.7500

VENDESI a Sovonera [redacted] villetta con giardino a L. 2 500 000 al mq Tel 500 179 595.852

[redacted] zona Valentino rustico su 3 piani libero con 3700 mq [redacted] terreno L. 180 [redacted] Pastore 011 434 0021

[redacted] Chieri strada Roaschia signorile splendida posizione mq 480 parco mq 2100 adatta bifamiliare vendo o permuto [redacted]. 0335 600.7178.

[redacted] collina Moncalieri [redacted] indipendente unifamiliare panoramica con giardino 1500 mq, Saim 568.3283.

VILLA indipendente su 3 lati nuova ingresso salone 3 camera cucina biservizi lavanderia box tavernetta mansarda L. 450 milioni pronta consegna Bimar 011 43.591.

VILLA Pianezza splendida uni/bifamiliare mq 500 su 3 piani più mansarda e terreno mq 1300 Imerrosi 385.4413

VILLARBASSE porzione di villa in [redacted] prensorio residenziale salone 3 camere cucina biservizi ampia mansarda garage giardino privato. Tel. 542.480 Studio Nuzzi.

VILLARBASSE prestigiosa bifamiliare 180 mq per alloggio ampia mansarda. Interrato, terreno Royalcase 956 1968

VILLARBASSE prestigiosa recentissima villa 300 mq vista magnifica giardino box. Tel. 931 2859

VILLA recente con ampio giardino [redacted] mo nella prima cintura di Torino comoda ai servizi. Tel. 43 591

VILLA 20 km da Torino indipendente su 2 piani terreno tavernetta garage permute Chiusano & C. Tel 568 2858

VINOVO villetta su due piani salone sala pranzo 3 camere [redacted] 2 [redacted] giardino terrazzo box Studio Leone 488.168

VOLPIANO centrale porzione di [redacted] ristrutturata mq 150 [redacted] patio giardino [redacted] L. 250 milioni LA.TO 319 0083

140.000.000 casa collinare libera 4 lati 200 mq terreno prato vigneto 7000 mq breve distanza [redacted] Il Punto 011 597.497

73.000.000 [redacted] di Lanzo [redacted] abitabile soggiorno caminetto 2 camere 3 servizi 3 terrazzi. Il Punto 011 586.209

PIEMONTE

BIMAR Cigliano attico recente duplex 3 camere soggiorno bagno volendo box L. [redacted]. Tel. 011 43.591.

CASETTA abitabile 3 vani bagno terreno [redacted] giardino recintato panoramico Montferrato (Gabiano) L. 110 milioni. Valcase 0142 943 864 011 [redacted]

[redacted] ristrutturato e arredato [redacted] attività casa [redacted] riposo 26/30 posti letto pronto al funzionamento vendo a L. 1 miliardo 400 milioni più [redacted] fondiario. Telefono 011 480 [redacted]

[redacted] vendesi in Residence del Pescia sul lago bilocale arredato servizi box darsena campi tennis piscina parco Tel 011 500 179 - 595 852.

VENDESI in Sommariva Perno zona centrale casa libera di 5 camere doppi servizi con possibilità adoppiamento e 2 ampi magazzini al piano terreno Tel 0172 46 663 ore ufficio

VILLANOVA [redacted] uscita autostradale capannone nuova costruzione di [redacted] mq e piazzale Gabetti 011 57.67

[redacted]

CHAMPORCHER Chardoney alle funivie ottimo rustico ristrutturato nuovo 3 vani servizi soppalco terrazzo vendesi. Decomo 319.8010

SAINT [redacted]
a 300 mt dalle Terme ottime soluzioni di bilocali o alloggi in villetta. Posizione panoramica
CERVINIA
monolocale piano alto panoramico con terrazzo. Ottimo arredo.
[redacted]
grande chalet con ampio giardino di mq 1400 e 2[redacted] mq di abitazione vicino ai campi da golf
GABETTI MARE E MONTI
[redacted] 011 57.67

TORGNON nuovo complesso società [redacted] de alloggi ampi terrazzi panoramici garage skilift adiacente. Tel. 0166 45.833

[redacted]

ALBISOLA como [redacted] luminoso camera soggiorno cucinotta con terrazzino vista mare posto auto. Tel 019 821.335

ANDORA appartamento tenuto molto bene 3 ampi locali più cucinino servizi termoautonomo a gas terrazzo coperto ed eventuale garage. Tel 0182 992.599

ANDORA collinare a soli 10 minuti dal [redacted] villetta a schiera 3 costruzione su 2 piani più box giardino a partire da L. 260 milioni. G.S.I. 397.1767

A[redacted] in splendido complesso residenziale una piscina già ultimati mono/bi/trilocali. Bimar 011 43 591

ARMA DI TAGGIA (IM)
Impresa vende in nuovo complesso residenziale 500 mt dal mare appartamento una camera soggiorno cottura servizi da L. 205 milioni, due camere soggiorno cottura [redacted] L. 313 milioni. Tel. 0184 41 090 - 011 660.4132 - 0337 219 273

BORDIGHERA attico mansardato fronte mare 2 camere salone cucina bagno affare Tel 011 43.591.

CERVO privato vende trilocale vista mare L. 220 milioni trattabili. Telefonare 0183 274 186 - 0182 499.770

CISANO villa signorile 2 piani mansarda interrato con taverna garage terreno. Zerial tel. 0182 840.423.

FINALE LIGURE [redacted] mare camera soggiorno angolo cottura bagno ristrutturato splendida posizione Tel. 0335 372 513.

LAIGUEGLIA L. 100 milioni buon investimento per ordinato monolocale 20 mq pochi passi spiaggia. Tel. 0182 972.887.

LAIGUEGLIA 50 mt mare nuovo termoautonomo soggiorno cottura camera servizio terrazza box. Tel 019 512.643.

LEVANTO splendido attico in stabile recente 3 locali e 160 mq di terrazzo. Gabetti Mare & Monti 011 57 67

LOANO vendesi bilocali nuova costruzione box da L. 170 milioni Occasione. Punto Edinord Loano 0334 256 184.

NOLI prestigiosa villa splendida vista mare rifiniture di pregio terrazzo giardino garage. Chiusano & C. 011 568 2858.

[redacted] marino spiaggia luminoso tre [redacted] cucina balconata con vista [redacted] L. [redacted] milioni, Tel. 019 821 335

[redacted] bilocale nuovo [redacted] mare, arredato, gas autonomo, vero affare L. [redacted] milioni, Grimaldi 0184 501.370

SANREMO centro pianeggiante piano 3° bilocale ristrutturato comodo mare L. 300 milioni Climax 0184 507 [redacted]

SANREMO Porto [redacted] bilocale ristrutturato appartamento a [redacted] Prezzo interessante Tel 011 415 2340 ore pasti

SANREMO 2 bilocali attigui con servizi terrazzo box in casa signorile. Bimar 011 43.591

[redacted] 50 mt spiaggia termoautonomo soggiorno cottura servizi ordinato arre[redacted]. Studioire 019 746 [redacted]

ITALIA

ELEGANTE trilocale a Lido di Classe (Ra) 50 metri dal mare ampio giardino arredato e ristrutturato due letti, soggiorno-pranzo, bagno L. 250 milioni Telefonare 0544 939.583 - 971 971

COSTA AZZURRA

A. [redacted] a 100 mt mare e casino' affarone trilocale nuovo signorile soleggiato. Tel. 0184 577.081 - 507.627.

ANTIBES pressi 500 mt mare in villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi villette da L. 145 milioni ISIT 617.7687

[redacted] in nuovo residence signorile 150 mt mare ultimi mono/bilocali da L. 90 milioni. ISIT 617.7687

[redacted] LES PINS [redacted] mare, costruendi bi/trilocali con ampie terrazze soleggiate da L. 200 milioni. Tel. 011 617.8377

MENTONE costruendi bi/trilocali in palazzina con ampie terrazze soleggiate. Prezzi da L. 140 milioni. Tel. 011 617.8377.

MENTONE stupendo camera soggiorno cucina ripostiglio cantina posto auto affare Bimar 011 43.591

MONTECARLO Principato di Monaco, ampio monolocale (Casino) vista mare splendida posizione Tel. 0335 372.513

NIZZA centro adiacenze Place Garibaldi zona antiquari minialloggi/bilocali a partire da L. 136 milioni. ISIT 617.7687

NIZZA centro in casa d'epoca 300 [redacted] Promenade mono bilocali ristrutturati da L. 88 milioni ISIT 617.7687.

NIZZA centro splendido alloggio tutto ristrutturato 60 mq adiacenze Place Massena ISIT 617 7687

NIZZA pressi, 300 mt mare casette e alloggetti nuovi vista mare L. 150 milioni incluso box e notaio. Tel. 011 617.8377

[redacted] Promenade Des Anglais 3° piano palazzina fronte mare appartamento 60 mq disponibile subito L. 180 milioni possibilità garage Tel 0335 615 7446

NIZZA sul mare con vista nuovi mono/bilocali ottimi investimento a partire da L. 60 milioni. Tel. 0335 372.513

VI[redacted] SUR MER alloggio vista mare sala 2 camere cucina bagno vende FF. 1.100.000 Tel. 771.0229 Torino

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Stati Uniti prestigiosissimo ufficio 200 mq salone 6 vani servizio ampio ingresso. Elebi 352 017.

ADIACENTE via Principi d'Acaja libero 9 vani e servizio recentemente autonomo ottimo uso ufficio [redacted] 382 1180

AFFARE locale negozio mq 55 con magazzino mq [redacted] pressi corso Marche abbinabile nello stabile alloggio con ampio terrazzo vendo/affitto. Tel. 617 1013.

BEINASCO fronte centro commerciale locale mq 2000 frazionabile idoneo discoteca birreria sala giochi ecc. Tel 541 328

CAPANNONI industriali da 4000 a [redacted] mila mq con palazzina uffici primissima cintura di Torino. Haston & Aston 562.[redacted]

CHIUSANO & C. [redacted] Le Gru c[redacted] ne con magazzino e ufficio mq 750 circa. Tel 568.2858.

CHIUSANO & C. [redacted] industriali e uffici mq 3100 ca volendo anche frazionabile.Tel. 568 2858.

CORSO Allamano adiacente Nuovo mercato ortofrutticolo capannone e uffici mq [redacted] area 5500 mq . Vende Siminolni & Possiglione Tel 543.870 - 534.609.

EZIO BERRA 549.330 capannoni Torino [redacted] comodi tangenziale 700/1800 mq più ampi uffici recenti liberi subito

FURBATTO 544.566 [redacted] indipendente con grande insegna 300 mq fronte corso Racconigi e 150 mq di magazzino.

L.B.A. 748 396 prenota ad Orbassano capannoni industriali con uffici e cortile. Varie metrature. Consegna fine 97.

PRECOLLINA, prestigioso immobile fronte corso 1400 mq, cortile privato. Telefonare 011 562 2525

STABILE ad uso alberghiero mq 5000 fuori terra più parcheggio privato Trattative riservate Mediocasa 758 700

UFFICI corso Peschiera-via Borgone 1° piano in [redacted] mq 108/113/228 [redacted] interessante, impresa vende. Tel. 375.436.

UFFICI E MAGAZZINI
[redacted] via Reiss Romoli vendesi affittasi locali da mq 150 a mq 3000 Tel. 586.244.

[redacted] in Cuneo [redacted] Nizza [redacted] negozio reddito annuo Lire [redacted]. Tel. 0337 233.849

VENDESI libero in Pianezza fabbricato industriale con carroponte e uffici di mq 1200 circa Tel 500 179 595 852

VIA S. Donato punto commerciale negozio angolare 120 mq 5 vetrine con annesso magazzino carraio. Gabetti 57.67.

BOX AUTO

BOX ampio via Cavalli fronte Nuovo Tribunale vendesi L. 50.000.000. Tel. 544.210

TERRENI

[redacted] centro vendesi [redacted] mq edificabili a residenziale e box. Trattative riservate. Tel. 771.0229 Torino.

CUMIANA vendesi terreno mq 2000 circa con soprastante [redacted] mq 50 casa Tel. 568 2598

INVESTIMENTO programma sviluppo immobiliare con rendimenti molto interessanti. Tel. 011 955.0265.

PROGETTO CASA Sas vende a S. Mauro Torinese, precollinare, 200 mt dalla statale terreno edificabile con progetto approvato per villa unifamiliare. Tel. 800.3989.

RIVAROSSA in prestigioso villaggio residenziale, tre lotti 1000 mq, progetti [redacted] vati. Tel. 011 724.877 - 309.7987.

TERRENO edificabile [redacted] per villa 3 camere salone servizi box tavernetta vendo. Tel. 011 660 0156

TERRENO libero edificabile piccolo [redacted] dominio 1800 mq pressi inizio corso Giulio Cesare Furbatto 544.566.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero ricerco in vendita [redacted] dimensioni pagamento contanti no perditempo Sig. Lorenzin[redacted] 7.8000.

[redacted] mq [redacted] Torino Ovest Collegno ricercasi per referenziata clientela. Personalcase 771 6507

CERCASI Precollina/Crocetta prestigioso alloggio o villa mq [redacted]. Trattativa riservata Eurofid 581.8777

CLIENTE Edicase per vicinanze attività cerca Santa Rita soggiorno 2/3 camere cucina servizi Tel [redacted]1.3535

CROC[redacted] centro ricerco in acquisto salone 2 camere e cucina servizi in stabile sign[redacted] Vianelli 562.8613.

EDIL[redacted] ricerca in zona Centro alloggio signorile salone 3/4 camere cucina servizi e box. Tel 561 3535

RICERCHIAMO alloggi di 2/3 camere zona Crocetta per concreto interesse della nostra clientela. Rapida definizione. Studio Sommacampagna 500 156

RICERCHIAMO per importante cliente magnifico alloggio mq 200/300 zone precollinare Studio Ennci 660 1805

TORINO PROVINCIA

DAL 1977 Il Punto Immobiliare tratta con serietà alloggi ville cascine rustici casali casette baite [redacted]basi'. Tel 011 597.497 - 585 209 - 0336 816.684

LOCALI UFFICI [redacted]

INTERI STABILI/LOCALI
acquisto anche occupati. Tel 517.1013.

In Torino cerchiamo
LOCALE MQ [redacted] CIRCA
con cortile [redacted]
siamo disponibili sia all'acquisto che all'affitto. Consideriamo anche immobili da ristrutturare. Zona Nord-Nord-Ovest. Adiacenze tangenziali.
Massima garanzia. Tel. 591.114

LA GINEVRA 447 5651/0336 202 790 ricerca in Torino e prima cintura locali industriali da mq 500 a mq 10000

LOCALE commerciale cercasi in Torino mq 400/600 con parcheggio più passo carraio Tel 385 1218 - 385 3004

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI via della Rocca mq 150 ristrutturato vuoto contratto patti in deroga Tel [redacted]

A. ATTICO SISTEMI Crocetta vuoto signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto. Tel. 591.958.

ABITAZIONE corso Montegrappa vuoto piano alto salone 3 [redacted] cucina [redacted] zi patti in deroga Interacta 568 3629

ABITAZIONI uffici ampia scelta stesso stabile Precollina con giardino varie metrature patti deroga. Interacta 568.3629

ADIACENZE [redacted] Marconi in residence affittasi minialloggi arredati mono e bilocali. Tel. 540.801 - 533.986

AIA 355.551 piazza Bernini pressi [redacted] 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina signorile L. 1 milione.

BIMAR Crocetta d'epoca signorile salone 2 camere cucina 2 bagni,. Tel. 43.591.

BIMAR Precollina villetta arredata salone 3 camere cucina doppi [redacted] giardino Tel. 43 591.

CENTRO via Gramsci angolo via Roma signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi posto auto. G&V 568 4445.

CORSO Cairoli panoramico su 2 livelli finemente ristrutturato mq 220 trattative riservate referenziati. Studio Imm. 660.1112.

ILCASE corso Sebastopoli ingresso saloncino camera tinello e servizi ben arredato Tel 319 9958

ILCASE corso Turati a studenti affittasi ammobiliato 2 camere tinello cucinino e servizio Tel. 319.9958

ILCASE Lungo Po [redacted] bilocale con [redacted] ben arredato affittasi a referenziati. Tel. 319.9958

FURBATTO 544.566 prestigioso contesto Golf Roveri villa di alta rappresentanza con giardino/boschetto.

IMMOBILIARE SABATINO via Fattori signorile vuoto 3 camere soggiorno cucina bagno mq 120. Tel. 385.1313.

INVESTITALIA Crocetta in signorile palazzo alloggio mq 90 piano 6° contratto patti in deroga Tel. 568.3870.

[redacted] in villaggio residenziale alloggio salone 3 camere cucina 3 servizi box doppio cantina Tel 011 521.2438

S. PAOLO affittasi arredato 2 camere cucina bagno L. 700 mila mensili contratto biennale rinnovabile. Tel. 501 717

VIA Foligno in casetta piano rialzato alloggio ristrutturato mq 60 posto auto L. 850 mila più spese [redacted] 273.5361

VIA Vela mq [redacted] prestigioso appartamento con giardino privato in esclusiva palazzina Haston & Aston 562.2525

TORINO PROVINCIA

FENESTRELLE L. 2.200.000 giugno/luglio, L. 2.200.000 agosto/ottobre, stagione feriale, parco tennis, piscina, bocce, ecc. Tel 0121 83,771 - 0121 501.653

RIVALTA affittasi [redacted] singolo nuovo salone 3 camere tripli servizi mansarda tavernetta box doppio L. 1 milione 800 mila [redacted]. Telefonare 959.3447.

LIGURIA

BORGHETTO affitto vicino mare bilocali giugno da L. 750 mila, luglio da L. 1 milione 300 mila (anche agosto e quindicine) Agenzia Edinriviera 0182 970 366

PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino al mare anche quindicine Primavera Estate. Punto Edinord 019 616.964

[redacted] UFFICI [redacted]

[redacted]TTA[redacted] vendesi negozio 2 vetrine mq [redacted] via commerciale adiacente Maria Ausiliatrice. Telefonare allo 011 562.2525

BASSO fabbricato prossimità via Monginevro angolo corso Trapani mq 1000 uso diversi affittasi Saim 568.3283.

BASSO fabbricato via Servais mq 525 interno cortile uso magazzino [redacted] L. 4 milioni. Studio Torta 561 2077.

BUSINESS PALACE Rivoli uffici da 25 a 240 mq affittasi. Telefonare allo 011 95 501 - 955.0265

CARMEN COLONNA 011 660.2129 piazza Carducci 1280 mq passo carraio vetrine esposizione uffici servizi cantine.

CORSO Francia uffici: 2 camere servizio e saloncino 2/3 camere e servizi privato affitta. Tel. 011 521.4453

CROCETTA ufficio molto signorile piano 2 mq 180 ampio 6 vani doppi servizi due posti auto portinera L. 2 000 000 Tel 540 801 - 533 986

EUROFID 581 8777 via Accademia Albertina in stabile d'epoca ufficio ristrutturato mq 270 L. 2 milioni 500 mila mensili

EZIO BERRA 549 330 capannoni 500/2000/5000 mq più uffici piazzale possibilità ribalta adiacente tangenziale

GRAN MADRE via Palladio casa signorile piano terra Particolare Ufficio/loft/pied-à-terre 100 mq. Furbatto 544.566.

L.B.A. 748.396 affitta a Grugliasco capannone industriale mq 900 più uffici mq 280 e cortile privato mq 800.

L.B.A. 748.396 affitta a Leinì capannone industriale di mq 900 più mq 100 di uffici e ampio cortile di mq 2000.

PIAZZA Solferino prestigiosi uffici mq 200/400 divisibili in bella casa d'epoca. Haston & Aston 562.2525

PIAZZA Statuto stabile prestigioso ufficio signorile mq 55 entrata 2 camere bagno L. 1.100.000 mese. Tel. 0337 217.507.

[redacted] Sas 800.3989 affitta a Torino in corso Inghilterra magazzino seminterrato di mq 200 circa.

RIVOLI corso Allamano comodo tangenziale affittasi stabilimento 3.000 mq divisibile in 2 unità, con palazzina uffici 900 mq. Tel. 0337 225.136 - 011 956.1063.

RIVOLI corso Allamano ingresso tangenziale Nord e Sud capannoni 1000/2000 mq - uffici varie metrature Verna 956 1302.

RIVOLI locale uso ufficio in centro commerciale mq 150 arredati su 2 piani con impianto condizionamento e garage. Studio Sommacampagna [redacted] 156.

S. MAURO piazza Mochino negozi diverse metrature tra cui mq 114 eventuale aula [redacted] Imm. S. Mauro 822.3636

UFFICIO zona [redacted] Appio Claudio in stabile signorile [redacted] rialzato doppi ingressi salone 4 camere servizi cantina mq 180 privato affitta. Tel. 011 355.669 - 748 249

VIA Cantello zona Barca capannone 1100 mq più uffici 300 mq e terreno. Inv. Imm affitta Tel 582 6293.

VIA Monginevro pressi capannone di 1000 mq ristrutturato passo carraio anche frazionato. Sarotto 320.589.

VIA Servais basso fabbricato mq 600, uffici mq 600, appartamento e parcheggio privato. IPI 561.7091

400 mq per uffici/palestra in Torino corso Regina/tangenziale prezzo molto interessante. Tel. 011 955.0265.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori [redacted] vostra spesa. Tel. 533 914

A. CEDICASE 779.3123 incaricati da Istituto [redacted] ricerchiamo urgentemente vuoti/arredati per funzionari in trasferta.

A. IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto Nessuna spesa. [redacted] 385.1313

[redacted] arredate bene vuote varie grandezze cercasi per importanti aziende e banche Interacta 568.3876

[redacted] cercano alloggio vuoto/ arredato zona decorosa oppure 1ª cintura Tel 738 0442.

[redacted] architetti referenziati ricercano alloggio vuoto o ben arredato mq 80/110 zona decorosa Fornassi 0338 767 3700

CRIMEA precollina villa/appartamento prestigioso cercasi ottime referenze. Studio G . 771 6163

DIRETTORE compagnia aerea cerca appartamento mq 80/[redacted] da valutare Telefonare al 547.251

DODICI [redacted] telecomunicazioni cercano alloggi sulla direzione [redacted] Rivoli [redacted] municare offerte C.A. 501.613

TORINO PROVINCIA

ASSOC[redacted] di volontariato operante da tre anni assistenza persone emmalate, anziane, in difficoltà ricerca casa rustica anche da riattare con ampio terreno zona Piemonte in donazione, affitto o comodato per realizzare una comunità agricola. Telefonare 011 640.3783.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MULTINAZIONALE operante nel settore dei servizi auto ricerca locali fronte strada per officina, zona To-Sud. Metratura 250/300 [redacted] localizzazione deve essere su strada di grande transito nelle zone Borgo San Paolo, [redacted] Nord, Mirafiori Sud, Santa Rita, Lingotto Telefonare allo 011 932.5666

AUTOVEICOLI

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel 397 1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel. 011 817.7242. Zona Mole

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino

AUTO GALLIA acquista vettura [redacted] autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35 Tel 488 295

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 Tel 817 1643 - 889 584

CON voltura immediata acquistiamo auto veicoli. Aragonauto, corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel 011 666.4713/14.

VENDO roulotte [redacted] Monica [redacted]. Tel 011 311.3380.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mare *** centrale aprile minimo 3 giorni L. 43 mila pensione completa scelta menù colazione a buffet Tel 0182 640 207

BORGIO mare affittiamo villette appartamenti L. 12 000/giorno Prenotate subito Agenzia Boreal 0431 430 428 - 430 515

DIANO MARINA Hotel Silvano *** 0183 403 014 speciale formula primavera. Tutti comforts, piscina parking.

HOTEL tre stelle in Torino cerca enti pubblici e privati interessati a convenzionarsi. Tel 011 317 3075.

LOANO Albergo Rivamare accogliente gestione familiare fronte mare telefono TV servizi in camera. Aprile e maggio L. 58 mila Tel. 019 669.765

MATRIMONIALI

AGENZIA [redacted] CONOSCERSI E... vi aspetta massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 261. Tel. 011 779.2872

[redacted] AGENZIE [redacted] ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimonio via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino, Tel. 011 561.1055.

SANO di corpo e di mente, con doti umane, intellettuali e sensibilità non comuni, 51enne conoscerebbe signora 38/48enne scopo matrimonio, Scrivere. Publikompass 2522 - 10100 Torino

VARIE

A. ALBA [redacted] compra oro argento preziosi monete francobolli valutando il massimo Tel. [redacted] To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2212.

ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti ahi prezzi Gioielleria Grandi via Genova 22 E - Torino. Tel. 661 3086

[redacted] compro solo da privati quadri vecchi e primi 900, per contanti. Tel. 011 783.861.

REGATA 70 S colore metallizzato scuro - To32002G scomparsa e probabilmente abbandonata. Ricompensa a chi la trova. Tel. segreteria 011 658.6819.

Vola il Bayern del Trap

MONACO DI BAVIERA. Il Bayern ■ Trapattoni vola e fa ■ vuoto nel campionato tedesco. Una doppietta di Rizzitelli ■ un acuto di Klinsmann (nella foto i due attaccanti) fissano il 3-2 al Colonia, 5ª vittoria consecutiva. Nello stesso tempo, il Borussia Dortmund cede ■ Duisburg (3-2) e così i bavaresi portano da tre a cinque i punti di vantaggio sulla seconda (■ Bayer Leverkusen, 3-1 venerdì al Karlsruhe), e a ■■ le lunghezze ■■ Borussia ■ Stoccarda. Sabato, partitissima Borussia-Bayern. In Inghilterra ■ Manchester United ha mantenuto il comando della classifica battendo in trasferta il Blackburn per 3-2.

Mancini-tifosi, rottura

GENOVA. Una lunga lettera aperta a Roberto Mancini per raccontare la fine di un amore tra la tifoseria organizzata della Samp e il capitano. Così gli ultras blucerchiati hanno voluto rispondere allo sfogo di Mancini in una intervista. Alla ribellione di Mancini fa ■■ contraltare l'amarezza degli ultras: «Noi ti abbiamo voluto bene - scri■■o i tifosi - ma nessuno si può permettere di mettere a rischio il lavoro fatto dalla Samp e dai tifosi in questi anni come tu hai fatto in questi ultimi mesi». Intanto l'arrivo di Liedholm ■■ ha placato i sostenitori della Roma che hanno annunciato per oggi uno sciopero del tifo.

OGGI IN TV

5,15 Motociclismo. G. P. di Malesia	**Raitre**	
9,00 Domenica sport	■■■	
13,00 Calcio. Chelsea-Wimbledon	**Tele+2**	
13,00 Guida al campionato	■■■ **1**	
13,25 F1. G. P. d'Argentina (warm up)	**Raidue**	
14,05 Basket. Nba, Orlando-Chicago	**Tmc2**	
15,00 Pallavolo. Alpitour Cn-Seley Tv	**Tele+2**	
15,10 Ciclismo. Parigi-Roubaix	**Raidue**	
15,55 Quelli che il calcio	**Raitre**	
16,30 Basket. Cagiva-Teamsystem	**Raitre**	
17,00 Calcio. F. A. Cup: Chesterfield-Middlesbrough	**Tele+2**	
17,20 F1. G. P. d'Argentina	■■■■	
18,00 Stadio sprint	**Raitre**	
18,20 90° Minuto	**Raiuno**	
18,00 Sport regione	**Raitre**	
■■ Tmc sport	**Tmc**	
■■■ ■■ dire ■■ della domenica	**Italia 1**	
20,30 Tg 1 Sport	**Raiuno**	
20,30 Calcio. Serie A: Inter-Milan	**Tele+2**	
22,00 Galagoal	**Tmc2**	
22,25 La domenica sportiva	**Raitre**	
22,30 Pressing	**Italia 1**	
23,00 Basket, Telemarkal-Kinder (diff.)	**Tele+2**	
0,30 Italia 1 Sport	**Italia 1**	
0,30 Calcio. Partita serie A (sintesi)	**Raitre**	
1,30 Tennis. Torneo Atp di Napoli	**Raitre**	

LA STAMPA

SPORT

Domenica 13 Aprile 1997 *29*

E' la domenica degli allenatori: sfide cruciali e un clamoroso ritorno

LIPPI SUPERSTAR
al balletto dei tecnici

In questa stagione, prima ■■lla Roma, cinque squadre ■ ■■■ A hanno cambiato allenatore: solo Sacchi (Milan) ■ ■■■ (Lazio) hanno vinto ■ prima partita; sconfitti Mazzone (Cagliari), Oddo (Reggiana) ■ Scala (Perugia); nella foto, Marcello Lippi

HODGSON contro SACCHI
In Inter-Milan si consuma il primo e ultimo derby fra il precettore inglese e l'eretico romagnolo. Destini segnati: Moratti ha già preso Simoni, Berlusconi rivuole Capello.

LIEDHOLM contro ANCELOTTI
In Roma-Parma, ritorna in scena, a 74 anni, il "maestro" che diede ai giallorossi il secondo scudetto. Rivale di turno, l'allievo prediletto: Carlo Ancelotti, 38 anni.

LIPPI contro la storia
In Juventus-Udinese, l'allenatore del momento, reduce dal 6-1 al Milan e dal 2-1 all'Ajax, riprende sul fronte interno l'inseguimento all'accoppiata scudetto-Champions League.

ERIKSSON contro ZOFF
In Sampdoria-Lazio, il tecnico svedese si misura con lo squadra che allenerà a partire dalla prossima stagione e, soprattutto, con colui che sarà il suo nuovo presidente.

E' la domenica degli allenatori. La cucina della ventisettesima giornata offre piatti per tutti i gusti. Dal ritorno sulla terra di Marcello Lippi, dopo le ascensioni di San Siro ■ Amsterdam, allo strano derby fra Roy Hodgson ■ Arrigo Sacchi, strano perché ■ medio profilo ■ almeno per i tecnici in lizza, senza possibilità di replica. All'Olimpico, ■ celebra il rito della riesumazione: protagonista, il più venerabile, e meno fossile, dei grandi vecchi in congedo, Nils Liedholm, scritturato d'urgenza al posto di Carlos Bianchi. A Marassi, in compenso, c'è uno stratega, Eriksson, che, nell'opporsi alla Lazio ■ nome e per conto della Sampdoria, si misurerà, addirittura, con il ■■■ presidente di domani, Dino Zoff.

Sono sfide che nascondono svolte cruciali, travagli profondi, mode effimere. Lippi, per primo, ■■ che sottovalutare l'Udinese per il solo fatto di aver annichilito il Milan (più nel risultato che nel gioco) e sbriciolato l'Ajax (più nel gioco che nel risultato) rappresenterebbe una scelta di retroguardia, dagli effetti pericolosi. La sua modernità, che Bergamo, a differenza di Napoli, ■■■ ebbe la pazienza di coltivare, consiste nell'aver afferrato come il calcio proiettato verso il Duemila mal si presti ad assecondare, supino, l'infallibilità del dogma. In passato, già Nevio Scala, con il Parma, ■ Osvaldo Bagnoli, con il Genoa e l'Inter, avevano battuto i sentieri della flessibilità tattica, riassumibile nel 5-3-2 del compromesso storico fra pruriti zonaroli ■ cautela italianista.

Davvero la biscia si rivolta al ciarlatano, ■■ proprio Sacchi, cui abbiamo rubacchiato lo slogan, è stato scavalcato dagli eventi, ■■rma, nei secoli, a un 4-4-2 esagerato e parossistico, lontano parente di quello che Fabio Capello ha ritagliato per il suo Milan e per il suo Real. Lippi ■ Capello considerano ■ schema parte del progetto, da armonizzare con le caratteristiche dei giocatori. Viceversa, i Sacchi, gli Hodgson, gli Zeman, i Galeone continuano a privilegiare il guscio, i binari, l'involucro, diventandone ■■■■bi. E se ■■■ l'Arrigo, cambiò il calcio, il calcio non è riuscito a cambiare il tecnico, a renderlo duttile, prudente. Il nuovo Sacchi dicono che lavori a Parma ■ si chiami Carlo Ancelotti, atteso nella capitale da quel Liedholm agli ordini del quale, nel 1983, contribuì a forgiare il secondo scudetto della Roma. Ma anche Ancelotti, che pure ■ cresciuto ■ pane ■ pressing, lascia spesso l'iniziativa agli avversari, cosa che, ■ fronte di avvilenti scivoloni (l'immediato k.o. in coppa Italia e coppa Uefa) e di non meno discutibili operazioni di mercato (la rinuncia ■ Zola), gli ■■ permesso di onorare e sfruttare al meglio ■■ virtù contropiedistiche dell'organico.

A noi fa piac■■ che Dino Zoff, sfrattato d'urgenza dall'ufficio e dalle funzioni ■ presidente, abbia rimesso ■ sesto la Lazio, ereditata, da allenatore, il 27 gen■■■ scorso. E questo, non perché Zeman ci stia sullo stomaco, tutt'altro, ■■■ perché troppo in fretta, ■ ■■■ colpevole leggerezza, era stato etichettato come ■■■ tecnico bollito, lui che aveva pilotato l'Olimpica imbattuta all'Olimpiade del 1988, conquistato la coppa Italia e la coppa Uefa ■■■ la Juve del 1990, una Juve normalissima (fuori Rui Barros, dentro Avallone: questo ■ cambio che fu costretto ■ fare ad Avellino, nella seconda finale Uefa con la Fiorentina) e permesso ■ Signori di laurearsi per ben due volte capo cannoniere assoluto.

Adesso che i guru non pagano più, anche se vengono sempre retribuiti a peso d'oro, gli steccati alzati dagli estremisti del modulo cominciano, fortunatamente, a essere rimossi. Vince il calcio riconsegnato ai calciatori, ma non per questo anarchico, dozzinale, datato. Il calcio crocevia di conoscenze ■ contenitore di stili, di temperamenti, di studi, che fruga, spreme, distilla prima della cernita decisiva. E' una bottega aperta a tutti, ■■■ sempre più agli eclettici e sempre ■■■■ agli specialisti: sia in campo, sia ■ panchina. Il braccio ■■ ferro fra Juventus e Parma riparte da questi valori, e da una considerazione di fondo, suggerita dall'andata delle semifinali europee: il campionato italiano si conferma, di gran lunga, il laboratorio più raffinato e selettivo del mondo.

Roberto Beccantini

Giornata speciale per Liedholm, Sacchi e Hodgson, Eriksson e Zoff

F1

La Ferrari all'inseguimento di Villeneuve e Frentzen oggi nel Gran Premio d'Argentina

Schumi dietro al muro delle Williams

«Ma sono ottimista, qui il pilota può fare miracoli»

■■■■ AIRE
DAL NOSTRO INVIATO

Chi può fermare Jacques Villeneuve? Il canadese parte oggi in pole position nel Gp d'Argentina e ha alla sua portata altri dieci punti da aggiungere alla classifica che già lo vede al comando alla pari con Coulthard. Con la sua Williams ieri il piccolo pilota del Quebec ha frantumato ■■■■ una volta il record dell'Autodromo Municipal, portandolo a 1'24"473, superando per la prima volta la media dei 180 chilometri ■■■■ (181,506).

Distacchi pesanti a tutti i rivali, compreso il compagno di squadra Frentzen ■ quale, tuttavia, si è parzialmente riscattato conquistando il secondo posto. Le due Williams potranno così fare muro davanti al lotto degli inseguitori, capitanati da Olivier Panis ■■■ ■ Prost e da Michael Schumacher. ■ francese è stato la sorpresa, la Ferrari ha centrato gli obiettivi che si ■■■ prefissata dopo aver constatato che non si poteva andare oltre la seconda fila. Anzi, c'è da registrare la nota positiva di Eddie Irvine che si è migliorato rispetto alle precedenti prestazioni, installandosi al settimo posto.

«La F310B - ha detto Schumi - qui si comporta meglio che non in Brasile. C'è sempre da considerare ■ variabile che riguarda ■ pneumatici, anche per la corsa, ■■■ sono ragionevolmente fiducioso. Questa è una gara molto ■■■■ che si sviluppa ■■■ circa 1h e 50 minuti, per cui saranno importanti affidabilità e ■■■■■■■■ del pilota. Se si sbaglia ■■■ traiettoria finendo sulla pista ■■■■■, i rischi di andare in testa coda ■■■ notevoli».

Evidentemente Michael spera in una buona strategia della squadra ■ nella ■■■ capacità ■ gestire la gara sempre al massimo. «Noi puntiamo - ha aggiunto Jean Todt - ad avere un pilota sul podio e l'altro nei punti». Ma non sarà facile, in quanto Panis può costituire un ostacolo insormontabile perché le Ferrari continuano ad ■■■ una velocità massima inferiore. Su un tracciato dove i sorpassi sono ■■■ chimera, salvo differenze di prestazioni esagerate, ci si può f■■ difendere meglio dagli attacchi alle spalle, ma è anche arduo ■■■■ di recuperare posizioni. Ciò avverrà probabilmente più nelle soste ai box che non nella gara vera e ■■■■a.

■■■■ largamente davanti alle Benetton e alle McLaren - ha spiegato ancora Schumi - e questo è già un vantaggio. Però c'è l'imponderabile dell'uso dei pneumatici che dipende anche dalla temperatura ambientale. Basterà una ■■■ vola a raffreddare l'asfalto per mutare ■ prestazioni di una vettura. Le Williams sulla carta sono imprendibili. Ancora ■■■ volta hanno dimostrato la loro superiorità ■ noi dobbiamo lavorare per ■■■■■■. In questo momento dobbiamo accontentarci di racimolare risultati utili. Anche se al via di ogni corsa ognuno di ■■■ spera di poter vincere. Quando le gare sono difficili come questa, può succedere di tutto».

Il campione tedesco lascia dunque aperta ■■■ porta a ogni possibilità. In lizza per i primi ■■■ posti sono anche la sempre più aggressiva debuttante Stewart (Barrichello quinto tempo), la Jordan con Ralf Schumacher e Fisichella, la Sauber soprattutto ■■■ Herbert. ■ crisi nera Benetton ■ McLaren, come sottolineato dallo stesso Schumacher.

Alesi undicesimo e Berger dodicesimo sulla griglia, hanno ■■■■■to la festa di compleanno di Flavio Briatore (ieri ne f■■■■ 47). I piloti ■ i tecnici della squadra hanno scelto pneumatici duri che non hanno assolutamente funzionato. «E' scoraggiante trovarsi così dietro nello schieramento - ha ammesso Jean Alesi - ■■■ faremo di tutto per riscattarci in gara». Chissà: forse i pneumatici sbagliati di ieri potrebbero rivelarsi giusti oggi... Stesso discorso per la McLaren, che ■■■ Coulthard decimo e il velocissimo Hakkinen diciassettesimo, possono sperare solo in un miracolo. Dopo ■■■ vinto la prima gara, il ■■■ di Ron Dennis sta viaggiando come i gamberi.

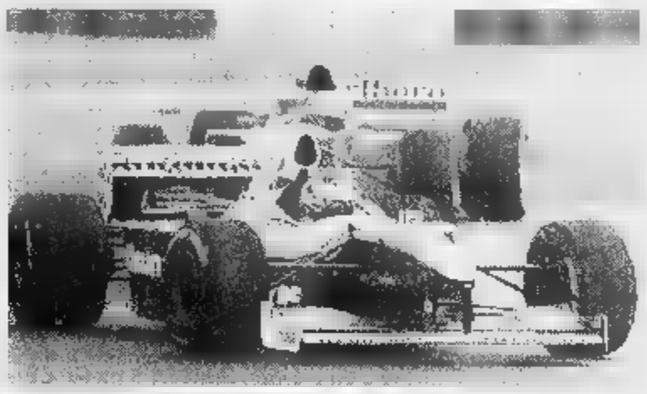
Cristiano Chiavegato

IL VIA ALLE ORE 18 IN GARA 22 PILOTI [DIRETTA TV SU RAIDUE]

Al GP d'Argentina, terza prova ■■ Mondiale di F1, partecipano 22 piloti. Ecco lo schieramento:

1ª FILA:	VILLENEUVE [WILLIAMS 3]	1'24"473	**7ª FILA:**	HILL [ARROWS 1]	1'27"281
	FRENTZEN [WILLIAMS ■	1'25"271		LARINI [SAUBER 17]	1'27"690
2ª FILA:	PANIS [PROST 14]	1'25"491	**8ª FILA:**	MAGNUSSEN [STEWART 23]	1'28"035
	M. ■■■■■■ [FERRARI 5]	1'25"773		VERSTAPPEN [TYRRELL 18]	1'28"094
■ FILA:	BARRICHELLO [STEWART 22]	1'25"942	**■ ■■■**	HAKKINEN [MCLAREN 9]	1'28"135
	R. SCHUMACHER [JORDAN 11]	1'26"218		TRULLI [MINARDI 21]	1'28"160
4ª FILA:	IRVINE [FERRARI 6]	1'26"827	**10ª FILA:**	SALO [TYRRELL 19]	1'28"224
	HERBERT [SAUBER 16]	1'26"584		■■■■ [PROST 15]	1'28"366
5ª FILA:	FISICHELLA [JORDAN 12]	1'26"619	**11ª FILA:**	KATAYAMA [MINARDI 20]	1'28"413
	COULTHARD [MCLAREN 10]	1'26"799		DINIZ [ARROWS 2]	1'28"969
■ FILA:	ALESI [BENETTON 7]	1'27"076			
	BERGER [BENETTON 8]	1'27"259			

In programma 72 giri del circuito ■ 4259 metri, pari a km 306,462.



Nuovo record della pista per Villeneuve (foto sopra); Schumacher (a fianco) mentre firma ■■■ autografo

LA HONDA PRONTA AL RITORNO

BUENOS AIRES. Adesso ■ praticamente ufficiale: John Barnard che negli ultimi cinque anni è stato il tormento tecnico della Ferrari ■■ allea, ■■■ uno stipendio annuo di circa 1000 milioni di lire, a Tom Walkinshaw, proprietario della Arrows che fa correre Damon Hill. Il manager inglese finanzierà l'acquisto della struttura di Shalford (per quasi 5 miliardi, sui quali Barnard guadagnerà altro denaro) che era stata allestita dalla Scuderia di Maranello. Ma la notizia più importante riguarda un altro accordo: quello che lo stesso Walkinshaw sta trattando con la Honda, per la fornitura ■■■ motori.

Il possibile (ma non ancora sicuro per ■ '98) ritorno della Casa giapponese sarà uno degli elementi più importanti per il futuro della F1. Walkinshaw è ■■■ ■■■ maggiori operatori mondiali nello sport dei motori, in quanto collabora anche con Jaguar, Aston Martin, Volvo e con l'australiana Holden, e ha vinto diversi titoli iridati, con la Jaguar, nel campionato prototipi. Una nuova potenza si affaccia dunque all'orizzonte. Con l'obiettivo di riportare anche Damon Hill al vertice delle classifiche mondiali, anche se il pilota inglese viaggia verso i trentasette anni, che compirà nel ■■■■ di settembre.

[c. ch.]

La Juve contro l'Udinese ritrova il croato, forse andrà in campo anche Vieri

E' Boksic la sorpresa di Lippi

Moggi: per il futuro non servono grandi acquisti

TORINO. Salgono le quotazioni di Boksic e Vieri, crollano quelle di Amoruso. L'ultimo allenamento offre a Lippi qualche certezza in più. «Vorrei cominciare con due attaccanti», sospira il Marcello, che non si sbilancia e annuncia l'esclusione di Di Livio, stremato dalle ultime battaglie, a favore di Lombardo. Vieri, quello che sta peggio dei due, non dovesse farcela, verrebbe spostato Zidane in attacco, Pessotto a centrocampo e Porrini in difesa. Anche Ferrara sperava in un turno di riposo, ma Bierhoff è una minaccia e una miccia che la Juve non può trascurare.

Fuori dalla formazione a partenza anche Deschamps, afflitto da tracheite, mentre Conte è ancora in panchina. Sul capitano Lippi fa un discorso chiaro: «Devo tenere conto del momento che attraversa la squadra. Conte sta bene, il suo recupero avverrà per gradi».

L'Udinese dopo l'Ajax. Per Lippi i pericoli sono quasi identici: «Avete visto come la Fiorentina ha fatto soffrire il Barcellona. Le insidie della partita che ci attende vanno ricercate nel valore del calcio italiano. Ho parlato ai giocatori, sanno come regolarsi, ma io ho ricordato loro che contro ogni avversario del nostro campionato ci si deve rimboccare le maniche. Ad Amsterdam abbiamo speso molto, una volta faticheremo. Comunque, senza peccare di superbia, ci teniamo a raccogliere il più possibile».

Ma la vigilia è stata contrassegnata, oltre che dalla visita dell'Avvocato, dalle esternazioni di Moggi, che ha fatto il punto sul mercato, tracciando le linee programmatiche. A meno di clamorosi colpi di scena - Moggi peraltro sempre possibili, quindi attenti - ci sarà un'inversione di tendenza. Niente rivoluzioni, niente cessioni eccellenti, acquisti clamorosi. Per ora è così. Due anni fa la partenza di Baggio, l'anno scorso Vialli e Ravanelli. Invece questa Juve delle meraviglie merita la conferma in blocco. Spiega Moggi: «C'è una realtà diversa rispetto al passato, perché la squadra è giovane e destinata a durare nel tempo. Con qualche innesto saremo a posto, anche se saremo attenti a tutto, magari soltanto per dare fastidio agli altri». Subito una smentita: Jugovic non andrà alla Lazio: «Voci, nomi circolano sempre, però tutto ha un limite, e turba la serenità della squadra. Jugovic ha un contratto di quattro anni e resterà. Questo è fuori discussione. E' normale che ce lo richiedano, tutti i giocatori della Juve fanno gola».

Quindi conferma dei campioni che formano lo zoccolo duro del gruppo e inserimenti mirati di giovani talenti. I primi due sono già stati ingaggiati: i difensori Birindelli dell'Empoli e il francese Lassissi del Rennes. Si proseguirà su questa strada, senza perdere di vista altri possibili affari, ma evitando follie. Aggiunge il dg juventino, divertendosi come al solito a negare nuovi arrivi, più che ad annunciarne: «Ronaldo non ci interessa, perché noi vogliamo un gruppo forte e poi abbiamo già qualcuno che può meglio del brasiliano. Non arriverà neppure Fonseca. L'attacco della Juve non ha bisogno di altri giocatori. Ci sono Amoruso e Vieri in cui crediamo da sempre. Uno volevamo darlo in prestito, ma ce lo chiedevano a titolo definitivo ed è finita lì. Li abbiamo pagati tanto e mi assicuro che non ci divertiamo a spenderei».

Moggi scopre le carte quando annuncia che sta cercando il nuovo Di Livio. Per questo scandaglia il mercato italiano e straniero: «Ma non vogliamo il francese Ba - spiega - perché ci servono tornanti con certe caratteristiche che possano inserirsi in una squadra che gioca due punte più Zidane». La prossima settimana verrà discussa la situazione di Tacchinardi. Non sarà una trattativa facile, ma la Juve non ha alcuna intenzione di privarsi di uno dei migliori talenti in circolazione.

Fabio Vergnano

Boksic (a lato) dovrebbe tornare Di Livio avrà un turno di riposo: al suo posto ci sarà Lombardo. Fuori in partenza anche Deschamps e Conte che andrà in panchina. «Il suo recupero deve avvenire per gradi», spiega Lippi

Giovanni Agnelli: «Attenti all'Udinese»

L'Avvocato

«Bravi, ma ora non rilassatevi»

TORINO. Visita-lampo dell'avvocato Agnelli alla Juve al termine di una mattinata densa di impegni ufficiali. Una breve sosta al campo con Lippi per i complimenti, poi in infermeria a salutare Del Piero, Padovano e Torricelli: «Ho visto i ammalati, ho saputo che Del Piero è quello che sta meglio. Troppe assenze, ha problemi anche Deschamps. Spero che non ci siano altre brutte sorprese. Mi è spiaciuto non essere ad Amsterdam, ho visto la partita per tivù a Parigi: parlavano soltanto di Deschamps e Zidane. Mi è sembrata una b... Juve». Anche in attacco? «Certo avrei preferito che sei gol li avesse segnati all'Ajax piuttosto che il Milan. Là davanti servirebbe uno come John Hansen». L'Avvocato invita alla prudenza: «Scudetto e Coppa si avvicinano, ... si può essere tranquilli fino all'ultimo. Anche l'Udinese è un pericolo. Non per nulla indossa la maglia bianconera».

A SAN SIRO

Le milanesi pensano già al futuro: l'Inter sogna Ronaldo, il Milan prepara la rifondazione

Baggio sospeso tra il derby e l'Inghilterra

L'Arsenal offre 22 miliardi per il Codino (ancora fuori squadra?)

Baggio si prepara a fare le valige

MILANO. E' derby per «ex» quello che va in stasera a San Siro, il 236° della storia calcistica di Milano. Inter e Milan, mentre sognano di prevalere nella stracittadina, sono già pronte a voltare pagina per cancellare le tristezze e i dispiaceri di questa stagione. Tra i tanti ex in prima fila ci sono proprio i due tecnici, Sacchi e Hodgson, che si apprestano a liberare le panchine ai successori già designati: Capello e Simoni. Per i due quella di è l'unica possibilità rimasta di sfidarsi nel campionato italiano, dopo quattro confronti ct: Hodgson con la Svizzera ha vinto e pareggiato i due che riguardavano la qualificazione al mondiale americano del '94, Sacchi con l'Italia quelli amichevoli di Roma e Losanna.

Con loro se ne andranno molti altri protagonisti, specie dal Milan, che sta preparando la rifondazione (verrà ceduto anche Baggio, magari all'Arsenal, che offre 22 miliardi). L'Inter, dal canto suo, pensa a Ronaldo.

Sacchi pretende la vittoria «per digerire le polpette juventine che mi sono rimaste sullo stomaco», Hodgson per chiudere imbattuto nella stracittadina. Intanto entrambi prendono le distanze dalle loro squadre. Dice Sacchi: «Il Milan l'ho ereditato in corsa, se non ci fossero stati gravi problemi non mi avrebbero chiamato. Col mio arrivo qualcosa è migliorato, ma facciamo ancora fatica. In particolare contro la Juve sono stati bravi a coprire la difesa. Spero che con l'Inter, una formazione che è più alla nostra portata, sia diverso. Comunque questo Milan è meglio dell'Ajax, umiliato dalla Juventus perché non è mai riuscito a contrastarla, mentre noi nella prima mezz'ora le abbiamo tenuto testa».

Sacchi finge di non temere nuova contestazione dei tifosi: «La stragrande maggioranza è con me. Non ha dimenticato le soddisfazioni dei tempi passati quando battevamo tutte le grandi: dalla Juve al Real, alla Stesua. Il futuro? Penso al presente». Ed esalta Hodgson, «un tecnico molto preparato e di valore: non ha fatto benissimo, ma il suo dovere si, ottenendo buoni risultati in Coppa». Favore subito ricambiato dall'inglese: «Sono convinto che Sacchi resterà al Milan anche in futuro. Berlusconi non può averlo preso per pochi mesi». Poi Hodgson si difende dalle accuse di non aver rilanciato l'Inter prendendo anche lui le distanze: «Col tipo di giocatori che abbiamo, di talento anche umorali, non possono lamentarsi manca la continuità».

Nel Milan sono certe le assenze per infortunio Savicevic e Maldini. Sacchi sta addirittura pensando di rilanciare Baggio di fianco a Weah con Simone quarto centrocampista, ma temendo di scoprirsi troppo alla fine propenderà per Blomqvist Eranio, Boban e Desailly sulla linea mediana. Hodgson lascia in panchina Angloma, reduce dall'influenza, e rilancia Branca attacco coppia Ganz. Dietro di loro Djorkaeff.

Nino Sormani

Anticipo con la Cremonese: il pari granata (1-1) arriva nei minuti di recupero

Ferrante tiene in corsa il Toro

Segna Aloisi, poi l'assedio

DAL [redacted] INVIATO

Al 94' Ferrante segna il gol del pareggio, il gol che evita una nuova settimana d'angoscia al Toro e, chissà, forse [redacted] segno del destino che il momento terribile per i granata sia finito. Il Vieri-2 non poteva incominciare in maniera più contraddittoria: ignobile la squadra nel primo tempo quando nulla ha combinato, niente ha lottato, ribadendo che [redacted] serie A è un miraggio. Tutto differente, invece, nella ripresa, dominata [redacted] giocata [redacted] il cuore. Naturale, allora, la domanda: ma il Toro non poteva cominciare [redacted] questa grinta? Era [redacted] partita da vincere, perché quei 45 minuti senz'anima? E non sia un alibi l'uscita di Cristallini ché Di Donato non ha fatto rimpiangere il capitano [redacted] ha trascinato i compagni all'assalto. Ad ogni modo, la [redacted] che avrebbe dovuto produrre l'esonero di Sandreani, almeno sul piano caratteriale s'è vista eccome. Ovviamente, il punto [redacted] agevola la rincorsa alla promozione, anzi, probabilmente [redacted] frena, ma chissà, ripetiamo, che Ferrante con questa rete miracolosa non schiuda un altro periodo d'oro a stesso e al Toro.

I granata made Vieri, mandato in soffitta il 4-4-2 di Sandreani, adottano [redacted] 5-3-2 con Lombardini e Mercuri, Cevoli libero, Maltagliati e Mezzano che, [redacted] zona, seguono le punte grigiorosse Aloisi e Mirabelli. A centrocampo, a dettare ritmi e manovra, Nunziata, Cristallini e Scarchilli. Punte, Florijancic e Ferrante. Si comincia e [redacted] vede solo la Cremonese che in un quarto d'ora spaventa due volte Casazza: bravo il portiere a buttarsi sui piedi di Mirabelli all'11'. Al 15' poi si tuffa sulla rasoiata dal limite di Aloisi [redacted] sfiora il pallone che per sua buona sorte lambisce il palo.

E il Toro? Sta a guardare, tenta d'imbastire qualcosina nulla combinando. Si fa notare solo Cristallini, per un'autoritaria progressione che si spegne contro Perovic. Cristallo [redacted] terra dolorante, esce, rientra per lasciare definitivamente in barella. Zoppicante, sulle spalle del massaggiatore, scende negli spogliatoi, al [redacted] posto il giovane Di Donato. La partita, esteticamente continua ad [redacted] un pianto: lo [redacted] dicasi dei granata che impegnano (si fa per dire) Doardo per la prima volta al 24', con Cevoli che vorrebbe tirare e appoggia al numero 1 avversario.

Lombardini, non è ancora la mezzora, inizia a toccarsi la coscia destra, Cevoli evidenzia imbarazzi nel ruolo di libero e due volte libera maldestramente servendo i rivali. In questo deserto di idee e di ritmo, al 35' [redacted] il gol [redacted] Pes[redacted] butta in area, i torinisti dormono, specie Mezzano: Aloisi sbu[redacted] alle sue spalle e infila. La rete del giovane australiano [redacted] un piccolo evento per il poco pubblico di casa: Aloisi sinora aveva segnato una sola volta, quattro mesi fa.

Vieri s'arrabbia e «cazzia» a gesti e urla i suoi dormiglioni: ottiene almeno un risultato. L'immediata replica di Scarchilli che [redacted] proietta verso Doardo ed è anticipato dal libero Verdelli alla disperata. Poi, sino all'intervallo, tra errori vicendevoli, [redacted] la Cremonese [redacted] farsi vedere, Casazza salva uscendo su Aloisi, Nunziata [redacted] Scarchilli frenano con le brutte l'irrompere dei grigiorossi e vengono ammoniti.

Insomma, per il Toro un primo tempo desolante: zero idee, [redacted] ac[redacted] di pressing vola[redacted] via quando [redacted] uscito Cristallini, tante incer[redacted] della retroguardia dove Cevoli ha ballato non poco. Evanescente Scarchilli, diligente Nunziata, discreti i giovani Mercuri e Di Donato, abbandonate a se stesse le punte Florijancic [redacted] Ferrante. Lombardini buono sin quando ha iniziato a toccarsi la coscia, desaparecido [redacted] seguito.

La ripresa, com'è anche doveroso, parla granata. Finalmente, ecco il cuore, [redacted] gli ultimi della B assediati. Una bomba di Mezzano fuori d'un soffio al 14', Ferrante [redacted] approfitta di una ciabattata di Verdelli. Al 19' Vieri gioca la carta Cammarata (fuori Mezzano). La musica ormai [redacted] una: Toro avanti, Cremonese in affanno perenne. Mischie davanti a Doardo, Cevoli c[redacted] l'impossibile colpo volante, Di Donato (quant'è cresciuto) spara alto, Scarchilli sfiora la traversa su punizione, i grigiorossi collezionano ammonizioni per contenere, Bazzoli consuma il fischietto nel rilevare i falli della Sonetti [redacted]. Al 30' Cammarata incorna, alto d'una spanna. E, al 45' Cammarata spara fuori in mischia. Poi, all'estremo assalto, Ferrante mette dentro.

[redacted] Giacchino

Cremonese (3-5-2): Doardo; Susic, Verdelli, Dall'Igna; Ferraroni (40' st Cristiani), Pedroni, Perovic, Pessotto (34' [redacted] Castagna), Maspero; Aloisi Mirabelli (19' st Pedretti).
Torino (5-3-2): Casazza; Lombardini (9' st Rocco), Cevoli, Maltagliati, Mezzano (19' st Cammarata), Mercuri; Nunziata, Cristallini (13' pt Di Donato), Scarchilli; Florijancic, Ferrante.
Arbitro: Bazzoli.
Reti: pt 35' Aloisi (C); st 49' Ferrante (T).

[redacted]

Vidulich: «Finalmente ho visto il cuore»

CREMONA. [redacted] presidente Vidulich ha visto finalmente la grinta Toro. Dice: «E' la miglior partita [redacted] granata da quando siamo arrivati [redacted]oi: mi pare che [redacted] ragazzi abbiano avuto più voglia, [redacted] buon'ora hanno giocato [redacted] il cuore».

Lo stesso ripete Vieri, un Vieri con [redacted] sorriso e il sollievo di chi è scampato miracolosamente [redacted] disastro: «Grande ripresa, purtroppo la porta della Cremonese sembrava stregata. C'è [redacted] che volevo e che m'aspettavo. [redacted] sono d'accordo che il primo tempo è stato ignobile, [redacted] d'impostare il gioco, purtroppo abbiamo regalato il gol, [redacted] capisco perché Maltagliati e Mezzano si siano scambiati i compiti, mica glielo avevo detto. Comunque, è tutto bene quel che finisce bene, la sconfitta sarebbe stata immeritata. Se questo punto complica le cose? E come faccio [redacted] dirvelo adesso? Chissà che tra due mesi non risulti d'oro. Ad ogni modo, ripeto, ho visto grinta, determinazione».

Ferrante, il salvatore: «Abbiamo giocato male, però il pari era strameritato. Grande Scarchilli, io ho solo finalizzato la sua azione».

Notiziario, non molto lieto: Cristallini è ko per uno stiramento all'inguine.

Chiudiamo ricordando il bel gesto del Toro che, unica società di calcio, s'è detto pronto a dare un aiuto economico per [redacted] ricostruzione [redacted] Duomo devastato dall'incendio. [c. giac.]

Ferrante, nella foto con Rocco, ha segnato un gol importantissimo per i granata

VIETATO ALLE DONNE

Sul ring salgono le polemiche

MILANO. Le ragazze che mostrano i guantoni, sul ring del Palalido di Milano, sono l'italiana Maria Rosa Tabbuso (a sin.) e l'inglese Michelle Sutcliffe. Hanno l'aria delusa: avrebbero dovuto incontrarsi venerdì per il titolo europeo, [redacted] hanno dovuto rinunciare perché la Federazione italiana ha posto il veto, definendo il match «fuorilegge», in quanto manca il nullaosta della commissione sanità del Coni. E ieri il Coni stesso ha preso posizione sulla vicenda, approvando ufficialmente l'operato della Fip. Niente boxe femminile, quindi, in Italia? Prime reazioni: il sindacato dei pugili italiani è favorevole ai match fra donne. Il presidente nazionale, Sandro Lopopolo, spiega: «I tempi cambiano, bisogna adeguarsi. Se ci sono donne disposte a farsi segnare il viso, perché impedirlo? Se vogliono picchiarsi [redacted] giusto lasciare loro questa possibilità. Ho visto vari match, ci sanno fare. [redacted] la boxe serve inoltre come disciplina utile, come difesa personale, per donne che subiscono violenza».

UN ALTRO [redacted] GATTUSO

Dopo il Perugia, anche [redacted] partenopei perdono un talento del vivaio

Fuggono i giovani in carriera

Scarlato: «Ciao Napoli, vado al Chelsea»

NAPOLI. Bosman non avrebbe mai immaginato che [redacted] sentenza sul suo caso avrebbe creato una rivoluzione tanto clamorosa nel pianeta calcio. Ora colpisce duro perfino i settori giovanili. Infatti, a creare sismi devastanti non sono soltanto le firme illustri. C[redacted] Ronaldo, per avere il quale Cragnotti sarebbe disposto a portare la Luna a Nuñez, presidente del Barcellona, e che ieri ha «rivelato» di voler rimanere nel suo nido d'oro catalano. Adesso vanno di moda le fughe [redacted] giovani talenti in carriera.

Dopo quella di Gattuso da Perugia, [redacted] Gennaro Scarlato seguire il suo esempio. Notizia di ieri: la promessa partenopea sta per firmare un lungo [redacted] sostanzioso contratto con il Chelsea (4 anni, 700 milioni per la prima stagione, grossi ritocchi per le successive) di Gullit, Vialli, Zola e Di Matteo. Le parti [redacted] questo punto devono solo definire alcuni dettagli.

Scarlato, napoletano, [redacted] il 3 maggio prossimo, centrocampista, ha recentemente vinto la Coppa [redacted] Italia Primavera con gli azzurrini di Montefusco. Proprio nella partita di ritorno, a Bergamo contro l'Atalanta, gli osservatori del Chelsea hanno avuto la conferma che il ragazzo faceva al loro caso, anche perché aveva completamente (e miracolosamente) recuperato [redacted] condizione psicofisica, dopo aver subito due volte la frattura della tibia e del perone.

Venerdì, a sorpresa, Scarlato è volato a Londra in compagnia del padre, Antonio. «Senza chiedere permessi», sottolinea il Napoli, che invano lo ha atteso alla festa per la conquista della Coppa Italia.

«Chiederò scusa a Montefusco e ai miei compagni, ma questa può [redacted]sere l'occasione della mia vita - fa sapere il giovanotto da Londra -. Prima di firmare, dirò tutto ciò che c'è da dire ai dirigenti del Napoli. A parità di condizioni, tornerei a [redacted]. Comunque, resterò per sempre grato allo [redacted] per quanto ha fatto per [redacted]. Perché ho preso [redacted] esame [redacted] proposta del Chelsea? Per fare una nuova esperienza, perché mi offrono un bel contratto [redacted] perché non [redacted] quale sarà il futuro del Napoli. E io devo badare al mio». E' ovvio che nella decisione del giovane ha pesato molto l'offerta del Chelsea, molto superiore a quella fatta dal Napoli. E Scarla[redacted] ha esitato ad acquistare un biglietto per la capitale inglese.

Così ieri [redacted] Scarlato e il suo procuratore, Stanislao Grimaldi (lo stesso di Gattuso), si sono seduti nella stanza di un noto hotel di Londra assieme al presidente [redacted] Chelsea per concludere la trattativa. Il Napoli, ovviamente, ci è rimasto molto male. Non meno del Perugia per Gattuso. Si va verso la fine dei settori giovanili se non ci sarà [redacted] nuova regolamentazione? «Lunedì scorso è stato offerto a Scarlato di firmare il primo contratto da professionista. E martedì abbiamo spedito la proposta di contratto in Lega. Lui ha preso tempo...», [redacted] limita a far sapere il Napoli, che intanto [redacted] valutando [redacted] possibilità [redacted] chiedere la squalifica del suo centrocampista per «allontanamento ingiustificato».

Vittorio Raio

SPORT **FLASH**

Calcio e diritti tv domani [redacted] riunione

ROMA. Domani alla Federcalcio riunione sui diritti tv [redacted] presidente di Lega, Carraro, e i rappresentanti di [redacted], Rti e Cecchi Gori. Martedì l'assemblea in cui la Lega dovrebbe decidere sulla validità dell'accordo Rai-Cecchi Gori.

L'Atalanta dedica un campo a Pisani

ZINGONIA. Intitolato a Federico Pisani il campo centrale del centro sportivo «Bortolotti» dove si allena l'Atalanta. Il giocatore morì due mesi fa, in un incidente stradale.

Lo Strasburgo vince [redacted] Coppa [redacted] Francia

PARIGI. Lo Strasburgo ha vinto la Coppa di Francia battendo il Bordeaux 6-5 ai rigori dopo lo 0-0 di regolamentari e supplementari.

Stramilano, Tergat completa il poker

MILANO. Paul Tergat (Ken) ha vinto per il 4° anno consecutivo [redacted] Stramilano (mezza maratona). In 1h 00'23" ha battuto Chemjaot e Koech. Modica 6° in 1h 03'24".

Golf, Rocca secondo al Master d'Atlanta

ATLANTA. Costantino Rocca è 2° dopo la 3ª giornata dell'Us Masters d'Atlanta. Oggi affronterà le 18 buche finali staccato di 9 colpi dal leader, il 21enne Tiger Woods.

Maratona di Londra allarme terrorismo

LONDRA. La polizia inglese è all'erta per la minaccia di un attentato dell'Ira durante l'odierna maratona di Londra (27 mila iscritti in gara anche Stefano Baldini).

Mtb, la Pezzo e prima anche in N. Zelanda

WELLINGTON. Dopo il trionfo al debutto di S. Francisco, Paola Pezzo ha vinto la 2ª prova di Coppa su Sydor (Can) e De Negri.

Pallanuoto, Pescara travolge Savona

A1 (20° turno): Themis Posillipo-Siricem Ortigia 14-7; Licodia Ct-Ina Rm 11-13; Florentia-Pool Co 16-7; Wts Pe-Athena Sv 14-3; Universo Bo-Paguros Ct 13-12; Nervi-Pro Recco 10-20; Vetor Anzio-Bosca Bs 10-8. Class.: Themis [redacted]; Ina 33; Florentia, Wts 31.

Baseball, via alla A1 Torino travolgente

Primo turno: Ivas Rn-Caserta 4-4; Gb Mo-Cariparma 8-2; Verona-Alia Edilcasa To 0-9; Ronchi-Ifir Gr 8-2; Sarni Fi-Nettuno 3-8.

Vela, Soldini in gara nella Roma per Due

RIVA DI TRAIANO. Gotta celebri oggi alla Roma per Due (535 miglia, rotta su Lipari e ritorno). Fra i favoriti, anche Giovanni Soldini.

Ciclismo [redacted] lutto per [redacted] morte di Bassano

ALESSANDRIA. E' morto ieri Piero Bassano, 70 anni, molto noto nell'ambiente del ciclismo: direttore di corsa nazionale, era stato anche Stella d'Oro del Coni.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. VENTISETTESIMA GIORNATA ORE 16

ATALANTA (4-5-1) - **BOLOGNA** (4-3-3) (andata 1-3)

12	PINATO	ANTONIOLI	1
6	MIRKOVIC	TAROZZI	2
4	CARRERA	TORRISI	29
13	SOTTIL	MANGONE	27
3	BONACINA	PARAMATTI	3
16	FOGLIO	NERVO	15
15	[redacted]	MAROCCHI	8
[redacted]	[redacted]	SCAPOLO	8
11	GALLO	SCHENARDI	31
25	LENTINI	FONTOLAN	11
8	[redacted]	KOLYVANOV	10
	Arbitro	TRENTALANGE	
1	MICILLO	BRUNNER	22
19	ROSS[redacted]	DE MARCHI	5
[redacted]	BONFANTI	CARDONE	[redacted]
[redacted]	FORTUNATO	BERGAMO	4
32	ZAURI	BRAMBILLA	30
[redacted]	ROTELLA	[redacted]	[redacted]
7	MAGALLANES	[redacted]	[redacted]

INTER (4-4-2) - **MILAN** (4-4-2) ore 20.30 (andata 1-1)

1	PAGLIUCA	ROSSI S.	1
2	[redacted]	COSTACURTA	11
18	[redacted]	VIERCHOWOD	29
7	FRESI	BARESI	6
3	PISTONE	COCO	13
8	INCE	ERANIO	[redacted]
21	SFORZA	DESAILLY	8
4	ZANETTI	[redacted]	20
6	[redacted]	[redacted]	34
23	GANZ	WEAH	9
27	BRANCA	[redacted]	[redacted]
	Arbitro	[redacted]	
12	MAZZANTINI	PAGOTTO	25
20	ANGLOMA	REIZIGER	14
5	GALANTE	VUKOTIC	35
14	WINTER	TASSOTTI	21
18	BERTI	BAGGIO R.	[redacted]
9	ZAMORANO	[redacted]	[redacted]
[redacted]	DI NAPOLI		

JUVENTUS (4-4-2) - **UDINESE** (4-4-2) (andata 4-1)

1	PERUZZI	TURCI	[redacted]
22	[redacted]TO	GENAUX	[redacted]
2	[redacted]	CALORI	8
4	MONTERO	PIERINI	23
6	[redacted]	[redacted]	[redacted]
19	LOMBARDO	HELVEG	8
21	ZIDANE	ROSSITTO	8
[redacted]	TACCHINARDI	GIANNICHEDDA	[redacted]
10	JUGOVIC	LOCATELLI	29
9	BOKSIC	[redacted]	20
[redacted]	VIERI	POGGI	11
	Arbitro	BETTIN	
[redacted]	[redacted]	CAMATO	12
5	PORRINI	BERTOTTO	13
[redacted]	[redacted]	ORLANDO A.	21
8	CONTE A.	[redacted]	8
[redacted]	TROTTA I.	[redacted]	26
7	DI LIVIO	[redacted]	27
33	VIERI M.	[redacted]	7

[redacted] (1-3-4-2) - **CAGLIARI** (4-4-2) (andata 1-1)

1	TAGLIALATELA	STERCHELE	34
2	AYALA	PANCARO	2
[redacted]	[redacted]	VILLA	4
15	[redacted]	MINOTTI	27
3	MILANESE	BETTARINI	3
9	[redacted]	MUZZI	11
5	BOGHOSSIAN	BERRETTA	26
6	CRUZ	SANNA	20
11	PECCHIA	O'NEILL	10
[redacted]	CACCIA	DARIO SILVA	9
14	[redacted]	TOVALIERI	28
	Arbitro	RODOMONTI	
12	DI FUSCO	ABATE	12
22	[redacted]	[redacted]	13
4	[redacted]	TACCOLA	33
21	POLICANO	LONSTRUP	6
24	ALTOMARE	[redacted]	7
23	LONGO	CARLET	14
8	CAIO		

PIACENZA (4-4-2) - **FIORENTINA** (4-4-2) (andata 1-1)

1	TAIBI	TOLDO	1
2	POLONIA	FALCONE	16
6	LUCCI	PADALINO	19
14	CONTE M.	AMOFUSO L.	8
13	PARI	PUSCEDDU	17
7	DI FRANCESCO	KANCHELSKIS	[redacted]
16	SCIENZA	RUI COSTA	10
17	VALOTI	SCHWARZ	7
8	VALTOLINA	OLIVEIRA	11
[redacted]	TESSORO	BATISTUTA	9
11	PIOVANI	BAIANO	8
	Arbitro	BESCHIN	
12	MARCON	MAREGGINI	22
4	MACCOPPI	CARNASCIALI	2
25	DELLI CARRI	FIRICANO	6
15	PIN	BIGICA	20
10	MORETTI	COIS	14
9	LUISO	PIACENTINI	4
23	ZERBINI	[redacted]	23

REGGIANA (4-4-2) - **[redacted]** (5-4-1) (andata 0-2)

22	BALLOTTA	[redacted]	1
2	SORDO	MENDEZ	6
27	GALLI F.	SARTOR	2
5	BEIERSDORFER	VIVIANI	10
17	TONETTO	BELOTTI	5
28	PARENTE	D'IGNAZIO	3
4	MAZZOLA	OTERO	18
34	LONGHI	DI CARLO	4
25	PACHECO	MAINI	13
16	VALENCIA	[redacted]	23
11	SIMUTENKOV	CORNAC[redacted]	11
	Arbitro	BRAZZONI	
1	GANDINI	BRAVO	22
13	GRUN	BEGHETTO	14
15	CHERUBINI	IANNUCCI	[redacted]
23	DE NAPOLI	ROSSI M.	7
20	CARR	FIRMANI	24
36	AMATTI	[redacted]	[redacted]
29	MINETTI	[redacted]	25

ROMA (4-4-2) - **PARMA** (4-4-2) (andata 0-0)

1	CERVONE	BUFFON	12
31	TETRADZE	MUSSI R.	14
27	PIVOTTO	THURAM	21
13	PETRUZZI	CANNAVARO	17
32	CANDELA	BENARRIVO	3
18	TOMMASI	CRIPPA	9
8	STATUTO	BAGGIO D.	8
15	DI BIAGIO	SENSINI	7
11	CARBONI	STRADA	18
9	BALBO	CRESPO	11
17	TOTTI	MELLI	19
	Arbitro	BRASCHI	
26	BERTI G.	ASTA	23
20	ROMONDINI	MORELLO	27
21	BERNARDINI	ZE MARIA	22
29	CONTI D.	TRIUZZI	16
7	MORIERO	BRAVO	5
18	FONSECA	BROLIN	33
24	DELVECCHIO	BARONE	24

CLASSIFICA

JUVENTUS	[redacted]	VICENZA	35
PARMA	46	ATALANTA	35
INTER	[redacted]	UDINESE	35
BOLOGNA	42	NAPOLI	33
SAMPDORIA	40	PIACENZA	27
LAZIO	40	PERUGIA	27
ROMA	[redacted]	CAGLIARI	[redacted]
MILAN	36	VERONA	[redacted]
FIORENTINA	35	REGGIANA	18

11ª DI RITORNO 20/4 - [redacted] 16

BOLOGNA	JUVENTUS
CAGLIARI	INTER
FIORENTINA	ROMA
LAZIO	REGGIANA
[redacted]	PIACENZA
[redacted]	ATALANTA
PARMA	[redacted]
SAMPDORIA	VERONA
[redacted]	PERUGIA

SAMPDORIA (4-4-2) - **LAZIO** (4-4-2) (andata 1-1)

1	FERRON	MARCHEGIANI	1
8	BALLERI	NEGRO	2
5	MANNINI	GRANDONI	20
24	DIENG	CHAMOT	6
7	PESARESI	FAVALLI	5
25	CARPARELLI	FUSER	14
[redacted]	KAREMBEU	VENTURIN	23
20	VERON	OKON	16
6	LAIGLE	GOTTARDI	17
8	MONTELLA	SIGNORI	11
10	MANCINI	NEDVED	18
	[redacted]	TREOSSI	
12	SERENI	ORSI	12
6	SACCHETTI	DI LELLA	28
3	EVANI	MARCOLIN	8
[redacted]	[redacted]	BARONIO	15
[redacted]	[redacted]	PIOVANELLI	21
18	VERGASSOLA	RAMBAUDI	7
[redacted]	IACOPINO	[redacted]	8

VERONA (4-4-2) - **PERUGIA** (5-3-2) (andata 1-3)

12	GUARDALBEN	[redacted]	[redacted]
6	FATTORI	GORETTI	24
24	SIVIGLIA	DICARA	5
16	BARONE	MIJAILOVIC	38
3	VANOLI	[redacted]	14
7	ORLANDINI	DI CHIARA	3
20	COLUCCI	R[redacted]	37
15	BACCI	MANCONE	8
4	GIUNTA	KREEK	7
27	MANIERO	GAUTIERI	[redacted]
20	ZANINI	NEGRI	[redacted]
	Arbitro	BORRIELLO	
31	LANDUCCI	SPAGNULO	12
2	CAVERZAN	TRAVERSA	2
8	FICCADENTI	COTTINI	26
[redacted]	BRAJKOVIC	MATERAZZI	38
[redacted]	FERRARESE	PIZZI	27
17	MANETTI	[redacted]	8
9	DE VITIS	BACIOCCHI	29

SERIE B — 29° TURNO

Brescia - C. Sangro	Racalbuto
Cesena - Bari	Pin
Cremonese - Torino	1-1
Empoli - Cosenza	Gronda
Foggia - Ravenna	Bolognino
Lecce - Palermo	Stafoggia
Pescara - Genoa	Pairetto
Reggina - Padova	Lana
Salernitana - [redacted] V.	C[redacted]
Venezia - Lucchese	Nucini

CLASSIFICA: Brescia 53; Lecce 48; Empoli 45; Pescara 44; Ravenna e Torino 42; Chievo V. 41; Genoa 40; Foggia 39; Bari 38; Padova e Reggina 34; Venezia [redacted]; Salern. 31; [redacted] Sangro [redacted]; Cesena [redacted]nza e Lucchese [redacted]; Palermo e Cremonese 28.

SERIE C1A — 29° TURNO

Alessandria - Carrarese	[illegible]
Alzano - Carpi	[illegible]
Brescello - Treviso	[illegible]
[redacted]orenzuola - Monza	[illegible]
[redacted] - Spal	[illegible]
Prato - Pistoiese	Gregorat.
Saronno - Montevarchi	[illegible]
Siena - Como	[illegible]
[redacted] - Novara	[illegible]

CLASSIFICA: Treviso 53; Carpi, Monza e Brescello 47; Saronno 43; Prato 41; Alessandria, Carrarese e Montevarchi 40; Siena 39; Como 36; Fiorenzuola 34; Modena e Spal 29; Alzano 26; Pistoiese 25; Novara 24; Spezia 20.

SERIE [redacted] — 29° TURNO

All. Catania - Nocerina	[illegible]
Ancona - Fermana	[illegible]
Ascoli - Juve Stabia	[illegible]
Avellino - Casarano	[illegible]
Fid. Andria - Sora	[illegible]
Giulianova - Savoia	[illegible]
Ischia - Acireale	[illegible]
Lodigiani - Gualdo	[illegible]
Trapani - Avezzano	[illegible]

CLASSIFICA: [illegible]

[redacted] — 29° TURNO

Lecco - Valdagno	Ciampi
Leffe - Cittadella	Mandolito
Olbia - Pavia	Palmieri
Pro Patria - Tempio	Campoforito
P. Sesto - Cremapergo	1-1
P. Vercelli - Ospitaletto	Papini
Torres - Mestre	Sebastianelli
Varese - Sol[redacted]	Esposito
Voghera - Lumezzane	Borelli

CLASSIFICA: Lumezzane 55; Lecco 50; Pro Sesto 45; Pro Patria 41; Cittadella 40; Voghera 39; Varese e Mestre 38; Leffe e Tempio 37; Cremapergo 36; Torres 35; Solbiatese e Ospitaletto 34; Pro Vercelli 30; Pavia 28; Olbia 27; Valdagno 16.

SERIE C2B — 29° TURNO

Baracca - Pisa	Cavuoti
Fano - Triestina	Alano
Giorgione - Tolentino	Calone
Livorno - Iperzola	Pozzi
Massese - Maceratese	Castellin
Ponsacco - Forlì	Calcagno
Pontedera - Arezzo	Ferlito
Sandonà - V. Pe[redacted]	Fraracci
Ternana - Rimini	Albar

[redacted]: Ternana 53; Livorno 52; Maceratese 47; Pisa, Arezzo 40; Giorgione 39; Tolentino 37; Baracca 36; Triestina 35; Sandonà, Rimini 34; V. Pesaro [redacted]; Fano, Iperzola 32; Pontedera 31; Pon[redacted] 30; Forlì 28; Massese 27.

SERIE C2C — 29° TURNO

Altamura - Turris	Bianci
Benevento - Battipagl.	Saotore
Bisceglie - Viterbese	Bianco
Casertana - Matera	Silvestrini
Castrovillari - Catania	Bagliani
Chieti - Teramo	Racciciuni
Frosinone - Albanova	Vetrucci
Gela - Catanzaro	Mariani
Marsala - Taranto	Ferrarini

[redacted]: Battipagliese 52; Catanzaro 50; Benevento 47; Turris, Catania 43; Viterbese [redacted]; Teramo 40; Gela, Bisceglie e Albanova [redacted]; Castrovillari, Matera 35; Chieti 33; Frosinone 29; Altamura 28; Taranto, Casertana 24; Marsala 22.

Fino al 19.4

Primavera tenera, prezzi strepitosi!

SELECO CD portatile con radio **199.900**

ALCUNI ESEMPI

ANTICA **1.780** al kg

VERA
Acqua naturale - 2 lt (al lt 295) **590**

SAO ORO
Quadripack 4x250 g **8.480**

STAR
Sugo Casa - 690 ml (al lt 1.435) **990**

PUNTA A FETTE VITELLO
al kg **7.480**

ALGIDA
Carte d'Or - 500 g (al kg 6.980) **3.490**

SEPPIE NERE
al kg **9.900**

CROISSANTS
Nostra produzione al kg **6.900**

MORETTI
Birra 3 bottiglie 198 cl (al lt 1.763) **3.490**

GOTTO D'ORO Vino
Marino Doc - 75 cl (al lt 3.720) **2.790**

LYSOFORM
Casa 1,5 lt **2.690**

LA GIARA Olio extravergine di oliva 1 lt **6.890**

DIADORA
Scarpa Furor/Vesta suola gomma vari mod. mis 35/46 **44.900**

GLOBO
Pattini in linea neri mis.29/44 **19.900**

SOLVEA Tempera bricolage - 14 lt **12.900**

POLTRONA
Relax **29.900**

YASHICA ZOOM 70 Zoom 38/70
indicatore della messa fuoco automatica - flash automatico - autoscatto
179.000

Fino ad esaurimento scorte.

SMA Gruppo Rinascente

RIVOLI (TO)
C.so Susa 301/307 - S.S. 25
Tel. 011/9564456/57/58

VENARIA (TO)
di fronte allo Stadio delle Alpi
Tel. 011/4551100

Oggi la Parigi-Roubaix: i nostri ciclisti a caccia di gloria

L'Italbici sfida il pavé

Ballerini, Tafi e Zanini tra i favoriti con il belga Museeuw che cerca il bis

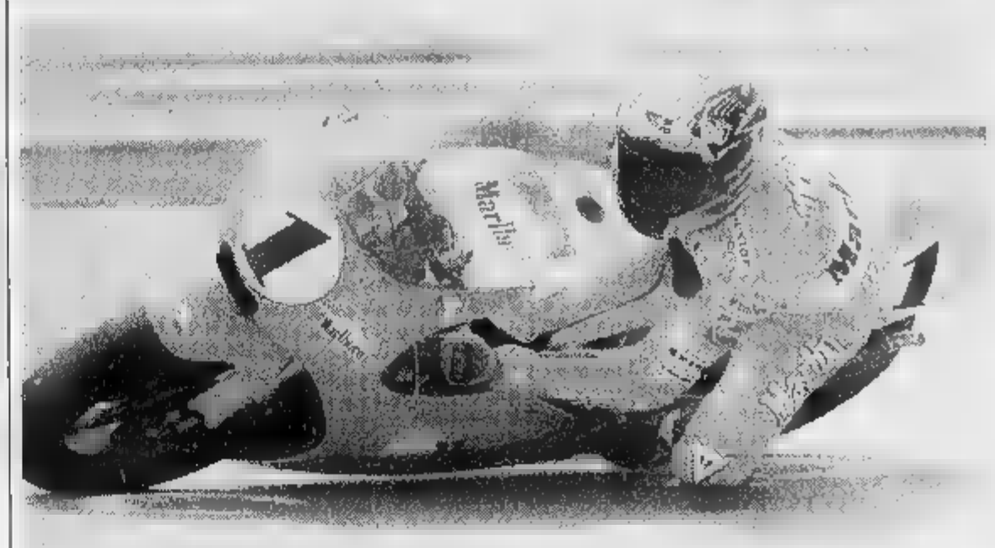
L'edizione del Centenario, dodici mesi fa, fu una pugnalata al cuore del ciclismo più romantico e vero: tre corridori della Mapei in fuga, nessuno sprint al traguardo, podio deciso a tavolino dallo sponsor con Museeuw, il leader, davanti a Bortolami e Tafi. Fioccarono polemiche, si parlò di truffa. Per tutta risposta, Giorgio Squinzi, patron del team più forte del mondo, fece distribuire migliaia di poster con l'arrivo a braccia alzate dei suoi tre uomini e la scritta cubitale «La Parigi-Roubaix è nostra».

Oggi si ritorna nell'Inferno del Nord. E la classica del pavé più micidiale, che fa dell'anacronismo il suo fascino, rischia di trasformarsi nuovamente in un'apoteosi della corazzata Mapei-Gb. E' vero, mancano quasi tutti i grandi nomi (a casa 14 dei primi 20 della classifica Uci), ma la Roubaix è il mito che sopravvive a prescindere dai protagonisti. E' la corsa estrema, una gara ad eliminazione sull'acciottolato traditore, con cadute e forature sempre in agguato. Inutile improvvisarla. Molti la odiano e la evitano. Altri la amano e la rincorrono da anno all'altro. Sono gli specialisti, i fachiri del pavé. Ebbene, la Mapei-Gb oggi schiera 4 esemplari di questa razza in estinzione. C'è Museeuw, belga iridato, a caccia del bis. Ci sono i toscanacci Ballerini, a segno nel '95 e in formissima, e Tafi, che ancora deve digerire il finale-burla dell'anno scorso. E poi c'è il panzer Zanini, 4° nel '96, che ha rodato i cingoli vincendo due tappe in Paesi Baschi.

E' il «dream team» della bici no-limits. Può perdere solo dai gironi dell'Inferno sbuca un diavoletto in vena di stregonerie. I potenziali guastafeste sono pochi. I francesi puntano su Moncassin («La Roubaix è la mia ossessione») e sul vincitore della Gand-Wevelgem, Gaumont, riemerso da mesi di squalifica per doping. Vietato trascurare i soliti Tchmil ed Ekimov, Zabel (re della Sanremo), Van Petegem e il leader di Coppa del Mondo Sorensen che, dopo il vittorioso Giro delle Fiandre, ha confessato: «Mai stato così bene».

Trio Mapei a parte, la presenza italiana è più di quantità (57 su 187 iscritti) che di qualità. Occhio, comunque, ai gioiellini di Scrigno: Guidi, 25 anni oggi, e Casarotto, l'uomo una primavera senza grandi successi. Debuttano entrambi, auguri. Si parte alle 10,15. Nel menù 266,5 km: comodi i primi 105, poi 23 tratti di pavé per un totale 49,300 km (900 metri meno dell'anno scorso). Previsto tempo bello Comunque, vincerà un superman. (r. c.)

MOTOMONDIALE IN MALAYSIA



Rossi e Biaggi in pole position

SHAH ALAM. Con il Gran Premio della Malaysia ha preso ufficialmete il via il campionato del mondo di velocità, sulla pista Shah Alam. La seconda giornata di prove cronometrate è stata appassionante ma non ha modificato le posizioni del venerdì. Valentino Rossi (classe 125) ha conquistato conb l'Aprilia la 2ª pole position della carriera mentre Max Biaggi (Honda, nella foto) si è confermato il più veloce (per la 31ª volta) nella 250. Il romano con un finale entusiasmante si è riportato vetta dopo che Harada (Aprilia), lo aveva scavalcato. Nella classe 500 prima fila tutta Honda (Okada, Doohan, Aoki e Criville) e 5° posto per Cadalora (Yamaha). Tra gli spettatori ci sarà anche il Re della Malaysia, Sultan Jaafar Bin Abdul Rachman. Sua Maestà non è passato sicuramente inosservato: ha infatti chiesto agli organizzatori, per sé e il suo staff, la bellezza di 78 «pass».

CALCIO

Semifinali, gara 2: l'Alpitour ospita Treviso dopo la sconfitta di martedì

Cuneo non può più sbagliare

E Modena schiaccia Macerata anche in trasferta

Finale-scudetto a un passo per Modena, straripante contro Macerata dopo difficoltà incontrate martedì nell'avvio di I. Prese misure alla Lube, ieri la Las è stata per un'ora un fiume di schiacciate muri piena. E quando, a del 2° set, il match ha vissuto la sua fase più incerta, ci ha pensato il velenoso mancino della riserva lusso Sartoretti (tre ace consecutivi) a togliere l'ultima illusione ai marchigiani, costretti a spostarsi ad Ancona per ospitare la semifinale ma ripagati dal calore di 5000 tifosi. Al pubblico chiede oggi una spinta importante anche l'Alpitour Traco, che contro la Sisley tricolore non può più ripetere i clamorosi che l'hanno condannata in gara 1. Mai, nella storia delle semifinali «lunghe», una squadra vantaggio per 2-0 è riuscita a ribaltare la situazione. La settima Cuneo è stata delle più tranquille (De Giorgi e Lucchetta fiutano aria di mancata conferma), ma nelle ultime due stagioni la squadra di Prandi non ha mai fallito due partite importanti di fila.

Lube Mc-Las Mo 0-3 (10-15, 9-15, 6-15). *Lube:* Kovac 4+5, Meoni, Masciarelli 0+1, Vizzari 2+15, Petrelli, Bachi 2+10, Zorzi 6+9, Margutti 0+4, Cherednik 4+10. *Las:* Vullo 2+1, Sartoretti 6+11, Bracci 8+11, Van der Goor 3+15, Cantagalli 9+11, Cuminetti 3+4, Giani 1+7. Situazione 0-2. **Alpitour Traco Cn-Sisley Tv**: gara 2, oggi ore 15. Situazione 0-1. Gare 3, mercoledì 16 20,15 a Modena e Treviso.

BASKET

Gara 4 dei quarti di finale: oggi Cagiva-Teamsystem e Telemarket-Kinder

Verona spegne i sogni di Milano

La Stefanel tricolore eliminata in casa della Mash

Secondo verdetto nei quarti dei playoff, e questa volta decisamente clamoroso. Dopo il passaggio del turno in tre sole partite della Benetton Treviso danni della Polti Cantù, nell'anticipo di ieri la Mash Verona - battendo gara quattro la Stefanel Milano per 77-76 - si è portata sul 3-1, eliminando così sorpresa i campioni d'Italia in carica. Ha deciso tiro libero di Mike Iuzzolino a 4" dalla fine, ma Milano ha recriminato lungo per un intervento ai danni di Portaluppi pochi dal termine che ha scatenato le ire del coach Marcelletti, entrato addirittura campo per protestare. Verona ha raddrizzato in extremis un match che l'aveva vista quasi sempre in svantaggio. Migliori realizzatori: Iuzzolino (27), Keys (13), Bullara (10) per Verona; Kidd (16), Portaluppi (16), Fucka (15) per Milano.

Le restanti due semifinaliste potrebbero uscire già oggi dalle altre sfide dei quarti, che propongono gara-4 Cagiva Varese e Teamsystem Bologna (h. 15,45) e tra Telemarket Roma e Kinder Bologna (h. 20). La Cagiva, in vantaggio per 2 1 dopo il blitz esterno di venerdì, è un passo dall'impresa di eliminare la finalista della scorsa stagione. Più probabile che arrivino gara-5 Telemarket Kinder (1-2), finora protagoniste di duelli molto equilibrati e condizionati dagli infortuni (Ancilotto e Pessina da una parte, Komazec dall'altra).

LA STAMPA

QUESTO TI INACCETTABILE, ALLORA PERCHÉ L'EMARGINAZIONE UNA COSA NATURALE?

per strada un tossicodipendente, un alcolista, una prostituta, un mendicante. Succede tutti i giorni. Forse pensi che non ci puoi fare nulla. O forse non ci pensi proprio.

Prova invece a riflettere: immagina i bambini. Quella donna, quell'uomo sognavano un futuro felice, come tutti i bambini, come i tuoi figli. Invece hanno strada, il carcere, la povertà estrema. hanno scelto, perché l'emarginazione non è un destino né una colpa: è una ferita che abbiamo il diritto e il dovere di rimarginare. motivi di civiltà e di giustizia. "per loro", ma per la dignità di tutti, anche la tua.

Forse pensando che puoi fare qualcosa. devi fare qualcosa. Noi siamo 350, operiamo nel Gruppo Abele da trent'anni: abbiamo dato vita a numerose comunità, cooperative di lavoro, case alloggio per malati di AIDS, di accoglienza, centri di formazione, diverse riviste e pubblicazioni, una casa editrice, progetti di cooperazione internazionale.

Abbiamo anche costituito una Fondazione, per trovare che ci consentano di proseguire a migliorare il nostro impegno contro l'emarginazione tante persone, per ridare un futuro a quei bambini di ieri e di domani. Questo impegno può essere anche tuo.

EFFETTUARE UN VERSAMENTO ALLA GRUPPO ABELE UTILIZZANDO IL C/C POSTALE N. 592103, PRESSO QUALUNQUE DELL'ISTITUTO BANCARIO (C/C N. 1220001), DELLA BANCA CRT (C/C N. 2392000/77) O DELLA BANCA DI ROMA (C/C N. 6800/651651). PER INFORMAZIONI: GRUPPO ABELE, VIA GIOLITTI 25, TORINO.

Gruppo Abele
DA 30 ANNI ABBIAMO UN CONTO APERTO L'EMARGINAZIONE.

HTTP://www.arpnet.it/~abele
E-Mail: abele@arpnet.it

TURIN MARATHON
LA STAMPA

11MAGGIO 1997

asics

Ai praticanti di tutti gli sport
un grande momento
per verificare il proprio stato di forma.
VI ASPETTIAMO !

con la maratona nel cuore...
... da 100 anni

Cogli l'occasione per partecipare ad una fra le più belle maratone del mondo !!!

8/11 MAGGIO 1997
MOSTRA DELLO E TURISMO NELL' AMBIENTE

PER INFORMAZIONI:
MARATHON
V. VENTIMIGLIA 145 , 10127 TORINO
TEL - FAX : 011/6631231

LUX

IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO, UN VULCANO DI EMOZIONI.

HAMILTON

FILM DI ROGER DONALDSON

DANTE'S PEAK
LA FURIA DELLA MONTAGNA

ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

lilliput

IL FILM CAMPIONE D'INCASSI CHE HA DIVERTITO L'EUROPA

FANNY ARDANT MIGLIOR ATTRICE - PREMIO CESAR

Marie Dominique Giradet presenta
PATRICK TIMSIT FANNY ARDANT RICHARD BERRY
MICHÈLE LAROQUE JACQUES GAMBLIN
una commedia di GABRIEL AGHION

di GIORNO e di NOTTE

(PÉRIODE DOUCE)

NON FIDATEVI DELLE APPARENZE!

ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

STUDIO RITZ

Dagli autori di "UN PESCE DI NOME WANDA"
un film "SELVAGGIAMENTE DIVERTENTE"

JOHN CLEESE JAMIE LEE CURTIS KEVIN KLINE MICHAEL PALIN

CREATURE SELVAGGE

ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

Al cinema con i bambini una serata in allegria

OLIMPIA

Un segreto pericoloso. Un delitto sconvolgente.
Un amante misterioso.
Una donna mette in gioco se stessa per scoprire la verità.
Tratto dall'omonimo best seller internazionale

JULIA ORMOND GABRIEL BYRNE RICHARD HARRIS

IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE

UN FILM DI BILLE AUGUST

NAZIONALE

NASTRI D'ARGENTO '97
Miglior attore protagonista:
LEONARDO PIERACCIONI
Miglior sceneggiatura:
LEONARDO PIERACCIONI
GIOVANNI VERONESI

un film di
LEONARDO PIERACCIONI

IL CICLONE

AMBROSIO
eliseo

GLENN CLOSE

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

IDEAL

Un professore fuori dal comune,
studentessa difficile,
uno studente impossibile,
in commedia di classe

MONICA VENTURINI MAURIZIO TINI LUCIANO MARTINO
MEDIASET

ROBERTO CITRAN
BARBARA LIVI
e con
VALERIO MASTANDREA

LA CLASSE NON È ACQUA

ANTONIO CATANIA

un film CECILIA CALVI

DISTRIBUZIONE WARNER BROS ITALIA

OLIMPIA

ANTONELLA PONZIANI CARLOTTA DARÒ EMANUELE VEZZOLI
con la partecipazione di MONICA SCATTINI
con la simpatica partecipazione di CLAUDIO AMENDOLA

un paradiso di Bugie

un film di STEFANIA CASINI

"LA STAMPA e MARKET

ogni giovedì escono insieme„

LA STAMPA
+
MARKET

tutti i giorni
al prezzo speciale
di L. 3.000

MARKET é in edicola ogni giovedì.

Concessionaria Pubblicità publikompass

*LA STAMPA da sola L. 1.500

«Perché l'inferno resti solo un ricordo e Torino sia puntuale all'appuntamento con l'Ostensione del '98»

Comune e Regione, già stanziati 13 miliardi

Il vicepremier Veltroni assicura lo snellimento delle procedure per il via ai lavori. Annan, segretario Onu, chiede aiuto all'Unesco

Tre miliardi subito. E un conto corrente aperto per la ricostruzione. Una riunione straordinaria di Giunta e capigruppo e consiglio comunale fissata domani alle 18. E ancora una fitta serie di vertici incrociati fra Regione, Curia e Prefettura: «Perché l'inferno del Duomo possa presto diventare soltanto un tragico ricordo e Torino si presenti puntuale al suo appuntamento con l'Ostensione della Sindone, previsto per il '98».

L'ha ripetuta decine di volte, questa frase di sfida, Valentino Castellani, nella sua giornata più lunga di sindaco. «Sindaco di una città colpita dritta al cuore della sua stessa storia» precisava davanti alle telecamere e ai taccuini dei cronisti d'Italia intera per raccontare il disastro del Duomo. Una giornata cominciata molto presto (ma a dire il il primo cittadino non è andato neppure a dormire) con la convocazione urgente Giunta alle 9,30 di ieri mattina. Mai vista tanta puntualità da parte degli assessori. Tutti presenti in sala con la faccia tirata di chi passato la davanti alla televisione o in piazza San Giovanni. L'ultimo ad arrivare è stato proprio Castellani, che prima di raggiungere il Comune si è incontrato con il Prefetto Mario Moscatelli per fare il punto sul disastro. (Nel pomeriggio, il Prefetto ha convocato un gruppo di lavoro). La riunione, in sala Congregazioni, è durata una manciata di minuti, giusto il tempo per stanziare subito quei miliardi destinati alla ricostruzione: «Ma il vero problema - spiegava il primo cittadino al suo collega Massimo Cacciari, sindaco Venezia, pure della Fenice andata a fuoco, che l'aveva raggiunto al telefono per manifestargli la sua solidarietà - i fondi, ma le procedure e i tempi per avviare subito i lavori». Rassicurazioni che gli sono poi giunte nel pomeriggio dal ministro per i Beni Culturali Walter Veltroni: «Stiamo valutando - ha detto il ministro - quale strumento possa essere più utile, se un decreto legge o se un'ordinanza all'interno di decretazione di stato d'emergenza».

In attesa di una mossa del governo il Comune cercherà di raccogliere più fondi possibili: sia attraverso una sottoscrizione collettiva conto corrente, aperto alla filiale Torino Centro della Cassa di Risparmio di Torino, 2433600/64) attraverso convocazione, prevista per domani, banche, enti e fondazioni nell'intento di ottenere venzioni o contributi.

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha ricevuto la notizia dell'incendio in Argentina, dove si trovava per un convegno del Premio Grinzane Cavour. Ghigo è stato informato dal vicepresidente Maiorino e dall'assessore alla Cultura Leo. Insieme hanno deciso di riunire la seduta straordinaria mattina, per prendere i provvedimenti necessari. «Rassicuro il Cardinale e i piemontesi - ha detto Ghigo - che faremo di tutto per non compromettere le ostensioni della Sindone del '98 e del Duemila». E la Giunta, quale ha partecipato il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni, ha ribadito l'impegno «di fare il possibile per evitare un rinvio dell'Ostensione». Per il recupero dei monumenti danneggiati è stato deciso di un fondo: «Dieci miliardi - ha detto Maiorino -, ai quali la Giunta aggiungerà un contributo straordinario di miliardo». Martedì prossimo la commissione Bilancio della Comunità europea, su richiesta dei parlamentari Florio e Garosci, disporrà la procedura d'urgenza per lo stanziamento dei fondi straordinari d'intervento per danni causati al patrimonio culturale. Kofi Annan, infine, segretario generale dell'Onu ospite della nostra città venerdì, solleciterà intervento di Ferico Mayor, direttore dell'Unesco per fornire un aiuto economico a Torino.

Emanuela Minucci
Marco Sartorelli

ALLA CONSOLATA

Una messa di ringraziamento

Il presidente della Camera Luciano Violante si recherà stamattina, alle 9, a visitare il Duomo. Nel pomeriggio incontrerà il cardinale Saldarini che, alle 18,15, officerà una messa di ringraziamento per il salvataggio Sindone. Nei prossimi giorni è attesa anche una visita a Torino del presidente del Consiglio Romano Prodi, ha annunciato ieri il ministro Walter Veltroni. Oggi sono previste le riunioni straordinarie di Giunta e Consiglio Regionale, per approfondire il piano di interventi urgenti. Alle 11, nella sede del Consiglio via Alfieri, presente il presidente Ghigo rientrato dall'Argentina, si incontrerà la Giunta. Alle 12,30, seduta del Consiglio, durante il quale si farà un appello ai associazioni, fondazioni, enti pubblici e privati «affinché dimostrino la solidarietà che in questo deve legare la comunità piemontese di fronte a questo danno di inestimabile valore per la nostra Regione».

Enzo Ghigo ha convocato giunta regionale straordinaria

IL SINDACO

«Riempiamo quella cupola con il cuore della città»

L'ALTRA notte eravamo in molti a seguire l'intervento dei soccorritori e a trepidare per l'esito. era impossibile sottrarsi ai ricordi di altri incendi: quello, recente, che ha distrutto Fenice di Venezia e, a Torino, quello del cinema Statuto, con le sue tante vittime umane, e quello più remoto, del Teatro Regio.

Una ferita si è aperta, nel cuore della Torino storica e religiosa. Ma questa ferita ha colpito simbolicamente anche la Torino che, nella sua volontà di rinascita e di ripresa, aveva posto mano al proprio futuro: per il vertice europeo dello scorso anno Palazzo Reale stato ridipinto; il restauro totale del primo piano lo avrebbe aperto alla visita entro il prossimo anno; la Cappella del Guarini, completamente restaurata, avrebbe visto smontate le impalcature nel prossimo ; i restauri del Duomo e delle circostanti sono ormai quasi ultimati: proprio l'altro ieri, dopo 200 anni riaperto e restituito alla città il complesso storico della Cavallerizza so al Palazzo Reale. La città si preparava da tempo all'ostensione della Sindone nel prossimo anno. Concordi, le diverse istituzioni avevano predisposto restauri, itinerari religiosi e turistici, momenti di accoglienza.

L'altra notte, il fuoco distruggeva capolavoro dell'arte, minacciava un simbolo della fede religiosa, ma anche aggrediva voglia di futuro, una dimensione culturale, che queste città avvertiva come riconquistata.

Nel suo intenso, bellissimo messaggio, il cardinale di Torino ci ricorda che il fuoco distruttore rappresenta «una prova, un richiamo, una grazia». Vorrei riprendere, da sindaco, queste parole ed estenderle, anche al di là del loro senso religioso, per la comunità civile.

Io lo so, perché l'altra notte l'ho visto di persona, che esistono le forze morali e le capacità tecniche per reagire. Io lo so, perché ho visto con quale dizione hanno lavorato i vigili del fuoco, i vigili urbani e forze dell'ordine, con quanta attonita apprensione muovevano i responsabili della sovrintendenza, quanta partecipazione hanno reagito i cittadini accorsi. allora questa disgrazia e questa ferita devono essere trasformate dalla concorde, efficace, rapidissima reazione in un'opportunità. Torino guarda il mondo: il mondo di quelli che si accingevano venirvi da pellegrini; di quanti, da di cultura e da turisti, sono addolorati per ciò che è andato perduto.

La teca salvata della Sindone può essere anch'essa simbolo rinascita. Io vedo i segni: l'impegno di uomini e donne, pronta del Governo che di persona, con il ministro Veltroni, ha subito dichiarato la propria volontà ricostruzione; le istituzioni locali che già siedono a un tavolo di lavoro per progettare ricostruzione, dopo avere immediatamente messo a disposizione risorse per tredici miliardi. Bisogna governare il progetto di ricostruzione, rispetto per il bene da restaurare, ma procedure straordinarie che garantiscano l'efficacia immediata di tanto straodinario impegno.

L'ostensione della Sindone del prossimo anno si farà. Un segno di fede per i credenti, per tutti un segno della capacità degli uomini di reagire quando sono toccati i valori, che sono ciò intorno a cui si costituisce comunità umana. Questa forza si manifesta talora nei momenti più impensati, nelle situazioni difficili. Ma io so che a Torino c'è la forza per reagire subito, senza attardarsi, per guardare avanti, sorretti dall'attenzione partecipe di tante persone, Italia e nel mondo. Ci vuole concorde impegno. Ci sarà. La cupola del Guarini, ridotta a vuota struttura, resta lì, nel cuore più antico di Torino, e dirci attende di essere riempita dal cuore di una città. L'ostensione del prossimo anno sarà, per tutti gli uomini di buona volontà, festa anche più grande.

Valentino

INTELLETTUALI E MONDO DELL'ECONOMIA

In molti commenti prevale la rabbia e l'indignazione «Non doveva accadere»

E' una città ferita e sconvolta, in bilico tra lo stupore per tragedia neppure immaginabile e la rabbia per lo sfregio subito, quella che è svegliata ieri dopo la notte del rogo maledetto. Torino si è così scoperta più legata alla Sindone e alla cappella del Guarini di quanto forse sapesse, come dimostrano i sentimenti di emozione profonda che prevalgono in tutti, al di là del valore religioso rappresentato dal Sacro Lino, nelle istituzioni, nei cattolici, tra gli intellettuali e gli esponenti del mondo economico prevale anche la voglia di fare, recuperare, di rimboccarsi le maniche, con un unico obiettivo: l'Ostensione del '98 si deve fare, come d'altra parte ha confermato anche la Curia.

Quelle immagini dell'incendio, riviste infinite volte su tutti i telegiornali, hanno colpito allo modo fedeli e non credenti. Al telefono **Gerosa**, editorialista ed esponente di spicco della Torino laica, si dice «esterrefatto e sconvolto», e aggiunge, perentorio: «Non doveva accadere, sento anche l'indignazione per il ripetersi negli ultimi anni di questi episodi: lo dico con profonda amarezza». E' la stessa sensazione che, su un altro versante, prevale in **Saverio Vertone**, scrittore e senatore del Polo: «Mi chiedo se si tratti di un'epidemia, dopo il Petruzzelli di Bari e la Fenice di Venezia, ora la cupola del Guarini, dei monumenti più straordinari del barocco. Perché tanta incuria? Perché le apparecchiature di sicurezza non hanno funzionato? Quanto al lenzuolo contenuto nella teca, sappiamo tutti che è falso storico, meglio se si salvava la cappella...».

Una battuta da polemista, ma che il rettore dell'Università, **Rinaldo Bertolino**, non condivide. Anzi, parla di un simbolo ritrovato dell'intera città. Nella memoria di un uomo che soffre, la cui immagine è impressa sulla Sindone, Torino ritrova una partecipazione vissuta già in altri momenti difficili. Dalla melanconia ora deve passare al riscatto».

Anche il rettore del Politecnico, **Rodolfo Zich**, è sotto choc. «Si pensa sempre che cose simili non debbano mai capitare, che accadano sempre altre città, e mai alla tua. La Sindone ha un significato profondo, inciso nella storia di Torino. Quella che sento è una mutilazione». Sulla partecipazione popolare all'evento e sofferma pure **Agostino Re Rebaudengo**, presidente del Teatro Stabile: «Sono favorevolmente sorpreso dal forte legame che la città sta dimostrando con la Sindone: ora, dopo il salvataggio della notte scorsa, ci vuole un altro miracolo, riuscire a intervenire prima del '98».

Il mondo cattolico ha vissuto con angoscia queste ore. «Sono colpito pieno petto» dice **Bolgioni**, docente di Storia del Cristianesimo Lettere. «Forse, quando si fanno restauri in luoghi questo, occorrerebbe prevedere sempre un presidio di sorveglianza. E' stato ferito un complesso e di affetti che ai legano all'antica cristianità, il cuore più sacro e più antico». Aggiunge don **Luigi**, fondatore del Gruppo Abele: «La scossa che ha avuto la città dimostra che alcuni segni della cristianità sono patrimonio i tutti: la Sindone non "di" Torino. E' "a" Torino. Ed appartiene a tutta l'umanità. Questa città ha il privilegio di custodirla: per se stessa, per l'umanità».

Profonda la costernazione espressa dal cardinale **Ballestrero**, dal 1977 al 1989 arci- di Torino, per alcuni anni presidente della Cei e oggi a Bocca di Magra (La Spezia): «Ho provato angoscia per quanto avvenuto. Sono grato al Signore perché la Sindone è rimasta indenne. Spero che non ci siano conseguenze irreparabili per la cappella».

Pierluigi Colina Bollone, il direttore del Centro internazionale Sindonologia, lo studioso che per primo ha scoperto tracce di sangue sul lenzuolo, parla «catastrofe per le memorie storiche di Torino: dire che piango è dire poco».

In **Oliveto**, fondatore del Sermig, si fondono «lo smarrimento e la gioia», con l'enorme gratitudine per i vigili del fuoco, ai quali le preghiere di tutti hanno dato tanta forza: «Sono riusciti a portare in salvo uno dei tesori spirituali più grandi dell'umanità». E : «Ora viene il momento della speranza, che tutti si uniscano per ricostruzione».

Le forze economiche torinesi si dicono comunque pronte ad agire. Dice **Rombaudi**, presidente della Federpiemonte: «E' importante che la Sindone si sia salvata, ora tutta la città si deve mobilitare per fare ritornare la Cappella al suo antico splendore il più in fretta possibile: per farlo bisogna snellire le procedure, evitare intralci burocratici, il mondo imprenditoriale non sarà insensibile». E dal fronte sindacale, segretario della Camera del Lavoro, annuncia un preciso impegno di solidarietà: «Valuteremo le forme di aiuto, dalle sottoscrizioni al volontariato». leader Cgil chiede piano straordinario per ottenere maggiore sicurezza nella gestione dei beni culturali.

Sono pronti a muoversi anche i commercianti. **Giuseppe De Maria**, il presidente dell'Ascom, parla di uno «scempio terribile», del «dramma del cardinale e dell'intera città». Ma pensa soprattutto a ricostruire: «Lancio un appello a tutte le piccole e grandi imprese commerciali, e a tutte le associazioni di via e di categoria, perché tutte le iniziative vengano d'ora in poi finalizzate alla ricostruzione. Convoglieremo le offerte a *Specchio dei Tempi*. So che la città saprà vincere questa gara, e dimostrare il cuore e il coraggio di cui dispone in un'ora così difficile. Noi faremo la nostra parte».

Giovanna
Padovani

Anastasio Ballestrero (a sin.) e Rinaldo Bertolino (sotto)

Giuseppe De Maria e Alessandro Galante Garrone (a destra)

«La Sindone, simbolo di tutti»

E dopo il dolore ora si deve ricostruire

Nella cappella cancellati tutti i segni e le allegorie dell'architettura guariniana, dall'acqua nuovi pericoli

«Una ferita che non si può rimarginare»

I tecnici sconsolati fanno i conti del disastro

Pare scultura moderna il nero groviglio di tubi e impalcature, arsi e semifusi, crollato sull'altare della Cappella della Sindone. Un misto di tonnellate di pietra, ferro e marmi calcinati dalle fiamme ha sotterrato tre miliardi d'opere di restauro appena ultimate.

«Avremmo dovuto rimuovere l'ultima impalcatura questo lunedì» dice Gianfranco Gritella, l'architetto che con il Soprintendente Lino Malara aveva firmato il progetto di recupero del capolavoro di Guarino Guarini. «Per quanto si possa lavorare - quasi piange Malara - la Cappella non potrà mai ritornare quello che era». Sono stati cancellati tutti i segni e le allegorie dell'architettura guariniana.

«Il danno è incalcolabile - dice Gianfranco Gritella - forse non basteranno venti miliardi per restituire questo monumento alla storia».

«Per fortuna - interviene l'architetto Franco Rosso - pochi giorni fa avevamo appena finito di rilevare ogni particolare della Cappella. Un patrimonio di dati che ci potrà aiutare a ricostruire qualsiasi angolo». Sarà un lavoro ciclopico. «Perché - spiega l'architetto Marcella Macera della Soprintendenza - alcuni danni sono irreparabili. Le fiamme non hanno spazzato via solo tetti, infissi, decori, stucchi, l'organo e il coro ligneo, ma hanno calcificato e fatto scoppiare pietre e marmi».

I danni più gravi li ha patiti il «tamburo» che sostiene la volta. I suoi grigi marmi di Frabosa non sono un arredo applicato sui muri esterni, ma una faraonica struttura portante, composta da migliaia di cubi di marmo, i maggiori di 2 metri cubi l'uno, prescolpiti, poi montati con perni d'acciaio. Anche l'ardito intreccio d'archi della cupola è un paniere di catene d'acciaio che anima pietre e archi.

«Guarini - dice Gritella - concepì una struttura capace di sfidare i rischi di crollo». «Ma per essere certi della resistenza delle strutture - aggiunge Macera - dovremo capire quanto è profonda la calcificazione dei materiali lapidei». «L'intreccio d'archi della cupola - azzarda Gritella - forse è recuperabile. Ma lesionati i grandi arconi sottostanti. Quello che guarda verso il Duomo appare con le colonne danneggiate e un po' spostate nell'assetto».

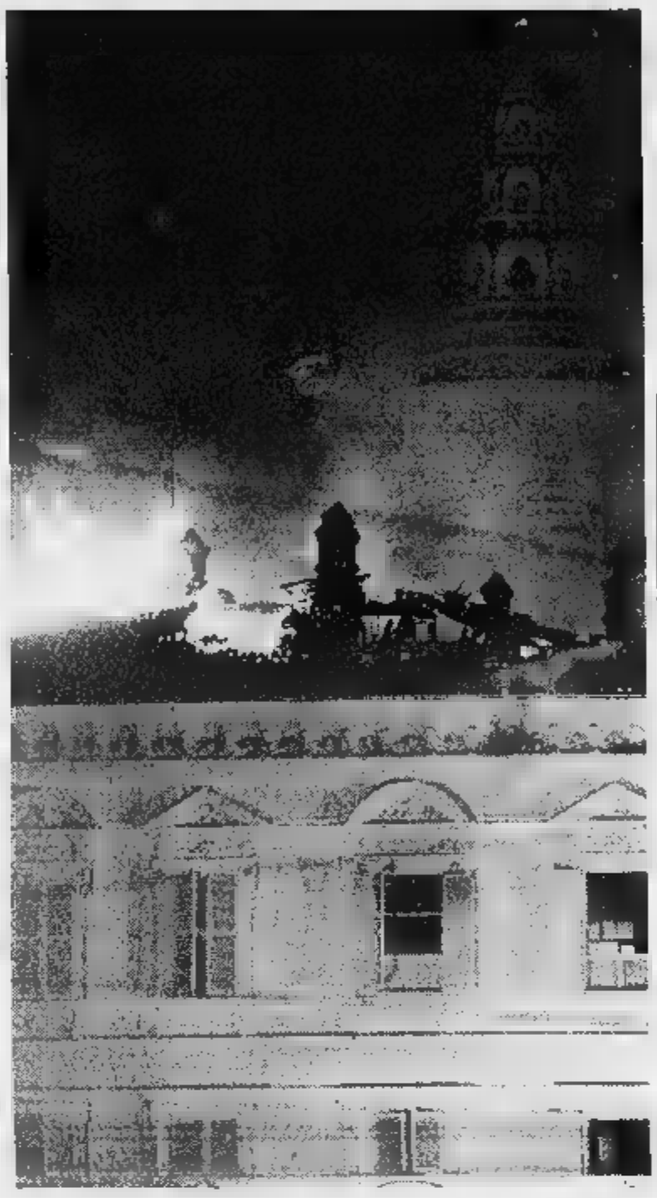
Più in giù è difficile guardare senza sgomento. Le macerie hanno coperto l'altare sottostante «salvato forse proprio dall'impalcatura che l'ha ricoperto». E c'è timore per le grandi statue dei monarchi sabaudi che ornavano la Cappella. I loro marmi sono più bianchi, ma sono. E la statua di Carlo Emanuele I emerge a pezzi dalle rovine.

Si sono salvati invece gli scaloni d'ingresso e i rispettivi ambulacri. Mentre il finestrone che divideva la Cappella dal Duomo, per quanto devastato, ha risparmiato la Cattedrale. Qui sono scomparsi i decori lignei dell'altare maggiore, alcuni marmi della base e sono rimasti affumicati gli arazzi che ornavano le pareti laterali del coro. Ma sono intatte la tribuna reale e l'organo, appena fuligginosi.

Il fuoco ha però infierito su Palazzo Reale, dove ha bruciato i tetti del padiglione Ovest, crollati sull'appartamento sottostante, dove sono state aggrediti circa dipinti depositati. Il 40 per cento è in salvo, pur danni. Si è perso anche il baldacchino del letto della Regina Margherita. L'acqua che ha estinto il minaccia con infiltrazioni lo scalone d'onore della Reggia e il Salone degli Svizzeri. «Su di loro - nota Daniela Biancolini, direttore della Soprintendenza - pesano macerie». Nello scalone ha già ceduto tratto della volta affrescata da Rodolfo Morgari e del tutto fradicia. E' a rischio «d'incannicciato» i listelli che sostiene l'intonaco e sono già cadute tre cariatidi che ornavano le pareti, mentre nel Salone degli Svizzeri plurime infiltrazioni bagnano i grandi affreschi secenteschi dei chieresi Gian Francesco e Antonio Fea. C'è timore di crolli.

A quanto ammontano i danni? «Anche a 10 miliardi» ipotizza Biancolini, appena uscita dal vertice in Prefettura che ha concordato il da farsi. «Innanzitutto - ricorda l'assessore regionale Giampiero Leo - si è stabilito che tutto verrà ricostruito come prima». La Regione, su incarico del Prefetto, interverrà con un miliardo per le opere di pronto soccorso. Vale a dire «coperture per i tetti arsi, tamponature e puntellamenti ovunque necessari», ai quali si aggiunge un progetto per la rimozione delle strutture crollate nella Cappella del Guarini. «Un'opera - dice Gritella - che richiede grandi attenzioni e che quasi non ha precedenti, se non nella biblioteca di Sarajevo, dove è la cupola».

Maurizio Lupo



Don Francesco Cavallo, parroco del Duomo: «Che disastro»

L'architetto Lino Malara, soprintendente ai beni architettonici

I DANNI PIU' GRAVI

CAPPELLA DEL GUARINI

- Distrutti tetti, infissi, organo, coro e tutta la decorazione allegorica guariniana
- Calcificato in profondità il tamburo portante della cupola
- Lesionate diverse colonne
- Spezzate le statue dei Savoia

PALAZZO REALE

- Bruciati i tetti del padiglione Ovest
- Devastato l'appartamento sottostante
- Aggredite 200 tele depositate
- Infiltrazioni d'acqua minacciano lo Scalone d'Onore e gli affreschi del Salone degli Svizzeri

Il parroco

«Nel Duomo era l'inferno»

Ha gli occhi arrossati, velati, e la voce incrinata. Ripete ancora: «E' la fine», se un incantesimo gli facesse rivivere l'attimo in cui venerdì notte ha aperto il portale del Duomo, ha visto le fiamme che divoravano la Cappella ed ha solo detto: «E' la fine». Don Francesco Cavallo ha 69 anni, da tre è il parroco del Duomo. Quando i custodi della Soprintendenza gli hanno telefonato dicendo che la parrocchia stava bruciando, ha avuto un solo pensiero: «La Sindone. Mi hanno detto di aver visto il fuoco nel Duomo e allora ho temuto che sarebbe potuto accadere il peggio. Invece, grazie a miracolo, la Sindone è stata salvata».

Don Francesco a casa, nell'alloggio di via XX Settembre, a meno di cento metri dal Duomo. Aveva dedicato anche le ultime ore della giornata a sentire i problemi di famiglie in difficoltà e ad ascoltare le voci di giovani in cerca di qualcuno che li sappia ascoltare. «Ho gettato la cornetta e sono giù, con le chiavi in mano. Appena in strada, ho visto i bagliori del fuoco sulla Cappella del Guarini. Ma non ero sicuro che non ci fossero rischi per la teca della Sindone». Il parroco è riuscito ad aprire il portale del Duomo: «Ho visto l'inferno. C'erano fumo e fiamme. Sono andato avanti, verso l'altare, fino a dove sono riuscito. La Cappella stava distruggendo, crollavano pezzi infuocati». Don Francesco è stato portato fuori, a forza, dagli agenti di una volante del primo distretto, che si trovava in piazza IV Marzo per un pattugliamento. «Volevo restare a vedere, avevo paura che crollasse tutto sulla teca». Poi ha visto che i vigili del fuoco l'hanno recuperata: «Ma non ho dormito: pensavo al rischio che abbiamo tutti, di perdere dei simboli della cristianità». Trova il sorriso ad un solo pensiero: «Avevo visto la Sindone una sola volta, nel 1978. Ora che la rivedrò»

Marco Sartorelli

Tra Costa e Castellani la tregua è già finita

«La cena Onu e l'incendio: un disastro che poteva essere evitato». Nelle redazioni di giornali e tv, il comunicato della lista «Il Centro per Costa», destinato a far esplodere anche la polemica politica sull'appena domato inferno del Duomo, arriva intorno alle 16,30. Protagonisti del duello all'ultimo fax: i due candidati alla poltrona di sindaco Raffaele Costa e Valentino Castellani.

Il comunicato della lista che appoggia il candidato del Polo solleva dubbi sui sistemi di sicurezza, critica l'operato dei vigili, reclama indagini partendo dal fatto che l'incendio si è sviluppato subito dopo quella cena offerta dal Comune per il segretario generale dell'Onu. Parole pesanti che fermano in carta concetti già espressi da Raffaele Costa, al mattino, davanti ai microfoni dei cronisti raccolti davanti al Duomo: «Sei ore per domare quell'incendio sono troppe... e poi chi l'ha detto che quella non sia stata proprio la diretta causa dell'incendio?». Lo diceva mentre mostrava la piantina della cupola del Guarini confinante con Palazzo Reale: «Ecco qui ci sono le cucine. Vedete? E' possibile tanto imprudenti da lasciare che le piastre elettriche vengano installate vicino alla cupola?».

Il sindaco Castellani osserva sgomento le fiamme che devastano il Duomo. Ieri è esplosa la polemica politica con Raffaele Costa, suo rivale nella corsa a Palazzo civico

L'ex ministro attacca sulle cause del rogo Il sindaco: non prova nemmeno dolore

Il sindaco Castellani ha scelto di replicare direttamente soltanto sulla questione-ritardi: «I vigili del fuoco hanno fatto egregiamente il loro dovere. E poi non è con le abitudini insegnare alla gente come si lavora». Ma ci pensa il suo comitato a rispondere - e a tono - alle accuse incassate: «Mentre a Torino si riunisce un vertice internazionale, Costa è sospetto che a questo si possano far risalire le cause dell'incendio e di domanda, da burocrate, se le autorizzazioni fossero in regola. Mentre la città è attonita e ferita, ma già s'impegna per la ricostruzione, Costa non ha parole né di dolore né di affetto». Rincara la dose l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti: «Sono posizioni ai limiti dello sciacallaggio». D'accordo con lui, il verde Silvio Viale e il portavoce del gruppo, Giovanni Pagliero: «Gettare fango sulla città non serve a nessuno». Incalza Mauro Marino, capogruppo di Alleanza per Torino: «Solo una persona che non vive a Torino può pensare di strumentalizzare quanto è dimostrando di non riconoscersi nei sentimenti della città».

Ma la polemica politica innescata dal rogo del Duomo si esaurisce nello scontro fra i due candidati. Agostino Ghiglia, An, se la prende con Veltroni: «Avrebbe dovuto impedire quella cena in un palazzo evidentemente non a norma». «Scelta improvvida piazzare cucine elettriche a pochi dalla cappella» gli fa eco l'onorevole Roberto Rosso, di Forza Italia. Ma c'è anche qualcuno che alla polemica preferisce le proposte: Domenico Comino, presidente dei deputati della Lega Nord suggerisce di utilizzare parte dei fondi del Giubileo per finanziare il recupero dell'area Duomo. I deputati popolari Gianfranco Morgando, Renato Cambursano e Giorgio Merlo, invece, lanciano un appello alle forze economiche e finanziarie della città «per ricostruire insieme».

Castellani ha anche aggiunto che osserverà due giorni di silenzio elettorale per potersi occupare a tempo pieno del disastro. E neppure questa iniziativa è piaciuta al suo rivale Costa: «Scelta di comodo, per mascherare possibili errori». [e. min.]

Specchio dei tempi

«Modello californiano per il Parco del Gran Paradiso» - «Due tentativi inutili per rinnovare la Carta d'identità» - «I rivoluzionari dello Stendhal: licenziali in viaggio culturale» - «Ci salverà un sottopasso?»

Un lettore ci scrive:
«Finalmente è deciso di far pagare pedaggio a chi vuol salire al Colle del Nivolet (o Nivolè, come scrivono i perfezionisti), da Ceresole Reale: 10.000 lire per ogni veicolo, per il momento in via sperimentale nei giorni 6 luglio e 3 agosto. Finirà, si spera, la becera dei fracassoni e l'inquinamento atmosferico ai 2612 metri di altitudine del colle, sotto il Gran Paradiso.

«Per chi non vorrà pagare, stop alla diga del Serrù, da dove potrà salire con i pulmini in servizio pubblico, con fermate nei punti panoramici per osservare i meravigliosi branchi di stambecchi ed i camosci nel loro ambiente naturale. Ho vissuto alcuni anni in California, e da decenni chi vuol visitare il celebre Yosemite Park, mi salienti della Sierra Nevada, ferma la propria auto a El Portal, paga l'ingresso e può girare a piedi o con autobus pubblici per l'estesa area (3074 kmq), attraversata da due fiumi, il Merced e il Tododne, dominata dalla Punta Ritter, m 4010. Proibito schiamazzare, no alle radio, non si può accendere fuochi né strappare fiori, le guardie del Parco sono severissime; per chi vuol soggiornare ci sono pensioni e ristoranti in locali tutti in legno del luogo. Un tuffo nell'ambiente naturale che attira turisti da tutto il mondo e dà lavoro a migliaia di persone. Un esempio per il Gran Paradiso, da seguire nel limite del possibile».

Ugo Derval

Un lettore ci scrive:
«Avendo ricevuto dal Comune un cortese invito che mi ricordava la scadenza della mia carta di identità, mi sono munito di tre fotografie e fiducioso ho tentato il rinnovo. Il 27 marzo alle 11 vado alla sede di corso Corsica 55, mi consegnano una busta da compilare e mi avvertono che dalle 10,30 consegnano altri numeri quando stato raggiunto il limite massimo e mi rimandano a casa. Il giorno dopo, prima delle 9 sono in via Negarville 8. La sala è stracolma, un cartello avverte: "I terminali sono tutti fermi". Dopo circa 3 minuti mentre esco con altre persone arrabbiatissime vedo esposta, in bella evidenza, all'ingresso, la fotocopia di una lettera pubblicata su *Specchio dei tempi* il 14 con titolo "L'anagrafe può migliorare il servizio con la collaborazione di tutti". Ecco l'ultima delle beffe!».

Emilio Ractioppo

Un lettore ci scrive:
«Treno En 216 Stendhal. Wagon Lits. Superata Modane alle 0,40 svegliati da rumori provenienti dal corridoio. E' affollato di giovani che tutto fanno tranne che dormire. Impossibile raggiungere la toilette senza calpestarli. Protesto ma non serve a nulla.

«Mi dicono essere di un Liceo torinese in gita "culturale". Di insegnanti nemmeno la più pallida ombra. Il personale ha da tempo desistito dal tentativo di tranquillizzarli e zittirli.

«Con fermezza invito gli intrusi a liberare la carrozza e lasciarci dormire. Non serve. Insisto. Idem. Allora, spazientito notifico ai riottosi che chiederò l'intervento della polizia ferroviaria francese, che oltre ad interrompere il loro viaggio provvederà a multarli. Solo così ritorna la pace. I ragazzi se ne vanno. Finalmente possiamo riprendere il sonno fino a Parigi. Mi chiedo: gli insegnanti-accompagnatori dove erano e cosa facevano? Se è questo il modo di controllare i giovani loro affidati, non siamo davvero in buone mani!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Periodicamente, da anni, si torna a parlare dell'inquinamento di piazza Rebaudengo, dove confluiscono grandi arterie come corso Vercelli, corso Grosseto e altre. Nelle ore di punta il concentramento di veicoli è opprimente, gli automobilisti non rispettano i semafori (compresi i mezzi pubblici), non danno la precedenza, creano intasamenti e inquinano. I vigili si vedono solo quando il semaforo non funziona. Anni addietro si parlava di una sopravia, respinta a ragione dagli abitanti perché i di scarico sarebbero entrati direttamente al secondo piano delle case. Si spendono miliardi per abbellire i giardini di Torino, ma non è dove allietare la vita anche degli abitanti di piazza Rebaudengo, piazza dimenticata? Perché non creare un sottopasso? Una piazza così bella e commerciale troverebbe la tranquillità. Autorità comunali e responsabili del quartiere non sanno che un'ambulanza diretta all'ospedale G. Bosco rimane regolarmente bloccata a 300 metri dall'ospedale. E' possibile che le persone bloccate dalle 7 alle 8 di mattina e le altrettante la sera sappiano solo strombazzare, insultarsi l'un l'altro e "bruciare" i semafori?».

Giulio Grande

BOLLETTINO

Domenica 13 Aprile

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità buona.

IN CITTA'

MASSIMA	19,1
MINIMA	6,9
UMIDITA' (ore 14)	44%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	90,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti, tramonta alle ore 20 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 23 minuti, cala domani alle ore 2 e 22 minuti.

- Luna nuova 7 aprile ore 13
- Primo quarto 14 aprile ore 19
- Luna piena 22 aprile ore 23
- Ultimo quarto 30 aprile ore 5

DI TORINO

TEMPERATURE

MASSIMA	19	MINIMA	6
PRESSIONE (ore 20)			1011

del ultimi 50 anni

MASSIMA	30	28 aprile 1984
MINIMA	-3	25 aprile 1977

PER LA PA

MASSIMA	21,2	MINIMA	10,1

MERCURIO si avvicina angolarmente al Sole di circa 1 grado al giorno

GIOVE le appare 193 volta più piccolo della Luna

MARTE: per il moto della Terra appare ancora «tornare indietro»

GIOVE: riconoscibile come la stella più brillante dell'alba.

SATURNO: sorge quasi in direzione Est 15 minuti prima del Sole.

FENOMENO: il 13 aprile Burg a Vienna, durante un'occultazione lunare, scoprì il compagno di Antares.

«E' ora di smetterla di visitare monumenti e palazzi andati in fumo. Piuttosto, applichiamo la legge per salvaguardarli. Le misure di sicurezza sono indicate, ma non vengono messe in pratica, e il ministro dei Beni Culturali Veltroni ha dato un grosso contributo a questa situazione di sfascio».

Va giù pesante il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da sempre impegnato nella battaglia per la sicurezza di edifici, luoghi d'arte e di lavoro. «E' stato proprio il vice premier - ricorda il pm - a esonerare nell'autunno musei, archivi, biblioteche e aree archeologiche dall'applicazione della legge 626 sulla sicurezza». E anche dal comando dei vigili del fuoco, polemica rovente contro il Governo, attraverso il Ministro. «Ieri notte, quand'è scoppiato il rogo a Palazzo Reale e nella cupola Guarini - denuncia Natale Inzaghi, ispettore interregionale dei vigili del fuoco - c'erano di turno cinquanta uomini. Nel 1824, quando nacquero i pompieri, erano in sessanta».

Ore 15. Al comando dei vigili del fuoco, il ministro Veltroni arriva con il prefetto Mario Moscatelli, il sindaco Valentino Castellani e Franco Bàrberi, sottosegretario alla Protezione Civile.

«Vorrei che in Italia ci fossero tanti uomini che fanno il proprio dovere avete fatto voi ieri notte - esordisce il vice presidente del Consiglio -. Avete salvato un patrimonio storico dell'umanità». Ma i complimenti non bastano, parlano i numeri, e i vigili del fuoco chiedono più considerazione: «Nel 1936, quando bruciò il Regio - ricordano ancora - bastarono i pompieri comunali. Oggi, malgrado i mezzi più moderni, abbiamo dovuto chiedere rinforzi a Milano, e persino l'ausilio dei mezzi aeroportuali da Caselle».

A disposizione del comando provinciale dei vigili del fuoco ci sono 600 uomini, ricorda il comandante, Michele Ferraro. «E questo passo - concorda e provoca Franco Bàrberi - non si può andare avanti. Serve un impulso, economico e di personale».

Bordate. Non meno pesanti quelle che arrivano dal procuratore Guariniello. Lui insiste sulla famosa «626», la legge sulla sicurezza degli edifici: «La sicurezza non è un optional. Tutelare edifici storici significa non solo salvaguardare la vita dei visitatori, ma assicurare anche patrimonio culturale che ha pure un valore economico. Non si può aspettare l'ennesima tragedia per rendercene conto». «Purtroppo - prosegue Guariniello - sono proprio gli enti pubblici a dare cattivo esempio: per le scuole pubbliche la proroga all'applicazione della legge è slittata addirittura al Duemila. E chiedo se sia giusto che i nostri figli frequentino questi edifici».

Basta proroghe, dice Guariniello. D'accordo le difficoltà economiche della nazione, «ma dobbiamo convincerci tutti che puntare sulla prevenzione e sull'applicazione delle misure dsi sicurezza è un investimento per il futuro». Come pure, sostengono i vigili del fuoco, «occorre rafforzare al più presto gli organici e i mezzi a disposizione delle squadre di pronto intervento».

Il messaggio di Guariniello al ministro Veltroni è chiaro. «Ora che stiamo a contare i danni e siamo disastro ci impegniamo in tante promesse e siamo tutti disponibili a muoverci. Ma poi? L'esperienza insegna che vissuto il momento più drammatico, con il passare del tempo si dimentica tutto e ritorna la memoria corta di prima. Le date slittano di nuovo, e gli interventi promessi non si fanno. E successo così per la Fenice, per tante altre opere d'arte, e spero che questo dramma di Torino serva a dare la svolta definitiva».

Marco Accossato
Nino Pietropinto

Il pm duro con Veltroni: ha dato un grosso contributo allo sfascio

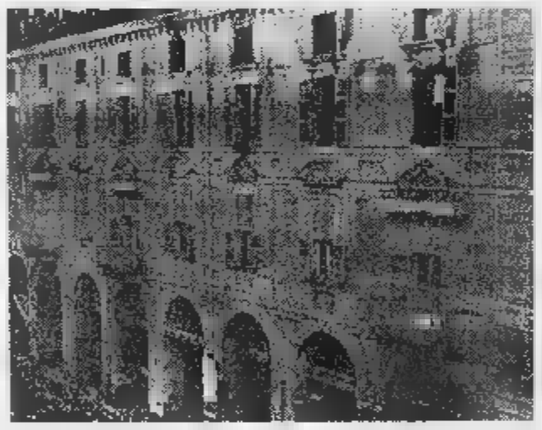
Il vice-premier contestato anche dai vigili del fuoco: «Non abbiamo uomini sufficienti per fronteggiare le situazioni di emergenza»

Walter Veltroni insieme ai vigili del fuoco che hanno lavorato per spegnere il rogo e il procuratore aggiunto presso la pretura **Raffaele Guariniello**

Guariniello: colpevole lo Stato

«Non fa applicare le norme sulla sicurezza»

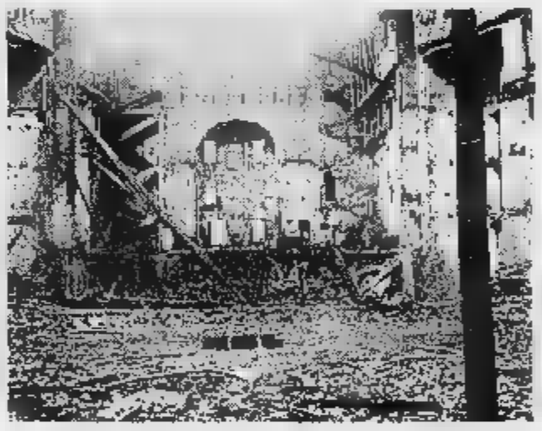
I DISASTRI IN UN SOGNO



26 GENNAIO 1904

Distrutta la Biblioteca Nazionale

«Gridi di allarme nella notte». Così dei sottotitoli della Stampa del gennaio 1904 informava del «gravissimo incendio» che aveva distrutto la Biblioteca Nazionale. «Stanotte - annotava il cronista dell'epoca - oltre il tocco e mezzo, un passante che rincasava, transitando per via Po, avvertì che una finestra del terzo piano, all'angolo di via Vasco, splendeva di un sinistro bagliore, come di una vampa d'incendio». «Nel loggiato di fronte a quel punto - scriveva il giornalista - si sono radunate le Autorità che il disastro ha richiamato sul luogo». E quell'incendio fu davvero disastroso: diecimila volumi andati perduti, quattromila e cinquecento manoscritti distrutti dalle fiamme. Il fuoco distrusse i volumi dell'antica libreria di casa Savoia e dell'abbazia di Bobbio. Le cause? Forse il disastro fu causato dal «contatto di due fili elettrici».



9 FEBBRAIO 1936

Nella notte l'addio al Teatro Regio

La domenica 9 febbraio del 1936 «La Stampa» titolava: «Il Teatro Regio in fiamme. Tre donne e quattro bambini salvati dai pompieri». Un altro incendio colpiva il cuore della città, dopo quello alla biblioteca nazionale del 1904. «Questa notte - riferisce il cronista dell'epoca - mancavano pochi minuti all'una e una colonna di fumo si sprigionava all'improvviso dalla cupola soprastante il palcoscenico del Teatro Regio». Sarà il rogo che distruggerà uno dei più importanti templi lirici d'Italia. Il Regio fu costruito nel 1738 disegni dell'architetto Alfieri e venne inaugurato nel 1741. Un teatro lirico che contribuì alla storia dell'opera italiana. Dodici anni prima, il Regio subì un restauro per l'andata del «Nerone» di Boito. Oggi, completamente rifatto, propone un «look» moderno.

13 FEBBRAIO 1983

La tragedia del cinema Statuto

Fu una strage. Sessantaquattro morti - in maggioranza giovani - uccisi dai veleni del fumo in una domenica di Carnevale. E' la tragedia del cinema Statuto. Una tragedia che ha lasciato il segno nel cuore dei torinesi. Domenica 13 febbraio 1983. Dal cielo cadeva neve bagnata, in un pomeriggio di pieno Carnevale molti giovani avevano scelto di divertirsi guardando un film francese: «La capra». Alle 18,15 di quella maledetta domenica si sviluppò l'incendio. Vani i disperati tentativi di salvarsi degli spettatori. «Riversi sui sedili, bocconi sulle scale, aggrappati alla balconata», così i cadaveri si presentarono ai soccorritori. Una strage non annunciata e - all'epoca - imprevedibile. Che avviò anche una nuova e più fortunata stagione per la sicurezza degli spettatori dei locali pubblici.

Un esercito contro le fiamme

Forze dell'ordine, impegnati 350 uomini

E' stata una notte di mobilitazione generale, quella fra venerdì e ieri. Trecentocinquanta uomini in azione per salvare un «simbolo» della cristianità e un tempio dell'arte.

Otto ore di fatica, di pericolo, di paura, anche di lacrime. Vigili del fuoco, carabinieri, polizia, vigili urbani, «118», guardia di finanza.

Quando a mezzanotte si è compresa la portata del disastro, la centrale dei vigili del fuoco ha chiesto persino l'ausilio dei mezzi antincendio dell'aeroporto di Caselle, lo scalo è stato dichiarato inagibile. In tutto, gli uomini del «115» erano 140, con una cinquantina di automezzi provenienti da ogni distaccamento possibile, compresi quelli dei volontari e della base operativa di Milano.

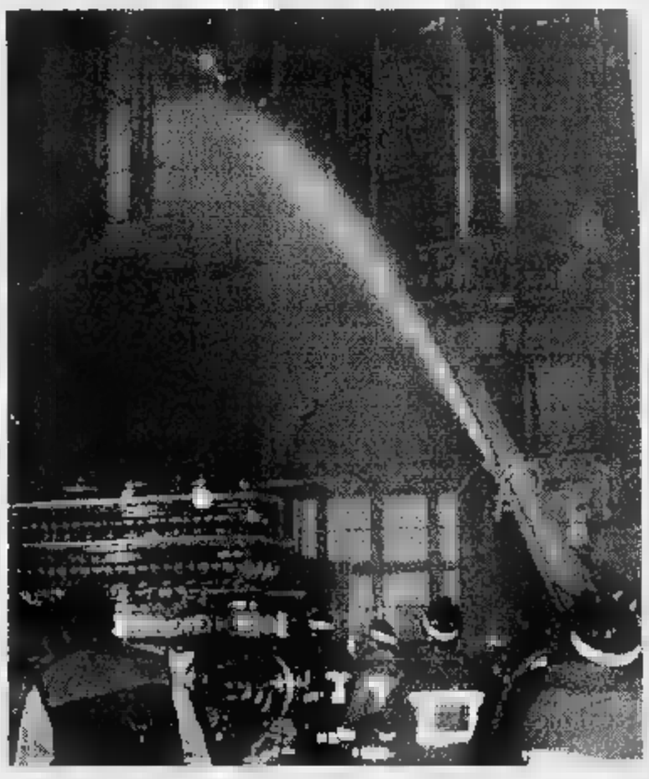
«La più grande opera è stata senz'altro la loro», commentava ieri mattina, sul sagrato del Duomo, il colonnello dei carabinieri, Michele Franzè. «Torino vi deve molto - ha dichiarato espressamente nel pomeriggio il sindaco Valentino Castellani -. Qualcuno dice che siete arrivati tardi, ma sono bugie, sappiate che sarà il caso vi difenderò fino alla fine».

Dei 140 pompieri in azione, molti, quand'è divampato l'incendio, erano fuori servizio. «Ma sono stati richiamati e si sono presentati subito in per dare man forte», sottolinea il comandante provinciale Michele Ferraro. Alla fine c'erano i distaccamenti di Regina Margherita, Grugliasco, Stura, Lingotto, Pinerolo, Verolengo, Susa. E poi i volontari da Bosconero, Rivalta, Grugliasco, Avigliana, Luserna, Nole, Sant'Antonino. Rinforzi nella notte sono arrivati anche da Vercelli, Biella, Novara, Asti, e dalla Lombardia.

Le fiamme sono state domate prima che facesse chiaro, per tutta la mattinata si è lo spegnimento dei focolai, la battaglia al fumo che si sprigionava ancora dai resti della cupola barocca e del tetto di Palazzo Reale, i sopralluoghi, le visite autorità e il controllo della folla incuriosita e attonita di fronte a un'immagine tremenda.

Nel cielo sopra piazza del Duomo, i due elicotteri dei carabinieri e del «1 hanno sorvolato ripetutamente la cupola della Sindone e Palazzo Reale. «Elicotteri dei carabinieri da Volpiano, mentre per quello dei vigili del fuoco è necessario mobilitare l'elinucleo di Genova, perché quello di Torino-Caselle è stato appena chiuso per personale», polemizzano i pompieri.

Oggi sarà un'altra giornata di mobilitazione. Non sarà più schieramento totale, ma occorreranno nuovi sopralluoghi per individuare le cause di questo disastro. [m. acc.]



I vigili del fuoco sono stati impegnati per un giorno intero contro l'incendio

STRAORDINARIA VENDITA PUBBLICA

SESSIONE SPECIALE

Antiquariato ed arredi antichi.
Cassettoni, armadi, vetrine, credenze, secretaire, bureau, scrivanie, specchiere, tavoli, poltrone, sedie, tavolini, porcellane, bronzi, pendole ed orologi da tasca, marmi intarsiati, icone russe, inoltre; una raccolta di dipinti antichi e pittura dell' 800.

Argento '800 e Tappeti Persiani.
Interessante lotto di servizi e vasellame in argento e circa 500 mq di autentici tappeti Persiani e Caucasici di vecchia e antica manifattura.

GIA' OGGETTO DI PEGNO PRESSO LA BANCA DI ROMA E DATI IN AFFIDAMENTO PER L'IMMEDIATO REALIZZO AL MIGLIORE OFFERENTE.

ASTA

Oggi ore 16.00
Domani sera ore 21.15

La vendita è stata affidata ed è curata dalla Società
LOUIS ROBERT ITALIA
Corso Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO
Telefono 011/541.150
CATALOGO IN SEDE

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) Tel 011/562.26.40 (dal Lunedì al Venerdì 9-12.30/15-18
TOURS IN AUTOPULLMAN G.T. CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO.
HOTEL 4 & 3 STELLE IN PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI & INGRESSI INCLUSI.
QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA
Ponti: XXV Aprile - I Maggio - Viaggi Maggio
Parigi: hotel 4 stelle sup. pensione completa, bevande incluse - Parigi Illuminata, Parigi Storica e Moderna, Bateau Mouche - Accompagnatore; 4 gg. dal 1/5 al 4/5 e dal 22/5 al 25/5 Lit. 630.000; 5 gg. dal 30/4 al 4/5 e dal 24/5 al 28/5 L. 780.000.
SICILIA MERAVIGLIOSA: Hotel 3 stelle; pensione completa - Visite con guide ed escursioni in tutta la Sicilia Classica, dal 6/5 al 13/5 Lit. 1.360.000.
UMBRIA E TOSCANA: Hotel 3 stelle, pensione completa con bevande - Visite Perugia, Assisi e Siena, San Gimignano, Firenze, Orvieto e Montepulciano, Accompagnatore; dal 26/5 al 1/6 Lit. 860.000.
I CASTELLI DELLA LOIRA: hotels 4 e 3 stelle sup. - pensione completa - Blois, Chambord, Chenonceaux, Amboise - Accompagnatore - 4 gg. dal 1/5 al 4/5 Lit. 730.000.
COSTA BRAVA / LLORET DE MAR: Soggiorno con escursioni - pensione completa: Tossa de Mar, Blanes, Barcellona, Playa de Aro - Accompagnatore - dal 25/4 al 2/5 Lit. 690.000.
Tour Andalusia e Madrid: hotels 4 e 3 stelle sup. - pensione completa - Barcellona, Granada, Siviglia, Cordoba, Madrid, Toledo - Accompagnatore - 9 gg. dal 25/4 al 3/5 Lit. 1.540.000; dal 24/5 al 1/6 Lit. 1.490.000.
VIENNA E SALISBURGO: Hotel 4 stelle - pensione completa - Salisburgo, Vienna, Schoenbrunn, Mayerling, Heiligenkreuz - Accompagnatore - 5 gg. dal 30/4 al 4/5 Lit. 1.090.000; dal 21/5 al 25/5 Lit. 990.000.
BUDAPEST E PRAGA: hotels 4 e 3 stelle sup. - pensione completa - Praga, Budapest, Bratislava, Innsbruck - Accompagnatore - 7 gg. dal 1/5 al 7/5 Lit. 1.290.000.
BELGIO OLANDA E RENO: Hotel 4 & 3 stelle - pensione completa - Bruxelles, Le Fiandre con Gand e Bruges, Amsterdam, Volendam e Marken, Rotterdam sul Reno - Accompagnatore, 8 gg. dal 17/5 al 24/5 Lit. 1.590.000.
Speciale Provenza e Camargue: dal 26/4 al 27/4 Lit. 470.000.
Portogallo in aereo da Torino: dal 29/5 al 2/6 pensione completa: escursioni, visite ed ingressi inclusi Lit. 1.960.000.
Ritirate il catalogo presso di noi - Prenotazioni ed informazioni:
Seriana viaggi Srl. - Via Juvarra 18 Torino - Tel. 011/56.22.630.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568336-335

TeC CONFEZIONI TAGLIE PER TUTTI
DONNA TAGLIE DAL 38 AL 70
UOMO TAGLIE DAL 44 AL 75
Via Vandalino, 37/a (zona Massaua) TORINO
Tel. 011/720.191
TeC

«Progettare», la parola d'ordine di Bertinotti ieri sera in piazza San Carlo

«Reinventiamo le periferie»

La «ricetta» di Rifondazione

«Progettare». E' la parola che Fausto Bertinotti usa di più davanti a cinquemila persone, tra cui molti giovani, in piazza San Carlo. Il segretario di Rifondazione, ieri sera, dopo un concerto, [redacted] rivolge soprattutto [redacted] cittadini del futuro per spiegare la Torino che vorrebbe. Qualche ora prima, alle 18, il leader comunista ha parlato a Bussoleno, altri temi, altri problemi, [redacted] stessa grinta: «No all'alta velocità». Un migliaio di valsusini lo hanno ascoltato nella piazza della stazione. Qui, Rifondazione si presenta insieme all'Ulivo sotto il simbolo «Insieme per Bussoleno». Bertinotti ha spiegato: «Abbiamo fatto [redacted] sforzo unitario importante, [redacted] la condizione necessaria per battere le destre». Ma del programma ha evidenziato la parte di più difficile accordo tra tutte le forze del centro-sinistra: «L'amministrazione dovrà battersi contro l'alta velocità per [redacted] far diventare Bussoleno un dormitorio dove la gente guarda solo più la televisione».

In piazza San Carlo di fronte ai giovani è un po' [redacted] opposito[redacted], rimane critico rispetto a chi [redacted] governato sinora la città, ma preferisce indicare proposte sottolineando i mali, gli ignorati e le dimenticanze. Quali? «Le periferie - spiega Bertinotti -, gli anziani, le famiglie, i giovani che le [redacted]. E dire che soprattutto queste sono le forze della comunità, anche di chi parla tanto di produzione». A fianco del segretario di Rifondazione ci sono Eleonora Artesio, candidato a sindaco dei comunisti, gli altri candidati Balmas, Rosolen, i deputati Rizzo, Ortolano, il segretario Caron.

Giovani e periferie, uniti nelle difficoltà, «ma i problemi possono [redacted] occasioni per progetti: giovani e periferie [redacted] risorse nascoste, possono essere occasioni di sviluppo», sostengono Bertinotti [redacted] Artesio. Prima di Bussoleno, alle 16, il segretario di Rifondazione e il candidato a sindaco hanno fatto visita al Duomo. «Un dramma, quasi un simbolo delle possibili tragedie che incombono su [redacted] società vulnerabile - dicono -. Noi vogliamo parlare di più [redacted] tutela, di uno Stato che progetti, per evita[redacted] i rischi della sua fragilità».

Proposte e iniziative giungono un po' da tutte le parti politiche [redacted] sostegno della ristrutturazione immediata [redacted] Duomo. Il ministro agli Esteri, Lamberto Dini, ha scritto al sindaco una lettera di solidarietà e un'altra al candidato [redacted] sindaco di Rinnovamento, Bianca Vetrino, per assumere iniziative. «Rinunceremo [redacted] milioni della nostra campagna elettorale, li devolveremo per i lavori - dice Vetrino -, e domenica prossima, [redacted] aprile, con tutti i candidati ci ritroveremo in piazza San Giovanni, cammineremo per le vi[redacted] del centro raccogliendo offerte».

Pur in una giornata di buoni propositi [redacted] sono mancate [redacted] polemiche della campagna elettorale. Ai Murazzi [redacted] sono ritrovati i repubblicani di Alleanza per Torino. Hanno preso il battello Valentina. «I repubblicani sono tutti qui», dice il segretario del pri, Carmine Vella, in evidente polemica con ex repubblicani (Vetrino [redacted] primis) presenti nella lista Rinnovamento-Dini. «Abbiamo ben 52 iscritti [redacted] pri che si candidano [redacted] Alleanza per Torino nelle dieci circoscrizioni - dice [redacted] il capolista Mauro Marino -, non si confondono con una diaspora dettata più da motivi personali che politici». Oltre a Marino, per il Consiglio comunale sono candidati Aldo Valabrega [redacted] Rodolfo Incisa Della Rocchetta.

Fausto Bertinotti ha parlato ieri [redacted] in piazza San Carlo ai militanti di Rifondazione che propone Eleonora Artesio candidata [redacted] di sindaco

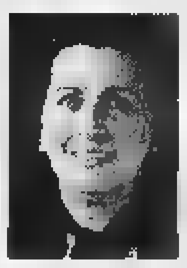
«E' [redacted]»

Boselli e Intini (socialisti uniti) «Puntiamo su Carla Spagnuolo»

«Abbiamo ritrovato l'orgoglio, l'unità come forza politica che vuole essere autonoma e richiamare il consenso della diaspora socialista», ha detto Carla Spagnuolo, candidata a sindaco dei Socialisti italiani uniti, al Capitol, ieri, a fianco di Ugo Intini, segretario nazionale del ps e capolista per il Comune, e di Maria Magnani Noya, sindaco di Torino dall'87 al '90.

«La scelta dei socialisti di presentarsi assieme - ha ripreso Intini - [redacted] un primo risultato per la nascita di [redacted] soggetto politico autonomo, indipendente [redacted] dal centro-destra per incompatibilità ideale, sia da un centro-sinistra vero e ancora da costruire».

Poi Carla Spagnuolo, che nella scorsa legislatura [redacted] stata presidente del Consiglio regionale, ha illustrato il programma, «tutto puntato a far uscire Torino dal declino». Torna la polemica verso Castellani: «Ci spia[redacted] che abbia detto no alla nostra presenza, [redacted] però tocca a noi confermare che le nostre proposte sono utili».



Carla Spagnuolo candidata a sindaco [redacted] socialisti uniti

In lizza [redacted]

Somalo, candidato con la Quercia

Sono 5 gli extracomunitari - [redacted] due donne - presenti nelle ventitré liste per il Consiglio comunale. Shaimi Souad (verdi) [redacted] nata in Marocco; Bably Ba The (Italia federale) in Costa d'Avorio; Nyantheng Francisca (Rifondazione) in Senegal; Aghil Alia (partito umanista) [redacted] Senegal; Mohamed Aden Shejkh (pds) in Somalia. Gente che è in Italia per studiare, come Souad, [redacted] per lavorare. [redacted] The ha un'agenzia [redacted] viaggio.

Per Mohamed Aden Shejkh, 62 anni, l'Italia è il luogo dove ha potuto tornare a vivere in libertà (oltreché essere curato), ma anche dove oggi [redacted] costretto [redacted] restare, visto che non gli [redacted] concesso [redacted] rientro [redacted] Somalia. Un passato da ministro, un pre[redacted] da esule. Laureato in medicina e chirurgia [redacted] La Sapienza di Roma nel '64, Aden Shejkh lavorò in Somalia, occupandosi di politica. Nel '69 Siad Barre lo volle ministro della Sanità e in seguito della Cultura. Ma nel '76, per contrasti politici [redacted] Siad Barre, fu incarcerato senza processo. Nell'80 fu richiamato al governo, come ministro per l'Informazione, ma nell'82 in seguito al suo sempre più profondo dissenso [redacted] la degenerazione del potere di Siad Barre fu nuovamente arrestato. Rimase nel [redacted] massima sicurezza di Labatan-Jirov, senza processo e in isolamento, per sei anni. Nell'84 Amnesty International lo adottò come «Prigioniero di coscienza». Nell'88 fu processato e assolto, [redacted] messo agli arresti domiciliari. Nel '90 riuscì a venire in Italia per trattamenti medici. Non ha più potuto rientrare nel suo Paese. A Torino lavora [redacted]me medico. Si candida perché «tra i tanti problemi che la città vuole affrontare seriamente vi è quello dell'immigrazione».

Mohamed [redacted] Shejkh 62 anni è uno [redacted] cinque extracomunitari candidati alla Sala Rossa

Sono una dozzina, provengono da tutta Italia, e curano anche un bimestrale in Braille

La [redacted] vivono le sorelle cieche

In lungodora Napoli ospitate le suore non vedenti

Suor Giuseppina ha cominciato a perdere i contorni delle cose e i colori della vita quando aveva undici anni. Oggi ne ha 62, è una delle 12 Figlie di Gesù Re, piccola comunità di suore non vedenti, ramo delle Povere Figlie di San Gaetano, fondata a Torino il 2 febbraio 1932 dal sacerdote Luigi Boccardo. Il loro mondo ha i confini dell'edificio che le ospita e dell'annesso Santuario, in lungodora Napoli 76.

L'altoparlante all'interno dell'ascensore [redacted]: «Secondo piano». Una voce metallica, che non è un optional ma [redacted] guida per chi [redacted] vede. «Ecco, qui vivono le sorelle cieche», indica la superiora, suor Leonilda, una delle tre vedenti che prova [redacted] rendere meno faticosi i piccoli gesti quotidiani delle suore cieche. Un salone spoglio, il refettorio, una stanza per i lavori all'uncinetto, le camerette, la cappella. Il loro tempo è scandito dalle preghiere, ma anche dal lavoro. «Riescono a fare le pulizie e piccoli lavori a maglia, che vengono inviati all[redacted] missioni». E poi, c'è [redacted] stanza che racchiude il frutto del loro desiderio di restare collegati con chi, come loro, ha un perenne velo scuro davanti a sé: è una micro-redazione dove nasce, da 26 anni, il bimestrale «Fiamma di carità». Una cinquantina di pagine in Braille, distribuito in 300 copie in tutta Italia. Agli articoli a tema religioso si affiancano parole di conforto per chi ha la stessa menomazione. E' stato stampato con i caratteri di piombo finché anche l'ultima tipografia si è arresa al computer. Adesso il periodico è nelle mani di suor Maria Patrizia, gli occhi dietro due spesse [redacted]nti: «Ho cominciato ad occuparmene io perché, rispetto a loro, vedo bene...». Per lei, vedere bene significa avere uno spiraglio di luce per riconosc[redacted] un volto e apprezzare ancora i colori, sfruttando l'unico decimo di vista che le rimane a un occhio. Prima di perdere la vista fece in tempo a frequentare un corso per massofisioterapisti: «A 19 anni avevo lasciato casa mia, a Napoli, per andare a Firenze. In due anni diventai quasi cieca. Poi ebbi [redacted] vocazione, presi i voti e [redacted] sorelle mi dissero che la mia vita sarebbe stata più semplice in una comunità di suore cieche. Così, venni a Torino». Qui c'era già suor Luigia, che oggi, [redacted] i suoi 86 anni, è la più anziana. «Lei ha conosciuto il fondatore delle Figlie di Gesù Re, il canonico Luigi Boccardo» dice [redacted] superiora. Sfollate in Val di Lanzo, le suore rientrarono nel caseggiato di Lungodora Napoli [redacted] termine della guerra. Col passare del tempo diminuì il numero dei ciechi che cercavano ricovero nell'Istituto, sinché il canonico Luigi non pensò di utilizzarlo esclusivamente per [redacted] suore non vedenti. Non sono mai state più di [redacted] ventina. L'ultima [redacted] arrivare è stata Emanuela. Ha 27 anni ed è [redacted] novizia.

Marco Sartorelli

Tre ospiti dell'Istituto [redacted] Lungodora Napoli Al centro (seduta) la superiora [redacted] Leonilda con suor Giuseppina e suor Maria Patrizia

Iniziativa Rotary in vista della moneta unica

Euro, [redacted] per [redacted]

Il Rotary Club di Moncalieri, in collaborazione con il Comune, il Distretto 2030 e il Comitato Interpaese Italia-Francia del Rotary International, ha indetto sotto il patrocinio dell'Unione Europea un programma d'informazione [redacted] due anni ('97-98) in vista dell'Euro, la moneta comune, nel gennaio 1999.

Primo passo è un [redacted] fra gli oltre 20 mila allievi [redacted] quindici Comuni dei distretti scolastici 31-32-33: Moncalieri, Trofarello, Villastellone, Carmagnola, Carignano, Castagnole, Pancalieri, Piobesi, Vinovo, Candiolo, La Loggia, Nichelino, Lombriasco, None, Osasio. In quelle scuole è stata inviata una scheda con domande sull'Europa e l'Unione monetaria.

Le risposte devono pervenire entro il 21 aprile al Rotary club Moncalieri - [redacted] p. 319 - 10024 Moncalieri. Possono partecipare anche i giovani [redacted] studenti, la scheda [redacted] trovano sul settimanale locale «Il Mercoledì» che il 23 aprile pubblicherà anche i risultati.

Chi avrà dato le risposte giuste potrà partecipare la se[redacted] del 13 [redacted] al grande concerto con il gruppo musicale Gen Rosso che si terrà allo stadio Einaudi di Moncalieri. Attenzione, conservate il talloncino e [redacted] matrice della scheda del concorso: [redacted] validi per entrare al concerto.

Si vincono 18 viaggi [redacted] Strasburgo (sei destinati agli studenti, gli altri per accompagnatori e i docenti). Sono previsti altri premi per oltre 12 milioni: borse [redacted] studio e libri.

L'iniziativa rientra fra quelle decise dall'Unione Europea per celebrare [redacted] principi che nel 1950 Robert Schuman espose [redacted] uno storico discorso. Quegli stessi principi che portarono al primo passo decisivo verso l'unificazione dell'Europa. Ed ecco dunque [redacted] una festa che si celebra in tre città: Torino con l'iniziativa del Rotary Moncalieri, Madrid e Stoccarda. Proseguirà con altri incontri nei prossimi due anni.

[redacted]

TACCUINO [redacted]

Una giornata segnata dal tragico rogo del Duo[redacted]. Pressoché tutti i politici, candidati [redacted] alle elezioni amministrative del 27 aprile, hanno fatto sosta in piazza San Giovanni, rivolgendo appelli per la ristrutturazione immediata della chiesa e dell'ala di Palazzo Reale toccata dall'incendio. Oggi la campagna elettorale segnerà il passo. Parte dei comizi sono stati disdetti, una scelta fatta in modo dichiarato, come lo ha annunciato Valentino Castellani nel [redacted] ruolo di sindaco uscente, chi in silenzio, come Raffele Costa, che dicono i suoi collaboratori, «preferisce vivere una giornata di riflessione».

[redacted] silenzio.

[redacted] 10,30, corso Vittorio Emanuele 13, Rinarelli.

[redacted] 10, parco Valentino, 14,30, parco Rignon, [redacted] Angelis; 10, circolo Gramsci, Tranfaglia; Fazzolari; 10, parco Rignon, 16, piazza D'Armi, Viglietti; 10, Gran Madre, 11, parco Pellerina, Marzano; 15, Mauriziano, Centillo; 15, Valentino, 17, parco Ruffini, Sestero, Migliasso [redacted] Esposito.

COSTA: riunione Polo delle Libertà e Patto Segni: riflessioni.

[redacted] **PER COSTA:** 9, [redacted] Nizza-Millefonti, Chiavarino; 9, piazza Santa Rita, 15, via Po angolo piazza Vittorio Veneto, Siliquini; piazza Castello, Cirelli; 9, via XX Settembre 79, Cenni.

FORZA [redacted] 15, Gran Balon, Ventura; 9, piazza Vittorio 23f, 11, piazza Gran Madre, Cherio; 9, piazza Madama Cristina, 11, piazza Castello, Cifarelli; 10, Gran Balon, Busca; 11, Gran Balon, Antoniutti; 15, parco Pellerina, Bussola.

[redacted] 10, parco Valentino, Ghiglia; 15, curva Scirea al Delle Alpi, 17,30; tribuna Est, Baitone; 10, San Salvario, 17, Porta Palazzo, Gabri.

PENSIONATI [redacted] 15, Torino Esposizioni, Cavallo.

LUPI: 15, via Passo Buole; 18, parco Di Vittorio.

VERDI-VERDI: 11, parco Rignon, Venuti; 12, piazza Statuto, Della Savina; 12,30, corso Brunelleschi, Bressa; 17, parco Colletta, Nerattini; 18,30, par[redacted] Italia 61, Socco.

[redacted] 8,30, caserma vigili del fuoco, [redacted] Regina Margherita; 10, convention municipalisti; 15, stadio Delle Alpi.

MS-FIAMMA [redacted] 9,30, piazza Santa Giulia 2, Guarino; 18, parco Ruffini, Ciocc-Pizzuti-Cerati.

CASELLA: 9, piazza Castello.

ITALIA [redacted] 15, via XX Settembre 9, 16,30, Castello del Valentino, Pivetti.

ARTESIO: 9, Lingotto, 16,30 via Plava 66, 18, giardini Sospello, [redacted] Bertinotti.

[redacted] 16, via Plava 66, Contu; 10,30, piazza Repubblica, 18, giardini Ciminiera, Maura Cossutta.

[redacted]**LO:** 15, parco Valentino, [redacted] Intini, 11, fiera Gran Balon.

[redacted] 11, piazza Sabotino, 15, via Gioberti, 21, via Cruto 17, Cerabona; 11, parco Colletta, Serra; 17, parco Valentino, Rubicondo, Calvo e Baeli.

VETRINO: incontri con associazioni.

RINNOVAMENTO: 11, palazzo lavoro, Cincotti [redacted] Quilico.

PINTUS: 10, via San Secondo 64a, con Casu.

NOI [redacted] **TORINO:** 10, chiese Santa Rita da Cascia, 11, Gesù redentore, 11,30, Maria Madre, 15,30, parco Rignon, 17, piaz[redacted] D'Armi, Signorelli; 10, via Juvarra 24, Zitolo.

[redacted] 10, Balon, con Ponzo, Battimo, 15, via Garibaldi-v. Consolata.

ITALIA UNITA: 15, via Roma-v. Battisti, Battimo.

Via Serao 12

angolo Vie Monginevro e Stelvio, fra Continente e Parco Ruffini

6 alloggi

uno per piano, con 3 arie [redacted] soleggiati a Est-Sud-Ovest.
Tutti i comfort moderni. Massima tranquillità [redacted] riservatezza.

Soggiorno con terrazzo, cucina, bagno, disimpegno, due camere, cantina, box auto.
Stupendo duplex mansardato al 6°-7° piano. Pronta consegna.

Prezzi assolutamente competitivi.
Mutuo, dilazioni, permute. Agevolazioni per prima casa.

IN VENDITA DAL COSTRUTTORE

Via Lurisia 13

vicino a Piazza Robilant, in un nuovo parcheggio tradizionale

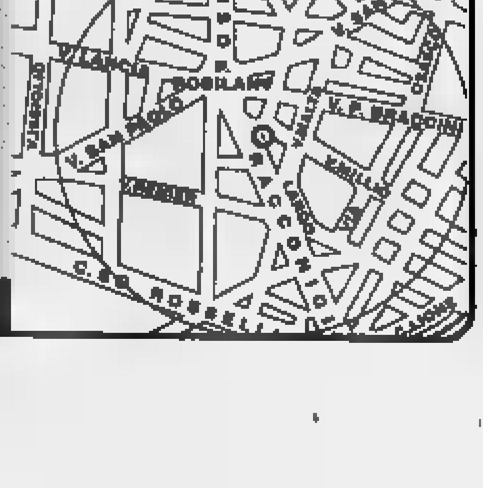
63 box auto

di qualità superiore e di varie misure a partire da mt. 6x3, comodissimi, sicuri.

Ottimo investimento.

Grande richiesta di affitto.

Agevolazioni di pagamento con utilizzo immediato anche per periodo di prova.



[redacted]35 - 5683953 - 3856015

Un altro giovane perde la vita travolto da due auto mentre attraversa la strada

Si schianta in moto contro pullman

Andava a forte velocità

Velocità e imprudenza [redacted] state fatali per due giovani, un pedone [redacted] motociclista, morti entrambi sul colpo in circostanze drammatiche. La prima vittima è stata travolta [redacted] due auto mentre, alle 3 di notte, attraversava corso Vittorio Emanuele all'angolo con via Ormea. Invece il centauro è andato a schiantarsi, nel primo pomeriggio di ieri, sul controviale di [redacted] Novara contro un pullman della Satti che stava svoltando per entrare in deposito.

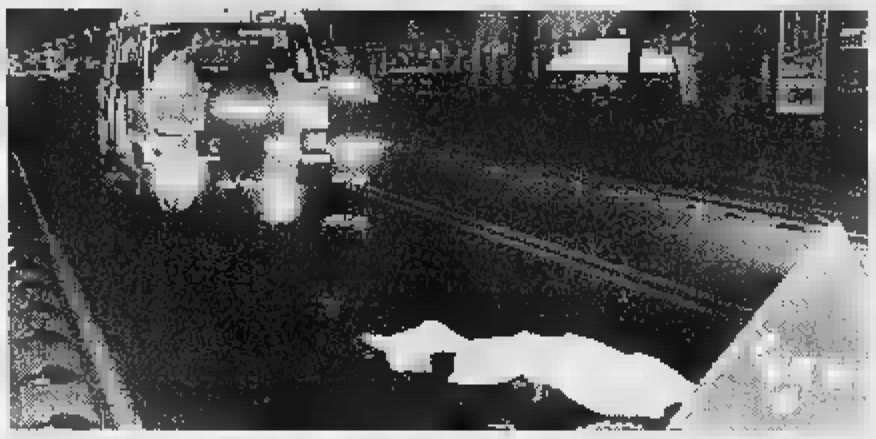
Il pedone travolto nei pressi [redacted] parco del Valentino [redacted] chiamava Luca Bonaventura, 31 anni, impiegato tecnico, originario di Piasco, nel Saluzzese. Da pochi [redacted] si era trasferito a Torino, prendendo [redacted] affitto, da solo, un alloggetto al quarto piano di [redacted] Nizza 29, di fronte [redacted] sede delle Poste. Molto probabilmente, la scorsa notte Luca Bonaventura dev'essere andato [redacted] qualche locale in riva al [redacted] e mentre stava tornando [redacted] è stato travolto e ucciso. Il guidatore di un'Audi, diretto verso il centro città, lo ha centrato in pieno mentre attraversava corso Vittorio Emanuele, scaraventandolo sulla carreggiata opposta do[redacted] il malcapitato è stato investito una seconda volta, da una Ford Fiesta.

Subito dopo l'incidente il primo investitore è fuggito via, mettendo ulteriormente in allarme i vigili urbani che hanno diramato i fonogrammi di ricerca dell'auto. Però, poco dopo le 4, il responsabile dell'incidente (di cui i vigili non hanno voluto fornire le generalità) [redacted] è presentato [redacted] il suo avvocato al comando di corso XI Febbraio per fornire la [redacted] versione dei fatti.

Terrificante anche l'impatto di ieri pomeriggio tra moto [redacted] pullman. [redacted] sinistro in cui ha perso [redacted] vita Pietro Massari, 29 anni, residente in strada Settimo, è avvenuto pochi minuti prima delle 15, nei pressi del cimitero monumentale, all'altezza del numero civico 122 [redacted] corso Novara. La vittima che era su una Kawasaki 600 e percorreva il controviale di [redacted] Novara, diretto verso [redacted] Regio Parco, è andato a schiantarsi a fortissima velocità contro un pullman della Satti. Forse per un sorpasso troppo azzardato o forse per cercare di evitare il [redacted] pubblico, si è accorto in ritardo che stava effettuando la svolta a destra per [redacted] nel deposito della Società torinese tranvie intercomunali.

Il giovane è stato [redacted] sbalzato dal sellino e [redacted] la testa ancora protetta dal casco ha picchiato con violenza una prima volta contro il cristallo della porta d'ingresso anteriore del pullman, mandandolo [redacted] frantumi. A quel punto il casco [redacted] è sfilato e Pietro Massari ha ancora picchiato [redacted] la testa sul marciapiede dopo [redacted] volo di una decina di metri. La moto, senza controllo, [redacted] poi scivolata ancora per un'ottantina di metri prima [redacted] fermarsi ormai ridotta a pezzi.

Ivano Barbiero



Pietro Massari morto sulla [redacted]. Sopra, l'incidente dove ha perso la vita il pedone

Schiacciato da una ruota

Vittima un camionista di Volpiano

Dopo sei giorni di coma profondo è morto venerdì sera, nell'ospedale di Terni, il camionista Efisio Satta, 45 anni, residente a Volpiano. Era ricoverato nel reparto di rianimazione del «Santa Maria» dal 4 aprile scorso, dopo essere rimasto ferito in un singolare quanto assurdo incidente stradale verificatosi sulla superstrada «E 45».

Il camionista percorreva la statale che unisce Terni a Perugia, alla guida del proprio automezzo. Stava tornando a casa, quando, [redacted] le 22,30, all'altezza del bivio per Sangemini, è stato investito da [redacted] ruota che si era staccata dal rimorchio di un altro mezzo targato Alessandria che procedeva nell'opposto senso di marcia. La pesante ruota anteriore dell'autotreno era rimbalzata sull'asfalto, aveva scavalcato la barriera spartitraffico di cemento, ed aveva sfondato la cabina di guida del camion guidato da Efisio Satta, colpendolo alla testa.

Subito soccorso, il camionista [redacted] stato ricoverato con l'ambulanza della Croce Rossa nel reparto di rianimazione dell'ospedale ternano. Il primo referto medico aveva evidenziato la gravità delle sue condizioni: oltre a un vasto trauma facciale, Efisio Satta si trovava in uno [redacted] di [redacted] profondo.

Per sei giorni i medici hanno sperato in un miracolo tenendo in vita Efisio Satta con il respiratore artificiale. Ma venerdì le sue condizioni si [redacted] ulteriormente aggravate e il cuore del camionista torinese ha cessato di battere verso le 22,30.

Nuovi lavori

In crescita infermieri «[redacted] noleggi[redacted]»

Infermieri a noleggio offronsi. Per ospedali pubblici e privati, case di cura e cliniche. Non è [redacted] annuncio [redacted] ricerca lavoro [redacted] una realtà che a Torino significa centinaia [redacted] posti di lavoro (migliaia in Italia), una professionalità elevata, un costo del lavoro ridotto.

E' stato possibile grazie all'iniziativa [redacted] alcuni imprenditori piemontesi che hanno creduto e credono nel lavoro cosiddetto interinale. Tra i pionieri Pier Luigi Cesarano, fondatore della Cosad negli Anni Ottanta e che oggi può vantare un fatturato di 4 miliardi. Secondo le stime degli esperti un infermiere dipendente pubblico costa più di 5 milioni al [redacted] contro i 3 milioni [redacted] mezzo del collega privato.

Risulteranno dunque vincenti gli infermieri o gli altri lavoratori «a noleggio»? Non la pensano [redacted]si alcuni sindacalisti dell'Usl e dirigenti degli albi professionali della categoria che diffidano dell'attività privata nel settore. «Di una cosa so[redacted] sicuro - ribatte Cesarano -, che mettere sul mercato figure professionali ben preparate può solo andare incontro a una crescente domanda di pubblico e privato. Le prospettive, se non [redacted] sono pregiudizi, [redacted] molto buone sia per gli operatori sia per i giovani in cerca di lavoro e per i pazienti che hanno bisogno di un servizio efficiente».

BIANCA [redacted]

Allarme autobomba [redacted] Porta Palazzo

Allarme ieri poco dopo le 14,30 per una sospetta autobomba in piazzale Borgo Dora di fianco all'Arsenale della pace. Polizia, carabinieri [redacted] vigili del fuoco, assistiti dalla Croce Rossa, hanno isolato la zona e aperto l'auto. [redacted] all'interno c'era solo un elettrodomestico portatile con alcuni cavi che fuoruscivano dal coperchio.

Grugliasco, arrestato per estorsione

I carabinieri di Grugliasco hanno arrestato Alfredo Imperiale, 36 anni, via Alfieri 91. Deve scontare un anno [redacted] nove mesi per estorsione, [redacted] ordine di carcerazione emesso dalla procura di Torino.

Sportelli Italgas chiusi martedì per sciopero

L'Italgas informa che martedì, a causa di [redacted] sciopero regionale proclamato da Cgil-Cisl-Uil, gli uffici e gli sportelli resteranno chiusi tutto il giorno. E' garantito il Servizio di pronto intervento e segnalazione guasti (tel. 167-803020).

Condannato per usura «Soltanto un prestito»

Il legale di Roberto Falchero (che in pretura ha avuto 4 mesi di carcere per usura), Antonio Foti, precisa che [redacted] suo assistito è stato condannato soltanto per [redacted] milioni prestati a Marco Gatta, [redacted] l'ottobre '91 [redacted] il gennaio '92 e non per oltre 400 milioni [redacted] sosteneva l'accusa, perché [redacted] sapeva dello stato di bisogno del giovane Gatta.

Al Lingotto il convegno sull'«Educazione oggi»

Il convegno-evento «L'educazione oggi: i fili e i nodi. Sulle tracce [redacted] Freinet» termina domani al Lingotto, padiglione 1 (via Nizza 280) con «Il bisogno di educazione che c'è». Al dibattito partecipano tra gli altri i ministri Berlinguer [redacted] Turco.

Seminario al Poli sul rischio-acque

Per la Giornata mondiale dell'acqua, martedì nell'Aula Magna [redacted] Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, alle ore 9 c'è il convegno su «La difesa delle acque»; segue la tavola rotonda su «Verso una nuova presa di coscienza del rischio idraulico».

Presentato manuale [redacted] servizi veterinari

Un manuale di agevole consultazione, che ricostruisce la mappa dei servizi veterinari nella regione Piemonte. Un «nuovo strumento operativo che costituisce [redacted] utilissima guida per cittadini e amministratori pubblici», lo ha definito l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, intervenuto a Grugliasco al convegno «Gli animali nelle nostre città».

Una borsa [redacted] studio [redacted] laureati in Economia

La Camera di commercio ha indetto un concorso per una borsa di studio di completamento formativo nell'ambito delle imprese subfornitrici piemontesi. Avrà una durata di 12 mesi, è riservata ai laureati in Economia e Commercio. Il termine per la presentazione della domanda è il 16 aprile. Per informazioni rivolgersi alla Camera di Commercio (via S. Francesco da Paola 24).

I medici: in tali casi il decesso arriva entro tempi brevi, non cinque giorni dopo

«Non è morta per choc anafilattico»

E' ancora giallo sulla madre di Mathi

La morte di Loredana Bullita avvenuta venerdì nella sala di rianimazione del Mauriziano resta un mistero. Si era parlato di shock anafilattico [redacted] di una possibile puntura di insetto. Per il momento invece non si conoscono [redacted] precisione né la causa scatenante né i meccanismi che hanno determinato la crisi fatale.

In attesa del responso dell'esame autoptico, ci sono alcune precisazioni [redacted] fare. «Nessun medico può [redacted] parlato di shock anafilattico così come è stato scritto» dicono oggi gli specialisti. «Anche i più sprovveduti sanno che [redacted] manifestazioni generali drammatiche insorgono in tempi brevi, brevissimi, [redacted] dopo qualche giorno».

I dubbi ci sono anche sull'eventuale «puntura» di un insetto. Gli esperti sono prudenti. Lo stesso dottor Giuseppe Belloni, primario della rianimazione del Mauriziano, non rilascia dichiarazioni. Nel ca[redacted] di un ragno, il veleno viene iniettato con i cheliceri. Questi sono formati da due articoli presenti nella parte anteriore del corpo: quello distale, più piccolo, ha forma di uncino [redacted] unghia (talora [redacted] margine interno dentellato). Questo è come [redacted] temperino, la cui lama, cava, si distende e serve per incidere il tessuto prima dell'inoculazione. La sostanza agisce di norma sui centri nervosi (veleno neutropodo) oppure uccide le cellule. [redacted] la traccia sarebbe diversa da quella «vista» nella radiografia alla spalla.

Qualche elemento in più per capire l'episodio potrebbe venire da che cos'è successo nei cinque giorni anteriori alla morte. Domenica, Loredana Bullita, 35 anni, Mathi, via San Francesco al Campo 37, trascorre la giornata sulle sponde del torrente Malone, nella zona di Rivarossa. Con lei ci sono il marito, Nicola Gatto, 37 anni, [redacted] le due figlie Serena e Debora, [redacted] e 5 anni. Lunedì sera avverte i primi dolori alla spalla destra: per lenirli si applica un cerotto speciale. Ma il dolore [redacted]sa, neppure il giorno dopo.

Solo mercoledì, a mezzanotte, quando il male si fa più acuto, decide [redacted] rivolgersi al pronto [redacted] dell'ospedale di Ciriè. E poche [redacted] dopo i medici si rendono conto che le condizioni di salute [redacted] Loredana Bullita stanno peggiorando e [redacted] trasferiscono al Mauriziano. Qui, venerdì sera, muore nel reparto di rianimazione del dottor Giuseppe Belloni.

Durante quei giorni la donna ha ingerito qualche sostanza per lei nociva? In ogni caso occorrerà attendere i risultati definitivi degli accertamenti che verranno compiuti dagli specialisti sul corpo della don[redacted]. «Prima di questi, ogni indiscrezione o ipotesi servirebbe solo a scatenare paure non motivate» ribattono i medici. «La gente deve sapere che non esistono ragni velenosi nella nostra regione né si può pensare a ragni rimasti in un [redacted]sco di banane arrivato da un Paese tropicale».

[a. pro.]

Loredana [redacted] morta a [redacted] anni per [redacted] ancora misteriose

Il professor **Giuseppe Belloni** primario di rianimazione al Mauriziano

[redacted] SERMIG

Incontro su bambini e tv

Progetto Logos per cambiare la tv: [redacted] ne parla domani alle 18 al Sermig «Arsenale per la Pace» in piazza Borgo Dora. Invitate e coinvolte le associazioni di volontariato di genitori, insegnanti, consumatori, teleutenti. Insieme senza limitazioni di ideali e di valori. L'obiettivo è di arrivare a una convenzione nazionale delle associazioni che si occupano di bambini e di tv. Allo scopo di «difendere [redacted] promuovere l'educazione diretta (famiglia, scuola, comunità) contro l'abuso della tv [redacted] baby sitter. [redacted] anche per un uso consapevole di tutti i media, per adattare l'insegnamento alle trasformazioni indotte [redacted] bambini dalla tv. Mezzo per centrare l'obiettivo è la formazione di una Consulta di esperti che in rappresentanza delle associazioni forniscano a genitori e insegnanti indicazioni utili [redacted] programmi e controllino l'operato delle tv pubbliche [redacted] private.

A convegno i 1350 insegnanti Isef torinesi

«Prof di ginnastica fin dalle elementari»

Offrire una buona preparazione fisica agli studenti che crescono, ma anche proteggere i posti di lavoro già minacciati dal calo demografico ed ora anche da nuove norme e dalla futura riforma. Di questo hanno discusso ieri i docenti di ginnastica nel corso di un convegno che si è svolto nell'aula magna dell'Avogadro. Organizzatori l'Istituto superiore di educazione fisica Isef e [redacted] coordinamento insegnanti di educazione fisica.

I professori di ginnastica sono 1350 tra medie inferiori e superiori di Torino e provincia, nelle elementari [redacted] pensano (o dovrebbero pensarci) [redacted] maestre. Nelle inferiori maschi e femmine fanno ginnastica insieme. Da quest'anno potranno stare insieme nell'ora di educazione fisica anche nelle superiori. Sono i collegi docenti a stabilire se continuare a lavorare con squadre [redacted] i ragazzi divisi per [redacted]. O cambiare tenendo tutti uniti nella classe. «Quest'anno la scelta è stata ancora secondo tradizione, almeno nella provincia di Torino - spiegano i docenti. Ma [redacted] norme restrittive. Un tempo le squadre dovevano aver[redacted] non meno di 15 allievi, oggi quel minimo sale a 25 per le prime e 20 per le classi successive. Significa una perdita secca di posti di lavoro».

Ciò che più preoccupa è la riforma. Ed anche un accordo fra Coni e ministero dell'Istruzione che consente di dare impulso all'edu[redacted] fisica, intesa soprattutto come sport, oltre [redacted] ore di scuola. «Il nostro compito di insegnanti deve [redacted] mirato all'aspetto formativo per tutti. Anche e soprattutto per i meno dotati - sottolineano i docenti -. In una società che fa poco movimento, con un numero preoccupante di ragazzi obesi, con i piedi piatti o la schiena curva, la ginnastica dovrebbe essere fra le materie principali nella scuola». In quell'accordo vedono un pericolo: «Si cercherà di creare nuovi campioni? Va bene, ma non [redacted] questo il compito della scuola».

Criticano e temono: «Si dice che non si farà più ginnastica nelle tre classi finali della superiore. Sarebbe davvero grave». Ma anche propongono.

Il coordinamento [redacted]egli insegnanti chiede che [redacted] prevista la presenza del docente di ginnastica anche nelle elementari, [redacted] supporto alle maestre e per progetti speciali. «Una indagine dell'Istituto regionale per l'aggiornamento rivela [redacted] là dove c'è stata questa sperimentazione [redacted] 63,5 per cento dei direttori l'ha ritenuta positiva». E p[redacted] suggeriscono la presenza di due docenti là dove c'è un portatore di handicap. Nella futura scuola rinnovata vorrebbero tre ore di lezione la settimana anziché due nel ciclo di orientamento (più o meno l'attuale media inferiore) [redacted] altrettante nel [redacted] della superiore. «Per i ragazzi - sottolineano - ma anche per le nostre cattedre».

Maria Valabrega

MASSIMO RANIERI INCONTRA I FANS RADIO VERONICA ONE
LUNEDI 14 APRILE ore 20.30
TEATRO DI TORINO - P.zza MASSAUA n° 9 - TORINO
INGRESSO GRATUITO AD INVITI
L'evento sarà trasmesso dalle 21.00 alle 23.00
sulle frequenze di RADIO VERONICA ONE
[redacted] BIELLA E VERCELLI ALBA SAVONA
TORINO ASTI CHIVASSO
93.500 FM 93.600 93.700 FM 93.800 [redacted] FM 103.500 105.250 FM
studio AP&S

A 39 anni ha portato il Borgaro 1965 in Promozione con 3 turni di anticipo

La storia infinita del bomber Gino

Ex del Toro, ha giocato in mezza Italia
E' tornato 5 mesi fa dopo 4 anni di stop

C'è un segreto dietro la formazione di Prima Categoria [redacted] Borgaro 1965, la prima squadra piemonte[redacted] ad aver raggiunto matematicamente, con tre giornate d'anticipo, il passaggio nella categoria supe[redacted]. Alla Promozione il Borgaro accede anche per merito delle reti del quasi trentanovenne Giovanni Gino, bomber doc che lo scorso novembre, quattro anni dopo aver appeso le scarpe al chiodo, era ritornato al calcio giocato mettendo a segno dieci reti in quattordici partite e aprendo [redacted] la strada verso il salto di categoria.

La storia calcistica di Gino inizia vent'anni or sono, con la maglia del Torino. «Dopo le giovanili con i granata - ricorda - nella stagione '76-'77 vinsi sotto la guida di mister Rabitti il campionato Primavera insieme a giocatori come Dossena [redacted] Cantarutti. Così iniziai la carriera tra i professionisti, che negli anni [redacted] ha portato a girare un po' tutta Italia dapprima a Foggia in [redacted] B insieme all'allora mediano Nevio Scala, poi a Cremo[redacted] e nella Ternana [redacted] C1, quindi alla Pro Vercelli nella quale vinsi il campionato di serie D e infine al Casale dove fui capocannoniere di C2 [redacted] in campionato [redacted] 24 reti che in Coppa Italia. Proprio delle esperienze di Vercelli [redacted] Casale conservo i ricordi più belli».

Dopo il periodo [redacted] i nerostellati, Gino è stato protagonista di una lunga militanza nelle file del Nizza Millefonti, rivelatasi qualcosa di più di una semplice società nella quale concludere [redacted] lunga carriera. «Nel Nizza - continua Gino - ho vissuto altre bellissime stagioni, [redacted] giocatore fino al '92 e poi come dirigente. Dopo aver deciso di concludere la carriera agonistica, mi iscrissi infatti a Coverciano a un corso di direttore sportivo. E infatti fino all'anno scorso mi sono dedicato [redacted] questa nuova professione, d[redacted] sono riuscito a valorizzare [redacted] giovani talenti come Sesia e Abate, ora alla Sampdoria, Grauso che gioca nella Primavera del Toro e Roccati, portiere [redacted] riserva del Ravenna e dell'Under 21 [redacted] Giampaglia». Ma dopo quattro anni di lontananza dai campi, [redacted] richiamo del pallone [redacted] stato troppo forte. «Vedendo che [redacted] mio fisico era ancora integro e la voglia tanta, lo scorso novembre ho colto al volo l'offerta di Piergiorgio Perona di integrare la rosa del Borgaro, falcidiato dagli infortuni, e ho scoperto di amare ancora tantissimo questo sport, vivendo [redacted] campi una sorta di seconda giovinezza».

Gino, che fin dalle prime appari[redacted] campi da gioco aveva dimostrato ottime qualità tecniche, si è rivelato ancora un bomber di [redacted]. «Penso di poter dare ancora molto al calcio giocato e agli attaccanti più giovani, soprattutto in termini di esperienza. Intanto quest'anno ho messo [redacted] segno dieci reti, tra le quali quella decisiva nel big-match contro il Carrara 90. E [redacted] ho alcuna voglia di smettere».

Paolo Accossato

Una delle tante reti realizzate da Giovanni Gino nella sua lunga carriera iniziatasi nel Torino

IL PRO[redacted] DEI DILETTANTI

Nel campionato nazionale dilettanti si disputa oggi (ore 16) la 14ª giornata di ritorno. Le torinesi sono impegnate in una doppia trasferta in Liguria visto che il Moncalieri affronta [redacted] Savona mentre [redacted] Pinerolo fa visita alla Sanremese. Nei tornei di Eccellenza e Promozione si gioca (ore 16) la 12ª di ritorno.

Eccellenza, girone A: La Chivasso-Oleggio (via Gerbido 2); Ivrea-Rivarolese (via Campo Sportivo 7); Mathi-Sangiustese (via Selva 25); Castellamonte-Trino (via Del Ghiaro Inferiore 3). Giro[redacted] B: Giaveno Coazze-Chieri (via Taravellera [redacted]: Rivoli-Saluzzo (via Isonzo 35/A). Promozione, girone B: Madonna di Campagna-Lucento (strada Bellacomba 219); Bacigalupo-Mirafiori (viale Hugues); Lascaris-Rivara (via Claviere 16); Vaudese S. Maurizio-Tonenghese (via Ceretta Inferiore 36); Grugliasco [redacted]. Paolo-Val Mos (via Leonardo da Vinci 24). Girone C: Piobesi-Borgonese (via Galimberti); Villafranca-Centallo (via Aldo Moro 10); Bruzolo-Pedona Borgo [redacted]. Dalmazzo (via Matarazzo); Airaschese-Sommariva Perno (via Stazione 69). Girone D: Settimo-Cambiano (via Torino 89); Pro Settimo-Castellazzo Bormida (via Cascina Nuova 59); Don Bosco Nichelino-Fulvius (viale Kennedy 24); San Mauro-Nichelino (Parco Einaudi 3/A).

[redacted]

Primavera

La fase finale della Juventus

Un sabato [redacted] sosta per il campionato Primavera, tra la fine della prima fase [redacted] l'inizio delle finali per lo scudetto. La Juventus di Jacolino, dominatrice del girone A di qualificazione, tornerà in campo sabato prossimo per la prima delle [redacted] giornate del quadrangolare che la opporrà al Brescia, al Lecce ed al Perugia, classificatesi rispettivamente seconda, terza e quarta nei rispettivi gironi della fase iniziale.

Sconfitta otto giorni fa nell'ultimo impegno con la Cremonese, dopo sei mesi di imbattibilità, la squadra bianconera debutterà in casa contro le rondinelle bresciane. Poi, per chiudere l'andata, la doppia trasferta di Lecce (mercoledì 23 aprile) e Perugia (sabato 26).

Ritorno con calendario al rovescio: subito in [redacted] Perugia (mercoledì 7 maggio) [redacted] Lecce (sabato 10), per chiudere il 14 [redacted] Brescia.

Le prime due dei quattro gironi della seconda fase accederanno alla fase finale in programma dal 26 maggio al 2 giugno a Misano Adriatico. In caso di parità tra due o più squadre, si qualificheranno quelle che hanno ottenuto [redacted] miglior piazzamento nella prima fase. Un vantaggio non indifferente, dunque, per la Juve. A partire dalla seconda fase non sono più ammessi i fuoriquota, eccezion fatta per due giocatori nati non prima del '76.

Contemporaneamente a questa fase decisiva per la [redacted] al titolo tricolore, partirà, sempre il 19 aprile, [redacted] Torneo Armata di Mare, al quale partecipano obbligatoriamente le squadre escluse nella prima fase del campionato Primavera. Tra queste [redacted] Torino che è stato inserito nel girone insieme con Milan, M[redacted] e Pro Sesto. Le prime classificate degli otto gironi accederanno alle finali, che si disputeranno a Pisa dal 12 al 17 maggio. [a. b.]

[redacted]

I torinesi (ormai quasi salvi) a Treviglio

Kappa, una vittoria per la tranquillità

C[redacted] la consapevolezza [redacted] essere vicina alla salvezza, la Kappa, sempre privo di Jacomuzzi, affronta oggi la trasferta di Treviglio nella prima giornata di ritorno della poule salvezza. Torino veleggia infatti tranquilla in 2ª posizione con 8 punti all'attivo, a 2 lunghezze dallo stesso Treviglio capolista e [redacted] 4 di margine sulla coppia Lucca-Vicenza che annaspa al penultimo posto.

Le due formazioni si sono già affrontate tre volte nel corso della stagione: il bilancio è di 2 vittorie a 1 per i lombardi, con vittorie delle squadre in trasferta. «Nell'ultima occasione, però - commenta Trevisan, autore di 34 punti nell'impegno contro Campli - noi avevamo il morale a terra per l'assenza di Jacomuzzi e per il blocco dei rimborsi spese deciso dalla società. Il nostro rendimento attuale è notevolmente migliorato».

In questa rincorsa alla salvezza Trevisan è tornato a offrire un rendimento vicino a quello d'inizio stagione, quasi che il nuovo ruolo di capitano lo avesse caricato di maggiori responsabilità. Solo nel recente All Star Game della serie cadetta è sembrato quasi assente dal campo: «Si tratta di una partita in cui è difficile seguire [redacted] filo logico - commenta -. Meglio giocare per [redacted] propria squadra quando la posta in palio vale qualcosa: fare 30 punti nella partita delle stelle non ha alcun valore».

Trevisan ha ritrovato l'ottimo rendimento d'inizio stagione

Contro Treviglio, Sacchetti ri[redacted] nuovamente alla staffetta Calamia-Bertello in regia augurandosi che il primo abbia smaltito i raduni con la nazionale juniores e possa dare un concreto contributo. Per il resto il clima sembra sereno: una vittoria vorrebbe dire salvezza anticipata, una sconfitta rimanderebbe tutto il discorso all'incon[redacted] della settimana prossima al Ruffini contro Lucca. [d. l.]

PALLANUOTO

I gialloblù sconfitti in trasferta per 8-6

Osra, prima s'illude quindi cede al Sori

Non c'è pace per l'Osra. La vittoria contro Cagliari evidentemente non è bastata a scuotere il sette gialloblù, caduto [redacted] in casa del Sori che pure è un avversario tecnicamente inferiore ai sardi [redacted] ha una classifica peggiore. I liguri si sono imposti per 8-6, ricacciando il team di Aversa a metà classifica.

Una partita, l'ennesima, dai doppi risvolti. Priva di Gilli (rimasto a casa per problemi respiratori), l'Osra ha iniziato all'attacco, ottenendo [redacted] primi due parziali un vantaggio di due reti. Con maggiore lucidità, i [redacted] avrebbero anche potuto chiudere il match, [redacted] la difficoltà di segnare in superiorità numerica - soltanto 2 [redacted] su 12 situazioni con l'uomo in più, contro il 4 su 9 del Sori - ha mantenuto aperto il punteggio [redacted] ridato fiducia [redacted] padroni di [redacted]. Determinanti, alla fine, le espulsioni di Cattaneo (per proteste) e Cavallo all'inizio del quarto e ultimo tempo, seguite da quella di Lupo a 3' dalla sirena, sul punteggio di 7-6. Il miglior realizzatore dei torinesi è risultato Pilipovic, autore di tre reti; un gol per Aversa, Pagliarini e Cattaneo. [s. g.]

SPORT [redacted]

■ **BASEBALL, VINCE L'ALIAJUVE.** Buon esordio nel massimo campionato per l'AliaJuventus vittoriosa 9-0 a Verona. Al via oggi [redacted] il torneo di B: l'Avigliana gioca a Fossano.

■ **CALCIO DONNE, [redacted] OK.** Serie A (9ª ritorno): Univer-Lazio 2-1 (a segno Mazzarella e Dos Santos); Monza-Cascine Vica 1-2 (Benigno e, al 92', l'ultima entrata Siccardi).

■ **CALCETTO, ITCA SCONFITTA.** Itca ko a Ficuzza (5-4) nella 28ª di A. In B, vittorie per Cesana a Monza (3-0) e Cotrade a Bologna (5-3); pari interno del Settimo col Chioggia (2-2).

■ **SCI, SLALOM [redacted]** A Sestriere (trofeo Italamel) successi di Simona Matheoud (Sansicario) davanti a Magda Alasonatti e di Marco Marchisio (Sansicario) su Enrico Barotti.

■ **RUGBY, KAPPA FUORI.** In serie B, Kappa Market To a Sondrio. In C1 [redacted] Cus To San [redacted] va a Biella. C2: Volvera-Verbania; Ferlin's Boys-Delta Imperia (ore 16, campo Albonico).

■ [redacted] Organizzata dalla Canottieri Caprera (ore 9-12 da ponte Isabella [redacted] Murazzi), [redacted] svolge [redacted] 2ª regata della Coppa Montù. Iscritti 67 skiff nella cat. Allievi e 79 equipaggi, [redacted] quali [redacted] ammiraglie (otto con), con [redacted] atleti.

■ **HOCKEY PRATO, CUS KO.** Cus battuto 3-2 a Roma dalla Lazio nella 6ª di A) dopo [redacted]re stato in vantaggio per 2-0 (Picco e Cafasso). Stamane (ore 11,30), cussini [redacted] campo a Cagliari con l'Amsicora. In via Panetti (ore 11,30), derby di A femminile Cus Ina Assitalia-Lorenzoni [redacted]. [redacted] A2 maschile: Villar Perosa-Cus Ge (11,30) e Cus Pd-Hc Torino (15,30).

■ **BASKET, POSTICIPI.** Serie C femm.: Omicron Junior Rivoli-Bra (17,30; fraz. Tetti Neirotti); Michelin To-Unicorno To (18; corso Umbria 59).

■ **PALLANUOTO DONNE.** Il Quadrifoglio è impegnato oggi (h. 14) a Firenze contro il Certaldo nella prima giornata di ritorno della massima serie.

■ **[redacted]OPPO X VINOVO.** Favoriti (ore 15). I. Sopran Lalo, Romario, Sintesi. II. Sopran Glasik, Sogno Italiano, Ethelson. III. Hainon, Bel Ninin, Blue Sun. IV. Serena, Kenya Ec, Refosco. V. Salsa Sound, Armungia, Via Oriani. VI. Kemp, Fellini, Russian Hat. VII. Rosa di F., Don Regolo, Hubble. VIII. Savannah S., Nero [redacted]., Sharp F. IX (quartè). Dow, Properzia de Rossi, Norbat, Dr. Lucky.

[redacted]

Saprikinas (Brunero) 2° a Bergamo

Gli juniores [redacted] Leini nel Trofeo Bodrero

Il ciclismo giovanile propone stamane a Leini (partenza alle ore 9,15) il 27° Trofeo Franco Bodrero per la categoria juniores, organizzato dal Pedale Leinicese per ricordare il bravo corridore professionista (difese i colori di Legnano, Molteni e Salvarani [redacted] vinse una tappa del Giro del Lussemburgo) stroncato nel 1970, a soli 27 anni, da un male incurabile.

Il tracciato [redacted] 112 km. Dopo tre tornate del circuito Leini-Volpiano-Lombardore-Leini, prevede un giro più ampio sulle strade del Canavese, toccando i centri di Rivarossa, Front, Barbania, Rocca, Levone, Rivara, Busano e poi ancora Front, Grange [redacted] Front, Rivarossa, Lombardore e Leini. Qui è posto l'arrivo, previsto intorno a mezzogiorno. Fra gli oltre 100 iscritti figurano anche i torinesi del Sassi, del Madonna di Campagna e della Lucchesi-Rostese, che dovranno temere soprattutto i milanesi [redacted] Biringhello.

Interessante appuntamento agonistico anche per gli allievi, di scena nel pomeriggio a Polonghera (Cuneo) in una gara che sconfinerà anche nel Torinese (circuito Polonghera-Faule-Pancalieri, poi Casalgrasso-Polonghera, da ripetere cinque volte per 62 km): via alle 13,30, organizza il Madonna di Campagna.

Intanto ieri a Boltiere (Bergamo) Arnoldas Saprikinas, lituano della Brunero, è arrivato 2° nella Coppa Ballerini per élite e under 23, vinta dal lettone Vainsteins. Stamane gli under 23 del team canavesano disputano il Trofeo Giudici a Legnano (Milano). [f. boc.]

SCI

Stamane [redacted] Sestriere in 300 al via

Ghedina e Locher nel Gigantissimo

Si disputa oggi a Sestriere la seconda edizione del Gigantissimo «La Via Lattea» Trofeo Lancia, che anche quest'anno ha riscosso un grande successo. Alla chiusura delle iscrizioni sono infatti risultati quasi trecento i partecipanti alla manifestazione.

La gara [redacted] sci alpino e di snowboard, organizzata dallo Sporting Club Sestrieres, s'inizierà alle 9 e si svilupperà sugli oltre 3 mila [redacted] della pista di discesa libera dal Monte Motta fino a Borgata, che due mesi [redacted] ha ospitato i campionati mondiali. Nell'elenco degli iscritti figurano numerosi campioni di valore internazionale, come l'azzurro Kristian Ghedina, lo svizzero Steve Locher e il francese Benjamin Melquiond, fra i primi ad aderire alla gara. In seguito, si sono aggiunti alla lista l'altro elvetico Pauli Accola e i nostri Mauro Bieler, Roger Pramotton, Alberto Senigagliesi, Pietro Vitalini, Patrick Holzer, Inav Bormolini, Patrick Cogoli, Christian Corradino, Alessandro Fattori e Maurizio Feller. In campo femminile, spiccano i nomi di Alessandra Merlin, Patrizia Auer e Daniela Ceccarelli. Cinque le categorie di sciatori al via (giovani, seniores, dame, veterani e pionieri), due quelle [redacted] surfisti (giovani e seniores).

Numerosi e allettanti saranno anche i premi in palio per i migliori, in particolare la Lancia Delta per [redacted] concorrente più veloce. Sarà il modo più bello per chiudere alla grande una stagione sciistica che ha portato in tutto il mondo [redacted] nome del Sestrieres.

SEDE DI TORINO - VIA CARSO, 33 - TEL. 011.334086

Importante
ASTA
Di Realizzo Beni d'Antiquariato
ESPOSIZIONE AL PUBBLICO
APERTA TUTTI I GIORNI
(compreso i festivi) DALLE 10.00/13.00-15.00/19.30
[redacted] DI VENDITA
GIOVEDI' 17 APRILE ORE 21.15
VENERDI' 18 [redacted] ORE 21.15
SABATO 19 [redacted] ORE 16.00
DOMENICA 20 APRILE ORE 16.00
LUNEDI' 21 APRILE ORE 21.15
DIRETTORE DI VENDITA [redacted]
CATALOGO IN SEDE [redacted]

LA TUA CASA IN VALLE D'AOSTA
NUS
Allo sbocco della valle di Saint-Barthélemy con bella vista sul castello di Fénis.
Inizio lavori primavera '97.
Monolocali, bilocali e trilocali a partire
da L. 2.900.000 al mq.
AYAS
In una conca dominata dai ghiacciai [redacted] dalle vette del Monte Rosa.
Inizio lavori primavera '97.
Bilocali e trilocali a partire
da L. 3.500.000 al mq.
PER INFORMAZIONI: Tel. 0331/678.570
Filca LOMBARDIA

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi:
MONDOBIMBO
3ª Edizione 4-13 Aprile 1997
TORINO ESPOSIZIONI - C.so M. d'Azeglio, 15
Orario: da lunedì a sabato 15-23 • [redacted] 10-23
JUVENTUS F.C.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio [redacted] Tel. 011/666.52.11
publikompass

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI (Scrivere in stampatello)

COME USARE [redacted]
✓ Telefonando al numero 011-51.52 (20 linee r.a.) 24 ore su 24 - Fax 011/539067
✓ Utilizzando questo coupon e inviandolo a: MARKET INSERZIONI Via XX Settembre, 12 - 10121 TORINO
✓ Consegnando questo coupon nei punti raccolta MARKET
✓ Andando di persona presso:
Redazione Market: Via XX Settembre, 12
LA STAMPA - Publikompass: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Sportello Uno: Shopville Le Gru - Sportello Due: Centro Comm. Panorama
Concessionaria esclusiva della Pubblicità Publikompass
Per i Vostri annunci 51.52
MARKET

Due assessori uscenti e due «outsider» in campo il 27 aprile

Pianezza, il dopo-Soffietti

Il sindaco «veterano» si fa da parte

Dopo 33 anni di monocolore democristiano, Pianezza si prepara a voltare pagina. E se è pur vero che Clementina Giacometto è candidata a sindaco da lista di centro l'appoggio di Giovanni Soffietti, che per oltre trent'anni ha governato la città, il ppi è schierato con l'Ulivo a sostegno di Rinaldo Roccati. La rivalità tra i due candidati è, inoltre, accentuata dal fatto che entrambi sono assessori uscenti della giunta Soffietti. Un indipendente, il giovane Luca Cattalano, corre per Rifondazione comunista, mentre la Lega Nord si affida a Mauro Raina.

La sfida elettorale tra i quattro aspiranti alla poltrona di primo cittadino si consumerà tutta il 27 aprile, con poco più di 11 mila abitanti, infatti, Pianezza andrà al ballottaggio. Restano, quindi, solo due settimane per conquistare il maggior numero possibile di voti. E gli argomenti della competizione sono grosso modo sempre gli stessi, anche Cattalano e Roccati puntano di più sulla questione occupazionale e sanitaria, mentre Giacometto e Raina insistono sul recupero del centro storico e sul potenziamento dei servizi sociali. «La rivalutazione della città innanzitutto - esordisce Clementina Giacometto - pavimentare il centro storico. Il Municipio sarà trasferito in piazza Leumann, dove installeremo un punto giallo per la certificazione automatica dei documenti, mentre la sede attuale ospiterà la Biblioteca e il Centro di cultura per i giovani». Ai giovani pensa anche il candidato leghista Mauro Raina. Dice: «Occorre un Centro di aggregazione sociale. Ma anche un occhio di riguardo per gli anziani, per i quali metteremo in funzione una mensa e navetta che agevoli il loro spostamento nella città. Siamo, inoltre, contrari all'aumento di abitanti a Pianezza, negli ultimi anni si è costruito fin troppo».

Luca Cattalano rilancia invece il problema della disoccupazione. «Per fronteggiarla - dichiara - incrementeremo i lavori socialmente utili e favoriremo la nascita dell'agriturismo nelle nostre campagne. Sulla Sanità, poi, ci battiamo per accorpati alla vicina Asl di Rivoli, invece che Ciriè».

Rinaldo Roccati, infine, snocciola serie di progetti concreti. «Metteremo a disposizione alcuni edifici comunali - dice - per la di laboratori sanitari in loco. Potenzieremo l'attività dei commercianti riducendo le imposte comunali e, per coinvolgere maggiormente in modo trasparente i cittadini, realizzeremo una consulta delle associazioni e il Consiglio comunale dei ragazzi».

Longo

DI CANDIDATI UNA POLTRONA

Clementina Giacometto è la candidata a sindaco di «Insieme per Pianezza».

Con lei sono candidati in lista per la carica di consigliere comunale: Giovanni Soffietti, Giacomo Bogetto, Andrea Borca, Massimo Boscaro, Luigi Bracco, Carla Broglio, Michele Capraro, Angela Castronovo, Rocco Di Geronimo, Rosanna Fassino, Flavia Gili, Luigi Gozzo, Claudio Gravinese, Davide Mensio, Onesto Ottaviani, Laura Orrù, Renato Piovano, Enzo Romeo, Marco Scollo, Carlo Truccero.

Mauro Raina è il candidato a sindaco sostenuto dalla Lega Nord.

Sono candidati nella sua lista: Luciano Berger Toniet, Vittorio Borgò, Maurizio Vittorio Denina Rivera, Luigi Ferro Milon, Piero Alberto Gilardoni, Renato Giacomelli, Giuseppe Ghigo, Liliana Oglietti, Romolo Onesto, Elzbieta Postrach, Silvio Racco, Ennio Trampoli, Silvano Remo Albrile, Piercarlo Bruno, Franco Davì, Annamaria Fregnan, Valerio Garibaldo, Barbara Sacco, Cesidio Tarulli, Enrico Vallaro.

è il candidato a sindaco di Rifondazione comunista.

Con lui in lista ci sono: Lorenzo Saccuman, Giancarlo Cerrato, Domenico Acconciaioco, Tania Bagnoli in Mantovani, Paola Boriero, Claudio Cenedella, Nicola Cimino, Andreina Ferro in Ruzza, Michele Gallo, Fabrizio Latona, Armando Mantovani, Roberta Martino, Antonio Marzo, Odone Menardo, Stefano Milano, Luigi Rella, Roberto Romano, Andrea Zanellati, Andrea Monticone.

Rinaldo Roccati è il candidato sindaco della coalizione l'Ulivo-Alleanza per Pianezza.

Sono candidati: Giancarlo Torbazzi, Emilio Agagliati, Emiliano Aires, Antonio Balma, Gilberto Bolzanio, Vincenzo Brescia, Roberto Ceretto, Anna Antonietta Cerri, Giorgio Ciuti, Domenico Falbo, Giacomo Silvio Forchini, Claudio Gagliardi, Giovanni Gili, Silvio Giorgino, Guglielmo Gisonda, Loreta Marangoni, Giovanni detto Franco Menardo, Andrea Pavese, Piero Pensato, Marina Valfrè in Cariola.

Il futuro comincia dal tamburello

Ecco i programmi per creare la nuova Mombello

Mombello, 354 abitanti, un piccolo paradiso tra il verde delle colline chieresi. E due candidati in lizza, decisi a conquistare voto su voto la fiducia degli elettori. Nei loro programmi, pressoché identici, sono elencati tutti i problemi del paese. Nessun centro ricreativo per giovani e anziani, negozio e soprattutto nessun campo sportivo. Punto «dolente», questo, per la squadra di tamburello, costretta ad emigrare nell'Astigiano dopo le polemiche per la trasformazione di piazza Mazzini, decisa dalla giunta uscente. Giancarlo Gorino, 40 anni, operaio all'Aspera di Riva di Chieri, ex consigliere comunale tra l'80 e l'85, giocatore di tamburello, è il candidato della lista «Insieme per Mombello». «I miei programmi? Creare un centro sociale nell'edificio dell'ex asilo e un impianto sportivo per tutte le attività ricreative. E poi il riordino generale di strade, cimitero e aree pubbliche. Inoltre vorrei costruire un marciapiede per agevolare gli abitanti di Tetti Cambiano, che devono raggiungere la fermata dell'autobus lungo la provinciale Chieri-Castelnuovo». E aggiunge: «Tra le iniziative culturali, gli obiettivi l'istituzione di una Pro loco e difesa patrimonio agricolo». L'altra lista, «Un paese, una comunità», punta invece Antonio Rago, 41 anni, elettricista, mombellese da poco più di quattro anni. «Me subito innamorato, dopo aver trovato leggendo un annuncio economico» dice. E' alla sua prima esperienza, ma tra i candidati consiglieri c'è anche il vicesindaco uscente, Daniela Parena. «Nell'ex asilo - spiega - vorrei sistemare un negozio, un circolo e un ambulatorio per i prelievi del sangue. Al posto un centro sportivo, preferirei un piazzale polivalente, che, oltre ad ospitare gli incontri di tamburello, possa all'occorrenza essere utilizzato come parcheggio. Infine farei il possibile per non deludere la gente, facendo promesse inutili».

Massimiliano Peggio

SFIDA A DUE

Gianni Gorino, «Insieme per Mombello».

Candidati a consiglieri: Roberto Agagliate, 44 anni, artigiano; Elio Corno, 54, pensionato; Luigi Civiero, 57, pensionato; Giovanni Corno, 58, pensionato; Michele Di Tonno, 57, artigiano; Luigi Lagna, 36, impiegato; Luciana Picogna, 37, commerciante; Franco Sandrone, 37, agricoltore; Silvano Mazzon, 40, artigiano; Marco Murgia, 43, impiegato; Mario Sandrone, 40, impiegato; Pietro Gorino, 45, impiegato.

Antonio Rago, «Un paese, una comunità».

Candidati a consiglieri: Piergiuseppe Cerruti, anni, artigiano; Gianmedardo Cerruti, 34, autista; Maurilio Berruto, 28, operaio; Elisa Silipo, 21, studentessa; Ugo Giuliani, 38, operaio; Daniela Parena, 31, dipendente FS; Sandro Tronci, 37, operaio; Piero Satta, 28, operaio; Emanuela Mancin, 21, operaia; Gigliola Corno, 28, operaia.

Moncalieri

Parcheggio multipiano «svendesi»

Parcheggio multipiano, a Moncalieri, ultimo atto. Dopo le aste andate deserte, il Consiglio comunale ha deliberato di passare ad una trattativa privata per appaltare la costruzione del megaparcheggio di via Torino. Per rendere più appetibile l'acquisto è stato deciso uno sconto sui costi.

Non solo: il Comune offrirà, all'eventuale società interessata, la gestione dei parcheggi del centro storico.

Dal '91, quando la società «Prima parking» dichiarò fallimento, quel buco, profondo 60 metri, ha rappresentato una spina nel fianco delle amministrazioni comunali. Una pesante eredità per la giunta Novarino che, nel '93, andate deserte le prime tre aste, acquistò il silos per un miliardo e 300 milioni. La cifra di spesa a carico dell'amministrazione andò gonfiandosi per gli interventi di messa in sicurezza del cantiere, le spese igienico-sanitarie, quelle legali, e per il continuo monitoraggio dell'area onde evitare cedimenti del terreno.

«Complessivamente tutte queste operazioni sono costate al Comune due miliardi e mezzo - spiega Franco Ghione, presidente della Commissione territorio -. I tentativi di vendita falliti: due aste andate deserte. Così ora si è deciso di abbassare la base di trattativa, sfrondandola di una serie di costi e alleggerendo le modalità di pagamento».

Uno «sconto» pari quasi al 20 per cento sui due miliardi e mezzo di base iniziali. «Per rendere più appetibile l'acquisto, poi, il Consiglio comunale ha deliberato di offrire alla società interessata anche la gestione dei parcheggi del centro storico. «Piazza Baden Baden, la piazza del Municipio, piazza Navile, l'area antistante l'ospedale - elenca Ghione -: l'amministrazione si garantirebbe una certa entrata, restituendo ai servizi cittadini una parte del corpo della polizia municipale attualmente impegnato sui parcheggi».

E' stato fatto il calcolo dall'Ufficio tecnico: 2 miliardi per l'acquisto del silos, e 7-8 miliardi per la costruzione del parcheggio. Il progetto prevede circa 400 posti auto, di cui un centinaio a rotazione per posti pubblici a tassa oraria, lo spazio restante suddiviso in box auto da vendere a terzi. «Il piano basso, su via Torino - continua il presidente della Commissione territorio - prevede la costruzione di magazzini e negozi da destinarsi ad artigiani del settore automobilistico».

Carlotta

PROVINCIA

PIANEZZA. Per tentato furto aggravato: ieri alle 2,10 Murad Benkais, 23 anni, nazionalità marocchina, e Pietro Gazzola, 26 anni, residente a Volvera in via Bruino 18, stati sorpresi all'interno di una palestra sportiva in via XXV Aprile a Nichelino.

VALGIOIE, La Pro loco organizza Colle Braida una giornata dedicata all'artigianato e agli antichi mestieri. Da questa mattina alle 10 e sino alle 18, sul piazzale del colle i «mastri artigiani» si alterneranno nella dimostrazione dei mestieri di un tempo.

CHIVASSO, In occasione della giornata delle Acli, oggi alle 10,30, nel Duomo, Messa in suffragio degli aclisti defunti e alle 11,15 intitolazione della sede via Torino a Carlo Cazzari, fondatore dell'associazione e presidente per quindici anni, scomparso un anno fa.

Queste le richieste di lavoratori, per i quali la chiamata avverrà lunedì alle 10 al Centro socioculturale di Ciriè. San Maurizio: 1 operatore scolastico (per due mesi), 1 esecutore assistente scuola materna (per due mesi).

ORARI. Nuovi orari per gli uffici comunali di Casalborgone da domani e sino al 30 giugno per la carenza di personale. Anagrafe e stato civile: lunedì 8,15-12; martedì 12-13,30; mercoledì 15-18; giovedì, venerdì e sabato 10-12. Ufficio tecnico: lunedì e sabato 10-12; martedì 12-13.

si svolge oggi a Cafasse. A partire dalle 14, la sesta edizione del confronto-esposizione «Reines delle Valli di Lanzo». I combattimenti fra le bovine si svolgeranno sui prati di località Cascina Bessia.

S. SECONDO, Andrea Bonglio, 77 anni, agricoltore, per vent'anni ha atteso che gli venisse riconosciuto il titolo di cavaliere al merito della Repubblica italiana. Deportato nei campi concentramento, aveva rifiutato di essere liberato poichè la condizione era quella di allearsi con i tedeschi. Dopo un anno di ospedale per le ferite riportate durante un bombardamento, era tornato a San Secondo di Pinerolo. Adesso l'importante riconoscimento è arrivato.

CAVAGNOLO. L'associazione Unisport, in collaborazione con il Veloclub Brusasco, organizza per oggi una gara mountainbike sulle colline cavagnolesi per un totale di chilometri. Ritrovo alle sul piazzale dell'abbazia di Santa Fede a Cavagnolo.

CASTAGNETO, ALPINI. Penne nere in festa oggi a Castagneto Po, in occasione dell'annuale ritrovo della sezione locale. Ritrovo alle 9 in municipio, alzabandiera, sfilata per le vie cittadine, Santa Messa e pranzo sociale.

Mercoledì a Chiomonte l'ultimo esame dei vini

«Valsusa Rosso» verso il riconoscimento «doc»

Il «Valsusa Rosso» per arriva al traguardo della «doc». Ieri si è svolta a Borgone una riunione produttori valsusini mercoledì prossimo nel «Ca' Nostra» Chiomonte si svolgerà la pubblica audizione per esaminare il disciplinare di produzione dei vini «Valsusa», ultima tappa d'obbligo per l'ottenimento del riconoscimento della «doc». L'enologia valsusina vanta tradizioni secolari ed è l'unica in Europa a vantare produzioni a 1100 metri di altitudine. La commissione vitivinicola regionale che salirà a Chiomonte per visitare le coltivazioni sarà presieduta da Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione enologi italiani. Verrà quindi discusso il disciplinare di produzione della proposta «doc» per i vini della Valsusa che individua nel «Valsusa Rosso» la tipologia che avrà il marchio di origine controllata. Questo vino potrà essere prodotto da un comprensorio di 21 Comuni, con una superficie di viti di circa 100 ettari. La produzione stimata è di 7 mila quintali (Avanà, Dolcetto, Bonarda, Merlot, Barbera e Pinot) per un totale di circa 5 mila ettolitri di «Rosso Valsusa». La zona di maggiore produzione è Chiomonte dove da tre anni è decollato il «Progetto Vigne» che comprende dieci ettari di coltivazioni e fra due anni avrà una produzione di 50 mila bottiglie.

«Il marchio doc è opportunità unica per valorizzare la viticoltura ed i vitigni della valle con sicuri positivi influssi sul turismo e sull'economia locale» sottolinea Giancarlo Martina, assessore all'agricoltura della Comunità della Bassa Valsusa e Val Cenischia. Le quattro maggiori aziende di produzione di vino della valle chiedono però che venga realizzata una cantina sociale. «E' indispensabile crearla al più presto per invogliare i giovani e riuscire ad avere un prodotto a minori costi e quindi più competitivo sul mercato» hanno affermato ieri i piccoli produttori della Valle Susa. «L'ottenimento della doc per i vini Valsusa - afferma l'assessore provinciale all'agricoltura Marco Camoletto - costituirebbe un ulteriore tassello a completamento del progetto di valorizzazione delle produzioni enologiche della provincia di Torino avviato dall'amministrazione provinciale in collaborazione con le associazioni dei produttori ed enti locali che ha già sortito positivi risultati con il recente riconoscimento delle Doc per i vini del Canavese e del Pinerolese». [f. mor.]

Chivasso, dal 2 maggio

Via all'operazione raccolta rifiuti differenziati

L'Azienda intercomunale servizi ambientali di Chivasso (34 Comuni associati) ha definito tempi e modi per l'avvio della raccolta differenziata dei rifiuti. Sarà attuata, in via sperimentale, per sei mesi e suddivisa in due fasi. La prima partirà il maggio e interesserà la raccolta del vetro e delle lattine di alluminio (a carico della ditta Vetrerie Italiane Vetro). Contemporaneamente verrà effettuata anche raccolta indumenti e scarpe da parte della cooperativa sociale «Tenda Servizi». «Questo servizio è autofinanziato e verrà effettuato a costo zero», afferma Guido Galavotti, direttore del Consorzio Aisa.

La seconda fase è inerente la raccolta della carta e verrà avviata il 1° giugno prossimo, ad zione di Gassino (1° settembre) e Chivasso (1° novembre). Il servizio di raccolta domiciliare verrà effettuato a Brandizzo, Chivasso, Gassino, Mazzè, Montanaro, San Giorgio, San Giusto e Verolengo. La raccolta stradale cassonetti verrà invece effettuata nei restanti Comuni di Aisa con meno di 2000 abitanti a scadenza mensile, ed è prevista anche la raccolta presso grandi utenze quali uffici pubblici, aziende e attività commerciali. Questi servizi saranno svolti in collaborazione la cooperativa sociale Soeco. [d. and.]

LIDL PROGETTO ESPANSIONE

Siamo un'azienda di distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una moderna formula di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per la e per il corpo.

RICERCHIAMO

la realizzazione di superfici commerciali:
- locali piano terra (in o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, circa 80/100 posti auto;
- terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato e in Centri Commerciali.

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della e interesse.

Domani l'artista gallese canta e suona in Musica 90

Cale, negli Anni Sessanta, è stato con Lou Reed la «mente» dei noti Velvet Underground E' un grande sperimentatore delle sonorità di avanguardia In Italia per la prima volta ha debuttato giovedì [redacted] Milano

Il musicista John Cale ritratto in una curiosa fotografia Domani sarà pure ospite della Scuola Holden (corso Dante)

John Cale è al Regio

Concerto con un gruppo rock

«Musica 90» cala l'asso, domani sera. Il concerto di **John Cale al Teatro Regio** (ore 21, biglietti [redacted] 25, [redacted] e 45 mila lire) è certamente l'Evento massimo di questa settima edizione della rassegna dedicata alle Nuove Musiche e al Suono Mondiale. Cale, che negli Anni Sessanta fu con Lou Reed - forse più di Lou Reed - la «mente» dei Velvet Underground, [redacted] ama essere definito un rocker, parola che non rende giustizia alla sua formazione classica e alle ininterrotte sperimentazioni assieme ai più accreditati artisti dall'avanguardia (La Monte Young e Cage), del minimalismo (Terry Riley) e della musica elettroni[redacted] (Brian Eno). Tuttavia, in questo tour nel nostro Paese, il cinquantaseienne musicista gallese [redacted] accompagnato da un gruppo rock: Bill Donohue alle tastiere, Lance Doss alla chitarra, John Abbey al basso e Phil Cimino alle percussioni. Da parte sua, oltre a cantare, Cale suona chitarra e tastiere. «E' la prima volta che vengo in Italia con una formazione rock - ha dichiarato in una recente intervista -. Mi diverto più quando sono [redacted] gruppo, perché [redacted] palco ci [redacted] più personalità musicali, che permettono di fare cose diverse. Stiamo lavorando insieme da settembre, e pensiamo di preparare qualcosa di nuovo». Quello di domani sera al Regio è il penultimo concerto italiano di Cale, che ha debuttato giovedì scorso a Milano.

Sempre domani, alle 15,30, Cale sarà ospite della Scuola Holden (corso Dante 118) per un incontro condotto da Riccardo Bertoncelli.

La rassegna «Musica 90» - che [redacted] concluderà il 30 aprile con il sassofonista Jan Garbarek all'Auditorium Rai - [redacted] organizzata dall'omonima associazione culturale la quale, proprio in questi giorni, ha annunciato che domenica 27 aprile organizzerà al Palastampa il concerto del musicista africano King Sunny Adé. **[g. fer.]**

«Scuola Super» in tre giornate al Teatro Juvarra

Un palco per studenti

Ragazzi e gente di spettacolo

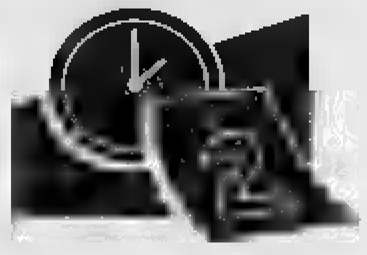
E' un palcoscenico privilegiato per i ragazzi delle scuole superiori torinesi e quest'anno, alla ormai consueta tre-giorni di spettacolo, si aggiunge una performance serale tutta dedicata all'Europa. Per la settima edizione **Scuola Super** guarda all'Unione Europea [redacted] ospita i giovani provenienti da Lisbona, Marsiglia e Strasburgo: domani, martedì e mercoledì **al Teatro Juvarra** (via Juvarra, 15). Grande kermesse di spettacolo, pro[redacted] dall'Assessorato al Sistema Educativo e organizzata da Radio Torino Popolare, che porta in scena le improvvisazioni di ragazzi e artisti affermati, un connubio vincente per la varietà di proposte, dal teatro alla danza, dal cabaret alla musica. Ogni pomeriggio, dalle 15 alle 19, il sipario si alzerà su una trentina di performance e martedì la «Festa per l'Europa» proseguirà sino alle 24. Un progetto, questo, che probabilmente darà l'occasione proprio a «Scuola Super» di partecipare all'Expo del prossimo anno che si terrà a Lisbona. Naturalmente gli artisti-ospiti sono i protagonisti più attesi, su tutti i gruppi degli Statuto e dei Tribà, che presenteranno alcuni brani degli album in uscita. Con loro si mescoleranno nella gremita platea di giovanissimi il regista Gabrielo Vacis, l'attore Michele Di Mauro, gli artisti dell'associazione San Filippo, il disegnatore Paolo Zaniboni, il mago-ballerino di samba Magic Jack, i tangueri de El Barrio Tanguero, i ballerini di danze popolari di Folkolore e il cabarettista Claudio Perosino. Una bella sfida per gli studenti, che certo non man[redacted] di originalità. In un cartellone ricco di titoli, i ragazzi dell'Istituto Avogadro metteranno in scena «Lavo il Campoanile» ispirato agli sketch di Achille Campanile, quelli del liceo Baldessano offriranno un'esibizione di pattinaggio artistico a rotelle, quelli del Volta interpreteranno «I pitiramboli dell'oceano Mescal». E poi imperverserà la musica, con le scatenate band «Dark Fantom», «Wishing Well», «Due di picche». Ed è solo una piccola parte [redacted] ciò che attraverserà il palco. Ingresso gratuito. **[t. pl.]**

L'[redacted] Michele Di Mauro

INFANZIA

«Mondobimbo» chiude stasera

Stasera alle 23 chiude i battenti a Torino Esposizioni in [redacted] Massimo d'Azeglio 15, **Mondobimbo**, la rassegna torinese per l'infanzia con le caratteristiche di un grande «paese del divertimento» (apre alle 10): a fine giornata - stimano gli organizzatori della Kronos - [redacted] prevede il superamento delle 65 mila presenze. Fra le attrazioni di maggior successo, la prova su pista con i piccoli driver al volante di auto e moto elettriche; e il laboratorio «Impasta e cuoci» attrezzato con tavoloni da lavoro [redacted] forno per preparare dolci [redacted] grissini: questo pomeriggio si inizia [redacted] cucinare alle 16 con gli chef de I Ristoranti della Tavolozza. Prese d'assalto le Aree Sport dove gli atleti in erba possono cimentarsi, ancora per oggi, nel mini-volley, mini-basket, tennis, judo e ginnastica ritmica. Sempre oggi (area Polismile) sono in programma il karaoke con Giangi (ore 15) e il Magic Maximilian Show, con giochi di prestigio (ore 17). Biglietti d'ingresso a 12 mila; gratis fino ai 12 anni. **[e. d. s.]**



MUSICA *dove* a cura di [redacted] FERRARIS

[redacted] Al «Procope» (via Juvarra 15, [redacted] 22,15) concerto etno [redacted] duo Bosio-Buffa; al «Superbike» (via Garizio 24/c, ore 22) rock con i Mon[redacted] Quadro; al «Protheus» (via Fratelli Calandra 6/h, [redacted] 22) cover dei Litfiba con I Domama; al «Dracma» (via Banlo 24/c, ore 21,30) per «Emergenza rock» suonano Oragapoov, Klepsidra, Rockmaom, Dolcenera, Etnia, Well Taken, Hydra, Ratti delle Sabine. Musica latina con i Pau de Arara al «Ganas de mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 21), blues con i Rain Dogs all'«Armadillo» (Chivasso, San Isidoro 6, [redacted] 22). Oggi pomeriggio alle 15 a «La Cascina» di Chieri (via Pirandello 23) si tiene il «Festival degli artisti emergenti».

MASSIMO [redacted] Doppio appuntamento torinese per i Massi[redacted] Volume, mito nuovo del rock italiano. La band guidata da Emidio Clementi terrà stasera un concerto al Piccolo Regio (piazza Castello 215, ore 21, ingresso [redacted] lire) mentre domani [redacted] «Zona Castalia» (via Principe Amedeo 8/a, ore 21,30) sarà protagonista di un appuntamento della rassegna organizzata dagli Amici di Radio Flash che mette [redacted] confronto scrittori e musicisti. In questo caso, i due ruoli combaciano, poiché Clementi ha appena pubblicato un libro, intitolato «Gara di resistenza» (ed. Gamberetti) e domani si confronterà [redacted] altro cult [redacted] scente, la scrittrice Isabella Santacroce, applaudita autrice di «Fluo» e «Destroy». Stasera, invece, sul palco [redacted] Piccolo Regio i Massimo Volume presenteranno dal vivo l'album «Da qui», anch'esso fresco d'uscita.

[redacted] Blues domani sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con Little Red & Rooster; rhythm 'n' blues all'«Arnold» [redacted] Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22) con i Soul City; musica latina con i Cubalibre Mambo al «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22); jazz con il trio del sassolonista Diego Borotti al «Pocahontas» di Gassino (via Foratella 4, ore 22); i Powerillusi presentano dal vivo il nuovo disco domani alle 22,30 all'area dell'ex Montefibre a Ivrea.

[redacted]. Veronique Chalot sarà protagonista domani [redacted] un «solo concert» allo Juvarra (via Juvarra 15, ore 21) con un repertorio di ballate bretoni e provenzali.

RANIERI. Tutto esaurito per l'incontro di Massimo Ranieri con i suoi fans in programma domani sera [redacted] Teatro di Torino. L'appuntamento, curato da Radio Veronica One, sarà [redacted] in diretta dall'emittente, che nel pomeriggio ospiterà Ranieri per un filo diretto con gli ascoltatori.

Alla sede di Veronica One, in via Madama Cristina 29, [redacted] ancora disponibili gli inviti (gratuiti) [redacted] gli incontri con Jalisse e Paola & Chiara (venerdì 18 al «Palio») e con gli Sta[redacted] (sabato 19 al Colosseo).

PREVENDITE. Proseguono le prevendite per i concerti (organizzati da Tour Eventi Produzioni) di Jovanotti (Palastampa, 16 maggio, 36 mila lire più diritti), Patty Pravo (Colosseo, 22 maggio, 50, 40 e 30 mila lire più diritti) e Pino Daniele (Palastampa, 9 giugno, 40 [redacted] lire più diritti). I biglietti si trovano da Radio Veronica One, Maschio, Box Office Ricordi e altre prevendite autorizzate.

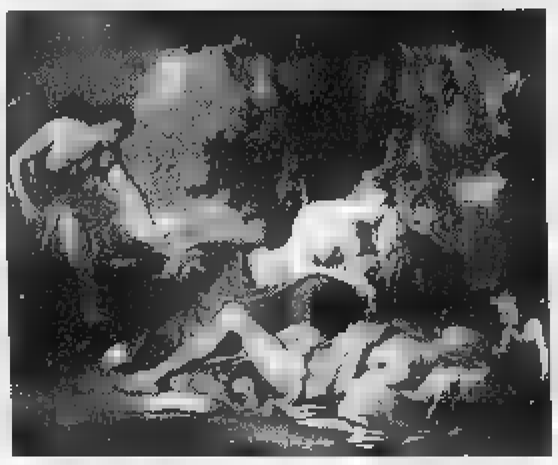
Foto: Emidio Clementi

Alle 23 si conclude la Mostra Mercato dell'Antiquariato nel Palazzo del Lavoro

Fra i più ammirati il presepe del '700

Sino a ieri negli stand oltre quindicimila visitatori

Ultimo giorno (fino alle ore 23) della **Mostra Mercato d'Antiquariato**, organizzata dall'Arte-Studio al Palazzo del Lavoro, in [redacted] Ventimiglia 211. Si prevede anche per oggi un soddisfacente afflusso di visitatori (sinora sono stati oltre 15 mila). Fra i «pezzi» più ammirati il Presepe napoletano del Settecento e l'arazzo della Manifattura Gobelins, epo[redacted] Luigi XIV, intitolato «Diana e Callisto», le sculture di Jacopo Sansovino raffiguranti gli Evangelisti e il tavolo fratino di fattura seicentesca. Interessante la rassegna «Gli amore degli Eroi. Gli amori degli Dei» curata da Emilio Negro e Nicosetta Roio. [redacted] tratta di trenta opere che copro[redacted] un arco di tempo che va dal XVI al XVII secolo e, in sintesi, rappresentano «amori lieti o tragici, singolari scene di martiri profani... oppure le raffinatezze e le galanterie del corteggiamento...». In tale ambito, ha destato curiosità la riscoperta del pittore torinese Ludovico Tesio (1731-1782), autore di «Ercole e Onfale». Disegnatore nell'atelier del Boucheron ha anche eseguito i progetti per gli arredi della Corte dei Savoia.



Il titolo del dipinto è «Morte di Adone» Fu eseguito dal veneto Giulio Carpioni e risale al XVII secolo E' una delle pregiate opere esposte nella Mostra a Italia '61

Proseguendo nella visita si incontra «Venere ed Adone» dello Scarsellino, la dolcissima rappresentazione di «Rinaldo e Armida» della Scuola dei Carracci, la tavola «Angelica [redacted] Medoro» del bolognese Tiarini (1577-1668), allievo di Ludovico Carracci, improntata da una delicata definizione del drappeggio delle vesti. Del «Suicidio di Lucrezia» del milanese Francesco Cairo, recentemente restaurato, si avverte la «struggente drammaticità sulla scena» e, invece, nel «Ratto di Europa» del Cavalier Perugino si nota un fare elegante con colori «porcellanati, preziosi e metallici, che [redacted] pagnono i panneggi svolazzanti in morbide spirali» come ha scritto Nicosetta Roio. **[a. mi.]**

ASTA **DI [redacted]**

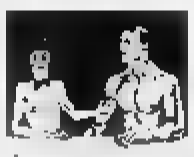
Arte del Novecento. Dipinti di tutto rispetto con artisti di indiscussa fama. Domani alle 21 si vendono al miglior offerente nella **Galleria Sant'Agostino**, in corso Tassoni 56, dove si tiene un'asta di «Dipinti del '900 e contemporanei».

Attraverso 223 lotti, [redacted] possibile acquisire opere importanti come «Via San Leonardo» (data 1946) [redacted] Rossi, stimato 80 milioni e la tavola dal titolo «Aria di Torino» del 1959, a 24 milioni; l'olio «Gauchos» di Bonzagni [redacted] 80 milioni [redacted] «La colazione del mattino» (1924) di Tozzi a 70 milioni.

E, inoltre, si ricordano Maccari, le incisioni di Calandri, Fico, Quaglino, le marine [redacted] Paulucci e Menzio, Galvano con «Nastri» del 1971 (la valutazione è di circa 2 milioni), Scroppo [redacted] «Forma nello [redacted] del 1960 (9 milioni) e Gallizio, Longaretti, Proverbio e Guidi, Morando e Soffici, Levi. **[a. m.]**

Per il cinema gay

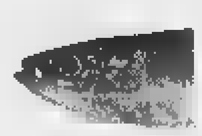
Piace «Lilies» che oggi torna sullo schermo



Un convegno apre oggi «Da Sodoma a Hollywood», **Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali** in programma sino [redacted] mercoledì [redacted] Massimo (via Montebello 8). Alle 10,30 alcuni attori, attrici, registi e critici intervengono in sala Tre [redacted] «Il cinema gay italia[redacted]: dov'è?». Ingresso libero. Numerose, com'è consuetudine, le pellicole proposte oggi dalle 15 a mezzanotte. Per quanto riguarda la sala Uno, alle 14,15 proiezione straordinaria di «Lilies» di John Greyson (Canada 1996). Il film viene riproposto dopo il successo nella serata inaugurale. Tutti gli altri film del pomeriggio slittano di un'ora. In sala Due, il regista Werner Schroeter presenta alle 17 il suo «Poussière d'amour» (Polveri d'amore). Il Massimo Tre ospita il film «The gang's all here» alle 18, «Una giornata particolare» di Scola e «Dimenticare Venezia» [redacted] Brusati dalle 21,30. **[d. ca.]**

Alla Biennale

Rogo Duomo performances oggi sospese



A causa dell'incendio del Duomo gli spettacoli all'aperto della **Biennale dei Giovani Artisti**, in programma oggi pomeriggio, sono stati rinviati: la kermesse musicale al Valentino, il teatro di strada in via Garibaldi, [redacted] concerto di musica etnica alla Galleria Subalpina, le iniziative [redacted] piazza Solferino. La manifestazione porta invece oggi pomeriggio al Ferrante Aporti il progetto «La via d'uscita», realizzazione di una lunga tela pittorica che vedrà impegnati i ragazzi dell'Istituto con artisti, fra [redacted] Kastelic, Pusole [redacted] Galliano. Per le «Isole del Mediterraneo» alle 11 alla Chiesa dello Spirito Santo, via Porta Palatina 9, concerto di musica religiosa; per la **Biennale Off**: alle 22 al Superbike, in via Garizio 24/a, concerto [redacted] gruppo strumentale «Mondo Quadro»; alle 22 a Zona Castalia, [redacted] Principe Amedeo 8/a, teatro [redacted] «Ho camminato dietro il cielo». **[t. p.]**

Pinerolo, alle 21

Pierino e il lupo con Gambarotta voce recitante

Immaginatevi Bruno Gambarotta, con la sua cadenza astigiana, che assumendo la voce del nonno brontolone ammonisce [redacted] nipotino Pierino: «Stai attento al lupo, neh». Se l'idea vi diverte e vi incuriosisce, potete andare stasera alle 21 a **Pinerolo** [redacted] Teatro Incontro di via Caprilli 31: Gambarotta sarà lì, [redacted] l'Orchestra Camerata Ducale, impegnato come recitante in «Pierino e il lupo» di Prokofiev. La famosa fiaba in musica, nata [redacted] guida didattica alla conoscenza dell'orchestra, spopola, soprattutto dopo l'incisione fatta dall'accoppiata Benigni-Abbado. La vicenda si snoderà nella sua soave leggerezza sotto la direzione attenta di Giorgio Ferrari, già direttore del Conservatorio [redacted] Torino, che nella stessa serata riceverà il premio «Una vita in musica» (con lui sarà festeggiato anche Gianluigi Marianini con il premio «Una vita per la cultura»).

Una tavola rotonda al Circolo della Stampa

La Storia del XX secolo arriva sui banchi di scuola

Una tavola rotonda sulla Storia e sulla «riforma Berlinguer». Un appuntamento interessante soprattutto per gli insegnanti [redacted] per gli studenti che dovranno affrontare quest'anno [redacted] maturità (la Storia, infatti, sarà materia d'esame in tutti gli indirizzi).

La tavola rotonda si svolgerà doman, alle ore 21, al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27. Avrà come tema di indubbio interesse: **Dalla cronaca alla storia, l'insegnamento del Novecento nelle scuole.**

Vi parteciperanno gli storici Giuseppe Ricuperati e Nicola Tranfaglia, il direttore de La Stampa Carlo Rossella, il giornalista Silvano Costanzo [redacted] l'ispettrice del ministero della Pubblica Istruzione Anna Sgherri. Moderatore sarà il giornalista Alberto Sinigaglia.

L'occasione per la tavola rotonda (alla quale seguirà un dibattito) è fornita dall'uscita del volume «Dal '900. Testimonianze per la comprensione del XX secolo», edito da Petrini.

Il libro è una antologia curata da Silvano Costanzo e scritta da «importanti» giornalisti italiani, molti dei quali sono stati «testimoni diretti» dei grandi avvenimenti della seconda metà del secolo.

E' destinata ad affiancare i manuali scolastici ma [redacted] anche rivolta [redacted] chi, non essendo [redacted] storico di professione, voglia affrontare con un testo chiaro e semplice e rigoroso i temi principali del secolo che si [redacted] concludendo.

La tavola rotonda di domani entrerà nel vivo delle discussioni che hanno accompagnato l'annuncio della riforma da parte del ministro della Pubblica Istruzione, Berlinguer, con particolare attenzione al ruolo che la storia contemporanea andrà a ricoprire nei nuovi programmi [redacted]. **[r. i.]**

[redacted] E CRISTIANI
Oggi, alle 15,30 nel Salone Valdese, [redacted] Vittorio Emanuele 23, convegno per il decennale dell'Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino. Partecipano Giuseppe Platone, Maria Ludovica Chiambretto, Marisa Avigdor Malvano, don Giuseppe Ghiberti, Ernesto Riva, Sion Segre Amar, Alberto Taccia, Lia Tagliacozzo, Maria Caterina Chiavari e Manuela Paggi Sadun; modera Riccardo Maccioni. Alle 17 canzoni yiddish cantate da Manuela Sorani.

[redacted]
«Quale Dio?» è il tema del dibattito che vedrà impegnati domani alle 21, libreria Campus, Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose, e Paolo De Benedetti, docente di Giud[redacted] e di Antico Testamento. L'incontro prende spunto dal libro «Quale Dio?» (Morcelliana editore) dello stesso De Benedetti.

LE [redacted]
Alle 16,30 l'Associazione Aemetra, in via Principessa Clotilde 77, organizza il primo incontro [redacted] corso, gratuito, per «riconoscere le piante medicinali, alimentari e velenose del parco»: ritrovo al Parco della Pellerina. Ulteriori informazioni, rivolgendosi allo 011/43.75.69.

[redacted]
[redacted] conclude oggi la «Settimana mondiale del morbo [redacted] Parkinson»: [redacted] sezione torinese dell'Associazione Italiana Parkinsoniani sarà presente per tutto il giorno in piazza S. Carlo con uno stand.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]
Domani alle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, Carlo Guerrieri presenta il libro «L'Orologio della Repubblica. Carlo Levi e [redacted] caso Italia» di Leonardo Sacco (Argo). Interviene l'autore.

[redacted]
Domani alle 12,30 al Politecnico, in [redacted] Duca degli Abruzzi 24, l'associazione studentesca Linea Nuova organizza un incontro [redacted] dibattere il tema «[redacted] progetti per l'istruzione».

[redacted]
Domani alle 21,30 all'Istituto Italo-Cinese, Lungopo Antonelli 177, presentazione dei seminari [redacted] reiki di primo e secondo livello tenuti [redacted] Master Pradeepa A. Ferraris.

LUNEDI' [redacted]
Per i «Lunedì dell'arte» della Fondazione De Fornaris, domani alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna [redacted] Contemporanea, corso Galileo Ferraris 30, incontro con Jean-Christophe Ammann, direttore del Museum für Moderne Kunst di Francoforte.

VIAGGIARE
Domani dalle 10 alle 17,30 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, stage regionale su «Impariamo a viaggiare», realizzato in collaborazione con la Federcasalinghe. Informazioni allo 011/650.27.83.

FRANCOFONIA
Domani dalle [redacted] alle 13 all'Università, [redacted] Sant'Ottavio 20, prima parte del convegno «Sguardi francofoni sull'Italia», in collaborazione con il Centre Culturel Français. Seconda parte dalle ore 15 alle 18 al Centre, in via Pomba 23.

DA[redacted]
Domani alle 18,30 alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 15, Angelo Mistrangelo e Giovanni Cordero parlano del libro «Echi di ErESos» di Antonio Miredi, pubblicato da Omega.

[redacted]
Domani alle 18 al Centro Incontri Crt, corso Stati Uniti 23, conferenza su «I musei egizi [redacted] Berlino e Monaco: nuove prospettive e programmi». Organizza l'associazione Amici e Collaboratori del Museo Egizio.

DON CIOTTI
Domani alle 20,30 all'Istituto Missioni Consolata, in corso Ferrucci 12 bis, Don Luigi Ciotti parlerà del legame tra volontariato e cultura.

[redacted]
Domani alle 18,15 al Politecnico, Aula magna, in corso Duca degli Abruzzi 24, conferenza-audizione di Paolo Gallarati su Beethoven: Sinfonia n. 4.

[redacted]
L'Ente Nazionale del Turismo irlandese organizza domani, al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40 (dalle [redacted] alle 22), il primo in[redacted] dedicato alla musica, danze e degustazioni irlandesi. Si vinceranno anche dei viaggi.

IN PALESTINA
«Progetto asili in Palestina» è il titolo dell'incontro che si tiene domani alle 17 al Centro Interculturale della Città di Torino, in via Frattini 11. Sarà presente Asia Habbash e l'iniziativa è di Salaam Ragazzi dell'Olivo.

AL[redacted]
Domani alle [redacted] al Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, conferenza di Bruno Quaranta e Giovanni Tesio su «I "Fiori rossi al Martinetto" di Valdo Fusi».

PITTURA
Oggi dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 22, alla Galleria Vinciguerra, in corso Orbassano 290 D, esposizione delle opere pittoriche [redacted] Fernando Bigoni.

L'Unione Industriale riprende da domani la serie di conferenze su temi di attualità

ITINERARI MUSICALI

LUNEDI' ORE 21,15

14 aprile	*«Le Scuole nazionali: Il Gruppo dei Cinque»*. La musica popolare della grande anima russa. Relatore: **Elisabetta Lipeti**
21 aprile	*«Le Scuole nazionali: la Boemia»*. Relatore: **Aurora Biardone**
28 a[illegible]	*«Georges Bizet»*. Relatore: **Attilio Piovano**
5 maggio	*«L'Opera italiana "Verista"»*. Non solo «Cavalleria» e «Pagliacci». Relatore e pianoforte: [illegible] e **Cag[illegible]**
[illegible] maggio	*«Richard Strauss»*. Relatore e pianoforte: **Cristina Cattanello**
19 maggio	*«Alban Berg e Anton Webern»*. Relatore: **Paolo Gallarati**
26 maggio	*«Béla Bartók e Zoltán Kodály»*. Le autentiche rapsodie ungheresi. Relatore: **Giuseppe Pertzl**
2 giugno	*«George Gershwin»*. Relatore: **Riccardo Piacentini**

I MARTEDI' SERA

MARTEDI' [illegible] 21

15 aprile	*«Oltre i Bot: alla ricerca del rendimento perduto»*. Relatori: **Sirio Bensini** (direttore di sede Banca Brignone), **Franco Cellino** (presidente [illegible] Finanza), **Guido Giubergia** (amministratore delegato [illegible]) e [illegible] (responsabile «Tuttosoldi» de «La [illegible]»).
19 aprile	*«Omaggio a Primo Levi»*. Relatori, il giornalista e critico letterario **Lorenzo Mondo**, lo storico **Gian Enrico Rusconi** e il giornalista **Alberto Sinigaglia**. Intervengono gli attori della Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile di Torino
22 aprile	*«I cortili di Torino»*. [illegible] il fotografo **Ilario Lanzardo**, la docente universitaria **Co[illegible]za Roggero** e [illegible] **Cornaglia**, storico dell'architettura.
6 maggio	*«Essere donne oggi»*. L'attrice **Catherine Spaak** intervistata da **Guido Enrico Bosino**

CAFFE' L[illegible]

[illegible] ORE 15

21 aprile	*«Lo Spezio, la Luce, la Terra e il Mare»*. [illegible] **Aldo Peggiani** e [illegible] **Guglielmi[illegible]**
5 maggio	*«Andata e ritorno nei paesi ex-comunisti»*. Incontro con **Demetrio Volcic**
12 maggio	*«La magia di Str»*. Incontro con **Carlo Sgorlon**
19 maggio	*«Le mille e una notte»*. Trecento anni di seduzioni. Con **Maria Luisa Agnese** e **Pier Luigi Vercesi**
26 maggio	*«I nodi del pensiero»*. Con **Paolo Rossi** e **Maurizio Ferraris**
2 giugno	*«Con i tuoi occhi»*. Incontro [illegible] **Battaglia**
9 giugno	*«Il giardino di Ninfa»*. Con [illegible] **Agnelli** e **Giuppi Pietramarchi**
16 giugno	*«Atlante italiano»*. Incontro [illegible] **Ronchey**

GLI APPUNTAMENTI

MERCOLEDI' ORE [illegible] (*10,30)

7 maggio*	*«Letto a tre piazze»*. Incontro con **Zuzzurro e Gaspare** e **Heather Parisi**
14 maggio	*«Bot. Alla ricerca del rendimento perduto»*. Incontro con **Gi[illegible] Maggi**, responsabile di «Tuttosoldi» de La Stampa
21 maggio	*«La civiltà occitana: passato, presente e futuro»*. Incontro con **Alberto Bersani** e **Mariano Allocco**
28 maggio	*«L'inventore della bagna cauda»*. Con **Sandro Doglio**
4 giugno	*«La musica e il piacere di dar bere»*. Incontro con **Bruno Oddenino**, **Sergio Pochettino** e **Anna Iacchus**
11 giugno	*«I sotterranei di Torino»*. Dal libro «Storie, fatti e fatiacci». Con l'autore, **Renzo Rossotti**
[illegible] giugno	*«Storia dei mondi d'oro»*. A cura dell'Associazione Orafa Valenzana

DOVE andiamo

[illegible] in programma [illegible] alle 18 in Conservatorio la prova generale aperta al pubblico del concerto dell'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino. Sul podio, Francesco D'Avalos. Domani sera, [illegible] inizio alle 21, è previsto il concerto su musiche [illegible] Brahms e Mendelssohn.

Concerto pomeridiano oggi alla chiesa Madonna della Fiducia [illegible] Nichelino: il quartetto Sacra Cantiones esegue brani di Bach, Vivaldi, Leclair, Telemann. S'inizia alle 16.

Domani sera, appuntamento al Teatro Araldo (via Chiomonte 3) con il chitarrista Lorenzo [illegible] che propone pagine [illegible] Sor, Poulenc, Rodrigo. Prima nota alle 21.

Musiche di Dvorak, Brahms [illegible] Franck domani sera [illegible] Real Collegio di Moncalieri (strada Real Collegio, 30): suonano, a partire dalle 21, Bartolomeo Angelillo al violino e Andrea Tedesco al pianoforte. Il Salone Mearmartino [illegible] San Mauro (via Settimo 202) ospita domani sera il concerto del quartetto d'archi Casorati e del duo costituito da Adrian Pinzaru al violino e Nicoletta Cappa al pianoforte. Prime note alle ore 21.

[illegible] La compagnia Alfa Follies mette [illegible] scena oggi alle [illegible] al teatro Alfa, via Casalborgone 16/i, l'operetta «Il fiore di Hawai» di Pál Abrahám. Interpreti principali [illegible] Susy Picchio, Angela Venturino e Francesco Paolo Panni. Biglietti a 25 mila lire.

Per gli appassionati d'opera, appuntamento oggi al Teatro Monterosa (via Brandizzo 65) con «Il barbiere di Siviglia». Il sipario [illegible] alza alle 15, biglietti a 23 [illegible] 18 mila lire.

[illegible] Ultimo giorno oggi [illegible] Carignano per l'apprezzato allestimento [illegible] «Medea» diretto [illegible] Luca Ronconi e interpretato [illegible] Franco Branciaroli. S'inizia alle ore 15,30, prezzo del biglietto [illegible] mila lire.

Il Piccolo Teatro Perempruner di Grugliasco (via Spanna 2) ospita oggi alle 16 lo spettacolo per famiglie «Acqua a catinella» di e con Paolo Gresso. Ingressi a 7 mila lire.

INCONTRI

TRA SCRITTORI E INTELLETTUALI

La cultura è alla ribalta

Ritorna la «stagione» di via Fanti

Si comincia domani Lezione-concerto sulla grande musica dell'anima russa

Un folto pubblico riempie sempre il Centro Congressi di via Fanti

NUOVI appuntamenti per la stagione di Attualità e Cultura organizzata dal Centro Congressi dell'Unione Industriale nella sede di via Fanti 17. La pluralità di proposte (articolate in quattro distinti cartelloni), la varietà tematica e il reclutamento di relatori illustri, rendono l'iniziativa assai gradita dal pubblico. «A cinque anni dall'avvio della prima serie, possiamo affermare con un certo orgoglio di [illegible] sulla giusta strada, [illegible] testimoniano le oltre 100 mila persone che, durante l'anno, frequentano gli incontri», dice il presidente del Centro Congressi, Pi[illegible] Peradotto. «L'attenzione del Centro Congressi è rivolta, oltretutto - sottolinea l'amministratore delegato Dagoberto Brion - sia ai giovani, che vogliono conoscere il mondo dell'impresa, sia a coloro che lavorano e che desiderano dedicare il tempo libero all'informazione e alla conoscenza, sia agli anziani d'azienda, cioè ai pensionati». Il programma (gli incontri sono ad ingresso libero su prenotazione: informazioni allo 011/571.82.77) s'inaugura domani alle 21,15 con «Itinerari musicali» (i biglietti sono già in distribuzione): lezioni-concerto che attraversano [illegible] storia della musica dalla grande epopea popolare russa, tema della prima serata, alle creazioni di Gershwin. Seguono, [illegible] ordine cronologico, «I martedì sera», realizzati in collaborazione con «La Stampa»: incontri su temi d'attualità, politica e cultura (biglietti già disponibili). Il via, martedì 15 aprile alle 21, con una serata intitolata «Oltre i Bot: alla ricerca del rendimento perduto». Segue, il 29 aprile, un «Omaggio a Primo Levi» con interventi di Lorenzo Mondo, Gian Enrico Rusconi e Alberto Sinigaglia. Fra gli ospiti successivi, Catherine Spaak, che parlerà di femminilità. Dedicati agli scrittori e a temi culturali, i «Caffè letterari» del lunedì (ore 15 biglietti in distribuzione dal 15 aprile). Primo appuntamento, il 21 aprile, [illegible] il critico Marziano Guglielminetti [illegible] con Aldo Reggiani che interpreterà brani di D'Annunzio, Montale e Spaziani. Tra i protagonisti della serie, pure Demetrio Volcic e Alberto Ronchey. Non mancano curiosità come «Il giardino di Ninfa», incontro dedicato al giardino romantico con Marella Agnelli. Infine, «Gli appuntamenti», conferenze-dibattito del mercoledì mattina, dedicate agli anziani d'azienda. Si spazia dalla comicità con Zuzzurro & Gaspare (il 7 maggio) alla civiltà occitana, dalla cucina piemontese ai sotterranei di Torino, dalla storia dei monili alle canzoni.

Le iniziative di «Attualità e Cultura» sono realizzate con il contributo del Gruppo Crt, Fondazione Crt, Banca Brignone, C.S.A.In., Saf Assicurazioni, Istituto Bancario San Paolo. [si. fr.]

CERCAVACANZE® VIAGGI E TURISMO
Via Vibò, 14 Tel. 011/2164130 r.a.
C.so Dante, 74 Tel. 011/6963256 r.a.
Via Chiesa d. Salute, 5 Tel. 011/2166218 r.a.
TUTTO IL MONDO IN 3 AGENZIE
IN COLLABORAZIONE CON
[illegible]
NEL RICORDARVI IL GRANDE CONCORSO
DESTINAZIONE FORTUNA
CHE VI PERMETTE DI VINCERE
I SERVIZI

DA VOI PRENOTATI ENTRO IL 30 GIUGNO
VI PROPONE PER I PONTI DI PRIMAVERA VOLI A:
DISNEYLAND PARIGI dal 24 al 27 Aprile
Volo da Milano Malpensa + 3 pernottamenti + ingressi al Parco
Adulti da Lit. 990.000 Bambini da 439.000
PARIGI dal 24 al 27 Aprile
Volo da Milano Malpensa + 3 pernottamenti
Adulti da Lit. 790.000 Bambini da 350.000
CUBA - VARADERO dal 19 Aprile al 14 Maggio
Volo da Milano Malpensa + Eldorador Villa Tortuga in mezza pensione
7 notti da Lit. 1.490.000 14 notti da Lit. 1.900.000
MAURITIUS dal 27 Aprile
Volo da Torino + Hotel Le Canonnier in mezza pensione
10 notti da Lit. 2.690.000
Presentando questo coupon all'atto della prenotazione vi verrà consegnato UN UTILISSIMO OMAGGIO
AUT. MIN. N°6/12002 DEL 16.01.97
[illegible]

RITROVI

AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. La festa va forte Ok Band.
ARLECCHINO. ,30 e 21 Puma.
BEVERLY . Il Salotto del liscio casello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera. Oggi ore 15 e orchestra Fausto e Sabrina, cena e ballo lire 20.000 tutto compreso. Giovedì 17 Genio e i Pierrots.
CLUB . Oggi danze 15,30 e 21 by i Reporter Band.
DU PARC 521.52.75. Ore 15,15 e 21 il piacere di ballare Rocky e Manuela Martelli.
GARDENIU' da noi più! Prova. St. Valsalice . T. 660.3443. 15,30-21 Teorema.
LA LUCCIOLA. La conosci? Corso Taranto 206, . 200.097. 10/12 colaz. aperit. dance. 15,30-21 Gribaudo.
LE ROI. Ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING. Ore Orchestra Rolando Folk, alla sera grande debutto dell'orchestra dei Nuovi Misters Piobesi Torinese 965.7892.
PATIO+INVIDIA: ore 22.30. Tel. 661.4841.
PEPITA NIGHT : Spett. None (To).
TANGO DANZE pom. ore 18, splendida serata ore 21.

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI Vinzaglio 6. A. Ciocca orario 11/18.
DEL PONTE Susa: Piero Angela. Berthollet 43 - 669.0148 fantasie colori sulla via della : opere di Graziella Calliegaro.
F. MAIOLO Piossasco tel. 906.4734.
LOSANO Pinerolo: Maestri Russi. : «L'infanzia nell'arte russa», 10/13.
SANT'A ND 437.7770 Esposizione d'asta h. 10-22 dipinti del '900 fino a 13, 14 aprile h. 21.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

BIASUTTI. Antonio Possenti.

ALFIERI
da a Domenica 20/4
Mario Chiocchio presenta
Gianrico TEDESCHI Marianella LASZLO
in
"Quando il marito va a caccia"
di GEORGES FEYDEAU
regia
PIERO MACCARINELLI

TEATRO ERBA
Da martedì 15 a domenica 20 aprile
la Compagnia ANNA BOLENS
presenta
LA FAVOLA DEL FIGLIO CAMBIATO
di Luigi Pirandello
con
ANNA MARCELLI
Corso Moncalieri 241 - Tel. 6615447

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

FIAMMA
Entra in squadra...

CRISTALLO
BEL PIANETA.

MARS ATTACKS!
IN COLLABORAZIONE CON

UN GRANDE EVENTO CINEMATOGRAFICO
eliseo . VITTORIA

KING

AMBROSIO
Festival di Edimburgo: Premio del pubblico
Premi Felix: Film della Gioventù Europea
Festival di San Sebastiano: Premio della Gioventù
Premio del

E
IMPERDIBILE!

CAPITOL E CHARLIE CHAPLIN 2

EMPIRE

eliseo

ERBA

ETOILE E ROMANO

CHARLIE CHAPLIN 1

DORIA

ARLECCHINO
ABATANTUONO - CUCINOTTA - TOGNAZZI - IZZO
L'AMORE DENTRO E FUORI LE CAMERE DA LETTO

KONG
NAZIONALE

FARO

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili Fuoco	115
Carabinieri	
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Posta e Telegrafi	
v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19	

SALUTE

Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce , servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 55.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. Ass. Anna, 6); Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801.

AMBULANZE

Elambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

54.04.69, 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Alpissimo** 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aida** 50.23.96 56.83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Casad** 433.83.57; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccola serva** 650.32.83; **Stadio** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amici** 319.52.52; **Stranieri** 53.35.32; **La Tenda** (Acc. ri) 65; & C. 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (lossicod.) 819.24.63.

	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	435.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Vista	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	
Protez. animali	812.28.94
	262.03.97
Lega difesa cane	
Usl, serv. vet.	

NOTO E STRADE

Soccorso stradale	116
Europ assistance	53.06.55
	167.019152
sul Po	888.010
Bistotram	57641
Tren. Superge	698.0211

AEROP

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani . Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str. Altessano ; **Api**, Vercelli-porta Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Es** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 stazione **Porta Nuova.** Or.: 9-19,30 (12,30-15 e battenti chiusi): **c. Peschiera 146/c; v. Passo le 188; v. Giachino 53; c. Giovanni Agnelli 56; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214; c. San Maurizio 35; v. Bologna 91/b; Gal. Umberto I 54; v. De Sanctis 62; v. Nizza 65; c. Moncalieri 257; v. Sempione 112; v. .**
DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; v. Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

CAMERE DA LETTO. Commedia. Problemi [redacted] coppia, all'italiana: c'è chi non riesce a fare l'amore per colpa degli orari diversi, chi è troppo avaro, [redacted] litiga [redacted] sa [redacted] diviso. **[Arlecchino]**

LA CARICA DEI 101 - QUESTA VOLTA LA [redacted] E' VERA. Commedia. La versione in carne, ossa e pelo, [redacted] famoso cartone Disney, [redacted] Glenn Close negli originali panni (e parrucche) [redacted] Crudelia De [redacted]. **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano è [redacted] in subbuglio da una compagnia di flamenco [redacted] Madrid. **[Nazionale 1]**

LA CLASSE [redacted] E' ACQUA. Commedia. Disavventure di un bravo insegnante fra burocrazia e alunni svogliati. E in più [redacted] neonato ritrovato in stazione. **[Ideal]**

CREATURE SELVAGGE. Commedia. Il cast di «Un pesce di nome Wanda» (Cleese, Kline, Lee Curtis) stavolta in una storia tutta giocata fra intrighi, zoo e [redacted] feroci. **[Studio Ritz]**

[redacted] SPEAK - LA [redacted] MONTAGNA. Catastrofico. Una comunità serena ai piedi di un vulcano, un gruppo di scienziati che capta dei movimenti nella montagna apparentemente spenta, le solite autorità che esitano a ordinare l'evacuazione. Naturalmente è il disastro. **[Lux]**

DI GIORNO E DI [redacted]. Commedia. Farsa degli equivoci, con [redacted] omo e [redacted] incrociati, protagonista il manager Adrien, di giorno in cravatta, di notte a fare strip in un bar gay [redacted] separé sadomaso. **[Lilliput]**

GUERRE STELLARI. Fantascienza. Il famoso cult [redacted] di George Lucas [redacted] una nuova versione. **[Empire]**

L'IMPERO COLPISCE ANCORA. Fantascienza. Il secondo appuntamento della saga di Han Solo e della principessa Leyla nello spazio, «restaurata» [redacted] le tecnologie di oggi. **[Capitol, Chaplin 2]**

JERRY MAGUIRE. Commedia. Cruise è un agente sportivo di successo che un giorno viene licenziato perché troppo idealista. [redacted] parte da zero, cambiando modo di lavorare e sfidando il «sistema». **[Faro]**

[redacted]. Commedia. Praga, prima della fine del comunismo. Un musicista allontanato [redacted] Filarmonica ceca per ragioni politiche si presta a finte [redacted] con una russa, che parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambia, [redacted] rapporto col piccolo Kolya. La tenerezza vince sull'egoismo, lo stupore di fronte alla magia dell'infanzia sull'aridità. Da vedere. **[Adua 200, Centrale]**

LARRY FLYNT - OLTRE LO SCANDALO. Drammatico. La storia vera [redacted] Flynt, «re» americano del porno e sostenitore della libertà d'espressione. [redacted] è protagonista Woody Harrelson. **[Ambrosio 3]**

MARS ATTACKS! Fantascienza. Sostenuto [redacted] fatuo ottimismo dello scienziato Brosnan, il presidente Nicholson [redacted] appresta ad accogliere gli alieni in spirito [redacted]. Ma questi sono cattivissimi. **[Cristallo]**

LA [redacted] DI [redacted]. Horror. Napoli, [redacted] secolo. Un serial [redacted] con un braccio artificiale cloroformizza [redacted] vittime per farne statue da esibire [redacted] proprio museo degli orrori. [redacted] una piccola [redacted] sfugge e, anni dopo... **[King]**

L'OMBRA DEL [redacted]. Azione. Harrison Ford è Tom, un poliziotto di origine irlandese che [redacted] a New York, e Rory (Brad Pitt) è un terrorista dell'Ira. Quando quest'ultimo arriva negli Stati Uniti per acquistare [redacted] missili, si nasconde [redacted] falsa identità a casa di Tom. **[Eliseo Blu, Vittoria]**

UN PARADISO DI BUGIE. Commedia. Una [redacted] oca giuliva con figlia assennata al seguito, sbarca a Milano con un miliardo [redacted] farsi spolpare. **[Olimpia [redacted]]**

IL PAZIENTE [redacted]. Sentimentale. Racconta tre storie [redacted] si intrecciano: un'infermiera che [redacted] un misterioso paziente [redacted] memoria; [redacted] tragica passione nel deserto africano; l'amore tra l'infermiera e un tenente. **[Etoile, Romano]**

RIDICULE. Commedia. Si racconta [redacted] un giovane [redacted] famiglia contadina che nel 1780 riesce ad introdursi a corte, dove si prende gioco dei nobili. Successo in Francia di critica e pubblico. **[Eliseo Rosso]**

[redacted] E GIULIETTA. Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in una città di mare Usa. Capuleti e Montecchi [redacted] due famiglie d'industriali rivali. Protagonisti Leonardo [redacted] Caprio e Claire Danes. **[Chaplin 1]**

[redacted] SBIRRO TUTTOFARE. Commedia. Il poliziotto Murphy è stavolta alle prese [redacted] un killer sofisticato e psicopatico, [redacted] combattere con chiacchiere instancabili e performance fisiche. **[Doria]**

[redacted] [redacted] D'AMORE. Drammatico. Una bella storia della secolare guerriglia irlandese (la vicenda di Bobby Sands) vista attraverso l'amicizia difficile di due madri, una borghese pacifista e [redacted] popolana combattiva. **[Ambrosio [redacted]]**

IL SENSO [redacted] PER LA NEVE. Giallo. Dal bestseller di Hoeg. Una donna [redacted] metà groenlandese dall'originale carattere, decide di indagare sulla misteriosa morte di un [redacted] inuit. **[Olimpia 1]**

[redacted]. Drammatico. [redacted] australiano, racconta la storia (vera) di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento del grande pianista. Il protagonista Geoffrey Rush ha vinto l'oscar quale miglior attore. **[Kong, Nazionale 2]**

SPACE JAM. Commedia. Il mitico Michael Jordan [redacted] prese con [redacted] squadra di basket fatta anche di personaggi dei cartoni animati (Bugs Bunny, Duffy Duck, Pallino, Taddeo), che si [redacted] battere contro un gruppo di crudeli alieni. **[Fiamma]**

UOMO D'ACQUA DOLCE. Comico. Albanese in un film a sketch: perde la memoria, la riacquista dopo 5 [redacted], e vuol riprendersi la sua vita. **[Erba 1]**

Oggi all'Erba ultima replica per la Compagnia del Teatro Litta di Milano

Gruppo di famiglia con spettro

«Il fantasma di Canterville», tratto da Oscar Wilde

Appuntamento con [redacted] spettro, per una famiglia medioborghese americana. L'esito [redacted] strano rendez-vous, che si svolge in un castello del Regno Unito, potrebbe essere disastroso, raccapricciante e drammatico. Diventa comico, invece, sulla scena dell'Erba, dove la Compagnia del Teatro Litta [redacted] presenta, ancora oggi alle 16, [redacted] fantasma di Canterville», commedia ispirata all'omonimo racconto di Oscar Wilde. Certo, l'ironia dissacrante, [redacted] gusto per [redacted] feroce paradosso dell'autore irlandese risultano un poco smorzati in toni da favola a lieto fine (o da rassicurante parabola sulla tolleranza) che informano questo spettacolo diretto da Gaetano Callegari. L'atmosfera fiabesca, che inzucchera la pièce, è potenziata pure dai molti interventi danzati (su una bella colonna sonora), [redacted] tanto di querule fanciulle in gonnella roteante e di ectoplasma in vincoli, che dimena a suon di musica le catene. Ma l'insieme è piacevole e [redacted] trama (purgata assai del [redacted] sarcasmo wildeano) risulta abbastanza [redacted] fedele all'originale. Al centro della singolare vicenda, una famiglia statunitense-tipo che, sul finire del secolo scorso, si trasferisce in un castello inglese lugubremente arredato e abitato, per di più, dal fantasma di un nobile uxoricida. Sullo sfondo ipergotico della dimora (archi acuti in pietra millenaria, tappezzerie stinte, macchie di [redacted] gue indelebili e luci di un bel viola luttuoso), si agita garrula la lieta famigliuola. C'è un padre che sogna «ozi letterari» irrealizzabili per l'invadenza del parentado: una moglie dalla chiacchiera irrefrenabile, [redacted] figlia da maritare, un ragazzo tonto con pretese nobiliari e [redacted] gemelle pestifere. L'allegra tribù, tronfia nella sua imperturbabile fede nel progresso e nella superiorità dei valori americani, si trova a fronteggiare situazioni inusitate. Come le passeggiate notturne dell'agguerrito fantasma, costretto da secoli a interpretare il suo ruolo, tra apparizioni inquietanti, gutturali fraseggi e sonoro trascinamento di catene. A prestar fede alle [redacted] esibizioni, solo [redacted] maggiordomo, in perfetta sintonia con la dimora, ovvero funereo. E' l'incontro tra due mondi, opportunamente esasperati: quello europeo, imbalsamato nelle [redacted] tradizioni e in un'aristocratica presunzione e quello americano, fedele alla religione del pragmatismo e superbamente nazionalista. Ne sortiscono effetti strabilianti: l'evanescente entità viene trattata come un vicino di [redacted] un po' [redacted] (da curare, magari, con qualche portentoso elisir made in Usa), ma anche [redacted] suggestiva componente dell'arredo, da esibire al vicinato. Molti applausi (anche a scena aperta) dal pubblico divertito.

Oscar Wilde: la [redacted] dello spettacolo tratto [redacted] «Il fantasma di Canterville» [redacted] purgata del suo sarcasmo

Silvia Francia

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4), **Otello** di G. Verdi (11/5), **A propos de [redacted]** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** con il coro del Teatro Regio [redacted] 25/5. Bigl. [redacted] 13-18.30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «L. PUCCINI» Ore 21 **Massimo Volume** in concerto. Emidio Clementi voce e basso, Egle Sommacal [redacted] Gabriele Ceci chitarra, Metello Orsino chitarra e basso, Vittorio Burazzini batteria. Posti a L. 15.000 in vendita dalle [redacted] alla biglietteria [redacted] Piccolo Hiroshima Mon Amour tel. 650.5287

[redacted] C.so G. Cesare 67 tel. 248.22.76 - 248.78.71

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Oggi [redacted] la Comp. Alfa Folies presenta **Il fiore [redacted]** operetta di P. Abraham [redacted] allestimento con la regia di A. Pagliero. Repliche dal 18 al 20/4. Per inf. e pren. tel. 819.3529

ALFIERI. P.za Solferino 2. t. 562.38.00. Stagione in abbon. Teatro Stabile Torino ore 15.30: Teatro di Genova pres. **[redacted] (Il...)** di E. Labiche e E. Martin, con E. Pagni, regia di B. Besson. Bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246. Ultima recita

[redacted] Via Chiesa Salute 77/b [redacted] Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingr. v. m. [redacted] 18. Precede film or. 16; 21. Or. spett. 17.30; 22.30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Vetrina [redacted] Teatro Ragazzi Piemontese. Oggi ore 16 Casa degli Alfieri pres. **Gelsomina** omaggio a F. Fellini e G. Masina [redacted] 6000. Ap. cassa ore 15.30

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. Via Nizza 280. Riposo

[redacted] Piazza [redacted]

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Il Teatro degli Incamminati oggi ore 15.30 presenta **Medea** di Euripide con F. Branciaroli, regia di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 [redacted] 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.62.46. Ultima recita

[redacted] Via Madama Cristina 71 tel. 669.80.34. Il 17 aprile ore 21 Giorgio Panariello **[redacted]** Inf. e prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Te. 669.8034.

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel. 661.54.47. Oggi ore 15 la Comp. Stabile Teatro Litta **[redacted] di Canterville** con P. Barbazza, G. Callegari, regia di G. Callegari. Inf. dalle 9 alle 19

[redacted]O. Via S. Teresa 5. t. e fax [redacted] Riposo nelle giornate festive. Prosegue esclusivamente la programmazione [redacted] matinée scolastiche. Per inf. tel. 530.238 [redacted] 9-13 e 14.30-18.30

CONSERVATORIO G. VERDI. Orchestra Filarmonica [redacted] Torino. Stagione Sinfonica 1996/97. Lunedì 14/4 e martedì 15/4 ore 21. 10° concerto. Dir. F. D'Avalos, violino [redacted] Marin, violoncello D. Destefano. Musiche J. Brahms e F. Mendelssohn. Domenica 13/4 ore 18 prova generale aperta al pubblico. Ingresso 10.000. Informazioni e prevendita via De Sonnaz 17, telefono 561.7853

[redacted] Via Juvarra 15. te. 532.[redacted] 20.45 Eikon Teatro in **[redacted] di partenza** di Dino Buzzati, regia Ivo [redacted] Palma. Inf. e pren. ore 16/19 tel. [redacted].087. Cafè Procope ore 22.15 Biennale dei Giovani Artisti. Concerto A. Susio marimba, L. Buffa, pianoforte. Ingresso libero

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Teatro Gamma di Catania presenta **[redacted]** di F. Arriva con N. Lagana, A. Toscano, G. Centamore, regia di G. Scuto. Novità assoluta. Ore 17

[redacted] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 telefono [redacted]. Agon 97: **13ª [redacted] nazionale delle scuole di danza** 24-25-26-27-28-29-30 aprile e 1° maggio 1997. Vetrina di danza contemporanea con la compagnia di danza Teatro Nuovo. Inf. tel. 669.0664

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Questa mattina ore 11 nell'ambito della Vetrina del Teatro Ragazzi Piemontese la compagnia Assemblea Teatro presenta **Cantico delle creature**. Ingresso unico L. [redacted] Per [redacted] tel. 011-619.2351 dalle ore 8 in poi

[redacted] Via Santa Teresa 10 telefono 561.36.94 [redacted]

[redacted] ARTEGRANA. Via Paesitro 9 (Mon-[redacted]) tel. 645.740. Sabato 19 e domenica 20 aprile ore 21 per la rass. Piccoli Fuochi **Piccoli autori crescono nuove proposte drammaturgiche** a cura di M. Babuin. Organiz. Sancibrigante. Te: 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Fino al 13/4 la Rassegna di [redacted] Insieme [redacted] Dal 18/4 al 20/4 la Compagnia di Danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno presenta **[redacted] les Sylphides a Ular**. Aperte le prev. per l'operetta del 27-4 **Il paese dei campanelli** con P. Santonastaso. Inf. [redacted] 779.5803 [redacted] 10-13 15-[redacted]

[redacted] MASSAIA. Via G. Massaia 104 tel. 257.861. Ore 16 «6ª rassegna Il Borghiere» a cura della Comp. Volti Anonimi, la Comp. Il Gatto [redacted] Tasca **Sabato per [redacted]** adattamento di M. Fasano. Ingr. 15.000, rid. under 14 e over 60 anni L. 10.000. Possibilità [redacted] tre spettacoli. Prossimo appuntamento rassegna il 18/4 con **La cara [redacted] Carolina** [redacted] Castelverde e Emmeci comp. Filodrammatica Sancarlese

MONTEROSA. Via Brandizzo [redacted] tel. 284.028. Oggi ore 15 **Il barbiere di Siviglia.** Giovedì 17 e venerdì 18 aprile ore 21,15 **Piemonte [redacted]** spettacolo musicale in 2 tempi con Martin Prev. ore 17-19. Per inf. tel. 0368-313.3994

[redacted]DITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Dal 15 aprile ore 21 Ravenna Teatro presenta **Nessuno può coprire l'ombra** di Marco Martinelli e [redacted] Moussa Ba con Mandiaye N'Diaye, Mor Awa Niang, El Hadji Niang. Prezzo unico per [redacted] prima sera L. [redacted] Inf. 897.1746-897.0831

PICCOLO TEATRO [redacted]. P. Matteotti [redacted] Grugliasco. Per Domenica a teatro la comp. Il Gufobuffo presenta **Acqua e [redacted]** di [redacted] Grasso. Inizio ore 16. Ingresso L. [redacted] Per info: ufficio cultura tel. 401.3321

TEATRO [redacted] Via Matteotti 1, Moncalieri. Oggi ore 21 **La carta gialla** a cura della comp. Teatronorteatro, regia R. Petrolini con L. Righi. Rassegna per Uomo solo. Pren. 640.3700

BRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri. [redacted] Ore 22 **[redacted] (Fiori)** di A. Schnitzler, con A. Dell Gatti, regia E. Fasella, prod. Santibriganti. Ingr. soci Arci L. 10.000

ZONA CASTALIA. Centro Cult. Polivalente. Una via teatrale circuito nazionale teatri invisibili 16 e 17 aprile ore 21 [redacted] comp. Rosa Spina (Bo). Omaggio a S. I. Witkiewicz - creazione collettiva. Inf. ore 16/19 tel. 544.525

ITALKER TEATRO v. Colla 20 Grugliasco. Riposo.

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Kolya**, di J. Sverak con A. Chalimon, V. Thivisol. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera**, di S. Herek, [redacted] G. Close, J. Daniels. Or.: 15, 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **La carica dei 101**, di [redacted] Herek. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [redacted], cinecard 10.000.

[redacted] [redacted] 2 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Una [redacted] d'amore**, di T. George [redacted] H. Mirren, F. Flanagan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30. Ing. 12.000; cinecard 10.000

[redacted] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Larry Flynt - Oltre lo [redacted]**, di M. Forman. V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Camera da letto**, di S. Izzo, con D. Abatantuono, M. G. Cucinotta, R. Tognazzi, S. Izzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **L'impero colpisce [redacted]** di I. Kershner [redacted] H. Ford, A. [redacted]. Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Kolya**, di J. Sverak con A. Chalimon, V. Thivisol. Oscar miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Romeo e Giulietta**, regia [redacted] Luhrmann con L. Di Caprio, [redacted] Danes. Abb. Cineglomale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 2[redacted]. Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. [redacted]. **L'impero colpisce ancora.** Regia I. Kershner con H. Ford, C. Fischer. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ingr. 11.000.

[redacted] via Goito 5. Tel. 650.7100. **Mars [redacted]** regia Tim Burton con Jack Nicholson, Glenn Close, [redacted] Bening, P. Brosnan, Danny De Vito. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Uno [redacted] [redacted]**, regia T. Carter con E. Murphy. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. 11.000.

[redacted] GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La carica dei 101 questa [redacted] volta [redacted] magia è vera**, di S. Herek con G. Close, J. Daniels. Or.: 14,50; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO [redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **[redacted]ra del diavolo**, con H. Ford, B. Pitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **[redacted]**, di P. Leconte, [redacted] G. Legrand, F. Ardant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

Julia Ormond (Il senso di Smilla...)

EMPIRE * p. V. Veneto [redacted] Tel. 817.1642 **[redacted] Stellari** (ed. speciale) [redacted] George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. Milillo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. 11.000

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe con Tom Cruise. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Space Jam**, regia J. Pitka, con Bugs Bunny, M. Jordan. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] c.so Beccaria 4. [redacted] 521.4316. **La [redacted] con il acqua**, regia Cecilia Calvi con R. Citran, V. Mastandrea, A. Catania, [redacted] A. Accial. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **M.D.C. [redacted] di cera**, di S. Stivaletti con R. Hossein, R. Mondello. V. M. [redacted] anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

KONG * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Shine**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 11.000; Aiace 9000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **[redacted] giorno e [redacted] notte**, [redacted] di Gabriel [redacted], con Fanny Ardant, Patrick Timsit. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

LUX Galleria San Federico. [redacted] 541.283. **[redacted] [redacted] - La [redacted] montagna**, regia Roger Donaldson con P. Brosnan, L. [redacted]. Or.: 15,35; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 11.000

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. Festival internazionale a tematiche omosessuali. **[redacted]. Da Sodoma a Hollywood**.

[redacted] 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **[redacted] ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, [redacted], N. Estrada. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] 000

[redacted] 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **Shine**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; [redacted] Ingr. 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[redacted] [redacted] per la neve**, regia Bille August con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000

[redacted] 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Un paradiso di bugie**, regia Stefania [redacted], con A. Ponziani, [redacted] Ponziani, C. Darò. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

REPOSI via [redacted] Settembre 15. Tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. **[redacted] paziente inglese**, di A. Minghella con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. 11.000

[redacted] [redacted] via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Creature selvagge**, reg. R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline, M. Palin. [redacted]: [redacted], 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **L'ombra [redacted] diavolo** con H. Ford, B. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted]

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, telef. 612.136. **Evita** con Madonna. [redacted] 15, 17,15; 19,30; 21,15. Ingresso L. 7000, Aiace 6000, [redacted], 2 films 12.000.

[redacted] via Nizza 55, tel. [redacted] 76.68. **Dragonheart**, con Dennis Quaid, Julie Christie. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22

ESEDRA via Bagetti 30, t. 447.4262. Circolo Raggio Verde venerdì 18/4 **Mangiare bere uomo donna** di Ang Lee. Ingr. soci. Inf. tel. 317.4051

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, t. 812.23.12. Merc. 30/4: **Historias de la Revolución**, di T. Gutierrez [redacted]. Film in lingua originale spagnola sottotitolato. Rassegna di film in lingua originale inglese e Tedesca

LANTERNA corso Giulio Cesare [redacted] Tel. 284.134. Oggi: **La freccia [redacted]**, cartoni animati. Ore 15; 16,50; 18,30; 20,40.

CARDINAL [redacted] BORGHIERE via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri

MONTEROSA v. Brandizzo 65 [redacted] 248.028. Oggi **Il coraggio della [redacted]**, di E. Zwick, ore 19 e 21,15. Ingresso [redacted] rid. 5000 [redacted] a 2 film a scelta 10.000

[redacted] via Salerno 12, telefono 522.47.79. **Il Gobbo di Notre Dame** technicolor di Walt Disney. Ore 15; 17; 20,30.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, [redacted] 562.33.13. CHIUSO

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] [redacted] Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. Festival internazionale a tematiche omosessuali **Da Sodoma a Hollywood.**

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. Festival internazionale a tematiche omosessuali [redacted] **Sodoma a Hollywood.**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Tutto flamenco maiali**, con [redacted] Sanchez, Meave. Or.: ap. 14,30; [redacted] 22,30. Ingr. da lun. [redacted] 6000, rid. 7000, anziani [redacted].

[redacted] via Chiesa della Salute 77/b. Telefono [redacted] **La notte del [redacted] sfrenate**

ARCO PI[redacted] corso F. Oddone [redacted]. Tel. 484.621. **Miss Ungheria concorso particolare Top Shocking 62.** Or.: feriali ap. 10,30; ult. 22,30. [redacted] ap. 14,30; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Umido il ritorno [redacted] [redacted]...**, con Francesca Lee, Owa Zee. Feriali no stop dalle 10, ult. [redacted] 24; fest. ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI v. Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **[redacted] donna** con Barbarella, Rocco Siffredi. Or.: ap. 10,30; ultimo 22,30. No stop

MAGIC largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.7974. **Signora di giorno amante [redacted] notte**, [redacted] Anita Rinaldi, Cristopher Clark. Ap. 15, ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. Prima visione **Incesto a Budapest**, con Rossana [redacted], Stefania Sartori. Ap.: ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi [redacted] 14,30, ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Lettiera a tre posti**, con Caterina Rinaldi. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Erotika erotika erotika**, con Robert Malone, Tiff[redacted]. Ap. ore 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 6000, rid. 7000, [redacted] 5000

ZETA [redacted] [redacted] via Cibrario [redacted]. Telefono 749.2907. **La lingua [redacted] Erika**, con Anita Rinaldi e Simona Valli. Ap. ore 15, ult. 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **L'ombra del diavolo**

[redacted]
SABRINA: **Uno sbirro tuttofare**

BUSSOLENO
NARCISO: **L'impero colpisce ancora**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **L'ombra del diavolo**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **Primo contatto**

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: **Dante's peak**
UNIVERSAL: **L'ombra del diavolo**

CHIVASSO
CINECITTA': **Uomini e donne istruzioni per l'uso**
MODERNO: **Camera da [redacted]**
POLITEAMA: **La carica [redacted] 101**

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: **Dante's Peak - La furia della montagna**
[redacted]GINA UNO: **L'ombra del diavolo**
[redacted]GINA DUE: **Shine**
STAZIONE: **L'impero colpisce ancora**
STUDIO LUCE: **La carica dei 101**

CONDOVE
CONDOVESE: **L'ombra del diavolo**

[redacted]
MARGHERITA: **Il senso di Smilla per la neve**
PERONA: **La carica dei 101**

GIAVENO
S. LORENZO: **La settima stanza**

GRUGLIASCO
ROMA: **Uno sbirro tuttofare**

IVREA
ABCINEMA: Pom. **Space Jam**; sera: **Creature selvagge**
POLITEAMA: **L'ombra del diavolo**

LEINI'
AUDITORIUM: **La carica dei 101**

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: **L'ombra del diavolo**

NONE
EDEN: **Space Jam**

PIANEZZA
LUMIERE: **Guerre stellari**

[redacted]
[redacted]WOOD: **L'ombra del diavolo**
RITZ: **Il paziente inglese**
ITALIA 2 CENTO: **La carica dei 101**
ITALIA 5 CENTO: **Dante's Peak - La furia della montagna**

RIVOLI
GIOIELLO: **Uno sbirro tuttofare**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

[redacted]IERE
FRAITEVE: r[redacted]

SUSA
CENISIO: **La carica [redacted] 101**

[redacted] P[redacted]
TRENTO: **Jerry [redacted]**

VALPERGA
AMBRA: **Uom[redacted] dolce**

VINOVO
[redacted]: **Uomo d'acqua dolce**

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 14,30 Attualità: Magazine; 17,25 Situation Commedy: Magu; [redacted] Zaffiro e acciaio; 18,30 T.H.E. Cat; 19 Laserion; 19,30 Calendar Man; 20 Block notes; 20,30 Musica insieme [redacted] sera; 22,30 Giramondo; 23 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 TG4 Settegiorni rotocalco; 20,30 Il paese di Cuccagna.

TF 8: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale [redacted]; 21,35 Torino express.

TELECITY: 14,30 Film: Prigioniero della seconda strada; 16,29 Telecity per voi; 18 Diamonds; 19 Giramondo; 19,35 Sampei ragazzo pescatore; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 [redacted] chocolate; 22,30 Magazine; [redacted] Courier.

VIDEOGRUPPO: 15,00 Cartoni Animati: Cartoonslif; 16,45 FILM. Carmen Story; 19,30 L'Europa per i consumatori; [redacted] Primo piano; 20,30 X21 spionaggio atomico; 22,30 Primo piano.

PRIMANTENNA: 20,10 Auto della settimana; 21 Sport.

QUARTA RETE TV: 18 [redacted] auto della settimana; 19 Automovie; 19,30 TG4; 20,30 Al lupo [redacted] lupo; 23,15 Skandal; 23,50 Juve Toro news.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 Time Sette; 20,30 Una donna per amica; 22,30 Time Sette; 23,30 Tele[redacted].

QUINTA RETE: 18 Affari e dintorni; 19,30 Cartoni; 20,45 Il miracolo; 23 Auto d'oggi.

[redacted] ODEON TV: 14,00 Domenica Odeon, magazine di sport, cultura e attualità da tutta Italia; 18 Anica flash; 18,05 Sfida sul fondo; 20 Guitar game; 20,15 Fiori di zucca; 20,30 Copertina; 21,25 Anica [redacted]sh; 21,30 TG9 Sette, rotocalco [redacted] informazione settimanale.

RETE [redacted]: 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 Fuori gioco; 21,40 Fun tv; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,30 Auto d'oggi; 19,15 Italia dancing; 20,45 Mini bluette; 22,30 Auto d'oggi.

G.R.P.: 18 Fun tv/My music; 18,30 Zap mania; 18,45 [redacted] auto della settimana; 19,30 Motori [redacted]; 20 Speciale spettacolo; 20,05 Falco super bolide; 20,30 Week end al [redacted]; 20,35 Jetta robot; 21 Speciale spettacolo; 21,15 Il giorno dell'intifada; 23,10 Andiamo [redacted] cinema; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Viaggilandia; 19,05 Auto [redacted] settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione civile; 22,40 Informasette; [redacted] Sexy and soda; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; [redacted] Cartoni animati; 20,40 Fascino; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

TAI 8: 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza [redacted] Giovanni Paolo II; [redacted] Cartoni animati; 20,40 Fascino; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,30 Televendite; 21,30 [redacted] auto della settimana; 22,30 Fuori gioco; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Container; 19,20 Replay; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Quattro stagioni; 22 Container; 22,25 Replay; 22,45 Le auto della settimana.

[redacted] A: 19,30 TGA 7 Giorni; 20 Shopping Club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 19,15 Heidi; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 I cavalieri del Nord Ovest; 22,15 La vetrina [redacted] Televox.

[redacted]: 20 Bum Bum; 20,40 Festival [redacted] '97; 23,35 Auto d'oggi.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte [redacted] della Regione. Orario 9-13 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono [redacted]). Orario 10-13, 15-19. Mostra: «Uns 1930-1950 - Paesaggi dell'[redacted]» [redacted]

PINACOTECA [redacted] DELLE ARTI (via [redacted] Albertina 8, [redacted] 817.78.62): da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382). Orario: dal martedì al venerdì 10-19, sabato e domenica 10-13, 15-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Il [redacted] delle colonne».

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Mar. e gio. 14,30-19,30; altri giorni 9-14; domenica e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe 9,30-12 [redacted]

[redacted] [redacted] (p. [redacted] 3, tel. 889.737). Or.: mar-mer-gio 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato [redacted]. Domenica e lunedì chiuso

[redacted] REALE (piazza Castello 191, [redacted] 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta lunedì 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Delle vecchie carrozze. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30, 14,30-18,30. Sabato [redacted] in notturna «Lumière» alle ore 21 su pren. Inf. tel. 459.38.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Giovedì ore 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

[redacted] PER LA FOTOGRAFIA (via [redacted] [redacted] 4, telefono 54.65.04). Da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostre: «Suds» fino al 4.5. «Mujeres Republicanas» fino al 14.4

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA ([redacted] Magenta 31, tel. 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. [redacted] Chiuso. Mostra «Renato Birolli. 1944 - [redacted] Resistenza dalle riserve del Museo». Fino al 27/4. Mostra: «Torino - Parigi - Osaka - New York. Tapié un art autre». Visite guidate dom. 9-11,30

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, giovedì 10-19. Domenica 9-14. [redacted]

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17, telefono 56.212.84). Mostra «Luci tra 6000 anni uomo», fino al 30.4. Orario: 17-19. Lun. chiuso

PALAZZO BAROLO (v. Orfane 7, tel. 436.03.11): lu-[redacted] mercoledì 10-12, e 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostre: Spalletti, Balla, De Chirico, Savinio, Picasso, Paolini, Cucchi. Fino al 25/5. Da [redacted] in, fino al 20/4. Warhol, riparti per bambini, fino al 25/5. Martedì, venerdì 10-17, sabato, domenica 10-19; il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: [redacted], dom. 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Il come, conoscere e giocare con i rifiuti» fino al 30/4 e «La storia del cinema [redacted] [redacted] Museum». Fino all'8-6.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] - [redacted] ARTI ORIENTALI [redacted] telefono 541.557). Martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2007). Orario: 9-19, giovedì 9-23, lunedì chiuso. Mostra: «Il Piemonte tra i grandi d'Europa: Sebastopoli, la guerra in Crimea». Fino al 4.5

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini, 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Sala [redacted] «Dolomitenmann - Corsa, parapendio, mountain bike e kayak, un'insolita staffetta (ed. cacca)». Fino al 6.4. Mostra: «La montagna, l'avvenimento, il pregiudizio e il film». Fino al 20.4

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Fer. 9-18,30, dom. 9-13, lun. chiuso. Espos.: «Il Tricolore spiegato» fino all'11.5

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317): dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti [redacted], tel. 432.30.80). Mostra: «Primates: noi e le scimmie». Fino [redacted] 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì

[redacted] (viale Thovez 37, te. 660.1066). Domenica 14,30-18,30; [redacted] Feriale: scuole o gruppi su prenotazione.

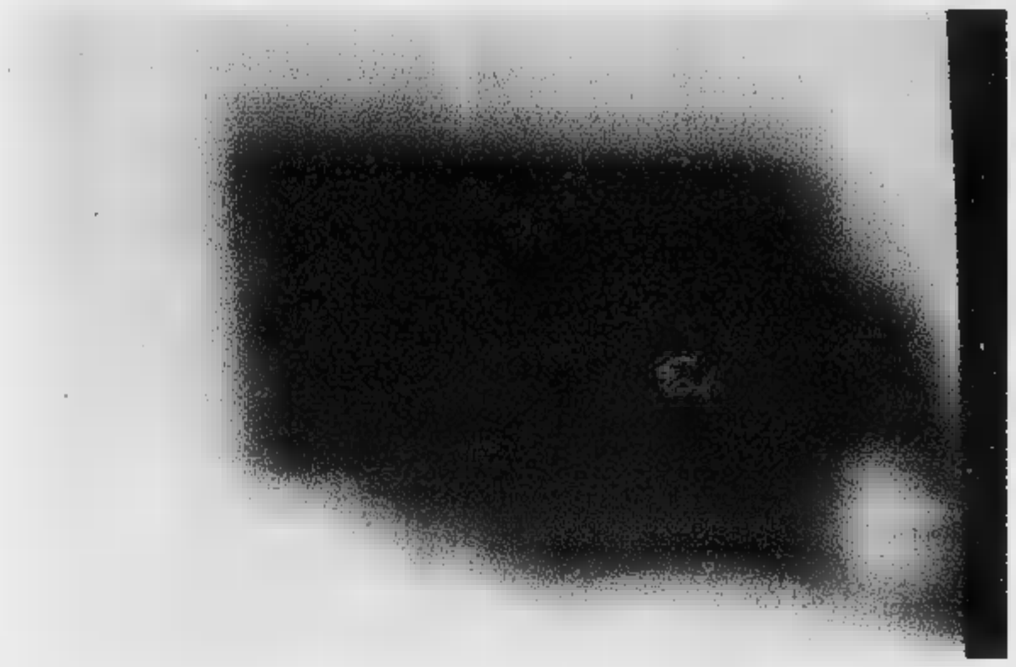
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Orario: da martedì a domenica 9-11,50 e 14-16,20. Lunedì chiuso. Prenotazioni per gruppi.

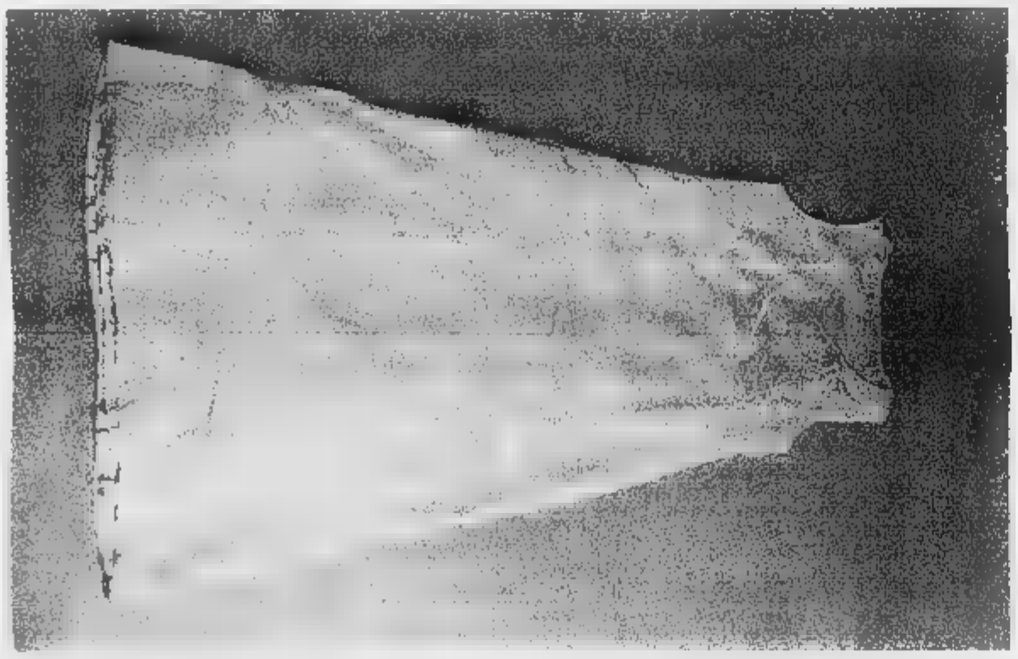
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. [redacted] «Luci del Mediterraneo». Dal 27/3 al 29/4. Prenotazione gruppi tel. 562.36.84.

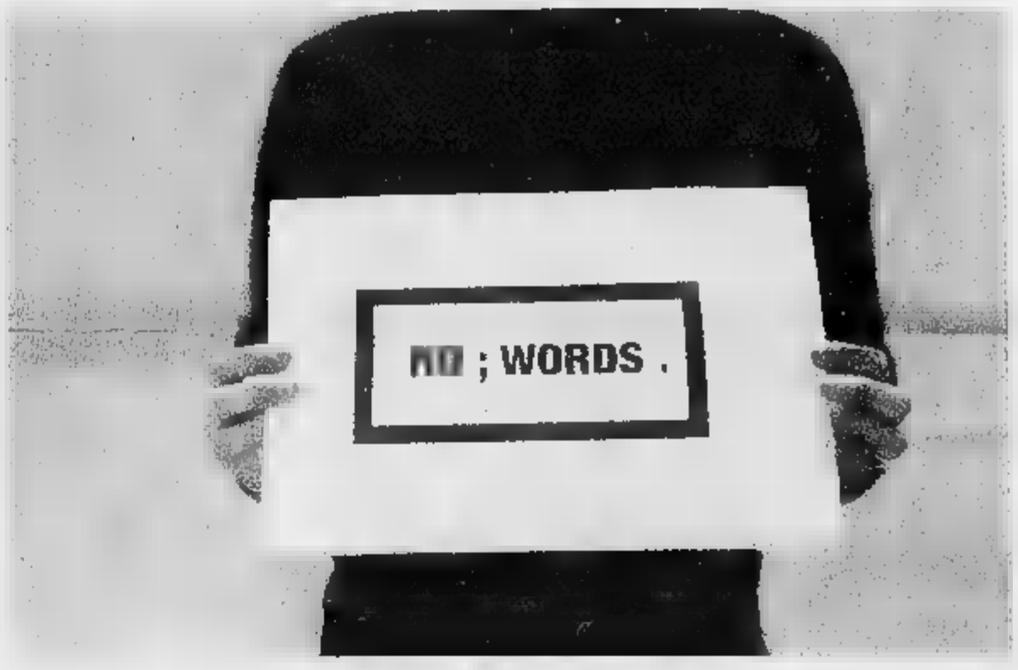
PALAZZO CISTERNA (v. Maria Vittoria 12, tel. 575.62.05): aperto solo sabato, visite guidate 9-13

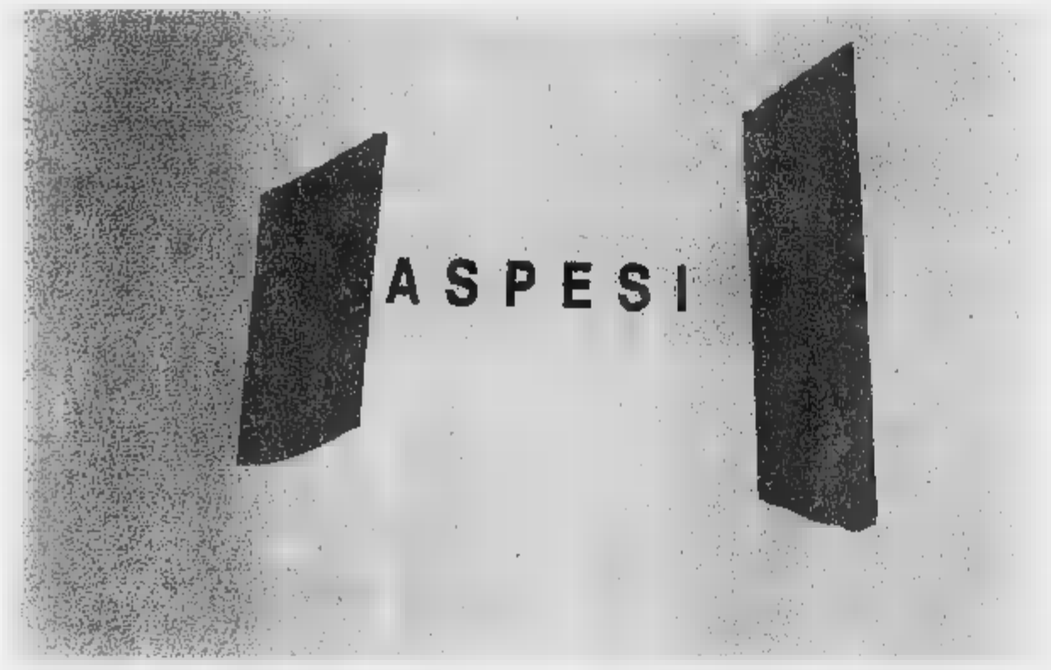
PALAZZO REALE [redacted] 436.1455). Or.: 9,30-18,30 [redacted] Pren. visite tel. 436.13.32, [redacted]

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Magie dell'immagine». Fino al 27/4. Orario: 9-19, venerdì 9-23. Chiuso martedì.









Aspesi ■. ■. 861 792 ■ Tomato • Soncini

L'incursione, poco prima del tg delle 20, ha interessato una piccola zona in provincia di Imperia

I pirati dell'etere colpiscono Canale 5

«Vi parla la Padania libera»

Gli studi di Canale 5 e il direttore del Tg5 Enrico Mentana

Un messaggio «contro le emittenti di regime pubbliche e private»

Gli autori del blitz non sono quelli che hanno colpito in Veneto

SANREMO. I pirati dell'etere sono tornati a colpire. E al grido secessionista di «Padania libera» hanno preso di mira Canale 5 e il «paese delle streghe», Triora, nell'alta Valle Argentina, a trentina di chilometri da Sanremo.

L'incursione è avvenuta l'altra sera all'ora di cena, durante gioco-varietà «Tira Molla» condotto da Paolo Bonolis. per un minuto o poco più, lo schermo si oscurato mentre in sottofondo voce poco chiara ripeteva: «E' la Padania libera che vi parla... contro le emittenti di regime pubbliche private... siamo in grado di superare qualsiasi ostacolo per raggiungere il popolo del Nord...».

Il blitz, che segue quelli compiuti (quasi certamente da altri corsari delle frequenze) nelle ultime settimane in Veneto danni del Tg1, ha coinvolto solo ristretta dell'entroterra con al centro Triora, cinquecento anime e la fama sinistra di villaggio delle fattucchiere, per il celebre processo tenuto nel Medioevo contro alcune abitanti accusate di stregoneria (un museo testimonia gli avvenimenti dell'epoca).

Polizia postale Digos, che hanno aperto un'inchiesta, sospettano che il vero obiettivo fosse il Tg5 di Enrico Mentana. Un «assalto» fallito per una manciata di minuti: il programma di Bonolis, che fa da traino al telegiornale, è stato interrotto alle 19,55, e il notiziario va in onda alle 20.

E ora si scopre che gli investigatori tenevano sotto controllo la Valle Argentina da almeno due mesi, da quando cioè sono registrate le prime, misteriose interferenze sui canali televisivi. Disturbi che, tuttavia, erano stati accompagnati dalla lettura di messaggi. Soltanto qualche sibilo prolungato e parziali oscuramenti dello schermo (erano le prove?), che avevano incuriosito i telespettatori.

L'altra sera, il blitz in piena regola, che ha la tranquilla vita della vallata. Nei bar e nelle piazze, adesso non si parla d'altro.

Ma chi si nasconde dietro il nuovo annuncio secessionista? Sono i pirati dell'etere veneti in trasferta o emuli liguri? La polizia non esclude che ad agire possa stato un radioamatore con potenti apparecchiature manie di protagonismo.

Secondo gli esperti, il segnale potrebbe irradiato con un trasmettitore di potenza addirittura superiore a quello utilizzato per le ripetute incursioni ai danni del Tg1 in Veneto. Un impianto montato su una stazione mobile, probabilmente un furgone ben mascherato, e in grado di superare anche gli ostacoli orografici (in molti punti della Valle Argentina la ricezione dei canali televisivi non è delle migliori proprio a causa della conformazione del territorio).

Enrico Mentana, direttore del Tg di Canale 5, il probabile bersaglio dell'attacco via etere, smorza gli allarmismi: «Sono episodi sgradevoli non facciamone un affare Stato. I pirati passano mentre i Tg restano...».

E ancora: «La mia opinione è sempre la stessa: non si può cambiarla soltanto perché prima era coinvolta la Rai e oggi la questione interessa Mediaset. Considero queste azioni come gesti di pirati tecnologici e spirito goliardico. E tali devono essere presi troppo sul serio. Resta comunque da capire avvengono questi fatti e come ci si possa difendere. Tuttavia, considero questi episodi incidenti di percorso, alla stregua di disturbi provocati dal guasto a un ripetitore o di un ritardo della tipografia che impedisce a un quotidiano di mandare in edicola un'edizione nei tempi giusti».

Gianni Micaletto

Diagnosticata una forma tumorale

Giovanni Alberto Agnelli è in cura a New York

«La mia malattia è già stata curata Mia moglie è con me, aspetta un bimbo»

Giovanni Alberto Agnelli con la moglie Avery Howe

Nel giorno di Pasqua, Giovanni Alberto Agnelli era stato brevemente ricoverato in clinica per quella che allora sembrava una forma peritonite. Da quel momento, la sua prolungata assenza ha provocato illazioni voci. Da New York, dove si trova con i familiari e con la moglie Avery Howe, presidente della Piaggio ha accettato di parlare della sua malattia.

«Dovrò trattenermi negli Stati Uniti per alcuni mesi, a causa di un problema di salute che ho scoperto solo pochi giorni fa. Non ritengo di doverne fare un segreto: mi hanno diagnosticato un tumore. E sono a New York perché ho molta fiducia in una équipe medica che qui lavora e che ha un'esperienza specifica nel trattare il tipo di tumore addominale, raro, che mi è stato riscontrato in Italia alla vigilia di Pasqua. Per quanto pochissimo frequente, la mia malattia è già stata studiata curata; sarà una cosa breve, questo mi è stato detto fin dall'inizio, ma dovrei ristabilirmi completamente per la fine dell'estate».

Dottor Agnelli, quando ha avuto le prime avvisaglie del male?

«Soltanto da un paio di mesi. Avevo dolori addominali, che ritenevo di poca importanza. Pensavo si trattasse di una infezione intestinale o di una influenza noiosa. Invece poco prima di Pasqua, mentre mi trovavo Torino per lavoro (giovedì 27 marzo si era riunito il Consiglio di amministrazione Fiat, n.d.r.), sono stato visitato ed immediatamente ricoverato ed operato per quella che inizialmente si riteneva essere una brutta peritonite localizzata. Purtroppo, dalle successive analisi è emerso che la peritonite era causata da una semplice infezione, ma da una forma tumorale».

Come ha reagito alla notizia?

«Dico una banalità: certo non me lo aspettavo. Immediatamente stato duro colpo, come lo sarebbe per chiunque. Poi parlando con i medici ho capito che il problema è risolvibile, anche perché fortunatamente è stato scoperto in tempo. Questo non toglie che la cura sarà, come le ho detto, lunga».

Dottor Agnelli, dove risiede in questo periodo?

«Qui a New York, a casa dei miei parenti».

Come trascorre le giornate?

«Il ciclo di cure cui mi sottopongo abbraccia un arco di alcuni mesi, ma lunghi intervalli. Potrò rimanere in contatto con i miei collaboratori della Piaggio, soprattutto con il direttore generale. Rosselli, e con il team, di ho la massima fiducia. Dopo averne tanto sentito parlare, sto sperimentando la prima forma di telelavoro di Piaggio... Per resto, New York è una città che conosco bene, dove non mi mancano amici che sia sia mia moglie possiamo incontrare».

Dottor Agnelli, perché ha deciso di raccontare in prima persona il suo problema?

«Perché questi sono problemi che si devono affrontare e risolvere in prima persona, anche per evitare informazioni distorte, avendo al fianco i propri cari, particolarmente mia moglie che aspetta un bambino».

(v. sab.)

Il premio Nobel Rita Levi Montalcini durante una manifestazioni cui partecipato negli ultimi giorni a Bologna: il malore l'ha colpita ieri mattina mentre in albergo

Colpita da un malore a Bologna. I medici: nulla di preoccupante

Ore d'ansia per la Montalcini

Ricovero improvviso per il premio Nobel

BOLOGNA. Ore di apprensione per Rita Levi Montalcini. Il premio bel per la medicina è ricoverato improvvisamente ieri mattina all'ospedale Sant'Orsola di Bologna per malore. «Nulla di preoccupante», hanno subito assicurato i sanitari del policlinico, che in ogni hanno deciso di trattenerla per una giornata «in osservazione come misura prudenziale». Nulla di grave, dunque, tanto che la scienziata torinese, poco dopo il suo ingresso nel reparto di medicina d'urgenza, ha insistito per dimessa. «Ma non potevo combattere i medici che mi hanno impedito di muovermi», ha poi scherzato nel pomeriggio quando ha ricevuto la del sindaco Walter Vitali e del prefetto Enzo Mosino. E ha anche trovato la forza per polemizzare con il rabbino capo Elio Toaff che ha definito il suicidio di Primo Levi un gesto premeditato: «Lui non ha mai meditato la sua morte», si detta convinta Rita Levi Montalcini.

Non è un caso che la professoressa abbia parlato dello scrittore torinese autore di «Se questo è un e «La tregua». Rita Levi Montalcini, che compirà 88 anni il prossimo aprile, era infatti attesa ieri nell'aula magna dell'ateneo bolognese per una cerimonia in ricordo di Primo Levi, dieci anni dalla scomparsa, promossa dall'Università «Primo Levi», centro per la promozione culturale della terza età. Ed è stata la presidente dell'università, Graziella Tugnoli, a dare notizia al pubblico che affollava la sala, dove la professoressa dovetenere una prolusione su «Primo Levi: la colpa di essere nati». Il malore l'ha colta di mattina presto nella sua stanza all'Hotel Baglioni, mentre si stava preparando per andare alla manifestazione.

Rita Levi Montalcini era a Bologna già da venerdì per una serie di appuntamenti pubblici, tra cui la visita alla Fiera internazionale del libro per ragazzi e al «Futurshow», l'inaugurazione di una mostra d'arte. Forse è proprio lo stress di giornata così intensa la causa del malore che l'ha colpita.

E' stata la direzione dell'albergo a chiamare un'ambulanza che ha trasportato la scienziata al pronto soccorso Sant'Orsola. Dopo i primi accertamenti, i sanitari del 118 hanno disposto il ricovero nel reparto di medicina d'urgenza diretto dal professor Federico Miglio. A sua disposizione una camera singola, guardata a vista dai responsabili della sicurezza.

Nel pomeriggio il premio Nobel ha quindi ricevuto la visita delle autorità bolognesi e dei responsabili dell'università Primo Levi. Il sindaco Vitali le ha consegnato la «Turrita d'argento», un omaggio della città che avrebbe dovuto ricevere mattinata. La professoressa, che non era a letto e indossava un abito scuro con la consueta eleganza, ha colto l'occasione per sintetizzare il contenuto dell'intervento preparato per la cerimonia in ateneo: «Tra me e Primo Levi c'era un'amicizia molto forte - ha ricordato - e io avrei contrastato alcune cose non vere che si dicono del suo suicidio». Ed è al vicepresidente dell'Università Primo Levi, Roberto Roveri, che la scienziata ha confidato con più precisione i suoi dubbi: «Lei non ha mai creduto al suicidio - ha poi riferito Roveri -, mi ha spiegato che parlò con Primo Levi il giorno prima della morte e lo trovò sereno, tanto che le disse di non poter partire per Roma per non lasciare la madre sola».

Roberta Castellano

TRASFERITO A NAPOLI

Cuore fermo per 15 ore, salva

NAPOLI. E' rimasta 15 ore terapia intensiva a cuore fermo, con il torace aperto, in attesa del trapianto cardiaco che è poi stato fatto grazie ad una donazione giunta in extremis da Palermo. Protagonista del «miracolo» chirurgico è Maria P., 44 anni di Pozzuoli, operata alla fine di marzo (la vicenda è stata resa nota a guarigione avvenuta) per la sostituzione di una valvola aortica all'ospedale Monaldi. L'intervento era tecnicamente riuscito, ma il ventricolo sinistro non riusciva riprendere le proprie funzioni. E' stata applicata una pompa centrifuga, poi il trapianto. (m. c.)

Coinvolta in una vicenda di mobili rubati: «Avevo avvertito i carabinieri»

L'arrestano, abortisce in carcere

Brescia: la donna, 33 anni, era incinta di due mesi

BRESCIA. Era incinta di due mesi, è stata arrestata e condotta in carcere a Mantova, dove ha avuto un aborto spontaneo, perdendo il bambino. E' accaduto ad Eleonora Usardi, una trentatreenne di Roè Volciano arrestata martedì mattina dai carabinieri insieme al marito e ad altre otto persone, su ordine di custodia cautelare emesso dalla procura presso la pretura di Mantova per una storia di mobili antichi oggetti di antiquariato che stati rubati.

Nel pomeriggio di giovedì la donna è stata scarcerata ed è rientrata a casa in stato libertà. E' stata lei stessa a rendere nota la vicenda parlando con i giornalisti.

«Quando i carabinieri sono giunti nella mia abitazione, io ho riferito subito della mia condizione - racconta Eleonora - ho detto che incinta di due mesi e che ero già stata in ospedale perché avevo avuto delle perdite, e dovevo fare riposo assoluto, ma il maresciallo dei carabinieri mi ha detto che in carcere avrei potuto spiegare tutto».

Eleonora viene quindi trasferita nella caserma di Salò, poi a Cremona, dove ci si accorge che nel carcere non c'è la sezione femminile e allora viene trasferita Mantova. Qui viene sottoposta ad una visita medica.

Nella notte tra martedì e mercoledì in cella Eleonora sente male, le compagne di detenzione chiedono aiuto. Soltanto la mattina, sempre secondo il racconto della donna, viene portata in ospedale in ambulanza, poi trasferita in day hospital con il furgone cellulare per le traduzioni. La donna viene sottoposta ad una serie di . L'ecografia negativa; l'aborto è avvenuto spontaneamente.

«Sono ritornata in carcere - racconta ancora la donna - poi la mattina successiva, giovedì, mi hanno riportato in ospedale per un raschiamento. Sono rientrata in carcere le due del pomeriggio. Ero sconvolta, per l'anestesia, per tutto quanto mi stava succedendo. Un'ora dopo è arrivato il decreto del magistrato: libera. Ho chiesto se mi potevano tenere finché arrivava qualcuno a prendermi. Mi hanno detto di no. Per fortuna un volontario mi è stato vicino, perché sentivo molto male, non riuscivo neppure a stare in piedi, mi girava la testa».

Conclude la donna: «Poi, finalmente, arrivati i miei familiari e mi hanno riportato casa. Ho raccontato tutto questo perché vorrei che succedesse in futuro ad altre persone quello che successo a me».

(v. c.)

Milano, tagliandi errati

«Gratta e perdi» ultima beffa dei Monopoli

MILANO. Ha già preparato la richiesta di rimborso ai Monopoli la titolare della edicola-cartoleria di Bollate, dove alcuni clienti che avevano comperato tagliandi della lotteria istantanea «Terno e vinci» hanno scoperto che sotto la patina dorata non c'è alcuna cifra. Un'altra beffa per i Monopoli e per le lotterie statali che stanno attraversando un buon momento per il gradimento tra i cittadini. La scoperta del «gratta e perdi» è avvenuta a Bollate, nell'esercizio di Maria Broggi. Tra i tagliandi almeno una trentina risultati nulli. Dieci biglietti gratuiti sono stati restituiti alla titolare del negozio che o ha restituito il costo del biglietto o ha consegnato al cliente altri tagliandi. Casi analoghi, secondo la Broggi, si sarebbero verificati anche nella zona di Rho. (Ansa)

Una ricerca sull'ansia

Rischio panico Colpite donne in carriera

ROMA. Donne giovani (tra 20 e 45 anni) preferibilmente in carriera stanno diventando le vittime sempre più numerose dell'ansia delle sue conseguenze estreme, gli attacchi di panico. Lo dicono i dati della Lidap (Lega italiana per lo studio dei disturbi da attacchi di panico), secondo cui gli attacchi di panico sono sempre più frequenti anche tra i bambini, mentre ulcera e gastrite sono le più clamorose manifestazioni dell'ansia tra gli uomini. Come fulmini a ciel sereno, gli attacchi di panico si scatenano all'improvviso vertigini, battiti accelerati del cuore, soffocamento, svenimenti e soprattutto la sensazione di una imminente dovuta a un ictus oppure a un infarto. Colpiscono nelle situazioni più improbabili e tranquille, come vacanze, viaggi. (Ansa)

Il Times contro Roma

«Dolce vita» l'Londra la sua patria»

LONDRA. Superata dall'Italia in quanto a prodotto interno lordo, la Gran Bretagna si consola con il sorpasso dell'una volta epicurea penisola nella «dolce vita». «Scordatevi il Chiantishire e provate la Gran Bretagna per la "dolce vita"», esulta il «Times» Londra, citando l'ultimo rapporto dell'istituto nazionale per la nutrizione sul calo quantitativo e qualitativo delle abitudini alimentari degli italiani. «La Gran Bretagna, avendo imparato tanto dagli italiani, è pronta ad indossare il mantello del paradiso degli epicurei». Oggi «Londra vanta i migliori ristoranti italiani del mondo, Italia compresa. Se l'epicureo Orazio cercasse i suoi eredi non li troverebbe tra gli stakanovisti italiani, ma più a Nord, tra i rilassati e pasciuti abitanti della Britannia». [AdnKronos]

L'esito dell'autopsia

La bimba morta non ha subito violenze

REGGIO EMILIA. Tania Zdjelar, la bimba otto mesi deceduta venerdì durante il trasporto all'ospedale di Montecchio, nel Reggiano, non ha subito violenze. Lo ha stabilito l'autopsia eseguita ieri, dopo i dubbi suscitati dalla presenza sul corpo di ecchimosi leggere riscontrate dai medici del pronto soccorso. Resta ancora da stabilire con certezza la causa della morte. I genitori - Nadia Davoli, 29 anni e Zeljko Zdjelar, 30 anni, originario della Jugoslavia - venerdì stati ascoltati dal pm Flavio Lazzarini. Dopo lasciato la bimba ormai morta all'ospedale, i due erano andati, insospettendo medici e investigatori. Rintracciati dai carabinieri avevano spiegato: «Quando abbiamo capito che Tania morta, siamo andati cercare le pompe funebri». (Ansa)

La Juve contro l'Udinese ritrova il croato, forse andrà in campo anche Vieri

E' Boksic la sorpresa di Lippi

Moggi: per il futuro non servono grandi acquisti

TORINO. Salgono le quotazioni di Boksic e Vieri, crollano quelle di Amoruso. L'ultimo allenamento offre a Lippi qualche certezza in più. «Vorrei cominciare con due attaccanti», sospira il Marcello, che non si sbilancia e annuncia l'esclusione di [illegible] Livio, stremato dalle ultime battaglie, a favore di Lombardo. Se Vieri, quello che sta peggio dei due, non dovesse farcela, vorrebbe spostato Zidane in attacco, con Pessotto a centrocampo e Porrini in difesa. Anche Ferrara sperava in un turno di riposo, ma Bierhoff è [illegible] minaccia e una miccia che la Juve non può trascurare.

Fuori dalla formazione di partenza anche Deschamps, afflitto da tracheite, mentre Conte va ancora in panchina. Sul capitano Lippi fa un discorso chiaro: «Devo tenere conto del momento che attraversa la squadra. Conte sta bene, il suo recupero avverrà per gradi».

L'Udinese dopo l'Ajax. Per Lippi i pericoli sono quasi identici: «Avete visto [illegible] la Fiorentina ha fatto soffrire il Barcellona. Le insidie della partita che ci attende vanno ricercate nel valore del calcio italiano. Ho parlato ai giocatori, sanno come regolarsi, ma io ho ricordato loro che contro ogni avversario del nostro campionato si deve rimboccare le maniche. Ad Amsterdam abbiamo speso molto, ancora una volta faticheremo. Comunque, [illegible] peccare di superbia, ci teniamo a raccogliere il più possibile».

Ma la vigilia è stata contrassegnata, oltre che dalla visita dell'Avvocato, dalle esternazioni di Moggi, che ha fatto il punto sul mercato, tracciando le linee programmatiche. A meno di clamorosi colpi di scena - con Moggi peraltro sempre possibili, quindi attenti - ci sarà un'inversione di tendenza. Niente rivoluzioni, niente cessioni eccellenti, né acquisti clamorosi. Per o[illegible] è così. Due anni fa la partenza di Baggio, l'anno scorso Vialli e Ravanelli. Invece questa Juve delle meraviglie merita la conferma in blocco. Spiega Moggi: «C'è una realtà diversa rispetto al passato, perché la squadra è giovane e destinata a durare nel tempo. Con qualche innesto sa[illegible] a posto, anche [illegible] saremo attenti a tutto, magari soltanto per dare fastidio agli altri». Subito una smentita: Jugovic non andrà alla Lazio: «Voci, nomi ne circolano sempre, però tutto ha un limite, si turba la serenità della squadra. Jugovic ha un contratto [illegible] quattro anni e resterà. Questo è fuori discussione. E' normale che ce lo richiedano, tutti i giocatori della Juve fanno gola».

Quindi conferma dei campioni che formano lo zoccolo duro del gruppo e inserimenti mirati di giovani talenti. I primi due sono già stati ingaggiati: i difensori Birindelli dell'Empoli e il francese Lassissi del Rennes. Si proseguirà [illegible] questa strada, senza perdere di vista altri possibili affari, ma evitando follie. Aggiunge il dg juventino, divertendosi come al solito a negare nuovi arrivi, più che ad annunciarne: «Ronaldo non ci interessa, perché noi vogliamo un gruppo forte e poi abbiamo già qualcuno che può [illegible] meglio del brasiliano. Non arriverà neppure Fonseca. L'attacco della Juve non ha bisogno di altri giocatori. Ci sono Amoruso e Vieri in cui crediamo da sempre. Uno volevamo darlo in prestito, ma ce lo chiedevano a titolo definitivo ed è finita lì. Li abbiamo pagati tanto e vi assicuro che [illegible] ci divertiamo a spenderle».

Moggi scopre le carte quando annuncia che sta cercando il nuovo Di Livio. Per questo scandaglia il mercato italiano e straniero: «Ma non vogliamo il francese Ba - spiega - perché ci servono tornanti con certe caratteristiche che possano [illegible] rsi in una squadra che gioca con due punte più Zidane». La prossima settimana verrà discussa la situazione di Tacchinardi. Non sarà una trattativa facile, ma la Juve non ha alcuna intenzione di privarsi di uno dei migliori talenti in circolazione.

Vergnano

Boksic (a lato) dovrebbe tornare mentre [illegible] Livio avrà un turno di riposo: [illegible] suo posto ci sarà Lombardo Fuori in partenza anche Deschamps [illegible] Conte che andrà in panchina «Il suo recupero deve avvenire per gradi», spiega Lippi

Giovanni Agnelli: «Attenti all'Udinese»

L'Avvocato

«Bravi, ma ora non rilassatevi»

TORINO. Visita-lampo dell'avvocato Agnelli alla Juve al termine di una mattinata densa di impegni ufficiali. Una breve sosta in campo con Lippi per i complimenti, poi in infermeria a salutare Del Piero, Padovano e Torricelli: «Ho visto i tre ammalati, ho [illegible] puto che Del Piero è quello che sta meglio. Troppe assenze, ha problemi anche Deschamps. Spero che non ci siano altre brutte sorprese. Mi è spiaciuto non essere ad Amsterdam, ho visto la partita per tivù a Parigi: parlavano soltanto di Deschamps e Zidane. Mi [illegible] sembrata una buona Juve». Anche in attacco? «Certo avrei preferito che sei gol li avesse segnati all'Ajax piuttosto che al Milan. Là davanti servirebbe uno come John Hansen». L'Avvocato invita alla prudenza: «Scudetto e Coppa si avvicinano, ma non si può mai essere tranquilli fino all'ultimo. Anche l'Udinese è un pericolo. Non per nulla indossa la maglia bianconera».

A SAN SIRO

Le milanesi pensano già al futuro: l'Inter sogna Ronaldo, il Milan prepara la rifondazione

Baggio sospeso fra il derby e l'Inghilterra

L'Arsenal offre 22 miliardi per il Codino (ancora fuori squadra?)

Baggio si prepara a fare le valigie

MILANO. E' [illegible] derby per «ex» quello che va in scena stasera a San Siro, il 236° della storia calcistica di Milano. Inter e Milan, mentre sognano di prevalere nella stracittadina, sono già pronte a voltare pagina per cancellare [illegible] tristezze e i dispiaceri [illegible] questa stagione. Tra i tanti ex in prima fila ci sono proprio i due tecnici, Sacchi e Hodgson, che [illegible] apprestano a liberare le panchine [illegible] già designati: Capello e Simoni. Per l due quella di stasera è l'unica possibilità rimasta di sfidarsi nel [illegible] pionato italiano, dopo quattro confronti da ct: Hodgson [illegible] la Svizzera ha vinto e pareggiato i due che riguardavano la qualificazione [illegible] mondiale americano del '94, Sacchi con l'Italia quelli amichevoli di Roma e Losanna.

Con loro se ne andranno molti altri protagonisti, specie dal Milan, che sta preparando la rifondazione (verrà ceduto anche Baggio, magari all'Arsenal, che offre 22 miliardi). L'Inter, dal canto suo, pensa a Ronaldo.

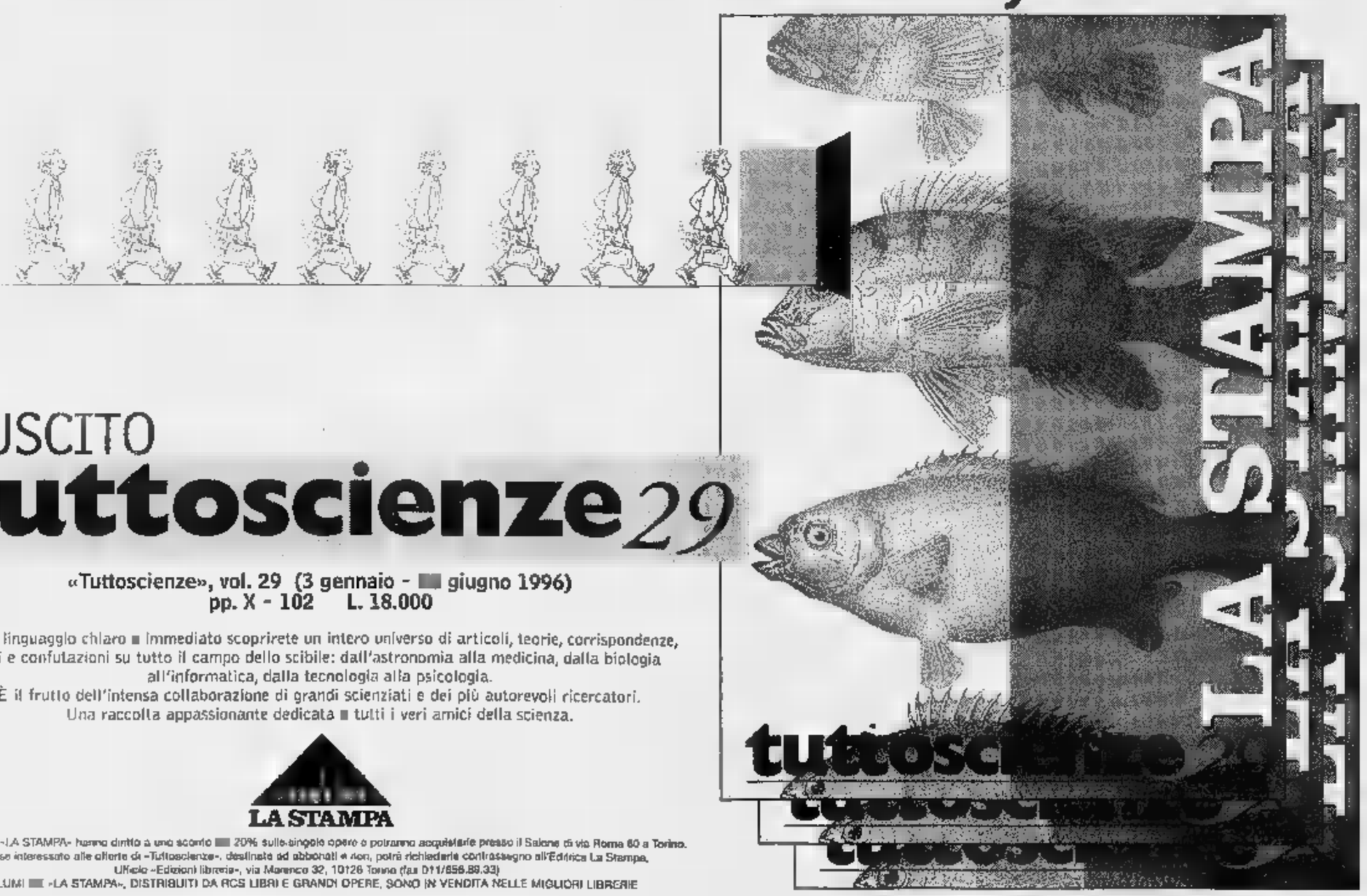
Sacchi pretende la vittoria «per digerire le [illegible] polpette juventine che mi sono rimaste sullo stomaco», Hodgson per chiudere imbattuto nella stracittadina. Intanto entrambi prendono le distanze dalle loro squadre. Dice Sacchi: «Il Milan l'ho ereditato in corsa, [illegible] ci fos[illegible] stati gravi problemi [illegible] mi avrebbero chiamato. Col mio arrivo qualcosa è migliorato, ma facciamo ancora fatica. In particolare contro la Juve non siamo stati bravi a coprire la difesa. Spero che con l'Inter, [illegible] formazione che è più alla nostra portata, [illegible] diverso. Comunque questo Milan è meglio dell'Ajax, umiliato dalla Juventus perché [illegible] mai riuscito a contrastarla, mentre noi nella prima mezz'ora le abbiamo tenuto testa».

Sacchi finge di non temere una nuova [illegible] ntestazione dei tifosi: «La stragrande maggioranza è con [illegible]. Non ho dimenticato le soddisfazioni dei tempi passati quando battevamo tutte le grandi: dalla Juve al Real, alla Steaua. Il mio futuro? Penso al presente». Ed esalta Hodgson, «un tecnico molto preparato e di sicuro valore: non ha fatto benissimo, ma il suo dovere sì, ottenendo buoni risultati in Coppa». Favore subito ricambiato dall'inglese: «Sono convinto che Sacchi resterà al Milan anche in futuro. Berlusconi non può averlo preso per pochi mesi». Poi Hodgson si difende dalle accuse di non aver rilanciato l'Inter prendendo anche lui le distanze: «Col tipo di giocatori che abbiamo, di talento ma anche umorali, non possono lamentarsi [illegible] manca la continuità».

Nel Milan sono certe le assenze per infortunio di Savicevic e Maldini. Sacchi sta addirittura pensando di rilanciare Baggio di fianco a Weah [illegible] Simone quarto centrocampista, ma temendo di scoprirsi troppo alla fine propenderà per Blomqvist con Eranio, Boban e Desailly sulla linea mediana. Hodgson lascia in panchina Angloma, reduce dall'influenza, e rilancia Branca in attacco in coppia con Ganz. Dietro di loro Djorkaeff.

Nino Sormani

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - [illegible] giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

LA STAMPA

[illegible] abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto [illegible] 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI [illegible] «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

B

Anticipo con la Cremonese: il pari granata (1-1) arriva nei minuti di recupero

Ferrante tiene in corsa il Toro

Segna Aloisi, poi l'assedio

CREMONA
DAL NOSTRO [redacted]

Al 94' Ferrante segna il gol del pareggio, il gol che evita una nuova settimana d'angoscia [redacted] Toro e, chissà, forse è il segno del destino che il momento terribile per i granata sia [redacted]nito. Il Vieri-2 [redacted] poteva incominciare in maniera più contraddittoria: ignobile la squadra nel primo tempo quando nulla ha combinato, niente ha lottato, ribadendo che la serie A è [redacted] miraggio. Tutto differente, invece, nella ripresa, dominata e giocata [redacted] il cuore. Naturale, allora, la domanda: ma il Toro non poteva cominciare con questa grinta? Era una partita da vincere, perché quei 45 minuti senz'anima? E, non sia un alibi l'uscita di Cristallini ché Di Donato non ha fatto rimpiangere [redacted] capitano ed ha trascinato i compagni all'assalto. Ad ogni modo, la scossa che avrebbe dovuto produrre l'esonero [redacted] Sandreani, almeno sul piano caratteriale s'è vista [redacted]. Ovviamente, [redacted] punto non agevola la rincorsa alla promozione, anzi, probabilmente la frena, [redacted] chissà, ripetiamo, che Ferrante [redacted] questa rete miracolosa non schiuda un altro periodo d'oro a stesso e al Toro.

I granata made Vieri, mandato in soffitta il 4-4-2 di Sandreani, adottano il 5-3-2 con Lombardini e Mercuri, Cevoli libero, Maltagliati e Mezzano che, a zona, seguono le punte grigiorosse Aloisi e Mirabelli. A centrocampo, a dettare ritmi e manovra, Nunziata, Cristallini e Scarchilli. Punte, Florijancic e Ferrante. [redacted] comincia e si vede solo la Cremonese che in [redacted] quarto d'ora spaventa due volte Casazza: bravo il portiere a buttarsi sui piedi di Mirabelli all'11'. Al 15' poi si tuffa sulla rasoiata dal limite di Aloisi e sfiora il pallone che per sua buona sorte lambisce il palo.

E il Toro? Sta a guardare, [redacted] d'imbastire qualcosina nulla [redacted]binando. Si fa notare solo Cristallini, per un'autoritaria progressione che [redacted] spegne contro Perovic. Cristallo resta a terra dolorante, esce, rientra per lasciare definitivamente in barella. Zoppicante, sulle spalle del massaggiatore, scende negli spogliatoi, al [redacted] posto il giovane [redacted] Donato. La partita, esteticamente continua ad essere un pianto: lo stesso dicasi [redacted] granata che impegnano (si fa per dire) Doardo per la prima volta al 24', con Cevoli che vorrebbe tirare [redacted] appoggia al numero 1 avversario.

Lombardini, [redacted] è ancora la mezzora, inizia a toccarsi la coscia destra, Cevoli evidenzia imbarazzi nel ruolo di libero [redacted] due volte libera maldestramente servendo i rivali. In questo deserto di idee e di ritmo, al 35' ecco il gol cremonese: Pessotto butta in area, I torinisti dormono, specie Mezzano: Aloisi sbuca alle sue spalle e infila. La rete del giovane australiano è [redacted] piccolo evento per il poco pubblico [redacted]: Aloisi sinora aveva segnato una sola volta, quattro [redacted] fa.

Vieri s'arrabbia [redacted] 'cazzia' a gesti e urla i suoi dormiglioni: ottiene almeno [redacted] risultato. L'immediata replica di Scarchilli che si proietta [redacted] Doardo ed è anticipato dal libero Verdelli alla disperata. Poi, sino all'intervallo, [redacted] errori vicendevoli, è la Cremonese a farsi vedere. Casazza salva uscendo su Aloisi, Nunziata e Scarchilli frenano [redacted] con [redacted] brutte l'irrompere dei grigiorossi e vengono ammoniti.

Insomma, per il Toro un primo tempo desolante: [redacted] idee, [redacted] accenno di pressing volato [redacted] quando [redacted] uscito Cristallini, tante incertezze della retroguardia dove Cevoli ha ballato non poco. Evanescente Scarchilli, diligente Nunziata, discreti i giovani Mercuri e Di Donato, abbandonate a se stesse le punte Florijancic e Ferrante. Lombardini buono sin quando ha iniziato a toccarsi la coscia, desaparecido in seguito.

La ripresa, com'è anche doveroso, parla granata. Finalmente, ec[redacted] il cuore, ecco gli ultimi della [redacted] assediati. Una bomba di Mezzano fuori d'un soffio al 14', Ferrante non approfitta di una ciabattata di Verdelli. Al 19' Vieri gioca la carta Cammarata (fuori Mezzano). [redacted] musica ormai è [redacted]: Toro avanti, Cremonese in affanno perenne. Mischie davanti [redacted] Doardo, Cevoli cerca l'impossibile colpo volante, Di Donato (quant'è cresciuto) spara alto, Scarchilli sfiora la traversa su punizione, i grigiorossi collezio[redacted] per contenere, Bazzoli consuma il fischietto nel [redacted]levare i falli della Sonetti gang. Al 30' Cammarata incorna, alto d'una spanna. E, al 45' Cammarata spara fuori in mischia. Poi, all'estremo assalto, Ferrante mette dentro.

Claudio Giacchino

Cremonese (3-5-2): Doardo; Susic, Verdelli, Dall'Igna; Ferraroni (40' [redacted] Cristiani), Pedroni, Perovic, Pessotto (34' st Castagna), Maspero; Aloisi Mirabelli (19' [redacted] Pedretti).
Torino (5-3-2): Casazza; Lombardini (9' [redacted] Rocco), Cevoli, Maltagliati, Mezzano (19' st Cammarata), Mercuri; Nunziata, Cristallini (13' pt Di Donato), Scarchilli; Florijancic, Ferrante.
Arbitro: Bazzoli.
Reti: pt 35' Aloisi (C); st 49' Ferrante (T).

LA [redacted]

Giornata favorevole al poker di testa

Il calendario della 29ª giornata [redacted] propone una singolare coincidenza: il poker che detta (almeno per ora) legge fra i cadetti si esibirà in casa. Al Brescia, che domenica scorsa ha allungato la falcata vincendo a Cremona, tocca un compitino facile. Ospita infatti il Castel di Sangro che superò già all'andata, in Abruzzo, [redacted] un secco 3-0. Poi c'è il Lecce, che ha l'opportunità di riscattare la sconfitta rimediata [redacted] Bari, visto che si trova di fronte un Palermo relegato alla penultima posizione in classifica. Dopodiché tocca all'Empoli dimostrarsi degno delle posizioni nobili. Ospita con cattivi propositi il Cosenza, anch'esso inguaiato nelle parti basse della graduatoria. Chiude il quartetto [redacted] Pescara, che della truppa dei privilegiati ha certamente il compito più difficile visto che riceve il Genoa, staccato di quattro punti soltanto e dunque con la possibilità di scalare la serie [redacted] e ritornare in Paradiso. Compito alquanto difficile per il Ravenna, bloccato domenica in [redacted] dalla Reggina (0-0) [redacted] quinto in classifica a due lunghezze dal Pescara. Andrà [redacted] giocare [redacted] Foggia, una squadra in ripresa tanto da saper espugnare, domenica scorsa, la Favorita di Palermo. Previsto un bel braccio di ferro tra il Cesena [redacted] l'ambizioso Bari. I romagnoli [redacted] in una situazione a grosso rischio, per cui vogliono centrare l'obiettivo dei [redacted] punti.

Ferrante, nella foto con Rocco, ha segnato un gol importantissimo per i granata

VIETATO ALLE DONNE

Sul ring salgono le polemiche

MILANO. Le ragazze che mostrano i guantoni, sul ring del Palalido di Milano, sono l'italiana Maria Rosa Tabbuso (a sin.) e l'inglese Michelle Sutcliffe. Hanno l'aria delusa: avrebbero dovuto incontrarsi venerdì per il titolo europeo, ma hanno dovuto rinunciare perché la Federazione italiana [redacted] posto il veto, definendo [redacted] match «fuorilegge», in quanto manca [redacted] nullaosta della commissione sanità del Coni. E ieri il Coni stesso ha preso posizione sulla vicenda, approvando ufficialmente l'operato della Fip. Niente boxe femminile, quindi, in Italia? Prime reazioni: il sindacato dei pugili italiani è favorevole ai match fra donne. Il presidente nazionale, Sandro Lopopolo, spiega: «I tempi cambiano, bisogna adeguarsi. Se ci sono donne disposte a farsi segnare [redacted] viso, perché impedirlo? Se vogliono picchiarsi è giusto lasciare loro questa possibilità. Ho visto vari match, ci sanno fare. E la boxe [redacted] inoltre come disciplina utile, [redacted] difesa personale, per donne che subiscono violenza».

UN [redacted]

Dopo il Perugia, anche i partenopei perdono un talento del vivaio

Fuggono i giovani [redacted] carriera

Scarlato: «Ciao Napoli, vado al Chelsea»

NAPOLI. Bosman non avrebbe mai immaginato che [redacted] sentenza sul suo caso avrebbe [redacted] una rivoluzione tanto clamorosa nel pianeta calcio. Ora colpisce duro perfino i settori giovanili. Infatti, [redacted] creare sismi devastanti non sono soltanto le firme illustri. Come Ronaldo, per avere il quale Cragnotti sarebbe disposto a portare la Luna a Nuñez, presidente [redacted] Barcellona, e che ieri ha «rivelato» di voler rimanere nel suo nido d'oro catalano. Adesso [redacted] di moda le fughe dei giovani talenti in carriera.

Dopo quella [redacted] Gattuso da Perugia, ecco Gennaro Scarlato seguire il suo esempio. Notizia di ieri: la promessa partenopea sta per firmare [redacted] un lungo e sostanzioso contratto [redacted] il Chelsea (4 anni, 700 milioni per la prima stagione, grossi ritocchi per le successive) di Gullit, Vialli, Zola e Di Matteo. Le parti a questo punto devono solo definire alcuni dettagli.

Scarlato, napoletano, 20 [redacted] il 3 maggio prossimo, centrocampista, ha recentemente vinto la Coppa Italia Primavera con gli [redacted]rini di Montefusco. Proprio nella partita [redacted] ritorno, a Bergamo contro l'Atalanta, gli osservatori del Chelsea hanno avuto [redacted] conferma che il ragazzo faceva al loro caso, anche perché aveva completamente [redacted] miracolosamente) recuperato la condizione psicofisica, dopo aver subito due volte la frattura della tibia [redacted] del perone.

Venerdì, a sorpresa, Scarlato è volato a Londra in compagnia del padre, Antonio. «Senza chiedere permessi», sottolinea il Napoli, che invano lo ha atteso alla festa per [redacted] conquista della Coppa Italia.

«Chiederò scusa [redacted] Montefusco e ai miei compagni, ma questa può essere l'occasione della mia vita - fa sapere il giovanotto da Londra -. Prima di firmare, dirò tutto ciò che c'è da dire ai dirigenti [redacted] Napoli. A parità [redacted] condizioni, tornerei a casa. Comunque, resterò per [redacted]pre grato alla [redacted] per quanto ha fatto per [redacted]. Perché ho preso [redacted] la proposta del Chelsea? Per fare una nuova esperienza, perché mi offrono un bel contratto e perché non so quale [redacted] il futuro del Napoli. E io devo badare al mio». E' [redacted] che nella decisione del giovane ha pesato molto l'offerta [redacted] Chelsea, molto superiore a quella fatta dal Napoli. E Scarlato [redacted] ha esitato ad acquistare un biglietto per [redacted] capitale inglese.

Così ieri sera Scarlato e il suo procuratore, Stanisloo Grimaldi (lo stesso di Gattuso), si sono seduti nella stanza di un noto hotel di Londra assieme al presidente del Chelsea per concludere la trattati[redacted]. Il Napoli, ovviamente, ci [redacted] rimasto molto male. Non meno del Perugia per Gattuso. Si va verso la fine dei settori giovanili se non ci sarà una nuova regolamentazione? «Lunedì [redacted] stato offerto [redacted] Scarlato di firmare il primo contratto da professionista. E martedì abbiamo spedito la proposta [redacted] Lega. Lui ha preso tempo...», si limita [redacted] far sapere [redacted] Napoli, che intanto sta valutando [redacted] possibilità [redacted] chiedere la squalifica del suo centrocampista per «allontanamento ingiustificato».

[redacted]rio Raio

SPORT [redacted]

Calcio e diritti [redacted] nuova [redacted]

ROMA. Domani alla Federcalcio [redacted] sui diritti tv con il presidente di Lega, Carraro, e i rappresentanti di Rai, Rti e Cecchi Gori. Martedì l'assemblea in cui la Lega dovrebbe decidere sulla validità dell'accordo Rai-Cecchi Gori.

L'Atalanta [redacted] un campo a Pisani

ZINGONIA. Intitolato a Federico Pisani [redacted] campo centrale del centro sportivo «Bortolotti» dove si allena l'Atalanta. Il giocatore morì due mesi fa, in [redacted] incidente stradale.

Stramilano, Tergat completa il poker

MILANO. Paul Tergat (Ken) ha vinto per il 4° anno consecutivo [redacted] Stramilano (mezza maratona). In 1h 00'23" ha battuto Cheriyuot e Koech. Modica 6° in 1h 03'28".

[redacted] di Londra allarme terrorismo

LONDRA. La polizia inglese è all'erta per la minaccia di un attentato dell'Ira durante l'odierna maratona di Londra (27 mila iscritti: [redacted] gara anche Stefano Baldini).

Mtb, la Pezzo vince anche [redacted] N. Zelanda

WELLINGTON. Dopo il trionfo al debutto di S. Francisco, Paola Pez[redacted] ha vinto la 2ª prova di Coppa, su Sydor (Can) [redacted] De Negri.

Pallanuoto, Pescara travolge Savona

A1 (20° turno): Themis Posillipo-Siricem Ortigia 14-7; Licodia Ct-Ina Rm 11-13; Florentia-Pool Co 16-7; Wts Pe-Athena Sv 14-3; Universo Bo-Pagurus Ct 13-12; Nervi-Pro Recco 10-20; Vetor Anzio-Bosca Bs 10-8. Class.: Themis 38; Ina 33; Florentia, Wts 31

Pallamano, Trieste campione d'Italia

TRIESTE. Il Principe ha conquistato per la 14ª volta (5ª consecutiva) lo scudetto: 24-22 al Gamma 2 Mo, dopo il 25-24 dell'andata.

Baseball, [redacted] alla A1 Torino travolgente

Primo turno: Ivas Rn-Caserta 3-4; Gb Mo-Cariparma 8-2; Verona-Alia Edilcasa To 0-9; Ronchi-Bbc Gr 8-2; Sarti Fi-Nettuno 3-8.

Vela, [redacted] in gara nella Roma per Due

RIVA DI TRAIANO. Cento velieri oggi alla Roma per Due [redacted] miglia, rotta [redacted] Lipari e ritorno). Fra i favoriti, anche Giovanni Soldini.

Holzer e Koenigsrainer slalom sul Gran Sasso

CAMPO IMPERATORE. Gli azzurri Holzer, Koenigsrainer e Tescari e i francesi Dimier e Simond sono i migliori iscritti al 7° slalom parallelo del Gran Sasso [redacted] oggi.

Ciclismo [redacted] lutto per [redacted] di Bassano

ALESSANDRIA. E' morto ieri Pieri Bassano, 70 a[redacted] molto noto nell'ambiente del ciclismo: direttore di corsa nazionale, era stato anche Stella d'Oro del C[redacted].

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. VENTISETTESIMA GIORNATA ORE 16

ATALANTA (4-5-1) – BOLOGNA (4-3-3) (andata 1-3)

	ATALANTA	BOLOGNA	
12	PINATO	ANTONIOLI	1
6	MARKOVIC	[redacted]	2
4	CARRERA	TORR[redacted]	20
13	SOTTIL	MANGONE	27
3	BONACINA	[redacted]	3
[redacted]	[redacted]	NERVO	16
[redacted]	SGRO'	MAROCCHI	9
[redacted]	MORFEO D.	SCAPOLO	8
11	GALLO	SCHENARDI	31
25	LENTINI	[redacted]	18
9	INZAGHI	KOLYVANOV	10
	Arbitro	TRENTALANGE	
1	MICILLO	BRUNNER	22
19	ROSSINI S.	DE MARCHI	5
30	BONFANTI	CARDONE	6
5	FORTUNATO	BERGAMO	4
32	ZAURI	BRAMBILLA	30
20	ROTELLA	SHALIMOV	25
7	MAGALLANES	BRESCIANI	7

INTER (4-4-2) – MILAN (4-4-2) (ore 20.30 [redacted] 1-1)

	INTER	MILAN	
1	PAGLIUCA	ROSSI S.	1
2	BERGOMI	COSTACURTA	5
19	[redacted]	VIERCHOWOD	[redacted]
7	FRESI	BARESI	6
3	PISTONE	COCO	13
8	INCE	[redacted]	24
21	SFORZA	DESAILLY	8
4	ZANETTI	BOBAN	20
6	DJORKAEFF	[redacted]	34
23	GANZ	WEAH	9
27	BRANCA	SIMONE	23
	Arbitro	[redacted]	
12	MAZZANTINI	PAGOTTO	26
20	ANGLOMA	REIZIGER	14
5	GALANTE	VUKOTIC	35
[redacted]	[redacted]	TASSOTTI	21
18	BERTI	[redacted]	[redacted]
9	ZAMORANO	DUGARRY	19
30	DI NAPOLI		

JUVENTUS (4-4-2) – UDINESE (4-4-2) (andata 4-1)

	JUVENTUS	UDINESE	
1	PERUZZI	TURCI	22
22	PESSOTTO	GENAUX	30
2	FERRARA	CALORI	5
4	MONTERO	[redacted]	[redacted]
8	DIMAS	[redacted]	3
[redacted]	LOMBARDO	HELVEG	2
21	ZIDANE	ROSSITTO	8
28	TACCHINARDI	GIANNICHEDDA	15
10	JUGOVIC	LOCATELLI	20
9	BOKSIC	BIERHOFF	20
15	VIERI	POGGI	11
	Arbitro	BETTIN	
12	RAMPULLA	CANIATO	12
6	[redacted]	BERTOTTO	13
13	IULIANO	ORLANDO A.	21
8	CONTE A.	GARGO	8
20	TROTTA I	NICOLI	26
7	DI LIVIO	CAPPIOLI	27
[redacted]	[redacted]	AMOROSO	7

NAPOLI (1-3-4-2) – CAGLIARI (4-4-2) (andata 1-1)

	NAPOLI	CAGLIARI	
1	TAGLIALATELA	STERCHELE	34
2	AYALA	PANCARO	2
16	COLONNESE	VILLA	4
15	[redacted]	MINOTTI	27
3	MILANESE	BETTARINI	3
8	ESPOSITO	MUZZI	11
8	[redacted]	BERRETTA	[redacted]
6	[redacted]	SANNA	20
11	PECCHIA	O'NEILL	10
10	CACCIA	DARIO SILVA	9
14	AGLIETTI	TOVALIERI	28
	Arbitro	[redacted]	
12	DI FUSCO	ABATE	12
22	[redacted]	[redacted]	[redacted]
8	BORDIN	[redacted]	33
21	POLICANO	LONSTRUP	6
24	ALTOMARE	TINKLER	7
23	LONGO	CARLET	14
8	CAIO		

PIACENZA (4-4-2) – FIORENTINA (4-4-2) (andata 1-1)

	PIACENZA	FIORENTINA	
1	TAIBI	TOLDO	1
2	POLONIA	FALCONE	16
6	LUCCI	PADALINO	19
14	CONTE M.	AMORUSO L.	5
13	PARI	PUSCEDDU	17
7	[redacted]	KANCHELSKIS	[redacted]
16	SCIENZA	RUI COSTA	10
17	VALOTI	[redacted]	7
8	VALTOLINA	[redacted]	11
10	TENTONI	BATISTUTA	9
11	[redacted]	BAIANO	8
	Arbitro	[redacted]	
12	MARCON	MAREGGINI	22
4	MACCOPPI	CARNASCIALI	2
25	DELLI CARRI	FIRICANO	6
15	PIN	BIGICA	20
18	MORETTI	COIS	14
9	LUISO	PIACENTINI	4
23	[redacted]	ROBBIATI	[redacted]

REGGIANA (4-4-2) – VICENZA (5-4-1) (andata 0-2)

	REGGIANA	VICENZA	
22	BALLOTTA	MONDINI	1
8	SORDO	MENDEZ	8
27	GALLI F.	SARTOR	2
5	BEIERSDORFER	VIVIANI	10
17	TONETTO	BELOTTI	5
88	PARENTE	D'IGNAZIO	3
7	MAZZOLA	OTERO	19
[redacted]	LONGHI	DI CARLO	4
25	PACHECO	MAINI	13
18	VALENCIA	AMBROSETTI	23
11	SIMUTENKOV	CORNACCHINI	11
	Arbitro	BRAZZONI	
1	GANDINI	BRIVIO	22
13	GRUN	BEGHETTO	18
15	CHERUBINI	IANNUCCI	15
23	DE NAPOLI	[redacted]M.	7
26	CARR	[redacted]	24
[redacted]	[redacted]	[redacted]	18
20	MINETTI	[redacted]	

ROMA (4-4-2) – PARMA (4-4-2) (andata 0-0)

	ROMA	PARMA	
1	CERVONE	BUFFON	12
31	TETRADZE	MUSSI R.	14
[redacted]	PIVOTTO	THURAM	21
13	PETRUZZI	CANNAVARO	17
32	CANDELA	BENARRIVO	3
10	[redacted]	[redacted]	9
8	STATUTO	[redacted]	8
[redacted]	DI BIAGIO	SENSINI	7
11	CARBONI	STRADA	16
9	BALBO	CRESPO	11
17	TOTTI	MELLI	19
	[redacted]	BRASCHI	
20	BERTI G.	NISTA	23
28	ROMONDINI	MORELLO	[redacted]
21	BERNARDINI	ZE MARIA	22
29	[redacted]	[redacted]	16
7	MORIERO	[redacted]	6
18	FONSECA	BROLIN	[redacted]
24	DELVECCHIO	BARONE	24

[redacted]

JUVENTUS	52	VICENZA	35
[redacted]	45	ATALANTA	35
[redacted]	42	UDINESE	35
BOLOGNA	42	NAPOLI	33
SAMPDORIA	[redacted]	PIACENZA	27
LAZIO	40	PERUGIA	27
ROMA	36	CAGLIARI	25
MILAN	36	VERONA	19
FIORENTINA	35	REGGIANA	18

11ª DI RITORNO 20/4 - ORE 16

[redacted]	JUVENTUS	
CAGLIARI	INTER	
FIORENTINA	ROMA	
LAZIO	REGGIANA	
MILAN	PIACENZA	
NAPOLI	ATALANTA	20,30
PARMA	UDINESE	
SAMPDORIA	VERONA	
VICENZA	PERUGIA	

SAMPDORIA (4-4-2) – LAZIO (4-4-2) (andata 1-1)

	SAMPDORIA	LAZIO	
1	FERRON	MARCHEGIANI	1
2	BALLERI	NEGRO	2
5	MANNINI	GRANDONI	20
20	DIEMG	CHAMOT	6
7	PESARESI	FAVALLI	5
25	CARPARELLI	FUSER	14
14	KAREMBEU	VENTURIN	23
20	VERON	OKON	16
8	LAIGLE	GOTTARDI	17
9	MONTELLA	SIGNORI	11
10	MANCINI	NEDVED	18
	Arbitro	TREOSSI	
12	SERENI	ORSI	12
6	SACCHETTI	DI LELLA	28
3	EVANI	MARCOLIN	4
13	INVERNIZZI	BARONIO	15
15	SALSANO	PIOVANELLI	21
18	VERGASSOLA	RAMBAUDI	7
16	IACOPINO	BUSO	8

VERONA (4-4-2) – PERUGIA (5-3-2) (andata 1-3)

	VERONA	PERUGIA	
12	GUARDALBEN	BUCCI	33
5	FATTORI	GORETTI	24
24	SIVIGLIA	DICARA	5
[redacted]	[redacted]	MIJALKOVIC	38
3	VANOLI	MATRECANO	14
[redacted]	[redacted]	DI CHIARA	3
20	COLUCCI	RUDI	37
[redacted]	[redacted]	MANICONE	8
4	GIUNTA	KREEK	7
27	MANIERO	GAUTIERI	19
20	ZANINI	NEGRI	10
	Arbitro	[redacted]	
[redacted]	LAND[redacted]	[redacted]	11
2	CAVERZAN	TRAVERSA	2
8	FICCADENTI	COTTINI	26
32	BRAJKOVIC	[redacted]	38
22	FERRARESE	PIZZI	27
17	[redacted]	CASTELLINI	4
8	DE VITIS	BACIOCCHI	29

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

[redacted] B – 29° TURNO

Brescia - C. Sangro	Racalbuto
Cesena - Bari	Pin
Cremonese - Torino	1-1
Empoli - Cosenza	Gionda
Foggia - Ravenna	[redacted]Bolognino
Lecce - Palermo	Stafoggia
Pescara - Genoa	Pairetto
Reggina - Padova	Lana
Salernitana - Chievo V.	Cesari
Venezia - Lucch[redacted]	[redacted]

[redacted]

Brescia 53; Lecce 48; Empoli 45; Pescara 44; Ravenna e Torino 42; Chievo V. 41; Genoa 40; Foggia 39; Bari 38; Padova e Reggina 34; Venezia 32; Salern. 31; C. Sangro 30; Cesena, Cosenza e Lucchese [redacted]; Palermo e Cremonese 28.

SERIE [redacted] – 29° TURNO

Alessandria - Carrarese	Ciulli
Alzano - Carpi	0-1
Brescello - Treviso	0-0
Fiorenzuola - Monza	Cassarà
Modena - Spal	Strocchia
Prato - Pistoiese	Gregorioni
Saronno - Montevarchi	Audito
Siena - Como	Cuffica
Spezia - Novara	Ingenito

CLASSIFICA

Treviso 53; Carpi, Monza e Brescello 47; Saronno 43; Prato 41; Alessandria, Carrarese e Montevarchi 40; Siena 39; Como 36; Fiorenzuola 34; Modena e Spal 29; Alzano 26; Pistoiese 25; Novara 24; Spezia 20.

[redacted] – 29° TURNO

Atl. Catania - Nocerina	Paparesta
Ancona - Fermana	Lodalsci
Ascoli - Juve Stabia	Soffritti
Avellino - Casarano	Lion
Fid. Andria - Sora	Manganelli
Giulianova - Savoia	Zaltron
Ischia - Acireale	Urbano
Lodigiani - Gualdo	2-1
Trapani - Avezzano	Saccani

[redacted]

Fid. Andria 51; Ancona 48; Savoia 45; Acireale 43; Atl. Catania 42; Giulianova 38; Lodigiani 37; Ischia e Casarano 36; Ascoli 35; Nocerina, Juve Stabia e Trapani 34; Gualdo 33; Fermana 32; Avellino 32; [redacted] 27; Avezzano 26.

SERIE C2A – 29° TURNO

Lecco - Valdagno	Ciampi
Leffe - Cittadella	Mandolito
Olbia - Pavia	Palmieri
Pro Patria - Tempio	Campofiorito
P. Sesto - Cremapergo	1-1
P. Vercelli - Ospitaletto	Papini
Torres - Mestre	Sebastianelli
Varese - Solbiatese	Esposito
Voghera - Lumezzane	Borelli

CLASSIFICA

Lumezzane 55; Lecco 50; Pro Sesto 45; Pro Patria 41; Cittadella 40; Voghera 39; [redacted] e Mestre 38; Leffe e Tempio 37; Cremapergo 36; Torres 35; Solbiatese e Ospitaletto 34; Pro Vercelli 30; Pavia 28; Olbia 27; Valdagno 16.

SERIE C2B – 29° TURNO

Baracca - Pisa	Cavuoti
Fano - Triestina	Alario
Giorgione - Tolentino	Cirone
Livorno - Iperzola	Pozzi
Massese - Maceratese	Castellin
Ponsacco - Forlì	Caltagno
Pontedera - Arezzo	Ferlito
Sandonà - V. Pesaro	Frasacci
Ternana - Rimini	Alban

CLASSIFICA

Ternana [redacted]; Livorno 52; Maceratese 47; Pisa, Arezzo 40; Giorgione 39; Tolentino [redacted]; Baracca 35, Triestina 35; Sandonà, Rimini 34; V. Pesaro 33; Fano, Iperzola 32; Pontedera 31; Ponsacco 30; Forlì 28; Massese 27.

SERIE C2C – 29° TURNO

Altamura - Turris	Bianchi
Benevento - Battipagl.	Spulore
Bisceglie - Viterbese	Bianco
Casertana - Matera	Silvestrini
Castrovillari - Catania	Baglioni
Chieti - Teramo	Racchini
Frosinone - Albanova	[redacted]
Gela - Catanzaro	[redacted]
Marsala - Taranto	Ferrante

CLASSIFICA

Battipagliese 52; Catanzaro 50; Benevento 47; Turris, Catania 43; Viterbese 42; Teramo 40; Gela, Bisceglie e Albanova 38; Castrovillari, Matera 35; Chieti 33; Frosinone 29; Altamura 28; Taranto, Casertana 24; Marsala 22.

A tre ore da Torino prezzi convenienti ed ottime possibilità di reddito

Costa Azzurra, non solo mare

A Nizza si trasforma la zona del porto

Una in Costa Azzurra. Per molti osservatori del mercato immobiliare è la soluzione ideale per mettere i propri risparmi al riparo dalla corrosione del capitale, garantendo un reddito elevato. Investimenti interessanti, dunque, senza contare la possibilità di trascorrere le vacanze in località d'élite Mentone, Nizza, Cannes. Cittadine dove mancano le di verde, i servizi d'avanguardia, i ristoranti, i divertimenti di ogni tipo. D'estate come d'inverno, visto il clima costantemente mite. Anche la situazione monetaria è favorevole: il mercato immobiliare della Costa Azzurra offre infatti la possibilità di sfruttare i nuovi vantaggi fiscali derivanti dai nuovi trattati italo-francesi.

IL PORTO DI NIZZA

«La ripresa è ormai sensibile in ogni sua parte», spiegano alla Isit, la società torinese che vanta un'esperienza trentennale sul mercato immobiliare della Costa Azzurra e che attualmente ha in lavorazione alcuni cantieri nella zona. «Tutti con ottimi andamenti nelle vendite - spiegano i responsabili dell'agenzia torinese - al punto che alcuni sono già esauriti addirittura prima di cominciare i lavori. In effetti la zona di Nizza oggi è la più richiesta, perché risponde alle esigenze di una clientela molto diversificata».

In particolare, l'azienda di Via Maria Vittoria sta costruendo nella zona del porto di Nizza, dove il piano regolatore prevede una profonda trasformazione, con nuove zone per i ristoranti e i dehors e nuove aree pedonali adiacenti alla Piazza Garibaldi e alla zona degli antiquari. «Qui - spiegano alla Isit - ha cominciato le vendite di una signorile palazzina in caratteristico stile marinaro di soli venti mini-appartamenti, adatti sia come pied-à-terre per le vacanze sia come alloggi da investimento». L'affitto, infatti, è garantito dai costruttori, con una rendita annua del 6 per cento. «Per questo - continuano alla Isit - soprattutto di questi tempi, con i rendimenti dei Bot sempre più bassi, molti preferiscono acquistare un alloggio in vista della pensione, affittandolo nel frattempo, ricavandone un'ottima rendita in attesa di poterlo sfruttare personalmente in futuro».

Il mercato della Costa Azzurra, inoltre, sembra essere in ripresa anche nelle zone di Antibes e di Cannes. «A Golfe Juan - spiegano - stiamo realizzando palazzine nel verde in prossimità del porticciolo a soli duecento metri dal . Si tratta di splendidi alloggi con terrazzi esposti a pieno Sud. Grazie ai prezzi estremamente concorrenziali, molti appartamenti sono stati venduti ancora prima degli inizi dei lavori».

LE UNIVERSITA'

Ai vantaggi del mercato immobiliare francese guardano anche le offerte della **Italimmobili**, l'agenzia specializzata sul mercato d'Oltralpe con gli uffici in Montegrappa 51, a Torino. Offerte che partono naturalmente da Nizza, città vivace e internazionale, ma si spingono verso località affascinanti e vacanziere come Roquebrune-Cap Martin, che hanno il vantaggio di essere vicine all'Italia: a non più di tre ore di treno da Torino.

Non va dimenticato, inoltre, che Nizza e ora anche Mentone (vicino a Cap Martin) centri di importanti sedi universitarie, frequentate da molti studenti fuori sede, che contribuiscono a mantenere alta la richiesta di appartamenti da affittare nei mesi di apertura degli atenei.

Vacanza più reddito, quindi: in Costa Azzurra è possibile programmare l'acquisto di un appartamento non soltanto per proprio personale, ma anche come investimento redditizio: «Il mercato delle locazioni - conferma Roberto Minetti, responsabile vendite Francia dell'Italimmobili - è più vivace e redditizio rispetto allo abitudini italiane: in Costa Azzurra, gli affitti garantiscono un rendimento valutabile intorno al 7,4% del capitale investito». Nizza, comunque, non è la sola possibilità per l'acquirente italiano che decida di portare la attenzione al di del confine: la Italimmobili ha recentemente messo in commercio, proprio a Roquebrune-Cap Martin, tre nuovi complessi non lontani dal mare (uno a 30 metri, uno a metri e l'altro a 600 metri dalla spiaggia). A questi, naturalmente, bisogna aggiungere le offerte sulla piazza di Nizza: «In particolare - dice ancora Minetti - in questo momento c'è la possibilità di acquistare cinque bilocali da reddito in piccola palazzina ristrutturata nelle vicinanze di Place Garibaldi».

NON SOLO

«Quello che ci convince sempre di più nel mercato immobiliare di Nizza - dice Pietro Gagna della Interim, l'organizzazione immobiliare italo-francese con sede in corso Re Umberto 75 - è la grande quantità di iniziative che saranno prese nei prossimi anni, a partire naturalmente dalla riconversione turistica della zona del porto». Particolarmente interessanti anche le condizioni di vendita, a partire dalla formula dell'acquisto sulla carta. «L'acquisto sulla carta è conveniente sotto molti punti di vista - spiega Gagna -. A cominciare dalla possibilità di bloccare subito il prezzo di un immobile che finirà di pagare dopo un anno, quando il valore dell'appartamento sarà già cresciuto. Va da sé che i versamenti avvengono quando i lavori sono ad uno stato avanzato e tramite un notaio, che segue la parte legale-finanziaria dell'operazione. Nessuna brutta sorpresa è possibile: gli immobili sono garantiti dai principali istituti bancari francesi, che assicurano il buon fine dell'operazione anche in caso di fallimento dell'impresa».

Non solo: grazie alla possibilità di affittare l'immobile durante l'anno, c'è la possibilità di investire anche somme relativamente esigue, appesantirsi con i mutui. «Con un capitare di 20-30 milioni - conclude Gagna - è possibile acquistare un monolocale nuovo: il rimanente verrà finanziato da una banca, con una rata di mutuo più bassa dell'affitto ricavato. Si avrà così un investimento che si autofinanzia».

La Interim ha una gamma di offerte a grado di accontentare tutte le esigenze. Per soddisfare gli investitori più esigenti, in particolare, è stata organizzata una nuovissima operazione a pochi passi dal mare, nelle immediate vicinanze del famoso «Hotel Negresco», dove sono disponibili monolocali, monolocali con mezzanino e bilocali vista a partire da 69 milioni.

Vivez la Côte

"La casavacanza è anche un SICURO INVESTIMENTO in COSTAZZURRA"

NIZZA
A soli 200 mt. da Piazza Garibaldi, inserito nel caratteristico Borgo Vecchio, fra le botteghe antiquarie e a pochi passi dal famoso Cafe de Turin. Palazzina in caratteristico stile mediterraneo composta da 20 splendidi miniappartamenti ottimamente rifiniti.
a partire da lire 139.000.000

NIZZA centro in bella casa signorile, II° piano con terrazza spazioso, bilocale 60 mq. caratteristica vista giardino, 100 mt. mare L. 198.000.000
NIZZA centro, a Place MOZART, in palazzo d'epoca alloggio bilocale panoramico 6° tutto ristrutturato L. 166.000.000.

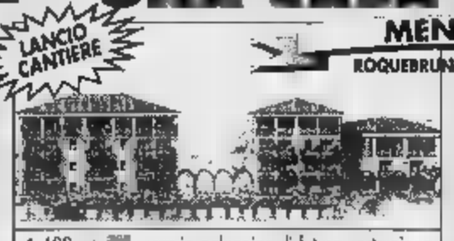
LES OLIVADES - Tra NIZZA e ANTIBES, comodo a tutti i servizi e alla stazione, in un angolo di tranquillità, nel verde e a mt. dal mare, complesso residenziale in caratteristico stile provenzale, tipiche e alloggi con vista mare. Villette con soppalco, giardino e box da L. 159.000.000. con terrazzo, giardino e box da L.
GOLFE JUAN - IN NUOVA COSTRUZIONE DI . A 150 mt. dal mare in splendido paesino di villeggiatura con porticciolo turistico, a soli 2,5 Km dalla celebre Croisette di Cannes, signorile residence in posizione tranquilla nel verde, alloggi esposizione pieno e grandi terrazze. da L. 90.000.000 - call da L.

Assistenza Finanziaria Mutui CA CREDIT AGRICOLE
ISIT S.r.l.
Impresa vende direttamente SENZA MEDIAZIONE

TORINO • Via Maria Vittoria, 24
Tel. 011/ 81.77.687 - Fax 011/81.71.052

COSTA AZZURRA
UNA CASA IN EUROPA

MENTONE
ROQUEBRUNE - CAP MARTIN



A 600 mt. in palazzine di futura costruzione terreno di 7000 mq. a parco residenziale, costi di manutenzione minimi, ottima esposizione, mono-bi-trilocali a partire da L. 80.000.000.

A 300 mt. dal in zona pedonale prossima a tutte le comodità, in costruzione vendiamo appartamenti accuratamente rifiniti mono-bi-trilocali a partire da L. 80.000.000.

NICE

Centro mt. dalla spiaggia, monolocale in condominio di lusso, prezzo unico L. 66.000.000. Rapporto locativo 10%
Centro 50 mt. dalla spiaggia, bilocale terrazzo mare, piano quinto L. 200.000.000
100 mt. dalla Promenade, in condominio, trilocali di lusso a partire da L. 185.000.000
300 mt. mare, bilocale nuovo completamente arredato, penultimo piano, grande vista panoramica, L. 200.000.000
UNICO, vista panoramica, condominio di lusso nuovo, mono/bi/trilocali da L. 82.000.000 con garanzia locativa di 6 (Reddito del 7% annuo)
Garibaldi, bilocali in piccolo condominio ristrutturato, reddito del 12% annuo, prezzo globale L.

VACANZE ED INVESTIMENTI
ITALIMMOBILI S.R.L.
C.SO MONTEGRAPPA 51/E - TORINO - TEL. 011/7711560 - 0338/6064771

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

NICE — INTERIM — NICE
C.so Re Umberto 75 - TORINO
Affrettatevi! L'Investimento facile e sicuro è NIZZA

N. 224 "Negresco"

Nelle immediate vicinanze dell'Hotel Negresco a 40 mt dalle spiagge, straordinaria nuova operazione: Immobile di prestigio completamente ristrutturato
Monolocali, monolocali con mezzanino e bilocali da L. 69.000.000
Spese notarili ridotte
POSSIBILITA' AFFITTO ASSICURATO

NUOVI
PRONTA CONSEGNA
MONOLOCALI da L.
BILOCALI da L. 110.000.000

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO DELL'ACQUISTO CON AFFITTO

PREZZO	FF	235.000
APPORTO PERSONALE 30%	FF	70.500
MUTUO	FF	164.500
AFFITTO	FF	2.000
RATA MUTUO (10 anni)	FF	1.895
UTILE MENSILE	FF	105

NIZZA CENTRO

Centralissimi in assolutamente prestigiosa ed esclusiva a 300 mt dalle spiagge, immobile d'epoca integralmente ristrutturato con finiture di elevata qualità. Possibilità box.
Mono/bi/trilocali
L. 72.000.000
POSSIBILITA' AFFITTO ASSICURATO

ACQUISTO DIRETTO DA IMPRESA
MUTUI AL 4,60% T.I.

011/599.782 - 504.751 Ufficio NIZZA 0335/28.00.81

... in Costa Azzurra
... una casa in stile provenzale

NIZZA ANTIBES

Les Olivades

Tra Nizza e Antibes, comodo a tutti i servizi e alla stazione, in un angolo di tranquillità, immerso nel verde e a 500 mt. dal mare, complesso residenziale in caratteristico stile provenzale, tipiche villette e alloggi con vista mare.
• Villette soppalco, giardino e box da Lit. 159.000.000
• Bilocali con terrazzo, giardino e box da Lit.

Assistenza Finanziaria Mutui CA CREDIT AGRICOLE

Possibilità di mutui bancari tasso 6,2%
Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

ISIT S.r.l.
Acquisto diretto dall'Impresa SENZA MEDIAZIONE

Torino • Via Maria Vittoria, 24 • Tel. 011/ 81.77.687

Due assessori uscenti e due «outsider» in campo il 27 aprile

Pianezza, il dopo-Soffietti

Il sindaco «veterano» si fa da parte

Dopo anni di monocolore democristiano, Pianezza si prepara a voltare pagina. E se è pur vero che Clementina Giacometto candidata sindaco una lista centro con l'appoggio di Giovanni Soffietti, che per oltre trent'anni ha governato la città, il ppi è schierato con l'Ulivo a sostegno di Rinaldo Roccati. La rivalità tra i due candidati è, inoltre, accentuata dal fatto che entrambi sono assessori uscenti della giunta Soffietti. Un indipendente, il giovane Luca Cattalano, per Rifondazione comunista, mentre la Lega Nord si affida a Mauro Raina.

La sfida elettorale tra i quattro aspiranti poltrona di primo cittadino si consumerà tutta 27 aprile, poco più di 11 mila abitanti, infatti, Pianezza non andrà al ballottaggio. Restano, quindi, solo due settimane per conquistare il maggior numero possibile voti. E gli argomenti della competizione sono grosso modo sempre gli stessi, anche Cattalano Roccati puntano di più sulla questione occupazionale e sanitaria, mentre Giacometto e Raina insistono sul recupero del centro storico sul potenziamento dei servizi sociali. «La rivalutazione della città innanzitutto - esordisce Clementina Giacometto - occorre pavimentare centro storico. Il Municipio sarà trasferito in piazza Leumann, dove installeremo un punto giallo per la certificazione automatica dei documenti, mentre la sede attuale ospiterà la Biblioteca e il Centro di cultura per i giovani». Ai giovani pensa anche il candidato leghista Mauro Raina. Dice: «Occorre un Centro di aggregazione sociale. Ma avremo anche un occhio di riguardo per gli anziani, per i quali metteremo in funzione una mensa e una navetta che agevoli il loro spostamento nella città. Siamo, inoltre, contrari all'aumento di abitanti Pianezza, negli ultimi anni si è costruito fin troppo».

Luca Cattalano rilancia invece il problema della disoccupazione. «Per fronteggiarla - dichiara - incrementeremo i lavori socialmente utili e favoriremo la nascita dell'agriturismo nelle nostre campagne. Sulla Sanità, poi, ci batteremo per essere accorpati alla vicina Asl di Rivoli, che Ciriè».

Rinaldo Roccati, infine, snocciola una serie di progetti concreti. «Metteremo a disposizione alcuni edifici comunali - dice - per la creazione di laboratori sanitari in loco. Potenzieremo l'attività dei commercianti riducendo le imposte comunali e, per coinvolgere maggiormente modo trasparente i cittadini, realizzeremo una consulta delle associazioni e il Consiglio comunale dei ragazzi».

Grazia Longo

DI CANDIDATI UNA POLTRONA

Clementina è la candidata a sindaco «Insieme per Pianezza».

Con lei candidati in lista per la carica consigliere comunale: Giovanni Soffietti, Giacomo Bogetto, Andrea Borca, Massimo Boscaro, Luigi Bracco, Carla Broglio, Michele Capraro, Angela Castronovo, Rocco Geronimo, Rosanna Fassino, Flavia Gili, Luigi Gozzo, Claudio Gravinese, Davide Mensio, Onesto Ottaviani, Laura Orrù, Renato Piovano, Enzo Romeo, Marco Scollo, Carlo Truccero.

Mauro Raina è il candidato a sindaco sostenuto dalla Lega Nord.

Sono candidati nella sua lista: Luciano Berger Toniet, Vittorio Borgò, Maurizio Vittorio Denina Rivera, Luigi Ferro Milon, Piero Alberto Gilardoni, Renato Giacomelli, Giuseppe Ghigo, Liliana Oglietti, Romolo Onesto, Elzbieta Postrach, Silvio Racca, Ennio Trampoli, Silvio Remo Albrile, Piercarlo Bruno, Franco Davì, Annamaria Fregnan, Valerio Garibaldo, Barbara Sacco, Cesidio Tarulli, Enrico Vallaro.

Luca Cattalano è il candidato a sindaco di Rifondazione comunista.

Con lui in lista ci sono: Lorenzo Saccuman, Giancarlo Cerrato, Domenico Acconciaioco, Tania Bagnoli in Mantovani, Paola Boriero, Claudio Cenedella, Nicola Cimino, Andreina Ferro in Ruzza, Michele Gallo, Fabrizio Latona, Armando Mantovani, Roberta Martino, Antonio Marzo, Odone Menardo, Stefano Milano, Luigi Rella, Roberto Romano, Andrea Zanellati, Andrea Monticone.

Rocchi il candidato sindaco della coalizione l'Ulivo-Alleanza per Pianezza.

Sono candidati: Giancarlo Torbazzi, Emilio Agagliati, Emiliano Aires, Antonio Balma, Gilberto Bolzanin, Vincenzo Brescia, Roberto Ceretto, Anna Antonietta Cerri, Giorgio Ciuti, Domenico Falbo, Giacomo Silvio Forchini, Claudio Gagliardi, Giovanni Gili, Silvio Giorgino, Guglielmo Gisonda, Loreta Marangoni, Giovanni detto Franco Menardo, Andrea Pavese, Piero Pensato, Marina Valfrè in Cariola.

Il futuro comincia dal tamburello

Ecco i programmi per creare la nuova Mombello

Mombello, 354 abitanti, un piccolo paradiso tra il verde delle colline chieresi. E due candidati in lizza, decisi a conquistare voto voto la fiducia degli elettori. Nei loro programmi, pressoché identici, sono elencati tutti i problemi del paese. Nessun centro ricreativo per giovani e anziani, negozi soprattutto nessun campo sportivo. Punto «dolente», questo, per la squadra tamburello, costretta ad emigrare nell'Astigiano dopo le polemiche per la trasformazione di piazza Mazzini, decisa dalla giunta uscente. Giancarlo Gorino, 40 anni, operaio all'Aspera di Riva di Chieri, ex consigliere comunale tra l'80 e l'85, giocatore di tamburello, è il candidato della lista «Insieme per Mombello». «I miei programmi? Creare un centro sociale nell'edificio dell'ex asilo e un impianto sportivo per tutte le attività ricreative. E poi il riordino generale strade, cimitero aree pubbliche. Inoltre vorrei costruire marciapiede per agevolare gli abitanti di Tetti Cambiano, che devono raggiungere la fermata dell'autobus lungo la provinciale Chieri-Castelnuovo». E aggiunge: «Tra le iniziative culturali, gli obiettivi sono l'istituzione di una Pro loco e la difesa del patrimonio agricolo». L'altra lista, «Un paese, una comunità», punta invece su Antonio Rago, 41 anni, elettricista, mombellese da poco più quattro anni. «Me ne sono subito innamorato, dopo aver trovato casa leggendo un annuncio economico» dice. E' alla sua prima esperienza, ma tra i candidati consiglieri c'è anche il vicesindaco uscente, Daniela Parena. «Nell'ex asilo - spiega - vorrei sistemare un negozio, un circolo e ambulatorio per i prelievi del sangue. Al posto di un centro sportivo, preferirei un piazzale polivalente, che, oltre ad ospitare gli incontri di tamburello, possa all'occorrenza utilizzato come parcheggio. Infine farei il possibile per non deludere la gente, facendo promesse inutili».

Massimiliano Peggio

SFIDA A DUE

Giancarlo Gorino, «Insieme Mombello».

Candidati a consiglieri: Roberto Agagliate, anni, artigiano; Elio Corno, 54, pensionato; Luigi Civiero, 57, pensionato; Giovanni Corno, 58, pensionato; Michele Di Tonno, 57, artigiano; Luigi Lagna, 36, impiegato; Luciana Picogna, 37, commerciante; Franco Sandrone, 37, agricoltore; Silvano Mazzon, 40, artigiano; Marco Murgia, 43, impiegato; Mario Sandrone, 40, impiegato; Pietro Gorino, 45, impiegato.

Antonio Rago, «Un paese, comunità».

Candidati consiglieri: Piergiuseppe Cerruti, 44 anni, artigiano; Gianmedardo Cerruti, 34, autista; Maurilio Berruto, 28, operaio; Elisa Silipo, 21, studentessa; Ugo Giuliani, 38, operaio; Daniela Parena, 31, dipendente FS; Sandro Tronci, 37, operaio; Piero Satta, 28, operaio; Emanuela Mancin, 21, operaia; Gigliola Corno, 28, operaia.

Moncalieri

Parcheggio multipiano «svendesi»

Parcheggio multipiano, Moncalieri, ultimo atto. Dopo le aste andate deserte, il Consiglio comunale ha deliberato di passare ad una trattativa privata per appaltare la costruzione del megaparcheggio di via Torino. Per rendere più appetibile l'acquisto è stato deciso uno sconto sui costi.

Non solo: il Comune offrirà, all'eventuale società interessata, la gestione dei parcheggi del centro storico.

Dal '91, quando la società «Prima parking» dichiarò fallimento, quel buco, profondo 60 metri, ha rappresentato una spina nel fianco delle amministrazioni comunali. Una pesante eredità per la giunta Novarino che, nel '93, andate deserte le prime tre aste, acquistò il silos per un miliardo e 300 milioni. La cifra di spesa a carico dell'amministrazione andò gonfiandosi per gli interventi di messa in sicurezza del cantiere, le spese igienico-sanitarie, quelle legali, e per il continuo monitoraggio dell'area onde evitare cedimenti del terreno.

«Complessivamente tutte queste operazioni sono costate al Comune due miliardi e mezzo - spiega Franco Ghione, presidente della Commissione territorio -. I tentativi di vendita falliti: due aste andate deserte. Così ora si è deciso di abbassare base di trattativa, sfrondandola di una serie di costi e alleggerendo le modalità di pagamento».

Uno «sconto» pari quasi al 20 per cento sui due miliardi e mezzo base iniziali. «Per rendere più appetibile l'acquisto, poi, Consiglio comunale ha deliberato di offrire alla società interessata anche la gestione dei parcheggi del centro storico. «Piazza Baden Baden, la piazza del Municipio, piazza Navile, l'area antistante l'ospedale - elenca Ghione -: l'amministrazione si garantirebbe una certa entrata, restituendo ai servizi cittadini una parte del corpo della polizia municipale attualmente impegnato sui parcheggi».

E' stato fatto un calcolo dall'Ufficio tecnico: miliardi per l'acquisto del silos, 7-8 miliardi per la costruzione del parcheggio. Il progetto prevede circa 400 posti auto, cui un centinaio a rotazione per posti pubblici a tassa oraria, lo spazio restante suddiviso in box auto da vendere a terzi. «Il piano basso, via Torino - continua il presidente della Commissione territorio - prevede la costruzione di magazzini e negozi da destinarsi ad artigiani del settore automobilistico».

Carlotta

PROVINCIA

VOLVERA, Per tentato furto aggravato: ieri alle 2,10 Murad Benkais, anni, di nazionalità marocchina, Pietro Gazzola, 26 anni, residente a Volvera in via Bruino 18, sono stati sorpresi all'interno di palestra sportiva in via XXV Aprile a Nichelino.

VALGIONE, ARTIGIANATO. La Pro loco organizza al Colle Braida una giornata dedicata all'artigianato e agli antichi mestieri. Da questa mattina alle 10 e sino alle 18, sul piazzale del colle i «mastri artigiani» si alterneranno nella dimostrazione dei mestieri di un tempo.

CHIVASSO, In occasione della giornata delle Acli, oggi alle 10,30, nel Duomo, Messa in suffragio degli aclisti defunti alle 11,15 intitolazione della sede di via Torino a Carlo Cazzari, fondatore dell'associazione presidente per quindici anni, scomparso un anno fa.

Queste le richieste lavoratori, per i quali la chiamata avverrà lunedì alle 10 al Centro socioculturale di Ciriè. San Maurizio: 1 operatore scolastico (per due mesi), 1 esecutore assistente scuola materna (per due mesi).

CASALBORGONE, Nuovi orari per gli uffici comunali di Casalborgone da domani e sino al 30 giugno per la carenza di personale. Anagrafe e stato civile: lunedì 8,15-12; martedì 12-13,30; mercoledì 15-18; giovedì, venerdì sabato 10-12. Ufficio tecnico: lunedì e sabato 10-12; martedì 12-13.

Si svolge oggi Cafasse, a partire dalle 14, la sesta edizione confronto-esposizione «Reines delle Valli di Lanzo». I combattimenti fra le bovine si svolgeranno prati di località Cascina Ressio.

S. SECONDO, Andrea Boaglio, 77 anni, agricoltore, per vent'anni ha atteso che gli venisse riconosciuto il titolo di cavaliere al merito della Repubblica italiana. Deportato nei campi di concentramento, aveva rifiutato di essere liberato poiché la condizione era quella di allearsi con i tedeschi. Dopo di dispedale per le ferite riportato durante un bombardamento, era tornato a San Secondo di Pinerolo. Adesso l'importante riconoscimento è arrivato.

L'associazione Unisport, in collaborazione il Veloclub Brusasco, organizza per oggi una gara di mountainbike sulle colline cavagnolesi per un totale di 23 chilometri. Ritrovo alle sul piazzale dell'abbazia Santa Fede a Cavagnolo.

CASTAGNETO, ALPINI. Penne nere in festa oggi Castagneto Po, in occasione dell'annuale ritrovo della sezione locale. Ritrovo alle in municipio, alzabandiera, sfilata per le vie cittadine, Santa Messa pranzo sociale.

Mercoledì Chiomonte l'ultimo esame dei vini

«Valsusa Rosso» verso il riconoscimento «doc»

Il «Valsusa Rosso» sta per arrivare al traguardo della «doc». Ieri si è svolta a Borgone una riunione dei produttori valsusini mercoledì prossimo nel teatro «Ca' Nostra» di Chiomonte si svolgerà la pubblica audizione per esaminare il disciplinare di produzione dei vini «Valsusa», ultima tappa d'obbligo per l'ottenimento del riconoscimento della «doc». L'enologia valsusina vanta tradizioni secolari ed è l'unica in Europa a vantare produzioni a 1100 metri di altitudine. La commissione vitivinicola regionale che salirà Chiomonte per visitare le coltivazioni sarà presieduta da Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione enologi italiani. Verrà quindi discusso il disciplinare di produzione della proposta «doc» per i vini della Valsusa che individua nel «Valsusa Rosso» la tipologia che avrà il marchio origine controllata. Questo vino potrà essere prodotto in un comprensorio di 21 Comuni, una superficie viti di circa 100 ettari. La produzione stimata è di 7 mila quintali di uva (Avanà, Dolcetto, Bonarda, Merlot, Barbera e Pinot) per un totale di circa 5 mila ettolitri di «Rosso Valsusa». La maggior produzione Chiomonte dove da tre anni è decollato il «Progetto Vigne» che comprende dieci ettari di coltivazioni e fra due anni avrà una produzione di 50 mila bottiglie.

«Il marchio doc è una opportunità unica per valorizzare la viticoltura ed i vitigni della valle sicuri positivi influssi sul turismo sull'economia locale» sottolinea Giancarlo Martina, assessore all'agricoltura della Comunità montana della Bassa Valsusa e Val Cenischia. Le quattro maggiori aziende di produzione di vino della valle chiedono però che venga realizzata cantina sociale. «E' indispensabile crearla più presto per invogliare i giovani a continuare e riuscire ad avere un prodotto a minori costi e quindi più competitivo sul mercato» hanno affermato ieri i piccoli produttori della Valle di Susa. «L'ottenimento della doc per i vini Valsusa - afferma l'assessore provinciale all'agricoltura Marco Camoletto - costituirebbe un ulteriore tassello a completamento del progetto di valorizzazione delle produzioni enologiche della provincia di Torino avviato dall'amministrazione provinciale in collaborazione con le associazioni dei produttori ed enti locali che ha già sortito positivi risultati con il recente riconoscimento delle Doc per i vini Canavese del Pinerolese». **[f. mor.]**

Chivasso, dal 2 maggio

Via all'operazione raccolta rifiuti differenziati

L'Azienda intercomunale servizi ambientali Chivasso (34 Comuni associati) ha definito tempi e modi per l'avvio della raccolta differenziata dei rifiuti. Sarà attuata, in via sperimentale, per sei mesi e suddivisa in due fasi. prima partirà il 2 maggio e interesserà la raccolta del vetro e delle lattine di alluminio (a carico della ditta Vetrerie Italiane Vetrol. Contemporaneamente verrà effettuata anche la raccolta di indumenti e scarpe da parte delle cooperativa sociale «Tenda Servizio». «Questo servizio è autofinanziato verrà effettuato costo zero», afferma Guido Galavotti, direttore del Consorzio Aisa.

La seconda fase è inerente la raccolta della carta verrà avviata il 1° giugno prossimo, ad eccezione di Gassino (1° settembre) Chivasso (1° novembre). Il servizio di raccolta domiciliare verrà effettuato a Brandizzo, Chivasso, Gassino, Mazzè, Montanaro, San Giorgio, San Giusto e Verolengo. La raccolta stradale con cassonetti verrà effettuata nei restanti Comuni con di 2000 abitanti con scadenza mensile, ed è prevista anche la raccolta presso grandi utenze quali uffici pubblici, aziende attività commerciali. Questi servizi saranno svolti in collaborazione la cooperativa sociale Soeco. **[d. and.]**

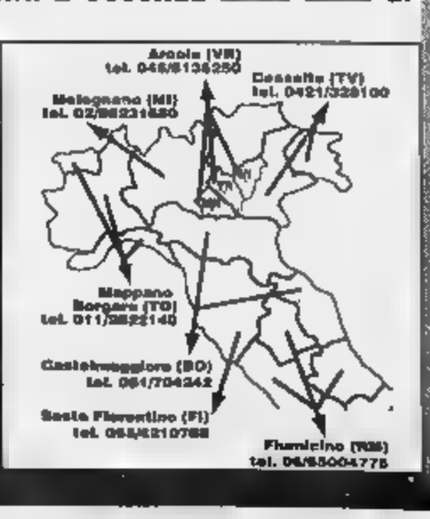
LIDL PROGETTO ESPANSIONE

un'azienda di distribuzione più di 2.000 punti vendita in Europa.
Proponiamo una formula di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per la casa e per il corpo.

RICERCHIAMO

per la realizzazione di superfici commerciali:
- locali piano terra (in affitto o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, circa 80/100 posti auto;
- terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato in Centri Commerciali.

Per offerte o informazioni chiamare i sottoriportati a seconda di interesse.



PUNTO VENDITA DI ALBENGA (SV)

Il sindaco uscente in cerca di una riconferma

Cuceglio, federalisti all'attacco di Pilotto

A Cuceglio la campagna elettorale per il [illegible] del Consiglio [illegible] nale è partita sottovoce, quasi [illegible] volesse turbare la serenità del paesaggio. Su 930 abitanti, poco meno di [illegible] sono gli elettori chiamati a scegliere tra due liste: quella «del Campanile», un raggruppamento civico che sostiene la candidatura del sindaco uscente Sergio Pilotto, e quella federalista di Piemonte Nazione d'Europa, capitanata da Fausto Poli. «Qui da noi si vive bene - ammette Pilotto -, anche [illegible] il Paese [illegible] può dirsi ricco. In una ventina d'anni la popolazione è cresciuta di quasi 200 unità, parecchie persone provenienti da Torino hanno scelto di abitare qui. E' in costante crescita anche il numero dei bambini: per questa tra i punti prioritari del nostro programma abbiamo inserito l'ampliamento della scuola elementare, il cui edificio ha raggiunto i limiti di capienza». Pilotto è sindaco di Cuceglio da nove anni, [illegible] da quasi venti ricopre incarichi amministrativi. «Non propongo progetti grandiosi - dice -, anche perché i fondi di cui dispongono i Comuni sono sempre più scarsi, [illegible] i nostri impegni c'è la risistemazione della piazza della chiesa, con la creazione [illegible] un'area verde, e [illegible] recinzione del laghetto del parco comunale, in modo da consentire una sicura fruizione di questo spazio a tutta la cittadinanza. Inoltre vorrei lavo[illegible] alla costituzione del servizio di protezione civile [illegible] antincendio, insieme alle amministrazioni comunali dei dintorni». Fausto Poli, alla sua prima esperienza elettorale, oppone a quello di Pilotto un programma incentrato sui valori, [illegible] programma «di buon senso», [illegible] egli stesso lo definisce. Ed [illegible] il programma di Piemonte Nazione d'Europa, la «creatura» politica di Renzo Rabellino sotto le cui insegne Poli si candida alla guida del paese. «La famiglia - dice - è al primo posto, un'istituzione [illegible] cui l'individuo deve trovare un riferimento preciso». Poi ci [illegible] [illegible] lavoro, l'amore per la propria terra, i problemi degli anziani e quelli causati dalla prostituzione e dall'immigrazione clandestina: è tutto scritto nel foglio «Il Subalpino», che [illegible] distribuito [illegible] questi giorni ai cucogliesi. [illegible] naturalmente - prosegue Poli - c'è la ricerca di un'autonomia e di un federalismo veri, che sono ben lontani [illegible] venire. La [illegible] presenza alle elezioni va letta anche in quest'ottica: cercare di far [illegible] nelle persone questo tipo di cultu[illegible]. [illegible] per quanto riguarda i problemi specifici di Cuceglio? «Ascoltando [illegible] gente - sostiene - ho capito che le richieste principali sono: una casa di riposo per anziani, uno sportello bancario e [illegible] farmacia. Vedremo cosa sarà possibile realizzare. Inoltre, [illegible] fossi sindaco, mi piacerebbe poter gestire il Comune senza dover ricorrere all'Ici».

Mauro Saroglia

DUELLANTI

Sergio Pilotto, 45 anni, è il candidato a sindaco della lista contraddistinta dal Campanile. Questa la lista dei candidati consiglieri:
Cristina Badalotti, 32 anni;
Mauro Boveri, 43 anni;
Piero Carrera, 45 [illegible];
Tiziana Conti, 32 anni;
Enzo Coria, 53 anni;
Marco Cuffia, 27 anni;
Salvatore Faoro, 64 anni;
Remo Ferrarotti, 67 anni;
Enrico Iuculano, 23 anni;
Giuliano Zanotto, [illegible].

Fausto [illegible], 62 anni, è il candidato sindaco della lista «Piemonte Nazione d'Europa».

Questo l'elenco della lista che lo sostiene.
Francesco Bessolo 57 anni;
Patrizio Carluccio 31 anni;
Giuseppe Franchi 50 anni;
Elena Atzeni 31 anni;
Giuseppe Benenati 50 anni;
Cinzia Borgio 21 anni;
Renata Capello [illegible]
Elio Capone 62 anni;
Cristian Rolando, 27 anni.

In casa avevano due carabine non denunciate

La lite, scoppiata per il canone d'affitto, è degenerata fino [illegible] minacciare la donna Di qui la scoperta delle altre armi irregolari

Le armi sequestrate [illegible] Maglione dalla squadra mobile di Vercelli

Colpo di fucile contro l'inquilina

Maglione, arrestati padre e figlio

Arrestati dalla «Mobile» di Vercelli Marco e Roberto Salto, 64 [illegible] 24 anni, padre e figlio, fruttivendoli ambulanti, che abitano in via Cigliano 38 [illegible] Maglione: sono accusati di detenzione illegale di due armi [illegible] fuoco [illegible] relative munizioni, ricettazione e minacce aggravate. La polizia ha sequestrato tre fucili da caccia, tutti calibro 12, dei quali uno, a canna singola, era regolarmente denunciato [illegible] gli altri due sono una doppietta fabbricata da un'officina belga intorno agli Anni Trenta ed [illegible] carabina a [illegible] singola, di fabbricazione italiana più recente, che è risultata rubata nel 1982 dalla vettura di [illegible] cacciatore torinese. La vicenda rappresenta l'epilogo di una serie di litigi con un'inquilina, una donna extracomunitaria di mezza età che affitta [illegible] rustico nello stesso cortile sul quale si affaccia l'abitazione dei Salto. Secondo [illegible] denuncia presentata dalla donna, [illegible] fase finale delle continue discussioni per divergenze sul canone d'affitto [illegible] i padroni di casa, che avevano deciso di mandarla via dalla loro proprietà, era iniziata nel tardo pomeriggio [illegible] mercoledì scorso quando, per concludere l'ennesimo litigio, Roberto Salto non avrebbe trovato di meglio che imbracciare una delle carabine ed esplodere in aria [illegible] fucilata.

La donna, spaventata [illegible] sotto choc, fugge e va al pronto [illegible] dell'ospedale [illegible] Vercelli dove rimane per alcune [illegible] in osservazione; al suo ritorno in paese trova sulla porta di casa otto cartucce da caccia calibro 12, e lo ritorna lo spavento. Decide allora di prendere di petto [illegible] situazione: torna [illegible] Vercelli [illegible] va in questura a raccontare [illegible] storia alla polizia. L'ispettore Nigro si fa rilasciare dal magistrato un decreto di perquisizione, va a Maglione e si presenta nell'abitazione dei Salto. In pochi minuti saltano fuori i tre fucili ed alcune scatole [illegible] cartucce: pare che la marca [illegible] [illegible] numero di partita coincidano [illegible] quelle delle otto cartucce trovate dalla donna sulla porta [illegible] [illegible].

Walter Camurati

Ivrea, denunciato da un consulente di Parella

«Mi chiese denaro» Artigiano alla sbarra

La prima denuncia l'aveva presentata il 16 settembre del '93 alla polizia. «Da [illegible] anno ricevo telefonate anonime. Pretendono soldi: 500 milioni, a volte un miliardo, minacciandomi di morte. [illegible] ieri sono stato avvicinato da [illegible] persone, che mi han[illegible] chiesto se avevo già preparato il denaro». Sergio Maringoni, 45 anni, [illegible] Parella, consulente fiscale e assicurativo, [illegible] tornato in commissariato 14 [illegible] dopo: «A Torino ho incontrato uno di quelli che mi avevano chiesto i soldi»; e insieme alla denuncia, aveva consegnato il numero [illegible] targa dell'auto e il nome del proprietario.

Ora quella vicenda [illegible] arrivata davanti [illegible] giudici del tribunale [illegible] Ivrea. Alla sbarra, [illegible] l'accusa di tentata estorsione, è Giuseppe Maino, 44 anni, [illegible] artigiano che abita a Ivrea [illegible] [illegible] Torino 105; lo difende l'avv. Ferrero. Maringoni non [illegible] avuto dubbi a riconoscerlo come [illegible] di quelli che lo avevano avvicinato pretendendo 500 milioni. Le sue tesi convinsero [illegible] pm Fornaco, che chiese ed ottenne il rinvio a giudizio [illegible] Maino. Il processo, dopo la prima udienza, è stato ora aggiornato al 3 giugno per l'audizione degli ultimi testi.

I presunti tentativi di estorsione risalgono al periodo fra l'autunno del '92 e l'estate successiva. Sergio Maringoni (già protagonista delle pagine di cronaca per essere stato trovato [illegible] possesso di [illegible] miliardi in assegni alla frontiera di Chiasso, nel marzo '93) si era rivolto alla polizia dopo l'incontro con i tre [illegible] davanti alla porta d'ingresso del suo ufficio, [illegible] Ivrea. Agli agenti aveva fornito un dettagliato identikit: «Sono in grado di riconoscerli», aveva dichiarato. Cosa che, secondo le tesi dell'accusa (basate sulla successiva denuncia [illegible] Maringoni), sarebbe avvenuta ben 14 mesi dopo.

Ora, in tribunale, si dovrà dimostrare che l'uomo notato [illegible] Torino su una «Ford Orion», poi identificato [illegible] Giuseppe Maino, era lo stesso che aveva chiesto denaro al ricco consulente di Parella. **(m. rev.)**

DOVE & QUANDO

[illegible] I ragazzi della 3ª B della scuola media di Pivertone presentano, alle 21,15 al Centro Alberton di Cascinette, la commedia [illegible] paese [illegible] pesce felice», che hanno allestito in vista della partecipazione alla rassegna di teatro delle scuole che si terrà [illegible] partire dal 16 aprile a Serra San Quirico provincia [illegible] Ancona. Ingresso a offerta libera, il ricavato servirà [illegible] coprire le spese di allestimento e [illegible] trasferta nelle Marche.

[illegible] Musica di stampo jazzistico, a partire dalle 21,30, al Murphy's Irishpub di via Lago San Michele [illegible] Ivrea. Sul palco sale Maurizio Brunod, con il [illegible] progetto per chitarra, sax [illegible] percussioni. L'ingresso è libero.

[illegible] **PER AISM.** Nella «Giornata per la lotta alla sclerosi multipla», gli scout rivarolesi raccolgono fondi sulle piazze di Rivarolo, Castellamonte e Agliè: in cambio delle offerte, che saranno devolute all'Aism, vengono regalati bulbi di begonia, coltivabili anche in vaso.

[illegible] Giornata del tesseramento, a Foglizzo, per l'Associazione Ambiente e il circolo locale di Lega Ambiente. Le bancarelle stazioneranno, per tutta la mattinata, sulle piazze del peso e della chiesa. Tutti gli iscritti verranno omaggiati [illegible] un vaso [illegible] terracotta decorata a mano.

[illegible] Proseguono gli appuntamenti della rassegna «Altamarea», collegata alla biennale dei giovani artisti. Dalle 15,30, in via Gariglietti a Ivrea, [illegible] tiene un workshop di pittura murale, con la partecipazione di cinque giovani artisti. Il tutor [illegible] Gian Piero Viglino.

[illegible] Appuntamento commerciale e di spettacolo a San Benigno: lungo [illegible] Italia si tiene l'esposizione [illegible] attrezzature agricole [illegible] [illegible] mostra zootecnica; in via Bianco è allestita la rievocazione degli antichi mestieri. A partire dalle 16, inoltre, si svolge la giostra medioevale e, sul piazzale dell'abbazia, il gruppo Scrima offre una dimostrazione di combattimento all'arma bianca secondo [illegible] regole antiche. Oggi giornata di fiera anche a Favria, la cui rassegna [illegible] intitolata a Sant'Isidoro.

MUSICA [illegible] Alle 16, nel salone [illegible] Pensionato Castello di Valperga, l'Unitre Alto Canavese e il gruppo Amici di Elisa Rovetti propongono un incontro con il complesso Musica leggera dell'Università della terza età di Torino: il programma prevede liscio, canzoni italiane e internazionali, ritmi sudamericani.

[illegible] Si ritrova oggi, per la festa annuale, [illegible] gruppo alpini di Lombardore. Appunta[illegible] alle [illegible] in piazza Aldo Moro, seguito da un rinfresco. Alle 10,30 il corteo [illegible] la partecipazione della banda e la deposizione di fiori al monumento ai caduti. Messa alle 11 e alle 12,30 il pranzo sociale al centro comunale delle scuole elementari.

IN **BREVE**

[illegible] Rocchietta (Ivrea corso Massimo d'Azeglio 24), Rigalone (Azeglio via Roma 34/A), Aimonetto (Castellamonte [illegible] Educ 52), Benso (Forno via Levone 2 bis), Fini (Vische via Amione 40), [illegible] Francesco (Castelrosso).

[illegible] **IVREA.** [illegible] Accusato [illegible] furto [illegible] [illegible] Renault 18 presso l'Autodemolizioni di Nicola Loschirico, frazione Boschetto [illegible] Chivasso, Robertino Mereu, 28 anni, residente [illegible] Ivrea in via Don Minzoni 2, in pretura ha patteggiato cinque mesi e venti giorni di reclu[illegible] e 200 mila lire di multa.

[illegible] **CRISI IDRICA.** Si raccolgono firme, [illegible] Ivrea, per protestare contro la prolungata emergenza idrica e la situazione dell'acquedotto. Promotori della petizione sono Paolo Astengo (tel. 0125/45.701) e Corinna Balanzoni (0125/48.983).

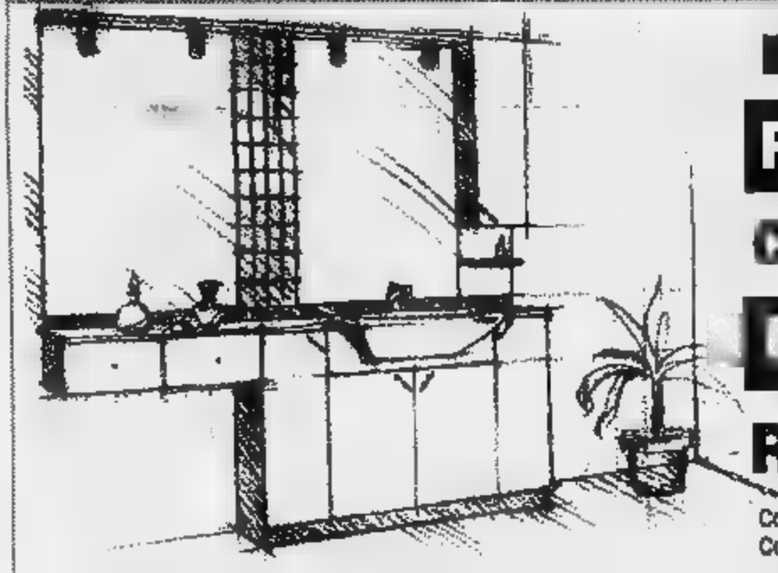
[illegible] [illegible] **CONDANNATO.** Il pretore Tiseo ha condannato [illegible] 5 [illegible] [illegible] reclusione Celestino Chirullo, 44 anni, abitante a Borgomasino in [illegible] San Giovanni Bosco 1. L'uomo, difeso dall'avv. Ecclesia, era finito [illegible] sbarra per aver [illegible] minacciato (usando una pistola giocattolo) Vincenzo De Rosa, [illegible] anni, di Nole.

Giovani studenti

Alla scoperta della cucina [illegible]

Studenti di istituti alberghieri a confronto con i prodotti enogastronomici del Canavese. L'iniziativa [illegible] promossa dall'Associazione ristoranti della tradizione canavesana (raggruppa 13 tra i più noti locali del Canavese) in collaborazione con il Consorzio per la tutela e la valorizzazione dei vini a denomi[illegible] [illegible] origine controllata di Caluso, Carema [illegible] Canavese [illegible] [illegible] il patrocinio della Provin[illegible] di Torino. L'obiettivo è far conoscere la cucina locale, i suoi sapori e le innumerevoli opportunità che offre. Oggi arrivano in Canavese i concorrenti: andranno a visitare Ivrea [illegible] una cantina della [illegible]. Domani, nel pomeriggio, c'è il concorso vero e proprio che si terrà nei locali della scuola alberghiera di Ivrea. Il premio per i vincitori [illegible] un corso di cucina [illegible] tre giorni che si terrà alla scuola «Etoile» di Sottomarina di Chioggia.

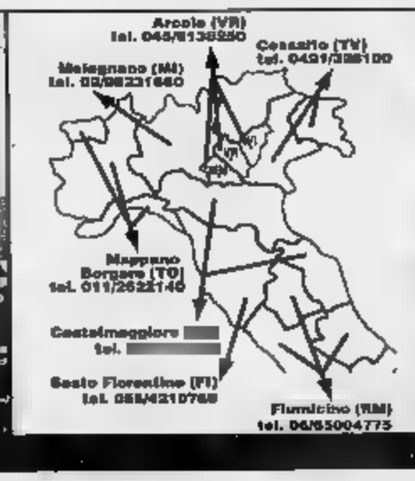
TUTTO PER IL



BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
Consulenza e progettazione arredobagno
Consulenza tecnica [illegible] e condizionamento
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
GRUPPO DELTA
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

LIDL PROGETTO ESPANSIONE
Siamo un'azienda di distribuzione [illegible] più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una moderna [illegible] [illegible] al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per [illegible] casa e per il corpo.
RICERCHIAMO
per la realizzazione di superfici [illegible]ali:
- locali piano terra (in affitto o [illegible] acquisto) [illegible] circa [illegible] mq, [illegible] circa 80/100 posti auto;
- terreni edificabili [illegible] destinazione commerciale [illegible] 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.

[illegible] offerte o informazioni [illegible] i numeri sottoriportati a seconda della [illegible] di interesse.



PUNTO VENDITA DI VERCELLI

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone via Roma 80 Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE LIBRERIE

CI VEDREMO IN UN'OTTICA NUOVA

prossimamente ad

3 GIORNI DI FESTA

ALESSANDRIA

VIA MIGLIARA, 37 | ANGOLO VIA MILANO

Siete tutti invitati

dal 22 Aprile

PRESTITI PERSONALI
MUTUI - FINANZIAMENTI
RISERVATO A TUTTE LE CATEGORIE DI
LAVORATORI DIPENDENTI
Con almeno 1 anno di lavoro
SICURO, SEMPLICE, VELOCE
Chiedetelo al 0142/70154
PRO.FIN.A.
(AL) - Strada

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
SACCO
1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CONFEZIONI

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Dopo la siccità, le previsioni dicono pioggia: torna la paura

«Ancora rischi alluvione»

«I lavori lungo gli argini non sono stati fatti». In ritardo progetti e appalti Finanziamenti per il '94: commercianti e artigiani chiedono ulteriori aiuti

ALESSANDRIA. Non piove da circa tre mesi, il livello del Tanaro è al di sotto della media stagionale - condizioni ideali per lavorare, se il Magispo avesse predisposto gli appalti -, ma gli esperti, e i vecchi, ricordano che spesso dopo una siccità persistente si hanno lunghi periodi piovosi. I meteorologi garantiscono ancora qualche giorno di bel tempo, ma è da prevedersi il cambiamento.

«Se arriveranno piogge consistenti - dice la gente -, aggiunte al disgelo, ci ritroveremo a guardare con il livello del Tanaro perché, è chiaro a tutti, dal novembre '94 o dall'ottobre '96 nulla è cambiato e la sicurezza in sicurezza del fiume è ben lontana dall'essere raggiunta».

Progetti e appalti in ritardo, il Magispo procede a rilento e il fiume resta un grosso pericolo. «Non scordiamoci che se andiamo sott'acqua è finita sul serio», ha detto l'altra sera il coordinatore degli alluvionati piemontesi Giampaolo Boccardo, durante un'affollata riunione di commercianti e artigiani alessandrini convocata nel salone Enaip dalla Confesercenti per chiedere altri aiuti alle aziende alluvionate. E poche ore prima incontrando, assieme al sindaco di Piovera Marco Bologna e altri amministratori, il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, aveva chiesto la testa del presidente del Magispo ingegner Reale.

Il Tanaro fa paura, ma gli imprenditori alluvionati sono anche preoccupati perché la persistente crisi non consente loro il rimborso dei finanziamenti agevolati ricevuti dopo l'alluvione e le cui prime rate semestrali sono in scadenza.

La gravità della situazione è stata illustrata dal presidente della Confesercenti Romeo Guidi e dai dirigenti Carlo Iannello e Enrico Berrone, poi l'hanno ribadito l'assessore comunale Mario Torgani, il presidente della Libera artigiani Renzo Bellora e il direttore dell'Unione artigiani Marco Bologna, i consiglieri regionale Andrea Foco, provinciale Mara Scagni e comunale Aldo Rovito.

«Il fango non è eguale per tutti» era il titolo della serata, e molti presenti hanno ricordato che mentre i privati alluvionati hanno ricevuto a fondo perduto il 75 per cento del danno subito, per le aziende il fondo perduto è stato solo del 30 per cento - col tetto massimo, poi, di 300 milioni -, così per far fronte alla ricostruzione gli imprenditori hanno dovuto indebitarsi con le banche e ora troppi hanno grosse difficoltà a rientrare.

«Occorrono altri interventi, i soldi ci sono utilizzando quelli stanziati per far fronte alla ricostruzione», dicono gli imprenditori. Un po' di respiro lo può portare quanto ottenuto in Senato dal senatore Enrico Morando - si spera passi anche alla Camera -, ma occorre ottenere di più. Una proposta di legge è stata presentata dall'onorevole Tino Rossi, rispecchia quella della Confesercenti e quella predisposta dall'assessore Torgani dopo un incontro con tutte le associazioni di categoria.

Qualcuno l'ha chiesto con forza e pacatezza, altri con rabbia, gli applausi seguiti alla affermazione di Giancarlo Cairo - «Facciamo una serrata di tre giorni nel Piemonte alluvionato» - dicono chiaramente quale è lo stato d'animo. «Ma i parlamentari non vengono agli incontri (in sala c'era soltanto Rossi; ndr) - è stato detto -, dobbiamo costringerli ad essere al nostro fianco, li abbiamo votati, possono ignorare i nostri problemi. E dobbiamo restare uniti, zioni e come associati, pronti a scendere in piazza per farci sentire».

Franco M

Torna l'apprensione, nell'ottobre '96, per eventuali future piene

Aveva 70 anni, colto da malore dal parrucchiere

Morto Pieri Bassano il ciclismo è in lutto

Pieri Bassano insieme a Gino Bartali al traguardo di una tappa del Giro in città

ALESSANDRIA. Ciclismo in lutto per la scomparsa di Pieri Bassano, 70 anni, personaggio notissimo in città e in provincia per la grande passione che lo legava al mondo del pedale.

Bassano è stato stroncato da un malore improvviso, nella mattinata di ieri. Poco prima delle 9, in attesa di partecipare a una riunione del Coni, si trovava nel negozio di un amico parrucchiere, in via Dante.

Seduto in poltrona, leggeva il giornale: improvvisamente ha reclinato il capo una spalla. Un medico gli ha prestato i primi soccorsi ed è stata chiamata un'ambulanza che l'ha trasportato in ospedale: ma non si è più ripreso. Il rosario sarà recitato domani, alle 21, in San Pio V, dove sarà celebrato anche il funerale, martedì alle 15. Bassano lascia la moglie, Maria Rosa, e il figlio Claudio, bancario.

Tra i primi direttori di corsa in Italia, Bassano sarà ricordato dagli appassionati mentre svolgeva il suo compito sporgendosi dalla vettura dell'organizzazione, fischietto in bocca e bandierina rossa in mano.

Suo padre era un artigiano che aveva lavorato con Meazzo e Girardengo: e del grande Costante divenne allievo prediletto. Era stato anche amico di Coppi e recentemente non aveva risparmiato critiche all'originale televisivo sul «grande airone», commentando che «mai Fausto avrebbe sbattuto la sua bicicletta in terra con rabbia».

Nel '55 era diventato direttore del circolo velocipedistico alessandrino, incarico mantenuto anche negli Anni Sessanta, con la trasformazione del sodalizio nel Gs Melchionni.

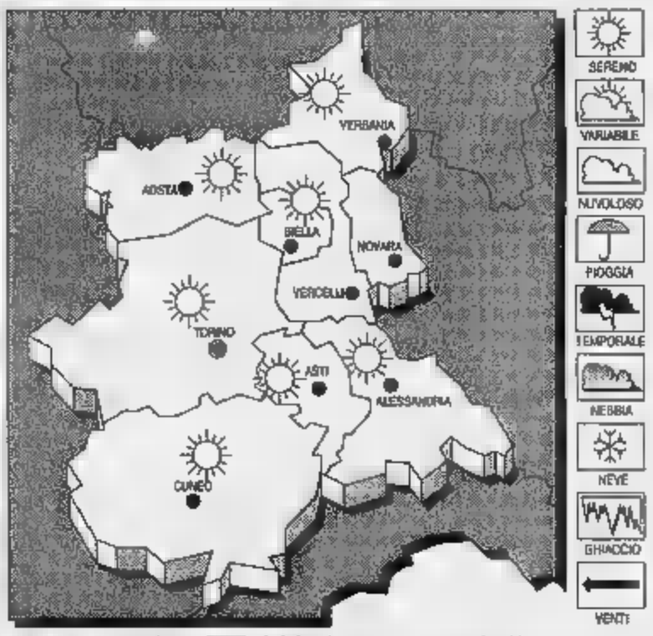
Innumerevoli le corse da lui dirette: dal Giro dell'Appennino alla Coppa Agostoni, dalla Bernocchi alle Tre Valli Varesine. In provincia da tempo responsabile della Federciclismo e da vent'anni membro della giunta esecutiva del Coni.

Il suo entusiasmo non è mai venuto meno: non nascondeva il suo cruccio per le poche piste ciclabili, «il solo mezzo - diceva - per incoraggiare i giovanissimi all'uso della bici».

Poco più di un mese fa gli era stata preannunciata l'assegnazione della Stella d'oro al merito sportivo, la più prestigiosa onorificenza del Coni: avrebbe dovuto riceverla dalle mani del presidente Pescante, purtroppo gli è mancato il tempo.

Brunello Vescovi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti.

Stazionaria.

Deboli orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza sereno poco nuvoloso.

LE
IERI AD ALESSANDRIA
Max: 19; min: 5; : 11

UN ANNO
: ; min: 8; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,4; Asti 15; Novara ; Vercelli 19; Cuneo 19; Aosta 20.

Impiegata è derubata di sei milioni mentre torna in ufficio

Altro furto «al cioccolato»

La donna lavora alla Cgil. Le è stata imbrattata la maglia in via Cavour Poi una coppia ha finto di aiutarla e ripulirsi e ha messo a segno il colpo

ALESSANDRIA. «La banda del cioccolato» colpisce ancora. Aria gentile e premurosa, una signorina bruna con accento spagnolo e il suo «collega» hanno derubato un'impiegata di milioni appena prelevati alla Cassa di risparmio di Alessandria in piazza della Libertà.

L'altro giorno un'impiegata della Camera del lavoro s'era recata in banca, per prelevare la somma di denaro necessaria per sbrigare alcune pratiche della Cgil. Sotto i portici di via Cavour si è accorta di gli abiti imbrattati di polvere . Una giovane - la donna della «banda del cioccolato» - s'è avvicinata e con fare «amorevole» le ha consigliato di salire in uno degli uffici di via Cvour, dove sicuramente c'era una stanza da bagno e dove avrebbe trovato l'occorente per ripulirsi. L'impiegata non ha sospettato nulla, dato il suggerimento. Anche il «collega» della signorina è salito in re. Le due donne sono fermate al primo piano, l'uomo ha proseguito. Puliti gli abiti, la ragazza è tornata in ufficio senza sospettare nulla.

Solo allora guardando nella borsa si è accorta che la busta col denaro era sparita. Era stata avvisata da alcuni passanti dell'ingegnosa invenzione dei furti al cioccolato, ma l'impiegata in un primo momento aveva subito pensato al portafoglio, che invece era integro e al suo posto. E' probabile che i due, o forse tre - qualcun'altro potrebbe essere l'autore dell'imbrattamento -, l'abbiano seguita dalla Cassa di risparmio e che l'uomo le abbia sottratto la busta con i soldi ascensore. [a. m.]

IN STAZIONE

Ruba auto, preso

ALESSANDRIA. Inseguimento in città dopo un furto d'auto. Gli agenti della squadra mobile della questura hanno inseguito e arrestato Giancarlo Sini, 20 anni, che abita ad Asti. Il giovane riuscito a rubare un'auto di grossa cilindrata dal parcheggio di fronte alla stazione ferroviaria. Tutto è accaduto poco dopo l'una dell'altro giorno, quando Sini è riuscito a forzare un'auto in piazza Curiel. Subito dopo però si è accorto che una pattuglia di agenti lo tallonava, così ha fermato l'auto ha tentato di fuggire a piedi. Gli uomini della mobile riusciti comunque a bloccarlo nei pressi di via Gandolfi. L'uomo è stato arrestato. Già conosciuto per altri reati, gli è stata contestata anche l'accusa di guida senza patente. Giancarlo Sini sarà processato per direttissima. [a. m.]

CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.
VINI D.O.C. PIEMONTESI
Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.
Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G.
sia in bottiglia che in damigiane.
Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio
Via S. Giovanni, 20
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287
"La Maranzana"

MARANZANA (AT)

Inaugurata ieri a Spinetta nuova fabbrica di macchine per imballaggio

La Texo punta sull'Oriente

Lo stabilimento costa cinque miliardi e occupa 70 persone. All'estero il 90 per cento della produzione. Il gruppo opera già in Germania e Usa. «Ora speriamo di vendere in Giappone»

SPINETTA MARENGO. Il prefetto Vincenzo Gallitto, a nome del sottosegretario Gianni Ri- trattenuto a Roma, presenti il vescovo Fernando Charrier, amministratori pubblici e rappresentanti del mondo imprenditoriale, ha inaugurato ieri il nuovo stabilimento della Texo, macchine e impianti per il cartone ondulato, nell'area industriale D5 di Spinetta.

Il presidente della società, l'imprenditore alessandrino Daniele Raina, rivolgendo il saluto ai presenti, ha ricordato le tappe del rapido sviluppo del Gruppo Texo che ha oggi, oltre allo stabilimento spinettese, un'unità produttiva a Leini (Torino), un magazzino a Castelletto Monferrato e, dopo aver acquisito il controllo della società, l'impianto della Movitec di Pistoia, che produce macchine di movimentazione e caricatori automatici per scatolifici.

Poi due società commerciali, la Texo Deutschland a Lubecca e la Texo America a Saint Louis, per ampliare ancora più il mercato estero tenuto conto che il 90 per cento della produzione va oltre confine e che la quota del mercato europeo detenuto dalla società alessandrina è del 35-40 per cento.

«Dopo l'abbastanza recente sbarco in terra americana - dice Raniele Raina -, puntiamo all'Estremo Oriente, speriamo di concludere la vendita della prima delle nostre macchine in Giappone, ma non nascondiamo che guardiamo anche all'Indonesia, un Paese in espansione, molto interessante».

Intanto, il gruppo prevede di raggiungere a fine '97 il fatturato di sessanta miliardi. E si appresta ad aumentare il capitale, a titolo gratuito con l'utilizzo delle riserve, da 500 milioni a due miliardi. Entro il 1997, inoltre, dovrebbe ottenere la certificazione di qualità Iso 9001. I dipendenti del gruppo sono complessivamente 120, oltre a 130 persone impegnate nell'indotto.

Settantadue, l'età media molto giovane e provenienti dall'area alessandrina-tortonese, sono i dipendenti del nuovo stabilimento inaugurato nella zona D5, ottomila metri quadrati su una superfice complessiva di 23 mila. Un complesso costato cinque miliardi, moderno, luminoso, un centro di ricerca all'avanguardia che occupa 25 persone.

Nella nuova fabbrica si realizzano le grandi macchine che consentono le linee complete per la produzione e la stampa di imballaggi in cartone ondulato. Sostituisce il vecchio stabilimento di Castelletto Monferrato dove la Texo srl era nata nel 1983, per raggiungere in un appena tredici anni una notevole espansione a riprova della capacità dell'imprenditore Raina, dei tecnici e delle maestranze, un insieme di valori che hanno consentito la conquista di nuovi mercati. **[fra. mar.]**

Mobilitati per il lavoro

Dal Centro giovani di Felizzano informazioni a oltre 20 Comuni

FELIZZANO. Continua da parte del Centro giovani di Felizzano l'iniziativa Informalavoro, avviata nei mesi scorsi e rivolta a una ventina di Comuni dell'Alessandrino e dell'Astigiano. Settimanalmente vengono inviate ai Comuni, per essere esposte nelle bacheche dei municipi, le diverse offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego e da enti pubblici e privati.

«E' un servizio molto utile» testimoniano diversi sindaci dei paesi che ne usufruiscono. Ma che comporta anche una serie di spese. Per questo dal Centro è partito un appello per una richiesta d'aiuto da parte della Provincia, attraverso l'assessorato al Lavoro, Paolo Filippi.

«Il nostro - spiegano i felizzanesi - è l'unico ente di volontariato in provincia che offre questo tipo di servizio ai giovani, un aiuto economico sarebbe davvero prezioso».

Intanto al Centro giovani è stato elaborato un progetto per estendere ulteriormente la diffusione settimanale delle offerte di lavoro. L'area che si intende coprire è stata suddivisa in dieci zone, ciascuna delle quali con un Comune che fa da punto di riferimento per gli altri centri per lo smistamento del materiale. Tra l'altro, a Felizzano si pensa di coinvolgere nell'iniziativa anche i paesi della Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona, prendendo come base S. Sebastiano Curone.

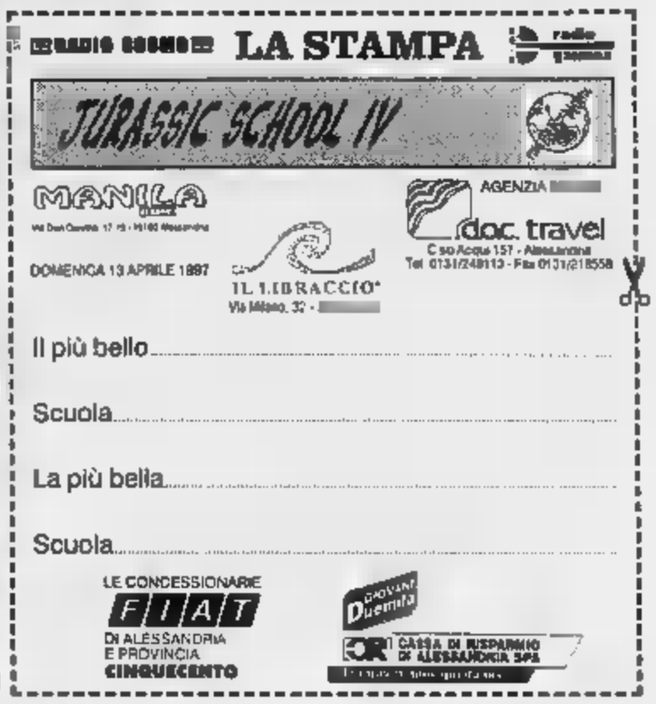
«I giovani che si sono rivolti o si rivolgono al Centro - spiega il presidente Giuseppe Caraccia - giungono anche da Novi, Alessandria, Tortona, Casale, Asti, Acqui. Il giovane può consultare nel Centro tutte le offerte di lavoro disponibili e i suoi dati vengono inseriti in una banca dati. Da parte nostra ci adoperiamo poi perché l'interessato sia agevolato nel trovare un posto di lavoro. Entro il '97 attiveremo nuovi servizi in collaborazione con aziende e scuole del Piemonte».

Il Centro giovani conta circa 300 tesserati: molti di Felizzano ma anche molti dei paesi vicini e di Alessandria. **[m. fa.]**

Jurassic, nuova iniziativa con radio Cosmo-Gamma

Cd e «T-shirt» degli U2 ai votati in settimana

Bono, la voce del gruppo irlandese U2



ALESSANDRIA. Continua «Jurassic school IV», il referendum promosso da La Stampa e radio Cosmo e Gamma: e prosegue anche il testa a testa tra Monica Pasino del «Marconi» e Alice Guernier del «Saluzzo». Nell'aggiornamento di metà settimana il vantaggio di Monica era di circa seicento voti.

La nuova graduatoria sarà pubblicata giovedì: da una verifica ufficiosa di ieri, Alice avrebbe ridotto il distacco a circa 450 coupons. Tra i mister la situazione è più chiara, con Manuel Giannini in testa.

Ripubblichiamo le classifiche aggiornate alla metà della scorsa settimana, con l'aggiunta dei concorrenti che occupano posizioni inferiori alla settima.

Miss: Monica Pasino, «Marconi», 3033 voti; Alice Guernier, «Saluzzo», 2442; Anny Loreley Guzman, «Migliara», 907; Sara Francesca Giacobone, «Migliora», 760; Ilaria Zavattaro, «Palli» Casale, 608; Manuela Lavaselli, «Saluzzo», 590; Stefania Torta, «Marconi», 370.

E poi, ancora: Elisa Castiglieri, «Migliara», 255; Alessia Benzi, «Marconi», 29; Cristina Fossati, «Vinci», 7; Ethel Tiabella, «Volta», 4; Elisabetta Amelotti, «Marconi», 3; Cristina Di Guglielmo, «Galilei», 1.

Infine, con un voto: Katia Conte del «Volta»; Jessica Cipolla del «Saluzzo»; Alessia Milanese del «Noè» di Valenza; Martina Comollo ed Eleonora Lentoni del «Migliara»; Sara Moras, Greta Garofalo, Simona Sardo, Monica Guazzone e Chiara Di Pietro del «Vinci».

Mister: Manuel Giannini, «Alexandria», 2811; Adamo Demetri, «Migliara», 1396; Alessandro Balza, «Marconi», 681; Francesco Trussi, «Piana», 565; Fedele Colangelo, «Volta», 160; Matteo Trinchero, «Saluzzo», 125; Cesare Barbano, «Palli» Casale, 101; Claudio Tanga, «Nervi», 16; Emanuele Palmisano, «San Giorgio» Novi, 10; Marco Dal Ben, «Fermi», 1.

Intanto, radio Cosmo e Gamma promuovono d'accordo con la Polygram, un'iniziativa, legata alla messa in onda dell'intervista agli U2 (con traduzione simultanea) nel corso del programma «Jurassic on the air», giovedì 17, alle 15.

I quattro concorrenti (due miss e due mister) più votati da oggi a domenica prossima riceveranno T-shirt degli U2 e copia del cd (non in commercio) con il singolo «Starring at the sun». Faranno fede i tagliandi recapitati nella sede delle emittenti, in via Marsala 20. **[b. v.]**

IN BREVE

COSTITUZIONE

Giuliano Vassalli partecipa ad un convegno a Salice

Il vice presidente della Corte costituzionale, Giuliano Vassalli, partecipa oggi al convegno di Salice Terme organizzato dalla Fiap. A partire dalle 9,30 nella sala Ninfea si parlerà di «Piero Calamandrei e la Costituzione». Intervengono politici e docenti. **[d. sa.]**

ROGHI

Allarme vicino alla polveriera di Occimiano

Allarme l'altra notte al deposito militare di esplosivi di Occimiano, per un incendio di sterpaglie. I vigili del fuoco l'hanno domato dopo due ore. Interventi analoghi a San Cristoforo, Casale e frazione Serra di Quattordio. **[r. c.]**

INCIDENTE

Giovane resta ferita nello scontro all'incrocio

Nello scontro fra la Punto di Maria Poggiolini, anni, e l'autocarro di Roberto Favaretto, 36, accaduto l'altro pomeriggio a Valenza all'incrocio tra la provinciale per Pontecurone e strada Citerna, è rimasta ferita in modo non grave Odette Sesti, 21 anni, che era sulla Punto. L'incidente è stato rilevato dai vigili. **[r. c.]**

SUL TANARO

Rinviata la regata delle imbarcazioni elettrosolari

E' stata rinviata a data da destinarsi la regata delle imbarcazioni elettrosolari, in programma oggi sul tratto di Tanaro tra i due ponti della Cittadella e della Ferrovia, ad Alessandria. «La decisione - dicono al Victory racing team - è stata suggerita dalle previsioni meteorologiche poco favorevoli. **[b. v.]**

E TV

La «strega» di Tortona al Maurizio Costanzo show

Nuova tappa verso la celebrità per Valeria Sorli, la «strega buona» di Tortona: domani sarà ospite al «Maurizio Costanzo Show», Canale 5, dalle 23. La «maga» illustrerà i segreti delle sue previsioni al Lotto. **[m. d.]**

Proseguono le celebrazioni per l'Ottavario della Salve

In costume dalla Patrona

Gruppi regionali pellegrini in Duomo

ALESSANDRIA. Il suono delle campane ha annunciato alle 11 di ieri che è stato esposto in Cattedrale il simulacro della Patrona, Madonna della Salve. L'antica, tradizionale cerimonia è stata preceduta da una messa celebrata dal vicario vescovile monsignor Carlo Canestri e dai canonici del capitolo.

Stamane, alle 10,30, sarà il vescovo Fernando Charrier a presiedere il Pontificale seguito da una messa e, nel pomeriggio, da una serie di funzioni. Alle 15,30 in Cattedrale si ritrovano, per la «festa degli oratori» gruppi di animatori e catechisti; dopo il rosario meditato e il canto dei Vespri alle 18 messa con i gruppi regionali che daranno vita alla «festa del pane». Ci saranno il gruppo molisano di Colle Torto, la Famjia ad Gaglioud e il gruppo sardo Su Nuraghe (coordinato da Elvira Lecca) di Alessandria; altri gruppi, purché rigorosamente in costume, potranno partecipare alla cerimonia culminante l'offerta dei doni delle rispettive terre.

Il gruppo sardo «Su Nuraghe» che partecipa alle 18 alla «festa del pane»

Domani in Cattedrale iniziano i pellegrinaggi delle varie parrocchie della Diocesi: per primo, alle 21, ci sarà quello delle zone pastorali Po e Tanaro che comprendono Bassignana, Fiondi, Montecastello, Mugarone, Pavone, Pecetto di Valenza, Pietramarazzi, Rivarone, Valle San Bartolomeo, Felizzano, Oviglio, Quargnento, San Michele, Solero, Valmadonna, Villa del Foro e Casalbagliano. Sarà preceduto da messe mattutine e al pomeriggio dal Sacramento della riconciliazione e da messa che si terrà alle 18 con omelia celebrata dal vescovo di Alba, monsignor Sebastiano Dho. **[e. c.]**

Presentato oggi

Un libro per chi ama il dialetto

ALESSANDRIA. Una guida per apprendere, perfezionare, saperne di più sul vernacolo: così si può sintetizzare «Dialetto di Polastra, Levata, Quattrocascine», scritto dal professor Giovanni Martini, originario di Bosco Marengo, e che viene presentato alle 17 di oggi alla Società di mutuo soccorso di Polastra.

Laureato in Lettere e Filosofia, diplomato al Conservatorio in composizione e direzione d'orchestra, già funzionario Rai e titolare della cattedra di musica sperimentale al «Benedetto Marcello» di Venezia, dove vive, Giovanni Martini ha svolto complesso lavoro sul dialetto di queste tre frazioni al centro di un triangolo compreso fra i Comuni di Bosco Marengo, Tortona, Pozzolo Formigaro.

E' spiegata la sintassi, grammatica, fonologia e morfologia di questo vernacolo con una serie di regole. Poi ci sono gli italianismi, i modi di dire, mentre una parte è dedicata ai vari dialetti con liriche e brani d'ogni parte d'Italia. **[e. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Ira di un pendolare che ama il treno

Cari ferrovieri, è ora di finirla. Non potete permettervi di penalizzare così pesantemente lavoratori, aziende, studenti, turisti, anziani, e tutte le altre persone che utilizzno i treni.

Dovete rendervi conto che il vostro lavoro permette a migliaia di altre persone di svolgere a loro volta il proprio, di guadagnarsi il pane.

Non potete lamentarvi del mancato rinnovo contratto, perché le vostre lobbies sindacali sono le prime corresponsabili, assieme allo Stato vostro proprietario nonché datore, dello sfascio dei trasporti ferroviari della penisola.

Ben venga allora una direttiva che tenti di porre fine a gestioni farraginose, cattiva distribuzione e organizzazione del personale, privilegi ingiustificabili (ma avete visto quanti soldi prendete? E avete ancora il coraggio di lamentarvi?).

Le vostre lobbies vogliono continuare a spartirsi la torta opponendosi alla divisione del personale in più categorie che provocherebbe l'indebolimento di quel carrozzone mangiasoldi che sono le FS e la fine di molti dei privilegi che esso porta.

Protestate perciò contro queste e con queste; affrancatevi dall'italico lassismo e rendete, col vostro singolo, piccolo, ma fondamentale apporto, le FS a livello europeo. L'Italia guarda al Mediterraneo, al Terzo Mondo quindi, lo dice Prodi: cerchiamo di invertire la direzione.

In ogni caso auspico che sia limitato, per Costituzione, il diritto di sciopero nei pubblici servizi ad un numero limitato di ore, superato il quale la busta paga vedrà fortemente decurtata (50-60 per cento del lordo mensile?) a favore di ogni fruitore di tali servizi che viene danneggiato dalle eccessive astensioni altrui.

Cari ferrovieri, è solo da sette mesi che sono pendolare, ma mi avete già stufato.

E pensare che sono una persona tranquilla e che ama viaggiare e che da sempre adora il treno...

Sergio Garuzzo
«viaggiatore esasperato»
Alessandria

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Castoldi, v. Dante 49 (252.235), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serranda abbassata dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, salvo la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Bollente, c. Italia 36 (322.747).
Casale: Cavasonza, v. Duomo 16 (452.181).
Novi: Comunale, v. Verdi (76.255).
Ovada: Gardelli, s. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.939).
Valenza: Centrale, c. Garibaldi 85 (941.372).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714 433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 463.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642 263.
Murisengo: Croce Verde 990.677.
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927 317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.668.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

265.000; **Acqui:** 57.775; 434.111; **B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.783; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

NOVI

MORTI. Igino Fravega, di 86 anni; Carletto Reale, di 75; Armando Tolino, di 64; Maria Gastaldo, di 91; Carlo Moncalvo, di 89; Lidia Gavazza, di 86; Elia Morgavio, di 75; Lidio Pompili, di 82; Esterina Traverso, di 82; Enrica Ugolina, di 70; Giulio Ballestrazzi, di 92, Giuseppe Oberti, di 80, Clara Chendi, di 72, Giacomo Picollo, di 75. **[m. pu.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di **Borghetto Borbera** procederà alla vendita dell'immobile che ospitava le scuole elementari di frazione Persi. E'stata istruita una gara che verrà espletata attraverso un'asta pubblica che si effettuerà il 16 aprile alle 10 in municipio. Il prezzo è d'asta, con il quale si confronteranno le offerte, segrete, è di 60 milioni e 100 mila lire. Le offerte dovranno pervenire in Comune le 12 del 15 aprile, giorno precedente all'asta pubblica. **[m. pu.]**

● Queste le indennità di carica mensili attribuite al presidente e ai componenti del Consiglio di amministrazione dell'Azienda municipalizzata di Valenza. Al presidente Angelo Gatti andrà 1 milione 384 mila 240 lire; ai consiglieri Rosaria Giorgio, Patrizio Emmanuele, Luigi Garavelli e Luciano Patrucco, andranno 553 mila 698 lire. **[r. c.]**

DA NON PERDERE

AIDO

Aggiornamento sui trapianti

Domani alle 15 nel salone conferenze Enalp in piazza Santa Maria di Castello 9, ad Alessandria, inizia per i docenti il corso di aggiornamento sui trapianti organizzato dal provveditorato e dall'Aido. **[r. c.]**

UNITRE'

Lezioni di geografia e italiano

Domani lezioni all'Unitrè: ad Alessandria alle 15,30 in sala Ferrero lezione di geografia sui parchi liguri con l'architetto Federico Beltrami, al centro Buzzi di Casale alle 17,30 lezione di letteraturaVincenzo Moretti spiega «L'amore coniugale nella poesia contemporanea italiana». **[s. m.]**

SOLIDARIETA'

Offerte per i bimbi di Cernobil

Oggi nelle parrocchie di San Domenico e di Porta Milano a Casale raccolta fondi per i bambini di Cernobil. A Balzola si vendono le piantine sul sagrato della chiesa. **[s. m.]**

INCONTRO

Il vescovo e gli sportivi

Domani alle 21 il vescovo Germano Zaccheo incontra atleti e responsabili delle società sportive casalesi nell'auditorium San Filippo in piazza Statuto a Casale. **[s. m.]**

SOS VERDE

Consulenze sulle piante

Ogni lunedì dalle 9 alle 12 funziona gratuitamente il telefono amico del verde: 0142/74.573, a disposizione di chi vuol porre quesiti di giardinaggio e cura delle piante. Il servizio è istituito dall'assessorato all'Ecologia e dalla Società orticola casalese. **[s. m.]**

DIOCESI

Famiglie a convegno a Tortona

Oggi alle 15,30 al «Mater Dei» di Tortona si svolge l'annuale convegno diocesano delle famiglie. Interverrà anche il vescovo monsignor Martino Canessa, sottolineando la centralità di Cristo nella famiglia. **[m. t. m.]**

I genitori di Fubine ieri sono scesi ancora in piazza

«Ridateci la scuola»

Ricevuto in provveditorato il Comitato delle famiglie per salvare la sezione staccata della media. Martedì altro incontro col prefetto

[redacted]. Tornano in piazza i genitori e gli amministratori di Fubine, protestano per la soppressione - seppur graduale - della sezione [redacted] scuola media. Ieri mattina, sindaco in testa Vittoria Longo, hanno incontrato il vice provveditore; il piano inviato [redacted] Carlo Raimondo (provveditore) al ministero ha di fatto smentito quello del Consiglio scolastico provinciale; prevede la soppressione graduale della media fubinese dal primo settembre di quest'anno.

«Abbiamo fatto presente che si doveva tenere conto dell'articolo otto del decreto sulla soppressione - spiegano i genitori -; si sottolinea l'importanza delle "caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socioculturali del bacino d'u[redacted] di ciascuna sede, delle vie di comunicazioni, della sostenibilità di tempi [redacted] percorrenza, in relazione all'età degli alunni"». In merito [redacted] quest'ultimo punto, se la media di Fubine dovesse chiudere i battenti, il Comune dovrebbe acquistare un altro scuolabus - problema non da poco per le finanze dell'amministrazione locale -, inoltre i bambini per poter frequentare le lezioni a Felizzano (di cui Fubine è sezione staccata) dovrebbero alzarsi alle cinque e mezza del mattino.

«Una vita improponibile - ribattono le famiglie -, senza tenere conto che l'edificio scolastico è nuovo, una struttura invidiabile rispetto a tante altre delle periferie cittadine. Se si manterrà questa decisione protesteremo ancora e più forte».

Per ora le tre classi della scuola media raccolgono 57 bambini e il deficit demografico più pesante dovrà essere affrontato l'anno prossimo. «Senza contare che si dovrebbe attendere la riforma della scuola, nel '99, è inutile razionalizzare, chiudere e rivoluzionare la rete scolastica se no[redacted] si conoscono le intenzioni del ministro».

Gli abitanti del centro monferrino sono disposti a tutto, resteranno «calmi» in attesa dell'incontro di martedì quando a Palazzo Ghilini il prefetto si riunirà col provveditore [redacted] con gli amministratori di Fubine per [redacted] ultimo tentativo [redacted] accordo.

«Daltronde - commenta il vice provveditore Arrigoni - il provveditore non poteva far altro che seguire i criteri dettati dal ministro della Pubblica istruzione, che sancivano la soppressione di otto plessi elementari [redacted] sette [redacted] staccate [redacted] scuole medie, da quest'anno sino al '99»

Il «piano» del provveditore in queste settimane ha suscitato dure reazioni contro i «tagli» in numerose località.

Antonella Mariotti

I genitori di Fubine (a sinistra) hanno protestato ieri [redacted] al palazzo del Provveditorato. Corteo e proteste ieri mattina anche a Volpedo (in alto)

Un altro corteo [redacted] Volpedo

Allievi e insegnanti contestano l'accorpamento della presidenza

VOLPEDO. Gli alunni della scuola media [redacted] i loro genitori sono scesi [redacted] piazza, ieri mattina, per protestare contro le «ingiuste decisioni» del provveditorato che riguardano l'accorpamento della presidenza della loro scuola con quella di Viguzzolo. Dopo la riunione di martedì con il prefetto, sembra invece scongiurato il pericolo di soppressione della prima media (e della conseguente graduale chiusura della scuola).

«La media di Volpedo - dice il vice sindaco, Maria Luisa Pelizza - deve essere mantenuta perché è il punto di raccolta di un territorio molto vasto. Non si può, ogni anno, mettere in discussione la formazione della prima media. Inoltre da quest'anno il problema della mancanza delle nascite sembra superato». Alla manifestazione hanno partecipato anche genitori e alunni provenienti dai paesi limitrofi: Monleale, Volpeglino, Berzano di Tortona, Casasco, Momperone, Pozzolgroppo, Brignano Frascata, Casalnoceto e altri. C'erano i sindaci e i consiglieri provinciali Caldone e Buscaglia. Un corteo di 300 persone ha fatto il giro della piazz[redacted] del paese passando nel Torraglio, la parte vecchia, per terminare in piazza Quarto Stato. La manifestazione [redacted] ripeterà domani mattina. [m. t. m.]

Tortona, modifica al regolamento

E' capogruppo per un avverbio

TORTONA. Un argomento curioso per i suoi retroscena ma anche perché - [redacted] ha spiegato il sindaco Marco Balossino - «ci [redacted] trova davanti a nuove leggi da interpretare e spesso ci vuole molto buon senso per adottare decisioni eque», [redacted] stato affrontato nella seduta del Consiglio comunale l'altra sera.

E' successo mentre si discuteva il punto all'ordine del giorno che prevedeva l'approvazione del nuovo regolamento del Consiglio comunale e delle sue commissioni permanenti e speciali. La questione ha riguardato Luigino Valsorda, ex leader di Forza Italia [redacted] nelle ultime elezioni a capo di una coalizione che ha contrastato fino all'ultimo l'elezione a sindaco di Balossino. Valsorda si era poi staccato dal movimento berlusconiano, uscendone definitivamente nelle scorse settimane, ma conservando il seggio in Consiglio.

Il consigliere Luigino Valsorda

A questo punto [redacted] è posto un problema: essendo da solo, non poteva costituire un «gruppo misto», ma [redacted] Consiglio c'erano altri singoli rappresentanti che costituivano distinti gruppi [redacted] quindi avrebbe potuto costituirne uno nuovo come indipendente. Poteva però esserne il capogruppo, con diritto di entrare in tutte le Commissioni?

Semino (popolari), Mutti (Rifondazione Comunista) [redacted] Sala (ccd), per esempio, fanno da gruppo e capogruppo, [redacted] sono stati votati per quei partiti nell'ultima tornata elettorale, mentre Valsorda era stato eletto da un altro schieramento.

La discussione [redacted] stata accesa e la seduta si è interrotta un paio di volte per dare modo ai capigruppo di consultarsi. Si è stabilito così di sacrificare un avverbio di negazione, capovolgendo [redacted] contenuto dell'articolo del regolamento che poteva sbarrare la strada alle aspi[redacted] di Valsorda. Il testo approvato è: «Il consigliere che si distacca dal gruppo cui ha dichiarato di aderire e non aderisce ad altri gruppi acquisisce (prima era scritto "non acquisisce") le prerogative spettanti a un gruppo consiliare». [e. p.]

ACQUI [redacted]

Teppisti in azione

Sigillato l'ingresso del «Vinci»

ACQUI. L'altra mattina, gli studenti della [redacted] staccata dell'istituto tecnico statale per il commercio «Leonardo Da Vinci», che ha sede in corso Roma, hanno rischiato [redacted] dover ritornare a casa a causa di un'inaspettata emergenza.

Il cancello d'ingresso della scuola, che si trova all'interno dell'androne dell'ex [redacted] «Cesare Battisti», [redacted] stato infatti «sigillato» nottetempo con uno speciale collante p[redacted] metalli.

Per sbloccare la situazione, sono dovuti intervenire i vigili urbani e i vigili del fuoco del distaccamento di Acqui. I pompieri, utilizzando un seghetto, hanno rimosso la colla che univa saldamente i due battenti del cancello.

Ora, si stanno cercando gli autori del singolare scherzo. Uno scherzo che, secondo i responsabili della scuola, sconfina nel teppismo.

I vigili urbani hanno aperto un'indagine [redacted] quando avranno identificato i responsabili scatterà una denuncia. [g. l. f.]

[redacted]

Ieri la cerimonia

Inaugurata [redacted] della Cna

TORTONA. Oltre [redacted] ditte associate, quasi 500 tesserati, la sezione tortonese dell'Unione provinciale artigiani-Cna è una realtà in continuo sviluppo. Ieri mattina, con una partecipatissima cerimonia, ha inaugurato la [redacted]a sede, ampia [redacted] funzionale, in via Guala 69, dove hanno sede tutti gli uffici e dove opera [redacted] Ciat, cioè il consorzio che si occupa [redacted] fornire tutti i servizi agli associati.

A tagliare il nastro inaugurale della nuova struttura è stato il prefetto Vincenzo Gallitto [redacted] alla cerimonia (della quale è stato «regista» il direttore provinciale Cna, Marco Bologna, insieme al presidente zonale Gianni Mariotti e a quello nazionale Filippo Menotti) erano presenti il sen. Enrico Morando, il sindaco Marco Balossino, il consigliere regionale Andrea Foco, il presidente del costituendo Parco tecnologico e scientifico Alessandro Scacchetti [redacted] numerose altre personalità. Assenti gli onorevoli Rivera e Stradella, a Roma per il voto di fiducia al governo Prodi. [e. p.]

Novi, è una studentessa: delusione d'amore o brutto voto?

Si taglia i polsi [redacted] giardini

La salvano due dipendenti comunali

NOVI LIGURE. [redacted] è tagliata le vene dei polsi nell'aiuola adiacente il municipio, ma è stata soccorsa da due dipendenti comunali, che hanno avvertito la Croce rossa [redacted] le hanno salvato la vita. E' accaduto l'altra giorno [redacted] una giovane studentessa novese.

Erano circa le 12,30 e la ragazzina si è seduta in piazza XXVII Aprile e si è tagliata le vene, forse con u[redacted] coltellino. Per fortuna, non è stata un'incisione profonda: la giovane [redacted] ha perso molto sangue, ma certamente la situazione [redacted] rebbe aggravata [redacted] qualcuno non fosse intervenuto con tempestività.

In quel momento, due dipendenti del Comune sono usciti da Palazzo Pallavicini e hanno notato la minorenne in stato confusionale.

Si sono avvicinati e le hanno chiesto se avesse bisogno d'aiuto. «An[redacted]e via, voglio morire - ha farfugliato la ragazzina -. Lasciatemi sola con il mio dolore». Nel frattempo, altre persone si sono strette attorno alla ragazza. Qualcuno ha aperto lo zainetto con i libri di testo e ha cercato il diario per venire a conoscenza delle sue generalità e avvertire i genitori. Altri hanno visto il [redacted]gue e sono corsi a telefonare alla Croce rossa per chiedere l'intervento di un'ambulanza.

I soccorritori hanno poi parlato con la giovane, che non ha però voluto spiegare i motivi del suo gesto. Si ipotizza comunque che la ragazzina fosse sconvolta per un brutto voto a scuola o per una delusione amorosa. Medicata al Pronto soccorso, la studentessa [redacted] tornata a casa: guarirà in pochi giorni. [m. d.]

[redacted]UE [redacted]

Avevano ovuli di eroina

ALESSANDRIA. Arrestati due cittadini extracomunitari dagli agenti delle volanti della Questura. Hichem Ben El Karkini, di 26 anni, nato a Tunisi, e Said Djonid, di 31, nato a Casablanca, hanno entrambi il domicilio in via Cavour, sono stati fermati dai poliziotti proprio vicino alla pensione quasi all'angolo della via con corso Cento Cannoni. I due all'avvicinarsi della pattuglia avevano tentato di allontanarsi verso la piazza e poi in via Guasco, questo ha insospettito gli agenti. Uno dei due è già noto per reati legati allo spaccio di droga, così sono stati fermati e perquisiti: sono stati sequestrati 21 ovuli termosaldati contenenti eroina, pronti per lo spaccio, [redacted] flacone [redacted] metadone e [redacted] scatola [redacted] medicinali di tipo «psicotrope». Gli agenti hanno trovato anche oggetti preziosi e denaro, probabilmente frutto dello spaccio. I due sono ora nelle celle del carcere di San Michele. [a. m.]

[redacted]

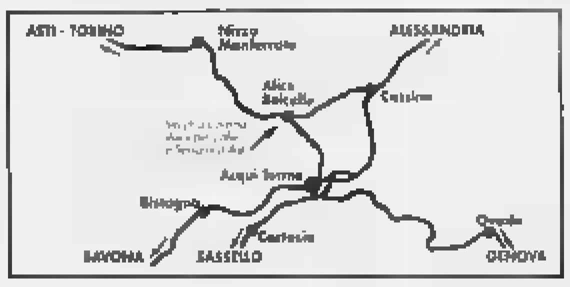
con semplicità, per realizzare i propri progetti, a
tutti i DIPENDENTI
anche Postali e Ferrovieri
acconti immediati a costo gratuito, basta [redacted] dichiarazione di stipendio
(Le condizioni delle Finanziarie eroganti, legge n.154 del 17 Feb. 1992, sono riportate [redacted] fogli informativi analitici disponibili presso i ns. Uffici.)
Cofin finanziamenti promozione & sviluppo
ALESSANDRIA C.so Roma n.65 Tel.0131/262990
[redacted]

Mutuo agevolato di L. 75.000.000 della Regione Piemonte
a partire dal tasso del 3% prenotasi
APPARTAMENTI e Box
Nella residenza "La Capinera" in
[redacted]
su terreno in diritto di proprietà (non in diritto d[redacted]perficie).
Consegna presunta: Dicembre 1998
Per informazioni: Tel. 011/56.82.922.

STUDIO ASTROLOGICO
MELUSINA
ASTROLOGIA - CARTOMANZIA
ESOTERISMO - REIKI
Via Covini 13 - Voghera (PV)
Tel. 0383/649.112
opp. 0368/321.67.56

LA [redacted]
Con l'abbonamento,
La Stampa
costa solo 1000 lire.

VECCHIA CANTINA
DI ALICE BEL COLLE E SESSAME D'ASTI
VINI TIPICI DELL'ALTO MONFERRATO



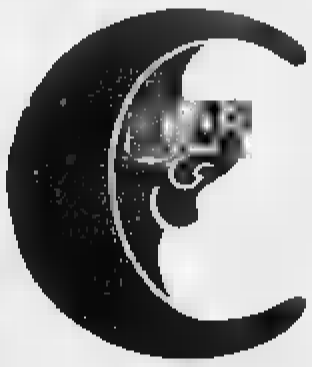
ALICE BEL COLLE (AL)

DIRETTAMENTE IN CANTINA PER L'ACQUISTO DEL VINO IN DAMIGIANA O IN BOTTIGLIA PER IL PIACERE DELLA FAMIGLIA

Dal Lunedì al Sabato dalle ore 8 alle 12 [redacted] dalle 14 alle 18
Domenica dalle ore 9 alle 12 per tutto il mese di Marzo e Aprile

Luna piena
(bianca)
periodo più favorevole per l'imbottigliamento [redacted] tutti i vini

Primo quarto
(gobbo a ponente)
periodo per ottenere [redacted] l'imbottigliamento vini più frizzanti



Ultimo quarto
(gobba [redacted] levante)
periodo per l'imbottigliamento dei vini dolci e per quelli da invecchiare

Brachetto Acqui,
Moscato Asti
Barbera Asti,
Barbera Monferrato,
Dolcetto Acqui,
Cortese Alto Monferrato
Solass vino bianco da tavol[redacted]
Solì vino dolce da dessert
Brut La Vecchia

Marzo e Aprile [redacted] i mesi più favorevoli p[redacted] l'imbottigliamento dei vini freschi di vendemmia, e il Cantiniere della Vecchia Cantina di Alice Bel Colle vi aspetta con qualificate partite di vino per rendere più gioiosa la vostra tavola

VECCHIA CANTINA DI ALICE BEL COLLE E SESSAME soc. coop. r.l. Via Stazione, 157 - 15010 ALICE BEL COLLE - Tel.0144 / 74114

Domani all'incanto oltre 200 dipinti della galleria Sant'Agostino

I tesori del '900 vanno all'asta

Capolavori di Rosai, Bonzagni e Sciltian

Se volete ascoltare il nostro consiglio, non perdetevi assolutamente il grande spettacolo che andrà in onda a Torino domani sera.

L'appuntamento, per tutti gli appassionati d'arte è fissato presso i locali della Galleria Sant'Agostino di Corso Tassoni 56 a Torino dove alle 21 (precise, si raccomanda il banditore) prenderà il via la grandiosa asta, la sessantaduesima nella gloriosa vita di questa Casa torinese, destinata ai dipinti del '900 provenienti da collezioni private.

All'incanto andranno 223 tele (quindi siamo in linea con tutte le precedenti aste della Sant'Agostino), alcune di grandissimo valore economico, altre di altissimo valore artistico, altre ancora di artisti che, pur non avendo raggiunto elevata quotazione sul mercato dell'arte, meritano comunque di ammirati dal folto pubblico che da sempre, in queste occasioni, affolla l'esposizione della Santagostino.

E per chi non potrà essere presente alla manifestazione, ricordiamo che quest'oggi, con orario continuato dalle ore 10 alle 22 tutte le opere possono essere ammirate. Molte di queste sicuramente per l'ultima volta giacchè, volta andate all'incanto, molto probabilmente spariranno nelle collezioni private.

Ma entriamo nei particolari e diamo uno sguardo ad alcune delle opere che lunedì passeranno di mano, per la gioia dei collezionisti che avranno la fortuna di accaparrarseli.

La grande asta si inizierà un'opera eseguita a matita carta di Mino Maccari «Senza titolo», probabilmente eseguita intorno agli anni '40. Saranno sette le opere di questo pittore che andranno all'asta con prezzi base veramente interessanti.

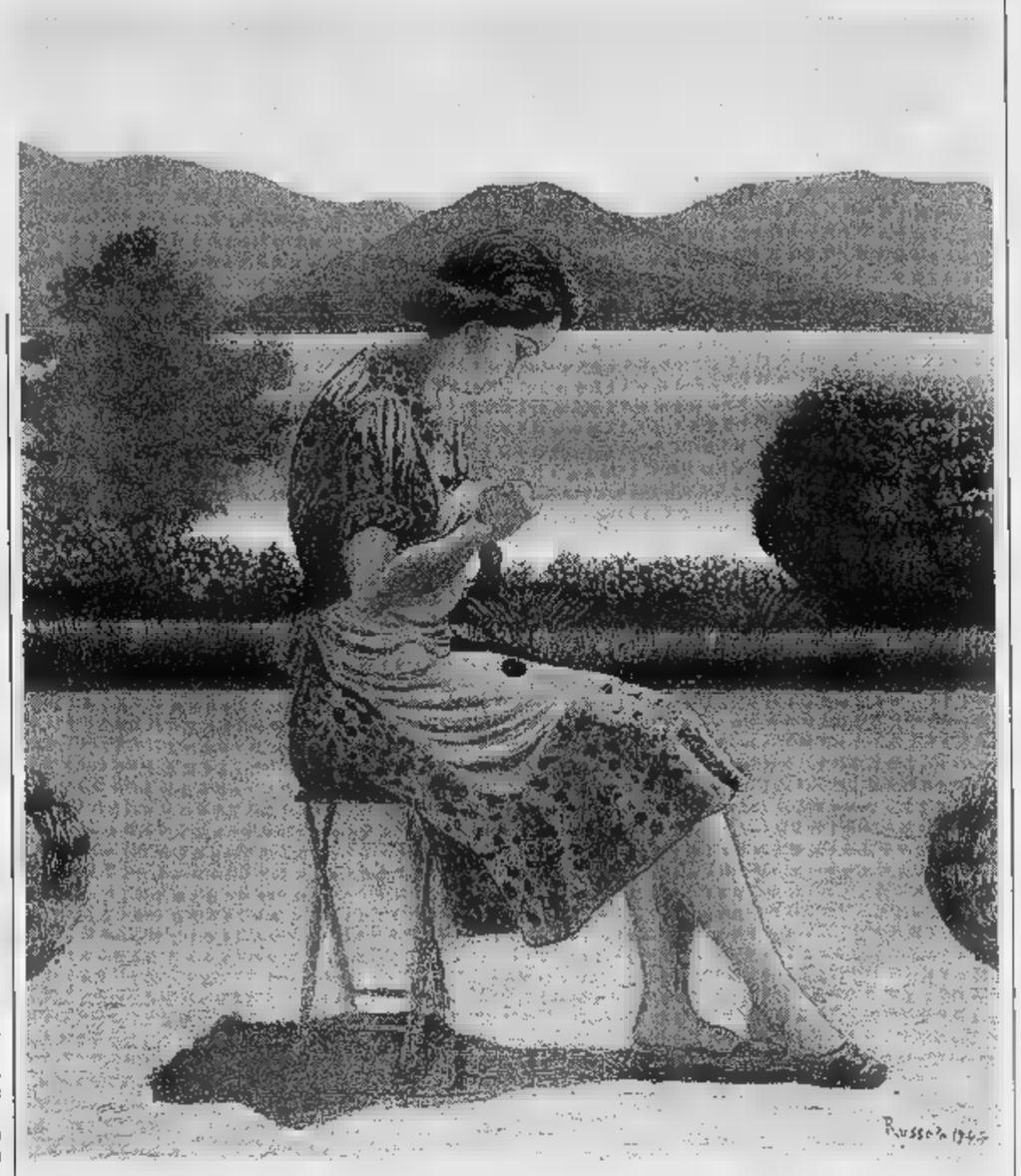
Proseguendo nella nostra carrellata non si può non citare le opere di Bonzagni (5 in tutto), due delle quali hanno lo stesso nome «Gauchos», ma eseguite tecniche diverse: la prima opera è un disegno matita su carta del pittore ferrarese di 27×36, la seconda è un olio su tela di dimensioni ben diverse (66×82) si tratta di uno dei grandi dipinti (che parte dai una stima intorno 70-80 milioni) realizzati da Bonzagni durante il soggiorno in Argentina tra il '14 il '15 ed esposto nella prima personale del pittore Buenos Aires.

Quella di domani sera, poi, è la seconda asta consecutiva nella quale sono presenti quadri di Aldo Carpi, pittore milatanto bravo quanto poco considerato dal mercato dell'arte. Il pubblico avrà modo di apprezzare il lavoro di questo artista e, proprio per quanto detto sopra, potrà assicurarsi alcune opere d'arte a prezzi davvero interessanti.

Di un'alta stima, invece (60-70 milioni) gode un olio su tavola di Mario Tozzi «La colazione del mattino», eseguita dal maestro di Fossombrone nel '24 mentre le due opere che vedete riprodotte questa pagina sono, a destra, la copertina del catalogo «In giardino» un olio su tavola 70×60 di Luigi Russolo e, sinistra, un magnifico «Via San Leonardo», olio cartone di Ottone Rosai che viene stimato sugli 80 milioni.

non dimenticare il nucleo di piemontesi presenti all'asta, quali Menzio, Paulucci e Feluzzi, insieme con Damilano, Albano e Allimandi. Buone quotazioni anche per la scuola romadi Di Cocco, Janni, Socrate e Scialoja mentre non bisogna dimenticare, nei pittori classici del '900, un «Autunno» di Ardengo Soffici un «Paesaggio» di Achille Funi la «Natura morta» o il «Vaso con fiori» Felice Carena.

Un ultimo sguardo cosiddetti «informali», Matta, Scroppo, Gallizio, Baj, Dorazio, Moreni, Mondino, Ruggeri Galper concludere un capolavoro Gregorio Sciltian, una «Natura morta con spighe», cm 55×45, un olio tela di pregevole fattura e che senz'altro non potrà passare inosservata alla festa di domasera in corso Tassoni 56.



ASTA SANT'AGOSTINO

DIPINTI DEL '900 E CONTEMPORANEI

Domani sera ore 21.00

ULTIMO GIORNO DI ESPOSIZIONE - ORE 10 / 22 - CATALOGO IN SEDE

SANT'AGOSTINO

C.so Tassoni, 56 - 10144 Torino - Tel. 011/457.77.711 - Fax 457.76.77

Casale, protestano gli abitanti della zona in cui sorge il «Tom Boy»

Gli incivili del dopo discoteca

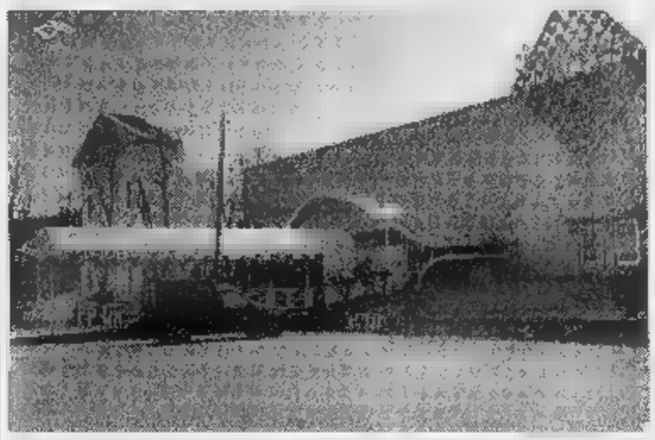
I titolari delle aziende che sorgono nei dintorni denunciano comportamenti teppistici da parte di clienti del locale. Imbrattati muri, porte e vetrine. «Intervenga il Comune»

CASALE. La discoteca «Tom Boy» ancora prima di aprire i battenti non piaceva alla gente della zona e agli imprenditori che hanno insediato la loro azienda nell'area polifunzionale di strada Valenza: contestavano il fatto che invece dei servizi promessi (dalla Posta alla banca, all'ufficio informazioni) fosse installato un locale da ballo. Ma poi si erano rassegnati, anche se sapevano che avrebbe dovuto sopportare il rumore del traffico notturno. Tuttavia non tollerano comportamenti incivili e sudici. Se ne lamentano gli imprenditori che trovano muri, porte, vetrine lordati di escrementi, oltre al piazzale tappezzato e spazzatura di ogni genere.

Gli imprenditori si dicono avviliti. Del disagio si fa portavoce il presidente dell'Unione artigiani, Giorgio Bragato; l'associazione, tra l'altro, ha allestito la propria sede proprio di fronte alla discoteca. «Al mattino troviamo di tutto. E' una vergogna - dice -. Abbiamo chiesto al Comune che, almeno, vengano costruiti servizi igienici nella piazza. Purtroppo, sono soldi dei contribuenti che ne vanno a sostegno di un locale cui già dall'inizio si erano espresse perplessità, così pure come sarà impegnato altro denaro pubblico per incrementare parcheggi e illuminazione, che, invece, per l'area aziendale non sarebbe stato necessario spendere».

Mario Oddone, uno dei gestori del «Tom Boy» e consigliere comunale, condivide il disagio: «Mi rendo conto che è sgradevole; da parte nostra abbiamo 5 sorveglianti che controllano il piazzale antistante. Ma, poiché il parcheggio è limitato, molti clienti vanno a posteggiare a ridosso delle aziende e, oltretutto, in zone buie, dove è più difficile controllare eventuali comportamenti villani». Oddone fa presente che è già stato approvato dal Comune un ampliamento della zona destinata alle auto, «indispensabile solo a supporto della discoteca, anche dell'hotel che avrà, tra breve, 50 stanze in più. Molti sono anche i camion che posteggiano, impegnando ampio spazio. Se si aumenta la zona parcheggio, le imprese artigiane potranno delimitare i loro confini esterni, in modo che le auto possano più arrivare a ridosso delle vetrine». [s. m.]

DOPO IL ROGO AL «MEDITERRANEO»



Si attende la nomina di un perito

Fine settimana di silenzio al «Mediterraneo» di Isola d'Asti, dopo l'incendio che, nella notte tra giovedì e venerdì, ha distrutto l'area della «disco music»: 200 metri quadri di superficie sugli oltre 2500 complessivi del locale. Si attende che il procuratore Repubblica Sebastiano Sorbello affidi l'incarico per avviare una perizia sull'area avvolta dalle fiamme. Le cause che hanno portato al rogo non sono chiare. All'ingresso del vasto parcheggio, è stato affisso uno striscione per avvertire i clienti che la discoteca è chiusa per «lavori in corso» e invitarli a spostarsi nella vicina «Symbol» di Vigliano, gestita da alcuni proprietari del «Mediterraneo»

A Tagliolo e Melazzo ieri l'inaugurazione di nuove sedi

L'ente Poste rinuncia ai «tagli» degli uffici

Le Poste manterranno le agenzie di base in tutto il territorio, chiuderanno quindi gli uffici periferici come era stato ventilato gli addetti chiedono aiuto per crescere, in modo da offrire un miglior servizio alla popolazione.

E' questo il messaggio lanciato dai dirigenti del nuovo Ente pubblico economico, che ieri mattina a **Tagliolo** hanno inaugurato l' ufficio postale.

Il direttore dell'agenzia di coordinamento di Acqui, Teresio Barisone, il direttore provinciale, Gaetano Interlandi, il direttore della sede di Torino, Oliviero Palmieri, erano compiaciuti dell'avvenimento e hanno evidenziato la collaborazione avuta con l'amministrazione comunale di Tagliolo che ha permesso la realizzazione del nuovo ufficio. Il Comune ha predisposto la ristrutturazione dei locali situati al piano terreno del palazzo comunale, mentre le Poste, hanno realizzato il bancone con la protezione a vetri antiproiettile. Sarà scongiurato il pericolo di rapine di l'ufficio di Tagliolo, in passato, è stato vittima per ben tre volte.

La collaborazione fra Comune e Poste è stata evidenziata dal vice sindaco Roberto Piana che ha aggiunto che l'amministrazione comunale è cosciente delle esigenze delle comunità a cui cerca di dare adeguate risposte. Si è anche augurato, che un esito positivo come quello ottenuto per la Poste possa verificarsi pure per altri servizi.

Dopo la benedizione da parte del parroco don Luigi Gandolfo, alle 11 le autorità presenti a Tagliolo, tra cui anche il vice prefetto Cosimo Macrì, hanno raggiunto **Melazzo**, dove la cerimonia si è ripetuta per l'inaugurazione di un'altra agenzia.

Qui sono stati accolti dal sindaco Emilio Rapetti. Il direttore dell'agenzia di coordinamento delle Poste di Acqui Teresio Barisone, nel suo intervento, ha ricordato l'importanza della presenza dei servizi postali nei piccoli centri.

La nuova sede, è stata realizzata al pian terreno del palazzo Comunale, grazie ad una collaborazione instauratasi tra l'ente Poste e l'amministrazione di Melazzo. Alla cerimonia presente oltre alle autorità numerosi abitanti del paese soddisfatti per il nuovo ufficio postale. [r. bo - g. l. f.]

IN BREVE

VILLADEATI

Gamba ferita dalla zappatrice ragazzo salvato dall'Elisoccorso

Un elicottero dell'Elisoccorso è intervenuto pomeriggio per trasferire in ospedale Claudio B., 17 anni, di Asti, vittima di infortunio a Trittango di Villadeati. Il ragazzo aveva deciso di aiutare lo zio, Piero Saldi, preparando la terra dell'orto alla semina una zappatrice a motore. La macchina si è però ribaltata e gamba del giovane è rimasta intrappolata sotto rullo. Il ragazzo è stato ricoverato, ma le sue condizioni non sono gravi. [m. g.]

BELFORTE

Ucciso da un malore sette giorni dopo la moglie

Michele Briata, 74 anni, di Belforte, vigile urbano di Genova è morto esattamente una settimana dopo il decesso della moglie, Adelaide Cestino, 73 anni, era stata stroncata da una grave malattia e l'uomo, che con lei aveva condiviso 43 anni di vita, non ha retto al dolore. Colto da malore di notte, è giunto al pronto soccorso di Ovada ormai privo di vita. [r. bo.]

CASALE

Prosegue la «guerra» ai paracadutisti

Un gruppo di abitanti di San Germano e di Casale continua a dare battaglia ai parà. In una lettera annuncia «lotta aperta» contro «il rumore e l'inquinamento di kerosene sulle nostre teste». Nonostante l'adozione al «Cappa» di un aereo meno rumoroso, la gente sostiene che il disagio non diminuisce. L'obbiettivo è di «spedire via da Casale i parà». [s. m.]

CAVOUR

Comune, Cortesegna aderisce a Rifondazione

Mauro Cartesegna, 55 anni, consigliere comunale ovadese di Convenzione democratica (raggruppamento di sinistra che ha vinto le scorse elezioni) ha aderito Rifondazione comunista, ma conferma il suo impegno nella coalizione di maggioranza. [r. bo.]

Martino a Casale

Europa e finanza spiegate dall'ex ministro

CASALE. Sarà a Casale oggi pomeriggio, per parlare di «Europa e risanamento finanziario», l'onorevole Antonio Martino, ex ministro degli Esteri nel governo Berlusconi, docente di Economica politica alla facoltà di Scienze politiche della Luiss di Roma, di cui è preside.

Specializzato in Economia alla Chicago University, dove è stato allievo di Milton Friedman e George Stingler, Martino è un commentatore economico, autore di numerosi servizi giornalistici. Alle 17,30 sarà relatore all'auditorium San Filippo. Intervengono anche il parlamentare Eugenio Viale e il coordinatore regionale di Forza Italia Roberto Rosso. Moderatore è Nicola Sirchia. [s. m.]

Casale, che futuro ha l'Istituto di sperimentazione?

Un appello al ministro per la ricerca sui pioppi

CASALE. La sistemazione temporanea dell'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura in strada Frassineto va modificata entro breve tempo. Il parlamentare casalese Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, sollecita il ministro per le Risorse agricole e forestali affinché venga accelerato l'iter per collocare l'istituto nell'ambito di strutture - Muzio cita il costituendo Ente per la ricerca agroalimentare e forestale - che «garantiscano piena operatività» di questo centro a cui guardano con interesse operatori di tutti i continenti.

L'Istituto, dopo il commissariamento della Saf e la messa in liquidazione, è stato temporaneamente affidato in comodato d'uso alla gestione dell'ex Asfa del ministero. Tuttavia le risorse limitate rischiano di compromettere l'attività; Muzio comunica al ministro la necessità di interventi urgenti per l'adeguamento di strutture e impianti obsoleti alle normative di legge sulla sicurezza.

Rischiano, in particolare, di dover essere chiusi settori vitali come la , in cui sono realizzati tutti gli incroci, e i vivai dell'azienda sperimentale, a causa dell'inadeguatezza dei macchinari. Commenta Muzio: «L'attuale tipo di gestione, se può aver avuto il merito di affrontare un'emergenza, può trascinarsi oltre. Servono urgentemente risorse e una collocazione definitiva». [s. m.]

Tutti i fedeli invitati a rispondere a quesiti su società, morale e Chiesa

Acquesi interrogati sul Sinodo

Questionario distribuito nelle 115 parrocchie

Il vescovo Livio Maritano

ACQUI. Prosegue la fase di consultazione del Sinodo indetto dal vescovo Livio Maritano. Da oggi, nelle 115 parrocchie della diocesi di Acqui verrà distribuito a tutti i fedeli un questionario contenente una serie di quesiti inerenti i grandi temi della fede, della morale cattolica, dei sacramenti, della famiglia, della partecipazione alla vita ecclesiale e del ruolo dei laici all'interno della Chiesa.

«E' una serie di domande - si commenta in Curia - alle quali tutti i fedeli sono chiamati a rispondere, come segno di partecipazione diretta al Sinodo diocesano, che si tiene proprio alle soglie del Terzo millennio».

Intanto, in ogni parrocchia si lavora alacremente alla compilazione delle schede che sono state distribuite all'inizio del periodo quaresimale.

Le indicazioni che emergeranno in questa fase di consultazione dalle parrocchie e dai singoli fedeli verranno raccolte entro il 31 maggio dalla Commissione centrale sinodale, che elaborerà un prima sintesi denominata «Instrumentum laboris», che costituirà la base per il successivo lavoro dell'Assemblea sinodale.

Nel frattempo, dal 22 al 30 aprile, si terranno nelle sette Zone pastorali in cui è suddivisa la diocesi una serie d'incontri per fare il punto sul lavoro svolto all'interno delle parrocchie e sulle eventuali difficoltà incontrate. [g. l. f.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

S.P.A. seleziona per propria agenzia Alessandria 25/35
IMPIEGATA COMMERCIALE PART-TIME
Libera impegni familiari. Richiedesi: bella presenza, predisposizione ai rapporti interpersonali, residenza in Alessandria o limitrofi. Gradita pratica su personal computer.
Per colloquio in zona tel. 0371/35683.

LIDL PROGETTO ESPANSIONE
un'azienda di distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una moderna formula di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per la casa e per il corpo.
RICERCHIAMO
per la realizzazione di superfici commerciali:
- **locali piano terra (in affitto e per acquisto) di circa 800/1.000 mq, circa 80/100 posti auto;**
- **terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;**
- **affitto in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.**

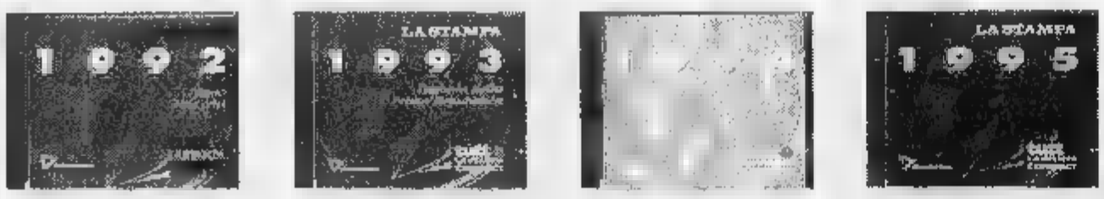
Per offerte e informazioni chiamare i numeri sottoriportati e seconda della zona di interesse.

PUNTO VENDITA DI ALBENGA (SV)

Supermercati **super Gulliver®**
ALESSANDRIA
NUOVO dal 17 aprile

Piazza Perosi, 1 (ang. Via Rossini)
Orario: 8,30-12,30 / 15,30-19,30
Mercoledì 8,30-12,30

un cd-rom che ha inciso molto sul 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows ■ Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto
LA STAMPA
Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, ■ e 95. Caduna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome ____ Via ____
Cognome ____ N. ____ C.A.P. ____
Società/Ente ____ Città ____
P.IVA o cod. fisc. ____ Tel. ____
Firma ____

167-802065

La cover band stasera a Casale. A Viguzzolo «Contafiabe» per i bimbi

Tornano i Custodie Cautelari

A Novi il revival «Anima mia» al Saint Paul ■ il karaoke al Saxo pub. Appuntamenti di ballo liscio ad Acqui, Bosco Marengo, Montegioco, Sale ■ Valenza. Blues a Quargnento

ACQUI. Stasera al Palladium danze con Franco e i Nomadi.

Al dancing Gianduja si balla stasera con «I nuovi bis».

ALESSANDRIA. «Dead man» di Jim Jarmush è il film proiettato stasera, alle 21,30, su maxischermo al centro sociale Subbuglio di piazza santa Maria di Castello.

MARENGO. «Golden classic and new hit», come ogni domenica, alla discoteca Master. Nella sala del liscio si balla con Franco Bagutti.

CASALE. Stasera, al Tom Boy, musica live con il gruppo Custodie Cautelari ■ spazio discoteca. [s. m.]

Danze dalle 16, nella sala Eternit, con l'orchestra ■ Luca Ottazzi. E prima c'è l'ora destinata alle lezioni gratuite di ballo. Lisciotaca dalle 16 alla sala Virtus. [s. m.]

Stasera, dalle 22, all'Azzurro di viale Bistolfi pianobar con Francesco Cabiati. [s. m.]

CASSINASCO. Al Maltese serata di ■ dedicata ai cantautori italiani ■ americani, con Paolo Filippone.

■ Stasera, alle 22,30, viene proiettato su maxischermo, con impianto da 6 mila watt, ■ «Tributo a Freddie Mercury» da Wembley.

■ Si balla con Pino Cerri stasera alle Fonti dello Zolfo.

NOVI. Al Saxo pub di via dei Mille, appuntamento fisso domenicale con il karaoke di Pino ■ Rosanna.

La cover band Custodie Cautelari offre il meglio di sé nelle esibizioni dal vivo

Proseguono al Saint Paul discobar di Novi le domeniche «Anima mia», dedicate agli Anni Settanta.

OVADA. Al Mamunja discobar, in salita Roma, ogni domenica la serata è «discogym».

QUARGNENTO. Appuntamento con il blues oggi, dalle 17,30 alle 19, al Porky's pub.

SALE. Alla Cometa si balla nel pomeriggio con i Cardinal, alla sera con Giorgio Villani.

Karaoke con Gigi Ricci stasera al Texas pub «El Paso».

VALENZA. Giornata ■ liscio al Valentia: al pomeriggio ■ il dj Super Fabri, alla ■ con l'orchestra Ungarelli. [r. c.]

VOGHERA. I giovanissimi Emotions suonano stasera al Cowboys guest ranch.

ALTRI APPUNTAMENTI. Merenda di primavera oggi, alle 15, a **Tassarolo**: organizza la Sumps. [m. pu.]

«Gran varietà»: ■ lo spettacolo allestito oggi, alle 15,30, dalla Compagnia teatrale di Mirabello, nel teatrino di Villabella di Valenza. [r. c.]

Oggi, alle 15, nel Castello di Torre Ratti a **Borghetto Borbera**, viene presentata la collezione di abiti da cerimonia de l'atelier «La Gardenia» di Novi Ligure. [m. t. m.]

Il Teatro del Rimbalzo ■ Alessandria mette in scena domani (alle 10 e alle 11), ■ **Viguzzolo**, «Il Contafiabe» per bambini delle scuole materne ed elementari. [m. pu.]

A CURA DI Brunello Vescovi

All'Alessandrino «L'importanza di chiamarsi Ernesto»

I salotti di Oscar Wilde fra ironia e avanguardia

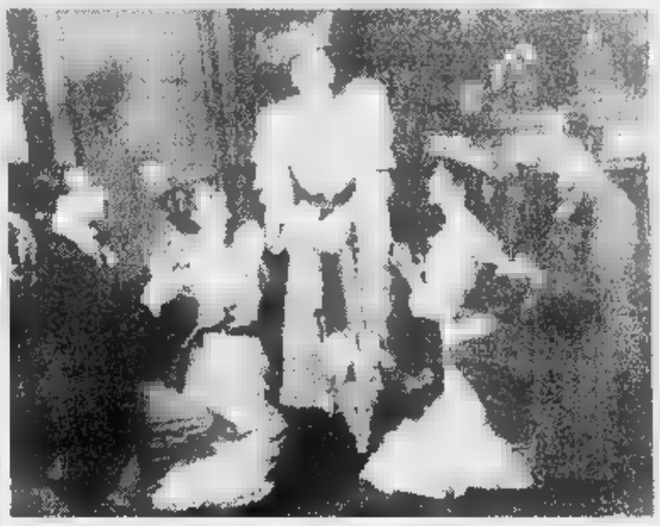
ALESSANDRIA. Domani pomeriggio alle 16, con replica alle 21, va in ■ al teatro Alessandrino di via Verdi la commedia di Oscar Wilde «L'importanza di chiamarsi Ernesto». Lo spettacolo è organizzato dal Palcoscenico, i biglietti costano 25 e 30 mila lire e parte del ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana assistenza spastici di Alessandria. La regia è di Sergio Pisapia Fiore.

La fama teatrale di Oscar Wilde, esponente del movimento estetico inglese, è legata ■ questa commedia meglio conosciuta in Europa ■ «L'importanza di essere onesto».

Il testo rientra nel filone dei «pièces bien fites», i drammi di società. Lo scrittore si rifà alle tematiche francesi ma cerca di colmare con ironia ■ critica pungente il vuoto artistico lasciato dall'età vittoriana. Descrive situazioni e vicende ambientati nei salotti alto borghesi e aristocrtici inglesi.

Convinto che il riso sia un ottimo paravento, l'autore fa pronunciare ■ suoi protagonisti battute irriverenti che fanno di lui un simbolo dell'avanguardia culturale ma che lo espongono alle vendette dell'aristocrazia londinese che lo fa incarcerare per oltraggio alla morale. «L'importanza di chiamarsi Ernesto», è un'ironica descrizione della società della fine dell'Ottocento.

Jack Worting uomo baldan- ■ che esercita la tutela ■ Cecily, decide di frequentare i salotti londinesi e chiedere la mano di Gwendolen, mentre il ■ amico si innamora di Cecily. La vicenda si dipana ■ intrighi, malintesi, drammi, ma naturalmente è ■ lieto fine co un duplice matrimonio. [se. c.]



Una scena di «L'importanza di chiamarsi Ernesto», commedia di Oscar Wilde

LA BUONA TAVOLA

Fonduta di castelmagno sullo sformato d'asparagi

■ asparagi vengono coltivati in parecchi Paesi d'Europa e in quasi tutte le regioni d'Italia ma esistono, sparsi un po' ovunque, zone che meriterebbero la denominazione di origine controllata.

In Piemonte sono famosi gli asparagi di Santena, di Cambiano e di altri Comuni vicini a Torino. In queste zone, ■ loro sapore intenso e caratteristico ne rende ideale il consumo nella maniera più semplice ■ naturale possibile, cioè bolliti e conditi con burro fuso e parmigiano grattugiato. Quando li ■quistate controllate la loro freschezza verificando il taglio recente del gambo, ■ ■ avvizzimento del fusto e l'integrità delle punte: se sono raccolti da parecchi giorni, gli asparagi si alterano sia le loro vitamine sia il loro sapore.

La ricetta di sformato di asparagi con fonduta di castelmagno è un classico della cucina ■ borghese piemontese.

Ingredienti (dose per 6 persone): un chilogrammo di asparagi, 150 grammi di parmigiano grattugiato, 100 grammi di formaggio castelmagno stagionato, 300 grammi di ■ piemontese, mezza cipolla, ■ uova, 40 grammi di burro, alcuni cucchiai di olio d'oliva, un bicchiere di vino bianco secco, 100 grammi di panna da montare, noce moscata, sale e pepe.

Preparazione: pulite gli asparagi raschiandoli con un coltello, lavandoli nell'acqua corrente ■ tagliando la parte bianca legnosa. Per questa ricetta non è necessario lessare gli asparagi preventivamente.

Tagliate le punte ■ il restante gambo ■ rondelline sottilissime. Affettate la cipolla ■ rondelle sottili ■ mettetela a soffriggere con ■ grammi burro e alcuni cucchiai ■ olio in una capiente casseruola. Aggiungete gli asparagi tagliati, il vino bianco secco e un mestolo di acqua, salate e incoperchiate solo a metà.

Dopo circa 20 minuti gli asparagi ■ cotti e completamente asciugati. In questo modo rimangono più gustosi, ■ disperdendo sali ■ sapore nell'acqua ■ cottura. Passateli al cutter riducendoli a una crema a cui aggiungerete la noce moscata, il pepe, 3 uova intere ■ 2 tuorli, la ricotta preventivamente mescolata e ben slegata in una terrina e 100 grammi di parmigiano grattugiato. Mescolate il tutto e imburrate uno stampo da flan, versatevi ■ composto e infornate ■ bagnomaria per circa 40 minuti a 160 gradi.

Preparate la crema di formaggio sbriciolando il castelmagno, aggiungendo ■ parmigiano, la panna e ■ grammi di burro. Mettete il tutto a fondere delicatamente in un padellino sino ■ ottenere ■ crema omogenea. Quando lo sformato è cotto capovolgetelo in un vas- ■ di portata e ricopritelo con la crema di formaggio.

Luigino Bruni

La manifestazione ideata da Paolo Paoli è alla 12ª edizione

Reginette per un «volto»

Riparte la rassegna di bellezza e turismo

Paolo Paoli, attorniato da alcune miss, al bar Gipsy durante la presentazione ■ 12ª edizione di «Un volto per il turismo»

ALESSANDRIA. Sarà articolata in venti tappe la 12ª edizione di «Un volto per il turismo», la rassegna itinerante di moda, bellezza, turismo ■ gastronomia, presentata al bar Gipsy.

La finale ■ annunciata per il 21 settembre alla discoteca Master di Bosco Marengo.

Non cambia la formula della manifestazione ideata da Paolo Paoli, che si occuperà anche delle selezioni del concorso «Lady Italia, Lady Europa e Lady Universo» del patron Elio Pedretti: il 29 giugno ci sarà l'elezione di Lady Piemonte al Kursaal di Acqui.

In ogni serata di «Un volto per il turismo», dove saranno ■ esibiranno gli allievi della scuola di ballo Kontiky e della palestra Sòmatos e alcuni giovani cantanti. [b. v.]

Mostra di foto

Al Municipale i paesaggi di Fontana

E' aperta a **Casale** fino al 18 maggio nel foyer del Teatro Municipale, in piazza Castello, la mostra fotografica di Franco Fontana intitolata «Paesaggi». **L'ingresso alla rassegna è libero da venerdì ■ domenica dalle** ■ alle 19. La mostra ■ curata da Luigi Martinengo.

Alla galleria dell'ex chiesa della Misericordia, in piazza San Domenico, è invece allestita ■ una mostra con opere del pittore giapponese Asahara Hiroaki e dello scultore monferrino Enrico Bargero promossa dal Circolo culturale «Piero Ravasenga». Orari: sabato e domenica dalle 10,3a alle 12,3a e dalle 16 alle 19,30; giovedì e venerdì dalle 16 alle 19.30.

Resterà aperta fino al 20 aprile nella Biblioteca di **Arquata** la mostra «Le porte dipinte» del pittore Enrico De Benedetti. Propone immagini legate a ricordi e fantasie attraverso il recupero di vecchi portali. Orario: da lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 19. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131/252.644. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Orario: 16,20; 19,20; 22,15. Lire 12.000/6000 ■ unico).

■ - **SALA GUARINI.** Tel. ■ di S. Hicks, con G. Rush, N. Taylor, J. Geiglud (Australia '96). ■. 20,15; 22,30. Lire ■ (posto unico).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. ■ di P. Leconte, con F. Ardant, C. Berling, J. Rochefort, B. Giraudeau (Francia '96). Orario: 20,10; 22,20. Lire 12.000 (po- ■ unico).

DUPLEX. Tel. 268.080. ■'s Peak - **La furia della montagna**, di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Orario: 16; 18; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 15; 17,30; ■: 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

■. Tel. 252.112. **L'ombra del diavolo**, ■ A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: 16; 18; 20; 22,15. L. ■ (posto unico).

MONVISO. Tel. 252.707. **L'impero colpisce ancora.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22,20. L. 12.000.

■ - **SALA BLANCA.** Tel. ■. ■ di S. Hicks, con G. Rush, N. Taylor, J. Geiglud (Australia '96). ■. 20,15; 22,30. Lire ■ (posto unico).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. ■ di P. Leconte, con F. Ardant, C. Berling, J. Rochefort, B. Giraudeau (Francia '96). Orario: 20,10; 22,20. Lire 12.000 (po- ■ unico).

DUPLEX. Tel. 268.080. ■'s Peak - **La furia della montagna**, di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Orario: 16; 18; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 15; 17,30; ■: 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

■. Tel. 252.112. **L'ombra del diavolo**, ■ A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: 16; 18; 20; 22,15. L. ■ (posto unico).

MONVISO. Tel. 252.707. **L'impero colpisce ancora.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22,20. L. 12.000.

■. Tel. (0144) 322.885. ■ ■ G. Lucas, con M. Hamill, H. Ford, A. Guinness. Orario: dalle 15. ■ 16.000/9000.

CRISTALLO. Tel. (0144) ■. ■ **di signora**, di J. Campion. Ore: 19; 21,30. Lire 10.000/9000.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. (0144) 356.677. **Fratelli coltelli**, di M. Ponzi, con S. Ventura, E. Solfrizzi, F. Bucci ■ '96). Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

■. ■. 702.788. **La carica dei 101**, di ■. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ 10.000/8000.

SOCIALE. Tel. 701.456. **L'impero colpisce ancora.** ■: 15; 17,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000/8000.

■. Tel. 701.459. **M.D.C. - Maschere di cera**, di S. Stivaletti, con R. Hossain e R. Mandelio. Orario: dalle 15. L. 10.000 (posto unico).

CASALE MONFERRATO

TRUFFA. Tel. (0142) 452.291. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: 15,30; 17,10; 18,15; 20,25; 22,25. Lire 12.000/9000.

■. Tel. (0142) 452.081. **Dante's Peak - La furia della montagna**, ■ R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Orario: 15,30; 17,45; 20,10; 22,20. Lire 12.000 posto unico.

■. Tel. (0142) 452.816. **L'ombra del diavolo**, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: ■ 15,30. Lire 12.000/9000.

NOVI LIGURE

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **L'ombra** ■ ■, di A. J. Pakula, con H. ■, B. Pitt. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; ■; 22,20. L. 10.000 (posto unico)

OVADA

COMUNALE DOLBY. Tel. (0143) 81.411. **L'ombra del diavolo**, di A. J. Pakula, con ■. Ford, ■. Pitt. Orario: 16; 18; 20; 22,15. Lire 10.000/6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. ■. (0143) 62.895. **Mars** ■ ■, di T. Burton. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; ■. L. 10.000; 8000; 5000.

TORTONA

■ Tel. 861.326. CHIUSO PER RESTAURI.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Uno sbirro tutto fare**, di T. Carter, con E. Murphy. Orario: 14,20; 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

UCI 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica ■ 101 - Questa volta ■ magia è vera** Or.: 15; 16.55, 18.40; 20.35; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA v. Vittorio Emanuele ■ 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30. *Sala 2.* **Una scelta d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, ■. 531.7190. **Camere da letto.** Orario: 16; 18.10; 20.20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'impero colpisce ■**, regia I. Kershner, con H. ■. Or.: 15,10, 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,■.

C. ■ **1** via Garibaldi 32/a, tel. ■ ■. Abbinamento Cineglobo ■ Chiabrera 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. ■ **2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'impero colpisce ■**, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,35, 20; 22,25.

CRISTALLO via Gorio 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno sbirro tuttofare**, regia T. Carter, con E. Murphy. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; ■ ■ **BLU** p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Guerre stellari (ed. speciale).** di G. Lucas, con H. Ford. Or.: 15,30; 17,50; 20.20; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; ■

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. ■. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 18,45; 16,40; ■ 22,30.

■ c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **La classe non è acqua.** Or.: 16; 18,10; 20.20. 22.30

KING via Po 21, telefono 812.5996. **M.D.C. La maschera di ■**, regia ■. Stivaletti, con R. Hossein. V. M. 18. Or.: 16; 18,10, 20.20; 22.30.

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. ■ di S. Hicks. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. ■. ■ **giorno e di notte.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

■ Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna** Or.: 15,35; 18,05, 20,20, 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Da Sodoma a Hollywood. Festival Internazionale a tematiche omosessuali

■ ■ via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il cielo** ■. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine.** Orario: 15,45; 18,10, 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. ■ **paradiso** ■ **bugie** ■.: 16,30; 18,30; ■; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. ■. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

■ **D RITZ** ■ Acqui 2, tel. ■. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10, 20.20, 22,30

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789 **L'ombra del diavolo.** Or.: ■; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/1997. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4); **Otello** di G. Verdi (11/5); **A proposito di Shéhérazade** di M. Bejart (17-25/5) e per il concerto aperitivo con il Corpo del Teatro Regio del 25/5. Bigl. ore 13-18,30. ■ 881.5241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro: RIPOSO.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 6695■. Il 17 aprile ore 21 Giorgio Panariello in **Bcasti di silenzio**, info e prev. Casa teatro 10-13, 15-19. Tel. ■4.

OGGI POMERIGGIO - ORE 17

AL MACALLE'

TEATRO-CINEMA DI CASTELCERIOLO (AL) in VIA MARSALA

SPETTACOLO DI BURATTINI

dal titolo "*Carlone la morte e il diavolo*"

Compagnia "Quelli del Quivoco"

Ingresso: Adulti L. 8000 - Bambini L. 5000

PER INFORMAZIONI: 0131/585327

SERIE D

Il tecnico Della Donna vuole una vittoria contro la Guanzatese: rientrerà Ferrera

Derthona, l'obiettivo è il terzo posto

Casale a Verbania con la «grande delusa» del girone

TORTONA. Il Derthona, che sta vivendo un momento estremamente contraddittorio, punta al terzo posto in campionato, visto che i play off sono un obiettivo ormai virtualmente raggiunto.

«Il terzo posto, sommato alle benemerenze di una società che ha una storia che dura ormai da quasi novant'anni, ci metterebbe in condizioni ideali per un eventuale ripescaggio» afferma l'allenatore dei bianconeri, Franco Della Donna.

E subito aggiunge: «Sarebbe comunque un traguardo di grande prestigio, dopo le grosse vicissitudini degli ultimi anni. Solo che per raggiungerlo dobbiamo assolutamente battere la Guanzatese, anche se i nostri avversari di oggi tenteranno di far risultato a tutti i costi, perchè vogliono salvarsi. Ma nella nostra tabella c'è anche l'obiettivo di vincere contro le due squadre sarde, Calangianus e Sirio, che verranno prossimamente a trovarci. Poi vedremo di rendere pan per focaccia anche allo Sporto, nella penultima gara di campionato».

Per essere sul piede di partenza (stando a quel che si dice in giro), Franco Della Donna appare estremamente determinato, forse anche più del solito. E non c'è dubbio che abbia trasmesso la sua ferrea determinazione anche al residuo gruppo di giocatori con cui affronta quest'ultimo scorcio del campionato di serie D.

Domenica scorsa, nella tana del Legnano, tutto è andato benissimo: grazie soprattutto al giovane Andrea Pagani e all'incontenibile bomber Daniele Giulietti, i leoncelli hanno ottenuto una vittoria strepitosa e inaspettata, nonostante le assenze degli infortunati Civeriati e Fotia e dello squalificato Ferrera.

Contro la Guanzatese, la situazione è simile: potrebbe rientrare Ferrera, ma mancherà Avanzi, che risente di noie di problemi muscolari e che probabilmente dovrà subire un intervento chirurgico, chiudendo anzitempo la stagione.

E' probabile che Della Donna lo sostituisca con Pesenti, portando Ferrera in panchina per qualsiasi evenienza.

Oggi la formazione del Derthona potrebbe essere la seguente: Perrone; Marini, Pagani; Pesenti, Lavelli, Bavosi; Ceci, Patta, Rubini, Bonafè. [e. p.]

Daniele Giulletti, «bomber» tortonese

CASALE. «E' la grande delusa del girone, dobbiamo stare attenti»: è l'ammonimento che mister Nicola Petrucci rivolge ai suoi prima della sfida di Verbania. Partita senza forti ambizioni, l'avversaria sta per perdere l'autobus dei playoff: «Deve vincere ad ogni costo per mantenere la speranza e giocherà il tutto e per tutto contro di noi - spiega Petrucci -. Dovremo opporre ritmo e organizzazione alla foga dei rivali».

All'andata, il Verbania fece tremare i nerostellati. Al 67' Rovellini portò in vantaggio la sua squadra e toccò a Isoldi rimettere le sorti in equilibrio, allo scadere.

«Oggi non dovremo lasciare l'iniziativa ai padroni di casa, per non rischiare di incassare gol difficili da rimontare - aggiunge il tecnico -. In questo periodo, facciamo fatica a segnare». Tutti si augurano che l'appannamento di De Riggi sia solo un episodio e che da oggi il bomber torni a segnare.

Nel frattempo, un pensierino a Muscio è doveroso, anche se difficilmente sarà in campo dall'inizio. Pilato torna a tempo pieno per cui si rende disponibile una sola maglia per tre aspiranti: lo stesso Muscio, Barotti e Marchesi.

L'impressione è che Marchesi abbia le maggiori chances di aggiudicarsela: «Giocheremo con una punta centrale e una larga», conclude Petrucci. Se ad affiancrae De Riggi sarà Rinaldi, gli esclusi saranno automaticamente Muscio e Barotti.

Intanto Giuseppino Coppo, futuro presidente del Casale, ha avuto un incontro con la tifoseria. Non ha rivelato i nomi con cui sta trattando, ma la soluzione è vicina. [r. c.]

Oggi il Casale è di scena a Verbania. All'andata finì in parità, con un gol per parte

C2

Oggi al Comunale: all'andata fu un pesante 0-3

La corazzata Lumezzane sulla strada del Voghera

VOGHERA. Si gioca al Comunale il match-clou della C2: arriva il Lumezzane, la compagine più forte del torneo, che all'andata inflisse una sonora lezione agli uomini di Sala. Fu un pesante 0-3, con reti di Maffioletti, Rotti e Salvi: per il Voghera, una prova difficile.

Domenica scorsa gli uomini di Sala hanno sfiorato il colpaccio, pareggiando (0-0) con il Cittadella, dopo aver sciupato un rigore con Visca.

Oggi si presentano in campo con l'esordio del giovane Fontana tra i pali al posto di Negretti, che presumibilmente lascerà Voghera a fine stagione. Sono migliorate le condizioni di Gay, il migliore nelle ultime partite, che non è ancora al «top».

Fuori gara sarà invece Arienti, che deve osservare un turno di squalifica per l'espulsione rimediata a Cittadella. Il Lumezzane è un'autentica corazzata: solo tre sconfitte quest'anno, contro le nove del Voghera.

Gli avversari di oggi possono contare sia sul miglior attacco del campionato (43 reti) che sulla miglior difesa, con soltanto 17 passivi subiti. In classifica il Lumezzane ha 55 punti, il Voghera solo 39. [d. sa.]

Castellazzo motivato insegue il posto d'onore

La Fulvius va a Nichelino per difendere il primato

Oggi a Nichelino è in palio il primato: se la capolista **Fulvius** non batterà la Don Bosco, rischia di essere superata dal Settimo, che non dovrebbe incontrare difficoltà col Camisiano.

E i valenzani devono andare affrontare sul loro campo i più immediati inseguitori. Nella Fulvius mancherà Fante, per sua scelta: inutile il tentativo del presidente Gilberto Prada di persuadere il giocatore.

Intanto, il **Castellazzo** tenta l'assalto alla seconda piazza, giocando sul terreno della irresistibile Pro Settimo. L'assenza di Maestri non dovrebbe pregiudicare le potenzialità della squadra guidata da Stefano Lovisolo. Il **San Carlo** vuole migliorare ulteriormente la sua classifica contro la Don Bosco **Asti** e rifarsi dell'«oltraggio» subito all'andata.

Il **Sarezzano** dovrebbe faticare a Crescentino, anche per le troppe assenze. Decisiva la trasferta di San Damiano per la pericolante **Ovada**: o vince o dà l'addio alla categoria. Poche chances anche per la **Viguzzolese**, che se la vede con un **Monferrato** decimato dalle squalifiche. Completa il turno, San Mauro-Nichelino. [r. c.]

CALCIO

Prima categoria, è a Fubine match-clou giornata

Oggi c'è lo scontro testa-coda Sporting Fubine-Canelli. Altri match: R2 Nizza-Carrosio, Comollo-Cassano, Cassine-Samp, Montegioco-Felizzano, Arquatese-Piovera, Occimiano-Rocchetta. [r. c.]

Al Frassineto serve un pari la promozione è vicinissima

Al Frassineto, impegnato sul campo del Quargnento Solero, basta un punto per essere promosso. La Necchese Spinetta gioca in casa con la Masiese. Nel girone P, il Frosonara va a Pozzolo, la Vignolese sul campo di Bosco Marengo. [r. c.]

Alessandria e Borghetto all'ultimo di campionato

Si chiude oggi il campionato regionale femminile di C, con le due squadre della provincia impegnate in trasferta: l'Alessandria Purity va a San Giorgio Andezeno, il Borghetto sul rettangolo di Beinasco. [b. v.]

MOTOCROSS

Prova per Junior e Cadetti al crossdromo Vallescrivia

Il crossdromo Vallescrivia di Cassano ospita oggi una prova del campionato regionale di motocross, classe 125. In gara le categorie Juniores e Cadetti: il via è alle 14,30. [m. d.]

IPER TORTONA OASI e Mellin

invitano tutte le mamme a partecipare al grande evento
"Punto di incontro Mellin - Pianeta Bambino".

DA MARTEDI' 15 A VENERDI' 18 APRILE (h. 15-19)
E SABATO 19 APRILE (h. 10-12 e 15-19).

Tutte le mamme sono attese nel **Punto di incontro Mellin - Pianeta Bambino**, un luogo creato appositamente presso Iper Tortona, dove un **Esperto** risponderà personalmente a tutte le domande sull'alimentazione del bambino. All'interno di Iper Tortona ci saranno anche una grande **offerta convenienza** su un'ampia gamma di prodotti Mellin, e un **piacevole omaggio**.

Punto di incontro Mellin - Pianeta Bambino presso Iper Tortona: un evento creato da Mellin per la mamma e il suo bambino.

Iper Tortona - Città Commerciale Oasi - S.P. per Viguzzolo - Tortona (AL)

Ulteriore incentivo per la squadra: c'è l'accordo per il premio qualificazione agli spareggi

Grigi costretti a vincere per i playoff

Contro la Carrarese ci sarà anche capitan Fontana

ALESSANDRIA. Non servono ai grigi calcoli o alchimie tattiche nella gara odierna con la Carrarese. Al «Moccagatta» (inizio ore 16), l'Alessandria ha l'obbligo di fare bottino pieno per continuare la rincorsa alla playoff e dare un senso al finale di stagione. Il morale della truppa di Enzo Ferrari è buono c'è la convinzione unanime di poter centrare l'obiettivo prefissato alla vigilia del campionato. Fra l'altro, l'altra sera, i giocatori hanno trovato l'accordo con la società sull'eventuale premio playoff: uno stimolo in più per fornire il massimo rendimento, anche va precisato che l'impegno campo non è mai mancato.

Piuttosto, questo pomeriggio sarà indispensabile idee chiare schemi validi, perché l'avversaria di turno è ben organizzata non perdonerà le distrazioni. Già nel match d'andata, la Carrarese si dimostrò solida a centrocampo e pericolosa in attacco. Avallone e compagni non devono dimenticare la lezione subita quattro mesi fa e avranno il compito di cercare opportune contromosse.

Tra i grigi, sono assenti lo squalificato Lizzani (sostituito da Carletti nel ruolo di stopper) l'infortunato Tedesco. Capitan Fontana ha invece smaltito un leggero guaio muscolare e sarà della partita, seppure al 70 per cento della condizione. Anche Ferrarese è finalmente ristabilito dall'infortunio verrà schierato con la maglia numero tre. In attacco, Califano dovrebbe far coppia con Memmo.

Per battere i gialloblù apuani, l'Alessandria confida nell'apporto del pubblico del «Moccagatta». In settimana, la dirigenza ha lanciato appello alla tifoseria invitandola stringersi attorno alla squadra dimenticare le recenti delusioni. L'incontro sarà diretto dal romano Ciulli, figlio d'arte, fischietto laziale arbitra per la seconda volta i mandrogni, ma il precedente non incoraggiante. Ciulli designato per il recupero tra Alessandria e Prato del gennaio '96. Finì 2-0 per i lanieri, con doppietta del centravanti De Francesco.

Alessandria: Toccafondi, Avallone, Ferrarese, Mariotto, Carletti, Bellini, Della Morte, Notaristefano, Califano, Fontana, Memmo.

Massimo Delfino

L'attaccante Gianni Califano, nella foto, farà coppia Massimiliano Memmo

Oggi gli alessandrini ricevono il Fumane, fanalino di coda in classifica

Castelferro in cerca di riscatto

Ma l'attenzione è rivolta a Bardolino e Cavrianese

CASTELFERRO. Il Castelferro-Tecnoreg, nel terzo turno di campionato di serie A di tamburello, oggi alle 15 scende in campo davanti suoi supporters con i buoni propositi di far scordare la batosta subita una settimana fa dalla Cavrianese.

L'occasione per Dellavalle e C. è più che favorevole, perché ospitano la modesta formazione del Fumane, che oltre essere a quota zero in classifica (che potrebbe essere giustificata visto che ha incontrato Bardolino e Tuenno) è anche finita fuori Coppa Italia, eliminata nel primo turno dai mantovani di Solferino.

I veronesi si presentano con una formazione abbastanza rinnovata rispetto a un anno fa, con Mirco Righetti, Nicola Murari, Massimo Righetti, Michele Cottini, Domenico Quintarelli e Roberto Ferrari, con il d.t. Vittorio Zardini.

Mentre si sono ragioni per far passare in second'ordine l'impegno casalingo del Castelferro, il programma di oggi presenta altri incontri degni di polarizzare la attenzione: in trasferta, sono seriamente impegnate due delle tre squadre che primeggiano in classifica a punteggio pieno. Sono Bardolino, che va a San Paolo d'Argon, e Cavrianese, a Castellarro.

Sia Castellaro sia San Paolo d'Argon sono reduci da una sconfitta. E ci sono tutti i presupposti perché i risultati che possono venire da questi due incontri, stasera, ristabiliscano un certo equilibrio in vetta alla graduatoria. Tutto ciò senza tenere conto del Medole, terza capolista, che oggi dobrebbe vita facile, ospitando, il Mezzolombardo.

Gli altri incontri della giornata Negarine-Borgosatollo e Tuenno-Filago. **[r. bo.]**

Eccellenza, trainer in fuga

Se ne vanno Tascheri e Traverso e sono in forse Merlo e Casone

Giornata decisiva in Eccellenza per la leadership: Cuneo corre parecchi rischi, ospitando il Nizza Millefonti, proteso verso la conquista della salvezza spera di approfittarne la Valenzana, che riceve un Pontecurone rassegnato alla retrocessione. La Novese è chiamata a difendere il terzo posto ad Alba mentre l'Acqui tenterà di espugnare Bra. Il Libarna ha un serio impegno casalingo con il Venaria, che è ancora salvo.

Intanto, è cominciato il valzer degli allenatori: Tascheri lascia Pontecurone, Traverso se ne va da Novi e sono in forse le panchine di Merlo ad Acqui e Casone a Serravalle.

Valenzana-Pontecurone. «Non ci facciamo illusioni ma continueremo a lottare al termine»: Gianni Bui illustra il momento degli orafi, impegnati nella rincorsa della capolista. «In 4 partite, dovremmo colmare altrettanti punti di svantaggio, il che non è facile - aggiunge -, tuttavia abbiamo il dovere batterci sino in fondo, soprattutto per mantenere la seconda piazza, che ci assicura la partecipazione ai playoff il possibile salto di categoria».

Sull'altro fronte, parla il ds Agostino Ariata: «Rassegnazione non vuol dire smobilitazione, andremo a Valenza a fare la nostra partita, in tutta tranquillità e serietà». Molte le squalifiche: il portiere Giacobbe, il centrocampista Albasi Bergantin. Tra i pali andrà Daturi, giovane interessante che aspira diventare titolare. Per gli altri due assenti, disponibili Galvan Masneri. Ed è guarito dall'influenza Calcagno.

Bra-Acqui. Liberata da qualsiasi assillo, i termali possono aspirare al quarto posto, ma deve onorare fino in fondo gli impegni. «E' quanto faremo - assicura il ds Pinuccio Botto - anche se daremo spazio a qualche giovane per valutarne appieno le attitudini le potenzialità». Per la trasferta di Bra sono in dubbio Benzi e Barletto, infortunati, ma l'allenatore Arturo Merlo non ha problemi nel sostituirli, attingendo ai titolari. In aggiunta, ha convocato gli juniores Giovine, marcatore centrale; Farachi, centrocampista e Roveta, punta.

Albese-Novese. La Novese difende il terzo posto sul campo dell'Albese, che ha bisogno di almeno un punto per festeggiare la salvezza. La squadra sarà priva dello squalificato Siri, che sarà sostituito nel ruolo di marcatore dal giovane Mazzoglio. In attacco, ci spazio per il promettente Russo, che ha siglato il gol vincente 7 giorni fa contro il Chieri. Intanto, l'ambiente della novese è scosso per la scelta di mister Traverso, che abbandonerà il club al termine della stagione. Formazione: Pettinato, Mazzoglio, Trebbi, Boella, Fenoglietti, Fantin, Carbone (Megna), Spinetta, Russo, Pastorino, Calzati.

Libarna-Venaria. Libarna spietato contro un Venaria infarcito di punti salvezza? E' quanto auspica mister Casone, che vuole una squadra concentrata e determinata a ottenere la tredicesima vittoria della stagione. Tra i serravallesi mancheranno gli infortunati cronici Domenghini e Bordini. Il resto dell'organico è in buone condizioni e spera di dimostrarlo davanti al pubblico amico. L'unico dubbio del tecnico riguarda l'attacco. Morando e Forno sono in ballottaggio per la maglia 11, quella di «spalla» del bomber Bizzarro. In campo: Cravera, Ferrari, Coco, Ponassi, Scaramaglia, Parodi, Macchiavello, Sala, Bizzarro, Ubertelli, Forno (Morando). **[r. c. - m. d.]**

Mister Traverso lascerà la Novese

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

UN AVVISO DI QUALITA'!!!
Maccarini *concessionario Opel per Alessandria e Valenza ora anche per Acqui Terme, Tortona, Nizza Canelli. Per noi un grande impegno per voi grandi vantaggi come la pronta consegna e i prezzi imbattibili, la supervalutazione dell'usato, l'assistenza totale. perchè ci sarà sempre un sogno da realizzare!!!*

Maccarini
Concessionaria OPEL
per ***Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona,***

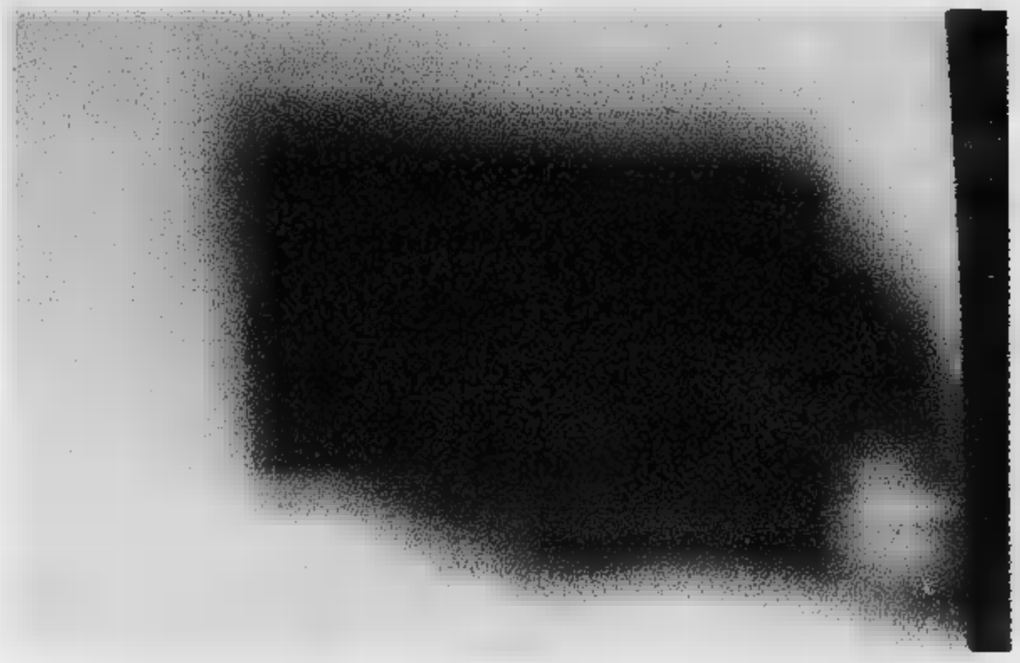
ALESSANDRIA - Via 162 - Tel. 0131/262075 - 262174
VALENZ Zona - Tel. 0131/943432
TERME - Via Moriondo, - Tel. 0144/321561 -
TORTONA - Strada Statale per Genova, - Tel. 0131/862267 - Fax

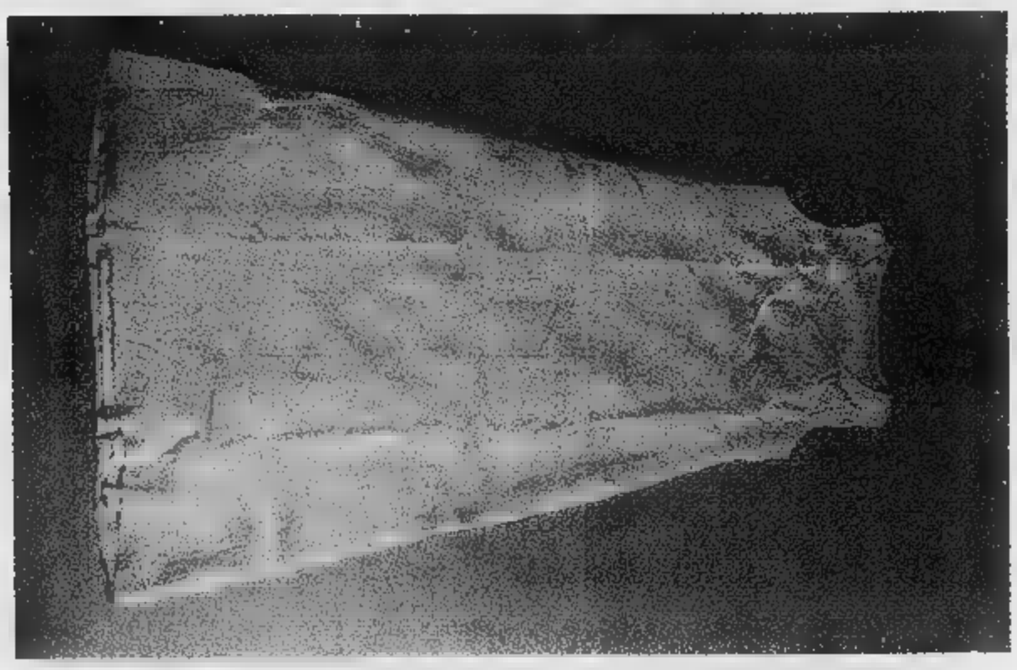
Maccarini
Concessionaria OPEL
per ***Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza Canelli***

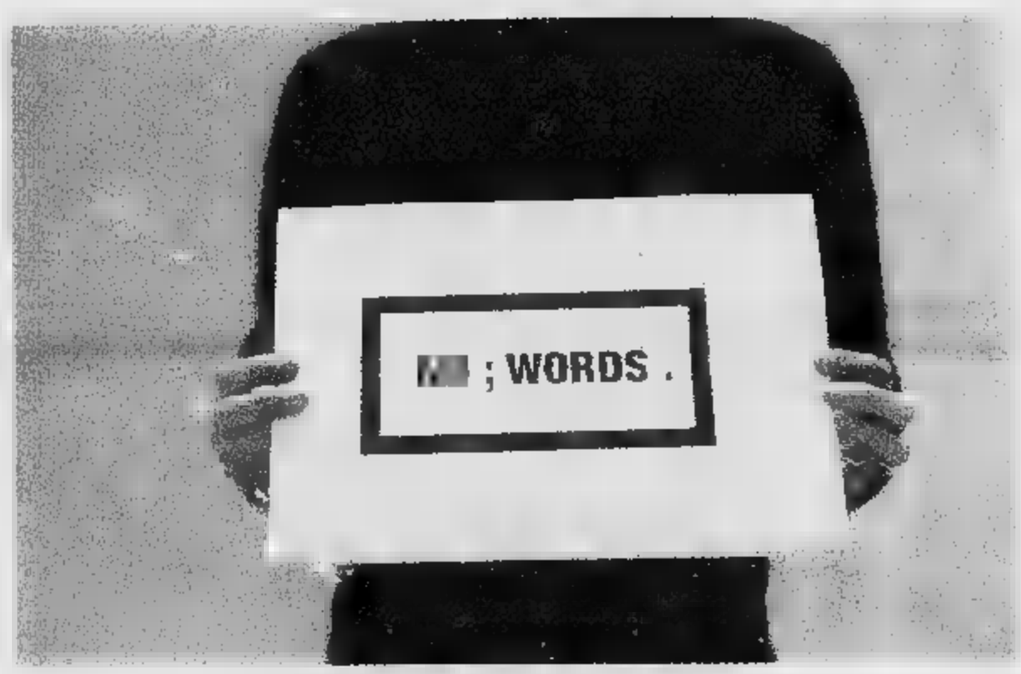
Alla Opel le buone notizie diventano ottime, specialmente se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a da prima del 30 giugno 1996.
In questo caso, infatti, da oggi al 30 settembre 1997, per passare a un'auto nuova Opel ti offre fino a 2.000.000 in aggiunta ai 2.000.000 di incentivo massimo offerti dal governo, per un risparmio totale di 3.285.000 per le cilindrate fino a 1.3 e di 4.380.000 (stavolta due più due non fa quattro, grazie all'Iva) per quelle superiori.
In più, solo Opel ti offre l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari.
Come Corsa, la piccola con tutta la tecnologia di una grande auto.
O Astra Station Wagon, un'auto che con i suoi primati di vendite di consensi ha creato il successo dell'intera categoria station wagon. O ancora Tigra, il coupè più venduto in Italia: un sogno ad occhi aperti per le giovani generazioni.
Oppure Vectra, la berlina media preferita dagli italiani: un punto di riferimento obbligato in fatto di stile e di sicurezza.
Oggi è il momento giusto per scegliere Opel.
La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che avresti mai immaginato. OPEL

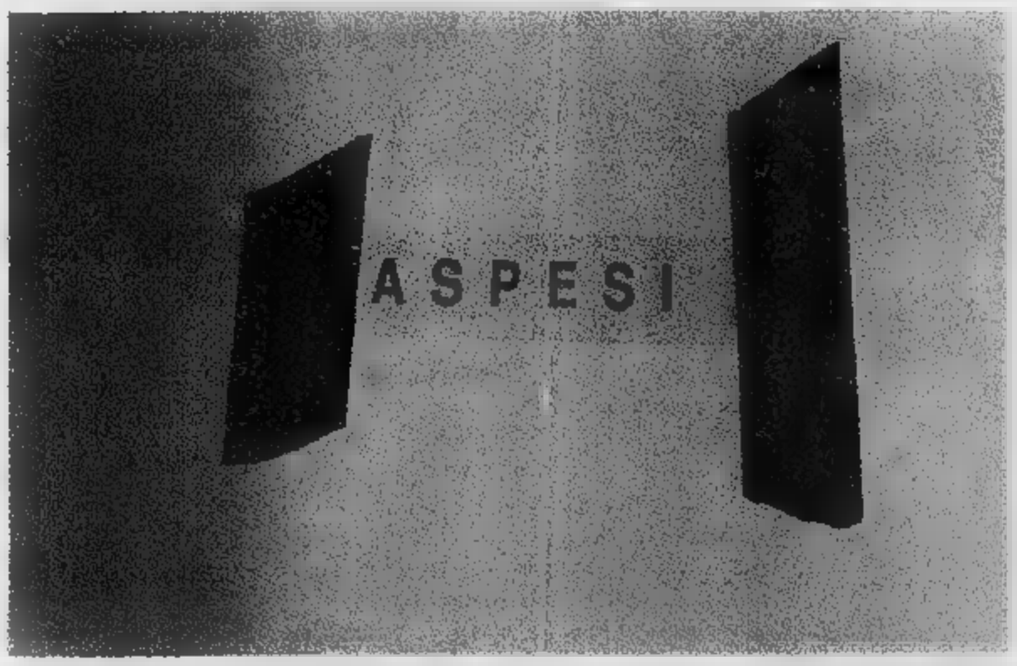
TIGRA Prezzo listino da lire 24.000.000. Offerta con incentivi da lire Chiavi in mano, APIET esclusa.
CORSA Prezzo listino da lire 16.880.000. Offerta con incentivi da lire Chiavi in mano, APIET esclusa.
ASTRA SW da lire Offerta con incentivi da lire
VECTRA Offerta con incentivi da lire Chiavi in mano, APIET esclusa.

NELLA CAMPAGNA DEMOLIZIONE RIENTRANO LE VETTURE IMMATRICOLATE NELL'87

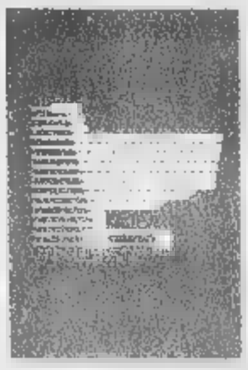








Aspesi Tel. 861 792 Art Tomato - Soncini



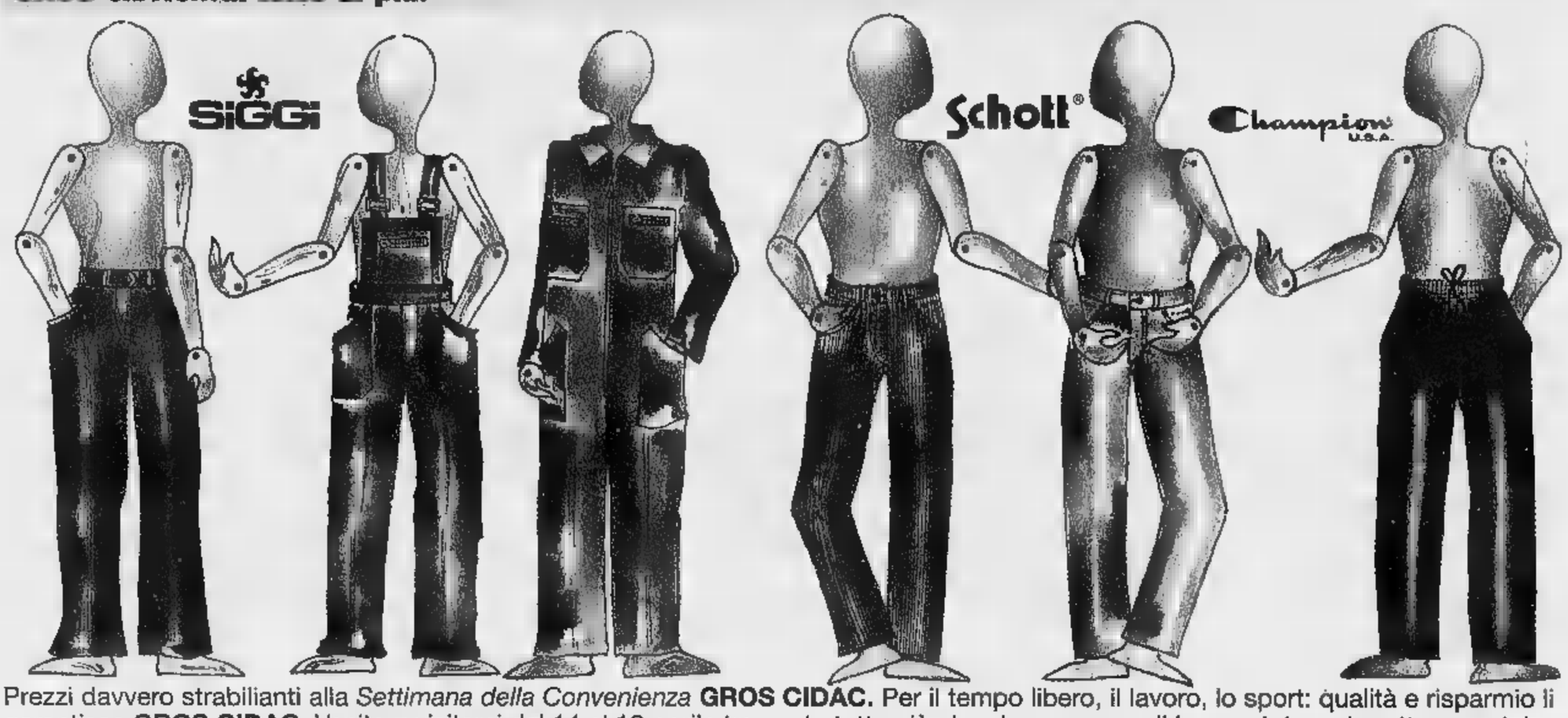
GAZZETTA GROS CIDAC

DAL 14 AL 19 APRILE

ALLA SETTIMANA DELLA CONVENIENZA SBOCCIANO FANTASTICHE OCCASIONI!

ORARIO CONTINUATO: LUNEDI DALLE 14,00 ALLE 19,00; DAL MARTEDI AL SABATO DALLE 8,30 ALLE 19,00. DOMENICA CHIUSO.

GROS CIDAC...di tutto di più!



Prezzi davvero strabilianti alla *Settimana della Convenienza* **GROS CIDAC.** Per il tempo libero, il lavoro, lo sport: qualità e risparmio li garantisce **GROS CIDAC.** Venite ■ visitarci dal 14 al 19 aprile troverete tutto ciò che vi occorre per il lavoro: tuta, salopette ■ pantaloni della **SIGGI.** Per gli amanti del jeans la **SCHOTT** propone i suoi modelli per uomo e donna. Inoltre vi aspettano i praticissimi pantaloni in cotone della **CHAMPION.**

"NONSOLOCOMODE"...!

Scarpe di stile della **GOLDEN LINE** nei modelli: *Jazz Mid Camoscio, Place Pelle* e *Street Pelle.* Ma non è tutto: per una primavera davvero indimenticabile scarpe in tela della **SUPERGA** *Lino* ■ della **LOTTO** *Club*.

La prima T-SHIRT non si scorda mai!

E per i più giovani ecco la coloratissima t-shirt *color* della **CHAMPION.**

I prezzi? Vedere per credere...!

Champion® U.S.A.

ipermercato GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Aosta - Via Parovero, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 3 - Quart
tel. (0165) 765.019-765.626

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 668.52.11

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Oggi impianti aperti in 10 località, da domani chiuse metà delle stazioni

Turismo, lo sci va in vacanza

Piste agibili ad Ayas, Gressoney-La-Trinité, Cervinia, Valtournenche, La Thuile, Rhêmes, Pila Courmayeur, Champorcher. Una stagione «nera» per la telecabina di Aosta: è di nuovo guasta

AOSTA. Restano aperte 10 stazioni sciistiche oggi in Valle d'Aosta. Le presenze turistiche no discrete, almeno nelle località con impianti alle quote più alte. Ieri in Valle c'erano ol- mila sciatori.

Un periodo conclusivo, per lo sci alpino, giudicato «più che accettabile» dagli operatori turistiche, che si preparano a fare il consuntivo di stagione che è stata sicuro migliore delle aspettative.

Ecco le località ancora aperte oggi: Ayas Champoluc con 10 impianti funzione; Gressoney-La-Trinité 5, Alagna Valsesia 7, Breuil Cervinia 23, Valtournenche 9, Rhêmes-Notre-Dame 1, Courmayeur 13, La Thuile 12, Pila 11 Champorcher 5.

Da domani resteranno aperte soltanto le stazioni di Al Valsesia, Breuil-Cervinia, Valtournenche, Courmayeur e La Thuile. Ieri stata particolarmente alta la presenza di turisti Cervinia, dove sono stati registrati mila passaggi alla cabinovia partenza.

Sono stati venduti molti biglietti con il passaggio «internazionale», che permette di raggiungere Zermatt (Svizzera) ai piedi. Per oggi è in programma una gara con tutti gli sci club della Lombardia, oltre 250 iscritti, mentre proseguono a pieno ritmo i preparativi per il tradizionale «super slalom» «Azzurrissimo», previsto il 29 e 30 aprile. Ottima che la presenza di sciatori a La Thuile, per gli internazionali di «snowboard».

Due gli elementi negativi. Il primo è l'impossibilità di fare la discesa della «Vallée blanche», da Courmayeur a Chamonix, con la «funivia dei ghiacciai» sotto sequestro per l'incidente mortale della scorsa settimana. Ma il tracciato comunque non sarebbe percorribile per il crollo un «ponte» di neve, provocato dal gran caldo dei giorni scorsi. Oggi è inagibile (come ieri) la telecabina che da Aosta porta ai campi di di Pila. «Motivi tecnici» dicono le impiegate della società. Il guasto arriva alla fine di una stagione «nera» per l'impianto che collega Aosta Pila. Gli incidenti tecnici si sono susseguiti con preoccupante frequenza, quasi sempre provocati da problemi alle componenti elettroniche dell'impianto.

Nell'ambito del turismo in Valle, resta molto alta la presenza degli appassionati del volo a vela. Ed è anche il momento migliore per le gite scolastiche, con la maggior presenza prevista nel «ponte» del 25 aprile che molti istituti hanno «degato» alla festività del 1° maggio. Già nei giorni scorsi si sono visti ad Aosta molti gruppi di giovani studenti provenienti da tutta Italia. [b. bas.]

A CONVEGNO SUL CLIMA

Temperature più alte

La glaciologa Augusta Cerutti (foto) è intervenuta al convegno di Courmayeur sull'evoluzione dei climi. Secondo le previsioni, la Valle sarà più calda.

SERVIZIO A PAGINA

Lutto nel ciclismo

E' morto Pieri Bassano

ALESSANDRIA. E' morto ieri Pieri Bassano, grande personaggio del mondo ciclismo e tra gli appassionati organizzatori del Giro della Valle d'Aosta. Settanta anni, alessandrino, è stato colpito da un infarto ieri mattina nella sua casa. E' stato subito portato all'ospedale di Alessandria, ma non c'è stato nulla da fare. E' morto nella tarda mattinata. Bassano, oltre che per le caratteristiche umane che lo hanno fatto conoscere in tutta la Penisola, è stato uno dei più affermati direttori di corsa di gare professionistiche. Per 23 anni ha fatto da direttore di corsa ed è stato uno dei pilastri dell'organizzazione del Giro della Valle d'Aosta per dilettanti. Proprio lo scorso anno aveva deciso che era giusto valorizzare le forze emergenti e aveva passato la mano della direzione di corsa a Massimo Gemme, pur rimanendo nell'organizzazione. I funerali verranno celebrati martedì ad Alessandra alle 15. [c. e.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso salvo residui addensamenti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza sereno poco nuvoloso.

LE IERI AOSTA
Max: 20; min: 4; media:

UN ANNO FA
Max: 21; min: 3; media: 13

TEMPERATURE IN
Torino 20,4; Alessandria 19; Asti 15; Novara 18; Vercelli 19; Cuneo 19.

Gressoney, è un ragazzo tedesco. Illeso

Cade nel crepaccio salvato dagli amici

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Illeso dopo precipitato in un crepaccio a 3 mila metri quota, nell'alta valle di Gressoney. Protagonista dell'incidente è stato un tedesco, Walter Jörg, di 29 anni. Ma per salvare lo scialpinista, l'elicottero della Protezione civile prima di atterrare ha sorvolato per quasi mezz'ora il punto dell'incidente, a causa del vento fortissimo. Il pilota è poi riuscito a posare i pattini dell'Agusta 412 sul ghiacciaio del colle del Lys, sulla sinistra orografica della vallata, in direzione di Alagna.

L'incidente è accaduto ieri intorno alle 9, nella zona sotto- il colle. Un gruppo di scialpinisti tedeschi stava transitando sul ghiacciaio. Jörg si è separato dai compagni, distanziandosi di qualche metro, ed è caduto in un crepaccio. E' stato subito soccorso dai suoi amici, che nel frattempo hanno avvertito la Protezione civile. Quando è arrivato l'elicottero, Jörg era già stato tirato fuori dal crepaccio. E' stato trasferito all'ospedale di Aosta, dov'è stato visitato medicato per qualche contusione. Nel pomeriggio il giovane tedesco è stato dimesso. [s. ser.]

L'elicottero della Protezione civile

St-Pierre, ruba durante la consegna di un pacco. Denunciato

Il «corriere» era un ladro

L'autista torinese ha sfondato la porta di un negozio nella pausa pranzo Ha preso soldi schede telefoniche. Fermato dai carabinieri a Gressoney

SAINT-PIERRE. Michele Landolfi, anni, di Torino, di mestiere fa l'autista per una ditta di trasporti piemontese. Ma l'altro giorno, posando pacco un'edicola di Saint-Pierre, non ha resistito alla tentazione di dare un'occhiata nella cassa del negozio, poi di arraffare un po' di carte telefoniche. Un modo per arrotondare lo stipendio, forse. Ma al giovane è andata male, abitante della zona ha visto tutto e ha telefonato ai carabinieri.

I militari si fatti spedire dalla ditta di trasporti il «piano di consegne» del giorno hanno aspettato Landolfi a Gressoney-Saint-Jean. In tasca, il giovane aveva ancora una carta telefonica rubata a Saint-Pierre. E' stato denunciato per furto aggravato.

E' accaduto venerdì nel primo pomeriggio. Marco Carlin gestisce con la moglie un'edicola via Libertà, a Saint-Pierre. L'altro ieri aspettava la consegna di un pacco, era merce per il suo negozio. Ma nella mattinata non è arrivato nulla. Carlin intorno alle 12,30 è andato a pranzo. Ha chiuso la porta del negozio e si è allontanato. Un quarto d'ora più tardi, di fronte all'edicola, si è fermato un furgone «Ducato» bianco, con un grande adesivo de La Stampa.

L'edicola gestita dalla famiglia di Marco Carlin in via Libertà a Saint-Pierre dove venerdì un «corriere» ha rubato soldi e schede telefoniche consegnando pacco

Sembrava uno dei tanti «corrieri» che consegnano quotidiano. Non era così. Alla guida del furgone c'era Landolfi: è un «corriere» ma con i giornali non ha nulla a che fare. Il giovane è sceso dal furgone e si è avvicinato negozio. Ha provato ad entrare, la porta era chiusa. A pochi metri di distanza, un amico di Carlin ha notato il furgone. Dopo qualche secondo, ha visto il giovane autista aprire la porta dell'edicola una spallata che ha fatto «saltare» la debole serratura. A quel punto l'uomo ha deciso di avvisare Carlin, che in pochi secondi è arrivato negozio.

«Buongiorno, devo consegnare un pacco e stavo guardando se c'era qualcuno» si è giustificato l'autista. Carlin, un po' perplesso, ha preso pacco. ragazzo non ha perso tempo, ha salutato ed è andato via. Ma il commerciante, insospettito, ha preso il di targa del furgone ha telefonato ai carabinieri. Subito dopo si è accorto che la cassa era stata aperta, mancavano 70 mila lire in biglietti da 1000, mancavano anche schede telefoniche del valore di circa 100 mila lire. I carabinieri di Saint-Pierre, subito intervenuti, hanno telefonato alla ditta trasporti torinese, chiedendo fax il «piano di viaggio» del giorno previsto per Landolfi. E hanno visto che, venerdì pomeriggio, il ragazzo doveva salire Gressoney-St-Jean. Nel paese il giovane ha trovato i carabinieri. Lo hanno aspettato, per consegna diversa dalle solite.

[s. ser.]

Dopo l'incendio che ha distrutto 35 ettari di alberi tra le località Vignel di Aosta e Lale di Sarre

Alpini e forestali a «sorvegliare» il bosco

In mattinata, i soccorritori hanno terminato l'opera di bonifica

AOSTA. Forestali alpini sono rimasti tutta la notte a controllare i boschi intorno al poligono militare, dove venerdì pomeriggio divampato l'incendio che ha distrutto ettari di alberi e piante. «In caserma, c'erano altri 50 uomini a disposizione per un eventuale "pronto intervento" - spiega il generale Luigi Fontana, comandante della Scuola Militare Alpina -. Comunque, in queste circostanze il nostro ruolo è soltanto di supporto agli specialisti. Gli uomini attrezzati con badili, pale rastrelli per aiutare in possibili opere di bonifica».

La forestale i vigili del fuo- non hanno ancora accertato le cause del rogo. Le fiamme so- divampate in fondo al poli- militare in località Vignole, ad Aosta, e hanno distrutto il bosco fino in località Lale Sarre. Il vento spingeva il fuoco verso le , poche decine metri dal poligono e sotto il bo- al confine tra Sarre e Aosta.

I soccorritori hanno l'ipotesi dell'incendio causato da un rogo sterpaglie, proprio in fondo alla «linea di tiro» del poligono; rimangono da considerare la tesi dell'incendio causato da un mozzicone di sigaretta oppure da un fiammifero, l'ipotesi un rogo doloso.

Gli specialisti della Forestale e i vigili fuoco volontari hanno completato ieri mattina i lavori di «bonifica» del bosco distrutto dalle fiamme. Fino alle 13, anche gli alpini del generale Fontana rimasti nel poligono a disposizione dei forestali.

«Abbiamo avuto paura per il fuoco così vicino, ma anche perché non c'era l'acqua» spiega Patrizia Comé, quando il fumo ancora riempiva l'aria attorno alle di Vignole. Per spegn le fiamme, la Protezione civile ha anche utilizzato elicotteri, che hanno scaricato sul bosco decine di migliaia di litri d'acqua, dalle 14,30 alle 20,30. [c. l.]

A fianco, i soccorritori impegnati nelle opere di bonifica nel bosco tra le località Vignole di Aosta e Lale di Sarre. Sopra, i pompieri intenti a spegnere l'incendio che venerdì pomeriggio ha distrutto 35 di alberi

Aumenta il pacchetto azionario in mano al Credito agrario bresciano

La sede della Banca della Valle d'Aosta in piazza Arco d'Augusto Più a sinistra la firma dell'accordo tra la Regione e il Cab a dicembre

Un altro passo avanti per il rilancio della Bva

PROSEGUE il processo di potenziamento del Cab, Credito agrario bresciano, all'interno dell'azionariato della Banca della Valle d'Aosta. L'ultimo atto è l'acquisto dalla Cassa di risparmio di Torino del 16,22 per cento del capitale sociale per un corrispettivo di 7 miliardi. L'istituto lombardo è stato fondato nel 1883, ha 193 sportelli che saliranno a 205, amministra più di 23 mila miliardi, incorpora la Banca del Cimino, la Banca di Genova e San Giorgio, la Sbs Leasing e nel '95 ha registrato un utile oltre i 45 miliardi.

L'ingresso dell'istituto bresciano in Bva era cominciato agli inizi di dicembre. La Regione, azionista di maggioranza con il 76 per cento delle azioni (Monte dei Paschi di Siena 8 per cento e Cassa di risparmio di Torino 16,22) aveva sottoscritto un protocollo di intesa con il Cab per l'ingresso dell'istituto bresciano nella banca valdostana. «La situazione della Bva - aveva detto l'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévèque - era difficile e necessitava di un rilancio e di una netta separazione tra gestione operativa e strategia politica».

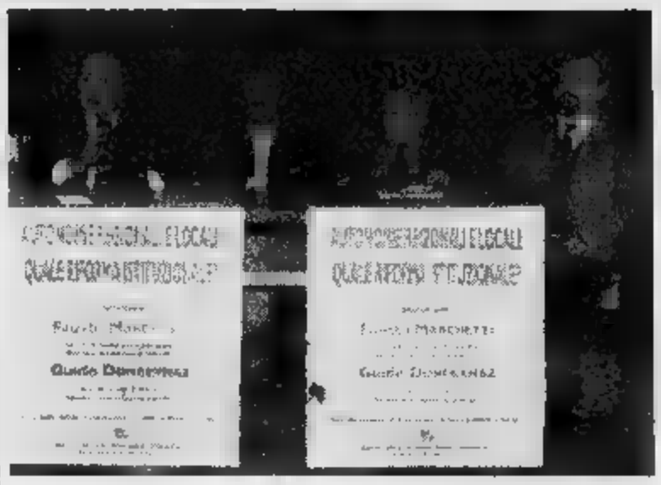
Il primo atto è era concretizzato con la cessione di un 22 per cento delle azioni regionali al Credito agrario bresciano. La seconda parte dell'intesa aveva riguardato l'acquisto dell'8 per cento delle azioni del Monte dei Paschi di Siena. L'accordo, dice Corrado Ferretti, presidente della Bva, «prevedeva poi che il Cab, se la Cassa di risparmio di Torino avesse deciso di uscire dalla Bva mettendo sul mercato le azioni di sua proprietà, sarebbe intervenuto nell'acquisto. Così è stato».

Al termine di queste operazioni la situazione azionaria della Bva si presenta con la Regione in possesso del 53,76 per cento delle azioni e la Cab che detiene il restante 46,34. «Nel futuro - aggiunge Ferretti - la situazione azionaria dovrà assestarsi su una partecipazione paritaria al 40 per cento da parte di Regione e Cab e con la vendita, a una banca francese oppure a capitali locali, del restante 20 per cento delle azioni». Corrado Ferretti si dice «soddisfatto dello stato dei rapporti tra l'azionista pubblico (Regione) e il Credito agrario bresciano. La Bva ha bisogno di svilupparsi, sia nella qualità del rischio sugli investimenti. Ci stiamo muovendo in questa direzione in perfetto accordo e contiamo di aprire qualche nuovo sportello in Valle già nell'anno, per poi crescere ancora per garantire una presenza più capillare».

Alessandro Camera

Confronto tra due componenti

I protagonisti della Bicamerale



I senatori Guido Dondeynaz e Fausto Marchetti durante il dibattito di ieri

AOSTA. Dibattito sulle autonomie regionali e locali e sulle riforme istituzionali ieri pomeriggio nella sala della biblioteca comunale in viale Europa. Due i protagonisti, invitati da rifondazione comunista: il senatore valdostano Guido Dondeynaz e Fausto Marchetti, di rifondazione, sindaco di Carrara. Tema: i lavori della Commissione Bicamerale, della quale fanno parte entrambi. Nonostante la differente collocazione politica, tra i due senatori sono emersi molti punti di contatto sul disegno di riforma istituzionale. C'è un punto c'è piena convergenza e cioè «che per ora nella Bicamerale si sono fatte tante parole, ma pochi fatti concreti». Entrambi concordano sul fatto che «la parola federalismo sia utilizzata troppo ed anche a sproposito», sono d'accordo «sulla riduzione del numero dei parlamentari» e «contrari al presidenzialismo». Divergono le posizioni sulla forma di Stato. Per entrambi «le Regioni devono avere maggiori poteri», ma per Dondeynaz la forma di Stato «deve essere federale», mentre Marchetti è «per una repubblica delle autonomie». **[a. c.]**

PRIMO PIANO

Alternativi o surrogati?

Il gruppo dei 9, che ora è degli 11, ed è composto da 4. Alla vigilia del voto del '98, opposto di '89. Sarà pure uno sciocco gioco di numeri, ma le aride cifre sono sempre specchio della realtà. I «9», ex «11», formati da 4 sono gli «autonomisti-autonomistes», nuovo movimento politico. Il '98 è l'anno delle elezioni regionali e l'89, ha un profondo significato politico: è l'anno della caduta del Muro di Berlino, del comunismo, delle ideologie. Per tutti, ma per la Valle d'Aosta un po' meno. E questo è pure motivo di confusione sulle rive politiche della Dora. I riferimenti nazionali e europei ci sono e ci devono essere, ma in Valle l'ideologia non è caduta tutta, anzi.

La forza politica di maggioranza relativa, l'union valdôtaine, ha una strategia con profonde radici ideologiche. E con queste la politica valdostana deve fare i conti. Almeno, questo dimostrano le strategie di partiti e movimenti.

Nasce così l'alternativa-surrogata all'union valdôtaine. Il pds, sventolando sempre il progetto di una grande sinistra, l'ha annientata, e per non scendere in «guerra» ha finito per essere l'alleato «di preferenza» del Leone. I verdi, tenendo fede al loro nome, continuano a dirsi alternativi, ma «dimenticano» che governando e chi vorrebbero, appunto, sostituire.

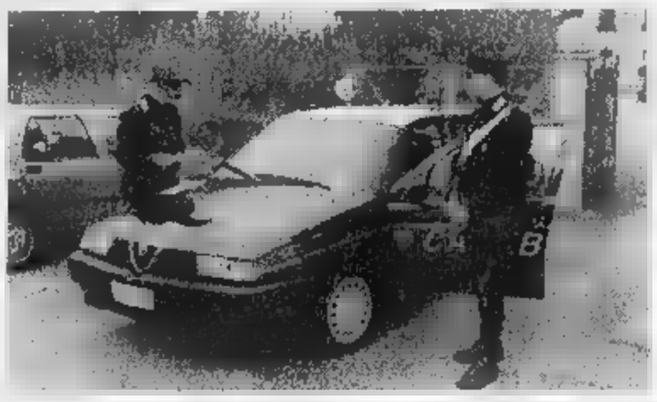
E ora il nuovo movimento. E' inutile, ma si deve ricordare: gli «autonomisti» professano la loro voglia di «alternatività» e pds e verdi, oppure all'uv. E per farlo si dicono autonomisti. Non solo, nel loro progetto sottolineano che vogliono «valorizzare la specificità del popolo valdostano e rafforzare l'autonomia». E tutti quanti confessano due indirizzi strategici: o con, o contro l'uv.

La vigilia elettorale ha così un colore solo, nonostante i vari vessilli sventolati. Nel '98 l'uv proporrà più autonomia e più specificità. Poi ci saranno le sfumature verdi, rosse e del nuovo gruppo, sfumature dell'analogo concerto. E la Lega griderà la secessione. Quindi il centro-destra, alle prese con i berluzziani che hanno già eliminato «specificità» e francese, con un programma - è ovvio - di rilancio dell'economia nel rispetto dell'autonomia. Ecco il nuovo corso della politica: tanti pianeti di un sole, con qualche asteroide.

[e. mar.]

I carabinieri intensificano i controlli

Doppie pattuglie contro i teppisti

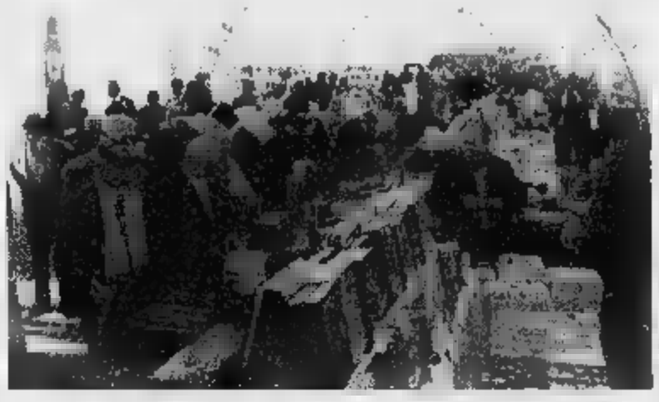


Una pattuglia del nucleo radiomobile della compagnia carabinieri di Aosta

AOSTA. Raddoppio dei controlli, contro ladruncoli e teppisti. I carabinieri della compagnia di Aosta hanno intensificato i posti di blocco, negli ultimi giorni, «perché c'è stato un leggero incremento di microcriminalità», spiegano alla caserma Mottino. E così i militari l'altra sera hanno stretto Aosta e dintorni in una rete di controlli a tappeto, svolti anche con auto «civetta» e carabinieri in borghese. Risultato? «Nessun furto, nessuna denuncia, nulla. E per noi è il miglior risultato» hanno spiegato i militari. Sono stati anche potenziati i controlli degli scantinati del centro, spesso teatro di furti o danneggiamenti. **[s. ser.]**

«Agorà», i programmi per oggi e domani

Libri e dibattiti in piazza Chanoux



Il tendone allestito in piazza Chanoux per ospitare le iniziative di «Agorà»

AOSTA. Narrativa questo pomeriggio a «La place livres». Alle 18 il grande tendone bianco di «Agorà» ospita la scrittrice Marina Jarre, che presenterà il suo libro, «La principessa della luna vecchia». Il volume è uscito per la prima volta nel 1977. L'ambito è quello della sinistra contestatrice nella Torino degli inizi degli Anni Settanta. Il tutto è filtrato dagli occhi di un ragazzino di 11 anni, che vive nel capoluogo torinese, pochi mesi prima del referendum sul divorzio.

Alle 21 di oggi un altro appuntamento per «Agorà». Manuela Martini, dell'Università di Bologna, e Maddalena Tirabassi, ricercatrice della Fondazione Agnelli, presenteranno la rivista «Memoria e ricerca».

Domani, alle 18, il Centro donna-Donne insieme organizza incontro sul tema «Biblioteche e librerie delle donne: tecnologie al di una rete di donne». Relatrici Eugenia Galateri dell'associazione Lilioth di Firenze e Gabriella Cecile, responsabile della biblioteca e del centro documentazione Donna insieme di Aosta. Alle 19, un fuori programma. Sarà presentato il libro «Sos anoressia» di Guido Burbatti e Ivana Castoldi. Per scrivere il libro gli autori si sono rivolti a parenti di anoressici, perché raccontassero la loro esperienza. Gli autori tentano di dare risposte a chi vuole cercare maggiori informazioni di questo delicato problema, che sta diventando un malessere sociale.

Sempre domani, alle 21, un'altra proiezione per «Marguerite Duras et films». Verrà proposto «L'amant». **[sa. b.]**

Beni Culturali

Sette giorni dedicati al restauro

AOSTA. Sette giorni dedicati ai beni culturali. Da domani, alla Torre dei Signori di Porta Sant'Orso ad Aosta, prenderà il via la «Settimana per i beni culturali», organizzata dall'assessorato regionale al Turismo, Sport e Beni culturali. Domani, alle 17, per l'occasione, sarà presentato il primo numero del periodico «Notiziario» sulle attività della Sovrintendenza.

Nell'ambito dell'iniziativa è prevista un'esposizione sul restauro della collezione del castello di Sarre e sul riallestimento critico del castello di Issogne. Durante questa settimana, il personale della Sovrintendenza, dalle 16 alle 18, sarà disponibile a dare informazioni sui seguenti argomenti: restauro della collezione del castello di Sarre (martedì); video per presentare al computer l'attività di conservazione e di restauro del laboratorio dei beni archeologici (mercoledì); utilizzo del «Catalogo regionale informatizzato dei beni culturali» (giovedì); allestimento del castello di Issogne (venerdì). **[sa. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Alcune precisazioni su quella pubblicità

In merito all'articolo apparso su *La Stampa* l'11 aprile dal titolo «Casinò, spot bocciato dal Giurì», l'agenzia Sanguinetti Comunicazione XL, che cura la comunicazione della Casa da gioco di Saint-Vincent, desidera esprimere alcune precisazioni.

In primo luogo si sottolinea che l'affermazione, «E' provato: il gioco è il miglior antidoto allo stress» non costituisce il messaggio tout court ma solo una frase del body-copy, quindi con una valenza di impatto comunicativo decisamente minore rispetto alla head-line (ritenuta assolutamente legittima), «Di giorno Santa Pazienza. Di notte Saint-Vincent!». Quindi si deduce che il «santo» a cui votarsi è stato considerato conforme al codice di autodisciplina e, qualora la campagna dovesse essere riproposta, sarebbe sufficiente eliminare la sola frase incriminata del body-copy. In secondo luogo si precisa che, nell'ambito della campagna pubblicitaria in questione, lo spot televisivo è stato toccato sotto nessun aspetto dalla vicenda, quindi riteniamo opportuno evidenziare che il Giurì ha preso in esame non propriamente uno spot ma una pagina per la carta stampata, pubblicata per altro anche dal supplemento de *La Stampa*, Specchio.

In ultimo si vuole informare che l'Agenzia Sanguinetti Comunicazione XL è l'unica iscritta allo Iap in Valle d'Aosta e quindi, come tale, ha pieno rispetto delle decisioni del Giurì, tuttavia ribadisce che queste «condanne» sono all'ordine del giorno nel mondo della pubblicità. Con la presente si è voluto semplicemente chiarire alcuni punti che, se interpretati in modo inesatto, potrebbero causare clamore sproporzionato e un'impressione distorta.

Enzo Sanguinetti
Sanguinetti Comunicazione XL

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani:
Vigili del fuoco: 115
civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 256/304.290
Autoambulanza: 116
Soccorso alpino 34.963;
strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 308.221
Tesoro 89.421
Tesoro Gran Bernardo: 780.904
(Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario 9-22 porta aperta) e 22-9 domani (a porte chiuse) la farmacia *Charal*, via Croce Città. Per gli altri Comuni regione le farmacie serveranno i turni notti secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5:
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. *Issime*

DISTURBI

13 aprile 1997
Agip, Ivrea; Montashell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopia; **Hône:** IP; **Chambave:** Montashell; **Donnas:** Montashell; **Momjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166)
(0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
(0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.826

STATO CIVILE

Jlu Aymonod; Anna Pompignan; Patrick Cappa; Sara Falconero; Chiara Perrod; Riccardo Tripodi; Stefano Mansi.

Morti. Giocondo Farys, 74 anni, pensionato, Saint-Denis; Annibale Volpe, 85 anni, pensionato, Aosta; Vanda Anita Labole, 76 anni, pensionata, Saint-Pierre; Maria Brigida Freppa, 71 anni, casalinga, Issime.

AMMINISTRATIVA.
Saint-Di riunisce domani alle 20,30 il Consiglio comunale di Pré-Saint-Didier. All'ordine del giorno argomenti, tra cui l'i per il 1997, il regolamento comunale per la gestione dell'archivio storico e mozione e un'interpellanza presentate dalla minoranza.
Parere favorevole della commissione consiliare permanente generali presieduta da Fedele Borre ad alcuni atti amministrativi, tra i quali la vendita di un terreno di proprietà regionale a Roisan a un privato e l'integrazione della convenzione per l'insediamento di attività produttive a Cogne.
La relazione sullo di attuazione al 31 maggio '96 programme di interventi finanziati Fio ha ricevuto l'approvazione commissioni regionali Affari regionali e Assetto del territorio». **[a. c.]**

DA NON PERDERE

I segreti dell'Egitto

E' in programma domani, nel salone di palazzo regionale alle 21, la conferenza «Egitto: papiro, il divino e l'umano sulle sponde del Nilo». L'organizzazione è della presidenza del Consiglio. **[s. l.]**

Assemblea degli apicoltori

E' stata convocata per oggi a palazzo regionale, l'assemblea generale ordinaria degli apicoltori della Valle. La riunione comincerà alle 9. **[s. l.]**

SAINT-VINCENT

Lega per l'allattamento materno

Il gruppo della Lega per l'allattamento materno terrà il suo primo incontro le donne interessate all'allattamento martedì alle 15 nella sede in via Cesare Battisti. **[s. l.]**

Lotta all'ictus cerebrale

Verrà presentata domani alle 16, nella saletta del palazzo regionale, Alice, l'Associazione per la lotta all'ictus cerebrale. La patologia ogni anno colpisce circa 400 valdostani. Alice ha sede nell'ambulatorio di neurologia dell'ospedale di viale Ginevra ed è presieduta da Giuseppe D'Alessandro. **[a. c.]**

Le cure in Israele

«Dai fanghi del Mar Morto alla cura della sclerosi multipla». L'incontro, organizzato dall'associazione Italia-Israele Valle d'Aosta, in collaborazione l'assessorato regionale alla Sanità sarà martedì 20,30, nell'auditorium della biblioteca regionale. **[s. l.]**

SARRE

Riaperta la pesca nel laghetto

E' riaperta la pesca nel laghetto di Sarre. E' possibile pescare tutti i giorni, dalle 8 alle 20, anguille, storioni e trote. E' stato anche riaperto il locale in riva allo specchio d'acqua, il «Puerto Escondido», che rimane però chiuso la domenica sera. **[sa. b.]**

La situazione illustrata all'assemblea regionale

Avis, più donazioni ma calano gli iscritti

LA SALLE. I donatori del sangue valdostani hanno tenuto domenica al Mont Blanc Hotel Village la XXVI assemblea regionale Avis. Gli iscritti in Valle sono 4057: 3210 sono donatori, 827 ex donatori e 20 collaboratori donatori. I nuovi sono 123 contro 430 defezioni registrate nel '96.

L'Avis ha sul territorio regionale 19 sezioni. La più «ricca» è quella di Aosta con totale di 1224 donatori e 2022 donazioni annue, cui segue Pont-St-Martin con 337 donatori e 394 donazioni. La cittadina della Bassa Valle però superata nelle donazioni da Châtillon che con 291 iscritti raccoglie donazioni. All'assemblea, oltre al presidente regionale Corrado Fosson, eletto anno a capo di un direttivo che ha segretario Paolo David e come amministratore Corrado Segor, erano presenti il segretario nazionale dell'Avis Andrea Tieghi, il consigliere nazionale che rappresenta la Valle d'Aosta, Ivo del Degan, ex presidente dell'Avis regionale, parlamentare Luciano Caveri, l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry ed il consigliere regionale Dina Squarzino, presidente della commissione consiliare servizi sociali.

Il presidente Avis, Corrado Fosson

Nonostante un calo nelle adesioni all'Avis, le donazioni sono aumentate e passate dalle 4775 del 1995 e dalle del alle 4817 dell'anno passato e la quantità sangue raccolta continua ad essere sufficiente per il fabbisogno regionale. Nel '96, donazioni in Valle sono 4817. La prevalenza del sangue donato è del tipo «A rh positivo» che ha raccolto nel '96 1676 donazioni con in più 407 donazioni di sangue tipo «A rh negativo».

Notevole anche la quantità di donazioni di sangue tipo «0 rh positivo» che ha raggiunto quota 1785 donazioni in più di sangue tipo rh negativo. Le altre donazioni sono di sangue tipo B (316 rh positivo e 71 con rh negativo) e di tipo A - B (142 con rh positivo e 21 con rh negativo). Ogni prelievo dal donatore non può superare il limite massimo di 450 centimetri cubici per gli uomini e 360 per le donne.

Il presidente regionale Corrado Fosson ha analizzato i problemi collegati alla donazione del sangue in Valle. L'assemblea ha approvato il bilancio consuntivo del '96 ed il preventivo del '97. Gli iscritti all'Avis, dopo espresso «preoccupazione per persistente tendenza al calo di donatori effettivi» ed avere «lamentato la mancata emanazione del decreto sulla regolamentazione dei centri regionali e quello nazionale compensazione per l'utilizzo del sangue in esubero» hanno auspicato «una rapida approvazione proposta di legge sulle attività trasfusionali». [a. c.]

Gli esperti al convegno di glaciologia a Courmayeur

«La Valle più calda»

Nei prossimi anni, la temperatura potrebbe alzarsi di 2 o 3 gradi
Rischio di alluvioni per la coincidenza tra disgelo e precipitazioni

COURMAYEUR. Il clima della terra, in continua evoluzione per cause naturali, da un paio di secoli subisce variazioni a causa attività umane. Il territorio alpino è molto sensibile a queste variazioni che interagiscono I suoi «limiti critici», aspetti che si ripercuotono poi sulla pianura. n'è discusso ieri a Courmayeur, in giornata di studio organizzata dalla Regione e dal Gruppo parlamentare Amici della Montagna, in collaborazione la società Meteorologica Subalpina Torino.

Al convegno è intervenuto anche il professor Martin Funk, del Politecnico di Zurigo, con una relazione sul monitoraggio alcuni ghiacciai pensili. Fra questi, il ghiacciaio delle Jorasses diventato d'attualità nel dicembre scorso. Per le conseguenze variazioni climatiche, Consolata Siniscalco dell'università di Torino ha ipotizzato nelle valli interne alpine (come Valle d'Aosta) un aumento della temperatura media di 2-3 gradi nei prossimi anni.

Se così fosse, si sarebbe un adeguamento della flora tradotto in un innalzamento del limite della vegetazione di circa 150 metri che non causerebbe grossi problemi sulle Alpi, data l'estensione altezza dei pendii. E' stata evidenziata anche la tendenza alla coincidenza fra il periodo di maggior disgelo con quello delle massime precipitazioni (fenomeni fino a poco tempo fa separati) che crea grandi possibilità di alluvioni.

Per le montane, conoscenza della meteorologia è una necessità, per sicurezza, turismo e conseguenti aspetti economici e per una corretta gestione ambientale. Dal convegno è risultato che la meteorologia italiana attraversa un periodo a dir poco confuso. Come ha sottolineato la glaciologa Augusta Cerutti, che ha chiesto costituire stazioni meteo di alta quota. Sull'inondazione di luglio c'erano tutti i dati sulla quantità pioggia caduta a valle ma sull'isotermica: nessuno sapeva fino che quota pioveva. [g. l. m.]

VALANGA BRENVA

Interrogato Funk

Nel salone principale, i conferenzieri discutevano di glaciologia; in saletta poco distante, il sostituto procuratore Pasquale Longarini e un sottufficiale dei carabinieri mettevano a verbale (come «persona informata sui fatti») le dichiarazioni di Martin Funk, professore del Politecnico di Zurigo specializzato in glaciologia. E' l'esperto incaricato qualche mese fa dal Comune di Courmayeur di esaminare il seracco delle Grandes Jorasses. In elicottero, Funk aveva anche sorvolato la zona del ghiacciaio della Brenva. «Non avevo ricevuto incarichi a riguardo» ha spiegato l'esperto agli inquirenti, impegnati a chiarire le cause e le eventuali responsabilità per la valanga di roccia, neve e ghiaccio che il 18 gennaio ha ucciso due turisti lombardi. Per quell'inchiesta, il sostituto procuratore Pasquale Longarini già iscritto 7 nomi sul registro degli «indagati».

DALLA VALLE

AOSTA

Invito a non scioperare ai benzinai regione

I gestori degli impianti carburante della Valle d'Aosta aderenti al Savic (Sindacato autonomo valdostano impianti carburanti), «pur riconoscendo la preoccupante situazione in cui si trovano ad operare i gestori» hanno giudicato «al momento prematura l'azione di protesta» e hanno deciso di «invitare i propri iscritti non effettuare lo sciopero». [a. c.]

AOSTA

Calcio cinque, rassoneri retrocessi in serie B

E' ormai serie B per l'Aosta di calcio a cinque dopo la sconfitta casalinga di ieri. La squadra aostana è stata battuta per 4-1 (rete di Ferri dell'1 e dai siracusani dell'Augusta. [c. c.]

CHATILLON

Le aliquote Ici per quest'anno

Il sindaco di Châtillon ha convocato il consiglio alle 18,30 di martedì. Fra i punti più importanti all'ordine del giorno, si sarà anche la determinazione delle aliquote dell'Ici per quest'anno. [b. bas.]

SAINT-MARCEL

I lavori di sistemazione per l'acquedotto comunale

E' convocato per martedì 15, alle 15, il consiglio comunale di Saint-Marcel per esaminare tre punti all'ordine del giorno. Il primo riguarda la permuta di un immobile in località Crétaz con un altro immobile in località Plout. Il consiglio esaminerà poi la variazione della pianta organica del personale dipendente e infine la deroga all'esecuzione dei lavori di sistemazione delle sorgenti basse dell'acquedotto a servizio capoluogo e delle frazioni fondo Valle. [s. l.]

AOSTA

Arrestato in Colombia ricercato valdostano

La polizia segreta colombiana ha arrestato l'altro giorno a Cartagena Domenico Nirta, anni, di Aosta. L'uomo era ricercato per traffico di droga. L'uomo finito sott'inchiesta anche in Valle d'Aosta. In questi giorni, l'uomo sarà estradato in Italia per essere interrogato dalla magistratura.

soggiorno per anziani Torre Pedrera

Sono aperte, negli uffici dell'assessorato comunale delle Politiche Sociali capoluogo regionale, le iscrizioni al soggiorno marino per anziani di Torre Pedrera. Il soggiorno è programmato per il periodo compreso tra il 21 maggio e il 7 giugno. E' possibile presentare le iscrizioni fino a martedì 29 aprile. [a. c.]

MANIFESTAZIONE AISM

DOMENICA 13 APRILE 1997

1° CONCORSO A.I.S.M. «VETRINE IN FIORE»

LA VETRINA PIU' BELLA E'?

(indicare nome, via e numero civico)

.....

.....

Da consegnare o spedire all'A.I.S.M. di Aosta
Via Grandeyvia, 27 - Fax e tel. 0165/554926
entro e non oltre il 17 Aprile p.v.

«Vetrine in fiore», ultimo voto

Ultimo giorno per il «Vetrine in fiore» organizzato dalla sezione Aosta dell'Aism, l'associazione italiana sclerosi multipla. Al concorso partecipano i commercianti di Aosta, Courmayeur e Saint-Vincent che hanno l'apposito cartello esposto nelle vetrine. Chi volesse partecipare deve compilare questo tagliando e spedirlo alla sede Aism Valle d'Aosta - casella postale 278 - 11100 Aosta entro il 17 questo mese. Non valide le fotocopie. si svolge durante i due giorni dedicati alla manifestazione «Fiorincittà».

Nus, entro l'anno l'appalto dei lavori Saint-Barthélemy

I lavori per l'osservatorio

La struttura per lo studio del firmamento verrà finanziata dalla Regione con 5 miliardi. Le perplessità del sindaco sul sostegno delle attività sportive

NUS. Fase finale per la realizzazione dell'osservatorio astronomico di St-Barthélemy, struttura finanziata dalla Regione miliardi. «Entro quest'anno dovrebbe indetta la gara d'appalto per l'avvio dei lavori - dice il sindaco di Nus Silvio Trione -. L'amministrazione regionale sosterrà anche spesa di 2 miliardi e mezzo per la costruzione di un salone delle conferenze annesso al palazzo municipale con una capienza di persone. Da tempo sollecitiamo le autorità regionali alla predisposizione di programmi per il decollo della stazione sciistica di St-Barthélemy, in particolare la pista fondo che si snoda per 20 chilometri».

Nel settore sportivo, il sindaco sottolinea altro intervento che ha suscita la perplessità della amministrazione: «Mi riferisco al maneggio regionale - spiega il sindaco -, per la cui dislocazione sul nostro territorio è stato richiesto dalla Regione il consenso. Ora, dopo aver espresso il mio parere favorevole, scopriamo che gli amministratori regionali hanno contattato anche altri Comuni, omettendo di informarci».

Il sindaco di Nus Silvio Trione

Nel bilancio previsione del Comune di Nus, sei miliardi milioni sono disponibili per essere impiegati opere di abbellimento riqualificazione del paese. Per la giunta le opportunità di migliorare la qualità di vita degli abitanti sono numerose. Con 220 milioni, in via Risorgimento verrà costruito un marciapiede e sarà ricavata una fila di parcheggi. I lavori cominceranno a maggio. Un altro posteggio «satellite» per 12 auto è previsto in via Stazione, con un esborso di 210 milioni.

«Siamo alla fase finale di un ampio progetto per l'illuminazione pubblica avviato 10 anni fa sul territorio», dice il sindaco. L'opera di completamento delle luci interessa le frazioni Rovarey e La Plantaz per spesa di 165 milioni. «Il piano lavori prevede l'installazione di corpi luminosi in sintonia con l'ambiente - dice Trione -. Nel centro delle località verranno installate lanterne, mentre le zone esterne saranno illuminate con lampioni tradizionali».

Il Comune impegnerà 305 milioni per ripristinare la strada Verraz, un villaggio a 1800 metri di quota. «L'incentivo - spiega Trione - deriva dalla constatazione un graduale ripopolamento della frazione, realtà da considerare con molta attenzione». [s. l.]

La Valle e Trento

Un confronto sui temi dell'energia

AOSTA. Un confronto sull'energia ha concluso in Regione l'incontro tra una delegazione di amministratori provinciali di Trento rappresentanti del consiglio regionale valdostano. Il dibattito è iniziato con una relazione dell'assessore Demetrio Mafrica del consigliere trentino Sergio Muraro.

«Rapporti con l'Enel, esigenza assicurare alle autonomie speciali spazio rilevante nella gestione delle risorse idroelettriche che possono costituire uno dei volani strategici per lo sviluppo economico equilibrato delle realtà montane»: questi argomenti si è intrecciato il confronto.

Il presidente del consiglio regionale della Valle, Francesco Stevenin, aveva già sottolineato «come anche questo terreno possibile misurare la capacità delle autonomie speciali di definire un nuovo rapporto con le istituzioni statali, che oggi ispirate a una visione centralista». [a. c.]

Dall'intermeeting dei club di Aosta e Saint-Vincent alla «Brasserie»

Offerta Lions all'«Abrit Vincent»

Alla cena (90 invitati) raccolti 3 milioni e mezzo

Un momento dell'intermeeting dei club Lions di Aosta e St-Vincent che si è svolto alla «Brasserie» Casinò

L'«Abrit Maison Vincent» attraverso Caritas diocesana, di cui è responsabile don Ugo Busso, ha ricevuto un'offerta di 3 milioni 520 lire, frutto di un intermeeting organizzato alla nuova Brasserie del Casinò dai Lions club Aosta e Cervino. Ma l'idea e il merito dell'iniziativa benefica è stata del commissario straordinario da gioco di Saint-Vincent, Ernesto Ramojno, che ha offerto ai soci dei due club e ai loro ospiti l'organizzazione della proponengo di devolvere le quote di adesione ad un «service».

All'intermeeting hanno partecipato novanta persone e ha consentito di raccogliere i milioni e mezzo che sono stati consegnati a don Busso a nome dei due club dal presidente lions aostani, Franco De Grandis.

La cifra verrà utilizzata per la ristrutturazione della prima accoglienza «Abrit Maison Vincent» di Aosta. [b. m.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	308	L.308.000
5	257	L.257.000

ABBONAMENTO TRIMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	77	L.77.000
5	64	L.

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	154	L.154.000
5	128	L.128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Domani all'incanto oltre 200 dipinti della galleria Sant'Agostino

I tesori del '900 vanno all'asta

Capolavori di Rosai, Bonzagni e Sciltian

Se volete ascoltare il nostro consiglio, non perdetevi assolutamente il grande spettacolo che andrà in onda a Torino domani sera.

L'appuntamento, per tutti gli appassionati d'arte è fissato presso i locali della Galleria Sant'Agostino in Corso Tassoni 56 a Torino dove alle 21 (precise, si raccomanda il banditore) prenderà il via la grandiosa asta, la sessantaduesima nella gloriosa vita di questa Casa torinese, destinata ai dipinti del '900 provenienti da collezioni private.

All'incanto andranno 223 tele (quindi siamo in linea con tutte le precedenti aste della Sant'Agostino), alcune di grandissimo valore economico, altre di altissimo valore artistico, altre ancora di artisti che, pur avendo raggiunto elevata quotazione sul mercato dell'arte, meritano comunque essere ammirati dal folto pubblico che da sempre, in queste occasioni, affolla l'esposizione della Santagostino.

E per chi non potrà essere presente alla manifestazione, ricordiamo che quest'oggi, con orario continuato dalle ore 10 alle 22 tutte le opere possono essere ammirate. Molte di queste sicuramente per l'ultima volta giacchè, una volta andate all'incanto, molto probabilmente spariranno nelle collezioni private.

Ma entriamo nei particolari e diamo uno sguardo ad alcune delle opere che lunedì passeranno di mano, per la gioia dei collezionisti che hanno la fortuna di accaparrarseli.

La grande asta si inizierà con un'opera eseguita a matita su carta di Mino Maccari «Senza titolo», probabilmente eseguita intorno agli anni '40. Saranno sette le opere di questo pittore che andranno all'asta con prezzi base veramente interessanti.

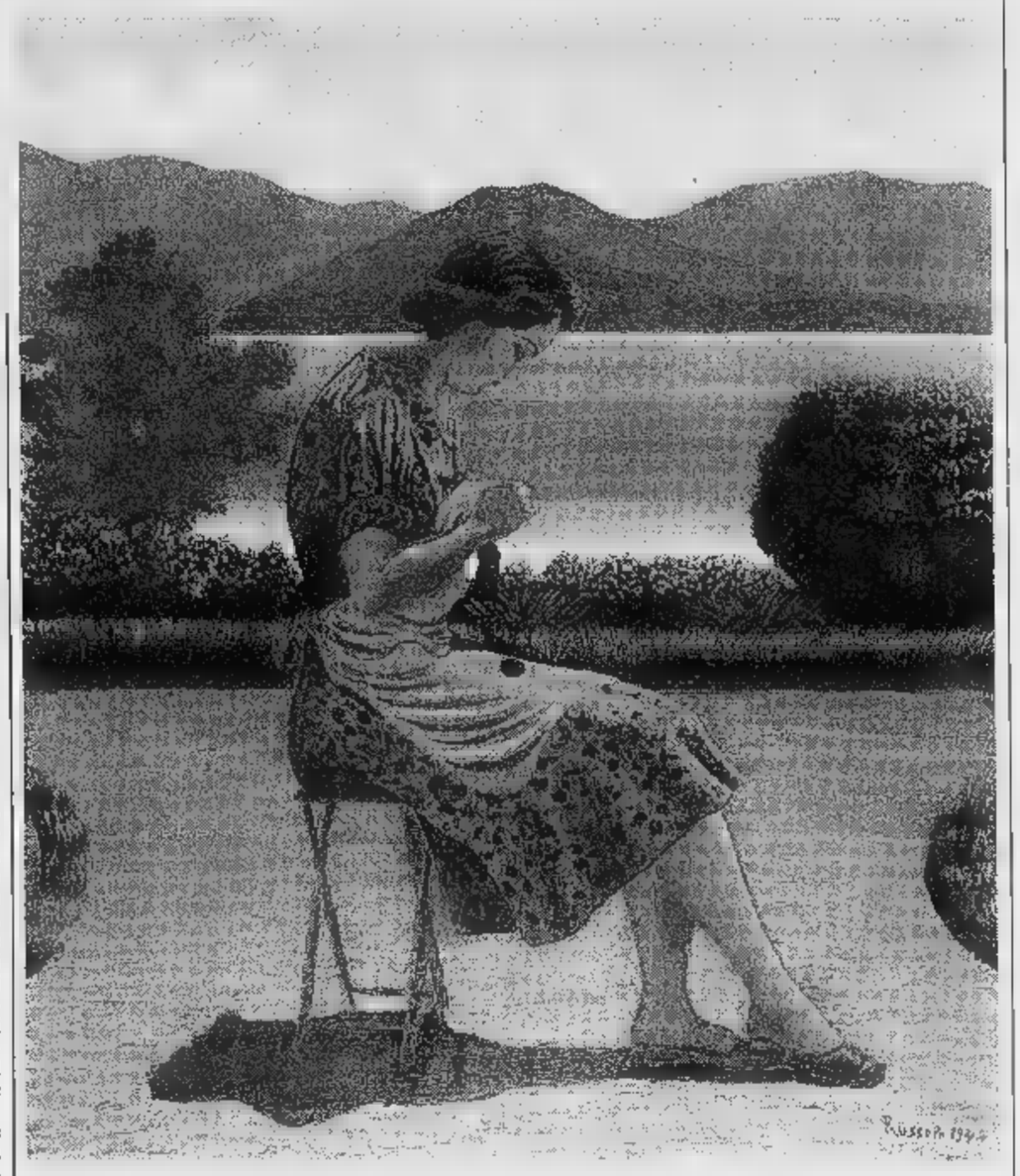
Proseguendo nella nostra carrellata non si può non citare le opere di Bonzagni (5 in tutto), due delle quali hanno lo stesso soggetto «Gauchos», ma eseguite con tecniche diverse: la prima opera è un disegno a matita su carta del pittore ferrarese di cm 27×36, la seconda è un olio su tela di dimensioni ben diverse (66×82) e si tratta di uno dei grandi dipinti (che parte dai 60 stima intorno ai 70-80 milioni) realizzati da Bonzagni durante il suo soggiorno in Argentina tra il '14 e il '15 ed esposto nella prima personale del pittore a Buenos Aires.

Quella di domani sera, poi, è la seconda asta consecutiva nella quale sono presenti quadri di Aldo Carpi, pittore milanese tanto bravo quanto poco considerato dal mercato dell'arte. Il pubblico avrà modo di apprezzare il lavoro di questo artista e, proprio per quanto detto sopra, potrà assicurarsi alcune opere d'arte a prezzi davvero interessanti.

Di un'alta stima, invece (60-70 milioni) gode un olio su tavola di Mario Tozzi «La colazione del mattino», eseguita dal maestro di Fossombrone nel '24 mentre le due opere che vedete riprodotte in questa pagina sono, a destra, la copertina del catalogo «In giardino» un olio su tavola 70×60 di Luigi Russolo e, a sinistra, un magnifico «Via San Leonardo», olio su cartone di Ottone Rosai che viene stimato sugli 80 milioni.

Da non dimenticare il nucleo di piemontesi presenti all'asta, quali Menzio, Paulucci e Peluzzi, insieme con Damilano, Albano e Allimandi. Buone quotazioni anche per la scuola romana di Di Cocco, Janni, Socrate e Scialoja mentre bisogna dimenticare i pittori classici del '900, un «Autunno» di Ardengo Soffici e «Paesaggio» di Achille Funi o la «Natura morta» o il «Vaso con fiori» di Felice Carena.

Un ultimo sguardo ai cosiddetti «informali», Matta, Scroppo, Gallizio, Baj, Dorazio, Moreni, Mondino, Ruggeri e Galvano per concludere con un capolavoro di Gregorio Sciltian, una «Natura morta con le spighe», di cm 55×45, un olio su tela di pregevole fattura e che senz'altro non potrà passare inosservata alla festa di domani sera in corso Tassoni 56.



ASTA SANT'AGOSTINO

DIPINTI DEL '900 E CONTEMPORANEI

Domani sera ore 21.00

ULTIMO GIORNO DI ESPOSIZIONE - ORE 10/22 - CATALOGO IN SEDE

SANT'AGOSTINO

C.SO TASSONI, 56 - 10144 TORINO - TEL. 011/437.77.70 - FAX 437.75.77

VERSO IL VOTO

Il sindaco uscente in cerca di una riconferma

Cuceglio, federalisti all'attacco di Pilotto

A Cuceglio la campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale è partita sottovoce, quasi [illegible] volesse turbare la serenità del paesaggio. Su [illegible] abitanti, poco meno di 800 [illegible] gli elettori chiamati a scegliere tra due liste: quella «del Campanile», un raggruppamento civico che sostiene la candidatura del sindaco [illegible] te Sergio Pilotto, e quella federalista di Piemonte Nazione d'Europa, capitanata [illegible] Fausto Poli. «Qui da noi [illegible] vive bene - ammette Pilotto -, anche se il Paese non può dirsi ricco. In una ventina d'anni la popolazione è cresciuta di quasi 200 unità, parecchie persone [illegible] provenienti da Torino hanno scelto di abitare qui. E' in costante crescita anche il numero dei bambini: per questa tra i punti prioritari del nostro programma abbiamo inserito l'ampliamento della scuola elementare, il cui edificio ha raggiunto i limiti [illegible] capienza». Pilotto è sindaco di Cuceglio da nove anni, [illegible] da quasi venti ricopre incarichi amministrativi. «Non propongo progetti grandiosi - dice -, anche perché i fondi di cui dispongono i Comuni sono sempre più scarsi, tra i nostri impegni c'è la risistemazione della piazza della chiesa, con la creazione di un'area verde, e la recinzione del laghetto del parco comunale, in modo da consentire una sicura fruizione di questo spazio a tutta la cittadinanza. Inoltre vorrei lavorare alla costituzione del servizio di protezione civile e antincendio, insieme alle amministrazioni [illegible] munali dei dintorni». Fausto Poli, alla sua prima esperienza elettorale, oppone a quello [illegible] Pilotto un programma incentrato sui valori, un programma «di buon senso», come egli stesso lo definisce. Ed è il programma [illegible] Piemonte Nazione d'Europa, la «creatura» politi- [illegible] di Renzo Rabellino [illegible] [illegible] cui insegne Poli [illegible] candida alla guida del paese. «La famiglia - dice - è al primo posto, un'istituzione in cui l'individuo deve trovare un riferimento preciso». Poi ci sono il lavoro, l'amore per la propria terra, i problemi degli anziani e quelli causati dalla prostituzione [illegible] dall'immigrazione clandestina: è tutto scritto nel foglio «Il Subalpino», che viene distribuito in questi giorni ai cuceglies. «E naturalmente - prosegue Poli - c'è [illegible] ri- [illegible] di un'autonomia e di un federalismo veri, che [illegible] ben lontani [illegible] venire. La mia presenza alle elezioni va letta anche in quest'ottica: cercare di far crescere nelle persone questo tipo di cultura». E per quanto riguarda i problemi specifici di Cuceglio? «Ascoltando la gente - sostiene - ho capito che [illegible] richieste principali sono: una [illegible] di riposo per anziani, [illegible] sportello bancario [illegible] [illegible] farmacia. Vedremo cosa sarà possibile realizzare. Inoltre, se fossi sindaco, mi piacerebbe poter gestire il Comune senza dover ricorrere all'Ici».

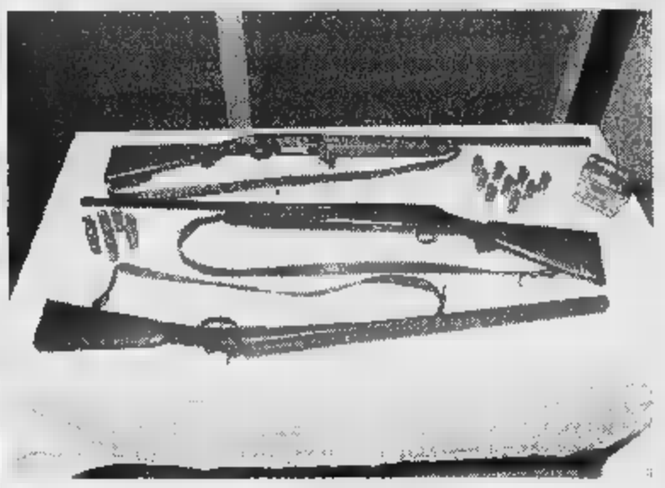
Mauro Saroglia

DUELLANTI

Sergio Pilotto, 45 anni, è il candidato a sindaco della lista contraddistinta dal Campanile.
Questa la lista dei candidati consiglieri:
Cristina Badalotti, 32 anni;
Mauro Boveri, 43 anni;
Piero Carrera, 45 anni;
Tiziana Conti, 32 anni;
Enzo Coria, 53 anni;
Marco Cuffia, 27 anni;
Salvatore Faoro, 64 anni;
Remo Ferrarotti, 67 anni;
Enrico Iuculano, [illegible] [illegible];
Giuliano Zanotto, 53 anni.

Fausto Poli, 62 anni, è il candidato sindaco della lista «Piemonte Nazione d'Europa».
Questo l'elenco della lista che lo sostiene.
Francesco Bessolo 57 anni;
Patrizio Carluccio 31 anni;
Giuseppe Franchi 50 anni;
Elena Atzeni 31 anni;
Giuseppe Benenati [illegible] anni;
Cinzia Borgio 21 anni;
Renata Capello 54 anni;
Elio Capone 62 anni;
Cristian Rolando, 27 anni.

In casa avevano due carabine non denunciate



La lite, scoppiata per il canone d'affitto, è degenerata fino a minacciare la donna Di qui la scoperta delle altre armi irregolari

Le armi sequestrate [illegible] Maglione dalla squadra mobile di Vercelli

Colpo di fucile contro l'inquilina

Maglione, arrestati padre e figlio

Arrestati dalla «Mobile» di Vercelli Marco [illegible] Roberto Salto, [illegible] a 24 anni, padre e figlio, fruttivendoli [illegible] bulanti, che abitano [illegible] via Cigliano 38 [illegible] Maglione: [illegible] accusati di detenzione illegale [illegible] due armi da fuoco con relative munizioni, ricettazione e minacce aggravate. La polizia ha sequestrato tre fucili da cac- [illegible], tutti calibro 12, dei quali uno, [illegible] canna singola, era regolarmente denunciato mentre gli altri due sono una doppietta fabbricata da un'officina belga in- [illegible] agli Anni Trenta ed una carabina [illegible] [illegible] singola, di fabbricazione italiana più recente, che è risultata rubata nel 1982 dalla vettura di [illegible] cacciatore torinese. La vicenda rappresenta l'epilogo [illegible] una serie di litigi con un'inquilina, una donna extracomunitaria di mezza età che affitta [illegible] rustico nello stesso cortile sul quale si affaccia l'abitazione dei Salto. Secondo la denuncia presentata dalla donna, la fase finale delle continue discussioni per divergenze sul canone d'affitto con i padroni di casa, che avevano deciso di mandarla via dalla loro proprietà, era iniziata nel tardo pomeriggio di mercoledì scorso quando, per concludere l'ennesimo litigio, Roberto Salto non avrebbe trovato di meglio che imbracciare una delle carabine ed esplodere in aria una fucilata.

La donna, spaventata e sotto choc, fugge e va al pronto soccorso dell'ospedale di Vercelli dove rimane per alcune ore in osservazione; al [illegible] ritorno in paese trova sulla porta di casa otto cartucce da caccia calibro 12, e le ritorna lo spavento. Decide allora di prendere di petto la situazione: torna a Vercelli e va in questura [illegible] raccontare la storia alla polizia. L'ispettore Nigro si fa rilasciare dal magistrato un decreto di perquisizione, va [illegible] Maglione [illegible] si presenta nell'abitazione dei Salto. In pochi minuti saltano fuori i tre fucili ed alcune scatole di cartucce: pare che la marca e il numero di partita coincidano con quelle delle otto cartucce trovate dalla donna sulla porta [illegible] casa.

Walter Camurati

Ivrea, denunciato da un consulente di Parella

«Mi chiese denaro» Artigiano alla sbarra

La prima denuncia l'aveva presentata il 16 settembre del '93 alla polizia. «Da un anno ricevo telefonate anonime. Pretendono soldi: [illegible] milioni, a volte un miliardo, minacciandomi di morte. E ieri [illegible] stato avvici- [illegible] da [illegible] persone, che mi hanno chiesto [illegible] avevo già preparato il denaro». Sergio Maringoni, 45 anni, di Parella, consulente fiscale [illegible] assicurativo, [illegible] tornato in commissariato 14 mesi dopo: «A Torino ho incontrato uno di quelli che mi avevano chiesto i soldi»; e insieme alla denuncia, aveva consegnato il numero di targa dell'auto [illegible] il [illegible] del proprietario.

Ora quella vicenda è arrivata davanti ai giudici [illegible] tribunale [illegible] Ivrea. Alla sbarra, con l'accusa [illegible] tentata estorsione, è Giuseppe Maino, 44 anni, un artigiano che abita a Ivrea in via Torino 105; lo difende l'avv. Ferrero. Maringoni non aveva avuto dubbi a riconoscerlo co- [illegible] uno di quelli che lo [illegible] avvicinato pretendendo 500 milioni. Le [illegible] tesi convinsero il pm Fornace, che chiese ed ottenne [illegible] rinvio [illegible] giudizio di Maino. Il processo, dopo la prima udienza, è stato ora aggiornato al 3 giugno per l'audizione degli ultimi testi.

I presunti tentativi di estorsione risalgono [illegible] periodo fra l'autunno del '92 [illegible] l'estate [illegible] cessiva. Sergio Maringoni (già protagonista delle pagine di cronaca per essere stato trovato in possesso di [illegible] miliardi in assegni alla frontiera di Chiasso, nel marzo '93) si era rivolto alla polizia dopo l'incontro con i t[illegible] uomini davanti alla porta d'ingresso del suo ufficio, a Ivrea. Agli agenti aveva fornito un dettagliato identikit: «Sono in grado di riconoscerli», [illegible] dichiarato. Cosa che, secondo le tesi dell'accusa (basate sulla successiva denuncia di Maringoni), sarebbe avvenuta ben 14 mesi dopo.

Ora, in tribunale, si dovrà dimostrare che l'uomo notato [illegible] Torino su una «Ford Orion», poi identificato come Giuseppe Maino, [illegible] lo stesso che aveva chiesto denaro al ricco consulente di Parella. **[m. rev.]**

IN [illegible]

[illegible] Rocchietta (Ivrea corso Massimo d'Azeglio 24), Rigolone (Azeglio via Roma 34/A), Aimonetto (Castellamonte via Educ 52), Benso (Forno via Levone [illegible] bis), Fini (Vische via Amione 40), San Francesco (Castelrosso).

[illegible] [illegible] Accusato del furto di una Renault [illegible] presso l'Autodemolizioni di Nicola Loschirico, frazione Boschetto di Chivasso, Robertino Mereu, 28 anni, residente [illegible] Ivrea in via Don Minzoni 2, in pretura ha patteggiato cinque mesi e venti giorni [illegible] reclu- [illegible] [illegible] mila lire [illegible] multa.

[illegible] [illegible] **EMMA.** [illegible] raccolgono firme, a Ivrea, per protestare contro la prolungata emergenza idrica [illegible] la situazione dell'acquedotto. Promotori della petizione sono Paolo Astengo (tel. 0125/45.701) e Corin- [illegible] Balanzoni (0125/48.983).

[illegible] [illegible] [illegible] Il pretore Tiseo ha condannato a 5 [illegible] di reclusione Celestino Chirullo, 44 anni, abitante a Borgomasino in via San Giovanni Bosco 1. L'uomo, difeso dall'avv. Ecclesia, era finito [illegible] sbarra per aver mi- [illegible] (usando u[illegible] pistola giocattolo) Vincenzo De Rosa, 45 anni, di Nole.

Giovani studenti

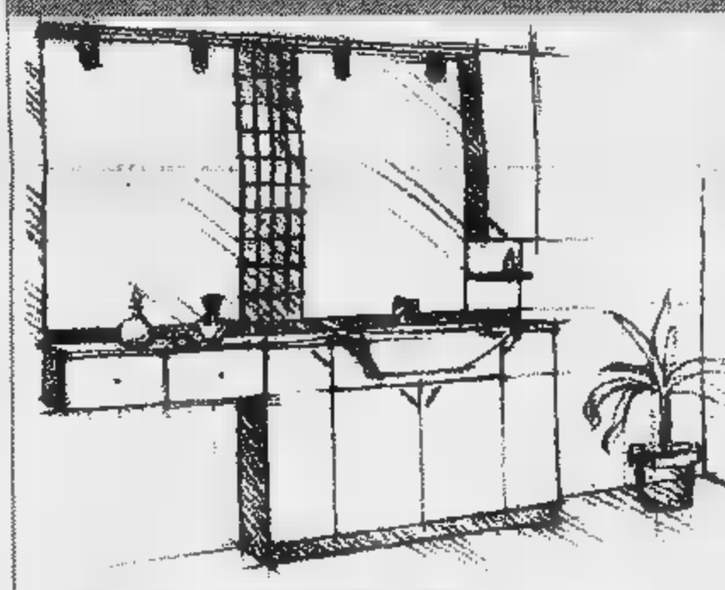
alla scoperta della cucina

[illegible]

Studenti [illegible] istituti alberghieri a confronto [illegible] i prodotti enogastronomici del Canavese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione ristoranti della tradizione ca[illegible]na (raggruppa 13 tra i più noti locali del Canavese) in collaborazione [illegible] il Consorzio per la tutela e la valorizzazione dei vini a denominazione di origine controllata di Caluso, Carema [illegible] Canavese [illegible] [illegible] il patrocinio della Provincia di Torino. L'obiettivo è far [illegible] la cucina locale, i suoi sapori [illegible] le innumerevoli opportunità che offre. Oggi arrivano in Canavese i concorrenti: andranno a visitare Ivrea e una cantina della zona. Domani, nel pomeriggio, c'è il concorso vero e proprio che si terrà [illegible] i locali [illegible] scuola alberghiera di Ivrea. Il premio per i vincitori è un corso di cucina di tre giorni che si terrà alla scuola «Etoile» di Sottomarina di Chioggia.

DOVE & QUANDO

GIOVANI ATTORI. I ragazzi della 3ª B della scuola media di Piverone presentano, alle 21,15 al Centro Alberton di Cascinette, la commedia «Il paese del pesce felice», che hanno allestito in vista della partecipazione [illegible] rassegna di teatro delle scuole che si terrà a partire dal 16 aprile a Serra San Quirico provincia di Ancona. Ingresso a offer- [illegible] libera, il ricavato servirà a coprire le spese di allestimento [illegible] [illegible] trasferta nelle Marche.
[illegible] Musica di stampo jazzistico, a partire dalle 21,30, al Murphy's Irishpub di via Lago San Michele [illegible] Ivrea. Sul palco sale Maurizio Brunod, con il suo progetto per chitarra, [illegible] e percussioni. L'ingresso è libero.
FIORI PER AISM. Nella «Giornata per la lotta alla sclerosi multipla», gli scout rivarolesi raccolgono fondi sulle piazze di Rivarolo, Castellamonte e Agliè: in cambio delle offerte, che saranno devolute all'Aism, vengono regalati bulbi di begonia, coltivabili anche in vaso.
AMBIENTALISTI. Giornata del tesseramento, a Foglizzo, per l'Associazione Ambiente e il circolo locale di Lega Ambiente. Le bancarelle stazioneranno, per tutta la mattinata, sulle piazze del peso e della chiesa. Tutti gli iscritti verranno omaggiati di un vaso di terracotta decorata a mano.
[illegible] Proseguono gli appuntamenti della rassegna «Altamarea», collegata alla biennale dei giovani artisti. Dalle 15,30, [illegible] via Garigliett[illegible] a Ivrea, [illegible] tiene [illegible] workshop di pittura murale, [illegible] la partecipazione [illegible] cinque giovani artisti. Il tutor è Gian Piero Viglino.
[illegible] Appuntamento commerciale e di spettacolo a San Benigno: lungo corso [illegible]lia [illegible] tiene l'esposizione di attrezzature agricole e la mostra zootecnica; in via Bianco è allestita [illegible] rievocazione degli antichi mestieri. A partire dalle 16, inoltre, si svolge la giostra medioevale e, sul piazzale dell'abbazia, il gruppo Scrima offre una dimostra- [illegible] di combattimento all'arma bianca secondo le regole antiche. Oggi giornata di fiera anche [illegible] Favria, la cui rassegna è intitolata a Sant'Isidoro.
MUSICA [illegible] [illegible] Alle 16, nel salone del Pensionato Castello di Valperga, l'Unitre Alto Canavese e il gruppo Amici di Elisa Rovetti propongono un incontro con il complesso Musica leggera dell'Università della terza [illegible] di Torino: il programma prevede liscio, canzoni italiane e internazionali, ritmi sudamericani.
[illegible] **A RADUNO.** Si ritrova oggi, per la festa annuale, il gruppo alpini di Lombardore. Appunta- [illegible] alle 9 in piazza Aldo Moro, seguito da un rinfresco. Alle 10,30 il corteo [illegible] la partecipazione della banda [illegible] la deposizione di fiori al monumento ai caduti. Messa alle 11 e alle 12,30 il pranzo sociale al centro comunale delle scuole elementari.



TUTTO PER IL
BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
Consulenza e progettazione arredobagno
Consulenza tecnica riscaldamento e condizionamento
TERMOSANITAR EPOREDIESE
GRUPPO
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58052

LIDL PROGETTO ESPANSIONE
Siamo un'azienda di distribuzione [illegible] più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una moderna formula [illegible] [illegible] al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per la [illegible] [illegible] per il corpo.
RICERCHIAMO
per [illegible] realizzazione di superfici [illegible]ciali:
- locali piano terra (in affitto o per acquisto) [illegible] circa 800/1.000 mq, [illegible] circa 80/100 posti auto;
- terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in località [illegible] 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri [illegible]li.

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della [illegible] di interesse.

PUNTO VENDITA DI VERCELLI

un cd-rom CHE ha INCISO molto sul 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

❑ Se in possesso delle ▬ precedenti (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)

❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno ▬ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi ▬ comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome ▬▬▬ Via ▬▬▬

Cognome ▬▬▬ N. ▬▬▬ C.A.P. ▬▬▬

Società/Ente ▬▬▬ Città ▬▬▬

P.IVA o cod. fisc. ▬▬▬ Tel. ▬▬▬

Firma ▬▬▬

167-802085

Stasera i «Power Funky» al primo «Rock Festivald'Aosta»

Il gruppo «Snake house» si esibirà domani sera al «Peacock Pub» Per loro sarà il battesimo palcoscenico Sempre domani altro debutto con i «Plastika»

I «Power funky» saranno i protagonisti questa sera quinto appuntamento del «Rock Festivald'Aosta» Suoneranno brano originali del loro repertorio

Concerto con musica brasiliana domani sera alle 21 al teatro «Giacosa»

In scena il Jobim quartet

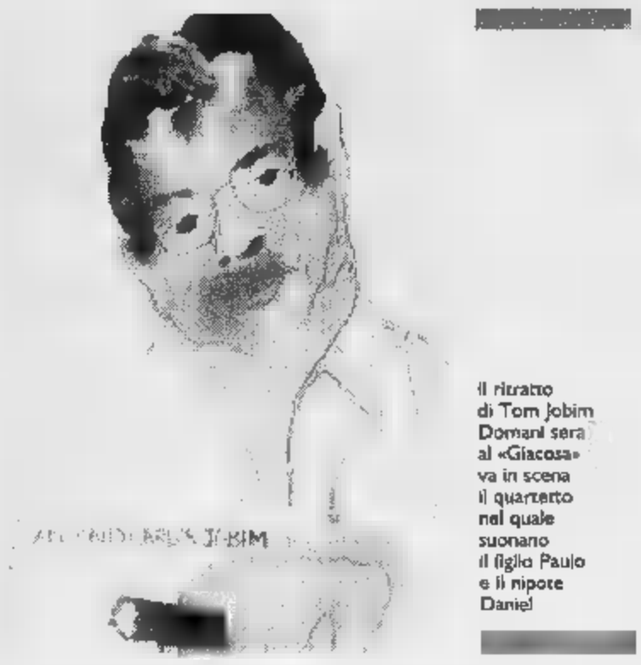
Tra i musicisti Paulo e Daniel, figlio e nipote del celebre compositore Tom, un grande della musica internazionale. Il gruppo debuttò due anni fa all'Avery Fisher Hall di New York

AOSTA. Musica d'autore brasiliana domani sera al Giacosa. Il contesto è quello della «Saison culturelle», che ha in cartellone il concerto del Jobim-Morelenbaum quartet. Sono Paulo Daniel Jombim e Paula Jacques Morelenbaum. Paula e Jacques, nel '94, erano tra i componenti della Banda Nova di Antonio carlos Tom Jombim. Erano musicisti, arrangiatori e produttori musicali del gruppo del celebre musicista-compositore brasiliano.

Paula era anche delle vocalist della «Banda» che ha portato musica brasiliana in giro per il mondo, facendola conoed apprezzare anche per questo aspetto meno «folcloristico» e più melodico-introspettivo. Tom Jobim è stato un grande della musica internazionale. E ora questi quattro giovani stanno cercando di continuare sulla sua scia un discorso di musica e cultura. Paulo è il figlio del leggendario Tom, mentre Daniel è il nipote.

Il debutto del gruppo è avvenuto due anni fa, all'Avery Fisher Hall di New York, quando accanto ad artisti come Sting, Herbie Hancock, Michael Breker, Joao Gilberto e Caetano Veloso hanno ricordato Tom. E' un grande evento il «Tribute to Antonio Carlos Jobim», che ha fornito l'occasione al quartetto di farsi apprezzare e ha dato la voglia ai quattro continuare suonare. Grandi applausi, li hanno avuti anche l'anno successivo, quando, a Bruxelles, hanno partecipato ad altro omaggio reso al compositore sudamericano.

Sono stati quelli gli inizi per il quartetto, che è stato poi in tournée in tutto il Brasile, con una formazione cameristica, composta da pianoforte, violino, violoncello voce, con la presenza di percussionisti ospiEd è con questa formazione che il Jobim-Morelenbum quartet è uscito dal Brasile, per portare in giro per mondo «sound sudamericano». Proprio come aveva fatto Antonio carlos Jobim. (sa. b.)



Il ritratto di Tom Jobim Domani sera al «Giacosa» va in scena il quartetto nel quale suonano il figlio Paulo e il nipote Daniel

STASERA IN TV

Raitre propone **martedì** la trasmissione di Antonio Ficarra, realizzata dalla struttura programmi regionale e intitolata *«Aosta-Europe»*. Protagonista della puntata il glaciologo Louis Reynaud. Con lui, in studio, Renzino Cosson ed Enzo Ferro del soccorso alpino valdostano, intervistati da Sebastien Legay. L'appuntamento è per le 19,55.

Alla stessa ora, **mercoledì**, andrà in onda il settimanale di cultura spettacolo *«Il punto magazine»*. La realizzazione è Marco Brunet, Christiane Dunoyer e Stefano Viaggio.

Giovedì, alle 19,55, ritorna *«La nostra salute»*. Il programdi Maria Luisa Di Loreto tratterà, in diretta, il tema del trapianto della cornea, con l'associazione Alice.

Venerdì, stessa ora, andrà in onda il film di Christophe Delachat *«Au coeur du desert blanc»*. E' ambientato in Alta Savoia. Patrick Gabarrou, guida, trascorre con alcuni compagni tre giornate invernali sugli sci e con le pelli di foca. E' l'occasione per vedere le bellissime immagini del Désert de la Platé e l'immenso Combe de Sales, nella riserva naturale di Sixt. sul fondo, si alza maestoso il Monte Bianco. (sa. h.)

Spazio agli emergenti

Domani affrontano per la prima volta pubblico e «live» due gruppi di Aosta, i «Plastika» gli «Snake house». Brani loro e «cover»

AOSTA. Il primo «Rock Festivald'Aosta» per alcuni gruppi l'occasione di misurarsi per la prima volta con il pubblico, per altri una nuova opportunità di farsi apprezzare e conoscere. La manifestazione, organizzata dal «Peacock pub» di Aosta, in collaborazione con il Progetto giovani, è arrivata alla quinta serata. Per oggi è in programma il concerto dei «Power funky», mentre è stata rinviata 21 l'esibizione dei «Devastation», che era in cartellone per . Nella stessa data suoneranno anche i «Red human pigs», che giovedì della mancanza di un componente, per motivi salute, non hanno potuto esibirsi. Il primo festival rock aostano si «allunga» quindi di serata. Mentre la finale rimane fissata per il 24 aprile.

Oggi quindi spazio agli «Power funky»: Simon, voce; Cris, basso; Genius, tastiere; Max, chitarra; Marco, batteria. I cinque presenteranno un repertorio di brani originali: «Accendimi», «Sexy Power funky», «Nuova generazione», «Tu e lui», «La mia anima» e «Io quando vengo». Il gruppo è sulle ormai da quattro anni ha al suo attivo numerosi concerti, in Valle e fuori. E' inoltre da segnalare la partecipazione a Spazio d'Autore (Premio Rino Gaetano).

Domani saranno invece scena due gruppi emergenti, che affrontano pubblico e «live» per la prima volta. Sono i «Plastika» gli «Snake house».

Cinque i componenti dei «Plastika»: Susanna Chabod, voce; Graziano Renda, alla chitarra ritmica; Graziano Saluard, alla chitarra solista; Luca Puzzu, al basso; Alessandro Piller, alla batteria. Il loro repertorio comprende produzioni proprie: «Cerchio di luna», «Vento, vento», «Il guardiano della soglia», «Nascerò domani», «Lemon three» e «Paranoid». Brani originali e cover per i «Snake house». La band, di recente formazione, si compone di quattro elementi. A suonare sono: Patrick Vignale, alla chitarra voce; Fabio Empereur, alla chitarra; Max Fedrizzi, al basso; Michele Pennazio, alla batteria. Quattro i pezzi propri repertorio: «Going to hell», «Anonima blues», «Little childe» «Spéphanie». Due le cover: «Isaak» e «Knokin' in the haven's door». L'appuntamento di questa sera è per le 21. Domani il primo gruppo si esibirà alla stessa ora, mentre il secondo suonerà a partire dalle 22. [sa. b.]

Tom Hanks, vincitore due Oscar interpreta uno sposino nel film «Une baraque à tout Susan Sarandon è con Kevin Kline in «Calendrier meurtrier»

Reportage e film tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Storia di André, ex vagabondo

Tom Hanks interpreta uno sfortunato sposino

Film reportage sono in programma oggi sulle tv francofone. Tsr propone alle 11 un documentario della serie *«Odyssées»*. E' «Le trésor de Yamashita» Jorge Amat, che racconta una curiosa caccia al tesoro nella Cordigliera di Luzon fra gli Igorotes delle Filipine. E' una popolazione di montagna i cui componenti un tempo erano cacciatori di teste ora sono coltivatori di riso. E' nella loro regione che la credenza popolare vuole sia seppellito il bottino di guerra del generale Yamashita, risultato di una serie di saccheggi compiuti un po' in tutto l'Oriente.

Nel pomeriggio, alle 15,45, Tsr prosegue con *«Une baraque tout casser»* (Usa, 1986, 87'), un film di Richard Benjamin, con Tom Hanks, Shelley Long e Alexander Goudunov. Ne sono protagonisti due promessi sposi, che acquistano a prezzo stracciato la casa dei loro sogni. Ma la vecchia villa maestosa da ristrutturare si rivelerà una catapecchia fatiscente.

Alle 16,50, per la serie *«Naturellement»*, France 2 trasmette invece «Les vautours, gardiens du Serengeti» realizzato da Patrick Morris. E' ritratto degli avvoltoi, «spazzini» naturali di uno dei più grandi parchi nazionali africani.

In serata, alle 20,50, la rete francese prosegue con *«Calendrier meurtrier»* (Usa, 1989, 97'), un film di Pat O'Connor, con Kevin Kline, Mary Elizabeth Mastrantonio, Susan Sarandon, Harvey Keitel e Rod Steiger. E' la storia di un bizzarro detective privato, coinvolto nella caccia ad un serial killer.

Alle 22,40 France 2 manda in onda *«Que reste-t-il de ma galère?»*, documentario di Claude-Pierre Chavanon. E' la storia di André, uomo che nella sua vita è stato un barbone. Oggi è impiegato presso un commerciante vini nelle Alpi, guarda i suoi anni passati e si domanda che cosa gli resta da vivere.

(l. b.)

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT

Rassegna cinematografica

«Il club delle prime mogli» è titolo del film che la rassegna «Voglia di cinema» propone oggi alle 20,30 all'Ipr. Ingresso a 5 mila lire.

QUART

Discomusic Blumax

Oggi al Blumax ci sarà il dj luca che selezionerà vecchi e nuovi successi della dance. Spazio anche alle tendenze.

SAINT-CHRISTOPHE

Revival Anni Settanta

Un salto all'indietro nel tempo questa discobar «La Tana». Il locale offre revival Anni Settanta e Ottanta, con «vecchie glorie» della consolle.

A

Nuovo corso chitarra

L'associazione «La Tanière» organizza corso di chitarra il metodo classico. Per informazioni telefonare allo 0165/34514 oppure al numero 904410.

CHAMPOLUC

Musica «disco» Gram Parsons

dj Alex Soster assieme al collega Rinaldo il protagonista della serata al «Gram Parsons» di Champoluc. Il locale da ballo di frazione Frachey apre anche la domenica sera. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Tel. (0165) 35.666. **Space** di Joe Pytka con Michael Jordan, Bugs Bunny, Wayne Knight. L. 12/10.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **L'impero colpisce ancora.** L. 12.000/10.000.

SAINT-VINCENT

AUDITORIUM IPR. 512.875. **Il club delle prime mogli** di Hugh Wilson, con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton (commedia). Prev. oratorio 15-17 ven-sab. L. 5000.

COURMAYEUR

BIANCO. Telef. (0165) 841.205. **'s Peak - La montagna.** L. 10.000/8000.

CERVINIA

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. **Blood & Wine** Rafelson con J. Nicholson, M. Caine, S. Dorff. Drammatico. L. 13.000.

CHAMPOLUC

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

IVREA

Tel. (0125) 641.480. **Peak (La furia della montagna).** Di Roger Donaldson, con P. Brosman, L. Hamilton, C. Hallahan. L. 12.000/10.000.

(0125) 641.571. **L'ombra del** L. 10.000/7000/5000.

(0125) **selvaggio** di R. Young e F. Schepisi. L. 7000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **dalla d'Aosta**

France 2

13,30 **Dimanche Martin**
15,10 **Dans l'oeil de l'espion,**
15,55 **L'école des fans**
16,50 **Naturellement,** documentaire
17,50 **Stade 2**
18,05 **Déjà dimanche**
20 — **Journal**
20,50 **meurtrier,** film
22,45 **reste-t-il ma galère?,** doc

Television

13 — **Tj-Midi**
13,15 **Beverly Hills,** série
14 — **Melrose Place,** série
14,45 **Alerte à Malibu**
15,45 **Une baraque à tout casser,** film
17,15 **Les anges du bonheur,** séries
18,05 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20 — **Mise au point**
20,55 **Au frontières du rire**
22,35 **Viva**

Tele Alpi

9,30
12,40; 19; 22; **Container,** rassegna avvenimenti
12 — **La mine reica,** replica tradizioni valdostane
13 — **Video Top**
14 — **Box,** musicale
19,20; 0,20 **Container del Canavese**
20,30 **Quattro stagioni**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate tempestiva comunicazione parte delle emittenti.

NEL TORINO

200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Una scelta d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** V. M. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller tel. 581.7190. **Camere da letto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **L'impero colpisce ancora,** regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbinamento Cineglioma-Chiambretti 6. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'impero colpisce ancora,** regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CRISTALLO via Goito 5, tel. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno sbirro tuttofare,** regia T. Carter, con B. Murphy. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, 617.1542. **stellari (ed. speciale),** di G. Lucas, con H. Fi. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bezzi ang. v. Roma, tel. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
c. Beccaria 4, 521.4316. **classe non è acqua.** 18,10; 20,20; 22,30.
telefono 812.5995. **M.D.C. La maschera di cera,** regia S. Stivaletti, con B. Hossein. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Shine.** di S. Hicks Or. 16,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. t. 537.100 **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Or.: 15,35; 18,05; 20,20; 22,35.
UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Da Sodoma a Hollywood. Festival internazionale a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine.** Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, 532.448. **Il di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un paradiso di bugie.** Or.: 16,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER Galleria Subalpina, tel. 562 0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15.30; 18.30; 21.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.0150 **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/1997. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4); **Otello** di G. Verdi (11/5); **A propos de Shéherazade** di M. Bejart (17-25/5) e per il concerto aperitivo con il Coro del Teatro Regio del 25/5. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Il 17 aprile ore 21 Giorgio Panariello in **Bosti di silenzio,** Info. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.8034.

LA TUA CASA IN VALLE D'AOSTA

NUS

Allo sbocco della valle di Saint-Barthélemy con bella vista sul castello di Fénis. Inizio lavori primavera '97. Monolocali, bilocali e trilocali a partire da L. 2.900.000 al mq.

AYAS

In una conca dominata dai ghiacciai e dalle vette del Monte Rosa. Inizio lavori primavera '97. Bilocali e trilocali a partire da L. 3.500.000 al mq.

PER INFORMAZIONI: Tel. 0331/678.570

Filca LOMBARDIA

Sport popolari, oggi comincia il girone di ritorno del campionato di tsan

Lotta aperta per le semifinali

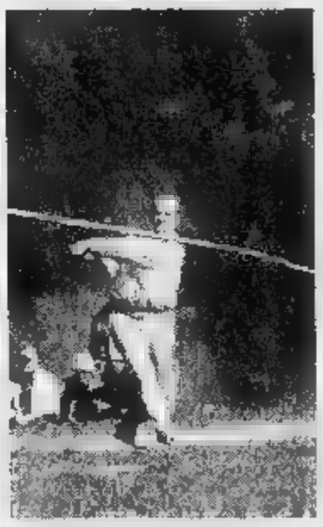
In serie A, nei rispettivi raggruppamenti, sono in testa a punteggio pieno il Saint-Vincent e il Verrayes. Alle loro spalle 4 squadre in lizza per i 2 posti disponibili per passare il turno

AOSTA. Per lo tsan, con la disputa della sesta giornata, oggi si apre il girone di ritorno. Il Saint-Vincent e il Verrayes sono saldamente al comando delle due classifiche dei rispettivi gironi a punteggio pieno; alle loro spalle c'è una bella lotta per trovare le altre due semifinaliste (nel girone A il Nus, con 8 punti, precede lo Challand-Saint-Anselme a quota 6 nel girone B lo Châtillon e la rivelazione Montjovet appaiate a 6 punti).

Nella lotta per evitare la retrocessione (una per girone) sono coinvolte nel raggruppamento A il Saint-Christophe (2 punti) e il Verrayes II (0) e nel girone B Brisma (4 punti) e soprattutto il Valtournenche e il Pollein (2 punti).

Oggi si giocano per il girone A Nus-Châtillon II (squadra tranquilla a metà classifica opposta sul campo della seconda della classe), Challand-Saint-Anselme-Saint-Christophe (i scialandoti» in casa si sono arresi soltanto alla capolista Saint-Vincent e gli ospiti devono fare punti per uscire dalle sabbie mobili) e Verrayes II-Saint-Vincent (la coda contro la testa della classifica).

Nel girone B la capolista Verrayes giocherà sul non facile campo di Valtournenche disperato; tra le inseguitrici Châtillon ospiterà il Brisma, Montjovet cercherà di confermare il suo buon momento sull'ostico campo della Grand Place Pollein. Sono questi due incontri che intrecciano le aspiranti



Marco Serls, del Saint-Vincent

semifinaliste a quelle della salvezza.

In serie B guidano le classifiche nel girone A il Montjovet II e l'Emarèse e nel girone B il Quart a punteggio pieno.

In serie C nel girone A comandano il Brisma II, lo Challand-Saint-Victor e il Montjovet III; nel girone B invece c'è l'Ayas a punteggio pieno. Tra gli juniores sono in teseta alle classifiche il Verrayes nel girone A e il Montjovet nel girone B. [c. e.]

Rebatta, la capolista ospite del fanalino di coda

AOSTA. Rudy Brun, giocatore di seconda categoria e trascinatore del Pollein dalla terza categoria la massima serie, è stato grande protagonista a Doues nel Memorial Deleonard a livello individuale. Al secondo posto è finito un altro giocatore di seconda categoria come il campione di snowboard dello Chevrot Alex Voyat; appaiati al terzo posto, ma più staccati, i Nex padre e figlio (Bruno e Davide).

Oggi riprende il campionato con la prima giornata di ritorno (la sesta delle dieci in programma nella corsa allo scudetto). La capolista Charvensod (9 punti in 4 partite) giocherà sul terreno dell'ultima in classifica Valpelline (0 punti) e dunque dovrebbe proseguire senza problemi il cammino. Il Doues (6 punti) metterà in palio la piazza d'onore sul campo del Gressan (4 punti), mentre riposeranno i campioni dello Jovençan (8 punti), frastornati dopo 3 sconfitte in pochi giorni (Gressan, Doues e Charvensod a distanza di 8 giorni).

In seconda categoria il Pollein capolista (6 punti) riposerà in questa quarta giornata e dunque vorranno rilanciare le loro quotazioni il Cogne e il Doues: chi vincerà lo scontro diretto raggiungerà in vetta il Pollein per poi osservare, rispettivamente nella penultima e ultima giornata, il turno di riposo. Lo Chevrot e lo Jovençan cercheranno la seconda vittoria stagionale dopo avere già osservato il turno di riposo, Valpelline e Gressan cercheranno invece nel confronto diretto i primi punti.

In terza categoria c'è molto equilibrio con in testa nel girone A lo Charvensod e il Valpelline B e nel girone B il Gressan, il Pollein e l'Aymavilles. In quarta categoria in testa il Cogne C nel girone A, il Sarre, il Cogne e il Gressan nel girone B e il Bionaz nel girone C. In quinta categoria al comando ci sono l'Introd, lo Charvensod e il Doues nel girone A, lo Jovençan nel girone B.

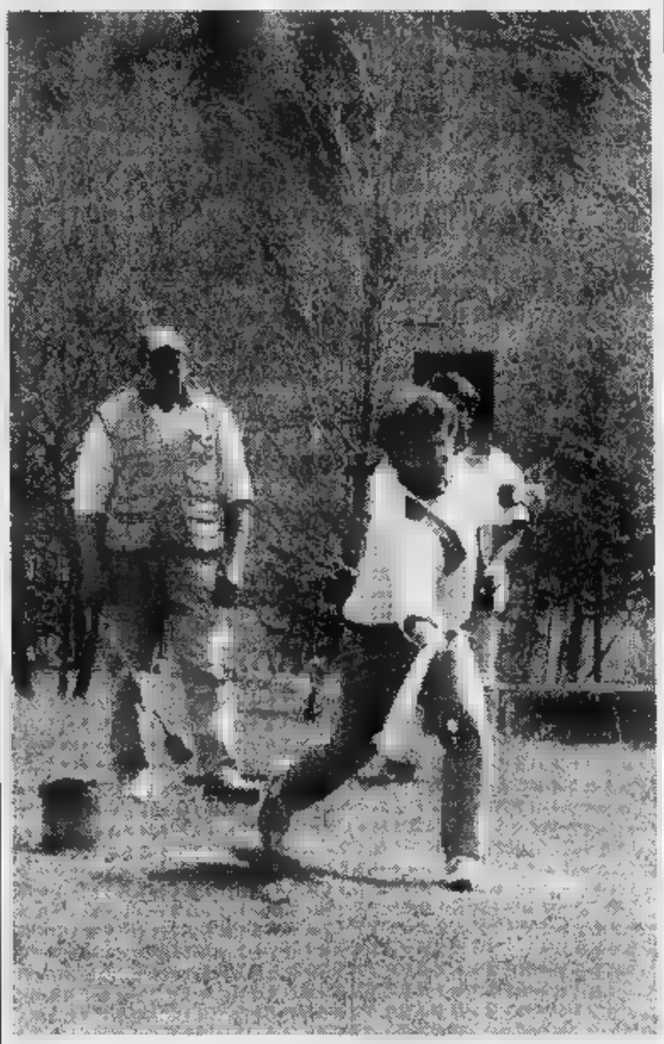
Tra gli juniores, infine, per ora domina il Doues A. [c. e.]

La giornata del fiolet

AOSTA. Si giocano oggi le partite della quinta delle sette giornate del campionato di fiolet un grande equilibrio e con tre squadre al comando. Guidano la graduatoria dopo i turni Bosses, Porossan e Charvensod con 6 punti, inseguono i campioni del Saint-Christophe a 4, il La Thuile a 2 e l'Etroubles e il Morgex ancora a digiuno di punti. Bisogna però ricordare che il Bosses e la Charvensod hanno già riposato, mentre il Porossan dovrà ancora stare fermo nella settima giornata e i campioni uscenti del Saint-Christophe riposeranno fermi proprio in questo quinto turno.

Lo Charvensod (a Etroubles) e il Porossan (a Morgex) giocheranno sul campo delle squadre in fondo alla classificha, mentre il Bosses sarà chiamato alla trasferta più insidosa sul campo del La Thuile. E nella prossima giornata ci sarà lo scontro al vertice tra Porossan e Charvensod con il Bosses chiamato ad una verifica importante con il Saint-Christophe.

In serie B guidano i vari gironi



Per i fiolet oggi sono in programma le partite del quinto turno del campionato

Morgex II e Charvensod II nell'A, Porossan II nel B e Valpelline nel C. In C in testa Villeneuve e La Salle nel girone A, Oyace nel e Charvensod III nel C. In serie D sono in testa Gignod IV nell'A, Morgex V nel B, Saint-Christophe V nel C, Valpelline IV nel e Nus nell'E. Tra gli juniores in testa nel gruppo A il Morgex e nel B Morgex II ed Etroubles II. [c. e.]

SCIALPINISMO

Si disputa il tredicesimo trofeo Rifugio Santuario Lago Misérin

Gli specialisti da battere sono sempre Chiò ed Ouvrier

CHAMPORCHER. Prenderà il via oggi in località Chardoney di Champorcher la corsa al titolo valdostano individuale di scialpinismo in occasione della tredicesima edizione del trofeo Rifugio Santuario Lago Misérin.

La gara, patrocinata dalla settima Comunità montana Monte Rosa e dal Comune di Champorcher in collaborazione con gli Sci club Donnas e Champorcher e la Pro loco di Champorcher, comincerà alle 8,30 da Chardoney e si concluderà nella stessa località dopo circa due ore.

Da questo paese, posto a circa 1500 metri di altitudine, il percorso di circa 20 chilometri si svilupperà lungo i valloni che portano prima alla Cimetta Rossa (la quota 2460 metri), poi una breve discesa che conduce al rifugio Dondena (2200 metri) e quindi al tratto di ascensione che porterà al tetto della corsa posto ai 2800 metri della Rosa dei Banchi. Da qui comincia la discesa che riporterà i concorrenti della gara al traguardo di Chardoney.

Il montepremi prevede buoni acquisto da 500 mila lire per il primo classificato assoluto maschile fino a lire mila per il ventesimo, mentre per la categoria unica femminile i buoni acquisto andranno da un massimo di 250 mila lire per la vincitrice a 50 mila lire per la quinta classificata. Anche per la classifica materiale tradizionale sono previsti premi in denaro da 300 mila a 50 mila lire.

Questo del «Misérin» è il quinto appuntamento stagionale in Valle dopo il trofeo Bozzetti a Valpelline, il Tour du Rutor di Arvier e il Memorial Fiou di Saint-Oyen, tutti dominati da Giuseppe Ouvrier e Stefano Chiò, e il Fillietroz, valido per il titolo regionale a coppie, vinto dal duo dell'esercito Franco Laurent e Nicola Invernizzi.

La manifestazione, fatta eccezione per lo scorso anno in cui il Trofeo fu valido per il titolo italiano e coppie (con vittoria dei forestali Fulvio Mazzocchi-Leonardo Follis) è già stata vinta per due volte da Stefano Chiò (nel 1987 davanti a Leo Vi e nel 1989 davanti ad Adriano Durioli), per due volte dal forestale Fulvio Mazzocchi (1990 e 1993) e nelle ultime due edizioni a categoria unica (1994-1995) dal forestale Luca Negroni. [l. s.]

A GRESSONEY

Le gare di sci alpino

Dopo l'impegno settimanale del Breuil con i campionati italiani aspiranti, la stagione dello sci giovanile si conclude oggi con la disputa del Trofeo «Weissmatten», organizzato dallo Sci club Gressoney Monte Rosa e che assegnerà il titolo regionale giovani gigante. La gara avrebbe già dovuto svolgersi la scorsa domenica, il forte vento ne aveva impedito il regolare svolgimento. E', questo, l'ultimo titolo che viene assegnato per la categoria giovani, dopo quelli di supergigante e slalom. Proprio nello slalom disputato a Champoluc si imposti Francesca Servadei e Alberto Schieppati del Courmayeur, mentre in gennaio, a Crévacol, nel supergigante, s'imposero Honey Galvani del Crammont e Bartolomeo Pala del Courmayeur. Sempre la pista dei «Salati» di Gressoney ospiterà anche i campionati valdostani dei maestri di sci e delle guide, classico appuntamento di fine stagione. [l. s.]

SPORT FLASH

TENNISTAVOLO

I campionati regionali di singolo e doppio

Sono in programma oggi, al palazzetto dello sport di Saint-Vincent, i campionati regionali 1997 di tennistavolo per tutte le categorie maschili e femminili di singolo e doppio. La manifestazione, che è organizzata dal Tennistavolo Pink Cervino di Saint-Vincent, s'inizierà alle 9,30. [a. c.]

TREKKING

Pollein la quarta prova del Trofeo Beta

E' in programma oggi a Pollein, organizzata dalla Polisportiva Mc Pollein, la quarta delle cinque prove del Trofeo Monomarca Beta che si concluderà il 18 maggio a Montecretese. [a. c.]

BASEBALL

Il debutto dell'Aosta Bugs in serie C2

Prende il via oggi il campionato di serie C2 di baseball. L'Aosta Bugs esordisce in trasferta contro l'Asti Rangers. Il debutto casalingo per la squadra di Gallarini è previsto per domenica 27 aprile contro il Burolo. [s. b.]

PALLACANESTRO FEMMINILE

Impegno esterno per la Sintax Processing

La Sintax Processing, nei play out del campionato di A2 Eccellenza di pallacanestro femminile, oggi rende visita al Reggio Calabria. [s. b.]

BOCCE

Le qualificazioni alla Coppa Italia di serie C e D

Due appuntamenti oggi per gli appassionati di bocce. Ad Aosta è in programma una gara individuale per la categoria C, a Pont-St-Martin si gioca una prova a coppie per la D. Entrambe competizioni sono valide per le qualificazioni alla Coppa Italia. [s. b.]

CALCIO

La Smalp si aggiudica il delle Forze Armate

La squadra della Smalp ha vinto il torneo di calcio tra le Forze Armate organizzato dall'Uisp valdostano battendo la formazione degli Agenti di custodia per 3-1. Nella finale per il 3° e 4° posto le Fiamme Gialle hanno battuto il Genio Ferrovieri per 9-8 dopo i rigori. Al 5° posto le Guardie Forestali, al 6° le Fiamme Oro. [a. c.]

EXERCISE AMBITION

C'è un luogo di lavoro dinamico e flessibile, dove corre l'entusiasmo. Là potete trovare spazio per la vostra energia. C'è un'azienda dove si vive tutti i giorni la passione per lo sport, per la tecnica e per il gioco di squadra. È NIKE ITALY che cerca gente per continuare a crescere. Lavorare da noi significa proiettare ambizioni in equilibrio con la totale disponibilità a lavorare uno spirito di team senza confini. Se siete buoni corridori di successo e volete esprimere tutto il vostro potenziale con noi continuate a leggere. Il nostro programma di espansione prevede l'apertura, nella tarda primavera, di un NIKE RETAIL OUTLET STORE ad Aosta. Ecco perché stiamo cercando uno **Manager (rif. SM1)** giovane brillante e carismatico, appassionato di sport e della qualità, che sappia conquistare la leadership di un team di numerosi giovani che selezionerà direttamente. Non ci sono dubbi sulla sua preparazione culturale a livello universitario, sulla qualità delle esperienze acquisite in almeno 3 anni di retail management nè sul livello fluente della lingua inglese parlata e scritta che possiede. Il punto vendita che dovrà gestire con grande spirito imprenditoriale sarà molto grande e impegnativo. Le sue capacità di organizzare e motivare il team e il suo perfetto coordinamento con l'European Retail Operations Manager gli apriranno la strada del successo. Non è importante che sia già residente ad Aosta ma deve essere disposto a farlo. Il team di lavoro del nuovo store sarà composto anche di 15 **Sales Assistants (rif. RS2)**, in grado di presentare con professionalità e dinamismo un marchio top come il nostro gestendo al meglio il rapporto di vendita e la clientela. Questa che vi offriamo potrebbe essere per voi la vostra prima esperienza di vendita anche se non ci dispiacerebbe inserirvi nel nostro team con una breve esperienza di vendita. Siete giovani, più o meno 25 anni, e siete pronti ad esplodere il vostro potenziale di comunicatori, la vostra passione è lo sport dove avete imparato anche a giocare in squadra. Il nostro interesse è focalizzato su giovani già residenti ad Aosta o in provincia che saranno assunti sia con contratto full-time che part-time. Se avete i numeri e la passione per queste offerte fatevi sotto, aspettiamo di conoscervi. Inviate un dettagliato curriculum vitae, indicando anche sulla busta il riferimento al interesse, a:
NIKE Italy, via dell'Aeronautica, 22 - 42100 Reggio Emilia.
Gli aspiranti Store Manager devono inviare il curriculum vitae in inglese; la loro selezione sarà curata direttamente dalla nostra sede europea ad Amsterdam.

Calcio di serie D, oggi lo Châtillon al «Perucca» contro la Fossanese

«Non possiamo più distrarci»

I blucerchiati precedono i piemontesi di 2 lunghezze, vogliono incrementare il vantaggio
Il difensore Milani: «Dobbiamo vincere per affrontare più tranquilli le ultime tre partite»

SAINT-VINCENT. Una partita che non consente . La sfida odierna tra lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma e la Fossanese, in calendario al «Perucca» con inizio alle 16, riveste un'importanza primaria per entrambe la squadre sulla strada della salvezza. A 4 giornate dalla conclusione, i giochi per la permanenza nel campionato di serie D sono ancora aperti. Soltanto il fanalino di coda Moncalieri, a quota 26, sembra ormai spacciato. In lotta per evitare la retrocessione ci sono ancora l'Asti (29 punti), il Cecina, la Sestrese (30), il Camaiore (31), la Fossanese (32) e la squadra del presidente Grillo (34).

«Sappiamo benissimo che l'incontro con la Fossanese può lanciarci la tranquillità - dice il difensore Roberto Milani -, per questo lo affronteremo la massima concentrazione. Non ci basta mantenere le attuali 2 lunghezze di vantaggio sui cuneesi: vogliamo distanziare ancora i piemontesi per poi affrontare le rimanenti partite più pateni».

«I problemi che ci hanno angustiato a lungo, a causa dell'impossibilità di poterci allenare in modo adeguato nei mesi invernali, sono ormai superati - aggiunge Milani -. Abbiamo ritrovato la brillantezza che ci aveva caratterizzato per tutto girone di andata e possiamo chiudere la stagione in bellezza. Il cambio dell'allenatore ci ha ridato quella convinzione che venuta a dopo una di risultati negativi incredibile. La classifica non rispecchia il potenziale dell'organico, ma possiamo risalire diverse posizioni».

Roberto Milani al tiro il difensore dello Châtillon Saint-Vincent Fenusma è convinto che i problemi squadra sono ormai superati

Dopo aver cominciato la carriera nel Prato (serie C1), Milani ha giocato nella Pistoiese, nel Savona e nell'Aosta. In questa stagione l'operazione al menisco e alla capsula sinoviale ginocchio sinistro l'ha costretto a saltare varie partite. Da quando è rientrato in squadra, ha sempre fornito delle ottime prestazioni come marcatore.

«Controllare attaccante avversario non è stata una novità assoluta per me - spiega il giocatore blucerchiato -, anche se ho giocato maggiormente come fluidificante sulla fascia sinistra. Le scelte spettano sempre agli allenatori, non ho problemi ad accettare di giostrare in una zona del campo piuttosto che in un'altra. L'importante è che la squadra raggiunga il traguardo della salvezza. Non abbiamo un calendario impossibile, ma per fare i punti che ci mancano per rimanere in serie D bisognerà evitare pericolose distrazioni».

«Per finire la stagione in sesarà, ogni caso, fondamentale vincere contro la Fossanese - dice ancora Milani - Il mio futuro? Spero in blucerchiato. La società è ambiziosa e per il prossimo campionato intende puntare in alto. Sarei felice di contribuire far risollevare le sorti calcio valdostano. Sono amareggiato per l'Aosta. Con i rossoneri ho vissuto delle belle stagioni e mi auguro che tutti i problemi societari si risolvano al meglio che la squadra torni a disputare dei campionati livello professionistico».

Nella sfida odierna contro la Fossanese, mister Rosario Rampanti dovrà fare a meno di Buffardeci (squalificato), ma recupererà Calamita. Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma dovrebbe presentarsi Longo tra i pali, Di Loreto e Milani marcatura, Mirisola libero, De Tommaso a sinistra Periotto a destra completare la linea difensiva, Volpone, Mammoliti e Vannucci a centrocampo, Daidola e Calamita in attacco.

Sigfrido Beneyton

Eccellenza, i programmi rossoneri

Più giovani nell'Us Aosta

L'attaccante rossonero Carmine Adamo potrebbe essere «tagliato» dalla società calcistica del capoluogo

AOSTA. Quattro giocatori a e il pensiero rivolto esclusivamente al futuro. Svanita definitivamente la speranza di salvez- (soltanto la matematica non condanna i rossoneri), l'Aosta affronta oggi al «Puchoz» il Caltignaga, il pensiero rivolto però soprattutto alle vicende societarie. L'assemblea straordinaria dei soci, che dovrà decidere le sorti del sodalizio, è fissata per il maggio in prima convocazione e due giorni dopo in seconda convocazione.

«Aspettiamo di conoscere le decisioni dell'assemblea - dice il direttore generale Walter Barbero - per poi impostare futuro. Ai giocatori ho già spiegato quali sono soluzioni possibili per la prossima stagione: disputare campionato di Promozione, ottenere il ripescaggio presentarci portanto di nuovo in Eccellenza, oppure arrivare a una fusione. In attesa di impostare il lavoro per il futuro, abbiamo deciso di n avvalerci più delle prestazioni di Albarella, Adamo, Delfine e Sorrentino, per risparmiare rimborsi spese. L'organico della prima squadra potrà contare su juniores e allievi».

«A livello di settore giovanile - aggiunge Barbero - abbiamo incontrato le società del capoluogo regionale e quelle dei paesi vicini, per analizzare la situazione. E' emersa la volontà costituire un "consorzio" per portare avanti un discorso comune, dimenticando le vecchie ruggini che hanno soltanto creato dei malumori in passato. Sono stato incaricato dai responsabili dei sodalizi presenti alla riunione (Anpi Elter, Nitri Renault, Sporting, Sarre/Cogne, Aymavilles/Gressan/Pila, Charvensod/Sant'Orso, Quart e Saint-Christophe, ndr) di predisporre una "traccia" su cui lavorare per rilanciare il settore giovanile valdostano».

A livello agonistico l'Aosta è attesa dalla sfida casalinga contro il Caltignaga. In casa rossonera ci sarà la novità del debutto in prima squadra qualche ragazzo. «Mi dispiace per i giocatori che non fanno più parte dell'organico - dice l'allenatore Mauro Cusano -, ma sono perfettamente in li- con le scelte della società. Visto che non ci sono più speranze di raggiungere la salvezza è giusto dare spazio ai giovani pensare già alla prossima stagione». **(s. b.)**

I valdostani oggi in trasferta Viverone

Sarre, la salvezza è distante 5 punti

SARRE. Tre rientri, ma due assenze importanti. Il Sarre/Cogne oggi è ospite del Viverone, con l'obiettivo di rientrare dalla trasferta con un risultato utile per avvicinare il traguardo della salvezza nel campionato di Promozione. Tra i biancoazzurri mancheranno Borrello Vasciminno (squalificati), saranno disponibili Degioz, Pascarelle e Perron, costretti al forfait domenica .

«Ancora una volta dovrò fare a meno di pedine fondamentali - sottolinea l'allenatore Nando Statti -. Saprò soltanto all'ultimo momento poter schierare mio nipote Maurizio, ancora alle prese con guai fisici. Al là delle assenze, confido in una prestazione brillante della squadra. Non siamo ancora al sicuro: soltanto quando la matematica sarà dalla nostra parte potremo allentare presa».

A quattro giornate dalla conclusione del campionato, Sarre/Cogne, a quota 25, ha alle spalle il Valmos (23 punti), il Mirafiori (22), il Bacigalupo (21) e il fanalino di coda Grugliasco (19). E sono previste tre retrocessioni.

Nando Statti allenatore del Sarre/Cogne

«Per raggiungere la salvezza - dice Statti -, bisognerà raggiungere quota . Ci mancano dunque ancora cinque punti per essere salvi. Il calendario ci propone ancora due confronti casalinghi ed altrettanti in trasferta. Sarà sufficiente vincere gli impegni interni, ma per evitare sgradite sorprese cercheremo di mettere in cascina qualcosa di concreto anche fuori **(s. b.)**

Il calendario per le squadre valdostane

L'undici del Verrès punta al successo

Marco Chiabotto mister del Verrès

AOSTA. Due confronti casalinghi e tre in trasferta oggi per le squadre valdostane, con in palio punti pesanti sia per la promozione sia per la salvez- Possono contare sul fattore campo l'Aymavilles/Gressan/Pila e il Quart, che affrontano il Tavagnasco e il Vallorco, mentre il Verrès rende visita al Gassino, lo Charvensod/Sant'Orso gioca a Quincinet- e il Pont Donnaz è ospite del Vanchiglia.

Molta attesa per la trasferta del Verrès sul campo del Gassino. I rossoneri sono terzi in classifica, distanziati di due lunghezze dalla capolista Vanchiglia e a un punto dal San Benigno. Per mantenere vive le speranze di promozione, la squadra di Marco Chiabotto deve puntare al successo, non sarà facile per Marcellan e compagni fare bottino pieno contro una formazione non ancora salva.

Quart, penultimo in classifica, non deve fallire l'appuntamento il contro il Vallorco per non trovarsi con l'acqua alla gola. I piemontesi navigano in tranquilla posizione di classifica e non hanno più obiettivi particolari da perseguire. Maggiori motivazioni per formazione di Sergio Perazzone, che confida in una prestazione brillante del reparto avanzato per far saltare il dispositivo arretrato degli ospiti.

Anche l'Aymavilles/Gressan/Pila, terz'ultimo in classifica, deve assolutamente vincere il confronto con il Tavagnasco per migliorare la situazione ed evitare così di trovarsi con l0acqua alla gola. I canavesani hanno cinque punti in più dei gialloneri sono avversari capaci qualsiasi exploit, però il fattore campo concede alla compagine di Renzo Drudi un vantaggio non indifferente, sfruttare in modo adeguato per poter recuperare preziose posizioni.

Per lo Charvensod/Sant'Orso si preannuncia una difficile trasferta a Quincinetto. Con il successo ottenuto domenica nel derby contro il Quart, i giallobiù hanno avvicinato il traguardo della salvezza, ma non ancora al riparo da sgradite sorprese. L'allenatore Luciano Rassat si aspetta delle conferme del buon momento collettivo. Ancora una volta il tecnico dovrà però riununciare pedine importanti, soprattutto nel reparto avanzato.

Impegno esterno proibitivo per il Pont Donnaz. I rossoblù rendono visita alla capolista Vanchiglia, con poche possibilità di conquistare un risultato positivo. Il testa-coda sembra orientato nettamente dalla parte dei piemontesi, ma la compagine di Daniele Orsini potrà giocare con la massima tranquillità, a differenza della battistrda che deve vincere per non compromettere la leadership. **[s. b.]**

CATEGORIA

Campionato nazionale (inizio 16). Aglianese-Cecina; Asti-Imperia; Châtillon-/Saint-Vincent/Fenusma-Fossanese; Sestrese-Castelnuovo; Pietrasanta-Colligiana; Poggibonsi-Camaiore; Sanremese-Pinerolo; Savona-Moncalieri; Viareggio-Barberino.

La classifica. Viareggio 64; Castelnuovo 60; Sanremese 53; S 47; Pietrasanta 46; Colligiana e Aglianese 45; Pinerolo 40; Poggibonsi e Imperia 37; Barberino 35; Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma 34; Fossanese 32; Camaiore 31, Cecina e Sestrese 30; Asti 29; Moncalieri

Eccellenza (inizio ore 16). Aosta-Caltignaga; Omegna-Varallo; Chivasso-Oleggio; Ivrea-Rivarolo; Mathi-Sangiustese; Borgomanero-Sunese; Castellamonte-Trino; Castellettese-Volpiano.

La classifica. Ivrea 50; Chivasso, Sangiustese e Varallo 48; Borgomanero, Volpiano e Caltignaga 39; Rivarolo 38; Oleggio 34; Sunese 33; Castellamonte e Omegna 30; Castellettese 28; Mathi 20; Trino 18; Aosta 16.

Promozione (inizio ore 16). Cossatese-Ciriè; Madon- di Campagna-Lucento; Villaggio Lamarmora-Caselle; Bacigalupo-Mirefiori; Lascaris-Rivara; Viverone-Sarre/Cogne; Vauda-Tonenghese; Grugliasco-Valmos.

La classifica. Lascaris 57; Villaggio Lamarmora 54; Lucento 51; Tonenghese 45; Ciriè 42; Cossatese 38; Viverone 37; Vaudese 35; Caselle 34; Madonna di Campagna 32; Rivara 36; Sarre/Cogne 25; Valmos ; Mirafiori 22; Bacigalupo 21; Grugliasco 19.

Prima Categoria (inizio ore 16). San Benigno-Atletica; Quincinetto-Charvensod/Sant'Orso; Vanchiglia-Pont Donnaz; San Giorgio-Strambino; Aymavilles/Gressan/Pila-Tavagnasco; Quart-Vallorco; Gassino-Verrès.

La classifica. Vanchiglia 42; Benigno 41; Verrès 40; Quincinetto 37; San Giorgio 36; Vallorco 35; Atletico 32; Tavagnasco 29; Gassino e Charvensod/Sant'Orso 27; Strambino 25; Aymavilles/Gressan/Pila 24; Quart 23; Pont-Donnaz 12.

Seconda Categoria (inizio ore 16). Salassa-Burolo; Bollengo-Champdepraz/Montjovet; Valle del Lys-Coumba Freide; San Grato-Forno; Saint-Pierre-Loranzè; Grand Paradis-Saint-Christophe; Montalto-Favria.

La classifica. Saint-Christophe 61; Favria 58; Valle del Lys 40; Bollengo e Burolo 35; Forno 31; Gran Paradis 29; Salassa e Loranzè 26; Champdepraz/Montjovet 25; Coumba Freide 23; Montalto 2; Saint-Pierre 21; San Grato .

Terza Categoria (ore 16). Nitri Renault-Lessolo; Chiaverano/Bellavista-Samone; Anpi Elter-Riviera delle Alpi; Borgofranco-Hône/Arnad; Settimo Vittone-Issogne; Chambave-Villeneuve.

La classifica. Settimo Vit- 48; Issogne 47; Lessolo 32; Chiaverano/Bellavista 30; Samone 24; Borgofranco 23; Nitri Renault 22; Hône/Arnad 20; Chambave 19; Riviera delle Alpi 18; Anpi Elter 10; Villeneuve 3.

Per le occasioni speciali per un giorno diverso e... per tutti gli altri giorni vieni da
ABBIGLIAMENTO
Troverai sicuramente nella nuova collezione
PRIMAVERA/ESTATE
Il capo che cercavi
Via S. Anselmo 70 - AO
Tel. 0165/364924

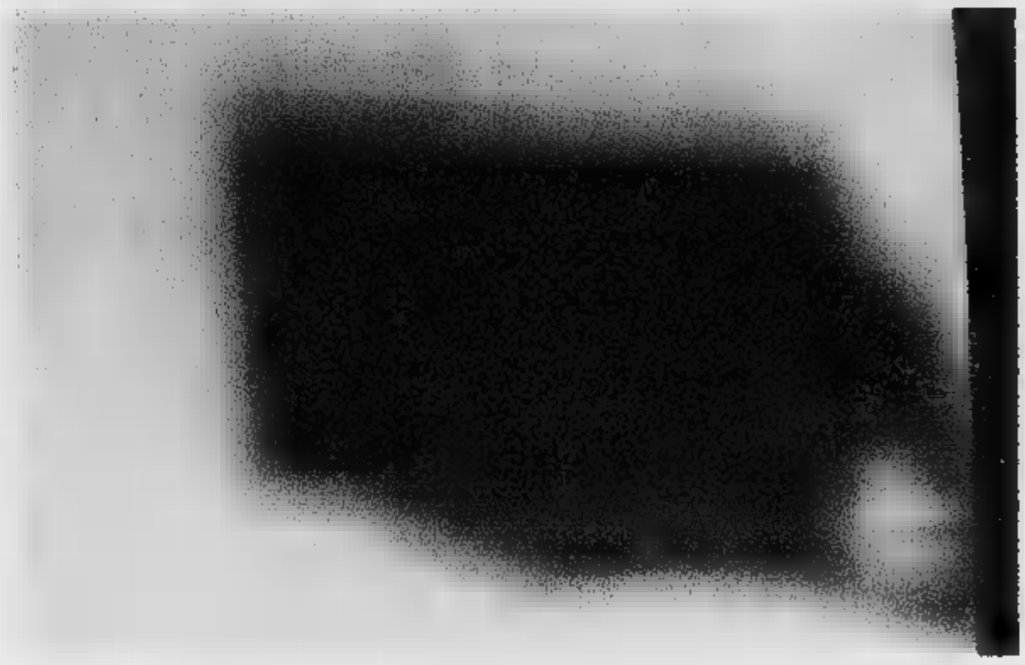
CENTRO AOSTA
NEGOZIO
Tel. 0165/36.41.41

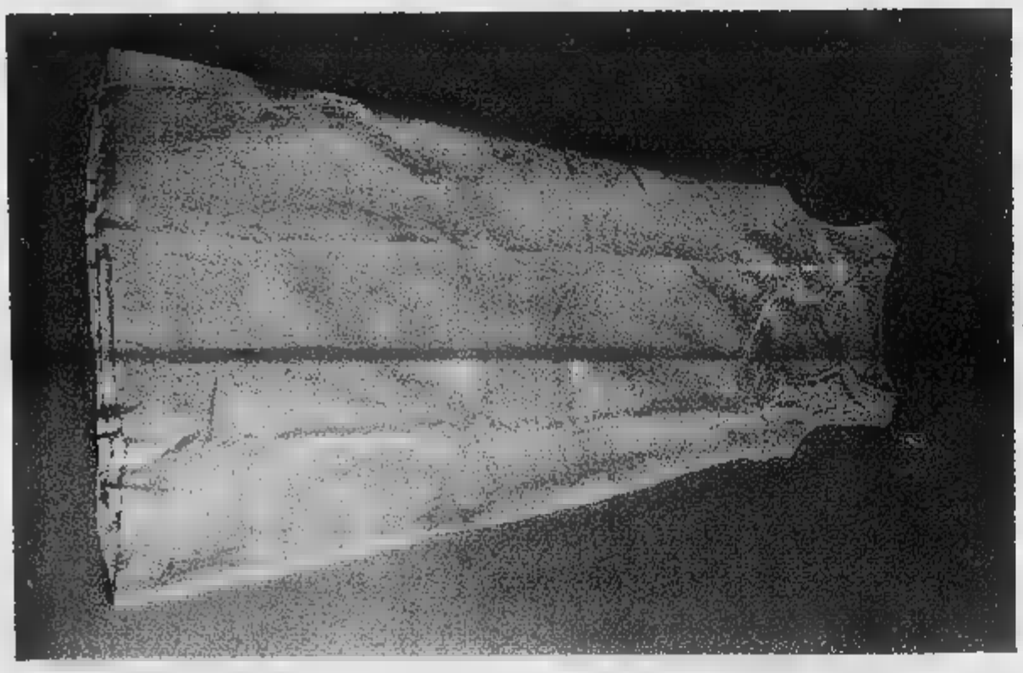
L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

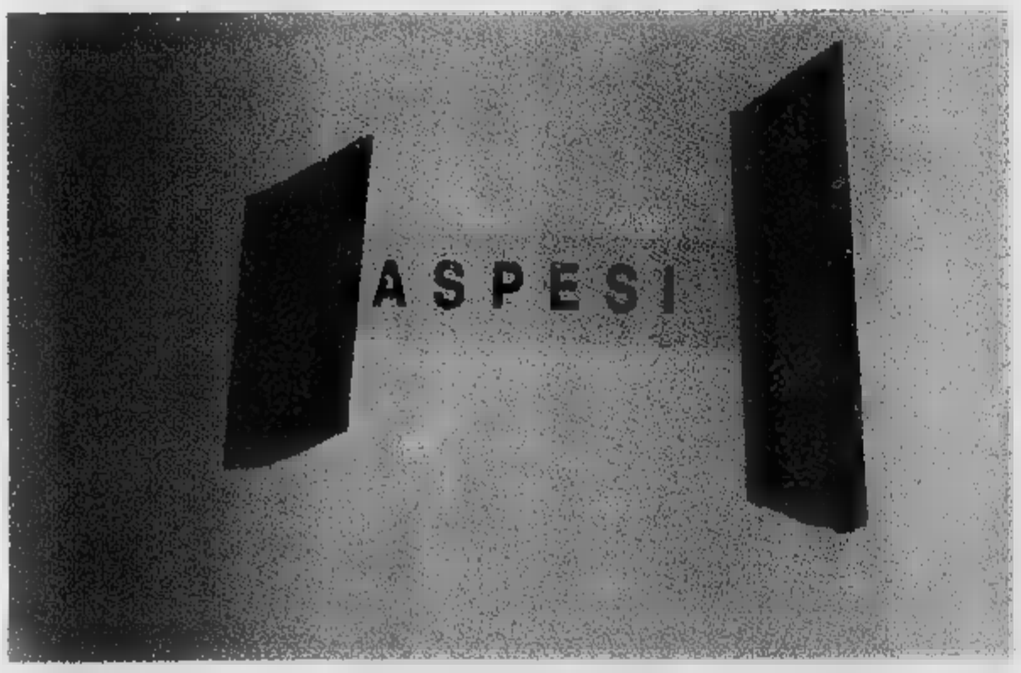
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

nel nuovo Centro Comm.
I PORTICI
del LUNGOTO al 1° piano in Piazza della Fontana
DEAL-TOT
TORINO
Strada Settimo, 96
011/2731094
SANTHIA' (VC)
0161/923989

L'ARREDO BAGNO
Tutto per il dalla fabbrica a affare !!!
CONSEGNA E INSTALLAZIONE DIRETTAMENTE A DOMICILIO
PAGAMENTI SENZA PROBLEMI CON IL SISTEMA "CREDIT BAGNO" della CITIFIN
RISTRUTTURAZIONI TOTALI
Facciamo il bagno insieme?
In legno laccato nel colore
vero marmo di Carrara
Lungh. cm 60 H. cm 2
SCONTI particolari per Alberghi e Comunità
I COMPONIBILI
IN LEGNO, METALLO E CRISTALLO
SPECCHIERE E ACCESSORI
DOCCIA - RUBINETTERIE
IGIENICO -
IN TANTI MODELLI MISURE
PREVENTIVI, CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DIRETTAMENTE A DOMICILIO







Aspesi Tel. ■ 861 792 Art Torsato - Sonciní

omnitel®
telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato

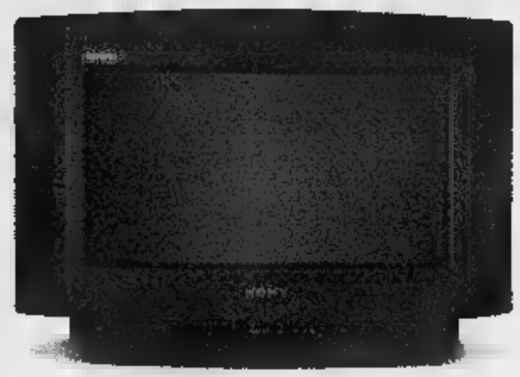
GRANDE PROMOZIONE OMNITEL!!

OMNITEL 8700 GSM by Motorola
oppure OMNITEL GF 388 by Ericsson

L. 480.000 iva compresa

pagabile in 24 rate da £. 20.000 iva compresa senza interessi

Sottoscrivendo contratti New Business Time, Gold, valore. Pagamento con carta di credito



OFFERTE SONY

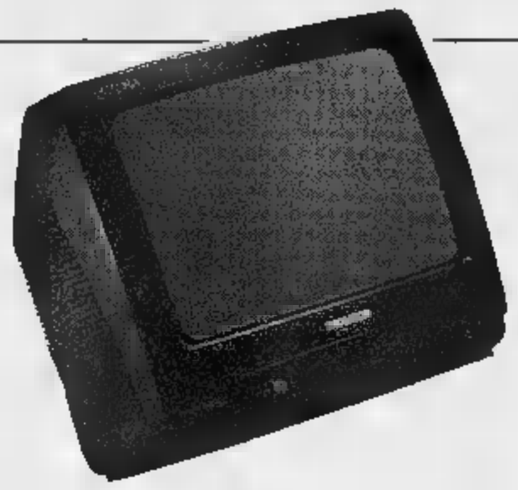
TV Color 14" Telecomando	£. 385.000
TV Color 21" Mono Telecomando	£. 599.000
TV Color 25" Stereo Televideo	£. 1.099.000
TV Color 29" Stereo Televideo	£. 1.390.000
Videoregistratore 2 testine	£. 449.000
Videoregistratore 4 testine	£. 699.000

MAGAZZINI

Alciati

CANELLI

REG. DOTA 54 - TEL. 0141/823615

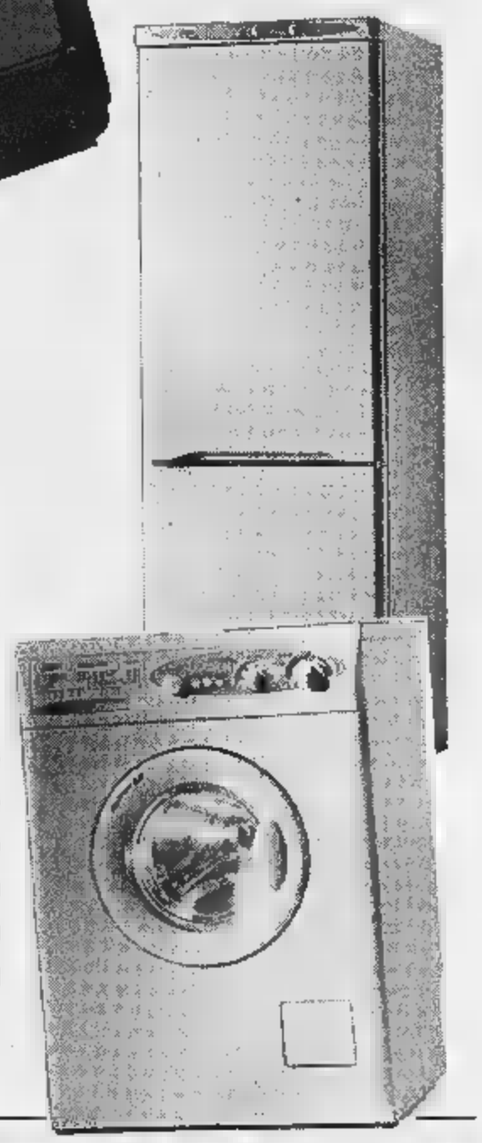


LE NOSTRE MARCHE

Castor - Guzzini - Indesit - Kelvinator - Kenwood - Moulinex - Panasonic
Philips - Pioneer - Rex - Rosieres - Rowenta - Saba - Seleco - Sinudyne - Sony
Tefal - Telefunken - Zoppas.

I NOSTRI PREZZI

Autoradio con frontalino estraibile	£. 69.000
Autoradio con frontalino estraibile digitale	£. 149.000
Autoradio front. estraib 4x25w digitale	£. 229.000
TV color 14" con telecomando	£. 250.000
TV color Combi 14" con Videoregistratore	£. 675.000
TV color 21" schermo piatto con Televideo	£. [illegible]
Maxi schermo 34"	£. 1.650.000
Videoregistratore 2 testine	£. 280.000
Videoregistratore 2 testine caricamento centrale	£. 330.000
Videoregistratore 4 testine SPLP	£. 380.000
Videoregistratore 6 testine Hi-Fi	£. 575.000
Frigorifero 140 litri	£. [illegible]
Frigorifero 230 litri 2 porte	£. 359.000
Frigorifero combinato 2 motori	£. 790.000
Lavatrice 5 kg. carica frontale	£. [illegible]
Lavatrice 5 kg. con termostato	£. 440.000
Lavatrice 5 kg. con termostato vasca inox	£. 499.000
Lavatrice 5 kg. carica dall'alto	£. 599.000
Congelatore a pozzetto 140 lt. superisolato	£. [illegible]
Congelatore ■ pozzetto 210 lt. superisolato	£. 399.000
Congelatore a pozzetto 310 lt. superisolato	£. 490.000
Impianto stereo completo di lettore CD ■ telecomando	£. 195.000
Ferro da stiro a vapore	£. [illegible]
Ferro da stiro con caldaia	£. 199.000
Grati Ariete	£. 54.000
Pentola ■ pressione 5 lt.	£. 45.000
Pentola ■ pressione 7 lt.	£. 49.000



PAGAMENTI RATEALI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Sull'Astigiano non piove dal 19 gennaio. Temperature oltre i 20 gradi

Siccità e caldo, brutta primavera

E le gelate notturne danneggiano i frutteti

ASTI. L'ultima volta è stato il 19 gennaio 1,6 millimetri. Più che pioggia, forse potrebbe definire una «copiosa rugiada». Da allora tutti secco. A le statistiche degli ultimi anni, non si trova un altro periodo ininterrotto così lungo siccità (vedere tabella a fianco). Ma non è solo questione di pioggia: questo «pazzo» inizio di primavera, oltre che secco, fa registrare temperature massime anche di 10 gradi superiori alle medie stagionali. I dati sono stati rilevati ed elaborati dal Servizio Meteo-idrografico della Regione Piemonte. In particolare quelli qui pubblicati, provengono dalla centralina sistemata a Montechiaro, che fa parte di una rete di rilevamento diffusa in tutto Piemonte. Un lavoro capillare che fotografa, giorno per giorno, l'andamento meteoreologico.

Bisogna indietro sei anni per trovare un altro periodo di lunga siccità: dal 25 novembre del '91 metà gennaio '92, infatti, non cadde una sola goccia di pioggia. Sfogliando le varie tabelle, la curiosità porta al 1994, dell'alluvione: a novembre la centralina di Montechiaro raccolse 189 millimetri di pioggia, concentrati tra il 5 mm) e il 6 (73).

In città, la mancanza di precipitazioni comporta soprattutto un aumento delle polveri disperse nell'aria.

Nelle campagne, il clima insolitamente caldo ha favorito un'eccessiva crescita di vegetazione nel vigneto e nei frutteti: media, da cinque a dieci centimetri in più del normale andamento stagionale. Il fatto sè sarebbe preoccupante, se non si temessero possibili gelate notturne, che nei giorni scorsi hanno colpito alcune zone a coltivazione intensiva di frutta come San Marzano Oliveto, dove si sono registrati danni mele, albicocche e pesche. Il terreno riarso in superficie ha qualche riserva d'acqua sotterranea, ma alcune colture potrebbero patire. Ad esempio, le semine primaverili, dal girasole all'orzo all'erba medica, compromesse ed i cereali cominciano a dar segni di carenza idrica.

problemi nelle vigne, abituate anche a lunghi periodi di siccità. Qualche preoccupazione per le barbatelle appena impiantate, che hanno maggiori necessità di essere accudite bagnate.

Il reale nelle campagne in questi giorni resta quello degli incendi spontanei, favoriti da una scarsa manutenzione dei boschi e delle rive e dall'eccessivo proliferare di gerbidi, che troppo spesso confinano con le zona coltivate.

Enrica Cerrato
Fulvio Lavina

MAI COSI' POCA PIOGGIA

	1993	1994	1995	1996	1997
GENNAIO	1,4	43,8	5,6	109,8	47,2
FEBBRAIO	16,2	77,6	36,6	21,4	0
MARZO	69,6	20,2	2,2	18,0	0
APRILE	112,6	90,0	96,6	59,8	FINO A IERI 0
MAGGIO	84,0	86,4	118,4	56,6	
GIUGNO	29,4	47,0	67,6	67,6	
LUGLIO	66,8	22,2	17,2	55,0	
AGOSTO	37,8	4,4	107,6	103,2	
SETTEMBRE	101,2	243,8	149,8	54,2	
OTTOBRE	103,6	40,2	21,4	94,6	
NOVEMBRE	67,4	189,8	99,6	79,2	
DICEMBRE	3,0	12,6	35,8	130,6	
	693,0	878,0	758,4	850,0	

DATI ESPRESSI IN MILLIMETRI DI PIOGGIA RILEVATI ALLA STAZIONE DI MONTECHIARO D'ASTI

Fonte: Regione Piemonte

TEMPERATURE RECORD

	'95	'96	'97
GENNAIO			
Minima	-4,7	-6,5	-8,9
Massima	5,0	12,3	12,6
FEBBRAIO			
Minima	0,2	6,2	-4,1
Massima	7,1	18,2	16,7
MARZO			
Minima	1,5	-0,1	-1,5
Massima	19,7	16,7	25,9
APRILE			
Minima	-3,5	0	-1,2
Massima	14,7	23,4	24,7

ECCO LE TEMPERATURE MASSIME E MINIME REGISTRATE NEI MESI

Così «asciutti» solo nel periodo tra novembre '91 e gennaio '92

Isola

Mistero sul rogo del «Mediterraneo»

Proseguono le indagini per chiarire mistero rogo che ha danneggiato la discoteca «Mediterraneo» di Isola. PAGINA

Asti

Consiglio aperto sulla criminalità

Il 28 aprile il Consiglio comunale terrà una seduta sui problemi di ordine pubblico, dagli incendi dolosi all'ondata di scippi PAGINA 38

Nizza e

Oggi «mercatone» e rassegna dei fiori

Oggi a Nizza si conclude la Fiera Santo Cristo con il «mercatone» e iniziative enogastronomiche. A Isola invece si svolge la rassegna «Fiori in fiera». PAGINA 41

Asti

Biemmedue vince promozione vicina

La Biemmedue volley ha conquistato ieri (3-1 a San Giuliano Milanese) la 21ª vittoria consecutiva. 45

Scoperta dalla Mobile in palazzo vicino alla stazione

Una centrale dello spaccio

Nel covo anche due minorenni

ASTI. Quando hanno visto entrare gli agenti della Mobile, sono ancora riusciti gettare una parte dell'eroina nel water: ma sul tavolo sono rimasti 15 grammi di droga, un bilancino e la stagnola. Tutto l'occorrente per il confezionamento delle dosi.

Per Bouhali Pathi, algerino e il sedicente Salah Jilif, subito scattate le manette. Sequestrati lo stupefacente una consistente somma di denaro.

Un'operazione conclusa dopo settimane di appostamenti, in piazza Medaglia d'oro. L'appartamento al quarto piano, all'angolo tra la stazione dei bus e quella ferroviaria, era tenuto d'occhio con discrezione.

Gli agenti erano intervenuti per la prima volta, pare segnalazione di alcuni inquilini dello stabile. Preoccupati per il continuo sospetto andirivieni di giovani nel palazzo, avevano chiesto l'intervento della polizia. Era scattati subito gli accertamenti, disposti dal capo della Mobile, Pier Paolo Panzone.

Una prima verifica ha permesso scoprire che l'affittuario dell'alloggio aveva a sua volta subaffittato, con una scrittura privata (senza informa - come dispone la legge - la questura) l'appartamento all'algerino.

Davanti alle telecamere nascoste dei poliziotti sono sfilati per giorni numerosi tossicodipendenti, tra cui anche giovanissimi consumatori di eroina.

Arrestati. Da sinistra **Bouali Fathi**, 29 anni, algerino, e il tunisino **Salah Jilif**, 28. Accanto un agente indica l'alloggio in piazza della stazione all'ultimo piano d'angolo, dov'è stato scoperto il covo di spacciatori

Quando è stata decisa l'irruzione, nell'alloggio c'erano anche due ragazze di 17 anni, entrambe già note come «consumatrici». Altri tossicodipendenti, maggiorenni, sono stati invece segnalati alla prefettura per revisione dell'idoneità al possesso della patente di guida. I due extracomunitari subito stati portati in questura, mentre il «covo» veniva perquisito l'impiego dei cani antidroga. L'operazione rientra in una serie di servizi in atto nei punti più rischio della città e in particolare proprio nella zona di via Cavour-Campo del Palio-Stazione, dove si segnala un preoccupante incremento di fenomeni legati a spaccio e microcriminalità.

Franco Binello

Movimentato arresto di un giovane nella zona di San Rocco

Scippatore catturato via telefono

Testimone con cellulare «guida» gli agenti

ASTI. Una settimana fa era stato preso da carabiniere mentre cercava di rubare un camion al Pilone. Agli arresti domiciliari è evaso, per andare a fare uno scippo nella zona di San Rocco: è stato nuovamente catturato, questa volta dalla polizia, al termine di un movimentato inseguimento e grazie alle preziose indicazioni un testimone, che con il telefono cellulare ha fornito alla centrale operativa del «113» tutte coordinate.

Protagonista della vicenda Maurizio Amadesi, . Venerdì, nel tardo pomeriggio ha aggredito una donna, strappandole la borsa. Poi la fuga in bicicletta. Ma alcuni testimoni hanno visto tutto: uno di loro ha chiamato la questura, con il cellulare. Il responsabile della centrale operativa, l'ispettore Peppino Di Peri, ha fatto da «regista» ad un'operazione che ha visto impegnate sul campo la «Volante 1» e altre tre autoradio dello speciale «nucleo di prevenzione crimine» in città per un altro servizio. Le Volanti sono poi state fatte convergere in zona

Maurizio Amadesi bloccato dagli agenti dopo scippo

dal commissario Nicola Gallo: una manovra a «tenaglia» che ha chiuso ogni via di uscita.

testimone, a cui se n'è poi aggiunto un altro, sempre con telefonino, ha continuato a tenere informati i poliziotti sugli spostamenti del fuggitivo. Pochissimi minuti Amadesi stato intercettato nel sottopasso di corso Alba. Poi il capoequipaggio della «Volante 1» ha letteralmente placcato, bloccandolo. Ieri il processo in pretura: Amadesi, difeso dall'avvocato Caranzano, è stato condannato a mesi di reclusione che questa volta dovrà scontare in carcere. [f. b.]

Voleva evaso nell'ex vetreria

Mohamed Ben Said 27 anni tunisino arrestato per spaccio dai carabinieri

ASTI. I carabinieri del reparto operativo lo hanno sorpreso mentre confezionava dosi di droga: Ben Said Mohamed, 27 anni, tunisino, senza fissa dimora, è stato bloccato nei locali dell'ex vetreria, in corso Cavallotti. Sequestrate anche alcune dosi di droga già pronte allo smercio. Il giovane è poi stato trasferito carcere a Quarto.

Assicurarsi è bene, assicurarsi bene è meglio: affidati ai Professionisti iscritti all'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazione
(legge n. 48 del 7/2/1979)

GLI AGENTI PROFESSIONISTI
SONO OPERATORI AUTORIZZATI
A PROGETTARE EMETTERE
POLIZZE PERSONALIZZATE, SU MISURA,
PER OGNI SINGOLA ESIGENZA.
ALTRI POSSONO VENDERE POLIZZE STANDARD,
PRECONFEZIONATE DA TERZI
UGUALI PER TUTTI...

a cura del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione
Sezione Provinciale di Asti

ALLOVIO ELIO	Ras - Nizza
ARGENTERO FRANCESCO	Italiana Ass. - Asti
BORIO GIOVANNI	Reale Mutua - Asti
CALDIERI SILVANO	Sai - Asti
CAPUZZO GIULIO	Milano Nuova Maa - Asti
CASTRIGNANO' FRANCESCO	Vittoria Ass. - Asti
CICERO ALFREDO	Lavoro e Sicurtà - Asti
CONCETTI GIOVANNI	Allsecures - Asti
CORRIAS COSTANTINO	La Previdente - Asti
CRAVERO STEFANO	L'Abeille - Asti
DITTIMA GIULIANO	Lloyd Italico - Asti
DRAGO CARLO	La Previdente - Asti
FERRANDO ANGELO	Italiana Ass. - Asti
FRANZOSO GIANNI	Allianz Subalpina - Asti
GALLO BERNARDINO	Lloyd Adriatico - Asti
GUARINO GRAZIANO	Reale Mutua - Asti
GUTTADAURO FILIPPO	Unipol - Asti
LONGINOTTI MAURO	Allianz Subalpina - Asti
LORANDO GIORGIO	Generali - Canelli
MARTINETTI GIULIANA	Fata - Asti
MORINO UGO	La Fondiaria - Nizza
MORTARA ANTONIO	Toro - Asti
PAMPIRIO GIORGIO	Ras - Asti
PAMPIRIO PIERO	Ras - Asti
PERRONE FLAVIO	Gan Italia - Asti
PONTACOLONE PAOLO	Sai - Asti
POGGIO A. FLORIANO	Generali - Canelli
PORTA GIUSEPPE	Nuova Tirrena - Asti
PUPPIONE SERGIO	La Fondiaria - Asti
SACCON RENATO	La Fondiaria - Asti
SCALITI GIAN PIERO	Unipol - Nizza
STEFFANELLI DOMENICO	Sai - Monculvo
STRADELLA GIUSEPPE	Winterthur - Asti
TOMASELLA GIANCARLO	Generali - Asti
TORTA FEDERICO	Toro - Asti
ALDO	Generali - Asti

ELENCO ISCRITTI AL SINDACATO NAZ. SEZ. PROVINCIALE DI ASTI

La seduta sui problemi di ordine pubblico si svolgerà il 28 aprile

Consiglio aperto sulla criminalità

Dagli incendi dolosi all'ondata di scippi

ASTI. I problemi legati all'ordine pubblico in città «entrano» in Consiglio comunale. Sarà una seduta aperta, seppur rigida nei tempi riservati agli interventi. L'appuntamento è per lunedì 28 aprile alle 18,30 nella sala consiliare del municipio.

La proposta era partita nelle scorse settimane dal gruppo consiliare del Cdu (Cristiano democratici uniti): i quattro consiglieri che ne fanno parte (Gherlone, Cotto, Sorba e Arri) avevano chiesto al sindaco Bianchino e al presidente del Consiglio, Ferrero, di indire un'assemblea allargata a rappresentanti di Circoscrizione e comitati spontanei di cittadini, per affrontare i temi della sicurezza dei cittadini.

Erano i giorni in cui si erano fatti più frequenti e acuti alcuni episodi legati all'attività criminale: c'erano stati oltre al ritrovamento di molotov sul cavalcavia di Baldichieri dell'autostrada A21, ripetuti lanci di bottiglie incendiarie contro negozi, farmacia e auto e una recrudescenza di scippi e fatti di microdelinquenza. Poi sono cominciate a crescere tensione e preoccupazione di fronte al possibile arrivo in città di albanesi dai centri di raccolta della Puglia. Un timore che anche il Consiglio comunale aveva recepito votando all'unanimità un ordine del giorno contrario all'accoglienza di profughi nel territorio del Comune.

La conferenza dei capigruppo, è precisato in una nota del Comune, «hanno ritenuto opportuna questa iniziativa». Precisa il sindaco Bianchino: «Il Consiglio comunale di Asti, pur non essendo direttamente competente in materia, vuole, con questa iniziativa, aprire un dibattito nella sede che istituzionalmente rappresenta l'intera città, sui disagi e sulle proposte relative all'ordine pubblico».

Il sindaco di Asti Alberto Bianchino ha convocato un Consiglio aperto sull'ordine pubblico

La serata verrà divisa in due parti: in apertura avranno [redacted] parola i presidenti di circoscrizione, i rappresentanti dei comitati spontanei sorti [redacted] città e i rappresentanti delle associazioni di volontariato impegnate nel sociale. Al termine di questi interventi, che avranno un tempo prestabilito, avrà inizio il dibattito [redacted] Consiglio comunale.

Per permettere un miglior svolgimento della seduta, l'Amministrazione comunale invita coloro che [redacted] interessati a prendere la parola, a dare adesione scritta all'ufficio Segretariato del municipio in piazza San Secondo (telefono 399265) entro e non oltre le 14 di lunedì 21 aprile.

Franco Cavagnino

ALLEANZA NAZIONALE

Deputati dal prefetto

Ci saranno anche i deputati Maurizio Gasparri e Ugo Martinat all'incontro, richiesto da Alleanza Nazionale, col prefetto Federico Quinto sull'ordine pubblico ad Asti. L'appuntamento è fissato per sabato 19 aprile, alle 15. La delegazione in prefettura sarà completata da Sergio Ebarnabo, presidente provinciale di An, e Antonio Baudo, consigliere comunale. Sulla situazione dell'ordine pubblico ad Asti, Gasparri e Martinat di recente hanno presentato un'interrogazione al ministro degli Interni Giorgio Napolitano per sapere «quali provvedimenti si intendano adottare per rispondere efficacemente alle legittime richieste di sicurezza e protezione che provengono dai cittadini astigiani». [l. n.]

Una operazione di polizia ai giardini pubblici di viale alla Vittoria. Nelle ultime settimane le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli dopo l'impennata di episodi di microcriminalità

Strisce contro la velocità

Collocate da domani in via Torchio

ASTI. Le bande rumorose fanno la loro comparsa in città: domani s'inizieranno in via Torchio (zona corso Savona) i lavori per collocare le speciali strisce antivelocità. Il provvedimento, deciso dal Comune, è sperimentale e tiene conto delle lamentele degli abitanti della [redacted]: l'ampio rettilineo, su cui si affacciano alcune serre, un discount, un'edicola e altri punti vendita, invita alla velocità. In municipio chiariscono che la sperimentazione porterà a «verificare la funzionalità delle bande rumorose anche in relazione al livello di inquinamento acustico che potrebbe [redacted] arrecato, soprattutto nelle [redacted] notturne, ai residenti della zona».

Anche in altre parti della città si segnalano situazioni di pericolo dovute al mancato rispetto dei limiti di velocità da parte delle auto. Le ultime richieste d'intervento (Autovelox, ordinanze del Comune per rallentare la corsa dei mezzi) provengono da corso Alba e dal concentrico [redacted] Revignano.

Intanto la città continua a essere un cantiere aperto in vari punti. Questa la mappa degli interventi principali.

Vie Duca d'Aosta e Corridoni. Domani l'Enel avvierà i lavori di scavo per la posa di nuovi cavi. Le operazioni, che proseguiranno fino a mercoledì, porteranno alla chiusura al traffico dei tratti interessati (potranno accedervi solo i residenti). Anche [redacted] coinvolte dai lavori, non subiranno modifiche alla viabilità le vie Corridoni, Oriani e Principe Amedeo.

Strada Trincere, via Pacotto. Durerà due mesi l'intervento per la collocazione [redacted] nuovi tratti di fognature. Le operazioni prenderanno avvio domani: inizialmente il cantiere della ditta «Delio Ruscalla» funzionerà dal numero civico [redacted] di strada Trincere all'incrocio con via Pacotto. I veicoli non potranno circolare (unica [redacted] zione per i residenti e i mezzi agricoli operanti nei terreni adiacenti all'area di scavo).

Per tutta la durata dell'intervento sarà annullato il senso unico nel tratto compreso tra l'incrocio di strada Trincere con le strade Cascina Lupa, Cascina San Dionigi e piazza Lavandere.

Viale Pilone. Per tutta la prossima settimana la «Rete Gamma» proseguirà nella collocazione dei cavi Enel. [l. n.]

IN BREVE

Asti

Vertice [redacted] «Fergom» tra sindacati e proprietà

Incontro domani mattina alla «Fergom» (giunti elastici) dopo il passaggio della maggioranza delle [redacted] dalla Ino-Rigamonti alla multinazionale franco-inglese Draftexx-Laird. Sindacati e nuova dirigenza discuteranno del futuro dell'azienda, scorporata nei mesi scorsi dal resto delle produzioni della Way Assauto. [r. gon.]

Asti

Festa della Legambiente [redacted] in viale al Pilo[redacted]

S'intitola «Cento strade per giocare» la festa che Legambiente terrà oggi alle 14,30 in viale Pilone (scuola Pascoli). Gli ambientalisti ritengono che la zona vada riqualificata e [redacted] la festa (giochi, canti, animazione) lancerà una serie [redacted] proposte. [redacted] Comune (viene condivisa la scelta di realizzare qui una futura pista ciclabile) si chiedono interventi per limitare la velocità delle auto, migliorare l'illuminazione e spazi verdi. Legambiente solleva anche il problema del futuro uso degli ex edifici militari. [l. n.]

Rocchetta [redacted]

Il Club [redacted] Fornello ospiti dei Conti Incisa

Domani alle 12,30 alla Corte chiusa [redacted] Conti Incisa della Rocchetta si terrà un pranzo organizzato dal Club del Fornello. Parteciperanno delegazioni provenienti da Venezia, Rovereto, Milano, Cremona, Modena, Reggio Emilia, Parma, Prato, La Spezia, Imperia, Tortona. Interverrà Emanuela Amari della «Curiona» di Rocchetta sul tema le erbette profumate, filo conduttore del menù. [m. t.]

Alessandria

Tenta di rubare un'auto astigiano in manette

Giancarlo Sini, 20 anni, di Asti, è stato arrestato per furto ad Alessandria. Il giovane aveva rubato un'auto di grossa cilindrata dal parcheggio [redacted] fronte alla stazione ferroviaria. Bloccato da una pattuglia della polizia, Sini ha abbandonato l'auto ed è fuggito a piedi. E' stato bloccato dopo [redacted] breve inseguimento. Sarà processato per direttissima domani. [a. m.]

Asti

Discarica Valle Manina domani nuova udienza

Riprende domani in tribunale il maxiprocesso per lo scandalo legato alla gestione della discarica di Valle Manina. I giudici interrogheranno una decina di testi. [r. gon.]

Asti

Scontro tra furgoni [redacted] Valmanera, [redacted] ferito

Scontro in strada Valmanera all'altezza del bar «Duca». Il furgone Ford Transit condotto [redacted] Vincenzo Boggetti, 59 anni, via Arduino 31, per cause in [redacted] d'accertamento da parte della polstrada si è scontrato con la Clio Van di Federico Gamba, 31 anni, Monale, via Valdiberti 1: quest'ultimo ha riportato contusioni guaribili in una settimana. [r. s.]

ASSOCIAZIONI UNITE

In corso Alfieri il banco di «Libera»

Ho richiamato l'attenzione [redacted] numerosi astigiani il tavolo allestito dall'associazione «Libera» ieri in corso Alfieri (nella foto). Al sodalizio astigiano aderiscono singoli e organizzazioni come le Acli, il sindacato di polizia Siulp, la cooperativa della Rava e della Fava, Giroinsud e Agesci e altri. Oltre a proporre oggetti personalizzati, i volontari hanno distribuito materiale informativo sulle finalità (la diffusione della legalità contro le mafie) e le iniziative di «Libera» ad Asti: dibattiti nelle scuole con magistrati e uomini delle forze dell'ordine, presentazione di pubblicazioni, corsi di aggiornamento per insegnanti, una dibattito a San Damiano con Don Ciotti del Gruppo Abele, presidente nazionale di «Libera», una conferenza con il giurista Alfredo Galasso. Adesioni: Acli, tel. 556.827.

Modifiche viabilità

Piazza Da Vinci divisa in due per i lavori

ASTI. Avviati venerdì in corso Einaudi, da domani i lavori di riasfaltatura della ditta «Ercole» proseguiranno in piazza Leonardo da Vinci. L'intervento riguarderà mezzo spiazzo alla volta. Durante le operazioni verso il lato di via Lina Borgo, i veicoli potranno svoltare nella piazza da corso Einaudi con direzione obbligatoria in via Artom e, da via Vigna, nelle vie Dogliotti e Baudoin. Via Borgo, tra via Baudoin e la piazza, sarà accessibile solo ai residenti.

Nell'intervento verso il lato di via Artom sarà invece vietata la svolta in piazza Da Vinci per chi arriverà da corso Einaudi.

Ieri, intanto, i lavori nell'anello esterno di piazza Campo del Palio hanno portato a modifiche nella sistemazione del mercato. Lungo il lato Est del «catino» è stata infatti ricavata una corsia di scorrimento per le auto: le bancarelle dei produttori agricoli e dei venditori di trote da vivaio sono state collocate in altri settori della piazza. [l. n.]

A Scandeluzza

E' morta alla vigilia dei 100 anni

SCANDELUZZA. [redacted] sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Pasqualina Giachino, l'anziana che avrebbe compiuto cento anni il prossimo [redacted] aprile. La donna è morta improvvisamente venerdì mattina: lascia il figlio Aldo Deideri e la nuora Paola.

I parenti e l'amministrazione comunale avevano organizzato per «nonna» Pasqualina [redacted] grande festa di anniversario, facendo preparare la classica torta con cento candeline, fiori e una targa di ricoscimento. La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi proprio oggi pomeriggio.

Pasqualina Giachino era molto conosciuta a Scandeluzza e nei paesi della zona. La donna era originaria di Murisengo, nel 1915 aveva sposato Alessandro Deideri e subito dopo si era trasferita nel paese del marito, panettiere.

Per molti anni la donna aveva lavorato nella panetteria e nel negozio di alimentari, gestito in seguito dal figlio Aldo e dai famigliari. [bru. m.]

Astigiana a Chiasso

In frontiera con un «tesoro» di monete antiche

ASTI. L'hanno fermata alla frontiera [redacted] la Svizzera diretta in Italia: nella borsetta un tesoro di [redacted] della Magna Grecia e dell'antica Roma. In tutto [redacted] «pezzi» in oro e bronzo, risalenti al periodo compreso fra il 300 avanti Cristo e il 270 dopo Cristo, un valore stimato di decine di milioni.

Protagonista della vicenda un'astigiana di 46 anni, Anna Maria P. L'astigiana, che viaggiava sul treno Lugano-Milano, in un primo tempo aveva subito dichiarato ai doganieri il contenuto della borsetta: dopo il sequestro è stata fatta scendere alla stazione di Chiasso per gli accertamenti.

Interrogata non avrebbe fornito altre spiegazioni sulla provenienza e la destinazione delle monete, che sono state [redacted] prese in consegna dagli esperti della Soprintendenza ai Beni artistici. Nei confronti della donna non sono per ora stati adottati provvedimenti. Rischia [redacted] multa e la confisca del «tesoro». [r. s.]

Astigiano a Villadeati

Ha una gamba maciullata dalla fresa

VILLADEATI. Un giovane astigiano è rimasto gravemente ferito, ieri pomeriggio, in un infortunio sul lavoro. Claudio Bracco, 17 anni, corso Casale 232, ha avuto una gamba intrappolata nella fresa della motozappa. Ha rischiato di morire dissanguato. Tempestivi i soccorsi: sono arrivate le ambulanze della Croce Rossa, l'elisoccorso del «118» e i carabinieri di Murisengo. Dopo le prime cure sul posto, il paziente è stato trasportato in ospedale ad Asti.

E' accaduto in frazione Trittango di Villadeati. Il giovane stava aiutando lo zio, Piero Salvi, a fresare l'orto. Per cause imprecisate, la motozappa si è improvvisamente ribaltata e la gamba è rimasta incastrata nei «denti» meccanici.

Sono accorso lo zio e Domenico Visca, un vicino di [redacted] I due sono riusciti a liberare il giovane dall'ingranaggio, poi [redacted] richiesta dei soccorsi. L'elicottero è atterrato in uno spiazzo vicino al cimitero, quindi il volo verso l'ospedale. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

I «fuochi» dei Gancia e i sonni dei canellesi

Durante la notte di sabato 4 aprile siamo stati svegliati alla mezzanotte da un gran boato, seguito da un altro e un altro ancora: a quel punto abbiamo capito che si trattava di fuochi artificiali.

Ma quale buon senso ha spinto i signori Gancia a far piroteare fuochi a quell'ora?

Avessero almeno avuto il buon gusto di farli in prima nottata, noi poveri canellesi avremmo almeno potuto ammirarli. Ma a quell'ora dormivamo, siamo stati svegliati...e alzarci per i signori Gancia era veramente troppo.

Luigina Barbero, Canelli

Chi [redacted] dimenticato Palazzo Alfieri?

Ho letto sulla «Stampa» del [redacted] aprile l'elenco dei Comuni che hanno ottenuto dalla Regione i finanziamenti per i beni culturali danneggiati.

Con sorpresa ho scoperto paesi non colpiti dall'alluvione [redacted] novembre 1994, ma solamente danneggiati dalle forti piogge di quei giorni. Se quindi il criterio è stato «allargato» non capisco come mai l'elenco non comprenda, per esempio, Palazzo Alfieri, che proprio dalle infiltrazioni delle piogge (anche quelle normali) è gravemente danneggiato.

Mi permetto di esprimere un'opinione: mi sembra ricordare la solita storia dei finanziamenti «guidati» a fini «di bacino elettorale». E' una malignità?

Amalia Rosso

«Fate i sondaggi anche quando piove»

Pur condividendo la richiesta a suo tempo presentata da alcuni proprietari della località Lapaudin [redacted] Villanova circa la necessità di effettuare indagini idrogeologiche in loco, le associazioni sottoscritte non sono d'accordo che le misurazioni vengano avviata ora, dopo [redacted] di assoluta siccità.

In questo senso comprendiamo l'allarme diffusosi in questi giorni tra i proprietari i cui terreni [redacted] interessati alla costruzione dei pozzi piezometrici, e li invitiamo ad essere presenti, numerosi e vigili, alle 9 di domani, lunedì, sui loro terreni, eventualmente accompagnati dai propri tecnici.

Deve essere chiaro infatti -e i proprietari dovranno vigilare in questo senso- che l'operazione non potrà in futuro limitarsi ad un'unica misurazione, o a misurazioni sporadiche effettuate in periodi di siccità, bensì estendersi almeno nell'arco [redacted] un anno per ovviare alle volute carenze del passato sul piano idrogeologico. L'équipe tecnica dovrà inoltre essere pronta a registrare i momenti di eccezionale piovosità.

Le associazioni [redacted] sempre a fianco dei proprietari, in quel rapporto di fiducia e di attiva collaborazione che ha compreso anche le amministrazioni di Dusino e Valfenera ed ha permesso di raggiungere [redacted] gli ottimi risultati finora ottenuti sul piano legale.

Associazione per la difesa del territorio valfenerese e Associazione per la difesa della Piana villanovese

Le lettere [redacted] inviate alla redazione de La Stampa, via [redacted] Gasperi 2 - 14100 Asti.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[redacted] 593.345
[redacted] 726.390
[redacted]: 955.333
[redacted]: 997.555
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: [redacted]
[redacted]: 669.237
[redacted]: 0144/88.290
[redacted]: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: [redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Don [redacted] piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.646 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate di [redacted] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia S.Rocco, via Grassi [redacted] (piazza San Rocco), tel. 557.630.

[redacted]: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1. **Moncalvo**: Ardizzone, via XX Settembre. **Nizza**: Meti, via C.Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558; **Calliano**: 928.444; **Canelli**: 832.525; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468; **Cocconato**: 907.503; **Costigliole**: 961.414; **Monastero Bormida**: 88.048; **Moncalvo**: 917.444; **Montechiaro**: 999.786; **Montemagno**: 63.263; **Nizza**: 7821; **Rocca d'Arazzo**: 408.160; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.644; [redacted] 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196; **Bubbio**: 0144/8103; **Canelli**: 823.663; **Castagnole Lanze**: 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152; **Costigliole**: 966.096; **Moncalvo**: 917.100; **Montegrosso**: [redacted]; [redacted] 721.623; [redacted] 975.064; **Villanova**: [redacted]

GUARDIA DI [redacted] pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743; [redacted]: 823.481; [redacted]: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111; **Stradale**: **Asti**: 212.356; **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.[redacted]

VITA AMMINISTRATIVA

SAN DAMIANO. S'iniziano domani, in frazione Ritranzone, i lavori di disalveo del rio Maggiore. L'intervento è stato affidato alla ditta «Rabino» di Lavezzole. I proprietari dei terreni che non hanno ancora provveduto al taglio [redacted] piante confinanti [redacted] il corso d'acqua dovranno procedere immediatamente [redacted] operazioni.

CHIUSANO. [redacted] domani il termine per inviare materiale al Comune, organizzatore del concorso per trovare un logo [redacted] «Fera dle masnà» (mostra-scambio curata dai bambini e proposta dalla Pro loco) in programma l'8 giugno. Le scuole elementari e medie possono [redacted] gli elaborati in municipio.

[redacted]. La bozza del protocollo d'intesa col Comune di Asti per la costruzione di un centro polifunzionale per il trasporto merci nell'area di corso Alessandria sarà portata in discussione mercoledì in Consiglio provinciale. La seduta s'inizierà alle 18 con la discussione dell'interpellanza di Pier Luigi Barbano (Lega) sui tagli ai servizi pubblici. All'ordine del giorno anche la mozione della minoranza sul «problema albanesi».

CASTELLO [redacted] Sono sedici le ditte che il Comune ha invitato alla gara d'appalto per i lavori (secondo lotto) sulle [redacted] danneggiate dall'alluvione. L'affidamento dell'incarico si terrà ai primi di maggio. L'intervento comporterà una spesa complessiva di 180 milioni.

[redacted] Il Comune avvierà tra breve due progetti: il primo prevede la ristrutturazione [redacted] palazzo acquistato (200 milioni) dalla Curia di Acqui Terme. Saranno ricavati 6 alloggi, da affittare a categorie «deboli» (pensionati, disabili, famiglie bisognose). L'intervento costerà circa 500 milioni. Il secondo progetto riguarda la costruzione di un'area destinata all'insediamento di imprese artigiane. Per dotare la zona di regione Colombaia dei servizi essenziali, il Comune spenderà 600 milioni.

[redacted] La Regione ha concesso [redacted] Comune un finanziamento di 70 milioni per i lavori di consolidamento di un [redacted] a sostegno nello sferisterio.

ASTI. E' stato bandito dall'Arma un concorso per l'ammissione di 900 allievi carabinieri effettivi al [redacted] corso. Vi possono partecipare i giovani, celibi o vedovi (se coniugati devono aver compiuto 25 anni) che abbiano compiuto il 17° e non superato il [redacted] anno di età (limite elevato a 28 anni per coloro che hanno già adempiuto agli obblighi di leva) alla data del 17 aprile '97. Le domande vanno presentate alle stazioni carabinieri dei luoghi di residenza entro domani.

Proseguono le indagini per chiarire le origini del rogo che ha danneggiato la discoteca di Isola

Mistero sulle fiamme al «Mediterraneo»

Su uno striscione l'invito ai clienti: «Andate al Symbol»

ISOLA. Fine settimana di silenzio, al «Mediterraneo», dopo l'incendio che, nella notte tra gio[illegible] e venerdì, ha in parte distrutto l'area della «disco music»: circa 200 metri quadri di superficie sugli oltre 2500 complessivi del locale.

[illegible]se quando la discoteca (ha una capienza di 2400 posti e funziona il martedì, venerdì e sabato sera) potrà riaprire: si attende che il procuratore [illegible] Repubblica, Sebastiano Sorbello, affidi l'incarico per avviare [illegible] perizia sull'area avvolta dalle fiamme e già posta sotto sequestro. Le cause che hanno portato al rogo, domato dai vigili del fuoco dopo circa due ore di lavoro, non sono chiare. Attraverso l'indagine dei periti si cercherà di stabilire se [illegible] è trattato di dolo [illegible] di corto circuito.

Con ogni probabilità Sorbello affiderà l'incarico domani: ieri mattina [illegible] ancora ricevuto dai carabinieri, intervenuti a Isola quando [illegible] le fiamme non erano state vinte dai pompieri, il rapporto conclusivo.

L'incendio ha [illegible]strutto [illegible] controsoffittature, gli impianti luci e suoni collegati all'area della «disco bar», oltre alle suppellettili e agli arredi (poltroncine, tavolini e il bancone riservato al ristoro). In un primo tempo i danni erano stati stimati dalla proprietà in un miliardo; un esame più approfondito delle perdite ha fatto scendere la cifra, ieri, intorno ai 400/500 milioni.

«Speriamo che i risultati della perizia non tardino ad arriva[illegible] vorremmo riavviare [illegible] locale nel più breve tempo possibile» dice Giuseppe Perrone, uno dei sei proprietari del locale (gli altri sono Guerrino Barci, Arturo Moraglio, Gabriele Frigoli, Pino Torcello, Mario Bosio).

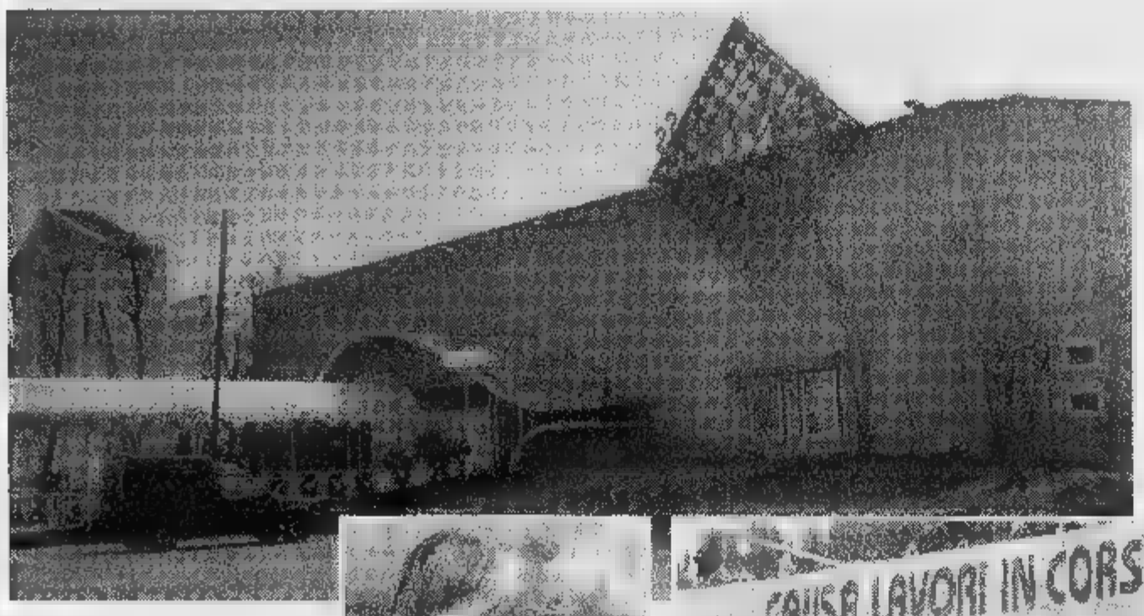
«L'area avvolta dalle fiamme è circoscritta: potremmo isolarla alzando un muro, così da poter riprendere l'attività - spiegano al «Mediterraneo» - il resto del locale resta agibile: certo va ripulito, ma fino a quando non si procederà alla perizia [illegible] potremo fare assolutamente nulla».

La fretta di tornare a far funzionare il «Mediterraneo» non pare motivata soltanto dalla preoccupazione di perdere il legame [illegible] la clientela (4/5000 giovani ogni settimana provenienti, oltre che dell'Astigiano, dalle province di Alessandria, Torino e Cuneo).

«Tra baristi, animatori e dj la discoteca occupa una trentina di ragazzi, rimasti [illegible] [illegible] lavoro» indicano nel locale (già oggetto in passato di analoghe vicende) che si affaccia lungo la statale per Alba.

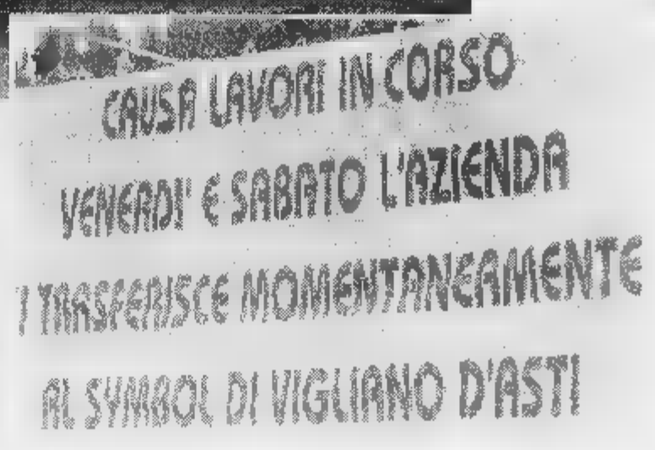
Proprio all'ingresso del vasto parcheggio, venerdì è stato affisso uno striscione per avvertire i clienti che la discoteca è chiusa per «lavori in c[illegible]» e invitarli a spostarsi nella vicina discoteca «Symbol» di Vigliano, gestita direttamente da alcuni proprietari del «Mediterraneo».

Laura Nosenzo

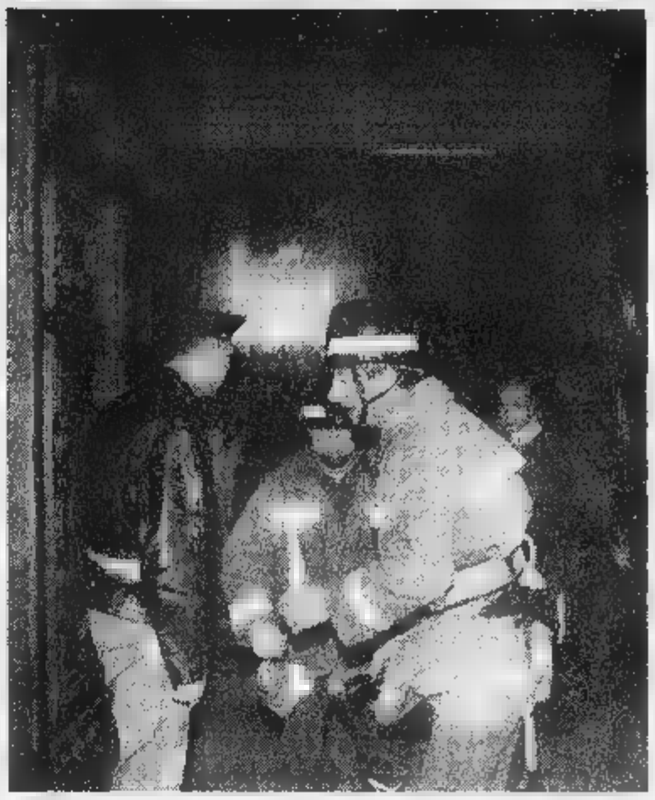


A fianco una panoramica sul «Mediterraneo» la discoteca danneggiata da un incendio Sotto lo striscione affisso per invitare i clienti ad andare [illegible] «Symbol». A lato: **Beppe Perrone** [illegible] dei titolari della discoteca (FOTO MORRA)

«Vogliamo riaprire al più presto. Si può isolare la parte bruciata con un muro»



ROGO DI TORINO



Vigili del fuoco inviati anche da Asti

[illegible] rogo che ha devastato il Duomo di Torino nella notte tra venerdì e sabato ha mobilitato anche i vigili del fuoco astigiani. Poco dopo l'allarme, dal comando astigiano [illegible] via Monsignor Marello, sono partite alla volta di Torino tre squadre (una di rimpiazzo) con un'autopompa e un'autoscala. L'impegno dei vigili astigiani è durato fino all'alba. Nella foto, un momento del drammatico intervento.

Intanto la fondazione La Stampa «Specchio dei tempi» ha deciso [illegible] aprire subito una sottoscrizione per sostenere la ricostruzione dello storico edificio in cui era custodita la Sindone. Si prevedono lavori lunghi e complessi. Chi volesse contribuire, potrà fare offerte anche alla redazione astigiana de «La Stampa», in via De Gasperi 2, a partire da domani, in orario d'ufficio. Telefono 0141 33252.

Dopo la visita di Barberi chiesto il potenziamento del MagisPo

«Cantieri fermi sui fiumi»

E Bianchino scrive al ministro Costa

ASTI. «Occorre potenziare il ruolo del MagisPo»: l'appello era stato lanciato a fine '94 dal presidente della Provincia di Asti Goria, durante la visita dell'allora ministro Baratta ad Asti. Inascoltato. Sono passati tre anni e il problema ritorna pressante. Se ne fa carico ora anche [illegible] sottosegratrio alla Protezione civile Franco Barberi che dopo la sua visita, venerdì, nelle zone alluvionate del Piemonte ha dichiarato: «Il Magistrato per il Po così com'è non può funzionare. I suoi interventi [illegible] troppo farraginosi [illegible] lenti. Chiederò al ministro dei Lavori pubblici, da cui dipende, di intervenire». Aggiunge Barberi: «Nonostante questo ente debba gestire interventi per 700 miliardi, ha un organico modesto di dipendenti amministrativi e tecnici. Da una parte [illegible] potenziate la struttura, dall'altra bisogna trovare un di[illegible] meccanismo».

E sulla stessa strada si è mos[illegible] anche il sindaco di Asti, Alberto Bianchino che ieri, dopo aver partecipato all'incontro con il sottosegretario a Torino, ha scritto al ministro Costa (Lavori pubblici): «Le segnalo che a tutt'oggi nessun intervento previsto dall'ordinanza Napolitano è stato affidato per quanto riguarda la città di Asti [illegible] il territorio della provincia; i soli progetti riguardanti [illegible] Belbo h[illegible] visto la conclusione delle gare d'appalto, [illegible] per altro che i lavori relativi siano iniziati (manca la nomina dei direttori dei lavori, di competenza del MagisPo, ndr)». Bianchino conclude la lettera invitando il ministro ad un «necessario potenziamento della capacità operativa del MagisPo».

[r. s.]

[illegible] VIGILI DEL FUOCO [illegible]

Una sede a Canelli?

CANELLI. Si svolgerà domani alle 18, in Municipio, una riunione sulla possibilità di dotare Canelli di una caserma di vigili del fuoco professionisti. All'incontro, oltre al sindaco Oscar Bielli, invitati i parlamentari Maria Teresa Armosino (Polo), Giovanni Saracco e Vittorio Voglino (Ulivo); con i presidenti Dino Scanavino (Consorzio socioassistenziale); Giuseppe Bertonasco (Comunità montana); e una delegazione di sindacalisti dei vigili del fuoco di Asti. Da tempo proprio i rappresentanti sindacali caldeggiano l'apertura di un presidio di «permanenti» in val Belbo. In valle Belbo ci sono già due gruppi di volontari: a Nizza [illegible] Santo Stefano. «Pur riconoscendo il loro prezioso lavoro - puntualizza Bielli - una sede di professionisti porterebbe in valle anche quei servizi burocratici propri del corpo dei vigili del fuoco che sono vitali per le industrie che operano tra le valli Belbo e Bormida».

[fi. l.]

Dieci milioni per non rivelare presunti retroscena scabrosi

Ricattava l'ex professore Condannato per estorsione

ASTI. Ricattava [illegible] suo ex professore di musica, minacciando [illegible] rivelare presunti particolari scabrosi sulla vita privata. In pochi mesi si era fatto così consegnare una decina di milioni.

L'episodio è costato ad un giovane di 23 anni, Vincenzo Tagliareni, residente ad Asti in via XX Settembre, ma domiciliato a Canelli [illegible] via Alba, una condanna ad un anno e mezzo di reclusione: era accusato [illegible] estorsione e molestie telefoniche.

La vicenda era stata scoperta nei mesi scorsi durante alcuni accertamenti, per altre vicende, nei confronti di Tagliareni. Nella sua abitazione gli investigatori avevano trovato alcuni appunti relativi a somme di denaro consegnate dal docente: l'uomo, ch 75 anni, in pensione da tempo dopo aver insegnato in una scuola media astigiana, aveva poi raccontato di aver dovuto consegnare al giovane forti somme di denaro. Secondo il suo racconto, dal maggio '95 al novembre scorso, Tagliareni avrebbe preteso a più riprese dalle 50 alle 500 mila lire, per un totale di circa 10 milioni.

«Dammi i soldi - la richiesta Tagliareni - altrimenti ti denuncio per violenza carnale nei [illegible]i confronti e di altri tuoi ex allievi». Episodi ovviamente mai avvenuti: ma le minacce [illegible] finito [illegible] lo spaventa[illegible] il professore. «Minaccia di dar fuoco alla mia abitazione - aveva raccontato la vittima - altre volte diceva che mi avrebbe picchiato». Il tutto accompagnato anche da continue molestie telefoniche.

Davanti al giudice, Tagliareni, difeso dall'avvocato Roberto Caranzano, ha patteggiato la pena in accordo con il pm Barbara Badellino: l'imputato ha ottenuto inoltre la revoca degli arresti domiciliari.

A febbraio il docente era stato vittima di [illegible] episodio analogo: aveva sorpreso un altro ex allievo a rubare nella sua abita[illegible]. Il giovane, denunciato a piede libero, dopo aver minacciato l'ex professore si era impossessato di 300 mila lire.

[r. gon.]

S. Marzanotto strage di oche

ASTI. Hanno tagliato la testa ad una decina di oche e un capretto, poi sono fuggiti con la «refurtiva» decapitata. Il cruento colpo è stato messo a segno nella notte tra venerdì e sabato, in un pollaio della famiglia Carbone, in frazione San Marzanotto.

Il proprietario ha scoperto [illegible] «strage» [illegible] mattina ed ha avver[illegible] la questura. Sono arrivati gli agenti di una Volante con i colleghi della Scientifica.

Un furto dalle caratteristiche anomale: perchè mutilare gli animali prima di portarli via? Per [illegible] tutte le ipotesi sono aperte, anche se sembra da escludere un gesto di intimidazione contro i proprietari che hanno detto di non avere mai ricevuto in precedenza minacce.

[r. s.]

FINANZIAMENTI AGEVOLATI A PICCOLE IMPRESE

IMPRESE GIÀ IN ATTIVITÀ NELLE PROVINCIE IN CUI SONO PRESENTI [illegible] C.R.ASTI SPA.

SPESE [illegible] Acquisto macchinari, impianti, attrezzature.
IMPORTO [illegible] CONCEDIBILE: 400.000.000 (quattrocentomilioni).
FORMA TECNICA: Mutuo chirografario a rata semestrale posticipata.
DURATA E TASSO: Finanziamento ammortizzabile in 5 anni.

[illegible]
- 2,5 anni a tasso fisso al PRIME RATE ABI meno 1,25 di punto comprensivi di 1 anno di preammortamento.
- 2,5 anni a tasso variabile al PRIME RATE ABI meno 1,50 di punto.

CONDIZIONE [illegible]
- 5 anni a tasso variabile [illegible] PRIME RATE ABI [illegible] 1 punto comprensivi di 1 anno di preammortamento.

IMPRESE GIÀ IN ATTIVITÀ E [illegible] NUOVA COSTITUZIONE IN ASTI E PROVINCIA.

SPESE [illegible] Assunziane personale non antecedente a 3 mesi dalla richiesta di finanziamento. Durata del contratto di lavoro non inferiore a 2 anni. Deve trattarsi di nuove assunzioni per il mantenimento del livello occupazionale.

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: 25.000.000 per dipendente con un massimo di 250.000.000 per impresa richiedente.

FORMA TECNICA: Mutuo chirografario a rata semestrale posticipata.

DURATA [illegible] Finanziamento ammortizzabile in 2 anni. Tasso PRIME RATE ABI [illegible] 2 punti.

PROMO - Ass

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

77 sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

Numerosi appuntamenti del mondo enologico: venerdì i dati sulle vendite dello spumante

Una settimana tra l'Asti e le barrique

La barbera nelle piccoli botti piace a Ilario Fiore

Il giornalista **Ilario Fiore** Cortiglione, nella foto con Maria Teresa Ruta

ASTI. Passata la kermesse del Vinitaly si profila una settimana intensa per l'enologia made in Asti. Mentre alla Camera commercio attendono l'arrivo dei campioni di vini che si vogliono far partecipare alla Douja d'or (scadenza il 30 aprile) è in programma per venerdì la conferenza stampa del Consor- tutela dell'Asti che, come ad ogni primavera, tira le somme dell'attività.

Risultati commerciali del '96 e prospettive future per l'Asti docg saranno presentate venerdì 18 aprile alle 17 nella sede di piazza Roma. C'è attesa per i dati che fornirà il Consorzio sullo «stato di salute» di uno dei vini portabandiera dell'enologia italiana.

Per capire l'importanza di questo mercato, basti pensare che coinvolge oltre novemila famiglie di viticoltori in 52 Comuni. Le uve vengono ottenute su superficie di novemila ettari con una produzione 900 mila quintali. Tradotti bottiglie, sono poco meno di 90 milioni di pezzi che vanno in giro per il mondo con un voluma d'affari oltre 300 miliardi. All'incontro del 18 aprile interverranno il presidente del Comitato nazionale per la tutela valorizzazione delle denominazioni d'origine dei vini, Ezio Rivella, l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo ed il parlamentare Roberto Borroni, sottosegratario al ministero delle risorse agricole.

Da alcuni indiscrezioni pare che il '96 abbia segnato una contrazione di oltre 10 per cento delle vendite in Italia all'estero, ma con realtà mercato molto variegate.

Di b si parlerà invece sabato alle 17 al ristorante Reale di piazza Alfieri in un inedito convegno indetto dal Lions club. Sulla barbera d'Asti la barrique (tema che non mancherà di accendere discussioni), disserteranno esperti appassionati moderati dal giornalista Ilario Fiore, originario di Cortiglione e bevitore attento. L'incontro è dedicato Giacomo Bologna, uno dei precursi dell'uso della barrique nell'Astigiano.

Astigiani ospiti sorridenti

Tre immagini dal Vinitaly di Verona, conclusosi martedì. Gli astigiani sono stati tra i protagonisti. Dall'alto Michele Chiarlo con i figli Alberto e Stefano che hanno inaugurato in contro etichetta l'indirizzo elettronico via Internet e vinto una medaglia d'argento al concorso di grafica grazie all'etichetta di Nivole disegnata da Giancarlo Ferraris. Al centro, il convegno di presentazione della Vignaioli Piemontesi, sodalizio tra cantine sociali presieduto da Giulio Porzio di Rocchetta Tanaro. Enrico Beruschi ha visitato nel padiglione piemontese la Scrimaglio di Nizza, confessando il suo amore per la barbera.

Convegno a Canelli sulla viticoltura di collina

Quei vini astigiani nicchie di qualità

CANELLI. Il vino di qualità come baluardo a difesa il territorio di collina; questa la tesi scaturita dal dibattito intitolato «Viticoltura e iniziative sul vino» svoltosi venerdì circolo culturale canellese «Punto di vista». All'iniziativa, curata dalla sezione cittadina dell'Ulivo, hanno partecipato i senatori Domenico Barrile Giovanni Saracco, della commissione agricoltura del Senato; e il vicepresidente provinciale della Cia (la confederazione degli agricoltori) Dino Scanavino. Tra il pubblico, non particolarmente numeroso, sindaci, amministratori pubblici e qualche produttore vinicolo del Sud Astigiano. L'incontro è stato aperto da Scanavino che ha posto l'accento sulla necessità per le zone collinari dell'Astigiano di garantire prodotti enologici «di nicchia» in grado di conquistare aree di mercato di qualità produrre reddito per i giovani che restano lavorare in campagna. «Si deve contrastare - ha detto il vicepresidente della Cia astigiana - l'oligarchia industriale che vuole controllare interamente anche il settore agroalimentare». Per Scanavino il nale privilegiato per un rilancio dei prodotti vinicoli di qualità passa t la modernizzazione delle piccole imprese agricole e la riqualificazione delle cooperative enologiche («64 Piemonte, imbottigliano solo un terzo della produzione»).

Il senatore astigiano Giovanni Saracco ha sottolineato come vino piemontese abbia in sè «le caratteristiche per diventare punta di diamante del "made in Italy" all'estero». Il parlamentare ha ricordato il progetto governativo per la riorganizzazione dell'Ice, l'istituto per commercio con l'Estero. Prevede la di agenzie internazionali collegate con le ambasciate italiane e le aree regionali agroalimentari di qualità, «per promuovere quei prodotti biologici e con alte caratteristiche qualitative che vengono richiesti dai ricchi mercati occidentali».

Domenico Barrile, per anni funzionario Cia in Sicilia ed efetto Senato nel collegio di Sciacca, ha lodato le potenzialità del vino astigiano, «Le doc e le docg sono la vostra forza - ha detto -; senza dimenticare le sottozone che individuano specificità inimitabili dei prodotti astigiani». Secondo Barrile enti locali, Stato e produttori dovranno collaborare per propagandare i prodotti di qualità attraverso campagne di sensibilizzazione mirate. E in questo senso, a parere del senatore siciliano, debbono operare le associazioni di categoria e i consorzi che tutelano i vini di qualità. **[fi. l.]**

VINO NEWS

Agliano

Festa dell'ospitalità

Domenica 20 aprile gli aglianesi faranno rivivere la scomparsa Festa dell'ospitalità, frutto negli anni Ottanta di una riuscitissima collaborazione «Stampa Sera» che invitava i lettori a presentarsi famiglie aglianesi muniti di appositi tagliandi, per una giornata di relax in campagna, con pranzi e musica. Quest'anno sarà la Pro loco a far da padrona di casa, insieme ai ristoranti locali ed alle altre organizzazioni di volontariato «gastronomico» della Val Tiglione. Al mattino, ci sarà un mercatino di antiquariato (preparato dal Napoli Club di Asti): in particolare saranno esposti oggetti del vecchio mondo vinicolo. Ci saranno anche mostre di prodotti tipici e rassegne di pittura, ceramica e scultura. Non mancherà la sfilata di trattori d'epoca cui seguiranno i pranzi. Si potrà scegliere tra il menù della Pro loco e quelli convenzionati dei ristoranti locali. (Informazioni allo 0141/954.638; 954.403; 954.632). Nel pomeriggio, esibizioni di gruppi folkloristici e giochi con il vino come protagonista. Al termine, saranno premiati i gruppi di gitanti più e quello che ha percorso una maggiore distanza.

Agricoltura verso il 2000

Sabato 19 in programma nell'aula del Consiglio provinciale un convegno-seminario sull'agricoltura verso il Duemila e il ruolo delle Province. Vi parteciperanno esponenti del mondo agricolo piemontese e gli assessori all'agricoltura delle province di Bologna e Arezzo.

Vignaioli Piemontesi

Venerdì a Torino

Dopo la presentazione al Vinitaly di Verona e la serata di venerdì alle cave di Moleto nel Casalese, l'asso- Vignaioli presenta a Torino, venerdì mattina, un incontro a Palazzo Barolo. Anunciata la presenza di Ghigo, dell'assessore Bodo e del sottosegretario Borroni. Ci sarà anche il presidente del comitato vini doc Ezio Rivella.

Vinum

Dal aprile ad Alba

terrà dal 24 aprile al 4 maggio la rassegna Vinum, mostra di primavera dedicata ai vini dell'Albese e del Roero. In programma mostre e degustazioni.

ENOCHEMICAL di L. Marchisio
MACCHINE ED ATTREZZATURE PER L'ENOLOGIA

Per realizzare cantina ci vogliono:
- i clienti del vino;
- il vino richiesto dal mercato;
- la passione per questo lavoro;
- un fornitore delle attrezzature e delle macchine per realizzare stabilimento che garantisca fiducia, affidabilità e disponibilità a calarsi nella realtà aziendale.

ENOCHEMICAL
Via Asti-Nizza,
14055 Costigliole d'asti (AT)
Tel. (0141) 966341
Fax (0141) 961336

- Progettazione cantine
- Fornitura macchine e attrezzature delle migliori marche per la realizzazione cantine
- Farina fossile CELATOM originale americana
- Collanti NATIONAL
- Assistenza tecnica

VIGNAIOLI PIEMONTESI
Via Roero, 43 - 14100 ASTI
Tel. (0141) 59.99.46 - Fax (0141) 43.64.28

AGRITURISMO
Cascina del Parroco
NICOLA & MARCO AVARELLI
Turismo Equestre
CLUB HOUSE SELLERIA e Servizi
Allevamento - Doma e Addestramento
Vendita Puledri - Scuola di Equitazione
Pensione cavalli
Il Centro dispone di: Tondino, Rettangolo, Paddock in erba, Pista cross con ostacoli naturali di 3.000 mt.
Str. Com. Vadareglio - (AT) - Tel. 0141/29.45.48

SUGHERIFICIO
MARINI ANTONIO & FIGLI s.c.
Via S. Bertolini, 32 - 14053 CANELLI (AT)
Tel. (0141) 823530 - Fax 822006

Si conclude la Fiera del S. Cristo: iniziative commerciali e gastronomiche

Nizza oggi si mette in vetrina

Vini, rassegna bovina e il «mercatone»

NIZZA. Stamane prosegue la Fiera del Santo Cristo, vetrina della attività agricole ed enogastronomiche del Nicese. Alle 9, sotto l'ala del Foro Boario s'inizierà la mostra del bestiame di razza piemontese (alla quarta edizione). Otto, i macellai espositori: Emilio Ferrari, Gianluca Canton, Carlo Calosso, Renato Mazzon, Monferrato Carni, Steli di Morino [redacted] Necco, Ennio Guaraldo e Loredana [redacted] Vittorio Lovisolo. Una giuria formata da esperti [redacted] veterinari, selezionerà i migliori bovini che saranno premiati [redacted] coppe e gualdrappe.

Seguirà una degustazione della torta verde, cucinata dalla Pro loco. Nel pomeriggio, negli stand ci saranno i viticoltori nicesi ad accogliere i turisti: degustazione di vini in appositi bicchieri che saranno ornati da un fregio creato per la Fiera. Raffigura il «Campanon» con la scritta «Nizza è Barbera». Questo l'elenco dei produttori: Clemente Guasti, Sant'Evasio, Bersano, Carlo Lacqua, Pierino Macario, Scrimaglio, Augusto Ghignone, Giovanni Spagarino, Giovanni Piacenza, Franco Mondo, eredi di Armando Chiappone, Cascina Garitina, Luigi Perfumo, Antonino Baldizzone, Mario Pesce, Giulio Amandola. A loro si devono aggiungere le cantine sociali di Maranzana, Mombaruzzo, Fontanile, La Torre di Castelrocchero e Nizza.

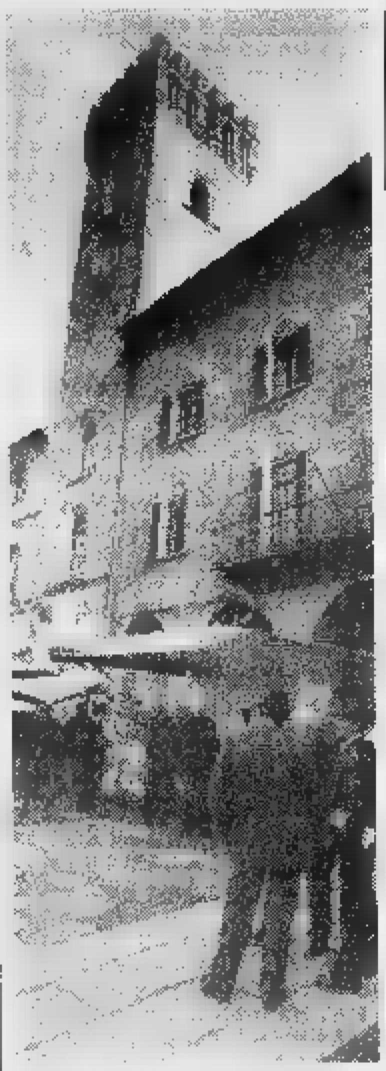
Tra i vini esposti, ci saranno etichette famose ed altre conosciute soltanto sul mercato locale: «E' un'occasione per far degustare i nostri prodotti a gente diversa dalla solita clientela» commenta Pierino Macario dell'omonima cantina sulle colline di corso Acqui. Macario presenterà tra gli altri, Barbera d'Asti, Freisa Monferrato, Brachetto d'Acqui e Piemonte. Più variegate le proposte delle cantine sociali: quella di Nizza ad esempio porterà, oltre al classi[redacted] Barbera Superiore Ceppi Vecchi, anche un bianco fresco (ideale per l'estate), chiamato «Sammichele».

«Vini e bestiame [redacted] razze piemontese sono la vera ricchezza dell'agricoltura locale - spiega l'assessore alle Manifestazioni Gianni Cavarino - per questo abbiamo pensato di radunare tutte le migliori proposte di questi settori in una stessa giornata [redacted] festa». I visitatori potranno anche per tutto il giorno, fare acquisti alle bancarelle del Mercatone di merci varie, sistemate in tutto il centro storico. [e. ce.]

[redacted]

Pace con gli ambulanti

NIZZA. Una vivace «querelle», venerdì aveva caratterizzato il debutto della Fiera agricola del Santo Cristo: [redacted] gruppo [redacted] ambulanti torinesi [redacted] trovando posto, aveva protestato, sostenendo che sul calendario regionale si era parlato di Fiera e non di mercato. Di[redacted] il parere degli amministratori comunali. Un ambulante disabile, Lorenzo Milano, aveva denunciato il Comune perchè non erano state abbattute le barriere architettoniche, impedendogli [redacted] salire in municipio. «I lavori per l'ascensore sono in corso - precisa l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Oddone - Il signor Milano tornerà a Nizza mercoledì per parlare ancora con me e con i nostri tecnici». Pace fatta dunque? Forse sì, stando anche all'assessore ai Servizi sociali Spedalieri: «Da sempre abbiamo fatto di tutto per valorizzare i portatori di handicap - ricorda - Ad esempio, venerdì al mercato, c'erano loro lavori artigianali in vendita». [e. ce.]



Bancarelle [redacted] Il Campanon a Nizza

NOTIZIE IN BREVE

San Damiano

Rifiuti: [redacted] la proposta del terzo sito

Attraverso una lettera, domani il Comune di San Damiano formalizzerà al Consorzio rifiuti astigiano la proposta del terzo sito per il compostaggio. L'area si trova in regione Lesche Carbonera, ai confini con Ferrere. [cl. o.]

[redacted]astelnuovo Don Bosco

Oggi al Colle duemila chierichetti a raduno

Sono attesi oggi al Colle Don Bosco oltre 2 mila ministranti, ovvero i «chierichetti», dalla 5ª elementare alla 3ª media, da tutto il Piemonte. Il programma prevede: accoglienza alle 10 con i saluti dell'ispettore don Testa. Alle 15 messa presieduta dal cardinale di Torino Giovanni Saldarini (l'annuncio è stato dato prima del rogo del Duomo di Torino, quindi potrebbero [redacted] variazioni). [m. t.]

Mombaruzzo

Affollato convegno sulla lingua piemontese

Numerosi piemontesi, provenienti da tutta la Regione, hanno partecipato ieri al convegno [redacted] palazzo Giustiniani Cambiaso di Mombaruzzo organizzato dalla «Féderation européenne pour les langues répandues», [redacted] cui aderisce l'accademia nicese de «L'Erca». Si sono avvicendati oratori come [redacted] biellese Ottavio Buratto (presidente della federazione regionale), Gianfranco Gribaudo (autore di [redacted] dizionario italiano-piemontese). L'appuntamento ha destato curiosità anche nei «camperisti» che hanno fissato in questo week end il loro raduno annuale a Mombaruzzo. [e. ce.]

Nizza

Trasporti, restauri e polizia urbana in Consiglio

Domani alle 21 a Nizza riunione del Consiglio comunale: tra gli argomenti, l'approvazione del regolamento di polizia municipale, la convenzione per i trasporti delle linee di pullman nel Nicese e la discussione sul restauro delle cantine di palazzo Crova e [redacted] progetto preliminare per costruire [redacted] palestra in Campolungo. [e. ce.]

Canelli

Visita turistica con treno a vapore

Oltre 150 turisti albesi e torinesi giungeranno oggi a Canelli per visitare le cantine e percorrere un itinerario di «cappa e spada» sulle tracce dell'Assedio di Canelli. L'iniziativa è dell'ente turistico «Alba, Bra, Langhe e Roero» che ha organizzato un viaggio da Torino alla valle Belbo con un treno a vapore. I turisti assisteranno a «duelli all'arma bianca» organizzati dal Gruppo storico militare dell'Assedio. [fi. l.]

[redacted]

Venerdì finale del torneo di scopone scientifico

Il campionato provinciale di scopone scientifico è in dirittura d'arrivo. Venerdì 18 aprile al circolo «Nosenzo» [redacted] disputerà la finale tra le squadre di Valfenera, San Damiano, Villafranca [redacted] la rappresentante del rione Don Bosco, unica compagine «cittadina» rimasta in gara. Venerdì scorso (nella foto) le finaliste hanno eliminato Cantarana, Casorzo, Monale [redacted] Castello d'Annone. I primi nella classifica individuale sono: girone A3, Giuseppe Giolito di Valfenera, 186 punti, girone B3, Piero Robba di Castello d'Annone, 169. Soddisfatti gli organizzatori, Provincia e Csi (Centro sportivo italiano), per la massiccia partecipazione [redacted] torneo. [a. b.]

[redacted]

Sono previsti da domani

Via [redacted] Lapaudin

VILLANOVA. I proprietari dei terreni di località Lapaudin (area interessata al progetto sulla nuova discarica dell'Astigiano) e i tecnici del Consorzio rifiuti si ritroveranno domani, alle 9, direttamente sui fondi agricoli.

Prima di avviare i sondaggi, che dovranno stabilire l'esatta profondità della falda, [redacted] necessarie una serie di operazioni, tra cui lo stato di consistenza dei terreni in relazione al posizionamento, nei prossimi giorni, dei pozzetti di captazione. I proprietari potranno essere accompagnati da tecnici di fiducia (un invito, in questo senso, è venuto dalle associazioni per la difesa dei territori di Valfenera [redacted] Villanova).

L'accesso ai fondi privati (48 i proprietari interessati) da par[redacted] Consorzio era stato autorizzato nei giorni scorsi dal sindaco Carlo Arduino. [l. n.]

[redacted] DAMIANO

Domani un incontro

Gft, [redacted] lo stabilimento di [redacted] Roma

SAN DAMIANO. Incontro domani alle 10 all'Unione Industriale tra sindacati, consiglio di fabbrica [redacted] dirigenza Gft. Al tavolo siederanno anche un funzionario dell'Unione industriale di Asti, i segretari regionali dei tessili Salvatore Ameduri, Cisl, Sergio Perino, Cgil e Beppe Graziano, Uil. Tema della discussione sarà [redacted] passaggio, previsto per i prossimi giorni, dello stabilimento di via Roma (produce pantaloni: il [redacted] per cento è legato alla «griffe» Armani) sotto la denominazione «Matelica confezioni»: il nuovo nome deriva dal centro maceratese dove è in funzione un altro stabilimento di proprietà del Gruppo finanziario tessile.

«La decisione - spiega Rolando Manes, segretario Filtea, Cgil - [redacted] dovuta alla riorganizzazione del lavoro dopo il passaggio dello stabilimento di Valdoisa alla 'New Compel'». [cl. o.]

[redacted]

Oggi premi ai donatori

[redacted]

CASTAGNOLE LANZE. La Fidas (218 iscritti) festeggia oggi i 30 anni di attività (7780 donazioni). Sfilata per il paese alle 10,45 con partenza da piazza Lucchini. Alle 12 consegna dei riconoscimenti. Questi i donatori che saranno premiati.

Terza medaglia d'oro (100 donazioni): Angelo Mo, Piero Voglino. Seconda (75): Sergio Vada, Armando Vozza. Prima (50): Dario Cortese, Franca Montaldo, Angelo Troia. Medaglia d'argento (24): Giovanni Colombaro, Onorato Gallo, Silvano Mo, Angela Moschini, Margherita Negro, Anna Rapalino, Claudio Revello. Medaglia di bronzo (16): Luigi Bera, Walter Biamino, Salvatore Lo Scalzo, Angelo Sanpietro, Armando Tarabbio, Claudio Tibaldi, Italo Cerruti. Attestato di benemerenza (8): Anna Brusco, Andrea Carosso, Pietro Cortese, Cesare Genta, Michele Occhetti, Giovanna Palma. [l. n.]

[redacted]

Le bancarelle dei produttori della valle Tanaro

Convegno e [redacted] su fiori e piante [redacted]

Oggi Isola sarà invasa dai fiori

ISOLA. Piazza Don Melano [redacted] via Fogliotti, nel paese basso, accoglieranno oggi, per tutto il giorno, le bancarelle di «Fiori in fiera». In esposizione [redacted] vendita i produttori della Valle del Tanaro proporranno fiori, piantini da orto e da vigneto.

Il mercatino inizierà [redacted] funzionare alle 9,30 per concludersi nel tardo pomeriggio. La Pro loco offrirà una vetrina di prodotti enogastronomici locali.

Il Comune raccomanda agli automobilisti di servirsi dei parcheggi delle aree Maseng [redacted] cimitero, entrambe lungo la statale per Alba.

Alle 10 si svolgerà, nel salone dell'oratorio [redacted] Santa Caterina, il convegno «Florovivaismo [redacted] recupero ambientale». Nello stesso spazio, per tutto il giorno, [redacted] potranno visitare le mostre di composizioni floreali del «Garden Club» [redacted] di disegni dei bambini delle scuole materna ed elementare. [l. n.]

LIDL PROGETTO ESPANSIONE

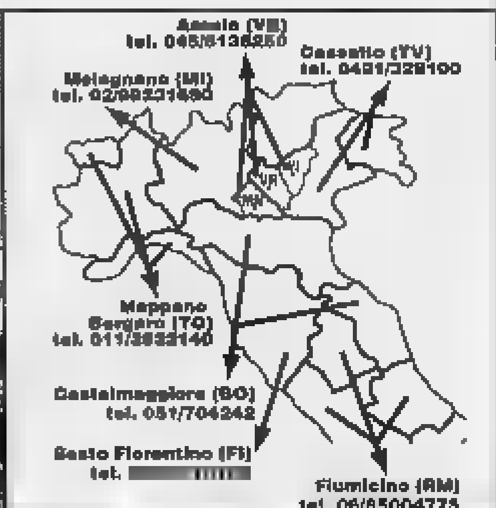
[redacted] un'azienda [redacted] distribuzione [redacted] più [redacted] 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo [redacted] di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per [redacted] casa e per il corpo.

RICERCHIAMO

per la realizzazione di superfici commerciali:
- locali piano terra (in affitto o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, con circa 80/100 posti auto;
- terreni edificabili [redacted] commerciale [redacted] 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.

[redacted] offerte o informazioni chiamare i numeri [redacted] seconda [redacted] di [redacted]

PUNTO VENDITA DI ALBENGA (SV)



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

[redacted] ANNUALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	308	L.308.000
5	[redacted]	L.257.000

[redacted] SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	154	[redacted]
5	[redacted]	[redacted]

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18 SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568 334-335 - FAX 011/5627058

GIOVANI SPOSI OGGI

VI SIAMO ANCORA PIU VICINI

Cesarini

Finanziamenti fino a
20 MILIONI
Restituibili in 24 mesi
3%

Sono sempre tante le spese che una coppia di sposi deve affrontare ancor prima del matrimonio, proprio perché è un evento molto importante. La BCC di Vezza d'Alba ti è vicina dandoti una mano, offrendo un finanziamento di **20 milioni di lire** a condizioni eccezionali: **interesse al 3%** con restituzione **in 24 mesi**. Questa opportunità, unitamente a quella di diventare Socio della nostra Banca, è offerta a tutti i giovani che si accingono al matrimonio e che hanno meno di 40 anni: informati presso uno dei 10 sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Vezza d'Alba. E auguri per un amore di matrimonio!

"la mia banca"

NON È SOLO UN MODO DI DIRE, MA UN MODO DI ESSERE

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEZZA D'ALBA

Sede: VEZZA D'ALBA - Via Torino, 26 - Tel. (0173) 65.91.11 r.a. - Fax (0173) 65.92.22
Filiali: VEZZA D'ALBA - CASTAGNITO - CANALE - S. DAMIANO D' ASTI - NEIVE - S. VITTORIA D'ALBA - ASTI
ALBA Frazione MUSSOTTO - CASTAGNOLE LANZE

Domani sera al Politeama va in scena un'operetta che si ispira alla frenesia degli Anni Venti

La duchessa balla il «charleston»

Protagonisti il comico Massimo Bagliani e la giovane soubrette Mariarosa Congia

ASTI. Il pubblico astigiano li ha già applauditi [redacted] «Cin ci là» e «Il paese dei campanelli». Domani sera torneranno in [redacted] al Politeama [redacted] un'altra operetta, «La duchessa di Chicago».

Sono Massimo Bagliani e la soubrette Mariarosa Congia, pilastri della Compagnia italiana di operette, che presenterà il terzo appuntamento teatrale di questa stagione organizzato dalla direzione del [redacted] Politeama (i primi [redacted] stati «Jesus Christ Superstar» [redacted] «Cin ci là»).

La compagnia, diretta da Maurizia Camilli, presenterà un testo piuttosto inconsueto, sebbene firmato da [redacted] degli autori di maggiore successo, Emmerich Kalman. Dopo aver ottenuto [redacted] successo enorme con «La principessa della Czarda» e «La contessa Maritza», Kalman volle completare un'ideale trilogia dell'aristocrazia misurandosi con la musica americana.

Sono gli Anni Venti, [redacted] il jazz sta diffondendosi in tutto il mondo; Kalman [redacted] trasferì negli Stati Uniti e strinse amicizia con alcuni compositori, [redacted] cui George Gershwin. Questa fu la base di partenza per la nuova operetta, [redacted] cui i valzer e il languore delle melodie viennesi [redacted] a lasciare il passo a nuovi balli più dinamici [redacted] il «charleston» [redacted] lo «shimmy». Ma non [redacted] un musical all'americana, [redacted] c'è ancora l'abbagliante luccichio di Broadway, l'impianto resta quello dell'operetta europea.

«La duchessa di Chicago» debuttò a Vienna nel 1928 e fu accolta con successo. L'anno dopo approdò in Italia e anche qui trovò l'entusiasmo del pubblico. La miscela di musiche tradizionali e moderne, la comicità [redacted] raffica, hanno fruttato all'operetta un nuovo successo nella attuale versione, già applaudita in numerosi teatri italiani.

La vicenda si apre in un ambiente che richiama la decadenza della vecchia aristocrazia europea, in un'immagianaria Silvaria. La salvezza arriva dall'euforia del «nuovo continente»: con entusiasmo una ricca americana salva dalla rovina un antico castello e riesce [redacted] durre il principe erede al trono.

Il secondo atto è [redacted] celebrazione del successo facile [redacted] veloce (grazie al dollaro), esaltata a suon di marcette e scintillanti parate [redacted] stelle [redacted] strisce ovunque. Il tutto è reso [redacted] ironia dal lavoro degli attori [redacted] dalle coreografie di Maurizia Camilli, interpretate dal corpo di ballo «International Dancers». L'orchestra sarà diretta da Francesco Cavaliere.

Lo spettacolo s'inizierà alle 21. I biglietti costano 40 mila lire per le poltrone numerate, 32 e 25 mila per le gallerie.

[c. f. c.]

> I ritmi americani si affiancano ai valzer viennesi e la vicenda scorre veloce

Marco Bellani [redacted] **Mariarosa Congia** [redacted] I protagonisti dell'operetta «La Duchessa di Chicago» che andrà in scena domani [redacted] al Politeama

UN NOME, [redacted] VIA

La famiglia Borgnini, protagonista della vita politica nell'Ottocento

VIA Borgnini, tra via Carducci e piazza Cattedrale, sc[redacted] tra i [redacted] di vetuste proprietà.

Una famiglia [redacted] professionisti [redacted] politici quella dei Borgnini. L'avvocato Giuseppe Maria firmò, [redacted] nome della giunta in qualità di sindaco, l'assoluzione dei causidici Giuseppe Desderi [redacted] Francesco Garbiglia dall'accusa di sedizione armata, dopo la Repubblica Astese del 1797.

Nella prima metà dell'800, il notaio Giuseppe Borgnini (1796-1825) fu tra i fondatori dell'Asilo Arri, presidente dell'Orfanotrofio femminile e dell'Istituto Milliavacca, consigliere dell'ospedale, eletto consigliere comunale alle prime elezioni amministrative previste dallo Statuto Albertino. Ebbe quattro figli: gli avvocati Carlo (1822-1906) e Giuseppe (1823-1911) [redacted] gli ingegneri Giovanni (1824-1891) e Secondo (1830-1924).

Carlo Borgnini fu un «personaggio»: sindaco [redacted] Baldichieri nel caso Artico (1849), consigliere comunale [redacted] Asti nel 1862, sindaco nel 1865 fino al '70 e successivamente consigliere provinciale e deputato al Parlamento per quattro legislature. Esperto di diritto ed economia, definì la normativa giuridica in questi settori. Ad Asti si occupò dell'organizzazione delle scuole tecnico- professionali e di quelle serali [redacted] festive, promuovendo la continuazione degli studi dopo la Scuola Tecnica nell'Istituto Tecnico e della Scuola Superiore Femminile. Come deputato si occupò dei problemi amministrativi di Asti, Villafranca e Tigliole: il Comune di Asti decretò in [redacted] lapide commemorativa ad opera dello scultore Materno Giribaldi, [redacted] «cittadino saggio, operoso, modesto».

Giuseppe Borgnini, eletto anch'egli nelle prime votazioni amministrative del 1849 con il padre, consigliere [redacted] vice-sindaco, fu zelante magistrato fino a raggiungere il grado di Procuratore Generale di Cassazione, dopo 18 anni alla Procura [redacted]enerale della Corte d'Appello a Napoli. Divenne senatore nel 1899 [redacted] rimase in servizio fino ai limiti di età, nel 1908.

Giovanni Borgnino fu ispettore generale del genio Civile. Il più giovane, Secondo, fu direttore generale delle Ferrovie Meridionali e dell'Adriatica, poi fu chiamato nel Consiglio d'amministrazione delle ferrovie [redacted] Gottardo.

Furono uomini del vecchio Piemonte i quattro fratelli, longevi (il magistrato andò in pensione a 85 anni!), e politici di stampo risorgimentale.

Giuseppe Crosa

Gli appuntamenti di stasera

Il jazz di Reggio, piano bar e liscio

ASTI. Ecco alcuni degli appuntamenti di oggi con la musica nei locali dell'Astigiano.

Il jazz sarà protagonista al circolo «Al Pino» in via Natta 49. Stasera alle 21,30, suonerà il trombettista astigiano Felice Reggio. Con lui ci [redacted] il chitarrista Marco Parodi e il contrabbassista Pippo Caldagna. Il repertorio spazierà da noti standard a brani originali dei tre musicisti. Si tratta di una formazione piuttosto anomala, del tutto acustica, priva di percussioni, che si richiama [redacted] certo jazz «da camera», di sapore intimo e introspettivo che fu caratteristico del trombettista Chet Baker, morto alcuni anni fa. Felice Reggio lo ha scelto come maestro spirituale e [redacted] lui ha dedicato due suoi album.

Alle 18, nel circolo, sarà inaugurata anche un'esposizione del giovane artista astigiano Mauro Corino; alcune sue opere sono attualmente esposte alla Biennale Off di Torino. Ingresso con tessera Fenalc.

[redacted] Musica per ascoltatori tranquilli alla birreria-vineria «Il Maltese» di Cassinasco. La serata [redacted] dedicata a cantautori italiani [redacted] stranieri interpretati dal chitarrista e cantante astigiano Paolo Filippone. S'inizia alle 22, ingressi 10 mila lire compresa consumazione.

[redacted] Per chi preferisce esibirsi sulle piste da ballo, [redacted] i ritmi tradizionali e sudamericani, c'è l'orchestra del trombettista astigiano Luigi Gallia [redacted] Symbol, il «tempio del liscio» sulla Asti-Mare a **Vigliano.** Nella seconda saletta si ballano ritmi latini. Apertura alle 21,30.

Si balla liscio dalle 21,30 anche al dancing Rosa dei Venti di Valfenera (tel. 939.194). Il ritmo sarà offerto dall'orchestra di Walter D'Angelo.

[redacted] Oggi alle 15, inoltre, l'orchestra mandolinistica «Paniati» diretta da Fabio Poggi terrà un concerto alla casa di riposo «Città di Asti». Ingresso libero.

Il trombettista jazz astigiano **Felice Reggio** stasera terrà [redacted] concerto [redacted] il suo trio al circolo «Al Pino»

[redacted] ORNI

[redacted] Pittori astigiani [redacted] circolo «Morando»

Una quarantina [redacted] artisti astigiani partecipano alla collettiva al circolo «Nosenzo», via Corridoni. La mostra è organizzata dalla «Bottega del pittore», corso Savona 103. Espongono: Pinsoglio, Volpato, Cotti, Milani, Giargia, Boscolo, Sconfienza, Oggero, Cavallero, Ragusa, Oldano, Langella, Pennisi, Jacovo, Curletti, Genta, Maccarone, Fama, Guzzi, Aloisio, Bruno, Milani, Nosenzo, Negri, Dal Zotto, Gonella, Staglianò, Sozio, Patrizia, Borio, Montrucchio, Biancardi, Rasetto, Toniolo, Marcanzin, Alagia, Zanotto, Incardona, Tamagnone.

[redacted] Emilio [redacted] [redacted] Platano

E' stata inaugurata ieri alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, la mostra del pittore Emilio Tadini. Dipinti e disegni che propongono [redacted] mondo surreale, tra inquietudine ed ironia. La rassegna resterà aperta fino al 10 maggio; orario: da martedì a sabato, 9-12/15,30-19,30.

[redacted] Cambursano [redacted] Loazzolo

Al «Punto arte» [redacted] Loazzolo, espone il pittore torinese Michelangelo Cambursano, 50 anni. L'artista insegna al liceo artistico di Torino. Ama viaggiare ed i suoi quadri costituiscono gli «appunti» delle [redacted] eperienze itineranti. Il tema di questa mostra sono i bar di Parigi, visti da chi vuole scoprire, dentro i luoghi [redacted] aggregazione, momenti di vita. Aperta fino al [redacted] aprile.

[redacted] Ceramiche dipinte alla Provincia

Alla sala d'arte del palazzo della Provincia [redacted] aperta la mostra [redacted] fine corso degli iscritti alle lezioni di pittura su ceramica tenute all'Utea (università della terza età). Una cinquantina [redacted] corsisti espongono i loro lavori. Fino al 17 aprile. Orario: feriali 16,30-19; festivi 10-12/17-19.

[redacted] Antonio Munciguerra nella casa di Pavese

Alla casa natale di Cesare Pavese, a Santo Stefano Belbo, è allestita la mostra del pittore Antonio Munciguerra.

[redacted] «Mostra di primavera» [redacted]ella Promotrice

C'è ancora tempo per visitare la «Mostra di primavera» della Promotrice di belle arti a palaz[redacted] Mazzetti, corso Alfieri 357. Vi partecipano ottanta pittori astigiani, soci del sodalizio artistico astigiano che nei prossimi giorni festeggerà il cinquantesimo anniversario della sua fondazione. A conclusione della mostra saranno rinnovate [redacted] cariche direttive.

Filippo Pinsoglio è tra gli artisti astigiani che espongono al «Nosenzo» in via Corridoni

[redacted] Sergio Dangelo [redacted] «Eidos»

La mostra di Sergio Dangelo, alla galleria «Eidos», via garetti 18, continua fino al 16 aprile. Dangelo ha partecipato a [redacted] edizioni della Biennale [redacted] Venezia e 4 Quadriennali di Milano. Orario: 10,30-12,30/16-19,30.

[redacted] «Apparenze» di Giorgi all'Eubiotica San Paolo

Continua fino al 30 aprile, alla erboristeria «Eubiotica», via XX Settembre 46, la mostra [redacted] pittore Giorgio Giorgi dal titolo «Apparenze». A proposito delle opere di Giorgi hanno scritto numerosi critici. Tra loro, Roberto Alfredo Pera afferma: «La sua pittura si può definire un'analisi sensoria della realtà che sconfina verso [redacted] illusorio».

[redacted] [redacted] di maestri piemontesi [redacted] Canelli

In attesa di una esauriente retrospettiva [redacted] Pietro Morando, la galleria «La finestrella» di Canelli, via Alfieri 10, presenta una collettiva [redacted] pittori del Novecento piemontese con opere di Manzone, Zago, Valinotti, Quaglino, Bozzetti e altri.

[redacted] Glauco Brezzo a Rocchetta Tanaro

Oggi [redacted] domani a Rocchetta Tanaro, nelle Cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta, si potrà visitare la personale di Glauco Brezzo. Orario 16-20.

[redacted] Incontri d'arte [redacted] Piero Bussi

Continua alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte» la mostra di Piero Bussi. Nato [redacted] Santo Stefano Belbo nel 1954, l'artista ha conseguito la laurea in architettura al Politecnico di Torino.

Armando Brignolo

AUGURI [redacted]...

Questa settimana compiono gli anni:

Oggi: Marisa Fassio Valedi, casalinga; Irene Arizio Rolletto, [redacted]. sociale; Carlo [redacted] Bortoli, cantante lirico; Silva[redacted] Monticone, ins.; Paola Gatto, commercialista; Giulio Berruquier, geometra, [redacted] «Baudetta».

Lunedì 14: Laura Fontana, ins.; Pri[redacted] Lamberti, [redacted] strillone; Bruno Vigazzola, ing.; Cristina Grossi, imp.; Fulvia Dorigo, veterinario; Lidia [redacted] Gado, panettiera Portacomaro St.; Venanzio Borio, commerciante; Luisa Brosio, [redacted] Fiati Pesanti; Fiorella Rissone, artigiana.

Martedì 15: Cinzia Marchese, stud.; Gian Carlo Molino, rappres., Villanova; Paolo Ventura, tecnico; Gaetano Nicotra, medico; Cesare Piccaluga, medico; Susanna Sillano, titolare impresa; Massimo Barra, geometra.

[redacted] 16: Giuseppe Castagnaro, ins.; Fausto Curletti, ins.; Patrizia Nebiolo, agente di viaggi.

Giovedì 17: Simone Negro, scolaro; Andrea Terasco, giocatore basket; Giovanni Pistarino, geometra; Vittorio Marello, titolare società informatica, San Damiano; Antonella Barbero, impiegata; Massimo Buratto, commesso.

[redacted] 18: Pier Giorgio Piccinino, fotografo; Cesare Conti, pensionato; Sergio Cuniberti, geom.; [redacted] Ugresti, medico; [redacted] Valo, ins. Cocconato; Anna Fregno, studentessa universitaria; Lino Mecca, dirigente.

Sabato [redacted] Franco Zavattaro, orafo, Canelli; Franco Salasco, ex dipendente Usl; Piergabriele Riccio, geometra; Giacomo Sizia, [redacted] consigliere provinciale; Elsa Blandino, infermiera; Federica Bianchi Melandrone, bancaria; Oddino Bo, [redacted] deputato, esperto di legislazione vitivinicola; Renza Barbera, impiegata Asp.

STASERA AL [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 594.147. **La [redacted] del 101**, di [redacted] Herek con G. Close, J. Daniels. Or.: 14,45; 16,40; 18,20; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 530.086. **Dante's Peak**, di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. [redacted]. Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000; 8000.

RITZ. Tel. 530.086. **L'ombra del diavolo**, di A. Pakula, con H. Ford, B. [redacted]. Orario: 15,25; 17,45; 20; 22,30. [redacted] 12.000; [redacted].

[redacted] SPLENDOR. Tel. 596.040. **L'impero colpisce ancora.** Orario ap. 15; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Shine**, di S. Hicks con [redacted]. Rush, L. Redgrave. Tel. 598.457. Orario ap. 15; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 410.858. [redacted] [redacted]. [redacted] 16,30; 20,30; 22,30. L. [redacted] (6000).

[redacted]

[redacted]. Tel. 824.889. **La carica [redacted] 101**, [redacted] S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Orario: 14,45; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30. L. 10.000/7000.

[redacted]

[redacted] Tel. 966.376. **La carica del 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. L. 9000/7000.

[redacted]

[redacted] Tel. 701.459. [redacted]. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000/7000.

[redacted]. Tel. 702.788. **La carica del 101**, di [redacted]. Herek, con G. Close, J. Daniels. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000/8000.

SOCIALE. Tel. 701.498. **L'impero colpisce ancora.** Orario: 15; 17,30; 20,15; 22,30. L. 10.000/8000.

VERDI. Tel. 701.459. **M.D.C. Maschera di cera**, di S. Stivaletti, con R. Hossein, R. Mondello. Orario ap. 15; ultimo 22,30. Lire [redacted].

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. **Il paziente inglese**, [redacted]. Minghella, con W. Defoe, J. Binoche. Or.: 16,30; 19,30; 22,15. L. 10.000/8000.

SPLENDOR. [redacted]. 982.208. **La carica del 101**, [redacted] S. Herek, con G. Close, J. Daniels. [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000/6000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

[redacted]DUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **La carica del 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA [redacted] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica del 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Una [redacted] d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** V. M. 14. [redacted].: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, [redacted]. 581.7190. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San [redacted] 24, tel. 540.605. **L'impero colpisce ancora**, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. [redacted] 15,10; [redacted] 20; 20,30; 22.30.
C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e** [redacted]. Abbinamento Cineglorna-le Chiambretti. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impero colpisce ancora**, regia I. Kershner, con H. [redacted]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
[redacted]USTALLO via [redacted] 5, tel. [redacted] **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Uno sbirro tuttofare**, regia T. Carter, con E. Murphy. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica del 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto [redacted], [redacted] 817.1642. **Guerre** [redacted] **(ed. speciale)**, di G. Lucas, [redacted] H. Ford. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 16,30; 19,30; [redacted].
[redacted] c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,36; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted]. 521.4316. **La classe non è acqua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
[redacted] Po 21, telefono [redacted]. **M.D.C. La** [redacted] regia S. Stivaletti, con R. [redacted]. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Shine**, di S. Hicks. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Or.: 15,35; 18,05; 20,20; 22,35.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.46. Da Sodoma a Hollywood. Festival Internazionale [redacted] a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine.** Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. [redacted] **di bugie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. [redacted]. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted] **re selvaggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]ITTORIA via Roma [redacted], tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[redacted] **REGIO.** Stagione 1996/1997. Sono [redacted] vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4); [redacted] di G. Verdi (11/5); **A propos de Sheherazade** di M. Bejart (17-25/5) e per il concerto aperitivo con il Coro del Teatro Regio del 25/5. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, [redacted] 669.8034. [redacted] 17 aprile ore 21 Giorgio Panariello in **Boati di silenzio**, info. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.8034.

MARINA MASSIRONI

ASTI - TEATRO POLITEAMA
GIOVEDI' 17 APRILE 1997, ORE 21

Prevendita: lunedì 14 aprile, martedì 1[redacted] aprile, mercoledì 16 aprile, ore 15/18 presso la biglietteria della Sala Pastrone Teatro Alfieri. Informazioni e prenotazioni, ore 10/12: (0141) 353.988 - 355.723 - 557.667 (fax).

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Al Comunale contro l'Imperia i biancorossi devono vincere per sperare nella salvezza

Il futuro dell'Asti in novanta minuti

Obiettivo, aggancio al Camaiore

Mister Caviglia: «E' la nostra ultima occasione per conquistare i tre punti e scalare posizioni pericolose»

Sotto, il centrocampista ligure **Gianluca Bocchi** quando vestiva la maglia dei galletti. A fianco, **Cristiano Cugusi** al rientro nella sfida decisiva di oggi

ASTI. La salvezza in 90'. L'Asti non ha altre prove d'appello: o batte oggi l'Imperia, oppure dice addio alla D. La gara si disputa alle 16 al Comunale. I galletti sono penultimi con 29 punti. Solo due lunghezze li separano dal Camaiore, quint'ultimo.

«Per noi è l'ultima occasione - avverte l'allenatore biancorosso Francesco Caviglia -. Bisogna conquistare assolutamente i tre punti per recuperare qualche posizione. Anche perché dopo mancheranno appena tre partite». Dell'avversario odierno, che è praticamente salvo a quota 37 punti, dice: «L'Imperia è una squadra che ha cambiato volto quest'inverno con l'innesto di numerosi rinforzi. In questo momento il calciatore al quale dovremo prestare maggiormente attenzione è la mezzala Iannicio».

I precedenti. Sono tredici anni che l'Imperia non gioca al Comunale. L'ultima sfida risale al 15 gennaio 1984. L'Asti di Ezio Volpi, che stava conducendo la sua stupenda cavalcata verso la promozione in C1, si impose per 1-0 con un gol del libero Spolion. Altri tempi, altre soddisfazioni. All'andata, quest'anno, il confronto è terminato 0-0. Una sfida caratterizzata più dagli incidenti tra le due tifoserie (assalto con sassaiola degli ultras nerazzurri contro il pullman dei sostenitori dei galletti), che per le prodezze dei ventidue giocatori in campo.

Assenze e rilanci. Squalificati Porrino e Ricco, mister Caviglia li sostituirà con il rientrante Cugusi a centrocampo e Incardona in attacco. Il tecnico astigiano si attende una prestazione-super da Cugusi, fresco di diploma Isef (si è laureato giovedì): «Mi aspetto molto da lui, che solo a sprazzi finora ha mostrato vedere le sue vere doti. E' un ottimo giocatore, che non è ancora espresso per quanto vale».

Nelle file dell'Imperia milita Bocchi. L'ex centrocampista del Savona ha vissuto un'effimera avventura nella compagine astigiana. Acquistato quest'estate con ottime referenze (ha fatto parte della rappresentativa nazionale dilettanti), non ha legato lo spogliatoio e a novembre ha rifatto le valigie. C'è poi il centroavanti Alfano, vecchio pallino della dirigenza astigiana, alcune stagioni or sono in predicato di venire all'Asti.

Le partite di oggi: 14ª ritorno (ore 16): Aglianese-Cecina; Asti-Imperia; Chatillon-Fossanese; Pietrasanta-Colligiana; Poggibonsi-Camaiore; Sanremese-Pinerolo; Savona-Moncalieri; Sestrese-Castelnuovo; Viareggio-Barberino.

Classifica: Viareggio 64 punti; Castelnuovo 60; Sanremese 53; Savona 47; Pietrasanta 46; Aglianese, Colligiana 45; Pinerolo 40; Poggibonsi, Imperia 37; Barberino 35; Chatillon 34; Fossanese 32; Camaiore 31; Cecina, Sestrese 30; Asti 29; Moncalieri 26.

Enzo Armando

I SUCCHI DI PRESIDENTE

«Ci dispiace. L'Asti non è in vendita». Non è questa la risposta attesa da Stefano Santin, 26 anni, studente universitario che aveva, tra i tanti, un sogno nel cassetto, diventare presidente dei galletti, la società che fu dei Mentigassa, Cavallo, Nosenzo, Lodi e dall'87' di Piacenza. Insieme ad una finanziaria torinese (in questo periodo vanno di moda nel calcio, vedi il vecchio Toro), e con la mormorata e meglio precisata, copertura economica di imprenditori liguri e del Meridione, e febbraio il giovane Santin ha cominciato a sondare il terreno per acquistare l'Asti. Sogni o concrete prospettive? Il personaggio, ex rampollo del consigliere regionale Porcellana ai tempi della dc, poi trasmigrato nel Ccd e approdato sulla sponda della destra nazionale con An, si ispira ad un modello di società calcistica di «provincia», ma, a modo suo, non provinciale.

Vorrebbe riportare i biancorossi in C2 nel giro di quattro anni. Il prototipo è quello di Cavallo e del suo Astimacobi degli anni Settanta quando al Comunale giocavano Antognoni, Sacchetti, Beruatto. Vale a dire: creare una struttura che possa accogliere i migliori under 19 provenienti da formazioni di A, B e C e lanciarli. Intorno a loro, elementi collaudati, di esperienza. Renato Biasi costituirebbe il pilastro dal quale partire per rifondare la compagine astigiana. Consulente tecnico asso nella manica del nipote, Pietro Santin, che oltre ad essere figlio di Stefano, è stato a suo tempo nello staff di allenatori di Napoli, Lecce, Bologna. A fine marzo l'aspirante compratore ha preso contatto con la società biancorossa. Ai primi di aprile incontro con Gian Maria Piacenza. Cifra presunta richiesta per cedere l'Asti: 70 milioni, milione più, milione meno. I cartellini dei calciatori della prima squadra e della juniores rimarrebbero ai vecchi dirigenti.

Ma la trattativa dura il tempo di un caffè. Piacenza, Turello e Chiesa, forse non fidano, o forse vogliono rimanere in sella ribadendo la volontà di costruire un grande Asti. Non saranno ripetuti gli sbagli di quest'anno, assicurano.

E questo Asti con un piede in Eccellenza e l'altro in serie D, in crisi di tifosi avrebbe anche altre offerte di acquisto. C'è quella di Alfredo Quaglia, da trent'anni nel calcio come dirigente (Alessandria) e osservatore, che capeggerebbe una cordata astigiano-alessandrina. Altri sogni? [e. a.]

Le partite di oggi delle astigiane

A Nizza c'è il Carrosio Rocchetta a Occimiano Il Canelli va a Fubine

Si gioca oggi l'undicesima giornata del girone di ritorno del torneo di Prima categoria. Canelli e Rocchetta Tanaro incontrano in trasferta rispettivamente Fubine e Occimiano; il Nizza, alle 16, al «Tonino Bersano», il Carrosio.

Canelli. Per l'allenatore azzurro Eugenio Pivetta il confronto dei canellesi (primi in classifica a 59 punti) con il Fubine (penultimo a 24) potrebbe non essere agevole. Dice: «Siamo già promossi e questo ha spento un po' gli animi anche rimane la voglia di conservare il record d'imbattibilità»; il Canelli vince da 12 settimane. Gli azzurri scenderanno in campo senza Gallo (infortunio) e Baldovino (squalifica).

Rocchetta. «Per l'Occimiano siamo l'ultima spiaggia. Ma noi giocheremo per vincere». Massimo Tirone, allenatore dei «tanarini», non concede nulla. In classifica il Rocchetta è quinto (32 punti); l'Occimiano penultimo (24). «C'è anche il fattore Canelli - aggiunge Tirone -, se vince o pareggia il Fubine, siamo matematicamente salvi». Intanto il Rocchetta giocherà senza Errante (infortunato) e Di Paola (squalifica).

Nizza. Appuntamento difficile per i giallorossi di Bruno Rota. Quartultimi a 26 punti, devono affrontare la squadra seconda in classifica Carrosio (43). «Sarà dura - ammette il tecnico -, ma credo nella prova di carattere dei miei». Il Nizza gioca senza Tona (squalificato); in forse la presenza di Bertoldi e Mazzetti (reduci da infortuni). [fi. l.]

Astigiane bisognose di punti

Il Don Bosco all'assalto del forte San Carlo S. Damiano con l'Ovada

Impegni importanti per le astigiane nel campionato di Promozione.

Don Bosco. La formazione salesiana si affida anche oggi, nella trasferta di Borgo San Martino, contro il San Carlo all'ex ciclista Davide Grandi per cercare di agguantare la salvezza. Il centravanti, promessa mancata della bicicletta, ha realizzato domenica la rete decisiva nella sfida vinta contro la Fulvius Valenza. L'allenatore Nicola Chiarle potrà contare sul rientro di Pellegrino, Mezzanotte e Pavani, assenti con la Fulvius per squalifica. E' stato fuori rosa per problemi con la società il centrocampista Lucchini.

Sandamianferrere. Tre punti per garantirsi un finale di campionato tranquillo, dopo il passo falso con il Castellazzo. E' l'obiettivo del Sandamianferre, che ospita l'Ovada, penultima con 23 punti: i padroni di casa sono invece a quota 32. La squadra di Mario Sesta ha sin qui condotto un torneo altalenante. Al rientro la punta Montone e il centrocampista Fusco, reduci da infortuni.

Le gare di oggi. 23ª giornata (ore 16): Crescentinese-Sarezzano; Don Bosco Nichelino-Fulvius; Pro Settimo-Castellazzo; San Carlo-Don Bosco Asti; San Mauro-Nichelino; Sandamianf.-Ovada; Settimo-Cambiano; Viguzz.-Monferrato. **Classifica:** Fulvius 50 punti; Settimo 49; Castellazzo 47; San Carlo 41; San Mauro, Crescentinese 37; Don Bosco N. 36; Monferrato, Cambiano 35; Pro Settimo, Sarezzano 34; Sandamianferrere 32; Nichelino, Don Bosco 26; Ovada 23; Viguzzolese 17. [e. a.]

MOTOCROSS

Sfida tricolori a Valmanera

S'inaugura oggi a Valmanera la stagione agonistica '97 del motocross, due gare valide per il campionato italiano. Sulla pista astigiana si svolgeranno le competizioni riservate a scooter e «quad» (moto a quattro ruote). La kermesse comincerà alle 9 le prove e alle 14 con la disputa delle finali. La kermesse è organizzata dal Cross club Asti. La prova dei quad è ormai un appuntamento classico di ogni inizio anno a Valmanera, lo scooter cross è invece da considerarsi una novità. Oggi è prevista anche gara di minicross riservata ai giovanissimi tra gli 11 e i 14 anni. Nella foto un momento di una gara nell'impianto astigiano.

ARTI MARZIALI

La kermesse agonistica oggi all'Istituto Nostra Signora delle Grazie

A Nizza va in scena il karate

Oltre 250 atleti, con i forti Pannier e Sburlati

NIZZA. Una manifestazione nata quasi in sordina, sette anni fa, per pochi appassionati locali di arti marziali giapponesi, è diventata «classica» di stagione: oggi saranno oltre 250 gli atleti di tutte le età ad affollare l'Istituto Nostra Signora delle Grazie, per il «Trofeo Città di Nizza», gara di karate, con specialità di kata e kumite.

L'intensa giornata di prove è organizzata dalla società «Csn Funakoshi», presieduta dall'astigiano Francesco Trotta, ma che ha tra le colonne portanti, il preparatore atletico Beppe Benzi di Canelli. «La nostra società - raccontano gli atleti - nel tempo è cresciuta moltissimo. Unisce sportivi di Nizza, Canelli e di altri centri del Sud Astigiano. Di recente è estesa anche nel capoluogo». Sono più di centinaio. I ragazzi e gli adulti che imparano il karate e gareggiano, portando il del Funakoshi in tutte le palestre italiane. Da annotare in particolare, gli ottimi risultati di due quattordicenni nicesi, Luca Pannier e Daniele Sburlati, giovanissime cinture nere. Hanno seguito l'esempio di altri colleghi più grandi che oltre ad allenarsi, aiutano i piccoli ad imparare le basi del karate.

Il «Trofeo Città di Nizza», si svolge durante la giornata di Fiera del Santo Cristo: oltre agli atleti impegnati nelle gare, ci saranno accompagnatori di ogni parte del Piemonte (ma sono attesi anche lombardi e liguri), che avranno modo di conoscere la città e le sue proposte enogastronomiche.

Le prove s'inizieranno alle 9 con esibizioni di kata: i primi a scendere in pista saranno i più piccoli, con percorsi tecnici creati apposta per loro. Seguiranno gli atleti adolescenti e gli adulti. Alle 12,30, si terrà la premiazione. Le dimostrazioni riprenderanno alle 15 con i combattimenti veri e propri: si tratta del kumite, riservato ai ragazzi e adulti al di sopra dei 14 anni. «Prevediamo di finire a tarda sera - anticipano gli organizzatori - perchè sicuramente andremo oltre le 19, preventivate all'inizio, prima che da ogni parte del Piemonte ci arrivassero le iscrizioni, superiori alle nostre aspettative».

Sarà il sindaco Flavio Pesce, insieme all'assessore allo Sport Sergio Perazzo a consegnare il trofeo, che andrà alla società con maggiore punteggio. Ma per tutte le categorie, non mancheranno coppe e ricordi della giornata di gare, che, come sottolinea il Funakoshi, «è soprattutto un modo per stare insieme e far conoscere questa disciplina sportiva utile a coltivare il fisico e la mente».

Enrica Cerrato

DOMENICA POMERIGGIO

APERTO

CONFUSIONE Montemagno d'Asti

Polo Fila L. 35.000
Polo Belfe & Belfe L. 39.000
Grandi offerte su capi in pelle (campionari)
Maglia donna Garda L. 8.150
Collant Filodoro L. 1.500
Pigiama pezzi uomo-donna L. 16.500
Grandi novità su abbigliamento casual uomo, jeans grandi marche a prezzi CONFUSIONE, tessuto h. 2,80 100% cotone Lire 7.800 al m., tappeto 170 x 230 Lire 98.000
Tende da sole h. 140 L. 5.950

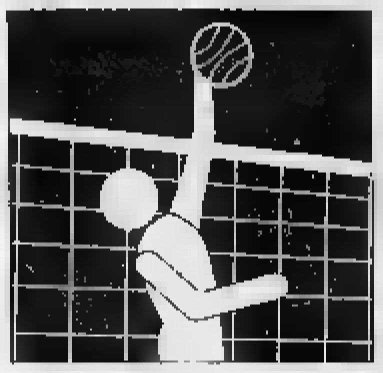
CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
tessuti d'arredamento
Tende spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI
Tel. 0141 63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.



Volley: dopo il successo di ieri manca solo la conferma matematica alla promozione in B1

Biemmedue, festa a ritmo di schiacciate

Battuto (3-1) anche il S. Giuliano

ASTI. Il pubblico in piedi ad applaudire, l'abbraccio di giocatori [redacted] dirigenti, il lancio di magliette sugli spalti e l'allenatore Gulinelli portato in trionfo. In questi flash l[redacted] sintesi della ventunesima vittoria della Biemmedue siglata sul 3-1 (15-2; 13-15; 15-2; 15-4) contro il S. Giuliano Milanese, la terza forza del campionato. Un successo importante che anche [redacted] non significa la matematica certezza della B1, [redacted] compiere un passo decisivo alla squadra astigiana verso il sogno della stagione.

La cronaca. Primo set giocato alla grande dalla Biemmedue che chiude sul 15-2 in appena [redacted] minuti di gioco. Un cambio tattico in battuta del S. Giuliano mette in affanno, nel secondo set gli astigiani che, da [redacted] iniziale 6-2 si fanno raggiungere [redacted] dai milanesi. Equilibrio fin sul 13-13 e chiusura a favore del S. Giuliano sul 15-13 [redacted] mezz'ora di gioco. Senza storia i due set finali [redacted] il sestetto [redacted] Gulinelli che riprende in mano le redini del gioco e fissa [redacted] 4 i parziali. Decisiva per gli astigiani l'efficacia della battuta da cui sono arrivati ben 15 punti.

La formazione. Contro il [redacted]. Giuliano il tecnico Gulinelli ha schierato: Casalone in palleggio, Rolando opposto, Glinac e Cavallo ali, Becchio [redacted] Costa centrali. Breve apparizione, nel secondo set, per Aiello al posto di Casalone per alzare il muro.

Gli avversari. L'allenatore dei milanesi Varesi ha contrapposto: Brambilla, Pessi, Viganò, Carpita, Tronconi [redacted] Cavalieri. Il S. Giuliano è parsa formazione modesta, in difficoltà in [redacted] ne e troppo «Cavalieri dipendente». Già all'andata la Biemmedue [redacted] era imposta per 3-1 sul parquet lombardo.

Il commento. Commosso al termine dell'incontro l'allenatore Gulinelli. «Ci tenevo molto a vincere questa partita, - afferma il coach - non tanto per [redacted] valore degli avversari, ma per evitare che la situazione che è venuta [redacted] crearsi con la mia chiamata in Nazionale potesse incidere sulla squadra. Voglio ringraziare questi ragazzi per il lavoro che hanno fatto con me in questi mesi [redacted] assicurarli che [redacted] li abbandonerò fino al ter[redacted] della stagione, a costo di sacrifici personali».

Da oggi infatti Gulinelli lavorerà in Nazionale a fianco di Beto (che al palazzetto ieri non s'è visto, nonostante le voci dei giorni scorsi), ma al venerdì [redacted] al sabato sarà sulla panchina della Biemmedue.

Biemmedue: Cavallo 8 punti+12 cambi palla; Rolando 8+13; Becchio 4+5; Glinac 6+6; Costa 10+7; Casalone 3+1; Aiello 0+0; Simeon, Giannitrapani, Conti [redacted] Romagnolo n.e. All. Gulinelli.

Carlo Lisa

Immagini da una vittoria. Accanto l'incitamento del pubblico. Sotto l'abbraccio dei giocatori a fine partita. A sinistra l'allenatore **Flavio Gulinelli** viene portato [redacted] trionfo (FOTO MORRA)

Gulinelli «Bravi ragazzi non vi lascerò»

E' il trionfo numero 21

E ora si insegue il record di 25 vittorie del Crema

Quella di ieri è stata la ventunesima vittoria [redacted]secutiva della Biemmedue. Strappato un primo record regionale al Pavic di Romagnano Sesia che lo scorso anno si era fermato a quota 14 prima di [redacted] promosso in B1, la Biemmedue tenta [redacted] di battere il primato del Reima Samgas Crema che, nel corso della stagione 1992-93, collezionò, da matricola in B2, 2[redacted] successi consecutivi, conquistando la B1.

La striscia di successi dei lombardi fu allora interrotta dalla formazione del Torrone Martino di Alba, allenata dall'astigiano Fausto Ferraris, attualmente secondo allenatore della Biemmedue, che, all'ultima giornata, sconfisse il Samgas a Crema.

Da record anche il rapporto tra set fatti e set subiti dallo squadrone astigiano. Finora la Biemmedue ha conquistato 63 set e ne ha persi solo [redacted], [redacted] un quoziente di 7,87. Basti ricordare che quello del Busca, secondo in classifica era, fin[redacted] a ieri, di 2,39 e che il S. Giuliano Milanese, terzo, ha ora un quoziente set di 1,92. Nel girone di [redacted]data la Biemmedue perse il primo set solo all'ottava giornata, proprio sul campo del S. Giuliano, l'avversario di ieri.

Dopo questa vittoria la Biemmedue potrebbe conquistare la certezza matematica della promozione in B1, già fin da sabato prossimo, andando [redacted] vincere sul campo [redacted] Body Cisco Pinerolo. [ca. l.]

Al via oggi la 22ª edizione con 7 squadre

Montemagno favorito nel torneo del muro

Oggi [redacted] schiera ai nastri di partenza [redacted] ventiduesimo torneo [redacted] tamburello [redacted] muro del Monferrato. Il fischio d'inizio alle 16. In campo ci [redacted] solo sette squadre: Calliano, Grazzano, «Nova» Grazzano, Moncalvo, Montemagno, Portacomaro e Vignale.

La fase eliminatoria terminerà il 20 luglio. Il torneo osserverà un turno di riposo domenica 15 luglio. Proprio in questo periodo si svolgerà un torneo notturno, [redacted] campi di Portacomaro [redacted] Vignale. L'iniziativa, voluta lo scorso anno da Adriano Fracchia, «anima» del tambass monferrino, ottenne [redacted] grosso successo di pubblico.

Il torneo ufficiale continuerà nei giorni [redacted] e 27 luglio [redacted] e 3 agosto [redacted] le gare di semifinale, a cui accederanno le quattro squadre meglio classificate. La finale [redacted] in programma per domenica 11 agosto; il campo [redacted] è stato ancora designato. Le gare andranno, come sempre, ai diciannove giochi.

Anche quest'anno la squadra da battere [redacted] il Montemagno, campione uscente, con il terzetto formato da Fulvio Natta, Filippo Nobile e Walter Quasso. Non nasconde mire di primato il Grazzano [redacted] Marostica-Fracchia-Medesani; quest'ultimo tra i suoi sogni nel cassetto ha [redacted] bella finale contro [redacted] MOntemagno».

Si [redacted] rinforzato anche il Moncalvo, che ha affiancato al giovane campione vignalese Alessio Monzeglio, l'esperto e sempre generoso Beppe Tirone. Fa sul serio il Vignale con Guido Sanpietro, Aldino Carretto [redacted] Silvio Massirio; formazione competiva anche per [redacted] Portacomaro rappresentato da Guido Ferraris, Mauro Balliano e Paolo Bonzano. Calliano [redacted] «Nova» Grazzano [redacted] affidano, invece, ai giovani del paese.

Il torneo [redacted] 1997 è caratterizzato dalla defezione di due squadre storiche, il Montechiaro e il Castell'Alfero, quest'ultima si è iscritta alla serie D (campo libero). Trampontata l'iniziativa del torneo misto, portata avanti da Enrico Bacchiella [redacted] Adriano Fracchia e che aveva tenuto banco durante lo [redacted] inverno, la ventiduesima edizione del torneo torna [redacted] campo secondo la formula tradizionale. Questo [redacted] calendario della prima giornata: Montemagno-«Nova» Grazzano; Moncalvo-Calliano; Grazzano-Vignale; riposa il Portacomaro.

Brunella Mascarino

Atteso al rientro **Giancarlo Marostica** (Grazzano)

Beppe Tirone giocherà quest'anno nel Moncalvo

Fulvio Natta capitano del Montemagno campione in carica

Amatori e mountain bike

A Casabianca e Monale le gare [redacted]

ASTI. La Pro Loco di Casabianca, sezione ciclismo, in collaborazione con il Comitato Acsi, organizza, oggi il 2° Trofeo «Fiat Autovar», manifestazione cicloturistica valida quale [redacted]rima prova del campionato provinciale Acsi di cicloturismo. Ritrovo alle 8, ad Asti, presso il parcheggio Fiat Autovar in cor[redacted] Torino 54/B. Partenza alle 9.

Mountain bike. Sempre oggi si disputa sui sentieri nei dintorni di Monale, la prima prova del campionato provinciale di mountain bike, organizzato dalla Polisportiva Monalese [redacted] dalla Sc Cicli Giorgio, in collaborazione con l'Udace. Ritrovo dalle 13,30 in piazza Vittorio Emanuele a Monale. Partenza alle 14,30.

Premiazioni [redacted] le 17 al bar «La Mimosa». Il tracciato è su un anello di 7,5 chilometri da ripetere più volte. La quota di iscrizione è di 12.000 [redacted]re. [ca. l.]

SPORT FLASH

Calcio Seconda

Villanova-Castelnovese sfida in testa coda

Girone [redacted] (11ª di ritorno, ore 16): Castelnuovo Don Bosco-Ceresole; Favari-Montatese; Isola-Aplast; Junior Canelli-Castagnole Lanze; Koala-Poirinese; Nuova Villanova-Castelnovese; San Giorgio Chieri-Calliano.

Classifica: Nuova Villanova [redacted] punti; Poirinese 51; Favari 43; Ceresole 39; Junior Canelli 37; Calliano 36; Castagnole Lanze, Isola 29; San Giorgio Chieri, Montatese 23; Castelnuovo Don Bosco 22; Koala 19; Castelnovese 16; Alplast 14.

Girone O: Casalcermelli-Moncalvese. Gli aleramici sono secondi [redacted] punti, staccati di nove punti dalla capolista Frassineto. [e. a.]

[redacted]alcio Terza

Tra Refrancore e Nicese è [redacted] derby promozione

Decima di ritorno (ore 16): Baldichieri-Pro Villafranca; Bubbio-Mazzola; Cerro-Napoli Club; Junior Serravalle-Calamandrana; Celle-Giraudi; Mombercelli-Montemagno; Refrancorese-Nicese; Stabile-Vinchio. Recupero: Bubbio-Cerro

Classifica: Mombercelli [redacted] punti; Refrancorese 54; Nicese 53; Mazzola 46; Pro Villafranca 43; Junior Serravalle 39; Stabile 38; Baldichieri 37; Calamandrana 32; Giraudi, Vinchio 29; Celle 22; Bubbio, Cerro 20; Montemagno 9; Napoli Club [redacted]. Bubbio un punto di penalizzazione. [e. a.]

Basket

I Teneroni battuti 85-74 nella trasferta di Coppa

I Teneroni [redacted] stati battuti in trasferta [redacted] Piossasco per 85-74 nel secondo turno della Coppa Piemonte di basket. Il primo tempo si era concluso 37-37. Mercoledì il quintetto di Ugo Tartarone affronterà alle 21,15 al Giobert l'Azeta, che domani sera al palazzetto di via Gerbi recupera la gara con il Moretta. La partita si inizierà alle 21. [e. a.]

[redacted]

Torneo provinciale a Santo Stefano Belbo

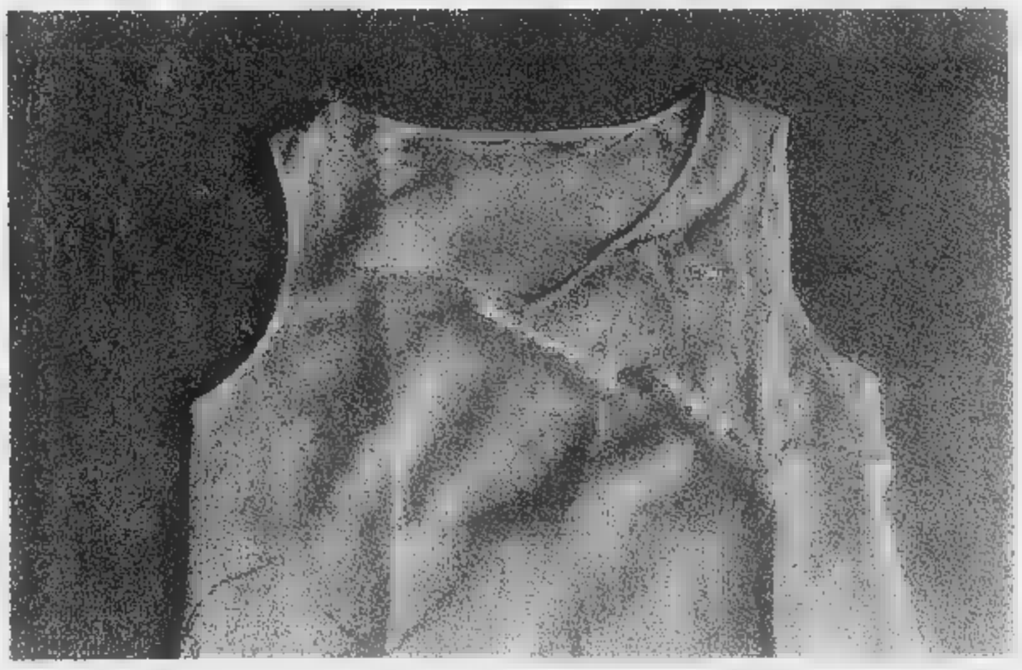
Alla Bocciofila di Santo Stefa[redacted] Belbo, si disputa oggi alle 14,30 la seconda giornata del campionato femminile individuale. Sono attese [redacted] quarantina di giocatrici delle varie società astigiane, aderenti alla Fib. La prima prova del provinciale (giocata a Calamandrana in marzo), era stata vinta da Marina Bianco. Terza la campionessa tricolore Clara Vidotto della Canellese. [e. ce.]

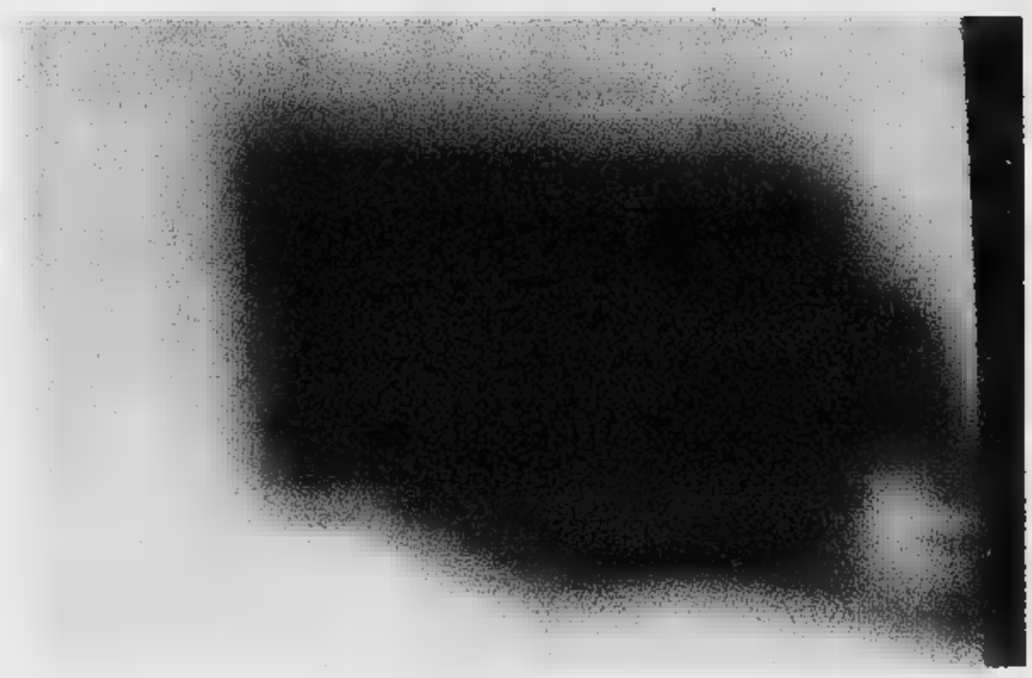
Per la pubblicità su LA STAMPA

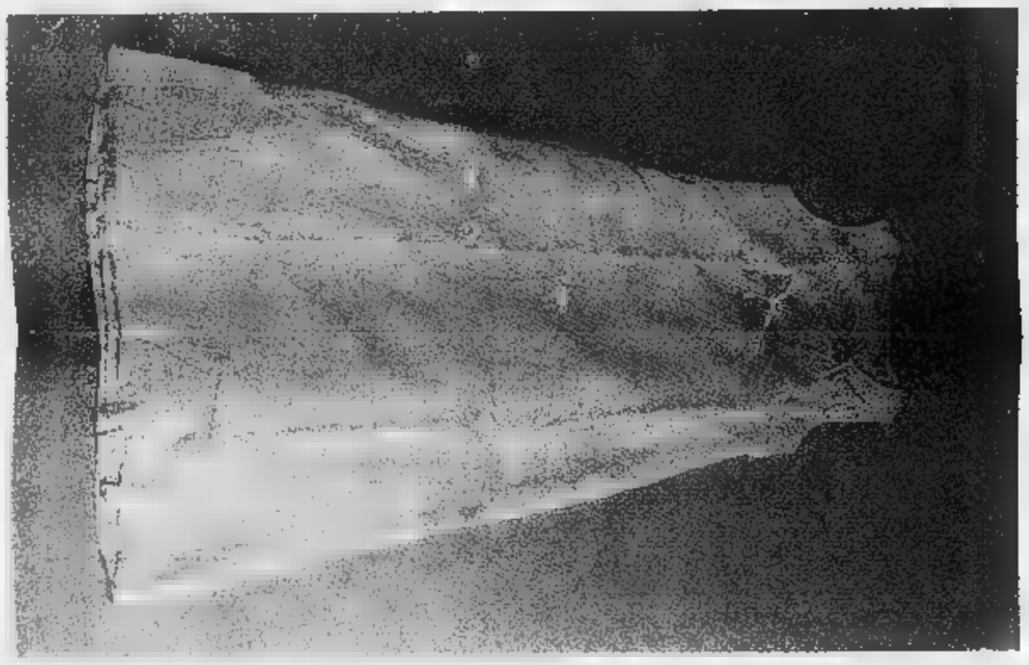
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

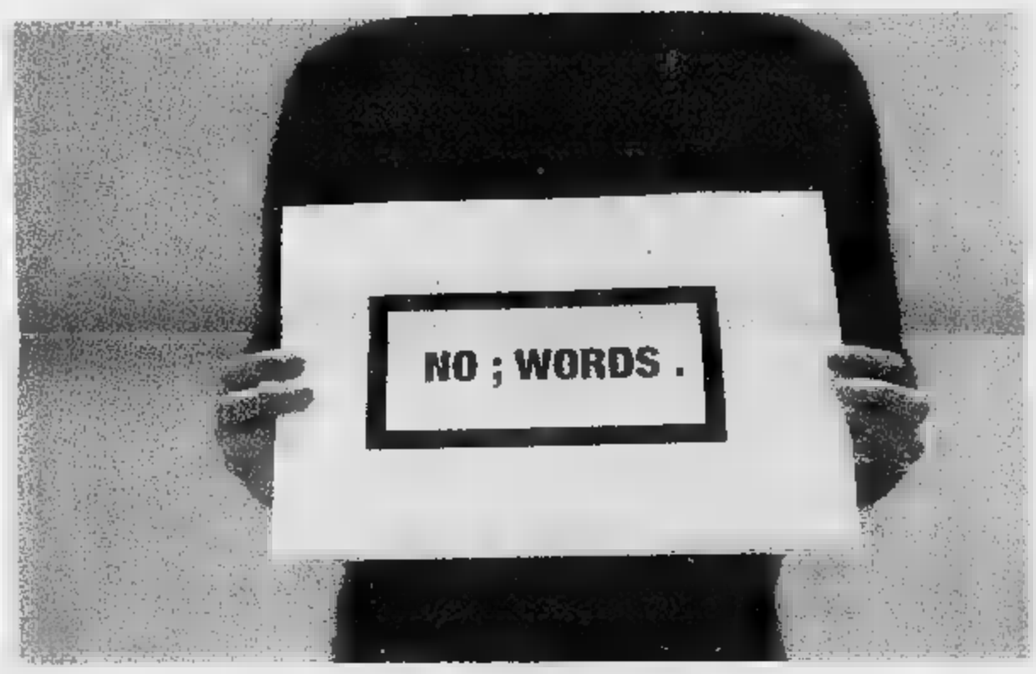
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

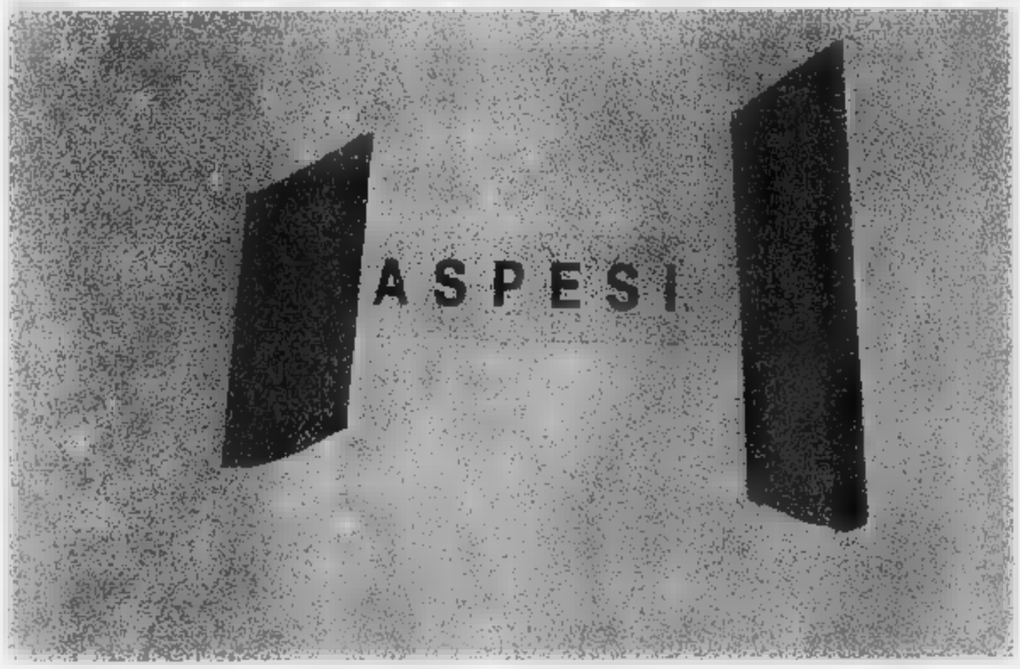
PK publikompass











Aspesi ■ ■ ■ ■ Art Tomato - Sonciny

CORSA
Prezzo listino da lire 17.175.000
Offerta con incentivi da lire
13.890.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

ASTRA
Prezzo listino da lire 25.160.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

SE UN
INCENTIVO
FINO A
QUATTRO
MILIONI NON TI BASTA,
TI DIAMO ALTRI QUATTRO
BUONI MOTIVI PER
SCEGLIERE
OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.460.000
Offerta con incentivi da lire
20.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. **La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.**

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31.12.1996 N. 669.

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via Manzone, 115
Tel. (0161) 25.05.58
VERCELLI

OPEL

GRAN QUALITA'

DOMENICA 13 APRILE
APERTO
ORE 15,30 - 19,30

COMPLETO 200.000

GIACCA+PANTALONE

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - Uscita autostrada TO-MI

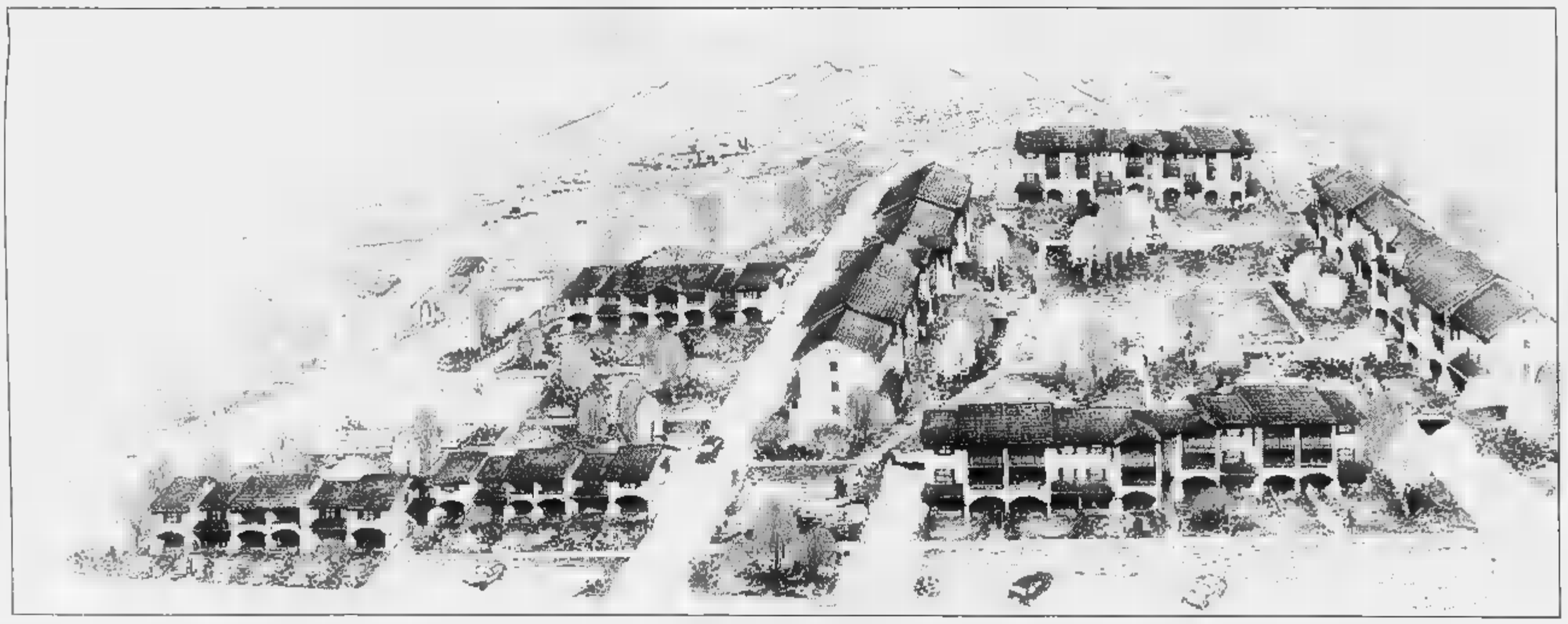
RESIDENZA "LA SERRA" - BIELLA

VIA VIALARDI DI VERRONE - ANG0LO VIA ADDIS ABEBA

Ultimi prestigiosi alloggi mansardati disponibili

RESIDENZA "IL FONTANONE" - PONDERANO

VIA PIETRO MICCA



Villette a schiera e appartamenti in palazzine tra spazi verdi, portici e terrazzi a due passi da Biella.

Per informazioni:

STEA

Impresa *di Zerbola & C. s.a.s.*

Via Trento, 52 - **BIELLA** - Tel. 015 **8493717** - Fax 015 **402472**

RODIGHIERO
Paul Picot

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

RODIGHIERO

Domenica 13 Aprile 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.181 / 355.230. FAX (015) 252.2379

E' il periodo più asciutto dal 1920. L'Ingagna rifornirà gli acquedotti

Non piove, è rischio-siccità

Il sindaco di Cossato: limitiamo i consumi

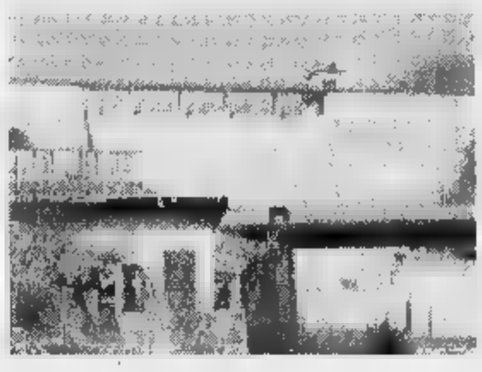
BIELLA. La portata dei torrenti Cervo ed Elvo è sensibilmente calata, il [illegible] di marzo è stato il più caldo dal 1920 e in città non piove dal 20 gennaio scorso: detto in breve, questo è il periodo più asciutto degli ultimi [illegible] anni. E se è azzardato parlare di allarme-siccità, la situazione comincia però [illegible] preoccupante e qua e là s'accendono i primi segnali di sofferenza per la mancanza di precipitazioni.

Per chi vive in città, il disagio è rappresentato soprattutto dalla polvere. Polvere in strada, polvere nei parcheggi, polvere che si insinua nelle case, polvere che, non arginata dal clima umido come accadeva negli anni scorsi, aumenta il disagio per chi soffre d'allergia.

In campagna, invece, la situazione incomincia a farsi pesante. La bella stagione ha favorito una fioritura anticipata e gli agricoltori hanno temuto i cambiamenti di clima, [illegible] bruschi abbassamenti della temperatura deleteri per le coltivazioni. Questo rischio adesso è finito, ma si affaccia l'altro problema: la terra ha bisogno d'acqua e il cielo resta invece sereno.

Per le coltivazioni in serra o comunque in superfici limitate, l'irrigazione artificiale sostituisce la pioggia. Il problema comincia ad essere tale, invece, per le vaste aree coltivate: ad esempio per i vigneti, dove le piante [illegible] avrebbero bisogno d'acqua.

A fare i [illegible]nti invece con le prime avvisaglie della siccità è Cossato: ci [illegible] già stati problemi nelle frazioni alte della città, ma [illegible] problema ha potuto essere superato con la collaborazione del Consorzio della Baraggia che ha [illegible] nella rete idrica cossatese l'acqua dell'Ingagna, riportando la situazione sotto controllo. Il sindaco Sergio Scaramal ha comunque invitato i cittadini a limitare i consumi, utilizzando l'acqua esclusivamente per scopi domestici. Situazione ampiamente sotto controllo invece per l'acquedotto di Biella.



L'invaso dell'Ingagna a Mongrando è la [illegible] d'acqua del Biellese, ma il clima [illegible] comincia a pesare sull'agricoltura

Se si escludono i problemi (ormai superati), di Cossato, i Biellese non denuncia situazioni di sofferenze per carenza d'acqua. In montagna si sta sciogliendo l'ultima neve che alimenda le falde e il Consorzio della Baraggia [illegible]m che l'acqua dell'Ingagna (bacino [illegible] Mongrando), sarebbe comunque in grado di arginare periodi di crisi.

La situazione resta sempre critica invece per gli incendi nei boschi: da qualche giorno la situazione è relativamente calma, ma l'allarme resta. Sino a quando non pioverà, il rischio che divampino nuovi roghi in montagna è tutt'altro che superato. [d. ca.]

Nel capoluogo l'ultima precipitazione è del 20 gennaio scorso, mentre il mese di marzo è stato il più caldo degli ultimi 50 anni. E' in calo la portata dei torrenti

La vittima, 64 anni, di Portula, era volontaria della Cri di Cossato: trovata dal «118»

Donna alpinista precipita sull'Asnass

Scivolata in un canalone, si sfracella sulle rocce

CAMANDONA. Tragedia in montagna l'altro pomeriggio, sul versante del monte Asnass, sopra il Bocchetto Sessera. Una pensionata di 64 anni, Rosina Ubertalli Carbonino, residente a Portula in frazione Castagnea, volontaria della Cri di Cossato, è scivolata in un canale ed è caduto per 150 metri, sfracellandosi sulle rocce.

La donna, grande appassionata ed esperta di montagna, insieme al marito Gianfranco Morello e ad altri due amici [illegible] Trivero, era partita di buon mattino per compiere un'escursione alla punta dell'Asnass. Una zona che tutti conoscevano e che già altre volte era stata scelta come meta delle loro gite.

Dopo le prime ore di cammino, [illegible] gruppo ha pranzato nella baita del «Cappello di Sopra» ed è ripartito, con i tre uomini davanti e Rosita Ubertalli poco più indietro. Ma non di rado la donna preferiva staccarsi dal resto del gruppo, per affrontare le salite fuori dai sentieri più battuti. E così, sovente, giungeva [illegible] destinazione prima degli altri.

Rosina Ubertalli è precipitata nella [illegible] del Bocchetto Sessera

Gli alpinisti erano ormai ad un passo dalla cresta [illegible] Rosita Ubertalli non si vedeva ancora. A circa 1600 metri [illegible] quota, Gianfranco Morello e i suoi due [illegible] si sono fermati ad aspettarla. Ma l'attesa, con il trascorrere dei minuti, si è fatta angosciosa. Poco prima delle 16, intuendo che fosse successo qualcosa, i tre sono tornati indietro alla ricerca della loro compagna, ma inutilmente. Con l'approssimarsi della sera hanno poi deciso di scendere a valle per chiedere aiuto [illegible] Soc[illegible] alpino, che ha mobilitato subito una trentina di uomini, guidati [illegible] Marco Foglietti.

Ma le ricerche, [illegible] esito, si sono interrotte verso le 4 di ieri mattina, [illegible] l'intenzione [illegible] riprenderle alle prime luci dell'alba e [illegible] l'aiuto dell'Elisoccorso di Borgosesia. Ed è stato proprio l'elicottero del «118», poco dopo le 8, ad avvistare, [illegible] fondo al canalone, il corpo della donna senza vita. [f. p.]

Ricorso in Appello con un'inchiesta-bis

Dal pm nuove accuse per il caso Vialarda

BIELLA. Non [illegible] un ricorso in Appello come tanti altri quello che il pm Nicola Serianni ha recentemente presentato contro le decisione del Tribunale che, al termine del processo sulla clinica Vialarda, aveva assolto l'ex sindaco di Biella Luigi Petrini, il figlio Giancarlo, l'ingegnere Giancarlo Delsignore, il direttore della casa di cura Lino Giusti, l'ex coordinatore sanitario Gianni Bottura ed il funzionario dell'Usl Umberto Spinelli. Tra le 48 pagine scritte al computer dal magistrato e che presto finiranno sulla scrivania dei giudici torinesi, vi è pure un supplemento d'indagine che rischia di alimentare altre ombre di presunti intrecci d'abusi, corruzione [illegible] falso, [illegible] cinque anni [illegible]mi d'inchieste e dibattimenti mai provati), che sarebbero circolati ai tempi dell'ampliamento della casa di cura.

Nelle scorse settimane [illegible] sostituto Serianni infatti ha infatti convocato alcuni tecnici che si erano occupati degli impianti elettrici nel cantiere di via Ramella Germanin. E questi, nelle loro dichiarazioni, non solo non sarebbero rimasti in linea con la tesi assolutoria del Tribunale, ma avrebbero gettato altre ombre [illegible] qui giorni, puntando l'indice contro dei certificati d'idoneità.

La decisione del pm (prevedibile, considerato che nella loro motivazione i giudici demoliscono la tesi accusatoria parendo dalle fondamenta, cioè dal quel reato di falso che invece per [illegible] magistrato dell'accusa era incontestabile), ha comunque provocato la dura reazione degli avvocati difensori [illegible] di alcuni degli stessi imputati.

«Questa impugnazione era veramente lontana dalle nostre aspettative - ha commentato Carlo Boggio Marzet, l'avvocato di Giancarlo Petrini -. E' veramente incomprensibile tanta, ingiustificata pervicacia accusatoria». E l'ex primo cittadino Luigi Petrini aggiunge: «Dopo l'umiliazione di una carcerazione ingiusta [illegible] due assoluzioni con la formula più ampia possibile, si rischia di tornare al punto di partenza». [d. p.]

Biella

«Stipendi d'oro al Degli Infermi»

I sindacati fanno i conteggi e in ospedale esplode la polemica del «caro stipendio». Secondo Cgil, Cisl [illegible] Uil, le cifre pagate dall'Usl per il lavoro extra [illegible] sarebbero in vigore nemmeno nelle cliniche: si minaccia un «esposto alla Corte dei Conti. Alfisi Pag. 38

Biella

Si decide su Zegna e l'assicurazione

E' attesa per i prossimi giorni la decisione del Tribunale sulla richiesta della «Italiana assicurazioni» di eseguire un'autopsia sul cadavere dell'imprenditore Giulio Zegna Baruffa. Domani scadono i termini per presentare le memorie, poi la parola passa al presidente Conzo. Pasquarelli Pag. 38

Sagliano Micca

Il paese si mobilita per la scuola media

[illegible] Consiglio d'istituto ha dato parere favorevole al piano del provveditore Guido Vitelli per il trasferimento della scuola media da Sagliano ad Andorno. Ma gran parte della popolazione è contraria, e un coro di protesta si leva anche dagli amministratori della valle. Moreschi Pag. 39

Ponderano

Mostra zootecnica Allevatori in festa

Oggi si alza il sipario sull'edizione '97 della rassegna zootecnica. Oltre alla consueta mostra di bovini, ovini e caprini, è prevista una cerimonia di premiazione delle donne che ogni giorno affiancano i mariti nel lavoro dei campi: tutte avranno una scultura in omaggio. Sandigliano Pag. 39

Concerti

Le band biellesi sfilano al Babylonia

Stasera, al Babylonia di Ponderano, sfilano le band biellesi. Cinque gruppi hanno organizzato un festival autogestito, [illegible] base di rock, heavy-metal e punk. L'ingresso è libero. Biuffa Pag. [illegible]

Calcio

Biellese, già oggi il gran balzo in C2?

Oggi la Biellese [illegible] in Sardegna i punti decisivi per [illegible] ritorno tra i professionisti. A quattro giornate dal termine (e con 9 punti di vantaggio sul Casale), i lanieri staccheranno il biglietto per la promozione [illegible] vincono (e il Casale perde o pareggia a Verbania); oppure se pareggiano (e i nerostellati escono sconfitti dalle rive del lago Maggiore). Cornelia Pag. 45

Da fine mese addio verbali. Il «blob» di due anni di politica e gaffes in aula

Provincia-show, su musicassetta

I dibattiti consiliari diventano nastri pubblici

BIELLA. Addio verbali: la Provincia debutta sulle musicassette, come le stelle del rock. Da martedì 29, tutti i Consigli verranno incisi su nastro, e i monumentali resoconti dei dibattiti, incubo di molti impiegati, non saranno più battuti a macchina. La novità [illegible] che chi vuole, d'ora in poi, può andare in [illegible] Sella e ascoltarsi le bobine, [illegible] giunta e consiglieri in concerto. «Per noi [illegible] un bel risparmio [illegible] tempo e di soldi - spiega Silvio Belletti, presidente dell'assemblea -: per la gente, l'occasione di sentire con [illegible] proprie orecchie quel che si dice [illegible] aula».

Strafalcioni compresi? «Certo - risponde Belletti -: ma quelli già c'erano sui verbali. Diciamo che dal vivo l'effetto è migliore, senza contare che non [illegible] pongono problemi d'interpretazione: ciò che uno afferma rimane inciso, e non si sgarra». Le frasi storiche, [illegible] giudicare dai dibattiti passati, non mancheranno neanche in futuro. L'epoca dei verbali, ormai conclusa, vanta un'amena antologia di svarioni e parolacce. Sandro Delmastro, deputato di An, il 21 ottobre '96 ha partecipato con grinta al Consiglio, in trasferta al palazzo dei Principi [illegible] Masserano. Poco principesca la sua replica all'intervento di [illegible] avversario: «E' [illegible] emerita minchiata». Lo stesso giorno, l'assessore Roberto Mezzalama, dei Verdi, è scivolato sull'infinito del verbo redigere («La legge ci impone di *redarre* il piano dei rifiuti»). Più audace la presidente, Silvia Marsoni. Il 30 settembre '96, parlando [illegible] nuovo stemma della Provincia (quello senza [illegible] porno-orso), ha f[illegible] un confronto con Verbania: «Loro, scusate l'espressione, nello stemma hanno messo tre palle...». Rita Tambuscio, [illegible] gliere dei Verdi, s'è invece complimentata [illegible] la Provincia: «In questi mesi ha fatto molto per la qualità dell'aria e del respiro (?)». Sempre dai verbali, dovrebbero emergere le citazioni straniere della presidente: dall'inglese (che parla benissimo) al veneto di «Xe pegio la topa del buso» («E' peggio [illegible] toppa del buco», 1995). Niente resoconti ufficiali, invece, per la rissa fra An e la giunta, sulla chiusura della Panoramica Zegna (10 gennaio '97). Delmastro portò in Provincia i maestri inferociti di Bielmonte, e all'as[illegible] Maggia, che lo sgridava per essere piombato [illegible] d'altri [illegible] avvisare, il deputato arlò: «Casa tua le balle: questo palazzo è di tutti».

Il *blob* della politica, insieme alle cose serie, sarà su cassetta dai primi di maggio. Le incisioni, infatti, diventano pubbliche una settimana dopo il Consiglio, [illegible] martedì 29, per l'ultima volta, si compirà il rito dell'«approvazione dei verbali del[illegible] seduta precedente», che è [illegible] dei primi argomenti in scaletta. La votazione dura pochi secondi, anche se i dattilografi, per trascrivere i dibattiti, impiegano giorni. «Ora - conclude Belletti -, i dipendenti potranno impiegare quel tempo per fare cose più utili». [g. bu.]

La presidente [illegible] Marsoni Da martedì 29, i dibattiti in Consiglio provinciale saranno immortalati su nastro

Belletti: «Adesso anche gli svarioni rimarranno incisi E non si sgarra»

Grande attesa, in edicola, per il 6° fascicolo del dizionario delle famiglie

Domani torna la Guida ai cognomi

E per tutti i non citati oggi c'è il secondo tagliando

BIELLA. In attesa del sesto fascicolo della «Guida ai cognomi», che [illegible] in edicola domani, oggi pubblichiamo un nuovo tagliando per i biellesi non citati nel dizionario. Chi vuole scoprire [illegible] significato del proprio nome [illegible] famiglia, può compila[illegible] e spedire la scheda qui accanto. L'esperto risponderà poi sulle pagine del giornale.

Grazie al tagliando, anche i cognomi «sfuggiti» al censimento de La Stampa (perché poco diffusi o non tipicamente biellesi), saranno analizzati da Dario Soranzo, [illegible] linguista dell'Università [illegible] Padova che ha curato l'opera. Nelle prime cinque puntate, i lettori hanno scoperto i segreti dei nomi che cominciano con la lettera «A» e di gran parte di quelli della lettera «B». I fascicoli [illegible] in tutto trenta, e agli abbonati ver[illegible] spediti gratuitamente a [illegible] quando [illegible] finita la distribuzione in edicola. [r. s.]

DOMENICA 13 APRILE 1997

Non sei citato nella nostra raccolta?
Ritaglia e spedisci questo tagliando
l'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato su La Stampa

Mittente: .....

.....

Cognome [illegible] [illegible] si vuole conoscere l'origine:

.....

Località [illegible] residenza: .....

Tel. .....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI BIELLESI
[illegible] della Repubblica, 29
BIELLA

Sindacati in polemica per i calcoli sul lavoro extra. Minacciano ricorsi alla Corte dei conti

«All'Usl tariffari d'oro per i primari»

Libera professione in corsia, compensi sotto accusa

BIELLA. Il valore orario del lavoro di un medico può essere di 900 mila lire? Secondo Cgil, Cisl e Uil sanità sono valutazioni che una clinica applicherebbe mai. Ma queste cifre sono invece in vigore all'ospedale cittadino e sono al centro di una dura contestazione da parte delle tre organizzazioni che minacciano di presentare un esposto alla Corte dei Conti.

Intendiamoci, non è che un primario venga effettivamente pagato 900 mila lire l'ora. Ma questo è il valore dato a 60 minuti extra, occupati dal professionista per prestazioni a pagamento, fuori dalle convenzioni mutualistiche. In ospedale, infatti, vengono svolte una grande quantità di prestazioni a pagamento.

Già nel '95 questa attività libero-professionale in équipe era stata regolamentata, stabilendo che doveva svolgersi in orari diversi da quelli fissati per l'attività ordinaria». Ma siccome certi interventi (pagati a parte dai privati) dovevano svolgersi durante il normale orario, si era stabilito che medici e paramedici avrebbero dovuto «rimborsare» le ore lavorate «in libera professione».

Secondo un primo accordo, doveva essere preso a riferimento il valore dell'ora di plus orario, incrementata del 20 per cento. Dicono i sindacati: «In sostanza, rapportando il valore economico delle prestazioni rese in regime di libera professione al valore dell'ora di plus orario, aumentata del 20 per cento, si ottiene il numero delle ore che ciascun dipendente è tenuto a rendere all'amministrazione». Il valore unitario di plus orario corrisponde al 10 per cento del trattamento economico mensile lordo, diviso la cifra corrispondente al numero medio di settimane comprese in un mese: 4,33.

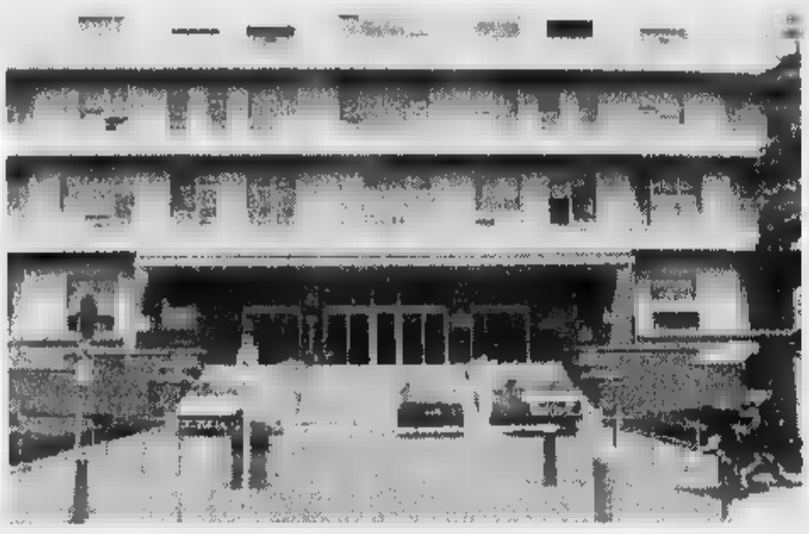
Con questa equazione, dicono i sindacati, il calcolo del valore aveva una sua razionalità economica. Le tariffe, cioè, variavano da un minimo di 45 mila lire per il personale non medico di minore qualifica e anzianità, ad un massimo di 209 mila lire per il personale laureato.

Ma a fine '96 l'Usl introduce la modifica oggetto della contestazione: cioè elimina la divisione per 4,33. Risultato: il minimo (plus orario di 20 per cento) sale a 195 mila lire l'ora, mentre il massimo vola a 907 mila lire. E questo calcolo si abbatte il monte-ore da restituire.

I sindacati indicano casi di alcuni primari che hanno guadagnato dai 40 ai 60 milioni in mesi, al di fuori dello stipendio, per prestazioni in libera professione, e che secondo il vecchio calcolo avrebbero dovuto restituire dalle 300 alle 381 ore. Con la modifica invece il monte-ore scende di un quarto (siamo nell'ordine delle 70, 100 ore da restituire). Di qui l'ultimatum dei sindacati all'amministrazione a rideterminare la misura del debito orario dovuta da ciascun dipendente.

Il direttore generale Giovanni Zenga risponderà ufficialmente a Cgil, Cisl e Uil in un incontro fissato per domani.

Maurizio Alfisi



I sindacati ospedalieri minacciano guerra sui metodi di calcolo dei compensi di medici e paramedici per l'attività di libera professione al Degli Infermi

Nuovo ospedale

In arrivo altri finanziamenti

BIELLA. A marce forzate, il progetto per il nuovo ospedale si avvicina sempre più alla fase di realizzazione. Il Ministero della sanità ha infatti stanziato i fondi per Biella ed Asti ed ora la Regione si trova a gestire circa 250 miliardi, una cifra importante che potrà tradursi quindi in fatti concreti.

L'ospedale dovrà sorgere alle spalle del Cottolengo, nell'area già vincolata dal Comune di Ponderano. Il progetto esecutivo è stato affidato al gruppo di lavoro dell'ingegner Strata, di Genova, che avrà ora otto mesi di tempo per consegnarlo al direttore generale Giovanni Zenga. Il costo del progetto è di 4 miliardi, già finanziati.

La gara aprirà l'importante fase del reperimento dei fondi, fase che trova una parziale risposta appunto nello stanziamento di 200 miliardi del ministero della Sanità. Anche Asti è in corsa, ma la copertura finanziaria del primo lotto (circa 120 miliardi) dovrebbe essere garantita.

[d. ca.]

QUI BIELLA

Benzinai

Le stazioni di servizio aperte oggi per turno

Ecco i benzinai di turno oggi. A Biella: Agip, via Torino 72 e via Pettinengo 38; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25 e via Milano 38; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Monteshell, via Trossi 3. A Cossato: Agip, via Mazzini 3; Ip, Castellengo. **[f. p.]**

Ivrea

Salesiani, il 76° raduno degli ex allievi

Oggi settantaseiesimo raduno degli allievi salesiani. Il programma: 9,45 accoglienza, 11,30 Messa, 12,15 pranzo pomeriggio sportivo musicale. Sarà per tutti l'occasione per conoscere il nuovo direttore Giovanni Polla. **[d. sa.]**

Mercatino

Antiquariato minore al «Balon» di Chiavazza

Appuntamento oggi a Chiavazza con il «Balon» rionale, il mercatino antiquariato minore, arte, artigianato e collezionismo (in piazza Gatto, dalle 7 alle 19). **[d. sa.]**

Associazioni

A «Progetto donna» corsi di pittura su legno

L'associazione «Progetto Donna», via Mazzini 25, propone un corso pittura legno articolato sei incontri inizio lunedì 21 alle 19,30. La pittrice Raffaella Moretti insegnerà le tecniche del finto marmo, lapislazzuli, malachite, radica e tartaruga da applicare a vassoi, comodini, tavolini. Informazioni al 351149. **[d. sa.]**

Furto al Piazzo

Clienti-ladri nel negozio di scarpe

BIELLA. Furto con destrezza l'altra in un negozio di scarpe di piazza Cisterna, Piazzo, che ha fruttato ai ladri un bottino di milioni di lire. Tutta da ricostruire la dinamica «colpo», anche se l'inchiesta sembra seguire le tracce di un anziano cliente e ragazza che si sono presentati con la scusa di consegnare un elenco delle «pagine utili».

Infatti, mentre la commerciante serviva uomo mezza età, che ha preso un paio di scarpe pagate regolarmente, nel negozio entrata la giovane con il volume in mano. E malgrado la titolare negozio risposto che lo aveva già ricevuto, la sconosciuta ha insistito per consegnare un'altra copia.

quando il cliente e la ragazza sono usciti, la commerciante ha fatto l'amara scoperta: il portafoglio, che aveva posato sul retro del negozio, sparito.

Un colpo alla «Arsenio Lupin» si registra anche in piazza Vittorio Veneto, nei pressi dei giardini Zumaglini, ai danni di una donna di 30 anni.

La signora ha denunciato furto del portafoglio: «Mi ricordo soltanto aver notato vicino a me un giovane extracomunitario, ma non mi sono accorta di nulla», ha detto alle forze dell'ordine. Intanto dalla borsetta le sono sparite banconote per 250 mila lire e tutti i documenti. **[f. p.]**

Domani la memoria della famiglia. Poi il presidente Conzo deciderà sull'autopsia

Il caso Zegna-assicurazioni l'ultima parola al Tribunale

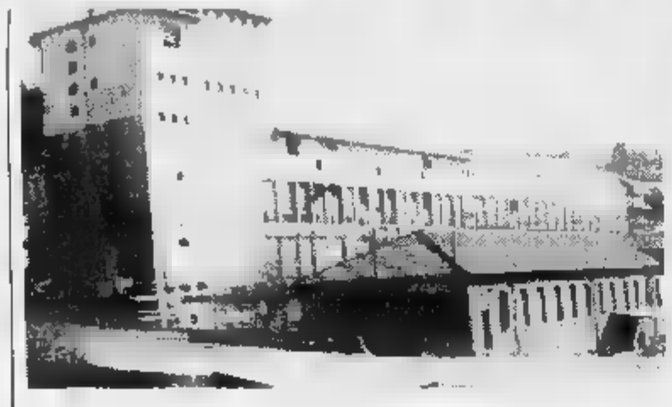
BIELLA. E' il Tribunale l'ago della bilancia nella «guerra» sul premio di 2 miliardi che l'Italiana Assicurazioni non vuole pagare alla famiglia di Giulio Zegna Baruffa. Secondo i liquidatori del gruppo l'imprenditore poteva essere in stato di ebbrezza quando, più di un mese fa, morì nell'uscita di strada della potente Audi che stava guidando. Se fosse, cadrebbe la copertura della polizza e per questo motivo i rappresentanti dell'assicurazione hanno chiesto ai giudici di riesumare il cadavere e compiere un'autopsia.

L'accertamento sarebbe simile a quello che, tempo fa, sollevando un mare di polemiche, venne ipotizzato per fare chiarezza sulla tragedia del Pendolino. Considerato che sono ormai trascorsi più di 30 giorni dalla morte dell'industriale, sarebbe indispensabile un prelievo di tessuti organici per poi esaminarli secondo tecniche molto avanzate.

In questo modo il risultato dell'accertamento sarebbe praticamente inattaccabile. Per questo motivo il presidente del Tribunale, Mario Conzo, ha già indicato come perito un luminare del settore della medicina legale, il professor Tappero Torino.

La richiesta dell'assicurazione riapre sicuramente grande ferita nella famiglia dell'imprenditore. Ma, sotto il profilo esclusivamente giuridico, appare lecita: la polizza sulla vita intestata a Giulio Zegna Baruffa comprenderebbe infatti gli incidenti in stato di ebbrezza, ma escluderebbe proprio quelli verificatisi «alla guida di un di locomozione».

Bisogna comunque fare più in fretta possibile, perchè anche le più moderne tecniche diagnostiche potrebbero risultare inutili trascorrerà ancora troppo tempo dalla data del decesso quella dell'autopsia. Il presidente del tribunale, dopo l'udienza di mercoledì scorso, è già in possesso della memoria richiesta ai legali dell'assicurazione. Gli avvocati della famiglia avranno invece tempo fino a domani per consegnare le loro puntualizzazioni e proposte. **[d. p.]**



L'imprenditore Giulio Zegna Baruffa guidava un gruppo 300 miliardi di fatturato e 1500 dipendenti (accanto sede di Vallemosso)

E PERSONAGGI

I preti ritratti da don Bessone tra vizi privati e pubbliche virtù

A dodici anni di distanza da «Uomini, tempi e ambienti operai che hanno preparato don Oreste Fontanella», don Bessone pubblica ora «Preti e ambienti della Chiesa biellese intorno a don Oreste Fontanella».

Passando meticolosamente al vaglio e utilizzando una mole impressionante di documenti, don Bessone ripercorre, con rigore di metodo ma anche con sapienza espositiva (narrativa, quasi), la storia per molti aspetti inedita dei preti che hanno preparato o accompagnato il cammino di don Oreste Fontanella.

Sono pagine fitte di nomi, avvenimenti date, 26 capitoli dedicati ad altrettante figure caratterizzanti nella storia del clero biellese dai tempi lontani dell'occupazione francese - quando un don Giacomo usava firmarsi Jacques - fino nomi tanto vicini da sembrare ancora presenti, un don Ferraris, Nelson Sella o canonico Botta.

«E' superfluo dire che questi preti hanno luci ed ombre, eroismi e limiti», premette Bessone nello stesso tempo rassicura: «Non si è taciuto nulla di ciò che poteva servire alla ricostruzione della verità della storia». Né luci né ombre vengono infatti sottratte da questo grandioso affresco densamente popolato. Vi trovi preti filosofi, preti giornalisti, preti insegnanti, preti musicisti. E all'interno varie categorie puoi suddividere. Ci sono, ad esempio, insegnanti esemplari ed insegnanti di («Il professore di Sacra Scrittura non mai puntuale nell'orario, entrando sempre un minimo di 20 minuti di ritardo consumando gran parte del tempo in chiacchiere e pettegolezzi»). E, ancora, puoi trovare preti tanto ascetici da venire raffrontati al curato d'Ars, come don Giovanni Cesa, e preti dediti «alla crapula all'ubbriachezza», come quelli descritti fra gli esempi negativi dal tuttora godibile, e consigliabile, «Libro Buon Pastore» del Pietro Tarino. Preti rigorosamente tradizionalisti e preti «intruppati col liberalume irreligioso fornicanti col massonismo».

Ci sono i contemplativi quelli frenetici di iniziative attività, preti esecutori di musica sacra e quelli che suonano La Bohème (senza contare l'entusiasta che va a suonare la nata sotto le finestre del vo Losana), c'è chi detta altisonanti epigrafi in latino chi scrive versi non troppo gloriosi in lingua italiana («Gli Amici Teco in giubilo / Ti porgono il Breviario / O fior del Seminario»), quando non direttamente in dialetto piemontese («Va, proclama tra la gent / pas, amor e fratellansa / che d'l ricc a l'indigent / j'dev pa 'd distanza»), e chi in dialetto tiene le prediche.

C'è il prete parco di parole dette o scritte e quello verboso oltre che «grafomane idrofobo». Politicamente, poi, c'è chi, come don Antonio Cinquino, è entusiasta della rivoluzione (per il '48: «Io ho veduto sorgere l'aurora della Libertà») e c'è l'*intransigente* vescovo Leto che, come scrisse Quintino Sella: «Cieco strumento dei gesuiti, iniziò il suo episcopato proibendo le bandiere di entrare in chiesa». Non trascurata nessuna ombra, nessuna luce, appunto.

Appare, quindi, questo libro di don Bessone, come galleria straordinariamente viva di ritratti, una saga in cui si avvicendano generazioni di preti che hanno in non solo la missione prescelta, ma la terra (gli «ambienti» del titolo) che li ha formati, soprattutto la funzione di preparare-precorrere una figura quella di don Fontanella, che quanto più viene scavata, tanto più rivela filoni inesplorati, sempre più ricchi lontani.

Pier F. Gasparetto

LETTERE AL GIORNALE

Pericolo in via La Marmora

Torno a insistere sul pericolo della curvetta che si incontra attraversando con l'auto via La Marmora. Scendendo da via Pietro Micca, quel doppio avvallamento all'incrocio, proprio sotto il semaforo, rappresenta una spada di Damocle che deve assolutamente essere rimossa. Capisco lo sforzo del Comune, che ha «ricubettato» il tratto di Pietro Micca in piazza del Mercato, ma anche quello di via La Marmora va rifatto. Credo che molti automobilisti si accontenterebbero di un rappezzo, magari poco elegante ma comunque efficace. E in attesa dei lavori, per lo meno si segnali in modo chiaro la zona di pericolo.

Lettera firmata, Biella

«La discarica? a Masserano»

Ho seguito polemica sulla nuova discarica Biellese, e mi pare che l'uscita del Coorab (che vuol farla a Masserano) quantomeno peregrina. Il presidente, Luciano Pagani, sostiene che il posto è ormai «compromesso». Il fatto che San Giacomo sia già zona martoriata, dovrebbe dimostrare l'opposto: cioè che quel luogo non per nulla adatto. So che l'impianto del futuro sarà diverso da quelli di , che i rifiuti verranno separati e resi inoffensivi. Ma, a questo punto, mi domando se sia giusto puntare di nuovo su una discarica. Parlare di inceneritori rischioso, perché si passa per difensori del forno di Verrone (e non lo sono). Ma ad Alice Castello, malgrado i teli protettivi e i giuramenti dei tecnici («Sarà un impianto sicurissimo»), ci si è già trovati fare i conti col biogas, è detto che accada peggio: tocco ferro, proprio sotto la cava c'è una falda d'acqua... Pagani dice che, all'inizio, se si riusciranno separare i rifiuti «cattivi» da quelli «buoni», nel futuro impianto si continuerà a gettare la spazzatura come si fa oggi. Niente male, come debutto: il biogas si forma proprio sul fondo della buca?

Lettera firmata, Cavaglià

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: telefono (0161)
Cossato: telefono (015) 922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
: (015) 922.801.

PROCURA DELLA

Biella: via Marconi 26, telefono (015) 28.396.

QUESTURA

Biella: Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

A Biella: *Dr. Tamicone (Centro)*, via Italia , telefono (015) 22.119. Orario: dalle 9 alle 12,30 dalle 15 alle 19,30, compresse le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie turno svolgono anche servizio reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di medica urgente.
Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via 13, telefono (015) 70.61.94.
Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, Roma 40, telefono (015) 98.59.36.
Sabbussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, San Secondo 2, telefono 99.81.31.
(Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, telefono (015) 35.16.07.
: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, telefono (015) 65.585.

FFERROVIE DELLO STATO

Biella: di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

: Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.28.

(ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallé 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

BIELLA

Andrea Mazzucco (di Giovanni e Lorena Cireddu).
MORTI. Giuseppe Rota, 87 anni, pensionato.
SPOSERANNO. Rocco Santoro, 28 anni, impiegato, con Serena Mazzia, 27 anni, ostetrica; Luigi Luchetta, anni, commerciante, con Mirella Libretti, 31 anni, impiegata.

I. Eugenio Griso, 78 anni, pensionato.
CASAPINTA
Enzo Savini, 66 anni, pensionato; Renato Broveito, anni, pensionato.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Crocemosso. La Comunità montana della Valle di Mosso ha organizzato un soggiorno per anziani a Varazze, dal 1° al 15 giugno. La quota di partecipazione è di 730 mila lire. Per iscriversi c'è tempo fino al 10 maggio; bisogna rivolgersi sede della Comunità montana, in via Mazzini 7. Il numero di telefono è il 737799.
Masserano. Il Comune nuovo revisore dei conti: è Bruno Maffiotti, nominato l'altra Consiglio. Maffiotti sostituisce Iver Capellaro. Il Consiglio anche approva l'assunzione vigile urbano e di un cantoniere, per sostituire due dipendenti in pensione. **[r. mo.]**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO C. M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/666.52.11
16121 Via C.R. Caccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Alfieri 10 - Tel. 0183/273.379
17100 P. Marconi 3/8 - 3/5 - Tel. 019/811.182
18038 SANREMO Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555
15100 sig. CONTI Agenzia Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
12051 PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110
12100 sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
PUBLITIME Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda Tel. 0161/250.754
13051 SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

Assemblea rovente sul «trasloco» ad Andorno. Il sindaco: ricorrerò al Tar

I genitori contro preside e docenti che approvano l'accorpamento

Ragazzi all'uscita [redacted] scuola, ieri a Sagliano. In paese è esplosa la rivolta contro il temuto trasferimento delle medie ad Andorno, cui il Consiglio d'istituto ha dato l'ok
(PICHIPLETTI)

Sagliano: «La scuola resta qui»

E' guerra per il trasferimento delle medie

SAGLIANO. Riunione infuocata, l'altra sera, sul trasferimento della scuola media ad Andorno, che è ormai quasi una cer[redacted]. Gran parte della popola[redacted] è contraria, ma il Consiglio d'istituto ha dato il suo parere favorevole al piano del provveditore Guido Vitelli.

All'incontro, che s'è svolto nell'aula magna della scuola al centro della polemica, ha partecipato moltissima gente. Il preside, Giuseppe Ellandri, ha spiegato i perché del suo «ok» al trasferimento dell'istituto: la distanza fra la scuola di Sagliano e quella [redacted] Andorno è irrisoria, e l'accorpamento, inoltre, avrebbe benefici sulla didattica (se aumenta il numero degli alunni, [redacted] hanno migliori servizi [redacted] migliori strutture).

«Se [redacted] ci [redacted] perdiamo tutto - ha detto Ellandri -: a Roma si prevede che, entro il Duemila, tutte le scuole con me[redacted] 75 alunni e 12 classi saranno chiuse». Ai cittadini, tuttavia, non è affatto piaciuto che gli insegnanti abbiano avallato la proposta [redacted] provveditore (unico esempio in tutta la provincia, dove al più ci sono state astensioni). La notizia, inoltre, s'è diffusa quasi per caso: nessuno [redacted] avvertito la popolazione. Il vicesindaco [redacted] Andorno, Fausto Forgnone, [redacted] dichiarato che il suo Comune, se Sagliano non sarà d'accordo a trasferire la scuola e a convenzionarsi per dividere le spese, non darà a disposizione le aule: «Come estrema conseguenza, i locali ver[redacted] privati di riscaldamento [redacted] di illuminazione».

Secondo i cittadini, ci sono ancora margini per trovare una soluzione: quest'anno, ad esempio, molte scuole pubbliche di Biella non hanno accettato diversi alunni provenienti da fuori città, soprattutto per motivi economici. Ogni bambino, infatti, costa all'amministrazione circa 400 mila lire, e i grandi Comuni stanno cercando di rallentare questo fenome[redacted] di pendolarismo, molto dan[redacted] anche per le loro casse.

«Attenderemo il verdetto del Provveditore - afferma [redacted] sindaco di Sagliano, Erminio Bellino -: se poi sarà il caso, faremo ricorso al Tar. La prossima settimana verrà convocato un Consiglio comunale aperto, [redacted] studiare insieme ai cittadini un piano di battaglia».

Conclude Bellino: «Il Provveditorato ha preso la sua decisione considerando erroneamente Sagliano come una [redacted] staccata, [redacted] come la sede centrale. Inoltre, nei conteggi [redacted] stati dimenticati 12 alunni. E' un fatto gravissimo».

Renato Moreschi

[redacted] PROVINCIA

Soprana

Stamane il raduno degli ex dipendenti comunali

Oggi alle 11, nella sala consiliare del Comune, si ritrovano gli amministratori e i dipendenti che hanno prestato servizio in Comune dal 1946 al '95. La cerimonia è stata organizzata dal sindaco Massimo Foglizzo, che ha voluto ringraziare il personale per «l'impegno, la disponibilità e il lavoro profusi in tanti anni». [r. mo.]

Occhieppo Inferiore

Pesca a mosca al lago Apos: c[redacted] iscriversi al corso

La Scuola italiana [redacted] pesca a mosca ha organizzato per sabato e domenica prossimi [redacted] corso al lago Apos, di [redacted] Opifici. Sabato [redacted]no previste le lezioni teoriche; il giorno successivo quelle pratiche. L'iscrizione costa 70 mila lire. Per informazioni, si può telefonare al 922362 (Davide Cassetti). [d. sa.]

Zimone

Oggi si commemorano i «partigiani della Serra»

Sarà inaugurata stamane alle 11,15 la targa in onore dei «partigiani della Serra». La giornata di commemorazione è stata organizzata dall'Anpi [redacted] Comune. Il raduno è alle 9,30, nella piazza del municipio. Alle 10 la messa dedicata ai caduti in guerra, [redacted] alle 10,45 la visita al parco della Rimembranza. Dopo la benedizione della nuova lapide, alle 12,30 è previsto il pranzo. [r. mo.]

[redacted]

Ferisce un giovane in birreria: andornese nei guai

Un [redacted] di Andorno, [redacted]. G., 30 anni, è stato denunciato dalla polizia per lesioni personali ai danni di G. L., 25 anni, di Biella. Per ragioni ancora da chiarire, M. G. avrebbe aggredito il giovane biellese [redacted] un bicchiere di vetro rotto, all'interno di una birreria di via Dal Pozzo, a Biella. G. L. non ha riportato lesioni gravi. [f. p.]

[redacted]

Domani la presentazione di «Ricetto in fiore '97»

Sarà presentata domani alle 21, nella sala delle cerimonie del Ricetto, l'edizione '97 di «Candelo in fiore», la manifestazione organizzata dalla Pro loco e in calendario da giovedì 24 a domenica 27. Un'anticipazione è prevista per domenica prossima, con una «passeggiata inaugurale» nel rione San Giacomo. [g. co.]

[redacted]gliano

Diabete e alimentazione: un incontro pubblico

L'Associazione diabetici ha organizzato per giovedì alle 21, all'auditorium comunale, una serata dedicata agli «Aspetti teorici e pratici dell'educazione alimentare». L'incontro è organizzato in collaborazione [redacted] medici dell'ospedale di Biella. [g. co.]

Si terrà domani

Un convegno all'Uib sui crediti

BIELLA. La rapida evoluzione nella ricerca da parte delle aziende biellesi di nuovi clienti e nuovi mercati, ha reso necessaria [redacted] riflessione sui metodi [redacted] gli atteggiamenti da tenere negli «affidamenti commerciali».

Parallelamente la liberalizzazione del mercato assicurativo italiano ha messo a disposizione delle aziende nuovi e più flessibili strumenti. E proprio sul tema dell'assicurazione dei crediti commerciali che l'Unione industriale ha promosso un convegno tecnico, [redacted] program[redacted] domani pomeriggio (alle 16,30), con l'organizzazione [redacted] Servizio Economico dell'Unione.

La liberalizzazione del mercato assicurativo e [redacted] conseguenze in materia di crediti commerciali, sarà il primo tema sul tappeto: interverrà Vittorio Soardo (Soardo & Associati srl Brokers); la necessità di avere [redacted] schema operativo di valutazione interna, nuove opportunità per le aziende, sarà l'argomento trattato da un consulente di assicurazione dell'«Unioncamere» della Lombardia).

L'ultimo intervento in scaletta («Il punto di vista di un'azienda. Un'analisi dei pro e contro delle diverse offerte del mercato»), sarà affidato al direttore finanziario «Sinterama Tespiana Associate srl). Il convegno si chiuderà con [redacted] dibattito (18,10). [r. b.]

L'iniziativa dell'associazione agricoltori

Oggi a Ponderano mostra zootecnica

PONDERANO. Nuova edizione oggi della mostra zootecnica organizzata in paese dall'associazione agricoltori; una formula [redacted] collaudata, che richiama ogni anno un pubblico interessato. La manifestazione, che è giunta alla sesta edizione, presenta una significativa rassegna sui bovini, gli ovini e i caprini.

Il programma prevede l'apertura alle 7 con la sistemazione dei banchi del mercatino (artigianato, attrezzature e prodotti alimentari); alle 9 la mostra verrà inaugurata ufficialmente; seguirà [redacted] gara di pesatura dei capi e infine la premiazione (attorno alle 11) degli esemplari migliori. A conclusione il pranzo, che verrà ospitato nell'oratorio parrocchiale.

A questa sesta edizione [redacted] stati invitati i sindaci dei centri [redacted] provenienza degli allevatori e cioè Biella, Borriana, Sordevolo, Mongrando, Camburzano, Pollone, Muzzano, Sandigliano [redacted] naturalmente Ponderano. Gli agricoltori di Ponderano, inoltre, hanno voluto dedicare la rassegna odierna alle donne impegnate al loro fianco nei lavoro nelle cascine: come segno di stima e di riconoscenza offriranno quindi a tutte le presenti una piccola scultura-simbolo dell'impegno svolto quotidianamente in casa e nei campi. Il grazie [redacted] in particolare a Lucia Peretto, Elisa Ceria, Rosanna Perotti, Gemma Mercandino, Carla Bona, Paola Quaregna, Claudia Gariazzo, Iride Baghi, Cesarina Preacco; Edoardina Meffeo Gallo, Maria Passadore, Elsa Ghiardo, Eles Anselmetti, Maddalena Pigato, Elia Baratto, Franca Ramella Pralungo, Laura Pidello, Giuseppina Ramella Pezza, Renata Blotto, Emma Prina Mello, Anna Colpani, Evelina Vallivero e Olga Grosso.

Alla realizzazione della rassegna zootecnica hanno contribuito Bruno Mercandino, Celestino Gremmo, Emilio Mercandino, Enzo Ramella Pezza, Dante Gremmo, Franco Mercandino, Carlo Vighini, Giuseppe Toso, Ernesto Mercandino e Guido Giachino. [d. sa.]

Eletto Peruzzi

[redacted]

Nuovo capo per il Cedam

MASSERANO. Cambio della guardia, al vertice del Comitato anti-discarica: il nuovo presidente è Claudio Peruzzi, genero di Severino Salvan. Sostituisce Mauro Mascarello, che ha retto il Cedam dalla sua fondazione (nel febbraio dell'anno scorso).

Peruzzi faceva già parte del Comitato, [redacted] in fermento per le dichiarazioni del presidente del Cosrab, Luciano Fagani, che ha proposto di fare la nuova discarica a Masserano. [redacted] clima, [redacted] solo in paese, è pesante: giovedì alle 18, il presidente del Consorzio dei Comuni, Gianlu[redacted] Susta, ha convocato la Provincia, [redacted] Consorzio rifiuti e il sindaco [redacted] Cossato. Obiettivo: «Preparare al meglio - dice Susta - la prossima riunione del Cosrab». Sul problema della futura discarica (e della temuta «emergenza»), il sindaco di [redacted] invita [redacted] «mantenere i [redacted]i saldi», e a seguire le indicazioni della Provincia: «Abbiamo un anno di tempo, e ce la faremo a rispettare l'impegno [redacted] ricorrere a interventi straordinari». [g. bu.]

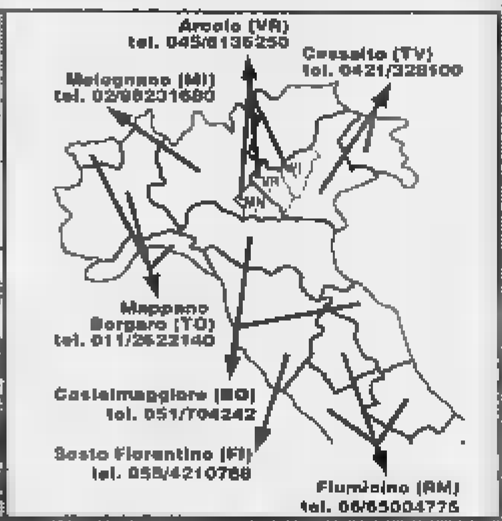
LIDL PROGETTO ESPANSIONE

[redacted] un'azienda di distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo [redacted] moderna formula [redacted] vendita [redacted] dettaglio di prodotti alimentari [redacted] detergenti per la casa e [redacted] il [redacted]

RICERCHIAMO

per [redacted] realizzazione di superfici co[redacted]iali:
- **locali piano terra (in affitto o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, [redacted] circa 80/100 posti auto;**
- **terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;**
- **ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.**

Per offerte [redacted] informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della [redacted] di interesse.



PUNTO VENDITA DI ALBENGA (SV)

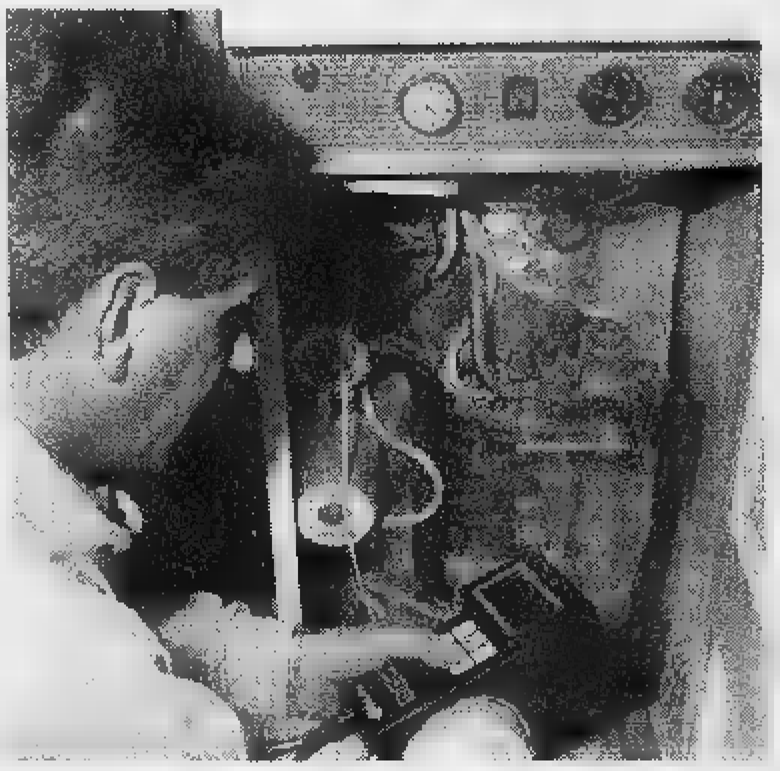
FABBRO MOBILI

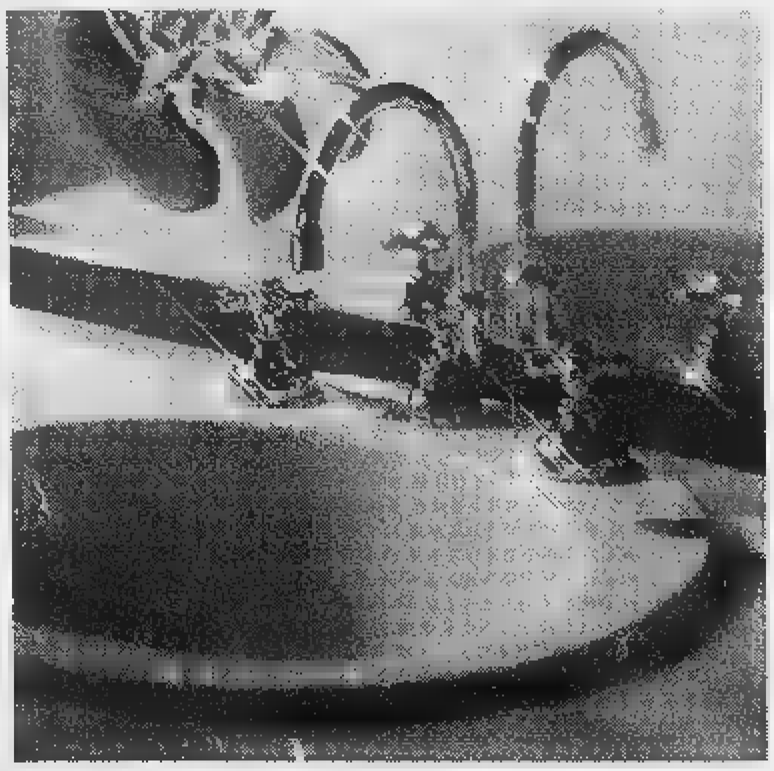
Lo stile che arreda

Le aziende valsesiane sono ai vertici per questo tipo di produzione

Valsesia, il regno delle valvole

Stati Uniti e Paesi Arabi tra i clienti vip





BORGOSESIA. La chiamano «la strada dei rubinetti» perchè lungo questo collegamento fra il Novarese e la Valsesia nasce il novanta per cento della produzione italiana di rubinetti [redacted] valvolame industriale [redacted] gene[redacted]. Dal valico della Cremosina, attraverso Valduggia, e poi su verso Quarona e Varallo, la specializzazione metalmeccanica è elevatissima. Dagli stabilimenti, che non [redacted] la recessione in atto in tanti altri settori industriali, si producono e si esportano rubinetti [redacted] valvole di tutti i tipi, sia per l'industria chimica sia per quella petrolifera, ma anche per il mercato domestico.

La caratteristica principale del settore è l'estrema specializzazione delle produzioni, un fattore che evidenzia anche l'assenza di un forte aspetto concorrenziale fra le imprese che operano su un'area così ristretta. Prodotti tipici usciti dai laboratori valsesiani sono il valvolame di leghe ferrose (ghisa e acciaio) e di rame, bronzo [redacted] ottone. Oggi fra i produttori l'espressione tipica della lavorazione del rubinetto non esiste più: in particolare si parla di «gruppi» comprensivi di ogni accessorio. Produzioni quindi specializzate, ma sempre [redacted] ottimo livello qualitativo.

«Il nostro prodotto standard - spiega Davide Bruno, responsabile-acquisti delle Rubinetterie Ritmonio di Roccapietra - è rappresentato dalle valvole di sicurezza per scaldabagno, ma diversifichiamo la produzione nel campo del condizionamento e del riscaldamento, soprattutto con articoli su disegno del cliente».

L'azienda Ritmonio, che conta 78 dipendenti, dalla fine dello scorso anno si è spostata da Quarona all'attuale sede nell'area industriale alla periferia varallese. La parte principale della sua produzione si indirizza verso il mercato nazionale, mentre una fetta minore affluisce verso Europa, Stati Uniti e

Paesi arabi: «Dal nostro punto di vista - continua Bruno - lavoro c'è senz'altro: qualche rallentamento nella seconda metà dello scorso anno è stato superato. Oltretutto questo è il periodo migliore per la vendita sul mercato europeo».

E' un mercato stabile che risente in minima parte di crisi e flessioni. Una dose [redacted] incertezza resta legata alla quotazione della materia prima «ossia della barra d'ottone - dice Mario Tosi, titolare col fratello Renzo dell'omonima rubinetteria di Varallo - la cui quotazione oscilla anche del 30 per cento».

Sia la Fratelli Tosi che la Paracchini di Borgosesia, mantengono contatti prevalentemente con industrie italiane: sul mercato nazionale si riversa [redacted] l'80 per cento della produzione, il resto si rivolge al mercato comunitario. L'azienda borgose[redacted] lavora su valvolame industriale di produzione propria, la ditta varallese si occupa di minuteria per conto di altre industrie e per un 20 per cento esporta direttamente. **[p. q.]**

LE FONDERIE

Il primo gradino della «catena»

VARALLO. Per arrivare al rubinetto finito, si passa attraverso numerose fasi di lavorazione, e [redacted] poche le aziende che fanno tutto in casa dalla a alla [redacted]. Così gli imprenditori si sono specializzati, chi nel primo passaggio ad esempio, e chi nella collaudatura del prodotto giunto al termine della «catena». Dunque, il primo gradino di questa scala [redacted] rappresentato proprio dalle fonderie.

In zona le aziende si sono specializzate in bronzo e ottone, mentre ne [redacted] rimasta soltanto una a fondere l'acciaio. [redacted] lavora principalmente per le rubinetterie, che rappresentano la principale richiesta proveniente da Valsesia e Medio [redacted]varese, ma non si disdegna l'export, settore in espansione che in futuro potrebbe riservare gradite sorprese.

Vediamo la differenza tra ottone [redacted] bronzo (l'acciaio ha funzioni diverse, mentre la ghisa non si utilizza più): il primo, più caro, ma che garantisce una resa di maggiore qualità, è indirizzato alla realizzazione di impianti igienico sanitari, mentre il secondo è scelto per le condotte dell'acqua potabile.

In Valsesia le fonderie offrono lavoro a circa 300 addetti, [redacted] forza senz'altro importante per l'economia locale. Essendo il primo passo della lavorazione, l'industriale che fonde ha però [redacted] guadagno minore dividendo ipoteticamente il costo di un rubinetto finito per tutti gli addetti che hanno contribuito alla realizzazione. «Ma è normale - dicono - in qualunque campo il primo gradino della scala è quello che raccoglie gli utili minori». **[i. fo.]**

valfond s.r.l.
FONDERIA DI BRONZO
VARALLO Z.I.
Via Tagliaferro, 1 - **Tel. 0163 54594 - Fax0163** [redacted]

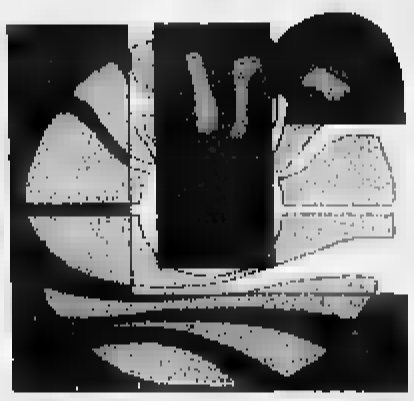
RUBINETTERIE PARACCHINI s.r.l.
VALVOLAME INDUSTRIALE
indicatori di livello
indicatori di flusso
valvole di sicurezza
BORGOSESIA (VC)
Via Costa Boro, 3 - Tel. 0163 22816 - Fax 0163 25996

VALVOSIDER S.R.L.
Via S. Rocco, 2 - **BORGOSESIA** - Tel. 0163 22991 - Fax 0163 21537

SINCERT CERTO
TOSI F.lli s.r.l.
Produzione Minuterie Metalliche
Tornitura da Barra di Ottone, Rame, Acciai automatici ecc.
con macchine Mono-Plurimandrino per i settori
- **Rubinetteria Industriale e Civile**
- **Strumentazione Elettronica ed Elettrotecnica**
- **Applicazioni industriali diverse**

[illegible]OTTI A DI[illegible] DEL CLIENTE
VARALLO SESIA (VC)
Frazione Roccapietra - Zona Industriale - Via Monte Rosa, 1
Tel. 0163 51817 - 54074 - Telefax 0163 53069

F.LLI ASTORI snc
Produzione di: RUBINETTERIE
VALVOLE A SFERA
RACCORDERIE
VALDUGGIA - Via Monte Fenera, 8 - Tel. 0163 47427 - Fax 0163 48208



COMPONENTISTICA IN RAME
RACCORDERIE IN OTTONE
VALVOLE SIC. SCALDABAGNO
SINCERT
copper components
brass connections
safety valves for boylers
VARALLO
Zona Industriale Roccapietra
Tel. (0163) 560000 - Fax (0163) [redacted]
Internet: http://www.intelnet.vol.it/ritmonio
RUBINETTERIE
RITMONIO

Prevede finanziamenti fino al 95 per cento per i lavori sui canali. Consensi e critiche

Irrigazione, arriva la legge regionale

La proposta è dell'assessore vercellese Giovanni Bodo

L'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo ha preparato il disegno di legge su «bonifica e irrigazione»

Favorevole il Consorzio della Baraggia, riserve dell'Ovest Sesia. Presto un faccia a faccia

Pur essendo un territorio ad altissima matrice agricola, il Piemonte è l'unica Regione italiana a non avere paradossalmente ancora una legge sulla bonifica e l'irrigazione. Un problema molto sentito nella nostra provincia e in quella novarese perchè proprio nella «terra d'acque» esistono i tre maggiori Consorzi che si occupano, in Piemonte, di questo tipo di gestione: l'Ovest e l'Est Sesia e la Baraggia. I primi due sono prettamente irrigui, il terzo è di bonifica.

Finalmente, un assessore regionale, tra l'altro vercellese, Giovanni Bodo, ha preparato un disegno di legge che si propone di ovviare a questa lacuna. Sul «ddl» si sono riversati molti consensi, ma anche qualche critica. Per quanto riguarda l'atteggiamento dei Consorzi, diciamo che è pienamente d'accordo la Baraggia mentre molte riserve partono dall'Ovest Sesia. Nei prossimi giorni sentiremo il parere di entrambi.

Adesso vediamo, a grandi linee, che cosa si propone il disegno di legge di Bodo e le prime iniziative pubbliche in cui la proposta dell'assessore è stata discussa.

OBIETTIVI E FONDO. Il disegno di legge soprattutto agli agricoltori per fare affluire finanziamenti regionali non solo nel Vercellese e nel Novarese, ma in tutta la Regione. E si parla di finanziamenti cospicui, al punto che, in un recentissimo vertice tenutosi all'Unione regionale delle Bonifiche a Novara, il direttore del Consorzio di Bonifica della Baraggia Carmelo Jacopino, è stato esplicito: «La nuova legge potrà rappresentare, in futuro, l'unica salvezza per l'attività irrigua risicola delle nostre zone». Il disegno di legge proposto dall'assessore Bodo prevede infatti la possibilità per tutti i Consorzi di poter avere contributi regionali, fino alla misura massima del 95 per cento della spesa, per l'abbattimento dei costi di irrigazione, ora sostenuti dagli utenti. Ciò significa che i Consorzi potranno fare la manutenzione straordinaria, ma anche ristrutturare o potenziare le reti irrigue, quasi interamente a carico della Regione.

COMPETENZE DEGLI ENTI. E' uno dei temi di fondo affrontati durante il «vertice» a Novara. Ne ha parlato soprattutto Sergio Baratti, che è sia direttore generale dell'Est Sesia, sia vice presidente dell'Unione regionale delle Bonifiche. Esaminando, in modo molto puntiglioso, il disegno di legge, egli ha innanzitutto rilevato che manterrà i grandi Consorzi di irrigazione come attualmente sono. Verrà data loro la possibilità di svolgere anche funzioni di bonifica integrale, creando, in questi casi, apposite strutture a gestioni separate da quelle privatistiche perchè, ovviamente, l'amministrazione del denaro pubblico deve obbedire alle leggi specifiche della spesa pubblica. Per quanto riguarda i Consorzi di Bonifica, il «ddl» mantiene pure la realtà esistente e apre la possibilità di creare strutture come la Baraggia anche nelle altre province del Piemonte, sotto la vigilanza della Regione, per realizzare, ad esempio, grandi infrastrutture pubbliche come le dighe.

ALLARGATA. Per ottenere il «sì» di Palazzo Lascaris è necessario che il disegno di legge, così come è stato pensato, si rifletta anche su tutte le altre province, oltre che su Vercelli e Novara perchè non è pensabile che la Regione vari una legge che preveda finanziamenti cospicui solo per due realtà territoriali. Secondo coloro che appoggiano la proposta-Bodo, il disegno di legge dell'assessore all'Agricoltura va proprio in questa direzione.

[e. d. m.]

VENTIQUATTR'ORE

Riconoscimenti

Domani a Roma premiati Randazzo e Costa

Domani a Roma i campioni olimpici riceveranno dalle mani di Juan Antonio Samaranch, presidente del Cio, il «collare d'oro», prestigioso riconoscimento che premia i protagonisti dei Giochi di Atlanta '96. Tra i premiati ci saranno anche Maurizio Randazzo, nella prova a squadre e spada a Claudio Costa, vincitore di due medaglie d'oro nel tandem alle Para Olimpiadi. Al mattino gli olimpionici saranno ricevuti in Quirinale dal presidente della Repubblica Scalfaro quindi, nel pomeriggio, il «gala» nella sede del Coni. **[p. m. f.]**

Notizie utili

I benzinai aperti oggi nel Vercellese e in Valsesia

Questi i benzinai di servizio oggi: a **Vercelli** sono in funzione gli impianti del turno B: Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Erg, via Walter Manzone; Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montrigone; Fina, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A **Trino** è di servizio il turno 7: Agip, piazza Don Bosco. Infine a **Varallo** è aperto l'impianto del turno A: Agip, via Rossi dotato anche di self-service in funzione 24 ore su 24.

Cronaca

Compra merce con assegni rubati: denunciato

Un furto di assegni per acquistare materiale da rivendere sottocosto. I carabinieri di Romagnano hanno recuperato per un valore di dieci milioni, che è stata rinvenuta in un esercizio commerciale di Borgosesia, procedendo anche a due denunce. L'inchiesta ha preso avvio dopo il furto di un blocchetto di assegni dall'auto di un uomo di Grignasco. Il ladro si servì degli assegni per comprare la merce, raggirando i titolari di due aziende valsesiane. Le indagini hanno portato all'identificazione del presunto responsabile, Giampaolo Marcodino, 30 anni di Borgosesia, già detenuto in carcere per altri reati: i carabinieri lo hanno denunciato per furto, truffa e falsa identità. E' indagato anche il commerciante che dal giovane aveva riacquistato il materiale: a suo carico viene configurato il reato di ricettazione. **[p. q.]**

I colpi ad Alice. E un'anziana riesce a sfuggire ad una rapina

Raffica di furti in provincia

A Rive i ladri, entrati in una cascina, sono stati scoperti dall'ottantenne padrona di casa e sono scappati dopo averla tranquillizzata. Le indagini

RIVE. Entrati in una cascina con l'intenzione di rubare, si sono trovati davanti all'anziana padrona di casa e, dopo pochi minuti, sono fuggiti senza prendere nulla. E' accaduto in tarda serata a Rive, un paese a quindici chilometri dal capoluogo.

Due uomini (secondo la descrizione uno alto, l'altro di statura più bassa) sono entrati nella casa, pensando che nell'alloggio non ci fosse nessuno. Muniti di una torcia elettrica hanno fatto alcuni passi. Hanno salito i primi gradini della scale e, all'improvviso, si sono trovati di fronte alla proprietaria della cascina, una donna di 80 anni, che nel frattempo si era insospettita per un'ombra vista sul balcone.

Inevitabile lo spavento della pensionata che, però, sarebbe stata subito tranquillizzata dai malviventi: «Stai calma, non vogliamo farti nulla». Uno dei due le avrebbe poi messo una mano sulla bocca per evitare che l'anziana potesse gridare. Intanto il «colpo» era saltato e vedendo che non c'era nulla di valore da rubare i ladri sono scappati, facendo perdere ogni traccia. Di quanto è accaduto stanno indagando i carabinieri.

Sono invece «riusciti» i furti messi a segno ad Alice Castello nell'arco di poche ore. I ladri sono entrati in azione in un negozio di generi alimentari e in un appartamento. Nel negozio sono state rubate alcune bottiglie di birra e confezioni di carne in scatola, la stessa carne che poi, con ogni probabilità, è servita per distrarre il cane da guardia dell'alloggio preso di mira più tardi. Nell'abitazione sarebbero spariti alcuni oggetti, fra i quali un orologio. Intanto a Vercelli non si è spenta l'eco del maxi-furto alla boutique «Cris»: bottino oltre cento milioni. **[g. mo.]**

BORGOSESIA

Nuovo incendio boschivo

Un incendio boschivo ieri pomeriggio ha tenuto in apprensione gli abitanti di frazione Cartiglia. L'allarme è scattato alle 17 quando ci si è accorti che un bosco, non lontano dalle abitazioni, era in fiamme. Sono accorsi i vigili del fuoco di Varallo, volontari, uomini della Forestale. Poi per precauzione è stato chiamato un Canadair. Ieri sera la situazione era definita «sotto controllo» e non vi è pericolo che il rogo raggiungesse qualche caseggiato.

Un altro rogo si è avuto ieri vicino a Camasco di Varallo, ma anche in questo caso le fiamme sono state circoscritte. Le cause sarebbero da imputare alla perdurante siccità, Ma non è esclude il solito gesto di un piromane. **[p. q.]**

Crescentino, deve difendersi dall'accusa di interesse privato in atti d'ufficio

L'ex sindaco Bonesso davanti al gip

«Finalmente potrò spiegare la mia versione dei fatti»

L'ex sindaco di Crescentino Giovanni Bonesso martedì dal gip per due vicende tra l'84 e l'87 che lo vedono coinvolto

Un terreno agricolo di sua proprietà sarebbe diventato zona edificabile

CRESCENTINO. Comparirà martedì davanti al giudice per le indagini preliminari l'ex sindaco e titolare di uno studio di progettazione tecnica, Giovanni Bonesso: l'accusa è quella di aver abusato del ruolo di primo cittadino e di del Comune di Crescentino, perseguendo un interesse privato in atti d'ufficio.

Le imputazioni si riferiscono al periodo tra il 1984 e il 1987: la prima si riferisce ad un piano esecutivo convenzionato che Bonesso avrebbe prima accolto nel 1987 approvandolo in consiglio comunale e poi cambiato a mutarne la destinazione urbanistica da agricola a zona edificabile.

Avrebbe così perseguito un interesse personale avendo acquistato l'area, già dalla primavera del 1984, tramite un prestanome. Bonesso si sarebbe inoltre occupato della stesura e dell'inoltro della relativa pratica edilizia agli organi comunali, vendendo parte dell'area e incassando una somma maggiore conseguente al mutamento della destinazione urbanistica.

La seconda accusa riguarda l'immobile ex-cinema: nuovamente proprietario - secondo l'accusa - per interposta persona, avrebbe curato la progettazione e la direzione dei lavori, ottenendo nella sua qualità di primo cittadino, agevolazioni per l'approvazione della pratica edilizia.

La notizia, a gennaio, della richiesta di rinvio a giudizio dell'ex sindaco socialista aveva destato curiosità in paese, anche perchè Bonesso era stato nominato da pochi giorni membro del Consiglio di amministrazione della FinPiemonte, carica che ricopre tutt'oggi.

Il Comune di Crescentino si è costituito parte civile tramite gli avvocati Carlo Cotto di Torino e Paolo Codegoni di Vercelli.

Giovanni Bonesso è difeso invece dall'avvocato Roberto Scheda.

«Sono sufficientemente tranquillo - commenta Bonesso -, la documentazione per fonire tutti gli elementi richiesti è stata interamente recepita. E' giunto il momento di fare chiarezza e finalmente ho l'opportunità di spiegare la mia versione sull'intera vicenda».

«Un fatto che mi ha dato profondamente fastidio è che alcuni assessori, in particolare mi riferisco al vicesindaco, abbiano votato l'approvazione alla delibera per la costituzione di parte civile del Comune quando, in passato, proprio nel periodo cui si riferiscono le accuse, si occupava della gestione del settore urbanistico. Se verranno provate le accuse pagherò, ma se non sarà così, toccherà agli altri pagare», ha concluso l'ex sindaco socialista.

Martedì mattina quindi il Gip, sentite le parti, dovrà decidere per il rinvio a giudizio o per l'archiviazione delle accuse a Giovanni Bonesso. **[r. s.]**

Ultimi preparativi per la presentazione, sabato, del nutrito programma (gare e spettacoli) di fine maggio in Valsesia

Varallo, Coppa del mondo di canoa in diretta sulla Rai

Una serata dedicata agli eroi di Atlanta. Non mancano le esibizioni folcloristiche

La Valsesia a fine maggio tornerà ad ospitare la Coppa del Mondo di discesa di canoa e kayak. In gara ci saranno una trentina di Nazionali. Oltre all'aspetto agonistico il comitato organizzatore ha allestito un nutrito programma di iniziative di contorno

Sulle acque del Sesia nella prova di discesa si sfideranno una trentina di squadre Nazionali

VARALLO. Conto alla per la presentazione delle finali di Coppa del mondo di canoa fluviale. La vernice della manifestazione che interesserà il fiume Sesia il 24 e 25 maggio si terrà sabato nelle sale della Comunità montana a Varallo.

Quest'anno la valle ospiterà la più importante manifestazione a livello mondiale per quanto riguarda la specialità «discesa» di canoa. A differenza del '96 infatti, questa volta sul tratto da Pila a Scopa si svolgeranno le prove finali della Coppa (dodici mesi fa si svolse la quarta gara) con la partecipazione di 30 Nazionali. In più il calendario non prevede la disputa dei mondiali.

Alla presentazione di sabato interverranno, oltre agli amministratori locali e ai responsabili delle associazioni che collaborano col comitato organizzatore guidato da Paolo Ferraris, Vittorio Cirini, il presidente della commissione internazionale di discesa, Francesco Conforti, presidente della Federazione e il c.t. degli azzurri Marco Previde Massara.

In questi giorni si sta inoltre predisponendo il programma collaterale, la serie di iniziative cioè che faranno da contorno alla manifestazione sportiva; giovedì 22 nel palazzo dei congressi di Varallo ci sarà uno spazio riservato ai campioni olimpici: il titolo della è «Azzurromania '96». In collaborazione il Coni e la Federcanoa l'appuntamento è stato ideato per «celebrare» gli atleti che hanno portato in alto i colori azzurri ad Atlanta: è prevista la partecipazione di alcuni sportivi saliti sul podio estate in America. La successiva, quella di venerdì, si terrà invece la cerimonia di apertura, sempre a Varallo in piazza Vittorio Emanuele (in caso di maltempo al teatro Civico), che sarà caratterizzata da spettacoli folcloristici.

E' che le gare di Coppa del Mondo saranno trasmesse in diretta dalla Rai. **[i. fo.]**

VERCELLI

Arrestati dalla Mobile

Padre e figlio in carcere per minacce

VERCELLI. Arrestati dalla Mobile vercellese Marco e Roberto Salto, 64 e 24 anni, padre e figlio, residenti in via Cigliano a Maglione: sono accusati di detenzione illegale di armi da fuoco, ricettazione e minacce gravi. I due sono stati portati nel carcere di Ivrea; l'inchiesta è coordinata dal pm eporediese Lorenzo Fornace.

La vicenda rappresenta l'epilogo di una di litigi per divergenze sul canone d'affitto di un rustico con l'inquilina, una donna di origini arabe. Al termine di un'ennesima discussione con la donna, Marco Salto avrebbe imbracciato un fucile sparando un colpo in aria; l'inquilina, per lo spavento, ha dovuto farsi curare nell'ospedale di Vercelli ed ha poi presentato denuncia. Durante la perquisizione a Maglione, la polizia ha sequestrato due fucili, di cui uno rubato nel 1982, detenuti illegalmente. **[w. ca.]**

SANTHIA'

Hotel Vittoria, ore 18

Martedì si presenta la lista «Continuità nel progresso»

SANTHIA'. E' fissata per martedì 15 la presentazione ufficiale della lista 4, «Continuità nel progresso», di centrodestra, che per la tornata amministrativa del 27 aprile propone la ricandidatura a sindaco dell'attuale primo cittadino Piero Giuseppe Barbonaglia. L'appuntamento è per le ore 18 nel salone del ristorante «Hotel Vittoria», in piazza Verdi.

La lista si ispira alla formazione del Polo delle libertà e raggruppa indipendenti di centro cattolici e riformisti, Cdu, An e Forza Italia.

La rosa dei candidati consiglieri comprende 4 assessori uscenti: Gilberto Canova, Massimo Cavallaro, Carlo Maria Mentigazzi, Enzo Corradini. Un altro componente della squadra di Barbonaglio, l'assessore Piero Carlo Gallo, ha invece preferito allestire una propria lista, e si è presentato candidato sindaco. **[w. ca.]**

BCS DM888

"GUIDA AI COGNOMI BIELLESI"

Domani con La Stampa ritornano i fascicoli con la storia dei cognomi più diffusi della provincia.

Le origini, l'evoluzione, la diffusione: ogni cognome ha una storia affascinante da raccontare. La Stampa, da lunedì a venerdì, vi invita ■ proseguire la raccolta dei fascicoli. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

GLI ABBONATI RICEVERANNO GRATUITAMENTE L'OPERA COMPLETA AL TERMINE DELL'INIZIATIVA TRAMITE POSTA.

IN COLLABORAZIONE CON GRUPPO BANCA SELLA

E giovedì al Faro di Brusnengo irrompe Umberto Smaila, rilanciato ne «Gli inaffidabili»

Il Globo si accende con Anna la sexy

Stasera la bellissima Falchi madrina a Borgovercelli

Attesa per l'arrivo di Anna Falchi. La prossima settimana, invece, si balla con Umberto Smaila

BORGOVERCELLI. Passerelle importanti tra stasera e giovedì notte nei locali considerati dal recente referendum del nostro giornale, tra i top ten del magnifico gotha delle discoteche esistenti in Piemonte [redacted] in Valle D'Aosta. Allora diciamo, tanto per gradire, che Anna Falchi sta al Globo come Umberto Smaila [redacted] al Faro!

Ma andiamo per ordine.

Iperaffascinante, multimediale, multiforme (e che forme...), ammirata forse più della cometa Hale Bopp, Anna dei cine e dei telemiracoli, polarizzerà l'attenzione dei suoi ammiratori che tra le altre cose, attendendola, [redacted] che l'imbarazzo della scelta danzando in disco oppure [redacted] liscio [redacted] l'orchestra Patrizia.

Il rendez-vous è previsto questa sera sulle piste globali del dancing alle porte di Vercelli.

Show-girl di spicco nel panorama dello spettacolo, Anna. Pare che ormai abbia lasciato la via del topmodellismo e degli «spottoni» pubblicitari in cui passeggiava come Gulliver tra i grattacieli della Big Apple o si lanciava da un aereo mentre il paracadute si trasformava in due gigantesche coppe di reggiseno, per dedicarsi anima e corpo al cinema, ritagliandosi semmai qualche spazio come conduttrice televisiva ed in spettacoli dal vivo.

Dai turbamenti horror interpretati in «Dell'amore Dellamorte» di Soavi, fino alla parte della zingara Zorilla in «Giovani e belli» di Risi (senza dimenticare la sua presenza in «Palla di neve» di Nichetti e in «Celluloide» di Lizzani) ora è sul [redacted] de «Gli eredi», un film tv di produzione italo-francese che vedremo in autunno tra i programmi Mediaset. Lei recita il ruolo di Sophie, la «collega» [redacted] un gangster, nello sviluppo della storia tracciata in una miniserie di tre episodi dall'atmosfera stile «Borsalino» o «La stangata».

Cinema anche per Umberto Smaila, rilanciatissimo con gli altri Gatti del Vicolo Miracoli nel nuovo «Gli inaffidabili», presentato ultimamente. Smaila, giovedì sarà al Faro di Brusnengo e poi ritornerà anche la sera di giovedì 24 [redacted] uno show [redacted] canzoni ed intrattenimento.

Sul palco del Faro ci sarà da apripista [redacted] disco, da [redacted] zanotte la Smaila Band's e poi lo show del cantante.

Il quartetto Smaila, Oppini, Calà e Salerno è ritornato a lavorare insieme soltanto per realizzare [redacted] film, ma... Ma [redacted] è detto che in un prossimo futuro ritornino alla vita da «Gatti» tutti lanciati come [redacted] vecchi tempi sui palchi live. Per ora c'è stata una fugace partecipazione [redacted] «Super» di Canale 5: Jerry Calà voce e chitarra, [redacted] Smaila alle tastiere, si sono nascosti dietro l'etichetta fittizia di Renato dei Blue Moon ed hanno cantato il motivo conduttore de «Gli inaffidabili»: «Se tu non fossi un angelo». Che ha le carte [redacted] regola per diventare un hit. Quanto a Smaila come solista, per la gioia dei suoi fanatici aficinados, è in diretta sabato ed in replica domenica dalle 13 alle 14 sulle frequenze di Rtl.

Intanto altri parties [redacted] vip sono stati già programmati per [redacted] futuro, al Globo ed al Faro, i due locali che, nel Vercellese e nel Biellese si possono fregiare del titolo [redacted] «Magnifici» al top.

Giovanni Barberis

Biella, da sabato

Un omaggio alla pittura di Tempia

BIELLA. Da sabato, la città rende omaggio a Celso Tempia, grande pittore biellese. La mostra s'intitola «Novant'anni - I colori di una vita», [redacted] sarà allestita a palazzo Cisterna. La «vernice» è alle 16,30; l'esposizione è aperta fino al 4 maggio.

Come scrive Bruno Pozzato, nella locandina di presentazione della mostra, l'arte di Tempia è «cresciuta alla scuola della vita e del lavoro». Partito da zero, e da una lunga gavetta, già negli Anni 30 [redacted] pittore biellese ebbe una curiosa esperienza: perplesso dinanzi al futurismo, dipinse un quadro imitando quelli di Balla. Quando in città arrivò Filippo Tommaso Marinetti, inventore del movimento, rovinò la tela con una [redacted] monumentale firma, esclamando: «Ora sì che è un vero quadro futurista». La diffidenza di Tempia verso il «moderno» aumentò, e per tutta la vita l'artista rifiutò di rincorrere le mode, cercando uno stile personalissimo nel ritrarre paesaggi [redacted] nature. La mostra sarà replicata ad agosto a Mezzana Mortigliengo. Quella biellese è aperta dalle 15 alle 19,30 (nei giorni feriali) e dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle [redacted] (nei festivi). [g. bu.]

Fino al 27

Gli Ex libris in mostra a Biella

BIELLA. E' stata inaugurata ieri, nella Palazzina Piacenza, l'importante mostra sugli «ex libris», promossa dal Comitato esecutivo del Premio internazionale per l'incisione.

Gli «ex libris» sono quei foglietti personali e personalizzati che vengono inseriti n[redacted] volumi dai proprietari, che [redacted] questo modo segnano [redacted] soltanto l'appartenenza, [redacted] vi aggiungono un tocco d'arte. La rassegna può essere visitata da oggi al 27 aprile [redacted] seguente orario: lunedì e giovedì 9-19; martedì, mercoledì e venerdì 14-19; sabato 9-12,30 e 15,30-19; domenica 10,30-12,30 e 15,30-19.

La mostra sarà caratterizzata inoltre da due appuntamenti. Domenica 20 la Nuova Xilografia progetterà, inciderà su legno e stamperà un [redacted] libris» per la Biblioteca dei ragazzi (che ha sede appunto nella Palazzina Picenza).

Martedì 22, invece, nella Biblioteca Civica di via Pietro Micca, [redacted] terrà una conferenza sul tema «Significato, storie [redacted] nell'ex libris». Interverrà Remo Palmirani, presidente dell'Accademia dell'Ex libris di Bologna (l'appuntamento è fissato per le 21). [g. co.]

GIORNO E NOTTE

Varallo

Il liscio all'Igloo

Questa sera dopo le 22, alla discoteca Igloo della frazione Balangera sulla pedana del liscio suonerà Bruno D'Andrea.

[redacted]

I concerti dell'Oscar

Dopo [redacted] 22,30 di [redacted] gli Aretè saranno in concerto all'irish pub Oscar Wilde di via Trino. Venerdì prossimo [redacted] hard rock i Rumore.

Biella

Diapositive dal Messico

«Avventure nel mondo» organizza per giovedì alle 21,15, nell'aula magna dell'Itis di via Rosselli, [redacted] proiezione [redacted] diapositive su Messico [redacted] Guatemala. Il reportage è firmato da Gabriele Seira.

Vercelli

Mille e [redacted] nota

Alle 21 di sabato al Civico ci sarà la diciannovesima edizione di «Le mille e una nota» organizzata dalla Spettacoli Belvedere. In gara venti concorrenti, divisi in due sezioni. Ospiti d'onore Il Quartetto Italiano, Valerio Liboni, l'illusionista mr. Hollis, i cantanti Marco Fassone e Massimo Bonino, la violinisita Claudia Pesenti, l'Accademia Città di Vercelli ed i chitarristi di Giorgio Lobascio. Special guest «boom surprise» Pamela y Los Grippos. Presentano Flavio Ardissone [redacted] Barbara Castellani.

Pray

Tra cinema e locandine

S'inaugura giovedì, al centro Pro loco [redacted] via Roma, la mostra «Il cinema di carta». Per tre giorni (fino [redacted] domenica 20) saranno esposti cartelloni e locandine di celebri film del secondo dopoguerra. Orario di visita: dalle 16 alle 22. La mostra è organizzata in collaborazione [redacted] cinema Excelsior.

Biella

Baby-letterati: è sfida

All'Informagiovani di via Italia sono a disposizione i bandi di concorso per 2 premi lette[redacted]: «Poesia giovane '97», di Bergamo, [redacted] «Il battello a vapore», [redacted] Verbania. L'ufficio (che ha aderito al progetto dell'Archivio dei giovani artisti) è aperto il martedì dalle 10 alle 12 e il mercoledì dalle 16 alle 18.

SEGRETI E BUGIE

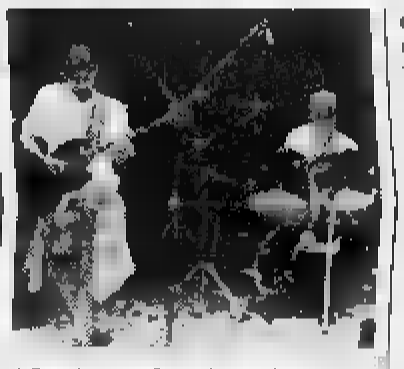
La pellicola di Cannes al Nuovo Italia

Continua al cinema Nuovo Italia di Vercelli l'«Appendice ai martedì 97». La prossima occasione è per le 21,30 di martedì con la pellicola britannica «Segreti [redacted] bugie», palma d'Oro [redacted] Cannes nel '96. Il film, diretto da Mike Leigh, vede la presenza nel cast di Timothy Spall, Brenda Blethyn, Claire Rushbrook, Marianne Jean-Baptiste e Phylls Logan. La vicenda prende le tracce da una ragazza di colore che perde la madre adottiva. L'«Appendice» prevede, per il successivo spettacolo in cartellone il 22 aprile, [redacted] francese «Uomini e donne: istruzioni per l'uso» di Claude Lelouch. [g. bar.]

Al Babylonia cinque gruppi orfani di spazi «live». L'ingresso è libero

«Bifule», il rock parla biellese

Di scena a Ponderano il festival di band locali



A Ponderano sfilano le band biellesi

PONDERANO. Vai con «Bifule», il rock-festival alternativo che cinque band hanno organizzato per stasera al Babylonia. Stanchi di non saper più dove suonare, i gruppi biellesi [redacted] inventati una rassegna autogestita, con ingresso libero e [redacted] obbligatoria.

I pub e le birrerie, salvo poche [redacted], [redacted] ormai «proibiti» agli amanti del *live*: per motivi burocratici e di licenze, infatti, organizzare spettacoli dal vivo è diventato impossibile (o troppo rischioso). Così le band locali, orfane di palcoscenici, si sono ribellate: «Non ci sono più spazi - dice Emanuele Policante, uno dei promotori del festival -, e per suonare in pubblico siamo costretti al "fai da te"». Il Babylonia, che ospita concerti di «big» e di ottimi rocker, ha subito risposto all'appello, offrendo la sua sala ai musici biellesi.

Le band che partecipano a «Bifule» sono cinque, e fanno generi molto diversi fra loro. Ci sono i «Lobotomia», amanti del punk, e gli «Attrezzi», che inve[redacted] puntano sull'hard-rock. Anche i «Dna» sono un gruppo *heavy*, e oltre a cover degli Iron Maiden fanno pezzi dei Litfiba. Le «Latte divelte» sono la band più antica: nati nell'89, hanno inventato una miscela di punk e psichedelia. In passato hanno inciso [redacted] 45 giri, hanno girato un video e sono stati inclusi [redacted] una compilation di gruppi piemontesi. Chiudono l'elenco gli «Atmosphere», che a dispetto del nome vellutato fanno musica energica: una macedonia di noise, funky, metal [redacted] grunge.

Stasera, [redacted] «Bifule», si ascolteranno pezzi di altri (appunto le *cover*) e brani originali, che ogni band tiene nel cassetto nella speranza di sfondare. La serata è dedicata soprattutto ai *giovanissimi*, e a chi [redacted] solito frequentava le birrerie per sentire all'opera gli amici chitarristi, cantanti e batteristi. Per la cronaca, il titolo del festival è in dialetto: «Bifule», in piemontese, vuol dire brutti ceffi.

Dopo il raduno di band locali, giovedì al Babylonia riparte la settimana *live*, con i Cantares. Ma gli appuntamenti più attesi sono quelli di venerdì e sabato: nell'ordine, arrivano i Ten Foot Pole, californiani, accompagnati dai giapponesi Hi-Standard, alfieri dell'hard-core melodico. Il giorno dopo tocca agli inglesi Cradle of Filth, una delle band più famose dell'universo gothic-metal. Neri [redacted] funerei, saranno affiancati dagli italiani Nirnaeth. [g. bu.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA [redacted]

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'ombra del diavolo,** di A. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **La carica dei 101**, di [redacted] Disney, con G. Close. Lire 12.000/10.000.

[redacted]. [redacted]. (015) 22.736 - 31.312. **Dante's Peak (La furia della montagna)**, di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Romeo & Giulietta** di B. Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes. Lire 12.000

BORGOSESIA [redacted]

[redacted]. [redacted]. tel. (0163) 22.698. **La carica dei 101**, di Walt Disney, con G. Close. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

[redacted]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. [redacted] **selvaggo**, di R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline. Ore: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

COGLIANO [redacted]

[redacted] **La carica dei 101**, di Walt Disney, con G. [redacted]. Or.: 15; 21. [redacted]; 7000.

COSSATO [redacted]

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. [redacted] **ue** di F. Rosi con J. Turturro, M. Ghini, S. Dionisi. Ore: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15. Lire 10.000/7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. Alle ore 21 la compagnia teatrale Trans Gabin Express presenta **Sganarello, ovvero il [redacted] immaginario**, di Molière.

[redacted]

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film [redacted] minori di 18 anni**. Ore: 20,30; 22,30. Lire 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. [redacted]. tel. (015) 767.323. [redacted], [redacted] T. Burton, con J. Nicholson, G. Close, A. Bening, P. Brosnan. Or.: 15. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

[redacted] (0161) 828.600. [redacted] **o d'acqua dolce**, con A. Albanese, V. Millo, regia A. Albanese. Or.: 15; 16,45; 21. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. [redacted] (0163) 54.265. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con T. Cruise, R. Zellweger, K. Preton. [redacted]: 20,30; 22,30. L. 9000/7000.

VERCELLI

[redacted] Telef. 255.045. Informaspettacolo 69.633. **La carica dei [redacted]**, di Walt Disney, con G. Close. Or. apertura 15. Lire 12.000/10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. [redacted] contemporanea nazionale **Sbirro tuttofare**, di T. Carter, con E. Murphy. Or. [redacted] 15. Lire 12.000/10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **L'impero colpisce [redacted]ra**, di G. Lucas. Or. apertura 15. Lire 12.000/10.000.

[redacted]. Tel. 250.845. Informaspettacolo [redacted]. [redacted]. [redacted] **Peak (La furia della montagna)** di Roger Donaldson con Pierce Brosnan e Linda Hamilton. Or. apertura 15. Lire 12.000/10.000.

[redacted] [redacted] Inf. tel. 215.018. **Space Jam**, con M. Jordon, B. Bunny, regia di Joe Pytka. Abbinato cinegiornale Chiambretti. Or. apertura 15. L. 10.000/8000.

LUX. Inf. or. [redacted]. 213.375. OGGI RIPOSO.

[redacted] **BARBIERI** via Parini 1. CHIUSO.

[redacted] [redacted]. [redacted]. [redacted]. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. [redacted].

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Una scelta d'amore.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO c. [redacted]mmeller 22, tel. 581.7190. **Camera da letto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; [redacted].

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'impero colpisce ancora**, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10, 17,40; 20,10; 22,40

[redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario. [redacted],10, 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 [redacted] [redacted]baldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impero colpisce ancora**, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno sbirro tuttofare**, regia T. Carter, con E. Murphy. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, [redacted] [redacted]. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Guerre stellari (ed. speciale)**, di G. Lucas, [redacted] Ford. Or.: 15,30, 17,50; 20,20; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. [redacted] **d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Space** [redacted] [redacted].: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La classe non è acqua.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30

KING via Po 21, telefono 812.5996. **M.D.C. La maschera di cera**, regia S. Stivaletti, con R. Hossein. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Shine**, di S. Hicks. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; [redacted].

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Or.: 15,35; 18,05; 20,20; 22,35

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Da Sodoma a Hollywood. Festival internazionale a tematiche omosessuali

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine.** Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [redacted] 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un paradiso di bugie.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/1997. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4); **Otello** di G. Verdi (11/5); **A propos de Sheherazade** di M. Bejart (17-25/5) e per il concerto aperitivo con il Coro del Teatro Regio del 25/5. Bigl. ore 13-16,30. Tel. 881.5241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO via [redacted] Cristina 71, telefono 669.8034. Il 17 aprile ore 21 Giorgio Panariello in **Beati di alleruzio**, info. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.8034.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
[redacted] *la* S[redacted] *Repubblica*

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume pr[redacted] il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Con l'Ospitaletto al Robbiano (ore 16) match decisivo nella corsa-salvezza

La Pro «obbligata» a vincere

Rosa al completo, ma D'Alessi ha tre dubbi

VERCELLI. «Vincere, vincere, vincere»: per l'ennesima volta il destino della Pro è legato a un filo sottilissimo. O i bianchi oggi al Robbiano (inizio alle 16) superano l'Ospitaletto, oppure le speranze di continuare a percorrere la strada anti play out si spegneranno come la cerino.

Una situazione quella odierna che sembra un «dejà vu», tanto si è riproposta in questi ultimi due anni con quella parola «obbligata» detta e ripetuta in continuazione. Era la Pro obbligata a vincere quella che l'anno scorso ha battuto la Pro Patria alla penultima giornata, e lo è quella che il 28 dicembre ha poi sbancato Valdagno, o ancora quella della vigilia di Pasqua che, seppur a fatica, ha condotto in porto il preziosissimo 1-0 sulla Solbiatese.

Ed è una Pro «obbligata» a far suoi i tre punti in palio quella di oggi. Altrimenti tutte le attese di una rimonta crollano come un castello di carte al primo soffio. Di questo ne sono convinti tutti, dai vertici societari che hanno preso la decisione di mandare la squadra in ritiro all'hotel Concorde di Arona (cosa che non accadeva dalla notte dei tempi e che non si è verificata neppure la vigilia del match-scudetto col Giulianova), al tecnico, ai giocatori.

«Il cammino per la salvezza passa obbligatoriamente dai successi interni - ha continuato a ripetere in settimana D'Alessi -. Il nostro primo passo è quello di scendere in campo concentrati al punto giusto ma nello stesso tempo tranquilli. Questo per evitare gli errori che hanno caratterizzato alcune precedenti uscite».

Compito non facile. Ma da qui alla fine della stagione quale match non presenterà difficoltà di sesto grado?

Non certo quello di oggi dato che Col e compagni hanno un solo risultato dalla loro: il successo pieno, appunto. «L'Ospitaletto ha quattro lunghezze di vantaggio su di noi. Quindi...» dice il capitano.

E che sia una partita speciale lo si capisce da mille dettagli: dal ritiro di Arona all'attesa tra il popolo bianco, alle aspettative dei dirigenti vercellesi.

«Bando alle chiacchere dovremo giocare una partita d'attacco, anche se con particolare attenzione. Prendere un gol significa metterci in guai grossi come una casa. E il pari non ci serve» sostiene D'Alessi.

Che da parte sua deve scegliere la formazione «giusta». Scontato il rientro di Ragagnin in marcatura esterna con Bertolone centrale, Tibaldo libero e Zeoli a sinistra, davanti a Trombini, il mister stamane scioglierà gli ultimi tre nodi. Il primo riguarda l'uomo da affiancare a Bedin e Col per completare il trio di centrocampo. In ballottaggio vi sono Motta e Carillo con il primo leggermente favorito. Poi ecco sulla fascia destra proporsi il duo Righi-Testa e in avanti Gabasio-Fabbrini come spalla di Artico. A meno che D'Alessi torni all'antico con Testa tornante e Righi a fianco di Artico. Decisioni non facili. Come il match.

Roberto Eynard

La sfida di oggi della Pro al Robbiano con l'Ospitaletto è di fondamentale importanza per i bianchi. Tra loro è annunciato il rientro di Ragagnin (sopra)

La Juniores

Sbanca «Lume» e vola in vetta

VERCELLI. La Juniores della Pro Vercelli espugna anche Lumezzane (1-0) e si porta al comando del proprio girone di qualificazione. Un successo davvero prezioso, quello delle bianche casacche contro un avversario scorbutico che ha cercato di sfruttare al meglio le dimensioni ridotte del terreno di gioco. Tra l'altro i bresciani, sconfitta a Pavia nell'incontro d'esordio si giocava le ultime chances di qualificazione.

Invece, nonostante l'inserimento di Inzaghi, il «Lume» è stato alle corde dalla Pro Vercelli che, a più riprese, ha sfiorato il gol del vantaggio.

L'episodio decisivo al 40'. Triangolazione Freguglia-Diaferia, assist per Testa: stop di petto e fiondata nell'angolino. Nella ripresa Pro più volte vicina al raddoppio. Nell'altro incontro successo del Modena (1-0) sul Pavia. La classifica vede al comando la Pro Vercelli con 6 punti, Modena e Pavia 3, Lumezzane 0. [p. m. f.]

In Eccellenza

Varallo cerca il riscatto a Omegna

VARALLO. Sembra che mister Arrondini abbia tuonato a lungo, in settimana, nello spogliatoio della Dufour Varallo. L'incredibile ko interno con la Sangiustese ha visibilmente rabbuiato il tecnico neroverde che già assaporava la «fuga vincente». Invece a quattro turni dall'epilogo i valsesiani sono costretti a inseguire la «lepre» Ivrea, in coabitazione di Sangiustese e La Chivasso.

«Non dobbiamo arrenderci - ribadisce Arrondini -. La prima posizione è, quanto meno, la seconda piazza, utile agli spareggi promozione è alla nostra portata». Così quest'oggi (fischio d'inizio alle 15) il Varallo riprende la marcia interrotta contro gli eporediesi. La Dufour sarà impegnato al Liberazione di Omegna. I locuali, sono relegati nelle zone medio-basse della graduatoria ma non corrono alcun rischio di venire risucchiati nella bagarre salvezza. Per il tecnico valsesiano un solo problema: Borgato, bloccato da infortunio. Gli impegni delle altre grandi: l'Ivrea ospita la Rivarolese, derby per la Sangiustese a Mathi, mentre il La Chivasso riceve l'Oleggio.

Situazione diversa in casa Trino. Gli azzurri saranno di scena a Castellamonte. Solo vincendo (impresa estremamente laboriosa, visto che il Trino lontano dal Comunaleha colto solo punto) i blu sky potrebbero rinviare la matematica retrocessione. [p. m. f.]

In Promozione

L'aggancio nel mirino del Villaggio

BIELLA. Potrebbe essere la domenica dell'aggancio per il Villaggio Lamarmora. I biellesi hanno infatti ridotto a tre lunghezze lo svantaggio nei confronti del Lascaris e, teoricamente, oggi il gap potrebbe essere colmato.

Le previsioni però, non lasciano molti spazi aperti in quanto il Lascaris riceve in casa il modesto Rivara ma, visto che i torinesi si sono abbonati al pari, questa sera la differenza potrebbe davvero essere ridotta ad un lo punto, così i ragazzi di Vogliotti sparerebbero tutte le loro cartucce nei prossimi tre incontri, quelli decisivi.

Questi discorsi vanno bene, a patto che il Villaggio continui a vincere: per la giornata numero 27 i lanieri ospiteranno il Caselle, squadra facile ma neanche pericolosa; sta ai giocatori dunque dimostrare che sono ancora in grado di combattere per l'Eccellenza.

Sempre per quanto riguarda il gruppo B, il Val Mos disputa un incontro fondamentale per la permanenza in Promozione: in casa del fanalino di coda Grugliasco deve conquistare i tre punti, altrimenti lo spettro della Prima inizierebbe a diventare realtà. Concludono il quadro i match Cossatese-Ciriè e Viverone-Sarrecogne.

Per il girone A, il Valsessera gioca a Barengo mentre il Gattinara a Romentino. La Crescentinese invece (gruppo D) riceve il Sarezzano. [p. q.]

GLI ALTRI CAMPI

E alle 18,15 va in scena Varese-Solbiatese

Buon anticipo a Sesto per il Cremapergo: 1-1

Patrizio Sala guida il Varese oggi con la Solbiatese

VERCELLI. Non è cominciata sotto una buona stella, segnatamente per la Pro Vercelli, la ventinovesima giornata. Nell'anticipo di ieri pomeriggio il Cremapergo, diretta rivale dei bianchi nella corsa anti-play out, ha impattato 1-1 sul terreno della Pro Sesto, terza forza del torneo.

Erano stati addirittura i giallaneri a portarsi in vantaggio con Pedron al 10'. Solo allo scadere della prima frazione il bomber De Nicola ha firmato l'1-1 che ha salvato la Pro Sesto da un pericoloso ko interno. Vani gli assalti dei biancoazzurri nella ripresa. Con questo risultato il Cremapergo sale a 36 punti, staccandosi ulteriormente dall'undici di D'Alessi.

Oggi, sia pure a singhiozzo, si disputano gli altri match: alle 15,30 andrà in scena Olbia-Pavia, sfida tra gente disperata. Quindi, alle 16 la maggior parte delle gare: attenzione, in ottica Pro, a Torres-Mestre, Pro Patria-Tempio e Leffe-Cittadella. Interessante anche il duello primato (a distanza). Trasferta a Voghera per il Lumezzane, facile impegno del Lecco al «Rigamonti» contro l'ormai spacciato Valdagno.

Alle 18,15, infine, il derby Varese-Solbiatese: altro «contro seguito con particolare interesse dai bianchi. [p. m. f.]

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO MONCRIVELLO

19 - 20 Aprile

L'associazione turistica **Pro Loco di Moncrivello** con il patrocinio dell'**Amministrazione Comunale**, organizza la

2ª edizione di

MONCRIVELLO DIMENSIONE GIARDINI

Mostra Mercato di Fiori, Piante e Attività Collegate alla Mostra dei quadri "Fiori & Fiori"

NELLA CORNICE ESCLUSIVA DEL PARCO SECOLARE DEI SALONI DI

Villa fondazione Valleris

Piazza Castello, 6

Orari: Sabato 19 Aprile dalle 14 alle 23
Domenica 20 Aprile dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19

La mostra di giugno FIORI & FIORI resterà aperta anche nei giorni 25, 26 e 27 aprile dalle 15 alle 19

Se vieni ai Caraibi con Hotelplan, ci torni.

Mi gioco le penne!

Ogni isola dei Caraibi ha un suo carattere particolare e solo chi le conosce bene, come Hotelplan, può offrirvi il viaggio più adatto ai vostri gusti e farvi scoprire il meglio del luogo.

Potete scegliere, per esempio, fra un soggiorno tutto musica e divertimento nella vivace **Giamaica** o un periodo di riposo sulle spiagge da sogno della rigogliosa **Grenada**. Una vacanza all'insegna della riservatezza e del lusso di St. James e più economica, ma non meno ricercata, nella South Coast di **Barbados**.

Sono solo alcune delle proposte Hotelplan per i Caraibi che si raggiungono con voli settimanali diretti da Milano e da Roma.

A BIELLA un'ottima consulenza Hotelplan presso:
AGENZIA VIAGGI SCARAMUZZI
Via Italia, 11/B - Tel. 015/32243

Hotelplan
INCONFONDIBILI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

UN SOGNO

DOPO 14 ANNI A UN PASSO DAI «PROF»

Dal campo in terra battuta dell'Atletico Sirio il visto per la promozione?

Biellese e C2, primo match-point

In Sardegna, ma con un orecchio a Verbania

BIELLA. [redacted] il mese di aprile '97 sarà ricordato in tutt'Italia per il passaggio della cometa Hale-Bopp, in città la data diverrà storica anche per un altro motivo: il ritorno (dopo 14 anni) della Biellese in C2. Oggi i bianco[redacted] cercano in Sardegna, contro l'Atletico Sirio, il visto per il ritorno tra i professionisti.

A quattro giornate dal termine (e con 9 punti di vantaggio sul Casale) la Biellese staccherà il biglietto per la promozione nei seguenti casi: [redacted] vince [redacted] contemporaneamente il Casale perde [redacted] pareggia [redacted] Verbania; oppure [redacted] pareggia e i nerostellati escono sconfitti dalle rive del lago Maggiore. Per i tifosi che vogliono seguire in diretta lo sviluppo della giornata, l'appuntamento è su «Radio Biella» (100.800 Mhz), che dalle 16 nella trasmissione «Centrocampo», seguirà la gara [redacted] gli inviati in Sardegna Corrado Neggia [redacted] Roberto Scucca.

I bianconeri sono da ieri sera nell'Isola: Bacchin ha tutta la rosa [redacted] disposizione, compreso Ariezzo, anche [redacted] non al meglio. Il mister sembra intenzionato a concedere a bomber Comi una giornata di riposo. Vediamo una possibile formazione: Buda; Comotto, Passariello; Ferretti, Mazzia, Mandelli; Giannini, Mascheroni, Petrone (Comi), Girelli, Garegnani.

Quindi con [redacted] Sirio, formazio[redacted] che a quota 34 è appena [redacted] pra la zona retrocessione, [redacted] Biellese gioca il primo match-point per la C2. Afferma il fantasista Corrado Giannini: «Anche [redacted] sarebbe bello conquistare la promozione davanti al nostro pubblico, prima arriva e meglio è. Per i festeggiamenti ci sarà poi tempo». In città i tifosi stanno allestendo una festa colossale per il 4 maggio (nell'ultimo match di campionato col Borgosesia), [redacted] per domani tutto è lasciato al [redacted]. Come niente di organizzato c'è nella squadra che rientrerà in serata a Linate. Afferma il presidente Massimo Ghirlanda, [redacted] in Sardegna: «Speriamo che ci sia qualcosa da festeggiare, ma nulla [redacted] stato [redacted] in programma[redacted]. Oggi c'è una ragionevole possibilità che la Biellese vinca il campionato, ma [redacted] è il caso [redacted] distrarsi dall'obiettivo pensando [redacted] dopo partita».

E il match col Sirio? Aggiunge Giannini: «Prevedo [redacted]a battaglia: loro hanno bisogno di punti per salvarsi [redacted] sfrutteranno al massimo i vantaggi ambientali. Tecnicamente siamo superiori, [redacted] le insidie per [redacted] arrivano dal vento, dal caldo, dal campo in terra battuta [redacted] dalla trasferta lunga. Il Casale? La forza [redacted] collettivo c'è, ma a livello mentale ha mollato. A Verbania trova un avversario motivato».

E intanto si prepara un finale di stagione interessante con le [redacted] squadre che saliranno in C2 che daranno vita alla poule scudetto (play-off per le piazzate dal 2° al 6° posto): tre gironi da tre da cui passeranno alle semifinali (andata e ritorno come la finale) le vincenti, più la migliore seconda. Conclude Turotti: «Se tutto va come deve andare la società farà un ulteriore sforzo anche per questo».

Gabriele Cornella

Nella foto il fantasista **Corrado Giannini** durante match con il Legnano

Se il Casale [redacted] vince in riva al Lago sarà festa grande

Bacchin intenzionato a portare in panchina il bomber Comi

A Borgosesia c'è il Selargius

Calcio d'inizio anticipato alle 15
Rientrano Misso, Rocca e Scienza

BORGOSESIA. Penultimo impegno casalingo della stagione per il Borgosesia che oggi, con inizio alle 15, un'ora prima che sugli altri campi, riceve al Comunale il Selargius. L'inizio del match [redacted] stato anticipato di 60' su richiesta dei sardi, che in questo modo riescono ad imbarcarsi sull'ultimo volo della [redacted] per Cagliari. Chiaramente per i granata [redacted] sarà [redacted] sfida senza problemi: se i valsesiani non possono più chiedere molto al campionato (a parte un posto per i play off), gli isolani [redacted] ancora impegnati nella bagarre salvezza; quindi, i tre punti servirebbero molto più a loro e per questo scenderanno in campo caricatissimi [redacted] l'obiettivo di violare [redacted] terreno di via Marconi.

Questo però, è chiaramente un discorso che non sta bene [redacted] padroni di casa che, a loro volta, non vogliono certo lasciare un brutto ricordo ai propri tifosi. Soprattutto l'allenatore Paolo Rosa, che sta concludendo la sua esperienza a Borgo: quattro anni caratterizzati da una serie infinita di soddisfazioni che hanno visto l'apice in occasione del trionfale torneo d'Eccellenza vinto, per dirla come i ciclisti, pedalando con una gamba sola e del secondo posto ottenuto l'anno successivo quando in Serie D si lottò fino a marzo con il Grosseto per il passaggio in C2 per poi chiudere al secondo posto dopo un periodo di leggero appannamento.

La squadra giocherà insomma anche per l'allenatore, per permettergli di lasciare Borgosesia con un altro ricordo positivo, quello dell'ingresso nelle finali, quel mini torneo che terrà impegnate fino a giugno le formazioni classificate dal secondo al [redacted] posto di tutti i gironi.

E' vero che i play off così co[redacted] sono strutturati riscuotono pochissimo interesse, ma il parteciparvi darebbe altro lustro alla società di patron Maiolo. Tra l'altro negli ultimi periodi i giocatori sono apparsi in buona forma fisica [redacted] oggi avranno una gran voglia di dimostrare che l'incidente di domenica scorsa a Castelsardo che ha portato a quota sei il numero delle sconfitte stagionali è stato un semplice passo falso.

Per questi motivi perciò, la sfida odierna si preannuncia molto interessante: da una parte i sardi che devono vincere a tutti i costi per il discorso salvezza, dall'altra i padroni di ca[redacted] che vogliono concludere alla grande i match interni in attesa del derbissimo di fine stagione con la Biellese.

Per l'impegno con il Selargius l'unico assente dovrebbe essere Pravatà, che deve ancora scontare un turno di squalifica, mentre rientreranno Rocca, Scienza e Misso; mister Rosa non ha ancora annunciato la formazione ma è probabile che venga dato di nuovo ampio spazio ai giovani.

Ivan Fossati

Scienza [redacted] dopo la squalifica

BASKET

Dopo un finale concitato: 72-69

L'Ing soffre e batte Parma

BIELLA. [redacted] gioca all'ultimo pallone il match tra IngFila e Parma: a [redacted] secondi dalla fine Bigi sbaglia due liberi e, sul rimbalzo, commette il fallo decisivo [redacted] Minessi. Il «bomber» rossoblù invece non fallisce la prova dalla lunetta, mentre l'ultimo tiro emiliano è fuori. Finisce così 72-69 per i biellesi la partita di ieri [redacted] giocata davanti [redacted] 1500 spettatori. [redacted] per la squadra di coach Danna è stata una grande sofferenza. Pronti via e i padroni di casa partono [redacted] tutta velocità. Minessi e compagnia vogliono la rivincita della sconfitta casalinga inflitta proprio dal Parma nel girone regolare e costata l'esclusione dai play-off. Il primo parziale [redacted] di 7-0 per i rossoblù: sugli scudi Conti, Minessi [redacted] Lo Savio entrato quasi subito perchè Compagni [redacted] vede fischiare [redacted] falli [redacted] dopo l'altro. Ma Parma è una formazione quadrata che fa leva [redacted] di [redacted] incontenibile Castaladini, assistito davvero alla meglio da Bigi e Grossi. I tre, con [redacted] trascorrere dei minuti, fanno a fettine la difesa avversaria. I parmigiani infilano così un parziale 19-2: Muzio finisce in panchina rilevato da Bini, Minessi anche per via [redacted] tre falli. L'Ing piano piano risale la china e il primo tempo si chiude sul 36-35. I secondi 20' vedono la rinascita di Minessi che trascina la squadra sul 51-45. [redacted] Parma è sempre lì: 54-54 [redacted] metà periodo. Nemmeno un fallo antisportivo fischiato a Bianchi riesce a far girare definitivamente l'incontro a favore dei biellesi. Muzio infila due bombe e nel concitato finale l'Ing non perde la testa. **[w. d. b.]**

HOCKEY

Wimmis ko (12-0) coi vercellesi

Svizzeri travolti dall'Amatori

VERCELLI. L'Amatori irrompe sul palcoscenico europeo travolgendo (12-0) gli svizzeri del Wimmis, nel match d'andata del turno preliminare di Champions League. Gli elvetici, poco conosciuti e temuti (forse [redacted] torto) alla vigilia, non hanno rappresentato un grosso ostacolo per i gialloverdi di Caricato. Squadra svizzeo-tedesca, i giallorossi bernesi non hanno praticato, se non [redacted] tratti, i moduli tattici mutuati dall'hockey teutonico: marcature [redacted] esasperate, poca «cattiveria» [redacted] soprattutto, nessun ostruzionismo tattico cosa, invece, sovente comune nelle nostre latitudini. L'assenza [redacted] bomber Bertolucci (squalificato) [redacted] stata ammortizzata senza troppi problemi da Perin (autore di quattro reti) [redacted] Marrone. Ma al festival [redacted] gol gialloverde [redacted] [redacted] mancato praticamente nessuno: Mariotti da buon capitano ha dato l'esempio firmando un poker di gol equamente suddiviso [redacted] due tempi, quindi anche Crudeli (doppietta), Marrone [redacted] Costanzo (una volta [redacted] bersaglio) si sono prontamente adeguati a questa piacevole beneficiata. Quanto [redacted] Saccocci l'estremo difensore si è messo in evidenza neutralizzando un tiro di rigore. L'incontro, di fatto, [redacted] ha avuto storia: già nel primo tempo (6-0) il match e la qualificazione apparivano segnati. Forte del rotondo vantaggio l'Amatori potrà così affrontare in estrema scioltezza il retour match in cartellone sabato [redacted] Wimmis. Prima, però, l'impegno di martedì [redacted] Breganze: tanto per non perdere contatto [redacted] il clima campionato e tentare l'inseguimento al Novara. **[p. m. f.]**

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

[redacted] ANNUALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTI SEMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDI' AL VENERDI' - ORARIO 9-12,30 / 14-18, SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

C+C Cash and Carry

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI

• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie
• bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

COMPIE 50 ANNI
E RADDOPPIA LA CONVENIENZA

2° periodo dal 14 al 26/4

50 prodotti Grandi Marche che danno diritto ai bollini
[redacted] bollini che ti [redacted] un Buono Spesa
50 mila lire il valore di [redacted] Buon Spesa

50
[redacted]47-1997
toretti s.r.l.

Aut. D.R. n° 9720974

RACCOGLI I BOLLINI
VINCI
BUONI SPESA

anno 1 C+C Cash and Carry

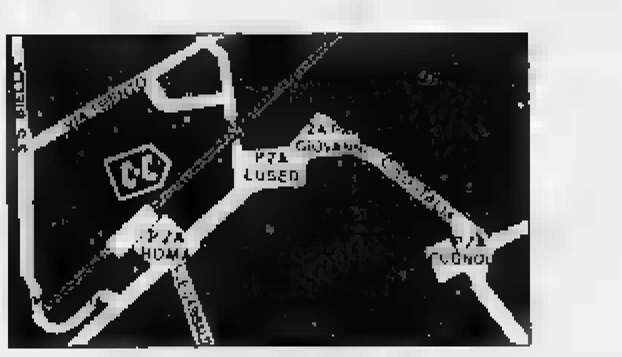
E' così che festeggiamo
I nostri primi 50 anni

Regolamento all'interno del Punto Vendita

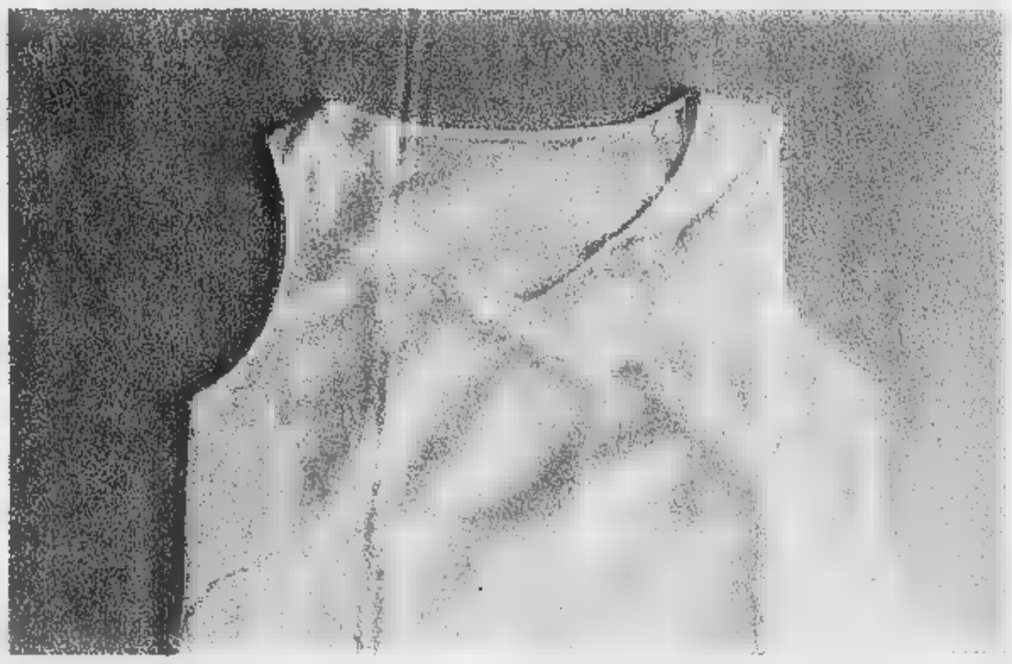
*esclusa IVA, imballo a rendere, buccine e offerte speciali in [redacted]

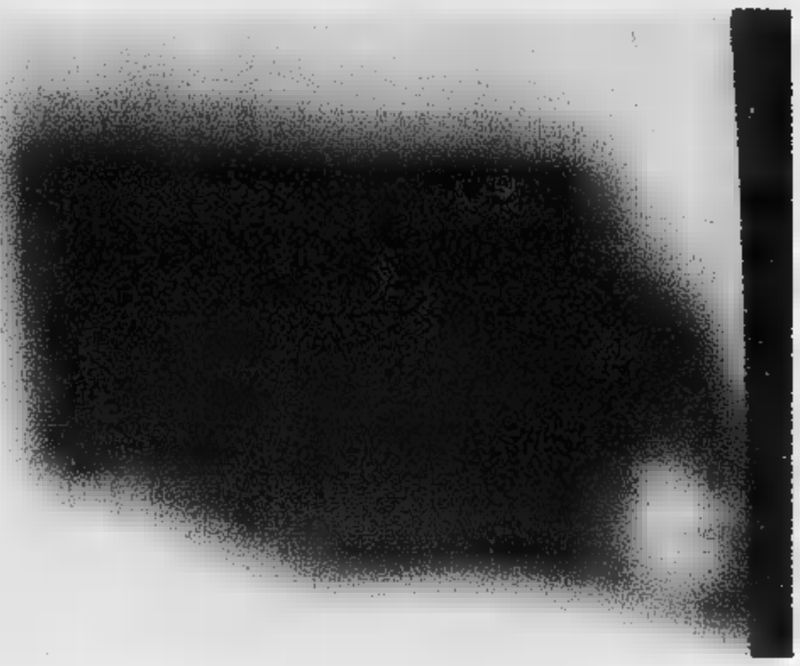
BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
[redacted] lunedì al venerdì: dalle 8,30 [redacted] 12
[redacted] 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 [redacted] 12

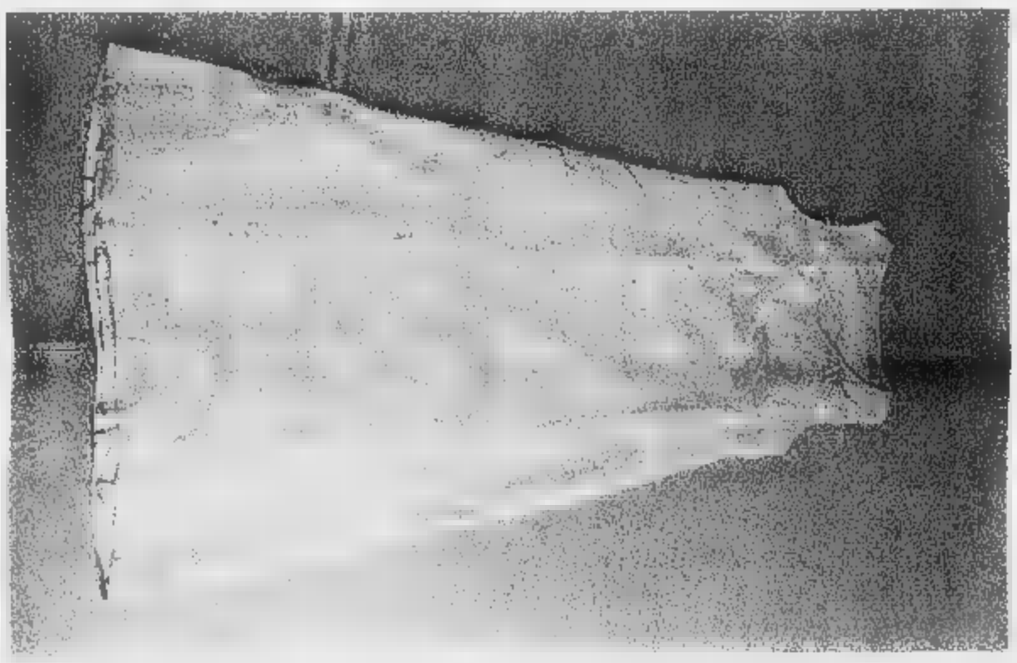
SELEX

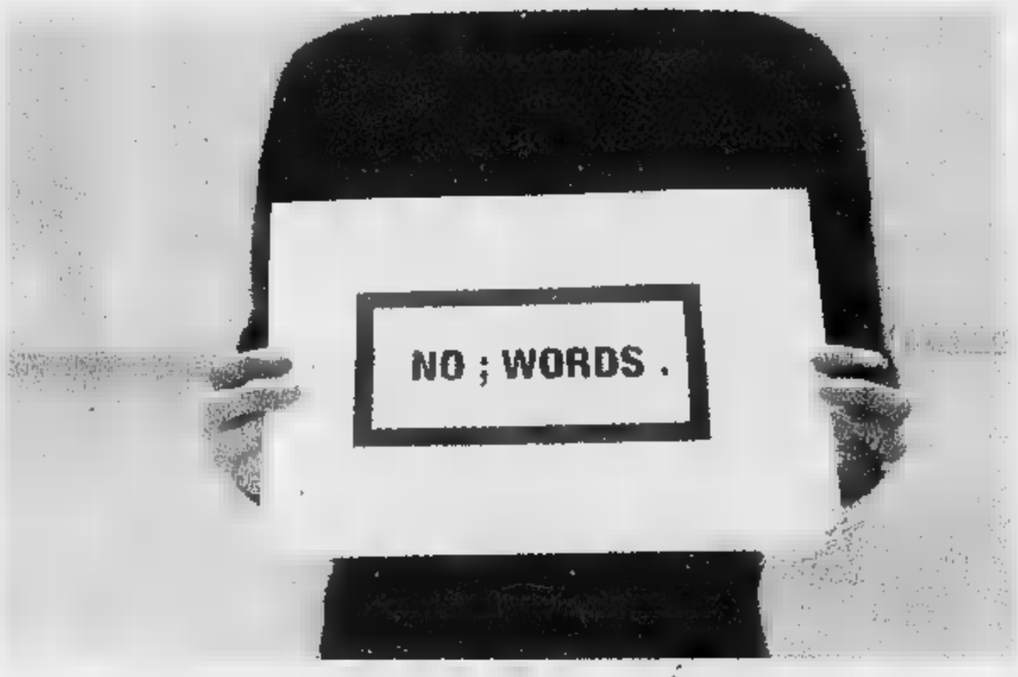


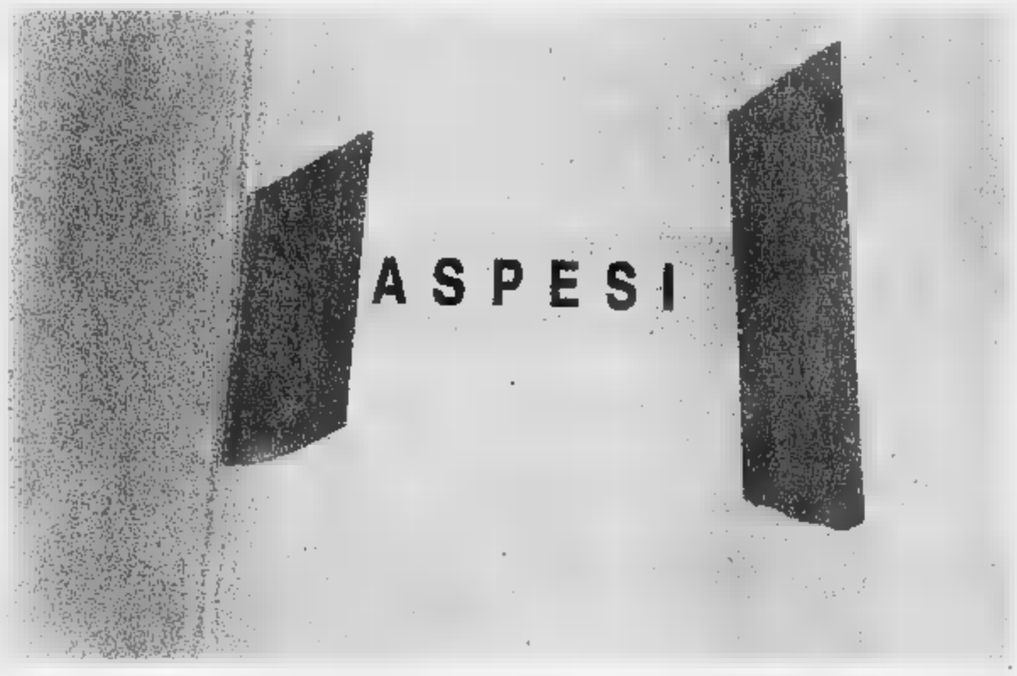
VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12
dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12











Aspesi Tel. 02. 861 792 Art Tomolo - Concini

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

Dal dinamismo L'Auto
e dall'esperienza Acas,
NASCE L'AUTOACAS.

L'UNIONE È LA NOSTRA FORZA.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

L'Auto, concessionaria giovane e dinamica, si unisce alla Acas, nota concessionaria di grande esperienza nel campo della vendita e dell'assistenza automobilistica. Così nasce L'AutoAcas, una nuova Concessionaria Fiat a cui non mancherà proprio niente. Oltre alla scelta di tutti i modelli Fiat, troverete un grande parco veicoli commerciali, un fornitissimo magazzino ricambi e un reparto di assistenza qualificato e con una notevole esperienza sotto il marchio Fiat. Insomma, abbiamo unito il nome, ma raddoppiato i vantaggi. Scopriteli nelle sedi L'AutoAcas di Cuneo, Saluzzo e Borgo S. Dalmazzo.

CONCESSIONARIA FIAT

L'AUTO ACAS

FIAT

VIA BRA 2, CUNEO - VIA DON MINZONI 50, BORGO SAN DALMAZZO - VIA CIRCONVALLAZIONE 25, SALUZZO

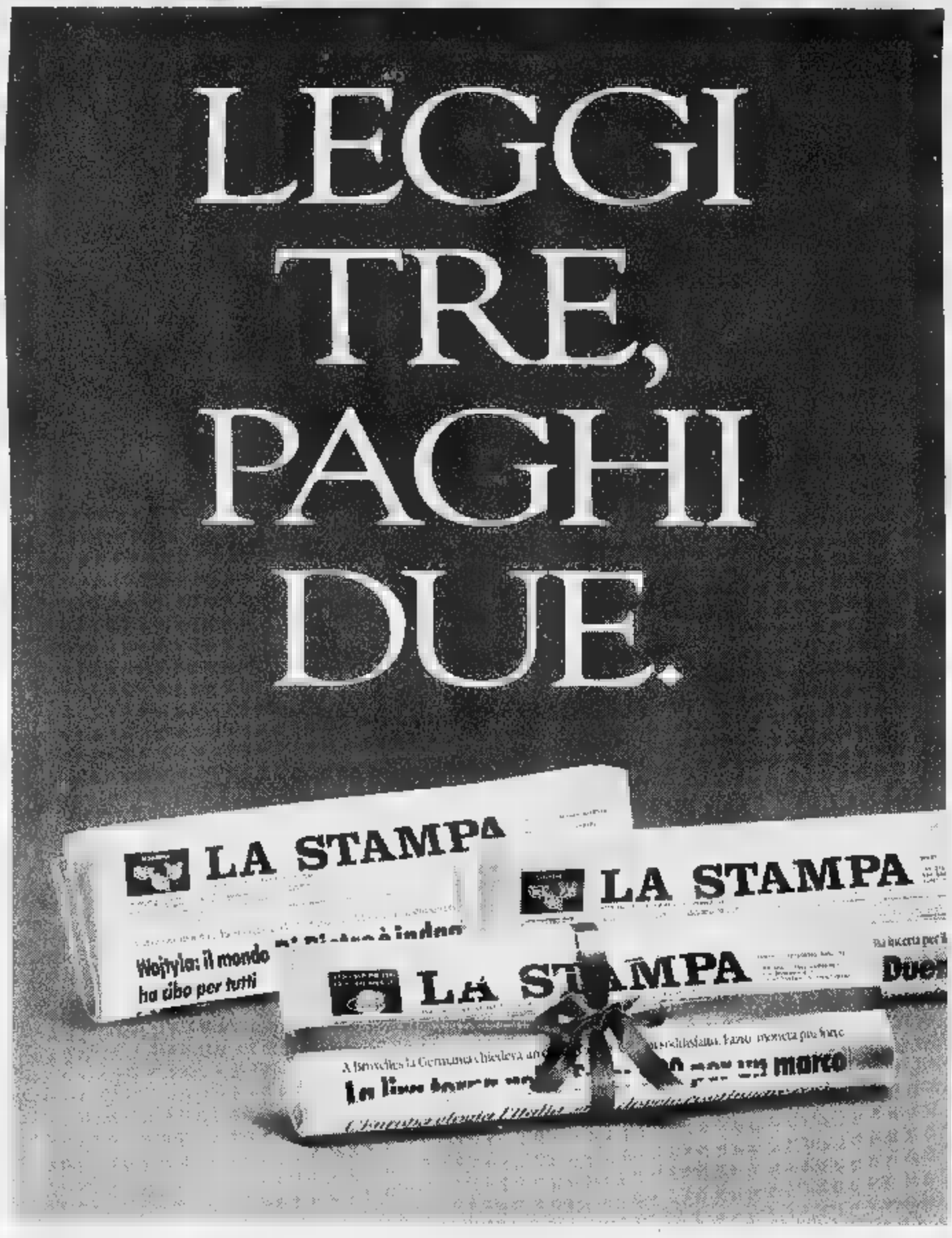
Bensa
MOBILI & DINTORNI
presenta EVENTI '97

Siparium un modo nuovo per dividere contenere nascondere

Quadrante
alta tecnologia e magiche trasparenze per porte che arredano.

VIGNOLO - Via Cuneo, 9 - Tel. 0171-48345
DIVISIONE LISTE NOZZE - Via S. Martino, 10 - Tel. 0171-48133

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Autorizzazione del Direttore Marketing n. 65/1491 del 14 giugno 1995

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

OPEL VECTRA

Tecnologia: il punto di partenza.

ABS elettronico a 4 canali, full size airbag da 67 litri, esclusivo sistema Opel di protezione delle gambe in caso di urto, motori Ecotec multivalvole benzina e turbodiesel. Quando la tecnologia è il punto di partenza, il punto d'arrivo è l'**arte.**

OPEL VECTRA. ARTE IN MOVIMENTO.

Vectra con ABS e climatizzatore offerto dai Concessionari Opel a **L. 32.900.000**

Opel Astra SW Climatic

• La squadra Opel Astra SW: 1.4 1.4 16V 90CV, 1.6 16V 100 CV, 1.8 16V 115 CV, 1.7 TD 68 CV, 1.7 TD 82 CV e il nuovo straordinario 2.0 16V da 136 CV • Di serie su tutti i modelli: cellula abitacolo rinforzata, cinture con pretensionatore, doppie barre laterali di sicurezza, full-size airbag, display multifunzionale, predisposizione radio, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata.

La classe di sempre, una grinta mai vista.

ASTRA SW FREEBAY 1.4 16V 90 CV
CON CLIMATIZZATORE

Prezzo listino L. 28.760.000
Nostro prezzo

L. 26.300.000*

oppure

Finanziamento a tasso zero in 20 mesi

L. 15.000.000
Solo L. 750.000 al mese

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. e I.V.A. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Per finanziamento Ajest apertura pratica L. 350.000 T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,7%. Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti ritenuti idonei G.M.A.C. Italia S.p.A.

Venite a conoscerle da:

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

MV MOBILIFICIO DI VERZUOLO

VIA PROVINCIALE CUNEO 41 - VERZUOLO - TEL. 0175-87633

CHIUDE

PER CESSAZIONE ATTIVITA'

SVENDE TUTTO

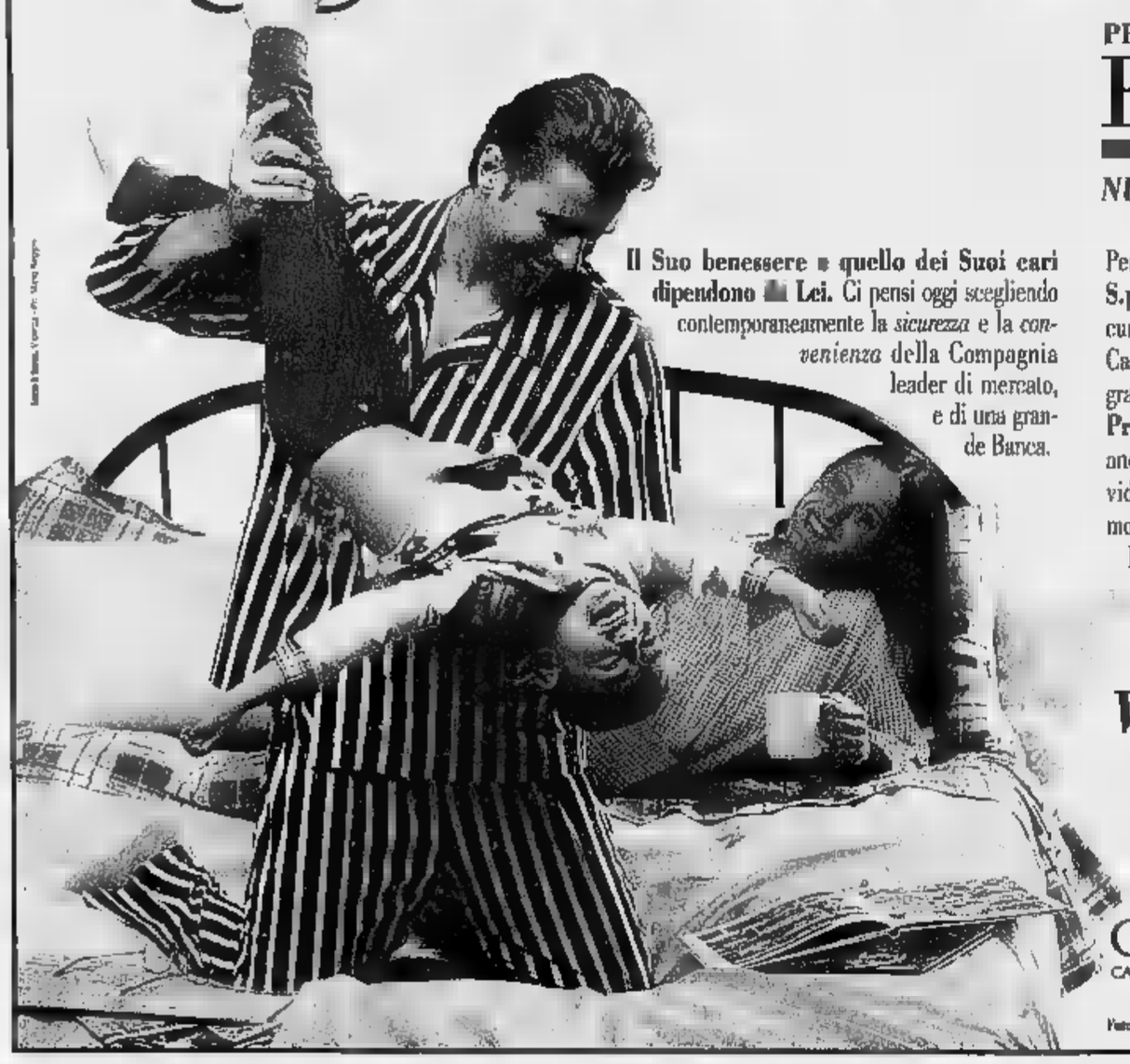
A PREZZI DI REALIZZO

Legge [illegible]

CUCINE - CAMERE - SOGGIORNI - SALOTTI

DOMENICA APERTO

Oggi comincia il domani



Il Suo benessere e quello dei Suoi cari dipendono da Lei. Ci pensi oggi scegliendo contemporaneamente la *sicurezza* e la *convenienza* della Compagnia leader di mercato, e di una grande Banca.

PROGETTO
FUTURORO
NUOVO VALORE ALLA SICUREZZA

Per questo abbiamo creato **Casse e Generali Vita S.p.A.** la Compagnia assicurativa realizzata da Assicurazioni Generali S.p.A., Cariverona Banca S.p.A. e Cassamarca S.p.A.: la naturale evoluzione di un programma che da tempo perseguiamo.

Progetto Futuroro è la risposta concreta per dare ancora più affidabilità e valore alle esigenze di previdenza, sicurezza e risparmio agli interrogativi di molte famiglie e singoli.

Progetto Futuroro dispone di prodotti assicurativi e finanziari necessari per realizzare una pensione integrativa, un congruo capitale, un "gruzzolo" per i figli, una liquidazione dal lavoro o garanzie di copertura di un mutuo.

Progetto Futuroro è il servizio assicurativo della Sua Banca con l'ulteriore vantaggio di avere a disposizione un consulente personale, sempre presente, per seguire giorno dopo giorno il realizzarsi del Suo "futuroro".

CASSE GENERALI VITA

Vieni nella tua Banca, da noi conti di più.

CASSAMARCA
CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA

CARIVERONA
BANCA SPA

Futuroro è un prodotto di Casse e Generali Vita S.p.a. - Prima dell'adesione leggere la nota informativa che Vi verrà consegnata, presso tutti i nostri sportelli, da chi propone l'ope-

GIOVANI SPOSI

OGGI VI SIAMO ANCORA PIÙ VICINI

Finanziamenti fino a
20 MILIONI
Restituibili in 24 mesi
3%

Sono sempre tante le spese che una coppia di sposi deve affrontare ancor prima del matrimonio, proprio perché è un evento molto importante. La BCC di Vezza d'Alba ti è vicina dandoti una mano, offrendo un finanziamento di **20 milioni di lire** a condizioni eccezionali: **interesse al 3%** con restituzione **in 24 mesi**. Questa opportunità, unitamente a quella di diventare Socio della nostra Banca, è offerta a tutti i giovani che si accingono al matrimonio e che hanno meno di 40 anni: informati presso uno dei 10 sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Vezza d'Alba. E auguri per un amore di matrimonio!

"la mia banca"

NON È SOLO UN MODO DI DIRE, MA UN MODO DI ESSERE

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEZZA D'ALBA

Sede: VEZZA D'ALBA - Via Torino, 26 - Tel. (0173) 65.91.11 r.a. - Fax (0173) 65.92.22
Filiali: VEZZA D'ALBA - CASTAGNITO - CANALE - S. DAMIANO D' ASTI - NEIVE - S. VITTORIA D'ALBA - ASTI
ALBA Frazione MUSSOTTO - CASTAGNOLE LANZE

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

bosetti
Panasonic
SUPERFAX 4 IN 1
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
Via Roma 149 tel. 0172/60804

Cuneo, la protesta s'inizia domani e riprenderà mercoledì (ore 9-18)

Treni fermi per due giorni

Contestati i «tagli» e l'orario estivo

CUNEO. «Come si fa a incentivare l'utilizzo dei treni se le Fs continuano a tagliare il servizio e a non fare investimenti? Nel Cuneese c'è una forte domanda di trasporto merci su rotaia, ma mancano i muletti per trasportare i convogli». La protesta contro la politica delle Ferrovie sfocerà, domani e mercoledì, in due giorni di sciopero. L'agitazione, promossa da Filt/Cgil-Fit/Cisl-Uilt/Uil e Fisafs/Cisal, scatterà alle 9 per terminare alle 18.

«Protestiamo contro la mancata attivazione del centro manovra nel comparto Cuneo - spiegano i rappresentanti delle organizzazioni sindacali -. In molti centri c'è domanda di ditte per il trasporto merci. E' il caso di Busca, Verzuolo, Cuneo-Gesso e la stazione dell'altipiano, Robilante e Saluzzo. Dispone però soltanto di un badotto (muletto ndr), peraltro di potenza limitata, per la manovra dei convogli. Con più macchine il servizio migliorerebbe la soddisfazione della clientela».

Domani e mercoledì tutti i treni previsti in quella fascia oraria nelle linee Fossano-Cuneo-Limone-Ventimiglia e Cuneo-Saluzzo-Savigliano saranno soppressi e non verranno sostituiti con servizi di pullman. Complessivamente salteranno oltre trenta collegamenti.

Il diretto 2071 (partenza da Torino alle 8,50 e arrivo previsto a Cuneo alle 9.55), che collega il capoluogo regionale Ventimiglia, e Fossano sarà dirottato via Savona-Sanremo, da dove proseguirà poi per Nizza. I regionali 4425 da Cuneo (ore 17,17) e 4440 da Limone (ore 17,38) partiranno al termine dello sciopero.

Alle proteste per i mancati investimenti nel settore merci i sindacati aggiungono anche lamentele per i nuovi tagli previsti con l'entrata in vigore nell'orario estivo. «Le Fs - dicono i rappresentanti di categoria - vogliono sopprimere il convoglio che parte da Torino alle 23,45 con arrivo a Cavallermaggiore alle 0,26, a Savigliano alle 0,35 e Fossano 0,45 e a Cuneo all'1,07. In questo modo fra Torino e il capoluogo della "Granda" dalle 23,30 alle 6,30 non ci saranno più collegamenti e non sarà più possibile alcuna coincidenza con i pendolini serali. Alle Fs chiediamo impegni precisi a partire dalla ricostruzione della Bra-Ceva, spazzata via dall'alluvione del '94».

A Cuneo, intanto, la magistratura ha disposto il dissequestro parziale del ponte sul Gesso, crollato l'8 ottobre '96. Le Ferrovie dovranno rimuovere le macerie nella parte della stazione vecchia per permettere il ripristino della strada della «Stella» che passa sotto una delle arcate. Dovranno poi rimuovere anche i binari, da 6 mesi sospesi nel vuoto. Le macerie dei pilastri che si trovano nell'acqua non potranno invece essere toccate: è ancora in corso delle perizie per accertare eventuali responsabilità sul crollo.

Gianpaolo Marro

I binari sospesi dovranno essere tolti dalle Fs

La magistratura ha tolto i sigilli al ponte sul Gesso crollato in ottobre

Abitava a Trinità

Tamponato sul trattore cade e muore

L'agricoltore **Luigi Oderda**. I funerali si svolgeranno domani alle 15 nella parrocchiale di Trinità

TRINITA'. Un agricoltore di 68 anni, Luigi Oderda, celibe, è morto venerdì sera per le gravi ferite riportate in un incidente sulla provinciale tra frazione Milini e Trinità.

L'uomo stava tornando a casa col trattore quando una «Peugeot 206», che viaggiava nella sua stessa direzione, guidata da Enrico Balocco, 26 anni, di Narzole, (che ha riportato lievi ferite) lo ha violentemente tamponato, facendolo sbalzare fuori dall'abitacolo. L'uomo è morto sul colpo. I funerali si svolgeranno domani alle 15, nella parrocchiale. **[l. a.]**

Donna di Boves

Stroncata da polmonite Una denuncia

Il marito di **Bruna Corino** ha presentato denuncia alla Squadra di Pg

BOVES. Una casalinga di 43 anni, Bruna Corino (via Cuneo 46), è morta venerdì sera all'ospedale di Cuneo, dov'era stata ricoverata nel pomeriggio. Le cause del decesso sono ancora chiare. Da circa una settimana la donna lamentava disturbi influenzali, poi diagnosticati come patologia bronco-polmonare, da vari medici (di guardia e di base). Il marito, Pierangelo Garino, 43 anni, ha presentato denuncia in pretura, chiedendo che sia eseguita l'autopsia, per stabilire del decesso ed eventuali responsabilità dei sanitari. **[b. s.]**

L'incidente di notte a Torino. Il conducente si è poi costituito

Architetto (31 anni) di Piasco travolto e ucciso da auto-pirata

TORINO. Investito da due auto un giovane architetto di Piasco è morto l'altra notte in centro, a Torino. Luca Bonaventura, 31 anni, unico figlio di Romano (pensionato) ed Ester (casalinga) venerdì stava tornando nel monolocale affittato al n° 29 di via Nizza, a Torino. Un percorso abituale dopo una giornata di lavoro nello studio di architetti che lo avevano chiamato subito dopo la laurea. Che sia accaduto è impossibile ricostruirlo. Certo è che un'auto pirata l'ha investito scaraventandolo sull'altra carreggiata dove è stato travolto da una seconda auto. Mentre il primo conducente si dava alla fuga, il secondo si è fermato, ha cercato di rianimarlo, ha dato l'allarme. In pochi minuti sono arrivati carabinieri, polizia, ambulanze. Ma per il giovane architetto non c'era nulla da fare.

Mentre scattava la «caccia» al «pirata della strada» (che ieri mattina si è costituito accompagnato dal suo legale) il corpo del giovane architetto veniva composto in una camera mortuaria cittadina. Con sè non aveva documenti, lo aspettava a Piasco (dove rientrava solo il sabato pomeriggio per trascorrere il fine settimana con i genitori) né a Torino (dove viveva solo).

Le generalità sono state scoperte solo ieri mattina. «Alle 8 la madre di Luca non sapeva ancora della tragedia - racconta un'amica di famiglia -. Era uscita, come ogni mattina. La notizia è arrivata più tardi».

Dolore, sbigottimento, grande solidarietà per i genitori rimasti soli. Così Piasco ha reagito alla morte del giovane che da molti anni non viveva in paese. Studente modello all'Itis di Cuneo, laureato a pieni voti in Architettura, di fatto non abitava a Piasco (dove manteneva la residenza) da 15 anni. **[g. mar.]**

REVELLO

I funerali del magazziniere

Si svolgono stamane, alle 11 (partenza dall'ospedale «San Chiaffredo»), nella parrocchia Collegiata «Maria Vergine Assunta», i funerali di Danilo Parola, 23 anni, morto l'altra notte, in un incidente stradale, sulla provinciale per Staffarda. Il giovane abitava a Revello in via Santa Croce 32, e faceva il magazziniere alla ditta saluzzese «Cemencal». Giovedì, poco prima di mezzanotte, Parola tornava a casa dopo una serata trascorsa con amici: in un bar aveva assistito alla televisione a una partita di calcio. Forse a causa di un colpo di sonno o della velocità sostenuta, il giovane, che procedeva da Staffarda in direzione Revello, è uscito di strada in prossimità di una curva, finendo prima contro la tubatura dell'acqua di un bedale, poi contro un palo della luce. E' morto sul colpo. **[g. ne.]**

PRIMO PIANO

Comune travolto dalle polemiche

Polemiche in Comune: dopo il 3° Consiglio annullato (mancava il numero legale) e le richieste di dimissioni del sindaco, il confronto maggioranza e minoranza. PAG. 38

Cuneo

Volontari in Albania per creare lavoro

Mentre in provincia divampano le polemiche sulla questione dell'accoglienza dei profughi albanesi, l'Lvia (associazione internazionale di volontari laici) sta per ripartire a portare aiuti all'Albania. L'associazione aprirà tre cantieri di emergenza per disoccupati. PAG. 39

Costigliole Saluzzo

Strada chiusa Esercenti furiosi

I commercianti chiedono un incontro il sindaco per discutere il problema della chiusura della statale dei Laghi di Avigliana. L'altra sera al bar «Americana» è svolta un'affollata assemblea, convocata in seguito al blocco della viabilità, per consentire l'apertura di cantieri relativi alle reti di vari servizi. PAG. 39

Neive

E' condannato per estorsione

Il giudice le le udienze preliminari del tribunale, Luigi d'Orazio, ha condannato Mario Borio (61 anni), Neive, a cinque e otto di reclusione di cui due anni condonati. E' stato ritenuto responsabile di estorsione e turbata libertà degli incanti in relazione a due vicende riguardanti vendite immobiliari. PAG. 41

Cuneo

Alpitour Traco oggi gara dell'anno

Per Alpitour Traco oggi, ore 15, (botteghini aperti dalle 13), la partita dell'anno: al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta arriva il Sisley Treviso nella gara due delle semifinali scudetto. Nella prima partita hanno vinto i veneti con il punteggio di 3-1. Ancora dubbio Fefè De Giorgi (nella foto Bedinol. PAG. 45

Mondo Moda
SPOSA
VESTI *la tua* CERIMONIA
ABBIGLIAMENTO
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

di Pastore

boiteldor
GIOIELLI CUNEO

IL CASO

GIOCANO I CONSIGLIERI ALLA RIVISTA

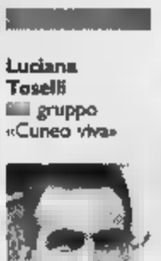
Dopo il terzo Consiglio annullato e le richieste di dimissioni del sindaco

Comune travolto dalle polemiche

Maggioranza e opposizione a confronto

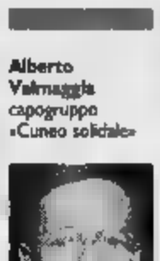
Consiglieri di minoranza, Impegno civico e gli indipendenti Brondolo e Dalmasso

Claudio Streri capogruppo «Cuneo viva»



Luciana Toselli gruppo «Cuneo viva»

L'ex sindaco Giuseppe Menardi di «Grande Cuneo»



Alberto Valmaggia capogruppo «Cuneo solidale»

Massimiliano Ferrua del gruppo «Cuneo viva»

Stefano Ferrari capogruppo «Impegno civico»

Riceviamo e pubblichiamo interventi politici sul dibattito legato all'ultima seduta del Consiglio di Cuneo («saltata» per la terza volta per mancanza del numero legale) e alle dichiarazioni dell'opposizione che chiede le dimissioni del sindaco. La giunta oggi è appoggiata da 23 amministratori, contro i 18 dell'opposizione. A maggio '95 l'esecutivo contava 28 «sì» e 13 «no».

«Quelle idee della Lega Nord»

Come consigliere eletta nella lista «Cuneo viva», per chiarezza anche nei confronti di chi mi ha eletta, preciso che non sono stata e non sono oggetto di alcuna «calcistica campagna acquisti». Il contrasto che innegabilmente esiste all'interno della maggioranza è dovuto alle posizioni ideologiche, assunte dalla Lega in totale contrasto coi principi ispiratori di «Cuneo viva», contrasto esploso significativamente nell'ultimo Consiglio con la presentazione di un ordine del giorno che nega ogni valore di solidarietà umana e corretto impiego delle pubbliche istituzioni. La Lega ha dichiarato che il contenuto del documento doveva far parte del programma d'amministrazione.

Luciana Toselli
consigliere
di «Cuneo viva»

La minoranza è in difficoltà

Apprendiamo con stupore che, secondo la minoranza, la città sarebbe in preda alla paralisi amministrativa. E' segno della dissociazione fra certi politici ed i cittadini: i nostri colleghi dell'opposizione hanno perso a tal punto il contatto con la realtà da confondere la loro difficoltà d'iniziativa con un fatto che riguarda l'intera città.

Questa amministrazione sta conducendo in porto realizzazioni che quelle che l'hanno preceduta non avevano affrontato o avevano a malapena abbozzato: Est-Ovest, di riposo, piano d'edilizia popolare, area fieristica, interventi nel centro storico, opere per il contenario. La minoranza gioca la carta del «tutti sono contro anche quando hai ragione»; il ricorso all'abbandono dell'aula dell'assemblea diventa il modo normale e strumentale per bloccare i lavori del Consiglio.

In questa situazione, è la maggioranza che deve impegnare tutto il senso delle istituzioni, ben sapendo che il programma elettorale sta andando avanti e che frizioni su questioni che col programma non hanno attinenza sono mal comprese dai cittadini, che ci chiedono di proseguire sulla strada tracciata. Auspichiamo che la lega Nord non si sottragga alla responsabilità che gli elettori hanno conferito alla maggioranza nel suo insieme.

Claudio Streri
Alberto Valmaggia
Giuseppe Sarà
Riccardo Giordana
capigruppo consiliari e
coordinatori di Cuneo Viva
e Cuneo Solidale

La giunta ha scarsa iniziativa

Per tre volte è mancato il numero legale al Consiglio a causa della litigiosità all'interno della maggioranza che ha impedito il corretto funzionamento dell'ammministrazione. La denuncia fatta dall'opposizione è un segno forte del disagio della città di fronte al vuoto amministrativo ed alla pochezza d'iniziativa della maggioranza. Sindaco e giunta sembrano disinteressarsi della città: il primo cittadino vola in America Latina, il vice manca (non sua volontà, pare). Dirige l'amministrazione il terzo in campo: l'assessore Mantelli. Intanto il Consiglio può aspettare.

Questo senso di responsabilità costringe un numero sempre maggiore di consiglieri di maggioranza a passare, loro malgrado, all'opposizione. Potremo mai conoscere le intenzioni della giunta sulla questione dei parcheggi nel centro storico, sul piano regolatore, sull'università? Per quanto ancora il Beato Angelo Carletti dovrà difendersi dal mal tempo, nell'attesa che copra la cupola degli Angeli?

Toccherà all'opposizione convocare il prossimo Consiglio (visto che sindaco, giunta e maggioranza latitano) per capire se le questioni di principio sollevate nell'ultimo Consiglio sono, come dice Dutto, questione anche amministrativa o, come sostengono altri, opinioni cui si può rinunciare non appena la Lega fa la voce grossa?

Giuseppe Menardi
consigliere di «Grande Cuneo»

Cuneo solidale ha fatto dietrofront

La lettera di «Cuneo solidale» apparsa su «La Stampa» del 10 aprile evidenzia, da parte dei firmatari, una buona dose di faccia tosta. Il gruppo, dopo fatto includere nell'elenco dei temi da trattare in Consiglio, una propria mozione sulla questione Albania, di fronte all'atteggiamento della Lega che aveva presentato precedentemente una propria mozione che partiva da ispirazioni opposte, ha dichiarato, attraverso il capogruppo Valmaggia, di voler ritirare il proprio ordine del giorno.

Abbiamo criticato subito l'atteggiamento strumentale di Cuneo Solidale che, prima ha inteso «farsi bella» sollevando questione di principio. Poi, di fronte ad una spaccatura palese di questa ormai improponibile maggioranza, ha avuto il coraggio di sostenere sino in fondo. Quando si sollevano questioni che hanno attinenza coi principi sarebbe bene essere conseguenti. Senza fedeltà ai propri principi la politica diventa priva di significato.

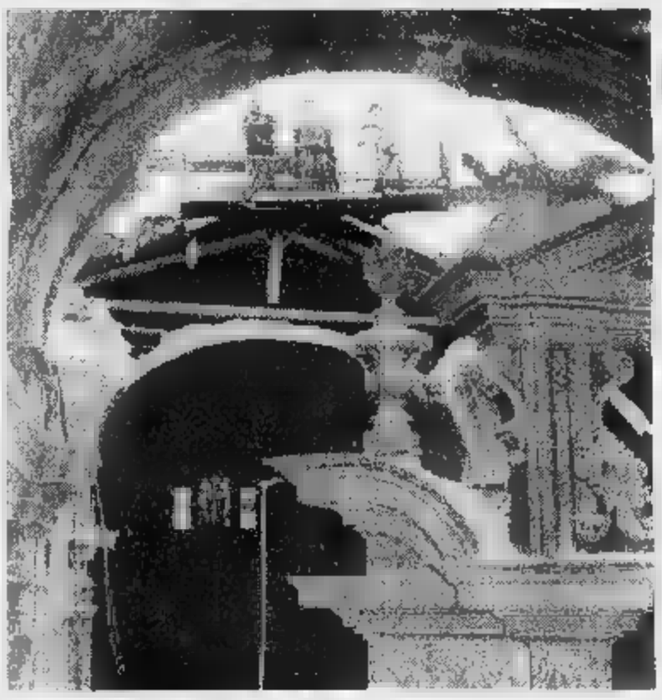
Impegno Civico per Cuneo

Resterò fedele a «Cuneo viva»

In riferimento all'articolo del 10 aprile sulla mozione di sfiducia all'attuale giunta che alcuni consiglieri comunali presenteranno nel prossimo Consiglio, intendo evidenziare, in risposta all'inciso che mi poneva «sul mercato», la appartenenza a «Cuneo viva». Questa appartenenza si concretizza in una partecipazione al dibattito all'interno del gruppo, con l'intento di rimanere comunque fedele alle posizioni che «Cuneo viva» deciderà di assumere in questo particolare momento politico della città.

Massimiliano Ferrua
consigliere di «Cuneo viva»

ANGELI



Da domani si monta la copertura

A 105 giorni dal crollo della cupola degli Angeli, domani no i lavori d'allestimento di un ponteggio che coprirà la voragine e le pareti del santuario. Per consentire le operazioni, fino a venerdì (compreso) il traffico sarà deviato: nessuna auto potrà transitare lungo il tratto tra il num. 107 di viale Angeli e il num. 1 di viale Mistral. L'ingresso alla casa di riposo e alla cappella dei frati (oggi messe alle 9, 11, 16 e 17,15) sarà dal portone carraio dell'ospizio

Domani a Cuneo

La Repubblica del '46 al '94 Storia critica

CUNEO. Domani, alle 17 e alle 21, nella sala del liceo scientifico «Peano», in via Monte Zovetto 8, sarà presentato il libro di Enzo Santarelli: «Storia critica della Repubblica, 1946-1994», edito da Feltrinelli. L'iniziativa fa parte degli incontri programmati nell'ambito del laboratorio «Ape», corso di aggiornamento per docenti, coordinato da Maria Lucia Villani.

«Ai due incontri - spiegano i promotori dell'iniziativa - possono partecipare anche in non docenti; l'invito è stato infatti esteso anche agli studenti, visto che quest'anno "storia" sarà una materia d'esame in molti istituti. L'autore parteciperà ad entrambe le presentazioni».

Enzo Santarelli, docente all'università di Urbino, nato ad Ancona nel 1922, ha partecipato alla lotta di Liberazione e dal 1958 al 1963 è stato parlamentare. Tra le sue opere: «La rivoluzione femminile» (1950); «Il socialismo anarchico in Italia» (1959); «Guevara: il pensiero ribelle» (1992); «Il vento di destra» (1994). [c. g.]

Un quarantenne

Minacciò i poliziotti con il coltello

Vittoriano Bramardi è stato sorpreso mentre tentava di entrare in un alloggio

CUNEO. Un quarantenne è stato sorpreso dagli uomini della volante mentre tentava di forzare la porta di un alloggio. E' accaduto l'altra sera, intorno alle 20, in via mons. Riberi. Alcuni residenti si sono insospettiti dell'estraneo che si aggirava nei dintorni del palazzo e hanno avvisato la questura. Quando gli agenti hanno raggiunto via Riberi hanno sorpreso Vittoriano Bramardi (res. in via Seminario) mentre tentava di entrare in un alloggio. Alla vista degli agenti li ha minacciati con un coltello. E' stato fermato per tentata rapina. [r. s.]

DA NON PERDERE

Marmora

Come si preparano le «ravioles»

Oggi, alle 15,30, al circolo Acli «Brec del Vern» sarà presentato il libro di Elma Schena e Adriano Ravera: «La cucina di Madonna Lesina». Seguirà una lezione su come si preparano le «ravioles». [c. g.]

Cuneo

Visite guidate al museo e al centro storico

Oggi visite guidate al museo. Ritrovo alle 10,30 e 15, in via Santa Maria, davanti al S. Francesco. La visita proseguirà nelle vie di Cuneo storica. [r. s.]

Busca

Alla scoperta degli edifici sacri

Oggi la diocesi organizza una visita agli edifici sacri di Castelletto. Appuntamento alle 15 alla cappella San Bernardo. [a. r.]

Telegranda

In diretta da Sarajevo la messa del Papa

Oggi, alle 9,40, su Telegranda, in diretta via satellite da Sarajevo, andrà in onda la messa celebrata dal Papa. [r. s.]

FONDAZIONE FERRERO

Ciclo di Conferenze 1996/1997

Venerdì 18 aprile 1997 ore 21

Greg Barker
Giornalista americano, corrispondente da Roma del settimanale "Time"

tratterà il tema:
Un americano in Italia: sensazioni e considerazioni.

La conferenza, si terrà presso il nuovo Auditorium della Fondazione Ferrero, in Strada di Mezzo, nei pressi dello stabilimento Ferrero.

Per poter partecipare occorre ritirare i biglietti d'ingresso, gratuiti e fino ad esaurimento dei posti, presso:

Alba
Fondazione Ferrero, via Vivaro
Enoteca Regionale Marchisio, via V. Emanuele 29/A
Biblioteca Civica, via V. Emanuele 19
Bra
Cartolibreria Mellano, via V. Emanuele 246

LETTERE AL GIORNALE

Ceva, «grazie» al day hospital

Desidero ringraziare il reparto «day hospital» dell'ospedale di Ceva che ha felicemente risolto il mio problema di ernia inguinale, ricoverandomi al mattino e dimettendomi al pomeriggio. Ringrazio il primario e tutta l'equipe, la responsabile del «day hospital», che con le infermiere mi ha seguito con gentile professionalità.

Umberto Sferrazzo, Mondovì

Le «lucciole»

Facendo eco alle proteste degli abitanti di Madonna del Pilone, frazione di Cavallermaggiore, sul fenomeno della prostituzione, particolarmente diffuso sulla provinciale denominata «strada Reale», chiediamo al presidente dell'Amministrazione provinciale se può adoperarsi presso le autorità competenti onde ripristinare e difendere la legalità; se è possibile valutare l'esigenza di sviluppare un'adeguata politica di informazione verso quelle che sono esse stesse le vittime di questo fenomeno; se, in quanto ente proprietario della strada, la Provincia può sistemare nuovi divieti previsti dal codice stradale e se può organizzare una più assidua presenza dai cantonieri onde evitare - anche attraverso sanzioni - il formarsi di quelli che diventano depositi di rifiuti.

Bartolo Allasia
Luciana Fossati

Mario Riu
Consiglieri provinciali Cuneo

Un bancomat per disabili

Nel mare di soprusi e incomprensioni nei confronti delle persone disabili, noto con piacere che una banca di nuova apertura ha pensato a chi è seduto, si muove ed è costretto su una sedia a rotelle. La banca è situata in corso De Gasperi, angolo corso Gramsci e ha predisposto un bancomat ad altezza raggiungibile da tutti, senza dover ricorrere all'aiuto di altre persone. Grazie di cuore.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.566; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 698.398.. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Alba: *Parussa*, via Cavour 7, tel.440.400
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.031.
Fossano: *Rottondo*, via Roma 1, tel. 60.544
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, telefono 42.225
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258.

GUARDIA MEDICA

Cuneo, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** : 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; (0172) 496.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.246.

STATO CIVILE

CARAGLIO

NATI. Galanti Marika; Beccaria Federica; Martino Roberta.
MORTI. Dadone Carlo, 84 a.; Molineris Lucia, 103 a.; Oggero Maddalena, 89 anni, Piola Anna, 84 a.
MATRIMONI. Carrero Carvoyal Ernesto con Viada Mara.

BRA

Cogno Maria, 86 a.; Bianco Antonia Secondina, 89 a.; Astegiano Domenica, 83 a.; Migliasso Giuseppe, 75 a.; Marchiaro Anna, 77 a.; Mathis Beatrice, 60 a.; Teobaldo, 60 a.; Mollo Antonio, 77 a.; Cristiano Luigi, 72 a.; Bonardi Alessandro, 31 a.; Squillero Teresa, 77 a.; Monchiaro Giacomo, 84.

RINGRAZIAMENTI

I familiari commossi
Piero Gallo
ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
— **Cuneo Ligure**, 13 aprile 1997.

ANNIVERSARI

1993 1997
Con il rimpianto di sempre **Teresa**, parenti ed amici ricordano il caro
Silvio Berardengo
— **Cuneo**, 13 aprile 1997.

TRIBUNALE DI GENOVA

SEZIONE FALLIMENTARE
Fallimento: **LIBECCIO Carmelo.**

Avviso vendita immobili all'incanto

Il giorno 7 maggio 1997 alle ore 11 nella Sala delle Pubbliche Udienze della 1ª Sezione Civile del Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia) davanti al Giudice Delegato, saranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni e precisamente:
LOTTO 1°: appartamento in Entracque (CN) parte del condominio «Il Rododendro»; loc. La Prà, distinto con la lettera «M», piano 3° f.t., per mq 76 circa, con cassa cantina n. 1 e n. 2 ed autorimessa lettera «G8». Prezzo base lire 124.000.000; cauzione lire 12.400.000; aumento minimo 2.000.000; deposito spese lire 15.200.000.
LOTTO 2°: appartamento in Entracque (CN) parte del condominio «Baus» interno C2, piano 2°, per mq 56 circa con autorimessa «G6» condominio «Frisson». Prezzo base lire 75.000.000; lire 7.500.000; aumento minimo lire 1.000.000; deposito spese lire 9.700.000.
Le domande di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 accompagnate da due assegni circolari su piazza di Genova intestati Cassiere Provinciale delle Poste di Genova con il concorso del controllore per gli importi pari alla ed al deposito delle spese, dovranno essere presentate la stessa dell'incanto mani del Cancelliere.
I partecipanti dovranno essere inoltre muniti di un valido documento di riconoscimento e del numero di codice fiscale.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria Fallimentare, ovvero al curatore Vittorio Ravà con studio in Genova via Macaggi n. 23/22, tel. 565.787.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Marina**

ECONOMICI

VENDESI in Cuneo corso Nizza muri negozio reddito annuo Lire 115 milioni. Tel. 0337 233.549.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

Dall'Lvia di Cuneo sono pronti a partire 5 tecnici

Volontari in Albania

Daranno lavoro ai disoccupati

CUNEO. Mentre divampano le polemiche in provincia sulla questione dell'accoglienza dei profughi albanesi, la Lvia (associazione internazionale di volontari laici) sta per ripartire in Albania, dov'è presente dal '91.

«Poco meno di un mese fa i nostri volontari - spiega don Aldo Benevelli, presidente dell'associazione - dovuti scappare in seguito ai disordini che hanno sconvolto il paese. Dall'Albania in questi giorni ci arrivano pressanti richieste di aiuto. Più che di generi di prima necessità c'è urgenza di interventi per creare occasioni di lavoro».

L'Lvia riprenderà a lavorare a un progetto agrozootecnico e aprirà tre nuovi cantieri di emergenza per disoccupati. Saranno interessati dai progetti duemila famiglie albanesi. Per seguire i progetti rurali ritorneranno probabilmente a Scutari, Lhesa e i piccoli villaggi delle Alpi albanesi, due volontari fossanesi. Si tratta di Mario Saettone, 60 anni, e Roberto Chiappini, 45, entrambi rientrati di gran fretta poco più di un mese fa. I due fossanesi si uniranno a Renzo Alessio, agronomo astigiano, che è l'unico volontario Lvia a aver abbandonato l'Albania. Per organizzare i cantieri, l'associazione di volontari cuneese manderà tre direttori. Tra essi ci sarà probabilmente il caraglliese Leonardo Caramia. Coordinerà la missione il ligure Paolo Roversi.

«Se le condizioni lo permetteranno - spiega Saettone - nei prossimi giorni ritorneremo per riprendere il lavoro. L'entusiasmo è quello di sempre anche la situazione del paese si è ulteriormente aggravata e molte infrastrutture sono state distrutte dai ribelli». [a. r.]

La manifestazione agli Angeli della comunità albanese presente nella «Granda»

L'onorevole Mario Barral «Abbiamo raccolto la preoccupazione della gente»

Ordine pubblico

Vedette padane in Valle Grana?

CARAGLIO. «Camice verdi» contro la microcriminalità nella Bassa Valle Grana. L'ipotesi è stata avanzata l'altra sera dall'onorevole Mario Borghezio, ministro del Governo provvisorio della Padania, durante un incontro, al teatro Civico, sull'emergenza albanesi. giorni scorsi la convocazione dell'incontro aveva suscitato polemiche tra il sindaco di Caraglio, Alberto Belliardo e i rappresentanti locali del «Carroccio».

«I caragliesi hanno partecipato numerosi all'incontro - spiega Domenico Einaudi, consigliere comunale della Lega -, questo significa che le problematiche sull'ordine pubblico, da noi poste in questi giorni, sono tutt'altro che infondate».

Nel della serata sono intervenuti anche il senatore Guido Brignone e l'onorevole Mario Barral, che spiega: «Abbiamo raccolto le preoccupazioni della popolazione sia per quanto riguarda la possibilità che in zona possano essere concentrati gruppi profughi albanesi, sia rispetto al dilagare dei fenomeni di microcriminalità. Per questo motivo siamo stati duramente attaccati dal sindaco Belliardo; una reazione inspiegabile che è stata però sconfessata dai caragliesi che hanno gremito il teatro Civico».

«La Lega sta speculando sull'emergenza albanesi - ribatte il primo cittadino -, anche perché non sono previsti arrivi di profughi a Caraglio». [c. g.]

Forte calo di vendite, chiesto un incontro col sindaco

Strada chiusa a Costigliole Protestano i commercianti

COSTIGLIOLE. I commercianti chiedono un incontro con il sindaco per discutere il problema della chiusura della statale dei L di Avigliana. L'altra sera al bar «American» si è svolta un'affollata assemblea, convocata in seguito al blocco delle viabilità, per consentire l'apertura di cantieri relativi alle reti di vari servizi. «Chiederemo - ha detto l'orafo Renato Ballatore - incontro con il sindaco, Anna Maria Barra, e possibilmente con i tecnici dell'Anas, per ovviare ai disagi che sta provocando la chiusura al traffico della statale». sta predisponendo un documento. «Siamo tutti d'accordo - ha detto Giancarlo Villosio, che è anche consigliere comunale di minoranza - che i lavori devono essere eseguiti. Si tratta soltanto, a nostro avviso, di dividerne la realizzazione in due lotti».

Lo stesso Villosio ha presentato un'interrogazione al sindaco, sostenendo, tra l'altro, di rivedere l'ordinanza che vieta la circolazione a tutti i mezzi, salvo quelli di soccorso.

Le lamentele anche sul forte calo delle vendite, causate dall'iniziativa. «Si perde - conclude Villosio - tutta la clientela di passaggio. Soltanto domenica si è registrata una diminuzione del 53 per cento». «L'impegno - ha detto il sindaco Barra - di procedere ai lavori in tempi rapidi». Si stanno realizzando i nuovi impianti telefonici, l'acquedotto, la fognatura, il manto stradale ed i marciapiedi. Stanno lavorando congiuntamente Telecom, Italgas, Anas e Comune. Intanto l'Ati informa i propri clienti che molto probabilmente già da fine aprile, anche prima della chiusura dei lavori, le corse di pullman saranno, almeno parzialmente, ripristinate. [g. ne.]

All'ingresso di Costigliole il traffico è deviato su una strada parallela (FOTOMARGI)

In Provincia

Una mozione sui profughi

CUNEO. riunisce domani pomeriggio alle 15,30 il Consiglio provinciale. Tra gli argomenti che verranno trattati: la mozione del consigliere Giovanni Ciravegna «Accoglienza dei profughi albanesi».

Nel corso della riunione si parlerà inoltre di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario '97; parziale ridefinizione della pianta organica alcuni settori provinciali; seguirà una relazione dell'assessore Carla Chiapello su «Attualità e prospettive del comparto agricolo». A conclusione la nomina del Collegio dei revisori dei Conti per il prossimo triennio. [g. d. m.]

Il ppi attacca

«Scelta leghista senza un futuro»

CUNEO. Il comitato provinciale del ppi ha preso una dura posizione contro la Lega, sulla questione dell'emergenza profughi albanesi.

«Sollecitare le paure inconsce della gente - si legge in un comunicato firmato dal segretario, Gianfranco Maggi - per alzare muri entro cui rinchiuderci, escludendo gli altri, ci sembra una posizione sterile e senza futuro. Non possiamo dunque accettare che la Lega utilizzi i Consigli comunali e provinciale come cassa di risonanza di posizioni assunte a puro scopo di propaganda, la conseguenza di paralizzare l'azione di queste Istituzioni». [c. g.]

Il «decalogo» delle rotonde

A Fossano libretto di istruzioni per informare gli automobilisti

FOSSANO. Un «decalogo» per spiegare il funzionamento delle rotonde: è l'idea a cui sta lavorando l'architetto Gandino, che ha redatto il «piano del traffico». Nelle ultime settimane in città sono entrate in funzione le prime tre «rotatorie», una nella zona del bastione nord, un'altra nella parte bassa della città, all'incrocio tra via Marconi e via Nazario Sauro, e una terza in via Orfanotrofio, all'innesto con viale della Repubblica. Altre rotonde verranno presto realizzate all'incrocio tra via Torino e la statale «28» e in via Salita Salice.

«Con questo sistema si eliminano code e il traffico è più fluido - dice Gandino -, ma gli automobilisti conoscono ancora troppo poco il funzionamento delle rotatorie: sono abituati a dare la precedenza a destra, mentre in questa situazione ha precedenza chi sta già girando attorno alla rotonda e non chi si immette. Inoltre chi guida deve fare più attenzione alle strisce, perché i pedoni non sono più "protetti" dal semaforo».

Il «decalogo» dovrà precisare anche il concetto di «transitabilità» della «mini-rotonda» (1,9 metri di diametro) di borgo Sant'Antonio; pullman e camion possono «passarci sopra» con le posteriori, ma per adesso molti non lo sanno. [l. a.]

DALLA

Savigliano

Ladro arrestato dopo la fuga in motorino

I carabinieri hanno arrestato Pietro Iussi, 40 anni, abitante a Carmagnola. L'uomo, a bordo di un motorino, si è fermato a un posto di blocco di fronte allo stabilimento dell'«Ita»; inseguito è stato bloccato alle porte di Carmagnola. Era in possesso di oggetti in oro per un valore di 5 milioni, rubati a Racconigi. [p. b.]

Fossano

Il presidente dei Commercianti diventa cavaliere

Federico De Giorgis, anni, presidente dell'Associazione commercianti, è membro del Consiglio della Fondazione Cassa di Risparmio, è stato insignito «Croce di Cavaliere della Repubblica italiana». [l. a.]

Mondovì

Incontro in preparazione della Pasqua ebraica

Oggi, alle 16, al monastero di San Biagio parlerà il rabbino Luciano Caro, sul tema «Lo straniero nella Bibbia». L'iniziativa è promossa dal gruppo dell'«Amicizia ebraico-cristiana» di Cuneo, in preparazione alla festa della Pasqua ebraica, aprile. [a. r.]

Racconigi

Cambiano gli orari dei medici di base

Da domani cambieranno gli orari di visita dei medici di base. Il dottor Giacomo Mellano (studio in S. Giovanni 32) riceverà al lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 16 alle 19, al martedì e al venerdì dalle 9 alle 11; il dottor Danilo Morra (studio in via S. Maria 11) riceverà al lunedì, martedì e venerdì dalle 16 alle 19, al mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12; il dottor Stefano Panepinto (via S. Giovanni 9) riceve al lunedì e al venerdì, dalle 15,30 alle 18,30, al martedì, mercoledì e giovedì, dalle 9 alle 11; il dottor Pier Carlo Versiglia (piazza S. Maria 11), lunedì, martedì e venerdì, dalle 16 alle 19, il mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12. [m. b.]

Bovez

Domani i funerali del titolare di una pelletteria

Si svolgono domani, alle 10,30, nella chiesa di San Bartolomeo, i funerali di Quinto Cerutti, 63 anni. Era titolare della ditta di confezioni in pelle «Flory», in frazione San Mauro. [b. s.]

Cuneo

Carlotto ricevuto dal Presidente della Repubblica

Domani, nel tardo pomeriggio, l'ex senatore Natale Carlotto sarà ricevuto al Quirinale dal Presidente della Repubblica, con altri esponenti del Comitato unitario di coordinamento delle Associazioni nazionali dei pensionati dei comparti di agricoltura, artigianato e commercio. Carlotto chiederà a Oscar Luigi Scalfaro di appoggiare un progetto anziani. [r. c.]

Cuneo

Nomine alla Banca regionale europea-Crc?

Di ufficiale non c'è nulla, ma sarebbe questione di ore per il cambio ai vertici della Banca regionale europea-Crc. Degli 11 amministratori l'indicazione di 6 spetta Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, e quella lombarda. L'accordo prevede la conferma di Piero Bertolotto come amministratore delegato e del lombardo Casnici come presidente. Per l'area di Cuneo faranno parte del Consiglio di amministrazione l'ingegnere Lamberto Bellani (che dovrebbe poi essere eletto vice-presidente) e l'industriale Amilcare Merlo. Per l'area di Mondovì Stefano Caramelli (vicino alla Lega) e Andrea Calleri (vicino a Forza Italia); per Alba Enrico Lusso (ex dc) e Luigi Carosso (area pds). Se confermate queste nomine, che rispondono a logiche territoriali e politiche, contengono come novità assoluta la presenza di un pidiessino nel Consiglio di amministrazione di una banca cuneese. [g. mar.]

CERCO OFFRO
BABY SITTER, COLLABORATORI DOMESTICI, [illegible], BARISTI, FISSI o PART TIME.
Tel. 0338/7605093
su tutta la provincia

L'ABBONAMENTO, il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

COMUNE DI MONESIGLIO
PROVINCIA [illegible]

Avviso di deposito e pubblicazione del progetto preliminare della variante specifica al piano regolatore generale comunale per la rilocalizzazione dell'area Stazione Carabinieri, Legge Regionale n. 56/1977 art. 15 (comma 6°) e 17 (comma 3°).

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 (comma 6°) e 17 (comma 3°) della Legge Regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni ed integrazioni

AVVISA

CHE il progetto preliminare della variante specifica al Piano Regolatore Generale Comunale per la rilocalizzazione dell'area Stazione Carabinieri, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 31-1-1997, esecutiva ai sensi di legge, è in pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 16-4-1997 al 15-5-1997 ed è depositato presso la Segreteria Comunale per lo stesso periodo, durante il quale chiunque può prenderne visione dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle ore 12,30;

CHE il progetto stesso è a disposizione degli organi e degli enti di cui al comma 2° dell'art. 15 della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni, e delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative;

CHE le eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse dovranno essere inoltrate, in duplice copia di cui una in carta bollata da L. 20.000, al Comune entro i 30 giorni successivi all'ultimo di deposito e pubblicazione del detto progetto preliminare e cioè dal 16-5-1997 fino al 14-6-1997.

Monesiglio, 3 aprile 1997.

IL [illegible]
dr. Giorgio

POSSIEDILA TUTTA
É TUA!
Con solo il 15 - 25% DI ANTICIPO.
Con Azzurra potrai usarla tutta al più basso costo di guida mensile, senza imprevisti, grazie alla garanzia totale Ford (3 anni - 100.000 km).
É una grande idea da Azzurra per l'acquisto DI TUTTE LE VETTURE FORD.
Ford
IdeaFord
Solo IdeaFord è originale, autorizzata e garantita Ford Credit, certificata ISO 9002
Ford Credit
CONCESSIONARIA Ford Azzurra MONDOVI'
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
MONDOVI' Via Tanaro, (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755
LE NOSTRE [illegible], LE NOSTRE SOLUZIONI
Maggiori informazioni presso la concessionaria o chiamando il nostro NUMERO VERDE:
167-254509

ASSICURIAMOCI

di assicurarci bene

DOVE MI ASSICURO?

A norma di legge solo le Imprese di assicurazione possono esercitare l'attività assicurativa.

Collocare polizze sembra però diventata una moda:

MANIFESTI
CONTATTI TELEFONICI
TELEVENDITE
SPORTELLI VARI

Tutti propongono contratti "vantaggiosi"

Il cliente, frastornato e bombardato

Se la polizza è un oggetto da comprare, tutti sono in grado di venderla.
Se invece è un servizio, la risposta ad un bisogno di tutela, un abito da confezionare su misura, la scelta può essere una sola:

nessun

altro

deve

scegliere

l'Agente di Assicurazione

obbligatoriamente iscritto all'albo professionale.
Con la sua competenza, esperienza, continuità di rapporto con il cliente, con la sua capacità di dare **assistenza**, sempre.

A cura del
Sindacato nazionale
Agenti di Assicurazione,
sezione provinciale di Cuneo,
via XX Settembre 8

AGENTI SNA ADERENTI ALL'INIZIATIVA

ALBA

BOSCO Giovanni - Zurigo
CANIS Carlo - Milano
CAVALLOTTO Gianfranco - Reale Mutua
DESTEFANIS Dino - Ina Assitalia
DROCCO Giancarlo - Lloyd Adriatico
FERRERO SAS - Axa
GALLO e SCIOLLA - La Piemontese
GIACCA e VIBERTI - La Fondiaria
IBERTI ■ SALVANO - Sai
MARCHETTO Erasmo - Milano
MAROLO Franco - La Nationale
REGGIO Raffaella e Roberto - Toro
SAPORITO Antonio - Abeille
STROPPIANA Ezio - La Previdente

BRA

BERNARDI Giampiero - Lloyd Adriatico
D'ERRICO Franco - La Piemontese
MONTALBANO Renato - Reale Mutua
PURCARO Luigi - Augusta
REVIGLIO e TROPINI - Zurigo
STENDARDO Matteo - La Fondiaria
TESIO Renato - Veneta

[illegible] OSSA [illegible]

CANAVESE Bruno - Cattolica

CUNEO

AIME Giuseppe - Zurigo
BORGHESE Massimo - Sai
BASIGLIO ■ BLENGINO - Ina Assitalia
GALLIANO Gian Paolo - [redacted]
GRAFFINO e ALBERTI - Lavoro & Sicurtà
MUSSO Domenico - Maa
PICCO Luigi - Winterthur
PEROTTI e PIOVANO - Reale Mutua
PONZONE Fiorenzo ■ Alberto - Toro
RIZZO Aldo - L'Italica
ROSSI Cino ■ Maurilio - Lloyd Adriatico
ROSSO Gianni - Cattolica
SCIARRETTA Paolo - Milano

MONDOVÌ - CEVA

AIMERI e TADONE - Toro
BASSO Walter - Gan Italia
BATTAGLIA Enrico - Axa
CAVALLO e BRUNO - Allianz Subalpina
CHIONETTI Eugenio - Maa
COSTAMAGNA Domenico - Abeille
FARCHETTO Elio - Ina Assitalia
GASTALDI Paolo e Alessandro - Cattolica
MANTELLA Pier Lorenzo - Axa
ODASSO Pier Giovanni - La Fondiaria
PAGLIANO ■ PEYRA - Reale Mutua
ROA' Gianfranco - Sara
SANDRONE Walter - Vittoria
SERVETTI e LUNA - Ras
SCLAVO Pier Giorgio - Axa

[illegible]

ARNOLFO Piergiorgio - Abeille
BATTISTI Pierino - Zurigo
GRIBAUDO Pier Carlo - Milano
NERVI Gianfranco e Claudio - Reale Mutua
OCCELLI Vittorio e Riccardo - Toro

[illegible] VIGLIANO

AMBROGIO Alessandro - Reale Mutua
CORRENDO - REPETTO - ODERDA ■ ROSTAGNO - Toro
MINA - SUPERTINO e MELLANO Zurigo
MONTÀ Guido - Ras

Mercatino e concorso delle vetrine

Canale oggi offre cose d'altri tempi

CANALE. Nell'ambito dell'offerta turistica del Roero, spicca [redacted] mercatino delle pulci, che si terrà oggi per le vie [redacted] piazze del centro storico: oltre quattrocento bancarelle proporranno collezionismo, hobbystica, antiquariato, oggetti rari e curiosi che non mancheranno di richiamare numerosi appassionati (ore 8-19). Oggi prenderà anche il via il concorso vetrine sul tema «Roero, [redacted]ini, fiori [redacted] colori di primavera», promosso dal Comune con Associazione commercianti albesi, Enoteca regionale ed Ente turismo Alba, Bra, Langhe Roero. I [redacted] esercenti andranno [redacted] gara nel proporre suggestive creazioni.

Il concorso vetrine si concluderà il 20 aprile in occasione dell'apertura delle manifestazioni di «Vinum», la rassegna enologica che prenderà il via quest'anno, per la seconda volta, nel centro della Sinistra Tanaro, coinvolgendo [redacted] ventidue paesi del Roero aderenti all'Enoteca regionale. La fiera dei vini, promossa dall'Ente turismo [redacted] presidente Giaco[redacted] Oddero, interesserà tutto il comprensorio albese, con iniziative che [redacted] protrarranno fino a giugno: avrà il momento centrale ad Alba dal 24 aprile al 4 maggio con la mostra dei vini nel palazzo di piazza Medford.

Intanto, a Canale, nella domenica di apertura del 20 aprile, [redacted] allestiti banchi d'assaggio nel centro storico. Oltre cento viticoltori offriranno i prodotti dell'ultima vendemmia: arneis, favorita e birbèt (nome di fantasia del brachetto dal grappolo lungo, tipico della zona). «Sarà la festa primaverile di tutti i vini del Roero in una cornice [redacted] fiori, musica e arte» sottolinea il presidente dell'enoteca Luciano Bertello. La giornata si aprirà con la presentazione delle caratteristiche dei vini. Sarà aperta una mostra di pittura «Roero, i colori sulla tela» con opere [redacted] Campagnoli, Casorati, Fico, Pasquero, Soffiantino [redacted] omaggio allo scomparso artista canalese Pinot d'la Bela.

Il tutto in un'atmosfera [redacted] festa con musica (jazz, rock e tradizionale) e un galà in serata che vedrà alla ribalta gli studenti della scuole alberghiere di Barolo e Mondovì sotto la guida dello chef Davide Palluda. All'enoteca regionale si ricevono le prenotazioni per un corso di cucina (tel. 0173-978228).

Giuseppina Fiori

Il mercatino delle pulci a Canale richiama numerosi turisti [redacted]

Suggestivo anticipo tra fiori e colori della rassegna Vinum

Santo Stefano

Treno a vapore fra le colline

SANTO [redacted]O BELBO. Oggi torna il «Carro di Tespi», suggestivo viaggio sul treno [redacted] vapore che porterà i turisti nel paese della Valle Belbo da dove partiranno itinerari sulle colline [redacted] di Pavese, Fenoglio [redacted] del moscato. Le adesioni sono state molto numerose, [redacted] persone: [redacted] predisposte due locomotive e otto carrozze d'epoca (anziché [redacted] locomotiva [redacted] come previsto).

Il treno arriverà da Torino-Lingotto [redacted] Cavallermaggiore e [redacted] fermerà [redacted] Bra (ore 9,40) e ad Alba (10,50). All'arrivo [redacted] Santo Stefano (ore 11,15) i partecipanti potranno scegliere fra tre proposte: un itinerario letterario, uno romantico [redacted] trekking fra le colline.

Gran finale per tutti sulla piazza di Santo Stefano e ritorno alle 18,30, sempre con il treno a vapore. L'iniziativa, che viene riproposta dopo il successo [redacted] dell'anno scorso, è dell'Apt, Ente turismo, Ferrovie, guide Cegat [redacted] Comuni. [g. f.]

Replica del sindaco su via Gianolio

Strada di Bra presto i lavori

[redacted]. «Via Bartolomeo Gianolio sarà sistemata al più presto». E' la promessa del sindaco Franco Guida dopo le polemiche [redacted] le proteste dei commercianti dell'antica «Contrada della gallina», che da cinque anni attendono il rifacimento del manto stradale.

«Siamo intenzionati a far eseguire la completa sistemazione della via, come dal progetto redatto a [redacted] tempo da un professionista incaricato dal Comune - spiega il primo cittadino della "Città della Zizzola". A volte l'iter [redacted] una gara pubblica [redacted] complesso e soggetto a inconvenienti burocratici che neppure la migliore buona volontà può prevenire».

Il sindaco motiva così il mancato inizio dei lavori: «Per consentire un più rapido avvio dell'opera [redacted] indetto una gara, a trattativa privata, [redacted] l'invito di partecipazione [redacted] ventidue ditte locali, che però è andata deserta».

I commercianti di via Gianolio, antica strada braidese che collega corso Garibaldi [redacted] via Vittorio Emanuele, la principale della città, avevano accusato il Comune di poca attenzione nei loro confronti.

«Da troppi anni - avevano protestato - aspettiamo, invano, [redacted] rifacimento del manto stradale, che è dissestato [redacted] pieno di buche. Non pretendiamo [redacted] asfalto faraonico, ma, visto che i lavori continuano a [redacted] rinviati, vogliamo che il Comune ci comunichi i termini esatti entro i quali intende sistemare la via».

Beppe Gotta, del negozio «Videomagic», sottolinea che «soprattutto nei mesi invernali, i disagi sono notevoli». Aggiunge: «Le grosse pozzanghere che si creano nella via non invitano certo i pedoni ad attraversarla; ma anche in questo periodo non [redacted] i problemi. E' una situazione che danneggia le no[redacted] attività».

«Da parte degli esercenti - aggiunge Beppe Gotta - c'è grande disponibilità. Alcuni anni fa, per rendere più efficace l'illuminazione, [redacted] fatto installare, a nostre spese, una decina di lampioni».

Il sindaco [redacted] gli abitanti e gli operatori commerciali (che sono una decina) di [redacted] Bartolomeo Gianolio: «Siamo i primi a essere delusi per questi disagi. Stiamo valutando alcune soluzioni tecnico-amministrative compatibili [redacted] l'importo già stanziato (un centinaio di milioni, ndr) per i lavori [redacted] pavimentazione. «In ogni caso - conclude il sindaco - verrà indetta, il più rapidamente possibile, una nuova gara d'appalto».

Renato Arduino

Il sindaco **Franco Guida** annuncia una nuova gara d'appalto

Il negoziante **Beppe Gotta** sottolinea i disagi per il dissesto della strada

IN BREVE

Barolo

Raduno degli alpini [redacted] sfilata [redacted] musica

Oggi, raduno intersezionale degli alpini organizzato dalla sezione Ana. La manifestazione si aprirà alle 9 con la partecipazione della banda musicale. Sfilata per le vie del paese, poi pranzo in piazza. [g. c.]

Treiso Tinella

Anniversari di nozze Oggi c'è la festa

Oggi, «Festa degli anniversari di nozze». Le coppie sposate da [redacted], 10, 15 anni e oltre si daranno appuntamento alle 11 nella parrocchiale. Seguirà il pranzo. [g. c.]

Cherasco

Invito alla processione del Cristo Risorto

Fiera commerciale e luna park, oggi, nella cittadina. Dalle 16,45, processione del Cristo Risorto. Domani, tradizionale Fiera del vitello grasso di razza piemontese. [r. a.]

Dogliani

Arriva la camminata enogastronomica

«Passeggiando [redacted] confini di Castello» è il titolo della camminata enogastronomica organizzata dalla Pro loco Castello. L'appuntamento è alle 10,30. [g. f.]

Sommariva Bosco

Incontro sulla raccolta differenziata rifiuti

Domani, incontro sulla riduzione e raccolta differenziata rifiuti a cura della cooperativa Erica, su incarico dell'Azienda consortile albese-braidese smaltimento rifiuti (sala conferenze vicolo Rocca, ore 21). [g. f.]

Guarene

Rubati due orologi [redacted] una telecamera

Furto nella casa di Enzo Cavallero, frazione Bia[redacted]. I ladri hanno rubato una telecamera e due orologi. [g. f.]

Iniziativa [redacted] Dogliani

Tasse comunali Più controlli anti-evasione

DOGLIANI. Lotta all'evasione fiscale. Il Comune ha affidato a una ditta di Mondovì l'incarico di accertare il versamento delle tasse municipali e di procedere all'eventuale recupero dei crediti. Le verifiche incrociate verranno condotte attraverso i dati a disposizione nei vari Catasti. «I risultati - spiega il consigliere Elena Gallizio - serviranno a creare una banca dati a disposizione del Comune anche in futuro. In questo modo si combatteranno gli evasori, permettendo di raggiungere una maggiore equità fiscale».

I controlli riguarderanno, co[redacted] sottolinea il sindaco Bernardino Chiappella, Ici, tassa smaltimento [redacted] rifiuti, Iciap, tassa [redacted] occupazione del suolo pubblico e tassa sulla pubblicità, imposta sulle acque reflue. [p. s.]

Inflitti cinque anni (due condonati) [redacted] otto mesi

Sessantunenne di Neive condannato per estorsione

ALBA. Il giudice per le udienze preliminari del tribunale, Luigi d'Orazio, ha condannato Mario Borio (61 anni), di Neive, a cinque anni e otto mesi di reclusione di cui due anni condonati. E' stato ritenuto responsabile di estorsione [redacted] turbata libertà degli incanti in relazione a due vicende riguardanti vendite immobiliari. Per un'altra accusa [redacted] estorsione il Borio è stato assolto. Il giudice ha inoltre condannato Franco Enrico e Alberto Toppino, padre [redacted] figlio (51 [redacted] 22 anni), residenti a Castellinaldo, a [redacted] anno e [redacted] ciascuno [redacted] la condizionale per [redacted] con il Borio in un episodio di estorsione.

Il difensore del Borio, Emanuele Pittatore: «Presenteremo ricorso. Secondo noi i fatti contestati sono configurabili come trattative ordinarie in sede di partecipazione agli incanti [redacted] fatti estorsivi». Anche Roberto Ponzio, difensore dei Toppino, annuncia ricorso: «I fatti [redacted] avvenuti nell'ambito di libere trattative per sciogliere uno stato di comunione venutosi a creare per un'unità immobiliare». [g. f.]

Mario [redacted] è anche stato giudicato responsabile [redacted] turbata libertà degli incanti

L'autobloccante su misura

Le pavimentazioni PAVESMAC, costruite con **le migliori materie prime,** hanno un notevole effetto estetico e vi offrono **le migliori soluzioni** per i vostri cortili e giardini. Ma c'é di più! PAVESMAC vi offre l'eccezionale **servizio personalizzato** "l'autobloccante [redacted] misura": sopralluogo [redacted] preventivo, preparazione del sottofondo, fornitura e trasporto del materiale, posa in opera [redacted] pulizia finale del cantiere. In questo modo la PAVESMAC potrà garantirvi **un'esecuzione tecnicamente perfetta** ed una **durata pressoché illimitata,** [redacted] tutto con un rapporto **qualità-prezzo davvero conveniente;** inoltre la PAVESMAC é l'unica azienda che vi farà pagare esclusivamente il materiale posato anziché la fornitura completa. Scopritelo oggi stesso telefonando per un preventivo [redacted] **impegno allo 0171-383543.**

PAVESMAC: l'autobloccante "su misura" da chi lo produce.

L'Autobloccante [redacted]...

PAVESMAC

Via Bovas, 269 PEVERAGNO (CN) - Tel. (0171) 38.35.43/38.39.13 - Fax 38.35.43

Partiamo [redacted] motore 1.8 DOHC VTEC da 169 cv, brevetto Honda, che con[redacted] elettronicamente [redacted] fasatura e l'alzata delle [redacted]. Che significa più potenza alle alte [redacted] e più elasticità ed economia ai bassi regimi. Proseguiamo con [redacted] sospensioni a doppi [redacted] trasversali: offrono un comfort e una stabilità tale, che si ha la sensazione di viaggiare su un cuscino d'aria, restando sempre inchiodati [redacted] strada. Adesso passiamo [redacted] due airbag SRS Full Size di [redacted] su tutta la [redacted] e alla scocca a struttura integrata: la massima sicurezza affinché nessun pen[redacted] disturbare il piacere della guida. Eccoci, siamo arrivati alla nuova Civic 5 porte. Ora, chi ci può raggiungere?

Da L. [redacted]

HONDA
First man, [redacted] machine.

OGGI SIAMO PRESENTI IN FIERA A MONDOVI'

Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

COPY SYSTEM

PROFESSIONISTI DELLA COPIA

SCEGLIETE LA TECNOLOGIA

*COPY SYSTEM con la sua esperienza ventennale Vi offre la tecnologia CSPRO-Minolta, **"Customer satisfaction"**, la soddisfazione del cliente, che si identifica nella qualità-copia, nell'affidabilità, nella facilità di manutenzione, nella semplicità di utilizzo, nella produttività e nel rispetto per l'ambiente.*

SCEGLIETE LA SICUREZZA

*COPY SYSTEM Vi offre un **servizio assistenza clienti** unico per rapidità di intervento e professionalità, garanzia indispensabile per mantenere efficiente nel tempo la fotocopiatrice.*

SCEGLIETE IL RISPARMIO

COPY SYSTEM Vi offre proposte personalizzate per ottimizzare i costi di gestione della vostra nuova fotocopiatrice Minolta.

PARLIAMONE.

MINOLTA
FOTOCOPIATRICI

FOTOCOPIATRICI - TELEFAX - ARREDAMENTI PER UFFICIO
OROLOGERIA INDUSTRIALE - ACCESSORI - ASSISTENZA

CUNEO
VIA S. PELLICO, 11/13 - TEL. 0171/64563 - FAX 0171/64564

Lo scrittore riceverà mercoledì sera «La ciao d'la ca»

Premio a Bevilacqua

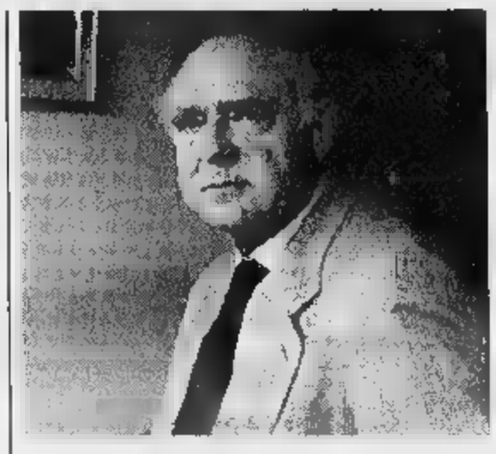
Gli sarà conferito a La Morra

LA MORRA. La «Ciao d'la [illegible] un rito carico di significato, quasi [illegible] stretta di mano per un «amico», (nella comunità agricola la consegna della [illegible] sinonimo di maggior età) che abbia testimoniato con una riconosciuta serie [illegible] prove l'attaccamento per la propria terra. Mercoledì [illegible], alle 21, si rinnova l'appuntamento a «La Ca dj' Amis» dove, [illegible] collaborazione con la Presidenza regionale della Federcasalinghe, si festeggerà Alberto Bevilacqua.

Un incontro familiare, aperto a tutti, [illegible] l'affascinante opera di uno scrittore e giornalista che porta nel [illegible] la sua Parma. L'attaccamento alle [illegible] radici come matrice [illegible] dibile di tutta la [illegible] opera gli ha aggiudicato la «Ciao 1997» che «La Ca dj' Amis» ha istituito nel 1979 e nel cui albo d'oro compaiono nomi illustri fra cui, Primo Levi, Luigi Firpo, Lorenzo Mondo e Ottavio Missoni.

«La Ca dj' Amis» è un'associazione che ha confermato nei [illegible] oltre vent'anni di vita la funzione di collegamento [illegible] stimolo culturale a più livelli. Fondata dalla pittrice Claudia Ferraresi, aperta [illegible] tutti, [illegible] diventata negli anni una vera e propria istituzione: un punto di riferimento per gli enti pubblici, una [illegible] sempre accogliente per tutti i giovani che amano ricercare [illegible] consultare volumi rari o per i raffinati gourmet che qui possono trovare documenti antichi e curiosi sulla storia del Piemonte oltre che ammirare un'eccezionale centenaria collezione di bottiglie di barolo. Ed [illegible] «La Ca dj' Amis» a promuovere l'incontro tra arte, gastronomia e cultura, [illegible] l'ini[illegible] «Tavolozza gastronomica delle regioni» realizzata attraverso il sodalizio «I Ristoranti della Tavolozza».

Un modo di fare «porte aperte» che ha anticipato intuizioni di accoglienza anche turistica poi rivelatesi vincenti. Su questi valori si stanno proprio oggi promuovendo proposte turistiche globali che qui [illegible] state offerte da sempre ai visitatori, come spontaneo servizio. [r. s.]



Lo scrittore e giornalista **Alberto Bevilacqua** riceverà mercoledì la «Ciao» per l'amore dimostrato alla sua Parma

Nei ritrovi della «Granda» una domenica sera all'insegna della buona musica

Tra cover e balli sudamericani

Per i nostalgici «dance» di Donna Summer

BERNEZZO. A «La Parranda» stasera, dalle 22, si ballano gli scatenati ritmi latino-americani [illegible] caraibici. [illegible] collaborazione con Alpitour, verrà estratto un viaggio a Cuba.

[illegible] [illegible] **DALMAZZO.** I ritmi scatenati della «dance» Anni '70, quella [illegible] [illegible] Donna Summer o di altri artisti che hanno inventato il mito della discoteca: [illegible] questa la proposta dei «The Choice» la band che stasera [illegible] protagonista sul palco del «Cabiria». Sono forse i migliori interpreti di quei ritmi che arrivano fino agli Anni Ottanta, della musica che fa ballare e che ha ispirato film come la «Febbre del sabato sera», il tutto presentato da musicisti di altissimo livello tecnico. Il «Cabiria» li propone in una serata ad ingresso gratuito con consumazione obbligatoria, una notte che si concluderà [illegible] la musica del dj Viva.

CENTALLO. A «El Loco Texas club» stasera dalle 20, grigliata [illegible] base di carne cucinate da mamma Luciana, musica rock-blues e, fino alle 23, «prendi [illegible] paghi 1» [illegible] tutti i cocktail del locale.

[illegible] Alla cremeria «La fontana» stasera, dalle 21.30, piano bar con Gino Bottero.

[illegible] **GRANA.** La discoteca «La Cucaracha» stasera propone «Revival 90» con il [illegible] Luciano.

[illegible] Al circolo «Internodue» dalle 22, si ascoltano successi internazionali con la vocalist Ritha. Al «Bedford pub», ore 22, cover di Hendrix interpretate dai «Gipsy Eyes». (r. s.)

I **The Choice** sono attesi stasera al «Cabiria» [illegible] Borgo San Dalmazzo

GIORNO E NOTTE

Fossano

Festa [illegible] balli [illegible] concerto

Oggi festa di San Lazzaro nei pressi dell'omonima cappella; sono in programma balli in piazza e giochi popolari.
Nella sede dell'Unitre, oggi alle 15,30 si concludono i Pomeriggi musicali della Cetli con il recital del pianista fossanese Antonio Olmo. Ingresso libero.

Piasco

Si proietta «La tregua»

Stasera, alle 21, nella Sala polivalente, si proietta «La tregua» di Rosi. Biglietto 7 mila lire.

Fossano

Rassegna al Nuovo Lux

Domani sera al «Nuovo Lux» (ore 20-22) la rassegna organizzata da «Effetto notte» propone «Amore [illegible] altre catastrofi» di Emma Kate Kroghman.

Cuneo, al Monviso

Fantascienza Primo Levi [illegible] 4 filmati

CUNEO. Nuovo incontro con la poetica di Primo Levi domani, [illegible] 11, al «Monviso». Il ciclo che ricorda lo scrittore nel decimo anniversario della morte, presenta quattro atti unici che furono realizzati dal regista Massimo Scaglione per la Rai negli Anni Settanta. Scaglione che cura la «mini-rassegna» con il Teatro delle Dieci, sarà presente e commenterà [illegible] proiezioni. Tutti e quattro i filmati sono tratti da racconti di fantascienza che rappresentano, insieme con le poesie e i grandi libri «della memoria», [illegible] versatilità dello scrittore torinese.

«Primo Levi in questi racconti ha intuito avvenimenti che oggi si sono verificati - racconta Scaglione - per esempio parla di un ragazzo "sintetico" quando la clonazione [illegible] lontana».

L'incontro, indirizzato in particolare agli studenti, è organizzato dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune, Stabile di Torino e Regione. L'ingresso è libero. [v. p.]

Al teatro di Bagnolo

Una parodia sulla coppia e le donne

Franca [illegible] è autrice con Dario Fo dei testi che «La bizzarria» presenta stasera

BAGNOLO. Al teatro Silvio Pellico, stasera, ore 21, per la stagione teatrale curata da «La R.Am.Pa», la compagnia «La bizzarria» presenta «Coppia aperta, quasi spalancata», «Una donna sola», «Il risveglio» e «La mamma fricchettona», un atto unico e tre monologhi [illegible] Dario [illegible] e Franca Rame. Regia di Adriano Pellegrin. Il primo è una parodia giocata sul tema della coppia aperta, i tre [illegible] loghi [illegible] invece dedicati alla condizione femminile. Biglietto 15 mila, ridotto 12 mila. [v. p.]

Domani sera concerto in onore di Magda Olivero al Politeama

Il «bel canto» a Saluzzo

Dedicate al soprano celebri arie di Mozart, Rossini e altri grandi compositori
Protagonisti i giovani lirici Rosita Frisani, Isabella Sacco e Luciano Leoni

SALUZZO. Un concerto lirico, che avrà come ospite d'onore il famoso soprano saluzzese Magda Olivero si terrà domani sera, ore 21, al Politeama civico. Protagonisti della serata saranno i soprani Rosita Frisani [illegible] Isabella Sacco; il basso Luciano Leoni accompagnati al pianoforte da Bruno Nicoli, maestro collaboratore al Teatro alla Scala. Molto nutrito il programma che comprende alcune fra le più belle arie del repertorio lirico di Mozart, Rossini, Bellini, Donizetti, Massenet (Thais), Verdi e Puccini.

Rosita Frisani, originaria di Taranto, si è diplomata [illegible] pianoforte al conservatorio della sua città [illegible] [illegible] canto al «Rossini» di Pesaro. Ha debuttato nell'opera «Un ballo in maschera» e ha partecipato [illegible] concorsi [illegible] rassegne nazionali e internazionali, fra cui il Festival di Spoleto e «Settembre Musica». E' vincitrice di una borsa di studio al corso internazionale tenuto da Magda Olivero.

Luciano Leoni e Rosita Frisani interpreteranno domani [illegible] al Politeama civico di Saluzzo un'antologia [illegible] pagine operistiche

[illegible] soprano Isabella Sacco, diplomata al Conservatorio di Novara, ha debuttato nel 1995 nella «Suor Angelica». Ha partecipato a corsi di perfezionamento tenuti da Magda Olivero, Antonietta Stella [illegible] Franco Corelli. Il basso Luciano Leoni, diplomato al conservatorio «Cherubini» di Firenze, nel 1994 ha vinto il concorso «Amici del loggione del Teatro alla Scala». Ha cantato [illegible] nella «Turandot» [illegible] in questa stagione interpreterà «Il Barbiere di Siviglia» a Trieste e la «Carmen», [illegible] Venezia. La [illegible] è organizzata dall'associazione «Amici della Musica e del Teatro Magda Olivero». Ingresso libero. [g. ne.]

QUESTA SERA
Tappa obbligatoria per [illegible] coloro che vogliono divertirsi con la musica trendy del momento
In consolle
[illegible] DJ & ATENA
* * * * * * *
Sul palco del liscio
[illegible] e [illegible]
* * * * * * *
Ogni martedì alle ore 21 scuola di ballo

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
ANTONELLA E GLI ZENIT
LA SALETTA
MUSICA DA [illegible] 60/70/80
e ritmi caraibici con dj [illegible]
Inizio ore 20 scuola di ballo liscio STANDARD - LATINOAMERICANA con il maestro Gigi Sampò

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
[illegible] TUTTE LE [illegible] RE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

[illegible]. Tel. [illegible]. **L'ombra del Diavolo**. Dr.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000 pom.; sabato e fest. 12.000.

FIAMMA. Tel. 893.554. [illegible]'s peak - **La furia della montagna.** Dr.: fer. 20; [illegible]; sabato e fest. 16; 18; 20; 22; fer. L. 10.000; sabato e fest. 12.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **L'impero colpisce ancora.** Dr.: fer. 17; 19,30; 22; sab. e dom. 15,30; 17,40; 19,50; [illegible]. Fer. L. 10.000; 7000 pom.; [illegible]. e fest. 12.000.

MONVISO. [illegible]. 631.771. Fer. 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible] **BOSCO.** OGGI RIPOSO.

[illegible]

EDEN. Tel. 353.021. **Il paziente inglese.** Orario: 19; 22; fest. 16; 19; 22 (mart. e merc. unico spett. ore 21). L. 10.000; rid. 7000; 6000 (mart. e merc.).

[illegible] Tel. [illegible]. [illegible] **tregua.** [illegible]: fer. 20,45; fest. 15/20,45; [illegible]. ore 21. L. 8000/5000.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. [illegible].903. **La tregua.** Dr.: fer. 21,15; fest. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

[illegible]

[illegible]. Tel. 262.211. **La carica** [illegible].

[illegible]

[illegible]PERO. Tel. 412.317. **Il paziente inglese.** Dr.: fer. 19; 22; fest. 16; 19; 22. L. [illegible]; sab. e fest. 12.000.

[illegible]. Tel. 412.771. [illegible] **peak.** Dr.: fer. 20; 22; dom. 16; 18; 20; 22. Fer. L. 10.000; sab. e fest. 12.000.

[illegible]

LUX. Tel. 944.231. [illegible] **d'acqua dolce.** Dr. fer. e festivi 20; 22.

[illegible]

NUOVO. Uomo d'acqua dolce. Dr. 21.

[illegible]

FERRINI. Fargo. [illegible]. fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22. L. 7000/5000.

[illegible]

NUOVO [illegible]. Tel. 211.726. **Jerry** [illegible]**re.** Dr.: 20; 22,15.

[illegible]

[illegible]. Tel. 466.324. **Evita.** Dr.: [illegible]. 20; 22; fest. 17; 20; 22; [illegible]. ore [illegible]. L. 7000/5000.

[illegible]

MIS. Tel. 916.393. **La** [illegible] [illegible] **101.** L. 9000/6000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 62.407. [illegible]**ra del diavolo.** Fer. 20; 22; fest. 15; 18,15; 20; 22,15. L. 10.000; [illegible] (lun. 6000).

[illegible]

EXCELSIOR. [illegible] **tregua.** Dr.: [illegible]. 21; fest. 21.

[illegible]

LUX. Tel. 927.534. OGGI RIPOSO.

[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **L'ombra del** [illegible].

[illegible] **2.** Tel. 47.898. **La carica** [illegible] **101** (pom.); **Il paziente inglese.**

[illegible]

ARISTON. Tel. 391.311. [illegible] **d'acqua dolce.** Ore 21,15. L. 9000/6000.

[illegible]

ESSY. L'amore ha due facce. Orario: fer. 21; sabato e [illegible] 20; [illegible]. Lire 6000; 5000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 43.755. **Dante's peak (La** [illegible] **della montagna).** Dr.: [illegible]. 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.605. **Camere** [illegible], [illegible] e con Simona Izzo, Diego Abatantuono, Ricky Tognazzi, [illegible] Grazia Cucinotta. Dr.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible] **DI S.**

[illegible]: OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 712.557. **La carica** [illegible] **101.** Dr.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22; ven. 21.

RITZ. Tel. 712.477. **L'ombra del di**[illegible]**lo.**

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Kolya.** Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare [illegible], [illegible]. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Dr.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Una** [illegible] **d'amore.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** V. M. 14. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. [illegible] **da letto.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San [illegible]mazzo 24, tel. 540.605. **L'impero colpisce ancora.** regia I. Kershner, con H. [illegible]. Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. [illegible]: 15,10; 18,20; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impero colpisce** [illegible], regia I. Kershner, con H. Ford. Dr.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.

CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible]. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 547.[illegible]. [illegible] **abbro tuttofare,** regia T. Carter, con E. Murphy. Dr.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **carica dei 101 -** [illegible] **volta la magia è vera.** Dr.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, [illegible]. 447.5241. [illegible]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1842. [illegible] [illegible] **(ed. speciale),** di G. Lucas, con [illegible]. Ford. Dr.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. [illegible] **d'acqua dolce.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Duccio ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, con Tom Cruise. Dr.: 16,30; 19,30; [illegible]

FIAMMA [illegible] Trapani 57, t. 385.20.57. **Space** [illegible]. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

[illegible] c. Baccarini 11, [illegible]. 521.4316. **La classe non è acqua.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **M.D.C. La maschera di cera,** regia S. Stivaletti, con R. Hossein. V. M. 18. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG [illegible] Santa Teresa 5, telef. 534 614. **Shine,** di S. Hicks. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. [illegible] **giorno e di notte.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

LUX [illegible] San Federico, telefono 541.269. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Dr.: 15,35; 18,05; 20,20; [illegible].

MAS[illegible] **UNO** v. [illegible], [illegible]. 817.10.48. Da Sodoma a Hollywood. Festival internazionale tematiche omosessuali.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173 **Shine.** Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. [illegible]. **Un pe**[illegible] [illegible] **bugie.** Dr.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER [illegible].

ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra** [illegible] **diavolo.** Dr.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97[illegible]. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** [illegible] G. Donizetti (15-27/4); **Otello** di G. Verdi (1/5); **A proposito de Shéherazade** di M. Bejart (17-25/5) e per il concerto aperitivo con il Coro del Teatro Regio del 25/5. [illegible] ore 13-18,30. Tel. 881.5241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

[illegible] via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Il 17 aprile ore 21 Giorgio Panariello in **Sosti di silenzio,** info. e prev. Casa teatro 10-13, 15-19. Tel. [illegible].

NUOVA APERTURA
Osteria del Borgo
CARRÙ
Via Garibaldi, [illegible]
Tel. 0173/759.184
Chiuso Mercoledì
È gradita la prenotazione
Un Nuovo locale dove si può apprezzare la vera cucina casalinga tipica di Langa.
da provare gli antipasti, i ravioli le tagliatelle, il pane, i dolci ...
APERTO ANCHE A MEZZOGIORNO
AL SABATO SERA [illegible] FRITTO MISTO

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/65e8334-335

Eccellenza: gare casalinghe per Bra, Savigliano e Albese. Saluzzo a Rivoli

Il Cuneo è obbligato a vincere

Oggi la capolista ospita Nizza Millefonti

CUNEO. Biancorossi in casa (ore 16) con il Nizza Millefonti (i torinesi sono alla disperata caccia di punti salvezza); Valenzana pure davanti ai propri tifosi, ma con il Pontecurone, praticamente già retrocesso. La domenica di calcio Eccellenza vive soprattutto su questo scontro a distanza. La capolista Cuneo (60 punti) è al completo. Mister Giuliano Ciravegna recupera Lenzi, Becchio (che probabilmente partirà in panchina) e, soprattutto, il «bomber» Labrozzo. In campo, diffidati, Giovine e Caridi. «Dobbiamo vincere, senza alternative - dice Ciravegna: sarà facile perché i nostri rivali sono ingoiati in graduatoria».

Simile sorte del Cuneo attende il Saluzzo. Anche i granata sono impegnati contro una pericolante, il Rivoli (25 punti, come Venaria e Nizza). «Sarà una trasferta durissima» spiega il tecnico Sandro Damiano, che ha Rosatello influenzato; forse staranno a riposo Cirla e Careglio. Il Bra di Enrico Lombardi, il morale a mille, ospita l'Acqui. Tutti i giocatori della sono disponibili. Per l'Albese, il match interno con la Novese vale per la definitiva tranquillità. «Speriamo di recuperare il portiere Fadda - dice il ds Saverio Roman -: ha fatto un "provino", oggi si deciderà. Mi auguro di vedere in campo una squadra con la giusta mentalità». La sconsolata Saviglianese, infine, gioca al «Morino» contro l'Alpignano: sarà priva di Pescara, che s'è fatto espellere domenica scorsa ad Acqui. In dubbio anche Rocca. [r. s.]

Il Cuneo guida la classifica dell'Eccellenza di calcio a quota 60 Alle sue spalle c'è la Valenzana (56) che oggi riceve Pontecurone Per la sfida col Nizza i biancorossi di casa recuperano **Labrozzo**

Promozione

Il Centallo a Villafranca

CUNEO. Il Villafranca, capolista solitario della Promozione di calcio, comincia la volata finale verso l'Eccellenza. «Il campionato ormai possiamo solo perderlo noi - ammette il presidente Elio Pipino che intravede prossima la promozione». Oggi la formazione dell'allenatore Agostino Tuninetto, che nell'ultimo turno ha portato a i punti di vantaggio sul Sommariva Perno (tutte le altre squadre sono praticamente tagliate fuori dalla lotta per il primato) riceve il Centallo. Un incontro delicato, perché la squadra cuneese è invischiata nella lotta per non retrocedere.

Il Sommariva Perno, che crede ancora nella possibilità dell'aggancio, va ad Airasca contro una formazione alla sua portata: obiettivo unico, la vittoria. Negli altri confronti, spiccano i derby tra Cavallermaggiore e Cheraschese, fino a molte settimane fa protagoniste del torneo, e tra Busca e Pro Dronero. La Sommarivese, terza forza del campionato, riceve la Carmagnolese, penultima in graduatoria, la Narzolese gioca in casa contro il Rosta, terz'ultimo. La Pedona, infine, sarà in trasferta a Bruzolo. [a. s.]

Il Villafranca del mister **Agostino Tuninetto** è capolista di Promozione 3 punti vantaggio Sommariva Perno Il match col Centallo delicato perché gli ospiti lottano per la salvezza

NAZIONALE DILETTANTI

Il «team» di Cavallo è in salute e concentrato

La Fossanese a Châtillon cerca i tre punti decisivi

FOSSANO. Trasferta delicata e, forse, decisiva per gli azzurri di «patron» Gino Bordone che oggi, alle 16, nella quattordicesima di ritorno del Campionato nazionale dilettanti di calcio, sono ospiti dello Chatillon, avanti di due punti in classifica. «Dopo gli importanti, ma comunque stretti, pareggi con Pinerolo e Sanremese, ci vorrebbe una bella vittoria - dice il presidente della Fossanese -. La squadra è concentrata e in gran salute anche sotto l'aspetto atletico; dopo la grande rimonta nel girone di ritorno, la salvezza è alla nostra portata».

Contro i valdostani (che all'andata espugnarono 3-2 il campo di corso Trento) sembrava scontata l'assenza (per squalifica) di capitan Burgato, che invece oggi sarà regolarmente in campo. Salvo imprevisti dell'ultima ora, Sangilles farà posto al rientrante Sandri, che dovrebbe essere utilizzato nel reparto centrale.

Il tecnico degli azzurri Bruno Cavallo sembra, infatti, intenzionato a confermare lo schieramento difensivo di domenica scorsa, con l'attento Matteo Giaccardi fra i pali, Baron e Ambrosino in marcatura; Bianco nel ruolo di libero. Al centrocampo, oltre a Sandri, spazio anche a Burgato, Borgna, Gavazzi e «Lungachioma» Tangolo. Nel reparto d'attacco, la coppia Pepe-D'Errico. In panchina, insieme col «nuovo» secondo portiere Tollini, andranno Sangilles, Manissero, Cristino e Celella. [r. a.]

Il portiere fossanese Giaccardi

PODISMO

Stamattina camminate e gare a Cuneo e Bra

«Vivicittà» porta in strada i protagonisti della corsa

Nel della Zizzola si svolgono contemporanea «Vivicittà» (promossa da «Libera» l'Associazione presieduta don Ciotti) e «SuperstraBra» Partenza e arrivo in piazza XX Settembre

Giornata all'insegna di «Vivicittà» nella «Granda», con l'organizzazione dei Comitati Uisp. L'appuntamento - promosso anche da Podistica Caragliese e Aido, è con la seconda «Ouat pass an Coni veja», passeggiata popolare non competitiva (4 km nel centro storico; partenza alle 9,15) e gara podistica per tesserati Fidal e Uisp, dalle 10,30.

BRA. Allestite col sostegno del Comune, Banca regionale europea Cassa di risparmio di Cuneo e Magazzini Atlante e Montello si svolgono oggi, in contemporanea, la podistica internazionale «Vivicittà '97» (che è promossa da «Libera», Associazione contro le mafie presieduta da don Ciotti) e la dodicesima «SuperstraBra», camminata aperta a tutti. Per entrambe le manifestazioni, rispettivamente di 12 e sei chilometri, ritrovo (dalle 8,30) e arrivo in piazza XX Settembre. [r. a.]

Società commerciale settore abbigliamento, con sede operativa vicinanze Fossano, RICERCA:
AUTISTA MAGAZZINIERE
munito di patente C con esperienza nel settore
Inviare breve curriculum vitae al seguente n. fax: 0172/654455

COOP. s.r.l. zona DOGLIANI
CERCA RAPPRESENTANTE PLURIMANDATARIO
per Provincia di Cuneo.
Tel.

SYSTEM HOUSE (Hardware - Software - assistenza tecnica) con sede nel Monregalese ed operante nel settore del P.C., Minicomputer, reti e prodotti per l'ufficio, nell'ambito di un piano di potenziamento della struttura, ricerca
TECNICO HARDWARE (Rif. R.P. 2417)
diplomato e/o laureato
Costituiranno titolo preferenziale precedenti esperienze in posizioni analoghe. Le persone interessate sono pregate di scrivere, citando il riferimento ed allegando dettagliato curriculum vitae, a: Revisumma S.r.l., via 20 Settembre 2 - 12100 Cuneo.

Importante Azienda zona cuneese, *ricerca*
PERITO ELETTROTECNICO
(età max 35 anni) da inserire nella propria struttura tecnica. Si richiedono, oltre ad una provata esperienza professionale nel proprio settore, conoscenze di elettronica industriale e PLC. Scrivere a Publikompass 235 - 10100 Torino.

Chateau d'Ax ha 50 anni

Il divano della festa in 12 rate a tasso zero
solo fino al 30 Aprile

Chateau d'Ax festeggia i suoi primi 50 anni con il divano Party nei suoi 100 colori di pelle

Poltrona acconto 100.000 +12 rate da 80.000
2 posti acconto 270.000 +12 rate da 90.000 trasporto compresi
3 posti acconto +12 rate da

NEI CHATEAU D'AX OLTRE IN PELLE, TESSUTO, ALCANTARA®, NABUK.

CUNEO: BEINETTE
Villaggio Colombero
S.S. Cuneo - Mondovì
Tel. 0171-402670

Chateau d'Ax

L IDL PROGETTO ESPANSIONE

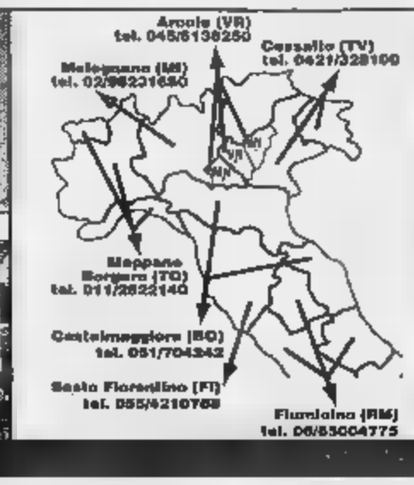
Siamo un'azienda di distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una moderna formula di vendita al dettaglio prodotti alimentari detergenti per casa per il corpo.

RICERCHIAMO

per realizzazione di superfici commerciali:
- **locali piano terra (in affitto o per acquisto) circa 800/1.000 mq, con circa 80/100 posti;**
- **terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;**
- **ubicati località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.**

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati zona di interesse.

PUNTO VENDITA DI ALBENGA (SV)



La squadra di Prandi deve rimontare lo 0-1 subìto ad opera del Sisley

Il ginocchio di Fefè De Giorgi tiene tutti col fiato sospeso Ma il regista dovrebbe farcela

In tribuna Stefania Belmondo ■ Bebeto, «ct» della Nazionale italiana di pallavolo

Alpitour Traco, la partita dell'anno

Oggi (ore 15) big-match al Palazzetto di Cuneo

CUNEO. «Per noi sarà come una finale». Dopo l'amarezza per la grande occasione mancata, dopo le polemiche arrivate dall'esterno che hanno tentato di destabilizzare la squadra, il sestetto di Silvano Prandi si è stretto attorno un pugno, ha buttato dietro alle spalle problemi veri e presunti e oggi scaricherà tutte le energie nella partita più importante dell'anno.

Per Cuneo è fondamentale vincere. L'Alpitour Traco deve dimostrare che la sconfitta di Treviso è solo un incidente e che la sua efficenza di gioco le garantisce di giocare alla pari con i campioni d'Italia.

«Fefè» De Giorgi tiene ancora squadra e società con il fiato sospeso. Il ginocchio gli ha impedito allenamenti regolari per tutta la settimana e solo oggi alle 15 si saprà se il suo ginocchio destro ha avuto benefici dall'infiltrazione di martedì sera. In ogni caso - c'è da scommetterci - il regista due volte campione del mondo sarà in campo, dimostrando che quell'oscar alla carriera vinto nel'94 gli ha allungato la vita sportiva e ha soltanto sancito il suo grande cuore.

Oggi tutti gli atleti di Cuneo devono dare il massimo dal punto di vista tecnico, ma soprattutto morale. Come hanno detto più volte Lucchetta, Casòli e Pascual, il confine tra le due formazioni è quasi impercettibile e la vittoria sarà l'insieme di tante componenti.

I sestetti sono quelli titolari. Cuneo rinuncia a Papi che seguirà la sfida in tv e propone al 90 per cento De Giorgi in regia, Pascual opposto, la straordinaria coppia Galli-Lucchetta al centro e il duo Grbic-Casoli schiacciatori ricevitori. Treviso risponde con la diagonale palleggiatore-opposto Tofoli-Fomin; gli azzurri Gravina-Gardini al centro e «mister mondo» Bernardi con il capitano della Nazionale campione olimpica Ron Zwerver schiacciatori ricevitori. Chi vincerà? Se il parametro è gara 1, sicuramente chi sbaglia di meno: ma nei play-off basta un set per cambiare tutto.

Vip. Sono attesi alcuni grandi personaggi dello sport. La luce dei riflettori spetterà soprattutto a Stefania Belmondo che sarà al Palazzetto dello sport Cuneo per tifare per l'altra realtà cuneese che, come lei fa sulle piste dello sci di fondo, vince in Europa e nel mondo. Alpitour-Sisley vale una finale scudetto e il commissario tecnico della Nazionale, Bebeto, ha scelto proprio questa partita per vedere all'opera gli azzurri. L'osservato speciale sarà Cristian Casòli: con il rendimento che sta offrendo, lo schiacciatore Cuneo ha le carte in regola per garantirsi un posto da titolare alla World League. Oggi ci sarà anche l'incontro tra il tecnico brasiliano e gli ex «pupilli» Gravina e Giretto, Bebeto ha riconfermato «Grava» in azzurro e vorrebbe riportare anche «Giro».

Le città. «Tutta la città è con voi». E' questo il messaggio che tramite una stretta di mano a capitan Andrea Lucchetta, il presidente del Consiglio comunale Cuneo Piercarlo Malvolti (in rappresentanza del sindaco, momentaneamente in Argentina), vuol fare arrivare a tutta la squadra. «Ho chiesto al vice presidente Ezio Barroero di poterlo fare prima della partita - dice Malvolti - servirà a poco, ma è un segno che la città vuole dare alla massima espressione sportiva, vogliamo applaudirli in un'altra finale».

«Mercato». Nikola Grbic si era dichiarato dispiaciuto per la sconfitta rimediata a Cuneo davanti a una squadra che lo voleva. Per Montichiari sono arrivate soltanto due richieste ufficiali: quella dell'Auselda Roma e quella del Sisley Treviso. A Montichiari hanno ormai capito che la concorrenza è troppo forte per tenere in maglia Gabeca il fratello di Vladi, così stanno pensando al futuro e per loro dichiarazione la prima alternativa potrebbe essere proprio Paolo Tofoli. Un segnale che la strada del palleggiatore della Nazionale jugoslava potrebbe essere segnata; da Montichiari a Treviso.

Sono disponibili tagliandi per ogni ordine di posti. Oggi i botteghini saranno aperti alle 13. L'inizio della partita è previsto per le 15.

Televisione e radio. La partita sarà trasmessa in diretta criptata da Telepiù2; «flash» saranno garantiti da Radio Rai, mentre la integrale è esclusiva del «pool» di Radio Piemonte Sound, Antica radio e Tele radio Savigliano.

Luca Ferrua

Le ultime finali

1990-1991
Messaggero Ravenna-Sisley Treviso 3-1 (3-2; 1-3; 3-1; 3-1)
Mediolanum Milano-Maxicono Parma 1-3 (3-0; 0-3; 0-3; 1-3)
1991-1992
Messaggero Ravenna-Sisley Treviso 3-2 (1-3; 3-0; 2-3; 3-1; 3-0)
Maxicono Parma-Mediolanum 3-1 (2-3; 3-1; 3-1; 3-1)
1992-1993
Maxicono Parma-Messaggero Ravenna 3-2 (1-3; 3-2; 3-0; 1-3; 3-1)
Misura Milano-Sisley Treviso 3-2 (1-3; 3-1; 3-1; 2-3; 3-2)
1993-1994
Sisley Treviso-Edilcuoghi Ravenna 3-0 (3-1; 3-0; 3-2)
Milan Milano-Daytona Modena 3-0 (3-1; 3-0; 3-0)
1994-1995
Sisley Treviso-Edilcuoghi Ravenna 3-0 (3-1; 3-1; 3-0)
Daytona Las Modena-Alpitour Traco Cuneo 3-0 (3-2; 3-1; 3-2)

Ancora disponibili biglietti per ogni ordine di posti Botteghini aperti dalle 13

A sinistra **Claudio Galli** con a fianco **Andrea Lucchetta** e **Rafael Pascual**. In alto **Vladi Grbic**. A destra **Cristian Casòli** oggi «osservato speciale» e **Bebeto** per la maglia azzurra (FOTOSERVIZIO)

GRANDA SPORT

Podismo

Maratona delle sabbie M Olmo è terzo

Il robilantese Marco Olmo oggi tenterà di mantenere o migliorare il terzo posto alla Maratona delle sabbie in Marocco. In mattinata si svolge la tappa decisiva. [r. s.]

Bocce

Alba, qualificazioni dei Tricolori a terne «B»

Oggi, dalle 8,30, Alba ospita una prova a terne «B» di qualificazione al Tricolore; all'Autonomi Fossano Coppa Italia. Prove a Marene (trofeo «Tino Trucco»), Scarnafigi (Coppa Italia) e, dalle 14,30, a Busca e Peveragno (femminile). Dalle 14, petanque a Dronero e Peveragno. A Saluzzo, si conclude il raduno degli azzurri. [r. a.]

Sci

Trofeo «Tre Valloni» Bersezio-Pontebernardo

Con via alle 8 da Bersezio di Argentera, oggi Trofeo «Tre Valloni», internazionale di sci alpinismo, memorial «Valerio Daziano». Arrivo a Pontebernardo di Pietraporzio. [r. s.]

Primantenna

Gli ospiti e i servizi della rubrica

Stasera (ore 21) su Primantenna tv ospiti di Lamberto Giusti sono Danilo Careglio e il vollista Paolo Bina. Fra i servizi, Alpitour Traco-Sisley. [r. s.]

Piemonte Sound

Il presidente del Busca negli studi radiofonici

Massimo Garnero (presidente del Busca) sarà fra gli ospiti di domani (ore 21) su Piemonte Sound con Mario Piccioni, Davide Bozzano e Alberto Chiappa. Servizio Busca-Pro Dronero (Promozione). [r. s.]

BALON

La prima giornata nella serie B

Oggi alle 15,30 si completa il primo turno di B. A Castellinaldo, Milano-Doglioni II; a Ricca, Balocco-Navoni; a Vignale, Novaro-Barbero; a S. Rocco Bernezzo, Unnia-Danna. Alle 14,30 Monticello d'Alba s'inaugura lo sferisterio, gara Vacchetto-Dotta. [a. s.]

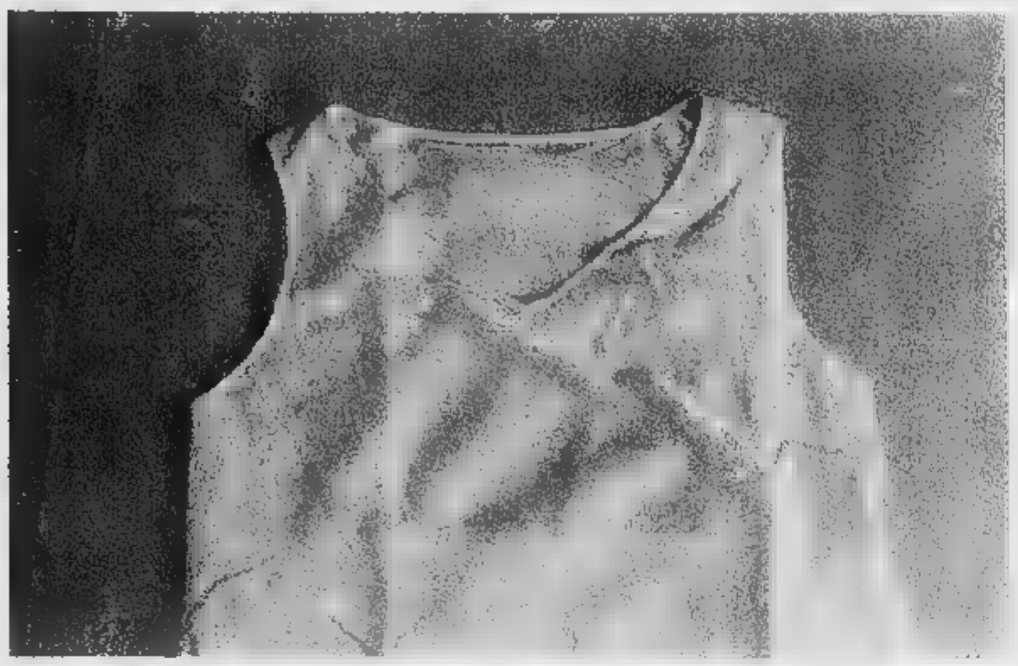
CLEN
LEGNAMI - FAI DA TE
presenta la nuova linea

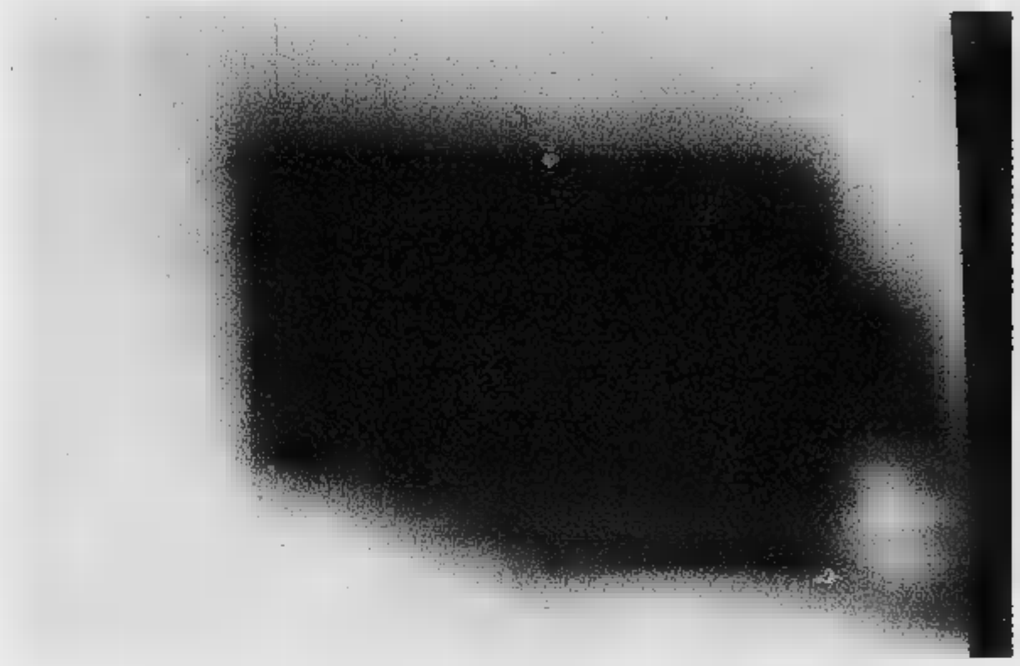
TARTARUGA'97
ARREDO PER ESTERNI IN LEGNO PRESSIONE
Gazebo • Pergole
Marina Line • Pannelli
Tavoli e Panche • Fioriere
Giochi Famiglia • Recinzioni
Casette • Semilavorati
GRATIS
IL CATALOGO TARTARUGA '97
SE VI PRESENTATE
PRESSO IL NO PUNTI
Torre San Giorgio (CN)
Fax

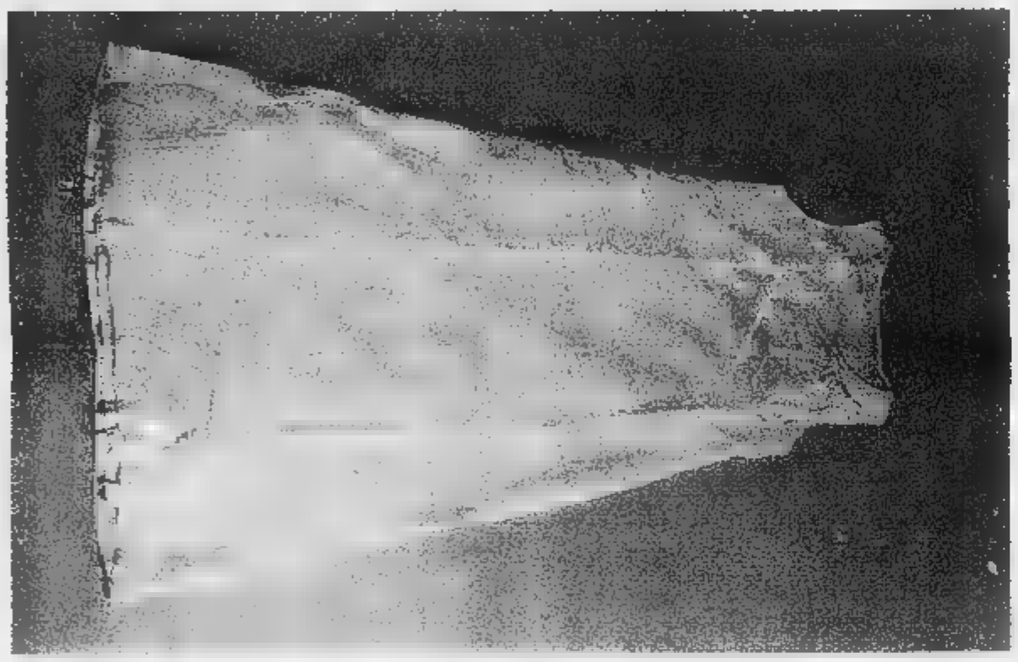
Sempre meglio
Motori più potenti, stegole ancora più ergonomiche, ruote sempre più scorrevoli perchè montate cuscinetti e grande capacità di raccolta dell'erba.
Sono le caratteristiche della nuova gamma di tosaerba IBEA.

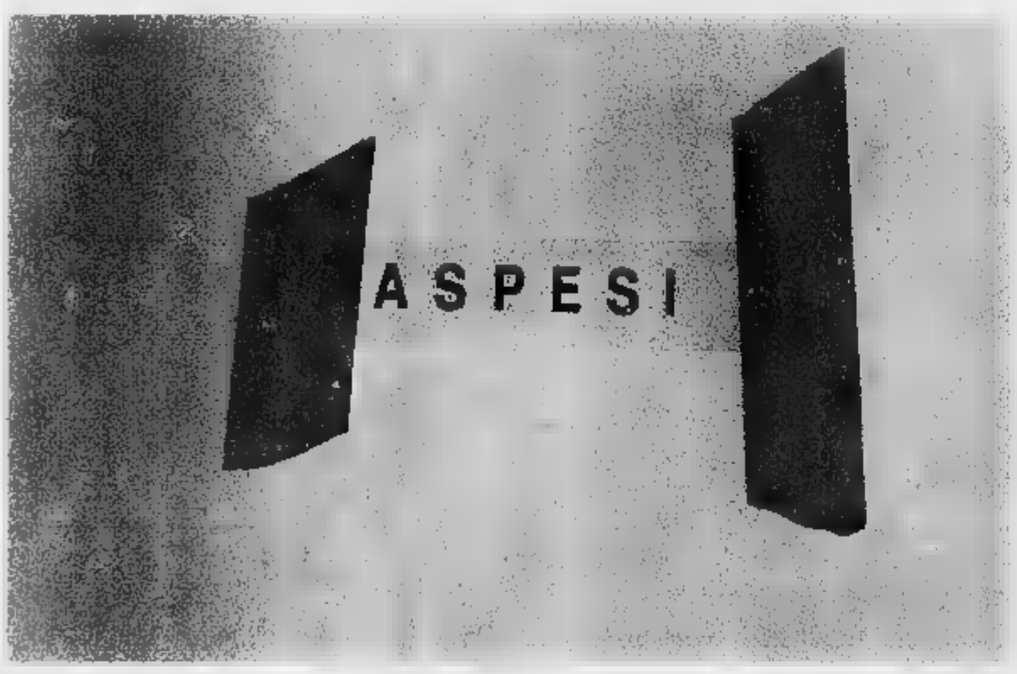
Compreso nel prezzo
Richiedete PROVA GRATUITA dopo averlo provato potete decidere di acquistarlo!
... acquistando un tosaerba della serie CLASSIC riceverete il Tool Kit, contenente ben 15 utilissimi attrezzi da giardino!
IBEA POWER PRODUCTS
MONCHIERO
Via L. Einaudi, 25 - Tel. (0172) 45.81.26
12060 POLLENZO di BRA (CN)

Per Amore. Per Soldi.
SCONTO + FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI CUMULABILI
SU TUTTE LE VERSIONI DI CARINA E
• Sconto di L. 4.380.000 con usato da rottamare (D.L. 669 del 31.12.'96)
• Sconto di L. 2.000.000 senza usato da rottamare
+
FINANZIAMENTO DI 15.000.000 IN 24 MESI SENZA INTERESSI
CARINA E da L. 24.570.000
TOYOTA
FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
VIA CUNEO 21/C - TEL. 0171 269813
DINAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581
ALBA - C.SO ASTI, 4 - TEL. 0173 363.500









Aspesi Tel. 02. 861 ■ Art Torsello - Soncini

Domani all'incanto oltre 200 dipinti della galleria Sant'Agostino

I tesori del '900 vanno all'asta

Capolavori di Rosai, Bonzagni e Sciltian

volete ascoltare il nostro consiglio, non perdetevi assolutamente il grande spettacolo che andrà in onda a Torino do-i .

L'appuntamento, per tutti gli appassionati d'arte è fissato presso i locali della Galleria Sant'Agostino di Corso Tassoni 56 a Torino dove alle 21 (preci- mi raccomanda il banditore) prenderà il via la grandiosa asta, la sessantaduesima nella gloriosa vita di questa Casa torinese, destinata ai dipinti del '900 provenienti da collezioni private.

All'incanto andranno 223 tele (quindi siamo in linea tutte le precedenti della Sant'Agostino), alcune di grandissimo valore economico, altre di altissimo valore artistico, altre ancora di artisti che, pur non avendo raggiunto una elevata quotazione sul mercato dell'arte, meritano comunque essere ammirati dal folto pubblico che da sempre, in queste occasioni, affolla l'esposizione della Santagostino.

E per chi non potrà essere presente alla manifestazione, ricordiamo che quest'oggi, con orario continuato dalle 10 alle tutte le opere possono ammirate. Molte di queste sicuramente per l'ultima volta giacchè, una volta andate all'incanto, molto probabilmente spariranno nelle collezioni private.

Ma entriamo nei particolari diamo uno sguardo ad alcune delle opere che lunedì passe- mano, per la gioia dei collezionisti che avranno la fortuna di accaparrarseli.

La grande asta si inizierà con un'opera eseguita matita su carta di Mino Maccari «Senza titolo», probabilmente eseguita intorno agli '40. Saranno sette le opere di questo pittore che andranno all'asta prezzi base veramente interessanti.

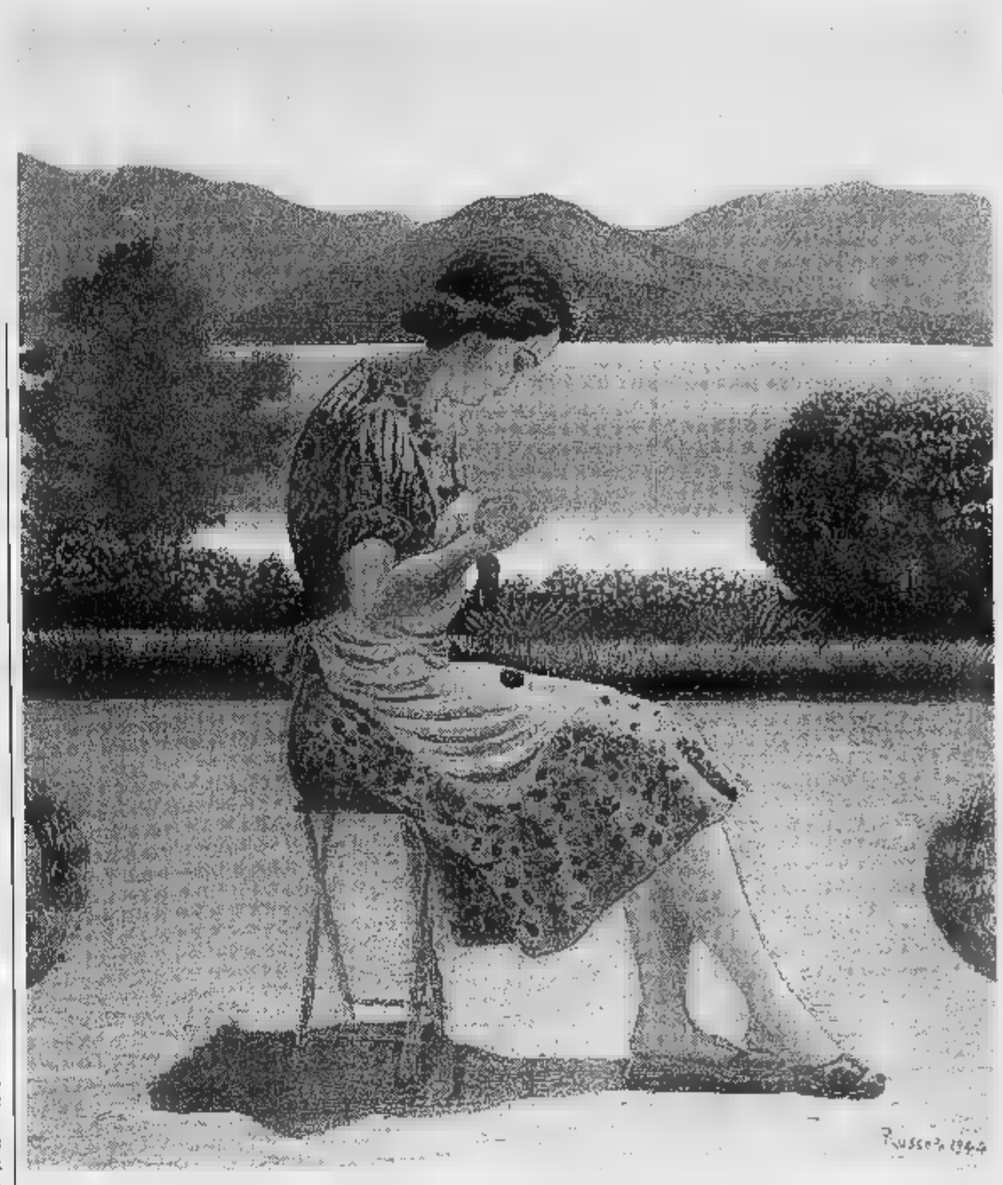
Proseguendo nella nostra carrellata non si può non citare le opere Bonzagni (5 in tutto), due delle quali hanno lo stesso nome «Gauchos», ma eseguite con tecniche diverse: la prima opera è disegno a matita su carta del pittore ferrarese di cm 27×36, la seconda è un olio su tela di dimensioni ben diverse (66×82) e si tratta di uno dei grandi dipinti (che parte dai stima intorno ai 70-80 milioni) realizzati da Bonzagni durante il soggiorno in Argentina tra il '14 e il '15 ed esposto nella prima personale del pittore a Buenos Aires.

Quella di domani sera, poi, è la seconda consecutiva nella quale sono presenti quadri di Aldo Carpi, pittore mila- tanto bravo quanto poco considerato dal mercato dell'arte. Il pubblico avrà modo di apprezzare il lavoro di questo artista e, proprio per quanto detto sopra, potrà assicurarsi alcune opere d'arte a prezzi davvero interessanti.

Di un'alta stima, invece (60-70 milioni) gode un olio tavola di Mario Tozzi «La colazione del mattino», eseguita dal maestro di Fossombrone nel '24 mentre le due opere che vedete riprodotte in questa pagina sono, a destra, la copertina del catalogo «In giardino» un olio tavola 70×60 di Luigi Russolo e, a sinistra, magnifico «Via San Leonardo», olio cartone di Ottone Rosai che viene stimato sugli milioni.

Da non dimenticare il nucleo di piemontesi presenti all'asta, quali Menzio, Paulucci e Peluzzi, insieme con Damilano, Albano e Allimandi. Buone quotazioni anche per la scuola romana Di Cocco, Janni, Socrate e Scialoja mentre non bisogna dimenticare, nei pittori classici del '900, un «Autunno» di Ardengo Soffici e «Paesaggio» di Achille Funi o la «Natura morta» il «Vaso con fiori» di Felice Carena.

Un ultimo sguardo ai cosiddetti «informali», Matta, Scroppo, Gallizio, Baj, Dorazio, Moreni, Mondino, Ruggeri e Galvano per concludere con un capolavoro di Gregorio Sciltian, una «Natura morta con le spighe», cm 55×45, un olio su tela di pregevole fattura che senz'altro non potrà passare inosservata alla festa di domani sera in corso Tassoni .



ASTA SANT'AGOSTINO

DIPINTI DEL '900 E CONTEMPORANEI

Domani sera ore 21.00

ULTIMO GIORNO DI ESPOSIZIONE - ORE 10 / 22 - CATALOGO IN SEDE

SANT'AGOSTINO

C.SO TASSONI, 56 - 10144 TORINO - TEL. 011/437.77.70 - FAX 437.75.77

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

SAVONA
Via Astengo, 18 r
Tel. (019) 823.833 r.a.

8) P.zza Popolo - Piano alto ascensore. Composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere, bagno, due balconi che si affacciano sui giardini. Da ristrutturare.

48) Centro - Ottavo ed ultimo piano ascensore. In buone condizioni ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. Vista aperta sulla città. Solo 200 milioni.

37) Centro storico - Appartamento da ristrutturare con ingresso sala e vista, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Solo 215 milioni.

107) Centro storico - Ideale per giovane coppia appartamento a tre livelli. Condizioni ottime. Termoautonomo. Luminoso. Occasione a 180 milioni.

45) S. Rita - Recente proponiamo appartamento con ascensore: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, balconi, cantina, ideale per investimento. Solo 220 milioni.

192) Zona porto - Appartamento in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, tre camere, bagno, dispensa. Piccolo cortile. Termoautonomo. Solo 250 milioni.

42) Via Torino - Appartamento in ottime condizioni, molto luminoso, con ascensore. Ampio ingresso a sala, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi. Solo 180 milioni.

78) Porzione di casa in Santuario - Completamente da rifattare 150 mq di casa disposta su due piani e divisa in otto vani. Solo 150 milioni.

144) Via XX Settembre - Secondo con ascensore, ingresso a sala, cucina abitabile, tre camere, bagno, balcone. Termoautonomo. Ideale per studio professionale. Solo 230 milioni.

55) Traversa di via Torino - In buone condizioni appartamento all'ultimo piano diviso in due livelli. Termoautonomo. Luminoso. L. 135 milioni.

41) A 30 mt dal mare in zona Fornaci in una stabile di recente costruzione proponiamo appartamento in perfette condizioni, di circa 85 mq di superficie. Termoautonomo. L. 260 milioni.

219) vicinanze di p.zza Bologna - Proponiamo un quarto piano in condizioni discrete con ingresso a sala, cucina abitabile, due camere, bagno, veranda con servizi, balcone. Cantina. Solo 120 milioni.

21) Via Sormano - Piano alto con ascensore in ottime condizioni. Offriamo ampio ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, balconi. L. 180 milioni.

CAIRO MONTENOTTE
prossima apertura
Tel. (019) 823.493 r.a.

105) ALTARE - Centro. Alloggio in perfette condizioni composto da: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, dispensa. Termoautonomo. Luminoso.

98) ROCCAVIGNALE - Appartamento composto da: ingresso, cucina, due camere, bagno, balcone, giardino. Piccolo appezzamento di terreno. L. 150 milioni.

16) ALTARE - Interessante appartamento composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, soffitta, cantina, garage. Termoautonomo. Ordinata. Solo 165 milioni.

171) CARCARE - Zona centrale. In recente costruzione offriamo magazzino carrabile di circa 40 mq. Ottimale anche come investimento. Solo L. 50 milioni

249) ALTARE - Pallareta. Casa indipendente disposta su due piani. Ingresso, salone con caminetto, cucina, tre camere, bagno, cantina. mq di terreno. Vera opportunità.

135) PALLARE - Immersa nel verde proponiamo porzione di casa trifamiliare con giardino e posto auto: ingresso, soggiorno ampio e vista, cucina, due camere, bagno. Balconata. Solo 150 milioni.

113) ROCCAVIGNALE - Pianissolo. Semindipendente su piani. 100 mq circa, due ampie cantine. Terrazza. Giardino. Buone condizioni. Solo 75 milioni.

51) ROCCAVIGNALE - Frazione Brada. Proponiamo casa indipendente in fase di costruzione di circa 100 mq distribuiti su due piani con cantina e box. Solo 85 milioni.

84) CAIRO - Ottima posizione. Stabile recente con ascensore, ingresso, cucinino, ampio tinello, tre camere, bagno, tre balconi, luminoso. Possibilità box. Solo L. 165 milioni.

7) FERRANIA - Ottima posizione. Proponiamo appartamento con ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, dispensa, cantina, box. Ampio magazzino. Giardino. Prezzo interessante.

226) CAIRO MONTENOTTE - Località Cassazza. Casa completamente indipendente distribuita su tre livelli per 200 mq circa con: cantina, box ed ampio giardino circostante. Richiesta L. 230 milioni.

168) CENGIO - Casa semindipendente UNICA NEL SUO GENERE disposta su tre piani, circa 250 mq interni, ampio giardino. Posizione molto luminosa. Perfette condizioni.

58) ALTARE - In zona residenziale proponiamo splendida villa con oltre 100 mq di terreno circostante, disposta su tre livelli con mansarda e ampi magazzini, terreno circo. Nessun lavoro da farsi.

SPOTORNO
A.& A. s.r.l.
Via Garibaldi, 60
Tel. (019) 741.50.02 r.a.

51) NOLI - Comoda al , proponiamo casa indipendente, possibilità bifamiliare, con giardino, taverneta, posti auto. Stupenda vista mare.

77) NOLI - Centro storico - Interessante come prima casa, offriamo appartamento in ottime condizioni composto da: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, balcone. Unica opportunità!

87) NOLI - 400 mt mare - zona pianeggiante - Alloggio con ingresso indip. Composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio. Locale caldaia. Termoautonomo.

3) NOLI - 30 mt mare - Proponiamo ATTICO STUPENDA VISTA MARE composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, balcone, ampia terrazza. Prezzo interessante!

1) SPOTORNO - Comodo al mare - Proponiamo alloggio composto da: ingresso, due camere, soggiorno con cucinino, bagno, balcone, cantina. Possibilità box. CENTRALISSIMO!

4) SPOTORNO - Zona residenziale - Appartamento composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere, bagno. Termoautonomo. Terrazza vista mare, due balconi, cantina. Posto auto.

23) SPOTORNO - Zona residenziale - vista mare - Appartamento composto da: ingresso a corridoio, cucina abitabile, sala, camera, due ripostigli, due ampi balconi. Cantina.

24) SPOTORNO - Vicinissimo mare - completamente ristrutturato - ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, doppi servizi, cortiletto. Ampio giardino. Luminosissimo.

19) SPOTORNO - mare - appartamento in villa con ingresso indipendente composto da: in angolo cottura, camera, bagno. Terrazza di 75 mq. Vista mare. L. 270 milioni.

89) SPOTORNO - Ideale prima casa - Appartamento composto da: ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Garage. Centrale e comodo mare.

49) SPOTORNO - Alture - Villa monofamiliare di 140mq con vista e monti - doppi servizi - soffitto - ampio garage - giardino circostante. Ottime rifiniture.

32) TORRE DEL MARE - Stupenda vista sul golfo ligure - Appartamento con ingresso, camera, tinello con cucinino, ripostiglio, bagno. Ampia terrazza. L. 270 milioni.

58) BERGEGGI - Stupenda vista mare da una ampia terrazza, appartamento con salone, cucinino, due camere, bagno. Garage. Termoautonomo. OPPORTUNITA'.

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 680.710 r.a.

16) FINALE LIGURE - In zona pianeggiante, comoda ai servizi ed al mare, proponiamo appartamento composto da: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. Ottimo investimento. L. 270 milioni.

114) FINALE LIGURE - A due passi dal borgo medievale, in piccola palazzina, ampio monolocale in ottime condizioni con: cucinino, soggiorno e camera, bagno, balcone, soffitta. Buona esposizione. L. 160 milioni.

32) FINALE LIGURE - A 50 mt dalla spiaggia, palazzina con ascensore, appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo.

157) FINALE LIGURE - In complesso residenziale, proponiamo originale soluzione composta da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, saletta, camera, doppi servizi. Ottime condizioni. Vero affare. L. 160 milioni.

7) FINALE LIGURE - In zona pianeggiante comoda ai negozi e al mare, ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno. Due balconi, termoautonomo, buone condizioni. L. 260 milioni.

112) FINALE LIGURE - A pochi sul mare, proponiamo ampio bilocale con: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, cantina. Termoautonomo. Splendida terrazza sulla spiaggia. Rara opportunità.

85) FINALE LIGURE - In complesso residenziale di recente costruzione, proponiamo appartamento con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno ampio terrazzo, giardino. Posto privato. Possibilità box. L. 210 milioni.

36) FINALE LIGURE - In zona panoramica, collinare al centro, proponiamo appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, un balcone vista mare. Possibilità box.

94) VARIGOTTI - In zona panoramica, proponiamo villino indipendente composto da: ingresso, cucinotta, soggiorno a camera, bagno. Terrazzi a giardino. Immagabile vista mare. Rara opportunità. L. 310 milioni.

58) FINALE - A due passi dal mare, in zona centrale proponiamo, attico composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, dispensa. Terrazzo di 25 mq vista mare. Da ristrutturare. Rara opportunità.

9) FINALE LIGURE - In zona comoda ai servizi, proponiamo ampio bilocale di recente ristrutturazione composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina, due balconi vista mare. Ottimo investimento. L. 280 milioni.

140) FINALE LIGURE - Centralissimo, proponiamo appartamento composto da: ingresso, sala, cucina, camera, bagno con annesso ampio locale indipendente con balcone. Ottime condizioni, possibilità di due unità abitative. Vero affare.

97) FINALE LIGURE - A 700 mt dal mare, in zona pianeggiante, proponiamo ampio appartamento composto da: ingresso, sala con camino, cucina, camera, bagno, cantina, posto auto condominiale. Ottime condizioni. L. 235 milioni.

PIETRA LIGURE 1
Via Repubblica,
Tel. (019) 615.951 r.a.

42) PIETRA LIGURE - 500 mt mare, in piccola palazzina nel verde: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno. Termoautonomo. Affare. L. 140 milioni.

27) PIETRA LIGURE - Viale Repubblica. Appartamento in perfette condizioni composto da: ingresso, soggiorno, camera, bagno, due balconi. Esposizione sud. L. 240 milioni.

134) PIETRA LIGURE - 200 mt dal mare: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, anticamera, bagno, terrazzo. Termoautonomo. L. 280 milioni.

113) PIETRA LIGURE - In palazzina signorile proponiamo alloggio ultimo piano con ascensore mansardato. Ristrutturato ed arredato. L. 140 milioni.

LIGURE - 3 km mare, in piccola palazzina nel verde proponiamo: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconata. Termoautonomo. Occasione. L. 180 milioni.

34) PIETRA LIGURE - 1,5 km dal mare bilocale arredato di: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, terrazza, balcone, cantina. No spese condominiali. L. 175 milioni.

118) PIETRA LIGURE - In complesso signorile: cucina, salone, due camera, bagno, dispensa, terrazza di circa 50 mq. Ristrutturazione accurata. Richiesta interessante.

88) PIETRA LIGURE - Centralissimo. Appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi. Soleggialissimo. Vero affare. L. 220 milioni.

85) PIETRA LIGURE - Causa trasferimento vendesi villa su due piani: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, piccolo cortile, posto auto coperto. Solo L. 320 milioni.

66) PIETRA LIGURE - Entroterra. In tipica borgata appartamento con ingresso indipendente, ampio soggiorno, cucinino, due camere, bagno, taverna, cortile, posto auto. Ristrutturato. L. 190 milioni.

21) BORGIO VEREZZI - 20 mt dal mare, ottima casa vacanza: ingresso, ampio soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Finemente ristrutturato. Termoautonomo.

78) BORGIO VEREZZI - A due passi dal mare proponiamo appartamento mansardato composto da: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Affare. L. 160 milioni

58) BORGIO VEREZZI - Centralissimo. 100 mt mare bilocale di ampia metratura composto da: ingresso, salone, cucinino, disimpegno, camera, bagno, due balconi, cantina. Termoautonomo. L. 250 milioni.

PIETRA LIGURE 2
Via Garibaldi, 62
Tel. (019) r.a.

88) PIETRA LIGURE - Zona residenziale, villa disposta su due livelli di c.a. 120 mq. Come nuova: ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, 500 mq di giardino. Terrazze con stupenda vista golfo. Realizzo.

67) PIETRA LIGURE - 150 mt dal mare. A due passi dal porticciolo turistico proponiamo ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, due balconcini. L. 175 milioni.

7) PIETRA LIGURE - 500 dal mare. Zona stupenda in piccola palazzina immersa nel verde: ampio monolocale come nuovo con grande terrazzo angolare, spese condominiali minime. Soleggiato. L. 140 milioni.

18) PIETRA LIGURE - Centro. A 80 mt dal mare. No spese condominiali. Completamente e finemente ristrutturato proponiamo: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno. Termoautonomo. L. 195 milioni.

90) PIETRA LIGURE - In complesso residenziale di prestigio. Piccola palazzina nel verde proponiamo appartamento di ampia metratura: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, Terrazzo vivibile. Posto auto. L. 215 milioni.

86) PIETRA LIGURE - 600 mt mare. Zona residenziale due minuti dal centro: ingresso semindipendente, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconata vivibile con splendida vista mare. L.

PIETRA LIGURE - In pianura a 800 mt dal mare. Completamente ristrutturato. Termoautonomo. ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, ripostiglio, bagno. Balconata angolare di c.a. 25 mq. Possibilità box e/o cantina. L. 170 milioni.

13) PIETRA LIGURE - 50 mt dal mare. Prestigioso: ideale prima casa. Ingresso alla genovese, salone, cucina abitabile, quattro camere, bagno, tre balconate con caratteristica vista sulla piazza principale. Termoautonomo. L. 350 milioni.

28) PIETRA LIGURE - Centralissimo. Ideale prima casa. Ultimo piano con ascensore. Appartamento completamente ristrutturato con finiture di pregio: ingresso, grande soggiorno, cottura, due camere, bagno. Balcone e balconata vista mare. Opportunità.

82) PIETRA LIGURE - 100 mt mare. Zona stazione F.S. In ordine: secondo ed ultimo piano, ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio. Balconata con vista aperta sulle colline. Termoautonomo. L. 250 milioni.

48) PIETRA LIGURE - 50 mt dal mare. Secondo piano con ascensore. Proponiamo: ingresso, cucina, soggiorno, camera. Balconata angolare. Vista mare. Posto auto condominiale. condizioni manutentive. L. 260 milioni.

53) GIUSTENICE - Particolare ed amatoriale, ideale per chi ama la tranquillità della campagna unita ad una splendida vista mare, proponiamo diverse soluzioni abitative di varia metratura. Ottime finiture. A partire da L. 145 milioni.

53B) PIETRA LIGURE - Primo entroterra. Nuova costruzione: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazza di 20 mq con favolosa mare e panorama. Termoautonomo. L. 210 milioni.

LOANO
Via Garibaldi, 122
Tel. (019) 67.55.13 r.a.

34) LOANO - 150 mt mare, piano alto con ascensore, ampio bilocale, composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone. Termoautonomo. Ottime condizioni L. 220 milioni

195) LOANO - In contesto verdeggiante proponiamo alloggio con ingresso indipendente, cucina, camera, bagno, portico, giardino. Posto auto privato. Termoautonomo. L. 145 milioni

18) LOANO - Prima collina, in piccolo stabile appartamento composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno. 2 balconi, posto auto condominiale. Buone condizioni. L. 180 milioni

141) LOANO - Immediato entroterra - proponiamo in piccolo condominio ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, tre balconi, posto auto condominiale, garage doppio L. 245 milioni

7) LOANO - Centro paese - appartamento di ampia metratura composto da: ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, bagno, ampia balconata angolare, termoautonomo. Buone condizioni L. 380 milioni

208) LOANO - Zona tranquilla, appartamento in casa d'epoca ristrutturata composto da: ingresso indipendente, ampio soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, giardino mq 150, posto auto. Termoautonomo L. 290 milioni

64) LOANO - 800 mt centro, in palazzina confortevole, appartamento con: ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza con vista panoramica. Posto auto privato. Termoautonomo L. 260 milioni

83) LOANO - 200 mt mare, alloggio di recente ristrutturazione, ideale casa vacanze, ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio. Comodo negozi e servizi. L. 175 milioni.

36) LOANO - 400 mt centro, in posizione tranquilla, comoda negozi, alloggio composto da: ingresso, cucina, cameretta, ripostiglio, giardino, posto auto privato. Termoautonomo L. 185 milioni.

169) LOANO - In posizione tranquilla, disponiamo di appartamento in ottimo stato manutentivo, composto da: ingresso, salone, angolo cottura, tre camere, doppi servizi, due balconi, cantina L. 300 milioni.

55) LOANO - A 50 mt dalla spiaggia, nel caratteristico centro storico, alloggio da ristrutturare, composto da: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno. Soleggiato. L. 240 milioni

116) LOANO - 150 mt mare, appartamento in buone condizioni così composto: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, due balconi, posto auto privato. Ottima esposizione. L. 230 milioni

63) LOANO - Centralissimo, attico mq 120, fronte mare, composto da: ingresso, salone, tre camere, doppi servizi, ampio terrazzo con incantevole vista mare. Termoautonomo. Buone condizioni.

CERIALE
LA TUA CASA s.n.c.
P.zza Vittoria, 14
Tel. (0182) 931.615 r.a.

58) CERIALE - In contesto signorile immerso nel verde proponiamo graziosa villetta completamente indipendente con impagabile vista mare. Finemente ristrutturata. L. 420 milioni trattabili.

105) CERIALE - Centro. In nuova palazzina proponiamo ultimo bilocale direttamente da impresa. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, completo di arredo nuovo, termoautonomo. L. 215 milioni.

101) CERIALE - Centralissimo a soli 50 mt dal mare, bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Piano alto. L. 235 milioni.

102) CERIALE - Nuovi, direttamente da impresa, proponiamo alloggi amatorialmente ristrutturati mantenendo i canoni dell'architettura locale. La qualità della costruzione e le rifiniture di alto pregio il rendono sicuro interesse. A partire da L. 190 milioni.

97) CERIALE - Zona residenziale, immerso nel verde in perfette condizioni: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, giardino antistante proprietà. Da perdere solo L. 180 milioni.

99) CERIALE - In complesso prestigioso, bilocale con grazioso giardino. Completamente arredato con angolo cottura su misura. Termoautonomo, limitate le spese condominiali. Occasione unica solo L. 198 milioni trattabili.

75) CERIALE - In a soli 50 mt dalla spiaggia, grazioso bilocale con giardino di proprietà 60 mq. Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, in ottime condizioni. Affare. L. 235 milioni

2) CERIALE - Direttamente da impresa, appartamento di 70 mq ideale come prima casa: ingresso, ampio soggiorno, cottura, 2 camere, bagno, buono Termoautonomo, con possibilità box. Solo L. milioni.

25) CERIALE - Prima alture in splendido complesso residenziale. Ingresso, cucinino, camera, bagno, grazioso giardino di proprietà angolare. Termoautonomo. Da non perdere. Solo L. 175 milioni.

88) CERIALE - In zona di costruzione, ideale prima : ingresso, ampia sala, cucina abitabile, doppi servizi, soffitta, box e cantina, terrazzo di 30 mq, balcone con vista mare. L. 400 milioni trattabili.

14) CERIALE - Soleggiatissimo. Trilocale composto da: ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi con vista isola Gallinara. Posto auto. Impatibile solo 200 milioni.

77) CERIALE - A 20 mt dalla spiaggia. Ingresso, sala, cucinotta, ampia camera, bagno, ripostiglio, balconata angolare con parziale vista mare. Piano alto con ascensore. L. 250 milioni.

43) CERIALE - Recente costruzione, appartamento con: ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, cameretta, bagno, terrazzino. Arredo nuovo, termoautonomo, ampio box. L. milioni.

ALBENGA
Via Mille, 94
Tel. (0182) 556.060 r.a.

169) - zona mare ordinatissimo: ingresso ampio, cucina abitabile, doppio salone, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina. Veramente interessante. L. 390 milioni.

36) ALBENGA - zona Seminario stupendo rifinitissimo: ingresso, soggiorno, cucinotto, camere grande, bagno, ripostiglio, due balconi. Parziale vista mare.

90) ALBENGA - 200 mt mare nuovi direttamente da impresa appartamenti bi-trilocali con finiture pregio e vista panoramica. A partire da L. 200 milioni.

173) ALBENGA - zona Palazzo di Vetro ultimo come prima abitazione: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, due balconi, posto auto privato. Perfetto stato. L. 320

184) ALBENGA - 200 mt mare lussuosissimo: ingresso, salone, zona cottura, grande camera, bagno, termoautonomo, due balconi, portoncino blindato. Solamente L. 190 milioni.

131) LECA - Come nuovo proponiamo: salone d'ingresso, cucinotta, disimpegno, due e, bagno, ripostiglio, termoautonomo, balconata, cantina, garage, giardino. Occasione. L. milioni.

174) ALBENGA - 3 km mare nuovo direttamente da impresa costruttrice ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo, terrazzo, giardino. Solamente L. 175 milioni.

176) ALBENGA - Centralissimo ampio monolocale ristrutturato più servizi da amatore. Affarone. L. 95 milioni.

14) ALBENGA - Lungomare ad.ze - ordinato: ingresso ampio, tinello, cucinotto, due camere, bagno, balconata, stabile confort. Impareggiabile vista golfo.

100) ALBENGA - V.le 8 Marzo - Ottimo stato: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, termoautonomo, veranda, balcone. Unica opportunità in zona.

108) ALASSIO - (200 mt mare) - ristrutturatissimo: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone. L. 275 milioni.

24) REZZO (IM) - Bellissima casa indipendente: ingresso, cucina, soggiorno su due livelli, camera, cameretta, doppi servizi, taverna, garage, legnaia, 3500 mq di giardino. Interessantissimo. L. 265 milioni.

179) PIEVE DI TECO (IM) - Centro paese affarone: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balcone, da ristrutturare. Solamente L. 63 milioni.

INTERCOM s.r.l.
Via Astengo 6/2
SAVONA
Tel. (019) 84.02.172 r.a.

01) SAVONA - Centro - Autoradio e telefonia delle migliori marche, vendita e installazione, ampi locali, officina attrezzatissima, atti utili documentabili, pagamento agevolato.

05) - Centro - Gelateria artigianale-creperia, avviatissima, ottima esposizione, luminosa e ben arredata, dehors, elevati incassi.

14) SAVONA - Centro storico - Cartoleria, libreria, gadget, locale piccolo ben attrezzato e organizzato, affitto mite, prezzo interessantissimo.

06) SAVONA - Zona Valloria - Frutta verdura alimentari, ampio magazzino attrezzato, clientela consolidata, buon fatturato incrementabile con servizio a domicilio, adatto nucleo familiare, vendo motivi familiari.

10) SAVONA - Centralissimo - Bar-ricevitoria, interamente arredato in legno, molto luminoso, ideale servizio uffici, ottimo giro d'affari, prezzo interessante.

15) SAVONA - Bar-tavola calda, centralissimo e avviatissimo, ottima esposizione locali ampi e luminosi, 5 vetrine più dehors, atti utili documentabili.

16) SAVONA - Tabacchi-edicola, unica in ben arredata e organizzata, possibilità vetrine, buon giro d'affari, domanda in corso per ricevitoria.

17) - Centralissima gelateria artigianale-bar, conosciuta e rinomata, locali ampi e luminosissimi, grande laboratorio perfettamente attrezzato, dehors coperto, atti utili documentabili.

19) SAVONA - Centralissimo - Biancheria per la casa, tessuti e confezioni - 4 vetrine molto ample, locale luminosissimo e funzionale.

13) VADO LIGURE - Zona mare - Bar-tabacchi, avviatissimo, ottime attrezzature e arredi, locale giovane e dinamico, apertura diurna e notturna, elevato giro d'affari.

ATTIVITA' COMMERCIALI

07) ALBISOLA - Gelateria artigianale - bar - A pochi metri dal mare, zona forte passaggio, attrezzature e arredi perfetti, ampio dehors, ideale conduzione familiare, buon fatturato.

04) - Ristorante-pizzeria, forno a legna, locale su due livelli più ampio dehors coperto, ottimo avviamento, buon giro d'affari, prezzo interessante.

NOLI - Gelateria artigianale-bar nel centro storico, avviatissimo, attrezzature e arredi in perfetto ordine, piccolo dehors, adatta conduzione familiare.

12) BORGHETTO S.S. - Zona mare - Spaghetteria, splendida esposizione, forte passaggio, grande dehors coperto, adatta due famiglie, utili dimostrabili.

09) ALBENGA - Zona Vadino - Pelletteria grandi firme, ottima esposizione, arredi nuovi e di prestigio, ampia zona vendita più grande magazzino, prezzo interessante.

GENOVA - Vicinanze P.zza Manin - Gastronomia-pasta fresca, ottimamente attrezzata ristrutturata nel '96, ampio locale vendita più laboratorio. Solo L. 89 milioni.

03) VARAZZE - Gastronomia-pasta fresca, prodotti tipici, poco ristrutturata, adatta conduzione familiare, ottimo contratto di locazione, vero affare.

NOLI - Gelateria artigianale-bar nel centro storico, avviatissimo, attrezzature e arredi in perfetto ordine, piccolo dehors, adatta conduzione familiare.

11) CERIALE - Ristorante-pizzeria, forno a legna, ben attrezzato, ampie metrature locali, separati rist./pizz., dehors coperto, affitto mite, buon fatturato.

18) LOANO - Minimarket, unico in zona, banco salumeria macelleria ortofrutta, atti utili documentabili, vero affare, pagamento agevolato.

ESCLUSIVO
PER CHI VUOLE CEDERE LA PROPRIA ATTIVITA'

INTERCOM S.r.l. Via Astengo 6 - 17100 SAVONA Tel. 019/84.02.172

Desidero visita di un Vostro Consulente previo appuntamento

Sig. ..... Telefono .....

Via ..... Telefono Ab .....

Località ..... Provincia .....

Tipo di immobile .....

.....

FONDO CASA® Divisione Franchising
Via dei Mille, 94 17031 Albenga (sv) Tel. 0182 - 55.60.60 Fax 555.866
Internet://www.fondocasa.it e-mail direzione. commerciale@fondocasa.it
UNA NUOVA PROFESSIONE PER NUOVI IMPRENDITORI

... alcune proposte dalla Liguria

ATLAS FINANZIAMENTI
PER ACQUISTO
1ª E 2ª CASA
MU
CREDITI PERSONALI
TASSI
Via G.
Tel. 010/3741159

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

ATLAS FINANZIAMENTI
Via
Alcuni e
PRESTITO
178.000
100 milioni L.-88

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'edificio in costruzione potrebbe ostruire la vista sullo scalo

Traghetti, stop da Tursi

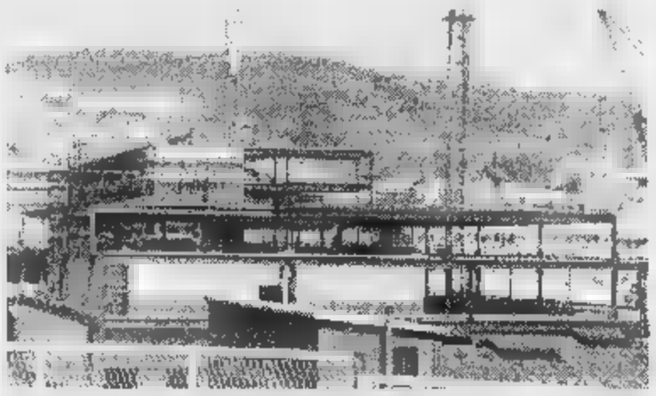
Il sindaco Sansa ha convocato il presidente dell'autorità portuale Gallanti
Sul tappeto la nuova stazione della Tirrenia: un progetto che fa discutere

GENOVA. Adriano Sansa vuole andare a fondo nella questione della nuova Stazione Traghetti in via di costruzione all'interno del porto - Genova. - infatti convocato per la prossima settimana - Palazzo Tursi il presidente dell'Autorità Portuale, Giuliano Gallanti. La data non è stata ancora fissata, ma nel comunicato di Sansa si accenna a un esame degli «aspetti strutturali - - dimensione, nonchè la loro incidenza sull'efficienza e i costi dei servizi». Non è un - cenno ottimistico. D'altra parte, la vicenda della nuova stazione dei traghetti della Tirrenia da alcuni giorni a questa parte ha assunto una dimensione peculiare, coinvolgendo anche, sia pure in una polemica indiretta, gli uffici della Sovrintendenza.

Occorre distinguere, - questo proposito, intorno a diversi ordini di problemi. In primo luogo, com'è noto, è in corso - realizzazione, all'altezza del «Matitone», una nuova stazione marittima per i traghetti che sarà occupata dal terminal della Tirrenia. La Tirrenia dovrebbe abbandonare l'attuale collocazione: per la spesa si prevedono una settantina di miliardi.

Qui nasce, in primo luogo, una perplessità estetico-urbanistica. Il progetto del nuovo complesso, - molti osservatori, è apparso come troppo ingombrante, una sorta di grossa torta - piani, che potrebbe coprire buona parte della vista del porto a chi guarda dalla parte della città. Una bruttura antiestetico, insomma. Ci si chiede perchè dagli uffici della Sovrintendenza, da dove di solito piovono strali infuocati sulla città e sulle opere pubbliche, nessuno sia insorto (ma ci sono in passato non pochi precedenti: il Carlo Felice, la distruzione della Caserma Liberty dei Pompieri, la demolizione - villette storiche in Levante, ecc.) per chiedere una modifica delle ingombranti volumentrie. E qualche problema ci deve essere, - Adriano Sansa ne ha fatto cenno nel documento nel quale annuncia il prossimo incontro con Giuliano Gallanti.

Ci sono, dunque, rischi obiettivi di interventi del Comune anche se, trattandosi d'un edificio che sorge in area portuale, si avrebbero certamente diverse sovrapposizioni di competenze (porto, Comune - Regione, per non parlare della Sovrintendenza) e magari conflitti sulle possibili soluzioni. I lavori potrebbero - interrotti e ripresi chissà quando. D'altro canto, proprio nel momento in cui si parla tanto di turismo - di città da «offrire» ai suoi visitatori, i problemi di questo genere assumono una diversa valenza rispetto al passato.



La nuova Stazione Traghetti - al centro - una polemica

Ma non basta: sulla questio- - della stazione dei traghetti si - aggiunta la «querelle» tra la società «Stazione marittima spa», la stessa Autorità Portuale e la Culmv. Con una mossa a sorpresa, la Culmv - Paride Batini ha offerto alla Tirrenia di spostarsi al Multipurpose, ovviamente con condizioni vantaggiose e allettanti. Questa offerta ufficiosa è rimasta sospesa nell'aria, dondolando come un'altalena, tra i «se» - i «ma» della stessa Tirrenia.

Gallanti, due giorni fa, avrebbe bloccato d'autorità il patteggiamento tra le parti, riconducendo la questione alla vecchia impostazione dello sviluppo - della programmazione portuale, anche alla luce del nuovo piano regolatore dello scalo che è allo studio. Ora Culmv e Tirrenia sembrano tirarsi indietro: è stata una serie di mosse tattiche? oppure è un colpo di mano rientrato all'ultimo momento? Sansa - Gallanti scioglieranno questi nodi da marinaio.

Paolo Lingua

«Cornigliano non deve finire come Campi»

L'arcivescovo critico su sanità e acciaierie

GENOVA. Emerge «preoccupazione» dalla Conferenza Episcopale della Liguria per la riforma ospedaliera in atto. Mons. Dionigi Tettamanzi (che sarà presto cardinale) ha illustrato agli altri vescovi, alcuni giorni fa, la riorganizzazione della rete ospedaliera, sulla ba- - delle informazioni che gli aveva fornito il presidente della Regione, Giancarlo Mori. Ma al termine ha espresso un giudizio generale - affidato poi a un comunicato ufficiale - che equivale - una valutazione negativa, considerata la prudenza diplomatica della Curia. «L'Arcivescovo - scrive il portavoce di Tettamanzi - ha espresso il desiderio d'una più tempestiva e autorevole informazione (non anticipata dai mass media) - che le razionalizzazione non vengano suggerite da logiche politiche, ma con situazioni obiettive e con prospettive di soluzioni quanto più umane possibile, senza discriminazioni preconcette tra strutture sa- -tarie pubbliche e private».

L'arcivescovo Dionigi Tettamanzi

Un colpo molto duro: molti osservatori hanno creduto di interpretare la -ssa di Tettamanzi come una difesa degli ospedali e dei centri di assistenza dove la Chiesa ha larga presenza (basti pensare il Galliera - il Gaslini). Qui c'è un netto salto di visione politica tra l'attuale arcivescovo e il suo predecessore, il cardinale Giovanni Canestri, che aveva cercato di far uscire la Chiesa da gestioni ospedaliere ormai controllate dalle Usl. La «sortita» del - tropolita provocherà certamen- - reazione da parte dei partiti «laici» della giunta, che la considereranno una pesante ingerenza nelle questioni della politica. Il cattolico presidente Giancarlo Mori, imbarazzato, ha risposto con un prudente comunicato, nel quale ricorda la necessità sul piano economico e finanziario della riorganizzazione ospedaliera. Tettamanzi però ieri ha colpito ancora affermando che «l'area di Cornigliano non deve fare la fine di Campi». [p. l.]

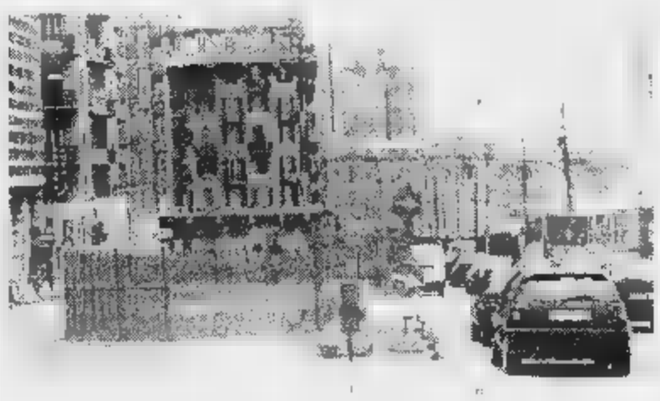
- Comune sotto accusa: in prima fila An, Lega nord e due comitati di strada

Corso Gastaldi, scatta la protesta

Volantinaggio di protesta degli abitanti dove è stato aperto il primo cantiere della corsia «protetta»
«Ci avevano promesso parcheggi alternativi e altre soluzioni, cominciano i lavori e non si è fatto nulla»

GENOVA. Le «bugie» - palazzo Tursi finiscono su un volantino. E' l'iniziativa di alcuni rappresentanti del consiglio - circoscrizione - San Martino e di due comitati del levante per protestare contro i lavori aperti nei giorni scorsi in corso Gastaldi per iniziare la costruzione della corsia centrale riservata ai mezzi pubblici.

Ieri pomeriggio alcuni rappresentanti di an, lega nord e dei comitati «Cittadini del Levante» e «Cittadini di viale Benedetto XV» hanno distribuito centinaia di copie - un volantino dove ribadiscono ancora - volta la bocciatura al progetto, che prevede la costruzione della corsia dall'inizio di corso Gastaldi lungo corso Europa fino - Quarto, all'altezza di via Shelley. La battaglia contro questo piano era scoppiata alcune settimane - quando - iniziati i lavori di fronte all'ospedale San martino per la realizzazione del percorso riservato agli autobus - ai mezzi di soccorso. Il cantiere prevede, infatti, anche l'abbattimento di una ventina - alberi.



Il primo - per la «corsia protetta» in corso Gastaldi

Ma questa volta, nel volantino che è stato distribuito dalle 17,30 - ieri, c'è una novità: nel messaggio alla città si elencano le «bugie», cioè le promesse - mantenute da parte della civica amministrazione. «Avevano promesso che l'apertura dei cantieri in corso Gastaldi avrebbe provocato la temporanea eliminazione solo di 80 parcheggi - ricorda il consigliere di - Francesco Tringale - e invece - toglieranno più di cento. Avevano promesso soluzioni alternative per i residenti che non avrebbero più potuto lasciare l'auto vicino a casa - fino ad - il Comune non ha trovato nessun parcheggio sostitutivo. Avevano promesso che con la realizzazione della corsia centrale, che farà sparire definitivamente da corso Europa circa 400 posti, sarebbero state trovate altre soluzioni di posteggio. Fino ad oggi - conclude Tringale - non abbiamo saputo nulla». Ma queste sono solo alcune delle promesse che la civica amministrazione non avrebbe ancora mantenuto. «Avevano anche garantito che l'apertura dei lavori in corso Gastaldi non avrebbe creato disagi alla circolazione dei mezzi privati, ma tutti gli automobilisti genovesi, che - questi giorni hanno percorso la strada, si sono resi conto personalmente di quello che sta accadendo in realtà. Insomma ci hanno detto tante bugie». [m. c. c.]

Lui e lei, truffatori in erba, smascherati

Una bella vacanza di Bonnie e Clyde

GENOVA. Bonnie e Clyde in erba, hanno frodato le ambasciate italiane di mezza Europa riuscendo - trascorrere una bellissima vacanza a spese dello Stato. Gli agenti del commissariato di Pré sono sulle tracce di Mario, un genovese di 18 anni, e di Giulia, una ragazza brasiliana di 16, residente a Napoli.

Gli agenti hanno identificato gli autori del raggiro che dovranno rispondere, fra l'altro, - truffa ai danni dello Stato. I due si erano trovati in possesso della carta di identità di una ragazza genovese e si erano presentati al commissariato di Sestri Ponente. Con il foglio della denuncia di smarrimento han- - ottenuto dai servizi anagrafici del Comune un'altra copia del documento. Poi sono partiti per un lungo viaggio - quando erano a corto - denaro chiedevano un prestito all'ambasciata. La truffa è stata scoperta quando l'ambasciata spagnola ha chiesto il conto alla «vera» titolare del documento. [m. c. c.]

24 05

Biglie di ferro contro i bus giovane condannato

Un giovane, Fabio Priario, di 25 anni, è stato condannato dal pretore - Genova ad un anno e mezzo di reclusione per i reati di attentato alla sicurezza dei trasporti e danneggiamenti. Secondo l'a- Priario aveva lanciato, insieme - due amici, Paolo Foglia e Alessandro Piccoli, il 4 febbraio del '92, svariate biglie metalliche contro alcuni autobus in corso Europa.

Un gioiello di Van Dyck per il visitatore n° 50 mila

Regalo in vista per il visitatore numero 50 mila della mostra di Van Dyck. La libreria Ducale, con la partecipazione di «L'oro dei musei» di Roma donerà al fortunatissimo acquirente del biglietto una parure di collana e orecchini in perle di vetro e chiusura in argento. La creazio- - si ispira al dipinto di Van Dyck «Il gioielliere dei Pucci». [m. c. c.]

I tecnici del Ministero contestano la legge sui parchi

Braccio di ferro fra Regione e ministero dell'Ambiente sulla legge dei parchi. Gli esperti di Edo Ronchi hanno contestato due passi della nuova normativa nazionale imponendone un riesame da parte degli «fici di via Fieschi. Ma l'assessore Banti replica: «A prima vista mi sembrano obiezioni contraddittorie. Sarà il consiglio a decidere se accettarle oppure no». [m. c. c.]

Anziana - 91 anni raggirata da falsi assistenti sociali

Si era spacciata per un'assistente sociale, - - solo - stratagemma per sottrarle - milioni. Quando Giannina, - anni di Struppa, si è accorta del raggiro era già troppo tardi. La sconosciuta aveva detto alla pensionata di dover verificare - sue condizioni economiche. Quando Giannina gli ha mostrato i soldi, è riuscita a introdurli nella borsetta - ad allontanarsi rapidamente. [m. c. c.]

«Formula»: cinque giorni di incontri e contatti

Oltre 20 mila visitatori al Salone dello studente

GENOVA. Ventimila visitatori è il bilancio conclusivo di «Formula», il salone della formazio- - - lavoro che si è concluso ieri ai Magazzini del Cotone. Un ottimo traguardo per la manifestazione - - durata cinque giorni. Circa seimila persone hanno seguito i - eventi convegnistici, dalla presentazione delle diverse facoltà alle tavole rotonde ai seminari. Ci sono - anche 250 simulazioni di colloqui di lavoro e sono arrivate alla banca dei tirocini 750 richieste di partecipazione da parte dei visitatori. Circa duemila giovani hanno compilato il proprio curriculum presso - stand Servizio di orientamento al lavoro. Grazie alle 15 postazioni Internet, Formula ha potuto avviare - collegamenti alla «madre - tutte le reti».

Fra gli ospiti, il diario del salone annota la visita del parlamentare europeo Roberto Speciale, il sottosegretario alla ricerca scientifica Giuseppe Tognon, il segretario -lla Cisl Sergio D'Antoni. E' stato anche p- il volume del socio- - genovese Mauro Palumbo «Liguria, Obbiettivo lavoro» che offre una lettura della fisionomia del mercato nella nostra regione e che propone anche interventi conoscitivi - supporto di interventi - sostegno all'occupazione. La giornata di ieri si è conclusa con la tavola rotonda sul tema «Rifondare l'insegnamento» e con l'incontro su «prospettive - sviluppo degli studi comunicazionali: un possibile - - laurea». [m. c. c.]

Il segretario della Cisl Sergio D'Antoni è stato tra i visitatori del Salone «Formula» - Magazzini del Cotone

L'istituto di Cornigliano ha compiuto un secolo

Festa al «Calasanzio» con Gino Paoli e Davigo

GENOVA. Festa di compleanno, con cento candeline, ieri mattina all'Istituto Calasanzio di Cornigliano, a Genova, - realtà scolastica che in un secolo di vita - - l'istituzione dei Padri Scolopi di anni - conta addirittura quattrocento - ha preparato qualcosa come cinquantamila allievi.

Ieri mattina, alla presenza dell'arcivescovo di Genova, monsignor Dionigi Tettamanzi, dei responsabili dell'istituto fra cui il padre generale Josep Maria Balcells, insegnanti e diversi ex allievi (prossimamente so- - attesi - Cornigliano anche Gino Paoli, - magistrato Pier Camillo Davigo, i professori Giorgio Sola - Umberto Albini - molti altri, tutti - studenti - Calasanzio), - stato dato il via alle celebrazioni del Centenario.

Le manifestazioni si concluderanno ufficialmente - prossimo 30 novembre prossimo, con una «coda» sportiva - dicembre. Il programma - molto fitto - comprende tornei di calcio, concorsi di poesia, la pubblicazione - un libro d'oro con la «cronaca» dei momenti più significativi dei cento anni di vita, - incontro estivo nel soggiorno alpino di Balme, nel Torinese. In autunno - anche in agenda un ciclo di conferenze culturali, una serata musicale su una nave del Gruppo Grimaldi, il grande raduno degli ex allievi di novembre con monsignor Tettamanzi e un grande happening sportivo aperto a tutti i ragazzi.

Agli appunatamenti del Centenario dell'istituto Calasanzio - hanno affermato i rappresentanti della scuola - è invitata tutta la città. «Una occasione - - stato detto - per parlare di istruzione e cultura, temi importanti quanto quelli conomici e finanziari, soprattutto per le nuove generazioni», ha sottolineato monsignor Tettamanzi, impegnato in questi giorni nella visita pastorale nella delegazione - Cornigliano. [m. b.]

Tra gli iscritti il 63% è rappresentato da donne

La So.Crem. ha un secolo A Genova 15 mila soci

GENOVA. Il capoluogo ligure è al secondo posto, dopo Milano, per numero di cremazioni. Ieri mattina la So.Crem. ha fatto un bilancio dei primi cento - di attività dell'associazione che venne fondata il 14 aprile del 1897. Un bilancio lusinghiero per una organizzzazione che nel 1996 ha effettuato 1.949 cremazioni. Rispetto al 1990 il numero - più che raddoppiato: sette anni fa le cremazioni erano state 821 e 15 - prima erano state 302. Proprio per agevolare coloro che si avvicinano a questa pratica, l'associazione ritiene opportuno che non solo - Staglieno - anche negli altri cimiteri cittadini siano aperte apposite sezioni. Tanto più che cresce anche il numero degli iscritti: i soci viventi oggi - - mila, nel 1981 erano 5129. A Genova sono soprattutto le donne - compiere questa scelta - una percentuale del 63% degli iscritti: «E' difficile dare una spiegazione a questo fenomeno - ha dichiarato il presidente Edoardo Vitale - forse incide in qualche misura il buon senso tipico del sesso femminile».

Del resto, come da tempo sostengono gli opepratori della So.Crem., la cremazione rappresenta una pratica «ecologica, spirituale e igienica». Viene praticata soprattutto nelle grandi città mentre incontra ancora resistenze nei piccoli centri. Dal 1987 la cremazione è un servizio gratuito poichè la legge 440 ha equiparato la cremazione all'inumazione. Il recupero delle spese da parte del comune di Genova avviene dal capitolo di bilancio relativo alla tassa sui rifiuti. I rapporti fra So.Crem. e civica amministrazione - regolati da una convenzione firmata otto anni fa.

La quota del - vitalizio è di 300.000 lire. Lo Stato ha ormai equiparato le diverse pratiche, ma già nel 1963 papa Paolo VI aveva autorizzato la cremazione. In Italia l'1,9 per cento dei defunti è stato cremato. [m. c. c.]

[redacted] UTILI

[redacted]

FARMACIE

[redacted]

Europa: corso Europa 676,
Ghersi: corso Buenos Aires.
Pescetto: via Balbi [redacted].
In turno continuato 8,[redacted]
Ponte monumentale: via [redacted] Settembre 115
Regia: [redacted] Lomellini 27
Commenda: via Gramsci 257
Lagaccio: via Lagaccio 88
Rizzolo: via della Libertà 13
Frisone: piazzale Parenzo 11
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Unione Farmaceutica: via Torti
[redacted]: via Lagustena 60
S. Ilario: [redacted] Campolungo 36
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti [redacted] ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (nelle zone concordate).

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
[redacted]: p.zza N. Da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
[redacted]: via della Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA [redacted]
Bozzi Machi: via Palestro 44, [redacted]. 287.002.
[redacted]
Internazionale: p.zza Pastene 1, [redacted]. 231.063.
ZOAGLI
Valeva: piazza XXVII Dicembre [redacted] tel. 259.041.
CHIAVARI
Frazzato: via Roma 36 (Lavagna), tel. 392.816.
Battagambe: via M. Della Liberazione 1, tel. 309.833.
[redacted]
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.
[redacted]
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

[redacted]

Emergenza [redacted] 118.
Genova: tel. 551.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: [redacted]. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: [redacted]. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: [redacted]. [redacted].422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, [redacted].
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; [redacted] tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; [redacted] tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatel.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [redacted]. Pedia[redacted] [redacted] pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni** [redacted] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca,** [redacted] **Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

AUTOLINEE

[redacted] **Genova:** tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.364 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** [redacted] 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** [redacted]. 42.386; **Cogoleto:** [redacted]. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; [redacted]. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, [redacted] Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via [redacted] Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [redacted] Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59681; **Recco:** tel. [redacted]; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; [redacted] **Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; [redacted]**ri:** [redacted]. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

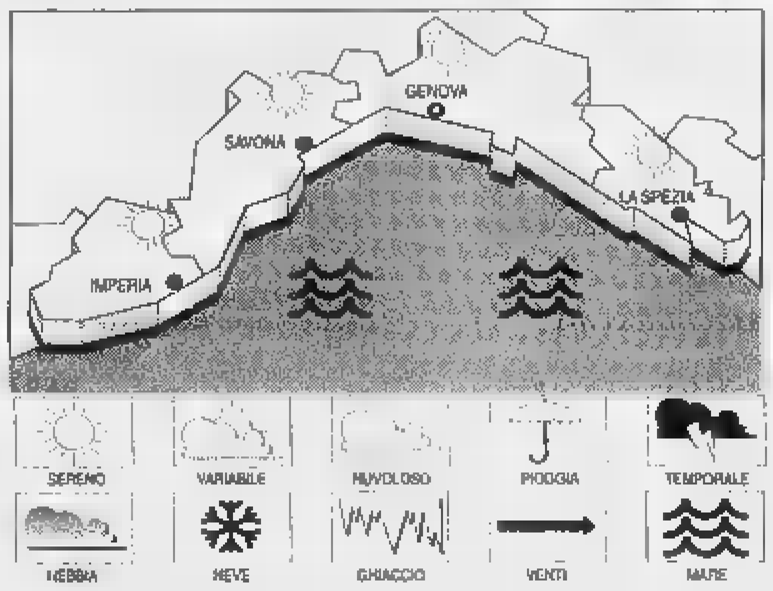
[redacted] DI PO[redacted]

[redacted]**va:** tel. 287.451.
[redacted] **Margherita:** tel. 287.029.

[redacted] FORESTALE

Genova: telefono 566.831 - 580.429 - 586.563.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: [redacted]. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: telefono [redacted].

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **OGGI.** La depressione andrà colmandosi velocemente e pertanto il tempo si presenterà poco nuvoloso. Vento moderato. Mare [redacted] molto mosso. Temperatura in lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Ripristino [redacted] condizioni anticicloniche sulle regioni settentrionali. [redacted] **di ieri.** Temp. del mare 17 °C, umid. rel. 75%, pioggia 0,0 mm; vento: Est-Sud-Est 25-35 km/h [redacted] rinforzi a 60-70 al largo. Mare: mosso, molto mosso; cielo: poco nuvoloso, press. barom. 1012 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE [redacted] IERI

Genova	max 16	min 12
Savona	max 16	min 12
Imperia	max 17	min 13

[redacted] FA A IMPERIA
[redacted]: [redacted]; min: **12**; temp. mare [redacted] °C

Il **Sole** sorge [redacted] 6,48 e tramonta alle 19,09. La **Luna** si leva alle 11,25 e cala alle 1,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

STASERA [redacted] CINEMA [redacted] GENOVA

[redacted]. Tel. 208.549. **La classe non è** [redacted], di C. Calvi, con A. Catania, R. Citran, [redacted]. Livi. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,40. L. 7000; [redacted] (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); [redacted]. 8000.

ARISTON 2. [redacted]. [redacted]. **Di giorno e** [redacted] **notte.** Or.: 15,20; 17,15; 19,05; 20,50; 22,40. L. 7/6000 (primi [redacted] spett. pom.); 12/8000 (serali); mer. 8000; sab. e dom. 12/8000.

[redacted]. Tel. 566.810. [redacted] **di** [redacted]**o.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. [redacted] (primi 2 spett. pom.); 10/7000 (serali); [redacted]. [redacted] (primi 2 spett. pom.), [redacted] (serale).

CINEMA DEL COTONE SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **La carica dei 101 - Questa volta** [redacted] **magia** [redacted] **vera.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] DEL [redacted] SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **La maschera di cera.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,20.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Emma.** Orari: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. L. [redacted]; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

[redacted]. Tel. 564.403. [redacted] **sbirro tuttofare,** di T. [redacted] Eddie Murphy. Or. 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.

[redacted]. Tel. 561.691. [redacted] **ciclone,** [redacted] L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Ha[redacted] (It., 1996). Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì [redacted].

ODEON. Tel. 362.8298. **La carica dei 101.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 7000; [redacted] (primi 2 spett. pomeriggio); 10.000; 7000 (serali); mercoledì [redacted] (primi [redacted] spettacoli), 8000 (serale).

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Il paziente inglese,** reg. A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); mar. 8000.

[redacted]. Tel. 564.849. **Camere da letto,** regia S. Izzo, con D. Abatantuono, [redacted]. Izzo, M. G. Cucinotta, R. Tognazzi. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

[redacted]. Tel. 565.512. [redacted]**erry Maguire.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

RITZ. Tel. 314.141. **Kolya,** di J. Sverak con Z. Sverak, A. [redacted]. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. [redacted] 7000; 5000 (primi [redacted] spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); [redacted] ledì [redacted].

[redacted] - PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. [redacted]. **L'impero colpisce** [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted]. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); [redacted]; 7000 (sera); [redacted]. 7000 (primi due), sera 8000.

[redacted] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. **Dante's peak.** Orario: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. L. [redacted] [redacted] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. **Guerre stellari.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Il senso di** [redacted] **per** [redacted] **neve,** regia B. August, con J. Ormond, G. Byrne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted], L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); [redacted]. 8000.

LUCI ROSSE. [redacted] t. 413.838; ALCIONE t. 814.965; [redacted] 1 e 2 t. 580.380; CR[redacted] t. 281.566; CRISTALLO t. 299.957; DIONISIO t. 568.516; ELDORADO t. 645.7943; SMERALDO t. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. [redacted]. 413.838. **Un in**[redacted] [redacted] [redacted]. Ore 14,30; 16,15. [redacted] **city.** Or.: 10; 20,15; 22,30.

[redacted] D'ESSAI. [redacted]. 570.23.48. **Nirvana,** regia C. Salvatores, con C. Lambert, [redacted]. Abatantuono. Ven.-dom. 21,15; sab. 22,30.

[redacted]. Tel. 880.0659. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 219.768. [redacted], di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Ore 21,15.

[redacted]. Tel. [redacted]. [redacted] **dicono I love you,** di W. [redacted] con J. Roberts, W. Allen, A. [redacted].

[redacted]N. Tel. [redacted]. [redacted] **e Giulietta,** di B. Luhrmann, con L. Di Caprio, C. Danes. Or.: 21,15.

[redacted]

[redacted]. Tel. 698.12.00. **Mars attacks,** di Tim Burton, con J. Nicholson, G. Close, [redacted]. Bening, P. Brosnan, D. De Vito. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. [redacted], di Fraser C. Heston, con C. Heston, T. Birch. Ore 21. Domenica 16; 18.

[redacted]

S. SIRO. Tel. 32.02.564. **Mars** [redacted] [redacted]: fer. 20,30; 22,30; fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 613.61.38. **Il ciclone,** di e con L. Pieraccioni, L. Forteza. Or.: gio-/ven. 20,30; 22,30; sab./dom. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

[redacted]

CENTRALE. Telefono [redacted]. **Dante's peak,** regia R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30. Lire 5000; 4000.

[redacted]

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **L'ombra del** [redacted]**o,** regia A. J. Pakula, con H. Ford. [redacted]: 20,30; 22,30.

[redacted]

CANTERO. Telefono 363.274. **Guerre** [redacted], regia G. Lucas con M. [redacted] H. Ford. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

[redacted]. Telefono 309.694. **L'ombra del diavolo,** di A. J. Pakula con H. Ford, B. Pitt, M. Colin. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

[redacted]

ARISTON. Telefono 41.505. **Il paziente ingl**[redacted] di Ralph Fiennes, con J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: fer. 19,15; 22; fest. 16; 19; [redacted]. Lire 10.000; 6000.

TEATRI

[redacted]. Tel. 58[redacted]329 - 591.697. Jean Sibelius. Concerto per violino e orchestra in re minore op. 47. **Shéhérazade suite sinfonica op. 35,** direttore R. Weikert. Ore 21. L. 30.000; 10.000.

TEATRO [redacted] - TEATRO DELLA CORTE. [redacted]. 570.2472. **Stamp. yes/no.** Ore 16. Lire 40.000; 28.000. Prenotazioni per il **visitatore.**

TEATRO STABILE - SALA [redacted]. Telefono 831.1891. **L'imbalsamatore,** [redacted] Renzo Rosso, con Vittorio Franceschi. Ore 16. Lire 40.000; 28.000.

POL. GENOVESE. [redacted]. 839.35.89. **Separazione,** di Tom Kempinski, regia di P. Rossi con Margherita Buy e Luca Zingaretti. [redacted] 16. Lire 38.000; 30.400; 28.000; 22.400.

T. [redacted] TOSSE - SALA ALDO [redacted]. [redacted]. 247.0793. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - [redacted] [redacted] Tel. 247.07.93. [redacted].

T. [redacted] TOSSE - [redacted]. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

TEATRO [redacted] - [redacted] Genova per loro. **American psyco** di Brett Easton Ellis con Luca Bizzarri. Regia L. Sicignano. Ore 17. Prezzi 18.000; 14.000.

[redacted] - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. RIPOSO.

A SAVONA

[redacted]

[redacted]. Tel. 854.627. **L'ombra del diavolo,** [redacted] [redacted] Ford. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. [redacted] **Peak,** con Pierce Brosnan. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; [redacted] 7000.

[redacted] 2. Tel 825.714. **Il paziente inglese.** Ore 16; 19; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 3. Tel. 825.714. [redacted] **da** [redacted]**to,** con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Telefono 820.583. **La carica** [redacted] **101,** con Glenn Close. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Telefono 838.6322. [redacted]**ranno i carciofi a Mimongo,** [redacted] D. Liotti. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. [redacted]. [redacted]. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. [redacted] 10.000; 7000; 5000.

[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]

COLOMBO. Tel. 640.263. **Guerre stellari.** Orario: 20,20; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle [redacted] 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Dante's Peak.** Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]

AMBRA. [redacted]. 51.419. **La carica**[redacted] **101.** Orario: 20,30; 22,30 (nei [redacted]. e [redacted]. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

[redacted]TON. Tel. 50.997. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. alle 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). L. 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]

TEATRO [redacted].

[redacted]

ABBA. Tel. 504.234. **Jerry Maguire,** con Tom Cruise. Or.: 20; 22. L. 8000; 6000.

[redacted]

ONDINA. Tel. 692.200. **Il paziente inglese.** Ore 19,30; 22,30 (nei fest. e prefest. ore 15; 18; 24).

[redacted]

LOANESE. Tel. 669.961. **L'impero colpisce ancora.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi [redacted] pref. spettacoli anche alle 16,30; 18,30).

[redacted]

LUX. Tel. 564.505. [redacted]. Ore 17; 21. L. 7000.

[redacted]

TEATRO [redacted].

[redacted] RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. [redacted] **Peak,** [redacted] Pierce Brosnan. [redacted] 15,15; 17,30; 20,30; 22,35. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. **Uno sbirro tuttofare.** Ore 15,10; 17,30; 20,30; 22,35. L. 12.000; [redacted].

A IMPERIA

[redacted]

CAVOUR. [redacted]. [redacted].978 - 666.301 - 666.286. Pren. aperte per lo spet. **Don Giovanni e il suo servo,** con C. Pani, in prog. il 16 e 17 aprile. Or.: 9,30-12,30; 16,30-19.

CENTRALE. Telef. 63.871. **Dante's** [redacted] **- La furia della montagna,** con P. Brosnan e L. Hamilton. Or.: 15; 18,10; 20,15; 22,30.

[redacted]E. Tel. 293.520. [redacted] **letto,** [redacted] Simona Izzo, con Diego Abatantuono, Maria Grazia Cucinotta e Ricky Tognazzi. Or.: 15,30; 22,30.

[redacted]. Tel. 292.745. **Guerre stellari,** di George Lucas, con Harrison Ford e Carrie Fisher. Or.: 16; 22,30.

[redacted]

[redacted] Tel. 261.955. [redacted] **d'acqua dolce,** [redacted] e [redacted] Antonio [redacted]. Orario: 14,30; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 206.049. [redacted] con Christopher Lambert e Diego Abatantuono. Or.: 15; 21,15. L. 6000; 5000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 495.930. **Shine,** di S. Hicks, con Geoffrey Rush. Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.

[redacted]

DON BOSCO. Tel. 254.896. **Nirvana** con Christopher Lambert e Diego [redacted] Or.: 15; 17.

[redacted]

ARISTON RITZ. Tel. 508.060. **Uno sbirro** [redacted], [redacted] Eddy Murphy. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - **Sala 1.** Tel. 506.060. **L'ombra del diavolo - Sala 2. Il paziente inglese - Sala 3.** [redacted]

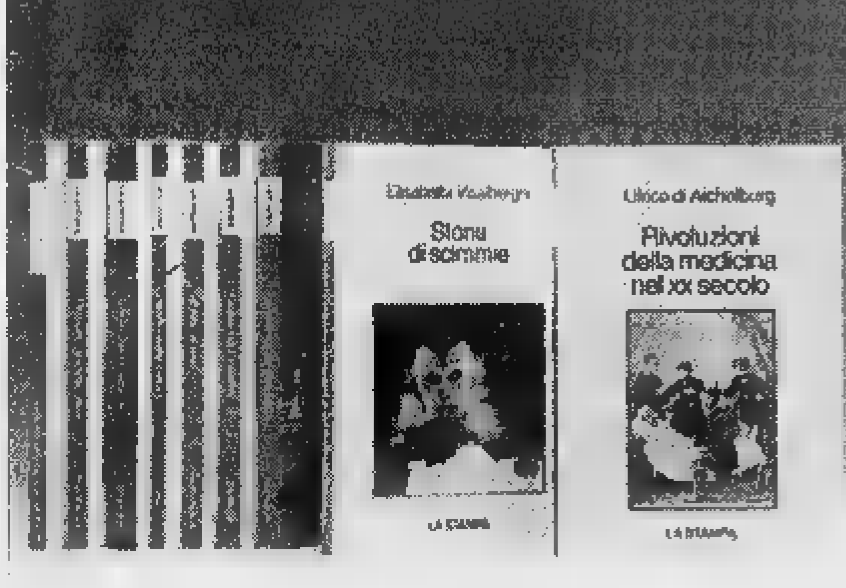
CENTRALE. Tel. 507.070. **Dante's Peak - La furia della montagna,** di Roger Donaldson, con Pierce Brosnan e [redacted] Hamilton. Orario: 15,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

TABARIN. Telef. 507.070. **La c**[redacted] **non è acqua,** di C. Calvi, con R. Citran. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.[redacted]0. [redacted] **carica dei 101,** di S. Herek, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 662.333. [redacted] **colpisce ancora,** di I. Kershner, con Harrison Ford e C. Fisher. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted] sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. [redacted]

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con [redacted] figure nel testo, L. 25.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
[redacted] 12 figure nel testo, L. [redacted]

ULRICO [redacted] AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [redacted] DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE,
SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

L'amministratore della Cala dei Genovesi illustra i progetti

Lavagna, il porto cresce

Molti lavori in corso: dalla sistemazione dei pontili al parcheggio e alla nuova passeggiata. Un broker: «Ristoranti, bar e alberghi hanno positivi riflessi»

LAVAGNA. Quando in città si termina di parlare di turismo, si comincia a parlare di porto. In alcuni casi a «sparlare» dell'approdo «più grande del Mediterraneo». Le [illegible] tante [illegible] di diverso tipo. L'estate [illegible] ormai alle porte e sono in tanti a temere che i pontili, che [illegible] stati chiusi al transito pedonale perché pericolanti (qualcuno [illegible] anche crollato), non potranno essere agibili entro la stagione. E' stato anche notata la scomparsa dal piazzale [illegible] ponente del porto, delle intelaiature metalliche che vengono messe [illegible] ai pontili per rinforzarli.

«Ecco che si sono già fermati», è [illegible] la voce ricorrente in questi mesi. Viene proprio voglia di andare [illegible] vedere che [illegible] sta succedendo all'interno del porto.

Giovanni «Gianni» Potenza, amministratore della «Cala dei genovesi», la società che ha costruito il porto e lo gestisce, sa di queste lamentele. «Venga [illegible] vedere: si lavora anche di sabato». Infatti ieri attorno alla chiatta sottomarina che [illegible] utilizzata per posizionare le intelaiature metalliche sotto i pontili, stavano lavorando alcuni sommozzatori. Le grandi strutture in metallo sono state spostate sulla diga foranea (ecco perché non si vedevano più sul piazzale) e una alla volta caricate sulle chiatta. Quando

Il porto di Lavagna cresce: proseguono i lavori per pontili, parcheggi e promenade

l'anno scorso è successo il «fattaccio» del crollo dei pontili e la Capitaneria di porto ha dovuto chiudere tutti i pontili, forse è stato valutato male il tempo occorrente a risistemarli tutti.

Gianni Potenza spiega che [illegible] tutti i giorni si può lavorare perché l'alta marea impedisce il posizionamento della parte [illegible] ferro. «Abbiamo fatto una prova di carico [illegible] tutti i pontili - spiega - e stabilito un ordine di precedenza secondo la gravità della situazione. I pontili che erano in pericolo sono tutti rifatti». Siamo quindi al 50 per [illegible] [illegible] lavoro e entro l'estate il porto potrebbe ritornare completamente agibile. Rimane una certa diffidenza dei lavagnesi verso questa grande struttura. Forse per una questione di opere di urbanizzazione che dovevano [illegible] fatte dalla «Cala», forse per alcuni attacchi alla struttura da parte di minoranze consiliari.

Potenza dice che nel porto si respira atmosfera serena. «A Pasqua tutta la città è venuta a passeggiare nel porto». Franco Coppello, broker da sempre nell'approdo, aggiunge: «Chiedete ai ristoratori, ai bar, agli alberghi che [illegible] significa il porto per Lavagna. E' [illegible] realtà che si [illegible] inserita perfettamente e della quale la città [illegible] potrebbe più fare a meno». Potenza dice che 1500 utenti significano oltre 500 persone in più per la città. Coppello è certo che la struttura ormai [illegible] parte integrante di Lavagna. Forse non tutti la pensano così e lo si può constatare dalle diverse associazioni di utenti [illegible] operatori portuali che [illegible] nate in questi anni, alcune delle quali «spara- [illegible] a zero» appena [illegible] hanno occasione. Ma il porto cresce. La parte iniziale della diga foranea è stata ingentilita da aiuole con pitosfori e ulivi: pronto il progetto per una pista pedonale tra il verde che dalla palazzina comando raggiungerà la foranea. Idem [illegible] progetto per ricavare circa [illegible] posti auto. Avrà ancora tanti difetti questo porto ma dal 1985, quando sembrava dovesse chiudere, di strada ne ha fatta.

[illegible] Vignolo

Il risanamento

Tigullio, piano dei dipendenti per l'azienda

CHIAVARI. I lavoratori della Tigullio Trasporti sono disposti ad assumere impegni precisi per completare il risanamento [illegible] potenziare l'azienda, [illegible] condizione che facciano altrettanto la società e gli azionisti. Queste [illegible] le proposte dei 4 sindaca-ti, Cgil-Cisl-Uil e Faisa Cisal.

Durante [illegible] incontro nella sede della Provincia, ente maggiore azionista della Tigullio, le organizzazioni sindacali, sia quelle confederali che autonome, hanno chiesto alla presidente Marta Vincenzi [illegible] farsi portavoce delle loro richieste [illegible] di [illegible] un ruolo guida, di coordinamento, nei confronti degli azionisti (i Comuni di Santa Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante e la Provincia della Spezia), e di tutti i Comuni che utilizz- [illegible] il servizio pubblico della Tigullio.

Marta Vincenzi incontrerà gli azionisti per definire la questio- [illegible] e sentire le varie posizioni. «In particolare il Comune di Chiavari - ha detto la Vincenzi - dovrebbe farsi carico di problemi di coordinamento, senza alzare steccati». Il riferimento è, ovviamente, alle ultime polemiche sorte tra Comune [illegible] Provincia sul risanamen- [illegible] del deficit dell'azienda. Oltre all'impegno degli azionisti, è stato ribadito che i Comuni utenti contribuiscano con proprie risorse al servizio [illegible] pubblico trasporto. E per questo la presidente della Provincia ha chiesto il varo di una specifica norma regionale. [g. vi.]

A Sestri Levante

No della Cisl per la sede dell'Inps

SESTRI LEVANTE. [illegible] torna a parlare della proposta di decentramento della sede Inps di Sestri Levante e della possibilità [illegible] trasformarla in succursale di Genova.

I lavoratori iscritti alla Cisl si sono riuniti in assemblea per discutere la situazione: al termine è stato sottoscritto [illegible] documento con cui viene respinto il contenuto dell'ultima proposta della direzione Inps di Genova con la quale il Tigullio verrebbe declassato a semplice succursale.

«Il decentramento sarebbe l'unico caso di smembramento di una sede extraurbana - dicono al sindacato - mentre l'Istituto nel 1993 aveva ipotizzato un decentramento che prevedeva la costituzione di [illegible] centri operativi ad oggi invece l'Inps ha smantellato il progetto per far posto a due sole agenzie, una a Chiavari, l'altra a Sestri, senza conoscere i servizi previsti nelle due agenzie, ne la ripartizione dei servizi stessi».

Questa operazione secondo i dipendenti iscritti alla Cisl comincia [illegible] creare difficoltà nell'erogazione delle prestazioni. In attesa di un definitivo chiarimento sul riassetto organizzativo-formativo, i lavoratori Inps che risiedono nella circoscrizione di Chiavari fanno sapere di «ritirare la disponibilità di trasferimento, espressa volontariamente, nell'interesse dall'ampio bacino di utenza comprensoriale». [g. vi.]

Avsi di Chiavari

Beneficienza con [illegible] gala di primavera

CHIAVARI. Il Centro sociale «Odeon» [illegible] Chiavari e la scuola Maria Luigia organizzano un galà di Primavera per aiutare l'Avsi, l'associazione volontari servizio internazionale. Adottare [illegible] bambino a distanza, pagargli studi, [illegible] mediche, alimentazione: se ne sente spesso parlare ma si conoscono poco i [illegible] [illegible] le modalità per concretizzare quella che all'apparenza sembra soltanto [illegible] buona idea di solidarietà.

Esiste da molti anni, esattamente dal 1972, un'associazione senza scopo di lucro, l'Avsi appunto, che offre questa possibilità di adottare un bambino a dispanza con sole 25 mila lire al mese.

Questo è possibile perchè l'Avsi, organizzazione internazionale, opera sui fronti più disparati, centoventi volontari che si interessano di aiutare i Paesi del Terzo mondo, con una predilezione particolare alle problematiche dei bambini bisognosi. E' presente in diciasettte Stati dell'Africa con trentasette progetti, ha sede in quattro continenti, da dove organizza il lavoro e gli aiuti per i Paesi in via di sviluppo. Per potenziare e diffondere il suo impegno umanitario l'Avis ha bisogno di farsi conoscere con la collaborazione del Centro sociale Odeon, è stata organizzata una serata di gala, i cui particolari saranno resi [illegible] tra collaborazione giorno, per unire divertimento [illegible] solidarietà. [g. vi.]

IL CASO

LE TANGENTI TRA INNOCENTI E COLPEVOLI

Le vicende di Surace, Merlo, Fossa, Moro, Grattarola, Burlando, Meoli, Bagnara

Prima Repubblica, buoni e cattivi

Dopo l'assoluzione di Bonelli e Levrero dalle accuse di concussione e corruzione, si riapre la polemica Ecco quanti amministratori sono stati prima inquisiti e poi prosciolti. I colpevoli [illegible] gli innocenti

GENOVA. L'altroieri, [illegible] tribunale di Genova ha assolto [illegible] formula piena dalle accuse di concussione e corruzione (infliggendo loro solo [illegible] lieve condanna - [illegible] [illegible] i doppi benefici di legge - per finanziamento illecito dei partiti, [illegible] reato che [illegible] per scomparire dal codice) l'[illegible] segretario regionale della dc, Giovanni Bonelli, [illegible] l'ex segretario amministrativo dello stesso partito, Alessandro Levrero. Quest'ultimo, nei lunghi anni della vicenda processuale, era stato più volte sospeso dal posto di lavoro (segretario generale del Carlo Felice) e, per poter rientrare, aveva di fatto accettato di svolgere una [illegible] inferiore. Chi lo risarcirà dei danni materiali [illegible] orali subiti?

Queste domande - [illegible] altre - sono riemerse con il processo di ieri che sembrava una sorta di j'accuse alla dc storica ligure. Come sono i conti della Tangentopoli genovese [illegible] Colombopoli che emerse contestualmente (anzi, un po' prima) a quella nazionale?

Ci sono state, [illegible] partire dal 1990, al di là dei casi clamorosi del passato, molte [illegible] dei giudici che h[illegible] decapitato la vecchia classe politica. Come [illegible] finite? Quanti innocenti e quanti colpevoli? Cominciamo dai primi.

Innocenti. La Regione è stata squassata dall'arresto dell'assessore alla sanità Rosario Bellasio, avvocato, dc, accusato di illegittimità in materia di [illegible] scariche. Bellasio s'è dimesso da assessore, ha avuto gravi ripercussioni sulla sua professione, ha rinunciato alla carriera politica. E' stato assolto con formula piena. Dopo [illegible] lui, per una [illegible]ia» di pochi milioni, è uscito di [illegible] l'assessore comunale Cosimo Surace, socialista. Pochi mesi fa è stato completamente scagionato. L'ex sindaco di Genova, Romano Merlo, psdi, [illegible] stato accusato dal marchese Giacomo Cattaneo Adorno [illegible] aver preso dieci milioni, «brevi manu». Anche lui è stato assolto. Michele Fossa, socialista, per una vecchia questione (sanità, ecc.) degli Anni Ottanta, ha dovuto attendere dieci anni [illegible] la Corte di Cassazione per essere assolto. Prima di lui, negli Anni Ottanta, un esponente di primo piano del psi, Fabrizio Moro, era stato assolto per una questione di case popolari, dopo oltre un mese [illegible] carcere. Il caso più clamoroso, ovviamente, riguarda l'ex [illegible] Vittorio Grattarola [illegible] l'ex sindaco Claudio Burlando, arrestati clamorosamente mentre erano ancora in carica per la questione [illegible] [illegible] Sottopasso di Caricamento. Dopo quattro anni sono stati assolti ambedue: hanno avuto, però, dai [illegible] media [illegible] dall'opinione pubblica, oltre che dal loro partito, il pds, il massimo sostegno morale e materiale.

Delio Meoli e Cosimo Surace: il primo ha patteggiato, il secondo è stato scagionato

Colpevoli. «Colombopoli» ha avuto due condannati illustri: il senatore Delio Meoli, leader inconstrastato del psi, che ha patteggiato ed è sparito di scena, oltre all'ex assessore comunale dc Mario Bagnara. Condannato, per una questione di parcheggi, [illegible] una lieve pena, [illegible] la condizionale, l'[illegible] segretario liberale Mario Bianchi. Lievissima condanna - per una questione di mancati contributi [illegible] personale - l'ex deputato socialista Mauro Sanguineti. Condanne (sia pure [illegible] definitive) anche per gli imprenditori Emanuele Romanengo, Giacomo Cattaneo Adorno e per l'ex amministratore delegato dell'Italimpianti, Fulvio Tornich.

In attesa. Attendono da anni il giudizio gli ex assessori comunali socialisti Franco Ti- [illegible] [illegible] Giuseppe Saitta (abuso d'ufficio a fini elettorali: singolare accusa) per la vicenda del Feroggiano. Lo stesso vale [illegible] l'ex assessore socialista Michele Denaro. [p. l.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Nuova [illegible] per San Bartolomeo di Leivi

Sulla linea Chiavari-San Bartolomeo di Leivi, la Tigullio Trasporti inserisce da domani mattina una nuova corsa sperimentale da piazzale Rocca (alle 8,45) per Curlo, S. Bartolomeo, Bocco, Rostio, stazione ferroviaria di Chiavari (9,25). La corsa delle 7,50 da Chiavari per [illegible] S. Bartolomeo sarà soppresse nel tratto che va da Chiavari alle scuole di Leivi. (g. vi.)

RAPALLO

S'inaugura domani [illegible] monumento alla Famiglia

Domani pomeriggio alle 17 in piazzale Genova, di fronte al casello autostradale, su iniziativa del Lions club di Rapallo, verrà inaugurato un gruppo statuario dedicato alla Famiglia. Sarà presente il vescovo di Chiavari Alberto Maria Careggio che ha dedicato alcuni versi all'opera. [g. vi.]

[illegible]

Le critiche del Coordinamento al piano regolatore

Il Coordinamento cittadino, dopo avere esaminato il Piano regolatore di Chiavari, sostiene che nel documento mancano le linee guida su alcuni aspetti fondamentali per lo sviluppo economico e sociale della città. Per questo ha convocato un'assemblea pubblica che [illegible] svolgerà martedì prossimo alle 21 presso il Centro Donato Renna. [g. vi.]

[illegible]

In Consiglio le detrazioni per l'Ici

Domani sera si riunisce il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno la determinazione della detrazioni Ici per l'anno in [illegible], la modifica parziale del piano comunale per la localizzazione delle rivendite di giornali, il nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio, in ottemperanza all'odinanza del Coreco, la ratifica dell'accordo di programma per la «Lavagnina». [g. vi.]

A soli 21 anni [illegible] ricercato in mezza Italia

Violenza e prostituzione catturato boss albanese

GENOVA. Prima la violentava poi le costringeva a prostituirsi per lui. Mariglen Hazizaj, un ragazzo albanese di 21 anni, in Italia [illegible] uno, ha ripetuto la sua crudele strategia decine di volte, le ultime tre nell'arco di un [illegible]e: prima [illegible] Novi Ligure, poi a Novara e, infine, a Caserta. Lo inseguivano gli agenti della squadra mobile [illegible] mezza Italia, ma la [illegible] latitanza si è conclusa [illegible] Genova quando è stato intercettato in uan via [illegible] centro dagli uomini della sezione buon- [illegible] della squadra mobile, coordinati dal commissario Alessandra Bucci.

Decisiva [illegible] testimonianza [illegible] Sonia, una prostituta albanese di [illegible] anni. Sonia era [illegible] intercettata durante un pattuglione nel Centro storico [illegible] aveva raccontato agli agenti [illegible] [illegible] fuggita da Novi Ligure dove era stata aggredita, rapinata e sevizziata da due connazionali. Uno di questi le aveva intimato che d'ora innanzi avrebbe dovuto consegnargli un milione al giorno. La donna aveva preferito cambiare città per sottrarsi al violento ricatto del suo sfruttatore. Grazie alla [illegible] descrizione gli agenti sono risaliti a Mariglen, in Italia da un anno dove aveva già utilizzato dieci nomi diversi: era conosciuto come ladro di auto. E' stato subito raggiunto da un ordine di cattura della procura di Alessandria per sequestro di persona, rapina, violenza carnale e lesioni. Ma il giovane albanese aveva ben presto lasciato Novi per raggiungere Novara. E, per un fatto analogo, sempre [illegible] marzo, era stato fermato [illegible] Caserta dove aveva ottenuto la libertà vigilata. Ancora altre «imprese» fino alla conclusione g[illegible] Dopo l'arresto dell'altra sera [illegible] stato trasferito a Novara dove sarà ascoltato dal magistrato: la [illegible] vittima in quel [illegible] [illegible] chiama Susanna. (m. c. c.)

Sul tappeto i problemi della giustizia che martedì verranno affrontati dalla Commissione parlamentare

Avvocati a congresso, oggi parla il ministro

Molta attesa per l'intervento di Flick ai Magazzini del Cotone

GENOVA. Si attende con [illegible]pazienza per questa mattina l'intervento del ministro della giustizia, Giovanni Maria Flick, a conclusione del Congresso straordinario del Consiglio nazionale forense, aperto ieri mattina [illegible] Genova ai Magazzini del Cotone. L'impazienza [illegible] legata, al di là di tutti gli interventi [illegible] contorno (molti certamente profondi e interessanti) che hanno sollevato le infinite [illegible] dolorose problematiche sulla giu- [illegible]ia in Italia, alla risposta, anche indiretta, che il ministro potrebbe dare alle proposte di riforma dell'organizzazione della giustizia che martedì prossimo, il presidente nazionale degli avvocati Raoul Cagnani presenterà ufficialmente dinanzi all'apposita commissione del Parlamento durante una specifica audizione.

L'avv. Raoul Cagnani ha anticipato il mini-progetto di riforma ieri dalla tribuna del [illegible] gresso straordinario che è dedicato alla questione non meno delicata dei cosiddetti «riti alternativi» (e al quale non [illegible] stati invitati i magistrati).

Queste le proposte degli avvocati: in primo luogo [illegible] propone la costituzione d'un Consiglio Superiore della Magistratura meno politicizzato con l'esclusione dei membri «laici» eletti dalla classe politica: dovrebbero invece [illegible] integrato da un certo [illegible] [illegible] giuristi - grandi avvocati e professori di diritto - estratti a sorte da un gruppo di [illegible] indicati dalle categorie di appartenenza; in secondo luogo [illegible] ribadisce la proposta della sperazione delle carriere all'interno della magistratura: da una parte i «giudicanti», dall'altra i «requirenti» per accentuare l'equidistanza da accusa [illegible] difesa dinanzi al Gip [illegible] al collegio giudicante; infine [illegible] chiede una «netta delimitazione costituzionale dei poteri dello Stato per evitare che, come è accaduto, la magistratura invada campi che non le [illegible] riservate».

Il Guardasigilli Giovanni Maria Flick

Queste proposte saranno presentate direttamente alla commissione Bicamerale perché siano oggetto del dibattito sulla riforma della giustizia. Le proposte - che sono certamente molto interessanti e che appaio- [illegible] una importante mediazione, soprattutto in funzione della trasparenza e dell'interesse del cittadino - hanno suscitato la sostanziala approvazione degli avvocati presenti ieri al Congresso, che [illegible] stato aperto dal presidente dell'ordine di Genova, avv. Umberto Garaventa e che ha visto relazioni di celebri principi del foro come Franzo grande Stevens [illegible] del prof. Pietro Rescigno. Nella sessione pomeridiana il Congresso [illegible] stato presieduto dall'avvocato Fernanda Contri, giudice costituzionale. Nella prima parte dei lavori si [illegible] discusso a lungo del problema dei riti alternativi che sono una esigenza sempre più urgente considerati i ritardi endemici della giustizia italiana, soprattutto quella civile. [p. l.]

Parla Edoardo Baraldi

I Verdi del Tigullio [illegible] aderiscono al [illegible] partito

[illegible] LEVANTE. I Verdi di Sestri Levante, Lavagna e Chiavari [illegible] hanno aderito al passaggio da movimento a partito dei «Verdi del sole che ride»: lo rende noto Edoardo Baraldi, capolista alle ultime elezioni amministrative [illegible] Sestri ed [illegible] sore di Recco.

«A quanto mi risulta - scrive Baraldi - solo a Rapallo esiste una [illegible] del partito Verde, [illegible] una decina [illegible] iscritti. I verdi del Tigullio che da 10 anni sono presenti sul territorio, preferiscono continuare a lavorare nelle associazioni ambientaliste, collegandosi al movimento nazionale dei Verdisolidali».

Baraldi si chiede [illegible] mai il «Sole che ride», mentre [illegible]ccusa [illegible] Lega a Chiavari di essere protesa [illegible] saziare gli appetiti di speculatori, benedice l'operazione «cemento sicuro» [illegible] Sestri che prevede lo stesso incremento del 15 per cento di nuove residenze. [g. vi.]

Andora: la giunta prenderà una decisione definitiva nei prossimi giorni

Fa discutere il futuro di via Roma

Negozianti divisi sul progetto di trasformare l'area in un salotto con giardini e panchine C'è chi vorrebbe l'apertura al traffico durante la giornata e l'isola pedonale solo di sera

ANDORA. Continuano a fare discutere i progetti su [illegible] Roma, destinata [illegible] diventare un centro commerciale e di aggregazione per residenti [illegible] turisti. Da una parte c'è chi vorrebbe un'isola pedonale completa; dall'altra chi spinge per mantenere la via aperta al traffico in alcune [illegible] della giornata.

Nei giorni scorsi, l'assessore [illegible] lavori pubblici Paolo Morelli ha contattato le categorie economiche per fare [illegible] punto della situazione, prima della decisione definitiva. Le proposte di intervento avanzate dalle associazioni rimangono divise [illegible] stanzialmente in due blocchi.

In linea di massima gli operatori vorrebbero [illegible] via Roma il salotto-isola pedonale proposto diverso tempo fa dal Comune. Ossia una piazza, con zone verdi e panchine, che abbia funzione di centro cittadino e che sia esclusivamente aperta [illegible] pedoni.

L'assessore Paolo Morelli

I commercianti di via Roma sono, invece, divisi o indirizzati verso una soluzione intermedia: apertura [illegible] traffico durante la giornata, isola pedonale serale. Ha spiegato l'assessore Paolo Morelli: «Ora il Comune deve prendere una decisione. [illegible]ei prossimi giorni si riunirà [illegible] Giunta per stabilire come procedere nel progetto».

Venerdì sera durante [illegible] Consiglio comunale è stata riconfermata la frattura decisionale tra maggioranza [illegible] minoranza sulla futura gestione del porto. Mentre con una delibera è stata prorogata di quattro mesi la convenzione per la gestione del porticciolo da parte del Circolo nautico, l'opposizione è uscita dalla sala quando si è trattato di discutere sulla composizione di un'azienda speciale [illegible] cui affidare la struttura portuale, [illegible] nuova farmacia ed altri servizi. Tra le altre delibere passate figurano l'ultimazione del progetto di pulizia del torrente Merula (da) ponte di Molino nuovo al confine con Stellanello) ed il progetto di ampliamento del cimitero di San Giovanni. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

LAIGUEGLIA

Trattative [illegible] Raiuno per Giochi senza Frontiere

Il Comune ha avviato una trattativa [illegible] Raiuno (a buon punto) per la partecipazione alla prossima edizione di «Giochi senza frontiere». I responsabili del programma hanno già compiuto un sopralluogo giudicando molto adatto il paese alle riprese televisive. **[m. br.]**

[illegible]

Tre ettari di bosco distrutti in un incendio doloso

Un incendio di origine dolosa [illegible] divampato [illegible] mattina alle 11 a Nasino nell'entroterra albenganese. Tre gli ettari [illegible] bosco inceneriti dalle fiamme appiccate da un piromane. **[r. sr.]**

[illegible]

Teppisti sul lungomare danneggiano alcune auto

Teppisti in azione sul lungomare: «armati» di punteruoli hanno danneggiato alcune autovetture in sosta. Sull'episodio [illegible] in corso indagini delle forze dell'ordine. **[r. sr.]**

[illegible]

Due discariche abusive scoperte dalla Forestale

Discariche nel mirino della Guardia forestale che ne ha individua[illegible] due. Nei prossimi giorni scatteranno il sequestro dei depositi illegali di rifiuti e successivamente la loro bonifica. **[r. sr.]**

[illegible] L.

Deve scontare tre anni arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato Nicola Bertini, 24 anni, abitante a Boissano, in esecuzione di un ordine di carcerazione. Deve scontare tre anni e tre [illegible] per rapina aggravata. Denunciata per favoreggiamento personale Michela Burastero, 19 anni, Loano. **[a. r.]**

Albenga: approvazione del Consiglio con i voti della maggioranza

Nuovo ospedale: passa il progetto

Sorgerà nella pineta a levante di Campochiesa

Il consigliere Giuseppe Pelosi

ALBENGA. Con i voti della maggioranza e l'astensione della minoranza, il Consiglio ha approvato il progetto preliminare del nuovo ospedale comprensoriale di Campochiesa (269 posti letto).

L'esposizione del progetto è stata fatta dagli architetti Mauro Traverso ed Egizia Gasparini. Un progetto redatto in poco più di 80 giorni e che affida la realizzazione ad una collaborazione fra pubblico (in questo caso Comune e Usl per la gestione corrente a favore dei residenti) [illegible] privato (le aziende interessate, anche straniere, sarebbero più [illegible] una).

Il complesso, nella pineta [illegible] levante di Campochiesa, avrà un costo di 120 miliardi, interesserà un'area di 89 mila metri quadrati di cui 34 mila [illegible] edificabili, fra strutture ospedaliere [illegible] e proprie, day hospital e 12 mila 500 metri quadrati [illegible] «hotellerie» (per i malati meno gravi e il soggiorno dei parenti). I primi sbancamenti potrebbe[illegible] avvenire entro quest'anno.

Giuseppe Pelosi, consigliere di minoranza, ha dichiarato: «Il nodo [illegible] nell'adesione dell'Usl a destinare i cinquanta miliardi annui che [illegible] spende per [illegible] Santa Maria di Misericordia, per finanziare le spese correnti del nuovo ospedale». E ha aggiunto: «Se così non fosse, l'ospedale, d'altronde auspicabile, non verrebbe a risolvere i problemi sanitari dei residenti». **[r. sr.]**

Ambientalisti all'attacco

[illegible] a Magliolo «Indagini [illegible] mesi»

PIETRA L. Il Comitato ecologi[illegible] di difesa della Val Maremola si [illegible] recato ieri mattina a palazzo di giustizia [illegible] Savona. Scopo della visita chiedere notizie sull'inchiesta per i fusti tossici che sarebbero interrati nella vecchia discarica di Magliolo. I rappresentanti del comitato sono stati ricevuti dal procuratore, Renato Acquarone.

La procura, dopo un sopralluogo avvenuto [illegible] mesi scorsi, ha affidato una perizia [illegible] dottor Albert di Genova. Da allora, però, non [illegible] più iniziati gli scavi nella vecchia discarica di Casei per cercare di stabilire la «qualità» delle sostanze contenute nei fusti che sarebbero stati sepolti a diversi metri di profondità. **[a. r.]**

Si svolgerà il 19 aprile

«Aeroporti [illegible] Un convegno [illegible]

VILLANOVA D'ALBENGA. La nuova dirigenza della società di gestione dell'«Aeroporto di Villanova spa» ha promosso un convegno che [illegible] terrà nello scalo aeronautico sabato 19 aprile, con inizio alle ore 9,15.

Argomento del dibattito: «Gli aeroporti minori: strumenti di sviluppo economico [illegible] sociale. Il caso [illegible] Villanova». L'iniziativa è stata tenuta [illegible] battesimo da Pietro Balestra, sindaco del Comune di Villanova, unitamente al presidente della società di gestione Claudio Cavallo.

Fra gli interventi previsti quello dell'amministratore delegato Pier Carlo Berta; conclusioni di Graziano Mazzarello, vicepresidente della Regione. **[r. sr.]**

Un incontro domani sera all'auditorium Don Bosco

Alassio, faccia a faccia fra i candidati a sindaco

ALASSIO. Si svolgerà domani sera alle 21, nel vivo della campagna elettorale, il faccia a faccia fra i tre candidati a sindaco per la città del «Muretto». Roberto Avogadro, Paolo De Feo [illegible] Giampaolo Mela, in corsa per la poltrona di primo cittadino, saranno sottoposti ad [illegible] serie [illegible] domande pubbliche. L'incontro-dibattito, aperto [illegible] cittadini ed organizzato da «La Stampa» in collaborazione con «Tele Imperia» e «Radio Onda Ligure», si terrà nell'auditorium dell'istituto salesiano «Don Bosco» di via San Giovanni Bosco 12.

A distanza di quattro [illegible] Alassio va ancora una volta alle urne e gli elettori [illegible] trovano nuovamente di fronte ad una scelta. Il confronto di domani sera al «Don Bosco» vuole solo [illegible] una «finestra» aperta sulle elezioni amministrative del 27 aprile. Un'opportunità offerta ai residenti per valutare attentamente i tre schieramenti in lizza e gli orientamenti amministrativi.

Il confronto, [illegible] quale sarà presente un moderatore, metterà al centro dell'attenzione Roberto Avogadro, 42 anni (insegnante ed attuale sindaco della città), Paolo De Feo, 61 anni (amministratore immobiliare) e Giampaolo Mela, [illegible] anni (medico-oculista). I tre candidati si presentano alle prossime elezioni rispettivamente alla guida delle liste della «Lega Nord», [illegible] «Cara Alassio...» [illegible] de «Il polo per la città-Movimento per Alassio». Mercoledì [illegible], alle [illegible] 21, si svolgerà un secondo faccia a faccia. Al cine[illegible] teatro «Loanese» ci sarà un dibattito tra i 4 candidati a sindaco di Loano: Gianna Canepa (Rifondazione comunista), Francesco Cenere (Polo per Loano), Pier Luigi Pesce (Lista civica per Loano) e Maurizio Strada (Lega Nord). **[m. br.]**

[illegible]

[illegible] L.

L'ex senatore Cappelli incontra gli elettori

L'ex senatore Sergio Cappelli (Lif) [illegible] presente all'incontro che si terrà alle 18.45 presso il dancing Malibù di Pietra Ligure. La Lega italiana federalisti sostiene a Pietra [illegible] Polo per Pietra» che candida a sindaco Mario Carrara. **[a. r.]**

LOANO

[illegible] gruppo «Mosaico» appoggia la Lista civica

Il nuovo gruppo Mosaico illustra domani sera le ragioni della sua adesione alla Lista civica per Loano (candidato a sindaco Pier Luigi Pesce). L'incontro si terrà nella sala del dancing Saitta in piazzale Mazzini a partire dalle 21. **[a. r.]**

[illegible]

[illegible] ambulanti [illegible] un manifesto della Lega

Gli ambulanti del mercato insorgono contro alcuni manifesti fatti affiggere dalla Lega Nord per la campagna elettorale in corso che riportano: «Al mercato ora va tutto bene. La zona è più consona e attrezzata dal punto di vista igienico-sanitario». Gli ambulanti però continuano [illegible] lamentarsi: «Menzogne. Nella nuova dislocazione [illegible] situazione è peggiorata [illegible] molto». **[m. br.]**

PORNASSIO

[illegible] prefetto annulla le elezioni comunali

Niente elezioni a Pornassio, un commissario di nomina governativa a capo del Comune. A impedire a Fausto Contestabile di sedersi sulla poltrona di sindaco, che era già stata sua negli anni passati, è stato il prefetto D'Acunto, su indicazioni della commissione elettorale [illegible] dopo l'invio [illegible] [illegible] esposto mandato anche al giudice Danilo Ceccarelli. In base a una legge [illegible] timafia del '95 è incompatibile la candidatura di Contestabile [illegible] i suoi trascorsi giudiziari.

La decisione del Comune dopo una lunga trattativa con gli ambulanti

Finale: il mercato si sposta

Niente banchi sul nuovo tratto della passeggiata

L'assessore al Commercio e alla Viabilità di Finale Ligure, Damiano Rizzi illustra la decisione di [illegible] slittare il mercato lungo la passeggiata

FINALE L. Molti banchi del mercato ambulante del giovedì a Finale lasceranno il lungoma[illegible] di Ponente per essere trasferiti a Levante sino al molo di Finalpia. La parte nuova della passeggiata, in fase di ristruttu[illegible], rimarrà quindi [illegible] mercato. Sembra l'inizio di una rivoluzione destinata a creare polemiche da parte degli ambulanti. La decisione presa dall'amministrazione comunale, [illegible] definitiva: i nuovi tratti del lungomare non devono più ospitare i banchi [illegible] tutti i mezzi al seguito.

Questa la situazione attuale del mercato sul tratto di ponente [illegible] le modifiche previste. Nella passeggiata fra piazza [illegible] Spagna e piazzale Buraggi i banchi [illegible] rimasti a titolo provvisorio dopo [illegible] rifacimento della promenade con ciottolati, verde, [illegible] arredo urbano [illegible] altro. Questi ambulanti dovranno ora andare oltre la zona del [illegible] Ondina in direzione di Finalpia. Gli interventi [illegible] ristrutturazione sono in [illegible] fra piazzale Buraggi e via Bolla dove i banchi, a causa del cantiere, sono già off limits. Nel tratto successivo, sino alla sede della Finanza, si ritrovano ancora i banchi così come in piazzale Wuillermin (ex dei Gabbiani), in via Mameli e in via Unità d'Italia. Anche in questa zona molti banchi non troveranno più spazio tra la Finanza e via Bolla. In questo zona è infatti previsto un posteggio interrato. Entro giugno il progetto sarà portato all'esame [illegible] Consiglio comunale. Ci sarà l'appalto nei mesi successivi. I lavori potrebbero partire già nel [illegible]. I banchi continueranno a trovare spazio [illegible] nell'ex piazzale dei Gabbiani dove sono ospitati solo gli ambulanti del settore alimentare. Una prima critica al progetto della giunta Cervone viene proprio per il fatto che il settore alimentare viene emarginato nel tratto più a ponente del lungomare. Il mercato «spezzato» non piace ai rappresentanti degli ambulanti. I rappresentanti della categoria si sono detti disponibili a sottoscrivere fideiussioni o assicurazioni per impegnarsi [illegible] coprire eventuali danni arrecati alla nuova pas[illegible] seggiata. Risponde [illegible] sindaco Pier Paolo Cervone: «Apprezziamo la disponibilità, [illegible] non si può pensare di far andare furgoni, banchi e altro sulla passeggiata che ci sta costando, solo in questo tratto, un paio di miliardi. Lo stesso controllo dovrà essere fatto sui mezzi [illegible] accesso agli stabilimenti balneari». I banchi trasferiti andranno ad allungare il mercato [illegible] quasi al molo di Finalpia.

Conclude l'assessore Damiano Rizzi: «Abbiamo cercato soluzioni alternative [illegible] non ce ne sono. [illegible] era pensato di mettere il mercato [illegible] piazza Vittorio Emanuelee nelle vie Concezio[illegible] e S. Pietro, [illegible] pratica sulle strade parallele al lungomare. A conti fatti al giovedì avremmo avuto il blocco totale. Ci [illegible] sembrato improponibile anche il ventilato trasferimento in via Dante. Si sarebbero perse decine di banchi con relativo problema occupazionale per gli ambulanti. Crediamo che la soluzione adottata tenga conto [illegible] delle esigenze degli operatori, che non devono essere penaliz[illegible], [illegible] di quelle della collettività. Il mercato resta comunque sul lungomare e non perde la sua caratteristica». **[a. r.]**

NOLI

Studio sulla raccolta rifiuti

Lo studio sul servizio di raccolta differenziata dei rifiuti [illegible] Noli è stato illustrato ieri nel corso di un convegno che si è svolto nella palestra delle scuole medie. Sono intervenuti l'assessore regionale all'ambiente, Lino Alonzo e quello provinciale, Carlo Giacobbe. La ricerca è stata commissionata dal Comune alla «Ccs srl». Fra le novità l'ipotesi della raccolta differenziata «porta a porta monomateriale», più costosa ma [illegible] risultati migliori. Spiega il sindaco Giuseppe Niccoli: «Nei prossimi mesi faremo un nuovo appalto per la raccolta rifiuti. E per questo volevamo conoscere i vari sistemi seguiti per la raccolta differenziata. Faremo [illegible] le nostre scelte». L'altra sera a Noli si [illegible] svolta la seduta del Consiglio comunale con alcune polemiche da parte di Carlo Gambetta. La giunta ha approvato le nuove aliquote dell'Ici che [illegible] [illegible] 4,8 per mille per le prime case e del 5,1 per le seconde. Varato un intervento straordinario di 280 milioni per lavori di manutenzione in piazza della Chiesa in frazione Voze. Il Consiglio ha riapprovato, dopo il giudizio negativo del Coreco, il regolamento per il mercatino dell'antiquariato e del libro e per la fiera di Sant'Eugenio. **[a. r.]**

Presenti 600 pediatri

Pietra, convegno [illegible] malattie [illegible] bambini

Il presidente della Provincia Alessandro Garassini

LOANO. Circa 6 mila contatti telefonici.

E' il risultato raggiunto nel primo anno dall'«Operazione bimbo in residence» realizzata da Rescasa Liguria con lo scopo di incentivare il turismo famigliare. Slogan dell'iniziativa, che sarà ripetuta nel '97 è «Riviera ligure: al sole i bambini crescono più felici». L'altra [illegible] [illegible] Loano è stata illustrata la «campagna» di quest'anno alla presenza, fra gli altri, del presidente della provincia Alessandro Garassini. Contemporaneamente si è svolto al residence Loano [illegible] [illegible] secondo congresso nazionale di pediatria. Erano presenti oltre 600 pediatri provenienti da varie parti d'Italia. Titolo della due giorni dedicata ai bambini: «Dalla faringite trascurata all'otite ricorrente». Fra i temi trattati anche «Il clima [illegible] le malattie respiratorie nel bambino e nell'adolescente». Relatore Carla Navone, primario della pediatria del Santa Corona. Significativa anche la collaborazione per il convegno con l'ospedale Gaslini di Geno[illegible]. Spiegano i responsabili di Rescasa: «Abbiamo inserito i nostri coupon in riviste specializzate grazie alla collaborazione di Olio Carli [illegible] investendo nel solo '96 quasi 250 milioni. Ci [illegible] stati risultati importanti. Abbiamo realizzato un catalogo ricco e una storia a fumetti per i bambini». **[a. r.]**

Case & Case®
intermediazioni
studio immobiliare

Corso Italia 189r Savona
Tel. 019/820.818

contatto immediato
0336/51.40.16
0336/51.40.17
0336/44.33.39

1) **Vado Ligure**, monolocali, bilocali, trilocali, va[illegible] metrature, di nuova edificazione a partire da L. 140 milioni.
2) **Spotorno** alture loc. Magnone, progetto approvato, o struttura di villa da ultimare, [illegible] 126 mq con terreno, vista mare, ottimo affare. Trattativa [illegible] ufficio. [illegible]
3) **Loano** alture, loc. Boissano, alloggio semi indipendente [illegible] villa ingresso cucina soggiorno 2 [illegible] bagno ripostiglio balcone cantina box e 500 mq di giardino di proprietà, [illegible] verde, stupenda vista mare, richiesta 450 mil. **Rif. 095**
4) **Celle Ligure** alloggio piano terra [illegible] giardino ingresso cucinino tre [illegible] bagno riscaldamento autonomo cantina, vista mare; in ordine richiesta L. 270 milioni. **Rif. 139**

banca dati immobiliare
ricerche mirate & soluzioni personalizzate

5) **Capannoni** varie metrature e diverse altezze per ogni tipo di esigenza in Albissola, Savona, Quiliano, Vado Ligure e Valbormida.
6) [illegible] **Ligure**, stupenda villa 240 mq abitativo, doppi servizi, + [illegible] mq [illegible] accessori più mansardina con [illegible] mq terreno circostante. Impagabile e totale vista mare. Trattativa [illegible] ufficio. [illegible] **143**
7) **Celle Ligure**, zona San Bastian (a [illegible] mt [illegible] spiaggia) alloggio 2° piano bella vista mare, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno, serramenti nuovi, bagno rifatto, riscaldamento autonomo. Richiesta 410 mil. **Rif. 145**
[illegible] **Albissola Mare**, splendido alloggio panoramica vista mare, ingresso, cucina abitabile, salone con caminetto, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, [illegible] grandi balconi, grande box, riscaldamento autonomo, piccola fascia di terreno coltivabile, giardino condominiale, richiesta 370 mil. **Rif. 147**, tel. 0336/514017

consulenza finanziaria
mutui-finanziamenti

9) [illegible] **Mare**, alloggio [illegible] stupenda vista panoramica, ingresso, salone, cucina, camera grande, bagno, due balconi, cantina. Completamente ristrutturato, termoautonomo. Richiesta 280 mil. **Rif. 155**
10) **Savona**, [illegible] La Rusca, prestigioso alloggio luminosissimo, ampio salone, 2 camere, [illegible]cina, doppi servizi, [illegible] balconi, ascensore, cantina, vista panoramica. Richiesta 360 mil. **Rif. 138**
11) **Savona**, [illegible] Valloria, ingresso, cucina, sala, camera, bagno, grande terrazza, cantina, riscaldamento autonomo, in ordine. Richiesta 160 mil. **Rif. 150**
12) [illegible] [illegible]re, prestigioso alloggio mq 180 in villa bifamiliare, piano superiore, vista incomparabile. Contornato da 100 mt. di terrazza sul mare, box, cantina. A 100 mt. dal centro. Trattativa riservata in studio. **Rif. 220**, tel. [illegible] 514017

consulenza tecnica
progetti preventivi e stime

13) **Savona**, affarel Zona Villapiana, alloggio ingresso, una camera, cucina, bagno, più [illegible] camera mansardata, balcone verandato. Richiesta 130 mil. trattabili. **Rif. 154**
14) **Spotorno**, lussuosi mono e bilocali con cantina in prestigioso stabile fronte mare (50 mt. dalla spiaggia), possibilità box. Per informazioni 0336 443339.
15) **Bergeggi**, alloggio fronte mare, a 150 mt. dalla spiaggia, composto da: ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno e due balconi. Posto auto di proprietà. Richiesta L. [illegible] mil. **Rif. 222**
16) **Savona**, zona Mignone, alloggio secondo piano senza ascensore, ingresso, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, bagno, due balconi. In buono stato. Richiesta [illegible] 190 mil. **Rif. 221**

assistenza giuridica & fiscale
legale-notarile-tributaria

IMMOBILI NELL'ENTROTERRA
[illegible]

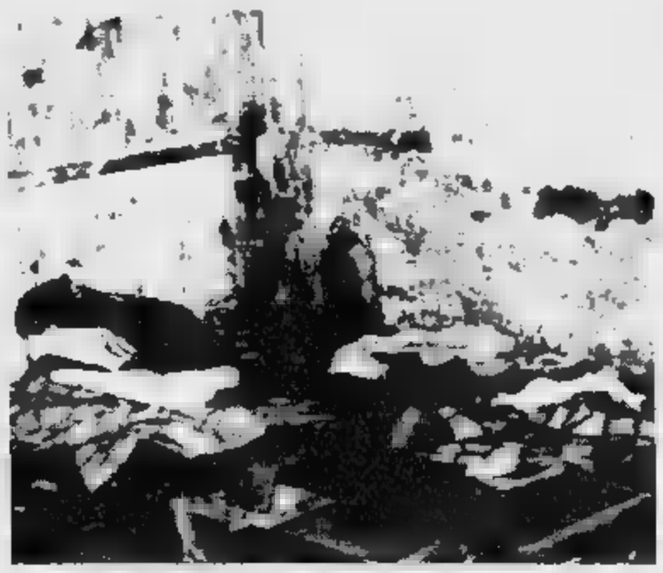
17) **Carcare**, alloggio con buona esposizione, soggiorno con angolo di cottura, 2 camere, bagno, balcone, ripostiglio; mq 85, box mq 32. Richiesta 215 mil. **Rif. 111**
18) **Altare**, alloggio totalmente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno mq. 60, riscaldamento autonomo. Richiesta L. [illegible] milioni. **Rif.** [illegible]
19) **Sassello**, vero affare, villa completamente ristrutturata, a 1400 mt. dal centro paese, accesso carrabile, superficie mq 200 su due piani, 5000 mq [illegible] terreno circostante. Richiesta [illegible] mil. [illegible] cui 80% rateizzati con mutuo in [illegible] **Rif. 152**
20) [illegible] **Montenotte**, in località Cummi, rustico su due piani superficie totale 160 mq [illegible] box, forno a legna, due cantine, giardino, fienile, terreno mq 12.600. Richiesta 295 mil. **Rif.** [illegible]

A Imperia fa discutere il degrado di un'area a due passi dal centro di Oneglia

Ex Ferriere, interviene il prefetto

Il rappresentante del governo intenzionato a murare gli ingressi e a impedire l'accesso agli sbandati
Resta in attesa di leggere il rapporto della polizia dopo il blitz di giovedì. Il plauso dei residenti

Saranno probabilmente murate e rese inaccessibili, come è già successo per il Palazzaccio nel centro storico, le vecchie Ferriere, diventate l'ostello degli extracomunitari e dei drogati. Il prefetto Emilio D'Acunto pare abbia intenzione di far cessare una volta per tutte lo sconcio di via Vespucci: in cemento che un tempo fu fabbrica, di notte diventa un'oltretomba abitata dalle decine di senza tetto e senza-più-speranza in cerca di un buco dove infilare corpi pieni di eroina e alcol. Molti residenti, in passato, hanno protestato, altri sono tornati alla carica confidando nella sensibilità degli organi giudiziari. Finora, infatti, mentre i politici sono rimasti a guardare scaricando responsabilità sulle amministrazioni passate, attendendendo chissà quali risposte da chissà quali enti, l'unica a muoversi è stata la polizia. Il blitz dell'altro giorno, voluto dal questore Nicola Cavaliere, uno che viene dalla Capitale e di aree degradate se ne intende, ha fatto emergere una situazione che, chi non vive nel rione, non conosceva e non immaginava. L'Imperia che si vanta di essere città turistica e che si fa bella indicando il Parasio o le logge di Santa Chiara ha nel ventre angoli che ricordano il grigiore e la sordidezza di una Birmingham in bianco e nero.



Degrado nelle ex Ferriere: a sinistra gli agenti durante l'ispezione nella parte alta dove ci sono stanze piene di rifiuti; a lato il «letto» di un ospite (FOTO CHIFARI)

Prima di prendere una decisione che in zona chiedono da anni - fabbrica vietata ai barboni e agli sbandati, meglio ancora abbattuta, ingressi murati - il prefetto vuole il rapporto della polizia. Una volta tanto il freddo linguaggio burocratico lascerà il posto a espressioni forti. Nessun tentativo di sensazionalismo, nessun funzionario in vena di fare il romanziere. Il senso di indignazione e vergogna nascerà dalla descrizione della realtà. In quell'area a due passi dal porto, e dal Comune a seconda quale direzione si consideri, sono racchiusi i grandi problemi del Duemila: la povertà, l'emarginazione, l'abbruttimento. I poliziotti che hanno visitato il monumento all'incuria sul Lungomare si sono trovati di fronte scene terzomondiste: stracci usati come coperte, letti di cartone pressato, magazzini trasformati in latrine, tavole apparecchiate con siringhe, e bottiglie vuote. Gli ospiti erano tutti via. Il castello dei disperati lo usano per dormirci quando viene buio. Allora tornano, silenziosi, come fantasmi.

Il problema è che di ex Ferriere ne ce ne sono tante, troppe, in tutta la Riviera: chi non ricorda le case operaie di Diano, le vecchie caserme dell'Esercito, i Balzi Rossi a Ventimiglia, altri templi del degrado? Il capo della polizia imperiese e il prefetto hanno promesso nuovi interventi. Benissimo. La gente però vuole certezze e lungimiranza anche dagli amministratori.

Maurizio Vezzaro

Solo 150 mila lire

Forti sconti sui voli Nizza-Corsica

NIZZA. C'è crisi. E la compagnia aerea Corse Méditerranée abbassa i prezzi del volo Nizza-Ajaccio. Non solo: rilancia i pacchetti promozionali offrendo a prezzi stracciati il biglietto aereo andata e ritorno, il noleggio di un'auto, tre giorni soggiorno in albergo con trattamento pensione completa visita gratuita in aziende artigiane specializzate in prodotti locali: franci, meno di 600 mila lire. Una crisi economica, hanno spiegato i dirigenti di Corse Méditerranée, legata alla particolare situazione politica dell'isola francese, marcata in particolare dalla discontinuità del servizio dei trasporti. In quattro anni la piccola compagnia ha perso il 9 per cento del traffico aereo, pari a 120 mila passeggeri. Ogni volano con i vettori della Corse Méditerranée circa mila viaggiatori che determinano un volume d'affari di 450 milioni di franchi, pari a oltre 100 miliardi.

Oggi la tariffa del volo da Nizza alla Corsica e ritorno varia da 144 a 201 mila lire. Prima del ribasso oscillava fra le 170 e le 261 mila lire. Lo sconto è notevole.

Per pareggiare i bilanci la compagnia aerea privata conta di incrementare il numero dei passeggeri annui di almeno 15 mila unità. E per raggiungere lo scopo hanno lanciato uno slogan: «I prezzi mettono le ali».

[g. p. m.]

A Borgomaro

In dieci dal gip per l'ospizio

BORGOMARO. Abbandono di persone incapaci. E' l'accusa contestata ai membri del consiglio d'amministrazione della casa di riposo Orengo De Mora di Borgomaro che domani compariranno in Tribunale per l'udienza preliminare. Conclusa ormai l'inchiesta, partita nel '95 e condotta dal pm Carli, sul trattamento, definito «pessimo», riservato agli ospiti.

Davanti al gip saranno Rodolfo Amadeo, sindaco del paese e legale rappresentante, i consiglieri Giancarlo Piombo, Aldo Verda, Lidia Zanchi, Mario Salvo, Eleonora Cavallini, don Ambrogio Bianchi, parroco di Borgomaro, Carmine Imbimbo, ex segretario comunale e Tiziana Rosso, responsabile sanitario. Amadeo, difeso dai legali Di Giovanni e Giribaldi, deve rispondere anche di abuso d'ufficio (incompatibili le due cariche pubbliche) e dell'inosservanza delle norme antifortunistiche. Nei guai per falso c'è la dottoressa Marina Pirani: in un rapporto giudicò «discreto» lo stato di salute degli anziani.

Annullata intanto a Roma l'udienza che riguardava il direttore del tg5 Enrico Mentana, denunciato da Amadeo per diffamazione. Indagini e processo sono di competenza della procura milanese. E' da Milano e non da Roma che il notiziario viene irradiato. Mentana avrebbe calcato la mano in un reportage sull'ospizio all'indomani del sequestro. **[m. v.]**

Un gruppo di prostitute nigeriane fermate durante la retata della polizia

Il blitz della polizia ha visto impegnati sessanta agenti del commissariato, della questura e della Ferroviaria

Maxi retata a Sanremo, fermate 25 «lucciole»

Due arresti e controlli in locali notturni e locande «compiacenti»

SANREMO. Operazione «lucciole». E' scattata nella notte fra venerdì e sabato ed ha interessato tutte le strade frequentate dalle prostitute extracomunitarie, alcuni locali notturni del centro e della periferia e tutte le locande sospettate di dare ospitalità al commercio del sesso. Una retata che ha impegnato una sessantina di agenti del commissariato di Sanremo, della Mobile e dell'Ufficio stranieri della questura di Imperia e della polizia ferroviaria, diretto sul posto dal commissario Viola e coordinato dal questore Cavaliere e dallo stesso prefetto di Imperia D'Acunto.

Alle 5 della mattina è stato possibile tracciare un primo bilancio dell'operazione: venticinque prostitute accompagnate in commissariato; diciotto, non in regola con i documenti, raggiunte da un provvedimento di espulsione, una decina di uomini, tutti di nazionalità albanese, identificati e sospettati di sfruttamento della prostituzione. Le «volanti» hanno anche fermato una decina di clienti delle lucciole che sono stati multati per essersi fermati a contrattare il prezzo con le ragazze di vita. Per loro una contravvenzione da 100 mila lire per «divieto di sosta con grave intralcio al traffico». Due gli arresti: un marocchino che alla vista degli agenti ha ingoiato una bustina con tre grammi di eroina e Gerlando Gremaglia di anni, di Agrigento: alla vista dei poliziotti si è scagliato contro di loro insultandoli e colpendoli con calci e pugni.

In questura assicurano: «Non è solo blitz contro la prostituzione. Ne seguiranno altri per cercare almeno di allontanare il fenomeno dal centro urbano».

Le «lucciole» fermate erano per lo più nigeriane, albanesi, senegalesi e della ex Jugoslavia. Tutte giovanissime, tutte senza una fissa dimora. Tutte prelevate dalle pattuglie direttamente sui marciapiedi di corso Cavalloti, corso Matuzia, via Mazzini e corso Marconi. Qualcuna che si era avvicinata di più al centro è stata bloccata in corso Imperatrice, nella zona dei grandi alberghi.

In commissariato sono state identificate, fotosegnalate, schedate. Alle 5 del mattino il prefetto D'Acunto e il commissario Viola hanno perfezionato i provvedimenti di espulsione. Le «lucciole» hanno tempo 15 giorni per lasciare l'Italia. Se non ottempereranno scatterà l'accompagnamento coatto e il rimpatrio forzato. Le pattuglie hanno fermato una decina di albanesi che, da lontano controllavano il lavoro delle loro «protette». **[g. p. m.]**

Dopo il «fermo» da parte della polizia, le «lucciole», sono state identificate e fotosegnalate (Fotoservizio Marco Cane)

Mentre si attendono finalmente i lavori di inizio per il raddoppio dell'acquedotto del Roja

Scatta l'emergenza acqua: apre il by-pass

Dall'impianto dell'Arroscia ogni giorno 70 litri al secondo

IMPERIA. Per non depauperare le riserve dei suoi pozzi, che potrebbero servire per periodi molto più critici, ieri l'Amat ha chiesto alla Provincia di poter aprire, già dal 15 aprile, i rubinetti del by-pass dell'Arroscia. Per i rifornimenti idrici, con ampio anticipo rispetto agli anni passati, insomma, è scattata l'emergenza. Non piove da tempo e i consumi d'acqua sono costantemente in rialzo. Dice il direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia Nicola Fodestà: «Il mese di aprile tradizionalmente o meglio è il nel quale sono concentrate le piogge primaverili, che peraltro iniziano a marzo. Quest'anno, invece, non ci sono state precipitazioni. E' dal 20 gennaio che piove. E questo è un dato eccezionale. Identica situazione meteorologica si è verificata solo alla fine dell'800».

Per questo motivo l'azienda imperiese, che gestisce l'approvvigionamento idrico di ben Comuni, ha deciso di adottare una strategia che dovrebbe consentira alle popolazioni interessate di avere, la prossima estate, rifornimenti assicurati per un tempo più lungo.

Ogni giorno che passa senza pioggia, nei centri costieri del comprensorio imperiese, i problemi crescono. I consumi di liquido oggi si attestano già sui mila metri cubi al giorno di cui circa 18.000 risultano a Imperia e 10.000 nel Golfo dianese. Ma il dato è in crescita considerato che i turisti in arrivo sono sempre più numerosi.

Conferma il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari: «Ormai in questa stagione non ci sono più flessioni nei consumi. Si va sempre in aumento. Finchè nei periodi centrali della stagione si raggiungono i 41 mila metri cubi di acqua consumata al giorno distribuiti per 23 mila a Imperia e per 17 mila nel Dianese».

Aggiunge il dottor Vaccari: «Proprio per evitare brutte sorprese, nel caso, appunto, dovesse piovere, abbiamo deciso di aprire il "by pass" dal 15 aprile al 30 giugno, un periodo in cui non si dovrebbero provocare danni agli altri che attingono alla stessa fonte e in modo da conservare il più possibile le nostre riserve idriche. Chiediamo di avere dai 70 litri al secondo (circa 6.000 metri cubi al giorno)».

Sarà, comunque, l'ultimo anno che il comprensorio imperiese avrà paura della siccità. Lo scorso primo aprile l'Amat ha deliberato l'affidamento in appalto delle opere di «potenziamento idropotabile della fascia costiera» con derivazione dal Roja tra Ospedaletti e Sanremo. Due giorni dopo anche il Consiglio di amministrazione dell'Aamaie di Sanremo ha realizzato un analogo affidamento dei lavori per il tratto compreso tra Roverino e Ospedaletti. Questo significa che molto presto l'acqua del Roja raggiungerà Imperia con una seconda conduttura, parallela alla prima, che consentirà all'Imperiese di sconfiggere la sete, definitivamente.

Prosegue il direttore Vaccari: «Per fortuna la vincitrice di entrambi gli appalti è stata la stessa impresa che si chiama "raggruppamento imprese Cogei-Sailem". Questo significa che ci sarà un unico cantiere e che si andrà certamente più spediti nei lavori. Comunque il tempo utile per consegnare l'opera "chiavi in mano" è stabilito in 360 naturali consecutivi. Significa che la nuova tubatura del Roja sarà attiva non oltre il mese di aprile del '98».

Angelo Basso

Un vertice tra sindacato, Capitaneria e Usl

Ripascimento e spiagge è raggiunto un accordo

IMPERIA. Ripascimento delle spiagge. Si è conclusa con un importante accordo la riunione convocata dal Comandante della Capitaneria Porto di Imperia, Giovanni Marinucci, alla quale hanno partecipato i rappresentanti del Genio Civile Opere marittime Genova, dell'Usl (presidio multizonale di prevenzione) e della Confcommercio.

Nel corso della riunione sono stati messi a fuoco alcuni aspetti della situazione. Sia il comandante Marinucci sia l'ufficiale Licitra, hanno proposto alcune ipotesi operative. Tra queste la possibilità di fare il ripascimento attraverso materiale prelevato nel tratto di mare di fronte alla spiaggia. Spiega il segretario della Confcommercio, Claudio Bondi, alla quale molti gestori di spiagge sono iscritti: «Se il quantitativo di materiale da prelevare corrisponde a quello che il concessionario ha sempre utilizzato non sarà necessario il sopralluogo del Genio civile. Occorrerà, invece, che il gestore presenti una domanda alla Guardia Costiera che, fatte tutte le verifiche del caso, darà comunicazione al Genio».

Continua Bondi: «Se la quantità di sabbia da prelevare è superiore a quello che normalmente viene utilizzato sarà invece necessario il sopralluogo del Genio».

Diverso il caso in cui il materiale venga portato da fuori. «In questo caso - spiega ancora il segretario della Confcommercio - dovranno essere fatte tutte le analisi previste dal provvedimento dell'anno scorso». Un provvedimento, mirato alla salute publica (si doveva anche accertare l'eventuale presenza di radioattività), che però rendeva particolarmente difficoltose le opere di ripascimento delle spiagge. **[giu. gel.]**

La Ditta Annamode di Sanremo
ESPERTO/A CONTABILE
Tenuta partita doppia e Iva con l'ausilio di strumenti informatici.
Inviare curriculum a:
Annamode
Via Matteotti, 141
18038 SANREMO

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
ABBONAMENTO ANNUALE

A SETT.	1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	267	

Il giornale viene consegnato tramite posta
PER INFORMAZIONI 011-6568534-535

«Perché nun ce ne jammo in America?» è il titolo del recital al Carlo Felice

Arbore sfida il Rocky Horror Show

Martedì doppio debutto in contemporanea. Al Comunale c'è l'Orchestra Italiana, al Genovese lo spettacolo di Richard O'Brien, un vero cult: nei teatri di Londra tremila repliche in undici anni

GENOVA. La Genova degli spettacoli si prepara a un martedì sera davvero speciale con due appuntamenti di assoluto spicco, degni davvero di una «capitale» della scena.

Dopodomani, infatti, ci sarà l'atteso concerto di Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana al Carlo Felice e il debutto del leggendario, attesissimo «The Rocky Horror Show» al Politeama Genovese.

Lo spettacolo-cult di Richard O'Brien diretto da Christopher Malcom, fiore all'occhiello della sala di via Bacigalupo in questo vivace finale di stagione, resterà in scena fino a domenica prossima. Arbore, invece, come Paganini, non replicherà la serata.

Il nuovo show di Renzo Arbore e dell'Orchestra Italiana si intitola «Perchè nun ce ne jammo in America?». Domanda proprio campata in aria, in questi tempi. Solo che lui e la sua allegra brigata in America (ma anche in Argentina, in Venezuela, in Brasile, in Russia e in tanti altri angoli del globo) sono di casa.

Con il ritorno nel gruppo di Gegè Telesforo, a fianco dei bravissimi Gennaro Petrone, Salvatore Esposito, Nunzio Reina, Michele Montefusco e tutti gli altri musicisti, l'Orchestra Italiana ha ripreso a esibirsi in Italia, prima di volare nuovamente in giro per il mondo. Ormai il gruppo è in tour perenne e si capisce perchè Arbore tenterà in ogni modo di accettare incarichi stabili e operativi in Rai.

Renzo Arbore al Carlo Felice

I biglietti per il concerto di Renzo Arbore al Carlo Felice costano 70 mila lire in platea e 50 mila lire in galleria, ma il pubblico è già praticamente tutto esaurito. Del «Rocky Horror Show» si parla ormai da oltre vent'anni. Questo spettacolo, diventato, come si diceva, ormai «classico» e un fenomeno di proporzioni mondiali, continua a catturare pubblico ovunque.

«The Rocky Horror Show» debuttò al Royal Court Theatre di Londra, in Sloane Square, il giugno del 1973 e ottenne subito un successo a dir poco clamoroso. Dopo le repliche in due Chelsea, nel 1979 la compagnia si trasferì al Comedy Theatre, nel West End dove replicò lo spettacolo fino al 1980, per un totale di quasi tremila rappresentazioni. «The Rocky Horror Show» volò anche a Los Angeles dove restò in cartellone nove mesi, prima di diventare un film.

La trama dello spettacolo è la storia di una coppia di fidanzati, Brad Majors e Janet Weiss, in procinto di andare a trovare un loro ex insegnante, il prof. Everett Scott. Durante il viaggio, sotto la pioggia, la loro auto si ferma per un guasto e i due raggiungono a piedi un castello dal nome che non lascia dubbi: Frankestein Place.

Il maniero è abitato da loschi figuri di nome Magenta, Columbia e Frank. Quest'ultimo è nientemeno che la regina dei travestiti della Transilvania. I due poveri malcapitati si erendono conto che non sarà una serata tranquilla. E in effetti, in quel castello, succederà davvero di tutto. I biglietti per lo spettacolo costano, mediamente, dalle 25 mila lire alle 40 mila lire. [m. b.]

Pogorelich al Comunale

Serata Gog per pianoforte solo E, per una volta, niente Expo

GENOVA. Torna al Carlo Felice, ma solo per domani sera, la Giovine Orchestra Genovese che la scorsa settimana ha avviato, non senza polemiche, la seconda fase della sua stagione nell'Auditorium dell'Expò. Si andrà avanti nella sede alquanto decentrata fino a giugno. Con la sola eccezione di domani per il recital, attesissimo, del pianista Ivo Pogorelich.

Il programma, alquanto articolato e originale prevede: la Suite inglese n.2 di Bach, tre danze Spagnole op. 37 (nn. 7, Valenciana, 12, Bolero e 10, Melancolica) di Granados, la Sonata n.4 op. di Skjabin, il Momento musicale n.1 op. 16 e la Sonata n.2 op. 36 di Rachmaninov.

Pogorelich è certamente fra i pianisti di maggior prestigio del nostro tempo. E' nato nel 1958 a Belgrado, a 12 si è trasferito a Mosca dove si è formato musicalmente. Nel 1980 ha vinto il primo Premio al Montreal Internationale Music Competition. L'anno dopo ha debuttato alla Carnegie Hall ed è poi venuto in Europa iniziando la sua strepitosa carriera.

Nel 1985 ha istituito una borsa di studio post universitaria in Croazia per sostenere i giovani talenti musicali negli studi. Nel 1988 ha inaugurato il Bad Worishofen Festival in Germania per offrire opportunità di inserimento a giovani musicisti di tutto il mondo. Come riconoscimento per il suo impegno a favore dei giovani, Pogorelich è stato insignito del titolo onorifico di ambasciatore dell'Unesco, onorificenza mai prima di allora conferita ad un musicista classico. Nel dicembre 1993 ha inaugurato l'«Ivo Pogorelich International Solo Piano Competition» che ha luogo ogni tre con lo scopo di incrementare la pratica del recital per pianoforte solo. [r. i.]

GIORNO E NOTTE

MAKÒ

Concerto di Lee Brown

Cena concerto con il reverendo Lee Brown, questa sera alle 22, al disco club Makò, in corso Italia, a Genova. L'artista gospel si esibirà accompagnato da Bobby Durham alla batteria e , Massimo Faraò al pianoforte e Aldo Zunino al basso.

TEATRO

Stasera «American Psycho»

Ultima replica, questa sera alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, in via Paggi, a Genova, lo spettacolo del Teatro Cargo «American Psycho», di Laura Sicignano, Luca Bizzarri. Musiche di Pippo Lamberti. Regia di Laura Sicignano.

Prodotti tipici

La Tavola del Doge, la cooperativa per la commercializzazione dei prodotti tipici liguri e il Parco del Beigua propongono oggi, dalle 10 alle 18, a Palazzo Ducale, un assaggio di formaggi tipici delle montagne genovesi. Durante la manifestazione, le guide del Beigua forniranno ai visitatori informazioni turistiche e ambientali.

TOSSE

«Pillole di teatro»

Prosegue domani pomeriggio, alle 17, al Teatro della Tosse, la rassegna di Tonino Conte ed Emanuele Luzzati «Pillole di Teatro», la partecipazione degli attori della compagnia. Il tema dell'incontro di domani è «La recitazione» introdotto da Eugenio Buonaccorsi dell'Università di Genova. L'ingresso è libero.

Festa dei bambini

Festa dei bambini, oggi alle 15, all'auditorium del centro di via Buranello, a Sampierdarena, organizzata dall'associazione Italiana per la lotta alla celiachia, una forma di intolleranza al glutine dei cereali che obbliga i piccoli a diete particolari.

PEGLI

Cani in mostra

Terza esposizione dei «cani fantasia», oggi, alle 14, nel parco di Villa Doria a Pegli, organizzata dalla Pro Loco. Nel corso della mostra verrà lanciato un appello per salvare il canile di via Mogadisco dalla chiusura.

SALA CARIGNANO

Teatro dialettale

Oggi alle 16, alla Sala Carignano, in viale Villa Glori, a Genova, la compagnia teatrale Endas, presenta la commedia dialettale «Tre paggiassi e 'na cassoula», du atti di Aldo Rossi con Aligi Culot, Andrea Possa, Miro Gerbi, Marina e Giorgia Udny. Ingresso lire 15 mila, ridotti 12 mila.

«Barba e ...cavelli»

Teatro dialettale, oggi alle 16, anche al Tempietto di Sampierdarena, in via Carlo Rolando, 15, con la compagnia Don Bosco di Varazze che presenta la commedia di Ugo Palmerini «Barba e .. cavelli», per la regia di Alfredo Cerruti. [m. b.]

Chi vuol lavorare con Serena Dandini o con Giancarlo Magalli?

AA cercasi nuovi comici

I talent-scout di Raidue a Genova per il Pippo Chennedy Show e gli altri varietà della rete. I provini si svolgeranno mercoledì 16 aprile al Teatro della Tosse

GENOVA. Volete entrare a far parte dell'allegra brigata di Serena Dandini al «Pippo Chennedy Show» e diventare protagonisti di altri varietà di Giancarlo Magalli & C.? Ebbene, dovete sapere che Raidue sta cercando nuovi comici in ogni parte d'Italia e mercoledì gli inviati di viale Mazzini saranno anche a Genova. I provini sono organizzati operativamente dall'agenzia Sosia di Bologna e avranno luogo mercoledì 16 aprile dalle 12,30 alle 18,30 al Teatro della Tosse. Gli interessati possono confermare la loro partecipazione telefonando all'agenzia bolognese al numero 051-34.38.30 oppure, dalle 15,30 alle 19, al botteghino del Teatro della Tosse (24.70.793).

I provini sono rivolti a tutti, dal cabarettista all'attore di teatro che ha nel proprio repertorio pezzi comici, dal professionista all'artista dilettante. A tutte quelle persone, insomma, che pensano di possedere capacità artistiche e che non hanno mai avuto l'opportunità di dimostrarlo. [m. b.]

Serena Dandini: anche il Pippo Chennedy Show cerca nuovi talenti comici

Quarto appuntamento del ciclo «Le parole e l'eternità»

Le grandi religioni alla Corte Domani è di scena il Buddismo

GENOVA. Quarta serata del ciclo «Le parole e l'eternità», ideato e diretto da Carlo Repetti del Teatro di Genova, con la collaborazione di Aldo Viganò, domani alle 20,30, al Teatro della Corte.

L'appuntamento di domani della seguitissima rassegna è dedicato al Buddismo e all'Induismo, le due religioni che hanno segnato lo sviluppo culturale e spirituale di una parte importante del mondo.

Interpreti della serata saranno Gian Piero Bianchi e Vittorio Franceschi, due attori molto amati dal pubblico genovese, protagonisti di spettacoli recenti.

Bianchi ha interpretato, con Andrea Jonasson «Un in campagna», Franceschi è impegnato anche oggi alla sala Duse con «L'imbalsamatore».

Ai due attori è stato affidato il compito di dare voce a pagine davvero ad «alta tensione», sia letteraria, sia spirituale, come quelle sulla creazione del mondo (dalle Upanisad), le pagine sul Nirvana, la descrizione della morte di Buddha e la poesia epica del Bhagavadgita, cuore del Mahabharata.

Vittorio Franceschi «lettore» alla Corte

Il Buddismo, fra le religioni orientali, è sicuramente quella che più ha affascinato le culture d'Occidente.

Nel corso del '900, autori come Herman Hesse e molti altri della generazione di Bug Sur sono stati affascinati dalla figura del Buddha e hanno diffuso, attraverso le loro grandi opere, il messaggio a milioni di giovani e giovani.

Un fenomeno che ha interessato anche il cinema, basti pensare al successo del film «Il piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci e al «Mahabharata» di Peter Brook, due registi che sono stati catturati dalle figure e dai temi della religione buddista, studiata in modo approfondito anche da un divo della televisione come Marco Columbro.

Come nelle altre serate, oltre agli attori, le letture avranno anche in questo caso un importante contributo scientifico e culturale che potrà aiutare il pubblico a entrare meglio nel tema.

L'appuntamento con «Le parole e l'eternità» di domani sera alla Corte sarà introdotto dal professor Mario Piantelli dell'Università di Torino, dei maggiori esperti italiani di Buddismo. L'ingresso è libero. [m. b.]

A Finale Ligure

Una mostra antologica di Soldati

FINALE L. Mostra antologica di opere di Atanasio Soldati, nel centenario della nascita, da ieri pomeriggio nei chiostri di Santa Caterina (Oratorio de' Disciplinanti) a Finalborgo. Si tratta di una grande retrospettiva in cui esposte oltre 100 opere fra dipinti, disegni, schizzi. La retrospettiva, curata da Luciano Caramel, ripropone il lavoro del grande pittore protagonista dell'arte italiana della prima metà del secolo. «L'avvenimento è importante anche per la rarità delle occasioni espositive di grande impegno dedicata al . Solo nel 1952, un anno prima di morire, ebbe il primo grande riconoscimento con una sala personale alla biennale di Venezia», spiegano gli organizzatori. La mostra, proveniente da Parma, raccoglie opere che provengono dalla Gallerie d'arte di Milano e Gallarate e da collezioni private da tutta Italia. La mostra, organizzata Comune, è visitabile dalle 10 alle 19 (escluso il martedì) sino all'8 giugno. Poi si trasferirà all'Accademia Brera e Milano. [a. r.]

Cinque appuntamenti a partire dal 25 aprile

Primo maggio nel Tigullio con il Festival blues & soul

SESTRI LEVANTE. Torna, in occasione del 1° maggio il Festival di musica Blues & Soul del Tigullio, organizzato dalle associazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil del Tigullio, per festeggiare la Festa del Lavoro; la manifestazione, promossa in collaborazione con l'Associazione Blues & Soul Promotion, è alla terza edizione e si pone come uno dei più importanti Festival italiani di musica afroamericana. Confermato l'apporto del Ministero dei Beni Culturali, della Regione Liguria, della Provincia, e dei Comuni di Genova, Sestri Levante, Santa Margherita, oltre che dell'Apt del Tigullio. All'evento è stato invitato personalmente anche il ministro Walter Veltroni.

«Il programma di quest'anno - spiega Fabio Bongiorni, della Totem Produzioni organizzatrice dell'evento - prevede artisti americani di valore assoluto e di grande notorietà internazionale, oltre ai migliori esponenti italiani dei generi blues e soul, che si distinguano per l'autenticità linguaggio artistico: un festival che differenzia da altre manifestazioni similari, per l'originalità e anche per la notorietà degli artisti». Durante la manifestazione saranno attivati incontri culturali, conferenze, mostre fotografiche e stages incentrate sulla cultura e musica afroamericana e sul valore sociale della Festa del Lavoro.

Quest'anno i concerti inizieranno il 25 aprile a Santa Margherita di Fossa Lupara, l'esibizione degli X-Jam e la presenza di Linda Wesley. Di seguito si esibiranno i Soul Velvet, gruppo locale. Altri concerti il 30 aprile al Palasport di Genova; poi l'1,2 e 3 maggio a Sestri Levante, presso il Teatro Tenda che sarà allestito nell'area Cantine Mulinetti. [g. vi.]

Una serata di grande interesse artistico, è mancato solo il pubblico

Brahms, concerto per pochi intimi

Teatro semivuoto per il recital di Campanella

GENOVA. Ancora un concerto monotematico per ricordare il centenario della morte di Johannes Brahms. Dopo il recital di Salvatore Accardo e di Bruno Canino, lunedì sera alla Giovine Orchestra Genovese, venerdì il Carlo Felice ha ospitato il pianista Michele Campanella interprete di un programma di estrema complessità, dedicato interamente alle variazioni pianistiche, appunto, di Brahms.

Lo spettacolo è stato organizzato dall'Associazione «Amici del Campus Bio-medico». Brahms ha lasciato una ricca letteratura pianistica fra sonate, ballate, intermezzi, romanze, fantasie, studi, rapsodie. Il corpus delle Variazioni certamente fra i più interessanti e indicativi tel suo stile compositivo.

In quattro dei cinque cicli composti, il musicista tedesco ha posto al centro della monumentale costruzione musicale un tema non proprio: di Schumann (op. 9), di Haendel (op. 24), popolare ungherese (op. 21 n.2), di Paganini (op. 35). Brahms apre ad esperienze quanto mai differenziate, mettendo totalmente in discussione la stessa natura del tema (in ciò denunciando il proprio debito nei confronti di Beethoven) e originando ampie strutture dalle quali potrebbero derivare nuove elaborazioni in un principio (fermo restando il supporto armonico) senza fine.

Discorso musicale che a volte (è il caso delle Variazioni su Paganini) sembra occhieggiare a certo virtuosismo brillante di epoca precedente, ma che più in generale offre momenti di straordinaria profondità espressiva: si pensi alle Variazioni schumanniane nelle quali il musicista inserisce accanto al da variare altri spunti riferibili al suo collega, in un atto di toccante e poetico omaggio. Non è facile ascoltare tutto il repertorio delle variazioni brahmsiane in un unico concerto. Pagine di estrema difficoltà tecnica, concettuale. Ostiche per chi le interpreta (Brahms rischia di diventare noioso se eseguito senza gusto) e per chi assiste. Campanella è artista di solida preparazione tecnica, non nuovo a imprese «titaniche». Il suo pianismo è potente, vigoroso, di grande effetto. Letture, dunque, incalzanti, aggressive, a tratti (si pensi alla prima paganiniana) persino un po' troppo fragorose.

Da notare la scarsa affluenza del pubblico. Il teatro era totalmente vuoto dalla sedicesima fila di platea in su. Il problema è che il mese di aprile è stato caratterizzato da una esplosione di iniziative musicali che hanno travolto i genovesi. La prossima settimana ci saranno concerti tutte le sere. [r. i.]

Da Roma a Maastricht, senza perdere identità

Galasso, lezione di storia sull'Europa e il suo futuro

GENOVA. L'Europa potrà avere un futuro se saprà uscire dai «complessi» del passato, pur mantenendo la consapevolezza di che cosa è stata e di che ancora oggi rappresenta, sintesi di valori e di cultura. Il professor Giuseppe Galasso, docente all'Università di Napoli, forse il maggiore storico italiano vivente, ha parlato l'altro pomeriggio a Palazzo Ducale (ieri mattina ha voluto visitare anche la mostra di Van Dyck) sul tema «Quale futuro per l'Europa», ospite del circolo Progetto Democratico, nella sede della storica associazione delle Letture Scientifiche. Presentato dal presidente del circolo, prof. Enrico Baltrametti, dopo una introduzione della professoressa Gabriella Airaldi, Galasso ha svolto una eccezionale lezione partendo dal significato «geografico» che, via via, diventa «storico e politico» di Europa. C'è stata l'Europa mediterranea dei Greci e dei Romani; c'è stata l'Europa cristiana del medio Evo: ma, soprattutto, oggi - ha ricordato il prof. Galasso (che è stato a lungo deputato del pri e sottosegretario) - c'è un concetto più complesso, quello di «Occidente», di frontiera che si va spostando sempre più al di fuori dei confini naturali storici. Galasso, nella più recente opera «Storia d'Europa» (tre volumi, ed. Laterza), ha cercato difinire quali sono i valori perenni e definitivi della storia dell'Europa e dell'«uomo europeo»: il diritto, la libertà, la democrazia, la negazione del dispotismo e un sistema dove l'uomo libero è al centro dei fatti storici stessi. Anche per le vicende di oggi, anche a proposito di Maastricht, Galasso ha ricordato che esistono le «scelte del cuore» (convinzione politica) e quelle «della testa» (parametri economici). [p.l.]

CONAD

Supermercati

Finalmente libera di scegliere

14,15,16,17,18,19 APRILE

ATTENZIONE! L'OFFERTA È VALIDA SOLO IN QUESTI GIORNI

300 lire in meno

su tutta la Pasta di Semola (gr. 500).

Ti offriamo un'opportunità nuova e unica: afferrare al volo la convenienza senza rinunciare alla libertà di scegliere il prodotto o la marca preferiti. Per primi abbiamo voluto offrirti la possibilità di acquistare, pur senza rinunciare al risparmio, i prodotti a cui sei più affezionata o perchè corrispondono maggiormente alle abitudini tue e della tua famiglia o perchè ti propongono una raccolta punti che ti è particolarmente gradita. Abbiamo scelto i prodotti più vicini alle esigenze di tutti: di volta in volta scoprirai che i prodotti in offerta sono proprio quelli più acquistati e quindi quelli su cui puoi risparmiare di più. Ti mettiamo a disposizione ben sei giorni davvero "scontati": per renderti più comodo il risparmio, puoi scegliere in libertà anche quando fare la spesa.

Offerta valida solo nei seguenti Supermercati Conad

VIA CARSO, 5 **VENTIMIGLIA**	VIA PIAVE, 85 **ALBENGA**	VIA SERVETTAZ, 1 **SAVONA**	VIA SASSO, 9 R **GENOVA - SAMPIERDARENA**
VIA SOLARO **SANREMO**	VIA DEGLI ORSOLANI, 37 **LOANO**	VIA PIAVE, 30 **VARAZZE**	CORSO SARDEGNA, 184 R **GENOVA - MARASSI**
VIA ARGINE DESTRO, 347 **IMPERIA**	PIAZZA PERTINI, 8/47 **CARCARE**	VIA MASCAGNI, 144 **GENOVA-SESTRI PONENTE**	PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 6 **CASTELLAZZO BORMIDA**

Pallanuoto A1: durissima punizione (14-3) per una Rari in giornata-no

L'Athena affonda a Pescara

Nulla da fare di fronte agli scatenati abruzzesi, in netto vantaggio fin dalle prime battute
Il presidente Cuneo: «Le speranze di playoff restano, ma bisogna lottare in modo ben diverso»

Anche l'azzurro Alberto Ghibellini è naufragato con tutta la Rari a Pescara

Recco facile

Nervi travolto alla «Sciorba»

GENOVA. Non c'è stata partita, mentre c'è stato il sorpasso in classifica. Recco senza problemi alla Sciorba contro il Nervi (finale di 20-10 con parziali visti da parte recchelina 6-2 5-2 4-2 5-4), ma tutta l'attenzione della panchina biancoceleste rivolta al risultato di Pescara. E al termine è sorpasso in classifica ai cugini dell'Athena, con Recco che sale di un gradino in graduatoria, e che soprattutto ha denotato un'ottima condizione. Non era certo il Nervi la formazione ideale per mettere alla prova i levantini, ma l'impegno non è mancato come pure la copiosa messe di rete.

Come non fa testo la quarta frazione, con Baldineti ad operare 4 cambi in un sol colpo, con fuori i titolari e dentro i rincalzi. Spazio per tutti, quindi, e tabellino dei marcatori molto ricco: miglior marcatore assoluto Gyoengyoesi con 6 reti, 5 per l'altro straniero Miskulin, 3 Riccadonna, 2 Cristilli e Mangiante, una Cavallini e Mannai. E fanno venti. Per il Nervi, poker del centroboa Botto (tutti nell'ultima frazione, alcuni anche di pregevole fattura), 3 Sciacero, 2 Magalotti e una Ravina. Fra le curiosità dell'incontro della Sciorba, davanti ad un centinaio di spettatori (i dirigenti bluarancione, presidente Minuto in testa, si sono giustamente lamentati per lo scarso apporto degli appassionati genovesi di waterpolo alle sorti del Nervi), l'ottimo pallonetto di Gyoengyoesi da distanza ragguardevole ad infilarsi sotto la traversa della porta di Kuna; un paio di apprezzabili interventi di Odisseo, sostituto di Kuna nell'ultimo tempo, ed appunto del già menzionato Botto.

Recco con tutti ben oltre il «6», encomiabili per l'impegno nonostante la netta differenza di valori in vasca. Da sponda a sponda, il gran gol di Mannai in accelerazione; grande Ferrari nel terzo tempo a intuire e parare un rigore di Ramberti e di palo. Poche le parole di commento di Baldineti: «Abbiamo affrontato la partita con lo spirito giusto, partendo subito molto concentrati e quindi sfruttando la nostra tecnica superiore. Non mi attendevo un risultato simile da Pescara, comunque il nostro traguardo non cambia, per accedere ai playoff dovremo vincere sia a Savona che a Pescara, e non sarà facile». Intanto, contrariamente al Comunicato Fin, il prossimo anticipo tv non sarà Florentia-Posillipo, ma Recco-Anzio: si giocherà infatti venerdì 18 alle 15.45 a Punta Sant'Anna. [g. s.]

Brutta botta. La Rari perde secco a Pescara (14-3, parziali 4-1 2-1 4-0 4-1) e pur vedendo del tutto compromesse le speranze di agganciare ancora l'area-playoff, si vede infliggere un rovescio che potrebbe avere conseguenze pesantissime sul morale e quindi sul finale di stagione.

Evidentemente, il contraccolpo psicologico della sconfitta interna con la Florentia è stato metabolizzato in tempo. L'Athena alle «Najadi» non c'era con la testa: a livello fisico ha anche retto il confronto, ma non poteva esser sufficiente a contrastare un Pescara in gran spolvero, che pure ha contato su nemmeno un gol da parte di Manuel Estiarte.

Ma il «resto» è bastato. I due Calcaterra hanno imperversato a centroboa, il mancino Pomilio ed Enrico Mammarella hanno impallinat Minetti, le controfughe il grande Manuel le ha comunque avviate, ispirate, lanciate. Che cos'ha opposto il Savona? Poco più di nulla: un buon Onofrietti - due gol su tre, l'altro è stato di Angelini nel primo tempo - a centro area, qualche raro tentativo di reagire ad una supremazia apparsa netta fin dalla frazione iniziale.

Il clan biancorosso a fine gara è apparso in bilico tra sconforto e speranza: «Pessima giornata, visto anche il sorpasso da parte del Recco, ma la vita non finisce qui. Ci saranno ancora occasioni per tentare di riagganciare il corro dei playoff, e patto naturalmente di saperci mettere alle spalle queste due brutte scoppole».

Amareggiato e deluso, da Savona, il presidente Filippo Cuneo: «Perdere ci può stare, ma così. Non voglio vedere una squadra che non lotta, io sono abituato a farlo e ritengo che anche i ragazzi siano chiamati a comportarsi allo stesso modo. Le possibilità di rientrare nel giro ci sono ancora, ma certo non si può pensare di farlo giocando come abbiamo fatto stavolta a Pescara».

Il momento è critico. L'Athena ieri ha commesso una valanga di errori (altro esempio, l'uomo su sette in superiorità, contro il 6 dei rivali), ma soprattutto non è riuscita a «tenere» a livello mentale un match così alta importanza e difficoltà. Raramente la si è vista giocare con così poca concretezza. Aggiungiamo un Attolico stratosferico («Erano mesi che non parava così», dicevano gli stessi tifosi abruzzesi), ed ecco confezionato un risultato di un'amarezza pesante.

Il Pescara è partito nel segno del «tiro mancino»: tripletta di Pomilio nei primi minuti, sui si opponeva un siluro di Angelini. Alessandro Calcaterra firmava poi la quarta realizzazione dei locali. Onofrietti portava la Rari sul 2-4 in apertura di seconda frazione, ma poi Mazzanti ed Enrico Mammarella rispedivano a distanza i biancorossi, che infine affondavano nel terzo tempo. Qui, una tripletta di Alex Calcaterra e una rete di Enrico Mmmarella davano al risultato proporzioni da disfatta. Ancora Onofrietti nella frazione conclusiva dava ai liguri l'unica rete, tra quelle di Bovo, Roberto Calcaterra ed Enrico Mammarella (doppietta).

Giornata nerissima, si diceva, quella di ieri. Con le «grandi» che non sbagliano un colpo (anche la Roma ha un po' sofferto a Catania), e il Recco che sbranando un Nervi adesso in guai seri ha operato il sorpasso che vale il quinto posto. Ora il Savona deve ritrovare dentro di sé la forza per reagire: già sabato avrà il Catania, mentre la Florentia ospita il Posillipo e potrebbe dunque tornare «tiro» per la quarta piazza. Ma c'è l'obbligo, per tutti, di non rivedere la Rari a Pescara.

Roberto Baglietto

Lavagna, arbitro colpito

Derby con fattacci e giallo finale al parco Tigullio. Il Bogliasco vince sul Lavagna in maniera rocambolesca: 8-9 (2-5 2-1 2-2 2-1). La squadra ospite ha una partenza al fulmicotone ma sul finire del tempo Cichero fa sperare i lavagnesi. Alla distanza la partita fa dura, Rosdestevenskj esce per botta allo sterno. Nel quarto tempo il Lavagna gioca il tutto per tutto, l'arbitro Bertini gli concede due rigori, Crovetto col secondo porta il parità il Lavagna. Esplode la rabbia dei sostenitori biancocelesti. Rosdestevenskj, nonostante i sospetti abbia due costole incrinate, vuol gettarsi in acqua, va all'attacco e apre spiraglio per Silvani che a 4 secondi dalla sirena realizza il 9-8. Contemporaneamente dalla tribuna viene lanciata la parte terminale dell'asta di una bandiera, rinforzata nastro adesivo che colpisce alla nuca Maggiolo. Il direttore di gara deve essere soccorso dal dottore di servizio, resta seduto per paio di minuti e poi pur accusando certo intontimento porta termine l'incontro. Le forze dell'ordine hanno identificato tre tifosi del Bogliasco. Altri risultati: Cagliari-Bergamo 14-9; Civitavecchia-Chiavari 12-9; Sori-Torino 8-6. [d. s.]

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
POSILLIPO	36	18	0	0	278	174	+104
ROMA	33	16	1	3	316	202	+114
PES	28	14	3	3	243	171	+72
FLORENTIA	31	14	3	3	243	186	+57
RECCO	28	13	3	4	270	214	+56
	26	13	0	0	224	186	+38
ANZIO	26	9	0	0	237	241	-4
COMO	24	8	0	5	182	236	-54
ORTIGIA	13	5	0	12	173	225	-52
CATANIA	11	4	0	13	182	225	-43
	10	4	2	14	176	237	-61
	9	4	1	15	182	258	-76
	8	3	2	15	189	254	-65
BRESCIA	3	1	1	18	158	239	-81

RISULTATI
Ventesima giornata
CATANIA-ROMA 11-13
POSILLIPO-ORTIGIA 14-7
FLORENTIA-COMO 16-7
PESCARA-ATHENA 14-3
BOLOGNA-PAGUROS 13-12
NERVI-RECCO 10-20
ANZIO-BRESCIA 10-8

Prossimo turno
(sabato 19 aprile '97)
RECCO-ANZIO
BRESCIA-BOLOGNA
ROMA-ORTIGIA
COMO-PESCARA
ATHENA-CATANIA
PAGUROS-NERVI
FLORENTIA-POSILLIPO

LE GENOVESI

A MARASSI ALTISSIMA

GENOVA. Le confidenze rilasciate da Roberto Mancini a Ivan Zazzaroni, suo grande amico e giornalista del «Corriere dello Sport», hanno contribuito a ispessire la tensione che già gravava sul Samp-Lazio, vero e proprio spareggio Uefa, in programma oggi al «Ferraris». Il numero 10 blucerchiato è arrabbiatissimo con «tre» quattro deficienti che vogliono farmi passare per traditore. Telefonano alle tv locali per dire che mi sto risparmiando. So già che se le cose con la Lazio andranno male, tutti quanti la prenderanno con e con Eriksson».

Il «Mancio» ha anche lanciato un messaggio agli Ultras e ai tifosi in generale: «Per me la Lazio è un'avversaria come le altre, io gioco ancora nella Samp. Non chiedo ai tifosi di capire la mia situazione, chiedo solo che mi rispettino perché io ho sempre avuto, il rispetto: per loro, per i compagni, per la società, per tutti».

Insomma, il Samp turbata quella che si presenta al delicato confronto con i biancazzurri di Zoff. Ieri mattina a Bogliasco, dopo la rifinitura, Mancini non è tornato sull'argomento mentre Eriksson si è limitato a ribadire i concetti già espressi nei giorni scorsi: «I discorsi che riguardano me, Mancini e la Lazio, ormai li conoscono tutti. - ha detto il tecnico - Sono strani, non voglio nemmeno entrarci. E' un po' come se qualcuno pensasse che Simoni, avendo già firmato per l'Inter, non volesse portare il Napoli in Europa. Pazzesco».

Eriksson ha poi «difeso» Mancini: «Roberto ha disputato finora un torneo strepitoso. Trovatemi un giocatore che riesca ad essere il migliore in campo per 34 partite consecutive... In Italia non esiste». L'allenatore è alle prese, come al solito, con problemi di formazione. Infortunato Mihajlovic, anche Francschetti (distorsione alla caviglia destra) ha alzato bandiera bianca. Eriksson dovrà varare la quattordicesima versione del reparto arretrato, niente male in 27 giornate.

Karembeu, che da centrale difensivo aveva giocato benissimo con la Reggiana bene col Piacenza, è franato a Parma, come del resto tutta la squadra. Tornerà a centrocampo: «Nessun problema, gioco dove vuole il mister dove posso essere più utile», ha detto il francese che, a giudicare dagli ultimi allenamenti, pare avere superato i problemi al polpaccio sinistro. Dietro, Mannini farà coppia con Dieng: i due hanno già giocato insieme Sampdoria-Milan 2-1, alla seconda giornata.

Damiano

Eriksson, domenica di passione

Per Eriksson altra difesa da inventare, alla vigilia di uno scontro-chiave per l'Uefa

Mancini accende Sampdoria-Lazio

Il capitano ha rilasciato un'intervista «rovente»

Per il Genoa a Pescara «rien ne va plus»

Trasferta determinante per sognare ancora la A Nappi-Pisano, staffetta al fianco di Goossens

GENOVA. Questa le prospettive del Genoa saranno molto, molto più definite. La A passa infatti da Pescara, una partita veramente decisiva per le sorti del Grifone. Un pareggio in Abruzzo servirebbe poco, solo a rimandare l'ultima spiaggia alla successiva trasferta di Verona con il Chievo. Una vittoria lancerebbe invece alla grande la squadra di Perotti nei quartieri nobili della classifica. In sconfitta, non resterebbe che sperare nei miracoli.

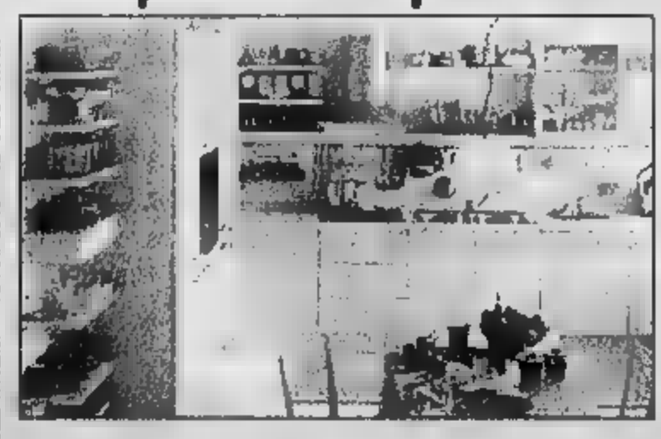
Quasi tutto, se non proprio tutto, dipende dai giocatori. Ormai da tempo società e tifosi si aspettano da loro quella «partita della svolta» che sino ad oggi non è mai arrivata. Squalificato Nicola, Perotti lo sostituirà con Ruotolo, arretrato in marcatura, mentre il centrocampo è stato confermato Rutzittu dopo l'ottima prestazione fornita contro il Venezia.

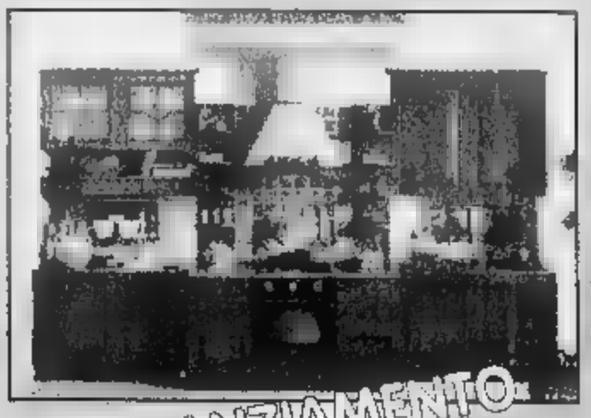
In attacco, a fianco del belga Goossens, almeno inizialmente dovrebbe schierarsi Nappi. Pisano, però, in buona forma, potrebbe entrare nel secondo tempo. In porta rientrerà Ielpo che ha smaltito il mal di schiena. Brutte notizie per Cavallo: il centrocampista è procurato in allenamento un forte stiramento alla coscia destra, ai limiti dello strappo, e i suoi tempi di recupero si preannunciano abbastanza lunghi.

Nella gara andata, a Marassi, Genoa e Pescara incantarono critica e tifosi per il bel gioco. «Questa volta credo che le cose andranno diversamente, - ha spiegato Perotti - il risultato è troppo importante e quindi lo spettacolo verrà sacrificato. E' una partita che vale il campionato: mi auguro che i miei giocatori abbiano la spinta emotiva, tecnica e caratteriale per fare bene. D'altra parte stiamo parlando di uomini esperti e responsabili che si rendono conto da soli del valore della posta in palio».

Ecco la probabile formazione del Genoa in campo oggi all'«Adriatico» (4-4-2): Ielpo; Ruotolo, Giampietro, Pereira, Centofanti; Morello, Rutzittu, Bortolazzi, Masolini; Nappi, Goossens. [da. ba.]

Per chi acquista una cucina entro aprile
piano cottura e forno
compreso nel prezzo





FINANZIAMENTO A TASSO 0% FINO A 12 MESI

FALEGNAMERIA ARTIGIANALE

ARREDAMENTI perano
SERRAMENTI perano

MONDOVÌ POGLIOLA - Tel. (0174) 68.61.04 Fax (0174) 68.62.13

SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA - IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE L. 18 000 000

Agaca, qui a destra in una foto d'archivio, ha di recente deciso tre partite a favore dell'Entella: ci riuscirà anche a Cairo?

Eccellenza: i chiavaresi sperano anche nella Grassorutese

Entella, è l'ora della verità se vince a Cairo è in trionfo

Ultima chiamata per le avversarie dell'Entella: la 27a giornata con l'assalto combinato Cairese-Vado punta a ridurre il vantaggio dalla capolista, per permettere ai rossoblù di Pan[illegible] di giocarsi il tutto per tutto nelle restanti tre giornate. Alla «Lega del Ponente» si contrappone il «sindacato del Tigullio»: la capolista trova infatti un alleato prezioso nella Grassorutese che nell'occasione fa di scena al Chittolina. Gara cruciale oggi anche per la Sammargheritese, che ha l'opportunità di chiudere il discorso-salvezza tenendo a bada la disperata Folbas.

Cairese-Entella ha alle spalle il «pesante» precedente dell'8 dicembre scorso: nel clan chia[illegible] si ricorda malvolentieri quanto è accaduto nella partita di andata, unico momento veramente stonato di un campionato ben giocato e meglio condotto da giocatori, dirigenti e tifosi. Allora la classifica vedeva Cairese e Entella insieme al primo posto. La squadra di Colombo, forte della sua imbattibilità casalinga, contava di dare un colpo mortale alle ambizioni dell'avversaria.

Per ottanta minuti fece fuoco e fiamme, [illegible] la porta dei giallorossi [illegible] capitolò. Ad una manciata di secondi dal 90' un'azione di contropiede, forse viziata da un fuorigioco, si concluse [illegible] la rete-beffa di Minio. Al fischio di chiusura ci furono inoltre episodi poco piacevoli: una rissa tra giocatori, qualche dirigente entelliano perse la te[illegible] e solo per miracolo non incappò in una severa squalifica, la terna arbitrale poté lasciare lo stadio solo dopo un'ora e sotto scorta, insultata da un gruppetto di tifosi.

L'Entella seppe fare ammenda degli errori di quella giornata, e i mesi successivi dimostrarono che aveva la stoffa per vincere il torneo mentre la Cairese smarrì la strada del successo, e [illegible] l'ha in pratica più ritrovata. Dando un'occhiata ai risultati delle ultime settimane, la squadra di casa non dovrebbe incutere paura alla capolista. Ma ricordando il precedente, in casa biancoceleste nessuno si fida. La Cairese potrà anche aver regalato punti a destra e a manca, ma c'è da scommettere che nella partita odierna darà tutto quel che ha e che può.

I dirigenti lo hanno detto espicitamente in settimana: «Cercheremo di vincere non tanto per noi, quanto per dare una mano al Vado. Saremmo contenti se i nostri 'cugini' riuscissero ad arrivare primi». Tanta ritrovata concordia tra ponentini non può non preoccupare i chiavaresi, che però cercano decisamente di sdrammatizzare: «E' da quando siamo in fuga che ogni partita è una battaglia, ogni gara è [illegible] che bisogna superare a pieni voti. A Cairo sarà dura come lo è stato a Vado e a Loano, e in casa con la Folbas. Fino a quando non avremo in tasca la promozione, ci sarà da soffrire».

Il presidente Antonio Bonino sarà confortato nelle [illegible] tribolazioni da un pullman di tifosi che parte per Cairo Monenotte oggi alle 13,30 da piazza Matteotti. Mister Colombo ha ampie possibilità di scelta perchè non ci [illegible] squalificati e l'infermeria è vuota. Nella Cairese assente Ceppi.

L'Entella può accettare anche il pareggio perché crede nelle possibilità di una ritrovata Grassorutese a Vado. I rapallesi hanno ritrovato il mordente dei giorni migliori [illegible] il ritorno in forma degli uomini più rappresentativi, segnatamente Dagnino e Scelfo. Il fatto [illegible] non dover inseguire alcun traguardo che quello di un piazzamento onorevole potrebbe agevolarli.

Il Vado non può temporeggiare e dovrà attaccare in cerca dell'indispensabile vittoria, e la squadra di Casaretto si trova a suo agio proprio quando può giocare di rimessa.

La Sammargheritese è attesa dalla Folbas, che nonostante la classifica non sia favorevole pensa di potercela ancora fare a salvarsi: il club spezzino ha stilato una tabella salvezza che prevede 6 punti negli incontri casalinghi, e due pareggi in quelli esterni.

Danilo Sanguineti

Promozione: stasera i primi verdetti?

Il Riviera Fazzini scivola verso la retrocessione Rapallo e Villaggio si giocano le ultime possibilità

Quart'ultima di Promozione, match più importante in chiave prime posizioni quello del Ma[illegible] fra Rapallo e Fezzanese. Ma è la coda che coinvolge di più, con il Riviera Fazzini che stasera dovrebbe essere aritmeticamente retrocesso, mentre il Villaggio continua a spe[illegible]. La Lavagnese lancia intanto l'ultimo attacco alla Caperanese per la sesta posizione, un traguardo che sarebbe veramente fantastico visti i presupposti estivi.

Ultima spiaggia. Rapallo non ancora tagliato definitivamente fuori dalla lotta per la seconda posizione, ovvero [illegible] diritto a disputare lo spareggio per l'Eccellenza con la seconda classificata del girone A. Per centrare questo traguardo i ruentini devono però vincere sempre: oggi contro [illegible] Fezzanese, domenica prossima nuovamente al Macera contro il Sesta Godano, fra quindici giorni a Lavagna ed il 4 maggio ancora sul campo [illegible] contro l'Albaro. Dicono nel clan bianconero.

«Il calendario non è impossibile, con [illegible] incontri in [illegible] a trasferta al Riboli. Ovviamente dovremo sperare anche in qualche errore delle squadre che ci precedono, [illegible] visto che noi abbiamo lasciato punti importanti [illegible] Méditerranée, al Santo Stefano Magra ed al Bogliasco, tutto [illegible] possibile...». Intanto Guidi (oggi assente per squalifica come il collega di reparto Quartieri) e compagni chiedono un aiuto alle altre levantine: al Riviera Fazzini impegnato [illegible] Sarzana, al Villaggio di scena a Ligorna.

Riviera risponda. La prima risposta arriva dai cugini del Riviera Fazzini, praticamente retrocessi ma desiderosi [illegible] chiudere la stagione con almeno un acuto. Parla per tutti il portiere Massimo Ferrari. «Giocare a Sarzana, in un impianto splendido, è sempre uno stimolo in più a fare bene. Cercheremo di chiudere questa amara stagione [illegible] dignità, giocando al massimo delle nostre possibilità per concludere a testa alta. In settimana ci siamo preparati a dovere, con tre allenamenti intensi».

Riviera Fazzini che comunque parte [illegible] il pronostico nettamente chiuso nella trasferta contro i rossoneri spezzini: Sarzanese che ha sciupato troppe occasioni, finora, per lasciarsi sfuggire anche l'ultima possibilità di chiudere [illegible] secondo posto. Considerando il Baiardo, salvo clamorosissime [illegible] al momento non ipotizzabili sorprese, già promosso.

Rassegnati? [illegible]. Villaggio [illegible] quattro punti da recupera[illegible] sulla quart'ultima, il Brugnato, ed oggi la trasferta [illegible] tro il lanciatissimo Ligorna. Sul fronte genovese il tecnico Victor Brogi che lancia proclami («vogliamo chiudere al secondo posto per salire in Eccellenza: per la prossima stagione ho già pronti dieci giocatori [illegible] categoria ed un nuovo mister, perchè resterò al Ligorna ma soltanto con compiti di supervisore»), a San Salvatore acque più [illegible]nquille e tanta speranza. Afferma il diesse Angelo Raffo. «Non perdere a Ligorna, e poi cercare di sfruttare il trittico finale con Lavagnese e Bogliasco al Centro Scuola, Albaro in trasferta:

Bocchino, a destra, punto di forza di un Rapallo che spera ancora di emergere

partiamo da -4, ma non siamo ancora rassegnati. Intanto speriamo che la Lavagnese superi il Brugnato, la squadra a noi più vicina».

Due per il sesto. Caperanese e Lavagnese sono le due formazioni rimaste a correre per il sesto posto, e la notizia è estremamente positiva perchè conferma [illegible] buon lavoro fatto da Luigi «Zizzi» Stagnaro con [illegible] neo-promossa (la Caperanese) e da Alberto Cagnoli nonostante i mille travagli societari (la Lavagnese). Della Caperanese, a di Stagnaro, si è già detto e scritto tutto il bene possibile. Oggi il match interno contro il Mediterranée: da vincere, per tenere la Lavagnese a quattro punti [illegible] distanza.

Bianconeri che ricevono il Brugnato, ed hanno il pronostico [illegible] a favore. Grosso merito della risalita deve essere attribuito a Cagnoli. E, come in estate ave[illegible] [illegible] in discussione non l'allenatore, ma il «modo» come si era comportata la società bianconera tramite il diesse Valentino (prima contatti con altri tecnici, la convocazione della stampa per presentare Sandro Roncone, il giorno dopo il rapido dietro front ndr), ora è giusto riconoscere i meriti dell'allenatore [illegible] nell'aver saputo plasmare [illegible] squadra costruita in fretta e furia, addirittura con molti tasselli importanti arrivati a campionato già iniziato, saltando la preparazione. Non [illegible] un caso, ma Stagnaro e Cagnoli [illegible] nel mirino [illegible] società di Eccellenza: quando il lavoro paga.

Giancarlo Scartezzini

Sestri Levante salvo al 90'

A Migliarina l'1-1 è su autogol In Seconda crollano i Sestieri

Il Sestri Levante è in pari con la fortuna: quel che gli viene tolto dalla mano sinistra (leggi infortuni e squalifiche), gli è restituito dalla destra (leggi gol in [illegible] Cesarini). Anche al Federghini nell'anticipo di Eccellenza il copione è stato rispettato: la Migliarinese non è riuscita a far sua l'intera posta perché proprio in extremis è stata beffata da [illegible] autogol che ha [illegible] il risultato in parità 1-1.

Il primo tempo non [illegible] riservato grandi emozioni. La partita si è scaldata nella ripresa quando [illegible] 16' segnavano i locali con lo stopper, e da un mese anche allenatore, Olmi. Il giocatore spezzino ci teneva particolarmente a vincere, ma le cose non sono andate granché meglio per i granata del presidente Nicolini. Invece il Sestri Levante non si è dato per vinto e pur dovendo giocare senza neppure una punta di ruolo [illegible] con uno stuolo di centrocampisti adattati a fare gli attaccanti, ha preso d'assedio la porta spezzina. E al 90' Lazzini con un involontario intervento suicida ha premiato gli sforzi dei rossoblù.

In Promozione girone A l'Argentina è prossima alla matematica certezza di aver vinto il campionato grazie al pareggio (1-1) che la Coalma ha imposto alla Bolzanetese. Le altre due partite sono finite con una vittoria dei padroni di casa del Serra Riccò sul Mignanego (2-1) e degli ospiti dell'Audace Campomorone sulla Praese (0-3). Per effetto di questi risultati la cor[illegible] al titolo vede l'Argentina (53) a un millimetro dalla promozione [illegible] Eccellenza. Alle sue spalle Serra Riccò e Audace Campomorone con 44 punti, la Bolzanetese con 43. In coda Mignanego (25) e Praese (21) sono quasi spacciate. Il Coalma con 34 punti [illegible] porta lontano dalla zona a rischio. In Seconda categoria, girone E, Sestieri Lavagna in caduta libera dopo lo 0-5 con il Casarza l'incredibile 1-6 di ieri pomeriggio al Riboli [illegible] il S. Lorenzo. [d. s.]

Nazionale dilettanti: per Bodi, disperata rincorsa alla salvezza

Sestrese, è il mese decisivo e oggi col Castelnuovo è dura

GENOVA. L'ultimo mese deciderà le sorti della Sestrese. Ormai appare chiaro come i verdestellati non potranno conquistare la certezza della salvezza prima della trasferta finale a Camaiore, come non potranno considerarsi già retrocessi anche nell'ipotesi (non certo da scartare) di una sconfitta odierna contro il Castelnuovo Garfagnana. Una partita che Gagliardi e compagni non devono assolutamente perdere, il punto potrebbe anche non bastare, [illegible] per Gigi Bodi ogni limite è [illegible] un limite.

Spiega: «Scenderemo in campo senza limiti: conosciamo il valore dei toscani, loro sperano ancora in un calo del Viareggio per raggiungere subito la C2, ma a questo punto non dobbiamo badare agli avversari ma soltanto a [illegible] stessi. Vorrei sentire il pubblico vicino alla squadra per tutti i novanta minuti, questo sì. Da parte nostra, mia e dei ragazzi, possiamo garantire il massimo impegno per non fallire un appuntamento davanti al nostro pubblico così importante».

Bodi ha dimenticato in fretta la sconfitta subita ad Imperia e poi non è proprio il caso di guardare troppo indietro, intentare processi sommari od altro. A botta calda il tecnico aveva indicato in Di Marco [illegible] «responsabile» delle prime due reti imperiesi, per non aver saputo controllare a dovere la punta nerazzurra Iannolo. Il giocatore aveva spiegato di incontrare difficoltà nel ruolo di marcatore, ed indubbiamente Di Marco [illegible] un centrocampista di spinta, [illegible] un controllore delle punte avversari. Oggi, invece, Di Marco diventa un elemento importante a centrocampo, come il rientrante giovane Perata in marcatura, mentre assente Sisinni per squalifica e Turrone per un virus. Formazione quindi presto fatta, [illegible] avanti spazio per Cavaliere e probabile staffetta con Gallo.

L'undici di partenza dovrebbe [illegible] Gagliardi, Noris, Perata, Damonte, Iurman, Cavaliere (Gallo), Cavanna, Di Marco, Mieli, Balboni e Ferraris. Nella ripresa probabile spazio, oltre che per Gallo, pure per l'altro juniores Pisicoli. Dai giovani potrebbe arrivare proprio la spinta giusta per puntare alla salvezza, Bodi non si tira indietro.

«Ripeto: in questi frangenti occorre essere tutti uniti e concentrati sull'unico obiettivo, lasciando stare ogni possibile polemica. Il pubblico può essere importante [illegible] dobbiamo cercare di battere il Castelnuovo e poi cercare almeno una vittoria lontano da Borzoli». Rimangono due le trasferte post-Castelnuovo: a Colle Val d'Elsa fra sette giorni ed a Camaiore a chiusura del girone.

E chissà che Gigi Bodi non pensi proprio al colpaccio negli ultimi novanta minuti, quelli che potrebbero decidere tutta una stagione? Un rapido sguardo agli impegni odierni delle avversarie in casa, oltre [illegible] verdestellati, soltanto l'Asti contro l'Imperia e lo Chatillon contro la Fossanese. Quest'ultimo è uno scontro diretto, quindi nessun pronostico. Certo l'Imperia potrebbe aiutare i genovesi, imponendo almeno il pari agli astigiani. In trasferta [illegible] Moncalieri a Savona, il Cecina ad Agliana, il Camaiore a Poggibonsi e il Barberino a Viareggio. Sperare in tutte sconfitte per le pericolanti sarebbe forse chied[illegible] troppo, però sperare costa veramente poco... [g. s.]

Il portiere Gagliardi avrà molto da fare

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Aglianese-Cecina; Asti-Imperia; Châtillon-Fossanese; Sestrese-Castelnuovo Garf.; Pietrasanta-Colligiana; Poggibonsi-Camaiore; Sanremese-Pinerolo; Savona-Moncalieri; Viareggio-Barberino. Classifica: Viareggio p. 64; Castelnuovo p. 60; Sanremese 53; Savona 47; Pietrasanta 46; Colligia[illegible] e Aglianese 45, Pinerolo 40; Poggibonsi e Imperia 37; Barberino 35; Châtillon 34; Fossanese 32; Camaiore 31; Cecina a Sestrese 30; Asti 29; Moncalieri [illegible].

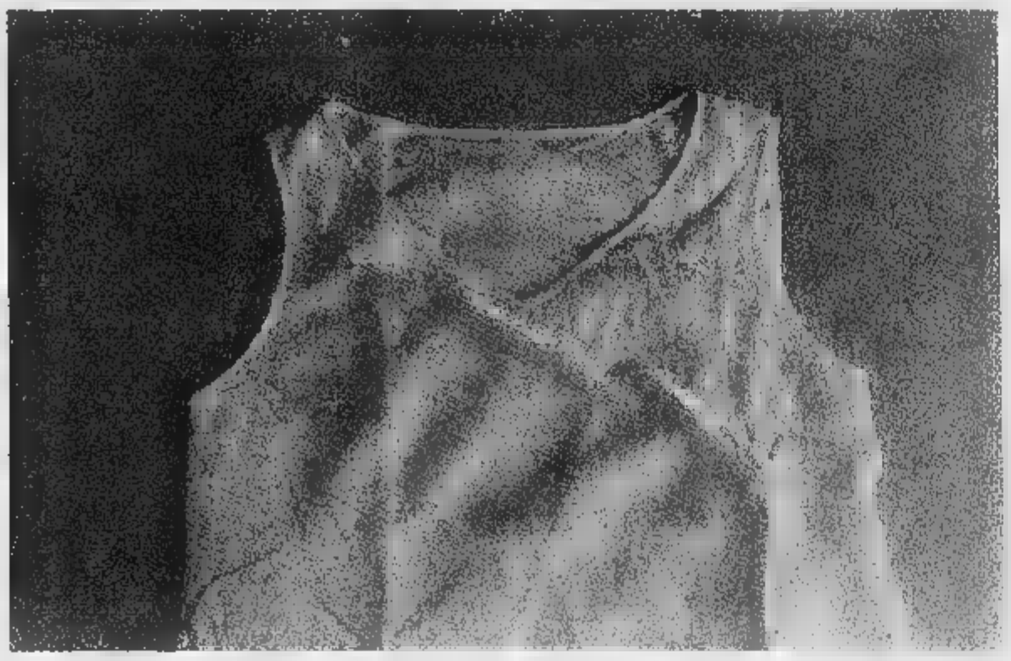
Eccellenza (16): Pegliese-Ventimiglia; Pontedecimo-Ceparana; Busalla-Sampierd.; Vado-Grassorutese; Cairese-Entella; Folbas-Samm; Loanesi-Finale. Classifica: Entella p. 51; Vado 45; Cairese e Ventimiglia e Migliarinese 37; Sestri 35; Finale 34; Loanesi 33; Samm 32; Pontedecimo 31; Pegliese 28; Sampierdarenese e Busalla 27; Folbas 26; Ceparana 22.

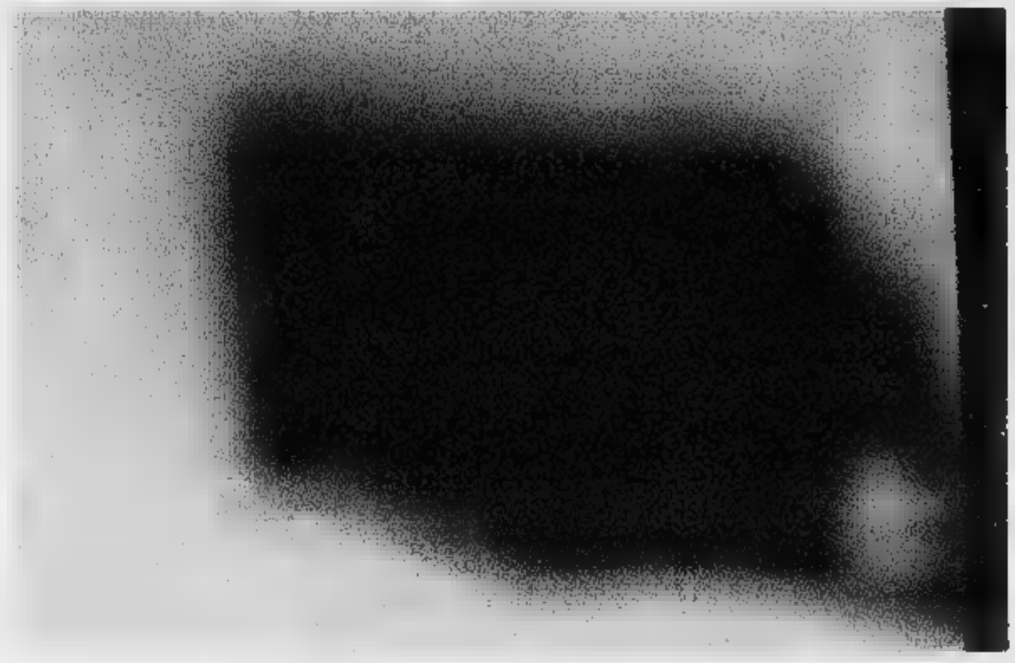
Promozione (16): Ligorna-Villaggio S. Salvatore (Ligorna); Sesta G.-Baiardo (Comunale); Caperanese-Méditerranée (Comunale Chiavari); Rapallo-Fezzanese (Macera); Sarzanese-Riviera (Luperi); Bogliasco-S. Stefano (Comunale); Albaro-Molassana (Bavari Tuviani); Lavagnese-Brugnato (Riboli). CLassifica: Baiardo p. 54; Ligorna 48; Sarzanese 47; Fezzanese 46; Rapallo 44; Caperanese 37; Lavagnese 33; Albaro 29; Bogliasco, Sesta e Méditerranée 28; Molassana 27; Brugnato 26; Villaggio 22; S. Stefano 21; Riviera 18.

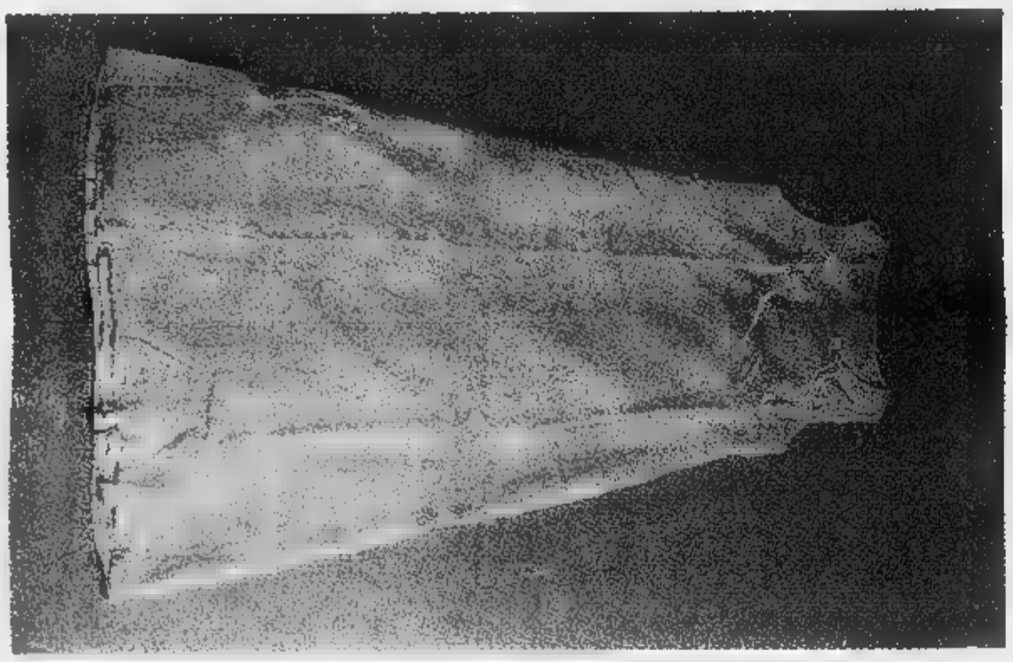
Prima girone E (10,30): Cogoleto-S. Michele (Comunale); Sori-Fegino (Comunale); Borgorati-Crevarese (Bavari Ferretto); Ravecca-Lagaccio (25 aprile); Recco-Quintano (S. Rocco); Ronchese-Anpi Casas[illegible] (Ronco Nuovo); Corniglianese-Masone (Ferrando); Campese-Corte (Campoligure 16). Classifica: Corte p. 58; Pro Recco 46; Borgoratti 43; Campese 36; Anpi Casassa 34; Corniglianese e Sori 33; Ravecca 32; Fegino a Quintano 30; Cogoleto a Crevarese 29; Masone 27; S. Michele 26; Ronchese 25; Lagaccio 19. **Girone H (10,30):** Mazzetta-Ceula (Tanca 10,45); Riese-Ameglia (Comunale Chiavari); Santerenzina-Don Bosco Spezia (S. Terenzo); RivaSamba-Carasco (Sivori C); Vezzano-Marinella (Bottagna 16); Marolacquasanta-Bolanese (Fezzano); Vallesturla-Arsenal (Borzonasca 16); Ponzanese-Ortonovo (Ponzano Magra 16). Classifica: Vezzano p. 52; Riva 50; Bolanese 46; Vallesturla 45; Ortonovo 39; Carasco 37; Santerenzina 34; Ameglia 33; Pon[illegible] e Marola 32; Ceula 31; [illegible]. Bosco 29; Riese 28; Mazzetta 26; Marinella 13; Arsenal 9.

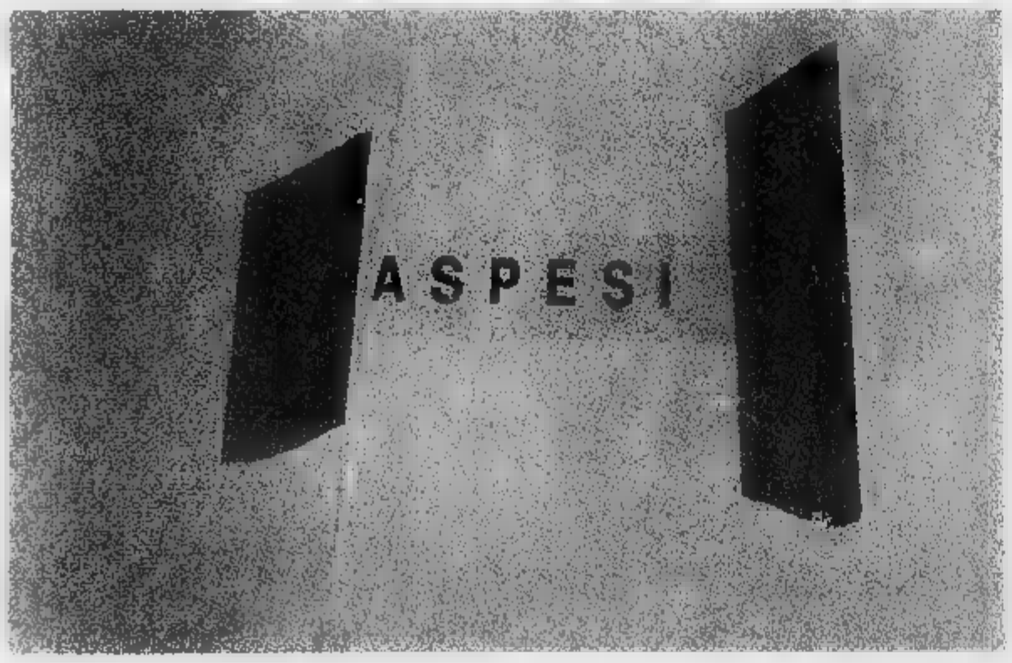
Seconda categoria (10,30): Né-Vecchia Chiavari (Carasco); Fontanabuonagattorna-Casarza (Ferrada), Moneglia-Bogliasco (La Secca 16); Cicagna-Calvarese (Monleone 16); Deiva Marina-Ri (Fratelli Ca[illegible]mi 16); Croce Verde Bogliasco-A Ciassetta (Comunale); Cogornese-Bargagli (Centro Scuola [illegible]. Salvatore). Classifi[illegible]: Calvarese p. 49; Casarza 45; Moneglia 42; Cogornese e Sestieri 41; Ri e Deiva 36; Bogliasco 33; Cicagna 31; S. Lorenzo 29; Fontanabuona 28; C. Verde 27; V. Chiavari e Bargagli 23; Né 19; Ciassetta 11.

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento [illegible] Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR
RIUNIONE DEL 13 [illegible] 14,45
Premi:
PASTIFICIO POGGIO - Villanova d'Albenga; MARKET A.G. Villanova d'Albenga; SPECIALITA' FUNGHI "DA SCOLA" - Castelbianco; AGENZIA IMM. "IL BASTIONE" - Ceriale, PIZZERIA LA STRAMBATA - Villanova d'Albenga - CAMPANA RICEV. TABACCHI - Albenga; IMMOBILIARE I.CO.MAR. - Albenga; MACELLERIA ENZO - Villanova d'Albenga; IL COCCIO - Villanova d'Albenga.
Pronostici offerti da: GIOIELLERIA GNOCCHI - Albenga
PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE VENERDI' 18 APRILE
INGRESSO: UOMINI L. 6000 - [illegible] L. 4000









Aspesi Tel. 02. 861 792 Art Tomato - Soncini

LA CONVENIENZA È TUTTO A...

L 10.000
L 5.000
L 3.000
L 15.000
L 20.000
L.2.000
L 1.000

DAL 2 AL 19 APRILE

COTOLETTE E MODINI DI VITELLO
al kg
L 15.000

L 10.000

QUARTIROLO
al kg

PARMAREGGIO BARILLA
Tortellini o tortelloni ricotta e spinaci o agnolotti al brasato
g 250
lire 12.000 al kg

L.3.000

THE SAN BENEDETTO
alla pesca o al limone
L 1.5
lire 667 al L

L 1.000

L.2.000

TONNO
conf. da 3 da g 80 cad.
lire 8.333 al kg

FERRO DA STIRO TERMOZETA

L.20.000

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

Bennet

UN AMICO IN PIÙ

OLIO SUPER 15W 50 O DIESEL IP
L 1

L5.000

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI. MISURE O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 2 AL 19 APRILE 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Partiamo dal motore 1.8 DOHC VTEC da 169 cv, brevetto Honda, che controlla elettronicamente la fasatura e l'alzata delle valvole. Che significa più potenza alle alte velocità e più elasticità ed economia ai bassi regimi.

Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali: offrono un comfort e una stabilità tale, che si ha la sensazione di viaggiare su un cuscino d'aria, restando sempre inchiodati alla strada.

Adesso passiamo ai due airbag SRS Full Size di serie su tutta la gamma e alla scocca a struttura integrata: la massima sicurezza affinché nessun pensiero possa disturbare il piacere della guida.

Eccola, siamo arrivati alla nuova Civic 5 porte. Ora, chi ci può raggiungere?

Da **L. 24.900.000***

Benzina e Turbo Diesel (2.0i TD)

MODELLO	1.4i	1.4i	1.5i LS Vtec	1.6i ES	1.8i ES (Aut)	1.8 VTi Vtec	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	116	116	[illegible]	[illegible]
PREZZO* /000	24.900	25.900	[illegible]	34.700	36.700	[illegible]	36.700

* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. [illegible].

HONDA
First man, [illegible] machine.

Venite da noi a provare la nuova Civic 5 porte.

Concessionaria Honda

LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183/290564

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47
Tel. (0184) ...

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 13 Aprile 1997 n. 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"la IN"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Ventimila floricoltori accusano: «Sindaci traditori»

Ici, aumenti del 70% Mille aziende in crisi

Tra i sindaci e gli oltre 20 mila floricoltori ed agricoltori di Imperia è guerra aperta per l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili. «La tassa - accusa chi lavora nei campi - è aumentata spropositatamente. In alcuni casi anche del 60-70% rispetto lo scorso anno. La maggior parte dei sindaci ci ha tradito. Quando le ... coltivazioni gelarono, o quando l'autunno scorso facevamo lo sciopero della fame contro il carogasolio, ci avevano promesso aiuti concreti. Non abbiamo ... visto nulla ad ora proprio dei Comuni ci ... stangata incredibile».

Ad accendere la miccia della «contestazione ai sindaci» sono state, compatte, anche le tre massime organizzazioni sindacali di categoria: l'Unione Provinciale Agricoltori, la Confederazione Italiana Agricoltori e la Coltivatori Diretti. «Anche i nostri amministratori - scrivono in un comunicato - vogliono affossare la floricoltura».

Unione Agricoltori, Confagricoltori e Coldiretti ... scatenate. «La Finanziaria 1997 - denunciano - ha previsto un'ulteriore rivalutazione degli estimi ... i terreni che, per la prima volta, avrà effetti anche in ... teria di imposte dirette ed in particolare di Ici. Gli estimi per il calcolo dell'Ici ... stati aumentati del 25%. Un aumento che per le modalità di calcolo della base imponibile dell'imposta (reddito dominicale moltiplicato 75 volte) sottopporrà chi ha terreni agricoli ad un esborso maggiore, rispetto al 1996, che ... dal 25% al 70%».

La rabbia nelle 4 mila imprese della Riviera è grande. «Un'azienda di 10 mila metri quadrati di terreno coltivato a roseto - accusano - con un reddito dominicale annuo ... 10 milioni dovrà pagare più di un milione di ... rispetto il 96. Qualche esempio? Chi coltiva a Sanremo 10 mila mq. di fiori, con reddito dominicale accertato di 10 milioni nel 95, per il 97 dovrà pagare all'Ici ben 4 milioni ... zo. Lo ... so anno la tassa ... di 3 milioni e 300 mila. A Taggia si dovranno sborsare 5 milioni e 156.250 lire (4 milioni 125.000 lire nel 96). A Bordighera, Riva ed Ospedaletti 5 milioni 625.000. Ventimiglia ha l'aliquota più alta (7 per 1000) e l'Ici sale a 5.562.500 lire».

Le organizzazioni sindacali accusano: «Per evitare disordini abbiamo scritto a tutti i sindaci invitandoli a deliberare aliquote ... terreni ridotte rispetto ... 96. Solo alcuni hanno lasciato invariata la tassa, tutti gli altri hanno applicato aumenti insostenibili per il settore floricolo dove gli estimi ... già elevatissimi. Gli effetti potrebbero essere devastanti».

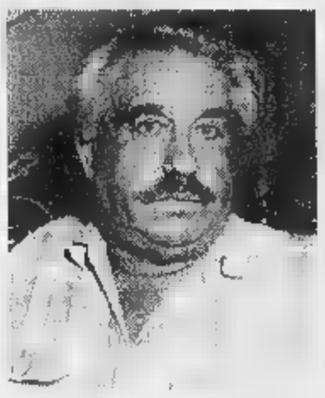
... Basso

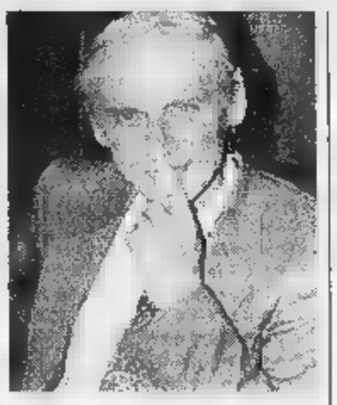
Il prefetto dichiara ineleggibile l'unico candidato sindaco

Pornassio, niente elezioni

Fausto Contestabile è stato condannato per omissione in atti d'ufficio
Possibile un ricorso. Il Comune per un certo periodo sarà commissariato

PORNASSIO. Niente elezioni a Pornassio, un commissario di ... governativa a capo del Comune. A impedire a Fausto Contestabile di sedersi sulla poltrona di sindaco, che era già s... sua negli anni passati, è stato il prefetto Emilio D'Acunto, su indicazioni della commissione elettorale e dopo l'invio di un esposto mandato ... anche al giudice Danilo Ceccarelli. In base a una legge antimafia del '95 è incompatibile la candidatura di Contestabile con i ... trascorsi giudiziari. Nel giugno di due anni fa era stato condannato per omissione in atti d'ufficio, dal gip, a tre mesi di reclusione, pena patteggiata e convertita in sei milioni di multa. La vicenda riguardava circa 50 villette a Ponti di Nava, che secondo le accuse contenute in una denuncia scritta e fatte proprie dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Novella erano state realizzate a dispetto di tutti i vincoli paesaggistici e sulla base di un piano regolatore vecchio come la barba di Noè e pieno di errori.





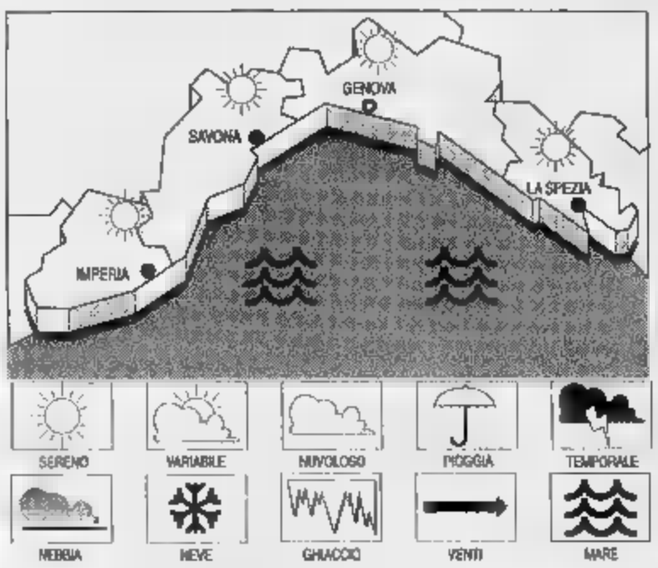
Da sinistra l'ex sindaco Fausto Contestabile e il prefetto dottor Emilio D'Acunto

Quella condanna, anche se non ha comportato menzione nel casellario giudiziario e nessuna interdizione dai pubblici uffici, e anche se patteggiata (c'è parecchia giurisprudenza su questo quesito: il patteggiamento è o non è una parziale ammissione di colpa?) è stata ritenuta un grave impedimento degli organi che devono vigilare sul buon andamento e sulla correttezza della campagna elettorale. Con una firma del prefetto e di chi presiede la commissione si è depennato non solo il nome di Contestabile, che sognava il grande ritorno, ma si è annullata l'intera lista. Che era anche l'unica. Già si parlava di giunta e incarichi. Tutto sfumato.

Contestabile, che comunque potrà fare ricorso contro il provvedimento, diventa famoso anche per un altro processo: Era stato accusato di schiamazzi da un vicino, a causa di due galli, poi rivelatisi capponi, troppo canterini. I pennuti finirono in pentola, lui fu assolto.

Maurizio Vezzaro

IL TEMPO IN LIGURIA



... OGGI. La depressione andrà colmandosi velocemente e pertanto il tempo si presenterà poco nuvoloso. Vento moderato. Mare ... molto mosso. Temperatura ... lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Ripristino delle condizioni anticicloniche sulle regioni settentrionali. **Rilevazioni di ...** Temp. ... mare 17 °C, umid. rel. 75%, pioggia 0,0 mm; vento: Est-Sud-Est 25-35 km/h con rinforzi a 60-70 al largo. Mare: mosso, molto mosso; cielo: poco nuvoloso, press. barom. 1012 mb (tendenza: aumento).

... DI ...

Genova	max **16**	min **12**
Savona	max **16**	min **12**
Imperia	max **17**	min **13**

... ANNO ...

Max: **16**; min: **12**; temp. mare **15 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,48 e tramonta alle 18,09. La **Luna** si leva alle 11,25 e cala alle 1,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia ... Portofino.

IL CASO

I MISTERI DELL'AZZARDO A SANREMO

Trovati gettoni per un milione e mezzo fuori dal contenitore di una macchinetta

Un giallo al casinò: slot «bucate»

Difetto di fabbricazione ... impostazione errata del meccanismo? Rapporti degli ispettori amministrativi e dei controllori comunali. Prima «grana» per il commissario De Girolamo. Le carenze di organico

La casa da gioco è al centro di un nuovo episodio che fa discutere e riflettere

SANREMO. Belle, scintillanti e spietate nel fagocitare denaro. Ma con un neo: sono «bucate». O, meglio, hanno il sistema di raccolta dei gettoni che non funziona come dovrebbe. E invece di finire nel raccoglitore, molti «pezzi» cadono sul pavimento, all'interno del mobiletto che funge da base. L'allarme arriva dalla sala slot del casinò, dove, l'altra sera, un controllo ha permesso di scoprire che una delle infernali macchinette aveva addirittura «perso» gettoni per quasi un milione e mezzo. E, forse, sarebbe stato sufficiente utilizzare una potente calamita o un ferretto a uncino per farne uscita facendoli passare da una fessura.

E' quanto basta per alimentare il clima di sospetti che grava da sempre sulla casa da gioco e aprire interrogativi sul funzionamento delle slot, finora considerate «sicure» anche in rapporto alla loro elevata redditività. I particolari della vicenda sono finiti in rapporti firmati da ispettori amministrativi e controllori comunali in servizio l'altra sera nell'ex Salone delle feste. Pare che l'episodio non sia isolato: già in passato sarebbero state riscontrate preoccupanti fuoriuscite di gettoni dai contenitori, anche se in quantità inferiori.

Tuttavia, il problema riguarderebbe solo una parte delle macchinette e si manifesterebbe nel passaggio dei «pezzi» dalla cassetta interna (la stessa che li distribuisce al giocatore in caso di vincita) a quella sottostante, accessibile dal mobiletto-base (ma solo con le chiavi in dotazione a controllori e cassieri). Qualcosa devierebbe i gettoni ... dal contenitore e verso il pavimento. Forse una non perfetta regolazione del meccanismo o, forse, un difetto di fabbricazione. Fatto sta che alcune macchinette continuerebbero a perdere il loro prezioso «carico». L'episodio che si è consumato l'altra sera sarebbe soltanto la punta di un iceberg.

Il primo caso da risolvere per il commissario provvisorio Biagio De Girolamo, che venerdì ha preso ... mano le redini dell'azienda dopo la partenza di Filippo Fiorello (è andato in pensione) e in attesa della nomina del prefetto che dovrà guidarla verso il nuovo assetto gestionale (la maggioranza di centrodestra che governa la città si sta confrontando sulla scelta da adottare).

Oggi le slot ... una fonte di guadagno certo per il casinò: da sole incassano più di tutti i giochi tradizionali. Eppure, si registrano gravi carenze: l'ultimo direttore si è fatto incantare dalle sirene della concorrente Venezia e non è stato ancora sostituito, e non ... sono tecnici per la manutenzione delle macchinette, mentre sono insufficienti quelli di sala (o «attendanti»). Forse, il caso appena esploso si giustifica anche e soprattutto con queste lacune.

Gianni Micaletto

Mondo Moda
SPOSA
VESTI *la tua* CERIMONIA

... UOMO - DONNA
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

Le ... Pastore

auto3
NUOVA ... FIAT

ALFA ROMEO 2.0 spider int. pelle	'91	FIAT ... 4X4 Country Club	'94
ALFA COUPE' 2.0 16v full opt.	'92	FIAT PUNTO 55s 3p	'94
AUDI ... met.	'92	FIAT PUNTO 75 SX 3p tetto apr.	'94
BMW M5 full opt.	'90	FIAT TIPO 1.6 SX	...
BMW ... TDS S.W. full opt.	'96	FIAT BRAVO HGT full opt.	'96
... Fiorello cerchi in lega	'94	OPEL CORSA GSI	'92
PEUGEOT ... cabrio	'87	OPEL ASTRA SW 1.8 sport	'94
RENAULT Espace 2.0 ... full opt.	'95	FORD FIESTA XR2	'91
... Oasis	'95	FORD ... Turbo	'90
RENAULT Clio 16V	'91		
... Polo	'92		
VOLVO Polar S.W. clim., imp. GPL	'91	VEICOLI COMMERCIALI:	
... Sporting t.a.	'95	HYUNDAI N 100 Furgone	'95
FIAT 500/900 cerchi lega	'94	IVECO Turbo Daily 3510	'91

RATEIZZAZIONI SENZA INTERESSI
CORSO IMPERATRICE, 128 - TEL. 0184/667891
VIA PRIVATA SERENELLA, 8/10 - TEL. 0184/663008 - SANREMO

Dopo le polemiche dei giorni scorsi interviene il vicesindaco Paglieri

Stop a «camper-selvaggio»

Il Comune ha chiuso le aree che durante i periodi di vacanza e nei weekend si riempivano di «case viaggianti». Macigni e fioriere alle entrate. Il provvedimento riguarda Porto e Oneglia

IMPERIA. Camper-selvaggio, addio. Dopo le polemiche roventissime che sono seguite alle vacanze pasquali durante le quali Imperia è stata letteralmente invasa dalle «case a quattro ruote», l'Amministrazione comunale è passata al contrattacco. Le aree dove un giorno che appare sempre troppo lontano dovrà sorgere il nuovo porto di Imperia, sono state chiuse al transito e alla sosta ai caravan. E' lì, infatti, che la maggior parte dei camperisti si accampavano, in barba a tutti i divieti e indifferenti ai problemi di ordine igienico-sanitario che si verificavano ogni volta che la zona veniva invasa da centinaia di mezzi (il che, tradotto in cifre, vuol dire almeno un migliaio di persone). Il vicesindaco Rinaldo Paglieri, un paio di giorni fa, ha preso il toro per le corna e ha dato disposizione di chiudere una volta per tutte gli accessi con fioriere e grossi massi.

Ma non è finita qui. Lungo via Marinai d'Italia il marciapiede rappresenta un ostacolo ridicolo da superare: è alto appena pochi centimetri e subito dopo è tutto sterrato, piattissimo. Paglieri ha allora deciso di far scavare una profonda «trincea» che corre parallela alla strada entro cui l'acqua piovana scivolerà in mare, evitando i pantani. E così tutta «l'area di nessuno» di fronte alla piscina è diventata inespugnabile, a meno che i camperisti al posto delle ruote non decidano di montare i cingoli. Altrimenti è impossibile oltrepassare questa specie di linea Maginot anti-caravan.

Decine di camper: ecco come appare la zona di San Lazzaro durante i weekend

«Non potevamo fare altrimenti - afferma soddisfatto il vicesindaco Paglieri - La situazione con i camper era diventata insostenibile. Non era possibile sopportare il peso di trequattrocento caravan in ogni periodo di vacanza. Senza contare i weekend. Questo, sia ben chiaro, non vuol dire che Imperia non accetta gli amanti dei caravan. Al contrario. Ma chi decide di stare qualche giorno da noi portandosi dietro la "casa", può farlo nelle apposite aree di sosta e non perchè siano a pagamento ma semplicemente perchè sono provviste di tutto quello di cui un camperista ha bisogno: acqua, servizi igienici a corrente elettrica».

A proposito di questo, subito detto che l'area in concessione all'Amat, quindi al Comune, è sfruttabile dai camper per non più di 48 ore. La ragione è semplice. La spiega Paglieri. «Si tratta - dice l'amministratore - di una semplice area di sosta. Altrimenti ci troveremo di fronte a una struttura tipo camping per la quale si prevedono una normativa e costi ben diversi».

Il provvedimento anti-camper-selvaggio, però, riguarda solamente Porto Maurizio. Dalle parti della Rabina, a Oneglia, subito dopo la bella area verde cominciata sotto l'amministrazione Scajola e finita con quella di Berio, c'è un parcheggio, meta anch'esso di camperisti. I quali, però, lì non potrebbero sostare. Nemmeno questo fatto è passato inosservato. «Intanto abbiamo messo una catena agli ingressi - spiega Paglieri - Nei prossimi giorni all'entrata ci sarà un delimitatore di altezza che consentirà il parcheggio solo alle auto».

Ma torniamo un attimo a Porto Maurizio. I massi all'entrata dell'area non servono solamente a bloccare i caravan. Qualcuno, nottetempo, aveva preso la pessima abitudine di scaricare al limite degli scogli detriti di ogni tipo. Risultato: mare inquinato ed ennesimo segno di incivilità e di rispetto per l'ambiente. «Ho incaricato i vigili di fare un'indagine», dice Paglieri. E l'inquinatore verrà trovato, cosa che tutti ci auguriamo, rischia una denuncia.

Giulio Galuardi

Botta e risposta tra Rari Nantes e amanti del nuoto

Acqua fredda in piscina? «Rispettiamo le norme»

IMPERIA. Il primo atto di Lorenzo Lagorio, neo amministratore delegato della Rari Nantes Isnardi Imperia, l'associazione sportiva incaricata della gestione della piscina comunale di San Lazzaro, è stata un'impegnativa replica ad alcune diffuse lamentele relative alla temperatura delle vasche.

Dice Lagorio: «Non siamo fuori norma. Anzi, in tema di temperature dell'acqua, ci siamo puntualmente attenuti ai suggerimenti della Federazione italiana nuoto e agli indici adottati in tutti gli altri Paesi europei. La vasca grande ha una temperatura costante di 27 gradi, mentre le due piccole variano dai 28,5 ai 30. In molte altre località la temperatura è mantenuta a 26-27. Non si può andare oltre, anche perchè non possiamo permetterci sprechi».

Aggiunge l'amministratore della Rari Nantes Isnardi: «E' intendimento della nostra Associazione di modificare politica gestionale contenendo i costi e migliorando la funzionalità dell'impianto. Tutto ciò senza ricorrere a provvedimenti fuori luogo come quello che si paventava di non riscaldare l'acqua delle vasche nei mesi estivi: una decisione di questo genere ci avrebbe mai trovati d'accordo perchè in quel caso, essendo la piscina coperta, l'acqua della vasca sarebbe diventata davvero ghiacciata».

Lagorio spiega che si tenterà da quest'anno di dare volto nuovo alla Rari Nantes Isnardi. La strategia si basa sull'allargamento della base sociale, sul miglioramento dei servizi esistenti quali la sauna, i bagni turchi e la palestra, sulla creazione di un modernissimo reparto anche per la massoterapia e la fisioterapia.

Inoltre, si tenterà maggiore sviluppo dell'attività agonistica con il potenziamento, in particolare, del vivaio giovanile che potrà dare successive soddisfazioni.

La piscina di San Lazzaro: i frequentatori protestano perché l'acqua è fredda

Aggiunge: «Il Comune quest'anno ha previsto per la funzionalità dell'impianto un contributo di 700 milioni e non dobbiamo pensare che possano intervenire contributi aggiuntivi. Quindi amministreremo in modo più oculato risparmiando anche sulla luce. Spesso, infatti, si tengono accesi tutti i fari anche se non ce n'è bisogno. D'ora in poi le luci si accenderanno solo quando è necessario. Da parte nostra cureremo al massimo la funzionalità tecnica dell'impianto». [a. b.]

DALLA CITTA'

Il fuoco distrugge un'auto a Passo Rocche

Misterioso rogo ieri pomeriggio in località Passo Rocche, poco fuori Imperia. E' andata distrutta dal fuoco una macchina abbandonata, una Nissan di colore grigio che aveva il numero di telaio cancellato. Oltre ai pompieri, che hanno avuto ragione delle fiamme in pochi istanti, sono intervenuti carabinieri e polizia. Si cerca di capire per prima cosa di chi fosse l'auto e poi perchè si trovasse proprio in quel punto. [a. b.]

Grave agricoltore caduto da un albero a Pantasina

E' ricoverato all'ospedale d'Imperia, reparto di Neurologia, Mauro Botta, 48 anni, residente a Vasia in via Prelà 1. L'altra mattina si è procurato una frattura alle ossa della fronte e a quelle del polso, oltre a ferite in varie parti del corpo, cadendo da un albero di olive che stava potando. L'episodio è accaduto in una campagna a Pantasina. I medici si sono riservati la prognosi [b. v.]

Fallimento: in vendita una discoteca a Diano

Il numero sempre più alto di fallimenti causato dalla profonda crisi economica incrementa le aste e le vendite di immobili. Il 16 aprile alle 13 verrà ceduta in Tribunale la discoteca Er Kaktus in viale Matteotti 43 a Diano Marina, offerta al prezzo base di 38 milioni e mezzo. La società che la gestiva è fallita e con i proventi della vendita (non è all'incanto, le offerte vanno presentate entro le 9,30 del 16 in busta chiusa) si cerca di pagare i creditori [a. b.]

E' morta la nonnina della casa di riposo Morelli

E' spirata a Diano Marina la centenaria Margherita Codino vedova Gaggero, ospite della casa di riposo Contessa Maria Morelli Di Popolo. I funerali si sono tenuti nella chiesa parrocchiale. Nell'istituto sono state ricoverate altre centenarie. [a. b.]

Nell'entroterra settore oleario alle corde: una ditta è fallita, un'altra è in difficoltà

E il giudice pignora la raffineria

Il provvedimento riguarda la Ponente Olii di Prelà. La società di Adriano Aretti è stata citata per un prestito non più restituito. L'avvocato: «Nessun problema, estingueremo i debiti: l'azienda è sana»

PRELA'. Brutto momento per il settore oleario. Dopo il fallimento della Kernel di Chiusavecchia, a cui non è servita la richiesta di ricorrere al concordato preventivo, tocca alla Ponente Olii di Prela' attraversare una fase delicata. La raffineria è stata pignorata su richiesta della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, assistita dall'avvocato Franco Solerio di Sanremo. Pare che il problema nascesse da un mutuo chiesto due anni fa e mai più restituito: con gli interessi, la cifra che la società deve pagare è salita a circa 800 milioni. Il giudice del Tribunale d'Imperia, Manlio Piana, ha fissato come data per la comparizione delle parti il 6 novembre. Dovrà decidere sull'istanza di vendita dei beni espropriati, un edificio di tre piani con cortile e il locale per la caldaia - edificio confinante col torrente San Giovanni - e un fabbricato che ospita il laboratorio per le olive e il magazzino dove custodirle, a fianco della strada che porta a Tavole.

La Carige ha citato nel decreto ingiuntivo l'amministratore Adriano Aretti, residente a Prelà in via Costiolo 6, e la moglie, Alma Serena Amoretti. Coinvolti nel contenzioso però altri cinque soci, forse perchè ritenuti tutti gli effetti garanti dell'insolvenza contratta dal debitore e titolare della Ponente Olii, Aretti. Pare che ciascuno sia proprietario di un pezzetto di raffineria. Sono Nadhir Garibizzo, Imperia via Gozzano 10; Magda Aretti, Imperia via Bonfante 53; Maddalena Ghiglia, Prelà via Costiolo 10; Carla Maria Ghiotto, Chiavari via Piacenza 436/2, chiamata in causa due volte, una per la figlia Elisa, di cui esercita la patria potestà.

La disavventura finanziaria può incidere sui destini futuri della raffineria? Si può considerare emblematica una crisi ormai evidente? L'avvocato che cura gli interessi della società, Bruno Santini, lo esclude nella maniera più categorica: «La Ponente Olii è quel che si dice un'azienda sana: produce, vende, non è in situazione fallimentare. Il provvedimento del giudice è da una questione di banale insolvenza e si riferisce a problemi risalenti ad alcuni anni fa: il mercato era saturo. All'epoca si era verificata una sorta di "impasse", poi superata. Il debito sta per essere ripianato, siamo in fase di trattativa con la controparte. Credo proprio che l'istanza di pignoramento non sarà seguito. Mi meraviglia però che siano state coinvolte altre persone oltre ad Adriano Aretti. I creditori non hanno alcun titolo per agire contro i fideiussori, i quali non devono nulla».

Maurizio Vezzaro

OLIVETTA

Il Virtue resta sequestrato

Rimane sotto sequestro il mercantile maltese Virtue, attraccato dal 27 marzo nel porto di Oneglia dopo che aveva scaricato un carico di olii. A chiedere che venissero posti i sigilli è stata la società Condea Augusta di Milano che ha citato per due miliardi di danni la compagnia armatrice Virtue, sede nel Pireo, per un carico di idrocarburi che si sarebbe deteriorato durante un viaggio. L'udienza di ieri in tribunale è risultata interlocutoria: gli avvocati Cigolini, Rossi e Amoretti che assistono la Condea stanno cercando di arrivare a un accordo con la controparte. Erano presenti, per la Virtue, anche alcuni avvocati arrivati direttamente dalla Grecia. Prossima udienza il 19. L'equipaggio intanto aspetta pazientemente in porto: non ha problemi di viveri. Niente a che vedere con la nave ucraina da due anni sequestro a Napoli: là comandante e marinai sono senza stipendio e ridotti alla fame. [m. v.]

Una casalinga

Trova il ladro in camera Lui scappa

IMPERIA. Trova il ladro in casa, urla e lo fa fuggire. Paola Bonsignorio, 48 anni, casalinga residente via don Minzoni 46, a Oneglia, ha gridato con tutte le energie ed è stata sentita dal marito Luciano Gemesio, 52 anni, che aveva appena finito di parcheggiare la macchina nel cortile di sotto ed è corso su. Il malvivente - pare la carnagione scura e le fattezze di un extracomunitario - è riuscito a dileguarsi prima del arrivo. L'episodio è raccontato da Gemesio: «Mia moglie era in un'altra stanza, ha sentito rumore di vetri infranti. E' a vedere e si è trovata faccia a faccia col ladro. Lascio immaginare lo spavento. Qui non ne può più: hanno già svuotato una villa che si trova poco più sopra di noi».

I carabinieri hanno perlustrato tutta la alla ricerca topo d'alloggio. Nessuna traccia però. Lo straniero, ammesso che tale, è stato visto da testimone allontanarsi e prendere un viottolo che sbuca in via Santa Lucia. [m. v.]

AL GIORNALE

Raduno e contributi critiche

Signor De Bonis, mi vergogni! E se ha un briciolo di dignità si dimetta! Nella Sua lettera apparsa su La Stampa lei tenta di giustificare una crisi creatasi nella seconda metà del '96 il fatto che il Comune di Imperia ha voluto onorare un debito formalmente contratto in gennaio; di arrogarsi la realizzazione del Raduno di Barche d'Epoca, ove il Comune è solo patrocinatore; di suggerire l'idea di usare di sponsorizzazione a chi, come lei deve sapere, ha sempre seguito questa strada; di rinfacciare i problemi dell'ente pubblico a chi ha sempre organizzato con i propri mezzi; di sminuire di statura morale di una persona che di tutti, Federazione Vela per prima, è considerato un educatore prima che un valente tecnico.

Quanto sopra dimostra la sua incapacità di comprendere e gestire situazioni potenzialmente conflittuali senza recare danno alla collettività. Non bastano quattro voti per fare un buon amministratore. Comunque le ricordo che il mandato che le è stato dato dai cittadini era di consigliere comunale. Come lei sa questo mandato, secondo recente legge elettorale, è incompatibile con la di assessore.

Signor De Bonis, mi smentisca dimostrandomi che, febbraio 1996, l'Amministrazione Comunale non ha elargito contributi per manifestazioni!

Fulvio Parodi,
presidente della Lega Navale, Imperia

Il sindaco replica «E' tutto regolare»

In relazione agli articoli di stampa apparsi recentemente, riguardanti la polemica sulla gestione della società Imperia Mare Spa, ritengo di esprimere tutta la mia fiducia e massima stima al presidente avvocato Anna Rosa Bonsignorio e a tutto il Consiglio di amministrazione.

Circa le accuse di irregolarità e presunti favoritismi nei confronti di alcuni diportisti assicuro che il Consiglio di amministrazione ha agito sempre trasparenza, capacità e sulla precisa disposizione regolamentare sotto il controllo della Capitaneria di porto. Per quanto riguarda le mie competenze istituzionali tengo a rassicurare tutti gli interessati che è già stata trasmessa copia del bilancio a tutti i capigruppo consiliari.

Se vi sarà motivo di ulteriori chiarimenti per la tutela del buon nome della società e dell'operato dell'intero consiglio e amministrazione sarà mia cura fornirli nel corso dell'assemblea di bilancio già convocata per fine aprile.

Davide Berio,
sindaco di Imperia

Cani randagi e solidarietà

Sul problema dei cani randagi voglio esprimere tutta la mia solidarietà ai volontari che gestiscono il rifugio La Cuccia, unico approdo sicuro per queste povere bestie abbandonate al loro triste destino. Un impegno costante e faticoso che tutti i cittadini, almeno quelli più sensibili, dovrebbero condividere.

Giulio Maria La Pusata,
Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** tel 405.353. **Cervo-S. Bartolomeo** tel 494.112. **Diano Marina:** tel. 36.378. **Dolceacqua:** tel. 806.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 278.700. **Pornassio:** 325.132. **Ventimiglia:** tel. 250.722. **Ligure:** tel. 485.754 **Mare:** tel. **Sanremo:** 505.050 **Arma di Taggia:** 41.444.

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-

Emergenza : tel. 1674.81.814 Ore 18-22

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 615.84; Capovilla, piazza Doria 33, tel. 29.3591.
Sanremo: Pamizzi, via Palazzo 58, tel. 570.071.
Moderna, via Alighieri 131, tel. 501.248.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 615.84; Capovilla, piazza Doria 33, tel. 29.3591.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Diano-Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045.
Dolceacqua: Monforio, piazza Matteotti 2, tel.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108, tel. 699.015
Pieve di Teco: Ceppi, Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza 48, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 488.862.
Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Sanremo: Panizzi, via Palazzo 58, tel. 570071. Moderna, via Alighieri 131, tel. 501.248.
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 29, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per richiesta urgente di un'ambulanza e interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non si chiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7041. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 81.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) L 167-554.400. **Guardia medica montana:** L 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** : 9-12, 1. (0183) 299.908.

DEL

urgenze: 115. **Imperia:** tel. 20.224. : tel. 505.668. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

Un convegno sul lavoro

Venerdì 18 alle 16 nei locali dell'hotel Corallo di Corso Garibaldi 29 si svolgerà un convegno su «Riforma del Ministero del Lavoro». L'iniziativa è della Cgil. [a. b.]

Visita ai dipinti Van Dyck

La Cumpagnia de L'Urivu organizza per il 6 aprile una visita guidata alla mostra di Van Dyck a Genova. La partenza da Oneglia è alle 9, Porto alle 9.15. Per prenotare telefonare allo 0183-63716. [a. b.]

DIANO CASTELLO

C'è la rassegna dei vini

Dal 1° al 4 maggio si svolgerà a Diano Castello la rassegna dei e prodotti tipici del Ponente ligure. L'organizzazione è del Comune con il patrocinio della Provincia. [a. b.]

MENTONE

Il mercatino del brocantage

Mercatino «brocanterie» con animazione musicale in place Loredan Larchey. Il rendezvous è dalle 9 alle 17 in una piazza particolarmente frequentata. [d. bo.]

Artigiani nella città vecchia

Artigianato d'arte sotto il mercato provenzale della città vecchia. Gli artigiani lavorano davanti al pubblico dalle 14 alle 20. [d. bo.]

Curiosità sulle bancarelle

Come ogni domenica, in Place de l'Octroi, mercato di «brocanterie» con bancarelle e curiosità ogni genere. [d. bo.]

SAINT LAURENT

Ragni giganti in mostra

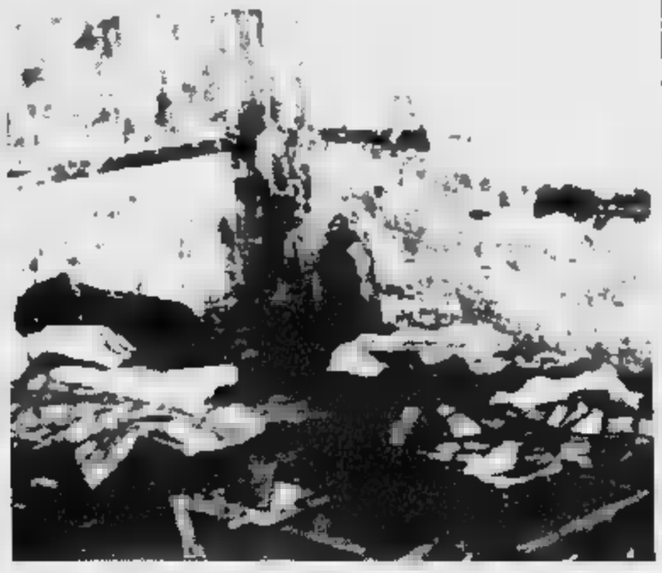
Oggi all'Immeuble Capeb, in boulevard Foit du Jour 89, dalle 14,30 alle 18, visita guidata alla mostra di rettili velenosi, scorpioni e ragni giganti. Gli animali tenuti in teche dove, all'interno, sono riprodotte le condizioni ambientali tipiche di certe zone desertiche oppure tropicali. [d. bo.]

A Imperia fa discutere il degrado di un'area a due passi dal centro di Oneglia

Ex Ferriere, interviene il prefetto

Il rappresentante del governo intenzionato a murare gli ingressi e a impedire l'accesso agli sbandati
Resta in attesa di leggere il rapporto della polizia dopo il blitz di giovedì. Il plauso dei residenti

IMPERIA. Saranno probabilmente [illegible] e rese inaccessibili, come è già successo per il Palazzaccio nel centro storico, le vecchie Ferriere, diventate l'ostello degli extracomunitari e dei drogati. Il prefetto Emilio D'Acunto pare abbia intenzione di far cessare una volta per tutte lo sconcio di via Vespucci: la carcassa in cemento che [illegible] tempo fu fabbrica, [illegible] notte diventa un'oltratomba abitata dalle decine di [illegible] tetto [illegible] senza-più-speranza in cerca di un buco dove infilare corpi pie[illegible] di [illegible] e alcol. Molti residenti, in passato, avevano protestato, altri sono tornati alla carica confidando nella sensibilità degli organi giudiziari. Finora, infatti, mentre i politici [illegible] rimasti a guardare scaricando responsabilità sulle amministrazioni passate, attendendendo chissà quali risposte da chissà quali enti, l'unica [illegible] muoversi è stata la polizia. Il blitz dell'altro giorno, voluto dal questore Nicola Cavaliere, uno che viene dalla Capitale e di area degradate se [illegible] intende, ha fatto emergere una situazione che, chi non vive nel rione, non conosceva o non immaginava. L'Imperia che si vanta di essere città turistica e che si fa bella indicando il Parasio o le logge di Santa Chiara ha nel ventre angoli che ricordano il grigiore e la sordidezza di [illegible] Birmingham in bianco e nero.



Degrado nelle ex Ferriere: a sinistra gli agenti durante l'ispezione nella parte alta dove ci sono stanze piene di rifiuti; a lato il «letto» di un ospite (FOTO CHIEPPARI)

Prima di prendere [illegible] decisione che in zona chiedono da anni - fabbrica vietata ai barboni e agli sbandati, meglio ancora se abbattuta, ingressi murati - il prefetto attende il rapporto della polizia. Una volta tanto il freddo linguaggio burocratico lascerà il posto [illegible] espressioni forti. Nessun tentativo di sensazionalismo, nessun funzionario in vena di fare il romanziere. Il senso di indignazione e vergogna nascerà dalla descrizione della realtà. In quell'area a due passi dal porto, [illegible] dal Comune a seconda di quale direzione si consideri, sono racchiusi i grandi problemi [illegible] Duemila: la povertà, l'emarginazione, l'abbruttimento. I poliziotti che hanno visitato il monumento all'incuria sul Lungomare [illegible] [illegible] trovati di fronte scene terzomondiste: stracci usati come coperte, letti di cartone pressato, magazzini trasformati in latrine, tavole apparecchiate [illegible] siringhe, e bottiglie vuote. Gli ospiti erano tutti via. Il castello dei disperati lo usano per dormirci quando viene buio. Allora tornano, silenziosi, come fantasmi.

Il problema è che di ex Ferriere ce ne sono tante, troppe, in tutta la Riviera: chi non ricorda le case operaie di Diano, le vecchie caserme dell'Esercito, i Balzi Rossi [illegible] Ventimiglia, altri templi del degrado? Il capo della polizia imperiese e il prefetto hanno promesso nuovi interventi. Benissimo. La gente però vuole azione e lungimiranza anche dagli amministratori.

Maurizio Vezzaro

Solo 150 mila lire

Forti sconti sui voli Nizza-Corsica

NIZZA. C'è crisi. E la compagnia aerea Corse Méditerranée abbasso i prezzi del volo Nizza-Ajaccio. Non solo: rilancia i pacchetti promozionali offrendo a prezzi stracciati il biglietto aereo di andata e ritorno, il noleggio di un'auto, tre giorni di soggiorno in albergo con trattamento di pensione completa e visita gratuita [illegible] aziende artigiane specializzate in prodotti locali: 1800 franci, meno di [illegible] mila lire. Una crisi economica, hanno spiegato i dirigenti [illegible] Corse Méditerranée, legata alla particolare situazione politica dell'isola francese, marcata in particolare dalla discontinuità del servizio dei trasporti. In quiattro anni la piccola compagnia ha perso [illegible] 5 per cento del traffico aereo, pari a 120 mila passeggeri. Ogni anno volano con i vettori della Corse Méditerranée circa 800 mila viaggiatori che determinano un volumme d'affari di 450 milioni [illegible] franchi, pari a oltre 100 miliardi.

Oggi la tariffa del volo da Nizza alla Corsica e ritorno varia da 144 a 201 mila lire. Prima del ribasso oscillava fra le 170 e le 261 mila lire. Lo sconto è notevole.

Per pareggiare i bilanci la compagnia aerea privata conta di incrementare il numero dei passeggeri annui di almeno 15 mila unità. E per raggiungere lo scopo hanno lanciato uno slogan: «I prezzi mettono le ali».

[g. p. m.]

A Borgomaro

In dieci dal gip per l'ospizio

BORGOMARO. Abbandono di persone incapaci. E' l'accusa contestata ai membri del consiglio d'amministrazione della casa di riposo Orengo De Mora di Borgomaro che domani compariranno in Tribunale per l'udienza preliminare. Conclusa ormai l'inchiesta, partita nel '95 e condotta dal pm Carli, sul trattamento, definito «pessimo», riservato agli ospiti.

Davanti al gip saranno Rodolfo Amadeo, sindaco del paese e legale rappresentante, i consiglieri Giancarlo Piombo, Aldo Verda, Lidia Zanchi, Ma[illegible] Salvo, Eleonora Cavallini, don Ambrogio Bianchi, parroco di Borgomaro, Carmine Imbimbo, [illegible] segretario comunale e Tiziana Rosso, responsabile sanitario. Amadeo, difeso dai legali Di Giovanni e Giribaldi, de[illegible] rispondere anche di abuso d'ufficio (incompatibili le due cariche pubbliche) e dell'inosseranza delle norme antifortunistiche. Nei guai per falso c'è la dottoressa Marina Pirani: in un rapporto giudicò «discreto» lo stato di salute degli anziani.

Annullata intanto a Roma l'udienza che riguardava il direttore del tg5 Enrico Mentana, denunciato da Amadeo per diffamazione. Indagini e processo sono di competenza della procura milanese. E' da Milano e non da Roma che il notiziario viene irradiato. Mentana avrebbe calcato la mano in un reportage sull'ospizio all'indomani del sequestro. **(m. v.)**

Un gruppo di prostitute nigeriane fermate durante la retata della polizia

Il blitz della polizia ha visto impegnati sessanta agenti del commissariato, della questura e della Ferroviaria

Maxi retata a Sanremo, fermate 25 «lucciole»

Due arresti e controlli in locali notturni e locande «compiacenti»

SANREMO. Operazione «lucciole». E' scattata nella notte fra venerdì e sabato ed ha interessato tutte le strade frequentate dalle prostitute extracomunitarie, alcuni locali notturni del centro e della periferia e tutte le locande sospettate di dare ospitalità al commercio del sesso. Una retata che ha impegnato [illegible] sessantina di agenti del commissariato di Sanremo, della Mobile e dell'Ufficio stranieri della questura di Imperia e della polizia ferroviaria, diretto sul posto dal commissario Viola e coordinato dal questore Cavaliere e dallo stesso prefetto [illegible] Imperia D'Acunto.

Alle 5 della mattina è stato possibile tracciare un primo bilancio dell'operazione: venticinque prostitute accompagnate [illegible] commissariato; diciotto, non in regola con i documenti, raggiunte da [illegible] provvedimento di espulsione, una decina di uomini, tutti di nazionalità albanese, identificati e sospettati di sfruttamento della prostituzione. Le «volanti» hanno anche fermato una decina di clienti delle lucciole che [illegible] stati multati per [illegible] fermati e contrattare il prezzo [illegible] le ragazze di vita. Per loro una contravvenzione da 100 mila lire per «divieto di sosta con grave intralcio al traffico». Due gli arresti: un marocchino che alla vista degli agenti ha ingoiato [illegible] bustina con tre grammi di eroina e Gerlando Gremaglia 29 anni, di Agrigento: alla vista dei poliziotti si è scagliato contro di loro insultandoli e colpendoli [illegible] calci e pugni.

In questura assicurano: «Non sarà il solo blitz contro la prostituzione. Ne seguiranno altri per cercare almeno di allontanare il fenomeno dal centro urbano».

Le «lucciole» fermate erano per lo più nigeriane, albanesi, senegalesi e della ex Jugoslavia. Tutte giovanissime, tutte senza una fissa dimora. Tutte prelevate dalle pattuglie direttamente sui marciapiedi di cor[illegible] Cavallotti, corso Matuzia, via Mazzini e corso Marconi. Qualcuna che [illegible] era avvicinata di più al centro è stata bloccata in corso Imperatrice, nella [illegible] dei grandi alberghi.

In commissariato sono state identificate, fotosegnalate, schedate. Alle 5 del mattino il prefetto D'Acunto e il commissario Viola hanno perfezionato i provvedimenti [illegible] espulsione. Le «lucciole» hanno tempo 15 giorni per lasciare l'Italia. Se non ottempereranno scatterà l'accompagnamento coatto e il rimpatrio forzato. Le pattuglie hanno fermato [illegible] decina [illegible] albanesi che, da lontano controllavano il lavoro delle loro «protette». **[g. p. m.]**

Dopo il «fermo» da parte della polizia, le «lucciole», sono state identificate e fotosegnalate (Fotoservizio Marco Gatti)

Mentre si attendono finalmente i lavori di inizio per il raddoppio dell'acquedotto del Roja

Scatta l'emergenza acqua: apre il by-pass

Dall'impianto dell'Arroscia ogni giorno 70 litri al secondo

IMPERIA. Per [illegible] depauperare le riserve dei suoi pozzi, che potrebbero [illegible]re per periodi molto più critici, ieri l'Amat ha chiesto alla Provincia di poter aprire, già dal 15 aprile, i rubinetti del by-pass dell'Arroscia. Per i rifornimenti idrici, con ampio anticipo rispetto agli anni passati, insomma, è scattata l'emergenza. Non piove da tempo e i consumi d'acqua sono costantemente in rialzo. [illegible]ce il direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia Nicola Podestà: «Il mese di aprile tradizionalmente o meglio statisticamente è [illegible] [illegible] nel quale sono concentrate le piogge primaverili, che peraltro iniziano a marzo. Quest'anno, invece, non ci sono state precipitazioni. E' dal 20 gennaio che non piove. [illegible] questo è un dato eccezionale. Identica [illegible] meteorologica si è verificata solo alla fine dell'800».

Per questo motivo l'azienda imperiese, che gestisce l'approvigionamento idrico di ben otto Comuni, ha deciso di adottare una strategia che dovrebbe consentire alle popolazioni interessate di avere, [illegible] prossima estate, rifornimenti assicurati per un tempo più lungo.

Ogni giorno che passa senza pioggia, nei centri costieri del comprensorio imperiese, i problemi crescono. I consumi di liquido oggi si attestano già sui 28 mila metri cubi al giorno di cui circa 18.000 risultano a Imperia e 10.000 nel Golfo dianese. Ma il dato è in crescita considerato che i turisti in arrivo [illegible] sempre più numerosi.

Conferma il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari: «Ormai in questa stagione [illegible] ci sono più flessioni nei consumi. Si va sempre in aumento. Finchè nei periodi centrali della stagione si raggiungono i 41 mila metri cubi di acqua consumata al giorno distribuiti per [illegible] mila a Imperia e per 17 mila nel Dia[illegible].

Aggiunge il dottor Vaccari: «Proprio per evitare brutte sorprese, nel caso, appunto, non dovesse piovere, [illegible]bbiamo deciso di aprire il "by pass" dal 15 aprile al 30 giugno, in un periodo in cui non si dovrebbero provocare danni agli altri che attingono alla stessa fonte e in modo da conservare il più possibile le nostre riserve idriche. Chiediamo di avere dai [illegible] ai 70 litri al secondo (circa 5.000 metri cubi al giorno)».

Sarà, comunque, l'ultimo anno che il comprensorio imperiese avrà paura della siccità. Lo scorso primo aprile l'Amat ha deliberato l'affida[illegible] in appalto delle opere di «potenziamento idropotabile della fascia costiera» con derivazione dal Roja tra Ospedaletti e Sanremo. Due giorni dopo anche il Consiglio di amministrazione dell'Aamaie di Sanremo ha realizzato un analogo affidamento dei lavori per il tratto compreso tra Roverino e Ospedaletti. Questo significa che molto presto l'acqua del Roja raggiungerà Imperia con una seconda conduttura, parallela alla prima, che consentirà all'Imperiese di sconfiggere la sete, definitivamente.

Prosegue il direttore Vaccari: «Per fortuna la vincitrice di entrambi gli appalti è stata la stessa impresa che si chiama "raggruppamento di imprese Cogei-Sailem". Questo significa che ci sarà un unico cantiere e che si andrà certamente più spediti nei lavori. Comunque il tempo utile per consegnare l'opera "chiavi in mano" è stabilito in 360 naturali consecutivi. Significa che la nuova tubatura del Roja sarà attiva non oltre il mese di aprile del '98».

Angelo Basso

Un vertice tra sindacato, Capitaneria e Usl

Ripascimento e spiagge è raggiunto un accordo

IMPERIA. Ripascimento delle spiagge. [illegible] è concluso con un importante accordo la riunione convocata dal Comandante della Capitaneria di Porto di Imperia, Giovanni Marinucci, alla quale hanno partecipato i rappresentanti del Genio Civile Opere marittime di Genova, dell'Usl (presidio multizonale di prevenzione) e della Confcommercio.

Nel corso della riunione [illegible] stati messi a fuoco alcuni aspetti della situazione. Sia il comandante Marinucci sia l'ufficiale Licitra, hanno proposto alcune ipotesi operative. Tra queste la possibilità di fare il ripascimento attraverso materiale prelevato nel tratto di mare di fronte alla spiaggia. Spiega il segretario della Confcommercio, Claudio Bondi, alla quale molti gestori [illegible] spiagge sono iscritti: «Se il quantitativo di materiale da prelevare corrisponde a quello che il concessionario ha sempre utilizzato non sarà [illegible] [illegible] sopralluogo del Genio civile. Occorrerà, invece, che [illegible] gestore presenti una domanda alla Guardia Costiera che, fatte tutte le verifiche del caso, ne darà comunicazione al Genio».

Continua Bondi: «Se la quantità di sabbia da prelevare è superiore a quello che normalmente viene utilizzato sarà invece necessario il sopralluogo del Genio»

Diverso il caso in cui il materiale venga portato da fuori. «In questo [illegible] - spiega ancora [illegible] segretario della Confcommercio - dovranno essere fatte tutte le analisi previste dal provvedimento dell'anno [illegible]. Un provvedimento, mirato alla salute publica (si doveva anche accertare l'eventuale presenza di radioattività), che però rendeva particolarmente difficol[illegible] le opere di ripascimento delle spiagge. **[giu. gel.]**

La Ditta Annamode di Sanremo cerca
ESPERTO/A CONTABILE
Tenuta partita doppia e Iva con l'ausilio di strumenti informatici.
Inviare curriculum a:
Annamode
Via Matteotti, 141
180[illegible] SANREMO

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.

[illegible] A SETT.	[illegible] 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	300	L. 300.000
6	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.
[illegible] INFORMAZIONI, TEL. 011/6568334-335

Tra i due candidati a sindaco non corre buon sangue e la campagna elettorale ne risente

A Pompeiana un duello «infuocato»

Quattro domande agli sfidanti su presente e futuro

POMPEIANA. Fra Giovanni Costamagna, sindaco uscente di Pompeiana che si ripropone all'elettorato, e Alfredo Vetere, l'altro candidato alla poltrona di primo cittadino, non corre buon sangue. Non è mistero. La rivalità politica è diventata particolarmente accesa negli ultimi anni. Vetere, nel periodo di permanenza in Consiglio, è prodotto in tutta una serie di attacchi all'Amministrazione fino ad arrivare all'inoltro di esposti alla Procura della Repubblica. Di riflesso, in questo per il resto tranquillissimo entro alle spalle di Riva Ligure, la campagna elettorale va assumendo toni infuocati.

Qui, più che altrove, è battaglia vera con toni spesso crudi. Anche i candidati delle due liste, «Progetto Pompeiana» (pro-Costamagna) e «Uniti per Pompeiana» (pro-Vetere), affrontano dispute dialettiche sempre più arroventate.

Il paese scelto dal pittore tedesco Hoffmann - considerato artista di valore europeo assoluto - per trascorrervi gli ultimi anni della sua vita, sta vivendo una grande evoluzione avendo attirato, negli ultimi lustri, centinaia di nuovi residenti. Il calo del numero degli abitanti che si registra persino nei centri lungo la costa, qui è sconosciuto. Oggi gli abitanti hanno toccato quota 729. Fra l'altro, ultimamente, sono state

Sono due le liste in corsa nel piccolo comune di Pompeiana per la conquista della maggioranza in municipio

avviate opere di grande importanza quali il Centro sociale o la nuova palestra coperta.

Ma, per le opposizioni, si può fare di più e meglio. Giovanni Costamagna, pensionato, 63 anni, ha un'esperienza amministrativa unica. Sindaco dal '68, dovesse essere riconfermato taglierebbe presto il traguardo dei trent'anni alla guida del Comune. Alfredo Vetere, commerciante di vini e liquori di 46 anni, ha una grande vitalità. Nella precedente tornata elettorale si era presentato con la Lega Nord finendo all'opposizione. I banchi di prova, per chi sindaco, non mancheranno. A cominciare dalla revisione di un piano regolatore in scadenza per il quale passerà molto futuro del paese.

A Vetere e Costamagna abbiamo rivolto quattro domande.

1. Quale il suo primo provvedimento non appena sarà eletto sindaco?

2. Su sarebbe meglio puntare per il futuro: turismo o floricoltura?

3. Opere pubbliche: c'è una scala di priorità fra gli interventi del vostro programma?

4. Quali prospettive per l'occupazione nella Pompeiana del Duemila?

Marco Corradi

Costamagna

«Puntiamo molto sull'agriturismo»

Giovanni Costamagna sindaco dal '68

1. Ringrazierò la popolazione che ci ha dato fiducia ed insieme la possibilità operare ancora per il bene del paese e dei cittadini.

2. Su tutti e due. Costituiscono gli assi portanti della nostra economia. Per l'agricoltura sarà migliorata la viabilità interpoderale e verranno adottati tutti quei provvedimenti a supporto del settore. Notevole impulso sarà dato all'agriturismo. Per valorizzare il turismo interverremo con due provvedimenti: il regolamento edilizio ed il piano di recupero del centro storico.

In regione San Bernardo realizzeremo un lago artificiale. Inoltre amplieremo e potenzieremo la viabilità interna ed esterna il recupero di acciottolati ed il miglioramento dell'arredo urbano. Il Comune può essere, già oggi, collegato con il territorio di Terzorio, Santo Stefano, con Cipressa e Lingueglietta.

3. Completeremo il centro sociale e realizzeremo un altro parcheggio, da 40 posti, già andato all'appalto. Miglioreremo, poi, gli impianti sportivi creando centri per ragazzi. Altro intervento, questo con il concorso della Provincia, è l'allargamento della strada provinciale.

4. Esiste oggi il problema della disoccupazione giovanile. Cercheremo di dare serenità ai nostri giovani creando nuovi posti di lavoro. Attiveremo così progetti per lavori socialmente utili e incentiveremo la cooperazione.

Grandi possibilità offerte dall'agriturismo e da tutto il comparto turistico in genere. [m. c.]

Vetere

«Sarà decisivo il nuovo prg»

Alfredo Vetere «Uniti per Pompeiana»

1. Predisporre un primo provvedimento in assoluto mi sembra riduttivo. problema urgente è comunque legato al nuovo piano regolatore.

2. Turismo ed agricoltura sono egualmente importanti. Anziché porsi in contrapposizione, da altre parti, hanno la possibilità di integrarsi e completarsi. Prevediamo, così, la promozione dell'agriturismo con la possibilità di attivare i negozi «ligure schietto», così come li ha definiti la Regione che mette a disposizione fondi insieme all'Unione europea. Abbiamo in programma la realizzazione di un sentiero naturalistico, un campeggio, un'area attrezzata. Convenzioneremo anche un agronomo e lo metteremo a disposizione dei floricoltori così come un tecnico per spiegare le possibilità di ai benefici previsti da leggi e regolamenti.

3. Il piano regolatore scade a giugno. Negli ultimi cinque anni è stata concessa una sola licenza per nuove edificazioni. Abbiamo due piani particolareggiati che non riescono a decollare. Ci strade da sistemare ed è importantissima la realizzazione di bacini irrigui. A Pompeiana l'acqua costa quasi come l'acqua minerale. Pensare che la produciamo! Dal 1982 ad oggi il Comune ha speso 1 miliardo e 80 milioni per sei pozzi dei quali, oggi, ne funzionano solo due. Occorre ristrutturare l'asilo e la scuola prima che ce la chiudano.

4. Il nuovo prg offrirà opportunità. Molti altri posti di lavoro arriveranno dai provvedimenti nel settore turistico ed agricolo illustrati. [m. c.]

Cancellata dalla ristrutturazione scolastica la quarta classe dello «Sperimentale»

Proteste all'Ipc per i nuovi tagli

Le tredici studentesse della terza il prossimo anno dovranno scegliere se continuare il corso a Imperia o a Ventimiglia. Incontro con il provveditore. Poche le speranze di sconfiggere la burocrazia della scuola

SANREMO. Vorrebbero continuare a studiare, ma un'assurda burocrazia scolastica, glielo impedisce. A meno che non si spostino di qualche decina di chilometri.

Sono le tredici studentesse della terza sperimentale «oit» che offre la qualifica di «organizzatore dell'impresa turistica». Frequentano l'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici ma l'anno prossimo non potranno iscriversi alla quarta. Semplicemente perchè la classe è stata cancellata a seguito della ristrutturazione scolastica che penalizza moltissimi studenti ed insegnanti. Si prevedono 13 studenti che, per la burocrazia della scuola, sono troppo pochi.

Le ragazze hanno avuto un incontro il provveditore agli studi Giovanni Zagarella. Al termine soltanto qualche flebile speranza di poter in qualche modo venire a capo del problema.

«Il Provveditore - spiegano le studentesse - ci ha spiegato che ci sono stati tagli in tutta la provincia. A noi, se intendiamo continuare gli studi ed arrivare, dopo la qualifica, al diploma, non resta altro che spostarci a Ventimiglia e a Imperia».

Le studentesse hanno chiesto, in alternativa, una classe di scuola serale. Ma anche questa ipotesi non può essere soddisfatta, mancherebbero comunque i «numeri».

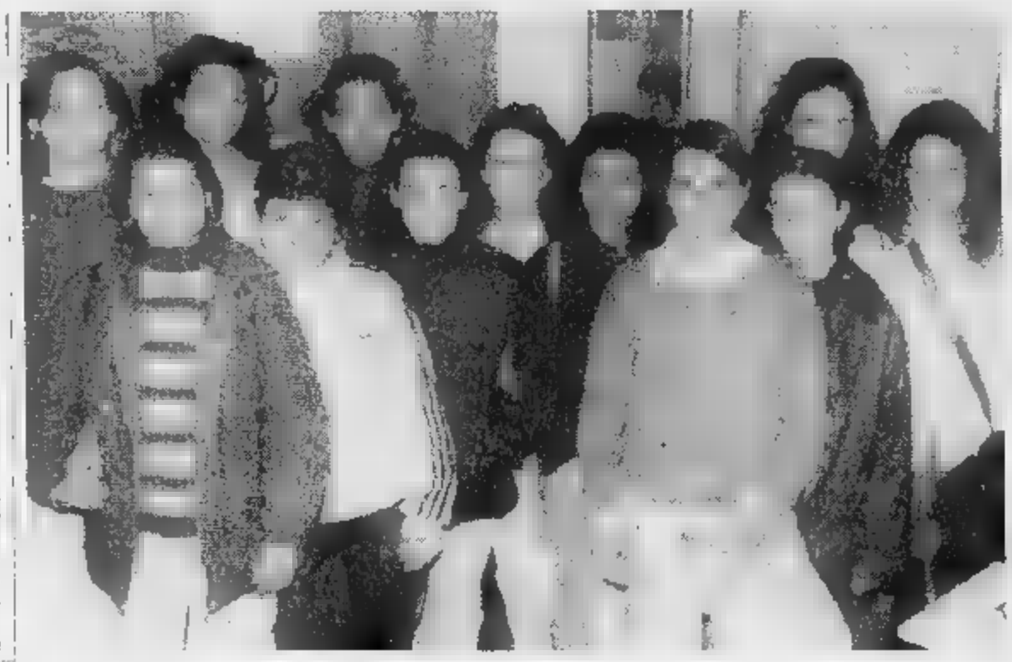
«Andare ad Imperia - sostiene una delle giovani - significherebbe sobbarcarsi un'ora di pullman ad andare ed un'altra a tornare. Oltre al tempo e alla fatica, lo spostamento comporterebbe anche una notevole spesa».

Ma non è tutto. Se le ragazze optassero per Ventimiglia, non avrebbero a disposizione più di sette posti.

La speranza è però l'ultima a morire. «Il Provveditore - afferma una delle delegate - ci ha detto di non illuderci assegnando alla nostra richiesta non più del dieci per cento delle possibilità di essere accolta. Ci ha assicurato che, in un suo prossimo viaggio a Roma, ripeterà al ministero le stesse cose che noi gli abbiamo riferito. Questo avverrà fra una ventina di giorni. A quel punto ci risentiremo».

Le ragazze, ed i genitori, non riescono a capire perchè non si permetta a chi aveva iniziato il corso di concluderlo.

Marco Corradi



Le ragazze della terza sperimentale ad indirizzo turistico dell'Ipc di Sanremo dopo l'incontro in Provveditorato

Federalberghi: Alberto Sangregorio eletto presidente nazionale

Il turismo italiano torna leader Billè: «Nuovi posti di lavoro»

SANREMO. Alberto Sangregorio, 39 anni, presidente degli albergatori lombardi, è il presidente nazionale della Federalberghi, l'associazione di categoria che aderisce a Confcommercio. Da ieri sostituisce Amato Ramondetti. Alberto Sangregorio è stato eletto a Sanremo dall'Assemblea generale della Federalberghi. Il suo mandato durerà tre anni. «Privilegerò - ha detto il neo presidente - il potenziamento delle Unioni regionali della Federazione, fin'ora trascurate, al fine di migliorare il coordinamento tra le strutture regionali di Federalberghi e le stesse Regioni a cui il decentramento nel turismo ha affidato molti poteri».

Alberto Sangregorio ha anche detto: «La Federalberghi vuole valorizzare le medie e piccole imprese del settore che caratterizzano l'offerta italiana. Anche per rilanciare il Sud e preparare il Paese al Giubileo».

Ma come sarà il turismo in Italia nel terzo millennio? Aumenterà o entrerà in crisi?

Da Sanremo, dove la Federalberghi per tre giorni ha organizzato convegni e dibattiti con esperti internazionali del settore e tour operator mondiali, arrivano notizie confortanti. Il «Turismo made in Italy», infatti, nei prossimi anni si svilupperà sempre di più. A dirlo è un'indagine condotta dal Cirm per conto proprio della Federalberghi nazionale.

Gli operatori stranieri giudicano «complessivamente buone» le strutture ricettive della penisola. Tra le pecche più evidenti «poco ricca la colazione a buffet e l'inadeguatezza dei trasporti». Gli alberghi più richiesti sono quelli a tre stelle.

A Sanremo erano presenti anche il presidente nazionale di Confcommercio, Sergio Billè, e il presidente dell'Enit, Amedeo Ottaviani. Billè tra l'altro ha detto: «Nel 1996 in Italia nel turismo sono stati creati 40 mila nuovi posti di lavoro». Ottaviani addirittura ha sottolineato che «secondo dati Ocse l'Italia, sul fronte del turismo, sarebbe al primo posto in Europa e al secondo nel mondo». [r. b.]

DALLA CITTA'

CERIALE

Raccolta di firme a Bussana per «salvare» la media Pascoli

Una raccolta di firme genitori degli alunni della scuola media «Pascoli» Bussana è stata inviata al Provveditore agli studi, al Sindaco Bottini e ad altre autorità. I firmatari manifestano la loro contrarietà alla trasformazione del plesso in succursale. [m. c.]

TAGGIA

Comizio di Berruti nella «Piazza Grande»

Il candidato sindaco Domenico Berruti parlerà, stamane alle ore 11, in «Piazza Grande» a Taggia. Illustrerà il suo programma elettorale. [m. c.]

COLDIRODI

Una in suffragio dei reali di Casa Savoia

Messa in suffragio dei reali di Casa Savoia oggi a Coldirodi. Sarà alle 10,30, nella Chiesa San Sebastiano. [m. c.]

TORNIO

Giornata di minivolley alle elementari di Taggia

Una cinquantina di squadre partecipano oggi a Taggia, a partire dalle 9 e fino al pomeriggio, ad un torneo di minivolley sul campo davanti alle Elementari. Organizzano Pgs e Antonio Pedante. [m. c.]

AIDDA

L'assessore regionale Profumo lunedì al Convegno Royal

L'assessore regionale al turismo, Paola Profumo, presenzierà lunedì, al Royal, alle 17, al convegno organizzato dall'Aidda su «Il turismo come asse portante dell'economia ligure». Precederà, alle 16, la presentazione del libro «Da villa Hanbury a Cervo» di Laura Guglielmi ed Elisa Giangoia. [m. c.]

EQUITAZIONE

Gare di Monta Western L'ingresso è gratuito

Gare di Monta Western, oggi alle 14, nel campo ippico di Taggia. Sono valide per il campionato italiano «Anbp». L'ingresso è gratuito. [m. c.]

DISTRAZIONI E COLPEVOLI RITARDI

A due mesi dalla sua affissione in Comune si sono accorti che non era stata concessa l'autorizzazione

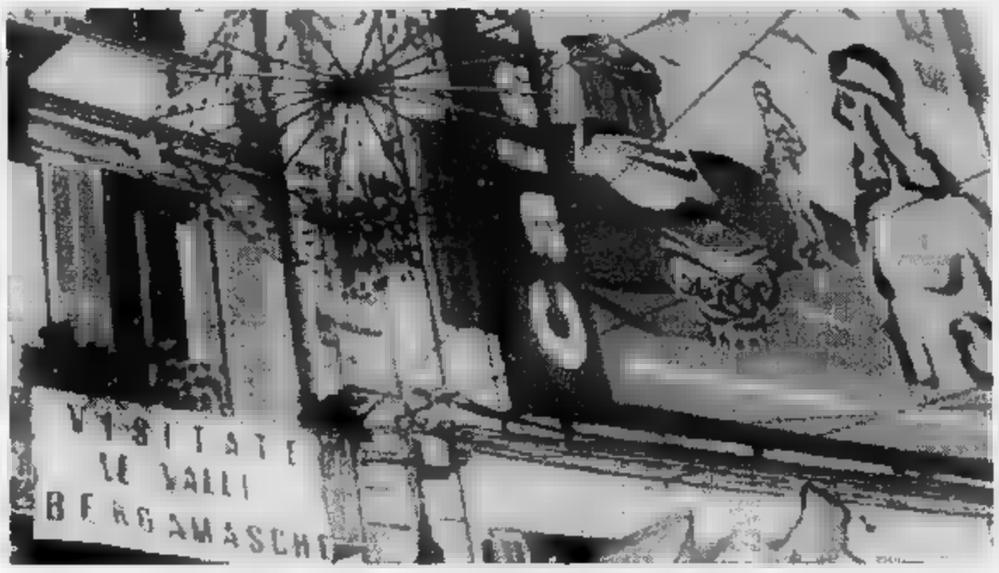
Rimosso il mega manifesto della Calabria

Il tabellone era stato installato in piazza Colombo durante il Festival

SANREMO. Il mega-manifesto promozionale della Calabria (40 metri quadrati) è stato dalla parete dell'ex Hotel Internazionale di piazza Colombo dov'era stato sistemato alla vigilia del Festival perché «sprovvisto autorizzazione comunale». Se sono accorti a quasi due mesi dalla sua installazione, nonostante le polemiche e le provocazioni della Lega Nord che aveva affisso accanto alla promozione delle spiagge calabresi un cartellone che invitava a visitare le Valli bergamasche.

Il tabellone è stato tolto perchè l'agenzia pubblicitaria Citta Bella di Milano, incaricata della promozione, aveva chiesto la concessione alla ditta appaltatrice delle affissioni comunali, senza però chiedere l'autorizzazione al Comune. A Palazzo Bellevue confermano: «Non abbiamo rilasciato l'autorizzazione pe nessuno l'ha chiesta». I vigili urbani hanno anche contravvenuto l'agenzia per l'affissione abusiva. Una spiegazione che è anche giustificazione: «Colpa di una carenza degli organi di vigilanza».

La Lega Nord era intervenuta duramente con un'interpellanza del consigliere Marco Lupi che aveva denunciato «una deprecabile situazione che aveva danneggiato fortemente l'immagine turistica della città deturpando per due i la principale piazza cittadina». Oggi Lupi torna all'attacco: «Ciò che è accaduto può essere considerato semplice svista ma un sintomo inequivocabile di totale inadeguatezza al compito affidato ad amministratori che si dimostrano incapaci di gestire le più semplici operazioni burocratiche». E il Comune? Laconico il sindaco Lino Bottini: «La ditta ha agito senza autorizzazione, i vigili hanno elevato la multa. Fine del discorso». [g. p. m.]



Il mega cartellone pubblicitario (40 metri quadrati) apparso in piazza Colombo durante il Festival è stato rimosso: non era autorizzato

La cittadina va controcorrente rispetto agli altri centri

Bordighera: Ici più basso

Si riduce anche l'aliquota sui terreni agricoli: 5,5 per mille. Rimane invece a 6 la tassa sulla seconda casa. «E' uno sconto agli abitanti sulle imposte»

BORDIGHERA. Il Consiglio comunale ha ribassato Ici e aliquota sui terreni agricoli. Ieri, previsto, l'Amministrazione ha vagliato quanto già approvato in : diversamente da quanto accade nella maggior parte degli altri Comuni, Bordighera ha deciso di applicare delle riduzioni alle precedenti tariffe dell'imposta comunale sugli immobili.

L'ulteriore modifica dell'Ici sull'aliquota dei terreni agricoli è stata proposta dalla maggioranza su interessamento dell'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena, come rappresentante dell'Unione Agricoltori. Anche questa al 5,5 per mille.

«Ho chiesto al sindaco che facesse un emendamento, e così è stato - dice Allavena - Anche l'opposizione preparato richiesta del ge: non ha però votato a favore, si è limitata ad astenersi. La minoranza ha infatti sostenuto che il ribasso doveva es- più forte, ma dal momento che si possono fare soltanto due tariffe e che le altre due sono al 5,5 e al per mille, non se poteva approvare una terza diversa».

Il Comune ha infatti ridotto l'Ici dal sei al 5,5 per mille sulla prima casa, confermando quella al 6 per mille sulla seconda casa.

Si legge nell'emendamento proposto da Allavena e approvato dal Consiglio comunale: «Ritenuto di dover sostenere il settore floricolo, fortemente in crisi e penalizzato dall'aumento del 25 per cento sui redditi dominicali, si delibera di applicare ai terreni agricoli posseduti da imprenditori agricoli a titolo principale l'aliquota del 5,5 per mille».

A Bordighera uno sconto sull'Ici che passa dal 6 per mille al 5,5

Per quanto riguarda le riduzioni sulla prima abitazione, il sindaco Alvaro Vignali ha giustificato così la scelta dell'Amministrazione: «In tutta Italia c'è stato un aumento degli estimi catastali del cinque per cento, per questo abbiamo cercato di tutelare i cittadini, in particolar modo quelli che sono proprietari prima casa, riducendo dal sei per mille al 5,5 l'aliquota. Contemporaneamente abbiamo stabilito una detrazione Ici per la prima abitazione di mila lire fino ad un valore dell'immobile 84 milioni e 230 mila lire per un valore dell'immobile super a 84 milioni. Questa detrazione, unita alla riduzione della percentuale dell'aliquota sulla prima casa, porterà uno sconto complessivo di circa 6,70 sulla cifra totale che i contribuenti dovranno versare».

Il primo cittadino ha sottolineato questa «controtendenza» del Comune di Bordighera rispetto agli aumenti generalizzati della tassa comunale sugli immobili.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

Illuminazione passeggiata il via ai lavori domani

Cominceranno domani i lavori per l'illuminazione della passeggiata mare via Chiappori via Dante, lato e per la riqualificazione delle aiuole. L'opera sarà realizzate dai dipendenti comunali, dopo il precedente intervento per il cambio delle «bocce» dell'illuminazione tra via Dante e via Lamboglia, sempre sul lungomare. «Così si completa l'illuminazione della promanede», dice il consigliere Franco Molinari.

BORDIGHERA

Una visita guidata al Vallone Sasso

Il Comitato Bordigotto di difesa del Territorio organizza oggi, alle 10, con partenza dalla piazza del Popolo, una gita al Vallone del Sasso, attraverso il percorso del Beodo, con Libereso Guglielmi (il giardiniere di Calvino). La visita vuole un momento di riflessione sull'abbandono e il degrado del palmeto. Iscrizioni a mila lire.

Oggi «Straventimiglia» partenza dal Comune

La Straventimiglia si svolge oggi, partenza alle 10 in piazza del Comune. E' una manifestazione podistica competitiva organizzata dall'autoscuola Mediterranea e dall'Atletica Ventimiglia. Partecipare costa 6 mila lire, mila per gli studenti. **[d. bo.]**

Il caso rifiuti

Berlengiero «In trattiva con la Sma»

VENTIMIGLIA. «Non sono rotte le trattative con la Sma Italia, anzi, nella fase conclusiva: in senso nell'altro. Le autorizzazioni sono, dobbiamo definire il tratto». Il sindaco Claudio Berlengiero respinge le affermazioni consigliere Gaetano Scullino, che aveva preannunciato «forfait» della Sma per l'incenerimento dei rifiuti di Ventimiglia Montecarlo.

Ma il consigliere insiste: «I problemi con la Sma ci sono in quanto la ditta, che trova un accordo con il Comune, non sarebbe disposta ad occuparsi soltanto dello smaltimento dei rifiuti, come proposto dall'as- Capelli. Non c'è intesa con l'Amministrazione e la Sma è più interessata alla città di Ventimiglia. Lunedì sera, in Consiglio comunale, chiederà al sindaco di chiarire tutta la questione. Chiusa la vicenda Sma Monaco non rimane che indire nuovo appalto internazionale per trovare società che possa occuparsi del servizio e che ottenga il mandato attraverso procedure regolari appalti via fax».

Insomma, il caos aumenta con una sola certezza: la situazione della nettezza urbana è insostenibile. «Teoricamente si può smaltire a Monaco, in quanto le autorizzazioni al transito ci sono, occorre però stabilire il contratto: spero di poterlo fare domani mattina. Questa storia va avanti da troppo tempo - conclude il sindaco - Non è vero che ho chiesto la testa di assessori e funzionari. La situazione è difficile in tutta la provincia: c'è un livello di rischio altissimo per tutti i sindaci. Non capisco come non ne possano accorgere la Provincia e la Regione». **[d.bo.]**

A Ventimiglia

Aggredirono un turista due denunce

VENTIMIGLIA. Avevano aggredito un cittadino tedesco derubandolo di mille marchi e lasciandolo a terra tramortito a Marina . Giuseppe. L'uomo, dopo stato soccorso e medicato all'ospedale Bordighera ha riconosciuto due dei tre aggressori dalle foto segnaletiche del commissariato di Ventimiglia. Gli agenti dell'ispettore Vincenzo Di Benedetto hanno quindi denunciato, per rapina, due cittadini algerini pregiudicati e già raggiunti due decreti di espulsione. Per i due soggetti è stato chiesto un provvedimento di custodia cautelare. cerca il terzo aggressore.

La Guardia forestale, segnalazione dei vigili urbani, ha invece denunciato ieri mattina il titolare di una ditta francese che era solito bruciare sterpaglie e altro materiale di risulta da lavori di giardinaggio in via Caduti del Lavoro, vicino alle vasche dell'acquedotto comunale, dopo averle «importate» con furgone. Grave rischio di incendi in questo periodo di emergenza nei boschi liguri. E' Osvaldo Lorenzi, titolare della ditta Lorenzi Bosio, una ditta italiana che lavora in Francia.

I vigili di Ventimiglia hanno infine denunciato un giovane tossicodipendente che stava per andare Sert di via S. Secondo che, in motorino, sarebbe passato con rosso».

Il ragazzo è stato inseguito e fermato dietro il comando vigili, dove avrebbe fatto resistenza non avrebbe voluto dare i documenti agli agenti.

Luigi Guglielmi, 20 anni, di Vallebona, stato così denunciato alla magistratura per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. **[d.bo.]**

Iniziativa gratuita

Bird-watching alla Foce del Nervia

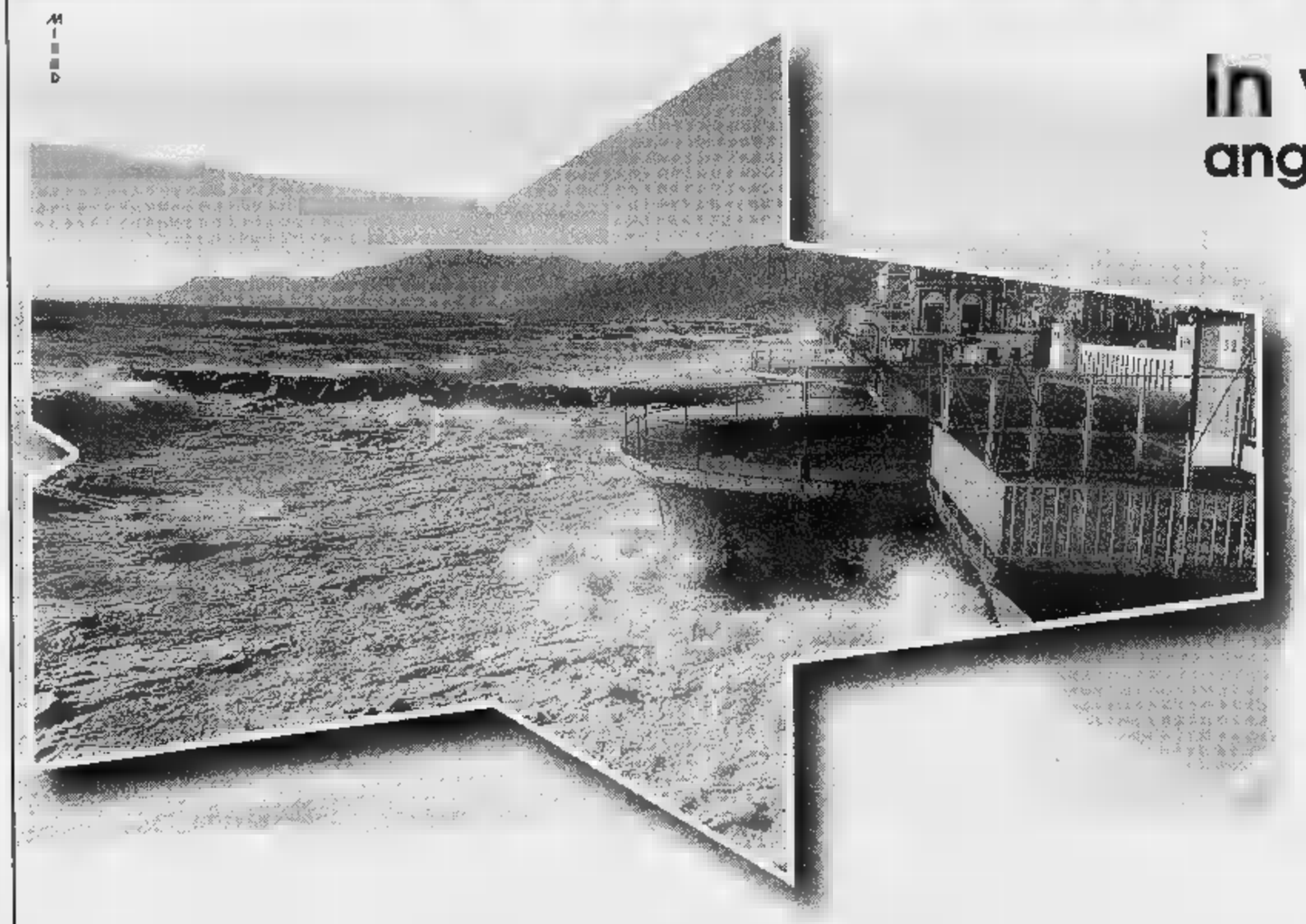
VENTIMIGLIA. Con la primavera iniziano le attività nell'Oasi naturalistica della foce del Nervia: il Comune di Ventimiglia assieme alla cooperativa Liguria da Scoprire presenta iniziativa che comincia oggi e terminerà il 15 giugno. Si tratta del birdwatching guidato. In questo periodo tutte le domeniche pomeriggio, alle 15,30, Gianni Nikiforos, esperto in ornitofauna, aiuterà i partecipanti a riconoscere le varie specie di animali sia migratori sia nziali che vivono all'interno dell'area protetta. L'attività è gratuita in quanto mira a far conoscere l'Oasi naturalistica ai turisti che frequentano la Riviera dei Fiori e ai residenti che hanno voglia di immergersi nell'affascinante mondo degli animali: sarà possibile osservare l'Oasi nel periodo delle migrazioni e all'inizio della nidificazione.

Per partecipare basta avere una giacca per proteggersi dall'aria in caso di vento e, per chi ce l'ha, binocolo. Bisogna presentarsi sulla sponda della foce di Camporosso. Ma non basta. Gli appassionati dall'ambiente non possono perdere un'altra interessante iniziativa: la Cooperativa Liguria da Scoprire organizza la passeggiata guidata lungo Capo Martin, promontorio tra Roquebrune e Montecarlo, ricco di insenature e vegetazione spontanea ed esotica.

Dopo il pranzo al sacco si ripercorre lo stesso sentiero per il ritorno e, chi lo desidera, potrà visitare il Giardino botanico di Mentone.

L'appuntamento è pertanto fissato alle 10 a Roquebrune, davanti al ristorante Roc Martin. Il costo per la gita è di 10 mila lire. **[d. bo.]**

APRIAMO A BORDIGHERA



In via Treviso
angolo via Vittorio Emanuele

La Banca Regionale Europea è una banca solida e concreta, nata dalla fusione tra la Cassa di Risparmio di Cuneo e la Banca del Monte di Lombardia.

Amministra per conto della clientela una raccolta globale di oltre 24.000 miliardi, dispone di mezzi propri per 1.290 miliardi; opera attraverso una rete di 220 filiali nell'Italia nord-occidentale.

Nelle classifiche pubblicate nel 1996, per "Il Mondo" e per "Milano Finanza" è prima in assoluto tra le banche italiane in base agli indicatori di redditività, rischio e struttura patrimoniale.

La Banca Regionale Europea è di casa in Liguria: domani aprirà una filiale a Bordighera, in via Treviso angolo via Vittorio Emanuele, perché ha fiducia nel futuro.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA

Solo l'imbarazzo della scelta per trascorrere la domenica in Riviera e Côte

Tra videogame e buona musica

La rassegna «Un po' di 900» nella chiesa anglicana di Bordighera. Ballo di Primavera a Mentone Concerto della filarmonica di Montecarlo con la violinista Sarah Chang. Festa spagnola a Le Cannet

C'è solo l'imbarazzo della scelta per trascorrere una domenica allegra in Riviera o in Costa Azzurra: molte le serate in discoteca e le attrazioni di classe a Monaco. Da segnalare la rassegna di musica «Un po' di 900» a Bordighera e una festa dal sapore spagnolo a Le Cannet.

DIANO MARINA Al Bowling è possibile cimentarsi anche con videogame [redacted] viaggiare con Internet: un'esperienza da non perdere per un tema sempre più attuale.

IMPERIA Musica [redacted] intrattenimento a Los Tres con giochi di società [redacted] il karaoke. Animazione, dalle 23, al Quartiere Latino. Musica, dolci e liquori al Black Horse di piazza San Giovanni.

[redacted] LIGURE Ballo liscio e latino-americano al Sensual Di[redacted] Club di [redacted] Villaregia.

ARMA DI TAGGIA Al Tatanka Club, discoteca di via Lungomare, animazione con Master Dbj.

[redacted] Attraenti cubiste alla discoteca Ninfa Egeria di corso Matteotti. Nel centro storico intrattenimento, musica e birra al Mazzini Pub di via S. Stefano e al Camelot di via Montà.

BORDIGHERA Galà della moda al Grand Hotel del Mare, alle 16, organizzata da Fru [redacted] Consuela.

Per il ciclo «Un po' di 900», alla chiesa anglicana, alle 16,30, concerto di Thomas Hajek al violino e Andrea Lisbbauer al pianoforte. Ingresso a 10 mila lire.

[redacted] Musica popolare cantata da Erio Tripodi al Tempio della Canzone Italia[redacted] di via Roma.

DOLCEACQUA Degustazione [redacted] vini e liquori accompagnata da piatti semplici alla trattoria Non solo Vino. Crepes e karaoke al Maffy's Place.

[redacted] Al Dopolavoro ferroviario, mix di musica popolare con Renzo Devoto. Giochi di società e gli ultimi successi del Festival alla Riserva di Casteldappio.

[redacted] Ballo di Primavera al Palais de l'Europe, alle 14,30. Pizza all'italiana al Vecchio Forno di quai Bonaparte. Discoteca al Brummel del casinò.

MONACO Per la rassegna Printemps des Arts, concerto dell'orchestra filarmonica [redacted] Montecarlo con la solista Sarah Chang al violino: alle 17,30 nella Salle Garnier. Domani, alle 21, recital del baritono-basso José Van Dam. Sugar babies è il titolo del nuovo show al Cabaret del casinò, [redacted] ballerine in topless, orchestra e animazioni. Alle 19 e alle 21,30, rappresentazione audio-visiva Deo Juvante alla Cattedrale sulla storia del Principato. Ingresso a 40 franchi.

NIZZA All'Iguane Cafè musica dal vivo con la cantante Dimicath accompagnata da Jimmy [redacted] il [redacted] gruppo: salsa, tequila e macarena per divertirsi in compagnia.

All'Opera, alle 11, concerto con l'orchestra filarmonica [redacted] Nizza con musiche di Stravinsky [redacted] Bach. Al Teatro Trimages, alle 14,45, spettacolo [redacted] operette [redacted] canzoni La Provence. Alle 15, al Museo d'Arte Moderna, concerto lirico e di varietà. Al Cabaret del casinò Ruhl spettacolo con ballerine e l'imitatore di cantanti Michel Villano.

S. LAURENT [redacted] Al Jazz Rock Cafè del porto concerto del gruppo Funky Street.

[redacted] MER Musiche di Bach, Couperin, Mozart e Debussy, alle 16, a Haut de Cagnes.

Daniela Borghi

FINALE LIGURE

Antologica di Soldati

Mostra antologica di opere di Atanasio Soldati, nel centenario della nascita, da ieri pomeriggio nei chiostri di Santa Caterina (Oratorio De' Disciplinanti) a Finalborgo. [redacted] tratta di una grande retrospettiva in [redacted] sono esposte oltre 100 opere fra dipinti, disegni, schizzi.

La retrospettiva, curata da Luciano Caramel, ripropone il lavoro del grande pittore protagonista dell'arte italiana della prima metà del secolo. «L'avvenimento [redacted] importante anche per la rarità delle occasioni espositive di grande impegno dedicata al maestro. Solo nel 1952, un [redacted] prima [redacted] morire, ebbe [redacted] primo grande riconoscimento [redacted] una sala personale alla biennale di Venezia», spiegano gli organizzatori. La mostra, allestita in precedenza a Parma, raccoglie opere che provengono dalla Civica galleria d'arte di Milano, dalla Galleria d'arte moderna di Gallarate e da collezioni private da tutta Italia. La mostra, organizzata dal Comune [redacted] Finale, è visitabile dalle 10 alle 19 (escluso [redacted] martedì) sino all'8 giugno prossimo. Poi si trasferirà all'Accademia [redacted] Brera a Milano. **[a. r.]**

VALLECROSIA

Torna U Cantun de l'Antigu

Fave [redacted] salame, arte [redacted] tante bancarelle con curiosità oggi, a Vallecrosia alta, nell'ambito del Cantun de l'Antigu. Le donne del centro storico offriranno spuntini salati, mentre il Cantun de l'Artista ospita le opere del fotografo Enrico Petrolillo di Vallecrosia, che esporrà la mostra artistica in bianco e nero «Il particolare nel viaggio». La pittrice Imelda Bassanello è stata inoltre incaricata di dipingere le porte delle abitazioni del centro storico. **[d. bo.]**

Anche la lirica negli ambiziosi programmi dell'Orchestra sanremese

La Sinfonica ha voglia di tivù e chiede aiuto a Boncompagni

SANREMO. L'Orchestra Sinfonica di Sanremo deve diventare più visibile, entrare nelle case sfruttando l'enorme cassa di risonanza della tivù. Lo vogliono gli amministratori comunali, che puntano su quello speciale rapporto [redacted] la Rai figlio del Festival, e [redacted] nuovo direttore artistico Fabiano Monica. Ma nes[redacted] sa indicare come e quando la prestigiosa istituzione concer[redacted] avrà l'onore [redacted] passerella televisiva in prima serata. Nemmeno Gianni Boncompagni, il «mago» del piccolo schermo appena tornato in viale Mazzini e da pochi mesi responsabile dell'immagine della Sinfonica.

«Ho proposto alla Rai un programma per la fascia "prime time" dal titolo "La grande musica", dove conto di inserire anche l'Orchestra di Sanremo. E' stato accolto con entusiasmo, ma ancora non [redacted] dire [redacted] e quando andrà in onda», ha spiegato ieri il regista durante una conferenza stampa voluta dal sindaco Bottini per fare il punto sull'attività della Sinfonica dopo i cambi al vertice. E ha aggiunto: «Portare la musica classica in prima serata è un'opera[redacted] rischiosa dal punto di vista dell'audience. Ma è una sfida che [redacted] sento di sostenere. Certo, occorrerà "truccarla", renderla adatta alla grande platea televisiva».

Gianni Boncompagni, a Sanremo

Il maestro Monica ha un programma [redacted] più ambizioso: «Organizzare a Sanremo una stagione lirica, creare [redacted] centro [redacted] produzione proponendo gli spettacoli anche in altre località. A novembre metteremo [redacted] scena il "Barbiere di Siviglia"».

Intanto, prosegue il programma sinfonico (con grande spazio per Schubert e Brahams) [redacted] si lavora all'allestimento [redacted] due serate dedicate ai «Carmina Burana», nella prima settimana [redacted] giugno al Centrale. «L'idea è quella di spiegare il significato dei testi in latino - evidenzia Boncompagni - Ci piacerebbe che lo facesse un grande personaggio, [redacted] come Lucio Dalla, ad esempio. Che, fra l'altro, sarà a Sanremo fra pochi giorni: l'Amministrazione dovrebbe invitarlo». Antonio Bissolotti, assessore al Turismo, assicura che Dalla sarà contattato, mentre Bottini [redacted] dice «felice per aver azzeccato la scelta [redacted] due talenti come Boncompagni e il maestro Monica».

[redacted] Micaletto

Torna il World Music Awards 1997: sarà trasmesso dalle televisioni di 110 Paesi

Una parata di stelle a Montecarlo

L'appuntamento è per giovedì allo Sporting Club. Tra gli ospiti Michael Jackson, Celine Dion, Eros Ramazzotti, Mickey Rourke, Eva Erzigova, Monica Bellucci. Un pubblico esclusivo e selezionatissimo

MONACO. Michael Jackson, Jon Bon Jovi, Fugees, Celine Dion, Eros Ramazzotti, Bee Gees, Lionel Richie fra gli ospiti presenti [redacted] poi Mickey Rourke, Eva Erzigova e Tico Torres, Naomi Campbell, Raz Degan, Valeria Mazza, Monica Bellucci, Carla Bruni, Helena Christiansen. Roberta Flack fra i presentatori ed accompagnato[redacted] di una notte eccezionale.

Il World Music Awards 1997 torna a far brillare il Principato con stelle internazionali riunite [redacted] Montecarlo per la consegna degli ambiti [redacted] ti destinati agli artisti della musica che hanno raggiunto il vertice delle classifiche di vendita nei rispettivi Paesi.

L'appuntamento [redacted] per giovedì allo Sporting Club, nella magica atmosfera della Salle des Etoiles, davanti alle telecamere del network televisivo americano ABC. Riprese in esclusiva [redacted] conseguente vendita dei diritti ad altre televisioni di tutto il mondo.

Gli interessi in gioco sono altissimi [redacted] si pensa che la serata verrà poi ritrasmessa in alme[redacted] 110 Paesi e in fascia [redacted] prime-time, secondo quanto annunciato dalla società che organizza l'evento, la Marcor International.

In sala sarà presente un pubblico esclusivo [redacted] selezionatissimo, mentre per permettere ad altre 4 mila persone di seguire la serata, verranno allestiti, co[redacted] l'anno scorso, due maxischermi sulla spiaggia del Larvotto, vicino allo Sporting. L'iniziativa [redacted] del Comune di Mo[redacted].

Tra gli ospiti anche Celine Dion

La lista dei partecipanti è impressionante, il Principato da oggi è in fermento con i primi arrivi delle star. Hotel de Paris, Hermitage [redacted] Beach Hotel sono gli alberghi più importanti dove soggiorneranno i protagonisti del World Music Awards. Le prime limousine cominciano [redacted] percorrere i boulevards di Monaco e la piazza del Casinò. La caccia al vip può considerarsi aperta, macchine fotografiche, videocamere, carta e penna sono gli strumenti indispensabili per i fans. La notte delle stelle [redacted] patrocinata dal principe Alberto che sarà naturalmente presente giovedì allo Sporting. La principessa Stephanie insieme a Jon Bon Jovi [redacted] Hale Berry avrà anche il compito [redacted] salire sul palcoscenico per aprire [redacted] presentare la manifestazione. La parata di stelle sarà interminabile. Fra i premi speciali i Legend Awards andranno quest'anno ai Bee Gees [redacted] a Lionel Richie. I Category Awards in[redacted] a Celine Dion (Pop Artist), Fugees (Pop-Rhythm'n'Blues-Rap Group), Alanis Morissette (Rock), Gloria Estefan (Latin Female), Julio Iglesias (Latin Male), Los del Rio (Latin Group), Kenny G (Jazz Artist). L'Italia è ottimamente rappresentata con Robert Miles quale artista rivelazione ed Eros Ramazzotti per il record [redacted] vendita nel nostro paese.

E poi Ace of Base (Scandinavia), DJ Bobo (Svizzera), Peter Andrè (Australia), Khaled (Africa), Oasis (Gran Bretagna), Vangelis (Grecia), Cranberries (Irlanda).

L'incasso della serata sarà devoluto a favore della Fonda[redacted] Princesse Grace [redacted] dell'Associazione MAP per la costruzione di un ospedale nel Madagascar.

Andrea [redacted]

Ultimo giorno di visite

Salone [redacted] Antibes sono arrivati i clienti russi

ANTIBES. Ultimo giorno, oggi, per visitare il XXV Salone dell'Antichità e brocante della città vecchia di Antibes che sta ottenendo un grosso successo.

Finora, nonostante alcuni scioperi dei trasporti [redacted] e altri inconvenienti, ha registrato la stessa frequentazione dell'anno precedente: si calcola che siano entrati trentamila visitatori. Un risultato che prova una grande fedeltà della clientela.

Tra i visitatori che arrivano da tutti i Paesi d'Europa c'è da registrare la presenza di nuovi appassionati dell'antiquariato: i russi.

Quello che è considerato il primo salone francese del settore, permette di rinnovare i contatti con i collezionisti e gli appassionati d'arte.

Tra i pezzi che si possono trovare nell'ampia struttura che ospita i commercianti d'antiquariato ci [redacted] anche quelli che risalgono agli anni '30: quadri, mobili, tappeti e tapezzerie che si affiancano ad articoli più datati e costosi.

Il salone è aperto dalle 10,30 alle 19,30 sul parcheggio del porto di Vauban, mentre il sa[redacted] dei mestieri d'arte [redacted] tro[redacted] cantieri navali. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286. Pren. aperte per lo spet. **Don Giovanni e il suo servo.** con C. Pani, in prog. il 16 e 17 aprile. Or. 9,30-12,30; 16,30-19.

[redacted]CE. Telef. 63.871. [redacted] **- La furia della montagna.** con P. Brosnan e L. Hamilton. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30

DANTE Tel. [redacted] **Camere da letto,** di Simona Izzo, [redacted] Diego Abatantuono, Maria Grazia Cucinotta e Ricky Tognazzi. [redacted]: 15,30; 22,30

IMPERIA Tel. 292.745. **Guerre stellari,** di George Lucas, [redacted] Harrison [redacted] e Carrie Fisher. Or.: 16; 22,30.

[redacted]

[redacted] Tel. (0184) 43.440. **Jerry [redacted]**, con Tom Cruise.

[redacted]

[redacted] Tel. 261.955. **Uomo d'[redacted] dolce,** di e [redacted] Antonio Albanese. Orario: 14,30; 22,30

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted] **Nirvana** con Christopher Lambert [redacted] Diego [redacted]. Or.: 15; 21,15. L. 6000; [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 495.930. [redacted], di S. Hicks, con Geoffrey [redacted]. Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.

VALLECROSIA

[redacted]. Tel. 254.898. **Nirvana** con Christopher Lambert e Diego Abatantuono. Or.: 15; 17.

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. OGGI CHIUSO

[redacted] Tel. 506.060. **Uno sbirro [redacted]fare,** con Eddy Murphy. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000. 7000.

ARISTON ROOF - [redacted] 1. Tel. 506.060. **L'ombra del diavolo** di Alan Pakula, con [redacted] Pitt e Harrison Ford. Or.: 15,30; 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il paziente inglese** [redacted] A. Minghella, [redacted] Ralph Fiennes (durata 2h e 43). Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Shine** di [redacted] Hicks, con Geoffrey [redacted]. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **[redacted]'s Peak - [redacted] furia della [redacted],** di Roger Donaldson, con Pierce Brosnan e Linda Hamilton. Orario: 15,20; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted]. Telef. 507.070. **La classe [redacted] acqua,** di C. Calvi, con R. Citran. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **La carica dei 101,** [redacted] Herek, [redacted] Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]S. Tel. 662.333. **L'impero colpisce ancora,** di I. Kershner, con Harrison Ford e C. Fisher. Orario: 15,30; 22,30. Lire [redacted]; 7000.

SAVONA

[redacted]

COLOMBO. Tel. 640.263. **[redacted]rre stellari.** Orario: 20,20; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **[redacted]'s Peak.** Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30, 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 51.419. **La carica dei 101.** Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10,000; [redacted]

[redacted]. Tel. 50.997. [redacted]. Or.: 20,30; [redacted] (nei fest. e prefest. alle 16,30, 18,30; 20,30, 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUP.

[redacted] **LEONE.** OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 504.234. **Jerry Maguire,** con Tom Cruise. Or.: 20; 22. L. 8000, 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200. **Il paziente inglese.** Ore 19,30; 22,30 (nei fest. e prefest. ore 15; 18; 24).

LOANO

LOANESE. Tel. 669.961. **L'impero colpisce ancora.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e pref. spettacoli anche alle 16,30; 18,30).

MILLESIMO

LUX. Tel. 564.505. **La [redacted] dei 101.** Ore 17; 21. L. 7000.

GENOVA

[redacted]

Carlo [redacted]: Jean Sibelius concerto per violino e orchestra in re minore Op. 47. Shéhérazade suite sinfonica op 35 dirett: R. Welkert. Ore 21 30.000; 10.000

Teatro [redacted]. Teatro de[redacted] Carte: Stomp yes/no. [redacted]. Prezzi 40.000; 28.000. Prenotazioni per il visitatore

Teatro Stabile. Sala Duse: L'imbalsamatore. Ore 16

Politeama Genovese: Separazione. Ore 16

Teatro Garage. Sala Diana: Genova per loro. Ore 17

[redacted]

Ariston 1: La classe non è acqua
Ariston 2: Di giorno e [redacted] notte
Augustus: L'ombra del diavolo
[redacted] sala [redacted]: La carica dei 101
Cotone sala [redacted]: M.D.C. - Maschera di cera
Corallo 1: Emma
Corallo 2: Shine
Grattacielo: Uno sbirro [redacted]
Lux: Il ciclone
Odeon: La carica [redacted] 101
Olimpia: Il paziente inglese
Orfeo: Camere da letto
Palazzo: Jerry Maguire
Ritz: Kolya
Universale 1: L'impero colpisce ancora
Universale 2: Dante's peak
Universale 3: Guerre stellari
Verdi: Il senso di Smilla per la neve
Luci [redacted] Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[redacted]

Amici del Cinema: [redacted] indiano in città - Kansas city **Carignano d'essai:** Nirvana
Chaplin: riposo
Fritz Lang: Ransom Il riscatto
Lumière: Tutti dicono I love you
Nickelodeon: Romeo e Giulietta

PEGLI - Eden: Mars attacks!
CASELLA - Parrocchiale: Alaska
[redacted] - S. Siro: Mars attacks!
VOLTRI - Ambrosiano: Il ciclone

Costa Azzurra meta degli amanti della botanica

Nizza, tutto sui giardini Fiori e piante in vendita

NIZZA. In pieno tema primaverile, fiori e piante [redacted] i protagonisti, questo week-end, [redacted] Costa Azzurra. Al Parco floreale di Nizza, per la Festa delle Piante, a Hyères con la Festa dei Fiori, a Fréjus, con la manifestazione «Sud Nature» [redacted] Lorgues, dove [redacted] svolge la tradizionale Fiera dei Fiori.

A Nizza la Festa delle Piante si svolge dalle 9 alle 19 nel parco della promenade des Anglais per valorizzare la botanica del Mediterraneo [redacted] quella Subtropicale. [redacted] responsabili della direzione degli Spazi verdi di Nizza, organizzatrice della manifestazione, hanno messo un'attenzione tutta particolare per selezionare gli espositori: in totale quaranta stand.

Si sono usati criteri di qualità per scegliere i professionisti che arrivano da tutta la Francia, dall'Italia e dalla Navarra. Questa diciassettesima edizione della Festa delle Piante riunisce, [redacted] al solito, numerosi appassionati [redacted] botanica, specialisti [redacted] amatori. Sarà dunque possibile acquistare, vendere [redacted] scambiare oggetti di giardinaggio [redacted] beneficiare di consigli di esperti. Inoltre [redacted] potranno scoprire diverse specie poco conosciute ma comunque non difficili da coltivere. I visitatori potranno passeggiare nei sette ettari del Parco floreale e nell'immensa serra tropicale.

Da ammirare l'esposizione «Narcisi [redacted] tulipani», dove sa[redacted] presentati migliaia di fiori e altri bulbi: ranuncoli, narcisi, giacinti, fresie e viole. Eccezionalmente l'accesso al parco per la Festa delle piante sarà libero e l'entrata del parco per la visita delle collezioni costerà 10 franchi.

La Festa dei Fiori, invece, si svolgerà a Hyères, per tutta la giornata. L'iniziativa è proposta dai commercianti del quartiere dell'Ayguade, con [redacted] esposizione e vendita di alberi, arbusti, fiori recisi o in vaso.

A Fréjus, alla Base Nature si terrà invece «Sud Nature», una esposizione con dimostrazioni, competizioni, scambi e convivialità attorno al tema della natura e delle [redacted] attività. Informazioni allo 00.33.4.94171919.

A Lorgues, infine, la Fiera dei fiori [redacted] delle piante propone, alle 8, l'arrivo degli espositori, sul corso, in piazza Trussy e nell'espace Exposition. Piazza Trussy sarà particolarmente riservata ai produttori di vini, [redacted] miele, di olio d'oliva e [redacted] prodotti gastronomici. Ci sarà anche un'esposizione di materiali da giardinaggio. **[d. bo.]**

CONAD

Supermercati

Finalmente libera di scegliere

14,15,16,17,18,19 APRILE

ATTENZIONE! L'OFFERTA È VALIDA SOLO IN QUESTI GIORNI

su tutta la Pasta di Semola (gr. 500).

Ti offriamo un'opportunità nuova e unica: afferrare al volo la convenienza senza rinunciare alla libertà di scegliere il prodotto o la marca preferiti. Per primi abbiamo voluto offrirti la possibilità di acquistare, pur senza rinunciare al risparmio, i prodotti a cui sei più affezionata o perchè corrispondono maggiormente alle abitudini tue e della tua famiglia o perchè ti propongono una raccolta punti che ti è particolarmente gradita. Abbiamo scelto i prodotti più vicini alle esigenze di tutti: di volta in volta scoprirai che i prodotti in offerta sono proprio quelli più acquistati e quindi quelli su cui puoi risparmiare di più. Ti mettiamo a disposizione ben sei giorni davvero "scontati": per renderti più comodo il risparmio, puoi scegliere in libertà anche quando fare la spesa.

Offerta valida solo nei seguenti Supermercati Conad

VIA CARSO, 5 **VENTIMIGLIA**
VIA PIAVE, 85 **ALBENGA**
VIA SERVETTAZ, 1 **SAVONA**
VIA SASSO, 9 R **GENOVA - SAMPIERDARENA**
VIA SOLARO **SANREMO**
VIA DEGLI ORSOLANI, 37 **LOANO**
VIA PIAVE, 30 **VARAZZE**
CORSO SARDEGNA, 184 R **GENOVA - MARASSI**
VIA ARGINE DESTRO, 347 **IMPERIA**
PIAZZA PERTINI, 8/47 **CARCARE**
VIA MASCAGNI, 144 **GENOVA-SESTRI PONENTE**
PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 6 **CASTELLAZZO BORMIDA**

Pallanuoto A1: durissima punizione (14-3) per una Rari in giornata-no

L'Athena affonda a Pescara

Nulla da fare di fronte agli scatenati abruzzesi, in netto vantaggio fin dalle prime battute
Il presidente Cuneo: «Le speranze di playoff restano, ma bisogna lottare in modo ben diverso»

Anche l'azzurro Alberto Ghibellini è naufragato con tutta la Rari a Pescara

Recco facile

Nervi travolto alla «Sciorba»

GENOVA. Non c'è stata partita, mentre c'è stato il sorpasso in classifica. Recco senza problemi alla Sciorba contro il Nervi (finale di 20-10 con parziali vi- da parte recchelina 6-2 5-2 4-2 5-4), ma tutta l'attenzione della panchina biancoceleste rivolta al risultato di Pescara. E al termine è sorpasso in classifica ai cugini dell'Athena, con Recco che sale di un gradino in graduatoria, e che soprattutto ha denotato un'ottima condizione. Non era certo il Nervi la formazione ideale per mettere alla prova i levantini, ma l'impegno non è mancato come pure la copiosa messe di reti.

Come non fa testo la quarta frazione, con Baldineti ad operare 4 cambi in un sol colpo, con fuori i titolari e dentro i rincalzi. Spazio per tutti, quindi, e tabellino dei marcatori molto ricco: miglior marcatore assoluto Gyoengyoesi con 6 reti; 5 per l'altro straniero Miskulin, 3 Riccadonna, Cristilli e Mangiante, uno Cavallini e Mannai. E fanno venti. Per Nervi, poker del centroboa Botto (tutti nell'ultima frazione, alcuni anche di pregevole fattura), 3 Sciaccero, 2 Magalotti e una Ravina. Fra le curiosità dell'incontro della Sciorba, davanti ad un centinaio di spettatori (i dirigenti bluarancione, presidente Minuto in testa, si sono giustamente lamentati per lo scarso apporto degli appassionati genovesi di waterpolo alle sorti del Nervi), l'ottimo pallonetto di Gyoengyoesi da distanza ragguardevole ad infilarsi sotto la traversa della porta di Kuna; un paio di apprezzabili interventi di Odisseo, sostituto di Kuna nell'ultimo tempo, ed appunto del già menzionato Botto.

Recco con tutti ben oltre il «6», encomiabili per l'impegno nonostante la netta differenza di valori in vasca. Da sponda a sponda, il gran gol di Mannai in accelerazione; grande Ferrari nel terzo tempo a intuire e parare un rigore di Ramberti a fil di palo. Poche le parole di commento di Baldineti: «Abbiamo affrontato la partita con lo spirito giusto, partendo subito molto concentrati e quindi sfruttando la nostra tecnica superiore. Non mi attendevo un risultato simile da Pescara, comunque il nostro traguardo non cambia: per accedere ai playoff dovremo vincere sia a Savona che a Pescara, e non sarà facile». Intanto, contrariamente al Comunicato Fin, il prossimo anticipo tv non sarà Florentia-Posillipo, ma Recco-Anzio: si giocherà infatti venerdì 18 alle 15,45 a Punta Sant'Anna. **[g. s.]**

Brutta botta. Lo Rari perde secco a Pescara (14-3, parziali 4-1 2-1 4-0 4-1) e pur non vedendo del tutto compromesse le speranze di agganciare ancora l'area-playoff, si vede infliggere un rovescio che potrebbe avere conseguenze pesantissime sul morale e quindi sul finale di stagione.

Evidentemente, il contraccolpo psicologico della sconfitta interna la Florentia è stato metabolizzato in tempo. L'Athena alle «Najadi» non c'era con la testa: a livello fisico ha anche retto il confronto, ma non poteva esser sufficiente a contrastare un Pescara in gran spolvero, che pure non ha contato su nemmeno un gol di parte di Manuel Estiarte.

Ma il «resto» è bastato. I due Calcaterra hanno imperversato a centroboa, il mancino Pomilio ed Enrico Mammarella hanno impallinat Minetti, le controfughe il grande Manuel le ha comunque avviate, ispirate, lanciate. Che cos'ha opposto il Savona? Poco più di nulla: un buon Onofrietti - due gol su tre, l'altro è stato di Angelini nel primo tempo - il centro area, qualche raro tentativo reagire ad una sup apparsa netta fin dalla frazione iniziale.

Il clan biancorosso a fine ga- è apparso in bilico tra sconforto e speranza: «Pessima giornata, visto anche il sorpasso da parte del Recco, ma la vita non finisce qui. Ci saranno ancora occasioni per tentare di riagganciare il carro dei playoff, a patto naturalmente di sapersi mettere alle spalle queste due brutte scoppole».

Amareggiato e deluso, da Savona, il presidente Filippo Cuneo: «Perdere ci può stare, ma non così. Non voglio vedere una squadra che non lotta, io sono abituato a farlo e ritengo che anche i ragazzi siano chiamati a comportarsi allo stesso modo. Le possibilità di rientrare nel giro ci sono ancora, ma certo si può pensare di farlo giocando come abbiamo fatto stavolta a Pescara».

Il momento è critico. L'Athena ieri ha commesso una valanga di errori (altro esempio, l'uno su sette in superiorità, contro il 4 su 7 dei rivali), ma soprattutto non è riuscita a «tenere» a livello mentale un match di così alta importanza e difficoltà. Raramente la si è vista giocare con così poca concretezza. Aggiungiamo un Attolico stratosferico («Erano mesi che non parava così», dicevano gli stessi tifosi abruzzesi), ed ecco confezionato un risultato di un'amarezza pesante.

Il Pescara è partito nel segno del «tiro mancino»: tripletta di Pomilio nei primi minuti, cui si opponeva un siluro di Angelini. Alessandro Calcaterra firmava poi la quarta realizzazione dei locali. Onofrietti portava la Rari sul 2-4 in apertura di seconda frazione, ma poi Mazzanti ed Enrico Mammarella rispedivano a distanza i biancorossi, che infine affondavano nel terzo tempo. Qui, una tripletta di Alex Calcaterra e Enrico Mammarella davano al risultato proporzioni da disfatta. Ancora Onofrietti nella frazione conclusiva dava ai liguri l'unica rete, tra quelle di Bovo, Roberto Calcaterra e Enrico Mammarella (doppietta).

Giornata nerissima, si diceva, quella di ieri. Con le «grandi» che non sbagliano un colpo (anche se la Roma ha un po' sofferto a Catania), e con il Recco che sbranando un Nervi adesso in guai seri ha operato il sorpasso che vale il quinto posto. Ora il Savona deve ritrovare dentro di sé la forza per reagire: già sabato avrà il Catania, mentre la Florentia ospita il Posillipo e potrebbe dunque tornare «a tiro» per la quarta piazza. Ma c'è l'obbligo, per tutti, non rivedere la Rari di Pescara.

Roberto

SERIE A2

Lavagna, arbitro colpito

Derby con fattacci e giallo finale al parco Tigullio. Il Bogliasco vince sul Lavagna in maniera rocambolesca: 8-9 (2-5 2-1 2-2 2-1). La squadra ospite ha una partenza a) fulmicotone ma sul finire del tempo Cichero fa sperare i lavagnesi. Alla distanza la partita si fa dura, e Rosdestevenskj esce per una botta allo sterno. Nel quarto tempo il Lavagna gioca il tutto per tutto, l'arbitro Bertini gli concede due rigori, e Crovetto col secondo porta il parità il Lavagna. Esplode la rabbia dei sostenitori biancocelesti. Rosdestevenskj, nonostante si sospetti abbia due costole incrinate, vuol gettarsi in acqua, va all'attacco e apre uno spiraglio per Silvani che a 4 secondi dalla sirena realizza il 9-8. Contemporaneamente dalla tribuna viene lanciata la parte terminale dell'asta di una bandiera, rinforzata con nastro adesivo che colpisce alla nuca Maggiolo. Il direttore di gara deve essere soccorso dal dottore di servizio, resta seduto per un paio di minuti e poi pur accusando un certo intontimento porta a termine l'incontro. Le forze dell'ordine hanno identificato tre tifosi del Bogliasco. Altri risultati: Cagliari-Bergamo 14-9; Civitavecchia-Chiavari 12-9; Sori-Torino 8-6. **[d. s.]**

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
	38	16	2	0	278	174	+104
	33	16	1	3	316	202	+114
	31	14	3	3	243	171	+72
FLORENTIA	31	14	3	3	243	186	+57
	29	13	3	4	270	214	+56
ATH	26	13	1	5	224	186	+38
	20	9	2	9	237	241	-4
COMO	16	8	0	12	182	236	-54
ORTIGIA	13	5	3	12	173	225	-52
CATANIA	11	4	3	13	182	225	-43
BOLOGNA	10	4	2	14	176	237	-61
	9	4	1	15	182	258	-76
NERVI	9	3	2	15	189	254	-65
BRESCIA	3	1	1	18	158	239	-81

RISULTATI
Ventesima giornata

CATANIA-ROMA	11-13
POSILLIPO-ORTIGIA	14-7
FLORENTIA-COMO	16-7
PESCARA-ATHENA	14-3
BOLOGNA-PAGUROS	13-12
NERVI-RECCO	10-20
ANZIO-BRESCIA	10-8

Prossimo turno
(sabato 19 aprile '97)

RECCO-ANZIO
BRESCIA-BOLOGNA
ROMA-ORTIGIA
COMO-PESCARA
ATHENA-CATANIA
PAGUROS-NERVI
FLORENTIA-POSILLIPO

LE GENOVESI

A MARASSI

Eriksson, una domenica di passione

Per Eriksson altra difesa da inventare, alla vigilia di uno scontro-chiave per l'Uefa

Mancini accende Sampdoria-Lazio

Il capitano ha rilasciato un'intervista «rovente»

Per il Genoa a Pescara «rien ne va plus»

Trasferta determinante per sognare ancora la A
Nappi-Pisano, staffetta al fianco di Goossens

GENOVA. Le confidenze rilasciate da Roberto Mancini a Ivan Zazzaroni, suo grande amico e giornalista del «Corriere dello Sport», hanno contribuito a ispessire la tensione che già gravava su Samp-Lazio, vero e proprio spareggio Uefa, in programma oggi al «Ferraris». Il numero 10 blucerchiato è arrabbiatissimo con «tre o quattro deficienti che vogliono farmi passare per traditore. Telefonano alle tv locali per dire che mi sto risparmiando. So già che se le con la Lazio andranno male, tutti quanti se la prenderanno con me e con Eriksson».

Il «Mancio» ha anche lanciato un messaggio agli Ultras e ai tifosi in generale: «Per me la Lazio è un'avversaria come le altre, io gioco ancora nella Samp. Non chiedo ai tifosi di capire la mia situazione, chiedo solo che mi rispettino perché io ne ho sempre avuto, di rispetto: per loro, per i compagni, per la società, per tutti».

Insomma, è una Samp turbata quella che si presenta al delicato confronto i biancazzurri di Zoff. Ieri mattina a Bogliasco, dopo la rifinitura, Mancini è tornato sull'argomento mentre Eriksson si è limitato a ribadire i concetti già espressi nei giorni scorsi: «I discorsi che riguardano me, Mancini e la Lazio, li conoscono tutti. - ha detto il tecnico - Sono strani, non voglio nemmeno entrarci. E' un po' come se qualcuno pensasse che Simoni, avendo già firmato per l'Inter, non volesse portare il Napoli in Europa. Pazzesco».

Eriksson ha poi «difeso» Mancini: «Roberto ha disputato finora un torneo strepitoso. Trovatemi un giocatore che riesca ad essere il migliore in campo per 34 partite consecutive... In Italia non esiste». L'allenatore è alle prese, come al solito, con problemi di formazione. Infortunato Mihajlovic, anche Francschetti (distorsione alla caviglia destra) ha alzato bandiera bianca. Eriksson dovrà varare la quartordicesima versione del reparto arretrato, niente male in 27 giornate.

Karembeu, che da centrale difensivo aveva giocato benissimo con la Reggiana e bene col Piacenza, è franato a Parma, come del resto tutta la squadra. Tornerà a centrocampo: «Nessun problema, gioco dove vuole il mister - dove posso più utile», ha detto il francese che, a giudicare dagli ultimi allenamenti, pare avere superato i problemi al polpaccio sinistro. Dietro, Mannini farà coppia con Dieng: i due hanno già giocato insieme in Sampdoria-Milan 2-1, alla seconda giornata.

Damiano Basso

GENOVA. Quasta sera le prospettive del Genoa saranno molto, molto più definite. La serie A passa infatti da Pescara, una partita veramente decisiva per le sorti del Grifone. Un pareggio abruzzo servirebbe a poco, solo a rimandare l'ultima spiaggia alla trasferta di Verona con il Chievo. Una vittoria lancerebbe invece alla grande la squadra di Perotti nei quartieri nobili della classifica. In caso di sconfitta, non resterebbe che sperare nei miracoli.

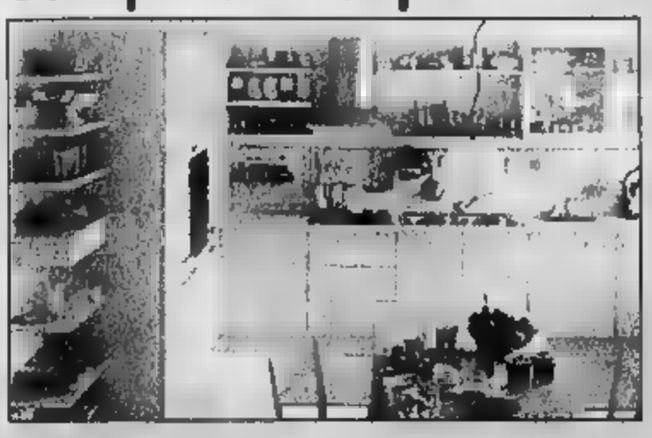
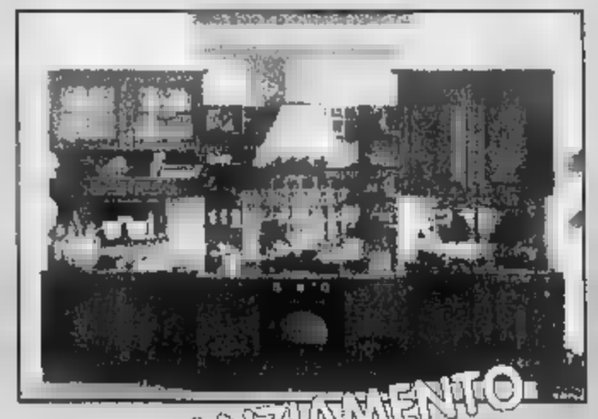
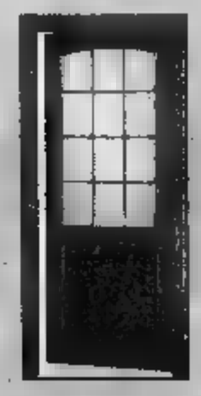
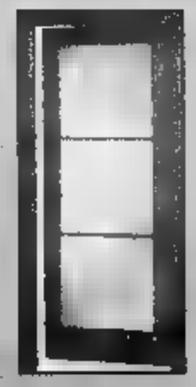
Quasi tutto, se proprio tutto, dipende dai giocatori. Ormai da tempo società e tifosi si aspettano da loro quella «partita della svolta» che sino ad oggi non è mai arrivata. Squalificato Nicola, Perotti lo sostituirà Ruotolo, arretrato in marcatura, mentre a centrocampo è stato confermato Rutzittu dopo l'ottima prestazione fornita contro il Venezia.

In attacco, a fianco del belga Goossens, almeno inizialmente dovrebbe schierarsi Nappi. Pisano, però, in buona forma, potrebbe entrare nel secondo tempo. In porta rientrerà Ielpo che ha smaltito il mal di schiena. Brutte notizie per Cavallo: il centrocampista si è procurato in allenamento un forte stiramento alla coscia destra, ai limiti dello strappo, e i suoi tempi di recupero si preannunciano abbastanza lunghi.

Nella gara di andata, a Marassi, Genoa e Pescara incanta- e tifosi per il bel gioco. «Questa volta credo che le cose andranno diversamente, - ha spiegato Perotti - il risultato è troppo importante e quindi lo spettacolo verrà sacrificato. E' una partita che vale il campionato: mi auguro che i miei giocatori abbiano la spinta emotiva, tecnica e caratteriale per fare bene. D'altra parte stiamo parlando di uomini esperti e responsabili che si rendono conto da soli del valore della posta in palio».

Ecco la probabile formazione del Genoa in campo oggi all'«Adriatico» (4-4-2): Ielpo; Ruotolo, Giampietro, Pereira, Centofanti; Morello, Rutzittu, Bortolazzi, Masolini; Nappi, Goossens. **[da. ba.]**

Per chi acquista una cucina entro aprile
piano cottura e forno
compreso nel prezzo

FINANZIAMENTO A TASSO 0% FINO A 12 MESI

FALEGNAMERIA ARTIGIANALE

SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA - IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE L. 15.000.000

ARREDAMENTI perano

SERRAMENTI perano

MONDOVÌ POGLIOLA - Tel. (0174) 68.61.04 Fax (0174) 68.62.13

Calabria (a sin.) insegue il gol per aiutare la Sanremese a restare in alto

Il Nazionale dilettanti offre ancora occasioni alla compagine di Cichero

Sanremese, prove di playoff

Al Comunale arriva il Pinerolo, squadra di buona qualità: i biancazzurri cercano il successo e soprattutto la condizione migliore per affrontare più tardi gli spareggi che assegneranno la C2

«Bisogna [illegible] massimo». L'obiettivo è fin troppo scontato per la Sanremese che inizia oggi, allo stadio comunale contro il Pinerolo (ore 16, arbitro Cristofani di Frosinone, segnalinee Riva di Milano e Cattaneo di Voghera) l'ultimo sprint del Campionato Nazionale Dilettanti.

Quattro partite - [illegible] in casa con Pinerolo, Savona ed Aglianese, una sola in trasferta con lo Châtillon - in cui i biancazzurri punteranno ad ottenere il maggior bottino possibile, in fatto di punti, per nobilitare [illegible] di più un torneo vissuto da protagonisti anche se con qualche delusione [illegible] troppo quando sarebbe stato il momento di raccogliere i frutti del lavoro fatto.

Punti che serviranno a migliorare la classifica per presentarsi ai playoff finali con solide credenziali. I playoff assicurano, sulla carta, ben poco. Vi giocano le squadre classificate dal secondo al sesto posto, è previsto un minimo [illegible] cinque partite giocando fino alla fine di giugno quando gran parte del mondo del calcio sarà in vacanza, [illegible] finirà (conta a livello d'immagine) sulla schedina del Totocalcio.

Ma per chi vince la C2 [illegible] è affatto assicurata anche se, si sa, qualche posto libero nel campionato superiore potrebbe crearsi per le difficoltà economiche di molti club. In caso di ripescaggio, allora, una buona performance nei playoff acquisterebbe un significato importante al momento di valutare i titoli [illegible] chi chiede il ripescaggio. E la Sanremese dovrebbe essere sicuramente tra queste.

Oggi contro il Pinerolo, la Sanremese punta a far bottino pieno. Ma già com'era successo contro la Fossanese, l'appuntamento [illegible] i piemontesi arriva proprio nel momento in cui il Pinerolo sembra aver trovato la sua condizione stagionale migliore. Sette giorni fa ha messo ko [illegible] Savona che domenica prossima [illegible] ospite al «Comunale».

«E' un Pinerolo decisamente forte. - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Soprattutto è molto solido in difesa dove ha recuperato tutti i suoi giocatori dopo gli infortuni [illegible] cui aveva dovuto fare i conti nel corso dell'anno. Dipenderà, soprattutto, da noi combinare qualche cosa [illegible] buono oggi. Dobbiamo sfruttare al massimo questo doppio appuntamento casalingo, oggi e domenica prossima, per cercare di fare l'en-plein di punti. La condizione fisica dei miei giocatori è discreta. Spero che sia buona anche la disposizione mentale per affrontare l'avversario nel modo giusto».

La squadra anti-Pinerolo non dovrebbe essere troppo diversa da quella che domenica scorsa ha pareggiato sul campo della Fossanese con la probabile conferma di Biffi tra i pali. Moroni, assente sette giorni fa, ha ripreso la preparazione dopo l'infortunio che lo aveva bloccato per [illegible] paio di domeniche. La sua presenza in campo oggi non è sicura, [illegible] il giocatore dovrebbe far parte, quasi sicuramente, dei convocati.

Almeno all'inizio la formazione potrebbe essere la seguente: Biffi, Riolfo, Caruso; Dessì (Moroni), Baldisserri, Lerda, Sinagra, Notari, Zaniolo, Calabria, De Vincentiis. Piccareta, Sarcina e Lamberti saranno le possibili alternative.

Intanto per Notari e Sarcina c'è anche un futuro azzurro. I due, mercoledì scorso, erano stati convocati, insieme ad altri 36 giocatori, dal selezionatore Paolo Berrettini e Coverciano per l'allenamento della nazionale dilettanti under 19 in vista del torneo internazionale «Città di Latina» che si svolgerà dal 28 aprile al 3 maggio prossimi. Hanno evidentemente convinto i responsabili azzurri perché proprio ieri, entrambi, sono stati nuovamente convocati per il match di allenamento che gli azzurrini Under 19 disputeranno mercoledì a Roma sempre in vista del torneo internazionale.

Bruno Monticone

L'Imperia sogna il colpaccio

Sul terreno del disperato Asti per salire ancora in classifica

IMPERIA. Ultime quattro fatiche di campionato per l'Imperia, che ha quasi raggiunto la salvezza, dopo la bella vittoria ai danni della Sestrese. I nerazzurri sono oggi impegnati a Asti, contro una formazione impelagata nella lotta per non retrocedere, e quindi decisa a vendere cara la pelle. Alfano e compagni scendono in campo nelle condizioni psicologiche ideali, quasi certi di aver raggiunto l'obiettivo primario posto dalla società, la permanenza nel Cnd, ma Flavio Ferraro getta acqua sul fuoco degli entusiasmi e predica concentrazione e umiltà: «Quando la matematica ci darà ragione avremo tutto il tempo per festeggiare. Per il momento dobbiamo pensare alle prossime partite, che potrebbero nascondere molte insidie. Domenica prossima, infatti, l'Imperia ospiterà il Moncalieri fanalino di coda della classifica, e poi toccherà a Savona e Castelnuovo, negli ultimi 180' del torneo.

L'avversario odierno è un Asti in netta difficoltà, che domenica scorsa non è andato oltre il pareggio a reti inviolate con il Moncalieri. I piemontesi, penultimi con [illegible] punti, [illegible] staccati di ben otto lunghezze dall'Imperia, e non possono lasciar punti ai nerazzurri, pena [illegible] quasi certa retrocessione.

Gli astigiani lamentano un attacco ben poco prolifico: 25 reti, con il solo Falzone sembra [illegible] grado di poter rendersi costantemente pericoloso, specie sui calci piazzati, mentre la retroguardia ha finora subito 40 gol, e lascia quindi ben sperare le punte imperiesi. Se infatti Flavio Alfano ha interrotto il digiuno domenica scorsa mettendo dentro il suo dodicesimo sigillo stagionale, l'Imperia [illegible] contare anche su un ritrovato Roberto Iannolo, che con grande determinazione si sta rivelando uno degli acquisti più azzeccati del team nerazzurro. Iannolo, autore di una splendida doppietta con la Sestrese, si è spesso sacrificato in un duro lavoro di gregario, ma sotto la gestione tecnica [illegible] Ferraro si è tolto alcune importanti soddisfazioni segnando reti importantissime.

Dopo alcune partite in piena emergenza [illegible] organico, l'allenatore imperiese può contare su alcuni rientri, Desideri, Cioffi e Ballerini, ma ha perso il centrocampista Barone, vittima di un guaio muscolare e a rischio di non poter schierare. Le Minasso, alle prese [illegible] un attacco febbrile che gli ha impedito di allenarsi negli ultimi giorni. E' però probabile che il centrocampista riesca a recuperare in tempo per la sfida di oggi pomeriggio, e che possa quindi dare il suo importantissimo apporto alla squadra.

Il dg Paolo Berio non nasconde la voglia [illegible] tornare a Imperia con tre punti [illegible] più: «L'Asti non è certo imbattibile e Ferrari [illegible] ha preparato con cura anche questa partita. Vorremmo vincere, anche se, ai puri fini della classifica, ci basterebbe un pareggio, mentre l'Asti deve assolutamente fare bottino pieno per sperare ancora nella salvezza. Le promesse per fare bene ci sono quindi tutte e ci piacerebbe dare una nuova soddisfazione ai nostri sostenitori».

Anche oggi l'Imperia sarà sospinta dal calore dei suoi tifosi, che fin dall'inizio della settimana hanno organizzato un pullman [illegible] destinazione Asti (cui si sono aggiunte molte vetture private che costituiranno una sorta di carovana alla volta della città piemontese.

Luca Amoretti

Il derby vale una stagione

Promozione: altissima tensione per Argentina Arma-Ospedaletti

De Luca, allenatore dell'Argentina

Brividi allo «Sclavi». Di entusiasmo per l'Argentina ormai in piena frenesia-promozione (l'Eccellenza, lungamente inseguita, è una realtà ormai vicinissima); di paura per l'Ospedaletti che, con un'altra battuta a vuoto, potrebbe precipitare in acque caldissime. Nasce con questi presupposti, totalmente opposti, la sfida di Arma (ore 15, arbitro Picasso di Genova) tra Argentina e Ospedaletti.

Un derby [illegible] cui forse, in questo momento, tutti avrebbero fatto a meno. «La partita capita in un momento particolare. La squadra ultimamente mi ha deluso. E' un comportamento che non merita una società [illegible] l'Argentina che ci ha [illegible] nelle condizioni migliori per affrontare questa stagione», dice Maurizio De Luca, allenatore rossonero, [illegible] una vena polemica che stride con il clima di festa che si appresta a vivere l'Argentina i cui risultati, in effetti, ultimamente non sono stati brillanti. La novità tra i rossoneri sarà il ritorno tra i pali del titolare Minori, reduce da un'operazione al menisco (rientro accelerato dal grave infortunio al [illegible] vice Caggiula).

L'Ospedaletti, reduce da [illegible] buona amichevole infrasettimanale [illegible] il Ventimiglia (0-0), non «potrà» perdere. Lo 0-0 interno contro il fanalino di coda Rivarolese ha messo nei guai la squadra. Oggi dovrebbe presentarsi allo «Sclavi» con un atteggiamento prudente: «Un punto ci farebbe davvero comodo. Sarà durissima», dice Piero Mellano, allenatore arancione.

Ormai tranquillo, il S. Bartolomeo [illegible] a far visita ad una Voltrese che ha ancora bisogno di punti (ore 16, arbitro Ghione di Savona). «Siamo salvi, [illegible] vogliamo finir bene la stagione», dice Agostino Acquarone, uno degli allenatori giallobl. Nel S. Bartolomeo mancherà lo squalificato Brignola, mentre D'Anca è incerto. **(b. m.)**

Ciao De Luca

Lascia il tecnico del gran salto?

ARMA. Maurizio De Luca non conferma e non smentisce. L'allenatore della promozione dell'Argentina Arma (questione di poco, ormai) potrebbe dav[illegible] lasciare il club rossonero, come vorrebbero voci insistenti. «Non ho contatti con nessun'altra società - dice il tecnico - ma potrei prendermi un periodo di riposo e di riflessione, anche perché ho problemi di lavoro difficili da conciliare con l'attività di allenatore». Se davvero De Luca [illegible] dovesse rimanere ad Arma, scatterà il «toto-allenatore» rossonero. Una panchina ambita. Ma ci sarebbe già pronta una soluzione interna: Fabrizio Gatti che ha conseguito il patentino da tecnico. Inizialmente, partirebbe nelle vesti di giocatore-allenatore. **(b. m.)**

Gli ultimi risultati dell'interprovinciale, che vivrà l'atto conclusivo a Quiliano

Le bocette verso il gran finale

Lotta per i posti migliori sia in A che tra i cadetti

Penultima serata del campionato interprovinciale. In A e nei 4 gruppi cadetti si stanno delineando le classifiche, utili per capire quale sarà la «griglia di partenza» nelle finali programmate al palazzetto di Quiliano a fine mese. Anche il campionato Uisp è giunto al penultimo atto di una stagione in cui è notevolmente aumentato il tasso tecnico. Questi risultati e classifiche.

Serie A. Penultima giornata del secondo turno: Dlf Ilda Savona-Pontevecchio 4-2; Quiliano-Caffè Posta 1-5; Lady Diano-Cin Cin Borghetto 3-3; Carla Imperia-Haiti Loano 3-3. Classifica: Dlf Ilda p. 87; Carla 79; Cavalluccio 74; Caffè Posto 70; Cin Cin 69; Pontevecchio 68; Lady 66, Quiliano 48.

Serie B1. Penultima di ritorno: Sport Finale I-Haiti Loano 2-4; Odissea II-Ariston 0-6; Cin Cin II-Moneta I 3-3; Italia Borghetto I-Caffè Posta Bordighera 6-0; Lady Diano-Circ. Ricreati[illegible] 4-2; Carla-Garden II 5-1; Giardini I-Sanremo II 4-2. Cl.: Ariston 104; Haiti 102; Sport F. I e Moneta I 94; Carla 89; Cin Cin II 82; Lady 78; Italia Borghetto 76; Giardini I 70; Garden II 64; Circolo 60; C. Posta 52; Sanremo II 50; Odissea II 35.

B2. Sanremo II-Como Loano 4-2; Garden I Ceriale-Giardini II 2-4; Cin Cin I-Brunella Borgio Verezzi 5-1; Moneta II Alb.-Cin Cin III Borghetto 3-3; Roma I Finale-Odissea I Calizzano 5-1; Pontevecchio Pietra-Sport Finale II 3-3. Classifica: Giardini II e Cin Cin I 96; Garden I 91; Pontevecchio 81; Cavalluccio 67; Cin Cin III 65; Odissea II 62; Como e Sanremo I 61; Roma I e Sport Finale 58; Moneta II 48.

B3. Polisportiva II-Roma II Finale 5-1; Avis Albisola-Dlf Ilda I 2-4; Italia Cogoleto 1-Lorenzo II Vado 5-1; Giardino-Zinolese I 2-4; Sport Savona-Splendor II 3-3; S. Isidoro-La Boccia I Carcare 4-2. Classifica: La Boccia I 99; S. Isidoro 93; Italia Cogoleto e Dlf Ilda I 88; Zinolese 82; Avis 70; Giardino 68; Splendor 61; Lorenzo [illegible] e Agoms 58; Polisportiva 56, Sport Savona 55; Roma 24.

B4. Splendor I-Dlf Ilda II 5-1, Zinolese II-Black Bull 3-3, S. Genesio-Agoms I 2-4; BB Genova-II Usl 5-1; Sciarbor.-Polisportiva I 1-5. Classifica: Agoms 84; BB 81; Polisportiva 79; Lorenzo 75; Splendor 73, II Usl 72; S. Genesio 63; La Boccia 59; Black Bull 54; Zinolese 53; Sciarborasca 38.

Campionato Uisp. Decima di ritorno. Varazze-Boselli 1-3; Sciarborasca-24 Aprile A 1-3; Celle A-Arci Merlo 3-1; 24 Aprile B-Celle [illegible] D-4; Artisi B-Cogoleto 3-1; S.Genesio-Artisi A 3-1. Classifica: 24 Aprile A 63; Artisi B 56; Cogoleto 52; 24 Aprile [illegible] e Celle A 48; Boselli [illegible]; Celle B 43, Arci Merlo 37; S. Genesio 36; Varazze 29; Artisi A 25; Sciarborasca 22. **(g. o.)**

IPPICA

Anche oggi nove corse

VILLANOVA D'ALBENGA. Dopo la riunione di venerdì (giorno che diventa tradizionale per le corse infrasettimanali) nuovo appuntamento oggi (14,30) all'Ippodromo dei Fiori. Nove come di consueto le corse in programma, con attenzione puntata sulla quinta, ad invito e riservata agli «indigeni». Favorito, in base al curriculum degli ultimi mesi, Swap [illegible] Casei (Piero Casazza) anche [illegible] Pirro Del Rio potrebbe costituire la sorpresa. Nel programma anche [illegible] che vedranno protagonisti trottatori piemontesi e lombardi, anche [illegible] i grossi calibri si vedranno a partire dalla riunione del 25 aprile. Intanto si tracciano i primi bilanci di una stagione che andrà avanti fino alla prima settimana di ottobre. Pierangelo Perego, amministratore delegato: «Le riunioni del venerdì per ora non catturano il grande pubblico, ma è questione di tempo. Per il resto, tutto va per il meglio». **(g. o.)**

In Eccellenza, Fortugno si affida a tanti giovani

Ventimiglia d'emergenza sul campo della Pegliese

VENTIMIGLIA. Lungo l'elenco degli assenti nel Ventimiglia che gioca oggi a Multedo con la Pegliese (ore 16, arbitro Guerci di Savona) nel quart'ultimo atto del Campionato di Eccellenza. Infortuni, squalifiche e problemi di lavoro hanno assottigliato le file giallorosse: Comi è squalificato; Pastor è in Argentina per motivi di lavoro (fa l'operatore a Telemontecarlo e segue i Gran Premi automobilistici), anche Saba per motivi di lavoro ha dovuto allontanarsi da Ventimiglia e ne avrà probabilmente fino alla fine della stagione agonistica. In più Losi è stato appena operato al ginocchio, e Gozzi è reduce da una operazione di appendicite. Con l'aggiunta di Priano che è incerto, dopo una botta rimediata domenica col Pontedecimo.

Rocco Fortugno, allenatore giallorosso, non sembra però troppo preoccupato. «La squadra ha dimostrato di sapersela cavare bene in qualunque occasione. - dice - Andiamo ad affrontare la Pegliese con molta tranquillità, pur sapendo che non sarà una partita facile anche se la posizione della Pegliese non è brillante. Loro lotteranno per la salvezza, noi vogliamo far risultato. Voglio la stessa determinazione vista domenica col Pontedecimo».

La formazione di [illegible] dovrebbe essere quella che ha battuto il Pontedecimo sette giorni fa con l'innesto di Ventura dal primo minuto al posto dello squalificato Comi e di Rotella, che ha recuperato dall'infortunio, al posto [illegible] Saba. Il giovanissimo Barone potrebbe entrare fin dal primo minuto [illegible] Priano non [illegible] la farà. [illegible] panchina fra tanti giovani (Santamaria, Marchese, lo stesso Barone) potrebbe fare l'esordio Polistena, altro baby che Fortugno [illegible] seguendo in questo finale [illegible] stagione. **(b. m.)**

QUESTA DOMENI[illegible]

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Aglianese-Cecina; Asti-Imperia; Châtillon-Fossanese; Sestrese-Castelnuovo Garf.; Pietrasanta-Colligiana; Poggibonsi-Camaiore; Sanremese-Pinerolo; Savona-Moncalieri; Viareggio-Barberino. Classifica: Viareggio p. 64; Castelnuo[illegible] p. 60; Sanremese 53; Savona 47; Pietrasanta 46; Colligiana e Aglianese 45; Pinerolo 40; Poggibonsi e Imperia 37; Barberino 35; Châtillon 34; Fossanese 32; Camaiore 31; Cecina e Sestrese 30; Asti 29; Moncalieri 26.

Eccellenza (16): Pegliese-Ventimiglia; Pontedecimo-Ceparana; Busalla-Sampierd.; Vado-Grassorutese; Cairese-Entella; Folbas-Samm; Loanesi-Finale. Classifica: Entella p. 51; Vado 45; Cairese e Ventimiglia e Migliarinese 37; Sestri 35; Finale 34; Loanesi 33; Samm 32; Pontedecimo 31; Pegliese 28; Sampierdarenese e Busalla 27; Folbas 26; Ceparana 22.

Promozione (16): Cisano-Albenga; Rivarolese-Bragno; Voltrese-S. Bartolomeo Cervo; Argentina-Ospedaletti; Aranzano-Pietra. Classifica: Argentina p. 53; Bolzanetese 42; Audace, Bragno e Serra Riccò 41; Arenzano e Pietra 37; S. Bartolomeo 35; Albenga 34; Coalma 33; Voltrese 30; Ospedaletti 29; Cisano 28; Mignanego 25; Praese 21; Rivarolese 19.

Prima (16): Taggese-Don Bosco Vallecrosia; Borgio Verezzi-S. Stefano; Pietrabruna-Portovado; Zinola-Poggese; Carlin's-Spotornese (Pian di Poma); Dianese-Altarese; Quiliano-Camporosso; Bordighera-S. Ampelio (Zaccari A). Classifica: Portovado p. 58; Borgio 45; Zinola e Taggese 43; Carlin's e Altarese 40; Pietrabruna 39; Quiliano e Spotornese 38; S. Ampelio 33; Dianese, Camporosso e S. Stefano 26; Don Bosco 24; Bordighera 21; Poggese 1.

Seconda girone A (16): S. Cecilia Albisola-Borghetto; Magliolo 88-Dolcedo (Pietra); Pontelungo-Alassio Auxilium (Riva); Sanremo-Andora (Pian di Poma 18); Laigueglia-Celle; Pontedassio-Aurora; Dego-S. Filippo. Classifica: S. Cecilia p. 51; Celle e Laigueglia 38; S. Filippo e Alassio 31; Magliolo e Pondedassio 30; Dolcedo 29; Andora e Aurora 26; Dego e Borghetto 24; Sanremo 10. **Girone B:** Calizzano-Valleggia; Veloce-Rocchettese (Zinola); Sciarbor.-Millesimo (Cogoleto); Sassello-Carcarese; Mallare-Speranza; Cengio-Albisola; Cameranese-Legino Cl.: Legino p. 47; Millesimo 39; Albisola 36; Cameranese 35; Carcarese 33; Sassello 32; Speranza, Sciarborasca e Veloce 30; Cengio 29; Rocch. 23; Mallare e Calizzano 19; Valleggia 12.

Terza Savona (16): Rocchet[illegible] Cengio-Letimbro; Pallare-Cosseria; San Nazario-Murialdo; Sabazia-Piana (Dagnino); Priamar-Plodio; Bardineto-Luceto. Classifica: S. Nazario p. 46; Bardineto 45; Cosseria 38; Pallare 36; Luceto 34; Piana Crixia 31; Sabazia 22; Rocchetta di Cengio 21; Priamar e Letimbro 19; Murialdo 14; Plodio 7.

Coppa Liguria

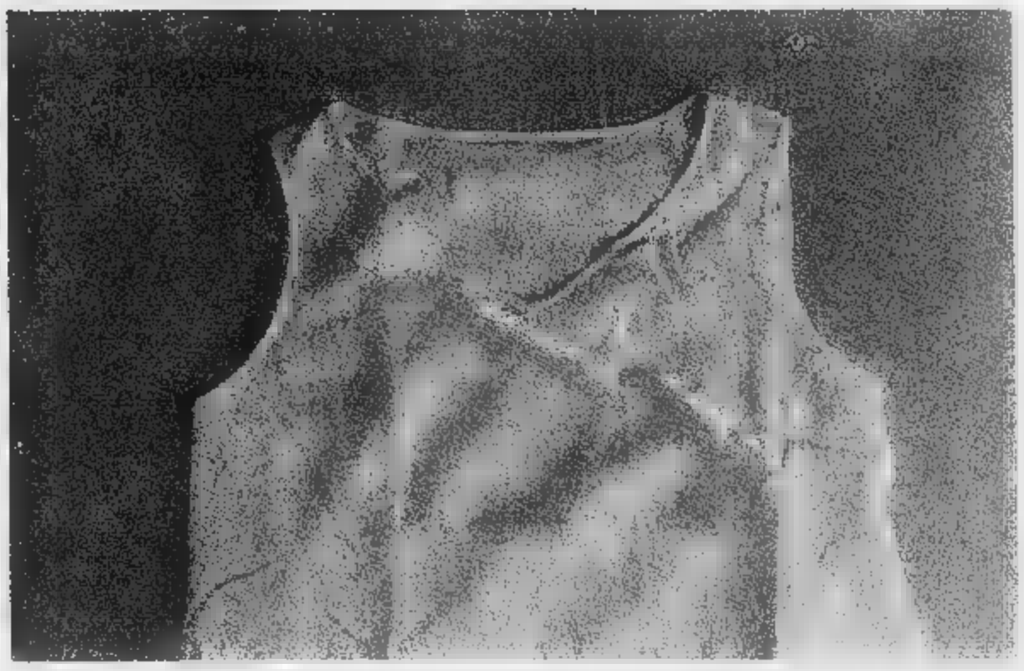
Finale [illegible] C1: Rialtese-Calice Ligure (Rialto ore 15).

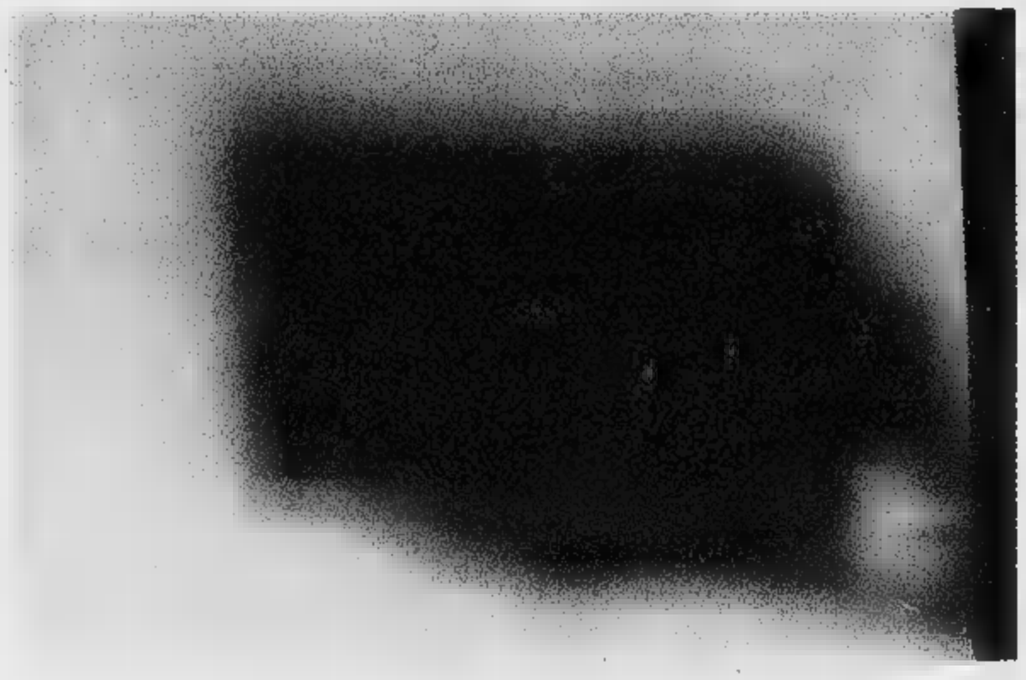
IPPODROMO DEI FIORI

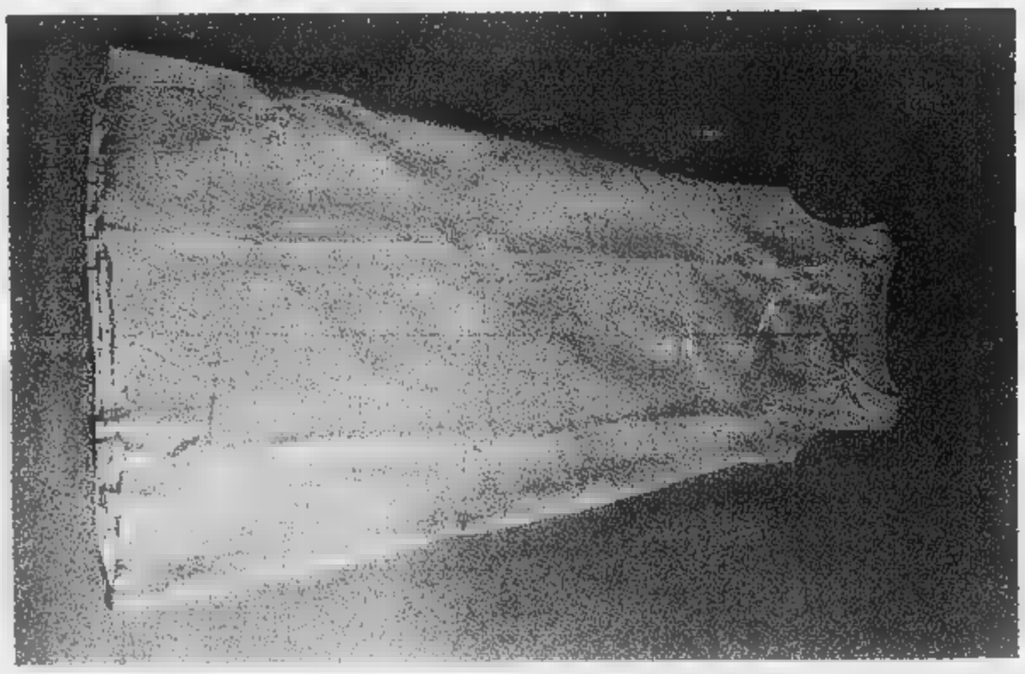
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

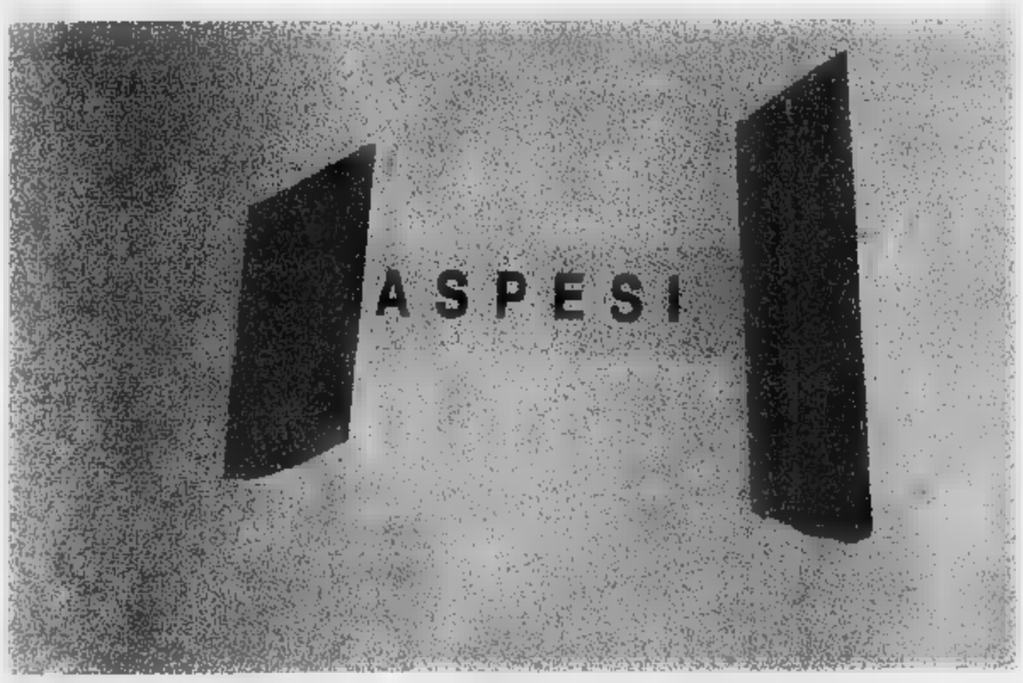
[illegible] DEL 13 APRILE ORE 14,45
Premi:
PASTIFICIO POGGIO - Villanova d'Albenga; MARKET A.G. Villanova d'Albenga; SPECIALITA' FUNGHI "DA SCOLA" - Castelbianco; AGENZIA IMM. "IL BASTIONE" - Ceriale; PIZZERIA LA STRAMBATA - Villanova d'Albenga - CAMPANA RICEV. TABACCHI - Albenga; IMMOBILIARE I.CO.MAR. - Albenga; MACELLERIA ENZO - Villanova d'Albenga; IL COCCIO - Villanova d'Albenga.
Pronostici offerti da: GIOIELLERIA GNOCCHI - Albenga

PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE VENERDI' 18 APRILE
[illegible]: UOMINI L. 6000 - DONNE L. 4000









Aspesi . 02. 851 . Art Tomato - Sononi

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

SAVONA
Via Astengo, 18 r
Tel. (019) 823.833 r.a.

8) P.zza del Popolo - Piano alto con ascensore. Composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere, bagno, due balconi che si affacciano sui giardini. Da ristrutturare.

48) Centro - Ottavo ed ultimo piano con ascensore. In buone condizioni ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, ba[illegible]. Vista aperta [illegible]a città. Solo 200 milio[illegible].

37) Centro storico - Appartamento da ristrutturare ingresso sala a vista, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Luminoso. [illegible]ccasione a 180 milioni.

45) S. Rita - Recente proponiamo [illegible]mento con [illegible]re: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, balconi, cantina. [illegible] per investimento. Solo 220 milioni.

192) Zona porto - Appartamento in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, tre camere, bagno, dispensa. Piccolo cortile. Termoautonomo. Solo 250 milioni.

42) Via Torino - Appartamento in ottime condizioni, molto luminoso, con ascenso[illegible]mplo ingresso a sala, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi. Solo 180 milioni.

76) Porzione di casa in Santuario - Completamente da ristrutturare 150 mq di casa disposta su due piani e divisa in otto vani. Solo 150 milioni.

144) Via XX Settembre - Secondo pi[illegible] con ascensore. Ingresso a sala, cucina abitabile, tr[illegible]re, bagno, balcone. Termoautonomo. Ideale per studio professionale. Solo 230 milioni.

55) Traversa di via Torino - In buone condizioni appartamento all'ultimo piano diviso in due livelli. Termoautonomo. Luminoso. L. 135 milioni.

41) A 30 mt dal mare in zona Fornaci in uno stabile di recente costruzione proponiamo appartamento in perfette condizioni, di circa 85 mq di superficie. Termoautonomo, L. 260 milioni.

219) N[illegible] vicinanze di p.zza Bologna - Proponiamo un quarto piano in condizioni discrete con ingresso a sala, cucine abitabile, due camere, bagno, veranda con servizio, balcone. Cantina. Solo 120 milioni.

21) Via Sormano - Piano alto con ascensore in ottime condizioni. Offriamo ampio ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, balconi. L. 260 milioni.

CAIRO MONTENOTTE
prossima apertura
Tel. (019) [illegible] r.a.

105) ALTARE - Centro. Alloggio in perfette condizioni composto da: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, dispensa. Termoautonomo. Luminoso.

98) ROCCAVIGNALE - Appartamento composto da: ingresso, cucina, due camere, bagno, balcone, giardino. Piccolo [illegible]mento di terreno. L. 150 milioni.

16) ALTARE - Interessante appartamento composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, soffitta, cantina, garage. Termos[illegible]. Ordinata. Solo 165 milioni.

171) CARCARE - Zona centrale. In recente costruzione offriamo magazzino cambiabile di circa 40 mq. Ottimale anche come investimento. Solo L. 50 milioni.

249) ALTARE - Pallareta. Casa indipendente disposta su due piani. Ingresso, [illegible] con caminetto, cucina, tre camere, bagno, cantina. 11.000 mq di terreno. Vera opportunità.

136) PALLARE - Immersa nel verde proponiamo porzione di casa trifamiliare con giardino e posto auto: ingresso, soggiorno ampio a vista, cucina, due camere, bagno. Balconata. Solo 160 milioni.

113) ROCCAVIGNALE - Pianissolo. Semindipendente su due piani. 100 mq circa, [illegible] cantine. Terrazza. Giardino. Buone condizioni. Solo 75 milioni.

51) ROCCAVIGNALE - Frazione Strada. Proponiamo casa indipendente in fase di costruzione di circa 100 mq distribuiti su due piani con cantina e box. Solo 85 milioni.

84) CAIRO - Ottima posizione. Stabile recente con ascensore. Ingres[illegible] cucinino con ampio [illegible], tre camere, bagno, tre balconi, luminoso. Possibilità [illegible]. Solo L. 165 milioni.

7) FERRANIA - Ottima posizione. Proponia[illegible] appartamento [illegible] ingresso, [illegible], soggiorno, tre camere, bagno, dispensa, cantina, box. Ampio magazzino. Giardino. Prezzo interessante.

228) CAIRO MONTENOTTE - Località Casazza. Casa completamente indipendente distribuita su tre livelli per 200 mq circa con: cantina, box ed ampio giardino circostante. Richiesta L. 230 milioni.

166) CENGIO - Casa semindipendente UNICA NEL SUD GENERE disposta su tre piani, circa 250 mq interni, ampio giardino. Posizione molto luminosa. Perfette condizioni.

59) ALTARE - In zona residenziale proponiamo splendida villa con oltre 100 mq di terreno circostante, disposta su tre livelli con mansarda e ampi magazzini, terreno circostante. Nessun lavoro da farsi.

SPOTORNO
A.& A. [illegible]r.l.
Via Garibaldi, 60
Tel. (019) 741.50.02 r.a.

51) NOLI - Comoda al mare, proponiamo casa indipendente, possi[illegible]bilmillare, [illegible]nella, posti auto. Stupenda vista mare.

77) NOLI - Centro storico - Interessante come prima casa, offriamo appartamento in ottime condizioni composto da: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, balcone. Unica opportunità!

97) NOLI - 400 mt mare - zona pianeggiante - Alloggio con ingresso indipendente. Composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio. Locale caldaia. Termoautonomo.

9) NOLI - 30 mt mare - Proponiamo ATTICO [illegible]TUPENDA VISTA MARE composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, b[illegible]e, ampia terrazza. Prezzo interessante!

1) SPOTORNO - Comodo al mare - Proponiamo alloggio composto da: ingresso, due camere, soggiorno con cucinino, bagno, balcone, cantina. Possibilità box. CENTRALISSIMO!

4) SPOTORNO - Zona residenziale - Appartamento composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere, bagno. Termoautonomo. Terrazza vista mare, due balconi, cantina. Posto auto.

23) SPOTORNO - Zona residenziale - [illegible] mare - Appartamento composto da: ingresso a corridoio, cucina abitabile, sala, camera, due ripostigli, due ampi balconi. Cantina.

24) SPOTORNO - Vicinissimo mare - completamente ristrutturato - ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, doppi servizi, cortiletto. Ampio giardino. Luminosissimo.

18) SPOTORNO - 300 mt mare - appartamento in villa con ingresso indipendente composto da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Terrazza di 75 mq. Vista mare. L. 270 mi[illegible].

99) SPOTORNO - Ideale prima casa - Appartamento composto da: ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, due cam[illegible], bagno, ripostiglio, [illegible] balconi. Garage. Centrale e comodo mare.

49) SPOTORNO - Altura - Villa monofamiliare di 140mq con vista mare e monti - doppi servizi - sottotetto - ampio garage - giardino [illegible]. Ottime rifiniture.

32) TORRE DEL MARE - Stupenda vista sul golfo ligure - Appartamento con ingresso, camera, tinello con cucinino, ripostiglio, [illegible]gno. Ampia terrazza. L. 270 milioni.

31) BERGEGGI - Stupenda vista mare da una ampia terrazza, appartamento con salone, cucinino, due camere, bagno. Garage. Termoautonomo. OPPORTUNITA'.

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 680.710 r.a.

15) FINALE LIGURE - In zona pianeggiante, comoda ai servizi ed al mare, proponiamo appartamento composto da: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. Ottimo investimento. L. 270 milioni.

114) FINALE LIGURE - A due passi dal borgo medievale, in piccola palazzina, ampio monolocale in ottime condizioni con: cucinino, soggiorno a camera, bagno, balcone, soffitta. Buona esposizione. L. 150 milioni.

32) FINALE LIGURE - A 50 mt dalla spiaggia, in palazzina con ascensore, appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo.

157) FINALE LIGURE - In complesso residenziale, [illegible] soluzione abitativa composta [illegible]: ingresso, soggiorno con angolo cottura, saletta, [illegible], doppi servizi. Ottime condizioni. Vero affare. L. [illegible]

7) FINALE LIGURE - In zona pianeggiante comoda ai negozi e al mare, ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno. Due balconi, termoautonomo, buone condizioni. L. 260 milioni.

112) FINALE LIGURE - A picco sul mare, proponiamo ampio bilocale con: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, cantina. Termoautonomo. Splendida terrazza sulla spiaggia. Rara opportunità.

85) FINALE LIGURE - In complesso residenziale di recente costruzione, proponiamo appartamento con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due ca[illegible], bagno, [illegible]zzo, giardi[illegible]. Posto auto privato. P[illegible] box. L. 210 milioni.

38) FINALE LIGURE - In zona panoramica, comoda al centro, proponiamo appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, un balcone vista mare. Possibilità box.

94) VARIGOTTI - In zona panoramica, proponiamo villino totalmente indipendente composto da: ingresso, cucinotta, soggiorno a camera, bagno. Terrazzi e giardino. Impagabile vista mare. Rara opportunità. [illegible]

59) FINALE LIGURE - A due passi dal mare, in zona centrale proponiamo, attico composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, dispingegno. Terrazzo di 25 mq vista mare. Da ridinare. Rara opportunità.

9) FINALE LIGURE - In zona comoda ai servizi, proponiamo ampio bilocale di recente ristrutturazione composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina, due balconi vista mare. Ottimo investimento. L. 280 milioni.

140) FINALE LIGURE - Centralissimo, proponiamo appartamento composto da: ingresso, sala, cucina, camera, bagno con annesso ampio locale indipendente con balcone. Ottime condizioni, possibilità di due unità abitative. Vero affare.

97) FINALE LIGURE - A 700[illegible] pianeggiante, proponiamo ampio appartamento composta da: ingresso, sala con camino, cucina, camera, bagno, cantina, posto auto condominiale. Ottime condizioni. L. 235 milioni.

PIETRA LIGURE 1
Via Repubblica, 209
Tel. (019) 615.951 r.a.

[illegible]) PIETRA LIGURE - 500 mt mare, in piccola palazzina nel verde: ingresso[illegible] no, cucinino, due camere, bagno. Termoautonomo. Affare. L. 140 milioni.

27) PIETRA LIGURE - Viale Repubblica. Appartamento in perfette condizioni composto da: ingresso, soggiorno, camera, bagno, due balconi. Esposizione sud-ovest. L. 240 milioni.

134) PIETRA LIGURE - 200 mt dal mare: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, anticamera, bagno, terrazzo. T[illegible] autonomo. L. 280 milioni.

113) PIETRA LIGURE - In palazzina signorile proponiamo alloggio ultimo piano con ascensore mansardato. Ristrutturato ed arredato. L. 140 milioni.

40) PIETRA LIGURE - 3 km mare, in piccola palazzina immersa nel verde proponiamo: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconata. Termoautonomo. Occasione. L. 180 milioni.

34) PIETRA LIGURE - 1,5 km dal mare bilocale arredato di: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, terrazza, balcone, cantina. No spese condominiali. L. 175 milioni.

118) PIETRA LIGURE - In complesso signorile: cucina, sal[illegible] due camere, bagno, dispensa, terrazza di circa 50 mq. Ristrutturazione accurata. Richiesta interessante.

69) PIETRA LIGURE - Centralissimo. Appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi. Soleggiatissimo. Vero affare. L. 220 milioni.

85) PIETRA LIGURE - Causa trasferimento vendesi villa su due piani: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, piccolo cortile, posto auto coperto. Solo L. 320 milioni.

65) PIETRA LIGURE - Entroterra. In tipica borgata appartamento con ingresso indipendente, ampio soggiorno, cucinino, due camere, bagno, taverna, cortile, posto auto. Ristrutturato. L. 190 milioni.

21) BORGIO VEREZZI - 20 mt dal mare, ottimo casa vacanza: ingresso, ampio soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Finemente ristrutturato. Termoautonomo.

[illegible] BORGIO VEREZZI - A due passi dal mare proponiamo appartamento mansardato composto da: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Affare. L. 160 milioni

58) BORGIO VEREZZI - Centralissimo. 100 mt mare bilocale di ampia metratura composto da: ingresso, salone, cucinino, disimpegno, camera, bagno, due balconi, cantina. Termoautonomo. L. 250 milioni.

PIETRA LIGURE [illegible]
Via Garibaldi, 62
Tel. (019) 626.680 r.a.

88) PIETRA LIGURE - Zona residenziale, villa disposta su due livelli di c.a. 120 mq. Come nuova: ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, tre [illegible], doppi servizi, 500 mq di giardino. Terrazze con stupenda [illegible] golfo. Realizzo.

67) PIETRA LIGURE - 150 mt dal mare. A due passi dal porticciolo turistico proponiamo ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, due balconcini. L. 175 milioni.

7) PIETRA LIGURE - [illegible] mt [illegible] mare. Zona stupenda in piccola palazzina immersa nel verde: [illegible]mplo bilocale come nuovo con grande terrazzo angolare, spese condominiali minime. Soleggiato. L. 140 milioni.

16) PIETRA LIGURE - Centro. A 50 mt dal mare. No spese [illegible]. Completamente e the[illegible] ristrutturato proponiamo: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno. Termoautonomo. L. 195 milioni.

90) PIETRA LIGURE - In complesso residenziale di prestigio. Piccola palazzina nel verde p[illegible]niamo appartamento di ampia metratura. Ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio. Terrazzo vivibile. Posto auto. L. 215 milioni.

80) PIETRA LIGURE - 600 mt mare. Zona residenziale due minuti dal centro: ingresso semindipendente, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconata vivibile con splendida vista mare. L. 180 milioni.

65) PIETRA LIGURE - In pianura a 600 mt dal mare. Completamente ristrutturato. Termoautono[illegible]. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, [illegible]mera, ripostiglio, bagno. Balconata angolare di c.a. 25 mq. Possibilità box e/o cantina. L. 170 milioni.

13) PIETRA LIGURE - 50 mt dal mare. Prestigioso: ideale prima casa. Ingresso alla genovese, salone, cucina abitabile, quattro camere, bagno, tre balconate con caratteristica vista sulla piazza principale. Termoautonomo. L. 350 milioni.

28) PIETRA [illegible]URE - Centralissimo. Ideale prima [illegible]. Ultimo piano con ascensore. Appartamento completamente ristrutturato con finiture di pregio: ingresso, grande soggiorno, cottura, due camere, bagno. Balcone e balconata vista mare. Opportunità.

62) PIETRA LIGURE - 100 mt mare. Zona stazione F.S. In ordine: secondo ed ultimo piano, ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio. Balconata con vista aperta sulle colline. Termoautonomo. L. 250 milioni.

48) PIETRA LIGURE - 50 mt dal mare. Secondo piano con ascensore. Proponiamo: ingresso, cucina, soggiorno, camera. Balconata angolare. Vista mare. Posto auto condominiale. Buone condizioni manutentive. L. 260 milioni.

53) GIUSTENICE - Particolare [illegible] semindipendente. *Ideale per chi ama la tranquillità della campagna unita ad una splendida vista mare*, proponiamo diverse soluzioni abitative di varia metratura. Ottime finiture. A partire da L. 145 milioni

538) PIETRA LIGURE - Primo entroterra. Nuova da impresa: ingresso, [illegible]no con angolo cottura, due camere, bagno, terrazza di 20 mq con favolosa vista mare e panorama. Termoautonomo. L. 210 milioni.

LOANO
Via Garibaldi, 122
Tel. (019) 67.55.13 r.a.

34) LOANO - 150 mt mare, piano alto con ascensore, ampio bilocale, composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone. Termoautonomo. Ottime condizioni. L. 220 milioni.

195) LOANO - In contesto verdeggiante proponiamo alloggio con ingresso indipendente, cucina, camera, bagno, porticato, giardino. Posto auto privato. Termoautonomo. L. 145 milioni.

16) LOANO - Prima collina, in piccolo stabile appartamento composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, 2 balconi, posto auto condominiale. Buone condizioni. L. 180 milioni.

141) LOANO - Immediate entroterra - proponiamo in piccolo condominio ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, tre balconi, posto auto condominiale, garage doppio. L. 245 milioni.

7) LOANO - Centro paese - appartamento di ampia metratura composto da: ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, bagno, ampia balconata angolare, termoautonomo. Buone condizioni. L. 380 milioni.

209) LOANO - Zona tranquilla, appartamento in casa d'epoca ristrutturata composto da: ingresso indipendente, ampio soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, giardino mq 150, posto auto. Termoautonomo. L. 290 milioni.

64) LOANO - 900 mt centro, in palazzina confortevole, appartamento con: ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza con vista panoramica. Posto auto privato. Termoautonomo. L. 280 milioni.

63) LOANO - 200 mt mare, alloggio di recente ristrutturazione, ideale casa vacanza, composto da: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostigli. Comodo negozi [illegible]. L. 175 milioni.

[illegible]) LOANO - 400 mt centro, in posizione tranquilla, comoda negozi, alloggio composto da: ingresso, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, giardino, posto auto privato. Termoautonomo. L. 185 milioni.

169) LOANO - In posizione tranquilla, disponiamo di appartamento in ottimo stato manutentivo, composto da: ingresso, salone, angolo cottura, tre camere, doppi servizi, due balconi, cantina. L. 300 milioni.

55) LOANO - A 50 mt dalla spiaggia, nel caratteristico centro storico, alloggio da riordinare, composto da: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno. Soleggiato. L. 240 milioni.

116) LOANO - 150 mt mare, appartamento in buone condizioni manutentive, così composto: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, due balconi, posto auto privato. Ottima esposizione. L. 230 milioni

83) LOANO - Centralissimo, attico mq 120, fronte mare, composto da: ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, ampio terrazzo con incantevole vista mare. Termoautonomo. Buono condizioni.

CERIALE
LA TUA CASA s.n.c.
P.zza Vittoria, 14
Tel. (0182) 931.615 r.a.

56) CERIALE - In contesto signorile immerso nel verde proponiamo graziosa villetta completamente indipendente con impagabile vista mare. Finemente ristrutturata. L. 420 milioni trattabili.

108) CERIALE - Centro. In nuova palazzina proponiamo ultimo bilocale direttamente da impresa: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, completo di arredo nuovo, termoautonomo. L. 215 milioni.

101) CERIALE - Centralissimo a soli 50 mt dal mare, bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Piano alto, L. 235 milioni.

102) CERIALE - Nuovi, direttamente da impresa proponiamo alloggi amatorialmente ristrutturati mantenendo i canoni dell'architettura locale. La qualità della costruzione e le rifiniture di alto pregio il rendono di sicuro interesse. A partire da L. [illegible]0 milio[illegible].

97) CERIALE - Zona residenziale, immerso nel verde in perfette condizioni: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, giardino antistante di proprietà. Da non perdere solo L. 160 milioni.

99) CERIALE - In complesso p[illegible]gioso, tricamere con grazioso giardino. Completamente arredato con angolo cottura su misura. Termoautonomo, irrisorie le spese condominiali. Occasione unica solo L. 198 milioni trattabili.

75) CERIALE - In centro a soli 50 mt dalle spiagge, grazioso bilocale con giardino di proprietà di 60 mq. Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, in [illegible] condizioni. Affare. L. 235 milioni.

2) CERIALE - Direttamente da impresa, appartamento di 70 mq ideale come prima casa: ingresso, ampio soggiorno, cottura, 2 camere, bagno, buono. Termoautonomo, con possibilità box. Solo L. 260 milioni.

25) CERIALE - Prima alture in splendido complesso residenziale. Ingresso, cucinino, camera, bagno, grazioso giardino di proprietà angolare. Termoautonomo. Da non perdere. Solo L. 175 milioni.

68) CERIALE - In zona prestigiosa, di recente costruzione, ideale prima casa: ingresso, ampia sala, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, soffitta, box e cantina, terrazzo di 30 mq, balcone con vista mare. Interessantissimo. L. 400 milioni [illegible].

14) CERIALE - Soleggiatissimo. Trilocale composto da: ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi con vista isola Gallinara. Posto auto. Imperdibile solo 200 milioni.

77) CERIALE - A 20 mt dalla spiaggia. Ingresso, sala, cucinotta, ampia camera, bagno, ripostiglio, balconata angolare con parziale vista [illegible]. Piano alto con ascensore. L. 250 milioni.

45) CERIALE - Recente costruzione, appartamento [illegible] ingresso, soggiorno [illegible] golo cottura, camera, cameretta, bagno, terrazzino. [illegible] nuovo, termoautonomo, ampio box. L. [illegible] milioni.

ALBENGA
Via dei Mille, 94
Tel. (0182) 556.060 r.a.

169) ALBENGA - zona mare ordinatissimo: ingresso ampio, cucina abitabile, doppio salone, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina. Veramente interessante. L. 390 milioni.

36) ALBENGA - zona Seminario stupendo rifinitissimo: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera grande, bagno, ripostiglio, due balconi. Parziale vista mare.

90) ALBENGA - 200 mt mare nuovi direttamente da impresa appartamenti bi-trilocali con finiture di pregio e vista panoramica. A partire da L. 200 milioni.

173) ALBENGA - zona Palazzo[illegible] Vetro ultimo come prima abitazione: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, [illegible] balconi, posto auto privato. Perfetto [illegible]. L. 320 milioni.

184) ALBENGA - 200 mt mare affaronissimo: ingresso, salone, zona cottura, grande [illegible]era, bagno, termoautonomo, due balconi, portoncino blindato. Solamente L. 190 milioni.

131) LECA D[illegible] - Come nuovo proponiamo: salone d'ingresso, cucinotta, disimpegno, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, balconata, cantina, garage, giardino. Occasione. L. 270 milioni.

174) ALBENGA - 3 km mare nuovo direttamente da impresa costruttrice ingressa, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo, terrazzo, giardino. Solanto L. 175 milioni.

175) ALBENGA - Centralissimo ampio monolocale ristrutturato più servizi da amatore. Affarone. L. 95 milioni.

14) ALBENGA - Lungomare ed.za - ordinato: ingresso ampio, tinello, cucinotta, due camere, bagno, balconata, stabile omniconforts. Impareggiabile vista golfo.

100) ALBENGA - V.le 8 Marzo - Ottimo stato: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, termoautonomo, veranda, balcone. Unica opportunità in zona.

108) ALASSIO - (200 mt mare) - ristrutturatissimo: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone. L. 275 milioni.

24) REZZO (IM) - Bellissima casa indipendente: ingresso, cucina, soggiorno su due livelli, camera, cameretta, doppi servizi, taverna, garage, lagnaia, 3500 mq [illegible] giardino. Interessantissimo. L. [illegible]5 milioni.

179) PIEVE DI TECO (IM) - Centro paese affarone: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balcone, da riordinare. Solamente L. 63 milioni.

INTERCOM s.r.l.
Via Astengo 6/2
SAVONA
Tel. (019) 84.02.172 r.a.

01) SAVONA - Centro - Autoradio e telefonia delle migliori marche, vendita e installazione, ampi locali, officina attrezzatissima, alti utili documentabili, pagamento agevolato.

05) SAVONA - Centro - Gelateria artigianale-creperia, avviatissima, ottima esposizione, luminosa e ben arredata, dehors, elevati incassi.

14) SAVONA - Centro storico - Cartoleria, libreria, gadget, [illegible] piccolo ma ben attrezzato e organizzato, affitto mite, prezzo interessantissimo.

06) SAVONA - Zona Valloria - Frutta verdura alimentari, ampio magazzino attrezzato, clientela consolidata, buon fatturato incrementabile con servizio a domicilio, adatto nucleo familiare, vendo motivi familiari.

10) SAVONA - Centralissimo - Bar-rivetoria, interamente arredato in legno, molto luminoso, [illegible]ale servizio uffici, ottimo giro d'affari, prezzo interessante.

15) SAVONA - Bar-tavola calda, [illegible] tralissimo e avviatissimo, ottima esposizione, locali ampi e luminosi, 5 vetrine più dehors, alti utili documentabili.

16) SAVONA - Tabacchi-edicola, unica in zona, ben arredata e organizzata, possibilità vetrine, buon giro d'affari, domanda in corso per ricevitoria.

17) SAVONA - Centralissima gelateria artigianale-bar, conosciuta e rinomata, locali ampi [illegible] luminosissimi, grande laboratorio perfettamente attrezzato, [illegible] coperto, alti utili documentabili.

19) SAVONA - Centralissimo - Biancheria per la casa, tessuti e confezioni - 4 vetrine tutte molto ample, locale luminosissimo e funzionale.

13) VADO LIGURE - Zona mare - Bar-tabacchi, avviatissimo, ottim[illegible] attrezzature e arredi, locale giovane [illegible] dinamico, apertura diurna [illegible] notturna, elevato giro d'affari.

ATTIVITA' COMMERCIALI

07) ALBISOLA - Gelateria artigianale - bar - A pochi metri dal mare, zona forte passaggio, attrezzature e arredi perfetti, ampio dehors, ideale conduzione familiare, buon fatturato.

04) [illegible] LIGURE - Ristorante-pizzeria, forno a legna, locale su due livelli più ampio dehors coperto, ottimo avviamento, buon giro d'affari, prezzo interessante.

12) BORGHETTO S.S. - Zona mare - Spaghetteria, splendida esposizione, forte passaggio, grande dehors coperto, adatta due famiglie, utili dimostrabili.

08) ALBENGA - Zona Vadino - Pellatteria grandi firme, ottima esposizione, arredi nuovi e di prestigio, ampia zona vendita più grande magazzino, prezzo interessante.

02) GENOVA - Vicinanze P.zza [illegible]nin - Gastronomia-pasta fresca, ottimamente attrezzata e ristrutturata nel 96, ampio locale vendita più laboratorio. Solo L. 89 milioni.

03) VARAZZE - Gastronomia-pasta fresca, prodotti tipici, da poco ristrutturata, adatta conduzione familiare, ottimo contratto di locazione, vero affare.

09) NOLI - Gelateria artigianale-bar nel centro storico, avviatissimo, attrezzature e arredi in perfetto ordine, piccolo dehors, adatta conduzione familiare.

11) CERIALE - Ristorante-pizzeria, forno a legna, ben attrezzato, ampie metrature locali, separati rist./pizz., dehors coperto, affitto mite, buon fatturato.

18) LOANO - Minimarket, unico in zona, banco salumeria macelleria ortofrutta, alti utili documentabili, vero affare, pagamento agevolato.

ESCLUSIVO [illegible]
PER CHI VUOLE CEDERE LA PROPRIA ATTIVITA'

INTERCOM S.r.l. Via Astengo 6 - 17100 SAVONA Tel. 019/84.02.172

Desidero la visita di un Vostro Consulente previo appuntamento

Sig. ..... Telefono .....

Via ..... Telefono Ab .....

Località ..... Provincia .....

Tipo di immobile .....

.....

FONDO CASA® Divisione Franchising
Via dei Mille, 94 17031 Albenga (sv) Tel. 0182 - 55.60.60 Fax 555.866
Internet://www.fondocasa.it e-mail direzione. commerciale@fondocasa.it
UNA NUOVA PROFESSIONE PER NUOVI IMPRENDITORI

... alcune proposte dalla Liguria

VISA ELECTRON CARISA

SEMPRE PROTAGONISTA IN ITALIA E ALL'ESTERO.

La tua nuova Bancomat

BANCOMAT · BANCOMAT · FAST pay · VISA · ELECTRON

CARISA
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Visa Electron Carisa si può richiedere presso qualsiasi sportello della Cassa di Risparmio di Savona, dove è anche possibile consultare le condizioni generali che regolano il servizio.

PUBBLIITALIA - sv [3/97]

Cassa di Risparmio di Savona su Internet http://www.carisa.it • E-Mail: carisa.org@pn.itnet.it

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Domenica 13 Aprile 1997 n. 87
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Domattina l'assemblea annuale

Crisi commercio arriva Billè

Sergio Billé

SAVONA. Sergio Billè aprirà i lavori dell'assemblea annuale della Confcommercio domani alle 9,30 al Terminal crociere. Si tratta di un incontro politico in cui i dirigenti del commercio chiederanno riduzione delle tasse. Intanto, secondo le statistiche del Comune, i negozianti savonesi resistono alla crisi.

BILLE'. Il presidendente nazionale dei commercianti domani aprirà i lavori dell'assemblea provinciale della Confcommercio. Un appuntamento a cui parteciperanno anche il sindaco Gervasio, il presidente della Provincia Garassini, il presidente della Camere di commercio di Savona Pietro Piciocchi, il vicepresidente nazionale di Confcommercio Ferruccio Dardanello. A fare gli oneri di casa, il presidente provinciale di Confcommercio Vincenzo Bertino: «Siamo convinti che i "mali" di cui soffre Savona sono inguaribili e che la ripresa sarà possibile se gli imprenditori saranno sostenuti e non oppressi, mortificati e impediti dal carico fiscale». Aggiunge Bertino: «Chiediamo la soluzione di problemi concreti: viabilità, trasporti ferroviari, collegamenti portuali, valorizzazione dell'entroterra e litorale, rilancio dell'agricoltura, difesa dei centri storici, rilancio dei beni ambientali e storici. Se gli enti locali daranno spazio alla grande distribuzione i centri storici diventeranno solo dormitori». La Confcommercio in provincia di Savona conta oltre mila 500 associati. Proprio nei giorni scorsi all'associazione hanno infatti aderito 400 albergatori un centinaio di pasticceri. Proprio il settore del commercio rappresenta la forza economica trainante della provincia.

LA CRISI. Naturalmente la proliferazione di centri commerciali e discount giova alla piccola distribuzione. Savona da un anno deve fare i conti con «Il gabbiano». Ma secondo il Comune il colosso di corso Ricci per il momento ha inciso meno duramente del previsto. «La crisi del commercio è un dato di fatto ma a Savona non è stata verificata prima dell'apertura dell'Iper - sostiene l'assessore al Commercio Silvano Gianotti -. Nel 1996 in città sono state restituite 63 licenze mentre 57 nuove attività avviate sono 57. Per ora si è verificato solo un ricambio. Alcuni settori tuttavia sono più colpiti dalla crisi: in particolare sono a rischio gli alimentari e gli articoli sportivi. Ora speriamo che il centro all'ingrosso di Vado Ligure resti tale anche nei prossimi anni». [a. b.]

I lavoratori dell'Usl 2 hanno annunciato per domani una nuova occupazione

Aria di sciopero al San Paolo

Dipendenti e sindacati chiedono risposte precise sugli organici e sui rimborsi degli arretrati
I vescovi liguri contrari alla politica ospedaliera dei tagli: bisogna pensare al bene della gente

Anche gli autisti del settore emergenze sono in prima linea nella battaglia sindacale che riguarda il San Paolo

SAVONA. Aria di sciopero all'ospedale San Paolo. Domani i sindacati torneranno alla carica. E' prevista una occupazione degli uffici di via Paleocapa. Chiedono il manager Cuneo risposte precise su questioni delicate: carichi di lavoro, carenze di organico, turni massacranti, pagamento di incentivi, ferie e straordinari arretrati. Finora i vertici dell'Usl hanno cercato di prendere tempo. I sindacati Cgil, Cisl e Uil e la Rsu minacciano addirittura lo sciopero generale. Intanto i vescovi liguri scendono sul terreno della sanità pubblica: razionalizzazione sì ma non a scapito del bene delle persone.

Giovedì mattina una quarantina i lavoratori - in particolare infermieri e autisti delle emergenze - che hanno letteralmente fatto irruzione nell'ufficio del direttore generale dell'Usl ponendo sul tappeto una lunga serie di problemi. Mesi di tregua sindacale si sono improvvisamente interrotti quando, dopo la battaglia degli autonomi del Fials, anche Rsu e le segreterie del settore sanità della triplice hanno proclamato lo stato di agitazione. Il coordinatore della rappresentanza sindacale interna all'azienda, Angelo Rebora sintetizza la situazione: «Innanzitutto chiediamo un protocollo di intesa delle relazioni sindacali. Serve un interlocutore in grado di discutere i problemi con il personale. Non possiamo ogni volta che vogliamo farci sentire, occupare l'ufficio del manager».

E aggiunge: «Il problema maggiore riguarda la carenza di organico che costringe i lavoratori a turni di lavoro massacranti». Pensionamenti non sostituiti, straordinari non pagati, ferie non godute, riposi saltati, doppi turni e precariato ormai diffuso. L'elenco che i lavoratori hanno sottoposto giovedì a Cuneo è lungo. «Le risposte del direttore generale non state evasive e dilatorie - aggiunge Rebora -. Il manager ha chiesto tempo ma il momento delle attese, vista la gravità dei problemi - deve considerarsi concluso».

«Non vogliamo arrivare allo sciopero - prosegue l'esponende della Rsu - e siamo disposti a costituire dei lavoratori una commissione per lo studio dei carichi di lavoro». Attualmente, secondo un calcolo approssimativo attendibile, l'organico ospedaliero sarebbe in sofferenza di oltre 65 unità.

Ma accanto all'aspetto della qualità del lavoro i dipendenti sono sul piede di guerra anche per quanto riguarda la busta paga. L'Usl ha annunciato che non verranno pagate ferie arretrate straordinari nel periodo antecedente il 31 dicembre '94 (in pratica dall'avvento dei manager). Posizioni divise anche sugli incentivi. I dipendenti hanno oltre 5 miliardi di credito risalente al '95 e '96.

VESCOVI. L'ultima seduta della Conferenza episcopale ligure ha rivelato la presa posizione dei vescovi contro i tagli nel settore sanitario. Mons. Tettamanzi, reduce da un vertice con il presidente della Regione Mori, ha ribadito la necessità che le razionalizzazioni non siano guidate solo da logiche economiche ma dall'attenzione ai problemi della gente. [p. p.]

Salvato a Savona dopo che era salito su una gru

«Sono senza lavoro e adesso mi butto»

SAVONA. Senza lavoro, senza casa, si è arrampicato su una gru minacciando di gettarsi nel vuoto. E' successo ieri sera sul piazzale del Priamar, protagonista un disoccupato quarantenne, Enrico G., che poi è stato salvato da un volontario della Croce Bianca e da un agente della Volante che si sono arrampicati sulla gru e sono stati protagonisti di un drammatico da brivido a 25 metri di altezza dopo essere riusciti a parlare al disoccupato e a convincerlo a cambiare idea.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 21. Enrico G. ha telefonato al centralino di Soccorso «118» e ha svelato il proposito suicida: «Sono senza lavoro, non mi danno una casa. Nessuno mi vuole dare una mano. Non mi resta che uccidermi». Il disoccupato ha poi indicato il posto nel quale si trovava e ha riattaccato il ricevitore.

Subito è scattato il piano di emergenza. I primi ad arrivare sul piazzale del Priamar sono stati i volontari della pubblica assistenza i quali si sono subito resi conto della gravità della situazione: l'uomo si era infatti arrampicato sull'altissima gru e minacciava di lanciarsi nel vuoto. Uno dei militi non ha perso attimi preziosi e una volta ha cercato di raggiungere l'aspirante suicida. Poi ha incominciato una drammatica conversazione durante la quale ha offerto anche una sigaretta al disoccupato che si è calmato e ha raccontato la sua storia. Quindi l'arrivo degli agenti della Volante che hanno convinto Enrico G. a scendere dalla gru. L'uomo è stato trasportato all'ospedale San Paolo dove in serata i medici stavano prendendo in esame la possibilità di un suo ricovero in psichiatria. Raccontano i poliziotti: «Ci occuperemo noi. Glielo abbiamo promesso. Per prima cosa chiederemo un incontro con il sindaco per risolvere la situazione».

Enrico G., disoccupato da molti anni e invalido, è costretto a vivere in un albergo ad Albissola che riesce a pagarsi con i soldi che racimola facendo lavori saltuari. [c. v.]

La vittima è un'undicenne che spaventata ha chiesto aiuto a una commerciante

Ragazza molestata da un maniaco

Il grave episodio è accaduto nel quartiere di Zinola

SAVONA. Ha un'età fra i 35 e i 40 anni. E' alto un metro e settanta, ha capelli ricci ed è di carnagione scura. E' questo l'identikit di un maniaco esibizionista che da qualche giorno si aggira nel quartiere di Zinola e l'altra mattina ha molestato una ragazza di undici anni, avvicinata mentre andava a scuola.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto nella di via Barba. Non erano ancora le 8: la ragazza era appena uscita di casa e a passo svelto stava andando a scuola quando si è imbattuta nello sconosciuto. Questi l'ha fermata con la scusa di chiedere un'informazione. «Sai dirmi dov'è l'Ipercoop?» le ha chiesto con un tono gentile. L'undicenne ha risposto in modo frettoloso: «E' lontano da qui». Poi ha tirato dritto. Il maniaco, però, le è dietro e quando è riuscito a raggiungerla si è abbassato i pantaloni. Tutto è avvenuto in pochi attimi.

La ragazza, seppur spaventata e sotto choc, è nuovamente scappata. Fortunatamente nelle vicinanze c'era un negozio di alimentari aperto: l'undicenne si è barricata dentro e ha chiesto aiuto alla commerciante. Dopo pochi minuti sono scattate le ricerche da parte degli agenti della volante: il maniaco aveva, però, già fatto perdere le tracce.

Gli investigatori escludono l'ipotesi che si tratti di uno straniero. «La ragazza - spiegano in questura - ha detto che l'uomo parla bene l'italiano. Non è dunque un extracomunitario, come potrebbe fare pensare la descrizione che abbiamo raccolto». Secondo i primi accertamenti della volante, coordinati dal dirigente Gianfranco Crocco, l'uomo si aggirava già da qualche giorno nel quartiere di Zinola. La ragazza ha, infatti, raccontato alla polizia di aver incontrato più volte lo sconosciuto, soprattutto nella zona di via Barba e di via Bricchetti. Ieri i poliziotti sono andati nella scuola frequentata dall'undicenne e hanno interrogato anche i suoi compagni nella speranza di raccogliere elementi utili alle indagini. Un fatto sembra certo: il misterioso maniaco non è lo stesso che recentemente ha avvicinato alcune studentesse del Liceo Scientifico nella zona di piazza Brennero. Le descrizioni non coincidono.

Claudio Vimercati

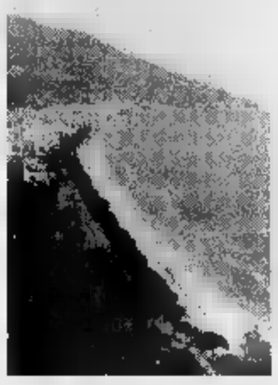
POLIZIA BOLOGNA

Incendiato un passeggino

Incendio, l'altra notte, in un portone di piazza Bologna. Poco dopo le 3, un passeggino lasciato dai proprietari nell'androne delle scale, ha preso fuoco ed è andato completamente distrutto. Il fumo ha invaso in pochi attimi i piani dell'edificio, svegliando i condomini che hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i pompieri del distaccamento del porto che hanno lavorato pochi minuti per avere ragione del rogo. Sull'origine dolosa non sembrano esserci dubbi, anche se nel portone non sono state trovate sostanze incendiarie. «E' probabile - spiegano in questura - che il piromane si sia servito di un accendino». E intanto si fa strada un'ipotesi inquietante. Quella che in città si aggiri un maniaco che appena vede un passeggino gli dà fuoco. Un episodio simile a quello dell'altra notte, infatti, è avvenuto un mese fa in corso Mazzini: le analogie tra i due fatti avvalorerebbero la tesi del piromane. [c. v.]

FACCIA A FACCIA

Un dibattito ad Alassio



Domani alle 21 all'Auditorium Don Bosco di Alassio Avogadro, Mela e De Fec saranno gli ospiti del dibattito organizzato da La Stampa.

F.I.M.A.A.
CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE
VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

VENDITE APPARTAMENTI

SAVONA ZONA D'ITALIA-LETIMBRO VILLA DELL'800 CON AFFRESCHI, posta su TRE piani di mq. 200 C.a. ciascuno, CAPPELLA PRIVATA, GIARDINO di mq. 1000 C.a. DA RESTAURARE. Prezzo interessanti.
SAVONA VIA TURATI APPARTAMENTO posto al 3° piano, ASCENSORE composto da: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, dispensa, 2 balconi, cantina, riscaldamento autonomo. VISTA MARE. IN PERFETTO ORDINE. Richiesta L. 200 milioni.
SAVONA VIA STALINGRADO appartamento VISTA MARE composto di ingresso, 3 camere, cucina, bagno, 2 balconi, cantina, riscaldamento.
SAVONA VIA FALLETTI appartamento composto da: ingresso e sala, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi, pavimenti alla veneziana. Richiesta L. 145 milioni trattabili.
SAVONA ZONA BANCA D'ITALIA appartamento angolare di mq. 135 C.a. con ascensore, da ristrutturare. Richiesta L. 270 milioni.
SAVONA VIA TURATI, CON VISTA MARE appartamento con riscaldamento autonomo, composto da: ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. Richiesta L. 200 milioni trattabili.
SAVONA ZONA VISCA PIANO ALTO APPARTAMENTO composta da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, dispensa, BALCONATA VISTA MARE, cantina. Richiesta L. 295 milioni. POSSIBILITA' DI BOX.
SAVONA ZONA CORSO VITTORIO VENETO VISTA MARE appartamento composto di: ingresso, cucinino, tinello, sala, camera, bagno, balcone, PERFETTO. Richiesta L. 210 milioni.
VALLEGGIA TRILOCALE SEMI-AUTONOMO IN OTTIMO STATO, L. 95 milioni.
APPARTAMENTO SEMI-NUOVO DI CINQUE + SOFFITTA, LUMINOSO, ogni confort. L. milioni.
SAVONA ZONA CROCETTA FRONTE MARE appartamento di mq. 100 C.a. con balconata, a piano alto con ascensore + AMPIO BOX. L. 385 milioni.
SAVONA VIA composto da: ingresso, sala, , , e riscaldamento: L. 320 milioni.
SAVONA VIA P/A PERFETTA CASA CON ASCENSORE, SU DUE LIVELLI di mq. 60 C.A. ELEGANTEMENTE RIFINITA.
SAVONA VIA ALLA ROCCA APPARTAMENTO composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, dispensa, balcone. COSTRUZIONE RECENTE. L. 165 milioni.
SAVONA ZONA TRIBUNALE appartamento posto al piano 4°, SOLEGGIATISSIMO CON AMPIO TERRAZZO di mq. 25 C.a. composto da: ingresso, sala, 3 camere, cucina, bagno, Richiesta L. 240 milioni.
SAVONA VIA STALINGRADO appartamento composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Richiesta L. 185 milioni.

IMMOBILIARE
Ruolo C.C.I.A. Savona n. 1682
VIA R. - 019/811.332

AFFITTASI L. 180.000 MENSILI AZZINO MQ 10 C.A. USO DEPOSITO O PARCHEGGIO SCOOTER, ACQUA E LUCE.
VIA MIGNONE: 2 bilocali, 33 mq c.a. ciascuno, 2 balconi, ottimo investimento, uso locazione. L. 130 milioni totali
VIA M. SOLARI: mq 60 c.a., termoautonomo, ingresso a sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, dispensa, 2 balconi, uno verandato. Facciata rifatta L. 155 milioni
VILLAPIANA: mq 60 c.a., piano alto, ampio ingresso, camera, sala, cucina, bagno, balcone, sottotetto di proprietà. L. 150 milioni trattabili
LA ROCCA: mq 85 c.a., termocentrale, ingresso a corridoio, cucina ab., 2 camere, sala, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. Zona caratteristica. L. 190 milioni
P. BOLOGNA: mq 70 c.a., termoautonomo in ordine 2° p. ingresso, cucina, bagno, sala, camera, dispensa, balcone, cantina. L. 190 milioni trattabili
ZONA VILLETTA: mq 85 c.a. completamente a nuovo, termoautonomo, ingresso, 3 camere, cucinotto, soggiorno, bagno, balcone, ampia cantina. L. 198 milioni. Ottimo affare
SAVONA VIA mq 60 c.a., piano alto, in ordine, ingresso, camera, soggiorno, cucina ab. bagno, dispensa, balcone, cantina. L. 200 mil
VILLAPIANA: mq 100 c.a., in ordine, termoautonomo, ingresso, cucina, 2 camere, soggiorno, dispensa, 2 cantine, terrazzo. Piccolo giardino. L. 210 milioni
: mq 70, perfetto in tutto, 3° p. ascensore, risc. centrale, ingresso a corridoio, camera, sala ampia cucina abitabile, 2 balconi, cantina. L. 215 milioni trattabili
VILLAPIANA: mq 110 c.a., in ordine, termoautonomo, ingresso, sala, 2 camere, soggiorno, cucina ab., doppi servizi, dispensa, balcone. L. 220 milioni
FORNACI: disponiamo di alloggi in ordine con riscaldamento da mq 60 c.a. L. 260 milioni; mq 75 completamente arredato L. milioni; mq L. 290 milioni; mq 105 L. 280 milioni; mq 140 L. 350 milioni.
ZONA STAZIONE: mq 90 c.a., in ordine, termoautonomo, giovanile, ingresso, 2 camere, sala, cucinotto, bagno, dispensa, ampio balcone, vista aperta, luminoso. L. 280 milioni
VIA mt mare, mq 105 c.a., in ordine, termoautonomo, ampio ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina ab., bagno, dispensa, balcone, cantina. L. 280 milioni
VIA STALINGRADO: mq 120 c.a.p. alto, asc., in ordine, risc. centrale, ingresso, cucinotto, 5 vani, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, vista mare. L. 265 milioni
P. MARTIRI fronte piazza: mq 127 c.a., termocentrale, ingresso, 3 camere, sala, cucinotto, tinello, bagno, dispensa, 2 ampi balconi, cantina. L. 390 milioni
termoautonomo, ingresso, ampio salone, 2 camere, cucina, bagno, dispensa, balconata, ampio terrazzo, cantina + posto auto perfettamente in ordine. Ottima vista . L. 370 milioni
VIA : angolare, prestigioso, mq 180 c.a., soleggialissimo, p. alto, termoautonomo, ingresso alla genovese, 5 camere, salone, cucina ab., doppi servizi, dispensa, 3 balconi, scala portone rifatti. L. 400 milioni
CORSO T. BENECH: disponiamo di alloggi ample metrature p. alti, asc., cantine affitte.
VIA PADOVA: mq 135 c.a., + terrazzo pari metratura, palazzo recente, ingresso, cucina, 3 camere, salone, doppi , dispensa. Ottima vista panoramica.
ALBISOLA BRUCIATI: ingresso, 5 camere, cucina, 2 bagni, dispensa, balconata, fronte mare. Possibile box. L. 480 milioni
SI RICERCA: MANSARDA O ALLOGGIO MQ 60 C.A. V. MONTENOTTE ALLOGGIO O VILLETTA MQ 150 C.A. VISTA MARE SAVONA ALLOGGIO DIVISIBILE UNITA' ASCENSORE INDISPENSABILE ALLOGGIO CENTRO SAVONA MQ 70 C.A. ANCHE DA RISTRUTTURARE P. ASCENSORE.
AFFITTASI VUOTO PATTI DEROGA MQ 120 C.A. + POSTO AUTO L. 850.000 MENSILI.

Gervasio aprirà una pubblica sottoscrizione per coinvolgere i cittadini

Una statua di Martini per Savona

«La donna al sole», realizzata dal grande scultore nel 1930, verrà sistemata in piazza Giulio II
Il capolavoro in bronzo verrà acquistato da un collezionista di New York per 150-200 milioni

SAVONA. Una statua di Arturo Martini nell'aiuola di piazza Giulio ■ Così il Comune di Savona celebrerà ■ cinquantesimo anniversario della morte dello scultore. Per acquistare l'opera d'arte che ha una quotazione variabile fra 150 ■ 200 milioni il sindaco aprirà una pubblica sottoscrizione. Un programma ambizioso, che il sindaco ha presentato ieri mattina ai capigruppo di maggioranza e al presidente del Consiglio Ileana Romagnoli.

«Il Comune ha deciso di acquistare un'opera d'arte di martini - ha spiegato Gervasio - . Riteniamo che questo sia il modo migliore per celebrare il grande scultore. Le manifestazioni ■ i convegni previsti per il cinquantesimo anniversario della morte di Martini sono importanti ma acquistando una statua saremo ■ grado di lasciare un segno permanente ■ città». L'opera individuata dal sindaco è «La donna al sole», un'opera realizzata da Martini nel 1930 ■ dimensioni naturali (160 centrimetri). I familiari dello scultore nel 1989, in occasione delle celebrazioni per il centenario della nascita di Martini, hanno ricavato sei esemplari in bronzo, tratti dal gesso originale.

La statua che verrà acquistata dal Comune è stata scoperta dal sindaco a New York. «Ci siamo messi in contatto con una delle principali gallerie d'arte di Milano - afferma Ger- - che ■ ha fornito ■ catalogo delle opere disponibili di Martini. Abbiamo individuato quest'opera che è di proprietà di un collezionista statunitense. Ora finalmente la statua è arrivata a Milano e intendiamo chiudere la trattativa sulla base di un prezzo variabile fra 150 ■ 200 milioni».

La donna al sole verrà sistemata nell'aiuola di piazza Giulio II, dietro l'arco di pietra. Quest'area verde verrà intitolata allo scultore Martini. In pratica la statua sarà sdraiata sull'erba, appoggiata solo ad una lastra di pietra. Il sindaco per allestire quest'iniziativa chiede la collaborazione della cittadinanza: «Intendiamo aprire una pubblica sottoscrizione in modo che i savonesi che desiderino sentirsi partecipi di quest'opera d'arte possano dare un contributo. Credo che molti savonesi saranno orgogliosi di poter contribuire anche in piccola parte ad arricchire la propria città». Naturalmente ■ il Comune ■ sostenere quasi per intero lo sforzo economico.

«La donna al sole» di Arturo Martini verrà sistemata nell'aiuola di piazza Giulio II

Ermanno Branca

Un cantiere a Villapiana

Scavi per un anno in via Piave
«Maquillage» per via Paleocapa

SAVONA. Un anno di scavi a Villapiana. Ieri mattina il Comune ■ l'impresa «Ambiente» ■ Salerno hanno concordato il calendario dei lavori per il rifacimento delle condotte delle acque bianche ■ ■ Piave e via Torino. Alla riunione hanno preso parte l'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco, il comandante dei vigili Sergio Ratto, il vicepresidente del Consiglio Pietro Santi ■ una delegazione di commercianti di Villapiana. Intanto il Comune tenterà il restauro della pavimentazione in porfido di via Paleocapa.

VILLAPIANA. Il cantiere verrà aperto ufficialmente domani ■ ■ prima settimana servirà ■ sistemare i cartelli e delimitare la ■ dei lavori. Gli scavi prenderanno ■ via lunedì 14 aprile da piazza Saffi e proseguiranno in via Piave sino al 10 maggio. La strada verrà chiusa ■ tratti, deviando il traffico su via Cavour e ■ San Lorenzo. Via Martinengo verrà interessata dai lavori dal 20 maggio al 9 giugno. Il tratto fra via Martinengo e via Abba verrà chiuso dal 19 giugno al 29 luglio. Sono previste pause per Ferragosto e Natale. La fine dei lavori è stata fissata per il ■ febbraio ■ . Il vicepresidente del Consiglio Pietro Santi ha chiesto al Comune l'apertura del parcheggio Italgas durante la notte per evitare disagi ai residenti di Villapiana.

PALEOCAPA. La prossima settimana il Comune avvierà il restauro della pavimentazione di via Paleocapa. «Verificheremo la possibilità di recuperare i tratti di strada rovinati - sostiene Gervasio -. Nelle zone che in passato erano state sistemate con il catrame cercheremo di ricostruire la pavimentazione originaria con cubetti di porfido. Dal momento che si tratta di piccoli tratti riteniamo che il recupero possa avvenire ■ una spesa modesta». In piazza Mameli è previsto il completo rifacimento. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

■ ministro Burlando a Vado inaugura ■ locomotiva

Domattina il ministro ai Trasporti Claudio Burlando parteciperà alla cerimonia di presentazione della nuova locomotiva politensione E412 delle Ferrovie dello Stato realizzata nello stabilimento Abb Brown Boveri che fa capo alla Ad Tranz. La cerimonia ■ ■ programma alle 10,30 all'interno dello stabilimento. **[e. b.]**

Insulta gli agenti: romeno finisce in manette

Si scaglia contro gli agenti durante ■ normale controllo ■ viene arrestato. E' successo a ■ romeno di 27 anni che ora sarà giudicato dal pretore. Polfer mobilitata in stazione per un giovane che infastidiva i passeggeri su ■ treno diretto da La Spezia a Savona. Lo sconosciuto è però riuscito a scappare. **[c. v.]**

SASSELLO

Tre ■ giudizio per il possesso illegale ■ fucili

Eredita il fucile da caccia ■ padre. Non lo denuncia e finisce nei guai. E' successo ■ Vincenzo Volpone, 63 anni, abitante ■ Sassello che ora ■ processato con rito direttissimo. Saranno giudicati dal tribunale anche Giovanni Freccero, 33 anni, via Famagosta, e Paolo Sirito, 33, Albisola Superiore, per porto illegale di un fucile da caccia. **[c. v.]**

PIAZZA

Donna cade in ■ ed è soccorsa dai pompieri

Cade in casa e per soccorrerla devono intervenire i vigili del fuoco del distaccamento del porto. E' successo ieri pomeriggio in piazza Bologna: Maria Padarello, ■ anni, è stata poi trasportata al San Paolo. Le sue condizioni ■ sono gravi. **[c. v.]**

Processato per mancata assistenza alla moglie

Un genovese di 29 anni, A.S., è finito a giudizio in pretura per non aver assicurato l'assistenza alla moglie ricoverata in ospedale. La vicenda risaliva al marzo aprile '92 quando i coniugi ■ in via di separazione. E' anche accusato di aver portato via i mobili e gli elettrodomestici dalla ■ dove abitava ■ la donna. **[c. v.]**

A Campanassa: salviamo ■ sculture della Cuneo

Il presidente dell'Associazione A Campanassa, Rocco Peluffo, lancia un appello per salvare i calchi in gesso della scultrice Renata Cuneo. Secondo Peluffo le opere dell'artista savonese recentemente scomparsa verrebbero danneggiate dall'umidità presente all'interno del Priamar. **[e. b.]**

Viadotto Letimbro

Tamponamento sulla A 10 quattro feriti

SAVONA. Quattro feriti. Sono il bilancio di un maxi tamponamento avvenuto ieri mattina poco dopo le ■ sull'autostrada Savona-Genova, sul viadotto Letimbro. Nell'incidente sono rimasti coinvolti una decina di auto, un furgone ■ due autoarticolati. Il traffico sulla A 10 è rimasto bloccato per oltre un'ora, per consentire l'intervento dei soccorritori e poi rimuovere gli autoveicoli danneggiati.

I soccorsi hanno mobilitato le ambulanze della Croce Rossa ■ della Croce Bianca, vigili del fuoco della caserma di via Nizza e gli agenti della polizia stradale di Sampierdarena che stanno cercando di chiarire le cause del maxi tamponamento. I feriti sono stati tutti medicati all'ospedale San Paolo.

Si tratta di Monica Diana, 22 anni, abitante ■ Quiliano; Luca Zanon, 34, residente a Laigueglia. E ancora Renato Devalle, 45, Savona via Gozo ■ Franco Cardona, 53, via Trilussa. Le prognosi stilate dai sanitari variano dai dieci ai quaranta giorni. **[c. v.]**

Un colpo di scena nell'inchiesta condotta dal giudice Acquarone

Carisa: la parola al perito

Nella relazione spezza una lancia in favore degli ex amministratori indagati
«Il prestito a D'Adamo fu un'operazione ■ rischio ma dettata dalle necessità»

SAVONA. «Il prestito alla Edilgest Finanziaria dell'imprenditore D'Adamo, fu un'operazione rischiosa per la Carisa, ma dettata dalle necessità».

Lo sostiene Sandro Aceto, il perito nominato nell'ambito dell'inchiesta sulla Cassa ■ Risparmio di Savona, che vede in veste di indagati sette persone: Pietro Ivaldi, Andrea De Filippi, Giulio Tarasco, all'epoca dei fatti amministratori della banca; Erasmo Del Grande, ex presidente del collegio sindacale. E, ancora, gli ex dirigenti Mario Cadeo ■ Domenico Giampetruzzi ■ ■ l'imprenditore Antonio D'Adamo. Le ipotesi di accusa variano dalla violazione della legge bancaria, alla truffa ai danni della Carisa. Due sono le operazioni finite nel mirino del magistrato. La prima riguarda l'acquisto da parte della Ligure Leasing; la seconda l'affidamento di un prestito di quattro miliardi a favore delle Edilgest Finanziaria spa, definita dal pubblico ministero «un'operazione azzardata e priva delle necessarie garanzie».

Il perito Sandro Aceto, però, ha spezzato una lancia in favore degli indagati. Nella relazione illustrata ieri al pubblico ministero ■ agli avvocati difensori, sostiene che fu regolare l'operazione d'acquisto della Ligure Leasing. «I problemi semmai - ha spiegato - nacquero dopo». Quando al prestito alla Edilgest Finanziaria, questo fu dettato dalle necessità. La Carisa vantava già fidejussioni per 9 miliardi e ■ non ■ concesso il prestito, la Edilgest avrebbe corso ■ pericolo di sospendere i lavori avviati in Libia e le conseguenze per l'Istituto di credito sarebbero state ancora più gravi. **[c. v.]**

VARAZZE

Ecco lo studio sul golfo

Per proteggere golfo e arenili occorrerà contenere l'ampliamento del porto e limitarne l'eventuale estensione all'altezza delle ex segherie Baglietto. Questo uno dei dati emersi dallo studio sul golfo presentato venerdì sera in Consiglio comunale dal professor Giancamillo Cortemilia. Nella puntuale relazione, che a giudizio dell'assessore Nicolino Piazza: «darà un significato nuovo al rapporto tra i varazzini e il loro mare» ■ evidenziato che nel periodo 1967-1996 l'erosione media annua è stata di circa ■ mila metri cubi di sabbia. Per quanto ■ le dighe, lo studio le sconsiglia per l'elevato costo di manutenzione e perchè potrebbero interferire sulla navigazione. La nota che ha comunque fatto più scalpore è quella relativa ai limiti entro i quali realizzare il nuovo scalo che escludono la possibilità di dare ai Baglietto la darsena privata prevista dal progetto Giostel. [a. z.]

Il provveditore in alternativa chiuderà Sant'Ermete o Rialto

Le scuole elementari di Zinola ora rischiano la soppressione

SAVONA. Le elementari ■ Zinola e Sant'Ermete rischiano la chiusura. Un decreto sull'allu- ■ ha salvato le scuole di Piana Crixia ma ora il provveditore agli Studi Luigi De Rosa dovrà trovare altre «vittime». Intanto sono più di 300 gli insegnanti savonesi che prenotano la pensione.

La scure dei «tagli» governativi si abbatterà ■ sorpresa ■ Zinola o Sant'Ermete. In questo momento sono le elementari che rischiano di più. Il provveditore Luigi De Rosa è stato infatti costretto a depannare le scuole di Piana Crixia dal decreto di soppressione perchè il sindaco Roberto Bracco ■ è appellato a un decreto del '94 per le ■ alluvionate. Ma poichè il governo ha ordinato la chiusura di almeno ■ scuole fra quelle che non raggiungono i minimi previsti dalla legge, bisognerà individuare altre elementari da sopprimere. Cengio Genepro e Varazze Cantalupo sono già virtualmente chiuse perchè i sindaci ■ questi Comuni, pur essendo alluvionati, hanno rinunciato al mantenimento delle scuole periferiche per problemi logistici. Toirano e Balestrino sono le altre due scuole già individuate dal Consiglio scolastico per la cancellazione. Domani la giunta scolastica dovrà indicare l'ultima. La scelta si è ridotta ■ tre elementari: Zinola, Sant'Ermete o Rialto. Zinola ■ quella che rischia maggiormente perchè la prima classe è già stata soppressa. La decisione definitiva verrà adottata dal Consiglio scolastico venerdì prossimo. Il provveditore De Rosa ha invece già firmato il decreto ■ soppressione per gli altri gradi di istruzione. Fra le medie ■ condannate ■ sezioni staccate di Leca e Noli. Le medie di Celle e Quiliano diventeranno ■ cursali di Varazze ■ Vado Ligure. Ieri mattina una delegazione ■ di abitanti ■ Quiliano ha incontrato il prefetto Tolu per tentare un improbabile salvataggio della scuola. Firmato anche il decreto di accorpamento del Nautico (con l'Itis Ferraris) ■ dell'Itc di Varazze (con il Boselli di Savona).

Intanto prosegue la fuga degli insegnanti savonesi dalla scuola. Le domande giunte al provveditorato sono già 320. Ma si verificano anche casi opposti: la maestra Rosa Granara di Sant'Ermete ha chiesto di poter restare in servizio oltre i 65 anni. **[e. b.]**

Il provveditore agli Studi De Rosa

LETTERE AL GIORNALE

Orchestra sinfonica un vanto per Savona

Un vivo plauso per l'Orchestra Sinfonica di Savona diretta dal maestro De Bernardi: la 5ª sinfonia di Schubert e la Pastorale di Beethoven sono state eseguite, sabato al Chiabrera, in maniera perfetta per rigore e sensibilità interpretativa, riuscendo a coinvolgere il pubblico in un vibrante effetto emotivo.

E' davvero consolante rilevare come, nella nostra città, molti giovani amino la grande musica e vi si dedichino con impegno e passione ammirevoli: vuol dire che non tutto è perduto.

Luigi Bruni, Albisola S.

I proprietari di cani vanno educati così

Egregio signor sindaco, desidero anzitutto fare sapere quanto apprezzo il dialogo che Lei instaura quasi ogni giorno con i cittadini savonesi attraverso le pagine de «La Stampa» ■ Le scrivo proprio per rispondere al suo recente appello riguardo i cani.

Sono un'«accanita» cinofila, ■ ritengo che la presenza stessa dei nostri più fedeli amici sia un arricchimento della città.

I «regali» sgraditi che a volte troviamo sui nostri marciapiedi sono naturalmente espressione della poca educazione di alcuni cittadini, ma solo di alcuni, perché Le assicuro che ■ davvero moltissimi coloro che raccolgono le deiezioni dei loro cani, se non con la paletta, con un sacchetto ■ un fazzoletto di carta.

Condivido pienamente il suo atteggiamento «didascalico» verso quei cittadini che ancora ■ ■ accolto l'idea di pulire come atto di educazione civica, piuttosto che una presa di posizione coercitiva fondata sulla paura della multa piuttosto che sulla convinzione di fare una cosa perché ■ giusto farla.

Inoltre, ■ fermamente che qualunque cittadino sia indotto a comportarsi correttamente perché a ciò esortato dal primo fra i cittadini anziché costretto da obblighi provenienti da ■ freddo regolamento che ■ tale è sempre imposto dall'alto.

Ritengo che ■ questo senso ci siano già stati molti risultati, perché a dispetto di quanti si lamentano ingigantendo questo problema - che in realtà non ■ poi tanto grande rispetto a molti altri ben più seri - la città è in effetti molto più pulita rispetto al passato, più curata ■ ■ tale invoglia a collaborare per mantenere quel senso di ordine che tutti desideriamo e che non può che giovarci.

Grazie ancora, signor sindaco, per i suoi appelli ai quali, sono certa, moltissimi savonesi ■ sensibili, e ci dia ancora un po' di tempo perché tutti noi cinofili, con l'esempio, si possa dimostrare di essere cittadini rispettosi ■ amanti della nostra Savona, ■ amanti soprattutto dei nostri cani, verso i quali desideriamo da parte di tutti comprensione e simpatia.

Federica Poggi, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA ■

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono ■ verde 167.556.688 (da ■ a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale all Andora).
■ ■ Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496.
Fascie, via Boselli 24, tel. ■.
San Francesco, ■ Tardy & ■ 108, tel. 800.402.
Il servizio notturno ■ garantito ■ 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrere, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, ■ Dante 344, telefono 640.126.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, telefono ■.
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, ■ Biglieti 24, tel. 481.616.
BORGHETTO ■ SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CENGIO
Longo, via ■ Garello 65, telefono 554.045.
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, ■ Europa 21, tel. 901.703.
Nuova, via Doria 34, telefono 675.737.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono ■.
■ LIGURE
Centrale, ■ ■ ■ ■.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, telefono 880.184.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono ■.

STATO CIVILE

■ 12 ■

NATI. Sara Delbuono, Veronica Rossi, Serena Zippo, Sonia Bonazza, Alessio Pizzorni.
MORTI. Pietro Rossello, ■ a., Elle- ■, v. Magrini ■. Funerali 10 chiesa di Ellera. Giuseppina Becco, ■ a., Sv., v. Alla Rocca 25. Funerali 9 San Paolo. Donato Archino, 83 a., Sv., v. Sansoni 3. Trasporto 10,15.
■ ■ ■
Eletto il nuovo direttivo dell'Associazione volontari ospedalieri. Il presidente è Paolo Rottigni, vicepresidente ■ responsabile ■ settore giovanile, Daniele Corallo e segretario Nicoletta Donvito. Responsabile del personale, Piero Bruschi mentre i corsi ■ formazione verranno seguiti ■ Luciana Besio ■ Nicoletta Donvito. Relazioni sociali e ufficio stampa sono ■ assegnati a Aldo Pentenero, Isola Negro e Daniele Corallo seguono i rapporti col volontariato mentre Pietro Inavvopoli ■ occupa dell'Avo ■ Celle e Varazze.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Piero Gallo
ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
— **Calice Ligure**, 13 aprile 1997.

DA NON PERDERE

■ VIDONI

Concerto per Pamela Vidoni

Oggi alle 17 ■ locali della Società ■ mutuo ■ «Millelucci» di Legino concerto benefico della Corale alpina savonese. Il ricavato della manifestazione, organizzata da Telefono donna, andrà a favore di Pamela Vidoni. **[p. p.]**

LOANO

La nutrizione del bambino

Conferenza di Alfredo Marangon sul tema «La nutrizione del bambino» martedì pomeriggio ■ Loano nei locali della scuola Valerga di Viale Europa. Appuntamento alle 17. **[a. r.]**

■ ■

Incontro ■ Russo ■ Passuello

Domani ■ 20,45 nella Sala consiliare ■ palazzo Nervi il senatore Nanni Russo ■ Franco Passuello (presidente nazionale Acli) daranno vita ■ un incontro-dibattito sulle prospettive di riforma della Costituzione. **[p. p.]**

I programmi delle liste in vista delle elezioni del 27 aprile. Al centro i problemi del paese

Stella: per il sindaco una sfida a tre

Candidati a confronto, come rilanciare l'economia

STELLA. Uniti sul «mo» degli albanesi, i tre candidati a Stella si preparano a una battaglia che avrà come teatro i temi più pressanti che il Comune ...tano, patria di Sandro Pertini, dovrà affrontare per entrare a testa alta nel terzo millennio dando un unico volto, pur rispettandone le diversità, alle cinque realtà che compongono a Stella.

Duemilanovecento abitanti, crescita demografica in espansione, nuovi residenti ed economia basata essenzialmente sulla piccola industria e l'artigia-...

Questi gli elementi che costituiscono la fotografia a un paese con molte caratteristiche a centro montano, ma non molto distante dalla città e quindi ... necessità di potenziamento dei servizi pubblici di collegamento ... le Albissole e Savona, indispensabili soprattutto per i giovani e gli studenti e a miglioramento delle strade urbane e extraurbane. Nicolò Vicenzi, forte di ... decennale esperienza di amministratore, si presenta con in lista il sindaco uscente, Anselmo Biale. Il programma costituisce una sorta di ideale continuità con quanto realizzato fino ad oggi, soprattutto sul fronte dei lavori pubblici, ... in più l'attenzione a numerosi anziani che vivono nelle Cinque Stelle per i quali è prevista la realizzazione, nei diversi centri abitati, di appositi spazi d'aggregazione. Lo stesso discorso verrà esteso ai bambini. Per Marco Ferrari la scom... è soprattutto quella di offrire ai cittadini la possibilità di una rapporto migliore con il palazzo comunale. Tra i punti «irrinunciabili» ... programma il miglioramento dei servizi sociali, ... particolare riguardo per i cittadini bisognosi, la riapertura del consultorio, la promozione del volontariato, oltre agli interventi nel settore lavori pubblici e al miglioramento del servizio a raccolta dei rifiuti. Lorenzo Baglietto e il polo pensano alla promozione e all'incentivazione dell'attività turistica, oggi non molto sviluppata, quale voce importante dell'economia del paese, al di là delle realtà artigianali già esistenti. Dal punto a vista dei servizi sociali e dell'assistenza sanitaria, l'impegno e di riuscir... a far prenotare ai cittadini analisi a servizi Usl attraverso la farmacia di ... Giovanni a promuovere, tra le altre cose, la nascita a un centro sociale per gli anziani. Ai tre candidati abbiamo rivolto 4 domande.

1 ... diventasse sindaco, quale provvedimento ... marebbe per primo?

2 Quali ... i problemi connessi alla programmazione territoriale?

3 Quale sviluppo economico?

4 Qual è l'opera pubblica più importante?

Le risposte sono riportate qui a fianco.

... Zacco

Marco Ferrari

«Valorizzare l'agricoltura»

Marco Ferrari, 35 anni

Marco Ferrari, 35 anni, celibe, commercialista e libero professionista ... esperienza in qualità di consulente presso diver... amministrazioni locali, si presenta alle elezioni a capo della lista «Indipendenti per Stella».

1. Se diventassi sindaco avrei certamente tantissime questioni da valutare. Il ... primo intervento, oltre tutto a costo ...ro, sarebbe comunque quello di restituire ai miei concittadini i locali della biblioteca, nella sede dell'ex palazzo comunale, ceduti alla società Galatea.

2. I problemi che investono il territorio ... molti a differenziati e andranno valutati caso per ... con una puntuale verifica sulle possibilità di finanziamento. L'unica cosa che la nostra lista di certo non farà sarà di effettuare solo a sempre interventi tampone, come ... stato fatto dalle amministrazioni che si ... succedute in questi anni.

3. Vivere ... comune montano impone la valorizzazione delle attività tipiche del posto come l'agricoltura e l'artigianato. L'intenzione è di fare cre..., con incentivi, le aziende artigiane presenti a Stella a potenziare la vocazione naturale del territorio per agricoltura e allevamenti.

4. L'opera pubblica più importante è la realizzazione della rete fognaria, oggi assolutamente fuori norma e di conseguenza a rischio dal punto di vista dell'igiene e della salute degli abitanti di Stella.

Nicolò Vicenzi

«Strade comunali da ricostruire»

Nicolò Vicenzi, 51 ...

Nicolò Vicenzi, 51 anni, diplo... in chimica industriale, dipendente dell'Italgas con funzioni direttive, sposato con due figli, ... calciatore di serie A e C, vice sindaco dal 1988, tenta la carta del primo cittadino e si presenta con la lista civica «Cinque Stelle».

1. Mi occuperei, in primo luogo, della risistemazione delle strade comunali perchè la situazione della viabilità è disastrosa a và definitivamente rivista.

2. Il piano regolatore generale è stato adottato nel 1996 e mi pare ... un valido strumento urbanistico. Tengo però a pre... che ... è scolpito nella pietra e può quindi ... soggetto a varianti, purchè l'inte... pubblico sia preminente.

3. Sempre il prg offre importanti possibilità a ampliamento delle aree a degli spazi occupati da artigiani a imprenditori locali. Potenziare l'esistente mi pare a strada giusta per creare nuova occupazione, anche se in senso assoluto si tratterà di cifre modeste, e per offrire nuovi incentivi alle attività economiche presenti sul territorio.

4. Le opere pubbliche più importanti ... la ristrutturazione della scuola media, che ci auguriamo di poter fare con un finanziamento regionale e la realizzazione del depuratore di Stella San Martino a Teglia che dovremmo poter attivare utilizzando fondi Cee e autofinanziandoci. Dovrà inoltre es... a norma la fossa di Santa Giustina.

Lorenzo Baglietto

«Combattere la burocrazia»

Lorenzo Baglietto, 27 anni

Lorenzo Baglietto, 27 anni, maturità scientifica, dipendente del gruppo consiliare di An in Regione, esperienza da volontario nei paracadutisti della Folgore e brevetto ... pilota d'aerei, a presenta alle elezioni con la lista «Polo per Stella».

1. Mi attiverei innanzitutto per rendere più efficiente l'attività del palazzo civico e snellire le pratiche burocratiche a urbanistiche cercando anche di ottenere contributi a vantaggio dei cittadini.

2. I problemi connessi alla programmazione territoriale sono dovuti allo scarso impegno dell'amministrazione uscente. Nel caso dovesse vincere il Polo renderemo partecipi i cittadini, con un'informazione capillare, delle attività di Comune, Provincia e Regione.

3. Il nostro programma prevede l'incentivazione delle imprese artigiane, degli allevamenti minori, dell'apicoltura e dell'agriturismo. Il tutto attingendo a finanziamenti statali a regionali. Sarà quindi nostra premura informare i cittadini su ogni iniziativa volta a incentivare le attività economiche.

4. L'opera pubblica più importante è il ripristino della viabilità ... tutto il Comune affinchè ogni strada sia percorribile all'insegna della massima sicurezza soprattutto nella stagione invernale. Altri importanti interventi riguardano l'acquedotto e il recupero edilizio dei borghi e delle frazioni di Stella ... un miglioramento funzionale ed estetico.

Fu tra i protagonisti del rilancio del grande ciclismo in riviera

Alessandria: morto Bassano «papà» del Trofeo Laigueglia

ALASSIO. Lutto nel mondo del ciclismo savonese. All'età di 70 anni si è spento ieri mattina ad Alessandria Pieri Bassano, direttore di corsa delle principali gare ciclistiche nazionali ed internazionali. Bassano, che ricopriva ancora la carica di presidente della Federciclismo alessandrina, e faceva parte dell'esecutivo del Coni (ruolo che ricoprova da vent'anni), ebbe un ruolo primario anche nelle ... nifestazioni ciclistiche ... Ponente ligure, dirigendo ben 25 edizioni del Trofeo Laigueglia, di cui fu anche promotore assieme ad altri dirigenti ciclistici locali.

I numerosi appassionati delle due ruote lo ricordano poi a fianco della principessa Grace al via ... prima edizione della Montecarlo-Alassio per dilettanti, nel 1970. E anche nella «Classicissima d'apertura» per i puri Bassano, insieme ai dirigenti del Velo club Alassio, ricoprì un ruolo importante.

Era considerato un direttore di corsa inflessibile, capace a volte, nei momenti concitati di una gara, a «bloccare» anche i più famosi direttori sportivi. Nella ... carriera ha diretto più di mille ... e da molti è stato considerato, per la sua competenza, l'autentico «alter ego» a Vincenzo Torriani. Bassano si considerava alassino «ad honorem», a ancora adesso ricopriva il ruolo di consigliere all'interno del Velo club Alassio. I funerali si svolgeranno martedì pomeriggio, alle 15 ad Alessandria nella chiesa di S. Pio V.

Pieri Bassano è morto ad Alessandria

Bassano era stato di recente anche insignito della Stella d'oro al Merito sportivo del Coni: l'improvvisa morte gli ha impedito di ricevere il riconoscimento. Il dirigente si è sentito male ieri mattina mentre era dal barbiere: è improvvisamente sbiancato mentre leggeva il giornale. Inutile ogni soccorso, a cominciare da quello di un medico che era nello stesso negozio a parrucchiere. Sposato con Maria Rosa, lascia un figlio, Claudio, bancario.

Grande amico di Fausto Coppi, è stato fautore della progettazione a piste ciclabili soprattutto per i giovani. Quella di Andora, che verrà inaugurata tra poco, l'avrebbe certo visto tra gli invitati d'onore. ... n'è andato prima, ... i dirigenti ciclistici del ponente gli hanno dato ... bella soddisfazione.

Guglielmo Olivero

Società in espansione ... per i propri uffici in Albenga ... im...
1 SEGRETARIE
anche primo impiego
1 RAGIONIERE
con esperienza pluriennale
1 CAPO CONTABILE
1 GEOMETRA
con esperienza ...
Si assicura ottima retribuzione.
Inviare curriculum vitae a:
C.P. 61 - 17023 CERIALE ...

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

Andora: la giunta prenderà una decisione definitiva nei prossimi giorni

Fa discutere il futuro di via Roma

Negozianti divisi sul progetto di trasformare l'area in un salotto con giardini e panchine
C'è chi vorrebbe l'apertura al traffico durante la giornata e l'isola pedonale solo di sera

ANDORA. Continuano a fare discutere i progetti ■ via Roma, destinata a diventare un centro commerciale e di aggregazione per residenti ■ turisti. Da una parte c'è chi vorrebbe un'isola pedonale completa; dall'altra chi spinge per mantenere la via aperta al traffico in alcune ■ della giornata.

Nei giorni scorsi, l'assessore ai lavori pubblici Paolo Morelli ha contattato le categorie economiche per fare il punto della situazione, prima della decisione definitiva. Le proposte di intervento avanzate dalle associazioni rimangono divise sostanzialmente in due blocchi.

In linea di massima gli operatori vorrebbero in via Roma il salotto-isola pedonale proposto diverso tempo fa dal Comune. Ossia una piazza, con zone verdi ■ panchine, che abbia funzione di centro cittadino e che sia esclusivamente aperta ai pedoni.

L'assessore Paolo Morelli

I commercianti di via Roma sono, invece, divisi o indirizzati verso ■ soluzione intermedia: apertura al traffico durante la giornata, isola pedonale serale. Ha spiegato l'assessore Paolo Morelli: «Ora il Comune deve prendere una decisione. Nei prossimi giorni si riunirà la Giunta per stabilire come procedere nel progetto».

Venerdì sera durante il Consiglio comunale è stata riconfermata la frattura decisionale tra maggioranza e minoranza sulla futura gestione del porto. Mentre con ■■■ delibera è stata prorogata di quattro mesi la convenzione per la gestione del porticciolo da parte ■ Circolo nautico, l'opposizione è uscita dalla sala quando ■ è trattato di discutere sulla composizione di un'azienda speciale a cui affidare la struttura portuale, una nuova farmacia ed altri servizi. Tra le altre delibere passate figurano l'ultimazione del progetto di pulizia ■ torrente Merula (dal ponte di Molino nuovo al confine ■ Stellanello) ed ■ progetto di ampliamento ■ cimitero di San Giovanni. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

LAIGUEGLIA

Trattative ■ Raiuno per Giochi senza Frontiere

Il Comune ha avviato una trattativa con Raiuno (a buon punto) per la partecipazione alla prossima edizione ■ «Giochi ■ frontiere». I responsabili del programma hanno già compiuto ■ sopralluogo giudicando molto adatto il paese alle riprese televisive. [m. br.]

■■■■■

Tre ettari ■ bosco distrutti in un incendio doloso

Un incendio di origine dolosa ■ divampato ieri mattina alle 11 a Nasino nell'entroterra albenganese. Tre gli ettari di bosco inceneriti dalle fiamme appiccate da un piromane. [r. sr.]

■■■■■■

Teppisti sul lungomare danneggiano alcune ■■■■

Teppisti in azione sul lungomare: «armati» di punteruoli hanno danneggiato alcune autovetture in sosta. Sull'episodio sono in corso indagini delle forze dell'ordine. [r. sr.]

■■■■■

Due discariche abusive scoperte dalla Forestale

Discariche nel mirino della Guardia forestale che ne ha individuate due. Nei prossimi giorni scatteranno ■ sequestro dei depositi illegali di rifiuti e successivamente la loro bonifica. [r. sr.]

PIETRA■ L.

Deve scontare tre anni arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato Nicola Bertini, 24 anni, abitante a Boissano, ■ esecuzione ■ un ordine di carcerazione. Deve scontare tre anni ■ tre mesi per rapina aggravata. Denunciata per favoreggiamento personale Michela Burastero, 19 anni, Loano. [a. r.]

Un incontro domani sera all'auditorium Don Bosco

Alassio, faccia a faccia tra i candidati a sindaco

ALASSIO. ■ svolgerà domani sera alle 21, nel vivo della campagna elettorale, il faccia ■ faccia fra i tre candidati a sindaco per la città del «Muretto». Roberto Avogadro, Paolo De Feo e Giampaolo Mela, in corsa per la poltrona di primo cittadino, saranno sottoposti ad una serie di domande pubbliche. L'incontro-dibattito, aperto ai cittadini ed organizzato da «La Stampa» in collaborazione con «Tele Imperia» e «Radio Onda Ligure», si terrà nell'auditorium dell'istituto salesiano «Don Bosco» di via San Giovanni Bosco 12.

A distanza di quattro anni Alassio va ancora una volta alle ■■ e gli elettori si trovano nuovamente di fronte ad una scelta. Il confronto di domani sera al «Don Bosco» vuole solo ■■■ ■■ «finestra» aperta sulle elezioni amministrative del 27 aprile. Un'opportunità offerta ai residenti per valutare attentamente i tre schieramenti in lizza e gli orientamenti amministrativi.

Il confronto, al quale ■■ presente un moderatore, metterà al centro dell'attenzione Roberto Avogadro, 42 anni (insegnante ed attuale sindaco della città), Paolo De Feo, 61 anni (amministratore immobiliare) ■ Giampaolo Mela, 50 anni (medico-oculista). I tre candidati si presentano alle prossi■■ elezioni rispettivamente alla guida delle liste della «Lega Nord», ■ «Cara Alassio...» e de «Il polo per la città-Movimento per Alassio». Mercoledì sera, alle ore 21, si svolgerà un secondo faccia a faccia. Al cine■■ teatro «Loanese» ci sarà ■■ dibattito tra i 4 candidati a sindaco di Loano: Gianna Canepa (Rifondazione comunista), Francesco Cenere (Polo per Loano), Pier Luigi Pesce (Lista civica per Loano) e Maurizio Strada (Lega Nord). [m. br.]

TACCUINO

PIETRA L.

L'ex senatore Cappelli incontra gli elettori

L'ex senatore Sergio Cappelli (Lif) è presente all'incontro che ■ terrà alle 18.45 presso il dancing Malibù di Pietra Ligura. La Lega italiana federalisti sostiene a Pie■■ «Il Polo per Pietra» che candida a sindaco Mario Carrara. [a. r.]

■■■■

Il gruppo «Mosaico» appoggia la Lista civica

Il nuovo gruppo Mosaico illustra domani sera le ragioni delle ■■ adesione alla Lista civica per Loano (candidato a sindaco Pier Luigi Pesce). L'incontro si terrà nella sala del dancing Saitta in piazzale Mazzini a partire dalle 21. [a. r.]

ALASSIO

■■ ambulanti contestano un manifesto della Lega

Gli ambulanti del mercato insorgono contro alcuni manifesti fatti affiggere dalla Lega Nord per la campagna elettorale in corso che riportano: «Al mercato ora va tutto bene. La zona è più consona e attrezzata dal punto di vista igienico-sanitario». Gli ambulanti però continuano ■ lamentarsi: «Menzogne. Nella nuova dislocazione la situazione è peggiorata di molto». [m. br.]

■■■■■■

Il prefetto annulla ■ elezioni comunali

Niente elezioni a Pornassio, un commissario di nomina governativa a capo del Comune. A impedi■■ ■ Fausto Contestabile di sedersi sulla poltrona di sindaco, che era già stata sua negli anni passati, è stato il prefetto D'Acunto, su ■■■ cazioni della commissione elettorale ■ dopo l'invio di un esposto mandato anche al giudice Danilo Ceccarelli. In base a ■■ legge antimafia del '95 è incompatibile ■ candidatura ■ Contestabile con i suoi trascorsi giudiziari.

Albenga: approvazione del Consiglio con i voti della maggioranza

Nuovo ospedale: passo il progetto

Sorgerà nella pineta a levante di Campochiesa

Il consigliere Giuseppe Pelosi

ALBENGA. Con i voti della maggioranza e l'astensione della minoranza, il Consiglio ha approvato il progetto preliminare del nuovo ospedale comprensoriale di Campochiesa (269 posti letto).

L'esposizione del progetto è stata fatta dagli architetti Mauro Traverso ed Egizia Gasparini. Un progetto redatto in poco più di 80 giorni e che affida la realizzazione ad una collaborazione fra pubblico (in questo caso Comune ■ Usl per la gestione corrente a favore dei residenti) ■ privato (le aziende interessate, anche straniere, sarebbero più di una).

Il complesso, nella pineta a levante di Campochiesa, avrà un costo di 120 miliardi, interesserà un'area di ■ mila metri quadrati di cui 34 mila 500 edificabili, fra strutture ospedaliere ■■ e proprie, day hospital e 12 mila 500 metri quadrati di «hotellerie» (per i malati meno gravi e il soggiorno dei parenti). I primi sbancamenti potrebbero avvenire entro quest'anno.

Giuseppe Pelosi, consigliere di minoranza, ha dichiarato: «Il nodo sta nell'adesione dell'Usl ■ destinare i cinquanta miliardi annui che oggi spende per il Santa Maria di Misericordia, per finanziare le ■■ correnti del nuovo ospedale». ■ ha aggiunto: «Se così non fosse, l'ospedale, d'altronde auspicabile, ■■ verrebbe a risolvere i problemi sanitari dei residenti». [r. sr.]

Ambientalisti all'attacco

Proteste ■ Magliolo «Indagini ■■ fusti ■■■■ ■■ mesi»

FIETRA L. Il Comitato ecologico di difesa della Val Maremola si è recato ieri mattina a palazzo di giustizia a Savona. Scopo della visita chiedere notizie sull'inchiesta per i fusti tossici che sarebbero interrati nella vecchia discarica di Magliolo. I rappresentanti del comitato sono stati ricevuti dal procuratore, Renato Acquarone.

La procura, dopo un sopralluogo avvenuto nei mesi scorsi, ha affidato una perizia al dottor Albert di Genova. Da allora, però, non sono più iniziati gli scavi nella vecchia discarica di Casei per cercare di stabilire la «qualità» delle sostanze contenute nei fusti che sarebbero stati sepolti a diversi metri di profondità. [a. r.]

Si svolgerà il 19 aprile

«Aeroporti minori» ■■■■■■ ■ Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. La nuova dirigenza della società ■ gestione dell'«Aeroporto di Villanova spa» ha promosso un convegno che si terrà nello scalo aeronautico sabato 19 aprile, con ■■■■ alle ■■ 9,15.

Argomento del dibattito: «Gli aeroporti minori: strumenti di sviluppo economico e sociale. Il caso di Villanova». L'iniziativa è stata tenuta a battesimo da Pietro Balestra, sindaco ■■ Comune di Villanova, unitamente al presidente della società di gestione Claudio Cavallo.

Fra gli interventi previsti quello dell'amministratore delegato Pier Carlo Berta; conclusioni di Graziano Mazzarello, vicepresidente della Regione. [r. sr.]

La decisione del Comune dopo una lunga trattativa con gli ambulanti

Finale: il mercato si sposta

Niente banchi sul nuovo tratto della passeggiata

L'assessore al Commercio e ■■ Viabilità ■ Finale Ligure, Damiano Rizzi illustra ■ decisione di far slittare il mercato lungo la passeggiata

FINALE L. Molti banchi del mercato ambulante del giovedì a Finale lasceranno il lungomare di Ponente per essere trasferiti ■ Levante sino al molo di Finalpia. La parte nuova della passeggiata, ■ fase di ristruttu■■■■, rimarrà quindi senza mercato. Sembra l'inizio ■ una rivoluzione destinata a ■■■■ polemiche da parte degli ambulanti. La decisione presa dall'amministrazione comunale, è definitiva: i nuovi tratti del lungomare non devono più ospitare i banchi con tutti i mezzi al seguito.

Questa la situazione attuale del mercato sul tratto ■ ponente con le modifiche previste. Nella passeggiata fra piazza di Spagna e piazzale Buraggi i banchi erano rimasti a titolo provvisorio dopo il rifacimento della promenade con ciottolati, verde, nuovo arredo urbano e altro. Questi ambulanti dovranno ora andare oltre la zona del cinema Ondina in direzione di Finalpia. Gli interventi di ristrutturazione ■■■ in corso fra piazzale Buraggi e via Bolla dove i banchi, a causa del cantiere, sono già off limits. Nel tratto successivo, ■■■ alle sede della Finanza, si ritrovano ancora i banchi ■■■ come in piazzale Wuillermin (ex dei Gabbiani), in via Mameli e in via Unità d'Italia. Anche in questa ■■■■ molti banchi non troveranno più spazio tra la Finanza ■ ■■■ Bolla. In questa zona è infatti previsto un posteggio interrato. Entro giugno il progetto sarà portato all'esame del Consiglio ■■■■ nale. Ci sarà l'appalto nei mesi successivi. I lavori potrebbero partire già nel '98. I banchi continueranno ■ trovare spazio e nell'ex piazzale dei Gabbiani dove sono ospitati solo gli ambulanti del settore alimentare. Una prima critica al progetto della giunta Cervone viene proprio per il fatto che il settore alimentare viene emarginato nel tratto più ■ ponente del lungomare. Il mercato «spezzato» non piace ai rappresentanti degli ambulanti. I rappresentanti della categoria ■ sono detti disponibili ■ sottoscrivere fideiussioni ■ assicurazioni per impegnarsi a coprire eventuali danni arrecati alla nuova passeggiata. Risponde il sindaco Pier Paolo Cervone: «Apprezziamo la disponibilità, ma non ■ può pensare di far andare furgoni, banchi e altro sulla passeggiata che ci sta costando, solo ■ questo tratto, un paio di miliardi. Lo stesso controllo dovrà essere fatto sui mezzi in accesso agli stabilimenti balneari». I banchi trasferiti andranno ad allungare il mercato sino quasi al molo di Finalpia.

Conclude l'assessore Damiano Rizzi: «Abbiamo cercato soluzioni alternative ma non ce ■■■■. ■ era pensato di mettere il mercato ■ piazza Vittorio Emanuelee nelle vie Concezio■■ e ■. Pietro, in pratica sulle strade parallele al lungomare. A conti fatti al giovedì avremmo avuto ■ blocco totale. Ci è sembrato improponibile anche il ventilato trasferimento in via Dante. Si sarebbero perse decine di banchi con relativo problema occupazionale per gli ambulanti. Crediamo che la soluzione adottata tenga conto sia delle esigenze degli operatori, che non devono essere penalizzati, sia di quelle della collettività. Il mercato resta comunque sul lungomare e non perde la ■■■ caratteristica». [a. r.]

NOLI

Studio sulla raccolta rifiuti

Lo studio sul servizio di raccolta differenziata dei rifiuti a Noli è stato illustrato ieri nel corso di un convegno che si è svolto nella palestra delle scuole medie. Sono intervenuti l'assessore regionale all'ambiente, Lino Alonzo ■ quello provinciale, Carlo Giacobbe. La ricerca è stata commissionata dal Comune alla «Ccs srl». Fra le novità l'ipotesi della raccolta differenziata «porta a porta monomateriale», più costosa ma con risultati migliori. Spiega il sindaco Giuseppe Niccoli: «Nei prossimi mesi faremo un nuovo appalto per la raccolta rifiuti. ■ per questo volevamo conoscere i vari sistemi seguiti per la raccolta differenziata. Faremo ora le nostre scelte». L'altra sera ■ Noli si è svolta la seduta del Consiglio comunale con alcune polemiche ■■ parte di Carlo Gambetta. La giunta ha approvato le nuove aliquote dell'Ici che sono del 4,8 per mille per le prime case e del 5,1 per le seconde. Varato un intervento straordinario di 280 milioni per lavori di manutenzione in piazza della Chiesa ■■ frazione Voze. Il Consiglio ha riapprovato, dopo il giudizio negativo del Coreco, il regolamento per il mercatino dell'antiquariato e del libro e per la fiera di Sant'Eugenio. [a. r.]

Presenti 600 pediatri

Pietra, convegno sulle ■■■■■ dei ■■■■■

Il presidente della Provincia Alessandro Garassini

LOANO. Circa 5 mila contatti telefonici.

E' il risultato raggiunto nel primo anno dall'«Operazione bimbo in residence» realizzata da Rescasa Liguria ■■■ lo scopo di incentivare il turismo famigliare. Slogan dell'iniziativa, che sarà ripetuta nel '97 è «Riviera ligure: al sole i bambini ■■■■■■ più felici». L'altra ■■■ a Loano è stata illustrata la «campagna» di quest'anno alla presenza, fra gli altri, del presidente della provincia Alessandro Garassini. Contemporaneamente si è svolto al residence Loano 2 il secondo congresso nazionale di pediatria. Erano presenti oltre 600 pediatri provenienti ■■ varie parti d'Italia. Titolo della due giorni dedicata ai bambini: «Dalla faringite trascurata all'otite ricorrente». Fra i temi trattati anche «Il clima e le malattie respiratorie nel bambino e nell'adolescente». Relatore Carla Navone, primario della pediatria del Santa Corona. Significativa anche la collaborazione per il convegno ■■■ l'ospedale Gaslini di Genova. Spiegano i responsabili di Rescasa: «Abbiamo inserito i nostri coupon in riviste specializzate grazie alla collaborazione di Olio Carli e investendo nel solo '96 quasi 250 milioni. Ci ■■■ stati risultati importanti. Abbiamo realizzato ■■ catalogo ricco e una storia a fumetti per i bambini». [a. r.]

Case & Case®
intermediazioni
studio immobiliare

Corso Italia 189r Savona
Tel. 019/820.818

contatto immediato
0336/51.40.16
0336/51.40.17
0336/44.33.39

1) ■■■ **Ligure**, monolocali, bilocali, trilocali, varie metrature, di nuova edificazione ■ partire da L. ■■■ milioni.
2) **Spotorno** alture loc. Magnone, progetto approvato, o struttura di villa ■■ ultimare, di 126 mq con terreno, vista mare, ottimo affare. Trattativa in ufficio. **Rif. 91**
3) **Loano** alture, loc. Boissano, alloggio semi indipendente in villa ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio balcone cantina box e 500 mq di giardino di proprietà, immerso nel verde, stupenda vista mare, richiesta ■■■ mil. ■■■ 095
4) **Celle Ligure** alloggio piano terra ■■■ giardino ingresso cucinino tre ■■■■■ bagno riscaldamento autonomo cantina, vista mare; in ordine richiesta L. ■■■ milioni. **Rif.** ■■■

banca dati immobiliare
ricerche mirate ■ soluzioni personalizzate

5) **Capannori** ■■■ metrature ■ diverse altezze per ogni tipo ■ esigenza in Albissola, Savona, Quiliano, Vado Ligure ■ Valbormida.
6) **Celle Ligure**, stupenda villa 240 mq abitativo, doppi servizi, + 240 mq vani accessori più mansardina con ■■■ mq terreno circostante. Impagabile e totale vista mare. Trattativa ■ ufficio. **Rif. 143**
7) **Celle Ligure**, ■■■a San Bastian (a ■■ mt ■■■ spiaggia) alloggio 2° piano bella vista ■■■■ ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, serramenti nuovi, bagno rifatto, riscaldamento autonomo. Richiesta 410 mil. **Rif. 148**
8) **Albissola ■■■**are, splendido alloggio panoramico ■■■ vista mare, ingresso, ■■■■ abitabile, salone con caminetto, ■ camere, doppi servizi, ripostiglio, ■ grandi balconi, grande box, riscaldamento autonomo, piccola fascia di terreno ■■■■ coltivabile, giardino condominiale, richie■■■ 370 mil. **Rif. 147**, tel. 0336/514017

consulenza finanziaria
mutui-finanziamenti

9) ■■■■■■ **Mare**, alloggio con stupenda vista panoramica, ingresso, salone, cucina, camera grande, bagno, due balconi, cantina. Completamente ristrutturato, termoautonomo. Richiesta 280 mil. **Rif.** ■■■
10) **Savona**, ■■■■ La Rusca, prestigioso alloggio luminosissimo, ampio salone, ■ camere, cucina, doppi servizi, ■ ■■■■■ni, ascensore, cantina, vista panoramica. Richiesta 360 mil. **Rif. 138**
11) **Savona**, ■■■■ Valloria, ingresso, cucina, sala, camera, bagno, grande terrazze, cantina, riscaldamento autonomo, in ordine. Richiesta 160 mil. **Rif. 150**
12) **Albissola Mare**, prestigioso alloggio mq 160 in villa bifamiliare, piano superiore, vista incomparabile. Contornato da 100 mt. di terrazza sul mare, box, cantine. A 100 mt. dal centro. Trattativa riservate ■ studio. **Rif. 220**, tel. 0336 514017

consulenza tecnica
progetti preventivi ■ stime

13) **Savona**, affare! Zona Villaplana, alloggio ingresso, una camera, cucina, bagno, più una camera mansardata, balcone verandato. Richiesta 130 mil. trattabili. **Rif. 154**
14) **Spotorno**, lussuosi mono e bilocali con cantina in prestigioso stabile fronte mare (50 mt. dalla spiaggia), possibilità box. Per informazioni 0336 443339.
15) **Bergeggi**, alloggio fronte mare, ■ 150 mt. dalla spiaggia, composto da: ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno e due balconi. Posto auto di proprietà. Richiesta L. 400 mil. **Rif. 222**
16) **Savona**, zona Mignone, alloggio secondo piano senza ascensore, ingresso, cucina ■■■■■le, due camere, ripostiglio, bagno, due balconi. In buono stato. Richiesta L. 190 mil. **Rif.** ■■■

assistenza giuridica & fiscale
legale-notarile-tributaria

IMMOBILI NELL'ENTROTERRA
■■■■■■

17) **Carcare**, alloggio ■■■ buona esposizione, soggiorno con angolo di cottura, ■ camere, bagno, balcone, ripostiglio; mq 95, box mq 32. Richiesta 215 mil. **Rif. 111**
18) **Altare**, alloggio totalmente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno mq. 60, riscaldamento autonomo. Richiesta L. 90 milioni. **Rif. 123**
19) **Sassello**, vero affare, villa completamente ristrutturata, a 1400 mt. dal centro paese, accesso carrabile, superficie mq 200 su due piani, 5000 mq ■ terreno circostante. Richiesta 290 mil. di cui 80% rateizzati con mutuo in essere. **Rif. 152**
20) **Cairo Montenotte**, in località Cummi, rustico ■■ due piani superficie totale ■■■ mq ■■■ box, forno a legna, due cantine, giardino, ■■■■■le, terreno mq ■■■■■ Richiesta 298 mil. **Rif.** ■■■

I giovani di sera si spostano in Piemonte e Lombardia

Anche per le discoteche adesso è tempo di crisi

CAIRO M. La crisi delle discoteche. Un fenomeno che non risparmia neppure la Val Bormida. E le conferme mancano. Il «Symbol» di Cairo Montenotte, nato anni fa e diventato, per un lungo periodo, il tempio della musica dal vivo, ha chiuso i battenti. Una chiusura determinata anche e soprattutto dal calo dei clienti, che con il trascorrere dei mesi, è diventato sempre più esiguo, nonostante i ripetuti tentativi di organizzare serate a tema.

Non solo, ma un altro locale storico cairese, «La Perla», un tempo punto di ritrovo per centinaia di giovani non solo valbormidesi e savonesi, ma anche per gli amanti della musica popolare, cui era riservata un'apposita sala, poi riaperto, da alcuni anni non ha cessato definitivamente l'attività. E, ancora, destino analogo per lo «Scellino» di Carcare; mentre, sempre a Carcare, «El Chico» da discoteca si è trasformato in pub.

Realtà cui, tuttavia, si contrappongono locali che, nonostante le evidenti difficoltà, riescono a rimanere a galla. Due esempi: il «Fantasque» di Cairo, e «El Chico Tres» di Bragno, inizialmente discoteca, poi dancing e, ora, nuovamente punto di incontro per i giovani. Sia per entrambi, l'unica serata proficua risulta essere quella del sabato.

Alla discoteca, infatti, i valbormidesi sembrano preferire le decine di pub e birrerie che, in zona, a partire dagli inizi degli Anni Ottanta, sono diventati i punti di riferimento per migliaia di giovani. Oppure, a questo è un fenomeno alquanto recente, interi gruppi di ragazzi, il fine settimana, preferiscono raggiungere le mega-discoteche del Piemonte, Lombardia e Toscana. **[l. b.]**

Il «Fantasque» di Cairo per anni punto di incontro per i giovani

PROTEZIONE CIVILE

L'esempio arriva da Cairo

Protezione civile a Cairo. La realizzazione di una moderna sala operativa all'interno dell'edificio che ospita la stazione della Polizia municipale, offre lo spunto per tracciare un bilancio dell'attività del Gruppo costituito un anno e mezzo fa, per volontà del sindaco, Franca Belfiore, dell'assessore Delio Servetto, e del comandante dei vigili, Fulvio Nicolini, nell'ambito di un piano di riorganizzazione della protezione Civile. Grazie, poi, anche all'apporto di volontari come Antonio Civello e Carlo Calligaris, il progetto si è trasformato in concreta realtà, coinvolgendo oltre 150 volontari suddivisi in 10 squadre. «Tutti attivi - sottolinea Nicolini - tant'è che, nelle ultime due esercitazioni, organizzate volutamente in zone decisamente scomodi, abbiamo avuto, nel primo caso, 80 volontari operativi entro un'ora dall'allarme, mentre, nel secondo caso, indirizzato a squadre specifiche, il tempo è stato ridotto a 45 minuti». Ma l'esempio migliore deriva dall'ultimo intervento, il giorno di Pasqua, per l'incendio in località Fonga: in 40 minuti è già accorsa una squadra operativa di 11 elementi, mentre una seconda era disponibile per ulteriori interventi. **[m. ca.]**

Anche l'ex sindaco e il parroco erano intervenuti contro la sentenza

Dego, nuova domanda di grazia

E' stata presentata dal difensore di Cesare Giordano, il giovane che nel 1991 uccise il padre
Una vicenda che aveva profondamente scosso il paese. La solidarietà degli amici e dei colleghi

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Il Consiglio comunale discute il piano scuola

E' stato indetto per martedì alle 15,30, il Consiglio comunale. Fra i punti all'ordine del giorno i termini di presentazione delle domande per l'ottenimento di maggiori detrazioni Ici, l'approvazione del Regolamento di contabilità, l'adesione all'Associazione Piccoli Comuni e la riorganizzazione della rete scolastica. **[m. ca.]**

CENGIO

Concerti di beneficenza in favore del Gaslini

Due concerti di benificenza, venerdì 18 e sabato 19, presso il cinema Jolly di Cengio. Il ricavato delle serate, organizzate dal «Gruppo Insieme» con la collaborazione di Radio Onda Ligure, sarà devoluto all'Associazione italiana per la lotta contro il neuroblastoma infantile dell'Ospedale Gaslini di Genova. Venerdì si esibiranno Vocalist, Controluce, Martin Gala e gli Alamazi, Elasis, Voci Confuse, L'Oscogiro. Sabato sarà la volta di Paolo Bonfanti e i Sisty Boys. **[m. ca.]**

ALTARE

Murales sugli spalti del campo sportivo

Marco Tarabella, pittore ed obiettore di coscienza in forza al Comune di Altare, riprende i lavori per completare il murales sulla tribuna del campo sportivo. L'iniziativa è stata apprezzata ed il Comune organizzerà, dal 24 al 27 aprile, presso la biblioteca, una mostra dell'artista. **[m. ca.]**

Cesare Giordano

DEGO. Nuova istanza di grazia per Cesare Giordano, il giovane carrozziere di Dego che il 22 dicembre del '91 uccise il padre, Claudio, con un colpo di pistola, al termine dell'ennesima lite. Ora, a quasi sei anni di distanza, il suo difensore, l'avvocato Amedeo Caratti, intende ripresentare domanda di grazia al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

La prima istanza, avanzata alcuni anni fa, e sottoscritta sia dal parroco, don Natale Polegato, sia dall'allora sindaco, Ilario Viano, era stata respinta perchè, a quell'epoca, la pena ad oltre ad allora scontata «troppo esigua» rispetto alla condanna. Cesare, infatti, era stato condannato a 10 anni, pena confermata in Cassazione. Una vicenda che aveva profondamente colpito il paese. Gli amici e i colleghi di lavoro avevano dato vita ad una raccolta di fondi da destinare alla famiglia per far le spese legali. **[l. b.]**

Una polemica

«Il depuratore quando partirà?»

DEGO. Ancora ritardi per la realizzazione dell'ultima «tranche» dei lavori sulla condotta del depuratore consortile di Dego. Il presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti, il quale nelle scorse settimane vista la «latitanza» della ditta appaltatrice, la «Dondi» di Rovigo, aveva dichiarato ufficialmente di voler rescindere il contratto, indire una nuova gara d'appalto e ricorrere a vie legali nei confronti dell'impresa, annunncia che la ditta, in questi ultimi giorni, ha effettuato una serie di controlli in vista dell'inizio degli interventi di sistemazione prescritti, a suo tempo, dalla Commissione regionale collaudo.

Insomma, la «telenovela» legata all'impianto, i cui lavori di realizzazione si sarebbero dovuti concludere sette anni fa, continua. Così come continuano le polemiche da parte di quanti sono costretti a pagare una tassa per un servizio che, ad oggi, risulta inesistente. Il depuratore consortile, i cui costo ammonta a 25 miliardi, dovrà servire i comuni di Cairo Montenotte, Altare, Carcare e Dego. E, proprio da Cairo arrivano le proteste da parte dei contribuenti che, già da tempo, loro malgrado, si sono visti aumentare la relativa imposta comunale senza però poter utilizzare l'impianto. **[l. b.]**

«Anita du lot»

Era un personaggio della storia di Cairo

Anita Rabino, nella foto di Vanni Perrone, per oltre mezzo secolo ha gestito il banco del lotto di Cairo

CAIRO M. E' morta, all'età di 90 anni, Anita Rabino, pensionata, cairese, da tutti conosciuta con il soprannome di «Anita du lot». Un soprannome derivatole dall'attività che ha svolto per quasi mezzo secolo. Tutti e, in particolare gli anziani, ricordano ancor oggi la sua piccola «bottega» in una traversa di Via Roma, il centro storico di Cairo Montenotte, dove i giocatori del lotto andavano a tentare la fortuna.

Un autentico personaggio. Nubile, sorella di Luigi Rabino, padre Scolopio presso l'ex collegio «Calasanzio» di Carcare, Anita, la quale si dilettava a scivere poesie su temi rigorosamente religiosi, dopo la pensione aveva deciso di ritirasi nella casa di riposo di Carcare, dove è morta pochi giorni fa. Con Anita se ne va un altro pezzo di storia non solo cairese, ma dell'intera Val Bormida. **[l. b.]**

DAL 14 AL 26 APRILE 1997

IPER sidis

DIS GROS GRUPPO VéGé

Polpa di pomodoro Valfrutta bottiglia gr. 690 (al kg. L. 1.688) 1.165

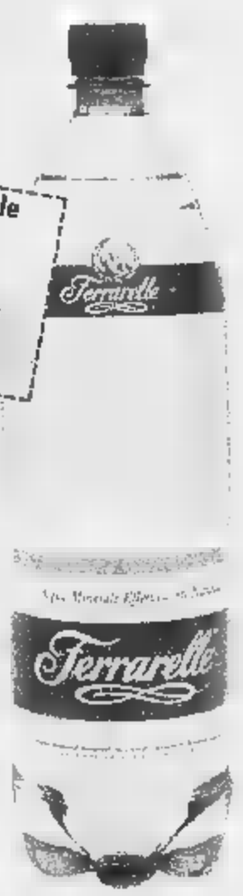
Gelato Sorbetteria di Ranieri cestelli gr. 400 (al kg. L. 12.500) 5.000

IPER SPESA

Invernizzina Invernizzi al kg. 10.650

Yogurt Yomo magro/frutta gr. 125 x 2 1.760

Acqua minerale Ferrarelle lt. 1,5 695



SAVONA, Via Nizza 43/R – CERIALE (SV), Via Aurelia 274

Alle 15 corteo storico per celebrare l'anniversario del libero Comune

A Savona il Palio dei borghi

Alla sfilata prenderanno parte gruppi provenienti dal Piemonte e dalla Riviera di Ponente
I rioni del capoluogo si sfideranno sul piazzale del Priamar con gli archi medievali

SAVONA. Il capoluogo rinnova oggi l'appuntamento con il «Palio Burghi» e il tradizionale corteo storico in occasione dell'anniversario della costituzione del libero Comune Savona, avvenuta il 10 aprile 1191. Anche quest'anno sarà l'associazione per la difesa del costume locale «A Campanassa» ad organizzare il palio sulla fortezza del Priamar chiamando raccolta i rioni storici cittadini per spettacolare sfida tra arcieri medievali

Un grande corteo storico, cui parteciperanno, oltre rappresentanti dei borghi di Savona con i loro gonfaloni, i gruppi di Finale Ligure, Noli, della «A Campanssa», gli Sbandieratori di Asti gli Arcieri Porta del Bastero di Finale, oltre rappresentanti in costume medioevale di Mondovì e Cairo Montenotte, con chiarine e tamburi, si snoderà per le vie del centro partendo alle ore 15 dalla sede della «A Campanassa» in piazza del Brandale.

Il percorso prevede via Pia, via Santa Maria Maggiore, piazza Sisto IV, corso Italia, piazza Giulio II, via Untoria, via Nostra Signora dell'Olmo, corso Mazzini e ingresso al Priamar.

Sbandieratori oggi a Savona

Durante il corteo storico vi sarà un'esibizione degli Sbandieratori di Asti in piazza Sisto IV, mentre i gruppi partecipanti si schiereranno attorno alla piazza e sul Palazzo del Comune sventolerà vessillo Savona.

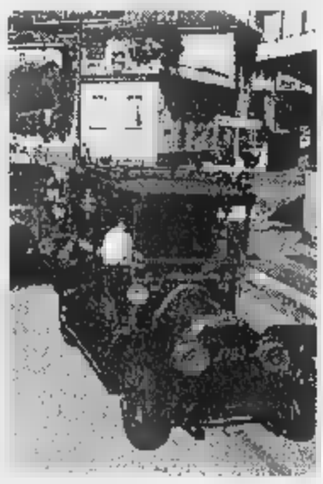
«Quest'anno - dicono alla "A Campanassa" - si cercherà anche di ripetere la cerimonia dell'acquisto dei terreni dove poi è sorto il libero Comune di Savona, con figuranti che nei costumi dell'epoca rappresenteranno marchese Ottone del Carretto».

L'atto pubblico del passaggio proprietà stipulato nella chiesa San Pietro il Vecchio in piazza del Brandale.

Il Palio dei Borghi, al quale partecipano gli rappresentanti quartieri storici di Savona (il Centro, Villapiana, Lavagnola, Zinola, Villetta, Legino Fornaci) avverrà sul piazzale della fortezza del Priamar intorno alle ore 17, a conclusione del grande corteo storico. Il «Palio» è stato realizzato quest'anno dal pittore Silvio Amodei. [p. p.]

Gli appuntamenti di oggi

Auto e moto d'epoca a Pietra Venti piazze per «Fiorincittà»


Regine a quattro ruote a Pietra

Manifestazione di auto moto storiche e mostra di ritratti di Padre Pio Pietra Ligure, iniziativa «Fiorincittà» in oltre venti piazze della provincia, bancarelle dell'artigianato Celle Ligure, convegno sulle foibe a Loano, iniziativa ecologica invece nella frazione Ranzi Pietra Ligure, spettacolo pomeridiano per bambini nei giardini di Alassio, concerti classici e ensemble corali a Savona e Vado Ligure. Questo il ricco calendario di appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

FIO In ventidue piazze della provincia si conclude oggi «Fiorincittà»: l'offerta di bulbi di begonia per sostenere l'Associazione italiana sclerosi multipla.

Questa sera, alle 20, nella sala di palazzo Nervi a Savona premiazione del concorso «Vetrine fiorite» abbinato all'iniziativa dell'Aism.

CAIRO M. «Quadri in movimento», opere di Piero Moraglia nella sala Grill «Arte cultura» di via Boffa (ore 17-19).

CELLE L. Si conclude «Celle in bancarella» mercatino dell'antiquariato nelle vie del centro.

SAVONA. Concerto della Corale alpina savonese, organizzata da «Telefono donna» a beneficio di Pamela Vidoni (giovane albissolese che un paio di anni fa ha perso l'uso di gambe e braccia in un incidente in Sardegna) alle 17 al dancing Milleluci. Collettiva degli allievi del di erografo, diretta da Fulvio Zacco, ancora visitabile al circolo Brandale.

L. Concerto Stefano Perata, organista, e Valeria Borgognone, soprano, a cura del Comune del Circolo Musica lirica alle 21 nella chiesa parrocchiale.

Primo raduno di auto (ante '60) e moto (ante '55) d'epoca con decine di mezzi in arrivo da molte parti d'Italia. Ritrovo alle piazza XX Settembre.

Doppia sfilata alle 10 sul lungomare Bado e alle 12 viale della Repubblica. «Scalata» sino al Capanno di Ranzi per pranzo.

Dalle 15 in piazza XX Settembre presentazione premiazione di tutti i partecipanti. Conclusione alle 17.30. L'organizzazione è delle associazioni economiche pietresi con il patrocinio de La Stampa.

Iniziativa ecologica a Ranzi: pulizia dei boschi (ritrovo in piazza San Bernardo alle 8) promossa dal Coordinamento abitato Ranzi. Trentadue ritratti di Padre Pio, realizzati da Mario Berrino, esposti nella sala dell'hotel Royal.

LOANO. Conferenza «Istria e Dalmazia...dalle Foibe all'esodo», con tavola rotonda, dalle 9,15 alle 12 nelle sala consigliare di palazzo Doria. Inaugurazione Martiri delle Foibe (fra Viale Europa piazzale Mazzini) alle 12.

ARNASCO. «La valle dei gumbi» trofeo di mountain bike dalle (ritrovo al Centro sociale).

VILLANOVA. Si conclude il campionato regionale Uisp di ginnastica artristuica femminile alle 15,30 presso il Salone dei fiori.

Visitabili anche nei giorni festivi le grotte preistoriche della Val Varatella.

«Un mondo di colori» per il ciclo «Alassio per i bambini»: appuntamento alle 15 nei giardini via Vittorio Veneto. E' ancora visitabile ed ha avuto un grande successo presso il palazzetto dello sport Ravizza la mostra dal titolo «Come giocavamo, rassegna di giochi giocattoli».

Augusto Rembado

La guida ai locali del Savonese

Successi dance al pomeriggio

Novità da ballare, al pomeriggio, al Sound Beach di Savona. Questi gli appuntamenti nei locali notturni del Savonese.

Genere dance al Nautilus.

L. Dance commerciale al Thenax. Musica al Charlie Max.

Musica all'Archivolto La Garitta. Ritrovo al Tuttofrutto e al Porky's (dalle 18 alle di notte).

10. Serata danzante al Salone delle feste Roberta e gli Hoola hop.

M. Genere discoteca al Fantasque. Collegamenti internet al Montenotte.

Dalle 16 alle al Sound Beach di via Nizza musica con Alex B., Rhino e dj Box Maxi Bon, Fabio Madda. Musica al Baretto piazza del Popolo. Liscio revival con i Nuovi Semplici a Le Chat. Messaggeria al Capolinea.

L. Ritrovo giovane Dau Baci.

L. Piano bar con il stro Nicolini al Vittoria sul lungomare. Revival «Messaggi d'amore» al El Patio. Ritrovi al Baquito e al Monkey Business.

L. Revival al dancing Malibù e al Batida. Piano bar al caffè Airone. Musica e ritrovi al Barone Rosso, al Kokojazz al Delphin's.

. Orchestra spettacolo al dancing Manhattan Inn e al dancing al Saitta. Musica e videogiochi al Tapatapa.

ALBENGA. Musica giovane a Le Macine (Minisport). Discoteca «giovane» nel pomeriggio del Moghi. Al Pulp ritrovo in musica. Dj sorpresa alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovo anche al Caffè Noir.

Liscio revival con l'orchestra Monica Pastor al Salone dei fiori.

Musica sud al Caffè Latino (ex El Cielo). Genere dancing al Vip. Musica commerciale all'U'Brecche. Genere dancing all'M4.

Alla tavernetta Saraceno le ordinazioni si fanno tramite un sistema di telecamere e microfoni.

Liscio revival all'Ariston. Birra al Joy Popeye bistrot. Revival al Timone. Ritrovo al Big Below.

[a. r.]

Stage alla palestra Centro dimensione corpo

Dagli Usa a Savona per insegnare il funky

SAVONA. Uno stage internazionale di danza al «Centro di corpo» di via Vittime di Brescia. Si terrà il 21 aprile, dalle alle 22 ci saranno i «maestri» americani di step, robica funky. Arrivano dalla California, dalle palestre che rasentano l'Oceano, da Santa Monica a Carmel, da Monterey a San Diego. Anche l'occasione di ballare e divertirsi, si può trovare in ogni angolo della gigantesca metropoli, da Beverly Hills sino ai blocks più malfamati del ghetto nero.

Gli insegnanti sono Patrick Goudeau, del «Voight Center» di Los Angeles; Rob Glick, insegnante al «Madonna Dance Theatre» di Los Angeles Darrin Groce; docente al «Grimes Studio», una delle migliori scuole fitness in America. Per iscrizioni e informazioni bisogna rivolgersi al «Centro dimensione corpo», dalle 9 alle 22, tel. 019/8336616. Il numero di posti limitato ed è quindi necessario prenotarsi in anticipo.

Spiegano i responsabili della palestra «E' un'occasione grandissimo livello tecnico, con i "maghi" del fitness Usa, che stanno portando a ter- tournee in Europa. L'obiettivo è di ricostruire l'atmosfera che si respira nei templi di step Usa, dove è nato questo tipo di danza».

E' un progetto, quello della palestra di via Vittime di Brescia, che si estende non solo ai soci del Centro, anche a tutti gli appassionati.

Tra l'altro, fanno osservare, prima che tre insegnanti del calibro di Goudeau, Glick Grove, ritornino a calcare la italiana, passerranno anni. Ecco perchè si tratta di un evento in grado di catalizzare l'attenzione anche dei non addetti ai lavori. Step, aerobica funky, che hanno tuttora notevole boom, soprattutto in California, nelle palestre ormai trasformate in trampolino di lancio per chi avvicina alla danza. Non si tratta quindi solo di ricercare il benessere fisico ma anche una piena armonia interiore. [r. p.]

Debutta anche il leggendario «Rocky Horror Show» al Politeama

A Genova c'è Renzo Arbore

Un martedì davvero speciale per gli spettacoli nel capoluogo. L'Orchestra Italiana si esibisce al Carlo Felice. Lo spettacolo di Richard O' Brien sino a domenica

Renzo Arbore al Carlo Felice

GENOVA. La Genova degli spettacoli si prepara a martedì davvero speciale con due appuntamenti assoluto spicco, degni davvero di una «capitale» della

Dopodomani, infatti, sarà l'atteso concerto di Renzo Arbore l'Orchestra Italiana Carlo Felice e il debutto del leggendario, attesissimo «The Rocky Horror Show» al Politeama Genovese.

Lo spettacolo-cult di Richard O'Brien diretto da Christopher Malcom, fiore all'occhiello della sala di via Bacigalupo in questo vivace finale di stagione, resterà in fino domenica prossima. Arbore, invece, Paganini, non replicherà la serata.

Il nuovo show di Renzo Arbore e dell'Orchestra Italiana si intitola «Perchè nun ce ne jamm in America?». Domanda non proprio campata in aria, in questi tempi. Solo che lui la sua allegra brigata in America (ma anche in Argentina, in Venezuela, in Brasile, in Russia tanti altri angoli del globo) sono ormai di .

Con il ritorno nel gruppo di Gegè Telesforo, a fianco dei bravissimi Gennaro Petrone, Salvatore Esposito, Nunzio Reina, Michele Montefusco tutti gli altri musicisti, l'Orchestra Italiana ha ripreso a esibirsi in Italia, prima di volare nuovamente giro per mondo. Ormai il gruppo è in tour perenne e si capisce perchè Arbore tentenni ad accettare incarichi stabili e operativi in Rai. I biglietti per il concerto di Renzo Arbore al Carlo Felice costano 70 mila lire in platea e 50 mila lire in galleria. ma teatro è già praticamente tutto esaurito. Del «Rocky Horror Show» parlo ormai da oltre vent'anni. Questo spettacolo, diventato, come si diceva, ormai un «classico» e un fenomeno di proporzioni mondiali, continua a catturare pubblico ovunque.

«The Rocky Horror Show» debuttò al Royal Court Theatre di Londra, in Sloane Square, il 16 giugno del 1973 e ottenne subito un successo dir poco clamoroso. **[m. b.]**

STASERA AL CINEMA

TEATRO CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel 854.627 **L'ombra volo,** con Harrison Ford. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000, 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **'s Peak,** con Pierce Brosnan Ore 15,45: 20,15; 22,30 L. 12.000, 7000.

DIANA 2 Tel 825.714. **Il paziente inglese.** Ore: 16; 19; 22 L. 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel 825.714 **letto,** con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 15,45; 20,15; Lire 12.000;

ODEON. Telefono 820.563. **La carica 101,** con Glenn Close. Ore 15,45; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

Telefono 638 6322. **Cresceranno i carciofi a Mimongo,** di Ligtil. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30 Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Fiori a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000

. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

COLOMBO. Tel 640.263. **Guerre stellari.** Orario: 20,20; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 640.427 **'s k.** Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

51.419. **La carica del 101.** Orario: ; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. . Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. alle 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). L. 10.000; 6000; .

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

RITA. Tel. 504.234. **Jerry Maguire,** Tom Cruise. Or.: 20; 22. L. 8000; 6000.

. Tel. 692.200. **Il paziente inglese.** 19,30; 22,30 (nei fest. e prefest. 15; 18; 24).

LOANESE. Tel. 669.961. **L'impero colpisce ancora.** Ore 20,30; 22,30 (nei festi pref. spettacoli anche alle 16,30; 18,30).

. Tel. . **La carica del 101.** Ore 17; 21. L. 7000.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

SALESIANI. OGGI .

1. tel. 935.003. **Peak,** Pierce Brosnan Ore 15,15; 17,30; 20,30; 22,35. L. 12.000; 8000.

. tel. 935.003. **Uno sbirro tuttofare.** Ore 15,10; 17,30; 20,30; 22,35. L. ; 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

IMPERIA

IMPERIA

. Tel. 61.978 - 666.301 - . Pren. aperte per lo spet. **Don Giovanni e il suo servo,** con C. Pani, in prog. Il 16 e 17 aprile .: 9,30-12,30; 16,30-19.

CENTRALE. Telef. 63.671. **Dante's Peak - La furia della montagna,** con P. Brosnan e L. Hamilton. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. **Camera da letto,** Simona Izzo, con Diego Abatantuono, Maria Grazia Cucinotta Ricki Tognazzi. Or.: 15,30; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Guerre stellari,** di George Lucas, Harrison Ford e Carrie Fisher. .: 16; 22,30.

SANREMO

ARISTON RITZ. **sbirro tuttofare,** con Eddy Murphy. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

MOF - 1. Tel. **L'ombra del diavolo - Sala 2. Il paziente inglese - Sala 3.**

TRALE. Tel. 507.070. **P - La furia della montagna,** Roger Donaldson, Pierce Brosnan e Linda Hamilton. Orario: 15,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Telef. 507.070. **La non è acqua,** di C. Calvi, con R. Citran. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000;

. Tel. 507.070. **carica 101,** di S. Herek, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Jean Sibelius concerto per violino e orchestra in minore Op. 47. Shéhérazade suite sinfonica op R. Weikert. Ore 21 30.000; 10.000

Teatro Stabile. Teatro Carlo: Stomp. yes/no. Ore . Prezzi 40.000; 28.000. Prenotazioni per il visitatore

Teatro Stabile. Sala Duse: L'imbalsamatore. Ore 16

Politeama Genovese: Separazione. Ore 16

Teatro Garage. Diana' Genova per loro. Ore 17

Ariston 1: La classe non è acqua
Ariston 2: Di giorno e di
Augustus: L'ombra del diavolo
Cotone sala Grecale: La carica 101
Cotone Maestrale: M.D.C. - Maschera di cera
Corallo 1: Emma
Corallo 2: Shine
Graticciata: Uno sbirro tutto fare
Lux: Il ciclone
Odeon: La carica dei 101
Olimpia: Il paziente inglese
Orfeo: Camere da letto
Palazzo: Jerry Maguire
Ritz: Kolya
Universale 1: L'impero colpisce ancora
Universale 2: Dante's peak
Universale 3: Guerre stellari
Verdi: Il senso di Smilla per la neve
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

Amici Cinema: Un indiano città-Kansas city **Carignano d'essai:** Nirvana **Chaplin:** riposo Lang: Ransom Il riscatto **Lumière:** Tutti dicono I love you **Nickelodeon:** Romeo e Giulietta

PEGLI - Eden: Mars attacks!
CASELLA - Parrocchiale: Alaska
NERVI - S. Siro: Mars
VOLTRI - Ambrosiano: Il ciclone

ALASSIO

Per il centenario

A Caterina mostra antologica di Atanasio Soldati

FINALE L. Mostra antologica di opere di Atanasio Soldati, nel centenario della nascita, da ieri pomeriggio nei chiostri Santa Caterina (Oratorio De' Disciplinanti) Finalborgo.

Si tratta una grande retrospettiva in cui sono esposte oltre 100 opere fra dipinti, disegni, schizzi.

La retrospettiva, curata da Luciano Caramel, ripropone il lavoro del grande pittore protagonista dell'arte italiana della prima metà del secolo. «L'avvenimento è importante anche per la rarità delle occasioni espositive di grande impegno dedicata al maestro.

Solo nel 1952, un anno prima morire, ebbe il primo grande riconoscimento una sala personale alla biennale di Venezia», spiegano gli organizzatori.

La mostra, allestita in precedenza a Parma, raccoglie opere che provengono dalla Civica galleria d'arte di Milano, dalla Galleria d'arte moderna di Gallarate da collezioni private da tutta Italia.

La mostra, organizzata dal Comune di Finale, è visitabile dalle 10 alle 19 (escluso il martedì) sino all'8 giugno prossimo. Poi si trasferirà all'Accademia Brera a Milano. **[a. r.]**

ALASSIO

Autore per l'Europa

aperta ai finalisti del concorso

ALASSIO. E' in pieno svolgimento un lavoro parallelo, in Italia ed in alcune capitali europee, per portare avanti scorso iniziato anni fa dal premio letterario «Un autore per l'Europa - Alassio libri» (primo premio 15 milioni), organizzato dal Comune e dall'Apt.

In Italia la giuria tecnica sta occupando della selezione delle opere di narrativa italiana che andranno far parte della rosa dei sei finalisti dell'edizione 1997, in alcune capitali europee gli italianisti, membri della giuria, si stanno preparando per la tavaola rotonda che si svolgerà venerdì 23 maggio nell'ambito del decimo salone del Libro Torino dal titolo «Da qui all'immortalità. Gli scrittori italiani nella letteratura europea». La giuria tecnica, presieduta da Giovanni Bogliolo, si riunita prima volta lo scorso primo marzo in quella occasione ha operato una prima «scrematura».

Esaminando la produzione letteraria italiana degli ultimi dieci mesi, che va da Magris Tabucchi, dalla Morazzoni al duo Machiavelli-Guccini. Il prossimo 19 aprile la giuria restringerà la propria scelta sui finalisti. **[r. sr.]**

CONAD

Supermercati

Finalmente libera di scegliere

14,15,16,17,18,19 APRILE

ATTENZIONE! L'OFFERTA È VALIDA SOLO IN QUESTI GIORNI

300 lire in meno

su tutta la Pasta di Semola (gr. 500).

Ti offriamo un'opportunità nuova e unica: afferrare al volo la convenienza senza rinunciare alla libertà di scegliere il prodotto o la marca preferiti. Per primi abbiamo voluto offrirti la possibilità di acquistare, pur senza rinunciare al risparmio, i prodotti a cui sei più affezionata o perchè corrispondono maggiormente alle abitudini tue e della tua famiglia o perchè ti propongono una raccolta punti che ti è particolarmente gradita. Abbiamo scelto i prodotti più vicini alle esigenze di tutti: di volta in volta scoprirai che i prodotti in offerta sono proprio quelli più acquistati e quindi quelli su cui puoi risparmiare di più. Ti mettiamo a disposizione ben sei giorni davvero "scontati": per renderti più comodo il risparmio, puoi scegliere in libertà anche quando fare la spesa.

Offerta valida solo nei seguenti Supermercati Conad

VIA CARSO, 5 **VENTIMIGLIA**	VIA PIAVE, 85 **ALBENGA**	VIA SERVETTAZ, 1 **SAVONA**	VIA SASSO, 9 R **GENOVA - SAMPIERDARENA**
VIA SOLARO **SANREMO**	VIA DEGLI ORSOLANI, 37 **LOANO**	VIA PIAVE, 30 **VARAZZE**	CORSO SARDEGNA, 184 R **GENOVA - MARASSI**
VIA ARGINE DESTRO, 347 **IMPERIA**	PIAZZA PERTINI, 8/47 **CARCARE**	VIA MASCAGNI, 144 **GENOVA-SESTRI PONENTE**	PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 6 **CASTELLAZZO BORMIDA**

Pallanuoto A1: durissima punizione (14-3) per una Rari in giornata-no

L'Athena affonda a Pescara

Nulla da fare di fronte agli scatenati abruzzesi, in netto vantaggio fin dalle prime battute
Il presidente Cuneo: «Le speranze di playoff restano, ma bisogna lottare in modo ben diverso»

Anche l'azzurro Alberto Ghibellini è naufragato con tutta la Rari [redacted]

Brutta botta. La Rari perde secco a Pescara (14-3, parziali 4-1 2-1 4-0 4-1) e pur non vedendo del tutto compromesse le speranze di agganciare ancora l'area-playoff, si vede infliggere un rovescio che potrebbe avere conseguenze pesantissime sul morale e quindi sul finale di stagione.

Evidentemente, [redacted] contraccolpo psicologico della sconfitta interna con la Florentia non è stato metabolizzato in tempo. L'Athena alle «Najadi» non c'era con la testa: a livello fisico ha anche retto il confronto, ma non poteva esser sufficiente a contrastare un Pescara in gran spolvero, che pure non ha contato su nemmeno un gol da parte di Manuel Estiarte.

Ma il «resto» è bastato. I due Calcaterra hanno imperversato a centroboa, il mancino Pomilio ed Enrico Mammarella hanno impallinat Minetti, le controfughe il grande Manuel le ha comunque avviate, ispirate, lanciate. Che cos'ha opposto il Savona? Poco più di nulla: un buon Onofrietti - due gol su tre, l'altro è stato di Angelini nel primo tempo - a centro area, qualche raro tentativo di reagire ad una supremazia apparsa netta fin dalla frazione iniziale.

Il clan biancorosso a fine gara è apparso in bilico [redacted] sconforto e speranza. «Pessima giornata, visto anche il sorpasso da parte del Recco, ma la vita non finisce qui. Ci saranno ancora occasioni per tentare di riagganciare il carro dei playoff, a patto naturalmente di sapersi mettere alle spalle queste due brutte scoppole».

Amareggiato e deluso, da Savona, il presidente Filippo Cuneo: «Perdere ci può stare, ma non così. Non voglio vedere una squadra che non lotta, io sono abituato [redacted] farlo [redacted] ritengo che anche i ragazzi siano chiamati a comportarsi allo stesso modo. Le possibilità di rientrare nel giro ci sono ancora, ma certo non si può pensare di farlo giocando come abbiamo fatto stavolta a Pescara».

Il momento è critico. L'Athena ieri ha commesso una valanga di errori (altro esempio, l'uno su sette in superiorità, contro il 4 su 7 dei rivali), ma soprattutto non è riuscita [redacted] «tenere» a livello mentale un match [redacted] così alta importanza e difficoltà. Raramente la si [redacted] vista giocare con così poca concretezza. Aggiungiamo un Attolico stratosferico («Erano mesi che non parava così», dicevano gli stessi tifosi abruzzesi), ed ecco confezionato un risultato [redacted] un'amarezza pesante.

Il Pescara è partito nel segno del «tiro mancino»: tripletta di Pomilio nei primi minuti, cui si opponeva un siluro di Angelini. Alessandro Calcaterra firmava poi la quarta realizzazione dei locali. Onofrietti portava la Rari sul 2-4 in apertura di seconda frazione, ma poi Mazzanti ed Enrico Mammarella rispedivano a distanza i biancorossi, che infine affondavano nel terzo tempo. Qui, una tripletta [redacted] Alex Calcaterra e una rete di Enrico Mmmarella davano al risultato proporzioni da disfatta. Ancora Onofrietti nella frazione conclusiva dava ai liguri l'unica rete, tra quelle di Bovo, Roberto Calcaterra ed Enrico Mammarella (doppietta).

Giornata nerissima, si diceva, quella di ieri. Con le «grandi» che non sbagliano un colpo (anche se la Roma ha un po' sofferto [redacted] Catania), e con il Recco che sbranando un Nervi adesso in guai seri ha operato il sorpasso che vale il quinto posto. Ora [redacted] Savona deve ritrovare dentro di sé la forza per reagire: già sabato avrà il Catania, mentre la Florentia ospita il Posillipo e potrebbe dunque tornare «a tiro» per la quarta piazza. Ma c'è l'obbligo, per tutti, di non rivedere la Rari di Pescara.

Roberto Bagliette

Recco facile

Nervi travolto alla «Sciorba»

GENOVA. Non c'è stata partita, mentre c'è stato [redacted] sorpasso in classifica. Recco senza problemi alla Sciorba contro il Nervi (finale di 20-10 con parziali visti da parte recchelina 6-2 5-2 4-2 5-4), ma tutta l'attenzione della panchina biancoceleste rivolta al risultato di Pescara. E al termine è sorpasso in classifica ai cugini dell'Athena, con Recco che sale di un gradino in graduatoria, e che soprattutto ha denotato un'ottima condizione. Non era certo il Nervi la formazione ideale per mettere alla prova i levantini, [redacted] l'impegno non è mancato come pure la copiosa messe di rete.

Come non fa testo la quarta frazione, con Baldineti ad operare [redacted] cambi in un sol colpo, con fuori i titolari e dentro i rincalzi. Spazio per tutti, quindi, e tabellino dei marcatori molto ricco: miglior marcatore assoluto Gyoengyoesi con [redacted] reti; 5 per l'altro straniero Miskulin, 3 Riccadonna, 2 Cristilli e Mangiante, una Cavallini e Mannai. E fanno venti. Per il Nervi, poker del centroboa Botto (tutti nell'ultima frazione, alcuni anche di pregevole fattura), 3 Sciaccero, 2 Magalotti e una Ravina. Fra le curiosità dell'incontro della Sciorba, davanti ad un centinaio di spettatori (i dirigenti bluarancione, presidente Minuto in testa, si sono giustamente lamentati per lo scarso apporto degli appassionati genovesi di waterpolo alle sorti del Nervi), l'ottimo pallonetto di Gyoengyoesi da distanza ragguardevole ad infilarsi sotto la traversa della porta di Kuna; un paio di apprezzabili interventi di Odisseo, sostituto di Kuna nell'ultimo tempo, ed appunto del già menzionato Botto.

Recco [redacted] tutti ben oltre il «6», encomiabili per l'impegno nonostante la netta differenza di valori in vasca. Da sponda a sponda, il gran gol di Mannai in accelerazione; grande Ferrari nel terzo tempo a intuire e parare un rigore di Ramberti a fil di palo. Poche le parole di commento di Baldineti: «Abbiamo affrontato la partita con lo spirito giusto, partendo subito molto concentrati e quindi sfruttando la nostra tecnica superiore. Non mi [redacted]endevo un risultato simile da Pescara, comunque il nostro traguardo non cambia: per accedere ai playoff dovremo vincere sia a Savona che a Pescara, [redacted] non sarà facile». Intanto, [redacted]trariamente al Comunicato Fin, il prossimo anticipo tv non [redacted] Florentia-Posillipo, ma Recco-Anzio, si giocherà infatti venerdì 18 alle 15,45 a Punta Sant'Anna. [g. a.]

SERIE A2

Lavagna, arbitro colpito

Derby con fattacci e giallo finale al parco Tigullio. Il Bogliasco vince sul Lavagna in maniera rocambolesca: 8-9 (2-5 2-1 2-2 2-1). La squadra ospite ha una partenza al fulmicotone ma sul f[redacted]re del tempo Cichero fa sperare i lavagnesi. Alla distanza la partita si fa dura, e Rosdestevenskj esce per una botta allo sterno. Nel quarto tempo il Lavagna gioca il tutto per tutto, l'arbitro Bertini gli concede due rigori, [redacted] Crovetto col secondo porta il parità il Lavagna. Esplode la rabbia dei sostenitori biancocelesti. Rosdestevenskj, nonostante si sospetti abbia due costole incrinate, vuol gettarsi in acqua, va all'attacco e apre uno spiraglio per Silvani che a 4 secondi dalla sirena realizza il 9-8. Contemporaneamente dalla tribuna viene lanciata la parte terminale dell'asta di una bandiera, rinforzata con nastro adesivo che colpisce alla nuca Maggiolo. Il direttore di gara deve essere soccorso dal dottore di servizio, resta seduto per un paio di minuti e poi pur accusando un certo intontimento porta a termine l'incontro. Le forze dell'ordine hanno identificato tre tifosi del Bogliasco. Altri risultati: Cagliari-Bergamo 14-9; Civitavecchia-Chiavari 12-9; Sori-Torino 8-6. [d. s.]

[redacted] A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
[redacted]	36	18	2	0	278	174	+104
[redacted]	33	16	1	[redacted]	316	202	+114
[redacted]	31	14	[redacted]	3	243	171	+72
FLORENTIA	31	14	[redacted]	3	243	186	+57
RECCO	[redacted]	13	3	4	270	214	+56
[redacted]	[redacted]	13	[redacted]	[redacted]	224	186	+38
ANZIO	20	9	2	9	237	241	-4
COMO	16	8	0	12	182	236	-54
ORTIGIA	13	5	3	12	173	225	-52
CATANIA	11	4	3	13	182	225	-43
BOLOGNA	10	4	[redacted]	14	176	237	-61
[redacted]GU[redacted]	9	4	1	15	182	258	-76
NERVI	[redacted]	3	2	15	189	254	-65
BRESCIA	3	1	1	18	158	239	-81

RISULTATI
Ventesima giornata

CATANIA-ROMA	11-13
POSILLIPO-ORTIGIA	14-7
FLORENTIA-COMO	16-7
PESCARA-ATHENA	14-3
BOLOGNA-PAGUROS	13-12
NERVI-RECCO	10-20
ANZIO-BRESCIA	10-8

Prossimo turno
(sabato 19 aprile '97)

RECCO-ANZIO
BRESCIA-BOLOGNA
ROMA-ORTIGIA
COMO-PESCARA
ATHENA-CATANIA
PAGUROS-NERVI
FLORENTIA-POSILLIPO

LE GENOVESI

[redacted]

Per Eriksson altra difesa da inventare, alla vigilia di uno scontro-chiave per l'Uefa

Mancini accende Sampdoria-Lazio

Il capitano ha rilasciato un'intervista «rovente»

Eriksson, una domenica di passione

GENOVA. Le confidenze rilasciate da Roberto Mancini a Ivan Zazzaroni, suo grande amico e giornalista del «Corriere dello Sport», hanno contribuito a ispessire la tensione che già gravava su Samp-Lazio, vero e proprio spareggio Uefa, in programma oggi al «Ferraris». Il numero 10 blucerchiato è arrabbiatissimo [redacted] «tre [redacted] quattro deficienti che vogliono farmi passare per traditore. Telefonano alle tv locali per dire che [redacted] sto risparmiando. So già che se le [redacted] con la Lazio andranno male, tutti quanti se la prenderanno con me e [redacted] Eriksson».

Il «Mancio» ha anche lanciato un messaggio agli Ultras e ai tifosi in generale: «Per me la Lazio è un'avversaria come le altre, [redacted] gioco ancora nella Samp. Non chiedo ai tifosi di capire la mia situazione, chiedo solo che mi rispettino perché [redacted] ho sempre avuto, di rispetto: per loro, per i compagni, per la società, per tutti».

Insomma, è una Samp turbata quella che si presenta al delicato confronto [redacted] i biancazzurri [redacted] Zoff. Ieri mattina a Bogliasco, dopo la rifinitura, Mancini non è tornato sull'argomento mentre Eriksson si è limitato a ribadire i concetti già espressi nei giorni scorsi: «I discorsi che riguardano me, Mancini [redacted] la Lazio, ormai li conoscono tutti. - ha detto [redacted] tecnico - Sono strani, [redacted] voglio nemmeno entrarci. E' [redacted] po' [redacted] se qualcuno pensasse che Simoni, avendo già firmato per l'Inter, non volesse portare il Napoli in Europa. Pazzesco».

Eriksson ha poi «difeso» Mancini: «Roberto ha disputato finora un torneo strepitoso. Trovatemi un giocatore che riesca ad essere il migliore in campo per 34 partite consecutive... In Italia non esiste». L'allenatore è alle prese, come al solito, con problemi di formazione. Infortunato Mihajlovic, anche Franceschetti (distorsione alla caviglia destra) ha alzato bandiera bianca. Eriksson dovrà varare la quattordicesima ver[redacted] del reparto arretrato, niente male in 27 giornate.

Karembeu, che da centrale difensivo aveva giocato benissimo con la Reggiana [redacted] bene col Piacenza, è franato [redacted] Parma, come del resto tutta la squadra. Tornerà [redacted] centrocampo: «Nessun probleme, gioco dove vuole il mister e dove posso essere più utile», ha detto il francese che, a giudicare dagli ultimi allenamenti, pare avere superato i problemi al polpaccio sinistro. Dietro, Mannini farà coppia con Dieng: i due hanno già giocato insieme in Sampdoria-Milan 2-1, alla seconda giornata.

Damiano Basso

Per il Genoa a Pescara «[redacted] plus»

Trasferta determinante per sognare ancora la A
Nappi-Pisano, staffetta al fianco di Goossens

GENOVA. Questa sera le prospettive del Genoa saranno molto, molto più definite. La serie A passa infatti da Pescara, una partita veramente decisiva per le sorti del Grifone. Un pareggio in Abruzzo servirebbe a poco, solo a rimandare l'ultima spiaggia alla successiva trasferta di Verona con [redacted] Chievo. Una vittoria lancerebbe invece alla grande la squadra di Perotti nei quartieri nobili della classifica. [redacted] caso di sconfitta, non resterebbe che sperare nei miracoli.

Quasi tutto, se non proprio tutto, dipende dai giocatori. Or[redacted] da tempo [redacted] e tifosi si aspettano da loro quella «partita della svolta» che sino ad oggi non è mai arrivata. Squalificato Nicola, Perotti lo sostituirà [redacted] Ruotolo, arretrato in marcatura, mentre a centrocampo è stato confermato Rutzittu dopo l'ottima prestazione fornita contro il Venezia.

In attacco, a fianco del belga Goossens, almeno inizialmente dovrebbe schierarsi Nappi. Pisano, però, [redacted] buona forma, potrebbe entrare nel secondo tempo. In porta rientrerà Ielpo che ha smaltito il mal di schiena. Brutte notizie per Cavallo: il centrocampista si è procurato in allenamento un forte stiramento alla coscia destra, ai limiti dello strappo, e i suoi tempi [redacted] recupero si preannunciano abbastanza lunghi.

Nella gara di andata, a Marassi, Genoa [redacted] Pescara incantarono critica [redacted] tifosi per il bel gioco. «Questa volta credo che le cose andranno diversamente, - ha spiegato Perotti - il risultato [redacted] troppo importante e quindi lo spettacolo verrà sacrificato. E' [redacted] partita che vale il campionato: mi auguro che i miei giocatori abbiano la spinta emotiva, tecnica e caratteriale per fare bene. D'altra parte stiamo parlando di uomini esperti e responsabili che si rendono conto da soli del valore della posta in palio».

Ecco la probabile formazione del Genoa in campo oggi all'«Adriatico» (4-4-2): Ielpo; Ruotolo, Giampietro, Pereira, Centofanti; Morello, Rutzittu, Bortolazzi, Masolini; Nappi, Goossens. [da. ba.]

Moiso al tiro, a destra, durante il derby di quest'anno con la Loanesi: il Vado deve assolutamente battere la Grassorutese

E il Savona chiede strada al Moncalieri

Biancoblù a caccia dei tre punti e di molti gol Patric Panucci vuole il titolo di capocannoniere

SAVONA. All'andata col Moncalieri fu una gara a inseguimento, finita già nel primo tempo sul 2-2, il risultato che concluse poi l'incontro. Da allora tanto tempo è trascorso e il Savona è sulla soglia dei 50 punti. Un traguardo che i biancoblù cercheranno di incrementare. La luce dei playoff è pronta a accendersi, e tutti sono tesi a cogliere il meglio.

Dice Rocco De Marco, che il centro di Pinerolo è il vicebomber: «Non dobbiamo fare alcun piacere a nessuno, soltanto a noi stessi, alla società e ai tifosi. Abbiamo ancora il bruciore di quello 0-5 di Castelnuovo, quando gli avversari furono cinici e spietati, insegnandoci che non dovevamo essere teneri con nessuno. Loro con quel punteggio complicarono i rapporti tra giocatori e società, ma da quel momento noi abbiamo macinato gioco e volontà a profusione, e se non siamo saliti a quota 60 punti un po' è per sfortuna, e un po' per nostre colpe caratteriali. Ma la squadra c'è».

Moncalieri avvertito, per oggi al Bacigalupo: anche il piede di velluto di Patric Panucci, che reduce da un periodo spagnolo alla corte del Real Madrid del fratello Cristian disperatamente quelle reti che lo porterebbero sul trono di capocannoniere. Intanto la «grandi» stanno già costruendo per il prossimo anno: si muove pure il Savona. La formazione per oggi, con novità importanti: sicuri Sbravati, Peluffo, Codice, Marco e Panucci, potrebbe essere il cambio Viviani-Narduli. [n. d. m.]

L'Eccellenza ad un bivio, si disputa anche Loanesi-Finale

A Cairo c'è l'Entella: il Vado costretto a tifare gialloblù

Ultime speranze per un aggancio. Questo, per le zone nobili, il quesito della dodicesima di ritorno dell'Eccellenza con il Vado che, secondo in classifica, cerca di ridurre il margine (di 6 punti) sulla capolista Entella. Le possibilità (ricordando che anche il secondo posto, per via dei successivi spareggi, può valere il Nazionale dilettanti) che i rossoblù possono raggiungere i levantini non superano il 40 per cento, ma la percentuale è destinata a salire a seconda dei risultati di oggi pomeriggio.

L'Entella infatti è impegnata al «Vesima» contro una Cairese che, in una delle ultime uscite interne, vuol riscattare un momento da non inserire nei ricordi. Il Vado, per contro, riceve la Grassorutese una delle tante compagini che attende soltanto la chiusura del sipario. Occhio alle radioline dunque, per capire poi per gli ultimi 270' varrà la pena di sacrificare, per i tifosi, le prime gite al mare. «Campo centrale» è dunque quello di Cairo, dove Bencardino & C. vogliono compiere una bella impresa contro la capolista. Nei padroni di casa peserà l'assenza di Ceppi, tenuto a riposo dal giudice sportivo.

Il dirigente Carlo Pizzorno: «La capolista è ben assestata in ogni reparto e sarà davvero difficile predisporre le marcature adeguate. Certo attenzione particolare sarà rivolta, ad esempio, ad Agata che domenica, appena entrato a sbloccato la situazione con la Folbas». Cairese la «linea verde» in difesa, anche all'attacco dove Odella sarà un chiaro punto di riferimento. Per i padroni di casa il conforto del match andata, vinto per 1-0.

Il «curriculum» stagionale dell'Entella comunque mette paura: i biancocelesti vantano il maggior numero di vittorie (14) e la miglior difesa (16 gol subiti). Tifa Cairese dunque il Vado che riceve la Grassorutese (andata 2-2), i rossoblù, privi di Angeleri, devono fare i conti una squadra in salute, trascinata da Scelfo che, domenica scorsa, ha siglato una doppietta contro il Busalla.

La quart'ultima propone anche Loanesi-Finale, derby che purtroppo per la classifica, non presenta temi interessanti. Le due squadre infatti non hanno più nulla da chiedere e possono pensare, soprattutto il Finale (nelle cui file sono assenti Vallese e Bortolini) a tante occasioni perdute. Considerato che non sono in palio punti «caldi» sarebbe lecito attendersi un confronto aperto, con gol e spettacolo. Insomma un «buon lancio» in vista della prossima stagione che si auspica migliore

Guglielmo Oli

GLI ANTICIPI

Sestri pari a Migliarina

Il Sestri Levante è in pari con la fortuna: quel che gli viene tolto dalla mano sinistra (leggi infortuni e squalifiche), gli è restituito dalla destra (leggi gol in zona Cesarini). Anche al Federghini nell'anticipo di Eccellenza il copione è stato rispettato: la Migliarinese non è riuscita a far sua l'intera posta perché in extremis è stata beffata da un autogol che ha deciso l'1-1. Il primo tempo non aveva riservato grandi emozioni, la partita si è scaldata nella ripresa quando al 16' segnavano i locali con lo stopper, e da un mese anche allenatore, Olmi. Ma al 90' Lazzini con un involontario intervento ha premiato gli sforzi rossoblù. In Promozione l'Argentina è prossima alla matematica certezza del gran salto: importante l'1-1 che la Coalma ha imposto alla Bolzanetese. Le altre due gare sono finite con una vittoria dei padroni di casa del Serra Riccò sul Mignanego (2-1) e degli ospiti dell'Audace sulla Praese (0-3). [s.l.]

Promozione

Cisano-Albenga in primo piano

«Copertina» della quart'ultima di Promozione dedicata a Cisano-Albenga, derby di alta tensione, almeno per i padroni di casa. I biancazzurri infatti si trovano nelle zone calde della classifica ed hanno necessità di far punti per uscire da una situazione che, in caso di sconfitta, potrebbe diventare difficile.

Obiettivo dunque la sesta vittoria stagionale, ma l'Albenga certo non è intenzionata a commuoversi e a fare regali: come sottolinea il presidente De Filippis: «Vogliamo chiudere bene il torneo prima di imbastire i programmi per il prossimo anno nel quale, per la crescita del sodalizio, sarà necessario potenziare il settore giovanile, finora nostro punto debole». I biancoverdi nella seconda parte del campionato hanno in parte riscattato un avvio davvero da dimenticare.

Prosegue De Filippis: «Il punto centrale per la prossima stagione sarà l'utilizzo del 'Riva': è inutile infatti costruire una squadra se poi non si hanno le chiavi per entrare». Le due squadre si presentano al derby quasi al completo (sicuri assenti Carrara del Cisano; Dionedi e Boccardo dell'Albenga squalificati) ed è chiaro che i padroni di casa schiereranno una formazione votata all'attacco.

L'altro elemento interessante è fornito dal Bragno: la compagine di Massimo Caracciolo ha avuto il merito di tenere alta la «bandiera savonese» in un campionato davvero da pochi sussulti. Ai valbormidesi, grande sorpresa del torneo, si chiede adesso l'ultimo miracolo. Quello di un secondo posto tale da disputare uno spareggio con la pari classificata del girone B (lotta tra Ligorna, Sarzanese e Pezzanese, in un torneo dominato dal Bajardo).

La trasferta contro la Rivarolese (fanalino di coda e battuta 4-1 all'andata) non è proibitiva ma è chiaro che, nelle ultime battute di una stagione così lunga (il Bragno è stato protagonista anche in Coppa) la stanchezza può stravolgere ogni pronostico. I genovesi hanno la difesa più perforata, mentre il Bragno ha il secondo migliore attacco alle spalle di un'Argentina impegnata nel derby con l'Ospedaletti davvero di un altro pianeta. La partita che si annuncia più interessante, ma non per la classifica, è Arenzano-Pietra (andata 1-1). Ospiti privi di Zerbini e genovesi autori di una seconda parte di torneo da incorniciare (e chissà, se il risveglio fosse avvenuto prima...) alla ricerca del 9° centro stagionale. [g. o.]

CALCIO

Avanti in coppa Legino Loanesi e Speranza

ULTIME battute dell'intensa stagione riservata ai baby. Ieri i riflettori erano puntati sul campionato provinciale Giovanissimi (due giornate al termine), e soprattutto ai quarti di finale della Coppa Minuti riservata agli Esordienti.

Così i «quarti». Gare ricche di gol e spettacolo ieri nei quarti di finale, ad eliminazione diretta, del torneo Esordienti. La copertina spetta a Loanesi-Andora che era senz'altro il match più atteso. I padroni di casa, al termine di una sfida entusiasmante si sono imposti 4-3, complici le reti di Picasso, autore di una doppietta, Passano e Giusto.

Il team ospite però non si è facilmente anche se sono risultate vane le di Rossi, Floris e Gazzano. Meno problemi per il Legino che ha superato per 2-0 l'Aurora Cairo. La partita comunque non ha deluso anche se i padroni di casa, i gol Frosio e Sarno, si sono dimostrati davvero forti. Si è decisa ai rigori invece Cairese-Speranza Savona, considerato che i regolamentari si erano chiusi sull'1-1 grazie alle reti di Porro e Balocco. Ai rigori poi lo Speranza si è imposto per 3-2.

Le date decisive. Il torneo Esordienti vivrà sabato prossimo sul campo Legino Csi le semifinali, che si giocheranno alle 16 ed alle 17, mentre la finale è in programma poi domenica 20 aprile alle 10,30. In tutte queste partite, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, si giocheranno due tempi supplementari di otto minuti l'uno, ed eventualmente poi si passerà a tirare i calci di rigore.

Poi toccherà agli Allievi, con le semifinali in programma il 9 maggio, e con le finali del 4. Infine i Giovanissimi con la «Coppa Besio»: quarti di finale in programma il 26 aprile; semifinali e finali per il 17 e il 18 maggio. Tra il 25 aprile ed il primo maggio invece sono in programma, come di consueto, numerosi tornei organizzati da diversi sodalizi dell'intera provincia. [g. o.]

Gli ultimi risultati dell'interprovinciale, che vivrà l'atto conclusivo a Quiliano

Le boccette verso il gran finale

Lotta per i posti migliori sia in A che tra i cadetti

Penultima serata campionato interprovinciale. In A e nei 4 gruppi cadetti si stanno delineando le classifiche, utili per capire quale sarà la «griglia di partenza» nelle finali programmate al palazzetto di Quiliano a fine mese. Anche il campionato Uisp è giunto al penultimo atto di una stagione in cui è notevolmente aumentato il tasso tecnico. Questi risultati e classifiche.

Serie A. Penultima giornata del secondo turno: Dlf Ilda Savona-Pontevecchio 4-2; Quiliano-Caffè Posta 1-5; Lady Diano-Cin Cin Borghetto 3-3; Carla Imperia-Haiti Loano 3-3. Classifica: Dlf Ilda p. 87; Carla 79; Cavalluccio 74; Caffè Posta 70; Cin Cin 69; Pontevecchio 68; Lady 66; Quiliano 48.

Serie B1. Penultima ritorno: Sport Finale I-Haiti Loano 2-4; Odissea II-Ariston 0-6; Cin Cin II-Moneta I 3-3; Italia Borghetto I-Caffè Posta Bordighera 6-0; Lady Diano-Circ. Ricreativo 4-2; Carla-Garden II 5-1; Giardini I-Sanremo II 4-2. Cl.: Ariston 104; Haiti 102; Sport F. I Moneta I 94; Carla 89; Cin Cin II 82; Lady 78; Italia Borghetto 76; Giardini I 70; Garden II 64; Circolo 60; C. Posta 52; Sanremo II 50; Odissea II 35.

B2. Sanremo II-Como Loano 4-2; Garden I Ceriale-Giardini II 2-4; Cin Cin I-Brunella Borgio Verezzi 5-1; Moneta II Alb.-Cin Cin III Borghetto 3-3; Roma I Finale-Odissea I Calizzano 5-1; Pontevecchio Pietra-Sport Finale II 3-3. Classifica: Giardini II e Cin Cin I 96; Garden I 91; Pontevecchio 81; Cavalluccio 67; Cin Cin III 65; Odissea II 62; Como e Sanremo I 61; Roma I e Sport Finale 58; Moneta II 48.

B3. Polisportiva II-Roma II Finale 5-1; Avis Albisola-Dlf Ilda I 2-4; Italia Cogoleto I-Lorena Vado 5-1; Giardino-Zinolese 1 2-4; Sport Savona-Splendor II 3-3; S. Isidoro-La Boccia 1 Carcare 4-4. Classifica: La Boccia I 99; S. Isidoro 93; Italia Cogoleto e Dlf Ilda I 88; Zinolese 82; Avis 70; Giardino 68; Splendor 61; Lorenzo II e Agoms 58; Polisportiva: Sport Savona 55; Roma 24.

B4. Splendor I-Dlf Ilda II 5-1; Zinolese II-Black Bull 3-3; S. Genesio-Agoms 1 2-4; Bb Genova-II Usl 5-1; Sciarbor.-Polisportiva 1 1-5. Classifica: Agoms 98 81; Polisportiva 79; Lorenzo 75, Splendor 73; II Usl 72; S. Genesio 63; La Boccia 59; Black Bull 54; Zinolese 53; Sciarborasca 38.

Campionato Uisp. Decima di ritorno: Varazze-Boselli 1-3; Sciarborasca-24 Aprile A 1-3; Celle A-Arci Merlo 3-1; 24 Aprile B-Celle B 0-4; Artisi B-Cogoleto 3-1; S.Genesio-Artisi A 3-1. Classifica: 24 Aprile A 63; Artisi 56; Cogoleto 52; 24 Aprile B e Celle A 48; Boselli 45; Celle B 43; Arci Merlo 37; S. Genesio 36; Varazze 29; Artisi A 25; Sciarborasca 22. [g. o.]

IPPICA

Anche oggi nove corse

VILLANOVA D'ALBENGA. Dopo la riunione di venerdì (giorno che diventa tradizionale per le corse infrasettimanali) nuovo appuntamento oggi (14,30) all'Ippodromo dei Fiori. Nove di consueto le corse in programma, con attenzione puntata sulla quinta, ad invito e riservata agli «indigeni». Favorito, in base al curriculum degli ultimi mesi, Swap di Casei (Piero Casazza) anche se Pirro Del Rio potrebbe costituire la sorpresa. Nel programma anche corse che vedranno protagonisti trottatori piemontesi e lombardi, anche se i grossi calibri si vedranno a partire dalla riunione del 25 aprile. Intanto si tracciano i primi bilanci di una stagione che andrà avanti fino alla prima settimana ottobre. Pierangelo Perego, amministratore delegato: «Le riunioni del venerdì per ora catturano il grande pubblico, ma è questione di tempo. Per il resto, tutto va per il meglio». [g. o.]

«Camminata» al mattino, gare al pomeriggio

Oggi Memorial Gambetta e Meeting di Primavera

Una domenica ricca di appuntamenti per gli appassionati di atletica leggera. La copertina spetta al «Memorial Gambetta», organizzato dalla Polisportiva San Francesco in collaborazione con La Stampa che fino a ieri, ha pubblicato l'apposito tagliando relativo alle iscrizioni.

La manifestazione prenderà il via alle 9,30 (ma un'ora prima è fissato il raduno) dal Parco Convento dei Padri Cappuccini in via S. Francesco 16. Otto chilometri e mezzo da compiere (la competizione è aperta a tutti) su un percorso che interesserà Ranco, Nazario, Lavagnola e Villetta.

I partecipanti, che avranno un termine massimo di due ore per completare il tracciato, potranno trovare un ristoro sia a metà gara che all'arrivo. Nutrito anche l'elenco dei premi, di cui a sorte, messo in palio dai ceramisti albisolesi. Il ricavato della manifestazione, la cui assistenza è fornita da Radio Sport Olimpia, sarà invece devoluto all'Associazione Savonese contro la Leucemia. Secondo gli organizzatori quella di stamani dovrebbe essere, per numero di partecipanti, un'edizione record del «Gambetta».

Nel pomeriggio invece l'attenzione si sposta a Celle, dove (Stadio Olmo, 14,30) è in programma la edizione del Meeting di Primavera organizzato dall'Atletica Celle e che vuol ricordare i quindici anni di vita del sodalizio. Intenso il programma di gare a cui hanno aderito i principali atleti liguri oltre che alcuni provenienti da fuori regione. Anche quest'anno il momento clou per le società savonese sarà a giugno in coincidenza il Meeting AtleticaEuropa che vedrà sulla pista di Celle affrontarsi specialisti di grande valore internazionale. [g. o.]

GUIDA SAVONESE

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Aglianese-Cecina; Asti-Imperia; Châtillon-Fossanese; Sestrese-Castelnuovo Garf.; Pietrasanta-Colligiana; Poggibonsi-Camaiore; Sanremese-Pinerolo; Savona-Moncalieri; Viareggio-Barberino. Classifica: Viareggio p. 64; Castelnuovo p. 60; Sanremese 53; Savona 47; Pietrasanta 46; Colligiana e Agli 45; Pinerolo 40; Poggibonsi e Imperia 37; Barb 35; Châtillon 34; Fossanese 32; Camaiore 31; Cecina e Sestrese 30; Asti 29; Moncalieri .

Eccellenza (16): Pegliese-Ventimiglia; Pontedecimo-Ceparana; Busalla-Sampierd.; Vado-Grassorutese; Cairese-Entella; Folbas-Samm; Loanesi-Finale. Classifica: Entella p. 51; Vado 45; Cairese e Ventimiglia e Migliarinese 37; Sestri 35; Finale 34; Loanesi 33; Samm 32; Pontedecimo 31; Pegliese 28; Sampierdarenese e Busalla 27; Folbas 26; Ceparana 22.

Promozione (16): Cisano-Albenga; Rivarolese-Bragno; Voltrese-S. Bartolomeo Cervo; Argentina-Ospedaletti; Arenzano-Pietra. Classifica: Argentina p. 53; Bolzanetese 42; Audace, Bragno e Serra Riccò 41; Arenzano e Pietra 37; S. Bartolomeo 35; Albenga 34; Coalma 33; Voltrese 30; Ospedaletti 29; Cisano 28; Mignanego 25; Praese 21; Rivarolese 19.

Prima (16): Taggese-Don Bosco Vallecrosia; Borgio Verezzi-S. Stefano; Pietrabruna-Portovado; Zinola-Poggese; Carlin's-Spotornese (Pian di Poma); Dianese-Altarese; Quiliano-Camporosso; Bordighera-S. Ampelio (Zaccari A). Classifica: Portovado p. 58; Borgio 45; Zinola e Taggese 43; Carlin's e Altarese 40; Pietrabruna 39; Quiliano e Spotornese 38; S. Ampelio 33; Dianese, Camporosso e S. Stefano 26; Don Bosco 24; Bordighera 21; Poggese 1.

Seconda g A (16): S. Cecilia Albisola-Borghetto; Magliolo 88-Dolcedo (Pietra); Pontelungo-Alassio Auxilium (Riva); Sanremo-Andora (Pian Poma 18); Laigueglia-Celle; Pontedassio-Aurora; Dego-S. Filippo. Classifica: S. Cecilia p. 51; Celle e Laigueglia 38; S. Filippo e Alassio 31; Magliolo e Pondedassio 30; Dolcedo 29; Andora e Aurora 26; Dego e Borghetto 24; Sanremo 10. Girone B: Calizzano-Valleggia; Veloce-Rocchettese (Zinola); Sciarbor.-Millesimo (Cogoleto); Sassello-Carcarese; Mallare-Speranza; Cengio-Albisola; Cameranese-Legino. Cl.: Legino p. 47; Millesimo 39; Albisola 36; Cameranese 35; Carcarese 33; Sassello 32; Speranza, Sciarborasca e Veloce 30; Cengio 29; Rocch. 23; Mallare e Calizzano 19; Valleggia 12.

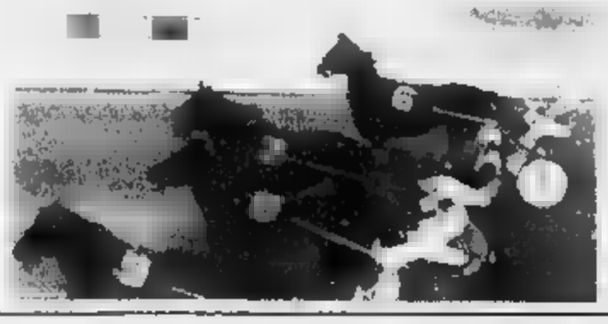
Terza Savona (16): Rocchetta di Cengio-Letimbro; Pallare-Cosseria; San Nazario-Murialdo; Sabazia-Piana (Dagnino); Priamar-Plodio; Bardineto-Luceto. Classifica: S. Nazario p. 46; Bardineto 45; Cosseria 38; Pallare 36; Luceto 34; Piana Crixia 31; Sabazia 22; Rocchetta di Cengio 21; Priamar e Letimbro 19; Murialdo 14; Plodio 7.

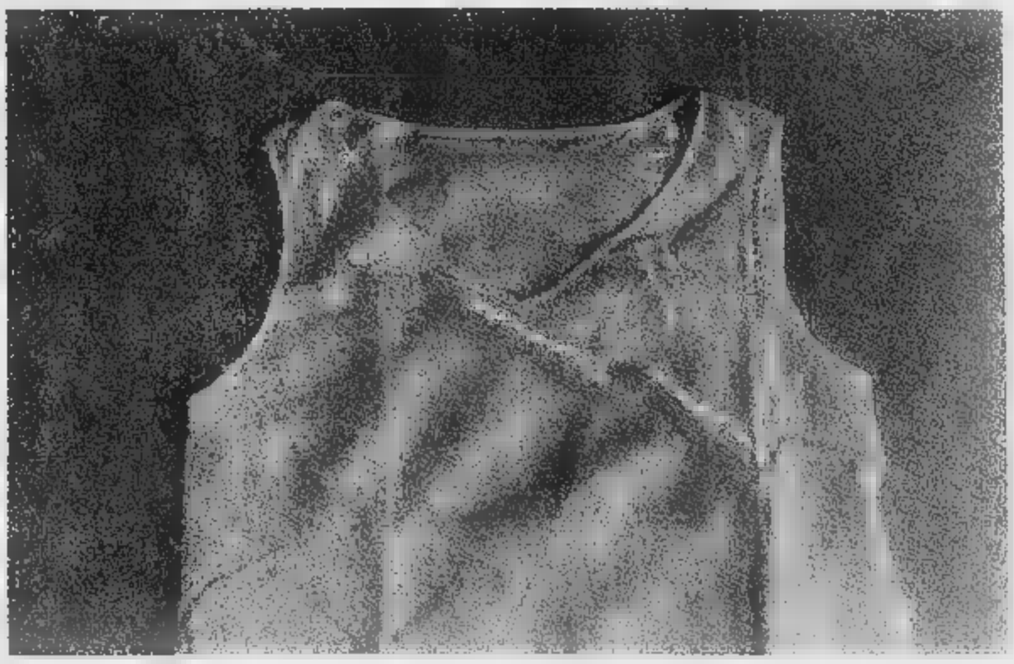
BALON

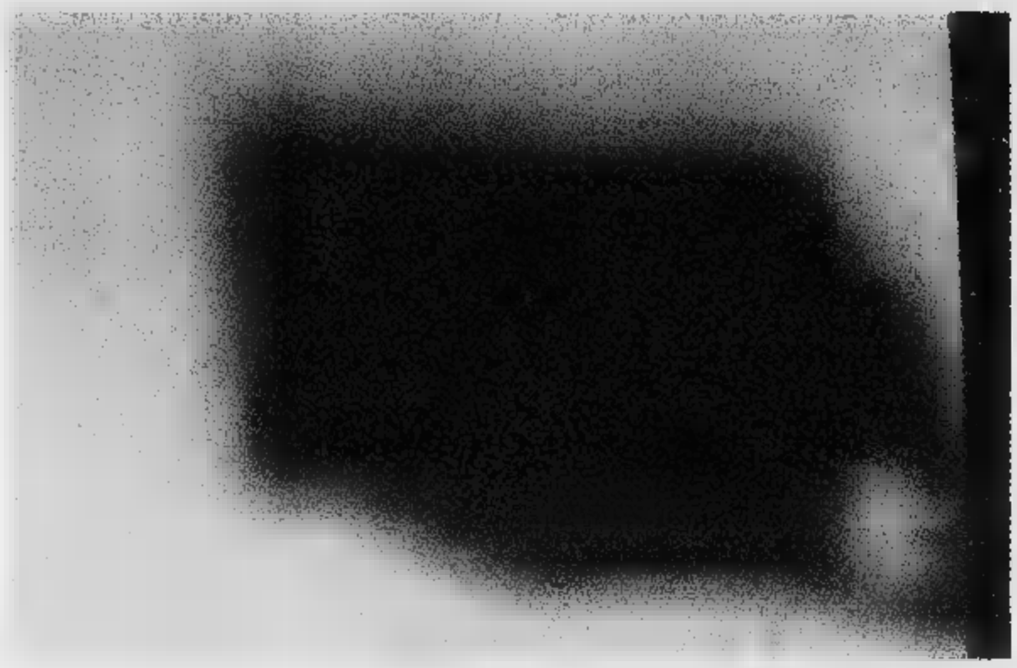
Coppa Liguria

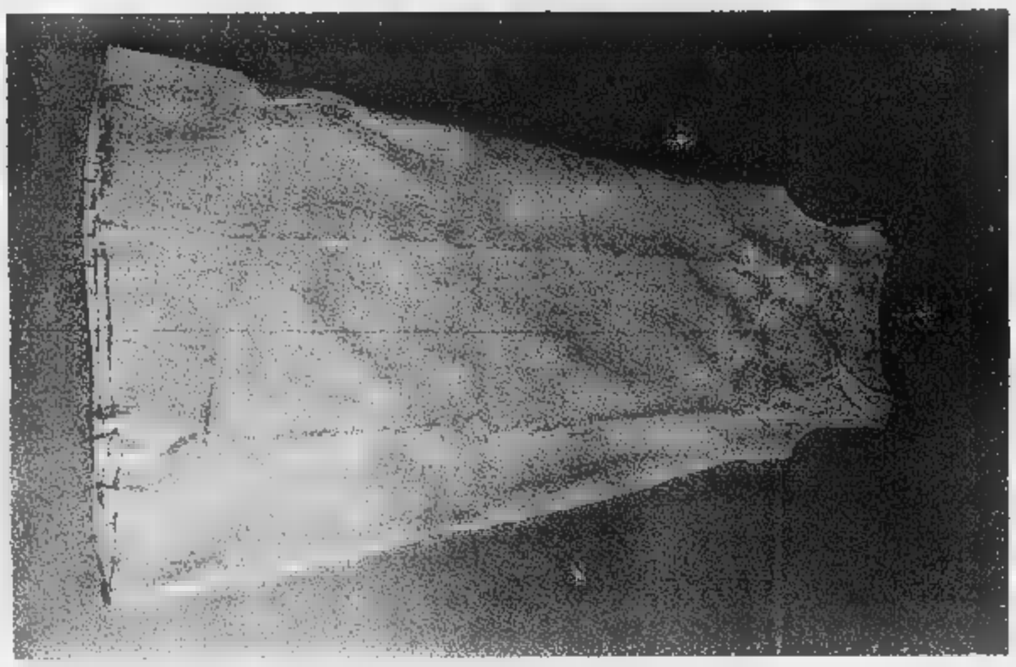
Finale serie C1: Rialtese-Calice Ligure (Rialto 15).

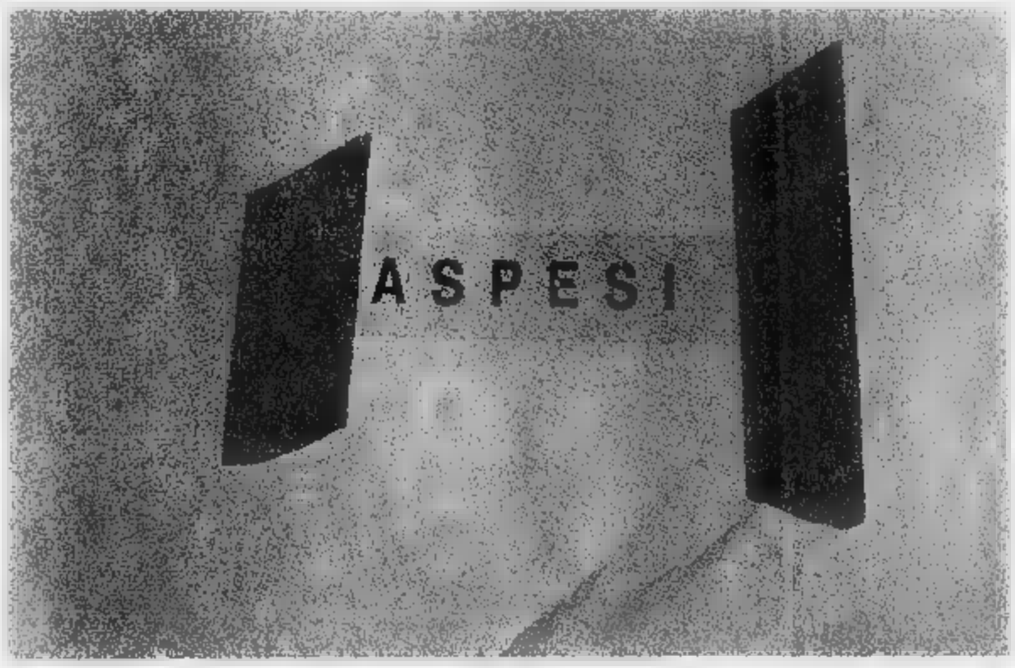
IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR
13 14,45
Premi:
PASTIFICIO POGGIO - Villanova d'Albenga; MARKET A.G. Villanova d'Albenga; SPECIALITA' FUNGHI "DA SCOLA" - Castelbianco; AGENZIA IMM. "IL BASTIONE" - Ceriale; PIZZERIA LA STRAMBATA - Villanova d'Albenga - CAMPANA RICEV. TABACCHI - Albenga; IMMOBILIARE I.CO.MAR. - Albenga; MACELLERIA ENZO - Villanova d'Albenga; IL COCCIO - Villanova d'Albenga.
Pronostici offerti da: GIOIELLERIA GNOCCHI - Albenga
PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE VENERDI' 18 APRILE
INGRESSO: UOMINI L. 6000 - DONNE L.











Aspesi Tel. 02. 861 732 Art Tolmalo - Soncini

Piccolo diavolo.

Nuova Polo 16V.

Diavolo d'una Polo. 16 valvole, 101 cavalli, 1400 cc: potente è potente, non c'è che dire.

Ma ciò [illegible] le impedisce di essere un'auto più che sicura: ABS, airbag e antifurto elettronico sono rigorosamente [illegible] serie. Ed è anche comoda da guidare, con il servosterzo e i suoi sedili sportivi.

Bella? Bellissima: [illegible] se non bastasse, ha anche i cerchi in lega.

E, tanto per gradire, persino gli alzacristalli elettrici [illegible] la chiusura centralizzata.

Basta, fermiamoci con l'elenco delle dotazioni: perseverare sarebbe diabolico.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versioni	1.4 16V	1.4 16V Air
Potenza kW/CV	74/101	74/101

Contratto Cliente Protetto.

Volkswagen
C'è [illegible] fidarsi.

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, [illegible]
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
(Ric.) Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - [illegible]

AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.
[illegible] • Via Giardini, [illegible] • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

GARAGE SEMPIONE di [illegible] A.
ORNAVASSO • Via V. Veneto, [illegible] • 0323/837.157

[illegible] BATTAGLIA s.n.c.
[illegible] • Via Muller, 63 • 0323/402.884

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, [illegible] • 0324/243.774

[illegible] BENITO
[illegible] • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
[illegible] • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

TADINA ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA ALTO [illegible] s.n.[illegible]
PISANO • Via Circonvallazione, [illegible] • 0322/58.155

[illegible] IACOPINO [illegible]
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, [illegible] • 0323/846.141

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, [illegible] (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
[illegible] Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

DALLONI P[illegible] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 808.714

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE [illegible]
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA RUZZA [illegible] DUO'
S. [illegible] MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA [illegible] di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

Oggi perfino con Airbag laterali di serie.

Oggi Mondeo compie un ulteriore passo avanti.
Progetta secondo i principi del **D.S.E. (Dynamic Safety Engineering)** grazie al quale i più avanzati sistemi di sicurezza non sono mai un optional, Mondeo offre di serie:

- **Global Airbag System** che prevede, oltre agli airbag per il guidatore e il passeggero, perfino i due airbag laterali.
- **ABS Mecatronic III** a [illegible] **canali** [illegible] **EBD,** il sofisticato sistema di ripartizione elettronica della forza frenante.
- **Climatizzatore ecologico con filtro Micronair e ricircolo d'aria**
- **Motori ZETEC multivalvole benzina ed Endura 1.8 Turbodiesel da** [illegible] **CV con intercooler.**
- **Sistema di sospensioni indipendenti Quadralink** per la quattroporte e **SLA** con bracci a lunghezza differenziata per la wagon.

LIBERTÀ DI SCELTA FORD®

Potete scegliere liberamente allo stesso prezzo tra la quattroporte e la wagon, tra il 1.8 16V da 115 CV e il 2.0 16V da 130 CV

L. 31.940.000
chiavi in mano con rottamazione, A.P.I.A.T. esclusa

Siamo a vostra disposizione per una prova su strada. Anche sabato 12 e domenica 13.

NOVA
[illegible] • Via Verbano, [illegible] • Tel. (0321) [illegible]

Rivenditore [illegible]

TRECATE • TICINO [illegible] • Corso Italia, 23 • Tel. (0321) 777625

Officine Autorizzate

CASALVOLONE **• [illegible] DIESEL • Via Roma, 132 • Tel. (0161) 315250**
GALLIATE **• PONILI s.n.c. • Via Monte Grappa, 46 • Tel. (0321) 861546**
OLEGGIO **• GOBBATO [illegible] • [illegible] Gallarate, 29 • Tel. (0321) 91849**
NOVARA **• RIZZATO [illegible] • Via Cavalcav. S. Martino, 22 • Tel. (0321) [illegible]**

ALPICAR
DOMODOSSOLA **• Via [illegible] Cimitero, [illegible] • Tel. (0324) 46694**

Officina Autorizzata

CRODO **• GAMBINI Giuseppe • Fr. Braccio, [illegible] • Tel. (0324) [illegible]**

MONDEO TURBODIESEL al prezzo del benzina

MONTANARA
VERBANIA • Via Renco, 59 • Tel. (0323) 571350

Officine Autorizzate

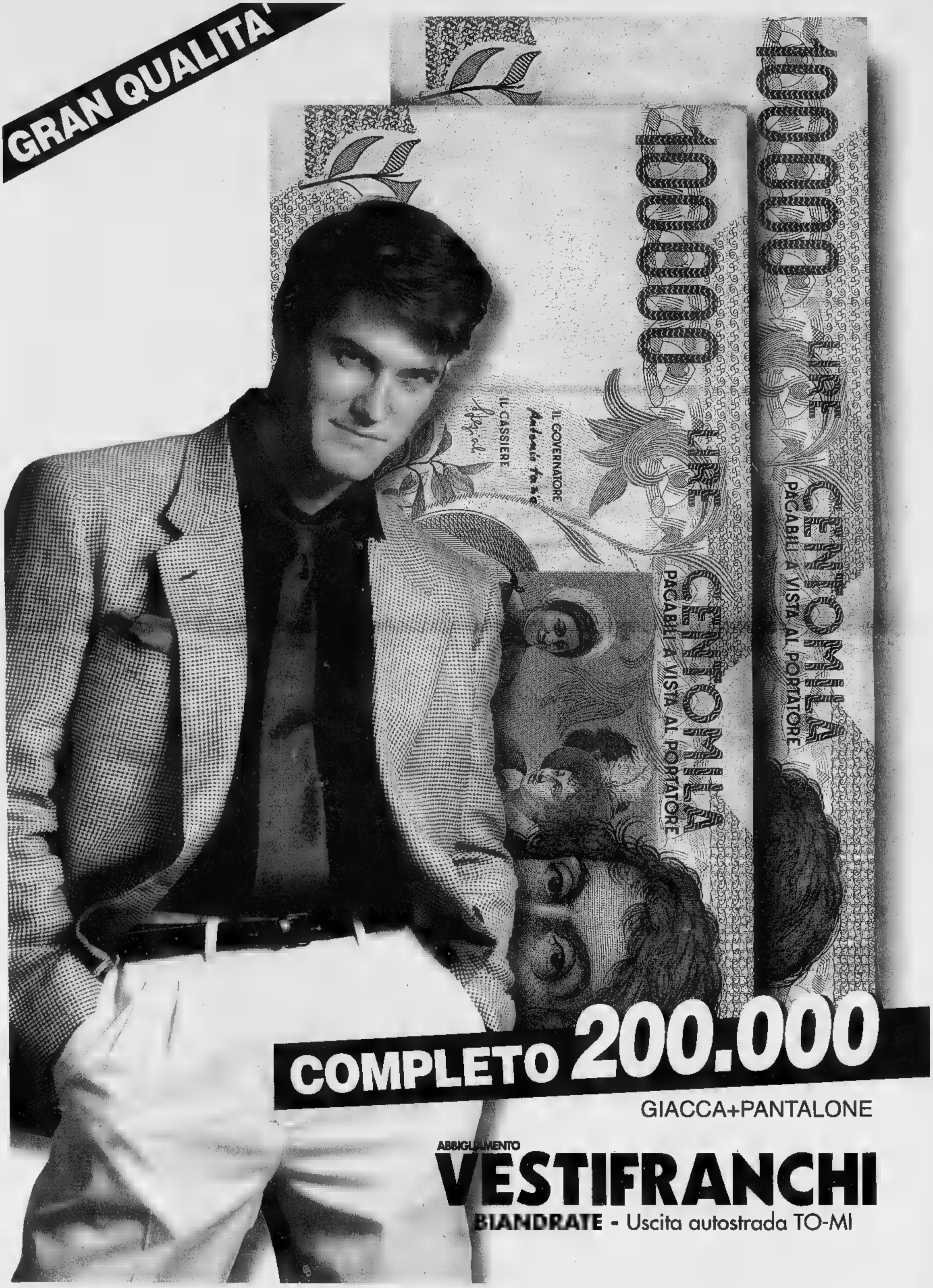
CANNOBIO **• [illegible] • Via [illegible] delle Grazie • Tel. (0323) 70371**
STRESA **• JOLLY [illegible] • Via Sempione Nord, [illegible] • Tel. (0323) 32161**
[illegible] T. • [illegible] • Via [illegible] Zona Industr. • Tel. (0323) [illegible]

NUOVA COMMAR
ARONA • Viale Baracca, 6 • Tel. (0322) 46907

Officine Autorizzate

[illegible] • [illegible] s.n.c. • Via Borgomanero, [illegible] • Tel. (0322) [illegible]
OLEGGIO **[illegible] • NI.CR.A. s.n.c. • Via Monte Pesubio, 35 • Tel. (0322) 538602**
CASTELLETTO **[illegible] • [illegible] • Via Caduti Libertà, 211 • Tel. (0331) 971151**
BOCA **• [illegible] s.n.c. • Via Unità d'Italia, 13 • Tel. (0322) 87300**
[illegible] • NUOVA AUTO FRATTINI • Via Roma, 42 • Tel. (0322) 967796

GRAN QUALITA'



COMPLETO 200.000

GIACCA+PANTALONE

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - Uscita autostrada TO-MI

F.LLI MODENA S.N.C.

arredamenti

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SVUOTA TUTTO

la Fiera

SCONTI FINO 80%

a partire da £. 39.900

CAVAGLIO D'AGOGNA (NO) Tel. 0322-806.081

Strada prov. per Borgomanero, 6

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 523035
Gozzano Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 13 Aprile 1997 no 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Sciagura l'altra notte sulla provinciale tra S. Pietro Mosezzo e Biandrate. Illeso l'investitore

Falciati mentre spingono l'auto in panne

Morti due bambini (6 e 11 anni) e giovane di Novara

Franco Piciaccia frequentava la quarta elementare alla scuola «De Amicis» Ieri mattina non c'erano lezioni ma alcuni compagni, appresa la drammatica notizia, hanno voluto subito stare vicini alla madre Maria

BIANDRATE. Spingevano l'auto in panne. Sono stati falciati da un'altra vettura che procedeva nello stesso senso di marcia. Il bilancio dell'incidente accaduto l'altra sera alle 21,30 sulla provinciale 11 a metà strada tra San Pietro Mosezzo e Biandrate è tremendo: tre morti. Due bambini e un giovane.

Le vittime sono Fiorello Passerini, 31 anni, residente in corso XXIII marzo 80 a Novara; Marco Garofalo, 6 anni, figlio della sua convivente; Franco Piciaccia, 11 anni, che abitava nell'appartamento a fianco. Erano tutti a bordo di una Peugeot 205. Con loro c'era anche Roberto Risecchi, residente a Novara in via Gorizia 3. Se l'è cavata con cinque giorni di prognosi. Praticamente illeso, ha ferite guaribili in dieci giorni, pure il conducente dell'altra auto coinvolta, una Hunday Sonica, Roberto Ilaria, 27 anni, di Vicolungo, è stato medicato all'ospedale Maggiore di Novara e subito dimesso.

Sul posto sono intervenuti decine di mezzi di soccorso: vigili del fuoco, ambulanze, carabinieri e la polizia stradale che ancora ieri mattina ha eseguito un sopralluogo per accertare la dinamica dei fatti. La provinciale è stata chiusa per ore.

I fatti secondo una prima ricostruzione. Fiorello Passerini era alla guida della Peugeot quando, all'improvviso e per cause che devono da accertare, l'auto è andata in panne. E' sceso. Ha capito che bisognava spostarla nel minor tempo possibile. Quel tratto di strada è pericolosissimo. Una carreggiata a due corsie che corre dritta nel buio. A destra e sinistra le risaie, in questa stagione sommerse dall'acqua. Non ci sono piazzole laterali per la sosta. L'unica salvezza poteva arrivare da quei pochi metri di terra gettata per consentire ai trattori di entrare e uscire dai campi. Ma di notte è un'impresa individuarli. E basta un metro in più per impantanarsi.

Passerini è tornato al volante. Nell'auto è rimasto il piccolo Marco Garofalo. Franco Piciaccia e Roberto Risecchi si sono messi a spingere. Quindi è sopraggiunta la Hunday di Roberto Ilaria che è piombata addosso ai due e alla Peugeot. Soltanto Risecchi è riuscito a cavarsela. Per gli altri la morte è arrivata sul colpo.

Ieri mattina sul luogo dell'incidente è stato posato un mazzo di gigli bianchi. Intorno, nella risaia, i segni dello scontro. Pezzi di rottame dappertutto.

Ora l'inchiesta dovrà appurare le cause esatte di quanto è accaduto. Perchè l'auto è andata in panne? E perchè il conducente della Hunday non è riuscito ad evitare il tamponamento? I due che spingevano coprivano con il loro corpo i fanali? L'impianto elettrico era già in tilt? Sono soltanto alcune delle domande che attendono risposta.

Purtroppo non restituiranno mai ai loro cari le vittime di questa ennesima tragedia della strada. Fiorello Passerini, commesso a Palazzo di Giustizia a Milano, l'altra sera doveva andare a Biandrate a prendere un'anziana amica di famiglia e riportarla a casa. Risecchi si era offerto di accompagnarlo. E così avevano fatto i due bambini. Doveva essere un venerdì sera d'allegria. La convivente di Passerini, Rosaria Garofalo, e la mamma di Franco, Maria, erano rimaste a casa a cucinare. Abitano in un palazzo di ringhiera, dove le amicizie diventano presto molto solide. Marco, che frequentava l'asilo del Sacro Cuore, e Franco, iscritto alla quarta elementare alla «De Amicis», nonostante la differenza d'età giocavano spesso insieme. «Ma era la prima volta che uscivano insieme per una gita in macchina» racconta Maria Piciaccia, impietrita dal dolore. Ieri ha ricevuto la visita della maestra di Franco: «Lo ha decritto come un ragazzino cordiale e sereno. Era così». E «sorridente e dolce» è il ricordo che Rosaria vuole tenere con sè per sempre di Marco: «Era il primo e unico figlio. Senza di lui e senza Fiorello sono completamente sola».

Carlo Bologna

Da sinistra **Marco Garofalo**, 6 anni, sua mamma **Rosaria** che al momento dell'incidente era in casa, e **Fiorello Passerini** convivente della donna in un alloggio in corso XXIII marzo

Lungo il rettilineo dell'incidente [illegible] piazzole di sosta. Indagini della polizia stradale per accertare la dinamica

Fiori sul luogo dell'incidente, rilevato dalla Polizia stradale di Novara

Il mondo dell'automobilismo in lutto per l'improvvisa morte di Antonella Ramponi

Giovane rallista uccisa da un ictus

Aveva 35 anni, era diventata mamma un mese fa

ARMENO. Il mondo dei rally è in lutto. E' morta venerdì sera, dopo un brevissimo ricovero in ospedale, la rallista Antonella Ramponi: aveva trentacinque anni e da oltre dieci era una delle protagoniste delle gare su strada del Vco e di Novara. Con il pilota Mauro Cantarella, suo compagno nella vita e nello sport, formavano una delle coppie più affiatate e conosciute nel mondo delle corse automobilistiche piemontesi.

Portacolori della scuderia verbanese «Tre Laghi Rally team» era una delle «veterane» del volante ed una delle prime ragazze ad aver corso regolarmente nei rally. Antonella Ramponi, mamma di un bambino di appena un mese, è stata colta da malore mercoledì sera nella sua casa di Armeno. Immediatamente è stata trasportata con un'ambulanza all'ospedale di Novara e sottoposta ad un delicato intervento chirurgico ma tutto è stato inutile: per due giorni le sue condizioni si sono aggravate e la giovane rallista è deceduta nella tarda serata di venerdì.

Il cordoglio nel mondo dello sport ed in tutto il Cusio è unanime. Antonella Ramponi lavorava a Gravellona Toce, presso la ditta Oddicini, ed era apprezzata per il carattere cordiale e la grande disponibilità nei confronti degli altri. Questo suo modo di semplice la aveva fatta apprezzare non solo dai colleghi piloti ma anche dal pubblico che frequenta le corse.

Aveva partecipato ad oltre un centinaio di Rally ottenendo notevoli successi ed ottimi piazzamenti soprattutto nelle gare riservate ai trofei delle case automobilistiche.

Per due giorni tutto Armeno e l'ambiente delle corse ha seguito il dramma di Antonella, sperando in un miracolo che non c'è stato. «Era una ragazza meravigliosa - dicono i compagni di gara - una delle poche persone che si felicitava sempre per le vittorie degli altri». Aveva sempre un sorriso per tutti e adesso era felice per essere diventata mamma di un bel bambino, Federico.

Ad Armeno, già colpita due settimane fa dal lutto per la tragica scomparsa di Massimo Cristina, il dolore è tangibile: i giovani erano tutti suoi tifosi e di Mauro Cantarella, il papà del suo bimbo. La famiglia Ramponi è conosciuta in tutto il paese: il papà Enrico è un noto cuoco ed i fratelli di Antonella, Pierangelo e Augusto, sono da anni emigrati in America, a Los Angeles ed in Messico dove sono titolari di avviati ristoranti.

Vincenzo Amato

Antonella Ramponi da oltre dieci anni era delle protagoniste delle corse automobilistiche su strada del Vco e di Novara

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 21 - tel. 0322/83.57.60
Corso Roma, - tel. 0322/83.51.49

IN ARONA

In quattro palazzine con giardino possibilità di scegliere il vostro appartamento fra sessanta proposte:
- Camera con bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 105.000.000
- Due camere bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 140.000.000

Appartamenti liberi subito ed occupati da reddito.

Mutuo fino all'85% del valore tasso del 9,00%.

Esempio di mutuo ventennale L. 50.000.000: 460.000 al mese.

(vicinanze). Località . MARCO, direttamente sul lago. Vendesi VILLETTA unifamiliare di tre camere, tripli servizi, soggiorno con camino, cucina abitabile, autorimessa, lavanderia, giardino e frutteto. Viale d'accesso al lago all'interno residence; scivolo alaggio varo con pontile privato.

CAVALLIRIO
posizione tranquilla soleggiata, vendesi VILLETTA BIFAMILIARE in costruzione. Ogni unità viene venduta AL RUSTICO. E' composta di soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, mansarda, mq 130 di seminterrato, autorimessa. Mq 1300 di terreno annesso.

CAVAGLIO
In ristrutturazione di sole quattro unità appartamenti liberi:
- Due camere soggiorno, cucina: L. 120.000.000
- camere, soggiorno, cucina indipendente, doppi servizi: L.
- Mansarda di due camere, soggiorno, angolo cottura: L. 75.000.000
- Box: L.

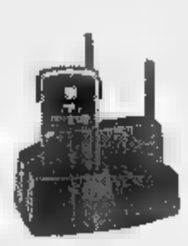
COMPRATE CASA LA REGIONE VI DA' UNA MANO
Mutui agevolati dalla Regione Piemonte tassi a partire 3% uniti a straordinarie facilitazioni di pagamento.

GOZZANO
In palazzina residenziale, vendesi:
- Appartamento nuovo tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi L. pagabili in 15 mesi più L. 75.000.000 di mutuo quindicennale tasso del 3%.
(Prezzo veramente interessante L. 1.350.000 mq)
Modesto acconto al compromesso.

Prossima a
ROMAGNANO SESIA

insip TEL. (0321) 47.73.67

CENTRALINI INTERCOMUNICANTI FAX - SEGRETERIE



TELEFONI SENZA FILO

TELEFONI CELLULARI

- INSTALLAZIONI - VENDITA - RIPARAZIONI

DISPONIBILITA' CELLULARI CON TIMMY

PUNTO VIDEO snc
di LA VECCHIA & C.
Corso Risorgimento, 39/B
NOVARA

OLIDATA The New Computer Industry
COMPUTER

Oggi nel capoluogo la sfilata delle Penne Nere e il carosello di fanfare

Alpini, prova generale di festa

Gran folla ieri pomeriggio in centro per il raduno interregionale, accolto con molto entusiasmo dai novaresi. Task force di servizi: più farmacie aperte, orari prolungati per esercizi pubblici

NOVARA. Le previsioni, la calata di 20 mila persone, erano probabilmente troppo ottimistiche. Il centro città comunque gremito ieri, primo giornata del raduno interregionale degli alpini. L'afflusso delle «penne nere» iniziato intorno alle 15,30. Un gelato, un trancio di pizza, un bicchiere vino, «vecci» «bocia» si sono soffermati davanti alle vetrine e alle bancarelle di pupazzi. Sorridevano ai varesi che hanno voluto essere presenti. Ci sono stati momenti di amicizia: il di un gruppo alpini, seduti in bar, che si è unito ad alcuni novaresi per eseguire canti della tradizione montanara. L'improvvisato gruppo stato lungamente applaudito dai passanti.

In piazza Cavour il tendone, che nei giorni scorsi era stato adibito a spazio espositivo per la fiera dei libri, è diventato un ristorante, con pranzo completo a prezzi contenuti. Gli alpini in divisa hanno mangiato accanto ai giovani novaresi, le cui uniformi erano la tuta di jeans o il maglione oversize.

Il raduno è iniziato alle la deposizione della corona sulla tomba del generale Ricotti. Alle 16 nell'Arengo saluto di benvenuto alle autorità militari da parte del Comune di Novara. L'arrivo della fanfara militare è stato il momento più atteso, da alpini e . Per le vie del centro, bandierine tricolore e messaggi augurali segnalavano il percorso. Ieri al Coccia rassegna di cori delle brigate alpine e commemorazione del generale Ricotti.

La città è vestita a festa: in molte vetrine spiccavano gli addobbi messi a disposizione dal Cai Novara per l'occasione.

Il programma oggi inizia alle 9, con l'ammassamento dei partecipanti al raduno in zona Valentino. La sfilata, a hanno annunciato la partecipazione molte sezioni, prende il via alle 10, e percorrerà via Andrea Costa, via XX Settembre, il baluardo Quintino Sella. Alle 16,30 il carosello fanfare in piazza Martiri.

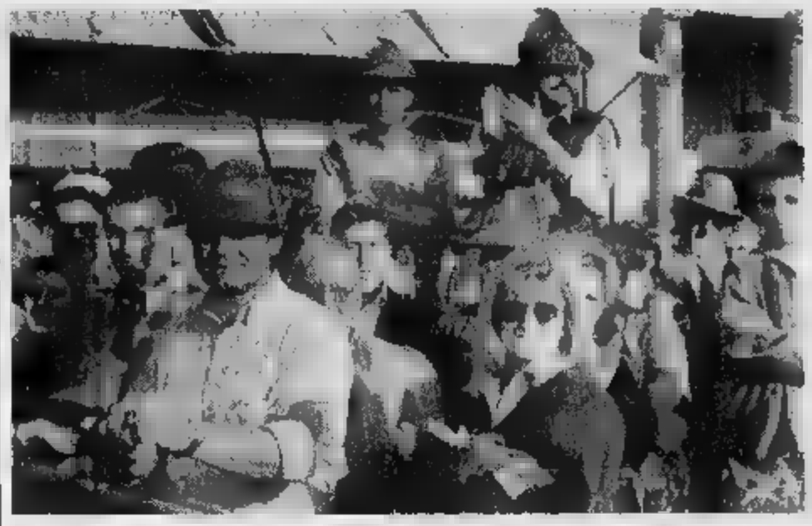
A disposizione di chi è arrivato camper e tende, l'area dietro la piscina di viale Kennedy è adibita a campeggio.

Per accogliere gli alpini oggi ristoranti e bar rinunciano giorno di turno, mentre pasticcerie, gelaterie e pizzerie d'asporto possono rimanere aperte fino a mezzanotte. Tra le manifestazioni collaterali, la mostra filatelica «Alpini in guerra pace».

Oggi sono aperte, oltre a quelle di turno, le farmacie di corso Mazzini 7, via Costa 1, corso Italia 40, corso Vercelli 13 e corso Cavour 7.

Stamane dalle 6 sino alla fine della sfilata, il centro e la zona traffico limitato saranno chiusi. Le strade di accesso riservate ai residenti sono Ferrari e via Santo Stefano.

Cristina Meneghini



L'arrivo degli alpini nel capoluogo è stato salutato da un pubblico numeroso, assiepato dietro le transenne allestite in piazza Martiri. Qui sopra, un papà «penna nera» che partecipa alla manifestazione il bimbo. A lato, un momento dell'arrivo della fanfara in piazza Martiri. Il concerto è applaudito a lungo

L'INTERVENTO

Antonio, quanti amici che non sapevi di avere

Aldo, un volontario Antonio Pane, il giovane massvenerdì nel parco del castello, ci ha inviato questa lettera che volentieri pubblichiamo. Per riflettere ancora su realtà troppo spesso dimenticate.

I fiori sul luogo dell'omicidio

CIAO Antonio, hai visto che bel funerale ti hanno fatto? Sei dovuto morire con la testa fracassata dai calci per l'onore di essere trattato come un personaggio famoso con la cerimonia funebre celebrata nel Duomo.

Hai visto quanta gente, che bei fiori? Anche il discorso il coro. Quante ne hai conosciute quelle persone nella tua vita terrena? In questi giorni trascorsi dalla tua morte, hai riempito le pagine dei giornali, ti hanno definito barbone ed anche «clochard» come un «parigino».

Sul posto dove ti hanno massacrato hanno portato di fiori ed hanno pregato per te in chiesa. Stai tranquillo, per qualche mese porteranno anche i fiori freschi sulla tua tomba.

Tutti tuoi amici. Vero? Quando eri vivo ti sono sempre stati vicini e solidali non facendoti mancare affetto ed agiatezze.

Hanno scritto che stavi per trasferirti a Torino in comunità e che dovevi passare a prendere i soldi per il biglietto di viaggio. Cattivo! Perché non me hai parlato l'ultima volta che ci siamo visti, giovedì mattina penultimo giorno della tua esistenza?

Ti lamentavi sempre che ti avevano fatto lavorare quasi paga per un lungo periodo, che ti dicevano di prova per imparare il mestiere; che nessuno ti dava una mano ed invece tanta gente si interessava a te, tanto che ti fossero ucciso forse saresti diventato benestante.

Certamente avrai sorriso in questi giorni! Ora ciao; spero di ritrovarti un giorno ma, sarà dura perché certamente tu sei in paradiso; per me sarà difficile raggiungerti in quel posto. Prega per me.

Aldo

Stanziamento di 13 miliardi dal ministero alla società novarese

La Syremont aiuta Pompei

Le costruzioni rischiano il degrado a causa delle erbe infestanti, ma una malta sintetica ne impedirà lo sviluppo fra i mattoni delle antiche mura

NOVARA. Saranno i tecnici della Syremont a salvare Pompei con una malta sintetica che impedirà lo sviluppo dei vegetali nelle commessure fra gli antichi mattoni.

Il della Ricerca ha deliberato lo stanziamento di tredici miliardi alla Syremont appositamente per la realizzazione di questo speciale materiale.

Pompei rischia il degrado a delle erbe infestanti che crescono all'interno della città e che, infiltrandosi tra mattoni e malte, sgretolano gli antichi muri.

Un fenomeno che riguarda anche le costruzioni medioevali, ma che nel Pompei assumendo proporzioni preoccupanti, tanto da avere indotto il Ministero ad intervenire.

E' stata così scelta la società perchè la Syremont la maggiore competenza tecnica materia di tutela delle opere d'arte: i ricercatori dela Syremont, come ha spiegato il presidente Luciano Caglioti, dovranno ideare un legante sintetico che impedirà la crescita dei vegetali.

Interviene la Syremont per salvare Pompei

La società novarese non si limiterà a studiare la malta «erbicida», ma metterà a punto anche altri materiali per rafforzare le strutture edili.

I tecnici della Syremont lavoreranno a studiosi delle università di Firenze, Catania e Roma 1.

Come mai è stata scelta proprio la Syremont per il salvataggio di Pompei? Perchè la società di ricerca vanta già una brillante esperienza nella tutela delle opere d'arte (suoi sono gli interventi su parecchi monumenti fiorentini e sui Cavalli di San Marco) delle strutture edilizie moderne.

Ad invecchiare non sono soltanto gli antichissimi muri pompeiani, ma anche le strutture in cemento armato: il tondino deteriora all'interno del cemento e lascia delle cavità, un problema che è davvero molto serio nell'ambito dei ponti autostradali, o su cui le ricerche della Syremont sono già molto avanzate.

La notizia di questo incarico ministeriale sta a confermare la qualità del livello ricerca effettuato dai tecnici della Syremont, la società cui nei mesi è stata puntata l'attenzione del sindacato in seguito al piano di trasferimento di parte degli addetti nel Mezzogiorno.

[m. g.]

Novara, convegno all'«Italia» con professionisti docenti

Pochi concorsi di architettura Tutta colpa degli Enti locali?

NOVARA. «Occorre che in provincia di Novara e nel Vco si cominci a discutere seriamente dei concorsi architettura, uno strumento per la valorizzazione del patrimonio urbano e per migliorare la qualità della vita».

Gli architetti Claudio Grignaschi, presidente dell'ordine, e Pierluigi Benato, hanno introdotto così l'importante convegno che si è svolto ieri all'albergo Italia sul tema dei concorsi di architettura.

Alla manifestazione hanno partecipato fra gli altri Marco De Michelis, docente dell'Università di Venezia, Cino Zucchi, dell'Università Milano, il sociologo Giannino Piana, il presidente degli architetti piemontesi Massimo Gallione.

Le amministrazioni locali bandiscono pochissimi concorsi di architettura: i progetti redatti dai professionisti qualificati costano troppo preferiscono ripiegare soluzioni meno costose ma anche meno interessanti. «Quando il concorso viene bandito - spiega Benato - vengono poi realizzate pochissime opere: le amministrazioni si burlano dei progettisti e dei vincitori».

Le amministrazioni, è stato spiegato nel convegno, non sanno neppure bandire concorso, nel senso che non sanno porre le domande giuste agli architetti; da qui una sorta decalogo» che è stato presentato agli amministratori perchè vengano banditi concorsi chiari, precisi, economici.

«Gli architetti vogliono contribuire migliorare l'ambiente ed il paesaggio; il concorso di architettura è lo strumento legittimo per raggiungere questo scopo».

[m. g.]

AUTO PIRATA

Investito, è grave

E' stato investito da un'autovettura che poi è fuggita. Rocco Vella, anni, originario di Gela e residente in viale Roma al civico 7 è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore con trauma cranico diverse fratture. Stava attraversando, piedi, la strada all'incrocio tra corso XXIII marzo via Tommaseo. E' accaduto l'altra sera intorno alle 23,30. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani che ora stanno cercando di risalire all'identità dell'investitore invitano chiunque abbia notizie utili ad una rapida conclusione del caso a telefonare al Comando. L'invito è rivolto in particolare a testimoni che potrebbero fornire preziose informazioni. L'impatto è stato particolarmente violento e sull'auto dell'investitore (fuggito la periferia) ci sicuramente tracce di quanto è avvenuto. Non purtroppo la prima volta che si verificano investimenti-pirata.

[r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Gli inceneritori producono problemi

Dura è la vita dei dirigenti dei ministeri, devono accollarsi - oltre al monumentale lavoro d'ufficio - la lettura e il commento scritto di tutti i quotidiani, pagine locali comprese, per indurci a finalmente «pensare positivo» (lettera aperta di Clini nientemeno che da Washington). Sapremo rispondere adeguatamente a tanta cura pedagogica? Ne dubito. Per parte mia, chiamata in causa, ribadisco che, su Thermoselect, Clini è poco informato. Uomo sicuramente oberato da impegni e responsabilità (mondiali), è scusata la sua superficiale conoscenza dei fatti le ai «fatti» in solita fare riferimento, non alle affermazioni, per quanto autorevoli). L'inceneritore Thermoselect Verbania ha un bilancio energetico gravemente negativo (importa rifiuti combustibili, ossigeno liquido, energia elettrica, metano, e non esporta neanche watt). Esso produce scorie tossico-nocive irrecuperabili (a di investimenti pazzeschi), esattamente come tutti gli altri inceneritori, a acorie speciali vetrificate e metalliche tra loro intimamente mescolate, indimostrato impiego. I fumi una sola volta analizzati e le acque di scarico al cianuro completano quadro esaltante. Sono certa che una coraggiosa raccolta differenziata dei rifiuti, spinta ben oltre i limiti consueti, ci permetterebbe di rendere marginali tutte le discussioni sugli inceneritori, strumenti che, per loro intrinseca natura, producono più problemi di quanti ne risolvano. Vogliamo, caro Clini, finalmente parlare di ciò?

Amelia Alberti, Verbania

Grazie ai chirurghi dell'ospedale di Borgo

recente mia moglie ha subito un intervento chirurgico presso l'ospedale di Borgomanero ha constatato immenso piacere una grande cortesia, umanità e professionalità da parte tutto il personale, a partire dal primario. Voglio quindi ringraziare tutta l'equipe del reparto chirurgia a dimostrazione che non in tutta Italia la sanità è malasanità.

Marcello Pastore

NUMERI UTILI

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono 61; **Borgomanero:** telefono (0322) 843.083; **Domodossola:** telefono (0324) 46.500, **Galliate:** telefono **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.569; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556161 / squadra nautica salvamento (0323) 519.100, **Baveno:** telefono 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617. **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.897; **Ispra:** telefono (0324) 83.188

A *Ferraro*, Cavallotti, 30 telefono 62.50.90 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) *Galli*, via Micca, 48 telefono 61.13.70 (apert dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta **Provincia**, la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Silvevenga: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 telefono 82.41.41.

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 telefono 66.13.02.

Lapidari, via Dante, telefono (0322) 94.074.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, telefono (0322) 80.88.14.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 86 telefono (0322) 24.02.19.

Bellinzago Novarese: *Patro*, via Libertà, 87 telefono 98.410.

Pella (Alzo): *Scoleri*, via Durio, 125 telefono (0322) 96.93.17.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, telefono (0323) 52.259.

Ghevello: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 telefono (0323)92.50.94.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 telefono (0323)60.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 telefono (0324) 24.22.66.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 telefono (0324)86.890.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 telefono (0324) 69.178.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono91.157; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Pallanza (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

UN NON PERDERE

Festa del geranio da Fasoli

Festa del geranio oggi da Fasoli Piante di corso Vercelli 202 a Novara: sarà presentato il «geranio scacciazanzare», e in angolo ci saranno esperti della Cifo per la «giornata del verde». Per tutti i visitatori rinfresco e omaggio. Orario, 9,30-12,30 e 14,130-19. **[c. m.]**

Antiquariato Sozzago

E' in programma oggi in piazza Bonola Sozzago la quinta edizione mercatino del collezionista. Le bancarella degli espositori saranno presenti dalla 8 alle 18. **[c. m.]**

AMBIENTE

Un progetto Cannobio

Al Parasio di Cannobio esposti lavori eseguiti da alunni delle scuole medie ed elementari cannobiesi, di San Quinti Mediona in Spagna e di Nea Pendeli in Grecia. La mostra, inaugurata ieri, prosegue fino al 20 aprile. Si tratta di un'attività svolta nell'ambito del programma di educazione ambientale «Bosco Nuovo» che coinvolge i tre paesi europei ed usufruisce di finanziamenti comunitari. **[s. r.]**

Barmen, lezioni Stresa

L'Aibes, associazione dei barmen, organizza dal 6 maggio all'Hotel Regina Palace Stresa professionale destinata agli operatori del settore. Per informazioni si può telefonare ai numeri 0330-20474 e 0323-938781. **[s. r.]**

ASSOCIAZIONI

Ciechi, incontro nel Vco

Un incontro di solidarietà tra ciechi e vedenti viene promosso oggi dall'Unione italiana ciechi del Vco. Il programma della giornata: alle 11 la Messa alla chiesa Madonna del Popolo e alle 12.15 il ritrovo presso il ristorante «Da Cicin» a Casale Corte Cerro per il pranzo. pomeriggio il gruppo Amici dei ciechi di Omegna consegnerà delle targhe ricordo, rallegreranno i presenti Adelio Amille e il due Pelizza con il liscio, il «Cui da la Pescia» di Crusinallo. Il disk-jockey Alessandro Benericetti. All'incontro sarà anche presente il Movimento apostolico ciechi di Verbania. **[s. r.]**

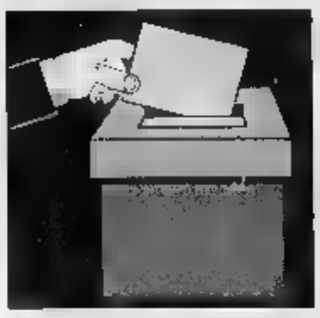
Concorso per banconiere

La Cooperativa «Circolo Unione Musicale» di Galliate affiderà dall'1 luglio la gestione del circolo, bar e trattoria a persone referenziate. Le domande devono essere presentate in busta chiusa entro il 10 maggio, per informazioni ci può rivolgere alla cooperativa via Pietro Custodi 53. **[c. m.]**

PROGETTI

Mostra Pallanza

Le esperienza progettuali nel Vco degli studenti di architettura del Politecnico di Torino esposte nella sala della Resistenza a Pallanza fino al 19 aprile. La mostra, curata Valeria Minucciani, è aperta ogni giorno (domenica e lunedì esclusi) dalle 15 alle 19 e anche al mattino per le scuole, previa prenotazione presso la biblioteca civica. **[s. r.]**



Tre domande precise e dirette mettono a confronto idee, strategie e metodi d'intervento

«Ecco le nostre proposte per Novara»

I sei candidati sindaco oggi rispondono a La Stampa

Nota per tipografia: comporre i numeri delle domande con capilettera grossi e lasciare un po' di bianco tra un e l'altra

Idee, programmi: in campagna elettorale rischiano di perdersi in un fiume di parole. Ecco perchè abbiamo messo a confronto i sei candidati con tre domande.

1 Il nuovo sistema elettorale doveva favorire un contatto più diretto fra candidati ed elettori. In realtà non è stato così. Cosa non facendo per [illegible] i bisogni e le esigenze reali della gente?

2 La classe dirigente novarese, e non solo quella politica, è andata in crisi così come alcune delle maggiori realtà produttive. La città rischia di perdere la sua identità. Come pensate di intervenire?

3 Troppi problemi si trascinano [illegible] anni: rifiuti, università, piano regolatore, case Bossi... Che fine hanno fatto i grandi progetti per la città del Duemila? Voi da dove comincereste?

Il professore

«Va rilanciata l'imprenditoria»

[illegible]
54 anni
[illegible] universitario
Hobby: pesca, caccia e storia
Squadra del cuore: Novara e Inter
Musica preferita: Opera lirica e musica leggera anni '60
[illegible]o: Mercedes 2,5 diesel dell'86

1) Per chiudere il cerchio che collega la città al Sindaco, al Consiglio comunale, ai Quartieri, è fatto è mancata l'istituzionalizzazione di alcuni passaggi. Il Consiglio ha finito con il non rappresentare lo spaccato della società, e i Quartieri sono stati vissuti più come palestre politiche che come punto riferimento della città. Ecco perché bisogna intervenire direttamente nei punti più vicini alla gente. Mi riferisco ai Quartieri, affinché diventino casse di risonanza dei reali bisogni della gente. Esigenze e necessità che, da questi, dovranno salire al Consiglio comunale e al Sindaco, chiudendo la catena. Incentivare accessibilità agli atti, agli uffici, all'iter burocratico, la trasparenza e l'informazione al cittadino completerà il quadro.

2) Ogni classe, politica e dirigente, ha un ciclo di vita: una fase di crescita, fase di maturità e un declino. E' nella storia delle cose. Quella attuale, è una classe politica in fase di crescita, che matura la propria esperienza sul campo, subentrando a generazione, in declino, che ha di fatto impedito il ricambio. Quello che abbiamo vissuto non è stata un'evoluzione, ma un momento di rottura tra il passato e il presente, con tutte le implicite difficoltà. Analogo discorso vale per le realtà produttive della nostra città, che non hanno saputo adeguarsi ai tempi, creare indotto e soprattutto formare cultura imprenditoriale. E' su questo che bisogna intervenire: sulla cultura e sul tessuto socioeconomico affinché Novara trovi la forza di rischiare e di aprire a attività.

3) Innanzitutto non direi che in questi anni non si sono affrontati i grossi problemi della città. Mi riferisco a quelli citati anche ad altri, come il progetto alta velocità, la tangenziale, il piano di riqualificazione urbana. Direi anzi, che non solo sono stati affrontati, studiati e approfonditi, ma che per quasi tutti sono stati individuati i percorsi che porteranno alla sospirata risoluzione. Nella maggior parte dei casi, ora, si tratta esclusivamente di raccogliere le fila di quanto, in questi ultimi quattro anni, è stato seminato. Parlo dei finanziamenti ottenuti dallo Stato - ultimi i 12 miliardi stanziati per la viabilità di S. Agabio -, dell'approvazione di tutta una serie di progetti e di bandi di gara per lavori che in tempi ristretti andranno a sciogliere i grandi nodi delal città, con significative ricadute, in termini di indotto, e con un sostanziale miglioramento della qualità della vita.

Il funzionario

«Lo sviluppo va progettato»

[illegible] DE [illegible]
[illegible] anni
funzionario Est Sesia
Hobby: stampe antiche e giardinaggio
Squadra [illegible] cuore: Novara e Inter
Musica preferita: classica
[illegible] Hyundai Lantra

1) I bisogni e le esigenze di Novara sono molteplici. Ho conoscenza di alcune queste realtà anche grazie all'esperienza avuta come presidente della Provincia e del Consorzio per gli Studi universitari: problemi del lavoro, dell'istruzione e dell'ambiente. Ricordo il tentativo di realizzare una Società di gestione del territorio nell'area di Sant'Agabio, lo sforzo per portare a Novara il Tera, l'acquisizione dell'area della Caserma Perrone per l'Università e la realizzazione del piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti. La città ha molti problemi. E' anche per questo che cerco contatti diretti sia con i cittadini che con le varie associazioni che li rappresentano.

2) Novara è una città in trasformazione economica e sociale ma non è chiaro in che direzione si muova. Troppe occasioni sono state perse ed è sembrato un coordinamento tra le istituzioni. Non vi è stato un progetto che prefigurasse le potenzialità di una città in crisi industriale anche se collocata in una posizione strategica per l'offerta potenziale sia di nuovi servizi che di forme di lavoro. Il futuro dipende quindi dalle scelte che si faranno. Se sindaco, mi impegno ad stimolo per un'opera di coordinamento e di progetto in grado di richiamare nuove attività economiche, forme d'impresa e di tecnologie. Solo una linea di sviluppo certa può definire quale sarà l'identità futura della città. Una città priva di progetto difficilmente può esprimere una classe dirigente motivata. Penso, soprattutto, ai giovani e alle nuove professionalità che il mondo del lavoro è in grado di offrire.

3) Amministrare Novara significa affrontare problemi insoluti che non possono rinviati. Credo che esistano potenzialità di crescita che, ben governate, potranno fornire nuovo lavoro ai nostri giovani: l'Università presso la caserma Perrone, il Cim, il polo della Ricerca a Sant'Agabio, la realizzazione di un centro congressi, la «cittadella giudiziaria», la tangenziale, un impianto per lo smaltimento dei rifiuti. Questi sono alcuni degli interventi strutturali che attendono di essere realizzati. Ma una città è fatta anche di servizi efficienti, di un'immagine di pulizia e ordine, risposte pronte alle istanze dei cittadini, in rapporto costante con la pubblica amministrazione che faccia sentire i cittadini come titolari di diritti e non solo soggetti a doveri. In pratica, una città dove la qualità della vita sia la misura della convivenza reciproca.

Il pensionato

«Rivalutiamo il valore-lavoro»

MARCO [illegible]
57 anni
pensionato
Hobby: lettura e arte
Squadra [illegible] cuore: Novara
Musica preferita: lotta e in particolare il rock delle origini
Auto: Audi 80

1) Chi non voleva questo sistema elettorale, come il sottoscritto, sapeva benissimo che il rapporto politica-società, il punto della relazione democratica cittadino-uomini delle istituzioni non viene risolto da ingegnerie elettorali fatte a tavolino.

Io penso, invece ad un rinnovato ruolo, rigoroso e rispettoso delle istituzioni, da parte dei partiti interpreti dei bisogni reali della società e delle persone, costruttori di una coscienza generale di diritti e di doveri.

1) Anzitutto cercando di rinnovare e ricambiare quella «classe dirigente» che ha proprio fallito per miopia, grettezza e inadeguatezza di mutamenti di atto: a cominciare dalla politica per finire alle banche, ad esempio.

L'identità di una città è la sua cultura sociale, economica, e la sua visione etica comune del complesso delle relazioni che si instaurano in una comunità e quello che riesce a trasmettere fuori nelle relazioni esterne

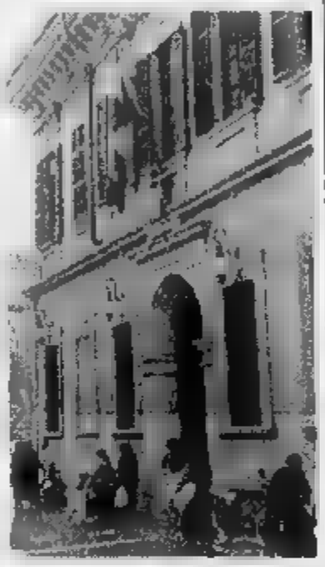
Il rilancio dello sviluppo della città non può che fondarsi su una rivalutazione piena del valore del lavoro e anche della sua fatica, dello studio e degli strumenti di studio e di sapere e delle strutture che, come la ricerca, mettono a frutto un sapere antico dei mestieri, dei lavori, delle professionalità, dei brevetti e delle qualità, caratteristiche storiche di Novara.

3) Il punto nodale del rilancio di Novara è la ricostruzione delle qualità economico-produttive del territorio e le nuove relazioni di servizi, infrastrutture, qualità ambientali.

Nuovi lavori sono possibili, anzi necessari: il Comune può svolgere un forte ruolo progettuale per individuare e mettere in moto risorse, nuove filiere produttive, infrastrutture e servizi.

Il Piano regolatore generale; la difesa dell'autonomia dell'Università di Novara: il rafforzamento del sistema formativo generale e professionale; il recupero delle vecchie aree industriali ai fini di nuovi progetti e progetti produttivi; il legame più stretto tra nuove produzioni e qualità ambientali, risparmio e recupero energetico e di risorse; il miglioramento quantitativo e qualitativo dei beni comuni di socialità, tutela della salute, solidarietà.

Tutto ciò può essere il cardine essenziale del rilancio e della nuova identità culturale di Novara. Certo che per dare una sterzata concretezza alle opere e ai bisogni di Novara occorre anche dare una sterzata a sinistra nel governo della città.



Palazzo Cabrino, sede del Municipio

[illegible] TUTTO

Domani all'albergo Italia arriva il segretario Casini

Il segretario nazionale Ccd Pier Ferdinando Casini sarà presente domani alle 18 all'albergo Italia per sostenere il candidato sindaco Angelo Monteverde. Alle 21 Monteverde sarà presente alla sede del quartiere Nord, in via Fara, per un dibattito sull'Iciap con l'onorevole Marco Zacchera.

VERBANIA

Candidati a confronto ring su Vco Azzurra

Oggi alle 11, con replica alle 13,30, su Vco Azzurra vanno in onda gli speciali elezioni amministrative Quarna Sotto, cesara e Macugnaga. Mercoledì 16 a Druogno e il 19 a Stresa. orario, 20, 23, 01,30, con replica il giorno seguente alle 11 ed alle 13,30. scaletta prevede una scheda di presentazione del paese e le dichiarazioni dei candidati sindaco.

[illegible]

Giovanni Correnti martedì all'Associazione Industriali

L'avvocato Giovanni Correnti ha fissato per martedì 15 aprile un incontro alla sede Ain, associazione Industriali, Novara, in corso Cavallotti. S'inizia dalle 21.

[illegible]

Gli appuntamenti con i candidati

La lista civica «Trecate nel cuore», con il candidato Pier Paolo Almasio, attende oggi alle 10 alla Casa del Popolo per un rinfresco organizzato dalla sezione trecatese Pds, che vuole incontrare amici e simpatizzanti del centro-sinistra. Il candidato della Lega Roberto Almasio in [illegible] è presente stamane in piazza Cavour, sotto i portici del municipio, dalle 9 alle 12, per illustrare il programma ai trecatesi. [c. m.]

L'ex assessore

«Novaresità da riscoprire»

[illegible] COTA
[illegible]
avvocato
Hobby: podismo
Squadra del cuore: Novara
Musica preferita: Classica e cantautori
[illegible] Audi

1) In primo luogo, in questi quattro anni di mandato amministrativo ho avuto modo di intrattenere moltissimi rapporti con i cittadini e così di conoscere abbastanza a fondo i loro bisogni e le loro esigenze.

In secondo luogo, ho improntato la mia campagna elettorale proprio alla ricerca di un contatto diretto con gli elettori, attraverso incontri pubblici, banchetti e visite nei luoghi di maggior afflusso persone (mercati, supermercati, circoli, bar ed altri locali).

Ritengo che questa sia la strada da seguire e che la gente sia stufa di prodotti venduti a scatola chiusa.

2) Ho messo al primo punto del mio programma elettorale la riscoperta della Novaresità e questo aspetto deve essere visto soltanto come riscoperta e tutela della identità storico culturale della nostra città, ma anche risvolti economico-produttivi.

Penso alla necessità di realizzare in tempi brevi nuovi strumenti urbanistici, di dare respiro alla vocazione di Novara come città del terziario avanzato, inserire la città nei grandi progetti (alta velocità) che non siano calati dall'alto, ma discussi ed integrati anche a livello locale.

Anche la programmazione culturale che ho avviato in questi mi inserisce in questo contesto, occorre mantenere la città come punto riferimento culturale delle nostre Regioni.

La tutela del lavoro e dell'occupazione va affrontata in prima persona anche dall'azienda Comune politica assunzioni che favoriscano i cittadini residenti.

3) Il primo grande problema che il Sindaco di Novara dovrà affrontare è quello dell'immigrazione selvaggia di extracomunitari (soprattutto albanesi), una giusta politica di solidarietà ed aiuto verso i paesi di origine non deve andare a discapito della tranquillità delle nostre città.

A Novara, è bene ribadirlo, non c'è posto per insediamenti di albanesi.

Emergenza rifiuti: il problema va affrontato puntando ad un sistema di raccolta differenziata, la creazione di un inceneritore porterà, poi, al superamento del sistema delle discariche.

Università: si deve affermare con forza la centralità di Novara centro di un autonomo polo universitario.

Casa Bossi: è già stata indetta una gara europea per la ristrutturazione e gestione dell'immobile coinvolgendo privati, è questa la strada da seguire.

Il primario

«Confrontarsi per migliorare»

[illegible] MONTEVERDE
67 anni
primario ospedaliero
Hobby: calcio e tennis
Squadra del cuore: Novara
[illegible]sica preferita: Wagner, Beethoven, Ilkica e Burt Bacharach
Auto: Alfa Romeo 164

1) Posseggo osservatorio privilegiato dei bisogni ed esigenze della gente: la professione di medico permette di valutare situazioni di disagio, anche sommerse, particolarmente quando impostato la gente un dialogo umano e non meccanicistico. Di qui deriva profonda conoscenza dei problemi degli anziani, delle famiglie bisognose, ecc. Ritengo per altro doveroso per un uomo politico il confronto, la costruzione del consenso e il rispetto delle proposte di tutte le categorie della società civile e dei quartieri.

Particolarmente importante è un rafforzamento della sicurezza dei cittadini e la tutela della loro tranquillità. Si inserisce in quest'ottica la necessità di una manutenzione della città poiché il degrado urbano appare veramente a un livello insostenibile.

2) Una sonnolenza della classe dirigente novarese persiste ormai da anni. Alcuni settori mantengono ancora indirizzi e proposte efficaci, altri, non pochi, latitano, esaurendo talora le proprie capacità nella ricorsa di utopie (eufemismo) secessionistiche. Sono scomparse e stanno abbandonando la città aziende di importanza nazionale; la classe politica non è stata capace di attenuare gli effetti e porre le basi par una ripresa. Anche lo sviluppo dell'università è insoddisfacente: doveva essere strumento ed occasione per elevare il tasso culturale della città, sollecitare la ricerca, stabilire gli insediamenti. Oggi sembra scomparire anche la autonomia nell'ambito della tripolarità. Su questi punti pensiamo di intervenire decisione, alta velocità e Malpensa 2000, una visione omogenea di sviluppo integrato nell'ambito di un adeguato piano regolatore.

3) I problemi della città sono numerosi e tutti importanti. Farne graduatoria di merito e di priorità è assai difficile. Gli uni si integrano gli altri in stretta connessione. Riteniamo che principio fondamentale della nuova amministrazione sia quello favorire una vita sana e attiva alla città in ambiente sicuro ed igienicamente protetto, garantendo lo sviluppo una maggiore occupazione. Perciò il problema dei rifiuti, dell'inquinamento atmosferico, dello sviluppo dei parchi dovranno essere prioritari nell'ambito del nuovo piano regolatore. Richiamando il punto 2 per la ristrutturazione degli edifici a valore storico proporrò soluzioni miste, incentivando il problema e lo sviluppo culturale.

L'avvocato

«Piano regolatore strumento principe»

[illegible] CORRENTI
56 anni
avvocato
Hobby: barca a vela
Squadra del cuore: Novara
Musica preferita: Beethoven e Sinaura
Auto: Alfa [illegible]

1) Innanzitutto il percorso seguito per la stesura del programma della coalizione. Non solo abbiamo raccolto le proposte e le sollecitazioni dei partiti che fanno parte dell'alleanza, ma siamo impegnati nel recepire i suggerimenti, i progetti e anche le critiche delle associazioni del volontariato (cito a questo riguardo l'importante contributo del Coordinamento delle associazioni e della Caritas), dell'imprenditoria, del sindacato, del commercio e della cooperazione.

In secondo luogo, l'impostazione della campagna elettorale che non si esaurisce nelle manifestazioni pubbliche, ma è ricca di un fitto calendario di incontri diretti con le cittadine e i cittadini, nei luoghi di lavoro, nei circoli, nei centri di incontro.

Infine, la parte del programma dedicata al decentramento, con il potenziamento dei CdQ, ai quali vanno attribuiti poteri, veri, e delle Consulte comunali.

2) Il titolo scelto per il programma, «Una frontiera per Novara», nasce proprio da questa constatazione.

Noi non ci candidiamo solo a governare bene la città per i prossimi quattro anni, vogliamo lavorare per progetto a lungo termine imperniato su quattro temi di fondo: il rilancio dell'occupazione, la diffusione cultura per la cura e l'attenzione alla persona, l'accrescimento della qualità della vita, lo sviluppo sostenibile della città.

Ad ogni cittadina e cittadino non chiediamo esclusivamente il consenso, ma l'attenzione e il controllo costanti, partecipazione effettiva a un contributo, così che ciascuno, per le sue competenze e per le sue capacità, possa dire di sentirsi parte integrante del futuro di Novara.

3) Senza dubbio il piano regolare è lo strumento principe per attuare quel progetto a lungo termine che ci contraddistingue.

Mi sono impegnato, insieme con i partiti della coalizione, a definire la delibera programmatica per il via alla definizione del nuovo piano regolatore entro i primi mesi dall'insediamento.

E' necessario, però, sottolineare che qualunque strumento, anche così importante quello del piano regolatore, va inserito all'interno di un'idea di città, la nostra idea di Novara è quella di una città solidale, attenta ai più deboli, efficiente, pulita, moderna, produttiva, che valorizzi il patrimonio di intelligenze e di culture. Ecco la nuova frontiera per la Novara del terzo millennio.

«Arona Nostra» non lancia solo accuse al Comune ma formula proposte

Sei idee per il rilancio del verde

Abbattimento di alberi sotto controllo e per ogni pianta «eliminata», immediata sostituzione
Queste due dei punti del regolamento suggerito dall'associazione ambientalista attiva in zona

Secondo «Italia Nostra» ci sarebbe un rapporto difficile fra Arona e il verde

ARONA. Rapporto difficile tra Arona e il verde? «Arona Nostra», l'unica società ambientalista veramente attiva nel territorio comunale, non lancia solo accuse, ma formula proposte. Sei per l'esattezza, invitando i consiglieri ad adoperarsi per farle tradurre dalla Giunta in atti concreti. Eccole in sintesi: rendere obbligatoria la consulenza tecnica (ora facoltativa) in ogni caso di autorizzazione all'abbattimento di alberi; rendere obbligatoria la sostituzione degli alberi tagliati (ora lasciata alla discrezione del Comune); individuare ed elencare, anche nel Piano regolatore generale, gli alberi aronesi di «particolare interesse», come previsto dal regolamento; ricorrere alle «ordinanze» di abbattimento solo in caso di una gravità e urgenza, motivata da stato di pericolo immediato per persone e cose; negli altri casi, far uso della normale «autorizzazione sindacale», anch'essa previsto dal regolamento; portare a buon fine la stipulazione di una convenzione con il Parco dei Lagoni per poter usufruire dell'assistenza tecnica dell'Ente, garanzia di competenza; applicare senza altri indugi la legge «un albero per ogni nato» (e qui «Arona Nostra» fa seguire un elenco di luoghi dove piantare alberi).

L'Associazione aronese conclude il suo documento appellandosi in particolare a quelle «aree ambientaliste» che esisterebbero all'interno delle varie forze politiche, considerando l'argomento di natura superiore alle normali divergenze dei partiti, e tale da rappresentare «un comune traguardo di cultura e di civiltà, che faccia emergere, se davvero esistono, quelle aree ambientaliste cui si accennava».

«Quale sarà - si chiede ancora «Arona Nostra» - la risposta del consiglio comunale? Sapranno i consiglieri, almeno quelli che sembrano così preoccupati dallo spaventevole numero di alberi da piantare, mettersi, per una volta, dalla parte della persona e non dell'uomo-macchina o dell'uomo-cemento?».

Per quanto riguarda i posti «piantumabili», la stessa «Arona Nostra» ha preparato un elenco. Per esempio: piazzale Moro, il piazzale non asfaltato di San Carlo, il tratto terminale di viale Baracca, tutte le aree adiacenti alle case popolari di via Cadorna e agli impianti sportivi di via Montenero, piazza Gorizia, il tratto di via Pasubio in Regione Americana.

Sandro Bottelli

Galliate, con la variante nuovo look per il centro

GALLIATE. Nuovo look per il centro storico con la variante del piano regolatore comunale. L'amministrazione comunale galliatese ha messo a punto un progetto per incentivare il recupero e la ristrutturazione delle abitazioni. Gli abitanti potranno quindi approfittare di una serie di normative che snelliscono l'iter burocratico per queste iniziative.

Il progetto della variante è stata messa a punto dall'assessorato all'Urbanistica e Ambiente, guidato dall'architetto Roberto Gazzola.

«Il centro storico galliatese - dice Gazzola - ha bisogno di un intervento urgente da parte dei privati. Ci rendiamo conto che i costi sono tali da scoraggiare spesso l'iniziativa. Di variante piano regolatore comunale non se ne parlava da una decina di anni. Il Comune sarà presente nel controllo della qualità degli interventi. La variante non aggraverà le spese di recupero».

Nella variante il centro storico non è più valutato a zone, ma ogni edificio costituisce elemento singolo, di cui vengono individuati elementi di rilievo, come balconi, colonne e facciate, che nelle operazioni di ristrutturazione dovranno essere mantenuti e valorizzati. E' previsto inoltre lo spostamento delle volumetrie: chi possiede ad esempio due edifici di cui uno in condizioni di degrado estremo, può chiederne la demolizione conservando la cubatura per l'altra ristrutturazione.

«Ci sono già recuperi in corso - prosegue Gazzola - e vogliamo dare a tutte le operazioni un quadro organico. Invitiamo i cittadini a collaborare, chiedendoci informazioni su questa iniziativa». La variante, che è esposta in municipio, sarà presentata ai professionisti (architetti, geometri) all'inizio di maggio. Il Comune ha previsto un incontro anche con i commercianti. Il progetto è stato studiato in anticipo sulla legge regionale, in modo da poter partire con le ristrutturazioni appena le disposizioni lo consentiranno. **[c. m.]**

NOVARESI DI IERI E DI OGGI

Luberti, da ex pugile a valido sindacalista

SEMBRA che il sindacalista a muso duro abbia fatto il suo tempo, malgrado il corteo con fischietti e tamburi che stimola in Bertinotti dolce fibrillazione, ma l'esperienza giovanile sul ring, in guardia bassa a difesa del bersaglio grosso, può aiutare a confezionargli adeguata corazza. Infatti Emilio Luberti, novarese di Cittadella nato nel '24, fu pugile, da anni è alla Cisl dove difende i diritti dei pensionati, che anche per lui è scaduto il tempo delle mele.

Era un buon medio-leggero che a 15 anni già si batteva fra i novizi: ha stoffa e temperamento, come piace al suo primo maestro Luigi Quadrini, già campione europeo dei pesi piuma. Anche Pierino Biscaldi prevede per Luberti buona carriera lui che lo guida dall'angolo nella «Carlo Ravetto» che conquista il titolo italiano a squadre.

Puntiglioso, corretto, buon schermidore, Emilio è protagonista, da dilettante, di un centinaio di incontri. Boxa con lealtà anche quel giorno a Milano contro Dell'Orto, portacolori dell'Alfa Romeo, che lo colpisce forte dove non si deve. Il varese vince per squalifica e la palestra si infiamma: lo accusano di simulazione ed è ardua impresa placare i più scalmanati, finalmente ammansiti dagli stessi pugili della squadra di casa fra i quali si distingue il promettente medio-leggero Annichiarico, che nome di Walter Chiari diventerà famoso di lì a poco sulle della rivista con Wanda Osiris.

Luberti, campione italiano nel '44, passerà al professionismo, ma per poco. Si avvicina al titolo, ma a 24 appende i guantoni al chiodo: gli dicono che ha il cuore ballerino e il medico Pino Fortina conferma.

Si rassegna. Trova impiego alla Montefibre e nel '50 è fra i fondatori della Cisl dove ricoprirà incarichi anche a livello regionale e nazionale.

Non ha però mai smesso di ricordare i suoi trascorsi sul ring, i compagni di squadra Carutti, Giannelli, Morabito, Bellon, Laria e le affollate riunioni nel cortile del Broletto e nella sala del Vittoria.

In questi ultimi anni, Gaudenzio Carutti e Francesco Spina si è reso promotore dell'Associazione dei Veterani della boxe, in memoria di Pierino Biscaldi: «E' un'iniziativa che serve a rinverdire amicizie e ricordare il passato un occhio al presente, non trascurando di sottolineare le che non condividiamo nel pugilato moderno». Ai tempi di Liberti era ancora vivo Carnera; Joe Louis si avviava verso il viale del tramonto per dare il passo a Rocky Marciano, mentre in Italia si faceva il tifo per Tiberio Mitri, invidiato sposo di Miss Italia. Ma per il pugile novarese era ormai scattato l'alt.

Sul momento Emilio si sentì mortificato, ma pensandoci a bocce ferme, forse è stato meglio così. O no?

Romolo Barisonzo

Casalino, abitanti contestano programma

Resistenza, omaggio tra le polemiche

CASALINO. Sui partigiani scoppia la polemica. L'amministrazione comunale ha organizzato per oggi la commemorazione dei partigiani, fucilati il 30 marzo del '45 sulla strada tra Casalino e Cameriano. La manifestazione, organizzata con la locale sezione Anpi, prevede il ritrovo alle 9,30 sul piazzale delle scuole, alle 10 la messa, alle 11 la commemorazione al monumento dei caduti, alla cascina Ginestra. Un programma che non è piaciuto a un gruppo di abitanti, che ha firmato un documento, consegnato ieri mattina al sindaco Massimo Rossi.

«Dopo tanti anni - si legge nel documento - l'amministrazione comunale di Casalino ha deciso, senza interpellare Anpi e consiglio comunale, di interrompere la lunga tradizione antifascista che faceva del 30 marzo un giorno significativo per l'intera cittadinanza. Quest'anno per la prima volta la celebrazione si svolgerà solo nella frazione di Cameriano, senza tener conto che i sette partigiani sono sepolti a Casalino. La Giunta comunale prevede il raduno in una piazza e si dimentica il municipio, sede dell'istituzione democratica nata dalla Resistenza. Commette quindi una grave omissione di impegno politico».

Il sindaco Massimo Rossi: «L'intenzione era quella di organizzare una celebrazione diversa dal solito. Il luogo scelto è quello dove sono stati uccisi i martiri, quindi assume un significato simbolico. E' il punto di unione, tra Cameriano e Casalino. Non volevo certo scatenare la guerra tra gli abitanti delle due zone».

Nel documento si accenna in toni polemici anche ad una scritta che appare nel manifesto di annuncio della commemorazione «per un mondo equo e solidale». «Durante un recente congresso ad Arona - conclude Rossi - si era parlato di attualizzare il messaggio della Resistenza, senza ripetere gli stessi concetti. E' con questo spirito che è stata inserita la frase». **[c. m.]**

BREVE

MORTARA

Arrestati due albanesi per sfruttamento

Due albanesi sono stati arrestati dagli uomini del commissariato di Vigevano per sfruttamento della prostituzione: sono accusati di essere i «protettori» di quattro giovani connazionali. Il fermo è avvenuto verso le 16 nel tratto di statale tra Parona e Mortara, quello frequentato quotidianamente dalle quattro prostitute. Gli albanesi al momento dell'intervento degli agenti stavano eseguendo un passaggio di controllo in auto lungo la statale. In base ai passaporti e alle patenti in loro possesso, si tratta di Idris Gjata, di 34 anni, e di Ardian Shimo, di 25, ma ci sono fondati sospetti che i documenti siano falsi. **[c. br.]**

Vigili del fuoco domano incendio sulla statale

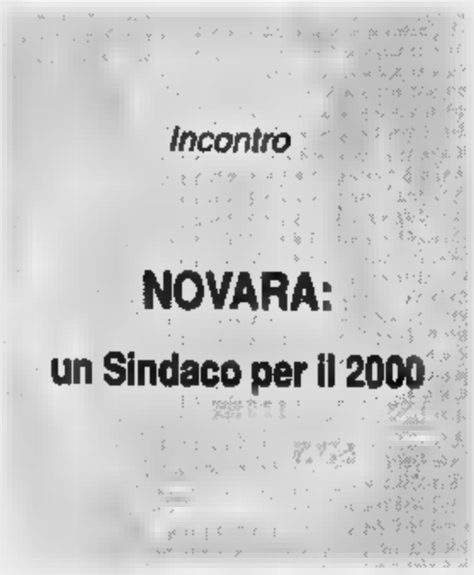
Vigili del fuoco e carabinieri di Arona in azione ieri mattina in località Pontecchio di Meina a causa di un incendio improvvisamente divampato a fianco della statale del Sempione. La rapidità dell'intervento è valso ad evitare che le fiamme raggiugessero alcune case e ville disabitate. **[s. b.]**

AIN

Associazione Industriali di Novara

Gruppo Giovani Imprenditori Novara

ore 21,00
Introduzione di **Paola Agradi**
Presidente Gruppo Giovani Imprenditori dell'A.I.N.



Confronto tra i candidati all'elezione di Sindaco di Novara, coordinato da **Luciano Lombardi**, *direttore del Corriere di Novara*

Hanno assicurato la loro partecipazione:

MARCO BOSIO
GIANNI CORRENTI
ROBERTO COTA
LUCIANO DE SILVESTRI
SERGIO MERUSI
ANGELO MONTEVERDE

Seguirà il dibattito con gli interventi del pubblico

martedì 15 aprile 1997
ore 21.00

sede A.I.N.
corso Cavallotti 25, Novara

Segreteria organizzativa:
tel. 0321 / 674638 - 674639
fax 0321 / 674674 - 32465
Corso Cavallotti 25, 28100 Novara
E-mail: ain@novara.alpcom.it

La cittadinanza è invitata a partecipare

ECONOMICI

STUDIO Casa rete immobiliare Nord Italia da circa 20 anni nel Verbano Cusio Ossola seleziona per ufficio in Omegna e nuove aperture diplomato-a da avviare alla professione di agente immobiliare. Formazione costante dall'ufficio e dalla casa. Per colloquio tel. 0323 613 13

Immobiliare "lago d'Orta"
VIA BOSSI, 4 - 28016 ORTA SAN GIULIO
vende a:
ORTA S.G. Villetta singola con 1000 mq di terreno, stupenda vista lago.
ORTA S.G. Bilocale soleggiato di 70 mq + soppalco e particella, L. 180.000.000.
ORTA S.G. Collinare, grande villa d'epoca da restaurare con parco di 8000 mq, vista lago.
CARCEGNA Villa bifamiliare con terreno di 10.000 mq, stupenda vista lago, L. 650.000.000.
MIASINO In ottima posizione, villa singola con 8000 mq di terreno, vista lago.
QUARNA Villa singola di 150 mq con terreno di 1500, mq posizione dominante e soleggiata.
BORGOMANERO In zona residenziale, appartamento nuovo con giardino, di 4 locali +2 bagni, L. 226.000.000.
GOZZANO Vicinanze grande casa completamente indipendente composta da 2 appartamenti abitabili, 2 appartamenti da ristrutturare, piano terra negozio o 5 box, L. 220.000.000.
Per informazioni su questi ed altri immobili telefonare:
(0322) 90.56.83 - (0330) 51.14.58.

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Società settore abbigliamento, per punto vendita in Novara
ricerca
RESPONSABILE DI NEGOZIO
CON ESPERIENZA NELLA GESTIONE DEL PERSONALE
Gli interessati possono inviare curriculum a:
Casella 53
GATTICO (NO)

Azienda leader settore odontotecnico
RICERCA
RESPONSABILI COMMERCIALI
per Padova e provincia
Elevati anticipi provvigionali
Inviare curriculum a:
Publikompass SB/A
via Carducci - 20123 Milano

Vicinanze Verbania
CEDESI
RISTORANTE con salone banchetti
Iscrizione REC - no agenzie
Tel. 0368/201.746

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Pensata come una casa walser, per rilanciare il turismo

Nuova sala dei congressi inaugurata a Macugnaga

MACUGNAGA. Rinasce la Kongresshaus, una sala polifunzionale per convegni, conferenze, assemblee, rappresentazioni, nella perla del Rosa. La nuova struttura, un ampio, luminosissimo salone con 270 posti, una fitta [illegible] di travature in legno, pavimenti di granito del Monte Rosa [illegible] ossolano, una grande balconata esterna [illegible] il centro della stazione alpina, è stata inaugurata ieri. L'architetto Mario Ermini l'ha progettata pensando all'interno di una vecchia [illegible] Walser con la «Stube», il locale- soggiorno in cui gli antichi abitanti di Macugnaga trascorrevano le lunghe serate d'inverno. [illegible] per la copertura in legno si è ispirato al tetto di Chiesavecchia, altro simbolo della cultura Walser.

Il sindaco di Macugnaga, Tiziano Iacchini, che [illegible] ha fatto gli onori di casa, ha definito [illegible] nuovo centro «la sala dei Macugnaghesi», anche perchè la nuova struttura [illegible] stata realizzata [illegible] gran parte con [illegible] risorse finanziarie degli abitanti della stazione alpina. E' costata circa un miliardo e 800 milioni, la Regione [illegible] intervenuta con un contributo di 350 milioni, il resto è uscito dalle [illegible] del Comune.

«Questa sala polifunzionale - ha aggiunto Iacchini - si chiamerà Kongresshaus anche in ricordo di don Sisto Righiani che aveva fermamente, tenacemente creduto in [illegible] struttura [illegible] questo tipo [illegible] aveva fondato la baita dei congressi, [illegible] complesso che ora è finito [illegible] privati e di cui Macugnaga ha sentito per [illegible] la mancanza. Ora il nuovo centro apre concrete [illegible] reali prospettive di rilancio turistico per la nostra stazione alpina». Il senatore Luigi Manfredi ha sottolineato che «in Trentino Alto Adige ogni comune ha una [illegible] della cultura, [illegible] centro [illegible] vita comunitaria come quello che [illegible] stato fatto [illegible] Macugnaga [illegible] deve diventare un esempio da seguire per tutta l'Ossola». Manfredi si è impegnato a portare [illegible] presto a Macugnaga i parlamentari [illegible] ogni colore che hanno dato vita a un'associazione di amici della montagna. Il consigliere regionale Ettore Racchelli, che rappresentava il Presidente Enzo Ghigo, ha ricordato il consistente finanziamento «per portare la corrente elettrica [illegible] Monte Moro che consentirà di impostare programmi di sviluppo dell'intero comprensorio sciistico. Macugnaga è la principale stazione alpina del Vco, qui la Regione continuerà a investire cifre importanti nel settore turistico. Anche per questo rivendichiamo il ruolo che ci compete nella futura agenzia regionale [illegible] promozione».

«Entrando in questa sala si resta veramente colpiti ed emozionati - ha detto il presidente del Vco Giuseppe Ravasio, intervenuto con l'[illegible]re al turismo Mauro Bardaglio - per la suggestione e l'originalità delle soluzioni architettoniche. I Macugnaghesi hanno dimostrato davvero un grande spirito comunitario, [illegible] forte radicamento alle loro tradizioni». «Il nuovo centro sarà un'occasione di sviluppo per l'intera valle - ha detto Claudio Sonzogni, presidente della comunità montana della Valle Anzasca - ma non ci fer[illegible] qui. Abbiamo altri grandi progetti che riguardano la sistemazione di tutti gli impianti di risalita con nuovi collegamenti verso la Svizzera. Non sono sogni, c'è davvero la possibilità di realizzare questi programmi».

La nuova sala congressi [illegible] luminosissima [illegible] in grado di ospitare [illegible] presenze

Adriano Valli

C+C Cash and Carry

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
▪ ristoranti ▪ alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali ▪ comunità • salumerie
• bar • alberghi ▪ pizzerie ▪ convivenze ▪ aziende commerciali • possessori partita IVA

COMPIE 50 ANNI
E RADDOPPIA LA CONVENIENZA
2° periodo dal 14 al 26/4

Aut. D.R. n° 9720974

50 1947-1997 tosetti

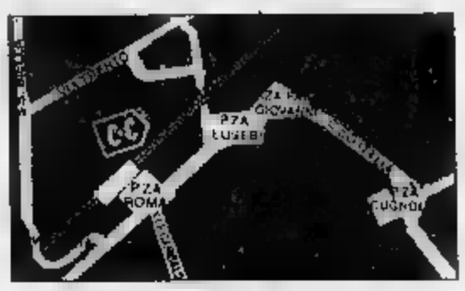
[illegible] prodotti Grandi Marche che danno diritto ai bollini
50 bollini che ti assicurano un Buono Spesa
50 mila lire il valore di ciascun Buon Spesa

un [illegible] C+C Cash and Carry

E così che festeggiamo
i nostri primi 50 anni

Regolamento all'interno del Punto Vendita

BIELLA - VIA CANDELO, [illegible] - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 [illegible]

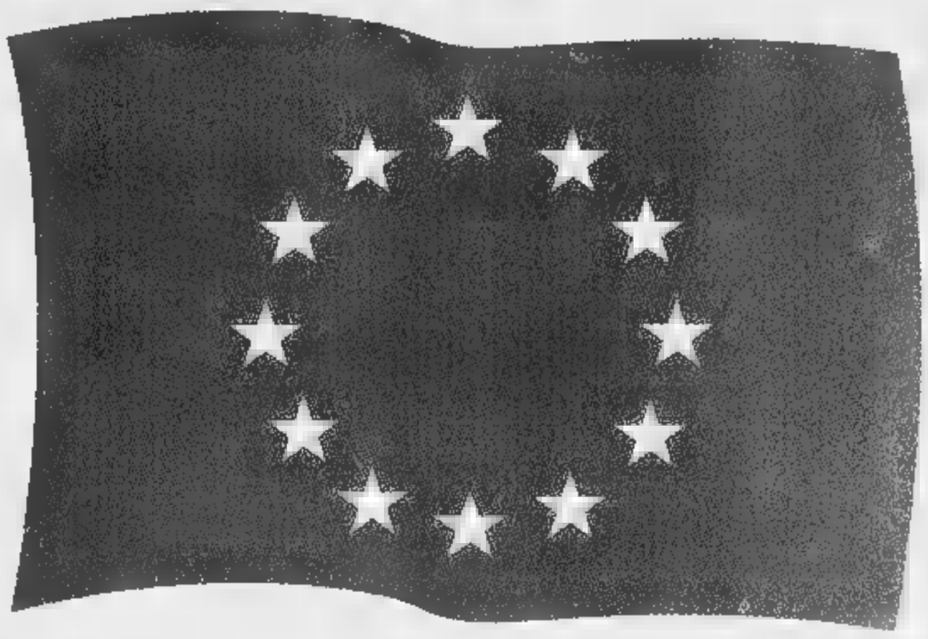


VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
[illegible] lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / [illegible] 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 [illegible] 12

SELEX

UNIONE INDUSTRIALE V.C.O.

INDUSTRIALI VCO



"Maastricht: perché esserci"

Lunedì 14 Aprile 1997. Stresa. Hotel Des Iles Borromées

Perché l'Italia, nazione alle prese con numerosi ed evidenti problemi di carattere politico, sociale ed economico, ma pur sempre una delle economicamente più sviluppate del mondo, non può mancare l'appuntamento con Maastricht? Perché esserci quindi?

Dibatterne [illegible] tentare una risposta che possa soddisfare sia le ragioni dell'economia che quelle della società italiana di fronte all'attuale e contrastante ordine di problemi, sarà l'obiettivo del convegno, che vede la partecipazione di illustri e qualificati relatori.

• Ore 10.00
Saluto del Presidente dell'Unione Industriale V.C.O.
Giuseppe Moroni

" L'Italia e la Costituzione economica Europea: adeguamenti e sviluppi con il dettato costituzionale "
Sergio Romano

Dibattito, opinioni ed esperienze a confronto.

Modera: **Bruno Vespa**

Partecipano:

Marco Buti	Capo Area CE[illegible], Bruxelles
Giovanni Brumana	Direttore Generale Banca Popolare di Intra
Roberto De Battistini	Docente Economia Politica Università di Torino
Giuseppe Moroni	Presidente CCIAA del V.C.O.
Patrizio Pesci	Delegato Confindustria Bruxelles
Bruno Rambaudi	Presidente Industriali Piemontesi
Sergio Romano	Editorialista de " La Stampa ".

• Ore 14.00
" Il percorso verso l'Euro "
Marco Buti

" Da Bretton Wood a Maastricht: l'evoluzione del Sistema Monetario Internazionale
Roberto De Battistini

I lavori del Convegno saranno chiusi dal Presidente di Confindustria
Giorgio Fossa

LA PARTECIPAZIONE E' AD INVITO

LA SEGRETERIA E IL COORDINAMENTO
Per ogni informazione o necessità riguardanti il Seminario, si prega rivolgersi:
Segreteria di Direzione presso l'Unione Industriale del Verbano, Cusio, Ossola
(tel. 0323-403462)

Verbania, ancora proteste degli automobilisti per la rotonda del lungolago

Intra, sempre code e intasamenti

Lunghe attese per percorrere poche centinaia di metri. Si lamentano anche i commercianti di via Mameli. Marco Zacchera e Roberto Rebecchi: «I cittadini sono ormai esasperati»

VERBANIA. Ancora proteste per la rotonda del lungolago di Intra. Le code non migliorano: code e intasamenti sono ormai quotidiani e con essi le lamentele di cittadini e consiglieri comunali. Venerdì pomeriggio il traffico è andato in tilt bloccandosi per qualche minuto in tutte le direzioni: «Mi trovavo in corso Garibaldi e per compiere le poche centinaia di metri fino alla rotonda ho impiegato otto minuti e mezzo», dichiara un automobilista. Anche altre persone che percorrono più volte al giorno la litoranea protestano per le perdite di tempo imposte dal nuovo assetto stradale e temono ulteriori peggioramenti durante la stagione estiva.

«Non si tratta solo di giorni e ore di punta - lamentano alcuni commercianti di corso Mameli -, le code sono ormai quotidiane». Da più parti si sollecitano provvedimenti per ovviare almeno in parte alle attuali conseguenze.

Dopo la proposta di sottopassaggi pedonali da parte di Pier Riccardo Dazzi di Forza Italia (proposta accolta dall'amministrazione) e quella di un ritorno al raddoppio delle corsie da parte di Giorgio Tigano del Movimento Sociale, il Polo torna alla carica ribadendo la propria richiesta di un consiglio comunale urgente dedicato al problema della circolazione sul lungolago di Intra.

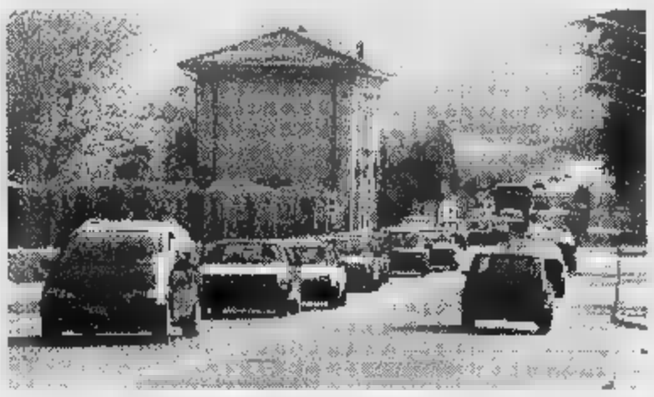
«I cittadini sono esasperati - dicono Marco Zacchera e Roberto Rebecchi - e non si possono ritardare ulteriormente gli interventi necessari. Le conseguenze della rotonda sono disastrose e hanno complicato i problemi anzichè risolverli; non riconoscere ciò vuol dire chiudere gli occhi davanti alla realtà. Occorre anche sospendere i lavori che pregiudicano eventuali variazioni del progetto, per evitare costi inutili».

Il sindaco dal canto suo chiama in causa ancora certi comportamenti errati degli automobilisti che peggiorano la situazione, e non esclude provvedimenti: «E' in corso una attenta verifica tecnica di cui nei prossimi giorni saranno resi noti gli esiti - dice Reschigna - e in base ad essi si assumeranno le decisioni necessarie».

Intanto da lunedì 14 si apre anche il cantiere per il secondo lotto dei lavori del lungolago, fino alla tettoia dell'ex imbarcadero. La chiusura dei parcheggi della zona non mancherà di provocare altri disagi.

Proprio per limitare le difficoltà ai cittadini - aggiunge il sindaco - abbiamo sollecitato l'ultimazione delle opere del primo lotto entro la fine di aprile. Si renderanno così disponibili una cinquantina di posti auto in sostituzione di quelli ora inaccessibili. Non va del resto dimenticata l'importanza del rifacimento del lungolago nell'interesse della città».

Sergio Ronchi



Code di automobilisti esasperati: ecco un'immagine non consueta a Intra

IN BREVE

Tornano ad attraccare i battelli nel porto

Dal 1° giugno e per tutta la stagione estiva i mezzi della Navigazione Lago Maggiore attraccheranno di nuovo ad Oggebbio. [s. r.]

CASALE

Oggi la prima festa dell'Unione ciechi Vco

Si svolge al ristorante «Da Cicin» la prima Festa del Vco dell'Unione Italiana Ciechi. L'iniziativa è del gruppo Amici Ciechi Omegna e della sezione provinciale Uic. [v. a.]

Scacchi, sfida al maestro nel commerciale

Simultanea di scacchi oggi alle 15 al centro commerciale col grande maestro Igor Efimov, che incontrerà contemporaneamente scacchisti del Circolo Scacchistico Cusio. [v. a.]

La combinazione estratta al lotto svizzero

Numeri estratti: 8 - 7 - 19 - 26 - 29 - 38. Complementare: 22. Joker: 240.

A Verbania

Seconda udienza del processo ai dirigenti Anas

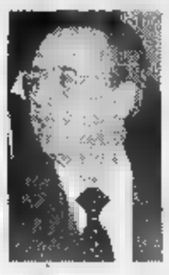
VERBANIA. Seconda udienza, ieri in tribunale, del processo ai dirigenti Anas Federico Ranaudo, Vincenzo Laquaniti e Girolamo Gentile. Sono accusati di omicidio e disastro colposi per la morte di Alberto e Diego Bergamaschi, 30 e 38 anni, e Caterine Zurbriggen, 26, i frontalieri di Malesco schiacciati da una lastra di roccia staccatasi dalla galleria di Olgia la sera dell'11 novembre '93. Tra i 20 testi chiamati a deporre, l'ingegner Armando Tesseri - già dirigente regionale Anas - ha ribadito come le segnalazioni di eventuali pericoli sulla statale 337 alla direzione centrale Anas fossero soggette a complesse procedure burocratiche. Il processo riprenderà il 9 giugno. [a. r.]

Gli erano state attribuite frasi ostili verso i profughi albanesi

Il prefetto del Vco Balestra smentisce ogni preclusione

VERBANIA. Nessuna preclusione ad accogliere nel Vco cittadini provenienti dall'Albania: lo precisa una nota diffusa ieri dalla prefettura in riferimento ad un caso verificatosi nei giorni scorsi. Era stato infatti diffuso un comunicato in cui associazioni e partiti, facendo riferimento a «dichiarazioni rilasciate dal prefetto Vittorio Balestra», esprimevano sgomento e si dissociavano da una sua presunta «indisponibilità assoluta ed accogliere alcun profugo albanese in tutto il territorio della provincia».

Il documento era sottoscritto da Arci, Anpi, Nonsoloaiuto, Associazione per la pace, Mani Tese, Contorno Viola, Cgil, Legambiente, Medicina Democratica, Verdi, Rifondazione.



Il prefetto del Vco Vittorio Balestra

Lo stesso prefetto ha convocato subito ieri mattina i rappresentanti di tutte le associazioni e il sindaco di Verbania per chiarire che da parte sua non vi è alcun intendimento di non ricevere albanesi. «Mi sono state attribuite dichiarazioni che non ho mai fatto - dice Balestra - e che sono in contrasto con l'orientamento assunto dal ministro dell'Interno».

Tutti hanno preso atto della netta smentita e dell'azione che in realtà la prefettura del Vco svolge per verificare le migliori soluzioni possibili nei confronti dei profughi albanesi. «Si è anche valutata con soddisfazione - conclude un comunicato - la disponibilità di associazioni di volontariato, compatibilmente con l'invidiuazione di idonee strutture, a collaborare per assistere gli albanesi e si è concordato un ulteriore incontro per verificare quali possibilità vi siano sul territorio per proporre la l'accoglienza». [s. r.]

Promolago
STRESA - Tel. 0323/32155 - 31026

PROPONE A VERBANIA PIAZZA SAN VITTORE

Bilocale - uso studio/ufficio mq 61
Piano 1° - LIBERO L. 155.000.000

Monolocale - fronte - mq
oltre soffitta - Piano 3° - AFFITTATO
L.

Appartamento con soggiorno, cucina, 1 camera, bagno - mq 76 - Piano 1°
LIBERO L. 160.000.000

Appartamento con soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, ampio terrazzo coperto, box
Piano - AFFITTATO L. 320.000.000

Un guadagno di grande portata

Fino al 30 aprile tutti i veicoli **Pesanti Stradali Cantiere Iveco** viaggiano con eccezionali finanziamenti rateali SAVA a agevolati. Scegliete il mezzo migliore per guadagnare.

IVECO

*TAN 8,00%, n° 47 rate, 1ª rata a 60 giorni spese di apertura pratica L. 350.000 - L'iniziativa è valida a partire dal 20/2/97 ed è riservata ad Aziende iscritte alla Camera di Commercio e Ditte individuali, salvo approvazione di Sava. Per ulteriori indicazioni su altre condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a norme di legge.

L DL PROGETTO ESPANSIONE

Siamo un'azienda di distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una moderna formula di al dettaglio di prodotti ri detergenti per la casa e per il corpo.

RICERCHIAMO

per la realizzazione di superfici commerciali:
- **locali piano terra (in o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, con circa 80/100 posti auto;**
- **terreni ili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;**
- **ubic in di minimo, nel abitato in Centri Commerciali.**

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della interesse.

PUNTO VENDITA DI ALBENGA (SV)

BORGO AGNELLO

Borgo Agnello S.p.A.

Concessionaria Iveco dell'intera gamma stradale cava-cantiere per le provincie di NOVARA, VCO, VERCELLI, BIELLA.

Sede:
28040 **Paruzzaro** (NO)
Via Borgomanero, 5
Tel. 0322 - 538121 (4 linee)
Magazzino 0322 - 538244
Fax 0322 - 538320

Filiale:
13052 **Gaglianico** (BI)
Via Cavour, 119
Tel. 015 - 691845-2493022
Magazzino 015 - 2493072
Fax 015 - 2493150

Domani e martedì gli incontri-spettacolo di «Totem», ospiti attori e musicisti

Al «Coccia» con Baricco e Vacis

Per riscoprire insieme i piaceri della cultura

NOVARA. Baricco e Vacis. Che cosa ci faranno mai sul palcoscenico, insieme, con attori, musicisti e ospiti vari, lo scrittore e divulgatore di successo e il più interessante regista [redacted] sperimentazione?

Difficile spiegarlo fino in fondo, [redacted] facile da sintetizzare: un rito collettivo. [redacted] a caso per i loro incontri-spettacolo hanno scelto un titolo semplice ed evocativo: «Totem». Ovvero letture, suoni e lezioni. Per riscoprire ed assaporare in due serate le emozioni e i piaceri [redacted] cultura.

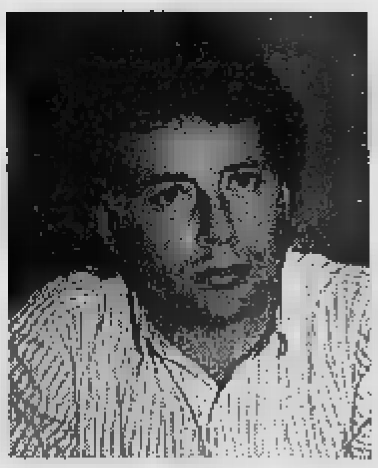
Teatro, musica classica o leggera, poesia, letteraratura o arte. Che sia [redacted] pagina di Omero [redacted] di Shakespeare, lo spezzone di un western [redacted] una tela di Picasso, uno spartito [redacted] Beethoven [redacted] una canzone rock di Bruce Springesteen poco importa: basta che il «materiale» sia in grado di meravigliare [redacted] far esplodere la propria spettacolarità. Tutto serve [redacted] comporre il magi[redacted] collage di «microlezioni» che Baricco [redacted] Vacis vogliono offrire domani [redacted] martedì al teatro Coccia, con inizio alle 21, soprattutto ai ragazzi di oggi e [redacted] quanti sono giovani «dentro».

«Non è certo [redacted] questione d'età - spiega Baricco, raggiunto al telefono [redacted] un albergo romano - ci riferiamo a uno stato interiore, a una giusta disposizione d'animo. Quanto abbia[redacted] realizzato Gabriele ed [redacted] con il Laboratorio Teatro Settimo e la Scuola Holden si rivolge comunque a un pubblico giovane, fra i 17 e i trent'anni per interderci».

Come mai in teatro?

«Perchè c'è il silenzio giusto per poter sentire. Scegli qualcosa che [redacted] è in grado di meravigliarti, lasciarti secco. Prendi la gente [redacted] la porti dentro, [redacted] mondo rimane fuori. Per due serate di seguito, due ore ogni volta. E ciò che fai è riconsegnarli quella musica, quel libro, quella canzone. Però togliendogli tutta la muffa scolastica e intellettuale che si porta [redacted] In pratica - aggiunge Baricco - visto dalla parte di chi sta in platea, Toteme [redacted] andare due [redacted] in teatro [redacted] vedersi venire incontro Carver, Shakespeare, Springsteen, la Londra [redacted] Dickens, la follia di Schumann. E quel che è strano [redacted] che non le av[redacted] viste con quegli occhi lì: neanche te lo sognavi».

Intrigante, non è vero? [redacted] spezzoni [redacted] dai [redacted] ai trenta minuti e [redacted] disposti un una sequenza «drammaturgica». Inutile dire che la doppia serata si rivela una piacevole scoper[redacted]: per provarla non resta che andare a teatro. «Dopo le prove sperimentali a Savigliano, che dispone di [redacted] teatro adatto alle nostre necessità - racconta Ba[redacted] - c'è stato il debutto ad Ancona e la città marchigiana ha accolto Totem con entusiasmo».



Piemontesi senza frontiere. **Alessandro Baricco e Gabriele Vacis**

Perchè come seconda tappa avete scelto Novara? «Non c'è un motivo particolare. Abbia[redacted] comunque pensato che que[redacted] proposta fosse più adatta non alle grandi città, [redacted] ai centri di provincia - ammette lo scrittore - [redacted] quelle 'pieghe' d'Italia che [redacted] godono di un grande servizio culturale eppu[redacted] si dimostrano vitalissime [redacted] poronte ad accogliere stimoli [redacted] proposte con interesse».

Con Vacis [redacted] Baricco saranno sul palco l'attrice novarese Lucilla Giagnoni e altri ospiti a sorpresa. «Gente strana - scherza Baricco -, luci scene e molte idee accade lì sopra sono [redacted] Lucio Diana e Roberto Tarasco». I prezzi dei biglietti sono accessibili: 10 mila lire per i giovani fino a 21 anni [redacted] 20 mila per gli adulti.

Martedì alle 15 Alessandro Baricco interverrà anche alla libreria Librami [redacted] Garibaldi per presentare assieme [redacted] collaboratori la scuola di scrittura Holden, da lui fondata [redacted] Torino e dedicata alle tecniche narrative.

Pietro [redacted]

[redacted]

Russo recita Shakespeare

Ultima replica, questa [redacted] alle 20,30 al Teatro di Locarno per «La commedia degli equivoci» [redacted] William Shakespeare, riproposta da Tato Russo con [redacted] compagnia del «Bellini» di Napoli nel libero adattamento che l'attore e regista partenopeo ha firmato [redacted] a Luigi Lunari. Russo torna in scena nella cittadina svizzera sul lago Maggiore dopo i successi ottenuti qualche stagione fa [redacted] un'altra originale versione di un'opera [redacted] Shakeaspere, «Sogno di una notte di [redacted] estate», che per bellezza e vivacità [redacted] conquistare il pubblico ticinese dopo le recite all'Arena di Verona. E anche questa volta Russo ha saputo far centro. I due gemelli separati in tenera età, entrambi [redacted] Antifolo, che il grande drammaturgo fece incontrare a Efeso si ritroveranno invece a Napoli, fra donne di malavita e femminielli per accendere situazioni di grottesca comicità con lampi di autentica poesia. **[p. ben.]**

LE NOSTRE TV

«Magnifici della notte» in video con Vco Azzurra

U[redacted] sacerdote aronese, monsignor Piero Paracchini, direttore del seminario «Giovanni Paolo II» di Roma sarà l'ospite di Monitor, [redacted] Vco Azzurra, venerdì alle 12,10. Altaitalia approfondirà il tema «I giovani ed il divertimento», oggi alle 18,40 nel Salotto, col comandante provinciale dei Carabinieri, Pasquale Muggeo e il presidente della Camera penale [redacted] Novara, Ottavio Scifo.

Oggi alle 13, Vco presenta un'intervista di Maurizio De Paoli al direttore dell'Usl 14, Marco Ronco. Il Comune di Cameri, con interviste a sindaco [redacted] assessori, è al centro di «Cento Comuni», [redacted] Altaitalia mercoledì alle 20,50. Sulla medesima emittente, oggi alle 12,30 [redacted] alle 19, va in onda «Notizia sette» che tratterà dei profughi albanesi, della banca etica di Novara, del Cilo di Borgomanero e dei restauri al santuario di Madonna del Sasso.

Gli alunni delle elementari di Mergozzo e Gravellona saranno ospiti di Vco martedì e giovedì alle 12,40 [redacted] alle 19,20 per parlare della raccolta differenziata; martedì [redacted] anche il turno del Canzoniere, con Nico [redacted] Orta, alle 20,30, quando si sfideranno la Pro Loco [redacted] Agrano e il Corpo volontari del soccorso [redacted] Omegna e del Cusio. Alle 22 appuntamento [redacted] «Magnifici della notte», scorribanda nelle discoteche del Vco. Per gli amanti [redacted] verde da segnalare ogni giorno alle 10, alle 14,35 ed alle 20,20 l'angolo condotto da Gigio Fasoli [redacted] Altaitalia, nella rubrica presentata da Fabiola Del Boca.

Sport domani sera su Altaitalia alle 19,50 e martedì alle 21 con la «Parola al tifoso». Su Vco oggi alle 19,30 «Oggi gol», alle 19,45 una speciale sul Trofeo Volpone di judo, e alle 23,15 la telecronaca [redacted] Verbania-Casale, in replica domani alle 13,30. Sempre domani Vco propone alle 20 «Off side» e alle 23,30 il basket di Cimberio-Cividale. Martedì alle 23,45 telecronaca di Spezia-Novara, in replica mercoledì alle 14.

Ecco infine i notiziari d'informazione locale: Video Novara 19,30; 22,30 e 1. Altaitalia 12,30; 15,05; 16,50; 18; 19,15; 20,20; 22,30; 24. Tele Vco: 7; 10,30; 12,45; 16,45; 19,30; 22,30; 1. **[m. g.]**

Guida agli eventi della serata a Novara e Vco

Domenica «rumorosa» al «Waco's» di Lesa

Danze in discoteca, musica dal vivo rock e jazz. Ce n'è per tutti i gusti in questa domenica notte di metà aprile. Ecco qualche piccolo suggerimento [redacted] dove trascorrere [redacted] serata nei locali delle due province e del vicino hinterland milanese.

[redacted] Ospite Vip a sorpresa [redacted] live performance alla discoteca «Celebrità». Si balla su tre piste [redacted] tre generi musicali diversi.

[redacted] Roberto [redacted] Maura animano la serata al «Quartiere Latino». Eseguiranno le [redacted] più conosciute. Dalle [redacted] con possibilità di cena.

[redacted]. Serata latino-americana al ritmo dell'Ocho [redacted] animazione al «Royal Victory pub».

ARONA. La «maratona musicale» del «Mirage» parte dalle 14,30 per i più giovani. In serata, ballo liscio dal vivo proposto da Mina Fassoli.

LESA. Per la consueta rassegna «Sunday noisy sunday», al roadhouse «Waco's» si esibiscono i «Crack a posse». Genere rap. Dalle 22,30.

SAMARATE. Concerto jazz del pianista americano Don Friedman al «Caffè Teatro» [redacted] via Indipendenza a Verghera. Il musicista sarà accompagnato da Vittorio Chessa alla chitarra, Max [redacted] Aloe all'armonica cromatica, Roberto Piccolo al contrabbasso [redacted] Angelo Corvino alla batteria.

[redacted] Tra surfing [redacted] rock and roll: sono i generi proposti dagli «Zenigata», di [redacted] al «Crazy Bull Cafè». Dalle 22.

CORNAREDO. Gran cabaret con Walter Billet allo «Starlite». Dalle [redacted].

VIGEVANO. Soul internazionale al bar «La Frottola» proposto dal duo Nomie. Dalle 22.

MILANO. Concerto d'autore alle «Scimmie» [redacted] «jazz's lady» Francesca Olivieri. La vocalist, originaria di Mondovì, sarà accompagnata da Luigi Bonafede (piano), Rosario Bonaccorso (basso) e Paolo Pellegatti (batteria).

A CURA [redacted] Roberto Lodigiani e Marco Piatti

Nella chiesa parrocchiale stasera si esibisce in concerto la talentuosa pianista

Ayako, dal Giappone a Gravellona

Esegue Chopin, Rachmaninov, Liszt e Beethoven

La pianista nipponica **Ayako Kimura** ha [redacted] a suonare all'età di [redacted]

GRAVELLONA TOCE. Grande musica stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale [redacted] Gravellona Toce. Protagonista sarà la giovane pianista giapponese Ayako Kimura che presenta un programma di ispirazione romantica, con musiche tratte dal repertorio di Chopin, Rachmaninov, Liszt, Beethoven e Schumann. Il concerto si aprirà con la celebre «Appassionata» [redacted] Beethoven e prosegue con la spettacolare «Fantasia e fuga» scritta da Liszt tra il 1855 e il 1870 ed ispirata alle più solenni toccate [redacted] fughe di Bach.

Per Ayako Kimura costitui[redacted] un'occasione per dimostrare il proprio virtuosismo anche nell'esecuzione delle «variazio[redacted] del russo, naturalizzato statunitense, Rachmaninon [redacted] tratte dall'opera n. 43 [redacted] Corelli che apre la seconda parte del concerto.

Lo spettacolo, inserito negli «Itinerari di musica e spiritualità», [redacted] chiude con gli «Studi Sinfonici» per pianoforte [redacted] con il «Carnaval» di Schumann.

Sono brani che mettono in mostra e sottolineano la straordinaria versatilità del piano che l'artista giapponese sa esaltare con grande sensibilità.

Quasi un gioco, in chiaro scuro, che riflette momenti e stati d'animo non solo del grande compositore ma anche dell'ascoltatore. C'è molta curiosità ed interesse tra gli amanti della musica per l'esecuzione di Ayako Kimura, considerata uno dei giovani talenti del pianoforte.

Ha iniziato a suonare all'età di nove anni e da allora la [redacted] carriera [redacted] stata un crescendo di grandi successi a livello internazionale. La giovane giapponese, è nata a Fukuoka nel 1973, vive e studia in Germania [redacted] molto conosciuta, oltre che in Giappone dove tiene spesso concerti, anche in Italia, dove ha partecipato e vinto in numerosi concorsi pianistici. Nel marzo dello scorso anno la Kimura ha vinto il premio Massaza, nell'ambito del settimo Concorso Internazionale di musica che si è svolto a Casale Monferrato. **[v. a.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted]

VIP. Tel. 625.6[redacted]. **Dante's peak - [redacted] furia della montagna.** Fest. [redacted]; fer. 10.000; ven. e sab. pom. 7000; [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARALDO. Tel. 474.625. [redacted] **del die[redacted].** Festivi e [redacted] 12.000; [redacted] 10.000; lunedì fer. [redacted] 5000. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **Il [redacted] Smilla per la neve.** Fest. e pref. 12.000; feriale 10.000; [redacted] fer. [redacted] 5000; sabato pom. 7000; 5000. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted]. Tel. 624.158. **La [redacted] del [redacted].** Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; sa. pom. 7000; 5000. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA. Tel. 623.395. **L'impero colpisce ancora - Edizione speciale.** Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; sa. pom. 7000; 5000. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

S. [redacted]. Tel. 465.464. **Kolya.** [redacted]: 18; 20; 22,30. L. 10.000; 7000; mart. L. [redacted].

[redacted]

2. [redacted] Jerry [redacted] con Tom Cruise. Or.: 18 e 21. L. 9000; 5000.

[redacted]

SAN [redacted]. Inf. orari su seg. Tel. 24.05.66. **La tregua** di Francesco Rosi. Or.: 15; 20; 22. L. 9000; [redacted].

[redacted]

[redacted]**NI. Space [redacted]** con Bugs Bunny e M. Jordan. [redacted]: 14,30; 16,30; 20; 22. L. 7000; [redacted].

[redacted]

MODERNO. Tel. 82.151. **Uomo d'a[redacted]** [redacted], con A. Albanese. Ore: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; [redacted].

NUOVO. Tel. 81.741. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; mercoledì 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Uno sbirro tuttofare.** Orario: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; [redacted] 7000.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0337) 244.384. **Space Jam,** [redacted] M. Jordan e Bugs Bunny. Or.: 21.

[redacted]

[redacted]. su [redacted] 240.853. Informazioni su segreteria telefonica. [redacted] **e Giu[redacted].**

CINE 1 - SALA 1. [redacted] 242.046. **Il paziente inglese.** Or.: 15; 19,45; 22,30. L. 10.000; 5000.

CINE 1 - [redacted] 2. Tel. 242.046. **La [redacted] del [redacted]1. [redacted] la magia è vera.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. **Uomo d'acqua dolce** [redacted] Albanese. Or.: 16; 20,30; 22,15. L. 8000; 6000.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 81.183. Teatro. **La tregua.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15. L. 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 61.459. **Guerre stellari edizione [redacted]** Or.: 14,30; 16,20; 20; 22.

ORATORIO. Quattrozampe e [redacted]o. [redacted]: 14; 18; 20,15; 22,15.

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 71.417. **Il gobbo di No[redacted].** Ore [redacted]. **La tregua.** Or.: 20,10; 22,15. L. 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted]. Inf. e prezzi tel. 401.940. **La [redacted] ca del [redacted]1. [redacted] volta la magia è vera.** Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]. Inf. e prezzi spett. [redacted]. [redacted]. 401.940. **[redacted] sbirro tuttofare,** con E. Murphy. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE [redacted]. Inf. e prezzi spett. il numero [redacted] segr. [redacted]. **La classe non è [redacted].** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE [redacted]. Tel. [redacted]. **Il pa[redacted] inglese.** Informazioni su segreteria telefonica.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La classe non è acqua.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ANTEO [redacted] **La promessa.** Orario: 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

APOLLO GALLERIA DE[redacted]STOFORIS. Dante's Peak - La furia della montagna. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,35.

ARIOSTO via Ariosto 16. **La tregua.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Camere da letto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Jerry Maguire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ASTRA c. V. Emanuele II. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Uno sbirro tuttofare.** Orario: 15,50; [redacted]05; 20,20; 22,30.

[redacted]LOSSEO Sala Allen viale Monte N[redacted]4. **Di giorno e di notte.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO [redacted] Chaplin viale Monte Nero 84. **Jerry Maguire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti [redacted] Monte [redacted]. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO largo C. [redacted] 9. **Ridicule.** Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 19; 22,15.

ELISEO via Torino 64. **Fargo.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

EXCELSIOR [redacted] del [redacted] 4. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10.

MAESTOSO corso Lodi [redacted]. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] via Manzoni 40. **L'impero colpisce ancora, ed. speciale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Uno[redacted]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

METROPOL via Piave 24. L[redacted]: 15,15; 17,40; 20,45; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Guerre stellari, ed. speciale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La carica [redacted] 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tutti dicono I love you.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON [redacted] 1 via S. Radegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Un paradiso di bugie.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Una scelta d'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Shine.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 [redacted] Santa Radegonda 8. [redacted] Orario 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Fi[redacted] del sulla.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Ransom Il riscatto.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **L'amore ha due facce.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

ORFEO via Zugna 50. [redacted] **- La furia della montagna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [redacted]. **Romeo e Giulietta.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22[redacted].

SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Beautiful Thing.** Or.: [redacted], 22,30.

SPLENDOR [redacted] Sasso 28. **L'impero colpisce ancora, ed. speciale.** Orario: 20,10; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires [redacted]. **M.D.C. - Maschera di cera.** Or.: 15; 16,50; [redacted]30.

VIP via Torino 21. [redacted] **Infedeli per sempre.** [redacted]. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA. tel. 7200.3744. **Siegfried.** Ore 18,30.

[redacted] via C. Correnti 11, tel. 837.1836. **Totano innamorato.** Ore 21,15.

CIAK via Sangallo 33, telefono 761[redacted]. **Invito con delitto.** Ore 21.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 21.

[redacted]**DRAMMATICI** vi[redacted] 1, tel. 869.3659. **L'anniversario.** Ore 21.

MANZONI via Manzoni 40, telef. [redacted]. **Mercadet l'affarista.** Ore 20,45.

NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.00 86. **Grease.** Ore [redacted].

PICCOLO TEATRO via Rovello 2 t. 733.3222. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **L'assice del cuore.** Ore 21.

SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **L'uomo che inventò la televisione.** Ore 21.

VERDI v. Pastrengo [redacted] tel. 807.1895. **Caos.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya.** Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: [redacted], 16,55; 18,40; 20,35; 22[redacted].

AMBR[redacted] c. Vittorio Emanuele II [redacted], tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: [redacted], 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Una scelta d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Larry Flynt - [redacted] lo scandalo.** [redacted]. M. 14. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Camere da letto.** Orario [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] via [redacted] Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **L'impero colpisce ancora,** regia I. Kershner, [redacted] Ford. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

[redacted] CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted] Cinegiornale [redacted] Chiambrafti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impero colpisce ancora,** regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno sbirro tuttofare,** regia T. Carter, con E. Murphy. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[redacted] carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO [redacted] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridic[redacted]** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Guerre stellari (ed. speciale),** di G. Lucas, con H. Ford. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.30.23. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **La classe non è acqua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812 5996. **M.D.C. La maschera di cera,** regia S. Stivaletti, con R. Hossein, V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, [redacted] 534 614. **Shine,** di S. Hicks. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Di giorno e di notte.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Or.: 15,35; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Da Sodoma a Hollywood. Festival internazionale a tematiche omosessuali.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine.** Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].

[redacted]LIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **Un paradiso di [redacted]gie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIU[redacted] PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/1997. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4); **Otello** di G. Verdi (11/5); **A propos de Sheherazade** di M. Bejart (17-25/5) e per il concerto aperitivo con il Coro del Teatro Regio del 25/5. [redacted] ore 13-18,30. Tel. 881.5241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Il 17 aprile ore 21 Giorgio Panariello in **Boati** [redacted]. Info. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.8034.

A quattro giornate dal termine sono rimaste in tre a inseguire la capolista

Eccellenza, Ivrea imprendibile?

Omegna e Oleggio possono darle una mano

Golden Boys, si sgomita per i primissimi posti

Il piccolo **Matteo Grattaroli** del Cireggio sogile della top ten dei Primi Calci

NOVARA. Ancora sorprese nelle classifiche del Golden Boys, tenetevi ben stretti perchè siamo ormai al rush finale. Questa settimana pubblicheremo le classifiche finali. **[m. g.]**

Primi Calci. Sacchi (Stresa) 4799; Bugatti (Bavenese) 4322; Pagliarini (Arizzano) 3581; Vandoni (Bellinzago) 2707; Callipari (Juve Club No) 2265; Leto Colombo (Hm Arona) 2026; Grossi (Mergozzo) 1856; D'Angiolella (Oleggio) 1835; Galoppini (Sparta) 1412.

Pulcini. Porzio (Romentine- 4063; Re (Bavenese) 3613; Casile (Borgomanero) 3375; Piras (Bavenese) 3332; Gugino (Borgomanero) 3320; Carabelli (Caltignaga) 2943; Di Marzo (Olimpia) 2793; Gozzo (Bellinzago) 2687; Cimafonte (Juve Club) 2506; Coppa (Ramate) 2216; Leuzzi (Rapid) 2214; Resmini (Dormelletto) 2021; De Ruosi (Santa Rita) 2007; Ghiringhelli (Oleggio) 1643; De Felice (San Giacomo) 1582.

Esordienti. Graziosi (Rapid) 6915; Calandriello (V. Suna) 5330; Prinetti (Veveri) 4365; Stocchetti (Bavenese) 3476; Buonfiglio (Libertas Rapid) 3263; Bertacco (Fondotoce) 2976; D'Alessandro (Bellinzago) 2687; Zanitzer (Olimpia) 2418; Leto Colombo (Hm Arona) 2027; Regosini (Olimpia) 1973; Caramanna (Oleggio) 1969; Mellone (Caltignaga) 1893; Riva (Intra) 1662; Ardissone (Santa Rita) 1402.

Giovanissimi. Galli (Santa Rita) 8252; Danini (V. Suna) 7593; Calzolari (Veveri) 4287; Clerici (Sanmartinese) 3098; Mastronicola (Fondotoce) 2880; Miglio (Bellinzago) 2685; Ciana (Intra) 2515; Crolla (Cressa B) 2102; Rova (Voluntas) 2053; Ribon (Oleggio) 1981; Leopaldi (Fondotoce) 1500; Petrulli (Pievese) 1460.

Allievi. Misuriello (Vignale) 5904; Mondin (Caltignaga) 5558; Sacco (Caltignaga) 5042; Torrini (Veveri) 3614; Marchiori (Bavenese) 3506; Caretti (Fondotoce) 2547; De Vanna (Bellinzago) 2688; Crivellaro (Mergozzo) 2569.

Juniores. Iapaolo (Bavanese) 9964; Chiefa (Caltignaga) 7337; Mazzetti (Veveri) 3348; Milanino (Bellinzago) 2738; Cosentino (Fondotoce) 2726; Iaiani (Oleggio) 1875; Crivelli (Verbania) 1745; Di Palma (Intra) 1444; De Martiis (Feriolo) 1415.

NOVARA. Quattro all'alba, 360 minuti di lotta accanita. E' in testa l'Ivrea con un margine di 2 punti su Sangiustese, Dufour Varallo La Chivasso. I valsesiani di Arrondini e Cravello si sono fatti raggiungere e superare domenica, in casa propria, dalla Sangiustese, mentre La Chivasso ha sciupato malamente la facile partita col Mathi lasciandosi raggiungere tempo scaduto. L'Ivrea di Giuseppe Brucato, vittoriosa alla grande ad Oleggio, domenica non credeva ai propri occhi.

E sullo slancio è riuscita a pareggiare, mercoledì, anche a Bolzano nell'incontro di andata dei quarti finale Coppa Italia. Ivrea ormai imprendibile? Per Pisasale compagni i restanti impegni sembrano tutt'altro che proibitivi: in casa con Rivarolese Trino, in trasferta contro Volpiano e Caltignaga. E' possibile che le inseguitrici debbano a questo punto lottare per la conquista della piazza d'onore, quella che, comunque, aprirà una coda spareggi post campionato. Vero è che gli scontri diretti finiti e che da oggi ognuna giocherà in proprio. Vediamo le 8 partite, che avranno ancora inizio alle 16.

Aosta (16)-Caltignaga (39). I valligiani, sconfitti domenica Trino, sono retrocessi. Il Caltignaga di Paolo Ottina, già 6 vittorie in trasferte, cercherà di far fruttare anche questa «gita». All'andata fu goleada. Novaresi privi degli squalificati Cestari e Zanardi.

Borgomanero (39)-Sunese (33). Pari all'andata. Borgo al completo con Russo e Andreoli, Sunese priva degli squalificati Tenace e Biscaro. Derby della delusione? Per la classifica forse, perchè sul campo le daranno come sempre.

Casteliamonte (30)-Trino (18). Per i canavesani è in arrivo la salvezza Marocchino avrà un finale di stagione meno sofferto. Vercellesi inesistenti in trasferta: solo pareggio, contro 12 sconfitte.

Castellettese (28)-Volpiano (39). Massimo Enfi recupera Menin, Besozzi e Cherubini, Volpiano non ha Prudenza. Ai «ticinesi» basterebbe un punto, ma la partita è aperta a qualsiasi risultato. La Rocca l'uomo gol da controllare.

Ivrea (50)-Rivarolese (38). All'andata si impose l'Ivrea. Oggi la capolista potrebbe ripetersi. E' il derby del Canavese, la squadra di Koetting che recupera la miglior formazione. Ultimo vero ostacolo per l'Ivrea.

La Chivasso (48)-Oleggio (34). L'Oleggio, che già p largamente il recupero dell'andata, troverà oggi una squadra molto attenta e decisa a non commettere altri passi falsi. Per far pace col pubblico dopo l'«incidente» di domenica, la società torinese offre a tutti l'ingresso gratuito. Squalficato Pierluigi Oldani.

Mathi (20)-Sangiustese (48). All'andata il Mathi espugnò San Giusto. Oggi dovrebbe succedere il contrario. La squadra di Gianni Frara ha paura che i padroni di casa, ormai a briglie sciolte, ripetano lo scherzetto fatto al Chivasso.

Omegna (30)-Dufour Varallo (48). I valsesiani in trasferta sono una «bomba»: 9 vittorie e 2 pareggi contro 2 sole sconfitte. il capitombolo rimediato contro la Sangiustese potrebbe smontato la matricola. L'Omegna, salva con un di anticipo, cercherà di non addormentarsi.

Sandro Bottelli

IN PROMOZIONE

Gravellona favorito

Quart'ultima campionato con Barengo e Gravellona appaiate a quota 47 la Cannobiese che insegue a 44. La giornata sembra favorevole ai «tocensi» di Boccato alle prese con la deludente Arona, mentre il Barengo di Olivotto (domenica sconfitto Momo) affronterà quel Valsessera che nel girone di ritorno ha totalizzato gli stessi 19 punti di Barengo e Cannobiese. Le partite (ore 16): Barengo (47)-Valsessera (33), Cannobiese (44)-Cristinese (30), Cravolese (38)-Virtus Villa (40), Cureggio (30)-Momo (30), Gravellona (47)-HM Arona (22), Juve Domo (28)-Recetto (19), Romentinese (38)-Gattinara (37), Vignale (26)-Cerano (41). Sono assenti per squalifica: Scano (Barengo), Fassoli e Mazzini (Cannobiese), Mastromonaco e Forzani (Cureggio), Grieco e Lunardi (Gravellona), Greppi (Recetto), Camurati (Valsessera), oltre all'allenatore Adelmo Paris (Cannobiese).

[s. bot.]

Euroclub, Ginevra spaventa gli azzurri

Hockey, Novara rischia il ko: 1-1

Prima uscita in Europa per l'Hockey Novara, che ha debuttato ieri sera a Ginevra

NOVARA. Altro che golesde formato esportazione: l'Hockey Novara nell'andata turno eliminatorio dell'Euroclub si è dovuto accontentare uno striminzito pareggio (1-1) sulla pista del Ginevra. Si è concluso con un risultato a sorpresa il primo confronto tra azzurri ed elvetici, che si ritroveranno mercoledì al palasport di viale Kennedy per chiudere i conti.

Va detto che il Novara era in una situazione d'emergenza, in pista ed in panchina. Oltre all'assenza dei fratelli Ale e Alberto Michielon (che hanno scontato un turno di squalifica rimediato l'anno scorso con la maglia del Roller Monza) ha dovuto marcar visita anche l'allenatore Mino Battistella, costretto a letto da un fastidioso mal di schiena. E così in pista andati cinque giocatori contati: Cunegatti, Orlandi, Rigo, Bernardini e Amato. In panchina, Parasuco e i giovani Claudio Battistella e Kalik. Dall'altra parte, invece, c'era la nazionale svizzera. Il Ginevra è passato per primo con Cotting, al 5' della ripresa. Gli azzurri, punti nel vivo, si sono riversati nella metacampo elvetica ma solo al 19'23' riuscivano a evitare la beffa di una clamorosa sconfitta grazie a Franco Amato che infilava con la «complicità» della traversa. **[m. p.]**

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

ATTUALITA'

Marini incontra gli artigiani novaresi e del VCO

Un incontro improntato sulle aspettative e sulle richieste che il mondo artigiano aspetta dai prossimi appuntamenti delle elezioni ministrative e del dibattito politico nazionale, che dopo la recente manovra finanziaria affronta il tema della previdenza.

Questi i contenuti dell'incontro che martedì scorso ha avuto luogo a Novara, presso la sede centrale di Confartigianato Novara VCO, fra il segretario nazionale del PPI, on. Franco Marini, e i dirigenti artigiani e i funzionari di Confartigianato Novara VCO.

Introducendo l'incontro, il direttore di Confartigianato Novara VCO Franco Panarotto ha ricordato le prossime scadenze e presentato al segretario del PPI i programmi predisposti da Confartigianato Novara VCO e rappresentanti del mondo dell'imprenditoria artigiana novarese e del VCO in occasione delle prossime elezioni amministrative e del dibattito politico nazionale in vista degli interventi previsti in materia di stato sociale.

"Il mondo artigiano è attento alla realtà sociale in vive e ricopre un ruolo attivo di proposta e di confronto - ha detto il direttore Panarotto - in occasione dell'importante appuntamento previsto per le elezioni amministrative del prossimo 27 aprile abbiamo voluto sintetizzare i punti focali che devono essere affrontati dalla amministrazione comunale per condurre Novara nel prossimo secolo, punti che riteniamo qualificanti per la nostra città e per le nostre imprese".

Tra i punti qualificanti indicati nel documento consegnato a Marini, l'Alta velocità, il progetto di Malpensa 2000, il Centro intermodale merci, i rapporti la Pubblica amministrazione, collaborazione e il confronto fra Amministrazione e associazioni di categoria.

Sul piano politico nazionale, Confartigianato Novara VCO ha avanzato precise richieste in materia di agevolazioni all'assunzione di dipendenti nelle aziende artigiane, aiuto alle nuove imprese, garanzie sui contributi previdenziali degli artigiani.

Franco Marini si è detto molto soddisfatto dell'incontro con gli artigiani novaresi e del VCO, in particolare ha accolto con interesse le avanzate nel corso della riunione.

L'on. Franco Marini, segretario PPI, a sinistra, con il direttore di Confartigianato VCO Franco Panarotto durante l'incontro con gli imprenditori artigiani

CORSO PER GIOVANI IMPRENDITORI ARTIGIANI

"Come fare a farcela"

Tecniche di sopravvivenza psicologica

Confartigianato Novara Vco organizza per i giovani imprenditori artigiani un interessante corso di aggiornamento sulla gestione dello stress.

Il corso, dal titolo "Come fare a farcela - Tecniche di sopravvivenza psicologica" è articolato in due giornate di studio, condotte dal prof. Mich Panaro, si terrà presso la sede di Borgomanero di Confartigianato Novara VCO (via Matteotti 42) giorni 23 e 24 maggio 1997, con il seguente orario: 9.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00.

Il corso è destinato a: tutti coloro che vogliono prepararsi a superare in maniera vincente le difficoltà della vita e aumentare la coscienza del proprio valore; a chi stia concentrando tutte le sue energie su un obiettivo ad alto indice di difficoltà; a chi ha attraversato sta attraversando un momento traumatico; a chi ha cari in crisi, ai quali desidera rendersi utile; a chi vuole trovare un rimedio allo stress.

Il corso consentirà di affrontare i momenti difficili della vita di ognuno di noi - in azienda, nella vita, nei rapporti con gli altri - e avere gli strumenti per viverli senza ansia e superarli.

Il Corso sarà attivato un minimo di 15 allievi e si accetteranno massimo 25 partecipanti.

Per informazioni ed iscrizioni chiamare Confartigianato Novara VCO - Tel 0321/661111 entro la fine del mese di aprile.

ATTUALITA'

Subfornitura: le richieste delle imprese novaresi

Mentre è in discussione al Parlamento un disegno di legge sulla subfornitura, le associazioni dell'artigianato e della piccola media industria Novarese hanno convocato conferenza stampa per fare il punto sulla questione.

"Pervenire alla approvazione della Legge sulla Subfornitura è sicuramente il punto di avvio di una nuova azione sindacale - ha detto Franco Panarotto, direttore di Confartigianato Novara VCO - "Con la sua auspicata promulgazione verranno dati riferimenti certi sulla gestione del rapporto tra le parti interessate, soprattutto per quanto riguarda le forme contrattuali adottate nel rapporto committente - subfornitore, ed i termini di pagamento nelle transazioni commerciali".

E' importante - secondo Confartigianato - porre fine alle forzature contrattuali unilaterali, come per le "dilazioni" di pagamento dei servizi, evidente segno di un potere sproporzionato.

Già da questo si intuisce l'entità dell'azione sindacale che sarà da intraprendere successivamente alla approvazione della Legge.

Lo scoglio da superare sarà rappresentato principalmente dal timore, purtroppo reale, della perdita della commessa da parte dell'impresa subfornitrice.

Il compito di supporto ai co zisti sarà di estrema importanza.

Tuttavia, l'approvazione della Legge sulla Subfornitura, se da un lato determina le condizioni di base per la risoluzione dei conflitti nei rapporti contrattuali propri di alcuni settori largamente interessati da processi di terziarizzazione delle lavorazioni, il metalmeccanico, per altri non individua strumenti utili alla risoluzione dei veri problemi.

Il riferimento è come sempre al comparto Tessile Abbigliamento Calzaturiero, ed alla situazione negativa che vi le imprese di subfornitura dell'Ovest Ticino.

"Ciò che manca, in questo caso -ha detto Panarotto - è uno strumento utile a frenare l'emorragia delle produzioni laddove la mano d'opera ha sostanzialmente ridotti, ed una più concreta tutela del "Made in Italy".

Infatti, per il primo dei problemi, il Traffico di perfezionamento passivo, che negli cinque si è tato notevolmente, ha avuto effetti devastanti sul sistema della subfornitura italiano del settore Tessile Abbigliamento Calza.

Per quanto riguarda il "Made in Italy" è necessario rutelarlo rendendo obbligatoria l'etichettatura di origine, da apporre sui capi di abbigliamento tenuto conto del luogo in cui viene realizzata la quota prevalente del lavoro e/o trasformazione.

Premiando e valorizzando la produzione "interamente realizzata in Italia".

RIUNIONE PER ODONTOTECNICI

Tutti i segreti della saldatura al laser

Tutti gli imprenditori artigiani appartenenti alla categoria " Odontotecnici" sono a partecipare ad incontro di approfondimento tecnico-professionale avente come oggetto " La saldatura al laser".

La serata curata dal relatore Valter Scaioni si terrà : lunedì 5 maggio alle ore 20.45 presso la Sala Riunioni di Confartigianato Nova- VCO Sede centrale di Novara - via San Francesco d'Assisi 5/d, ang. via Ploto 2.

L'incontro organizzato dalla Confartigianato di Novara e VCO in collaborazione con la O.L.E.P srl, esclusivista per l'Italia delle leghe dentali Valcambi Dental (Svizzera),sarà sicuramente proficuo momento di confronto per categoria sempre sensibile a nuove tecniche finalizzate ad un miglior soddisfacimento della clientela.

Durante l'incontro verrà illustrata la proposta legge disciplina la categoria, presentata in Parlamento il Settembre 1996.

Nel corso della serata sarà offerto a tutti i partecipanti un rinfresco.

Certi di fornire un servizio alle all'intera categoria, invitiamo tutti gli interessati a contattare la Confartigianato Novara e VCO - Ufficio Categorie- tel.0321-661111.

"Dimensione artigianato"

Va in onda oggi la terza puntata di "Dimensione artigianato", la trasmissione da Confartigianato Novara VCO. Per tutti l'appuntamento è alle ore 13.30 su TeleVCO. Nella puntata odierna servizi corsi organizzati per la sicurezza in azienda, sulle novità per le aziende che esercitano l'autosoccorso in autostrada, sulle iniziative per i fotografi artigiani.

La prossima puntata andrà in onda sabato 19 aprile -sempre alle ore 13.30- Alitalia TV. Gli altri appuntamenti domenica 20 aprile, alle 13.30, su TeleVCO, martedì 22 aprile alle 23.30, su TeleVCO, sabato 26 aprile alle 13.30 su AlitaliaTV e domenica 27 aprile alle 13.30 TeleVCO.

Confartigianato a pag. 724 di Televideo RAI

Azzurri in emergenza a La Spezia si giocano molte possibilità di salvezza

Novara, spareggio fra disperati

Indisponibili Biagianti, Danesi, Ossari e Pani

NOVARA. A La Spezia, gli azzurri, si giocano oggi buona parte delle possibilità di salvezza. I padroni di casa [illegible] relegati sul fondo classifica. Il Novara li precede [illegible] sole quattro lunghezze. Un successo spezzino riporterebbe in gioco la rivale diretta. Un risultato positivo consentirebbe [illegible] agli azzurri di mantenere a distanza gli avversari diretti. Così farà caldo oggi sul campo spezzino. Ricordiamo che all'andata i liguri s'imposero con [illegible] clamoroso 3-0.

Teoricamente rischia più lo Spezia del Novara ma gli azzurri sono reduci dall'inopinata sconfitta ad opera del Siena eppoi Antonelli sarà anche oggi in emergenza. Alle assenze scontate dei vecchi infortunati e dello squalificato Biagianti, si [illegible] aggiunte, negli ultimi giorni, quelle di Ossari vittima di uno stiramento, di Danesi alle prese con una distorsione alla caviglia sinistra [illegible] Pani nuovamente vittima dell'influen[illegible]. E' vero che rientrano Nicolini, Casabianca e Lanotte dopo aver scontato la squalifica [illegible] il tecnico si trova con gli uomini contati, senza possibilità di scelta e [illegible] una panchina di ragazzini come av[illegible] già da qualche domenica.

In settimana ha tenuto ban[illegible] la pessima prestazione del secondo tempo di domenica scorsa «calo di tensione, crollo psicologico, non [illegible] vera [illegible] propria crisi» hanno cercato di spiegare i giocatori a Gigi Abbate che li ha chiamati a rapporto per metterli di fronte alle loro responsabilità. Lo stesso Antonelli, smaltita la delusione del dopo partita è stato più comprensivo «Un calo di ten[illegible] dopo tre mesi tirati sempre al [illegible] può [illegible] Mi auguro sia stato solamente un episodio. La gara con lo Spezia ci dirà [illegible] la sconfitta col Siena è stata solamente un episodio oppure c'è da preoccuparsi».

Giovanni Spinelli bomber dalle polveri bagnate oggi guida l'attacco del Novara

Le assenze a catena incominciano a preoccupare il tecnico «perchè ogni domenica ormai tra infortuni e squalifiche andiamo [illegible] campo con gli uomini contati. Sarà così anche a La Spezia dove pure recuperiamo [illegible] giocatori importanti».

«Adesso dovremo andare [illegible] fare la guerra a casa mia» commentava domenica sera Augusto Di Muti che proprio nello Spezia ha disputato le prime partite da professionista. Il difensore, che farà coppia con Tresoldi sulla linea dei terzini è fra i giocatori più in forma e attesi del Novara. Con Bini fra i pali, la coppia difensiva centrale sarà composta da Casabianca [illegible] Scotti con Cotroneo, Gheller, Lanotte [illegible] Nicoli che agiranno a centrocampo e [illegible] attacco Giordano-Spinelli: due bomber con le polveri bagnate.

[r. amb.]

Serie D, «girone 4» al termine

Arriva il Casale, Verbania ci prova Sparta in emergenza col Legnano

[illegible]. Armentano indisponibile; Rovellini, Blascetto e Capacchione incerti. Qualcuno di loro sarà in campo, ma sicuramente non tutti perchè sarebbe troppo rischioso impiegare tre giocatori in condizioni precarie.

Le ultime notizie in casa biancocerchiata configurano una situazione che se [illegible] è di emergenza poco ci manca e accrescono le difficoltà dell'incontro odierno con il Casale, seconda forza del torneo.

I nerostellati sono la rivelazione del campionato ed esistono quindi le premesse per un confronto interessante dall'esito incerto. «E' un impegno da affrontare [illegible] la dovuta cautela [illegible] [illegible] la consapevolezza di avere di fronte [illegible] formazione assai valida in ogni reparto - commenta [illegible] trainer del Verbania, Gianpiero Erbetta -. Per ottenere un risultato utile sarà necessaria [illegible] prestazione all'altezza delle migliori offerte in questa stagione».

In settimana intanto è stato reso noto ufficialmente che la partita con il Calangianus verrà recuperata martedì 22 alle 19, cioè due giorni dopo l'altro incontro con il Castelsardo.

I verbanesi sono dunque attesi la prossima settimana da una mini-tournée in terra isolana.

[s. r.]

NOVARA. E' allarme rosso [illegible] casa Sparta. Oltre a una situazione [illegible] classifica per nulla tranquillizzante, che vede i novaresi ancora impelagati nelle secche della zona pericolosa [illegible] 360 minuti dalla fine, c'è da far fronte a una serie di infortuni che stanno riducendo all'osso l'organico a disposizione di Massimo Venturini.

Dopo Costa e Vitiello, la Sparta ha perso anche Cianfrini. L'estroso laterale di proprietà Milan, durante un test [illegible] la rappresentativa di categoria, è [illegible] toccato duro a [illegible] ginocchio. Si aspettano gli esiti degli esami clinici, ma per lui la stagione si è già conclusa.

Eppure c'è da stringere i denti per ottenere quei tre o quattro punti che consentano di mettersi al sicuro. Oggi a Cerano (dalle 16) arriva [illegible] Legnano, brutto cliente, ma che se non altro [illegible] dovrebbe giocare con quegli stimoli che potrebbe avere una pericolante. La Guanzatese, tanto per far nomi. I lilla di Boni navigano in terza piazza, staccatissimi dalla Biellese capolista. Anche tra i lombardi alcune defezioni: Occhioni e [illegible] regista Gardini, entrambi appiedati per un turno dal giudice sportivo. Per rimpiazzare Cianfrini, Venturini dovrà affrettare il recupero di Bonesi, afflitto da pubalgia.

[m. p.]

In alto, **Enrico Porrino** del Verbania, qui sopra **Oscar Forza**, uno dei tanti giocatori acciaccati della Sparta in questo [illegible] ad alta tensione

BREVE

PODISMO

«Vivicittà» della Uisp scatta stamane alle [illegible]

Scatta stamane a Novara «Vivicittà». Sono previsti due circuiti: la manifestazione è inserita nedòa «Gamba d'oro». La partenza alle 9 dall'allea-viale Turati. [c. m.]

NUOTO

Duecento in vasca con l'«Acquaviva»

La piscina di Borgomanero ospita oggi una gara organizzata dalla società «Acquaviva». Al meeting «Coppa Città [illegible] Borgomanero» sono attesi oltre 200 atleti. In gara dalle 14,30.

CALCIO

Giocatore del Feriolo squalificato per 8 giornate

Il giudice sportivo ha inflitto 8 giornate di squalifica al calciatore Gabriele Forti, del Feriolo. La motivazione precisa che Forti, espulso per offese all'arbitro, ha «lanciato il pallone contro il direttore di gara, colpendolo». [s. b.]

[illegible]

A Mergozzo fa tappa il campionato italiano

Corsa a piedi di 10 [illegible] 5 chilometri e gara ciclistica di 40 chilometri [illegible] le prove per la prima edizione [illegible] «Duathlon internazionale di Mergozzo», valido per [illegible] campionato italiano. La manifestazione è organizzata dall'associazione sportiva «Zeppelin triathlon team». Partenza oggi alle 12. [s. r.]

MARATONA

Trasferta dei verbanesi per la Stramilano

Nutrita rappresentativa della Società Amatori Verbania oggi alla mezza maratona internazionale competitiva [illegible] alla Stramilano che [illegible] svolgono nel capoluogo lombardo, dove verrà distribuito materiale pubblicitario della città di Verbania e della Straverbania. [s. r.]

grandi impianti

INVITO

tecnobi

arredamenti

INVITO

PORTE APERTE IN TECNOBI

- PER GLI OPERATORI DEL SETTORE -

14 - 15 - 16 APRILE DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 19.00

La tecnobi, azienda specializzata nel settore attrezzature ed arredamenti per bar, ristoranti, pizzerie, pub ed alberghi è lieta di invitarVi a visitare la propria sede.

Saranno presenti, nei giorni 14, 15, 16 Aprile, a supportare l'iniziativa, oltre allo staff tecnobi, lo chef della ditta Lainox e il pizzaiolo della Moretti Forni, che terranno dei mini corsi sull'utilizzo di alcune apparecchiature da cucina e pizzeria, quali forni misti, abbattitori, rigeneratori, mantenitori macchine per il sottovuoto e forni per pizzeria.

Sarà inoltre spiegato l'utilizzo dell'abbattitore per la surgelazione secondo le normative vigenti.

Funzionerà un buffet dei prodotti cucinati tutto il giorno, nonchè una degustazione di vini e distillati in collaborazione con Bellini Rappresentanze.

Durante la manifestazione potrete visionare la gamma di apparecchiature da noi commercializzate.

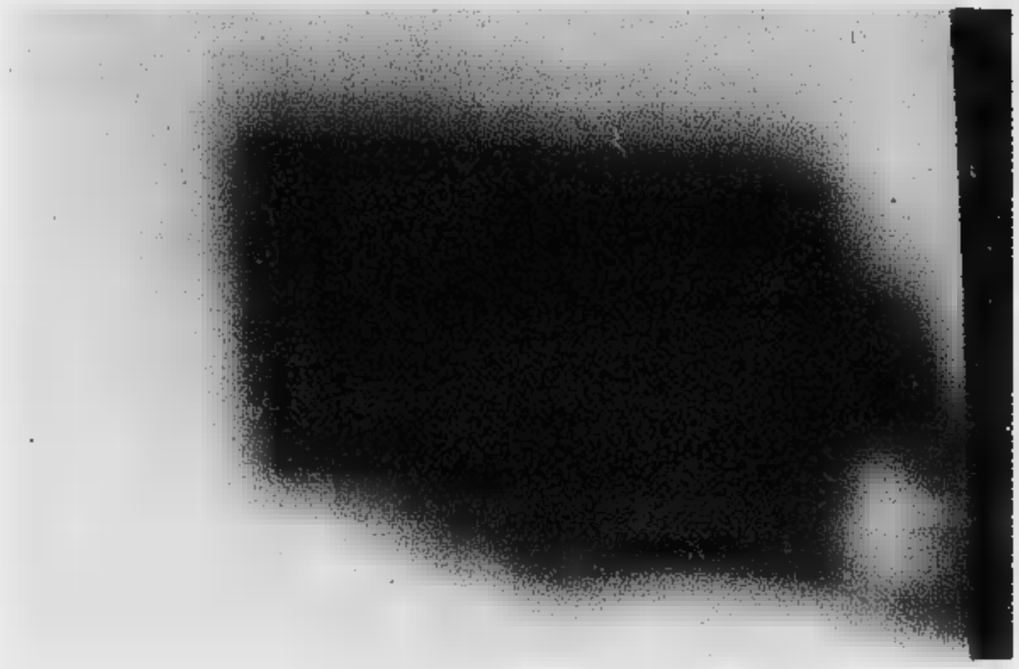
VI ASPETTIAMO!!

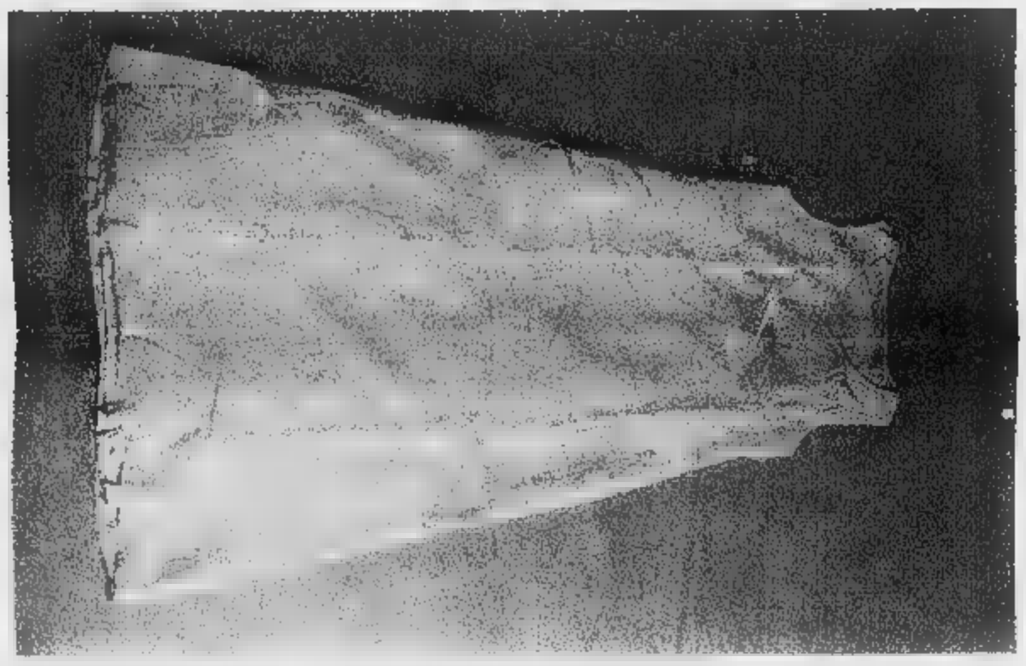
LAINOX forni ed abbattitori — **VALKO** macchine sottovuoto — **STYLINOX** banchi pizza — **FIMAR** attrezzature da cucina

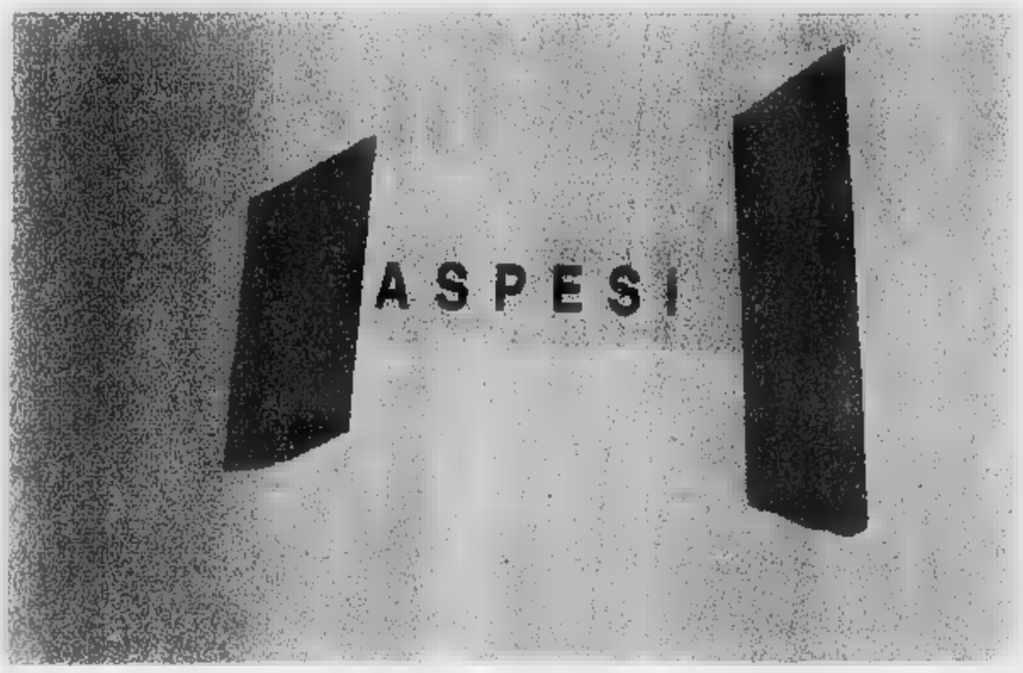
SILKO grandi cucine — **MORETTI** forni per pizzeria — **AERTECNO** impianti aspirazione — **HAMILTON BEACH** blender

POLARIS refrigerazione — **ELFRAMO** lavastoviglie — **RANCILIO** macchine per caffè — **EURFRIGOR** prodotti ghiaccio

tecnobi srl - s.s. sempione, 223/225 - castelletto ticino (NO) - tel. 0331/963131 r.a. - 920188 - fax 0331/920582







Aspesi Tel. 02. 861 792 Art Tomaino - Sonicini

FEELING

STAMPA "IN"

Vercelli, ore 7,30:

APRITE LA PORTA E TROVATE LA STAMPA.

E' mattina, il caffè gorgoglia nella moka, il suo profumo vi raggiunge mentre in pantofole andate alla porta. Aprite e trovate il vostro giornale: lì, sullo zerbino, fresco di stampa, fragrante per voi. Che piacere sfogliare LA STAMPA facendo colazione! E pensare che il recapito non costa nulla.

COSTO DEL SERVIZIO: ZERO.

Col nuovo servizio Stampa "IN" potete ricevere LA STAMPA a casa vostra entro le 7,30 tutte le mattine che volete e senza alcun sovrapprezzo.
Aderire all'iniziativa è semplice e comodissimo: una hostess Stampa "IN" verrà presto a farvi visita per offrirvi il recapito gratuito.

Per informazioni [illegible] Stampa "IN" [illegible]

CORSA
Prezzo listino da lire 17.175.000
Offerta con incentivi da lire
13.890.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

ASTRA
Prezzo listino da lire 25.160.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

SE UN
INCENTIVO
FINO A
QUATTRO
MILIONI NON TI BASTA,
TI DIAMO ALTRI QUATTRO
BUONI MOTIVI PER
SCEGLIERE
OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.460.000
Offerta con incentivi da lire
20.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. **La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.**

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31.12.1996 N. 669.

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via Manzone, 115
Tel. (0161) 25.05.58
VERCELLI

OPEL

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Domenica 13 Aprile 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

Convocata già per stasera l'assemblea dei 218 lavoratori. Decisivo l'appello di Scalfaro

Montefibre, interviene il governo

Ieri l'atteso fax al sindaco Bagnasco e a Valeri

VERCELLI. «Trasformazione fibre»: interviene il governo. L'annuncio è stato dato ieri, quasi contemporaneamente, dal sindaco Gabriele Bagnasco, dal presidente della Provincia Gilberto Valeri e dal segretario della Camera del lavoro Giorgio Comella. E la notizia è così importante che, su richiesta dello stesso Comella e di Renzo Maso (segretario categoria della Cgil) stasera, domenica, i 218 lavoratori dello stabilimento riuniranno assemblea per decidere se riprendere domani, alle 6, il lavoro sospeso da dieci giorni.

Dunque è arrivato il segnale «forte» tanto atteso, dopo giorni di terribile incertezza. La svolta ieri verso mezzogiorno con un telegramma inviato dal direttore generale del ministero del Lavoro e ricevuto dal sindaco Bagnasco da Valeri: per le 10 di mercoledì 7 maggio il problema «Trasformazione fibre» sarà esaminato in riunione cui parteciperanno il ministro del lavoro Tiziano Treu, l'on. Borghini della «Task force» della Presidenza del Consiglio, gli stessi Bagnasco e Valeri, i vertici sindacali ed i rappresentanti della «Trasformazione fibre» e della «Sta, Sinterama Texpiana associate».

Ricevuto il fax, Valeri, d'accordo con i sindacati, ha però scritto subito al prefetto, Giacomo Mendolia, chiedendogli di far anticipare l'apertura del «tavolo» a fine aprile, vista la disponibilità di Borghini della «Task force» a rendersi disponibili entro il 28-30 di questo mese.

E non solo. Valeri (d'accordo con Bagnasco i sindacati) ha chiesto al prefetto di allargare il «tavolo» anche al ministro dell'Industria, perchè il dicastero di Bersani è in grado di giocare un ruolo pieno e specifico per le prospettive produttive e occupazionali.

Al di là della correzione in corsa, le notizie in arrivo da Roma sono state considerate molto positivamente da tutti proprio perchè, vista le situazione di grave crisi, il governo ha deciso di impegnarsi in prima persona.

A sbloccare la situazione ha contribuito senz'altro lo sforzo compatto di tutti i gruppi politici ed i parlamentari che non si sono risparmiati (è dell'altro giorno un'ultima lettera del rifondatore Muzio al ministro Bersani) ma sicuramente meno decisiva l'ha data lo stesso presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, cui si è rivolto direttamente il sindaco.

E Bagnasco ha voluto ringraziare pubblicamente Scalfaro con questa lettera: «Nell'ambito dei numerosi contatti avuti con diversi soggetti per favorire uno sbocco positivo della vicenda "Trasformazione fibre" e soprattutto per superare l'impasse attuale, si è avuto l'importante interessamento del Presidente della Repubblica, al quale è stato inviato un messaggio di richiesta di interessamento».

Prosegue la lettera di Bagnasco: «Prontamente il Presidente Scalfaro ha preso contatti con il ministero del Lavoro per raccomandare attenzione al problema vercellese, e ne ha dato conferma al sindaco che lo ha ringraziato, a nome della città, per la sensibilità così significativamente da lui dimostrata».

Walter Camurati
Enrico De

Dopo l'appello di Scalfaro il governo interverrà nella vertenza Montefibre. Soddisfatti il sindaco e il presidente della Provincia

Nasce il piano-Sambonet

Non ci saranno licenziamenti

La nuova proprietà ha rassicurato i sindacati: «L'azienda non sarà smantellata e resterà a Vercelli» Ma si predispongono degli interventi per il rilancio della produzione

VERCELLI. Continua a occupare sindacati e istituzioni il recente passaggio di proprietà della «Sambonet spa» dai francesi Pierre e Nicole Besançon ai milanesi Coppo di Paderno Dugnano: il recente incontro dei nuovi proprietari con la rappresentanza sindacale unitaria ha sgombrato il campo dalle preoccupazioni. Anzi, se solo questo fosse possibile, le ha addirittura aggravate.

Raffaele Ghezzi, segretario territoriale della Fim-Cisl spiega: «I nuovi proprietari hanno assicurato che non ci saranno spostamenti di macchinari nè impianti, e che verranno mantenuti intatti i livelli occupazionali». Tutto bene, allora?

«Hanno però anche detto - prosegue Ghezzi - che la situazione dello stabilimento non è delle più rosee, e che è necessario predisporre un piano di rilancio industriale. Appare evidente che una dichiarazione del genere non è proprio delle più idonee per rassicurare i lavoratori, i quali al contrario hanno assoluto bisogno di certezze».

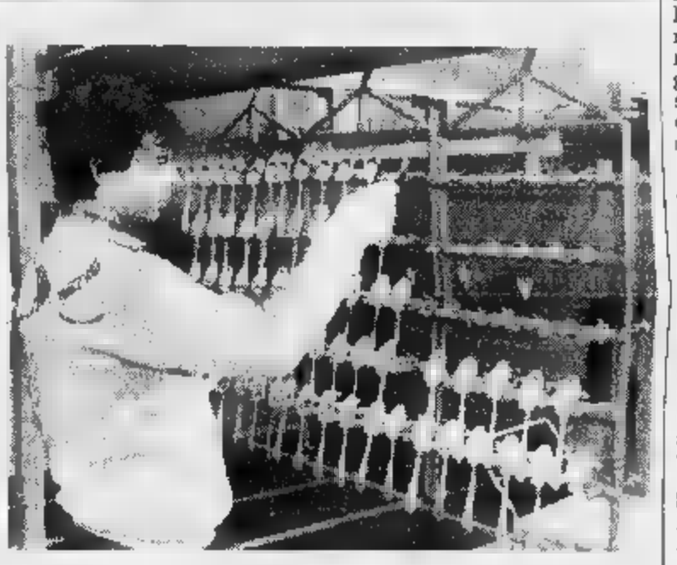
Senza contare che dichiarazioni di questo tipo stridono singolarmente con quelle che soltanto pochi mesi fa aveva rilasciato Pierre Besançon al momento di rilevare l'azienda.

«La Sambonet - aveva detto testualmente - merita ogni sforzo perchè ha connotazioni migliori e diverse rispetto ad altre società dello stesso ramo: produce oggetti di qualità straordinaria, certo superiore a quelli della concorrenza. Il portafoglio ordini è molto ricco, il personale bravissimo, i quadri ci sono rimasti tutti fedeli».

Commenta Gianni Esposito, segretario territoriale della Fiom-Cgil vercellese: «Sarebbe davvero interessante conoscere che cosa sia accaduto di tanto grave in questi sei mesi per far cambiare così radicalmente opinione sul conto dello stabilimento di corso Aprile».

L'unico dato certo emerso durante l'incontro con la «Rsu» riguarda la chiusura per tre settimane nel periodo delle vacanze estive. «Con i sindacati territoriali - prosegue Ghezzi - pare invece che la nuova proprietà voglia prendere tempo, rimandando l'incontro che unitariamente abbiamo già sollecitato».

Anche il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha chiesto un incontro con i nuovi proprietari, e si è sentito rispondere di pazientare ancora qualche giorno. «Alle insistenze - dice Valeri - mi hanno soltanto confermato che non vogliono smantellare l'azienda nè trasferire la produzione. Penso che l'attenzione e la vigilanza debbano continuare: questo atteggiamento può preludere a svariate strategie». A Paderno Dugnano i Coppo producono pentolame per la ristorazione in generale ed i grandi alberghi in particolare, e avrebbero anche interessi nella lavorazione della ceramica. [w. ca.]



La Sambonet resterà a Vercelli; sotto l'ex proprietario Pierre Besançon

PRIMO PIANO

Isola pedonale

I commercianti diffidano Bagnasco

Domani i legali di Ascom e Confesercenti consegneranno al sindaco la diffida «stragiudiziale» per impedirgli di partire con l'allargamento della ztl a piazza Cavour e dintorni senza che il piano sia portato in Consiglio comunale. Ma il sindaco è deciso: noi andiamo avanti. **Belossi Pag. 38**

Funerali

Commosso addio a Pavan e a Rossi

C'era tutto il mondo della scuola e del sindacato, ieri mattina, in San Cristoforo, alle esequie di Primo Pavan, segretario generale della Cisl scomparso a 56 anni. E una folla commossa (moltissimi sportivi e professionisti) ha dato l'ultimo saluto sempre ieri mattina, in San Salvatore, a Felice Rossi, ragioniere, che fu anche commissario straordinario della Pro Vercelli. **Pag. 28**

Irrigazione

Il disegno di legge dell'assessore Bodo

Il Piemonte era l'unica regione italiana a non avere ancora una legge sula bonifica e l'irrigazione, nonostante la sua fortissima matrice agricola. L'assessore regionale Bodo (tra l'altro vercellese) ha pronto un disegno di legge che sta incontrando molti consensi, anche qualche critica. **Maria Pag.**

Varallo

Canoa, i preparativi per le gare di Coppa

Sabato prossimo al Civico verrà presentato il programma delle gare di Coppa del mondo di canoa e kayak che si disputeranno sul Sesia i prossimi 24 e 25 maggio. Il cartellone, oltre alla parte agonistica prevede spettacoli e iniziative. **Fossati Pag. 39**

Spettacolo

La bellissima Falchi madrina al Globo

Continua la parata di vip al dancing di Borgovercelli: questa sera, dopo la mezzanotte, è attesa l'affascinante Anna Falchi. E giovedì a Brusnengo arriva Umberto Smaila. **Barberis Pag.**

Calcio

Pro «deve» vincere con l'Ospitaletto

Partita di fondamentale importanza per i bianchi di D'Alessi sulla strada della permanenza in C2. La Pro al Robbiano deve superare l'Ospitaletto, diretta concorrente nella corsa anti play out. **Eynard Pag. 44**

Duecento studenti delle scuole medie sosterranno la squadra impegnata contro l'Ospitaletto

Pro, oggi la curva è targata Avogadro e Verga

E' la seconda giornata dell'iniziativa «Vota il tifo più bello»

VERCELLI. Oggi la Pro Vercelli deve battere l'Ospitaletto. Lo deve fare per salvarsi, perchè la città ha bisogno di una domenica senza stress aggiunti, ma anche, non ultimo, perchè alle 16 almeno duecento ragazzini delle medie tiferanno per i Leoni come se ne andasse della loro stessa vita.

E' bastata infatti un'occhiata indiscreta dietro le quinte dell'«Avogadro» e della «Verga» per capire che dagli spalti del Robbiano si leverà un tifo degno della curva di San Siro. In gran segreto le due scuole, con l'aiuto degli insegnanti di tecnica, artistica, musica ed educazione fisica, hanno organizzato uno spettacolo allegro e convincente.

L'idea di coinvolgere le scuole nella «salvezza» delle bianche casacche è partita dalla sede della società sportiva. Piero Vermonti, il pr della Pro, in collaborazione con il nostro giornale ha lanciato il concorso «Vota il tifo più bello», giocando sul sano agonismo delle quattro medie cittadine.

La «Lanino» è stata la prima a cimentarsi nella disfida, ora toccherà all'Avogadro e alla Verga, infine la media Ferrari concluderà il gioco. E l'ultima domenica «casalinga» di campionato. I dirigenti della Pro e i giornalisti de «La Stampa» Enrico De Maria e Roberto Eynard scenderanno in campo per premiare il tifo che si sarà dimostrato più caloroso, originale e, perchè no?, fortunato.

La «Lanino» ad esempio ha portato bene alla squadra vercellese: con il Pavia, la Pro infatti pareggiò 0 a 0, e non si può escludere che il merito sia stato anche delle «ole» e degli striscioni degli allievi del preside Giuseppino Donetti. Oggi gli studenti saranno addirittura il doppio, ed è prevista la presenza sugli spalti di un grande tifoso della Pro, il preside dell'Avogadro, Ferraris. [d. b.]

Oggi studenti «Avogadro» e della «Verga» emuleranno il gran tifo fatto dai colleghi media «Lanino» (nella foto Greppi)

Le coreografie più originali saranno premiate dai giornalisti

I non citati possono compilare il tagliando e spedirlo in redazione

Guida ai cognomi, domani si riparte

Gratis con «La Stampa» dal lunedì al venerdì

VERCELLI. Con il giornale di domani, i lettori potranno proseguire la raccolta dei «cognomi». Parte infatti la seconda settimana di distribuzione gratuita dei fascicoli che compongono la nostra «Guida». Ricordiamo che il raccoglitore per custodire tutta l'opera (30 dispense complessive, per un totale di 128 pagine) è stato distribuito lunedì scorso, all'uscita del primo fascicolo.

Il docente universitario di Padova che cura la ricerca ha scelto e analizzato i cognomi più diffusi di Vercelli, del Vercellese e della Valsesia. E' ovvio, quindi, che ci siano state delle esclusioni. Ma anche le famiglie il cui cognome non è stato citato potranno conoscerne origine ed etimologia. Basta compilare il tagliando che pubblichiamo qui e spedirlo alla nostra redazione. Pubblicheremo tutto sul cognome richiesto in queste pagine. [d. b.]

DOMENICA 13 APRILE 1997

Non sei citato nella nostra raccolta?
Ritaglia e spedisci questo tagliando
l'origine del nome di famiglia sarà pubblicato
su La Stampa

Mittente: .....

Cognome cui si vuole conoscere l'origine: .....

Località di residenza: .....

Tel. .....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI VERCELLESI
Duchessa Jolanda, 20
VERCELLI

Bonetti e Bruni: «Il piano del traffico deve passare in Consiglio comunale». Sospesa la «serrata» di martedì

Ascom e Confesercenti diffidano il sindaco

Clamorosa iniziativa contro la nuova ztl

VERCELLI. Sabato mattina, [illegible] 11: i commercianti, nella sede dell'Ascom, annunciano come Cesare al Rubicone, che il dado è tratto. La sfida, anzi la «diffida stragiudiziale» è stata lanciata, e porta la firma sia del presidente dell'Ascom, Giovanni Bonetti, [illegible] della Confesercenti, Pier Luigi Bruni. Motivo del contendere, l'estensione dell'isola pedonale.

«Rilevato che il Comune di Vercelli è dotato di un piano regolatore - scrivono nel documento consegnato a Bagnasco - diffidano il sindaco ad ordinare la chiusura di piazza Cavour in contrasto con il piano del traffico». Quindi gli anticipano che se, caparbiamente, insisterà nel [illegible] progetto di ztl, si rivolgeranno ad «ogni competente sede giudiziale per la tutela degli interessi dei propri rappresentanti».

I toni, anche [illegible] educati, sono durissimi. A [illegible] d'uomo, e lo conferma il segretario della Confesercenti Roberto Portinaro, mai i commercianti erano arrivati a minacciare di diffida un sindaco. E per spiegare le ragioni del pesante «j'accuse», Giovanni Bonetti ripercorre la storia infinita della pedonalizzazione del centro città. «Abbiamo firmato un protocollo d'intesa nel giugno del '96 - ricorda il presidente - con cui il Comune si impegnava a progettare [illegible] noi il piano del traffi[illegible]. Beh, evidentemente Bagnasco, quando ha sottoscritto i patti, era [illegible] stato di sonnolenza estiva, visto che da allora non ha [illegible] voluto prendere in considerazione i nostri legittimi suggerimenti». Gianni Jacopino gli dà manforte, e sottolinea il «no» del sindaco in risposta alla richiesta di limitare, almeno in inverno, la ztl per il Corso alle sole ore diurne.

Anche Pier Luigi Bruni è sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda. Aggiunge: «Vercelli ha tre priorità, che [illegible] il lavoro, il lavoro è ancora il lavoro. Altro che isola pedonale. E [illegible] il progetto [illegible] Bagnasco, penalizzando i negozianti, mette a repentaglio il posto anche [illegible] un solo commesso, ebbene dobbiamo discuterne».

E proprio per sensibilità nei confronti dei 218 operai della Trasformazione fibre che stanno rischiando il licenziamento, Ascom e Confesercenti hanno sospeso la serrata, già decisa per martedì. Ma [illegible] è solo la solidarietà a far desistere i commercianti dallo «scioperare». L'incontro dei giorni scorsi con i capigruppo consiliari ha lasciato intravedere uno spiraglio di luce. I partiti (anche di maggioranza) potrebbero bloccare l'isola del sindaco?

«Abbiamo ancora la speranza - confermano i rappresentanti di categoria - che il Consiglio comunale prenda le distanze dal piano e dica "no" a Bagna[illegible]. Sarebbe la crisi? Forse, visto che già circola voce di dissapori in giunta: [illegible] assessore avrebbe avanzato [illegible] controproposta su piazza Cavour.

Simona Belossi

E un assessore avrebbe preso le distanze dal progetto

Contro la pedonalizzazione di piazza Cavour e dintorni, commercianti in rivolta, ma è stata sospesa la prevista «serrata» dei negozi di martedì

Ma Bagnasco non si ferma

«Noi andiamo avanti per gradi rispettando tutte le richieste»

VERCELLI. E il sindaco? Bagnasco è [illegible] sempre pacato e tranquillo. «No - risponde - non ho ancora ricevuto copia della diffida, ma da quanto ho letto sulla Stampa, credo di poter dire due cose: che sto rispettando il piano del traffico, e che sarebbe meglio, per il bene stesso della città, che non ci fossero confusioni [illegible] ruoli».

Insomma i commercianti facciano il loro lavoro e lascino all'amministrazione le competenze che le spettano. E' così? «Mi pare [illegible] rilevare - conferma il sindaco - la tendenza da parte dei commercianti di proporsi come i legittimi organi amministrativi».

Quindi Gabriele Bagnasco ribatte che proprio il piano del traffico, che secondo Ascom e Confesercenti starebbe per [illegible] essere stravolto, prevede invece l'attuazione dell'isola in piazza Cavour. «E' ovvio - continua - che attueremo il progetto per gradi, e pur [illegible] avendo ancora sentito un parere tecnico [illegible] questo proposito, non credo [illegible] poter essere denunciato perchè non lo attuo tutto e subito». In altre parole, secondo il sindaco, il fatto di [illegible] aver ancora realizzato [illegible] parcheggio ex Eca (come vuole il progetto dell' '89), [illegible] gli impedirà [illegible] chiudere il centro alle auto.

E il Consiglio comunale sarà d'accordo con la tesi di Bagnasco? «Questa [illegible] un'altra confusione ricorrente: il Consiglio si è già detto d'accordo sull'isola. Ha detto "sì" e ha suggerito alla giunta degli accorgimenti, arredo urbano, navette, parcheggi, che [illegible] stiamo rispettando alla lettera». Dunque non ci sarà una nuova assemblea? «Certo, il 30 aprile, ma non [illegible] parlerà di isola pedonale». **[d. b.]**

DA NON PERDERE

Scout

Oggi festa di primavera al Seminario e nel parco

E' per oggi l'appuntamento con la «Festa di primavera», organizzata dall'Associazione guide e scout cattolici italiani «Vercelli 5». Dopo una staffetta di sei chilometri per il centro cittadino, alle 11,45 sarà celebrata la messa nel cortile esterno del Seminario. Nel pomeriggio, giochi nel parco della stazione.

Beneficenza

«Fiorincittà», raccolta di offerte pro-Aism

Oggi, saranno in viale Garibaldi, davanti all'ospedale Sant'Andrea e sotto i portici del Caffè Marchesi in corso Libertà, i punti di «Fiorincittà», la vendita a Vercelli dei bulbi olandesi di begonie, per sostenere l'Aism, l'associazione che lotta contro la sclerosi multipla. Dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 20.

Musei

Visite guidate, gli orari di apertura del «Leone»

Ogni domenica il [illegible] Leone di Vercelli resterà aperto dalle 10 alle 12. Durante la settimana l'apertura rispetta il seguente orario: martedì, giovedì e sabato dalle 15 alle 17,30.

Arte

Studio Dieci, prosegue la mostra di ceramiche

Dalle 16 alle 19 di tutti i giorni (lunedì escluso) nelle sale di Studio Dieci a Vercelli Anna Caccia espone ceramiche raku. La mostra resterà aperta fino a domenica prossima.

[g. bar.]

Le esequie in S. Cristoforo e S. Salvatore

Pavan e Rossi, addio a due galantuomini

VERCELLI. Tutto il mondo sindacale, comprese le rappresentanze delle altre segreterie nell'ambito cittadino e regionale oltre a quella cui apparteneva, era presente per dare l'estremo saluto a Primo Pavan, l'ex segretario generale Cisl, mancato improvvisamente giovedì scorso all'ospedale Sant'Andrea. Dopo un ricovero d'urgenza domenica scorsa, [illegible] rimasto sotto stretto controllo medico e nulla faceva presagire la tragica fine.

I funerali di Primo Pavan, 56 anni, si sono svolti [illegible] alla chiesa di San Cristoforo, [illegible] ampia partecipazione anche delle massime autorità, cittadine e scolastiche. La commossa cerimonia funebre ha visto infatti anche la presenza di tanti suoi [illegible] colleghi delle scuole superiori in cui, Pavan insegnava inglese, prima di dedicarsi a tempo pieno al settore scolastico della Cisl. E c'erano anche tanti altri amici che lo stimavano per la sua umanità e cordialità che ha sempre dimostrato. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia al cimitero dei Cappuccini.

Nel gennaio scorso, per motivi di salute, Pavan dovette rinunciare all'incarico che ricopriva alla Cisl vercellese dal 1994 [illegible] segretario generale a livello territoriale. In passato aveva avuto anche mansioni a livello regionale [illegible] la Federscuola ed il Sindacato insegnanti della scuola media, [illegible] pre nella Cisl. Primo Pavan lascia la moglie Maria Rosa e le figlie Rosa Maria e Veronica.

Sempre ieri, in San Salvatore, una gran folla ha detto addio ad un altro galantuomo. Felice Rossi, che [illegible] 67 anni, è stato uno dei professionisti (era ragioniere) più stimati della città. Persona di grande buonsen[illegible] e di straordinaria disponibilità, Rossi non si era mai tirato indietro, nei momenti più difficili dello sport cittadino: fu con il presidente Carlo Ranghino nella salvezza della gloriosa Pro Vercelli negli Anni Sessanta e commissario straordinario, sempre [illegible] via Massaua, dal '79 all'80. **[g. bar.]**

S'inaugura venerdì

Una mostra per aiutare il Madagascar

VERCELLI. Venerdì prossimo, alle 17, nella chiesa di San Bernardino in via Duomo, si aprirà una mostra per la vendita [illegible] oggetti di artigianato del Madagascar. La rassegna è organizzata dalle suore Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù. Il ricavato [illegible] come contributo per la costruzione di un lebbrosario [illegible] di un ospedale per malattie infettive [illegible] Moramanga, nella lontana isola africana. La mostra durerà tre giorni; oltre a venerdì, l'esposizione si potrà visitare sabato e domenica con il seguente orario: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. E' questa la prima di una serie di iniziative per sensibilizzare i vercellesi sulla necessità di un lebbrosario in Madagascar.

Sabato, intanto, è svolgerà in S.Maria Maggiore un concerto del coro [illegible] bianche della Camera Polifonica del Viotti, diretta da Matilde Rosetta. Infine si sta preparando, a cura di alcuni pittori vercellesi, una mostra di quadri, che saranno posti in vendita ed il cui ricavato andrà alle Piccole Serve. **[f. l.]**

Interrogazione

La Lega e l'opuscolo dell'Amnu

VERCELLI. Il pieghevole «Raccolta differenziata a Vercelli» realizzato dall'Azienda municipale nettezza urbana (Amnu) con la ditta Vercelli Forno, è al centro di un'interrogazione al sindaco del leghista Francesco Borasio.

Premettendo che [illegible] pieghevole è stato allegato ad un giornale cittadino, Borasio chiede al presidente [illegible] Consiglio comunale [illegible] Bagnasco di sapere innanzitutto il numero degli opuscoli stampati, quindi il documento contabile «che attesti i costi [illegible] stampa»; poi «il criterio della scelta della ditta che ha provveduto alla stampa».

Infine, Borasio vuole conoscere i costi, «se esistono», [illegible] distribuzione dei pieghevoli («con relativa documentazione») e chiede informazioni su «altri eventuali costi maturati in quota parte [illegible] carico della Nettezza [illegible].

Borasio, che non è [illegible] a questo tipo [illegible] interrogazioni [illegible] iniziative del Comune [illegible] delle municipalizzate, chiede una «risposta scritta». **[r. v.]**

Per avere il quotidiano a domicilio potete telefonare al 67.205

Stampa In, tante adesioni

Domani tornano le visite delle hostess

VERCELLI. Pioggia di prenotazioni per «Stampa In», il servizio gratuito che consente ai lettori di ricevere il quotidiano sullo zerbino di [illegible] entro le 7,30 del mattino. L'idea di poter sfogliare le pagine del giornale [illegible] conoscere le notizie da tutto il mondo già all'ora [illegible] colazione ha fatto centro: le adesioni continuano ad aumentare, mentre le visite delle hostess riprenderanno da domani [illegible]. Chi, però, è incuriosito dal nostro servizio [illegible] vuole anticipare la propria prenotazione può farlo telefonando [illegible] 67.205. Qui una gentile hostess si annoterà i vostri dati e prestissimo avrete La Stampa sullo zerbino.

E per il pagamento? L'accordo con «Stampa In» verrà rinnovato, tacitamente, di mese in mese. Allo scadere del trentesimo giorno ci si dovrà rivolgere [illegible] una delle edicole «convenzionate»: **Conti** di corso Libertà, **Marchetti**, via XX settembre, **Martinotti** via Viganotti, **Vercellino**, corso Italia (angolo via Lagrange), **Spina** [illegible] via Monviso; **Avignone Droetti** di piazza Cavour 10; **Giara** di corso Gastaldi, **Malinverni**, di via Foscolo; **Carenzo**, di piazza Cavour; **Allegri**, [illegible] [illegible] Prestinari (angolo via Rocciamelone); **Brognoli** (corso Prestinari); **Balocco** (piazza Cugnolio) e **Castigliano** [illegible] piazza Don Pollo a Caresanablot. Naturalmente da domani riprendono anche gli omaggi: per tre mattine consecutive gli abitanti [illegible] determinate zone [illegible] Vercelli avranno La Stampa gratis. La sera del terzo giorno toccherà poi alle hostess vernirvi a trovare [illegible] casa, dove vi saranno illustrate le modalità del servizio.

Allora, buona Stampa In a tutti. **(p. m, f.)**

Riprendono da domani le visite delle hostess di «Stampa In» (foto) Alle famiglie vercellesi [illegible] spiegate tutte le modalità legate alla consegna del giornale entro le 7,30 sullo zerbino di casa

IGNEPPI

LETTERE AL GIORNALE

L'Archivio di [illegible] e il libro sul monastero

La Direzione dell'Archivio di Stato di Vercelli esterna la sua grande sorpresa e [illegible] suo ram[illegible] nell'apprendere che, contrariamente a quanto [illegible] concordato in passato, il pregevole volume, curato dalla Soprintendenza Archeologica per il Piemonte, sugli aspetti storici e archeologici del monastero delle Grazie (detto anche dopo il 1642 monastero della Visitazione) verrà presentato in sede diversa da quella naturale (auditorium di Santa Maria delle Grazie). Il fatto appare quanto mai anomalo per due motivi: 1) In occasione della XII settima[illegible] dei Beni Culturali, promossa dal competente Ministero, sarebbe stato logico utilizzare per la presentazione d'un volume d'un autorevole Ufficio del Ministero (Soprintendenza Archeologica) l'unica struttura del Ministero esistente a Vercelli, che è rappresentata dall'Archivio di Stato.

2) Va considerato anche il fatto che sarebbe stato molto più significativo e producente presentare un volume sul monastero delle Grazie in loco, nella sede cioè ove sono stati effettuati i lavori, i cui importanti risultati sono pubblicati nel volume.

Maurizio Cassetti,
direttore
Archivio di Stato, Vercelli

«In [illegible] aree verdi poco rispettate»

Ho trascorso una giornata in Liguria e ho scoperto le bellezze del parco comunale di Arenzano: [illegible] giardino coltivato con grande passione nel quale [illegible] possibile avvicinare cigni, pavoni e altri animali. Il parco è tirato a lucido e sia i cittadini sia i turisti [illegible] hanno lasciato alcun segno di inciviltà. Per capirci: a terra non [illegible] sono cartacce e i cani passeggiano al guinzaglio. A questo punto mi sorge inevitabile il paragone con Vercelli, città in cui ci [illegible] numerosi spazi verdi, ma che spesso [illegible] poco rispettati dalla gente. Non parlo solo dei giardini, [illegible] mi riferisco anche a viale Rimembranza, imbrattato più che mai da rifiuti di ogni genere.

G. B., Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: telefono (0161) 424.757
Gattinara: telefono (0163) 832.600
Santhià: telefono (0161) 92.91
Trino: telefono (0161) 801.465
Borgosesia: telefono (0163) 25.333
Crescentino: telefono (0161) 841.122
Volontari Soccorso Grignasco: telefono (0163) 418.617

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [illegible]: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.119 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible] telefono (0161) 842.655; [illegible]ra: telefono (0163) 835.411; **Santhià:** [illegible] (0161) 929.200; **Trino:** [illegible] (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con [illegible] con ricetta [illegible] urgente). *Dottori Ferro* [illegible] *Grappi*, corso Libertà 78, telefono 257.766.
Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, telefono [illegible].
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli [illegible] (Aranco), telefono (0163) 22.341.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, telefono (0163) 51.294.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) 822.975

[illegible] SANITA' PUBBLICA

[illegible]: telefono (0161) 217.768
[illegible] telefono (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.486-52.092
[illegible] telefono (0163) [illegible]

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario (solo giorni festivi) [illegible]
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: [illegible] (0163) [illegible] telefono (0163) 822.344

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Stefano Parise, [illegible] anni, operaio, con Anna Savino, [illegible] anni, operaia; Marco Ursumando, 30 anni, impiegato, [illegible] Raffaella Vercelli, [illegible] anni, impiegata.

[illegible]

NATI. Cristina Elena Casaro; Nicola Curino; Christopher Rami; Andrea Le Loggia; Michael Scarfò; Alessio Cucchiara; Giulia Rotondo.
MORTI. Giuseppe Della Monica, 38 anni, operaio; Maria Canone, [illegible] anni, pensionata; Clara Florio, 85 anni, pensionata; Alberto Ameglio, [illegible] anni, pensionato; Angiolina Greppi, 88 anni, pensionata.

[illegible] Alberto Domenico, [illegible] anni, impiegato con Maria Pienazio, [illegible] anni, insegnante; Angelo Giorcelli, 29 anni, operaio [illegible] Angioletta De Mariano, 28 anni, tecnico di radiologia; Davide Fossarello, [illegible] anni, operaio chimico con Melissa Villarboito, 18 anni, casalinga; Enzo Ferraris, 31 anni, impiegato con [illegible] Rolfo, 30 anni, architetto. **[r. co.]**

CARESANA

NATI. Matteo Lomanto.
MORTI. Caterina Baldo, [illegible] anni, pensionata; Angelo Vercellotti, 66 anni, pensionato; Giovanni Sella, 73 anni, pensionato; Felice Rolando, 95 anni, pensionato. **[g. bar.]**

Prestigiosa azienda di viaggi e turismo operante a livello nazionale ricerca per la propria sede di Vercelli qualifi[illegible] professionisti [illegible] affidare le seguenti funzioni:

RESPONSABILE AGENZIA DI VIAGGIO

gestisce con dinamismo ed autonomia un'avviata agenzia [illegible] viaggio, svolgendo una forte attività promozionale sul territorio.

Possiede buone doti relazionali, capacità organizzative, spiccato [illegible] commerciale e orientamento al cliente. Il possesso dell'abilitazione alla direzione tecnica costituisce titolo preferenziale.

ADDETTO ALLA VENDITA DI SERVIZI TURISTICI E BIGLIETTERIA

giovane [illegible] di potenziale, gestisce con autonomia la vendita di prodotti turistici e l'emissione automatica di biglietteria aerea, ferroviaria e marittima.

E' prevista per entrambe [illegible] posizioni [illegible] interessante dinamica di compensazione correlata ai risultati raggiunti.

[illegible] interessati possono inviare dettagliato curriculum vitae per espresso a:
PK Salodini, via D. [illegible] 20/c - 13100 VERCELLI

ECONOMICI

IMPIEGATA esperienza decennale settore archivi. Uso PC, ottima dattiloscrittura, minimi passaggio diretto. Scrivere a PK Salodini via Duchessa Jolanda 20/b - 13100 Vercelli.

PK Per la pubblicità su [illegible] publikompass

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI. TEL. 011/6568356-335

Prevede finanziamenti fino al 95 per cento per i lavori sui canali. Consensi e critiche

Irrigazione, arriva la legge regionale

La proposta è dell'assessore vercellese Giovanni Bodo

Pur essendo un territorio ad altissima matrice agricola, il Piemonte è l'unica Regione italiana a non avere paradossalmente ancora una legge sulla bonifica e l'irrigazione. Un problema molto sentito nella nostra provincia e in quella novarese perché proprio nella «terra d'acque» esistono i tre maggiori Consorzi che si occupano, in Piemonte, di questo tipo di gestione: l'Ovest e l'Est Sesia e la Baraggia. I primi due sono prettamente irrigui, il terzo è di bonifica.

Finalmente, un assessore regionale, tra l'altro vercellese, Giovanni Bodo, ha preparato un disegno di legge che si propone di ovviare a questa lacuna. Sul «ddl» si sono riversati molti consensi, anche qualche critica. Per quanto riguarda l'atteggiamento dei Consorzi, diciamo che è pienamente d'accordo la Baraggia molte riserve partono dall'Ovest Sesia. Nei prossimi giorni sentiremo il parere di entrambi.

Adesso vediamo, a grandi linee, che si propone il disegno legge di Bodo e le prime iniziative pubbliche in cui la proposta dell'assessore è stata discussa.

DI Il disegno di legge serve soprattutto agli agricoltori per fare affluire finanziamenti regionali non solo nel Vercellese e nel Novarese, ma in tutta la Regione. E si parla di finanziamenti cospicui, al punto che, in un recentissimo vertice tenutosi all'Unione regionale delle Bonifiche a Novara, il direttore del Consorzio di Bonifica della Baraggia Carmelo Jacopino, è stato esplicito: «La nuova legge potrà rappresentare, in futuro, l'unica salvezza per sostenere l'attività irrigua risicola delle nostre zone». Il disegno di legge proposto dall'assessore Bodo prevede infatti la possibilità per tutti i Consorzi di poter avere contributi regionali, fino alla misura massima del 95 per cento della spesa, per l'abbattimento dei costi di irrigazione, ora sostenuti dagli utenti. Ciò significa che i Consorzi potranno fare la manutenzione straordinaria, ma anche ristrutturare o potenziare le reti irrigue, quasi interamente a carico della Regione.

ENTI. E' uno dei temi fondo affrontati durante il «vertice» a Novara. Ne ha parlato soprattutto Sergio Baratti, che è sia direttore generale dell'Est Sesia, sia vice presidente dell'Unione regionale delle Bonifiche. Esaminando, in modo molto puntiglioso, il disegno legge, egli ha innanzitutto rilevato che manterrà i grandi Consorzi di irrigazione come attualmente sono. Verrà data loro la possibilità svolgere anche funzioni di bonifica integrale, creando, in questi casi, apposite strutture e gestioni separate da quelle privatistiche perchè, ovviamente, l'amministrazione del denaro pubblico deve obbedire alle leggi specifiche della spesa pubblica. Per quanto riguarda i Consorzi di Bonifica, il «ddl» mantiene pure la realtà esistente e apre la possibilità di creare strutture come la Baraggia anche nelle altre province del Piemonte, sotto la vigilanza della Regione, per realizzare, ad esempio, grandi infrastrutture pubbliche le dighe.

INTESA Per ottenere il «sì» di Palazzo Lascaris è necessario che il disegno di legge, così come è stato pensato, si rifletta anche tutte le altre province, oltre che su Vercelli e Novara perchè è pensabile che la Regione vari una legge che preveda finanziamenti cospicui solo per due realtà territoriali. Secondo coloro che appoggiano senza riserve la proposta-Bodo, il disegno di legge dell'assessore all'Agricoltura va proprio in questa direzione.

[c. d. m.]

L'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo ha preparato il disegno legge su «bonifica irrigazione»

Favorevole Consorzio della Baraggia, riserve dell'Ovest Sesia. Presto faccia faccia

VENTIQUATTR'ORE

Riconoscimenti

Domani a Roma premiati Randazzo e Costa

Domani a Roma i campioni olimpici riceveranno dalle mani di Juan Antonio Samaranch, presidente del Cio, il «collare d'oro», prestigioso riconoscimento che premia i protagonisti dei Giochi di Atlanta '96. Tra i premiati ci saranno anche Maurizio Randazzo, oro nella prova a squadre di spada e Claudio Costa, vincitore di due medaglie d'oro nel tandem alle Para Olimpiadi. Al mattino gli olimpionici saranno ricevuti in Quirinale dal presidente della Repubblica Scalfaro quindi, nel pomeriggio, il «gala» nella sede del Coni. [p. m. f.]

Notizie utili

I benzinai aperti oggi nel Vercellese e in Valsesia

Questi i benzinai di servizio oggi: a **Vercelli** in funzione gli impianti del turno B: Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Erg, Walter Manzone; Api, Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montrigone; Fina, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A **Trino** è di servizio il turno F: Agip, piazza Don Bosco. Infine a **Varallo** è aperto l'impianto del turno A: Agip, via Rossi dotato anche di self-service in funzione 24 ore 24.

Cronaca

Compra merce con assegni rubati: denunciato

Un furto assegni per acquistare materiale edile da rivendere sottocosto. I carabinieri di Romagnano hanno recuperato merce per un valore di dieci milioni, che è stata rinvenuta in un esercizio commerciale Borgosesia, procedendo anche a due denunce. L'inchiesta ha preso avvio dopo il furto di un blocchetto di assegni dall'auto di di Grignasco. Il ladro si degli assegni per comprare la merce, raggirando i titolari di due aziende valsesiane. Le indagini hanno portato all'identificazione del presunto responsabile, Giampaolo Marcodino, 30 anni di Borgosesia, già detenuto in carcere per altri reati: i carabinieri lo hanno denunciato per furto, truffa e falsa identità. E' indagato anche il commerciante che dal giovane aveva riacquistato il materiale: suo carico viene configurato reato di ricettazione. [p. q.]

I colpi ad Alice. E un'anziana riesce a sfuggire ad una rapina

Raffica di furti in provincia

A Rive i ladri, entrati in cascina, sono stati scoperti dall'ottantenne padrona di casa sono scappati dopo averla tranquillizzata. Le indagini

RIVE. Entrati in una cascina con l'intenzione di rubare, si sono trovati davanti all'anziana padrona di e, dopo pochi minuti, sono fuggiti senza prendere nulla. E' accaduto in tarda serata a Rive, un paese quindici chilometri dal capoluogo.

Due uomini (secondo la descrizione uno alto, l'altro statura più bassa) sono entrati nella casa, pensando che nell'alloggio non ci fosse nessuno. Muniti di una torcia elettrica hanno fatto alcuni passi. Hanno salito i primi gradini delle scale e, all'improvviso, si sono trovati di fronte alla proprietaria della cascina, una donna di 80 anni, che nel frattempo era insospettita per un'ombra vista sul balcone.

Inevitabile lo spavento della pensionata che, però, sarebbe stata subito tranquillizzata dai malviventi: «Stai calma, non vogliamo farti nulla». Uno dei due le avrebbe poi messo mano sulla bocca per evitare che l'anziana potesse gridare. Intanto il «colpo» era saltato e vedendo che non c'era nulla valore da rubare i ladri scappati, facendo perdere ogni traccia. Su quanto è accaduto stanno indagando i carabinieri.

Sono invece «riusciti» i furti messi a segno ad Alice Castello nell'arco di poche ore. I ladri entrati in azione in un negozio di generi alimentari e in un appartamento. Nel negozio state rubate alcune bottiglie di birra e confezioni carne e scatola, la stessa che poi, con ogni probabilità, è servita per distrarre il cane da guardia dell'alloggio preso di mira più tardi. Nell'abitazione sarebbero spariti alcuni oggetti, fra i quali un orologio. Intanto a Vercelli non si è ancora spenta l'eco del maxi-furto alla boutique «Cris»: bottino oltre cento milioni. [g. mo.]

BORGOSESIA

Nuovo incendio boschivo

BORGOSESIA. Un incendio boschivo ieri pomeriggio ha tenuto in apprensione gli abitanti di frazione Cartiglia. L'allarme è scattato alle 17 quando ci si è accorti che un bosco, lontano dalle abitazioni, in fiamme. Sono accorsi i vigili del fuoco di Varallo, volontari, uomini della Forestale. Poi per precauzione è stato chiamato un Canadair. Ieri sera la situazione era definita «sotto controllo» e vi pericolo che il rogo raggiungesse qualche caseggato.

Un altro rogo si è avuto ieri vicino a Camasco di Varallo, ma anche questo caso le fiamme sono state circoscritte. Le cause sarebbero da imputare alla perdurante siccità. Ma non si esclude il solito gesto di un piromane. [p. q.]

Crescentino, deve difendersi dall'accusa di interesse privato in atti d'ufficio

L'ex sindaco Bonesso davanti al gip

«Finalmente potrò spiegare la mia versione dei fatti»

CRESCENTINO. Comparirà martedì davanti al giudice per le indagini preliminari l'ex sindaco e titolare di uno studio di progettazione tecnica, Giovanni Bonesso: l'accusa è quella di aver abusato ruolo di primo cittadino e di assessore del Comune di Crescentino, perseguendo interesse privato in atti d'ufficio.

Le imputazioni si riferiscono al periodo tra il 1984 e il 1987: la prima si riferisce ad un piano esecutivo convenzionato che Bonesso avrebbe prima accolto nel 1987 approvandolo in consiglio comunale e poi concorso a mutarne la destinazione urbanistica da agricola a zona edificabile.

Avrebbe così perseguito un interesse personale avendo acquistato l'area, già dalla primavera del 1984, tramite un prestanome. Bonesso si sarebbe inoltre occupato della stesura e dell'inoltro della relativa pratica edilizia agli organi comunali, vendendo parte dell'area e incassando somma maggiore conseguente al mutamento della destinazione urbanistica.

La seconda accusa riguarda l'immobile ex-cinema: nuovamente proprietario - secondo l'accusa - per interposta persona, avrebbe curato la progettazione e la direzione dei lavori, ottenendo nella sua qualità di primo cittadino, agevolazioni per l'approvazione della pratica edilizia.

La notizia, a gennaio, della richiesta di rinvio a giudizio dell'ex sindaco socialista aveva destato curiosità in paese, anche perché Bonesso era stato nominato da pochi giorni nbro del Consiglio di amministrazione della FinPiemonte, carica che ricopre tutt'oggi.

Il Comune di Crescentino è costituito parte civile tramite gli avvocati Carlo Cotto di Tori- e Paolo Codegoni di Vercelli. Giovanni Bonesso sarà difeso dall'avvocato Roberto Scheda.

«Sono sufficientemente tranquillo - commenta Bonesso -, la documentazione per fonire tutti gli elementi richiesti stata interamente recepita. E' giunto il momento di fare chiarezza e finalmente ho l'opportunità di spiegare la mia versione sull'intera vicenda».

«Un fatto che mi ha dato profondamente fastidio è che alcuni assessori, in particolare mi riferisco al vicesindaco, abbiano votato l'approvazione alla delibera per la costituzione di parte civile del Comune quando, in passato, proprio nel periodo cui si riferiscono le accuse, si occupava della gestione del settore urbanistico. Se verranno provate le accuse pagherò, ma non sarà così, toccherà agli altri pagare», ha concluso l'ex sindaco socialista.

Martedì mattina quindi il Gip, sentite le parti, dovrà decidere per il rinvio giudizio o per l'archiviazione delle accuse a Giovanni Bonesso. [r. s.]

L'ex sindaco Crescentino **Giovanni Bonesso** martedì gip per due vicende tra l'84 e l'87 che lo vedono coinvolto

Un terreno agricolo di proprietà sarebbe diventato zona edificabile

Ultimi preparativi per la presentazione, sabato, del nutrito programma (gare spettacoli) di fine maggio in Valsesia

Varallo, Coppa del mondo di canoa in diretta sulla Rai

Una serata dedicata agli eroi di Atlanta. Non mancano le esibizioni folcloristiche

VARALLO. Conto alla rovescia per la presentazione delle finali di Coppa del mondo di canoa fluviale. La vernice della manifestazione che interesserà il fiume Sesia il 24 e maggio si terrà sabato nelle sale della Comunità montana a Varallo.

Quest'anno le valle ospiterà la più importante manifestazione a livello mondiale per quanto riguarda la specialità «discesa» di canoa. A differenza del '96 infatti, questa volta sul tratto da Pila a Scopa si svolgeranno le prove finali della Coppa (dodici mesi fa si erano svolte la e quarta gara) con partecipazione di Nazionali. In più il calendario non prevede disputa mondiali.

Alla presentazione di sabato interverranno, oltre agli amministratori locali e ai responsabili delle associazioni che collaborano col comitato organizzatore guidato da Paolo Ferraris, Vittorio Cirini, il presidente della commissione internazionale di discesa, Francesco Conforti, presidente della Federazione e il c.t. degli azzurri Marco Previde Massara.

In questi giorni si sta inoltre predisponendo il programma collaterale, la serie di iniziative cioè che faranno contorno alla manifestazione sportiva; giovedì 22 maggio nel palazzo dei congressi di Varallo sarà uno spazio riservato ai campioni olimpici: il titolo della serata è «Azzurromania '96». collaborazione con il Coni e la Federcanoa l'appuntamento è ideato per «celebrare» gli atleti che hanno portato in alto i colori azzurri ad Atlanta: è prevista la partecipazione di alcuni sportivi saliti sul podio le estate in America. La sera successiva, quella di venerdì, si terrà in la cerimonia di apertura, sempre Varallo in piazza Vittorio Emanuele (in c maltempo teatro Civico), che sarà caratterizzata da spettacoli folcloristici.

E' certo che le gare Coppa del Mondo saranno trasmesse in diretta dalla Rai. [l. fo.]

La Valsesia a fine maggio tornerà ad ospitare Coppa Mondo di discesa canoa e kayak. In gara ci saranno una di Nazionali. Oltre all'aspetto agonistico il comitato organizzatore ha allestito un nutrito programma iniziative di

Sulle acque del Sesia nella prova di discesa si sfideranno una trentina di squadre Nazionali

VERCELLI

Arrestati dalla Mobile

Padre e figlio in per minacce

VERCELLI. Arrestati dalla Mobile vercellese Marco Roberto Salto, 64 e 24 anni, padre e figlio, residenti in via Cigliano 38 a Maglione: sono accusati di detenzione illegale di armi da fuoco, ricettazione minacce gravi. I due sono stati portati nel Ivrea; l'inchiesta è coordinata dal pm eporediese Lorenzo Fornace.

La vicenda rappresenta l'epilogo di una serie litigi per divergenze sul canone d'affitto di un rustico con l'inquilina, una donna di origini arabe. Al ter- di un'ennesima discussio- con la donna, Marco Salto avrebbe imbracciato un fucile sparando colpo in aria; l'inquilina, per lo spavento, ha dovuto farsi curare nell'ospedale di Vercelli ed ha poi presentato denuncia. Durante la perquisizione Maglione, la polizia ha sequestrato due fucili, di cui uno rubato nel 1982, detenuti illegalmente. [w. ca.]

SANTHIA'

Hotel Vittoria, ore 18

Verna ti presenta la lista «Continuità nel progresso»

SANTHIA'. E' fissata per martedì 15 la presentazione ufficiale della lista 4, «Continuità nel progresso», di centrodestra, che per la tornata amministrativa del 27 aprile propone la ricandidatura sindaco dell'attuale primo cittadino Piero Giuseppe Barbonaglia. L'appuntamento è per le ore 18 nel salone del ristorante «Hotel Vittoria», in piazza Verdi.

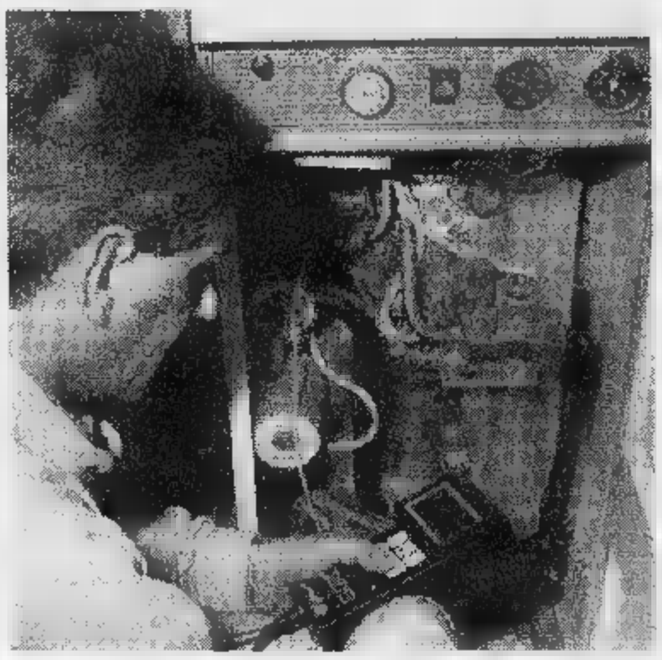
La lista si ispira alla formazione del Polo delle libertà raggruppa indipendenti di tro cattolici e riformisti, Cdu, An e Forza Italia.

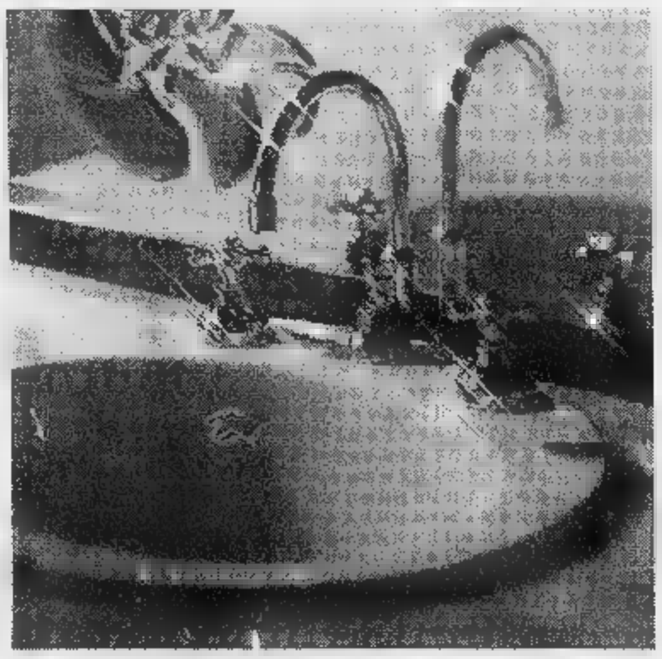
La rosa dei candidati siglieri comprende 4 assessori uscenti: Gilberto Canova, Massimo Cavallaro, Carlo Maria Mentigazzi, Enzo Corradini. Un altro componente della squadra di Barbonaglia, l'assessore Piero Carlo Gallo, ha invece preferito allestire una propria lista, e si è presentato candidato sindaco. [w. ca.]

Le aziende valsesiane sono ai vertici per questo tipo di produzione

Valsesia, il regno delle valvole

Stati Uniti e Paesi Arabi tra i clienti vip





BORGOSESIA. La chiamano «la strada dei rubinetti» perchè lungo questo collegamento fra il Novarese e la Valsesia nasce il novanta per cento della produzione italiana di rubinetti e valvolame industriale in genere. Dal valico della Cremosina, attraverso Valduggia, e poi su verso Quarona e Varallo, la specializzazione metalmeccanica è elevatissima. Dagli stabilimenti, che non accusano la recessione in atto in tanti altri settori industriali, si producono e si esportano rubinetti e valvole di tutti i tipi, sia per l'industria chimica sia per quella petrolifera, ma anche per il mercato domestico.

La caratteristica principale del settore è l'estrema specializzazione delle produzioni, un fattore che evidenzia anche l'assenza di un forte aspetto concorrenziale fra le imprese che operano su un'area così ristretta. Prodotti tipici usciti dai laboratori valsesiani [illegible] il valvolame [illegible] leghe ferrose (ghisa e acciaio) e di rame, bronzo e ottone. Oggi fra i produttori l'espressione tipica della lavorazione del rubinetto non esiste più; in particolare si parla di «gruppi» comprensivi di ogni accessorio. Produzioni quindi specializzate, ma sempre di ottimo livello qualitativo.

«Il nostro prodotto standard - spiega Davide Bruno, responsabile-acquisti delle Rubinetterie Ritmonio di Roccapietra - è rappresentato dalle valvole di sicurezza per scaldabagno, ma diversifichiamo la produzione nel campo del condizionamento e del riscaldamento, soprattutto con articoli su disegno del cliente».

L'azienda Ritmonio, che conta 78 dipendenti, dalla fine dello scorso anno si è spostata da Quarona all'attuale sede nell'area industriale alla periferia varallese. La parte principale della [illegible] produzione è indirizza verso il mercato nazionale, mentre una fetta minore affluisce verso Europa, Stati Uniti e Paesi arabi: «Dal nostro punto di vista - continua Bruno - lavoro c'è senz'altro: qualche rallentamento nella seconda metà dello scorso anno è stato superato. Oltretutto questo è il periodo migliore per la vendita sul mercato europeo».

E' un mercato stabile che risente in minima parte di crisi e flessioni. Una dose di incertezza resta legata alla quotazione della materia prima «ossia della barra d'ottone - dice Mario Tosi, titolare col fratello Renzo dell'omonima rubinetteria di Varallo - la cui quotazione oscilla anche del 30 per cento».

Sia la Fratelli Tosi che la Paracchini di Borgosesia, mantengono contatti prevalentemente con industrie italiane: sul mercato nazionale si riversa circa l'80 per cento della produzione, il resto si rivolge al mercato comunitario. L'azienda borgosesiana lavora su valvolame industriale di produzione propria, la ditta varallese si occupa di minuteria per conto di altre industrie e per un 20 per cento esporta direttamente. [p. q.]

LE FONDERIE

Il primo gradino della «catena»

VARALLO. Per arrivare al rubinetto finito, si passa attraverso numerose fasi di lavorazione, e sono poche la aziende che fanno tutto in [illegible] dalla a alla z. Così gli imprenditori si [illegible] specializzati, chi nel primo passaggio ad esempio, e chi nella collaudatura del prodotto giunto al termine della «catena». Dunque, il primo gradino di questa scala è rappresentato proprio dalle fonderie.

In [illegible] le aziende si sono specializzate in bronzo e ottone, mentre ne è rimasta soltanto una a fondere l'acciaio. Si lavora principalmente per le rubinetterie, che rappresentano la principale richiesta proveniente da Valsesia e Medio [illegible]varese, ma [illegible]on si disdegna l'export, settore in espansione che in futuro potrebbe riservare gradite sorprese.

Vediamo la differenza tra ottone e bronzo (l'acciaio ha funzioni diverse, mentre [illegible] ghisa [illegible] si utilizza più): il primo, più caro, ma che garantisce una resa di maggiore qualità, è indirizzato alla realizzazione di impianti igienico sanitari, mentre il secondo è scelto per le condotte dell'acqua potabile.

In Valsesia le fonderie offrono lavoro a circa 300 addetti, una forza senz'altro importante per l'economia locale. Essendo il primo passo della lavorazione, l'industriale che fonde ha però il guadagno minore dividendo ipoteticamente il costo di un rubinetto finito per tutti gli addetti che hanno contribuito alla realizzazione. «Ma è normale - dicono - in qualunque campo il primo gradino della scala è quello che raccoglie gli utili minori». [i. fo.]

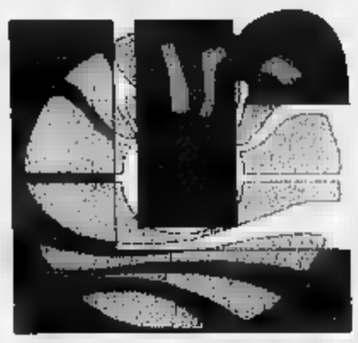
valfond s.r.l.
FONDERIA DI BRONZO
VARALLO Z.I.
Via Tagliaferro, 1 - Tel. 0163 54594 - Fax0163 [illegible]

FP RUBINETTERIE PARACCHINI s.r.l.
VALVOLAME INDUSTRIALE
indicatori di livello
indicatori di flusso
valvole di sicurezza
[illegible] (VC)
Via Costa Boro, 3 - Tel. 0163 22816 - Fax 0163 25996

VALVOTIDER S.R.L.
Via S. Rocco, 2 - BORGOSESIA - Tel. 0163 22991 - Fax 0163 21537

SINCERT CERTO
TOSI F.lli s.r.l.
Produzione Minuterie Metalliche
Tornitura da Barra di Ottone, Rame, Acciai automatici ecc.
con macchine Mono-Plurimandrino per i settori
• Rubinetteria Industriale e Civile
• Strumentazione Elettronica ed Elettrotecnica
• Applicazioni Industriali diverse
[illegible] A DISEGNO DEL CLIENTE
[illegible] SESIA (VC)
Frazione Roccapietra - Zona Industriale - Via Monte Rosa, 1
Tel. 0163 51817 - 54074 - Telefax 0163 53069

F.LLI ASTORI snc
Produzione di:
RUBINETTERIE
VALVOLE A SFERA
RACCORDERIE
VALDUGGIA - Via Monte Fenera, 8 - Tel. 0163 47427 - Fax 0163 48208



COMPONENTISTICA IN RAME
RACCORDERIE IN OTTONE
VALVOLE SIC. SCALDABAGNO
SINCERT COMPANY QUALITY SYSTEM CERTIFIED
copper components
brass connections
safety valves for boylers
VARALLO
Zona Industriale Roccapietra
Tel. (0163) 560000 - Fax (0163) 560100
Internet: http://www.inteinet.voi.it/ritmonio
RUBINETTERIE
RITMONIO

Assemblea rovente sul «trasloco» ad Andorno. Il sindaco: ricorrerò al Tar

I genitori contro preside e docenti che approvano l'accorpamento

Ragazzi all'uscita della scuola, ieri a Sagliano. In paese è esplosa la rivolta contro il temuto trasferimento delle medie di Andorno, ma il Consiglio d'istituto ha dato l'ok (MICHELETTI)

Sagliano: «La scuola resta qui»

E' guerra per il trasferimento delle medie

SAGLIANO. Riunione infuocata, l'altra sera, sul trasferimento della scuola media ad Andorno, che è ormai quasi una certezza. Gran parte della popolazione è contraria, ma il Consiglio d'istituto ha dato il suo parere favorevole al piano del provveditore Guido Vitelli.

All'incontro, che s'è svolto nell'aula magna della scuola al centro della polemica, ha partecipato moltissima gente. Il preside, Giuseppe Ellandri, ha spiegato i perché del suo «ok» al trasferimento dell'istituto: la distanza fra la scuola di Sagliano e quella di Andorno è irrisoria, e l'accorpamento, inoltre, avrebbe benefici sulla didattica (se aumenta il numero degli alunni, si hanno migliori servizi e migliori strutture).

«Se non ci consorziamo perdiamo tutto - ha detto Ellandri - : a Roma si prevede che, entro il Duemila, tutte le scuole meno di 75 alunni e 12 classi saranno chiuse». Ai cittadini, tuttavia, non è affatto piaciuto che gli insegnanti abbiano avallato la proposta del provveditore (unico esempio in tutta la provincia, dove al più ci sono astensioni). La notizia, inoltre, s'è diffusa quasi per caso: nessuno ha avvertito la popolazione. Il vicesindaco di Andorno, Fausto Forgnone, ha dichiarato che il suo Comune, se Sagliano non sarà d'accordo a trasferire la scuola e a convenzionarsi per dividere le spese, non darà a disposizione le aule: «Come estrema conseguenza, i locali verranno privati di riscaldamento e di illuminazione».

Secondo i cittadini, ci sono ancora margini per trovare una soluzione: quest'anno, ad esempio, molte scuole pubbliche di Biella hanno accettato diversi alunni provenienti da fuori città, soprattutto per motivi [illegible]. Ogni bambino, infatti, costa all'amministrazione circa 400 mila lire, e i grandi Comuni stanno cercando di rallentare questo fenomeno di pendolarismo, molto dannoso anche per le loro casse.

«Attenderemo il verdetto del Provveditore - afferma il sindaco di Sagliano, Erminio Bellino -: e poi sarà il caso, faremo ricorso al Tar. La prossima settimana verrà convocato un Consiglio comunale aperto, per studiare insieme ai cittadini un piano di battaglia».

Conclude Bellino: «Il Provveditorato ha preso la sua decisione considerando erroneamente Sagliano come una sezione staccata, e non la sede centrale. Inoltre, nei conteggi sono stati dimenticati 12 alunni. E' un fatto gravissimo».

Renato [illegible]

DALLA PROVINCIA

Soprana

Stamane il raduno degli ex dipendenti comunali

Oggi alle 11, nella sala consiliare del Comune, si ritrovano gli amministratori e i dipendenti che hanno prestato servizio in Comune dal 1946 al '95. La cerimonia è stata organizzata dal sindaco Massimo Foglizzo, che ha voluto ringraziare il personale per «l'impegno, la disponibilità e il lavoro profusi in tanti anni». **[r. mo.]**

[illegible] Inferiore

Pesca a [illegible] al lago Apos: c[illegible] iscriversi al [illegible]

La Scuola italiana di pesca a mosca ha organizzato per sabato e domenica prossimi un corso al lago Apos, di via Opifici. Sabato sono previste le lezioni teoriche; il giorno successivo quelle pratiche. L'iscrizione costa 70 mila lire. Per informazioni, si può telefonare al 922352 (Davide Cassetti). **[d. sa.]**

Zimone

Oggi commemorano i «partigiani della Serra»

Sarà inaugurata stamane alle 11,15 la targa in onore dei «partigiani della Serra». La giornata di commemorazione è stata organizzata dall'Anpi e dal Comune. Il raduno è alle 9,30, nella piazza del municipio. Alle 11 la [illegible] dedicata ai caduti in guerra, e alle 10,45 la visita al parco della Rimembranza. Dopo la benedizione della [illegible] lapide, alle 12,30 è previsto il pranzo. **[r. mo.]**

Biella

Ferisce un giovane in birreria: andornese nei guai

Un [illegible]o di Andorno, M. G., 30 anni, è stato denunciato dalla polizia per lesioni personali ai danni di G. L., 25 anni, di Biella. Per ragioni ancora da chiarire, M. G. avrebbe aggredito il giovane biellese con un bicchiere di vetro rotto, all'interno di una birreria di via Dal Pozzo, a Biella. G. L. non ha riportato lesioni gravi. **[f. p.]**

Ca[illegible]

Domani la presentazione di «Ricetto in fiore '97»

Sarà presentata domani alle 21, nella sala delle cerimonie del Ricetto, l'edizione '97 di «Candelo in fiore», la manifestazione organizzata dalla Pro loco e in calendario da giovedì 24 a domenica 27. Un'anticipazione è prevista per domenica prossima, con una «passeggiata inaugurale» nel [illegible] San Giacomo. **[g. co.]**

[illegible]glianico

Diabete e alimentazione: un incontro pubblico

L'Associazione diabetici ha organizzato per giovedì alle 21, all'auditorium comunale, una serata dedicata agli «Aspetti teorici e pratici dell'educazione alimentare». L'incontro è organizzato in collaborazione coi medici dell'ospedale di Biella. **[g. co.]**

Si terrà domani

Un convegno all'Unione sui crediti

BIELLA. La rapida evoluzione nella ricerca da parte delle aziende biellesi di nuovi clienti e nuovi mercati, ha reso necessaria una riflessione sui metodi e gli atteggiamenti da tenere negli «affidamenti commerciali».

Parallelamente la liberalizzazione del mercato assicurativo italiano ha messo a disposizione delle aziende nuovi e più flessibili strumenti. E proprio sul tema dell'assicurazione dei crediti commerciali che l'Unione industriale ha promosso un convegno tecnico, in programma domani pomeriggio (alle 16,30), con l'organizzazione del Servizio Economico dell'Unione.

La liberalizzazione del mercato assicurativo e sue conseguenze in materia di crediti commerciali, sarà il primo tema sul tappeto: interverrà Vittorio Soardo (Soardo & Associati srl Brokers); la necessità di avere uno schema operativo di valutazione interna, le opportunità per le aziende, l'argomento trattato da un consulente di assicurazione dell'«Unioncamere» della Lombardia).

L'ultimo intervento in scaletta («Il punto di vista di un'azienda. Un'analisi dei pro e contro delle diverse offerte del mercato»), sarà affidato al direttore finanziario «Sinterama Tespiana Associate srl». Il convegno si chiuderà con un dibattito (18,10). **[r. b.]**

L'iniziativa dell'associazione agricoltori

Oggi a Ponderano mostra zootecnica

PONDERANO. Nuova edizione oggi della mostra zootecnica organizzata in paese dall'associazione agricoltori; una formula ormai collaudata, che richiama ogni anno un pubblico interessato. La manifestazione, che è giunta alla sesta edizione, presenta una significativa rassegna sui bovini, gli ovini e i caprini.

Il programma prevede l'apertura alle 7 la sistemazione dei banchi del mercatino (artigianato, attrezzature e prodotti alimentari); alle 9 la mostra verrà inaugurata ufficialmente; seguirà la gara di pesatura dei capi e infine la premiazione (attorno alle 11) degli esemplari migliori. A conclusione il pranzo, che verrà ospitato nell'oratorio parrocchiale.

A questa edizione sono stati invitati i sindaci dei centri di provenienza degli allevatori - cioè Biella, Borriana, Sordevolo, Mongrando, Camburzano, Pollone, Muzzano, Sandigliano e naturalmente Ponderano. Gli agricoltori di Ponderano, inoltre, hanno voluto dedicare la rassegna odierna alle donne impegnate al loro fianco nel lavoro nelle cascine: come segno di riconoscenza offriranno quindi a tutte le presenti una piccola scultura-simbolo dell'impegno svolto quotidianamente in casa e nei campi. Il grazie in particolare a Lucia Peretto, Elisa Ceria, Rosanna Perotti, Gemma Mercandino, Carla Bona, Paola Quaregna, Claudia Gariazzo, Iride Baghi, Cesarina Preacco; Edoardina Maffeo Gallo, Maria Passadore, Elsa Ghiardo, Elsa Anselmetti, Maddalena Pigato, Elia Baratto, Franca Ramella Pralungo, Laura Fidello, Giuseppina Ramella Pezza, Renata Blotto, Emma Prina Mello, Anna Colpani, Evelina Vallivero e Olga Grosso.

Alla realizzazione della rassegna zootecnica hanno contribuito Bruno Mercandino, Celestino Gremmo, Emilio Mercandino, Enzo Ramella Pezza, Dante Gremmo, Franco Mercandino, Carlo Vighini, Giuseppe Toso, Ernesto Mercandino e Guido Giachino. **(d. sa.)**

Eletto Peruzzi

Masserano Nuovo capo per il Cedam

MASSERANO. Cambio della guardia, al vertice del Comitato anti-discarica: il nuovo presidente è Claudio Peruzzi, genero di Severino Salvan. Sostituisce Mauro Mascarello, che ha retto il Cedam dalla fondazione (nel febbraio dell'anno scorso).

Peruzzi faceva già parte del Comitato, ora in fermento per le dichiarazioni del presidente del Cosrab, Luciano Pagani, che ha proposto di fare la nuova discarica a Masserano. Il clima, non solo in paese, è pesante: giovedì alle 18, il presidente del Consorzio dei Comuni, Gianluca Susta, ha convocato la Provincia, il Consorzio rifiuti e il sindaco di Cossato. Obiettivo: «Preparare al meglio - dice Susta - la prossima riunione del Cosrab». Sul problema della futura discarica (e della temuta «emergenza»), il sindaco di Biella invita a «mantenere i saldi», e a seguire le indicazioni della Provincia: «Abbiamo anno di tempo, e la faremo a rispettare l'impegno senza ricorrere a interventi straordinari». **[g. bu.]**

LIDL PROGETTO ESPANSIONE

Siamo un'azienda di distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una moderna formula di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per la casa e per il corpo.

RICERCHIAMO

per la realizzazione di superfici commerciali:
- locali piano terra (in affitto o in acquisto) di circa 800/1.000 mq, con circa 80/100 posti auto;
- terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;
- [illegible] in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri [illegible].

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.

FABBRO MOBILI

Lo stile che arreda

[illegible]

BCS DMB&B

"GUIDA AI COGNOMI VERCELLESI"

Domani con La Stampa ritornano i fascicoli con la storia dei cognomi più diffusi della provincia.

Le origini, l'evoluzione, la diffusione: ogni cognome ha una storia affascinante da raccontare. La Stampa, da lunedì a venerdì, vi invita a proseguire la raccolta dei fascicoli. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

GLI ABBONATI RICEVERANNO GRATUITAMENTE L'OPERA COMPLETA AL TERMINE DELL'INIZIATIVA TRAMITE POSTA.

IN COLLABORAZIONE CON GRUPPO BANCA SELLA

E giovedì al Faro di Brusnengo irrompe Umberto Smaila, rilanciato ne «Gli inaffidabili»

Il Globo si accende con Anna la sexy

Stasera la bellissima Falchi madrina a Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Passerelle importanti tra stasera e giovedì notte nei locali considerati dal recente referendum del nostro giornale, tra i top ten del magnifico gotha delle discoteche esistenti in Piemonte ed in Valle D'Aosta. Allora diciamo, tanto per gradire, che Anna Falchi sta al Globo come Umberto Smaila sta al Faro!

Ma andiamo per ordine.

Iperaffascinante, multimediale, multiforme (e che forme...), ammirata forse più della cometa Hale Bopp, Anna dei cine e dei telemiracoli, polarizzerà l'attenzione dei suoi ammiratori che tra le altre cose, attendendola, non avranno che l'imbarazzo della scelta danzando in disco oppure in liscio con l'orchestra Patrizia.

Il rendez-vous è previsto questa sera sulle piste globali del dancing alle porte di Vercelli.

Show-girl di spicco nel panorama dello spettacolo, Anna. Pare che ormai abbia lasciato la via del topmodellismo e degli «spottoni» pubblicitari in cui passeggiava come Gulliver tra i grattacieli della Big Apple o si lanciava da un aereo mentre il paracadute si trasformava in due gigantesche coppe di reggiseno, per dedicarsi anima e corpo al cinema, ritagliandosi semmai qualche spazio come conduttrice televisiva ed in spettacoli dal vivo.

Attesa per l'arrivo di **Anna Falchi**
La prossima settimana, invece, si balla con **Umberto Smaila**

Dai turbamenti horror interpretati in «Dell'amore Dellamorte» di Soavi, fino alla parte della zingara Zorilla in «Giovani e belli» di Risi (senza dimenticare la sua presenza in «Palla di neve» di Nichetti e in «Celluloide» di Lizzani) ora è sul set de «Gli eredi», un film tv di produzione italo-francese che vedremo in autunno tra i programmi Mediaset. Lei recita il ruolo di Sophie, la «collega» di un gangster, nello sviluppo della storia tracciata in una miniserie di tre episodi dall'atmosfera -stile «Borsalino» o «La stangata».

Cinema anche per Umberto Smaila, rilanciatissimo con gli altri Gatti del Vicolo Miracoli nel nuovo «Gli inaffidabili», presentato ultimamente. Smaila, giovedì sarà al Faro di Brusnengo e poi ritornerà anche la sera di giovedì 24 con uno show tra canzoni ed intrattenimento.

Sul palco del Faro ci sarà da apripista musica disco, da mezzanotte la Smaila Band's e poi lo show del cantante.

Il quartetto Smaila, Oppini, Calà e Salerno è ritornato a lavorare insieme soltanto per realizzare il film, ma... Ma non è detto che in un prossimo futuro ritornino alla vita da «Gatti» tutti lanciati come ai vecchi tempi sui palchi live. Per ora c'è stata una fugace partecipazione a «Super» di Canale 5: Jerry Calà voce e chitarra, con Smaila alle tastiere, si sono nascosti dietro l'etichetta fittizia di Renato dei Blue Moon ed hanno cantato il motivo conduttore de «Gli inaffidabili»: «Se tu non fossi un angelo». Che ha le carte in regola per diventare un hit. Quanto a Smaila come solista, per la gioia dei suoi fanatici aficinados, è in diretta sabato ed in replica domenica dalle 13 alle 14 sulle frequenze di Rtl.

Intanto altri parties con vip sono stati già programmati per il futuro, al Globo ed al Faro, i due locali che, nel Vercellese e nel Biellese si possono fregiare del titolo di «Magnifici» al top.

Giovanni Barberis

Biella, da sabato

Un omaggio alla pittura di Tempia

BIELLA. Da sabato, la città rende omaggio a Celso Tempia, grande pittore biellese. La mostra s'intitola «Novant'anni - I colori di una vita», e sarà allestita a palazzo Cisterna. La «vernice» è alle 16,30: l'esposizione è aperta fino al 4 maggio.

Come scrive Bruno Pozzato, nella locandina di presentazione della mostra, l'arte di Tempia è «cresciuta alla scuola della vita e del lavoro». Partito da zero, e da una lunga gavetta, già negli Anni 30 il pittore biellese ebbe una curiosa esperienza: perplesso dinanzi al futurismo, dipinse un quadro imitando quelli di Balla. Quando in città arrivò Filippo Tommaso Marinetti, inventore del movimento, rovinò la tela con una sua monumentale firma, esclamando: «Ora sì che è un vero quadro futurista». La diffidenza di Tempia verso il «moderno» aumentò, e per tutta la vita l'artista rifiutò di rincorrere le mode, cercando uno stile personalissimo nel ritrarre paesaggi e nature. La mostra sarà replicata ad agosto a Mezzana Mortigliengo. Quella biellese è aperta dalle 15 alle 19,30 (nei giorni feriali) e dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 (nei festivi). **[g. bu.]**

Fino al 27

Gli Ex libris in mostra a Biella

BIELLA. E' stata inaugurata ieri, nella Palazzina Piacenza, l'importante mostra sugli «ex libris», promossa dal Comitato esecutivo del Premio internazionale per l'incisione.

Gli «ex libris» sono quei foglietti personali e personalizzati che vengono inseriti nei volumi dai proprietari, che in questo modo segnano non soltanto l'appartenenza, ma vi aggiungono un tocco d'arte. La rassegna può essere visitata da oggi al 27 aprile con il seguente orario: lunedì e giovedì 9-19; martedì, mercoledì e venerdì 14-19; sabato 9-12,30 e 16,30-19; domenica 10,30-12,30 e 15,30-19.

La mostra sarà caratterizzata inoltre da due appuntamenti. Domenica 20 la Nuova Xilografia progetterà, inciderà su legno e stamperà un «ex libris» per la Biblioteca dei ragazzi (che ha sede appunto nella Palazzina Picenza).

Martedì 22, invece, nella Biblioteca Civica di via Pietro Micca, si terrà una conferenza sul tema «Significato, storie e arte nell'ex libris». Interverrà Remo Palmirani, presidente dell'Accademia dell'Ex libris di Bologna (l'appuntamento è fissato per le 21). **[g. co.]**

GIORNO E NOTTE

Varallo

Il liscio all'Igloo

Questa sera dopo le 22, alla discoteca Igloo della frazione Balangera sulla pedana del liscio suonerà Bruno D'Andrea.

Vercelli

I concerti dell'Oscar

Dopo le 22,30 di stasera gli Aretè saranno in concerto all'irish pub Oscar Wilde di via Trino. Venerdì prossimo suoneranno hard rock i Rumore.

Biella

Diapositive dal Messico

«Avventure nel mondo» organizza per giovedì alle 21,15, nell'aula magna dell'Itis di via Rosselli, una proiezione di diapositive su Messico e Guatemala. Il reportage è firmato da Gabriele Seira.

Vercelli

Mille e una nota

Alle 21 di sabato al Civico ci sarà la diciannovesima edizione di «Le mille e una nota» organizzata dalla Spettacoli Belvedere. In gara venti concorrenti, divisi in due sezioni. Ospiti d'onore Il Quartetto Italiano, Valerio Liboni, l'illusionista mr. Hollis, i cantanti Marco Fassone e Massimo Bonino, la violinisita Claudia Pesenti, l'Accademia Città di Vercelli ed i chitarristi di Giorgio Lobascio. Special guest «boom surprise» Pamela y Los Grippos. Presentano Flavio Ardissone e Barbara Castellani.

Pray

Tra cinema e locandine

S'inaugura giovedì, al centro Pro loco di via Roma, la mostra «Il cinema di carta». Per tre giorni (fino a domenica 20) saranno esposti cartelloni e locandine di celebri film del secondo dopoguerra. Orario di visita: dalle 16 alle 22. La mostra è organizzata in collaborazione con il cinema Excelsior.

Biella

Baby-letterati: è sfida

All'Informagiovani di via Italia sono a disposizione i bandi di concorso per 2 premi letterari: «Poesia giovane '97», di Bergamo, e «Il battello a vapore», di Verbania. L'ufficio (che ha aderito al progetto dell'Archivio dei giovani artisti) è aperto il martedì dalle 10 alle 12 e il mercoledì dalle 16 alle 18.

SEGRETI E BUGIE

La pellicola di Cannes al Nuovo Italia

Continua al cinema Nuovo Italia di Vercelli l'«Appendice» di martedì 97». La prossima occasione è per le 21,30 di martedì con la pellicola britannica «Segreti e bugie», palma d'Oro a Cannes nel '96. Il film, diretto da Mike Leigh, vede la presenza nel cast di Timothy Spall, Brenda Blethyn, Claire Rushbrook, Marianne Jean-Baptiste e Phylls Logan. La vicenda prende le tracce da una ragazza di colore che perde la madre adottiva. L'«Appendice» prevede, per il successivo spettacolo in cartellone il 22 aprile, il francese «Uomini e donne: istruzioni per l'uso» di Claude Lelouch. **[g. bar.]**

Al Babylonia cinque gruppi orfani di spazi «live». L'ingresso è libero

«Bifule», il rock parla biellese

Di scena a Ponderano il festival di band locali

PONDERANO. Vai con «Bifule», il rock-festival alternativo che cinque band hanno organizzato per stasera al Babylonia. Stanchi di non saper più dove suonare, i gruppi biellesi si sono inventati una rassegna autogestita, con ingresso libero e consumazione obbligatoria.

I pub e le birrerie, salvo poche eccezioni, sono ormai «proibiti» agli amanti del *live*: per motivi burocratici e di licenze, infatti, organizzare spettacoli dal vivo è diventato impossibile (o troppo rischioso). Così le band locali, orfane di palcoscenici, si sono ribellate: «Non ci sono più spazi - dice Emanuele Policante, uno dei promotori del festival -, e per suonare in pubblico siamo costretti al "fai da te"». Il Babylonia, che ospita concerti di «big» e di ottimi rocker, ha subito risposto all'appello, offrendo la sua sala ai musici biellesi.

Le band che partecipano a «Bifule» sono cinque, e fanno generi molto diversi fra loro. Ci sono i «Lobotomia», amanti del punk, e gli «Attrezzi», che invece puntano sull'hard-rock. Anche i «Dna» sono un gruppo *heavy*, e oltre a cover degli Iron Maiden fanno pezzi dei Litfiba. Le «Latte divelte» sono la band più antica: nati nell'89, hanno inventato una miscela di punk e psichedelia. In passato hanno inciso un 45 giri, hanno girato un video e sono stati inclusi in una compilation di gruppi piemontesi. Chiudono l'elenco gli «Atmosphere», che a dispetto del nome vellutato fanno musica energica: una macedonia di noise, funky, metal e grunge.

A Ponderano sfilano le band biellesi

Stasera, a «Bifule», si ascolteranno pezzi di altri (appunto le *cover*) e brani originali, che ogni band tiene nel cassetto nella speranza di sfondare. La serata è dedicata soprattutto ai giovanissimi, e a chi di solito frequentava le birrerie per sentire all'opera gli amici chitarristi, cantanti e batteristi. Per la cronaca, il titolo del festival è in dialetto: «Bifule», in piemontese, vuol dire brutti ceffi.

Dopo il raduno di band locali, giovedì al Babylonia riparte la settimana *live*, con i Cantares. Ma gli appuntamenti più attesi sono quelli di venerdì e sabato: nell'ordine, arrivano i Ten Foot Pole, californiani, accompagnati dai giapponesi Hi-Standard, alfieri dell'hard-core melodico. Il giorno dopo tocca agli inglesi Cradle of Filth, una delle band più famose dell'universo gothic-metal. Neri e funerei, saranno affiancati dagli italiani Nirnaeth. **[g. bu.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'ombra del diavolo**, di M. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **La carica dei 101**, di Walt Disney, con G. Close. Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Dante's Peak (La furia della montagna)**, di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Romeo & Giulietta** di B. Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes. Lire 12.000

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **La carica dei 101**, di Walt Disney, con G. Close. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Creature selvagge**, di R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline. Ore: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. La carica dei 101, di Walt Disney, con G. Close. Or.: 15; 21. L. 9000; 7000.

COSSATO

M. PRIMAVERA Inf. tel. (015) 925.620. **La tregua** di F. Rosi con J. Turturro, M. Ghini, S. Dionisi. Ore: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15. Lire 10.000/7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. Alle ore 21 la compagnia teatrale Trans Gabin Express presenta **Sganarello, ovvero Il comuto immaginario**, di Molière.

GATTINARA

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Ore: 20,30; 22,30. Lire 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Mars attacks!**, di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close, A. Bening, P. Brosnan. Or.: 15. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ERSA. Tel. (0161) 828.600. **Uomo d'acqua dolce**, con A. Albanese, M. Milillo, regia A. Albanese. Or.: 15; 16,45; 21. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SESSERIA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con T. Cruise, R. Zellweger, K. Preton. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000/7000.

VERCELLI

ASTRA. Telef. 255.045. Informaspettacolo 69.633. **La carica dei 101**, di Walt Disney, con G. Close. Or. apertura 15. Lire 12.000/10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. In contemporanea nazionale **Sbirro tuttofare**, di T. Carter, con E. Murphy. Or. apertura 15. Lire 12.000/10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **L'impero colpisce ancora**, di G. Lucas. Or. apertura 15. Lire 12.000/10.000.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Una scelta d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,50.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Camera da letto.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 542.605. **L'impero colpisce ancora**, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impero colpisce ancora**, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno sbirro tuttofare**, regia T. Carter, con E. Murphy. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Guerre stellari (ed. speciale)**, di G. Lucas, con H. Ford. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

ERSA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La classe non è acqua.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5566. **M.D.C. La maschera di cera**, regia S. Stivaletti, con R. Hossein. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Shine**, di S. Hicks. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Or.: 15,35; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Da Sodoma a Hollywood. Festival Internazionale a tematiche omosessuali.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine.** Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un paradiso di bugie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1388. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/1997. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4); **Otello** di G. Verdi (11/5); **A proposito di Sheherazade** di M. Bejart (17-25/5) e per il concerto aperitivo con il Coro del Teatro Regio del 26/5. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 881.5241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Il 17 aprile ore 21 Giorgio Panariello in **Bosti di silenzio**, info. e prev. Casse teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.8034.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Con l'Ospitaletto al Robbiano (ore 16) match decisivo nella corsa-salvezza

La Pro «obbligata» a vincere

Rosa al completo, ma D'Alessi ha tre dubbi

VERCELLI. «Vincere, vincere, vincere»: per l'ennesima volta il destino della Pro è legato a un filo sottilissimo. O i bianchi oggi al Robbiano (inizio alle 16) superano l'Ospitaletto, oppure le speranze di continuare a percorrere la strada anti play out si spegneranno come un cerino.

Una situazione quella odierna che sembra un «dejà vu», tanto si è riproposta in questi ultimi due anni con quella parola «obbligata» detta e ripetuta in continuazione. Era una Pro obbligata a vincere quella che l'anno scorso ha battuto la Pro Patria alla penultima giornata, e lo era quella che il 28 dicembre ha poi sbancato Valdagno, o ancora quella della vigilia di Pasqua che, seppur a fatica, ha condotto in porto il prezioso 1-0 sulla Solbiatese.

Ed è una Pro «obbligata» a far suoi i tre punti in palio quella di oggi. Altrimenti tutte le attese di una rimonta crollano come un castello di carte al primo soffio. Di questo ne sono convinti tutti, dai vertici societari che hanno preso la decisione di mandare la squadra in ritiro all'hotel Concorde di Arona (cosa che non accadeva dalla notte dei tempi e che non si è verificata neppure la vigilia del match-scudetto col Giulianova), al tecnico, ai giocatori.

«Il cammino per la salvezza passa obbligatoriamente dai successi interni - ha continuato a ripetere in settimana D'Alessi -. Il nostro primo passo è quello di scendere in campo concentrati al punto giusto ma nello stesso tempo tranquilli. Questo per evitare gli errori che hanno caratterizzato alcune precedenti uscite».

Compito non facile. Ma da qui alla fine della stagione quale match non presenterà difficoltà di sesto grado?

Non certo quello di oggi dato che Col e compagni hanno un solo risultato dalla loro: il successo pieno, appunto. «L'Ospitaletto ha quattro lunghezze di vantaggio su di noi. Quindi...» dice il capitano.

E che sia una partita speciale lo si capisce da mille dettagli: dal ritiro di Arona all'attesa tra il popolo bianco, alle aspettative dei dirigenti vercellesi.

«Bando alle chiacchere dovremo giocare una partita d'attacco, anche se con particolare attenzione. Prendere un gol significa metterci in guai grossi come una casa. E il pari non ci serve» sostiene D'Alessi.

Che da parte sua deve scegliere la formazione «giusta». Scontato il rientro di Ragagnin in marcatura esterna con Bertolone centrale, Tibaldo libero e Zeoli a sinistra, davanti a Trombini, il mister stamane scioglierà gli ultimi tre nodi. Il primo riguarda l'uomo da affiancare a Bedin e Col per completare il trio di centrocampo. In ballottaggio ci sono Motta e Carillo con il primo leggermente favorito. Poi ecco sulla fascia destra proporsi il duo Righi-Testa e in avanti Gabasio-Fabbrini come spalla di Artico. A meno che D'Alessi torni all'antico con Testa tornante e Righi a fianco di Artico. Decisioni non facili. Come il match.

Roberto Eynard

La sfida di oggi della **Pro** al Robbiano con l'Ospitaletto è di fondamentale importanza per i bianchi. Tra loro è annunciato il rientro di **Ragagnin** (sopra)

La Juniores

Sbanca «Lume» e vola in vetta

VERCELLI. La Juniores della Pro Vercelli espugna anche Lumezzane (1-0) e si porta al comando del proprio girone di qualificazione. Un successo davvero prezioso, quello delle bianche casacche contro un avversario scorbutico che ha cercato di sfruttare al meglio le dimensioni ridotte del terreno di gioco. Tra l'altro i bresciani, sconfitta a Pavia nell'incontro d'esordio si giocava le ultime chances di qualificazione.

Invece, nonostante l'inserimento di Inzaghi, il «Lume» è stato messo alle corde dalla Pro Vercelli che, a più riprese, ha sfiorato il gol del vantaggio.

L'episodio decisivo al 40'. Triangolazione Freguglia-Diaferia, assist per Testa: stop di petto e fiondata nell'angolino. Nella ripresa Pro più volte vicina al raddoppio. Nell'altro incontro successo del Modena (1-0) sul Pavia. La classifica vede al comando la Pro Vercelli con 6 punti, Modena e Pavia 3, Lumezzane 0. **[p. m. f.]**

In Eccellenza

Varallo cerca il riscatto a Omegna

VARALLO. Sembra che mister Arrondini abbia tuonato a lungo, in settimana, nello spogliatoio della Dufour Varallo. L'incredibile ko interno con la Sangiustese ha visibilmente rabbuiato il tecnico neroverde che già assaporava la «fuga vincente». Invece a quattro turni dall'epilogo i valsesiani sono costretti a inseguire la «lepre» Ivrea, in coabitazione di Sangiustese e La Chivasso.

«Non dobbiamo arrenderci - ribadisce Arrondini -. La prima posizione o, quanto meno, la seconda piazza, utile agli spareggi promozione è alla nostra portata». Così quest'oggi (fischio d'inizio alle 16) il Varallo riprende la marcia interrotta contro gli eporediesi. La Dufour sarà impegnato al Liberazione di Omegna. I lacuali, sono relegati nelle zone medio-basse della graduatoria ma non corrono alcun rischio di venire risucchiati nella bagarre salvezza. Per il tecnico valsesiano un solo problema: Borgato, bloccato da un infortunio. Gli impegni delle altre grandi: l'Ivrea ospita la Rivarolese, derby per la Sangiustese a Mathi, mentre il La Chivasso riceve l'Oleggio.

Situazione diversa in casa Trino. Gli azzurri saranno di scena a Castellamonte. Solo vincendo (impresa estremamente laboriosa, visto che il Trino lontano dal Comunaleha colto un solo punto) i blu sky potrebbero rinviare la matematica retrocessione. **[p. m. f.]**

In Promozione

L'aggancio nel mirino del Villaggio

BIELLA. Potrebbe essere la domenica dell'aggancio per il Villaggio Lamarmora. I biellesi hanno infatti ridotto a tre lunghezze lo svantaggio nei confronti del Lascaris e, teoricamente, oggi il gap potrebbe essere colmato.

Le previsioni però, non lasciano molti spazi aperti in quanto il Lascaris riceve in casa il modesto Rivara ma, visto che i torinesi si sono abbonati al pari, questa sera la differenza potrebbe davvero essere ridotta ad un solo punto, così i ragazzi di Vogliotti sparerebbero tutte le loro cartucce nei prossimi tre incontri, quelli decisivi.

Questi discorsi vanno bene, ma a patto che il Villaggio continui a vincere: per la giornata numero 27 i lanieri ospiteranno il Caselle, squadra non facile ma neanche pericolosa; sta ai giocatori dunque dimostrare che sono ancora in grado di combattere per l'Eccellenza.

Sempre per quanto riguarda il gruppo B, il Val Mos disputa un incontro fondamentale per la permanenza in Promozione: in casa del fanalino di coda Grugliasco deve conquistare i tre punti, altrimenti lo spettro della Prima inizierebbe a diventare realtà. Concludono il quadro i match Cossatese-Ciriè e Viverone-Sarrecogne.

Per il girone A, il Valsessera gioca a Barengo mentre il Gattinara a Romentino. La Crescentinese invece (gruppo D) riceve il Sarezzano. **[p. q.]**

SUGLI ALTRI CAMPI

E alle 18,15 va in scena Varese-Solbiatese

Buon anticipo a Sesto per il Cremapergo: 1-1

Patrizio Sala guida il Varese oggi con la Solbiatese

VERCELLI. Non è cominciata sotto una buona stella, segnatamente per la Pro Vercelli, la ventinovesima giornata. Nell'anticipo di ieri pomeriggio il Cremapergo, diretta rivale dei bianchi nella corsa anti-play out, ha impattato 1-1 sul terreno della Pro Sesto, terza forza del torneo.

Erano stati addirittura i giallorerì a portarsi in vantaggio con Pedron al 10'. Solo allo scadere della prima frazione il bomber De Nicola ha firmato l'1-1 che ha salvato la Pro Sesto da un pericoloso ko interno. Vani gli assalti dei biancoazzurri nella ripresa. Con questo risultato il Cremapergo sale a 36 punti, staccandosi ulteriormente dall'undici di D'Alessi.

Oggi, sia pure a singhiozzo, si disputano gli altri match: alle 15,30 andrà in scena Olbia-Pavia, sfida tra gente disperata. Quindi, alle 16 la maggior parte delle gare: attenzione, in ottica Pro, a Torres-Mestre, Pro Patria-Tempio e Leffe-Cittadella. Interessante anche il duello primato (a distanza). Trasferta a Voghera per il Lumezzane, facile impegno del Lecco al «Rigamonti» contro l'ormai spacciato Valdagno.

Alle 18,15, infine, il derby Varese-Solbiatese: altro scontro seguito con particolare interesse dai bianchi. **[p. m. f.]**

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO MONCRIVELLO

19 - 20 Aprile

L'associazione turistica **Pro Loco di Moncrivello** con il patrocinio dell'**Amministrazione Comunale**, organizza la

2ª edizione di

MONCRIVELLO DIMENSIONE GIARDINI

Mostra Mercato di Fiori, Piante e Attività Collegate e la Mostra di quadri "Fiori & Fiori

NELLA CORNICE ESCLUSIVA DEL PARCO SECOLARE E DEI SALONI DI

Villa fondazione Valleris

Piazza Castello, 6

Orari: Sabato 19 Aprile dalle 14 alle 23
Domenica 20 Aprile dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19

La mostra di pittura FIORI & FIORI resterà aperta anche nei giorni 25, 26 e 27 aprile dalle 15 alle 18

La Bottega del Mobile

Corso Italia, 13/A - BIANZE' (VC)

Da Marzo '97

SVENDITA TOTALE

Sconti dal 30 al 60%

CAMERETTE - CAMERE - SOGGIORNI - CUCINE
MOBILI DI COMPLEMENTO - SALOTTI

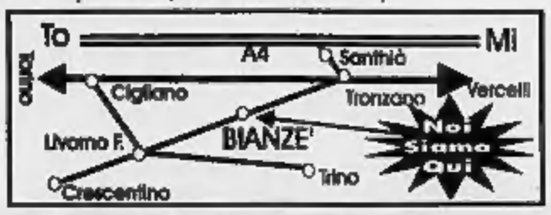
Cucina classica 3 m lineari completa di elettrodomestici	4.490.000	Salotto classico in pelle (divano 3 p. + 2 poltrone)	3.490.000
Cucina moderna 3 m lineari completa di elettrodomestici	3.190.000	Salotto moderno completo (divano 3 p. + 2 poltrone)	990.000
Parete noce (arte povera) con tavolo a libro + 4 sedie	4.390.000	Divano 2 posti	450.000
Parete castagno con tavolo a libro + 4 sedie	4.590.000	Rete ortopedica singola	150.000
Camera matrimoniale classica noce	2.990.000	Materasso singolo	110.000
Camera matrimoniale moderna noce	2.690.000	Materasso singolo (vero ortopedico)	200.000
Cameretta a ponte completa	1.590.000		

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Attenzione: Messaggio per i più piccoli !!!

Con l'acquisto di una cameretta Ligabue a ponte (lit. 2.990.000)

avrete in omaggio una splendida Mountain-Bike



Eff. com. vendita di promozione dal 15/3/97 al 15/4/97 L. 80 del 19/05/80
Studio French organizz. vendite straordinarie tel 0330-681374/0338-6029494

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

UN SOGNO

DOPO 14 ANNI A UN PASSO DAI «PROF»

Dal campo in terra battuta dell'Atletico Sirio il visto per la promozione?

Biellese e C2, primo match-point

In Sardegna, ma con un orecchio a Verbania

Scienza rientra dopo la squalifica

Nella foto il fantasista **Corrado Giannini** durante match con il Legnano (MICHELETTI)

Se il Casale non vince in riva al Lago sarà festa grande

Bacchin intenzionato a portare in panchina il bomber Comi

BIELLA. Se il mese di aprile '97 sarà ricordato in tutt'Italia per il passaggio della cometa Hale-Bopp, in città la data diverrà storica anche per un altro motivo: il ritorno (dopo 14 anni) della Biellese in C2. Oggi i bianconeri cercano in Sardegna, contro l'Atletico Sirio, il visto per il ritorno tra i professionisti.

A quattro giornate dal termine (e con 9 punti di vantaggio sul Casale) la Biellese staccherà il biglietto per la promozione nei seguenti casi: se vince e contemporaneamente il Casale perde o pareggia a Verbania; oppure se pareggia e i nerostellati escono sconfitti dalle rive del lago Maggiore. Per i tifosi che vogliono seguire in diretta lo sviluppo della giornata, l'appuntamento è su «Radio Biella» (100.800 Mhz), che dalle 16 nella trasmissione «Centrocampo», seguirà la gara con gli inviati in Sardegna Corrado Neggia e Roberto Scucca.

I bianconeri sono da ieri sera nell'Isola: Bacchin ha tutta la rosa a disposizione, compreso Ariezzo, anche se non al meglio. Il mister sembra intenzionato a concedere a bomber Comi una giornata di riposo. Vediamo una possibile formazione: Buda; Comotto, Passariello; Ferretti, Mazzia, Mandelli; Giannini, Mascheroni, Petrone (Comi), Girelli, Garegnani.

Quindi con il Sirio, formazione che a quota 34 è appena sopra la zona retrocessione, la Biellese gioca il primo matchpoint per la C2. Afferma il fantasista Corrado Giannini: «Anche se sarebbe bello conquistare la promozione davanti al nostro pubblico, prima arriva e meglio è. Per i festeggiamenti ci sarà poi tempo». In città i tifosi stanno allestendo una festa colossale per il 4 maggio (nell'ultimo match di campionato col Borgosesia), ma per domani tutto è lasciato al caso. Come niente di organizzato c'è nella squadra che rientrerà in serata a Linate. Afferma il presidente Massimo Ghirlanda, oggi in Sardegna: «Speriamo che ci sia qualcosa da festeggiare, ma nulla è stato messo in programma. Oggi c'è una ragionevole possibilità che la Biellese vinca il campionato, ma non è il caso di distrarsi dall'obiettivo pensando al dopo partita».

E il match col Sirio? Aggiunge Giannini: «Prevedo una battaglia: loro hanno bisogno di punti per salvarsi e sfrutteranno al massimo i vantaggi ambientali. Tecnicamente siamo superiori, ma le insidie per noi arrivano dal vento, dal caldo, dal campo in terra battuta e dalla trasferta lunga. Il Casale? La forza del collettivo c'è, ma a livello mentale ha mollato. A Verbania trova un avversario motivato».

E intanto si prepara un finale di stagione interessante con le 8 squadre che saliranno in C2 che daranno vita alla poule scudetto (play-off per le piazzate dal 2° al 6° posto): tre gironi da tre da cui passeranno alle semifinali (andata e ritorno come la finale) le vincenti, più la migliore seconda. Conclude Turotti: «Se tutto va come deve andare la società farà un ulteriore sforzo anche per questo».

Gabriele Cornelia

A Borgosesia c'è il Selargius

Calcio d'inizio anticipato alle 15
Rientrano Misso, Rocca e Scienza

BORGOSESIA. Penultimo impegno casalingo della stagione per il Borgosesia che oggi, con inizio alle 15, un'ora prima che sugli altri campi, riceve al Comunale il Selargius. L'inizio del match è stato anticipato di 60' su richiesta dei sardi, che in questo modo riescono ad imbarcarsi sull'ultimo volo della sera per Cagliari. Chiaramente per i granata non sarà una sfida senza problemi: se i valsesiani non possono più chiedere molto al campionato (a parte un posto per i play off), gli isolani sono ancora impegnati nella bagarre salvezza; quindi, i tre punti servirebbero molto più a loro e per questo scenderanno in campo caricatissimi con l'obiettivo di violare il terreno di via Marconi.

Questo però, è chiaramente un discorso che non sta bene ai padroni di casa che, a loro volta, non vogliono certo lasciare un brutto ricordo ai propri tifosi. Soprattutto l'allenatore Paolo Rosa, che sta concludendo la sua esperienza a Borgo: quattro anni caratterizzati da una serie infinita di soddisfazioni che hanno visto l'apice in occasione del trionfale torneo d'Eccellenza vinto, per dirla come i ciclisti, pedalando con una gamba sola e del secondo posto ottenuto l'anno successivo quando in Serie D si lottò fino a marzo con il Grosseto per il passaggio in C2 per poi chiudere al secondo posto dopo un periodo di leggero appannamento.

La squadra giocherà insomma anche per l'allenatore, per permettergli di lasciare Borgomanero con un altro ricordo positivo, quello dell'ingresso nelle finali, quel mini torneo che terrà impegnate fino a giugno le formazioni classificate dal secondo al sesto posto di tutti i gironi.

E' vero che i play off così come sono strutturati riscuotono pochissimo interesse, ma il parteciparvi darebbe altro lustro alla società di patron Maiolo. Tra l'altro negli ultimi periodi i giocatori sono apparsi in buona forma fisica e oggi avranno una gran voglia di dimostrare che l'incidente di domenica scorsa a Castelsardo che ha portato a quota sei il numero delle sconfitte stagionali è stato un semplice passo falso.

Per questi motivi perciò, la sfida odierna si preannuncia molto interessante: da una parte i sardi che devono vincere a tutti i costi per il discorso salvezza, dall'altra i padroni di casa che vogliono concludere alla grande i match interni in attesa del derbissimo di fine stagione con la Biellese.

Per l'impegno con il Selargius l'unico assente dovrebbe essere Pravatà, che deve ancora scontare un turno di squalifica, mentre rientreranno Rocca, Scienza e Misso; mister Rosa non ha ancora annunciato la formazione ma è probabile che venga dato di nuovo ampio spazio ai giovani.

Ivan Fossati

BASKET

Dopo un finale concitato: 72-69

L'Ing soffre e batte Parma

BIELLA. Si gioca all'ultimo pallone il match tra IngFila e Parma: a 9 secondi dalla fine Bigi sbaglia due liberi e, sul rimbalzo, commette il fallo decisivo su Minessi. Il «bomber» rossoblù invece non fallisce la prova dalla lunetta, mentre l'ultimo tiro emiliano è fuori. Finisce così 72-69 per i biellesi la partita di ieri sera giocata davanti a 1500 spettatori. Ma per la squadra di coach Danna è stata una grande sofferenza. Pronti via e i padroni di casa partono a tutta velocità. Minessi e compagnia vogliono la rivincita della sconfitta casalinga inflitta proprio dal Parma nel girone regolare e costata l'esclusione dai play-off. Il primo parziale è di 7-0 per i rossoblù: sugli scudi Conti, Minessi e Lo Savio entrato quasi subito perchè Compagni si vede fischiare tre falli uno dopo l'altro. Ma Parma è una formazione quadrata che fa leva su di un incontenibile Castaladini, assistito davvero alla meglio da Bigi e Grossi. I tre, con il trascorrere dei minuti, fanno a fettine la difesa avversaria. I parmigiani infilano così un parziale 19-2: Muzio finisce in panchina rilevato da Bini, Minessi anche per via di tre falli. L'Ing piano piano risale la china e il primo tempo si chiude sul 36-35. I secondi 20' vedono la rinascita di Minessi che trascina la squadra sul 51-45. Ma Parma è sempre lì: 54-54 a metà periodo. Nemmeno un fallo antisportivo fischiato a Bianchi riesce a far girare definitivamente l'incontro a favore dei biellesi. Muzio infila due bombe a nel concitato finale l'Ing non perde la testa.

[w. d. b.]

HOCKEY

Wimmis ko (12-0) coi vercellesi

Svizzeri travolti dall'Amatori

VERCELLI. L'Amatori irrompe sul palcoscenico europeo travolgendo (12-0) gli svizzeri del Wimmis, nel match d'andata del turno preliminare di Champions League. Gli elvetici, poco conosciuti e temuti (forse a torto) alla vigilia, non hanno rappresentato un grosso ostacolo per i gialloverdi di Caricato. Squadra svizzeo-tedesca, i giallorossi bernesi non hanno praticato, se non a tratti, i moduli tattici mutuati dall'hockey teutonico: marcature non esasperate, poca «cattiveria» e, soprattutto, nessun ostruzionismo tattico cosa, invece, sovente comune nelle nostre latitudini. L'assenza del bomber Bertolucci (squalificato) è stata ammortizzata senza troppi problemi da Perin (autore di quattro reti) e Marrone. Ma al festival del gol gialloverde non è mancato praticamente nessuno: Mariotti da buon capitano ha dato l'esempio firmando un poker di gol equamente suddiviso nei due tempi, quindi anche Crudeli (doppietta), Marrone e Costanzo (una volta a bersaglio) si sono prontamente adeguati a questa piacevole beneficiata. Quanto a Saccocci l'estremo difensore si è messo in evidenza neutralizzando un tiro di rigore. L'incontro, di fatto, non ha avuto storia: già nel primo tempo (6-0) il match e la qualificazione apparivano segnati. Forte del rotondo vantaggio l'Amatori potrà così affrontare in estrema scioltezza il retour match in cartellone sabato a Wimmis. Prima, però, l'impegno di martedì con il Bréganze: tanto per non perdere contatto con il clima campionato e tentare l'inseguimento al Novara.

[p. m. f.]

C+C Cash and Carry

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
▪ ristoranti ▪ alimentari ▪ drogherie ▪ spacci e mense aziendali ▪ comunità ▪ salumerie
▪ bar ▪ alberghi ▪ pizzerie ▪ convivenze ▪ aziende commerciali ▪ possessori partita IVA

COMPIE 50 ANNI
E RADDOPPIA LA CONVENIENZA
2° periodo dal 14 al 26/4

50 prodotti Grandi Marche che danno diritto ai bollini
50 bollini che ti assicurano un Buono Spesa
50 mila lire il valore di ciascun Buon Spesa

Aut. G.R. n° 9720974

50 1947-1997 tosetti s.r.l.

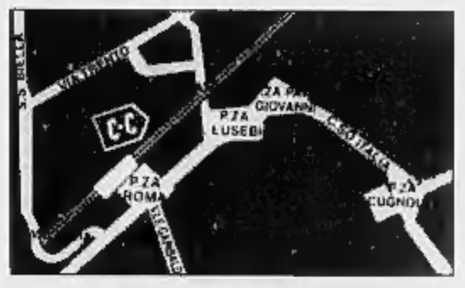
RACCOGLI I BOLLINI VINCI BUONI SPESA

1 anno C+C Cash and Carry

E' così che festeggiamo i nostri primi 50 anni

Regolamento all'interno del Punto Vendita

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12



VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

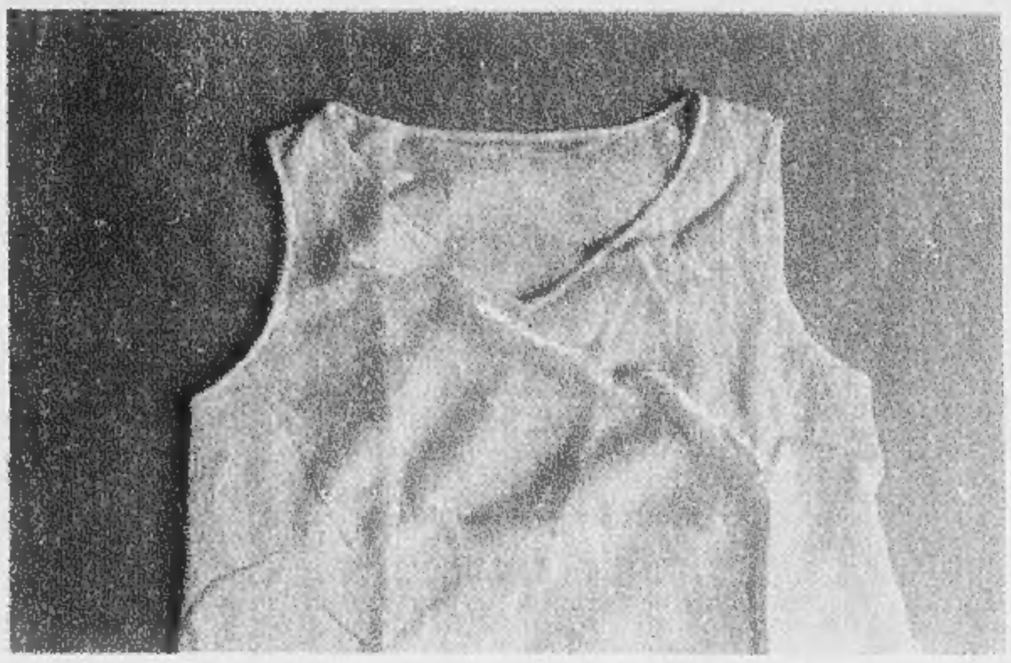
COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	312	L. 312.000
5	257	L. 257.000

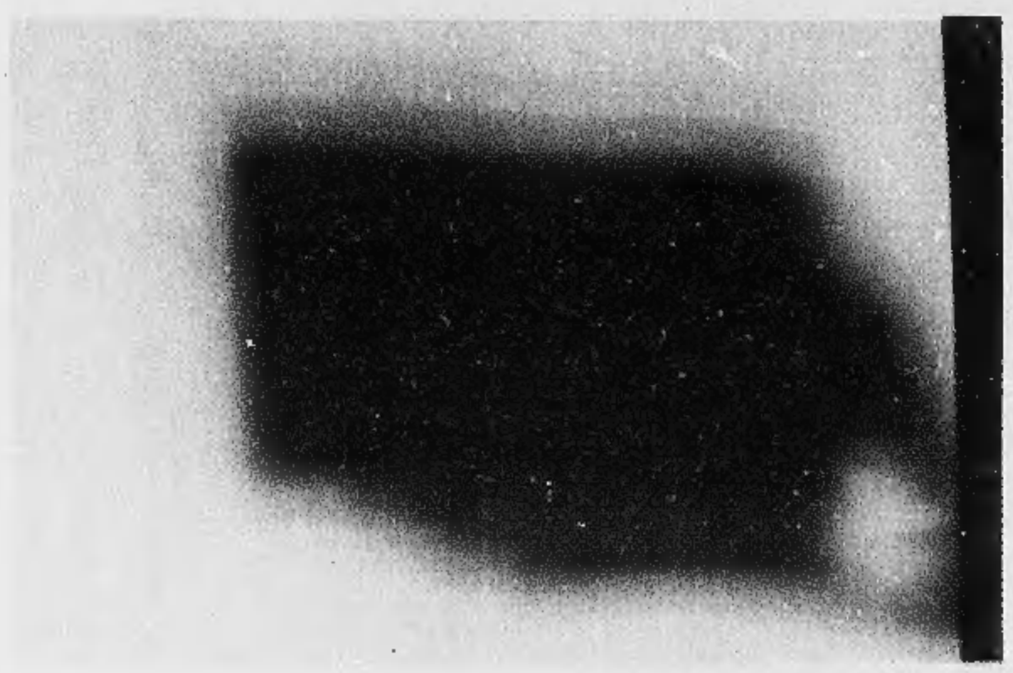
Il giornale viene consegnato tramite posta.

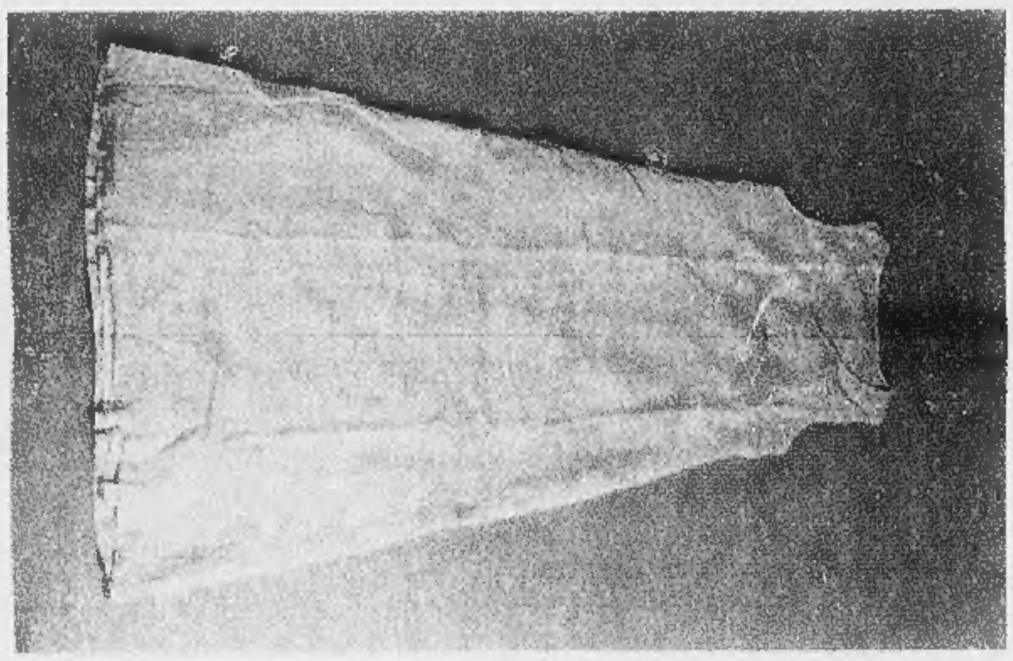
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

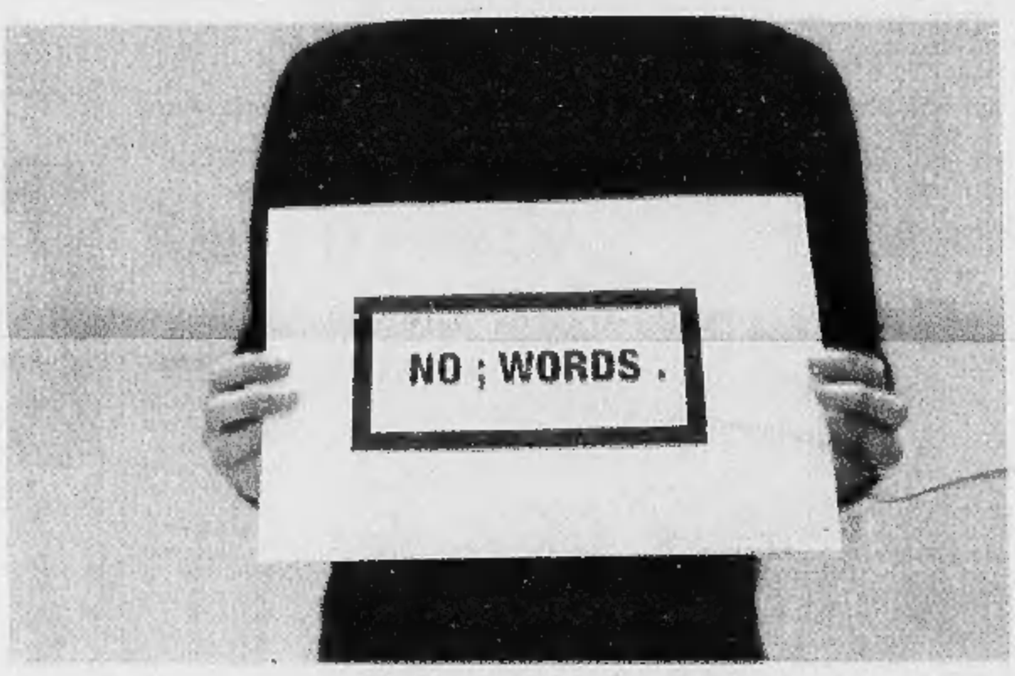
Azienda medie dimensioni, in espansione, zona Vercelli, ricerca
DIPLOMATI in DISCIPLINE TECNICHE O COMMERCIALI
Il candidato ideale è un giovane (max 30 anni) polivalente, che abbia maturato esperienze almeno biennali nella **pratica di lavori vari ufficio** (se possibile nella gestione clienti/fornitori o programmazione produzione), da inserire nei settori Acquisti o Vendite in base alle attitudini e al curriculum presentato.
Graditi:
- uso P.C.
- buona predisposizione ai rapporti interpersonali
- precisione, volontà, ambizione professionale.
Sono garantiti retribuzione e benefizi aziendali di sicuro interesse.
Ambiente di lavoro giovane e dinamico.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fototessera (non restituibile) a:
Publikompass 232 - 10100 Torino.

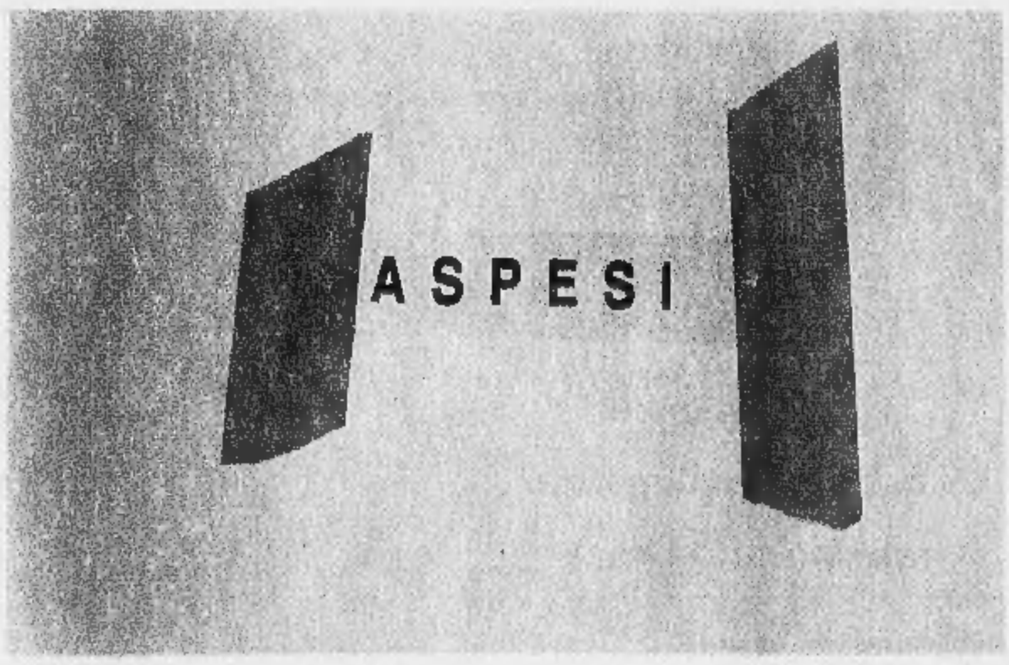
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 666.52.11
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754/62.592
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Biella Viale Roma 5
Tel. 015 849.12.12 r.a.











Aspesi Tel. 02. 792 Art Tomato - Soncini